LA STAMPA

MARTEDÌ 4 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 3. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

COSSIGA CONTRO IL BIPOLARISMO

UN'ARIA DI GRANDE RESTAURAZIONE

Federico Geremicca

CHE la navigazione del D'Alema-2 sarebbe stata non precisamente tranquilla, è cosa che molti osservatori avevano profetizzato prima ancora del varo del nuovo governo: ma che i marosi avrebbero cominciato a infrangersi sull'esecutivo già al sorgere dell'anno nuovo, davvero pochi potevano prevederlo. Bene: con l'intervista concessa ieri a *La Stampa*, Francesco Cossiga ha messo subito le cose in chiaro. Alcuni dei programmi e dei propositi enunciati, infatti, lasciano spazio a pochi dubbi. Il Picconatore è tornato. E l'obiettivo, stavolta, non è la Prima Repubblica: bensì la Seconda e il governo che l'amministra.

L'intervista contiene giudizi pesanti. «La crisi è terminata in maniera farsesca... in pratica con un vincitore che è un vinto». Oppure: «E' più un pericolo per la libertà il tentativo egemonico dell'ex Pc che non certo gli spot...». O ancora: «Io sono per l'amnistia: tutto il resto è finzione». E infine: «Non rinuncerò alla mia battaglia sulla giustizia: bisogna scoprire chi ha messo alla gogna Andreotti». Già questo dovrebbe bastare (e probabilmente è bastato) a mettere in allarme Massimo D'Alema. Ma tra i progetti di Cossiga ce n'è uno che dovrebbe preoccupare non solo il governo, ma tutte le forze impegnate nella contraddittoria e pur necessaria «transizione italiana»: si tratta dell'abbandono del bipolarismo con il conseguente annuncio di un impegno per una legge elettorale con robusti spazi proporzionali.

Sarebbe sbagliato guardare al progetto annunciato come a un'improvvisata: esso, anzi, pare l'indispensabile sostegno ad una scelta politica (l'astensione nel voto sul D'Alema-2) altrimenti poco comprensibile e soprattutto elettoralmente suicida. In un sistema bipolare maturo, infatti, e con una legge elettorale robustamente maggioritaria, che possibilità avrebbe il Trifoglio di capitalizzare una rendita di posizione (un po' dentro e un po' fuori) come ai tempi dei non compianti pentapartiti?

Il problema, purtroppo, è che a un ritorno della proporzionale non guarda solo lo sgangherato terzetto Cossiga-Boselli-La Malfa. Partiti più importanti e forze più insidiose manifestano sempre più apertamente lo stesso desiderio. Con l'ultima abiura, Cossiga si fa riferimento di quei partiti e di quelle forze: svestendo i panni del Picconatore per indossare quelli del Restauratore. Del Restauratore, paradossalmente, di un sistema che anche lui - in maniera più o meno consapevole - contribuì ad archiviare.

MOSSA DEL TRIFOGLIO

Sanza, Boselli e La Malfa Appello anti-maggioritario

Ugo Magri A PAGINA 5

Gerusalemme vuole Assad al negoziato, difficile che Damasco accetti. Gli Usa: l'accordo resta lontano

Siria-Israele, nuovi ostacoli verso la pace

Attentato in Libano: razzi contro l'ambasciata russa

I SERVIZI

GLI IRRIDUCIBILI DEL GOLAN

«Barak sta trattando con un dittatore Se ce ne andiamo, qui arrivano i carri armati»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

LA MISSIONE POSSIBILE

Strategia e acqua: ecco quali sono i fattori che possono portare al disgelo

Aldo Rizzo A PAGINA 20

UNO STATUS PER I LUOGHI SANTI

Vertice a Roma dei rappresentanti di otto Paesi per trovare un'intesa sul futuro di Gerusalemme

Maurizio Molinari A PAGINA 2

WASHINGTON. Il negoziato tra Siria e Israele per l'accordo di pace che Clinton vorrebbe offrire al mondo prima di lasciare la Casa Bianca, si è aperto a Shepherdstown con una richiesta perentoria di Tel Aviv: si presenti personalmente il presidente Assad, solo così Israele crederà alla buona fede di Damasco. Richiesta inutile: tutti sanno che Assad si muove pochissimo e che l'uomo mandato a rappresentarlo, il ministro degli Esteri Farouk al-Shara, gode della sua piena fiducia. Così Israele ha subito fatto un passo indietro, dando l'impressione che quella non fosse una «precondizione irrinunciabile». Irrinunciabili saranno ben altri punti, come la sicurezza e la spartizione del Golan. Il segretario di Stato americano, Albright, ha subito chiarito che «l'accordo non c'è ancora, questo incontro non è un semplice lavoro sui dettagli». Nelle stesse ore a Beirut un militante palestinese prendeva in ostaggio una donna e apriva il fuoco prima contro l'ambasciata russa, poi contro le forze dell'ordine, uccidendo un poliziotto e ferendone altri sette. Intanto reparti dell'esercito erano impegnati a sgominare, nel nord del Libano, un gruppo di militanti sunniti che avevano preso ostaggi in un villaggio. Circola l'ipotesi che palestinesi e militanti sunniti si siano accordati per contrastare eventuali piani di pacificazione concordati da Siria e Israele a spese del Libano.

Baquis, di Robilant e Pantarelli A PAG. 2 E 3

IL PRIMO GIORNO SENZA PRETURE



L'imputato Khaled in aula col giudice unico: subito rinvio

Tutti i processi senza detenuti slittano di 9 mesi Dovranno essere riaperti settecento procedimenti e per un anno si lavorerà con cinque riti diversi Avvocati in rivolta e i penalisti annunciano anche un ricorso alla Corte Costituzionale

Giovanni Bianconi A PAGINA 9

I mercati europei affondati da Wall Street e dal timore di un rialzo dei tassi negli Usa

Ondata di vendite, cadono le Borse

Milano perde il 3%, bruciati quarantamila miliardi

NELL'INTERNO

DA CASA A PIAZZA AFFARI LE AZIONI DEL PENSIONATO

Anziani, studenti e anche casalinghe tra i nuovi protagonisti del mercato telematico

Pierangelo Sapegno A PAGINA 6

«L'ITALIA FA GOLA AGLI INVESTITORI»

Il guru di Paribas spiega: «Ripresa sopra al 3% imprese con ottimi bilanci e molta liquidità»

Ugo Bertone A PAGINA 7

MILANO. «Una salutare correzione di rotta» dicono gli esperti della prima, pazza e imprevedibile seduta di Borsa del millennio. In una sola giornata Piazza Affari ha visto dapprima un decollo strepitoso (+2% fin dalle prime battute) e poi una chiusura in picchiata: (-3,04% il Mibtel). Un finale dominato dai venditori, dopo che, poco prima delle 16 ora italiana, i mercati Usa avevano accusato il colpo di alcune statistiche negative. Nella prima giornata di mercato del Duemila, la piazza milanese ha così «bruciato» 40.600 miliardi. L'improvvisa battuta d'arresto del listino milanese (e di Francoforte, mentre Parigi ha contenuto allo 0,7% la discesa) diventa però meno incomprensibile se si considera la spensierata follia che ha distinto questo incredibile avvio d'anno.

SERVIZI A PAGINA 7

SALVATO DALLA MAGLIA UN PULLOVER CONTRO LA CHIAZZA DI PETROLIO



Ma contro l'influenza non basta Una maglietta di lana su misura: è il sistema scelto per salvare i pinguini della colonia di Phillip Island, in Tasmania, minacciati da una macchia di petrolio. Ma a differenza di questo animaletto, un caldo maglione non basterà per difendersi dall'influenza, che nel Nord Italia ha già colpito oltre 600 mila persone. L'epidemia, seguendo il freddo intenso, raggiungerà nei prossimi giorni il Centro-Sud

Il ministero dei Trasporti sconfitto in tribunale dai residenti

Troppo rumore a Malpensa I giudici: «Cambiate le rotte»

MILANO. Intorno all'aeroporto della Malpensa c'è troppo rumore: il ministero dei Trasporti deve intervenire «al più presto» con un piano cambiando le rotte per salvaguardare la salute degli abitanti di Maddalena, frazione di Somma Lombardo: lo ha stabilito con un «decreto d'urgenza» il tribunale civile di Roma in sede di appello. Dopo i ricorsi delle compagnie straniere e i rimbrotti da Bruxelles, un'altra spada di Damocle sull'aeroporto.

SERVIZIO A PAGINA 11

SVIZZERA

CAVIE UMANE A 10 MILIONI AL MESE

I disoccupati si offrono per le sperimentazioni Ma in Italia la legge vieta qualsiasi compenso

Amabile, Beccaria e Vattimo A PAG. 10 E 20

I TRAUMI DELLE FESTE

VADEMECUM DEL GIORNO DOPO

Maria Laura Rodotà

CHE feste improponibili sono state. Un Natale faticoso ma ignorato per via del millennio incombente; giorni intermedi passati a ingozzarsi di torrone, a tentare di sbolognare i tipi di torrone che non piacciono agli amici di passaggio, a tenere a bada gli appassionati di auguri (sono stati loro il vero Millennium Bug, intasando di messaggi i cellulari e le e-mail); un Capodanno che doveva essere epocale ma è stato (fortunatamente?) normalissimo per quasi tutti. Anche troppo: siamo nel Duemila, in posti di lavoro che non si sono trasformati nell'astronave di Star Trek; e siamo stanchi. Più grassi, o delusi perché non ci è successo niente tranne finire in qualche ingorgo del rientro.

Per tutti, quindi, vale la pena di dare qualche consiglio. 1) Se le Feste vi hanno deluso, organizzate una festa. Per fine gennaio. Voi avrete un obiettivo, tutti verranno perché non avranno niente da fare. E vi costerà poco in cibo e alcol perché tutti sono a dieta. 2) Non mettetevi a dieta. Deprime. Finite scientificamente le scorte di cibi natalizi, comprate panettoni e cioccolata scontata. Dopo qualche giorno, il disgusto vi spingerà ad un'alimentazione sana, e dimagrirete senza soffrire. 3) Non soffrite. Sentitevi finalmente in diritto di passare serate casalinghe e semicomatose davanti alla tv (dato il palinsesto, il semicoma è l'unico giusto stato per guardarla). Dopo tanta agitazione, vi riposerete. 4) Datevi ad attività riposanti rimandate per ansia da feste (lunghe file alla Posta, conti di casa ecc.). Vi sentirete a posto con voi stessi. 5) Rivalutate la Befana. Non per i bambini, per voi. Pretendete dal partner (ricambiando) una calza da trovare la mattina del 6. Da consumare quietamente e ignobilmente a colazione; ridacchiando sulle prossime feste, quando si ridirà che si passa il millennio, ma stavolta non ci vorrà credere nessuno.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La giustizia bacata

LA Torre di Babele non doveva essere poi così diversa da questa Italia di inizio millennio, dove ognuno parla una lingua che gli altri non capiscono e forse non ascoltano neppure. Ieri una signora mi ha tenuto cinque minuti al telefono per fare gli auguri di buon anno a una certa Mara, nonostante mi sforzassi di spiegarle con voce baritonale che non ero Mara, non potevo essere Mara. Francesco Rutelli, il sindaco piacione che sogna di diventare il Putin di Boris D'Alema, considera gli ingorghi mostruosi del Giubileo un prodotto della mente e sprizza un ottimismo che nemmeno ai tempi del *sor* Bettino: «I timori della vigilia sono stati spazzati via e i disagi sono contenuti al minimo». Rinfrancati, i romani si affacciano alla finestra ma sotto c'è il solito ammasso di lamiere ed esseri umani. Un miraggio, è chiaro, un complotto contro il piccolo Putin. E il tg di Paolo Liguori, uno di quei compagni spretati che danno lezioni di liberalismo a chi era liberale quando loro erano comunisti? Annuncia nell'edizione della sera: «Il Baco colpisce solo la giustizia malata», lasciando intendere un inedito collegamento fra le bizze dei computer e le sentenze (bacate?) del Pool. Autistici, ecco cosa siamo. Cinquanta milioni di autistici che viaggiano senza patente.

LA STAMPA

LO SPECIALE DI CAPODANNO

Torna nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la nostra edizione straordinaria del 1° gennaio Si può acquistare al prezzo di 2500 lire Il ricavato netto sarà destinato all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

9 771122 176003 00104

L'attacco alla sede diplomatica «per vendicare la Cecenia». Integralisti occupano un villaggio e fanno strage

In Libano si riaffaccia il terrore

Razzi sull'ambasciata russa, guerriglia nel Nord

Aldo Baquis

TEL AVIV

Gli abitanti di Beirut hanno vissuto ieri una nuova giornata di terrore - in cui sono tornati col pensiero ai tragici anni della guerra civile (1975-1990) - quando un militante palestinese ha condotto un attacco suicida contro l'ambasciata russa in un disperato «gesto di solidarietà» con i ribelli ceceni.

Nelle stesse ore, l'esercito libanese era impegnato nel Nord del Paese in durissimi scontri con un gruppo fondamentalista sunnita, «Takfir Wa Hijrah» (espiazione ed esilio), in cui hanno perso la vita oltre 40 fra militanti islamici, militari libanesi e ostaggi civili.

I drammatici eventi che hanno sconvolto il Libano sono avvenuti in concomitanza con la ripresa in Virginia dei negoziati di pace in cui Israele e Siria cercano di definire un nuovo assetto regionale che includa anche il Libano.

In un primo commento, il presidente libanese Emile Lahud ha intravisto un filo comune fra gli attentati e questi sviluppi diplomatici. «Israele cercherà di sfruttare la situazione a suo vantaggio», ha previsto.

L'incidente che ha sconvolto la routine di Beirut è avvenuto nella tarda mattinata quando un giovane palestinese, Raja Abu Kharrub, originario di Sidone, è salito al quarto piano di un condominio nel quartiere Mazraa, ha preso in ostaggio una donna di nome Inaam e dalla finestra ha aperto il fuoco contro l'ambasciata russa.

Per superare gli ostacoli fisici (l'alto muro di cinta e un giardino alberato) Abu Kharrub ha lanciato quattro razzi contro la palazzina di tre piani occupata dalla delegazione russa e ha quindi continuato a sparare contro le forze dell'ordine libanesi, uccidendo un poliziotto e ferendone altri sette. I diplomatici russi sono rimasti illesi.

Ne è seguita una battaglia furiosa con centinaia di proiettili che sibilavano su una folla in preda al panico che cercava disperatamente riparo nelle strade vicine.

Nonostante la pioggia di fuoco contro il palestinese, Inaam è uscita illesa e ha raccontato che l'uomo che l'aveva tenuta in ostaggio aveva cercato fino all'ultimo la morte «per vendicare i ceceni di Grozny e per punire i russi».

Nelle stesse ore reparti dell'esercito libanese erano impegnati, quarantacinque chilometri a Nord della città di Tripoli, con mezzi blindati ed elicotteri per sgominare un gruppo di militanti sunniti che avevano preso ostaggi nel villaggio di Kfarhabou. Quando in serata le truppe di Beirut sono riuscite ad aver ragione dei rivoltosi, hanno trovato il corpo decapitato di un ufficiale e i cadaveri mutilati di due donne.

Gli incidenti a Nord di Tripoli erano iniziati tre giorni prima con un'imboscata contro una jeep militare in cui erano rimasti uccisi cinque soldati. Responsabile dell'azione il gruppo oltranzista Takfir Wa Hijrah, che aspira ad imporre su tutto il Libano la sharia, la legge islamica.

Sui presunti legami internazionali di questo gruppo si fanno ipotesi disparate. Molti notano una sua affinità con organizzazioni analoghe in Egitto, altri ipotizzano contatti sotterranei con i veterani dell'Afghanistan e con il miliardario di origine saudita Osama Bin Laden. Altri ancora attribuiscono a «Takfir Wa Hijrah» i recenti attentati contro due chiese nella zona di Tripoli. Altri infine ritengono che palestinesi e militanti sunniti nel Nord abbiano deciso di contrastare assieme, armi alla mano, eventuali piani di «pacificazione» che fossero concordati a spese del Libano da Siria e Israele.

Finora i servizi di sicurezza libanesi si limitano a confermare di essere rimasti stupiti dalla quantità e dalla qualità delle armi trovate in possesso dei rivoltosi. Negli scontri, aggiungono, ha trovato la morte uno dei loro comandanti, Abdallah Hazim. Ciononostante la partita non è chiusa e ieri in Libano era diffuso il timore che il Paese possa scivolare gradualmente verso un abisso di tipo algerino.







Soldati libanesi tentano di stanare l'attentatore asserragliato in un palazzo davanti all'ambasciata russa a Beirut.
Nella foto piccola un militare ferito

UNA PROPOSTA CULTURALE PER IL NODO PIU' INTRICATO DELLA PACE

Forum europeo a Roma su Gerusalemme

Otto Paesi suggeriranno uno status per i Luoghi Santi

diplomazia

Maurizio Molinari

LA conclusione dei lavori del Gruppo informale su Gerusalemme è stata spostata a Roma, il 21 gennaio». La notizia è rimbalzata dal ministero degli Esteri svedese durante il weekend di fine secolo ed ha alzato il velo su uno dei segreti diplomatici più gelosamente custoditi dell'ultimo anno. Proprio a Stoccolma avrebbe dovuto svolgersi la riunione del «Gruppo informale su Gerusalemme», al termine di un anno e mezzo di riunioni dedicate ad elaborare una piattaforma di «idee sul futuro dei Luoghi Santi» da sottoporre ad israeliani, palestinesi ed americani. Ma Gerusalemme è l'argomento più incandescente del processo di pace e Stoccolma ha dato forfait. «In quei giorni si svolgerà qui un convegno sull'Olocausto» spiegano fonti svedesi.

Sebbene la Farnesina mantenga il più stretto riserbo Londra, Madrid e Parigi confermano: sarà l'Italia ad ospitare la riunione conclusiva del «Gruppo». L'esistenza di questo foro diplomatico è stata tenuta al riparo dai riflettori perché la sola riunione a livello di funzionari fra alcune ex potenze coloniali unite dalla comune fede cristiana rischia di suscitare in Medio Oriente sospetti ed ostilità. Nato per iniziativa delle feluche della Santa Sede il «gruppo informale» riunisce paesi europei cattolici (Francia, Italia, Spagna e Belgio oltre al Vaticano), ortodossi (Grecia), anglicani (Gran Bretagna) e protestanti (Svezia). «Si tratta di nazioni che hanno un legame religioso con le Chiese presenti nella Città Vecchia - spiega un alto diplomatico europeo accreditato a Roma - e in alcuni casi sono titolari di diritti storici che fanno parte dello status della città e la cui origine si perde nella notte dei tempi». «La Santa Sede ha visto i suoi diritti riconosciuti dall'accordo siglato con Israele mentre quelli di altri paesi come la Francia e la Bretagna vennero garantiti dal governo di Israele sin dalla nascita dello Stato nel 1948», sottolinea il diplomatico europeo. Questi «diritti storici» e «legami religiosi» sono alla base dell'iniziativa della Santa Sede che, grazie al forte sostegno francese ed italiano, si è sviluppata con numerose riunioni a livello di esperti dalle quali è uscito un insieme di «idee» contenute in quello che i diplomatici definiscono un «non-paper», ovvero un documento-contenitore di carattere non ufficiale. «Il gruppo si chiama "informale" poiché non ha una struttura nè una presidenza nè un'agenda dei lavori nè avrà conclusioni ufficiali» spiegano fonti del Foreign Office. Prudenti anche i francesi del Quai d'Orsay: «Non vogliamo imporre condizioni, non vogliamo entrare nel negoziato politico fra le parti nè intervenire sulla questione della sovranità. Il nostro intento è stato solo di scambiarci le informazioni sui rispettivi diritti di cui siamo titolari e di approfondire l'esame dello status dei Luoghi Santi per mettere a disposizione delle parti ragionamenti culturali e religiosi su Gerusalemme».

La cautela dei diplomatici francesi, inglesi, spagnoli e svedesi si spiega con il fatto che la riunione di Roma «ha in programma la presentazione degli esiti dei ragionamenti» alle parti impegnate nei negoziati di pace: Israele, Autorità Nazionale Palestinese e Stati Uniti.

Fino a questo momenti i due attori del processo di pace ed i mediatori americani hanno preferito non commentare neanche l'esistenza del «Gruppo informale» composto da singoli paesi e non espressione dell'Unione Europea. L'interrogativo è adesso come reagiranno all'invito ad essere presenti a Roma. «L'Italia è nelle condizioni migliori per poter ospitare questo incontro visti gli ottimi rapporti tanto con i palestinesi che con gli israeliani» conclude il diplomatico europeo, ricordando fra l'altro la decisione dell'Italia di sostenere l'ammissione di Israele nel gruppo occidentale dell'Onu annunciata dal ministro Dini e confermata da D'Alema.

L'iniziativa raccoglie le nazioni cristiane che hanno legami storici con la città

Ai lavori del «gruppo informale» invitati israeliani, palestinesi e i mediatori Usa

In Egitto

25 i morti negli scontri tra copti e musulmani

IL CAIRO

Scontri e sangue tra musulmani e cristiani copti nell'Egitto meridionale. Almeno 25 persone sono rimaste uccise, in maggioranza cristiani, e 33 sono state ferite in sparatorie nel villaggio a maggioranza cristiana di Al-Kosheh e in altri centri vicini. L'hanno reso noto fonti della sicurezza egiziana, precisando che il bilancio potrebbe farsi più pesante.

Le tensioni tra gruppi religiosi, riacutizzatesi venerdì scorso per una banale lite tra commercianti, sono culminate nei sanguinosi scontri di domenica, quando facinorosi hanno sparato dai tetti, saccheggiato e dato alle fiamme negozi e case.

Secondo il vescovo Wissa, la più alta autorità copta locale, i disordini sono proseguiti anche ieri in tre villaggi vicini.

Giornalisti e corrispondenti stranieri di stanza al Cairo, hanno tentato ieri mattina di recarsi a Kosheh, ma sono stati fermati a un posto di blocco non lontano dalla capitale e rimandati indietro.

L'ufficio dell'Alto procuratore per la sicurezza dello stato ha inviato alcuni suoi rappresentanti sul posto. La polizia ha chiuso la maggiore arteria di collegamento con la zona dei disordini, dove è stato imposto il coprifuoco e sono stati inviati ingenti rinforzi.

Gli arrestati a Kosheh e nei villaggi circostanti sono almeno 250, centinaia le armi sequestrate. Sebbene fonti della sicurezza abbiano fatto sapere che i morti sono quasi tutti cristiani copti, la polizia sottolinea come ci siano state vittime da entrambe le parti, anzi, che tra i feriti i musulmani sarebbero la maggioranza.

Il villaggio di Kosheh attirò l'attenzione dei giornali lo scorso anno, dopo la denuncia di alcuni gruppi per i diritti umani, secondo cui la polizia, chiamata a indagare sull'assassinio di due copti, interrogò e perquisì oltre mille persone (sia musulmani che copti) trattando molti di loro in maniera brutale.

Nel febbraio del 1997, terroristi islamici uccisero 10 cristiani con una bomba gettata in una chiesa nel villaggio meridionale di Abu Qurqas, ma esplosioni di violenza generalizzate, come quella di Kosheh - dicono le autorità - sono cosa rara.

I disordini, secondo la ricostruzione contenuta in un comunicato dell'arcivescovo Wissa, sono cominciati venerdì intorno alle quattro del pomeriggio: un commerciante musulmano, Fayez Awad Hussein, è entrato nel negozio di Rashed Fahim Mansur, copto, per acquistare del materiale. I due hanno cominciato a litigare e due fratelli di Hussein sono arrivati per dargli manforte. Mansur è corso via, a chiamare i poliziotti, mentre i tre musulmani mettevano a soqquadro la bottega e quelle vicine di altri proprietari cristiani. Arrivate le guardie - continua il comunicato del vescovo - queste avrebbero aperto il fuoco ferendo due copti e ciò avrebbe dato fuoco alle polveri della violenza. [Ansa]

Il presidente israeliano si difende: è un regalo di un amico che non ha alcun interesse economico qui

«Dono» mette nei guai Weizman

Un reporter: bustarelle per entrare in politica

TEL AVIV

Il capo dello Stato Ezer Weizman rischia di finire anzitempo il proprio mandato dopo la pubblicazione di una inchiesta giornalistica da cui risulta che negli anni 1988-93 accettò per ragioni poco chiare una cifra complessiva di 453 mila dollari dall'uomo d'affari francese Edouard Sarussi.

«Si tratta di un caro amico di famiglia, che non ha alcun interesse economico in Israele» ha replicato Weizman, che negli anni in questione fungeva prima da deputato, poi da ministro. «Accettai quei soldi solo dopo essermi consultato con un legale secondo cui non violavo alcuna legge».

Diverso il parere del giornalista Yoav Ytzhak che, non essendo riuscito a pubblicare l'esito della sua indagine su Weizman sui giornali per i quali abitualmente scrive - Maariv e Globes - ha indetto la settimana scorsa una insolita conferenza stampa.

Ytzhak ha sostenuto che fu Sarussi a convincere Weizman ad entrare in politica attiva fondando un partito (Yahad) che confluì poi nel partito laburista: «Sarussi continuò a versare fondi a Weizman non per astratta amicizia, ma per incoronare un re in Israele». Il conto - gestito dall'avvocato Hanina Brandeis - «serviva per riciclare fondi» di cui Weizman non avrebbe potuto beneficiare a causa di una legge fortemente restrittiva di finanziamenti privati ai partiti.

Ieri la magistratura ha chiesto quindi a Weizman di vedere i tabulati del conto bancario sospetto, in quella che è stata definita «una verifica preliminare». Ma il quotidiano Haaretz, in un indignato editoriale, è giunto già ieri alla conclusione che il capo di Stato deve dimettersi. Secondo il giornale - che in passato ha sostenuto a spada tratta l'impegno di Weizman nel processo di pace - la condotta del capo dello Stato «è inaccettabile». «E' impensabile - rileva - che chi versò una somma così cospicua a una persona che aveva servito per decine di anni come comandante dell'Aviazione, come ministro della Difesa e come deputato, pensasse di fare solo un regalo amichevole».

Sottoposto di fronte ad attacchi crescenti, Weizman ha subito chiarito che non si dimetterà. Ha però ingaggiato uno degli avvocati più noti del Paese (Yaakov Weinroth, lo stesso che difende Benyamin Netanyahu, sospettato di non aver restituito regali ottenuti negli anni in cui era premier) e ha commentato positivamente gli accertamenti ordinati dalla magistratura.

«Sto aspettando di vedere quali saranno le conclusioni della verifica» ha detto il capo di Stato. «Poi farò i commenti del caso». [a. b.]

Tra il 1988 e il 1993 un uomo d'affari francese ha versato sul suo conto 453 mila dollari



Il presidente israeliano Ezer Weizman

E da Delhi nuove accuse al Pakistan per il dirottamento

Kashmir, bomba al mercato contro gli indiani: 18 uccisi

NEW DELHI

Dopo il dirottamento in Afghanistan dell'aereo della «Indian Airlines», i separatisti islamici del Kashmir indiano sono tornati a colpire, provocando una strage a Srinagar, capitale estiva della provincia di Jammu e Kashmir: almeno 18 persone sono morte e altre 33 sono rimaste ferite nell'esplosione di una mina anti-carro che ha devastato il mercato della frutta e della verdura di Batmaloo alle 10 del mattino, un'ora particolarmente affollata. Il mercato si trova tra un acquartieramento militare e uno delle forze speciali incaricate di controllare il confine con il Pakistan. Secondo funzionari indiani, proprio gli uomini della sicurezza, che erano soliti approvvigionarsi al mercato, sarebbero stati l'obiettivo dell'attentato: quattro di loro sono morti e due automezzi sono andati distrutti.

L'attentato avviene a tre giorni dalla conclusione del dirottamento, che ha visto liberi 154 passeggeri in cambio di tre separatisti del Kashmir detenuti in India. Come l'India aveva ipotizzato fin dal primo momento, seccamente smentita dal Pakistan, il burattinaio sembra essere proprio Islamabad. Lo ha affermato formalmente ieri il primo ministro indiano, Atal Behari Vajpayee: «Tutte le informazioni finora giunte in nostro possesso sul dirottamento e sugli sviluppi successivi rendono evidente che si è trattato di parte integrante della campagna terroristica portata avanti dal Pakistan».

Il governo indiano ha chiesto che i Paesi più importanti dichiarino il Pakistan uno Stato che fa del terrorismo, ma Islamabad continua a proclamare la sua estraneità alla vicenda. E a dimostrazione della sua buona fede, ha ripetutamente detto che se i cinque dirottatori e i tre attivisti si faranno vivi, saranno arrestati. [e. st.]

Ma è improbabile che Assad accetti e vada in Virginia. La Albright : non aspettiamoci l'accordo di pace subito



COSA CHIEDE:

ISRAELE
- TRATTATO DI PACE
- NORMALIZZAZIONE
- LIBERO SPOSTAMENTO UOMINI - MERCI
- SISTEMI SICUREZZA
- STAZIONE PRE-ALLARME SUL MONTE HERMON
- PACIFICAZIONE IN LIBANO: DISARMO GUERRIGLIERI HEZBOLLAH PIU' TRATTATO DI PACE CON IL LIBANO
- GARANZIA RISORSE IDRICHE
- SMILITARIZZAZIONE VASTE ZONE DELLA SIRIA MERIDIONALE

SIRIA
- RESTITUZIONE DEL GOLAN FINO ALLE LINEE DEL 4/6/'67: CIOE' SPONDA EST LAGO DI TIBERIADE PIU' SORGENTI EL-HAMMA
- ESPULSIONE 17.000 COLONI EBREI
- RISARCIMENTO PER DANNI A 100.000 PROFUGHI DEL GOLAN (DRUSI)
- SPARTIZIONE RISORSE IDRICHE
- LIBERAZIONE SIRIANI DETENUTI IN ISRAELE

AGLI STATI UNITI

LA SIRIA CHIEDE
- AIUTI ECONOMICI
- ARMI MODERNE
- DEPENNAMENTO DA LISTA PAESI SOSTENITORI TERRORISMO

ISRAELE CHIEDE
- LAUTI FINANZIAMENTI PER IL RIDISPIEGAMENTO MILITARE
- INFORMAZIONI DI INTELLIGENCE/ SATELLITE SULLA SIRIA

«Vogliamo il Leone di Damasco al negoziato»

La richiesta di Gerusalemme apre il round Siria-Israele

Franco Pantarelli
NEW YORK

E' cominciato con una richiesta israeliana, il negoziato con la Siria: quella che a Shepherdstown, l'isolata località a 70 miglia da Washington in cui le delegazioni sono state confinate, si presenti personalmente Hafez Assad, il presidente siriano, come prova che la sua dichiarata volontà di pace è davvero genuina. Assad è uno che si muove poco, i suoi viaggi all'estero sono rarissimi e perfino nel suo Paese si mostra in giro molto di rado. E poi Farouk al-Shara, il suo ministro degli Esteri mandato a confrontarsi con il primo ministro israeliano Ehud Barak, è considerato il suo uomo di fiducia per antonomasia, quindi un plenipotenziario a tutti gli effetti. Bill Clinton non ha certo fatto mistero di puntare alla pace fra Siria e Israele come il suo ultimo «regalo al mondo» prima di lasciare la Casa Bianca, si è pubblicamente impegnato a «dedicarsi a fondo» ai lavori e l'atmosfera degli ultimi preparativi, ieri, era decisamente di ottimismo, appena attenuato da Madeleine Albright, che in un'intervista ha esortato a non considerare questo incontro come un semplice lavoro sui dettagli. L'accordo non c'è ancora e non è da escludere che per raggiungerlo ci voglia una seconda fase di incontri».

L'inizio delle discussioni a tre era previsto per il tardo pomeriggio di ieri, ma prima ci sono stati incontri separati di Bill Clinton con la delegazione israeliana (dove sarebbe stata formalmente espressa la richiesta di avere Assad in persona) e poi con quella siriana (dove presumibilmente sarebbe stata data la risposta). Nessuno comunque ha avuto l'impressione che quella israeliana fosse una «precondizione irrinunciabile», per cui la presenza o meno di Assad non era considerata un vero scoglio da superare. I punti essenziali (questi sì irrinunciabili per tutte e due le parti) che l'accordo dovrà soddisfare sono noti: 1) la sicurezza di ambedue i Paesi: 2) la normalizzazione dei rapporti; 3) la regolamentazione dell'uso delle acque; 4) quanta parte del Golan sono disposti a restituire gli israeliani che occupano quelle alture da oltre 30 anni.

Il costo di un'intesa sarebbe enorme per gli Usa: 30 miliardi di dollari in aiuti ai due Paesi

Qui, come si sa, Damasco ha un'idea di partenza semplice e precisa: tutto il Golan deve tornare siriano. Per Israele invece il problema è più complesso, legato com'è ai mezzi «alternativi» per garantirsi la sicurezza una volta venuto meno il vantaggio strategico fornito dal controllo delle alture, alla compensazione che dovrà essere data ai coloni che nel frattempo nel Golan hanno creato i loro insediamenti, e così via. E qui subentra l'aspetto di cui si preferisce non parlare per il momento ma che è destinato a diventare essenziale: il costo di questa pace, se e quando si raggiungerà l'accordo. Secondo alcune stime, fra gli aiuti in più da dare a Israele e quelli da cominciare a fornire alla Siria come «premio», si potrebbe arrivare a 30 miliardi di dollari, una somma dieci volte superiore a quella che attualmente Israele riceve ogni anno e oltre il doppio degli aiuti globali che gli Stati Uniti danno a tutto il mondo, cioè 13 miliardi di dollari.

Per quando riguarda la Siria c'è anche il problema che, in quanto Paese ufficialmente catalogato «terrorista» dal Dipartimento di Stato, per gli Usa sarebbe illegale fornirle aiuti. Barak dice che «il prezzo della più vittoriosa delle guerre è enormemente più alto del più pesante costo della pace» e la Albright dice che il problema dei costi è «secondario». Ma è possibile che al momento di fare i conti la maggioranza repubblicana al Congresso abbia parecchio da dire.


Da sinistra: il premier israeliano Ehud Barak, il presidente americano Bill Clinton e il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Shara

LA RABBIA DEI COLONI

«Dopo di noi sul Golan soltanto i tank di Assad»

reportage
Fiamma Nirenstein



GOLAN

PIPPO giallo e celeste su una felpa consumata, cappellino di baseball sul volto da efebo, abbronzato, scabro. Con i pantaloni larghi, le mani in tasca e tre cani bastardi al seguito, nell'aria trasparente delle alture del Golan sembra un ragazzo incavolato. Invece è una signora: Marla, nata negli Usa, 41 anni, oggi giardiniera del kibbutz Efik. Ha chiamato i suoi figli Golan e Kinneret (il nome ebraico del Mare di Tiberiade); Marla, che il suo primo ministro, laburista come lei e quasi tutti i suoi amici del Golan, vuole tuttavia cacciare da casa per consegnare quel paradiso a Assad di Siria, che per lei altro non è che un dittatore.

Marla è un torrente di buone ragioni, che non hanno nulla a che fare con quelle dei coloni religioso-nazionalisti del West Bank. In Golan abitano circa 20 mila persone in 33 tra kibbutz e moshav e due piccole città: 28 di queste comunità appartengono al movimento laburista. Ai cittadini di questi mondi ideali non importa del passato giudaico delle Alture, anche se spira forte tra le vette vulcaniche. Quello che rode loro l'anima è il senso di ingiustizia. E qualcosa che può chiamarsi sindrome del quaternario, l'era in cui i mammuth furono spazzati via dalla Terra. Gli ultimi mammuth del sionismo puro.

Marla beve un cappuccino su una terrazza a Mitzpei Shalom sul Golan che guarda il Kinneret, l'immensa riserva d'acqua che fornisce il 30 per cento del fabbisogno all'assetato Israele, e lei vede già impoverito, razionato, con i siriani che recintano le sorgenti. Mostra come il Golan sia una terrazza su una larghezza miserabile di territorio: i tank siriani, senza la difesa del Golan, mangerebbero la Galilea, e ancora oltre... Marla ha un milione di argomenti, lei che è abituata alla propaganda pacifista, socialista, californiana da figlia dei fiori... Ma più che altro ha la sua storia con Dennis. «Me ne vado nel Golan per creare una difesa stabile per Israele, per vivere in comunità, in mezzo alla natura, per costruire la mia patria. Lo chiese a noi giovani di sinistra Rabin in persona» disse Marla a Dennis ai tempi dell'università. Lui rispose: «A me dell'ideologia importa poco. Ma dev'essere un bel posto, e anche divertente». Appesero sui muri delle prime baracche dei loro kibbutz le facce di John Fitzgerald Kennedy, di Marthin Luther King e di Teodoro Herzel.

Dennis adesso ci aspetta in cima ad una vetta che è come un cuneo verde infilato fra la Siria e la Giordania, un'incredibile distesa di avocados, kiwi, lychees che lui coltiva insieme a pochi altri compagni del kibbutz. Dal clivio ancora israeliano si protende oltre il filo spinato del confine: piccoli pastori siriani con le capre salutano con la mano. Dennis è un attore da film western nella parte del buono: bello, con la camicia azzurra, gli occhi azzurri, il gilet con le tasche piene di attrezzi, le mani da agricoltore. «Noi viviamo per l'interesse della gente - dice - per l'interesse comune, senza automobili, senza casa di proprietà, senza soldi, solo per far fiorire la terra. Per difendere il Paese: Barak non sta trattando con l'Egitto, né con i palestinesi. Qui siamo alle prese con un dittatore che dal '48 non ha sognato altro che di buttarci a mare, che non ha mai riconosciuto Israele, uno che impicca la gente sulle pubbliche piazze, che ha smesso di lanciare incessanti sanguinosi attacchi terroristici oltre la frontiera solo da quando non ha più possibilità di farlo. E allora, usa le frontiere del Libano. Non mi raccontate la balla che i missili rendono inutili i picchi e le valli del Golan... Solo quando i carri armati invadono un pezzo di terra, allora hai veramente vinto. E senza questa postazione, i carriarmati siriani sono virtualmente dentro casa nostra...».

«Viviamo quassù per l'interesse comune, soltanto per fare fiorire la terra Non ce ne andremo mai, imporcelo è una violazione dei diritti civili. E in cambio di cosa, poi?»

La generazione pacifista e laburista che scelse di vivere sulle alture si sente tradita dai suoi stessi leader politici «E tutto questo in favore di un tiranno sanguinario»

E la pace? Ma non eravate di sinistra? Non avevate promesso di scendere dal Golan appena non ci fosse stato più bisogno di voi? Marla e Dennis sanno che una buona fetta della gente del Golan, oggi, per la fedeltà all'appartenenza laburista l'ha già promesso a Barak: se si arriva in fondo con la pace, si sposteranno verso i villaggi della Galilea, i più simili alle loro preferenze. Ma non Dennis e Marla: «Noi non ce ne andremo mai. Non sappiamo cosa voglia dire quella pace. La pace è questa: qui non c'è un incidente già da molto tempo. Questa è una violazione dei diritti civili dei cittadini. Solo in cambio di un futuro incerto?».

La minaccia di Marla e Dennis alla politica di Barak non è contenuta nelle dimostrazioni, nei volantini, non risiede nella tenda dove giorno e notte gli attivisti attendono i cittadini e i giornalisti per spiegare la situazione. La vera minaccia è un'altra, molto più intima, interna al mondo ideale di Ehud Barak. E' quella che rischia di toglierli il marchio d'origine del sionismo di sinistra. Gli abitanti del Golan porteranno via con sé il mistero dell'ultimo sionismo idealista, comunitario, devoto alla causa senza egoismo personale, senza fanatismo, senza beni materiali. E Israele diventerà un Paese sempre più normale. E quindi moralmente fragile, come tutto l'Occidente democratico, «purché se lo possa permettere», dice Marla.

Clinton non fa mistero di voler fare al mondo questo ultimo «regalo» prima di finire il mandato

Shepherdstown

Invasa da mille persone tante quante gli abitanti

Andrea di Robilant
inviato a SHEPHERDSTOWN

«Ci mancherebbe - dice Vince Parmesano, sindaco di questo piccolo paesino nei monti Appalachi improvvisamente catapultato sul proscenio internazionale dai colloqui di pace tra Siria e Israele - Siamo contenti di dare il nostro contributo alla pace e ci fa piacere far parte della storia. Ma lo sbarco di tutti questi dignitari, poliziotti e giornalisti ci preoccupa perché interromperà la vita quieta e serena che piace a noi».

Non si sa quanto durerà il negoziato di pace: tre giorni, tre settimane, tre mesi? Non c'è scadenza, si tratterà a oltranza, e gli abitanti sono stati informati che la loro cittadina potrebbe rimanere sotto assedio per lungo tempo. Ma se i colloqui avranno successo, entrerà negli annali della diplomazia come Camp David, la residenza presidenziale dove Menachem Begin e Anwar Sadat misero fine al conflitto tra Israele ed Egitto.

Shepherdstown è stata scelta perché è abbastanza piccola e lontana da Washington per favorire quel clima di intimità che gli americani vogliono creare tra israeliani e siriani, ma abbastanza vicina (un'ora e mezzo di macchina) perché il presidente Clinton possa venire a dare una mano per superare gli ostacoli più ostici.

Parmesano, il cui nonno emigrò nelle montagne della West Virginia dalla Sicilia all'inizio del secolo, è in maniche di camicia davanti al Comune - una minuscola casetta dipinta di bianco lungo la Main Street - e si gode l'ultima giornata tranquilla prima dell'invasione. «Lo sa qual è la popolazione di Shepherdstown? - chiede malizioso - Mille e ottantaquattro abitanti. E sa quanta gente arriverà per i colloqui? Circa mille e ottantaquattro...».

C'è un solo albergo, il Clarion House, all'uscita del paese. Lì alloggeranno sia il premier israeliano Ehud Barak sia il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Shara. Gli uomini dei servizi di sicurezza - sono almeno 300-400 - sono stati sistemati nei dormitori di un piccolo centro per l'addestramento di amministratori federali. Per i 200-300 giornalisti neanche un buco. Dovranno fare la spola da Washington.

Gli abitanti sono molto fieri della storia di Sheperdstown, una comunità fondata dai coloni nel 1719 in pieno territorio indiano (il nome della comunità fu cambiato da Potomoke in Shepherdstown nel 1798 in onore di Thomas Shepherd, uno dei primi coloni). Il clima è gradevole, il paesaggio splendido. I padri fondatori contemplarono brevemente l'idea di farne addirittura la capitale Usa.

L'ultima volta che una tale folla si abbatté su Shepherdstown fu durante la Guerra civile. La battaglia cruciale di Antietam venne combattuta a poche miglia da qua. E nella vicina vallata venne ucciso John Brown, il celebre ribelle anti-schiavista che «riposa là nel piano». Lontano dalle grandi vie di collegamento, Shepherdstown entrò in declino mantenendo tutta la sua antica eleganza (è ancora in funzione il vecchio teatro dell'opera). Oggi ricchi pensionati si stabiliscono nei dintorni.

«Insomma, è un paese piccolo ma cosmopolita - assicura Parmesano - abbiamo perfino la nostra orchestra sinfonica. E c'è sempre stato un passaggio di persone importanti. Per cui non staremo certo per strada a fissare i nuovi arrivati». C'è già chi ha cominciato a vendere T-shirt che celebrano la pace e souvenir ispirati ai colloqui. Ma il sindaco storce il naso. Fa capire che è gente di fuori che vuole fare un po' di soldi. «Non intendo incoraggiare questo tipo di attività. Non voglio che tutto si trasformi in una carnevalata».

Insomma, si avverte un po' di puzza sotto il naso degli abitanti di questo paesino blasonato. Di fronte alla pasticceria, Carroll Didden osserva i preparativi per l'arrivo delle delegazioni con aria scocciata. «E chi non è per la pace?», sbotta spazientita, interpretando il pensiero di molti qui a Shepherdstown. «Ma se la facevano altrove non era uguale?».

DOPO TANTE ASSENZE E DISSOCIAZIONI OGGI PARTECIPA A UNA RIUNIONE DEI DEMOCRATICI

Il senatore troverà davanti a sé un muro: si sono allontanati da lui tutti i suoi amici e lo stesso Parisi sembra deciso ad arrivare a un chiarimento

Quando si definivano i nomi del nuovo governo, giunse a sorpresa una sua telefonata da Mosca: «Come sottosegretari vedrei bene Cimadoro e Sica»



Antonio Di Pietro, eletto per l'Ulivo, leader dei Democratici, con il coordinatore del movimento Arturo Parisi, che poche settimane fa è stato eletto a Montecitorio al posto di Romano Prodi

E nell'Asinello si rivede Di Pietro

Ma l'ex pm controlla solo il 30% dei delegati al congresso

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Il «miracolo» si consumò quando mancavano 24 ore alla stesura della lista dei ministri e dei sottosegretari. Arturo Parisi fu avvisato con una certa concitazione dal centralino dei Democratici: «In linea c'è Di Pietro da Mosca...». Proprio così: dopo il lungo silenzio, dopo raffiche di fax, intermediari e poderose dissociazioni, era proprio lui, Tonino. Ma la vera sorpresa per il professor Parisi doveva ancora venire: «Come sottosegretari - disse Di Pietro dalla Russia - vedrei bene Cimadoro e Sica...».

Di quella sorprendente telefonata di «segnalazione» a favore del cognato e di un amico, non è mai trapelato nulla. Ma che la telefonata fosse il preannuncio di una *rentrée* lo dimostra il tam-tam che si è diffuso ieri sera tra i Democratici: oggi Antonio Di Pietro dovrebbe tornare a partecipare ad una riunione dell'esecutivo dell'Asinello.

Dopo tante assenze, quello di Di Pietro è un ritorno senza preavvisi e senza fanfare anche perché le beghe accumulate sono tante e l'incontro con i suoi compagni di partito si annuncia teso.

Forse Tonino lo immagina, ma oggi troverà davanti a sé un muro: nel giro di un mese si sono allontanati da lui tutti i suoi amici e quanto ad Arturo Parisi, il professore ha abbozzato a crisi di governo aperta, ma nella riunione di oggi sembra sia intenzionato ad arrivare ad un chiarimento. «Bisognerà capire se sia possibile ripristinare una autentica, reciproca solidarietà - questo il pensiero espresso da Parisi negli ultimi giorni in modo informale - oppure se Di Pietro intende assumere una posizione distinta all'interno del movimento. A meno che non abbia deciso di andarsene...».

Al chiarimento con i suoi ex amici, in una data da lui stesso indicata, Di Pietro si presenta con un peso specifico più leggero del previsto. Dopo aver annunciato con lealtà di volersi dedicare «alla vita organizzativa del movimento», rinunciando agli onori delle poltrone ministeriali, nei congressi provinciali dell'Asinello che si stanno concludendo in questi giorni, Di Pietro ha raccolto una quantità di delegati che oscilla attorno al 30 per cento, mentre il gruppone Parisi-Rutelli-Bianco, controllando il 70 per cento degli aderenti, risulta largamente maggioritario.

Certo, i dati sono ancora ballerini, i numeri si assesteranno dopo i congressi regionali dell'Asinello previsti nelle prossime settimane, ma a questo punto la scommessa di Di Pietro sembra compromessa. Quando sciolse la sua «Italia dei valori» dentro l'Asinello, Di Pietro era convinto che la schiacciante superiorità numerica del suo movimento (25.000 aderenti contro le poche migliaia di Centocittà e del Movimento per l'Ulivo) potesse garantirgli il controllo organizzativo del nuovo partito.

Ma i congressi provinciali hanno svelato un Asinello diverso dalle aspettative. Su 90.000 tesserati, quasi il 50 per cento appartiene a tre sole regioni, il Lazio di Francesco Rutelli (18.161 iscritti), la Sicilia di Enzo Bianco, Leoluca Orlando, Rino Piscitello (12.607), la Campania (11.358), mentre l'Emilia-Romagna conta su appena 2588 aderenti. Soprattutto nel Centro-Sud, il lavorio dei non molti professionisti della politica - sindaci, assessori, consiglieri comunali - è stato sufficiente a creare una rete di adesioni capace di prevalere su ogni forma di spontaneismo.

Un Asinello più «governativo» di quanto Di Pietro potesse immaginare e forse anche per questo i suoi strali contro il D'Alema-2 si sono via via sopiti. Dopo le fiammeggianti dichiarazioni dei primi giorni di crisi, dopo aver disertato tutte le riunioni dell'esecutivo dei Democratici, Di Pietro è rientrato in Italia da Mosca giusto in tempo per votare la fiducia al governo D'Alema. E per assicurarsi che fosse dato seguito alle sue «segnalazioni»: quella a favore di Vincenzo Sica (ex militante del Pci, poi Pds, poi democratico-dipietrista) e di suo cognato Gabriele Cimadoro, già segretario del Ccd di Bergamo, eletto deputato dagli elettori del Polo nel collegio di Milano 10, passato poi con Clemente Mastella ai tempi del «ribaltone» e infine approdato ai Democratici in «quota Di Pietro».

E così oggi si consumerà il chiarimento tante volte rinviato tra Tonino e gli altri che per la prima volta da quando è nato l'Asinello saranno schierati tutti contro Tonino: Arturo Parisi, Francesco Rutelli, il presidente dei deputati Rino Piscitello (destinato ad ereditare da Bordon il ruolo chiave di coordinatore), il capogruppo dei senatori Andrea Papini, Marina Magistrelli e, forse, anche i neo ministri Bianco e Bordon.



LIBRO DI CARRA SU CITARISTI

ROMA. Rifarebbe tutto nella sua carriera politica «eccetto accettare la carica di segretario amministrativo della Dc». Così l'ex senatore Dc Severino Citaristi (nella foto) nel libro intervista di Enzo Carra «Il caso Citaristi». «A Martinazzoli devo dare atto - ricorda Citaristi - di aver sempre lodato la mia onestà. Ma capivo che ero di intralcio alla linea politica di netta separazione con il passato che intendeva seguire». Scoppiato il caso giudiziario, si sentì abbandonato: «Al pm Di Pietro risposi di aver informato Martinazzoli dei finanziamenti illeciti e delle modalità di riscossione durante le segreterie di De Mita e di Forlani, ma lui negò di aver avuto tali informazioni». Anche a De Mita e Forlani «notificavo, al momento di presentare il bilancio, in modo complessivo le entrate ufficiali e quelle non ufficiali». [Agi]

Ha lasciato i suoi cari per la vita eterna il

prof. dott. Mario Fantino

Medico Chirurgo

di anni 76

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Paola, i figli Mauro e Marco e parenti tutti. La cara salma riposa nella Cappella di famiglia nel cimitero di Casale. Un ringraziamento al reparto Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Molinette di Torino.

Torino, 3 gennaio 2000

Caterina, Giuseppe Ferrero e famiglia partecipano al dolore della signora Paola e dei suoi familiari per la perdita del caro amico MARIO

Aldo partecipa al dolore di Paola

Presidente, Consiglieri e Soci del Circolo Padano prendono parte al dolore di Paola e famiglia per la perdita dell'amato

prof. dott. Mario Fantino

socio e già Past-Presidenti del Circolo

Paolo Alessio
Sergio Avidano
Luigi Benedetto
Livio Berruti
Luigi Bolin
Maurizio Cardaci
Renato Caresio
Lelio Casale
Matteo Caselle
Pier Giovanni Chiappa
Martino Chiaminatto
Piero Corrà
Candido De Giorgis
Germano Dolza
Donato Elefante
Carlo Emanuelli
Lorenzo Fassio
Adriano Ferrero
Armando Ferrero
Ilario Ferrero
Giulio Gerotto
Gianfranco Grassi
Nicodemo Jadanza
Alessandro Maccario
Gianmaria Milan
Alberto Montanari
Antonio Musy
Francesco Nicolotti
Ottavio Nicolino
Ernesto Olmo
Giorgio Peyrano
Gianni Pini
Ernesto Piamaggiore
Riccardo Raviglia
Enrico Romagnolo
Giuseppe Sartore
Paolo Scarrozzi
Luciano Spadoni
Ennio Stucchi
Giovanni Tardito
Alberto Terziani
Bruno Tonsifore
Mario Truffo
Giuseppe Viberti

Torino, 30 dicembre 1999

Condomini, inquilini, custode, amministratore partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Fantino

Torino, 30 dicembre 1999

Silvio, Sandro Maccario affettuosamente vicini a Paola piangono l'amico MARIO

Gli amici Alberto Montanari, Lucia e Beppe Sartore si uniscono al lutto di Paola e famiglia

Pino e Tina Viberti si uniscono al dolore di Paola e famiglia

Memo e Annamaria Jadanza si uniscono al dolore di Paola e figli.

Franco, Milena Granono piangono con Paola l'amico MARIO

La famiglia Talenti partecipa

Maria Teresa Donato e Stefano Elefante partecipano al dolore per la perdita del carissimo MARIO.

(continua a pagina 6)



Alla ripresa dopo la pausa natalizia due fronti minacciano la tenuta del cartello che sostiene il governo D'Alema

Par condicio, il centrosinistra accelera

E sulle riforme Cossiga scuote la maggioranza

ROMA

Le ultime esternazioni di Francesco Cossiga sulla legge elettorale e sull'amnistia scuotono la maggioranza, mentre la decisione dei Ds di accelerare l'iter della legge sulla par condicio conferma che questo tema può diventare la prima mina per il nuovo governo. Sulle proposte avanzate dall'ex Capo dello Stato in un'intervista a *La Stampa*, i partiti che sostengono direttamente il governo D'Alema sparano a zero in modo pressoché unanime - dai Ds all'Asinello, dai popolari ai verdi - confermando in questo modo la crepa che divide la composita maggioranza raccolta attorno a Massimo D'Alema: da una parte i partiti che sono entrati al governo, dall'altra il Trifoglio che si è astenuto, ma che non ha tardato a passare all'offensiva.

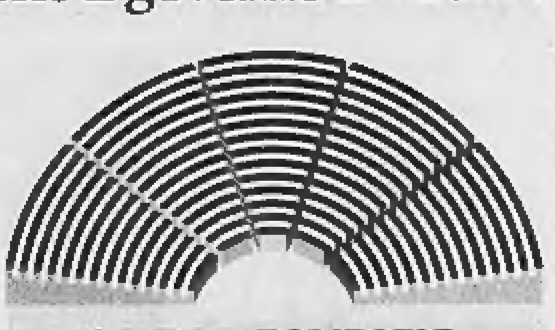
E così, ecco schierati all'unisono e con particolare durezza il presidente dei senatori ppi Leopoldo Elia che dice a Cossiga: «non è più tempo di provocazioni e di sparate a salve»; il presidente dei deputati democratici Rino Piscitello: «Cossiga ha ormai con la politica un rapporto da passatempo e le sue sono provocazioni per vedere che effetto fanno. Compresa l'amnistia, proposta balzana». All'amnistia dice no il responsabile giustizia dei Ds Carlo Leoni («Siamo e resteremo contrari a qualsiasi forma di amnistia per i reati legati alla corruzione e al fenomeno delle tangenti») e anche Marco Pannella se la prende con Cossiga: «Amnistia? Eltsin ha trovato una soluzione diversa, più chiara e leale, la consiglierei a Cossiga e al suo successore». E in questo clima di forte contrapposizione persino proporzionalisti convinti come il verde Pieroni e il comunista Marco Rizzo sparano su Cossiga: il primo dice che «i verdi rifiutano di tarare la loro politica sulle bizzarrie quotidiane di Cossiga», il secondo pur dichiarando «la vocazione proporzionalistica» del Pdci, sostiene che «non possiamo prescindere da una realtà che ci dice di un referendum e di una legge elettorale in quella stessa direzione».

Ma se questa frattura tra nucleo duro della maggioranza e i suoi supporter esterni era in qualche modo preventivabile su temi come la riforma elettorale e l'amnistia, l'imminente riapertura della discussione sulla par condicio si preannuncia come un autentico campo minato. Martedì 11 gennaio, dopo l'approvazione da parte del Senato, riprende nella commissione Affari costituzionali della Camera la discussione sulla legge. Il dibattito tra i partiti si è infiammato dopo una lettera aperta spedita ai capigruppo di maggioranza dal presidente dei senatori ds Gavino Angius: «Sono sbigottito per aver assistito agli spot politico-pubblicitari del leader del Polo trasmessi dalle tv di cui egli è proprietario», uno spot «da regime rumeno», «di un buonismo strabiliante», «il messaggio era semplice: a tutto penserà lui, basta dargliene l'opportunità».

> Ds, Ppi, Asinello e Verdi da una parte. Repubblicani, socialisti e cossighiani dall'altra
>
> Anche sull'amnistia il fronte è diviso Pannella: perfino Eltsin ha trovato una soluzione differente...

Nella sua lettera - ed è questa la novità di giornata - Angius invita i colleghi di maggioranza ad «una approvazione in tempi rapidissimi in via definitiva della legge sulla par condicio e di quella sul conflitto di interessi», ma curiosamente non è su questo aspetto che arrivano le reazioni più dure alle sue affermazioni. «Se la maggioranza non tollera nemmeno gli spot a pagamento - dice il presidente dei senatori An Giulio Maceratini - vuol dire che la situazione è davvero grave: caro Angius, il rumeno sei tu!». E il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia: «Angius usa argomenti da comunista sovietico per criticare Berlusconi anche quando fa gli auguri agli italiani». Ad Angius replica anche Mediaset: «Il senatore Angius farebbe bene a documentarsi: chiunque voglia fare pubblicità politica sulle nostre reti deve pagare gli spot in anticipo: si tratta di un regime di pari condizioni per tutti».

Ma, al di là della polemica frontale tra maggioranza ed opposizione, sulla par condicio per il momento tarda ad arrivare quel soccorso rosso sul quale spera Palazzo Chigi. Il capogruppo dei deputati di Rifondazione comunista Franco Giordano annuncia che il prc potrà votare a favore della legge purché siano accolte alcune proposte comuniste, a cominciare da quella (già respinta dalla maggioranza) di «un plafond di spot gratuiti per tutti sulle reti pubbliche e private». **[f. mar.]**



LA PAR CONDICIO NEL MONDO



Stati Uniti

Non ci sono regole per la sfida tra candidati e le campagne elettorali negli Usa si combattono a colpi di spot: chi ha il portafogli più grande conquista maggior visibilità e aumenta le probabilità di arrivare al successo. I grandi network tv accettano pubblicità elettorale (dei singoli candidati o dei gruppi di sostegno) fino alla vigilia del voto.



Francia

La legge limita le spese elettorali e proibisce la pubblicità al di fuori degli spazi riservati alla propaganda politica (a sua volta rigorosamente definita). Fra gli strumenti banditi, i grandi manifesti elettorali e gli spot alla tv, al pari della diffusione di volantini per le strade. Messaggi promozionali alla tv sono previsti, ma devono essere realizzati alla Maison de la Radio, struttura pubblica, con i mezzi messi a disposizione gratis dalla Società francese di Produzione.



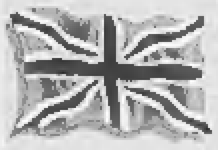
Germania

La materia degli spot tv in campagna elettorale è regolata dalla legge sulla radiofonia, che stabilisce che la tv pubblica è obbligata a trasmettere gratis la pubblicità ai partiti. Al tempo stesso vieta la pubblicità a pagamento. Il tempo a disposizione di ciascun partito è determinato dai risultati delle ultime legislative e dalla loro forza in Parlamento.



Spagna e Portogallo

Vietati gli spot a pagamento, spazi gratis riservati ai partiti in base ai risultati delle precedenti elezioni.



Gran Bretagna

Spot elettorali consentiti e regolamentati. Spazi suddivisi in base ai risultati delle elezioni precedenti, e gli spot sono trasmessi sia dalla Bbc che dai network privati.

L'OBIETTIVO DELL'EX PRESIDENTE AGGANCIARE BOSSI, BERLUSCONI E BERTINOTTI

Cossiga, Boselli e La Malfa scrivono ai leader ma non a Veltroni e Parisi «Loro hanno già scelto la via del maggioritario» Il piano: una legge rapida per evitare comunque il referendum Scontato il no dei partitini di maggioranza, ma l'idea può tentare Lega, Forza Italia e Rifondazione







Francesco Cossiga con Silvio Berlusconi. Nelle due foto sopra a sinistra Fausto Bertinotti e a destra Umberto Bossi

Il Trifoglio: mobilitazione contro il fronte referendario

retroscena

Ugo Magri

ROMA

«MA voi davvero credete che Cossiga parli a casaccio?», si scandalizza Angelo Sanza, fedelissimo dell'ex Presidente: «Se ha dichiarato alla *Stampa* che bisogna fare subito la legge elettorale, è perché lui ha in mente un disegno, un filo da dipanare...». Dove porti questo filo, di cui il Picconatore regge il gomitolo, lo si comincerà a intuire già oggi, quando un fattorino recapiterà la lettera sottoscritta in calce da Sanza medesimo, dal segretario socialista Boselli e da quello repubblicano La Malfa. Destinatari saranno i leader di tutti i partiti rappresentati nel Parlamento della Repubblica, da Bossi a Castagnetti, da Cossutta a Mastella, da Bertinotti a Grazia Francescato. Tutti la riceveranno, all'infuori di Veltroni, Fini e Parisi. «Loro no», spiega Sanza, «perché hanno dimostrato di volere a ogni costo il sistema maggioritario». E quindi, si affretterebbero a cestinare una lettera che invece si annuncia come un vero e proprio appello alla mobilitazione, una chiamata alle armi del fronte anti-referendario.

Parola d'ordine del Trifoglio sarà: difendere fino alla morte identità e tradizioni politiche. Sosterrà, la missiva, che una nuova legge elettorale ha ben poco senso se non si lega a una più generale riforma della Costituzione, ancora di là da venire. E tra le righe verrà fatta balenare l'idea, un po' diabolica, concepita nel cenacolo cossighiano a cavallo delle festività natalizie. Si tratta di una legge da approvare in gran fretta nelle prossime settimane. Pochi articoli, quanti bastano per assorbire i quesiti referendari ed evitare che, se la Consulta tra quindici giorni darà via libera, in primavera gli italiani tornino a pronunciarsi sull'abrogazione della quota proporzionale. La sottile differenza è che quest'ultima, nel piano del Trifoglio, verrebbe cancellata dal Parlamento anziché da un solenne pronunciamento di popolo. Dunque, non avrebbe lo stesso valore di verdetto ineluttabile.

Cossiga ha teso la lenza ma, ammettono i suoi, non s'illude che abbocchino i partitini della maggioranza. I quali, lo rammentava ieri il prodiano Papini, sono vincolati al documento sottoscritto il 18 dicembre scorso, nel pieno della crisi. «Nuova legge maggioritaria», «ai cittadini il potere di scegliere maggioranza e governo», «no al trasformismo» erano i capisaldi di quella *magna charta* da cui prese vita il D'Alema-bis. Castagnetti, segretario del Ppi, non intende rinnegarli anche perché, confermano a Piazza del Gesù, la sua scelta maggioritaria è sincera. Sulla scorta di studi svolti da Guido Bodrato, i Popolari hanno scoperto che il sistema per loro più vantaggioso è quello in vigore al Senato, dove dei piccoli partiti resta consistente traccia. Altrettanto convinta, benché recentissima, la conversione al maggioritario dei cossuttiani, ribadita ancora ieri da Rizzo. Insomma, l'appello del Trifoglio da quelle parti farà poca strada. E tantomeno l'ipotesi di leggino. La corsa della maggioranza verso il referendum sembra inarrestabile.

Ma allora, perché l'appello? «Aspettate e vedrete», risponde sornione La Malfa, con l'orecchio teso alle reazioni delle «tre B», vale a dire Bossi, Berlusconi e Bertinotti. Antimaggioritario, il leader del Carroccio lo è stato sempre. Il Cavaliere, invece, lo sta diventando. Boccia in privato il modello di Palazzo Madama («Al Senato abbiamo sempre perso»), in pubblico elogia i meriti del cancellierato tedesco fondato, come m'è noto, su proporzionale e soglia di sbarramento. Quanto a Bertinotti, nelle ultime settimane ha avuto contatti segreti con le altre due «B». E adesso, ecco la novità, in cambio del proporzionale sarebbe disposto perfino a sostenere l'elezione diretta del premier. Cioè esattamente la proposta avanzata dal Trifoglio.

Lega, Rifondazione, Forza Italia (più i «quattro gatti» di Cossiga) non hanno i numeri per varare la loro riforma. Tanto più che An è refrattaria alle nostalgie proporzionaliste. «Sono pronto a scommettere con Cossiga», si sbilancia il portavoce Adolfo Urso, «che in questa legislatura la proposta del Trifoglio non passerà». Ma intanto la mossa prepara il campo a una resistenza che, se si andrà al referendum, si preannuncia vasta e accanita. Molto più che un anno fa, quando pure venne a mancare il quorum.

E proprio in vista di quella battaglia, il cappello di Cossiga trabocca di conigli. Alla *Stampa* ha già detto che voterà «no» sui quesiti anti-sindacali, perché teme la frammentazione del consenso sociale. C'è dell'altro, sussurra chi gli sta vicino. Cossiga ha voluto avvertire la Triplice che un «sì» sulla quota proporzionale potrebbe essere contagioso. E trasmettersi anche agli altri quesiti. L'argomento dissuasivo deve avere una sua forza, se è vero che lo stesso Berlusconi starebbe meditando il colpo a sorpresa: annunciare anche lui, leader del centrodestra, un «no» ai referendum antisindacali. «Nulla è deciso», precisa l'azzurro Enrico La Loggia, «ma sinceramente non mi sentirei di escluderlo».

FI-LEGA PROVE DI DIALOGO

ROMA. Dopo il Msi nel '94, il ruolo di partito «sdoganato» da Silvio Berlusconi potrebbe ora toccare alla Lega. Umberto Bossi dice che i contatti sono in corso, gli azzurri riconoscono che qualcosa in ballo c'è: gli accordi, precisano, sono possibili ma su punti precisi, per iscritto e senza possibilità di «interpretazioni» particolari. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, spiega: «Se l'intesa ci sarà, sarà su pochi punti condivisibili da tutti, dall'italiano del Nord come da quello del Sud, che non contraddiranno i valori del nostro statuto e che riguarderanno temi come la sussidiarietà, il federalismo, la devolution, vincenti anche per risolvere i problemi del Mezzogiorno». Enrico La Loggia conferma: «Siamo ai primi contatti. Vogliamo verificare se ci sono tutte le garanzie del caso: perché, non ce lo dimentichiamo, la scottatura l'ultima volta è stata seria». **[r.i.]**

Boselli: la legge elettorale non basta

«D'Alema? Ormai è alla politica dei quattro forni»

intervista

Guido Tiberga

ROMA

«NOI socialisti nemici del bipolarismo? Può dirlo solo chi è in totale malafede, chi ha interesse a scatenare una campagna di disinformazione contro di noi. Noi non siamo affatto per un ritorno al proporzionale...».

Enrico Boselli è in vacanza in Romania, ma l'eco dell'intervista di Francesco Cossiga è arrivata fin lassù. «Piuttosto - insiste il presidente dello Sdi - ci sarebbe una domanda che vorrei fare io a Veltroni, a Parisi, a tutti quelli che ci accusano di volere quello che noi non vogliamo: c'è più bipolarismo nell'elezione diretta del presidente del Consiglio, in una sfida uno contro uno, oppure nell'elezione diretta di 630 parlamentari?».

Risponda lei, onorevole Boselli. Dove ce n'è «di più»?

«Nella scelta diretta del premier, mi pare più che evidente. O volete farci credere che nelle grandi città, nelle Province e nelle Regioni il bipolarismo non esiste. La nostra proposta è chiara: estendere alle elezioni politiche l'unica riforma che abbia davvero funzionato negli ultimi anni in Italia: quella per l'elezione del sindaco. Una riforma, per intenderci, che non cancella identità e diversità».

Cossiga annuncia una serie di iniziative per arrivare «subito» a una nuova legge elettorale. Suppongo che lei sia d'accordo...

«Io vado anche oltre. Una nuova legge elettorale non basta. Bisogna fare di più e di meglio: quella per cui si batterà il Trifoglio è una grande riforma istituzionale».

Una «grande riforma» richiede tempo. Specie quando non c'è accordo neppure per le piccole. O no?

«Non è vero. Al giusto processo ci siamo arrivati in pochi mesi. Qui ha ragione Ciampi: abbiamo ancora un anno e mezzo. Vediamo di usarlo al meglio: il Paese ha bisogno di stabilità».

Non le sembra un po' provocatorio, questo appello alla stabilità lanciato dal leader del partito che ha portato il governo alla crisi?

«Guardi che noi la nostra proposta la rivolgiamo a tutti. Abbiamo cominciato proprio con D'Alema, in quelle ventiquattro ore che lui ha dedicato alle "consultazioni"... Siamo stati chiarissimi: vuoi un governo forte, oppure preferisci una casetta debole, inerte, priva persino di autorità? La scelta è stata sua, non nostra: D'Alema ha preferito il suo governativo: e allora noi parleremo con gli altri».

> «Mente chi ci accusa di guardare al passato Il maggioritario non darà mai stabilità»



Il presidente dei socialisti democratici Enrico Boselli

Gli «altri» chi?

«I partiti, ma anche gli schieramenti che sostengono il referendum. Mario Segni ci ha già fatto sapere di essere d'accordo con noi, ma io credo che altri siano pronti a passare sulle nostre posizioni».

Non è che state cercando di rompere il fronte del maggioritario?

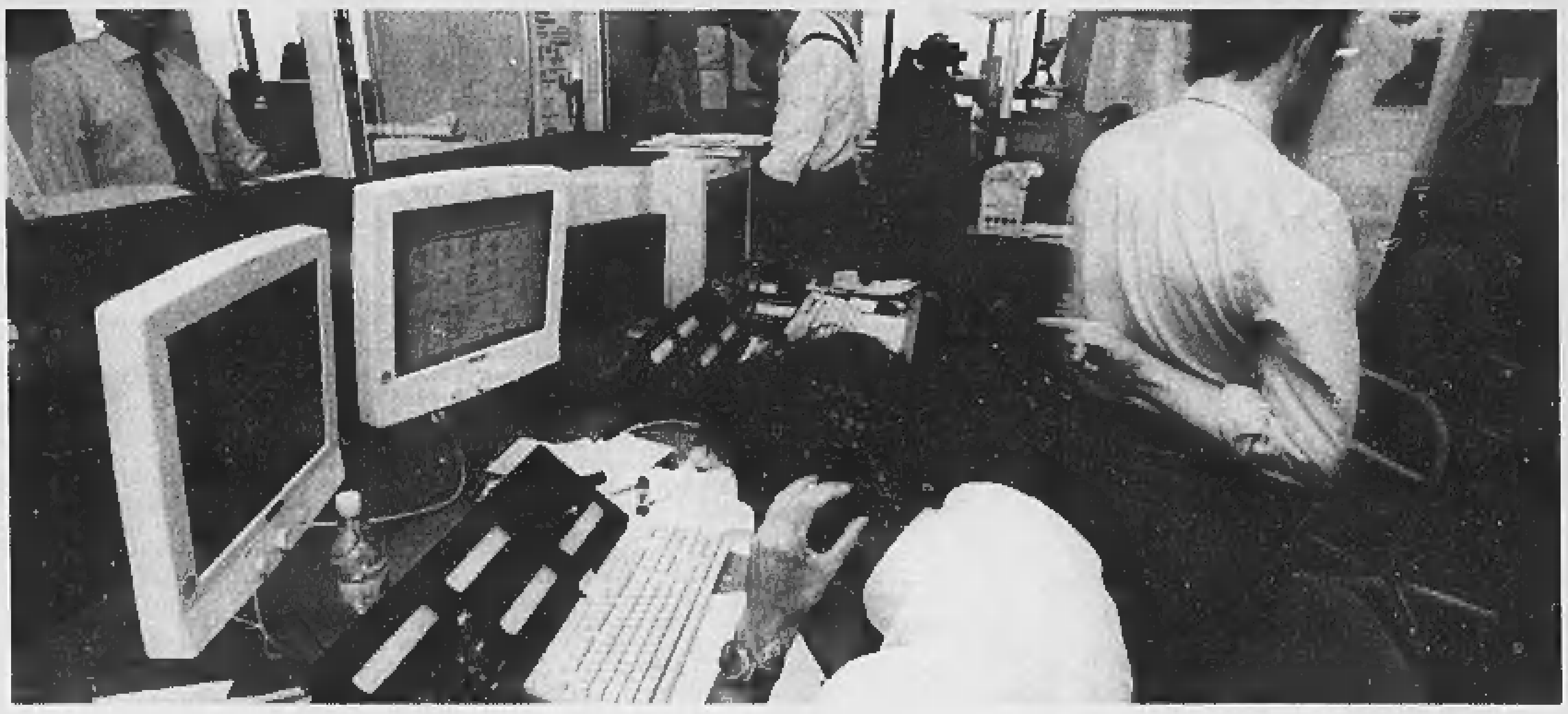
«Le dico solo che da quando c'è il maggioritario, l'Italia ha cambiato cinque governi in cinque anni. Peggio di prima, mi pare. Qui non ci sono fronti da rompere: il nostro interlocutore privilegiato resta la maggioranza, ma ciò non toglie che sui grandi temi si possa e si debba dialogare con tutti».

Però il fatto che D'Alema dialoghi con Bertinotti vi dà fastidio. Lei ieri ha detto che se il premier ricucirà lo strappo con Rifondazione «il governo perderà quel briciolo di credibilità che gli è rimasta». Perché?

«Bisogna vedere che cosa significa dialogare. Un conto sono i grandi temi, un altro è il gioco al ricatto che sta facendo D'Alema. "Non volete la par condicio? E noi la facciamo passare con l'appoggio di Bertinotti. Non votate la riduzione delle aliquote fiscali? E noi ci prendiamo il sostegno di Bossi. Vi opponete alla riforma della leva? E noi la mandiamo avanti con i voti di Fini...". Siamo alla politica dei tre, dei quattro forni, perfino dei cinque forni. E poi vengono da noi a dare lezioni di bipolarismo...».

I NUOVI PROTAGONISTI DEL MERCATO TELEMATICO

Qui accanto operatori professionali di Borsa e nell'altra foto Michele Pianta che da pensionato ha avviato in proprio un'attività di trading on-line di titoli azionari. Fra i piccoli risparmiatori è una scelta sempre più diffusa



Anche studenti e disoccupati si avvicinano al nuovo sistema di fare trading: «Così Piazza Affari è diventata più democratica»



La febbre del pensionato on-line

«Passo la giornata inseguendo la Borsa»

affari

Pierangelo Sapegno

IL profumo del caffè: è l'unica cosa vecchia, qui dentro. Ci incolliamo il naso con nostalgia. I colori sono avorio e grigio, sulle pareti, sopra la scrivania, persino sul suo volto: i baffi, i capelli. Gli occhi. Anche la tazzina, avorio. La finestra sul cielo, non conta niente. E' azzurro. Dietro il profumo, i suoi occhi. Michele Pianta, 53 anni, da Rapolla, Potenza, pensionato, una laurea in scienze politiche, ex insegnante di educazione tecnica e adesso 15 ore al giorno a viaggiare nella Borsa, dentro questa scatola e dentro questo mondo, ad aprire schermi, parole, ordini, soldi, a inseguire gli altri e se stesso, in un sito, in un mercato, in un posto che è come il mare. Non finisce più. Michele Pianta era un insegnante ed era un pensionato. E' un trader on line, si dice così, e si parla come lui, «riport scritto re, lo scanner, immetto la password, cerco le cover warrant, ho visto i prezzi sul real time, okay?», e diventeremo come lui, dentro uno studio come questo, dentro una casa come questa, San Mauro, fuori Torino. Un computer, la tastiera, la stampante, un registratore, scaffali di una libreria. Grigio e avorio. Titoli: Office 97, Visual basic for application, testi di educazione al futuro, la lingua di Internet.

Michele Pianta comincia al mattino, con questa tazza di caffè che viene dal passato. Poi entra nel futuro. Accende il computer, assaggiando il caffè, appoggiando le labbra. Si collega al sito Directa. Immette una password, entra in una videata. Torna indietro, scopre il real time, i prezzi in tempo reale, entra in un tabellone personalizzato, tutti i titoli che gli interessano. Il sorso di caffè. In un'altra videata ci sono i titoli del Mib30. Pulsante, cursore. Tabellone personalizzato. Deciso. Telecom risparmio: venduto. Okay? In quanto tempo? L'odore del caffè: «Niente». L'ultimo acquisto: Telecom risparmio. Quando? «Poco fa». Spiega: «Alcuni titoli, Credito Fondiario, Montedison e altre cose, li tengo lì dall'anno scorso. Sono titoli cassetta. Questi li ho comperati in banca. Sugli altri opero qui, cerco i cover warrant, i derivati dalle azioni, che sono estremamente pericolosi e sui quali si agisce in modo tempestivo. Intradail, si dice». Attaccati al caffè: ma lei davvero è un pensionato? Da due anni, dice, e scorre il video: «Meglio stare fermi». Perché? «Perché potrebbe arrivare una legnata. Mercato bizzarro. Sta salendo troppo. Un po' drogato, è un mercato strano, capisce?». Sul video, inseguiamo le Montedison: stanno scendendo. «Bisogna aspettare, capire se vanno solo alcuni titoli o se crescono anche gli altri. Nel secondo caso, sarà vera crescita». Il caffè è finito. «Se no, prima o poi si va giù». Ha imparato tutto questo in due anni, la Borsa, Internet, questo inglese martello, tutto militare, i nuovi computer, il mondo dentro un mare, tutto questo in due anni? Meno, molto meno. Era autunno '97, gli altri tornavano a scuola. Lui si chiudeva qui. Il primo giorno di pensione, Michele Pianta ha acceso un video, questa scatola nera, l'ha illuminata, ha cercato Internet, ha trovato un piccolo forum finanziario, «i-o-l», come parla lui, aperto e abbandonato: «anzi, si dice non moderato». Ma perché le era venuta la voglia? «Non lo so. Forse ero predisposto». Poi, succede che in un forum basti un niente per litigare, e alla fine si litiga proprio, e il forum muore. «Io pensai a continuare il discorso. Presi i nominativi degli altri, li inserii nella mia mail box, e proposi di continuare il discorso sul tema che ci stava a cuore: la Borsa». E perché la Borsa? «Perché è come un gioco». La cosa piacque. «In America stava nascendo un sistema che consente l'apertura di mailing list gratuitamente. Aprii la mia». Così è nato Piazzaffari (http://www.piazzaffari.org), «arrivata terza a un concorso del Sole-24 ore, come numero di preferenze da parte degli utenti». E' un sito finanziario che fa capo a delle comunità virtuali, si occupa di Borsa giorno per giorno, commenti e informazioni e dati utili per tutti gli operatori: nelle varie liste ha più di 4 mila iscritti. «I primi tempi ho speso un sacco di soldi. 15, 20 ore al giorno di lavoro, 30 milioni solo di telefono, e l'anno scorso stavo per chiudere. All'ultimo momento ho deciso di continuare puntando sulla pubblicità on line. E la pubblicità è arrivata con banner di Directa, di Fineco, e di società di trading on line».

Adesso, il pensionato Michele Pianta non ha più tempo da perdere. Il caffè è andato. Anche il Toro sta picchiando. Gli occhi nel computer, sorriso in gabbia: «Ma noi un po' lo sapevamo. La Borsa sta diventando democratica, non è come prima che in pochi facevano quello che volevano». Schermo scuro. I nostri dubbi non contano niente. Videata di titoli. Da profano: è molto vantaggioso operare trading on line? «Certo. Una banca prende solo per vendere il 7 per mille. E altrettanto prende in acquisto. Vuol dire l'1,5 per cento da una transazione di compravendita. Tutte le banche si stanno allineando sul 2 per mille sul trading on line, in pratica l'1 per cento in meno. Non c'è solo il vantaggio dei soldi. Qui ha l'immediatezza, e le società di trading on line forniscono anche il real time, il tempo reale del titolo che ci si appresta a comperare. Con le banche, se lo sportello non è organizzato bene, bisogna fare la coda, e in Borsa le cose cambiano anche in due minuti». Quando il Toro saliva e il '900 se ne andava, dice Claudia Pinti della Directa, le domande di ammissione al trading on line erano triplicate: «Il primo dicembre erano 30, il 27 erano cento, il 28 erano 75». Pensionati, giovani, navigatori, è il popolo on line che ci viaggia sulla testa, che ci porta qui. Signor Pianta, me lo dà un caffè?

JOINT- VENTURE

Comit-Seat Pagine Gialle in Internet

MILANO. Comit, De Agostini, Investitori Associati e Seat Pagine Gialle entrano nel trading on line attraverso la Twice Sim, società che già offre la possibilità di negoziare via Internet titoli quotati a Piazza Affari e che presto sarà operativa sulle azioni Usa e sui derivati italiani. Nella Twice, nuovo nome della Gemofin Sim, oggi partecipata con quote paritetiche da Comit, De Agostini e Investitori Associati, la Seat entrerà entro il 15 gennaio con la sottoscrizione di una quota di un aumento di capitale fino a 25 miliardi di lire (dai 3 miliardi del capitale attuale) per raggiungere una partecipazione pari a quella degli vecchi soci. Alla presidenza della società è stato nominato Maurizio Salom, mentre la carica di amministratore delegato è andata a Enrico Petocchi. La direzione operativa sui circa quaranta dipendenti spetta invece a Enrico Bellazzi. Sotto la precedente denominazione di Gemofin, la società ha partecipato come manager e selling agent al collocamento di Poligrafica S. Faustino e al collocamento delle prima obbligazione europea indicizzata ai risultati di una squadra di calcio (la Sampdoria).

(segue da pagina 4)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Porporato in Scaparone
anni 59

Lo annunciano il marito Beppo, la figlia Simonetta con Gigi Noviglio, il fratello Giuseppe con la sua famiglia, la suocera Gina, la cognata Maria Vittoria e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Milan, all'Associazione Luce per la vita e alle care Maruka e Anna. Funerali in Orbassano, mercoledì 5 gennaio ore 10,15 Chiesa Parrocchiale. Non fiori ma offerte alla Onlus - Luce per la vita - c/c n. 12484280.
- Orbassano, 3 gennaio 2000.

Ciao BUBI, sei stata una mamma dolcissima, nelle difficoltà guarderò il palmo della mia mano e tu sarai lì per me, come sempre.

Ciao ZIA, ti ricorderemo sempre per la tua grande generosità. Grazie per il bene che ci hai voluto; dal cielo continua a vegliare su di noi. Michele e Federica.

Renata e Sergio unitamente ad Anna, Marcello, Alberto sono vicini con tanto affetto a Beppe, Simonetta e Gigi e ricordano con grande tristezza e commozione la cara MARIA.

AMICA dal grande cuore, vivrai sempre in noi. Marisa e Renzo.

Gianni e Mara sono vicini al grande dolore del cognato Beppe per la perdita della cara sorella MARIA.

Titolari e Dipendenti della Data Bombara partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della sig.ra

Maria Porporato in Scaparone
- Orbassano, 3 gennaio 2000.

Sono vicini al dolore della famiglia i cugini Graziano-[illegible]

Maria Teresa, Angelo e Carolo piangono la cara cugina MARIUCCIA.

Nel ricordo della cara MARIUCCIA sono vicini con affetto a Beppe, Simona, Gigi ed a Beppino e famiglia la zia Rita ed i cugini Marisa e Beppe con Franca, Vittorio, Rossella, Simone.
- Torino, 4 gennaio 2000.

Gli zii Giulio e Marta Porporato con Pierpaolo, Elio e Zaira sono particolarmente vicini a Beppe, Simona e Gigi ed al fratello Beppino e familiari nel triste momento della scomparsa di

Maria Porporato in Scaparone
e ne ricorderanno sempre con affetto e stima il grande impegno nel lavoro e l'alto esempio di umanità e altruismo nell'aiuto ai bisognosi.
- Torino, 4 gennaio 2000.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Elvira Ribotto in Ghirardotti

Lo annunciano i nipoti Valentina, Alessandro e Stefano, il figlio Renato e la nuora Patrizia. I funerali si terranno a Pralormo (To) il 4-1-2000 alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale.
— Pralormo, 3 gennaio 2000.

E' mancato

Pier Franco Francioli
grande tifoso juventino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Italia, le figlie Roberta con Fulvio, Raffaella con Giuseppe, cognati, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 gennaio alle ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 2000.

Famiglie Francioli e Mango sono vicine a Italia Raffaella e Roberta per la perdita di PIERO.

Gli avvocati Fulvio Gianaria, Alberto Mittone, Roberto Piacentino e Anna C. Ronfani con i collaboratori dello studio partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del consuocero

Pier Franco Francioli
— Torino, 3 gennaio 2000.

E' mancata

Onorina Moletto ved. Tiziano
anni 75

Lo annunciano le figlie Raffaella con Valentina e Carlo, Tiziana con Davide, Matteo e Roberto e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 10,30 parrocchia S. Giuseppe Artigiano.
— Settimo Torinese, 3 gennaio 2000.

Vicini a Tiziana e Raffaella Giulio e Gianna Tiziano e famiglia.

E' serenamente mancato

Sergio Diatto

Lo annunciano Massimo e Susanna con Laura, Silvia e tutti i suoi cari. Funerali, in forma privata, mercoledì 5 gennaio alle ore 10 presso la cappella della casa di cura Koelliker. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 2 gennaio 2000.

Tanta strada percorsa insieme! Tanti ricordi ciao, SERGIO! Walter e Milena.

A Massimo, un abbraccio affettuoso Danù e Luca, Monica e Mauro.

E' serenamente mancata

Domenica Maria Bottero ved. Riva Roveda
di anni 83

Ne danno il triste annuncio, i figli le nuore i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5/1 ore 15 nella parrocchia San Giacomo in Rivarolo Canavese.
— Ciriè, 2 gennaio 2000.

Il giorno 30 dicembre si è spento, munito dei conforti religiosi, l'

Ing. Giovanni Fiore

Ne dà notizia, a tumulazione avvenuta in Roma, la moglie Letizia Canganella che, nei cinquantaquattro anni di vita coniugale, ha potuto apprezzarne le doti di generosa bontà e di sincero affetto.
— Roma, 3 gennaio 2000.

Chiara Orecchia

La nostra amicizia ci legherà per sempre. Il tuo sorriso mi resterà nel cuore per tutta la vita, tua Mariu.
— Torino, 4 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancato

Franco Antonio Bosco

Lo annunciano affranti i figli Massimiliano e Fabrizio, la sorella Rina e il fratello Dino con le rispettive famiglie, Paola, amici e parenti. Un sentito ringraziamento alla dott. Patrizia Cattaneo. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 11,45 Tempio Crematorio Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 30 dicembre 1999.
O.F. Gran Madre, via Monferrato 18, t. 8194094

Caro FRANCO. Tua sorella Rina.
Torino, 30 dicembre 1999.

Ricordando con particolare affetto il caro FRANCO, Rosilla con Riccardo e Loredana sono vicini nel dolore ai famigliari.
- Torino, 30 dicembre 1999.

Piera, Carlo, con figlie generi nipoti, ricordano con tanto affetto il caro FRANCO.
- Torino, 30 dicembre 1999.

Anna e Lisa ricordano con affetto zio FRANCO.
- Firenze, 3 gennaio 2000.

Gli amici di FRANCO si uniscono al dolore della famiglia.
Gianni Accotto
Nino Audisio
Epifanio Benedetto
Ilario Bernardi
Roberto Bosco
famiglia Cavallito
famiglia Correia
Giovanni Fiora
Mario Goria
Romano Grattapaglia
Gianfranco Mainoldi
Anna Manar
Luciano Marocco
Alberto Negri
Giancarlo Oppi
Mario Roberto
Piero Rossi

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Cozzarella

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, i figli Michele e Sabino con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Pelacchini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 2 gennaio 2000.

E' mancato

Giovanni Portinaro
pensionato FS

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Ricardi, i figli Mario, Renato, nuore, nipoti. Funerali parrocchia Gesù Redentore per orario telefonare 011 6635383, indi proseguirà per Palazzolo. Non fiori ma offerte Associazione Amici Bambini Cardiopatici.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Sono vicini a Nives e Mario per la scomparsa della cara

Aurora Biandino in Servi
gli amici:
Valerio e Marina Aprile
Carlo, Alessandro e Eralda Boggio
Stefano e Michela Carando
Mario e Paola Cravotto
Paolo e Beba Pastore
Gigi e Valeria Pastore
Giorgio e Caterina Possio
Nini e Gegia Testa
- Avigliana, 3 gennaio 2000.

Franco e Mara Tinelli sono particolarmente vicini a Nives per la scomparsa della MAMMA.

Nato a questa terra nel 1900 all'alba del 2000, il 3 gennaio

fr. Flaviano Gatti fsc

è nato al cielo ricco di meriti per aver seguito Cristo da vicino. I Fratelli delle Scuole Cristiane. 4 gennaio 2000, ore 18,15 S. Messa funebre al Centro La Salle, 5 gennaio ore 8 benedizione della salma e partenza per il cimitero di Livorno Ferraris. Torino Centro La Salle, str. S. Margherita 132.
Torino, 3 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAPITANO
Giuseppe Bardina
commissario di guerra 46ª Brigata classe 1914

Annunciano la scomparsa i figli Alceste con la moglie Bruna e Mauro, Luciano, il cognato Aldo Giardino con la moglie Cristina, nipoti e parenti tutti. Funerali in Coassolo San Pietro mercoledì 5 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale Gradenigo alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 3 gennaio 2000.

E' di nuovo insieme al suo amato Nino

Gemma Panelli Strada

Lo annunciano: Mirella, Francesca e Carla con Amelia. Un ringraziamento al dott. Pascale, ai medici, suore e personale dell'ospedale Cottolengo. Non fiori ma offerte alla piccola Casa della Divina Provvidenza. Funerali mercoledì 5 corr. messa alle ore 8,30 osp. Cottolengo (via Cottolengo 11).
- Torino, 3 gennaio 2000.

Dada piange con Mirella, Carla e Franca la carissima GEMMINA.

Le famiglie Finale e Orsi partecipano vivamente al lutto per la morte della signora

Gemma Panelli ved. Strada
- Alessandria, 4 gennaio 2000.

Il 2 gennaio è scomparso

Aldo Garosci

La figlia lo annuncia e chi gli fu vicino. Funerali avranno luogo a Roma mercoledì 5 gennaio alle ore 11, con partenza dall'abitazione di corso Vittorio Emanuele, 308.
- Roma, 3 gennaio 2000.

Nini, Paola e Aldo Agosti, nel ricordo di Giorgio, partecipano affettuosamente al dolore di Adriana per la scomparsa del padre

Aldo Garosci
maestro e amico di una vita.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Il Centro Studi Piero Gobetti e l'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza rendono omaggio a

Aldo Garosci
acutissimo e coraggioso interprete dell'antifascismo nel lungo esilio, nella guerra di Spagna e nella vita politica dell'Italia repubblicana.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancato

Carlo Cottini
anni 76

Lo annunciano la moglie Pierina Miotti, il figlio Claudio con Tecla e la piccola Sara, parenti tutti. Funerali in Santena mercoledì 5 ore 14,45 dall'abitazione.
— Santena, 3 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Olivari
di anni 81

Dopo aver dedicato la vita alla famiglia, ha raggiunto la mamma Antonietta ed il papà Giovanni Battista. Danno il triste annuncio il fratello Luigi, la sorella Maria Teresa, le cognate Laura e Chiara; i nipoti Elena, Luisa, Antonio, Giovanni, Giuseppe, Carlo, Enrico, Anna, Magda con le rispettive famiglie e le affezionate Liliana ed Angelo che l'hanno amorosamente assistita. Il Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20,30, nella Chiesa Parrocchiale. I funerali avranno luogo martedì mattina 4 corr. alle ore 10,30, partendo dall'abitazione di via Manzoni, 18. Si ringraziano quanti parteciperanno al rito funebre. Un particolare ringraziamento ai dottori Dino Ceruti e Luciano Pistocchini per l'affettuosa assistenza.
- Borgomanero, 3 gennaio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Sindacale e tutti i dipendenti della Olivari B. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.na

Anna Olivari
membro del Consiglio di Amministrazione della Società.
- Borgomanero, 3 gennaio 2000.

Partecipano al lutto il dott. Carlo Dulio e signora Greta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Santoro
anziano FIAT
anni 86

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. ore 14 dall'abitazione via Chiesa della Salute 149/10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Sergio Audisio, colleghi ed amici della Upi 30 Sistemi partecipano al dolore di Enzo, Italo e dei familiari.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Poma
anziano FIAT
anni 82

L'annunciano il cognato Carlo, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 10 nella Parrocchia Madonna di Campagna. La cara salma proseguirà per S. Maurizio C.se ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata

Domenica Vota ved. Canova
anni 86

L'annunciano: i figli Luigina, Maria Cristina e Franco con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Caselle T.se mercoledì 5 corr. alle ore 16 nella Chiesa S. Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
- Ciriè, 3 gennaio 2000.

E' mancata

Maria Teresa Manzone ved. Gatti

Lo annunciano i suoi cari. Funerale in Mazzè mercoledì 5 c.m. alle ore 10,00 dal Residence «La Quiete dei Principi».
- Mazzè, 3 gennaio 2000.

E' mancato serenamente l'

Ing. Carlo Righi
anni 87

Lo annunciano la figlia Rossella con il marito Roberto Giacometti con Ilaria ed Elisa; la nipote Lucia Righi e famiglia. La cara salma partirà da Moncalieri Villa Rodolfo, via Petrarca 14 mercoledì 5 gennaio alle ore 8,30 per Oulx ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta. Non fiori ma opere di bene. S. Rosario nella parrocchia Madonna delle Rose - Torino - martedì alle ore 18,50. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
- Moncalieri, 2 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Helmut Weissenstein
di anni 77

L'annunciano addolorati la moglie Domenica (Michina), la figlia Mirella con Luciano, le nipoti Giulia, Flavia, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano di Lanzo mercoledì 5 gennaio alle ore 9,15 e funerali in Usseglio alle ore 10,30 dalla Chiesa Parrocchiale.
- Lanzo, 2 gennaio 2000.

Partecipa al dolore di Michina e Mirella, Pia Rossi Ballocca.

Gli zii Franco e Paola Anglesio e Giusto Ballocca sono vicini a Mirella e Luciano e alla signora Michina.

Dopo aver lottato con coraggio e altruismo, è mancata

Anna Maria Scozzarella in Cornell (Titti)
di anni 56

Lo annunciano il marito Rodolfo, i figli Ginevra, Luigi e Andria, il fratello Enzo, la sorella Gilda, gli zii, i cognati, i cugini. Non fiori, ma offerte alla parrocchia S. Benedetto. I funerali avranno luogo il 5 gennaio alle ore 10,00 parrocchia S. Benedetto con partenza dall'ospedale Molinette. Ciao, MAMMA, ti ringraziamo per l'amore e la generosità.
- Torino, 2 gennaio 2000.

Eugenio e Marica vi sono affettuosamente vicini.

Cara TITTI, i tuoi cugini Romana, Nino, Renato, Marcello, Paola, Carla con le famiglie ti ricorderanno sempre.

Le famiglie Barbero e Fiorio partecipano commosse al dolore dei famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Bruno
ex funzionario Credito Italiano

Con infinita tristezza l'annunciano la moglie Magda Rivoira, i figli Luciano con Kristina, Silvano, cognate, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Biagioli. I funerali si svolgeranno mercoledì 5 nella parrocchia San Benedetto, via Delleani 24 Torino. Per orario telefonare al numero 011/433.13.85.
- Torino, 3 gennaio 2000.
O.F. Madonna delle Rose - via Frejus 37 - Torino

Tutta la Fintesa, annichilita dall'improvvisa perdita di

Mario Bolardi
ne ricorda la mente insostituibile e il cuore generoso.
- Milano, 3 gennaio 2000.

«L'eterno muta l'ombra di morte in aurora»

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIERE UFFICIALE
Pietro Dogliotti

Ne danno l'annuncio la moglie Rina, nipoti e cognati. Per orario funerali telefonare 011 33 20 03.
- Torino, 1 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata

Agostina Birolo Tota Tina
anni 94

Lo annunciano il fratello Aldo, i nipoti Tullio e Zita, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,50 Parrocchia Duomo Chivasso.
- Chivasso, 2 gennaio 2000.
On. Fun. Fenoglio 011/960 71 02

Cristianamente è mancato

Luigi Marocco
setaio
anni 77

Lo annunciano: la cognata Anna Maria, i nipoti Tommaso e Lorenzo con rispettive famiglie. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,30 da Vicolo Musso, 24.
- Grugliasco, 4 gennaio 2000.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari la

prof.ssa Giovanna Moioli Titone «Zia Già»

Lo annunciano il marito prof. Renzo Titone, le sorelle Annamaria con il marito Enzo, Fanny con il marito Vanni, gli adorati nipoti Giorgio, Paola, Isabella, Silvia, Roberta, Guido, Paolo, Enrico, Alessia, Gabriele e Filippo, il cognato Dario con la moglie Franca, Pinuccia, Cesare e figli. I funerali si svolgeranno a Torino mercoledì 5 c.m. alle ore 11,45 nella Chiesa di S. Giovanni Maria Vianney (corso Benedetto Croce), quindi proseguiranno per il cimitero di Trausella dove avverrà la tumulazione.
- Torino, 3 gennaio 2000.

Massimo Callegari e Maria, con le piccole Francesca e Martina partecipano al dolore della famiglia.

Luigina Ciotti piange GIANNINA, amica col cessima e guida magistrale dalla infanzia.

Dede e Nety con immenso dolore

Nicoletta Spalma
Mariavittoria Perruchon
Carla e Giacomo Vignola
con infinito rimpianto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gilli
di anni 91

L'annunciano: la moglie Pasqualina il figlio Vittorio la nuora Maria Grazia le nipoti fratello sorelle cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 gennaio alle ore 14,15 nella parrocchia San Giovanni Battista di Orbassano.
- Pianezza, 4 gennaio 2000.

I colleghi del Laboratorio Analisi ospedale Martini partecipano al dolore del dottor Giovanni Antonello per la perdita del papà

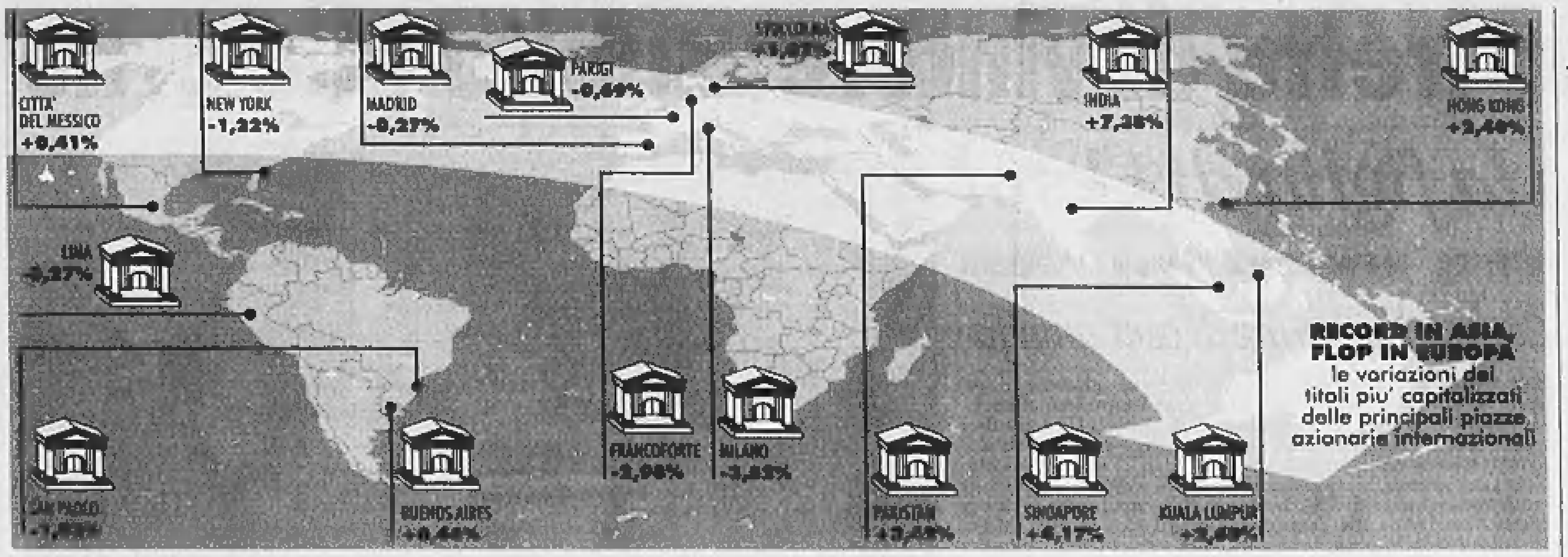
Roberto Antonello
Torino, 4 gennaio 2000.

(continua a pagina 8)

Sconfitto il temuto «baco» cibernetico torna la paura dei tassi. Dai Borsini un'ondata di vendite, tiene la Fiat

I dati americani sull'inflazione raggelano i listini
Dopo un avvio sprint il grande scivolone

Le perdite maggiori a Piazza Affari (-3%) e a Francoforte
Wall Street e Nasdaq sulle montagne russe



RECORD IN ASIA, FLOP IN EUROPA le variazioni dei titoli piu' capitalizzati delle principali piazze azionarie internazionali

Nelle Borse è subito un Millennium flop

Giornata da brividi, Milano «brucia» 40 mila miliardi

MILANO

«E' stato un vuoto d'aria. Niente di drammatico, anzi, una salutare correzione di rotta. Ma anche una buona lezione, perché quest'anno la navigazione non sarà lineare». Alessandro Fugnoli, «strategist» di Caboto, sintetizza così la prima, pazza e imprevedibile seduta di Borsa del millennio. In una sola giornata Piazza Affari ha conosciuto l'ebbrezza di un decollo strepitoso (più 2% fin dalle prime battute) e i brividi di una chiusura in picchiata: -3,04% il Mibtel), un finale dominato dai venditori, dopo che, poco prima delle 16 ora italiana, i mercati Usa avevano accusato il colpo di alcune statistiche negative. In una giornata la piazza milanese ha «bruciato» 40.600 miliardi.

A dividere in due la prima giornata finanziaria del 2000 è stata la pubblicazione negli Usa degli indici del Napm con l'inflazione che non scende e gli ordini per l'industria in calo. Segnali negativi, insomma, ma non così accentuati o drammatici da giustificare di per sè quella brusca correzione di rotta che ha colpito il Nasdaq (che, infatti, ha recuperato in serata) né, a maggior ragione, a spiegare il brusco tonfo della Borsa italiana. Ma l'improvvisa battuta d'arresto del listino milanese (e di Francoforte, mentre Parigi ha contenuto a poco meno dello 0,7% la discesa) diventa meno incomprensibile se si considera la spensierata follia che ha distinto questo incredibile avvio d'anno.

Nelle prime battute volavano sia le «blue chips» (più 8% per la Fiat, un dato che va però interpretato alla luce del ribasso tecnico accusato nelle ultime battute del '99, prezzi da primato per la scuderia Telecom) che cavali di razza vecchi e nuovi, sugli scudi assicurativi, Finmeccanica, diverse banche e alcuni valori tecnologici. La febbre da acquisto ha investito, ovviamente, tutto quanto aveva qualcosa da spartire con la Grande Rete. La Snai, ad esempio, in ascesa dell'11% abbondante dopo aver annunciato il decollo del sistema di scommette sul web; ancora più clamoroso il caso della Popolare di Milano trascinata da un rinvio per eccesso di rialzo all'altro dopo che si era diffusa la notizia (poi smentita nel pomeriggio) di un'alleanza via Internet con Omnitel.

Al di là della corsa dei singoli titoli, però, spaventava l'euforia generale del mercato, incurante del fatto che il '99 si era chiuso con sei sedute consecutive all'insù. Prudenza avrebbe consigliato una pausa ma dalla periferia, borsini e «traders elettronici» in testa, giungevano solo segnali di eccitazione. Cattivo segno, per gli esperti. «Vediamo sempre gli stessi temi operativi - diceva Giulio Baresani di Royal and Sun Alliance - e questo non è un buon segno. E che dire dei derivati? Il fib 30 è salito da 32 mila a 43-44 mila senza una correzione. E' troppo». Giusta profezia, dato che proprio il fib 30 ha guidato il ribasso precipitoso del pomeriggio. «Una correzione pesante - ammette Fugnoli - ma che ha evitato un risveglio ancor più drammatico». E adesso? «Le prospettive restano buone, ma è evidente che il mercato non ammetterà nuovi eccessi, tipo quelli della mattinata, quando ci si strappava di mano titoli cresciuti anche del 20-30% nei giorni precedenti. La parte iniziale del rialzo si è già esaurito. Ora occorre essere più selettivi».

La festa, insomma, non è finita, ma attenti alle indigestioni. Anche perché dagli Usa arrivano segnali di cautela. Il dollaro, in serata, è precipitato a New York: dal rapporto di 1,006 contro l'euro è arrivato a toccare quota 1,025. I tassi avevano già avuto un'impennata improvvisa: il T-bond 30 ha toccato un rendimento del 6,58%, il massimo dal novembre '97, e l'onda del caro denaro si è trasmessa all'Europa (Btp 30 con un rendimento del 6,26%, 133 punti in più). E' un campanello d'allarme (di fronte a tassi reali del genere è impossibile che i mercati azionari possano correre più di tanto...) che potrebbe rientrare di fronte ad una frenata del Nasdaq e del Dow Jones. Se al contrario continuerà la febbre dei listini, la Fed, una volta esaurito l'effetto del millennium bug (ma la partita, avvertono gli esperti, è tutt'altro che esaurita) la Fed potrebbe aumentare i tassi già all'inizio di febbraio. «Per la fine dell'anno - ha detto ieri Byron Wien, guru di Morgan Stanley - vedo i T-Bond al 7,50. E per i titoli Internet potrebbe essere una Waterloo».

[r. m.]

IL GIORNO PAZZO DI PIAZZA AFFARI

ORE 9,35 L'anno 2000 si apre con un nuovo record e senza alcun problema tecnico per la Borsa italiana: il primo indice Mibtel segna un balzo dell'1,98% (arriverà a 2,20), a quota 29.549 punti. Ma i record piovono da tutto il mondo borsistico: Francoforte in avvio di seduta guadagna oltre il 2%, sopra i 7000 punti Dax; Parigi va oltre i 6000 punti del Cac con un rialzo di poco superiore all'1%. Netti rialzi anche per Amsterdam (+1,71%) e Stoccolma (+2,46%). In Asia, Hong Kong mette a segno un progresso del 2,40%.

ORE 10,50 Mentre Singapore chiude in crescita spettacolosa del 4,2%, Piazza Affari resta in surplace: è ancora in area record, ma il Mibtel rallenta all'1,15%. Il mercato torna a puntare sui titoli Internet. In Europa i rialzi sono comunque superiori all'1%. Gli operatori italiani segnalano però la grande cautela degli investitori istituzionali, anche a causa della chiusura di Londra.

ORE 15,50 Arrivano le indicazioni da New York: Wall Street apre in positivo, ma l'indice Dow Jones scivola subito in negativo mentre decolla al nuovo massimo storico il Nasdaq. Milano comincia a sgonfiarsi e il Mibtel nel giro di mezz'ora riduce il rialzo allo 0,65%. Gli operatori invitano alla prudenza.

ORE 17 Piazza Affari inverte decisamente la rotta: il Fib30 cede il 2,03%, il Mib30 è a -1,29%, il Mibtel perde lo 0,83%. E' New York a trascinare il ribasso: dopo un'altalena di alti e bassi, l'indice Dow Jones perde lo 0,71%, mentre scende in negativo anche il Nasdaq. La Borsa americana ha risentito dell'andamento calante delle vendite in dicembre.

ORE 17,30 Piazza Affari chiude in pesante calo: ribasso del 3,04% dell'indice Mibtel, a 28.094 punti. L'indice Mib30 segna un calo del 3,52%, a 41.477 punti e il Midex perde il 2,07%. Francoforte segna -2,98%, Parigi chiude a -0,69%.

LA FINANZA INTERNAZIONALE NON SI SCOMPONE PER IL TONFO

«Ma il 2000 dei listini sarà d'oro»

L'uomo di Paribas: l'Italia fa gola agli investitori

intervista

Ugo Bertone

ABBIAMO tante aspettative sull'Europa. Sul mercato italiano in particolare. E lo dico da investitore istituzionale, abituato a ragionare nel lungo periodo e frazionando il rischio». Allacciate le cinture. A giudicare dall'avvio a due velocità (rialzo sostenuto all'inizio, finale in picchiata), il Duemila promette di essere un anno finanziario vietato a chi non ama le emozioni forti. Ma andrà sempre così? Parliamone con Marc Raynaud, responsabile mondiale delle gestioni di Paribas, una delle «maisons» di punta dell'alta finanza europea.

Nonostante una partenza così contrastata Piazza Affari continua a piacervi. Perché?

«Per più ragioni. Primo, perché l'Italia parteciperà a pieno titolo alla ripresa dell'Europa che, a nostro giudizio, sarà superiore al 3%. Secondo, perché ci sono in molti casi bilanci davvero interessanti. Terzo, perché c'è una forte liquidità in cerca di destinazione, soprattutto dopo le novità in materia di fondi pensione. Ma, nel breve, c'è una ragione ancor più importante».

E qual è?

«L'Italia, come la Scandinavia o la Spagna, è un mercato periferico. I grandi investitori internazionali hanno puntato prima su Francia, Germania o Olanda. Poi, dall'estate scorsa, hanno fronteggiato una fase di incertezza e di volatilità riducendo la loro esposizione su Parigi, rientrando in massa nell'autunno scorso. Adesso sono pronti a scommettere su Italia, Spagna e Portogallo. Certo, proprio questa prospettiva ci lascia prevedere un mercato gestito da professionisti, dove non sarà facile per i dilettanti trovare uno spazio se non correndo rischi anche elevati. Per questo, al di là del fenomeno del trading on line, appena all'inizio, credo che nel Duemila la liquidità elevata in uscita dai titoli di Stato non potrà che ingrossare le file del risparmio gestito».

Questo può spiegare le correzioni di rotta anche violente quando i professionisti pensano di trovarsi di fronte a esagerazioni. Ma resta il fatto che la ripresa in Europa è già stata annunciata in più di un'occasione...

«Vero. Ma stavolta i segnali sono molto insistenti. Al di là della congiuntura, non dimentichiamo poi l'effetto dell'azione a lungo termine dell'euro. Anche quest'anno proseguirà la tendenza a creare, grazie a fusioni e acquisizioni, società di taglia europea, giganti in grado di competere a livello almeno continentale che avranno sempre meno bisogno dell'intermediazione delle banche ma si rivolgeranno direttamente alle Borse o ai mercati obbligazionari per far fronte alle proprie necessità. Tutto ciò non potrà che far bene ai listini azionari. Assai meno, è ovvio, ai bilanci delle banche tradizionali».

C'è spazio per una ripresa delle obbligazioni?

«Noi, per il Duemila, consigliamo di puntare sul mercato azionario. Gli operatori prevedono un rialzo generalizzato dei tassi, anche se finora, per la verità, la loro crescita è stata inferiore al previsto».

E le valute?

«La situazione attuale conviene un po' a tutti: all'Europa perché un euro basso favorisce l'export e il decollo della ripresa. Agli Usa perché aiuta a contenere le pressioni inflazionistiche. No, non credo che ci saranno grosse variazioni nei prossimi mesi».

E l'Asia?

«Noi puntiamo su Europa e Asia, meno sugli Stati Uniti ai valori attuali. Le ragioni? Per l'Europa ho già detto. Non mi resta che aggiungere come la ripresa dell'occupazione, fenomeno comune a tutto il Continente, non potrà che riflettersi nei consumi. Anche in Asia si registra un netto recupero, soprattutto per quelle società che hanno saputo approfittare della crisi per avviare profonde ristrutturazioni. Ecco, c'è da scommettere sulla crescita dei risultati dei sopravvissuti».

Tornando all'Italia, su quali settori puntate?

«Premesso che noi puntiamo su un portafoglio ben diversificato e su società che ci danno garanzie nel medio periodo, penso che sia sensato investire in telecomunicazioni, alta tecnologia e nelle società finanziarie meglio piazzate sul fronte del risparmio gestito. Penso che la gestione finanziaria possa dare grandi soddisfazioni in Italia. Basti pensare al peso di investitori di grosso calibro, come le Fondazioni bancarie. O, più semplicemente alla ricchezza diffusa delle famiglie italiane, grandi risparmiatrici. Le grosse banche tradizionali, invece, potrebbero trovarsi di fronte a problemi sociali al momento di mettere in pratica le ristrutturazioni aziendali».

E in Europa?

«Noi puntiamo molto al tema della grande distribuzione dove ci attendiamo grandi novità in materia di concentrazioni. Lo stesso vale per la farmaceutica. Anche qui, a livello continentale, sono in vista novità».

Ma chi potrebbe offrire le sorprese più gradite?

«Un tema molto interessante è l'outsourcing. I grandi gruppi tendono ad affidare all'esterno la gestione del software, la ristorazione, i trasporti. Si crea così un pianeta di piccole e medie imprese interessanti, ormai mature per la Borsa. Ecco, è tra quelle matricole, anche in Italia, che si possono avere grandi soddisfazioni».

> «Tre fattori di successo: ripresa economica sopra il 3%, ottimi bilanci delle imprese e molta liquidità in cerca di sbocchi»

> «Fusioni e acquisizioni stimoleranno il mercato Vedo in ombra solo le banche tradizionali e le obbligazioni»

Buone azioni invece che giocattoli

Prende piede la moda Usa di regalare titoli ai bambini

MILANO

Basta Barbie, Tarzan o Playstation. Per far felice il baby del Duemila, cari genitori, comprate azioni. A dar retta al «The Wall Street Journal», sembra che sia stata questa la moda del Natale oltre Oceano. Non sono pochi, giura il quotidiano Usa, i genitori che hanno convertito la «paghetta» settimanale dei ragazzini in un piano di investimento a Wall Street. Le «corporations» si sono adeguate. La Walt Disney da tempo prevede dei piani di accumulo per i minori traendo profitto dei successi dei vari «cartoons». Altri stanno puntando sull'incrocio tra Borsa e divertimento. La mossa più clamorosa è quella della giapponese Sega: da poco più di un mese, grazie ad un accordo con il colosso finanziario Nomura, i ragazzi di Tokyo e dintorni possono operare direttamente in Borsa. E presto il «gioco» potrebbe sbarcare in Europa. Prima di fare sul serio, per la tranquillità delle coronarie dei genitori, è però possibile esercitarsi nel mondo virtuale prima di cimentarsi con i quattrini veri. L'occasione è offerta da «Wall Street Tycoon» (edizione italiana curata dalla Ubisoft) che permette di usare in diretta le quotazioni vere di Borsa per operare sul mercato azionario. Ma non tutti i genitori mirano a fare delle proprie creature dei Warren Buffett o dei piccoli Paperone in erba. C'è chi si limita a risparmiare per garantire il futuro della prole, magari il mantenimento al college per i bambini che avranno vent'anni nel 2020. Che fare, in questo caso? Anche in questo caso la risposta ce la dà «The Wall Street Journal», interpellando i «guru» d'Europa e d'America. Quasi tutti suggeriscono di puntare sulle azioni anche per il lungo termine. C'è chi (Wassili Papas della Union Investment di Francoforte) suggerisce i titoli più solidi dell'information technology: Yahoo!, Cisco e Microsoft. Con un tocco di poesia monsieur Jean Marc Frayssе della Cazenove di Londra consiglia un'accoppiata tra grandi vini, da stappare o rivendere con un buon profitto tra vent'anni e i titoli Nokia e Bloomsbury, l'editrice dei best-sellers di Harry Potter, oppure alcuni farmaceutici. Non manca, però, uno scettico: Pierre-Yves Bacchetta, capo degli investimenti della Banque Pictet di Ginevra. «Francamente - afferma con una punta di acidità - non ho la minima idea di quali saranno le azioni migliori tra dieci anni». E allora? «Per i vostri figli, per ora, comprate un bel bond del Tesoro americano».

[u.b.]

LE ILLUSIONI «VIRTUALI»

REGOLE CULTURA E MERCATI

Alfredo Recanatesi

SE ha un senso trarre oroscopi dall'inizio dell'anno, la giornata di ieri, nella quale le borse europee hanno ripreso l'attività, è stata quanto mai emblematica dello scontro al quale sono arrivate le due culture che si confrontano sull'economia e sulla finanza del XXI secolo.

La prima è quella che ha dominato le borse nell'anno che si è appena chiuso e che sostiene il superamento dell'economia classica e l'avvento di un sistema del tutto nuovo, con altri valori, altre regole, altre opportunità. Secondo questa corrente di pensiero, che dagli Stati Uniti ha sempre più contagiato l'Europa, il concetto di una attività produttiva basata sulla trasformazione di materie prime e semilavorati e sui servizi essenziali quali il commercio e la banca, è superato e può interessare, al più, i Paesi emergenti. Per quelli più progrediti, abbienti e sviluppati si schiude una fase nuova, dinamica, creativa fondata sulle telecomunicazioni, su internet, sull'informatica la cui evoluzione è talmente rapida da non potersi misurare in termini di consuntivi, ma solo di prospettive e di sviluppo potenziale.

Che un fondo di verità in queste tesi ci sia è innegabile; tutto sta a non esagerare: ma qual è il limite oltre il quale si esagera? Chi può dirlo, se non con certezza, almeno con qualche oggettivo fondamento? Da che mondo è mondo, il progresso implica rischi, specie in chi voglia prevederne l'evoluzione e gli esiti finali.

Ed infatti non manca chi ritiene quel limite già superato. Ed è questa la tesi più conservatrice, o almeno più prudente, che si contrappone alla prima. Internet, e-commerce, trade-on-line, telefonini di ennesima generazione sono tutte belle cose, ma i profitti? Per attribuire un valore ad una attività economica, ad un titolo azionario, occorre una ragionevole quantificazione del profitto prevedibile; e se questa quantificazione non è possibile, non è possibile neppure una valutazione, tanto meno quella che ha moltiplicato le quotazioni azionarie dei settori più direttamente interessati da queste innovazioni.

Finora la prima tesi ha prevalso sulla seconda, ma questa prevalenza ora si fa più incerta: la certezza sulla congruità delle quotazioni che in molti casi sono state raggiunte si incrina, ed incrinandosi determina contraccolpi come quello di ieri, la cui pesantezza è proporzionale all'irruente consistenza dei rialzi realizzati. Nulla di strano, le borse sono fatte così. Un maggiore equilibrio, del resto, non può essere che positivo, soprattutto per consentire ai titoli dei settori più tradizionali di uscire dall'ombra nella quale sono stati finora relegati.

Questo vale soprattutto per l'Europa che sembra all'inizio di un ciclo di crescita più omogeneo di quello che da anni contraddistingue gli Stati Uniti. L'economia europea, infatti, ha ancora da sfruttare i vantaggi offerti dalla rivoluzione di internet, ma soprattutto ha da sviluppare un potenziale di crescita che negli ultimi anni è stato compresso dalle politiche di aggiustamento imposte dall'unificazione monetaria. La crescita europea è innescata da una ripresa della domanda interna, per cui si delinea più omogenea di quella che, negli Stati Uniti, trova tuttora alimento nella riduzione dei costi di produzione e distribuzione - internet, appunto - e nella dilatazione della ricchezza finanziaria che, almeno in parte, ne consegue.

Almeno dalla nostra parte dell'Atlantico, dunque, l'orientamento dei mercati azionari dovrebbe risultarne non solo positivo, ma anche meno polarizzato di quello che, per contagio americano, è risultato finora. Anche se, secondo l'oroscopo che si trae dalla prima giornata di borsa dell'anno, contraccolpi, ripensamenti e pause di assestamento rimarranno ben dentro l'orizzonte non solo del possibile, ma anche del probabile.

Insieme all'influente Tatiana mandati a casa molti uomini della squadra del predecessore

Putin ha fretta di vincere: subito alle urne

Liquidata la figlia di Eltsin

Anna Zafesova

MOSCA

Il nuovo presidente della Russia ha fretta di disfarsi dell'aggiunta «ad interim» nel suo titolo e superare al più presto la fastidiosa fase dell'incertezza. Ieri Vladimir Putin ha espresso il desiderio di anticipare ancora le elezioni presidenziali, già spostate dal 4 giugno al 26 marzo prossimo dopo le improvvise dimissioni di Boris Eltsin. Forse già il 5 gennaio l'erede del Cremlino chiederà al Consiglio Federale, la camera alta del parlamento cui spetta decidere la data del voto, di anticiparlo il più possibile.

La notizia è stata data ieri da Marat Baglaj, presidente della Corte Costituzionale russa, all'uscita da un incontro con Putin. Secondo la Costituzione, infatti, in caso di dimissioni dell'ex presidente le elezioni si devono tenere non più tardi di tre mesi. Ma da nessuna parte sta scritto il termine minimo e i tempi si potrebbero ridurre a quelli strettamente necessari per la campagna elettorale: poche settimane. Dunque, ancora meno tempo per gli avversari di raccogliere forze e risorse, ancora meno tempo per gli elettori di guardarsi intorno e capire cosa sta accadendo, ancora maggiori garanzie di una vittoria lampo alle urne.

Già adesso infatti i tempi sono strettissimi: entro il 10 febbraio prossimo i contendenti devono presentare un milione di firme raccolte in loro sostegno. Ma la cerchia dei concorrenti di Putin è ancora tutt'altro che definita: nessuno, salvo Vladimir Zhirinovskij, ha per il momento confermato la sua candidatura. In questi giorni di festa a Mosca sono in corso intense consultazioni tra le varie forze politiche per cercare di delineare un candidato che potrebbe opporre resistenza all'implacabile macchina del potere guidata da Putin.

Il neopresidente nel frattempo, nonostante tutta la Russia sia immersa nel torpore dei festeggiamenti che dureranno ancora due giorni, ha preso un ritmo senza precedenti, cercando di fare l'«inventario» alla sua eredità. Ieri ha convocato nel suo ufficio al Cremlino - occupato fino a tre giorni fa da Eltsin - oltre a Baglaj, il governatore della Banca Centrale Viktor Gherascenko, il rappresentante del governo in Cecenia Nikolaj Koshman e diversi altri personaggi.

Un'intensità di lavoro alla quale ormai la burocrazia del Cremlino aveva perso l'abitudine, con il predecessore dell'energico Putin che passava settimane in dacia a «lavorare sui documenti». Ma Putin ha fretta di entrare al più presto nei suoi diritti di padrone del Paese. Ieri ha ripulito la sua amministrazione, licenziando diversi assistenti, tra cui Tatiana Diacenko, figlia di Boris Eltsin e consigliere per l'immagine del presidente. Un licenziamento annunciato, oppure clamoroso: Tatiana è considerata uno dei tre politici più influenti del Paese, la testa di quella «famiglia» che era più un clan politico-finanziario che un gruppo di parenti del presidente.

Sono cadute le teste anche di altri collaboratori di Eltsin: Dmitrij Jakushkin, portavoce dell'ex presidente e tre viceresponsabili dell'amministrazione presidenziale, Valerij Semencenko, Vladimir Shevcenko e Vladimir Makarov. Jakushkin, Semencenko e Shevcenko - capo del protocollo del Cremlino dai tempi di Gorbaciov - hanno ricevuto incarichi di facciata presso la nuova presidenza. Ma è chiaro che il nuovo presidente cerca di sostituire una parte degli uomini ereditati da Eltsin.

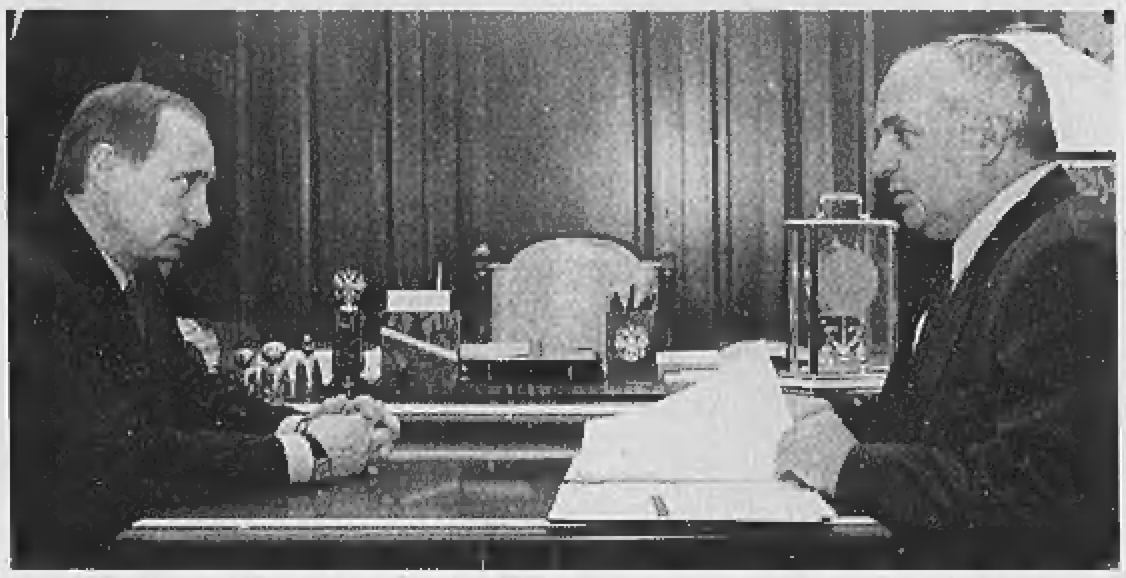
L'ex presidente - ma ufficialmente si preferisce chiamarlo «il primo presidente» - avrà però un ufficio al Cremlino, dove potrà incontrare visitatori e consultare il suo «erede». Il suo ormai ex portavoce Jakushkin ha raccontato che zar Boris è «di ottimo umore» e non rimpiange la sua decisione: «Aveva cominciato a sentirsi in qualche modo di ostacolo a Putin, che è l'ideale politico nuovo per la nuova Russia».

Mentre a Mosca si sta giocando l'appassionante gioco del passagio di potere, in Cecenia si combatte una guerra ormai dimenticata: da una settimana le truppe russe non riescono ad avanzare a Grozny. Anzi, i ceceni hanno annunciato di aver ripreso possesso di quattro villaggi nei pressi della capitale, uccidendo 200 soldati. Altri 50 russi sarebbero stati uccisi nei violenti combattimenti degli ultimi tre giorni. E tra i militari comincia a prevalere il pessimismo: «Non la prenderemo mai», dicono gli ufficiali posizionati sulle alture attorno alla città.

NEW YORK TIMES

Corretto un errore di cent'anni fa

NEW YORK. Si può commettere un errore sul giornale e non chiederne scusa ai lettori? Se si è il «New York Times» assolutamente no, neanche se quell'errore risale a più di cent'anni fa e nessuno l'ha mai notato. Così, proprio nella prima edizione del nuovo secolo, ecco apparire la correzione. Il giornale di ieri 31 dicembre 1999, spiegava un articolo, portava il numero 51.753 e quindi il numero di oggi dovrebbe essere 51.754. Invece, sulla prima pagina in alto a sinistra c'è scritto 51.254. Come mai? Perché il 6 febbraio del 1898 ci fu un piccolo «baco»: anziché passare da 14.499 a 14.500, il numero diventò per errore 15.000. E quei 500 numeri in più se li è portati dietro a lungo, anche nella celebrazione del numero 50.000, che invece del 14 marzo 1995 doveva essere fatta il 26 luglio 1966. Ora, però, l'errore è stato scoperto e tutti sono più tranquilli. [f.p.]



Il presidente ad interim Vladimir Putin (a sinistra) parla al Cremlino con l'inviato russo in Cecenia Nikolai Koshman

E su Schaeuble è bufera

E' partita l'istruttoria contro Kohl

BERLINO

È partita oggi l'istruttoria contro Helmut Kohl in relazione allo scandalo dei fondi neri nella Cdu. L'ex cancelliere è sospettato di malversazione ai danni del partito cristiano democratico di cui fu leader per 25 anni fino alla sconfitta alle legislative del settembre '98 che ha portato al governo il cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder. Per un giorno però, da quando lo scandalo dei finanziamenti occulti è scoppiato il 5 novembre scorso, l'attenzione non è stata rivolta all'ex cancelliere: a rubargli la scena è stato il suo ex «delfino» e attuale leader Cdu Wolfgang Schaeuble.

Il nuovo capo del partito è accusato di aver disposto nel '97 un trasferimento improprio di denaro (1,15 milioni di marchi, oltre un miliardo di lire) da un conto estinto del gruppo parlamentare Cdu (all'epoca Schaeuble era capogruppo Cdu al Bundestag) alle casse del partito. Schaeuble aveva chiesto il placet di Kohl per l'operazione e il denaro era finito, a sua insaputa, nel gorgo dei fondi neri.

I partiti al governo - Spd e Verdi - hanno puntato il dito contro Schaeuble obbiettando che la legge sul finanziamento dei partiti vieta trasferimenti dalle casse dei gruppi parlamentari a quelle dei partiti. Dalla Cdu si replica invece che l'operazione in se stessa era legale perché il denaro proveniva non da finanziamenti pubblici bensì da raccolte fatte dai deputati Cdu (50 marchi al mese per anni).

Hans-Christian Stroebele, dei verdi, membro della Commissione d'inchiesta del Bundestag che indaga sullo scandalo, ha accusato Schaeuble di volersi lavare le mani e sottrarsi alle sue responsabilità. La legge vieta questi trasferimenti, ha criticato. Il responsabile amministrativo della Spd Wilhelm Schmidt si è spinto addirittura a sospettare che Schaeuble sapesse che fine faceva il denaro trasferito.

La Cdu - e la bavarese Csu - hanno fatto [illegible] quadrato attorno a Schaeuble. L'esperto legale della Cdu e vicepresidente della commissione di inchiesta del Bundestag Andreas Schmidt ha detto che la transazione era «perfettamente regolare» perché il denaro proveniva dallo stipendio, tassato, dei deputati Cdu e ciò non costituisce assolutamente una violazione della legge. Per il capogruppo Csu al Bundestag Michael Glos gli attacchi a Schaeuble sono una strategia per screditare la Cdu nel suo insieme. Anche il vicepresidente della commissione immunità del Bundestag Wolfgang von Stetten (Cdu) ha giudicato in regola il trasferimento ma ha criticato che il denaro, anziché per vie bancarie, sia stato trasferito in contanti in una valigia. Nel giro di due mesi è la seconda valigia della Cdu che viene intercettata, sempre con un milione di marchi dentro. La prima fu quella che scoprì il velo dello scandalo e diede il via alle indagini della procura di Augusta su una sospetta tangente da un miliardo di lire dopo la vendita di carri armati all'Arabia Saudita nel '91. Da oggi è al lavoro anche la procura di Bonn e le indagini potrebbero durare mesi e finire come già altre due volte quelle avviate contro Kohl: con l'archiviazione. [e. st.]

I risultati parziali delle elezioni disegnano una pesante sconfitta per gli eredi dell'ex presidente Tudjman e premiano la coalizione socialdemocratica

La Croazia apre una nuova era

I partiti di opposizione conquistano il 59% dei voti

A destra, croati residenti a Belgrado fanno la coda all'ambasciata di Zagabria per votare alle elezioni politiche del loro Paese





Il leader della coalizione di opposizione Ivica Racan, al seggio elettorale di Zagabria insieme con la moglie

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

«E' chiaro che abbiamo perso le elezioni». E' stato il ministro degli Esteri croato Mate Granic ad annunciare la prima sconfitta elettorale dell'Hdz, il partito di Tudjman che ha guidato la Croazia per nove anni. Dopo lo spoglio di circa un terzo delle schede la coalizione di opposizione dei socialdemocratici (Sdp) e dei social liberali (Hsls) è nettamente in testa con circa il 40% dei voti, mentre l'Hdz (comunità democratica croata) ha ottenuto poco più del 20%. Gli altri quattro partiti dell'opposizione che si sono presentati insieme hanno ottenuto intorno al 17-19% dei voti, mentre la quarta coalizione che supera la soglia del 5% necessaria per entrare nel Parlamento è quella di tre partiti della destra.

«Inizia una nuova epoca per la Croazia. Gli elettori ci hanno dato fiducia ma adesso dovranno aiutarci a portare avanti i cambiamenti necessari per il Paese», hanno dichiarato euforici i leader dell'opposizione. Mentre il futuro premier croato, il 55enne socialdemocratico Ivica Racan è stato più cauto, il suo partner nella coalizione, il capo del partito social liberale croato, Drazen Budisa si è detto convinto che i due blocchi dell'opposizione otterranno i due terzi dei seggi parlamentari.

Benché annunciata da tutti i sondaggi pre-elettorali, la vittoria schiacciante dell'opposizione è stata minacciata sino all'ultimo momento dall'Hdz che gode tuttora dell'appoggio di una parte della popolazione.

La campagna pre elettorale, durata solo 17 giorni, è stata dura fino all'ultimo. La morte di Tudjman, a meno di un mese dal voto, è stata sfruttata dall'Hdz. «Continuiamo sulla strada di Tudjman che dopo secoli di dominazione straniera ci ha dato la nostra patria» è il messaggio di base contenuto in una lettera circolare che il partito al potere ha mandato all'indirizzo di tutte le famiglie croate, con tanto di nome e cognome stampato in cima alla pagina, e l'autografo a mano del candidato principale dell'Hdz. A Zagabria a firmare la lettera è stato Mate Granic, che tra poche settimane si presenta alle elezioni presidenziali come probabile successore di Tudjman. «Ricordatevi del messaggio che il Papa ha mandato l'anno scorso ai croati: non credete a quelli che vi promettono soluzioni facili. State attenti soprattutto alle promesse di quelli che sono stati al potere durante i 45 anni di jugocomunismo facendo soffrire i croati» prosegue la missiva, lanciando l'allarme contro il ritorno dei comunisti. Colpo basso contro i socialdemocratici di Ivica Racan, ex leader comunista, che però risponde senza battere ciglio che più di 60 mila ex membri della lega comunista croata militano oggi proprio nelle file dell'Hdz. «E' ora di guardare al presente e al futuro del Paese. Sono sicuro che la Croazia ha davanti a sé un buon futuro» ha dichiarato all'uscita del seggio elettorale Racan, il futuro premier croato.

I 500 osservatori dell'Osce che hanno seguito il voto daranno oggi pomeriggio la valutazione sulla regolarità delle elezioni. Gli osservatori internazionali hanno seguito con particolare attenzione il voto nella vicina Bosnia-Erzegovina dove decine di migliaia di persone che hanno la doppia cittadinanza, bosniaca e croata, hanno letteralmente assediato i seggi elettorali. A Sarajevo, ma soprattutto a Mostar, c'è chi ha atteso tre ore in fila per votare. A un controllo speciale, per impedire brogli e doppi voti, sono stati sottoposti gli erzegovinesi, fedeli sostenitori dei falchi dell'Hdz. A tutti quelli che avevano finito di votare è stato spruzzato uno spray indelebile sulla mano, visibile solo sotto le lampade speciali sistemate all'entrata dei seggi. Si è votato anche in Jugoslavia ma le autorità accusano Zagabria di aver concesso il diritto al voto a una piccolissima percentuale dei profughi serbi fuggiti dalla Croazia al termine della guerra.

Dalla caccia alla volpe ai cibi transgenici, è dissidio aperto con il premier

Carlo-Blair, un Duemila di dispetti

L'ultimo, l'assenza del principe alla festa del Dome

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Sarà anche il secolo del principino - e un giorno re - William; ma per il momento a incuriosire gli inglesi, quando parlano di monarchia nel 2000, è la sorda ma insistente polemica fra il principe Carlo e il primo ministro Tony Blair. L'assenza dell'erede al trono all'inaugurazione del Dome sul Tamigi la notte di Capodanno - quando invece Elisabetta, Filippo e Anna erano stoicamente allineati per la festa comandata - non è stata certamente una sorpresa, se si considera quello che Carlo pensa di quel cupolone bianco nato come un fungo fra le macerie del vecchio porto; ma è stato, nel clima generale di festa, come un dito nell'occhio di Blair. Non il primo, soprattutto.

La prima bordata, in primavera, era stata sul controverso tema dei cibi transgenici. Lasciate a Dio quello che è di Dio, aveva proclamato in tono messianico il principe Carlo. Lasciategli, cioè, quel grande regno che è la Natura, dicendo no all'ingegneria biogenetica. In quel dibattito, che scuote l'Inghilterra forse più di ogni altro Paese europeo, la sua voce aveva improvvisamente catalizzato l'esercito di chi teme l'«effetto Frankenstein» su quello che mangiamo; ed era venuta così a trovarsi, non casualmente, in aperta contrapposizione con il governo Blair, sostenitore degli esperimenti.

C'era poi stato, a ottobre, lo «sgarro» al presidente cinese Jiang Zemin che aveva non poco imbarazzato Downing Street. Carlo, unico della famiglia reale e dei notabili britannici, aveva detto no a una cena in pompa magna in onore dell'ospite. Come poteva, lui difensore dei diritti umani e amico personale del Dalai Lama, sedere allo stesso tavolo dell'uomo che stritola i primi e costringe all'esilio dal Tibet il secondo? Blair - sporca politica, ma gli affari sono affari - si era turato il naso. Lui no; e Jiang aveva capito, offendendosi.

Nei non facili rapporti fra St. James's Palace e Downing Street s'era poi inserita una volpe: quella che il principino William era stato visto cacciare a cavallo - con il chiaro benestare del padre - proprio mentre Blair era impegnato in un difficile braccio di ferro con l'Inghilterra rurale per il progetto del governo di abolire i cosiddetti «sport di sangue».

A ruota la polemica sul Dome, il «cupolone» più grande d'Europa ma anche il più controverso: un monumento al 2000 e al Millennio costato 2300 miliardi. «Io e i miei figli non ci saremo», aveva fatto sapere Carlo, da sempre critico di una certa architettura moderna «senza senso». Così i ragazzi hanno trascorso il Capodanno a casa di amici; e lui si è ritirato, dopo le solite cerimonie di giornata, in un angolo della sua casa di campagna a Highgrove. Con Camilla, naturalmente, e un ristretto gruppo di amici.

(segue da pagina [illegible])

E' serenamente mancata

Ada Savio in Celoria

anni 91

Lo annunciano con profondo dolore il marito Albino, il figlio Giorgio con la moglie Maria. Funerali mercoledì 5 gennaio alle ore 10,00 chiesa di Santa Margherita str. San Vincenzo, 146.

— Torino, 1 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pozzo

ex [illegible]

Addolorati lo annunciano: la figlia Mariangela con Beppe e l'adorato Federico, cognata, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 6505745.

— Torino, 3 gennaio 2000.

E' mancata

Erica Antinori Faraggiana

Lo annunciano Alessandro Francesca, parenti e amici tutti, visite osp. Mauriziano 4 c.m. ore 13,30-18,00, funerali 5 c.m. ore 8,15.

— Torino, 3 gennaio 2000.

Teresa Galimberti si unisce al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della carissima amica ERICA.

Erica Antinori Faraggiana

chimica e insegnante di inglese

Peggy, Guido e Laura, Giorgio e Nora, Daniele e Cecilia e rispettivi figli sono vicini a Francesca ed Alessandro in questo momento di grande dolore.

— Torino, 3 gennaio 2000.

Famiglie Gatiglia e De Vita piangono

Edoardo Massano (Dodo)

Il suo entusiasmo il suo sorriso pulito e unico.

— Torino, 3 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancata

Angela Rocco

Ne danno il triste annuncio il figlio Gaetano, la figlia Assunta col [illegible] Luigi e le adorate nipoti Federica ed Angelica.

— Torino, 3 gennaio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Savant Levra ved. Sicurella

di anni 89

Lo annunciano i figli Pietro e Giovanni con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Bruino martedì 4 c.m. presso la parrocchia San Martino Vescovo alle ore 15,30.

- Bruino, 2 gennaio 2000.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Maddalena Gerardi in Fresu

Lo annunciano il marito Salvatore, la figlia, il nipote, il genero, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Santa Croce.

— Torino, 3 gennaio 2000.

«... Ed è subito sera».

Alda [illegible] Varvello

lascia un addio affettuoso e riconoscente a chi le ha voluto bene. Riposa nel cimitero di Abbadia di Stura (To). S. Messa sarà celebrata in Torino domenica 9 gennaio p.v. alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Cristina di piazza C.L.N.

— [illegible], 3 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Tallone

Ne danno il triste annuncio la moglie Isa i figli Silvana e Sergio e tutti i parenti. Un pensiero riconoscente a tutti i medici e infermieri dell'Ospedale S. Vito per le premurose cure prestate. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 8,15 parrocchia Santa Rita.

— Torino, 1 gennaio 2000.

O.F. Gran Madre via Monferrato 18 tel. 8104004

Nanni e Nini partecipano al dolore della cara Silvana.

E' mancato

geom. Giovanni Romanini

L'annunciano: fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi alle ore 15,30 nella parrocchia San Massimo.

— Collegno, 1 gennaio 2000.

ANNIVERSARI

[illegible] 2000

Letizia Massano ved. Giacotto

Dolcissimo ricordo. Lidia e Simonetta.

— Torino, 4 gennaio 2000.

1996 2000

Alessandro Tudisco

Sempre ricordandoti.

[illegible] [illegible]

Mario Aubert

Ricordandoti sempre con tanto affetto. I tuoi figli. S. Messa 15 gennaio ore 18, chiesa S. Antonio da Padova.

Nel terzo anniversario della scomparsa del giornalista

Mario Salvatorelli

la moglie Laura lo ricorda agli amici, ai lettori, a quanti lo ebbero caro per i suoi valori umani e professionali, con sentimenti di profonda, commossa nostalgia.

— Roma, 4 gennaio 2000.

1990 2000

Dr.ssa Laura Bortoletto

Nell'anniversario della tragica scomparsa della nostra amata FIGLIA, ringraziamo tutti coloro che ci sono stati e ci sono vicini. Giovanna e Carlo. La S. Messa sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Frossasco l'8 gennaio 2000 alle ore 9,30.

E i penalisti hanno già annunciato un ricorso alla Corte Costituzionale contro il «decreto salvaprocessi»

Giudice unico, la rivolta degli avvocati

Diliberto: grande riforma. Il Polo: più garanzie dalla collegialità

ROMA

Lancia messaggi rassicuranti, il ministro della Giustizia Diliberto: «Si tratta di una grande riforma, che dovrebbe consentire la moltiplicazione degli uffici giudicanti e quindi dare più risposte ai cittadini». E le difficoltà che si registrano in quasi tutta la penisola? «Ci sarà una fase di sperimentazione come in tutte le riforme strutturali, ma complessivamente la macchina è pronta».

Il cosiddetto «giudice unico» - abolizione delle preture e passaggio al giudizio di un solo magistrato per i reati con pene previste fino a dieci anni di carcere - è entrato in funzione ieri, ma è ancora presto per fare bilanci. Perché quasi nessun tribunale è in grado di celebrare i processi col nuovo rito (se non ci sono imputati detenuti si rinvia tutto a dopo l'estate, almeno nelle grandi città) e perché per valutare l'impatto della riforma sugli uffici giudiziari bisogna aspettare qualche settimana. Gli avvocati, però, sono già tutti sul piede di guerra. «Non è stata recuperata la preminenza della collegialità - accusa il presidente dell'Unione camere penale Frigo -, non sono state distinte le funzioni del gip e del gup e le garanzie nel rito monocratico non sono state adeguatamente perseguite».

Anche i magistrati si lamentano, ma per altri motivi. L'Anm condivide il «tentativo di razionalizzazione del sistema giudiziario», però avverte che «la riforma parte monca e non in grado di dispiegare tutti i suoi benefici» soprattutto per le «timidezze e ritardi del processo riformatore», per la scarsa incidenza della depenalizzazione sul lavoro arretrato, per gli organici sempre inferiori alle reali necessità e per i «problemi organizzativi» non risolti dalle leggi di accompagnamento.

Sul fronte politico, come da copione, il centro-sinistra difende la riforma e il centro-destra la contesta. «Abbiamo realizzato un importante risultato nell'interesse dei cittadini, che coniuga le garanzie con l'efficienza del sistema giustizia», esulta il diessino Claudio Leoni, mentre Michele Saponara, di Forza Italia attacca: «Il giudice unico è stato presentato come riforma epocale, ma desta forti perplessità; la collegialità dà più garanzie, erano necessarie altre misure che non sono state adottate e le novità richiedono un impegno che non tutti i magistrati sono disposti a dare, anche per pigrizia».

In tutta Italia, la curiosità per l'impatto della riforma si aggiungeva ai timori per i possibili effetti del «millennium bug» sui computer dei palazzi di giustizia. Effetti limitati, che però hanno provocato qualche problema; come a Genova, dove sono andati in tilt i sistemi elettronici di lettura dei cartellini di presenza dei dipendenti, o in alcuni tribunali dove sono saltate le date di nascita o di fine pena degli imputati.

A Milano i computers non sono stati colpiti dal «baco» ma reggono a fatica l'integrazione degli uffici delle vecchia pretura nel nuovo tribunale, mentre a Roma ci sono dei problemi per il passaggio da un sistema informatico all'altro, soprattutto in Procura. Il capo dei pm della capitale, Salvatore Vecchione, lamenta pure la solita carenza di organico, mentre a Milano il presidente dei Gip Renato Samek Ludovici avverte: «Speriamo di assolvere i nuovi compiti in tempi accettabili, ma per ogni giudice aumenterà il carico di lavoro ed è probabile una dilatazione dei tempi dei procedimenti».

A Napoli giudici e avvocati concordano nel prevedere rallentamenti (se non la paralisi) per almeno sei-otto mesi, mentre a Palermo si continuerà a dare la precedenza ai processi di mafia che hanno quasi sempre imputati detenuti. A Perugia si allungano i tempi dei processi per corruzione giudiziaria, mentre a Livorno è stata sollevata la prima eccezione di costituzionalità contro le nuove norme: può un ex-pretore che ha convalidato l'arresto di un presunto spacciatore celebrare anche il relativo processo? Nel frattempo il governo si prepara a varare il decreto-legge che accompagnerà l'altra riforma giudiziaria di inizio millennio, quella sul «giusto processo», e anche in questo caso gli avvocati annunciano il quasi certo ricorso alla Corte Costituzionale. [gio. bia.]

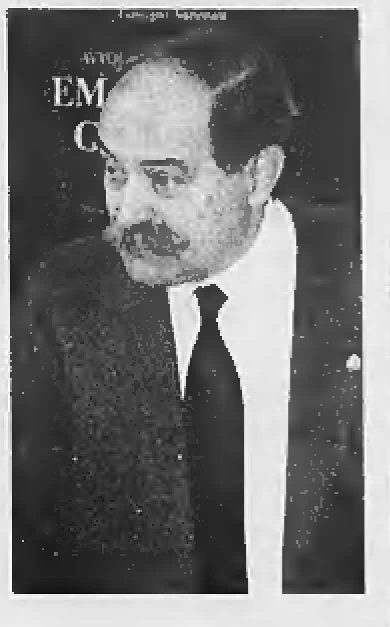
LA PIANTA ORGANICA DEI GIUDICI

Distretto	Organico	Presenze
ANCONA	163	142
BARI	310	273
BOLOGNA	412	370
Sez. Dis. C.A. BOLZANO	71	54
BRESCIA	242	224
CAGLIARI	151	134
CALTANISSETTA	127	114
CAMPOBASSO	62	55
CATANIA	333	306
CATANZARO	291	254
FIRENZE	421	370
GENOVA	298	266
L'AQUILA	172	150
LECCE	174	153
MESSINA	152	134
MILANO	839	762
NAPOLI	970	878
PALERMO	457	419
PERUGIA	101	[illegible]
POTENZA	106	90
REGGIO CALABRIA	191	176
ROMA	1304	1246
SALERNO	210	192
Sez. Dis. C.A. SASSARI	102	[illegible]
Sez. Dis. C.A. TARANTO	103	93
TORINO	581	511
TRENTO	68	62
TRIESTE	162	147
VENEZIA	386	338
TOTALI	**8959**	**8090**

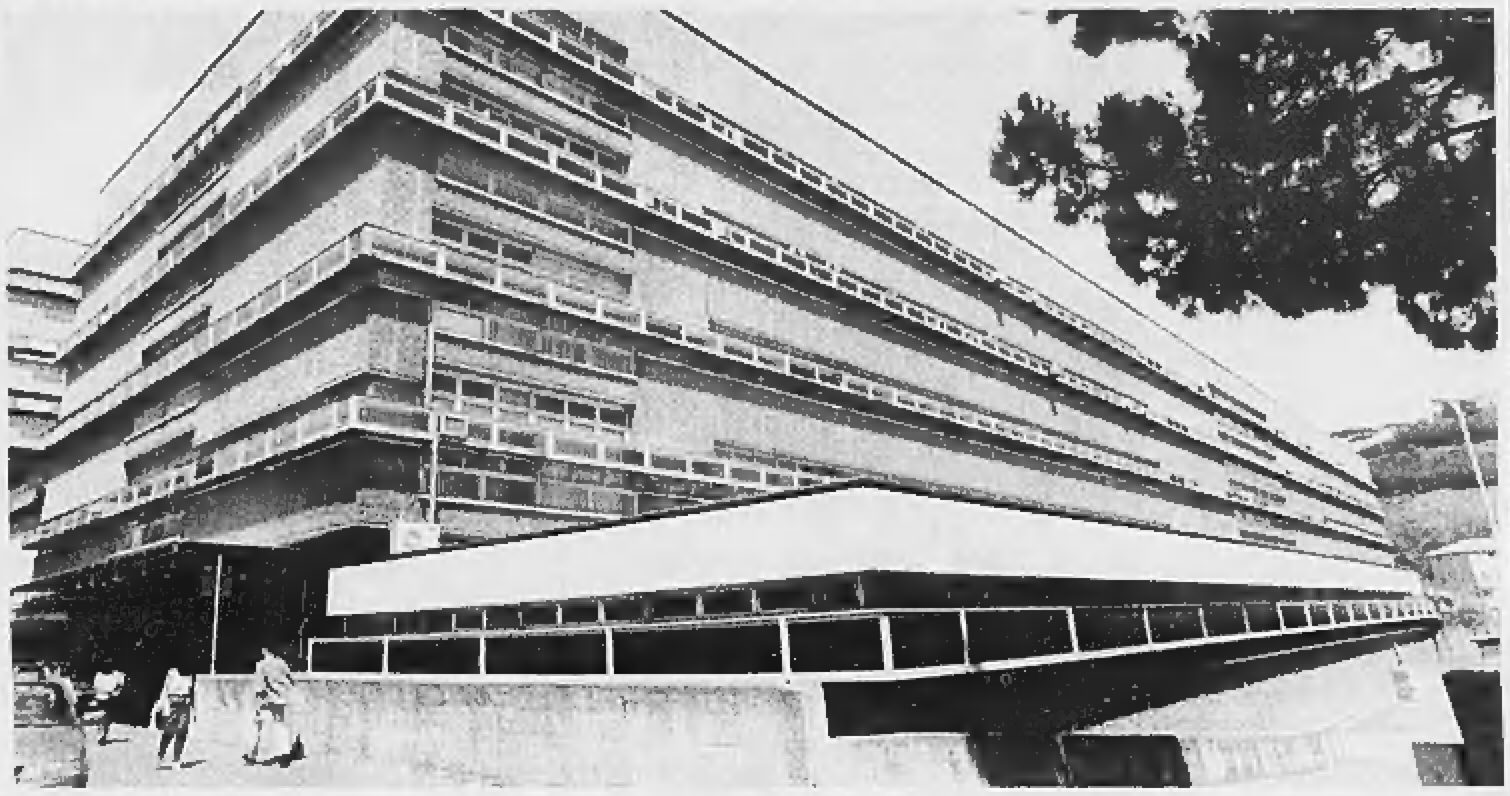
NEL TRIBUNALE PIU' GRANDE D'ITALIA DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DELLE NOVITA'

I processi aperti e di competenza del tribunale collegiale ora dovranno ricominciare E solo a Roma sono oltre 700

Si spera di chiudere i dibattimenti che erano in corso prima della riforma entro l'estate Per quest'anno si lavorerà con 5 diversi riti







A sinistra il ministro della Giustizia Diliberto, qui sopra il presidente delle Camere Penali Giuseppe Frigo. A destra il tribunale di Roma

L'imputato Khaled affronta la riforma

Un solo magistrato nei processi per droga, è polemica

giustizia

Giovanni Bianconi

ROMA

FARRAH Khaled è un algerino di 35 anni, giubbotto nero e faccia stropicciata da una notte trascorsa in gattabuia. Domenica sera l'hanno arrestato con 32 grammi di hashish insieme a un marocchino e a un italiano, davanti a un centro sociale, e stamane eccolo alla sbarra, primo imputato per reati di droga giudicato dal neonato «giudice monocratico». Fino all'altro ieri sarebbe finito in tribunale, davanti a tre magistrati, oggi invece la sua sorte è affidata a un solo giudice, l'ex pretore Mario Friggenti. Il quale, a sua volta, è all'esordio in un processo per spaccio di stupefacenti, perché fino alla settimana scorsa gli toccavano altri reati.

Khaled, naturalmente, non sa nulla della Grande Riforma, anche se ha già battuto i corridoi e le aule dei palazzi di giustizia. Ha precedenti specifici per droga, e adesso risponde alle domande del suo giudice con l'aiuto dell'interprete. «Vado spesso in quel centro sociale - racconta - perché io sono un comunista e lì si incontra molta gente di sinistra. Con loro parlo, fumo e ascolto musica. Quel po' di roba che mi hanno trovato era per me e per i miei amici, l'avevo appena comprata». E le 280.000 lire che le hanno trovato addosso - chiede il dottor Friggenti - da dove venivano? «Servivano per acquistare il fumo che avevo preso ma non ancora pagato», risponde Khaled, senza convincere né il giudice né il pubblico ministero. Del resto con 32 grammi di hashish si possono ricavare 130 dosi, un po' troppe per il semplice «uso personale».

Risultato: Khaled patteggia sette mesi di carcere senza benefici e torna in galera; il marocchino pure, ma se la cava con l'obbligo di firma, mentre l'italiano spunta una condanna a cinque mesi e la remissione in libertà. Il tutto avviene in pochi minuti, e l'ex pretore legge la sua sentenza con la nuova formula: «Il giudice del tribunale ordinario di Roma...».

Quello dei reati per droga affidati al giudizio di un solo magistrato è uno dei nodi della riforma che suscitano maggiori perplessità; con le aggravanti si può arrivare a condanne fino a trent'anni di prigione, e per gli avvocati questa è una «barbarie». La pensa così anche il dottor Friggenti? «No - risponde - perché il problema è la complessità del processo, non la gravità del reato o della pena. Questo di oggi, ad esempio, era abbastanza semplice considerate le relazioni della polizia giudiziaria, le contraddizioni tra gli imputati e il fatto che alla fine hanno chiesto il patteggiamento».

Nel tribunale più grande e più ingolfato d'Italia il primo giorno del giudice unico si consuma in sordina. A parte le «direttissime» per gli arrestati nelle 24 ore precedenti - dieci casi in tutto, nove davanti a un solo magistrato e uno per un «collegio» di tre - tutti i processi senza detenuti che passano dal vecchio al nuovo tribunale slittano di almeno nove mesi: le udienze di oggi si limitano a notificare i rinvii, prima data utile il 16 settembre 2000. Fino ad allora i vecchi collegi e i vecchi pretori dovranno smaltire l'arretrato, utilizzando il resto del tempo per celebrare i processi con imputati detenuti.

Al piano terra del palazzo di giustizia, dove ci sono le aule, pm e avvocati discutono delle principali novità; fra loro spunta Giuseppe Valentino - penalista e deputato di An - in veste di osservatore: «Voglio fare un'interrogazione cattiva al ministro della Giustizia; aveva detto che tutto è a posto, mentre mi pare che siamo al disastro». Nel suo ufficio del terzo piano, il presidente del tribunale Luigi Scotti non è affatto d'accordo. Ha passato le vacanze di Natale a compilare tabelle e scrivere circolari, e ora dice con una punta di soddisfazione: «Ogni rinvio ha già una data, un giudice e un'aula prefissata. Non è cosa da poco, visto che non bisognava solo sovrapporre i due uffici della pretura e del tribunale, ma incastrare il vecchio lavoro con il nuovo per non mandare a monte i processi in corso».

I dibattimenti già aperti, infatti, devono arrivare a compimento, e il tentativo è di chiuderli entro le ferie estive. In più ci sono i procedimenti già aperti ma non ancora incardinati col vecchio sistema, che prima erano di competenza del tribunale collegiale e che ora bisognerà riaprire davanti al giudice monocratico; solo a Roma sono più di 700. «Da qui a un anno - spiega Scotti -, lavoreremo con cinque diversi riti. Questa riforma era necessaria, anche se crea non poche difficoltà organizzative, ma io credo che noi abbiamo il dovere di applicarla al meglio delle nostre possibilità. Non possiamo solo lamentarci, dobbiamo rimboccarci le maniche e lavorare. Col clima che s'è creato nei rapporti tra magistratura e politica, l'eventuale fallimento della riforma sarà addebitato alla neghittosità dei magistrati, con ulteriori prezzi da pagare sul piano dell'autonomia e dell'indipendenza». Sarebbe utile un'amnistia per smaltire il lavoro arretrato? «Certo, visto che la depenalizzazione ha inciso solo per il dieci per cento dei procedimenti, ma si tratta di una decisione politica che non spetta ai giudici prendere né consigliare».

Fine pena: dicembre 2099

Napoli, il «baco» sconvolge il tribunale

Mariella Cirillo

NAPOLI

Detenuti in teoria liberi dal dicembre 1999 e invece costretti a subire una pena peggiore dell'ergastolo, ora il computer che li condanna a restare dietro le sbarre fino al 2099, ovvero anche nell'Aldilà. E' uno degli scherzi che il baco del millennio ha giocato al Tribunale di sorveglianza di Napoli, cui toccano compiti delicatissimi: dagli ordini di carcerazione, ai permessi premio per i reclusi, all'affidamento ai servizi sociali.

L'allarme è partito poco dopo le otto, quando gli impiegati della cancelleria si sono trovati a fare i conti con errori nelle date di nascita dei detenuti, lo slittamento di cento anni delle date delle future udienze e soprattutto un guazzabuglio nelle scadenze delle pene, con reclusi destinati a tornare in libertà nel gennaio del 2000 e risultati già a casa nel lontano 1900. Il presidente del tribunale, Angelica Di Giovanni è corsa subito ai ripari. Un cartello rigorosamente scritto a mano in cui si annunciava la sospensione delle attività «per problemi al sistema informatico» è stato sistemato alla porta della cancelleria e a carta e penna si è fatto ricorso per le pratiche più urgenti, ripristinando il registro manuale in pensione da tempo. Intanto, tecnici della Finsiel, la società incaricata della manutenzione, si sono messi al lavoro per risolvere il problema.

Per qualche ora, però, si è temuto il peggio, anche se le udienze erano già sospese fino al 10 gennaio per le festività natalizie. Alla preoccupazione dei familiari dei detenuti in attesa di scarcerazione - qualcuno ha temuto che baco e burocrazia avessero la meglio - si è aggiunta quella dei vertici della magistratura: a informarsi della situazione per primo è stato il procuratore Agostino Cordova. Ma il giudice di turno, Maria Cristina Pagano, ha assicurato che non ci sarebbero state conseguenze per i detenuti: «L'attività giudiziaria - ha spiegato - si basa comunque sugli atti contenuti nei fascicoli, mentre i computer vengono utilizzati soprattutto per l'archivio e per le certificazioni di cancelleria».

Qualche brivido, con attività bloccata sin dal primo mattino, è stato vissuto anche al Tribunale di sorveglianza di Venezia, dove il personale si è trovato di fronte ai terminali che segnavano date sbagliate: invece di leggere 1945 il computer leggeva 2045, anche se alla verifica della stampa la data risultava esatta. Di diversa natura i problemi a Roma, dove alla Corte di Cassazione sono andati in tilt le macchinette timbra-cartellini: su un totale di otto soltanto due riportavano la data aggiornata al 2000, mentre le altre sembravano aver viaggiato a ritroso nel tempo, con la scritta 3 gennaio 1900. Non appena l'inconveniente è stato notato, gli apparecchi indietro di un secolo sono stati bloccati e una lunga fila di dipendenti si è formata agli ingressi del Palazzaccio. Negli altri uffici, invece, tutto ha funzionato alla perfezione. Sempre a Roma, il millennium bug ha colpito anche il cervellone dell'anagrafe sanitaria della Regione Lazio, che serve circa cinque milioni di residenti: pure in questo caso, però, non si sono avute conseguenze gravi. A Genova, infine, al baco del millennio sono state attribuite responsabilità non sue: il blocco di due ore e mezza al centro regionale di prenotazioni sanitarie ha rivelato avere altre cause, così come si è scoperto che il mancato funzionamento del sistema di accesso ai garage del palazzo di giustizia era legato alla smagnetizzazione di alcune card dei dipendenti.



Napoli: i sistemi informatici fuori uso alla Cancelleria del tribunale di sorveglianza

Che l'apparizione del millennium bug non avesse avuto conseguenze gravi, in primo luogo per i disservizi nei tribunali di sorveglianza, si è affrettato a chiarirlo il centro decisionale di Forte Braschi. Per il portavoce Augusto Leggio si è trattato di «problemi locali di scarso rilievo che sono stati prontamente affrontati e risolti». E anche dal ministero della Giustizia è arrivata una precisazione: «I disagi del sistema informatico non hanno causato alcun riflesso esterno per quanto riguarda la posizione dei detenuti».

Caso Previti

Pignorato stipendio a un giornalista

ROMA

Il Tribunale civile di Roma ha ordinato il pignoramento dello stipendio per il giornalista di «Repubblica» Marco Travaglio, condannato a pagare [illegible] milioni a Cesare Previti per una richiesta di danni per diffamazione. Per Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi, «la vicenda ripropone la drammatica situazione di decine e decine di giornalisti denunciati in sede civile per diffamazione e spesso non tutelati dalle loro stesse aziende editoriali: nel caso di Travaglio l'"Indipendente" cessò poco dopo le pubblicazioni». Il sindacato dei giornalisti «ritiene indispensabile un confronto in tempi rapidissimi» con il ministro Oliviero Diliberto. «Una stampa veramente libera e responsabile - continua Serventi Longhi - ha bisogno di una legislazione che cessi di essere intimidatoria; una buona base di discussione è rappresentata dalla proposta del presidente della Camera Luciano Violante, condivisa dallo stesso Diliberto, di considerare punibile il giornalista solo nei casi di un rifiuto di pubblicazione di rettifiche o smentite. Una proposta purtroppo finora lasciata cadere e che deve essere ripresa al più presto». Sull'argomento è intervenuta anche l'Associazione Stampa Subalpina, ricordando come il provvedimento «evidenzia la drammatica situazione di numerosi giornalisti che, denunciati in sede civile per diffamazione, si trovano costretti a svolgere il loro lavoro con forti condizionamenti della libertà di stampa e del diritto di cronaca». [r.i.]

L'inchiesta del mensile Maxim: dieci milioni il mese a chi si sottopone ai test di laboratorio

«Cavia umana, mestiere per i disoccupati»

In Svizzera i senza lavoro si offrono per le sperimentazioni

ROMA

Cavie umane in Svizzera: in base a un'inchiesta del mensile Maxim si tratterebbe di un'opportunità d'impiego per quanti si trovino senza lavoro. Si presta il proprio corpo per le sperimentazioni di nuovi farmaci da parte delle aziende farmaceutiche, in cambio si ricevono 300 mila lire circa al giorno, oppure 2.400.000 lire per una settimana di test in cliniche che in alcuni casi offrono anche vitto, alloggio e piscina.

A ben leggere, però, anche per diventare cavie è necessario disporre di alcuni requisiti e sottoporsi a condizioni che limitano di molto i guadagni e rendono il prestito del proprio corpo al massimo un modo per pagarsi una vacanza più che un vero impiego. Si deve «godere di buona salute, cioè non essere affetto da malattie, allergie o altri disturbi fisici - elenca la rivista - è necessaria la salute psichica, non aver partecipato a altri esperimenti negli ultimi sei mesi, non sottoporsi a più sperimentazioni contemporaneamente, si deve essere disposti a firmare un consenso informato in cui sono ben specificati diritti, doveri, rischi della sperimentazione».

Viste dal punto di vista delle aziende farmaceutiche le cavie umane permettono le scoperte casuali della medicina, spesso le più importanti della storia scientifica. E' accaduto con il sildenafil, il principio attivo del Viagra, originariamente sperimentato come vasodilatatore per l'angina o con l'apomorfina, provata contro il morbo di Parkinson e rivelatasi un super-Viagra. A pagare tutti i costi è dunque l'azienda farmaceutica e viene stipulata un'assicurazione per provvedere alle spese nel caso in cui al soggetto in cura accada qualcosa durante la sperimentazione. Il reclutamento dei volontari avviene attraverso avvisi, siti web e soprattutto il passaparola fra chi ha già partecipato alla sperimentazione.

In Italia e' l'Istituto superiore della Sanità a esprimere pareri per l'autorizzazione alla sperimentazione di fase uno sull'uomo. A occuparsi di esaminare il reclutamento sono i Comitati Etici, presenti quasi in ogni Asl oltre a quelli dei 15 istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (Irccs) autorizzati a svolgere la sperimentazione. Meno istituzionali - secondo quanto riferisce la rivista - sono, invece, gli avvisi presenti nelle bacheche delle università, insieme con le offerte di appartamenti e computer usati.

L'inchiesta ha sollecitato una richiesta di trasparenza da parte del senatore verde Athos De Luca. In un'interrogazione parlamentare ha chiesto ai ministri competenti di «verificare se rispondono a verità le notizie riportate dalla rivista, in particolare se queste sperimentazioni vengono fatte attraverso compensi di denaro» e di avere un quadro dettagliato delle persone sottoposte «a sperimentazioni sia nel pubblico che nel privato» e dei farmaci «in via di sperimentazione su cavie umane».

In realtà in Italia non esiste un mercato «emergente e redditizio» per le cavie umane secondo gli addetti ai lavori, nè un «accesso libero e immediato». Come spiega Alessandro Gringeri responsabile ricerche Aids del Centro Bianchi Bonomi dell'Ospedale Maggiore di Milano e uno dei cinque volontari sani sottoposti alla sperimentazione del vaccino anti-Aids «i volontari sani sono di solito reclutati tra le stesse persone coinvolte nelle ricerche, vale a dire tra i medici. Ma la procedura più comune è che la sperimentazione venga condotta direttamente su pazienti già affetti dalle patologie allo studio». Inoltre, «nella maggior parte dei casi non ricevono neppure il rimborso spese» e nelle prime fasi i volontari richiesti sono «al massimo una decina. Insomma è difficile che questo canale possa in qualche modo risolvere il problema della disoccupazione in Italia». [f. ama.]

IN BREVE

Superenalotto: vinti a Latina 54 miliardi

ROMA. Nella prima estrazione del Superenalotto del 2000 è stato realizzato il «6» di 53 miliardi 483 milioni, 84 mila 200 lire con una schedina precompilata da cinque combinazioni. L'unico «6» è stato realizzato a Latina. Azzeccato anche il «5+1» di 10 miliardi 239 milioni 467 mila 700 lire in una tabaccheria di Magliano di Tenna in provincia di Ascoli Piceno. [c.p.]

Banditi i concorsi per le donne soldato

ROMA. Aeronautica, Esercito e Marina Militare aprono le rispettive accademie alle donne, come previsto dalla nuova legge. I bandi di concorso sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale di ieri, e le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Le percentuali di posti che i concorsi riservano alle donne saranno stabilite da successivi decreti ministeriali previsti a marzo 2000. [Ansa]

Tre giovani volontari morti in un incidente

COMO. Stavano tornando da Sarajevo, dove avevano trascorso il Capodanno dando assistenza ad anziani, infermi e bisognosi. Tre ragazzi dell'associazione di volontariato «Sprofondo di Valmorea» - Gabriele Colombo, Annalisa Galimberti e Katia Cella - sono morti ieri mattina in un incidente stradale mentre tornavano nelle loro case di Figino Serenza, vicino Cantù. I parenti e gli amici dell'oratorio li ricordano come «ragazzi eccezionali, altruisti e generosi». [m.m]

Multe: si pagheranno in tabaccheria

ROMA. Dalla fine di gennaio sarà possibile pagare le contravvenzioni presso le tabaccherie e le città che faranno da battistrada sono Roma, Napoli e presto anche Milano. E inoltre in corso di pubblicazione un decreto che autorizza l'apertura entro il 2000 di 11.000 nuove ricevitorie e di altre 10.000 nel corso del 200. [Ansa]

Uccisa dal freddo davanti a San Pietro

ROMA. Una mendicante di circa 60 anni è stata trovata morta, nel primo pomeriggio di ieri, davanti ad un portone di Piazza Pia, nel cuore della città. La donna, conosciuta da anni nella zona, è stata notata da alcuni passanti e secondo una prima valutazione del medico legale non ha sopportato le temperature della scorsa notte. [Ansa]

Ragazzo picchiato da una baby-gang

MILANO. Due ragazzi di 14 e 15 anni sono stati circondati e uno di questi è stato picchiato e derubato da una banda di coetanei nel centrale corso Vercelli, a Milano, in pieno pomeriggio. L'episodio ripropone il problema delle baby-gang, sul quale è intervenuto, ieri, il presidente del Tribunale dei minori, Livia Pomodoro. «Tutta la società - ha detto il magistrato - a partire dai genitori, deve interrogarsi sui rimedi, che non stanno nelle sanzioni, ma nella cultura e nei valori di un Paese». [Ansa]

LA FRONTIERA TRA RICERCA ED ETICA

Un laboratorio di ricerca e nell'altra foto Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo-Torino





«Sono i pazienti che non rispondono alle cure tradizionali a chiedere di provare gratuitamente nuovi farmaci»

FARMINDUSTRIA: IMPOSSIBILE

ROMA. Non esistono speranze di fare la cavia pagata a peso d'oro per la sperimentazione dei farmaci in Italia. A smentire l'esistenza di questa opportunità è il presidente della Farmindustria, Gian Pietro Leoni. In Italia - ha spiegato il responsabile dell'associazione - le sperimentazioni di Fase 1, quella su volontari sani, sono pochissime. Il mercato si restringe, quindi, subito a un numero ristretto, anche se non quantificabile, «ma sicuramente non tale da potere rappresentare un'opportunità di lavoro». [Ansa]

reazioni

Gabriele Beccaria

NEI fetidi quartieri delle megalopoli indiane c'è chi cede al miglior offerente un rene per disperazione e dalle sovraffollate bidonvilles del Sud America emergono periodiche denunce di commerci clandestini d'organi. In Italia qualche disoccupato ha provocatoriamente pubblicizzato una cornea per tentare di sbarcare il lunario e spesso, con l'appiccicosa petulanza delle leggende metropolitane, si torna a mormorare di volontari che si offrono (si offrirebbero) per intascare soldi facili facili come cavie: 200-300 mila lire al giorno per farsi inoculare una nuova terapia anticancro, un vaccino anti-Hiv, un farmaco contro l'Alzheimer.

E' difficile smentire le voci sull'inquietante commercio dei corpi da laboratorio, perché, altrettanto periodicamente, scoppiano casi al limite della legalità e scandali veri e propri: per esempio, i medici americani che avrebbero venduto le cartelle cliniche dei loro ignari pazienti ad alcune industrie farmaceutiche (denuncia del quotidiano «New York Times»). Oppure la decisione dell'ufficio di controllo sui medicinali della Svizzera di stoppare sperimentazioni giudicate azzardate, con squadre di volontari a pagamento provenienti dall'Est europeo: sarebbero stati allettati con una specie di «viaggio-vacanza» e un compenso di 1 milione 800 mila lire senza essere stati informati dei prodotti provati sulla loro pelle (denuncia del settimanale «L'Hebdo»).

Le polemiche - e le frequenti condanne - sulla clonazione umana nascono anche dai timori ricorrenti di esperimenti illegali e di inconfessabili business da film fantahorror, ma per ora le realtà europea e americana (le uniche in cui i controlli siano davvero efficienti) ribaltano le sconvolgenti prospettive che le nostre paure - e le tante leggende - alimentano senza fine. Casi isolati a parte, per lo più venuti alla luce negli inferni dei Paesi del Terzo Mondo, le «cavie» (anche se sarebbe più corretto definirle volontari) non diventano tali per cambiare l'auto o permettersi una villa, ma per triste necessità, perché sono ammalate e le cure tradizionali si rivelano impotenti. A un italiano, oppure a un'europeo, vendersi come animale da test non è certo permesso. La legge non gli consente nemmeno di farsi pagare per una modesta donazione di sangue (a differenza degli Stati Uniti, dove invece si può farne commercio, insieme con il midollo osseo).

«Ma in Italia il commercio è vietato»

I medici: nessuno è mai stato pagato per gli studi clinici

«Nel nostro Paese le regole sono rigorose - spiega Fabio Malavasi, dell'Istituto di Biologia e Genetica dell'università di Ancona -: i controlli sono duplici e li effettuano i Comitati etici degli ospedali e l'Istituto superiore di Sanità». Il che vuol dire che ci vuole il loro benestare ufficiale prima di «ogni approccio sull'essere umano», sottolinea Marino Massotti, coordinatore dei laboratori di ricerca dell'Istituto di Roma: «E, naturalmente, nessun individuo è mai stato pagato».

La verità è che sono i pazienti a mettersi in fila in massa, a chiedere insistentemente di essere «usati» e di entrare nei gruppi selezionati dei test clinici. Per loro i soldi non centrano, semmai a spingerli è la speranza, a volte anche al di là di ogni ragionevolezza. «Vengono selezionati nel senso che si applicano i criteri della cosiddetta 'randomizzazione': è un'estrazione a sorte che decide chi deve prendere il farmaco e chi invece assumere il placebo», osserva Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo-Torino: solo così gli esiti - positivi o negativi - acquistano significato.

Ai malati si chiede sempre di firmare quello che si chiama il consenso informato e quindi sanno perfettamente che cosa sta avvenendo, gradino dopo gradino: «I tempi della ricerca eroica sono ormai molto lontani», aggiunge Comoglio. Oggi, infatti, le «cavie» passano attraverso la Fase 1, 2 e 3, ideate per tutelarle al massimo e verificare gradualmente nuovi farmaci e nuove terapie: dalla non tossicità, al confronto con altri già utilizzati normalmente, fino agli effetti globali. I tempi eroici sono davvero lontani. A metà del '700 l'inglese Edward Jenner inoculò il primo vaccino del vaiolo nella spalla del figlio e negli Anni '60 l'italiano Ruggero Cappellini trapiantò lembi di pelle su un gruppo di studenti coraggiosi.

Scandalo a Mantova, sotto inchiesta alcuni sanitari che avrebbero coperto una gestione disinvolta dei reparti

«Droga e violenza all'ospedale psichiatrico»

Un infermiere avrebbe stuprato una giovane ricoverata torinese

Paolo Colonnello

inviato a MANTOVA

«Altro che droga e violenza sessuale, questa storia, creda a me, si risolverà in una bolla di sapone». L'anonimo infermiere pare sicuro del fatto suo. Ma ci vuole un po' prima che il muro di silenzio, ben più spesso di quello di cemento, inizi a sgretolarsi intorno all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione, quello che una volta si chiamava «manicomio criminale». E quando finalmente, dopo le sgarberie del medico di turno e gli imbarazzi del personale amministrativo, qualcuno accetta di parlare, ecco che dalle sbarre di questa struttura modello, l'unica in Italia a disporre di un reparto psichiatrico femminile, emerge una storia che i giornali locali hanno già ribattezzato «a luci rosse».

In due parole: un infermiere in servizio al reparto femminile, avrebbe approfittato quest'estate del minorato stato mentale di una giovane paziente detenuta per avere un rapporto sessuale con lei. «Lei» è una ragazza che qui all'ospedale tutti, all'unanimità, descrivono come molto bella, disinibita, di grande fascino: di origini torinesi, accusata di un delitto tremendo maturato in ambito familiare, la giovane è arrivata nel reparto femminile circa 7 mesi fa in "misura di sicurezza provvisoria", in attesa cioè di una definitiva valutazione del suo stato mentale, già considerato comunque sufficentemente compromesso.

Ai carabinieri che la interrogavano risulta non abbia mai raccontato di essere stata violentata. Ma in tre lettere sequestrate nella sua stanzetta, i militari hanno trovato tutta un'altra storia. Che li ha convinti a depositare la scorsa settimana un rapporto alla procura di Mantova ipotizzando una serie di reati: violenza sessuale e omissione di atti d'ufficio da parte di alcuni medici e paramedici che avrebbero tentato di coprire una gestione forse troppo disinvolta dei reparti. Un'inchiesta per ora talmente in fase preliminare che ancora non è stata assegnata ad alcun pubblico ministero. Ma con un contorno che per rendere più piccanti pietanze del genere non manca mai: consumo di droga nel reparto femminile.

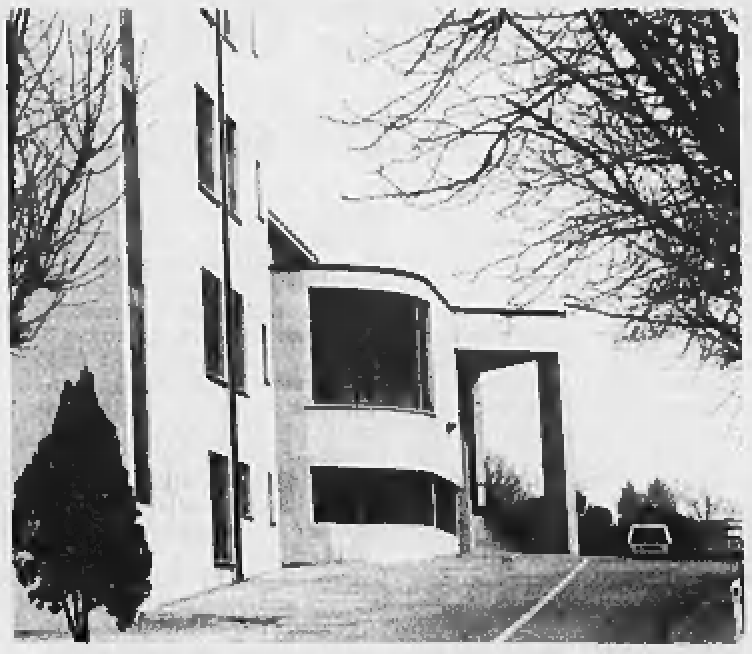
E' stato infatti proprio un pezzetto di hashis ritrovato sul davanzale della finestra della ragazza a far scattare le indagini. Un pezzetto di droga sufficente per non più di qualche spinello ma che non avrebbe dovuto stare in una struttura che oltre ad essere sanitaria è soprattutto carceraria. Anche se dall'esterno è difficile capirlo: i quattro padiglioni ristrutturati appena un anno fa che formano l'ospedale giudiziario psichiatrico di Castiglione delle Stiviere, assomigliano in realtà più a un campus universitario americano piantato nel bel mezzo della campagna mantovana che a una prigione: i 200 pazienti detenuti (di cui 60 donne), quasi tutti considerati incapaci d'intendere e volere, possono usufruire di piscina, campi da tennis e di basket, cinema, stanze singole o doppie con bagno, visita quotidiana dei parenti. Il tutto gestito da un organico di circa 200 persone tra medici, infermieri e addetti vari e organizzato in un regime comunitario-terapeutico che consente un certo successo riabilitativo e molta libertà di movimento tra i reparti.

Forse troppa, secondo i carabinieri che, dopo il ritrovamento dell'hashis, interrogando personale medico e paramedico, si sono resi conto che nel reparto si stava nascondendo qualcosa di più di un pezzetto di droga. E quando hanno scoperto le lettere della ragazza si sono convinti di aver fatto tombola.

Anche se adesso, nell'ospedale, è una gara a ridimensionare il fatto: «Vent'anni che sono qui e non ho mai visto succedere niente del genere», dice il custode. E di violenza sessuale nessuno vuol sentire parlare: «Tutt'al più un rapporto consenziente - spiega un impiegato che vuole mantenere l'anonimato - lei molto carina, lui un bel pezzo di ragazzone, si sono piaciuti, succede». E non è l'unico a pensarla così. Peccato che la giovane qui fosse detenuta e in cura psichiatrica, non in vacanza.

Più loquace è il vicedirettore sanitario, nonchè primario del reparto femminile, Giuseppe Gradante: «A me questa ragazza non ha mai raccontato di essere stata violentata e nemmeno di avere avuto rapporti sessuali con l'infermiere. Per questo siamo rimasti stupefatti da tanto clamore: questa vicenda è ancora tutta da da dimostrare. E poi dicono che sono indagati 10 medici per omissione di atti d'ufficio: ma se in tutto l'ospedale non siamo più di nove!». Gradante nega che la vicenda fosse nota tra il personale dei reparti. «Si sapeva che era in corso un'indagine dei carabinieri ma eravamo stati noi stessi a chiamarli». Ammette però che "quel ragazzone dell'infermiere" è stato allontanato: «L'abbiamo trasferito cautelativamente ma non sospeso nè tantomeno licenziato».

In effetti a chiamare i carabinieri, l'ottobre scorso, era stato lo stesso direttore sanitario, Michele Schiavon: non immaginava che l'inchiesta sarebbe arrivata così lontano. «Sono rischi che si corrono - ha spiegato ieri al telefono - il fatto che si possano verificare episodi del genere nella gestione di un reparto femminile dove opera personale maschile è previsto statisticamente. E se ciò che è avvenuto è vero, si tratterà comunque di un caso isolato che non ci farà cambiare metodi».



L'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere

L'Osservatore Romano contro le Ferrovie: «L'Anno Santo non può essere un alibi per coprire le disfunzioni»

Giubileo, il Polo va all'attacco



A destra Maurizio Gasparri: il parlamentare di An protesta per il caos a Roma

«Comune da commissariare»

GLI OSTACOLI DEL GIUBILEO

LO SCIOPERO DEI BUS
Confartigianato-Auto Bus Operator, che raggruppa 2.000 aziende artigiane da trasporto privato, minaccia uno sciopero per il 13 gennaio [illegible] non si troverà un'alternativa al divieto di circolazione dei bus turistici all'interno del raccordo anulare

LE AREE DI [illegible]
Non è ancora ultimata un'area di sosta per pullman [illegible] posti [illegible] Anagnina, nella zona est di Roma a ridosso del raccordo anulare

I [illegible]
Quelli fissi non [illegible] sufficienti, prima di ogni manifestazione vengono montati prefabbricati con i bagni chimici, [illegible] anche questi non bastano.

I TRASPORTI [illegible]
Sono [illegible] centro delle polemiche: bus, treni e metrò non sono sufficienti. I lavori di ampliamento [illegible] ancora in [illegible] nuova ferrovia entrerà in funzione prima di Pasqua.

ROMA

Il Millennium Bug non si è visto, ma il caos ha invaso la città. Roma ha esordito nella nuova era paralizzata dal traffico, invasa da pellegrini intruppati [illegible] disorientati tra cantieri ancora aperti e mezzi [illegible] trasporto inservibili. Questa la cronaca dell'ultima notte del vecchio millennio e dei primi giorni del nuovo. Prefetto e sindaco continuano a parlare di successo mentre dai taxisti al mondo politico, passando per intellettuali e Vaticano, le parole sono diverse ma il giudizio è unanime: è stato un disastro. Certo non si può confondere Capodanno con il Giubileo ma questi primi giorni del Duemila spaventano i [illegible]mani. Sarà sempre così? Francesco Rutelli assi[illegible] di no, ma i timori [illegible]. Lo spettacolo del 31 è stato magico, e il sindaco ha mantenuto le promesse con spettacoli travolgenti e giochi di fuochi magnifici. [illegible]a l'invasione di un milione e mezzo di persone nel centro ha rovinato la festa a molti. Chi è rimasto a tarda [illegible] imbottigliato nel traffico ci ha messo anche 5 ore per tornare a casa e ha perso la «magia» dei giochi pirotecnici sul sedile dell'auto. L'opposizione si è scatenata nell'attaccare sindaco e giunta. Ccd e Forza Italia chiedono al sindaco di riferire in consiglio comunale mentre da Alleanza nazionale, ieri mattina, Maurizio Gasparri ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in [illegible] chiede «il commissariamento del comune di Roma per gravi motivi di ordine pubblico». «Rutelli - ha detto il vicecapogruppo di An - ha dimostrato di non saper gestire la situazione in vista dell'enorme affl[illegible] di turisti nella capitale per il Giubileo. Siamo in presenza di prezzi che schizzano alle stelle nei pubblici esercizi, di cantieri (come quello della fontana del Borromini di piazza Navona) ancora aperti. Ecco perchè bisogna commissariare subito, altrimenti saremo costretti a lanciare degli appelli ai pellegrini ed ai turisti, chiedendo loro di non venire a Roma. Presenterò un esposto alla magistratura per denunciare i reati commessi da Rutelli negli ultimi mesi».

L'occasione per scagliarsi contro Rutelli [illegible] l'ha persa nemmeno il presidente della Provincia Silvano Moffa. «Quando Rutelli dice - ironiz[illegible] Moffa - che i timori della vigilia sono stati fugati e che i disagi sono stati contenuti al minimo forse non si accorge di non essere a New York ma [illegible] Roma». E ancora: «Nella corsa alla politica dell'immagine [illegible] è messa da parte la possibilità di organizzare [illegible] maniera seria questi importanti avvenimenti. Non è possibile che si investano miliardi per rifare il look alla città e poi basti una nottata per avere nuovamente palazzi imbrattati, scritte sulle vetrine, monumenti deturpati. È chiaro che ci sia [illegible] pressapochismo, che [illegible] sia stata una [illegible] a tagliare nastri quando ancora abbiamo molti cantieri aperti che continuano a creare problemi di viabilità. Noi - prosegue il presidente della Provincia - paghiamo le conseguenze di una organizzazione improvvisata. Il Giubileo si è tramutato [illegible] una emergenza per l'incapacità dimostrata in questi mesi di organizzare l'evento in maniere adeguata. [illegible] le recenti dichiarazioni dimostrano come il commissario straordinario non abbia compreso la gravità della situazione».

Il presidente della Provincia: «Il caos è il risultato dell'improvvisazione»

Ma le polemiche scuotono anche la maggioranza capitolina con Rifondazione critica sull'organizzazione. Il segretario romano del Prc, Patrizia Sentinelli ha chiesto che in Campidoglio la maggioranza torni subito a discutere sull'organizzazione dei grandi eventi. «Roma - ha detto - non può accogliere queste masse. Non si può dire che tutto è andato bene, se non fanno scandalo le mutilazioni delle statue a piazza del Popolo e il caos di traffico». Parole caute, ma inequivocabilmente di autocritica anche dal capogruppo dei verdi Dario Esposito: «Roma ha avuto anche meno problemi [illegible] altre città comunque il Consiglio comunale e le commissioni competenti dovranno affrontare il problema affinchè i prossimi eventi si svolgano con maggiore facilità. Il servizio [illegible] trasporto pubblico e la metro [illegible] particolare vanno garantiti ed anzi rinforzati anche per tutta la notte, se necessario, mentre la notte di Capodanno la metro [illegible] è fermata alle 21. Inoltre, per giornate con eventi particolari, si deve pensare ad una maggiore chiusura del centro storico alle [illegible] con il prolungamento dell'orario della fascia blu». Per il capogruppo del Ppi, Franco Dalia, «Roma sconta carenze strutturali: è il gover[illegible] che deve finanziare opere [illegible] una nuova metropolitana o per rafforzare il servizio delle ferrovie dello Stato».

L'Osservatore Romano dopo aver elencato tutti i disagi ferroviari delle ultime 72 ore, afferma che «nessuno ha il diritto di giustificarsi o di schermirsi dietro la parola Giubileo». Di fronte a tutti i disagi e contrattempi, si legge in un articolo intitolato «Non celare le responsabilità dietro la parola Giubileo», «si è parlato di traffico straordinario, di previsioni errate. Tuttavia le disfunzioni delle Fs, e i poveri utenti lo sanno bene, hanno ormai qualche anno. [illegible] tratta di problemi vecchi, dunque, di organizzazione e di coordinamento generale. Problemi nell'approntare un servizio adeguato ad eventi ampiamente annunciati. Problemi nell'affrontare eventuali emergenze [illegible] soluzioni già contemplate e, se non altro, mettendone al corrente i cittadini».

Ma le Ferrovie dello Stato reagiscono con «profonda sorpresa e amarezza a questi attacchi falsi, pretestuosi e profondamente immotivati, contenuti in una critica nota dell'«Osservatore romano».

[m. c.]



Rutelli: catastrofismo esagerato

«E' una congiura, Roma non è in ginocchio»





Francesco Rutelli sindaco di Roma, e il prefetto della capitale Enzo Mosino

[illegible] Corbi

ROMA

Eccolo Francesco Rutelli, il bersaglio di commenti al vetriolo [illegible] di critiche durissime [illegible] trasversali per la città ridotta dal Capodanno e dal Giubileo in un ingorgo inestricabile di auto e pellegrini. E' arrabbiato e non lo nasconde quando arriva al centro stampa del Giubileo dove sono stati chiamati i giornalisti per fare il punto su quello che è realmente accaduto in questi giorni. Perchè le verità sono due. Una è quella del sindaco che parla di successo e di [illegible] normale, l'altra quella dei commentatori e degli avversari politici che non risparmiano aggettivi negativi nel definire quello che è accaduto. Per Rutelli questo fiume di critiche si spiega in «una specie di impazzimento nel giudizio» e in «un catastrofismo esagerato». Insomma il sindaco [illegible] pronuncia la parola ma sottolinea che c'è stata disinformazione. E sarebbe iniziata ben prima del Capodanno. «Da circa due anni - dice - è in corso un tentativo, da più parti, di colpire la preparazione del Giubileo con il catastrofi[illegible]. E invece catastrofi non ci sono state e nemmeno problemi di prima grandezza».

La «congiura» avrebbe avuto tra gli artefici anche la stampa estera. Rutelli fa una rassegna iniziando dal «Washington Post» che preannunciò il fiasco di Roma per il Millennium Bug. Continua citando gli allarmi lanciati, sempre dai giornali stranieri, su Roma, per il terrorismo, per gli aerei e anche, come ricorda il sindaco, per la neve che avrebbe dovuto coprire la città. Insiste nella difesa ad oltranza: «Capodanno è passato nel massimo della tranquillità e le previsioni catastrofiche sono state archiviate».

Successo anche se si confronta Roma alle altre grande città del mondo. Rutelli elenca: «A New York ci sono stati [illegible] allarmi bomba, a Berlino [illegible] morti, a Londra la ruota non ha funzionato. Se fosse successo a Roma avrebbero scritto "la ruota della sfortuna"».

Il sindaco vuole rispondere alle critiche, di chi dice che Roma è un cantiere dove non funziona nulla, con i fatti e snocciola una serie di dati. «Innanzitutto il 96% dei cantieri è già chiuso e solo il 4% delle opere non sono completate. Alle opere completate - spiega il sindaco - mancano le rifiniture, ma sono già fruibili per la cittadinanza», come ad esempio il Gra e il sottovia di Castel Sant'Angelo.

Ma sono molti i «successi» di questo Giubileo raccontati dal sindaco che ricorda come per le opere giubilari «non sono scoppiati scandali» e «non [illegible] stati registrati gravi infortuni sul lavoro» al contrario di quanto è avvenuto durante la realiz[illegible] delle opere dei Mondia[illegible] di Calcio del '90. Oltretutto, aggiunge «non si è spesa una lira in più di quello che era previsto». Rutelli procede spedito nella sua difesa. Roma, dice, è «davvero l'unica città italiana che sta facendo la cura del ferro con i suoi 180 chilometri di ferrovia urbana e i 649 km nel Lazio. Da quando sono sindaco [illegible] state aperte due stazioni della metro, sono stati aggiunti 70 chilometri di ferrovia da Viterbo a La Storta. Roma è l'unica città ad avere dato questo impulso forte alle infrastrutture».

Tornando alla notte di Capodanno il sindaco non ammette una critica e invita chi ha proposte alternative rispetto alle [illegible] che [illegible] state fatte a farsi avanti. «Non ne abbiamo ancora sentita una», dice. Spiega che si è scelto di festeggiare in tre piazze (Vaticano, Quirinale e piazza del Popolo) «proprio per evitare un eccesso di concentrazione». E che la festa è stata serena. Traffico? Solo una parte dei romani scesi a festeggiare per strada sarebbe rimasta bloccata, mentre la maggioranza è tornata a casa «felice di esserci stata». Una grande festa senza drammi, sen[illegible] morti. Insomma critiche esagerate. E pretestuose. Ricorda quando l'opposizione si scagliò contro la sua decisione di chiudere [illegible] centro storico alle macchine in occasione della finale di Coppa delle Coppe vinta dalla Lazio. «Se avessi fatto lo stesso in questa occasione avrebbero detto: "Roma città chiusa"».

Meno sicurezza nelle parole del prefetto di Roma, Enzo Mosino, che ammette una situazione il 31 dicembre «imprevista e imprevedibile con il sistema messo a dura prova». «Ha retto anche se in alcuni momenti con difficoltà». Dalle spiegazioni di Mosino emerge come in alcune piazze «in festa» la situazione sia in qualche modo sfuggita di mano. A piazza del Popolo, ad esempio la notte di Capodanno «i corridoi di fuga per le emergenze mediche erano previsti, ma sono stati bloccati. Per fortuna avevamo previsto presidi medici all'interno dello scenario».

«Ma non occorre preoccuparsi - assicura il prefetto -, visto che difficilmente si ripeterà una simile affluenza di persone».

Secondo i giudici il ministero dei Trasporti deve ridistribuire il traffico aereo che passa sopra Somma Lombardo

«Troppo [illegible] a Malpensa, [illegible] le rotte»

Il tribunale di Roma ha dato ragione agli abitanti di un Comune

MILANO

Troppo rumore intorno all'aeroporto della Malpensa; il ministero dei trasporti deve intervenire immediatamente per salvaguardare la salute degli abitanti di Maddalena, frazione del comune di Somma Lombardo: lo ha stabilito [illegible] un «decreto d'urgenza» il tribunale civile di Roma in sede di appello. Questo non significa che i voli saranno diminuiti [illegible] cambieranno rotta immediatamente; significa però che il minist[illegible] deve approntare un piano che permetta «al più presto» di ridurre il rumore in quella zona. In pratica, dopo ricorsi di compagnie straniere e rimbrotti da Bruxelles, un'altra spada di Damocle sull'aeropor[illegible].

La «spada», nel caso in questione, è rappresentata da una trentina di famiglie della frazione Maddalena, che raccolte in comitato, hanno deciso di far causa al ministero all'Enav e all'Enac (cioè gli enti preposti al funzionamento aeroportuale). In luglio si sono rivolte al tribunale civile di Roma, che considerano competente, chiedendo [illegible] provvedimento d'urgenza: il tribunale, in prima istanza, ha dato loro torto. «Poi - racconta Laura Bordonaro, la combattiva avvocatessa che rappresenta il comitato - ho presentato una perizia inequivocabile, fatta svolgere d'ufficio dalla pretura di Busto Arsizio che aveva aper[illegible] un'inchiesta penale [illegible] Malpensa e la dislocazione delle rotte. Ebbene, di dimostra che a Maddalena si è al di sopra dei 65 dba stabiliti come limite massimo nelle zone aeroportuali».

Dba [illegible] una sigla che sta ad indicare una complessa formula di calcolo del [illegible]. «Per intenderci - spiega Bordonaro - [illegible] possono essere anche punte di 110 decibel». Dunque i 67 dba riscontrati [illegible] Maddalena non facciano pensare ad un problema [illegible] poco: per ridurre di due punti questo indice del [illegible] occorreranno interventi drastici. Del resto proprio quei d[illegible] punti hanno fatto dire ai giudici romani che esiste un effettivo «danno alla salute» per gli abitanti della frazione [illegible] che dunque bisogna intervenire d'urgenza.

Il come intervenire la senten[illegible] [illegible] lo stabilisce, ma gli abitanti di Maddalena vedono un'unica soluzione: redistribuire [illegible] rotte sul territorio. Dice Renato Palmaro, portavoce del comitato: «Su 450 aerei in decollo dall'aeroporto, più dei tre quarti passano sulla nostra testa. E' mai possibile? Noi non vogliamo fare la guerra a Malpensa, capiamo che l'aeroporto deve funzionare. Però vogliamo tutelare la nostra salute e credo non ci sia altra strada che spalmare le rotte sul territorio».

«Del resto - incalza l'avvocatessa Bordonaro - proprio sulla distribuzione delle rotte è stata aperta l'inchiesta penale. Io credo ci sia qualcosa di poco limpido: non si spiega come Maddalena sia letteralmente bombardata dal rumore mentre altre zone altrettanto vicine restino fuori. Spalmare le rotte mi sembra un concetto tecnico di buonsenso che non [illegible] capisce quali ostacoli [illegible] trovando».

Adesso cosa farete? «La sentenza mi dà la possibilità di fare subito un'ingiunzione al ministero. Ma spero che sia [illegible] ministero stesso a muoversi per primo, proponendo soluzioni. Devono essere proposte [illegible]te, però, non idee di facciata». [illegible]i abitanti di Maddalena non hanno nessuna intenzione di togliere da Malpensa la loro spada di Damocle. E c'è un rischio in più: che il loro esempio possa essere seguito a catena da altre zone «tormentate» dall'aeroporto.

[r. m.]

[illegible] DEI GIOCHI

DAMA
Composizione "ad un tiro" del Maestro cagliaritano. Il Bianco vince giocando 1) 7-11, 26x28; 2) 11x20, 31x13; 3) 5-9, 24x15; 4) 9x20 e vince.

[illegible]
La posizione si è verificata nel campionato sloveno 1999. La partita è proseguita con la decisiva 1. T:e8, uno scacco che ha costretto il Nero ad arrendersi. Infatti dopo 1...T:e8; segue 2. D:g6 ancora [illegible] scacco e poi [illegible]. Mentre in caso di 1...Rh7; segue la tranquilla 2. A:f7; e il Re nero non ha comunque scampo.

REBUS
Soluzione: (9,5): d'E, l ira N teme - N te = delirante mente.

MASTER MIND
Soluzione: la combinazione finale corretta è: G V R V.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Ablativo [illegible] punti); Paternità (9 punti); Tasselli (8 punti); Generale (8 punti); Carriola [illegible] punti); Veronesi (8 punti); Imcamera (9 punti); Tranello (8 punti); Adorabile (9 punti)
In verticale dalla prima alla nona colonna: Diamante [illegible] punti); Giostraio (9 punti); Bretella (8 punti); Rinnovare (9 punti); Brindisi [illegible] punti); Speculan (9 punti); Altalene (8 punti); Biancore [illegible] punti); Violetta (8 punti). Totale 151.

[illegible]
Il mio compleanno cadeva di giovedì. Se il vero ieri fosse [illegible] [illegible] realtà sarebbe più avanti di 2 giorni sull'ipotesi di Enrico. Dunque se dall'ipotetico ieri a sabato mancano 5 giorni, [illegible] vero [illegible] mancano [illegible], [illegible] ieri era mercoledì e [illegible] definitiva oggi è giovedì.

[illegible]
Schema a destra: 11 lettere: esortano[illegible]. 10 lettere: certazione, [illegible], indecorose, indecoroso; 8 lettere: arsen[illegible], decorato, [illegible], decoroso, [illegible]zione, tarzone, trescone, tresconi; 7 lettere: arcione, aziende, [illegible], oratore, [illegible], [illegible], seconde, secondi, [illegible]; 6 lettere: [illegible], cerato, [illegible], [illegible], [illegible], decoro, [illegible], orzare, orzato, [illegible], [illegible], osceno, [illegible], ozioso, rosone, rosoni, sorico, sorcio; 5 lettere: certa, [illegible], cieco, cioca, coeso, [illegible], eroso, [illegible], orare, [illegible], orcio, rosai, roseo, [illegible], [illegible], sonde, sorci, sorta, torso, torce, torso, tosco, treni, treno. Totale 64 [illegible].
Schema a sinistra, 8 o più lettere: [illegible], consorte, costernazione, [illegible], costruzione, crespone, cresponi, [illegible]re, [illegible], estemazione, [illegible], finzione, funzione, inoperose, ostruzione, [illegible], resezione, san[illegible], stronzio, trazione. Totale 20 parole.

ANTON R CAMPANACCIO F
VO R TEMPI COLORE SPERI
ARRI EX I M IBSEN SIMON
DEGAS RANISTA TRAMITE
E MISSIONARIO MARE CST
R INTENSITALUMINOSA SEM
B GIURASSICO ORICELLARI
AGA TARASCONA AMARCORD
CONDOMINIALE STAMPERIA
ERTI EDAM O TORPIDE MU
ODIERNI OSSUTO SONITO G
I COTTA CORELLI ANTICO
DOMINIO SI IDEA IALO

TROPPE LE TRAGEDIE DI QUESTI GIORNI

«La montagna non è un mostro che uccide»

Il presidente delle guide: l'informazione salva la vita

intervista

Enrico [illegible]

DIECI morti sulle montagne in una settimana. Sciatori o alpinisti traditi dal tempo pazzo e da una sottovalutazione del pericolo. Persone esperte dal punto di vista tecnico, attrezzate, ma con poca conoscenza del territorio. Prima il vento caldo, poi sbalzi di temperatura enormi hanno aumentato il rischio: cumuli di neve, placche di ghiaccio. Proprio il vento e la temperatura hanno reso impossibile l'impresa dei quattro ragazzi che a Santo Stefano erano saliti a Sauze di Cesana (nel Torinese) per arrampicare sulle cascate di ghiaccio del Rio Gentira. Le condizioni quasi primaverili hanno fatto crollare ghiaccio e neve che li ha sepolti. E in questo week end altre sei vittime, una in Trentino, cinque sull'Appennino. Tutti scivolati sul ghiaccio.

Alberto Re, presidente delle guide alpine italiane, scuote la testa: «La montagna è come il mare. Ambienti splendidi, ma insidiosi, non affrontabili senza un'adeguata preparazione. Tuttavia è bene chiarire che neppure la guida più esperta può dare una sicurezza totale, perché esiste l'imponderabile e, come è ovvio, l'errore». Re è partito ieri con cinque clienti per le montagne francesi del Delfinato. Faranno tappa all'albergo rifugio «Col de l'ours», sui monti di Briançon.

Lei parte conoscendo le condizioni meteo e della neve.

«No. Partiamo sapendo che c'è stata una bella nevicata e che il vento è cessato. Tutto qui. E' ovvio che so dove sto andando, ma le informazioni necessarie per poter affrontare qualsiasi itinerario escursionistico o alpinistico bisogna averle sul posto. I bollettini danno indicazioni generali, non locali. Ecco perché è indispensabile parlare con gli esperti del posto, con le guide».

E' quindi questa la prima precauzione da prendere per affrontare la montagna d'inverno?

«Sì, certo. L'informazione è basilare, anche se non è tutto».

E cioè?

«Sembra banale dirlo, tuttavia per andare in montagna occorre conoscerla. Gli incidenti di questi giorni, senza voler dare giudizi, sono esemplari. Persone ben attrezzate e preparate dal punto di vista fisico e tecnico che hanno però sottovalutato gli aspetti ambientali».

Non hanno visto il pericolo?

«Credo proprio di sì, oppure hanno sottostimato la situazione di rischio. Purtroppo c'è troppa gente che va in montagna avendo fatto l'"università" senza prima [illegible] frequentato elementari, medie e superiori. Voglio dire che in montagna si va per gradi. Prima si deve imparare a camminare sui sentieri o sulla neve, poi si passa ai pendii e così via. Nel frattempo occorre studiare l'ambiente e gli elementi che possono nascondere insidie, soprattutto neve e ghiaccio. Sapere, ad esempio, che esiste il verglass, una patina sottile e trasparente di ghiaccio che può tradire facendo anche una semplice passeggiata su un sentiero».

Vuol dire che la «scuola» è la montagna e non esistono surrogati?

«Come in tutti i campi non si può imparare altrove, anche se la teoria e la pratica nelle palestre è molto importante. Oggi si pensa troppo al dato tecnico, si corre dietro all'ultima e più sofisticata attrezzatura dimenticando cose elementari che però ti salvano la vita. E poi bisogna avere con sé, oltre all'attrezzatura, anche la [illegible], cioè la consapevolezza che bisogna affrontare tutto con estrema prudenza. Cosa che viene regolarmente dimenticata».

Qualche esempio?

«E' assurdo essere pronti ad affrontare il nono grado su una parete ghiacciata se non si riesce a valutare il pericolo delle condizioni meteo o della neve. Quindi finisce che sali con grande maestria ma ti cade in testa [illegible] quanto c'è sopra. Così come non si può sottovalutare l'azione del vento che accumula neve facendo le pericolosissime "gonfie". Occorre saperle riconoscere e per farlo non serve vedere una foto o leggere della loro esistenza. E poi, insisto, l'informazione è basilare, salva la vita. Anche giornali, radio e tv dovrebbero smettere di parlare di montagna assassina, di valanga killer. La montagna non è un mostro che uccide, anche se esiste l'imprevedibile».

E' quindi necessario seguire con attenzione i bollettini meteo.

«Certo, ma anche qui con attenzione. Non si può generalizzare, non si può dire che con un indice di pericolo "5" la montagna è da evitare. Esistono sempre zone affrontabili, ma bisogna conoscerle. E non aver alcun timore di chiedere, noi guide svolgiamo anche una sorta di servizio pubblico. Basta telefonare alle varie società e si avranno le informazioni necessarie. Telefonate che sono, purtroppo, molto rare».



«Oggi si pensa troppo al dato tecnico, si corre dietro all'ultima e più sofisticata attrezzatura dimenticando le cose elementari, ma essenziali»

Alberto Re, presidente delle guide alpine, invita alla prudenza in montagna



I CONSIGLI DELL'ESPERTO

SCI

1. Seguire i percorsi segnati
2. Non avventurarsi nei fuori-pista
3. Affrontare i percorsi in neve fresca soltanto dopo aver chiesto ai responsabili delle stazioni di sci

[illegible]

1. Avere una preparazione alpinistica e ambientale
2. Chiedere informazioni dettagliate all'ufficio guide della zona per gli itinerari da seguire in sicurezza
3. Avere con sé l'Arva, l'apparecchio che emette radio-segnali anche sotto la neve, una sonda da valanghe e una pala
4. Essere aggiornati sulle condizioni meteorologiche e sul pericolo valanghe

[illegible]

1. Avere ottima conoscenza della pratica alpinistica su ghiaccio e neve
2. Non affrontare alcun itinerario [illegible] il bollettino meteo e delle valanghe
3. Rinunciare alla salita in caso di improvvisi sbalzi termici
4. Porre grande attenzione alle manovre di ancoraggio e per la discesa in corda doppia
5. Avere con sé Arva e pala

Costa tremila lire anziché dodici, l'attrice: «Sono lusingata, vuol dire che la richiesta è superiore all'offerta»

Ferilli nuda, ultima frontiera del falso

Il calendario venduto sulle bancarelle di Napoli



Le bancarelle di Napoli dove è in vendita il falso calendario della Ferilli

[illegible] La Penna

NAPOLI

Quella vera rappresenta il sogno irrealizzabile degli italiani, o quanto meno della straripante maggioranza. Quella falsa la si può comprare con appena 3 mila lire: tanto costa il calendario con le conturbanti foto di Sabrina Ferilli in vendita in questi giorni sulle bancarelle del centro storico di Napoli. Non è il calendario originale, con le immagini dell'attrice romana, prezzo [illegible] mila lire, pubblicato da Max, e che fa registrare il tutto esaurito ogni qual volta una nuova edizione approda in edicola. Si tratta di un falso, realizzato nella città dove è possibile trovare imitazioni perfette di ogni tipo di prodotto, dagli orologi Rolex alle videocassette di film di prima visione, come dei richiestissimi dischetti play-station.

La falsificazione offre sempre la cifra del successo di un oggetto o di un personaggio. Questa volta è toccato alla Ferilli e il fatto non costituisce una sorpresa se le pose «ufficiali», non proprio castigate dell'esuberante diva bruna sono andate a ruba da un pezzo finendo per diventare un argomento di dibattito nazionale. «E' quella che tira di più», spiega il venditore abusivo ammiccando con gli occhi come a [illegible] rimarcare l'impertinente doppio senso dell'espressione, ma sottolineando una verità sacrosanta se è vero che il calendario Max ha avuto ragione di un'agguerrita concorrenza che pure proponeva rivali del calibro di Alessia Merz, Paola Barale e Alessia Marcuzzi. I calendari falsi campeggiano su una bancarella di Spaccanapoli, la strada lunga e stretta che divide in due il [illegible] antico: «I clienti, e sono in maggioranza che regalano il calendario a mariti e fidanzati, chiedono solo della Ferilli: non mi faccia dire quanti ne abbiamo venduti perché qui arriva la Finanza...».

L'attrice romana replica divertita: «Benché contraria a ogni forma di pirateria - dice la Ferilli - non posso che approvare questa iniziativa: è il segno che la richiesta supera di gran lunga l'offerta che Max ha messo a disposizione e lì dove il meccanismo industriale, per qualche motivo, s'inceppa o si ferma, interviene la creatività individuale: e, come sempre, su questo terreno i napoletani sono imbattibili». Non se la prende dunque la bella Sabrina, ma anzi appare lusingata dall'omaggio tributatole. «Dunque forza Napoli e speriamo che i fidanzati cui è diretto il regalo gradiscano», conclude la Ferilli.

CONCORSO N. 1

[illegible] 3 GENNAIO

Bari	38	60	58	54	77
Cagliari	64	61	6	17	43
Firenze	17	80	11	59	81
Genova	11	48	8	81	15
Milano	51	79	66	40	45
Napoli	48	32	18	71	82
Palermo	55	24	86	25	47
Roma	62	41	29	77	46
Torino	48	55	84	44	25
Venezia	59	72	9	4	[illegible]

17 - 38 - 48 - 51 - 55 - 62
Numero jolly 59

Montepremi L. 22.049.757.485

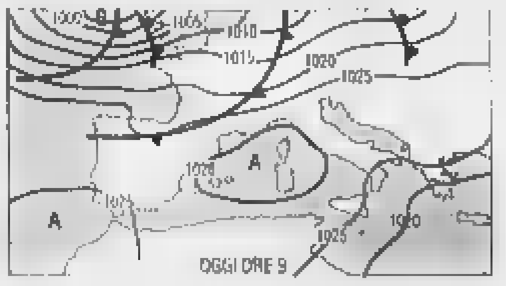
All'unico 6 vanno L. 53.483.084.200

All'unico 5+1 vanno L. 10.239.467.700

	Punti	Lire
Ai 63	5	83.999.100
Ai 7308	4	724.100
Ai 254.437	[illegible]	20.700

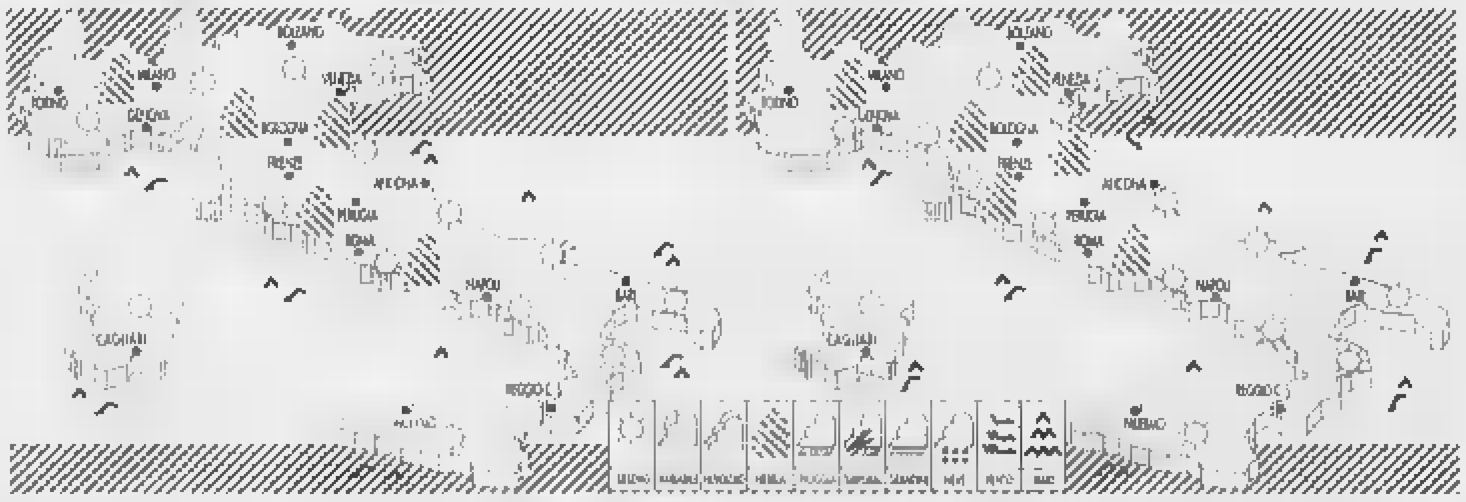
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NEBBIA E FREDDO. Prosegue il tempo secco anticiclonico. L'alta pressione continua a presidiare l'area del Mediterraneo costringendo le perturbazioni atlantiche a scorrere a Nord dell'arco alpino. Soltanto le zone alpine potranno essere raggiunte da parziali quanto temporanei annuvolamenti. Di contro resterà l'insidia delle nebbie ed il freddo notturno.

Tendenza per dopodomani. Non si avranno variazioni significative sullo stato del tempo. Su tutte le regioni proseguirà il cielo sereno o poco nuvoloso, fatta eccezione per alcuni parziali annuvolamenti sulle zone alpine orientali, sul Veneto e sulla Liguria.



OGGI. Su tutta la penisola prevarrà il cielo sereno, salvo poche e temporanee innocue nuvole sulle zone alpine centro occidentali, sulla Sicilia settentrionale e sull'Appennino meridionale. Nebbie dopo il tramonto e nel primo mattino sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Gelate notturne.

DOMANI. Continuerà il tempo soleggiato su tutta la penisola, mentre sulle zone alpine si avranno degli annuvolamenti irregolari ma senza rischio di precipitazioni. Si intensificheranno le nebbie specialmente sulle pianure padano-venete. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

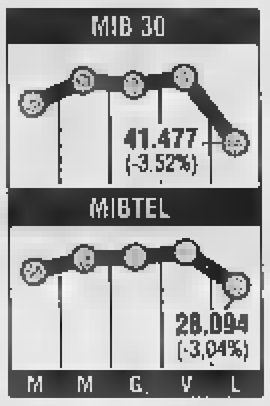
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	1	Bologna	-2	6	Bari	5	10
Bolzano	-9	5	Firenze	-5	9	Napoli	4	12
Verona	-7	7	Pisa	-3	10	Potenza	np	np
Trieste	3	7	Ancona	-2	7	S. M. Leuca	2	8
Venezia	-3	5	Perugia	-1	12	R. Calabria	4	12
Milano	-5	8	Pescara	3	12	Palermo	8	12
Torino	-6	9	L'Aquila	-3	7	Catania	5	12
Cuneo	-1	7	Roma Ciamp	0	10	Messina	7	11
Genova	5	13	Roma Fium	1	14	Alghero	-2	12
Imperia	6	11	Campobasso	-1	4	Cagliari	0	15

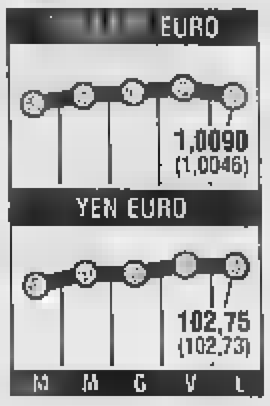
CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	4	13	sereno
Atene	4	11	variabile	Londra	[illegible]	11	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	18	sereno
Berlino	3	6	nuvoloso	Madrid	1	11	sereno
Bruxelles	7	9	variabile	Montreal	-1	8	pioggia
Bucarest	-8	1	nuvoloso	Mosca	-8	-6	nuvoloso
Budapest	-4	-1	nuvoloso	New York	5	18	nuvoloso
Buenos Aires	18	32	sereno	Nizza	3	14	sereno
Copenaghen	3	6	nuvoloso	Parigi	4	9	nuvoloso
Dublino	0	11	nuvoloso	Pechino	-7	-2	neve
Francoforte	1	3	nuvoloso	Praga	-1	3	sereno
Gerusalemme	12	20	sereno	Rio de Janeiro	22	25	pioggia
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sofia	-9	-3	variabile
Helsinki	-2	0	neve	Sydney	17	25	variabile
Johannesburg	14	24	pioggia	Tokyo	4	17	variabile
Il Cairo	15	22	variabile	Varsavia	-7	2	nuvoloso
Istanbul	2	6	nuvoloso	Vienna	-9	-1	nuvoloso

Nuove obbligazioni Sanpaolo-Imi

Il gruppo bancario Sanpaolo-Imi lancia un prestito obbligazionario fino a 150 milioni di [illegible] nominali della durata di sei anni, indicizzato ad un paniere di [illegible] di società operanti nei servizi Internet e tecnologici in genere. Il prestito è legato ad un paniere composto da Qualcomm, Microsoft, Intel, Ups, Mediaset, Seat Pagine Gialle, Alcatel e Fujitsu. Alla scadenza del 14 gennaio del 2006 oltre al rimborso del valore nominale viene garantito il maggior guadagno tra una cedola minima del 17 per cento [illegible] il 100 per cento dell'apprezzamento medio del paniere di titoli azionari nel [illegible] della vita dell'obbligazione, rispetto alla media dei cinque valori di chiusura degli stessi titoli rilevati nei giorni 14, 17, 18, 19 e [illegible] gennaio [illegible]. I valori di chiusura saranno rilevati il 14 di ogni [illegible] nel [illegible] dei primi tre [illegible] vita dell'obbligazione, [illegible] successivamente ogni tre [illegible].





Il gruppo Liberti si allarga all'Est

Vinta in tribunale la prima battaglia sulla contraffazione, [illegible] gruppo Liberti, che opera nella produzione e distribuzione di abbigliamento intimo e costumi da bagno, parte all'attacco e dichiara guerra [illegible] «clonatori», senza però rinunciare [illegible] espandersi all'estero. Il gruppo tessile, che fattura 90 miliardi l'anno, ha 200 dipendenti, sta aprendo negozi e siti commerciali a Mosca, Praga, Bucarest, Sarajevo, Odessa [illegible] Pietroburgo. Recentemente ha anche creato una joint venture in Australia, mentre alla penetrazione del mercato Usa è orientata la costituzione della Liberti Inc, con sede a Chicago. In India il gruppo trevigiano ha inaugurato un [illegible] stabilimento a Tirupur, con 100 dipendenti, che punta a servire l'intera area dell'ex Commonwealth. In Italia, ai due stabilimenti che producono un milione di capi l'anno, si aggiungeranno presto 40 punti di vendite in franchising.

Una circolare delle Finanze ha esteso dal 1° gennaio gli incentivi anche agli accessori

Ristrutturazioni casa, l'Iva cala ancora

Su rubinetti e porte si paga il 10 per cento

Bruno Gianotti

ROMA

Scende ancora l'Iva per le ristrutturazioni. Dal primo gennaio, ha stabilito una circolare del ministro Visco pubblicata ieri, è dimezzata al 10% non solo per i materiali come cemento e mattoni, ma anche per gli accessori: rubinetti e sanitari, porte, finestre e tapparelle, condizionatori e caldaie, ascensori, cancelli, citofoni e videocitofoni, impianti di sicurezza come salvavita e parafulmine. Tutti gli «optional» più costosi, insomma, che facevano sorprendentemente lievitare il conto dell'artigiano.

Il ministro si è però cautelato per evitare che nel conto delle ristrutturazioni, che in due anni hanno generato 500 mila pratiche agli uffici delle Finanze, finiscano anche lavori che non hanno nulla a che fare con il miglioramento delle abitazioni. Lo sconto Iva sui lavori scende quindi dal 41% al [illegible], e gli acquisti di materiali [illegible]ri dovranno essere relativi a ristrutturazioni di immobili e fabbricati destinati «prevalentemente» ad abitazio[illegible] privata. L'importo dei beni acquistati, inoltre, potrà usufruire dell'Iva al 10% non oltre il 50% del valore complessivo della ristrutturazione. I due regimi restano comunque distinti: la riduzione al 10% si applica anche [illegible] è già stata chiesta la riduzione del 36%. Ecco i particolari:

SCONTO IRPEF. Conta la data del versamento. A decidere qual è lo sconto (41% oppure 36%) cui ha diritto il proprietario della casa sarà il bonifico di pagamento. Ai proprietari o agli amministratori che hanno fatto la domanda al centro di servizio nel '99, ma non hanno completato i lavori e soprattutto [illegible] hanno effettuato il pagamento l'anno scorso, [illegible] sconto spetta nella misura del 36% (l'aliquota in vigore nel 2000). Pagherà meno, con lo sconto del 41%, chi ha saldato i lavori entro lo scorso 31 dicembre. Stesso discorso se i lavori non sono ancora ultimati: godranno dello sconto più alto le fatture pagate nel '99.

[illegible] La circolare del ministro Visco chiarisce che l'Iva ridotta al 10% sugli accessori si applica per intero [illegible] condizione che il loro valore non superi [illegible] 50% dell'intero intervento [illegible] ristrutturazio[illegible]. Nel caso in cui questi beni superino il 50% dell'intervento, l'aliquota verrà calcolata in base alla differenza tra [illegible] valore complessivo dell'intervento di recupero e quello dei beni. Anche per l'Iva, come per l'Irpef, conta la data del pagamento e della fattura: anche se il lavoro è stato iniziato nel '99, [illegible] il pagamento e la fatturazione avvengono nel 2000, [illegible] applicherà l'Iva al 10%.

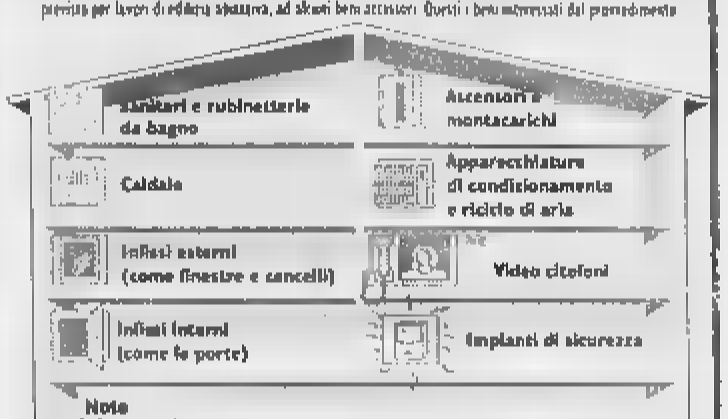
LE [illegible]. Le Finanze stanno ultimando i calcoli sul dicembre '[illegible]. L'obiettivo delle 500 mila pratiche nei primi due anni di applicazione dello sconto Irpef [illegible] a portata di mano. Alla fine di novem[illegible] [illegible] domande pervenute erano 475 mila, con un flusso, negli ultimi tempi, di circa 25 mila domande al mese. A beneficiare dello sconto soprattutto i cittadini del Nord con circa il 70% delle domande. In particolare Lombardia ed Emilia Romagna da [illegible]le hanno raggiunto il 35% del totale. Tra le regioni centrali particolarmente attiva la Toscana con l'8,2%, mentre al Sud e nelle isole la corsa alla ristrutturazione è stata decisamente più debole: Puglia, Campania e Sicilia insieme hanno raggiunt[illegible] il 6,7%.

IVA AGRICOLA. Continua ancora a far discutere il mancato accoglimento della richiesta di una proroga dell'attuale regime Iva agricolo. Dopo aver scritto a D'Alema, il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, si rivolge al ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Con un telegramma sollecita Visco ad «accogliere la richiesta di proroga, che appare il solo mezzo decisivo utilizzabile per fronteggiare la difficile situazione in cui si trovano le aziende agricole». «La mancata proroga del regime speciale Iva - scrive a Visco il presidente dell'organizzazione - sta creando moltissime difficoltà di ordine applicativo per la mancanza di qualsiasi suppor[illegible] normativo, per questo chiediamo al governo di intervenire».

Ora l'affitto si registra «on line»

ROMA. Arriva la rivoluzione telematica anche per i contratti di affitto. Da metà gennaio il contratto potrà essere registrato «on line» e [illegible] imposte potranno essere pagate con accredito bancario permanente (il Rid). Il ministero delle Finanze, dopo l'avvio della dichiarazione telematica, prosegue quindi sulla strada della telematizzazione del Fisco. Ma per gli affitti la registrazione «on line» non [illegible] subito per tutti: potranno ottenere l'autorizzazione e il codice di autenticazione solo i grandi proprietari, come gli enti previdenziali, che possiedono oltre cento immobili. La novità è contenuta in un decreto firmato dal direttore generale delle entrate del ministero delle Finanze, Massimo Romano e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e per chi potrà usufruirne rappresenta una decisa semplificazione. Il provvedimento consente già da oggi [illegible] presentazione delle domande di abilitazione alla registrazione telematica dei contratti di affitto e fissa al 17 gennaio il termine dal quale la registrazione potrà essere fatta via computer, «on line». Per effettuare la trasmissione telematica dei contratti sono previste alcune limitazioni. Una riguarda gli «utenti» di questo servizio: dovranno essere possessori di almeno cento unità immobiliari e dovranno ottenere dalle finanze l'autorizzazione.

RISTRUTTURARE CASA COSTA MENO



Note

ANSA-CENTIMETRI

All'indice del ministero dell'Industria i listini Shell, Tamoil e Fina. Lo Stato perderà 397 miliardi

Benzina e gasolio -5 lire al litro, ma non per tutti

Scatta il secondo sconto fiscale, alcune compagnie non si adeguano

Luigi Grassia

Se [illegible] buongiorno si vede dal mattino, questo dovrebbe e[illegible]re il secolo del calo dei prezzi della benzina; purtroppo si annuncia anche come il secolo dei furbi, tale [illegible] quale l'appena trascorso. La buona notizia è che ieri è entrato in vigore l'ulteriore taglio di 5 lire al litro delle imposte che gravano sui carburanti; di conseguenza molte compagnie hanno adeguato i loro prezzi di vendita, limandoli di una cifra corrispondente. La notizia cattiva e irritante è che alcune compagnie non hanno cambiato niente mettendosi in tasca lo sconto fiscale.

La sforbiciata di accise e Iva è stata decisa dal governo per contenere l'effetto del caro-dollaro e del caro-petrolio che si ripercuotono sui prezzi dei carburanti e di conseguenza su quelli di quasi tutti gli altri beni (perché sono ben poche le cose che non vengono trasportate su un mezzo a motore, in una fase o l'altra della distribuzione, e questo naturalmente incide sul loro costo finale e fa schizzare all'insù l'inflazione). Sollecite nell'aumentare i loro prezzi quando aumenta quello del greggio, le compagnie nella maggior parte lo sono state altrettanto nell'adeguare ieri i loro listini. Ma non tutte si [illegible] comportate così, secondo quan[illegible] denuncia quella specie di «Indice» dei cattivi che è (intenzionalmente) la rilevazione dei dei prezzi del ministero dell'Industria.

«I listini immutati - si legge nella nota dell'Industria - sono quelli espressamente comunicati dalle società». Una precisazione importante, perché c'è stata qualche contestazione. Secondo il Ministero, la Shell lascerebbe invariati i prezzi di tutti i carburanti, la Tamoil non avrebbe ridotto quelli di gasolio e gpl e la Fina si sarebbe distratta sul gpl. Scorrendo la tabella del Ministero anche la Erg non risulterebbe aver abbassato [illegible] prezzo della sua «super». [illegible] ieri pomeriggio la stessa compagnia correggeva i dati ufficiali comunicando in una nota che da oggi «diminuirà il prezzo consigliato di tutti i nostri carburanti di 5 lire al litro», quindi compresa la super.

Sommate alle 30 lire del taglio fiscale deciso a [illegible] novembre e prorogato fino al 29 di febbraio, le 5 lire in vigore da [illegible]ggi portano a 35 lire al litro lo sconto totale. L'operazione costerà complessivamente alle casse pubbliche 397 miliardi: senza di essa la super costerebbe più di 2.100 lire al litro e la verde più di 2 mila e l'inflazione segnerebbe dei decimali in più.

Mai così alti dal '97

Tassi record per i Btp a cinque anni

ROMA

Per i titoli di Stato il 2000 comincia con un record. Alla prima asta dell'anno, infatti, i rendimenti dei Buoni del Tesoro Poliennali hanno fatto segnare un forte rialzo, toccando il mezzo punto di crescita. Un aumento che riportano i tassi indietro di due anni, dato che per trovare rendimenti superiori bisogna risalire all'asta del 15 dicembre 1997. A mettere a segno l'aumento più forte sono stati i Btp a cinque anni della prima tranche dell'emissione 1 gennaio 2000-1 luglio 2005, il cui rendimento annuo lordo è salito dal precedente 4,51 al 5,25 per cento. Un rialzo che in un colpo solo ha inglobato quasi del tutto l'aumento della cedola nominale, che il Tesoro aveva portato dal 4 al 4,75 per cento all'annuncio dell'emissione, per i Btp [illegible] tre anni, invece, il balzo è stato di mezzo punto: il rendimento lordo è infatti salito dal 4,11 al 4,66 per cento e in questo caso per trovare un tasso più alto bisogna tornare indietro di venti mesi, risalendo a fine aprile 1998. A rimanere sotto il livello del 5 per cento dopo l'asta di ieri ci sono solo più i rendimenti dei Btp triennali, oltre ai quinquennali, infatti, si collocano sopra questa soglia anche i Buoni a dieci anni e quelli a trenta, che spuntano rispettivamente un 5,55 e un 5,73 per cento. Secondo gli analisti gli aumenti dei rendimenti rientrano nell'ambito delle attese per un aumento del costo del denaro da parte della Banca centrale europea, che, stando alle ipotesi più generalmente condivise, dovrebbe avvenire entro marzo. Intanto la Bce fa un bilancio positivo sul primo anno di vita dell'euro e sottolinea [illegible] possibilità di ripresa della moneta unica europea, che, nei dodici mesi ha perso quasi il 16 per cento del suo valore rispetto al dollaro. «L'introduzione dell'euro un anno fa ha permesso di mantenere basso il livello di inflazione» ha sottolineato il presidente della Banca europea, Wim Duisenberg, che ha anche ribadito: «la crescita economica europea nel 2000 supererà quella Usa e proseguirà sulla stessa strada anche nel 2001». [v.cor.]


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

»LE ACCUSE DELL'OCSE ALL'ITALIA: «ASSISTE MALE I SENZA LAVORO»

«Disoccupati, colpa del Tesoro»

Larizza: e l'industria è d'accordo



intervista

Raffaello Masci

ROMA

«FIN tanto che non si farà una vera separazione contabile tra assistenza e previdenza, non ci potrà essere una vera riforma dello stato sociale e i disoccupati, così [illegible] dice l'Ocse, [illegible] Italia non potranno essere adeguatamente tutelati, semplicemente perché [illegible] si saprà mai su quali risorse poter contare».

Così parla Pietro Larizza, segretario generale della Uil, intervenendo sullo studio dell'Ocse - l'Organizzazione internazionale per la cooperazione e lo sviluppo economico - che aveva accusato l'Italia di essere tra i paesi che meno tutelano i cittadini in condizione non lavorativa.

Confindustria - per bocca del suo direttore generale Innocenzo Cipolletta - [illegible] intervenuta ieri sulla «Stampa» per dire che di questa situazione iniqua si doveva dare la colpa soprattutto al sindacato che, in quanto rappresentante di lavoratori stabili e garantiti, aveva creato un sistema di «ammortizzatori sociali» pensato solo per questi, trascurando chi fosse fuori dal sistema.

Segretario Larizza, replichi pure a Cipolletta, [illegible] prima ci dica: l'Ocse ha ragione o no?

«Facciamo chiarezza sui termini: i "disoccupati" sono coloro che avevano un lavoro e l'hanno perso, e per questi [illegible] meglio per alcune categorie di questi) i nostri ordinamenti prevedono delle forme di sostegno. Ci sono poi gli "inoccupati", quelli cioè che non sono mai entrati propriamente nel mondo del lavoro e che, specie nel Sud, sono moltissimi: [illegible] effetti questa è [illegible] categoria scandalosamente abbandonata a se stessa».

E ora risponda [illegible] Confindustria, se crede.

«L'attuale sistema di sostegno alla disoccupazione è iniquo, ha ragione il dottor Cipolletta, [illegible] quale però si ricordi che è tra quelli che l'hanno voluto, insieme a noi - certamente - e insieme ai governi che si sono via via succeduti. Cipolletta dovrebbe anche considerare che questo sistema ormai obsoleto ha permesso a molte imprese di ristrutturarsi, di liberarsi di molti lavoratori, di riposizionarsi sul mercato, [illegible] dover affrontare il costo sociale di tutte queste operazioni. Insomma: Confindustria ha voluto questo tipo di assistenza sociale e ne è stata la grande beneficiata. Quindi Cipolletta mi faccia [illegible] piacere di evitare certi moralismi».

Adesso però, sarà ben giunta l'ora di cambiare e di recuperare i veri emarginati al sistema assistenziale. O no?

«Ma certo che è così, diamine. Sa da quanto lo stiamo dicendo! Ma qui bisogna [illegible]lare una grande mistificazione ...»

Lo faccia, segretario.

«Benissimo. Noi spendiamo il 24,6% del pil per la spesa sociale: [illegible] po' meno della media europea che è intorno al 26-27, ma comunque sostanzialmente in linea con questa. [illegible] problema è che questa spesa è sbilanciata al suo interno e soprattutto non si sa quanto costi la previdenza e quanto l'assistenza propriamente detta, in quanto tutto passa dai conti Inps ...»

... I quali presentano un generoso buco [illegible] [illegible] mila miliardi, giusto?

«... Eh, no: questo è il punto. Se [illegible] andassimo a separare la previdenza, pagata con i contributi dei lavoratori, dall'assistenza, cui pure l'Inps è tenuto per legge, scopriremmo che la previdenza si paga da sé, che non c'è affatto un'emergenza pensioni, e che invece quei 180 mila miliardi cui lei faceva riferimento, sono i realtà crediti che lo Stato deve all'Istituto. Per fare chiarezza dunque - è questa [illegible] nostra proposta - occorre separare la previdenza dall'assitenza, la prima si paga con i contributi, e quanto alla seconda, non può che ricadere sulla fiscalità generale. Lo Stato, dunque, deve stabilire di anno in anno, con la finanziaria o come meglio crede, quanto può realisticamente spendere per la spesa assistenziale. Allora, solo allora, si potrà capire l'ammontare delle [illegible]se, stabilire quindi degli obiettivi, delle priorità e anche recuperare chi finora non ne ha usufruito».

Ma non c'era già stata la separazione previdenza-assistenza?

«Ah, sì, ne avete scritto tutti, perché è dai tempi di Berlusconi che i governi si impegnano con patti sottoscritti a fare questa separazione, ma poi non se ne fa nulla, perché quei khomeinisti e moralisti del Tesoro si oppongono sempre. Capirà, [illegible] chiarezza di questo genere svelerebbe subito tutta la messinscena del presunto debito dell'Inps».

Scusi, ma non c'era una riforma degli ammortizzatori sociali già in itinere?

«E come no! C'è una delega al governo contenuta nella finanziaria dello [illegible]o anno. Ma che senso ha discutere di riforma dell'assitenza se nessuno ci dice quanto è il budget [illegible] chi deve pagarlo?»



Pietro Larizza segretario generale della Uil attacca il governo sull'assistenza ai disoccupati

Bonus fiscale da 1 a più di 3 milioni l'anno

ROMA. Da [illegible] milione a oltre tre milioni l'anno: a tanto ammonta il risparmio fiscale medio che il [illegible] decreto Visco sulla [illegible] [illegible] fondi integrativi assicurerà ai lavoratori dipendenti e autonomi che aderiranno ad un fondo pensione. Infatti, grazie all'aumento della detrazione Irpef (12% fino a un massimo di 10 milioni), tale risparmio sarà in media superiore al 10% annuo rispetto alla precedente [illegible]tiva. Secondo i calcoli effettuati da Paola De Blasio, esperta di previdenza presso l'Università La Sapienza di Roma, quindi, i risparmi maggiori in media [illegible] avranno nella fase centrale della carriera e, in genere, fino a un reddito annuo lordo di 90 milioni. Da questa soglia in su il risparmio diminuisce di circa di [illegible] lire l'anno (pari ad [illegible] riduzione dell'1,2%), visto che la [illegible] da versare per finanziare il proprio fondo pensione continua ad aumentare progressivamente, ma la detrazione fiscale massima non può superare i 10 milioni. Così, ad esempio, un lavoratore da 25 anni, che nei primi 10 [illegible] avuto un reddito lordo di 40 milioni l'anno dovrebbe versare 8 milioni 492 [illegible]ila lire e godrebbe di una detrazione di 800 mila lire, risparmiando quindi 1 milione e 340 mila lire l'anno.

La Confcommercio

L'anno scorso hanno chiuso 10 mila negozi

ROMA

Reggono le piccole imprese di nicchia, cresce l'e-commerce e aumentano i processi di fusione tra grandi imprese. È questo il quadro dell'evoluzione della distribuzione in Italia che emerge da un'analisi del centro studi di Confcommercio.

Secondo lo studio il commercio al dettaglio italiano si sta evolvendo verso un modello definito «duale»: da un lato [illegible] piccole imprese identificabili con i negozi di vicinato che, pur riducendosi nel complesso, [illegible]strano individualmente una grande vitalità e una buona capacità di rimanere attivamente sul mercato; dall'altro le grandi superfici, con [illegible]avi medi per impresa molto elevati in termini di consistenze, ma caratterizzati da [illegible] crescita più lenta in termini di dinamica.

I primi 9 mesi del '99 registrano per il commercio al dettaglio un saldo negativo di 10.143 imprese sintesi di 28.288 iscrizioni ai registri camerali e 38.431 cancellazioni quasi totalmente dovute a ditte individuali. In realtà, dopo due trimestri di saldi negativi, è seguito un terzo con saldo positivo di entità minima anche se ciò, secondo Confcommercio, non garantisce una inversione di tendenza. Il ogni caso resta la crisi [illegible] imprese del dettaglio che, nel periodo '95-'98, sono state caratterizzate da oltre 250 mila cancellazioni. Di contro, per quanto riguarda la grande distribuzione, i dati mostrano a fine '98 un incremento dell'8,1% del numero dei supermercati rispetto al '97 (da 5.449 a 5.892), del 4,6% degli iper (da 240 a 251) e del 7,4% dei grandi magazzini (da 904 a 971). Si fa invece sempre più spazio il commercio elettronico: una indagine Assintel-Confcommercio ha stimato in 246 mila il numero di collegamenti Internet del segmento «affari» nel '98, mentre per il 2002 si prevede che raggiunga il milione e 200 mila unità, pari al [illegible]% delle aziende.

CAMBI VALUTE

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 675.44 (+0.60); Bruxelles (Bel 20) 3311.05 (-0.88); Francoforte Dax Xetra 6750.76 (-2.98); Hong Kong (Hang Seng) 17369.63 (+2.40); Londra (Fise 100) nr (-); Madrid (Ibex 35) 11610.00 (-0.27); Parigi (Cac 40) 5917.37 (-0.69); Sydney (Allord) nr (-); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) nr (-); New York (Dow Jones) 11356.89 (-1.22). (Nasdaq) 4130 (+1,51%).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.070; B.Pop.Ravenna 24.000; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 47.000; Cr Parma e Piacenza 1.220; Friuladria 52.500; Mele Ass. 2.500; Villa Este 7.700.

Warrant: Kanba 2005 0.001; Necchi 2005 0.052; Sai risp 0.350; Tecnost 0.940



1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

L'eccezione Sopaf

PARTE bene, ma finisce con un tonfo, la prima seduta del 2000 in Piazza Affari. Dopo un'apertura brillante (sesto record consecutivo del Mibtel che ha toccato quota 29.613) l'euforia si è sgonfiata con l'avvio incerto del Dow Jones, seguito dal dietrofront del Nasdaq dopo il record segnato con i primi prezzi.

I timori di un surriscaldamento dell'economia [illegible] vanno ingigantiti, si affrettano a commentare alcuni analisti riferendosi ai dati Usa, [illegible] intanto l'indice Mibtel lascia sul terreno oltre i 3%. Peggio è andata per il Fib30 (quello a scadenza marzo ha perso il 3,92%) sul quale le vendite si sono scatenate, influenzando pesantemente le blue chips e i titoli più in voga nelle ultime settimane, [illegible] risparmiare neppure l'area Internet (fatta eccezione per Pop. Milano (+6,05%) e Sopaf (+19,6%). In crescita gli scambi, passati da 2,36 a 3,27 miliardi di euro in controvalore.

Proprio i protagonisti del periodo di internet-mania sono stati ieri i caposifa della fuga precipitosa. Si segnalano così i casi di Bipop (-0,72%), Espresso (-1,67%), Class (-4,71%) che pure in mattinata avevano migliorato o eguagliato i massimi assoluti. E ancora: Mediaset (-3,34%), Fideuram (-4,21%), Mediolanum (-3,35%). Ma anche i telefonici sono stati penalizzati, con Telecom (-2,41%) e Tim (-3,63%), pure record nelle fasi iniziali, mentre più vistosi sono stati gli scivoloni delle due holding, Olivetti (-5,33%) e Tecnost (-8,02%). Perfino gli assicurativi sembrano [illegible] esaurito la spinta dopo i recenti balzi: Generali (-5,25%), Alleanza (-6,34%), Ras (-5,34%).

In controtendenza Fi[illegible] (+3,70%), rientrata dallo scivolone di giovedì scorso in chiusura, mentre Enel (-3,67%) ed Eni (-4,12%) sono state totalmente trascurati nel rally iniziale.

(fra. bul.)

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi [illegible] i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. [illegible] è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 03-01-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-01-2000

EURO 50

* Minimi e massimi non rettificati [illegible] ad operazioni sul capitale ed a stacco del dividendo.

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **PROMOTEX INCORPORATA DA MEDIOBANCA.** Promotex, la società che custodisce l'1% del capitale delle Generali e già partecipata al 15% da Mediobanca, è stata incorporata nell'istituto di via Filodrammatici il 16 dicembre.La fusione per incorporazione era stata approvata dall' assemblea degli azionisti il 28 ottobre scorso.

■ **GRUPPO ITALIANO INTERESSATO A FRANCE SOIR.** Un gruppo industriale italiano potrebbe entrare prossimamente nel capitale di 'France Soir', popolare quotidiano parigino in cerca di investitori per il suo rilancio. Lo ha dichiarato il nuovo presidente di France Soir, Georges Ghosn senza precisare l'identità del gruppo italiano nè quella degli altri due 'candidati con cui è in trattative, un gruppo finanziario francese e un gruppo editoriale britannico.

■ **REMIG CHIUDE AFFARE DA 60 MILIARDI.** La Remig ha concluso la vendita di due «office buildings» nel cuore di Milano di proprietà della Nhs Immobiliare, controllata dalla Compagnia di San Paolo a CS Euroreal, uno dei più importanti fondi immobiliari aperti tedeschi. Il valore della transazione supera i 60 miliardi di lire.

■ **UNA DUCATI CHE CORRE SOLO SU INTERNET.** Si può prenotare esclusivamente via Internet la Ducati «MH900evoluzione», che sarà prodotta nella seconda metà del 2000. Basta collegarsi col sito Ducati (www.ducati.com) alla pagina dedicata alla «MH900» sarà possibile ottenere tutte le informazioni e prenotare versando con la carta di credito un acconto del 10% sul prezzo della moto, che è di circa 30 milioni di lire.



Dopo sedici mesi, il matrimonio tra la Spice Girl Mel G [illegible] Jimmy Gulzar è naufragato sugli scogli del secondo millennio. Secondo il *Sun* dopo una furiosa litigata i due si sono lasciati il 1° gennaio.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



IL [illegible] DI ZAMA [illegible]

Il giallo della localizzazione esatta di Zama sarà risolto da un gruppo di archeologi italiani del Cnr. Nella località tunisina [illegible] svolse la [illegible] guerra punica (203-202 a.C.) in cui Scipione sconfisse Annibale (sopra).

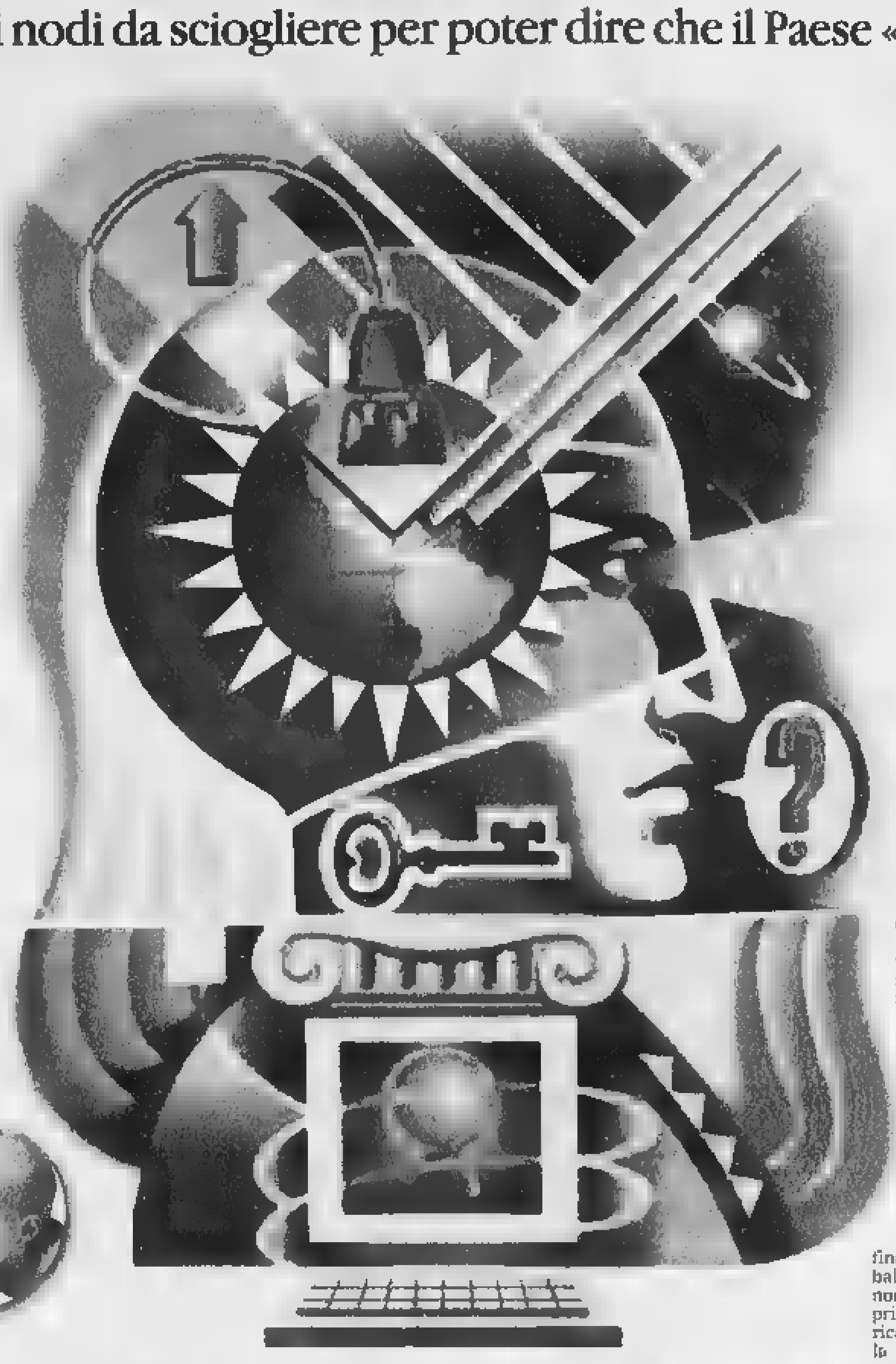
ANNO 134 NUMERO 3 19

LA STAMPA

MARTEDÌ 4 GENNAIO 2000

Tra ottimismo e pessimismo, i nodi da sciogliere per poter dire che il Paese «ce la farà»

ITALIA NO ITALIA SI



La nostra economia perde terreno: nell'era di Internet la magica miscela di fantasia e versatilità sembra non funzionare più

Più risorse ai giovani maggiore mobilità delle merci, rinnovamento della Borsa: ecco la ricetta per non rischiare il declino

Mario Deaglio

IN questo volgere di millennio è più che legittimo andare oltre i brindisi ufficiali e gli auguri di maniera e porsi, [illegible] falsi pudori [illegible] con il dovuto distacco, una domanda fondamentale: ce la farà l'Italia? E' un interrogativo apparentemente vago, che sintetizza molte delle nostre incertezze.

Per provare ad abbozzare una risposta, bisogna considerare che, per lunghissimo tempo, gli italiani [illegible] sono, più o meno apertamente, ritenuti molto bravi, dotati di grande fantasia, assai versatili, molto simpatici al resto del mondo; [illegible] hanno fatto conto su queste loro caratteristiche per seguire una propria via allo sviluppo, magari pasticciata ma sovente geniale. E' quindi estremamente duro dover riconoscere che, nel mondo di Internet e del computer, questa miscela magica non sembra funzionare con [illegible] stessa efficacia di prima, che l'Italia [illegible] [illegible] degli altri Paesi avanzati, potrebbe [illegible] a contar meno, e che, in un futuro neppur tanto remoto, la sua stessa identità [illegible]mica e culturale deve considerarsi a rischio.

A mettere gli italiani sull'avviso è stato, [illegible] scorso autunno, lo stesso Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: parlando all'Aquila il 23 settembre, Ciampi dichiarò, senza mezzi termini, che l'economia italiana stava perdendo terreno in maniera preoccupante rispetto agli altri Paesi europei. Pronunciate da chi, [illegible] ministro del Tesoro, era stato l'artefice dell'«aggancio» dell'Italia all'Europa di Maastricht e all'Unione Monetaria Europea, queste parole risultavano particolarmente significative perché, per la prima volta, si evitava di liquidare [illegible] qualche frettolosa spiegazione congiunturale il rallentamento della crescita italiana.

Ciampi era stato in realtà preceduto, ai primi di settembre, dal presidente [illegible]rario della Fiat, Giovanni Agnelli, il quale, in un seminario a Villa d'Este, aveva denunciato la perdita di competitività del Paese e fu [illegible]guito pochi giorni più tardi, il sei di ottobre, dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Illustrando in Senato le grandi linee della nuova legge finanziaria, Amato infranse un tabù e pronunciò la parola fatidica: declino.

DEMOGRAFIA

La crisi **demografica** è il primo nodo che l'Italia del Duemila deve sciogliere: abbiamo una delle più lunghe speranze di vita alla nascita, ma il più basso tasso di natalità del mondo. Nel '98 i nati vivi sono stati 532.843, dei quali circa 21 mila stranieri. I decessi sono stati 576.911. Con le case di riposo piene e le scuole vuote rischiamo di diventare visceralmente conservatori, senza energie per rinnovare il Paese: servono perciò una politica immigratoria gestita attraverso i visti consolari e non dai centri di accoglienza, una politica familiare che sposti una quota consistente della spesa sociale dagli anziani ai giovani, e una politica pensionistica che porti l'età pensionabile a livello europeo e consenta ai singoli di costruirsi una pensione personale, uscendo parzialmente dal sistema pubblico.



In termini economici il sospetto di un declino italiano si può riassumere [illegible] per tutti gli Anni [illegible] l'espansione economica del Paese [illegible] risultata pari a poco più della metà di quella, per altro [illegible] brillantissima, dei nostri partners europei, mentre l'inflazione, pur ricondotta entro limiti ragionevoli, supera ancora di circa il 50% quella degli altri Paesi dell'Unione Europea. Molti altri indizi di declino vanno però al di là dell'economia: l'Italia è un paese nel quale, [illegible] ha scritto il sociologo Arnaldo Bagnasco, non c'è più senso di comunità, un Paese vittima, come ha affermato recentemente il Cardinal Martini, dell'accidia politica; un Paese che conta culturalmete poco (solo due libri italiani sono finiti nella classifica dei [illegible] migliori del '99 redatta dal *New York Times*), che non riesce a riformare veramente né [illegible] commercio né le pensioni, che ha un codice della strada severissimo e il primato degli incidenti stradali tra i Paesi sviluppati, [illegible] l'elenco delle citazioni negative potrebbe agevolmente continuare.

E' giusto un ritratto così severo? Occorre anche segnalare numerosi aspetti positivi, un umanità di fondo, un diffuso viver bene, una capacità di reagire alle difficoltà, come nel caso del Trattato di Maastricht; e i fautori di un ottimismo di base potrebbero snocciolare una lista - per la verità non troppo lunga - di segnali di cambiamento nella continuità e forse anche fare l'elogio del gattopardismo.

La complicità del calendario, che induce a guardare per [illegible] momento a secoli e millenni, suggerisce di esaminare il problema italiano in tempi lunghi. Con gli strumenti dell'economia [illegible] d[illegible] statistica è all[illegible] possibile individuare tre nodi cruciali per il futuro del Paese.

Il primo nodo ha il [illegible] centro nella situazione demografica, che gli italiani continuano a dibattere assai poco perché associano con il fascismo qualsiasi discorso [illegible] materia. All'Italia va la singolare distinzione di [illegible] delle più lunghe speranze di vita alla nascita, segno di grandi [illegible] passati, [illegible] del più basso tasso di natalità del mondo, indizio di sfiducia nel futuro; demografi come Massimo Livi Bacci hanno mostrato chiaramente, purtroppo tra l'indifferenza generale, che questa situazione non può continuare a lungo. Con [illegible] case di riposo piene e le scuole vuote rischiamo di diventare visceralmente conservatori [illegible] di non avere energie sufficienti per il rinnovo del Paese: le stesse infrastrutture della vita civile sono a rischio di collasso, [illegible] già si può vedere [illegible] alcune zone particolarmente spopolate delle Alpi e dell'Italia Centrale.

Per uscire da una situazione di questo genere [illegible] ci [illegible] ricette miracolose ma un insieme di politiche, oggi terribilmente controverse, da perseguire congiuntamente in tempi lunghi, che riguardano l'immigrazione, le pensioni e la struttura salariale. La politica immigratoria italiana è di fatto gestita dagli «scafisti», che stabiliscono chi può o non può entrare nel Paese; la struttura salariale ha recepito qualche istanza di flessibilità ma penalizza duramente le famiglie giovani con figli e deve considerarsi una delle principali cause della bassa natalità; la riforma pensionistica viene introdotta con eccessiva gradualità e, [illegible] non si cambia qualcosa, nel prossimo decennio ben po[illegible] [illegible]rse potranno essere trasferite dagli anziani ai giovani.

Eppure i modelli da seguire non mancano: una politica immigratoria di tipo statunitense o australiano, gestita attraverso i visti consolari e [illegible] già attraverso i centri di accoglienza, una politica familiare di tipo nordico (ossia di Paesi dove [illegible] natalità è superiore a quella italiana di oltre il 50%) con lo spostamento di [illegible] quota consistente della spesa sociale dagli anziani [illegible] giovani, una politica pensionistica che porti l'età pensionabile a livello europeo e adotti, ad esempio, il modello britannico, che consente ai singoli di costruirsi una pensione personale uscendo parzialmente dal sistema pubblico, se lo ritengono opportuno. I prossimi anni - probabilmente la prossima legislatura - diranno [illegible] l'Italia saprà davvero seguire simili cammini intrecciati.

Il secondo nodo [illegible] di tipo infrastrutturale e riguarda i trasporti. Se ne accorse per primo il premio Nobel dell'economia Wassilj Leontief che effettuò, [illegible] quarto di secolo fa, uno studio su questo settore e previde la paralisi del traffico che [illegible] [illegible] oggi verificando; lo denunciò ripetutamente, quando era governatore della Banca d'Italia, il Presidente Ciampi.

Qualcuno potrà stupirsi dell'importanza «strategica» attribuita ai trasporti ma [illegible] considerare che l'Italia [illegible] di fatto un Paese isolato, in grado di spostare merci per via di terra con il resto dell'Unione Europea attraverso due sole uscite principali, il Brennero e il Traforo del Monte Bianco (oggi chiuso con danni gravissimi), sempre più ai margini della grande rete degli aereoporti internazionali, a stento [illegible] in grado di ampi primati nella costruzione autostradale, di costruire qualche decina di chilometri di necessari «raddoppi» e «bretelle». In una economia globale dove la mobilità è tutto, si tratta di un difetto grave, reso peggiore dalla presenza di corporazioni che nessuno osa toccare e che presidiano [illegible] sistema dei trasporti con scioperi che, visti dall'esterno, appaiono capricciosi. Tutto ciò contribuisce, insieme alla pesante pressione fiscale, non eliminabile in tempi brevi, a fare dell'Italia la cenerentola degli investimenti esteri e colloca il Paese in posizione sempre più periferica.

Il terzo nodo è di tipo finanziario: in un'economia globale di mercato, un Paese che non dispone di un mercato proprio ma, per scambiare deve ricorrere a quelli stranieri vede la sua identità a rischio. Per questo è così importante che il rinnovamento della Borsa e degli altri mercati finanziari italia[illegible] abbia veramente successo e proietti Milano tra i centri europei di prima grandezza. A differenza di altri aspetti strutturali della realtà italiana, questi mutamenti sono stati avviati con energia e con buon successo. Devono essere completati.

In conclusione, ce la farà l'Italia? Con in mano l'ultimo calice del secondo Millennio, è lecito essere lievemente predicatori e concludere che il Paese ha la possibilità di farcela, ma che il suo successo non è per nulla garantito e richiede una ben diversa presa di coscienza dei grandi problemi. Del resto, chi cent'anni fa levava il calice al Ventesimo Secolo, aveva di fronte un Paese assai più disastrato: [illegible] una economia ben più arretrata rispetto al resto dell'Europa Occidentale, [illegible] analfabetismo diffuso [illegible] una emigrazione galoppante, una bruciante sconfitta coloniale alle spalle e un panorama di durissimi conflitti sociali. Pur con gravi errori e percorsi tortuosi, il cammino compiuto ha dell'incredibile. E consente di scommettere ancora su questo Paese.

deaglio@econ.unito.it

TRASPORTI

Il secondo nodo riguarda i **trasporti**. Le autovetture in circolazione sono 1,9 per abitante, la rete di strade e autostrade misura quasi 308 mila chilometri, quella ferroviaria circa 16 mila. L'Italia è in grado di spostare merci via terra, con il resto dell'Europa, attraverso due sole uscite principali, il Brennero e il Traforo del Monte Bianco (oggi chiuso con danni gravissimi). Il Paese è sempre più ai margini della grande rete degli aeroporti internazionali, a stento è in grado di ampi primati nella costruzione autostradale, di costruire qualche decina di chilometri di necessari «raddoppi» e «bretelle». In una economia globale in cui la mobilità è tutto, è un difetto grave, che colloca il Paese in posizione sempre più periferica.



FINANZA

Il terzo nodo è di tipo **finanziario**: nell'ultimo scorcio di millennio la Borsa italiana ha superato il record in fatto di titoli quotati (270), di capitali affluiti con i collocamenti e gli aumenti (circa 50 miliardi di euro, poco meno di 100 mila miliardi di lire), di afflusso di azionisti vecchi e nuovi, più di 8 milioni di risparmiatori a caccia di alternative ai Bot. Ma in un'economia globale di mercato, un Paese che non dispone di un mercato proprio ma, per scambiare deve ricorrere a quelli stranieri, vede la sua identità a rischio. Per questo è importante che il rinnovamento della Borsa e degli altri mercati finanziari italiani abbia veramente successo e proietti Milano tra i centri europei di prima grandezza.



ICEBERG

UN importante quotidia[illegible] pubblica le classifiche della qualità della vita in diverse città. Calcolano l'amicizia? La serenità familiare? Una buona, vecchia, libreria? Un vinattiere particolarmente versato? Il [illegible] del liceo di una volta? E se non calcolano queste cose, scusate, che qualità della vita è?

[illegible]

Untori e santi viaggiano con Glenn

Giovanni Tesio

L'*ultimo viaggio di Glenn* di Maurizio Cucchi, pubblicato da Mondadori, è un'opera scritta con intenzione di nudità. Il tema del padre è il filo rosso di un itinerario poetico che va dall'esordio di ventitre anni fa, con *Il disperso*, fino ad oggi. Ma vie[illegible] qui ripreso con il massimo di semplicità possibile, con uno strenuo esercizio in levare.

Linea lombarda? Potrebbe anche servire a patto che [illegible] si cada nella pigrizia delle etichette di comodo. Non dunque una categoria che guardi a trasparenze e chiarismi, aspetti assolutamente minori o irrilevanti. La cultura entro [illegible] Cucchi ha operato ben altri innesti viene [illegible] da Bonvesin, Caravaggio, Manzoni, Porta, Rebora, Tessa, Sereni (maestro dal linguaggio tutt'altro che dimesso), ma solo per alimentarsi a[illegible] un'energia etica straordinariamente potente che agisce sulla parola fino al sacrificio della nudità, vero coraggio del vero.

Costruito a chiasmo, il libro è disposto a forma di x, quattro sezioni in cui a richiamarsi sono la prima e l'ultima, più estese (*Rutebeuf* e *L'ultimo viaggio di Glenn*), con la terza e la quarta, più brevi (*Ragna* e *Bosco d'isola*), che si specchiano in corrispondenze incrociate. Una scelta di struttura che dice bene la volontà di costruzione del testo, la compattezza di un'opera che non è una «raccolta» quantunque ordinata, ma - appunto - un «libro» estremamente sintetico.

Libro di *flânerie* e di viaggi mentali, che con l'ultimo viaggio di Glenn (Glenn è il nome che veniva dato al padre per la sua rassomiglianza con l'attore Glenn Ford) chiude nella «serenità commossa» di un «ciao». «Ti lascio il meglio del mio cuore/ e con il bacio della gratitudine,/ questa serenità commossa». Una salvezza della memoria che è già, in sé, una nuova idea di direzione poetica. Non più il racconto reticente di un giallo che conserva il suo enigma, ma lo scioglimento di un'indagine (di un trauma) che approda ad un chiarimento forse definitivo.

Non a caso gli ultimi versi riferiti alla figura di Glenn rimandano all'altra figura fondamentale, quella di Rutebeuf, a cui il libro è indissolubilmente legato. Rutebeuf è un grande poeta francese del Duecento, che viene qui a rappresentare una diversa forma di *flânerie*, un condensato di immagini e di tempi attraverso cui passa uno spirito primitivo, un'idea di umana prossimità («individuo che scompare nella specie», come osserva Giuseppe Pontiggia nell'esemplare risvolto) espresa fin dai primi tre versi di cui si compone la poesia d'apertura: «Rutebeuf passeggiava come un santo,/ guardava la facciata delle case/ come rigida roccia friabile».

Il sovrapporsi di immagini diverse nella sezione di *Rutebeuf* (il poeta, il lebbroso, il santo, l'untore, il cretino) sta ad indicare che occorre farsi straordinariamente deboli e porosi per assorbire le molteplici sfaccettature creaturali in cui la vita si rivela.



Maurizio Cucchi
L'ultimo viaggio di Glenn
Mondadori
82 pagine, 24 mila lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

PROFESSIONE: CAVIA

SCANDALIZZARSI E' FACILE

Vattimo

E' comprensibile, addirittura naturale, che ci si indigni di fronte alla notizia che, a quanto pare, ci saranno persone, volontari, che in cambio di uno stipendio abbastanza cospicuo (si dice otto milioni al mese), si presteranno a fare da cavie per la sperimentazione di farmaci e vaccini che possono essere collaudati solo mediante la somministrazione all'uomo. Ecco qui, si dirà, un'altra mostruosità del mercato, un'altra forma di bieco sfruttamento dei più poveri.

D'accordo, ma solo fino a un certo punto. Tutti ricordiamo che i primi eroici inventori di vaccini misero non di rado alla prova le loro scoperte su se stessi. Se un ordine religioso - come ne sono nati tanti nel passato, per esempio per l'assistenza, certo rischiosa, a malati contagiosi - sorgesse con lo scopo di prestarsi a questa forma inedita di servizio del prossimo, non credo che ci scandalizzeremo, anzi ne ammireremmo l'abnegazione. Dunque, quello che fa la differenza qui è, come in molti altri casi, la componente economica della faccenda. Non accettiamo l'idea che qualcuno possa rischiare la propria vita, un bene, come si dice, «indisponibile», per denaro.

Eppure, la domanda che dovremmo farci, in un'etica laica rispettosa della libera decisione di ciascuno, è se ci sono garanzie che coloro che si offrono come cavie sono sufficientemente informati dei rischi e abbastanza capaci di intendere e di volere per decidere liberamente. Non possiamo supporre, come accadde purtroppo in tanti altri casi, che poiché la loro scelta ci appare irrazionale, essi la compiano in condizioni di non completa libertà. Altrimenti si dovrebbero condannare i martiri che si sacrificano per concezioni religiose che ci appaiono assurde: per esempio, un Testimone di Geova adulto che accetti la morte piuttosto che sottoporsi a una trasfusione di sangue.

Quali che siano le nostre convinzioni morali, se guardiamo la cosa dal punto di vista delle leggi, i poteri pubblici qui hanno solo l'obbligo di garantire che le eventuali cavie professionali possano decidere in piena consapevolezza e in condizioni di libertà. Non può considerarsi un limite alla libertà il fatto che, soprattutto nei casi di maggior rischio, vengano loro offerti compensi molto alti. Il mondo è pieno di lavori a rischio che la gente accetta perché ritiene che ne valga la pena, anche sul piano economico.

Naturalmente, vale anche qui il principio che una società ideale non dovrebbe aver bisogno di eroi, di martiri, e nemmeno, soprattutto, di cavie professionali. Ma finché non sapremo costruire un mondo un pò più vicino a questo ideale (per lo meno, dove ci siano, per tutti, lavori non «mortali»), faremmo bene a non scandalizzarci troppo.

LE TRATTATIVE ISRAELO-SIRIANE

GUERRA, PACE, ACQUA

Rizzo

PER anni e decenni, fare la pace tra Israele e Siria è stata considerata una «missione impossibile». O quasi. Non sono mancati contatti ed approcci negoziali, ma essi si sono arrestati di fronte a quello che sembrava ed era il «muro di Damasco». E dire che, nella guerra del 1967, conquistate le alture del Golan, l'esercito israeliano si era volontariamente fermato a meno di cento kilometri dalla capitale siriana... Ma non poteva essere quella la via della pace. E mostra di saperlo bene Ehud Barak, il nuovo primo ministro d'Israele, che è un ex generale, come Rabin. Prima di partire per gli Stati Uniti, dove da ieri è in corso un round decisivo di colloqui con la controparte siriana, ha detto ai suoi connazionali che «la più vittoriosa delle guerre ha un prezzo incommensurabilmente più alto di quello della pace, per quanto pesante esso sia».

E certo per Israele, per la psicologia di un Paese a lungo assediato, che è sopravvissuto essenzialmente in virtù delle sue capacità militari, il prezzo della pace è pesante. Il ritiro dal Golan significa la cessione di una posizione altamente strategica, un atto di fiducia verso chi è stato finora un nemico dichiarato. Ma sono molto importanti anche i vantaggi. Barak li ha riassunti prospettando «il completo trionfo del sionismo»: vale a dire che il riconoscimento siriano dello Stato ebraico completerebbe la sua «legittimazione» storica e geopolitica, chiudendo, dopo cinque guerre, la contestazione degli Stati confinanti, già esaurita in Egitto e in Giordania (il Libano, ancora turbolento, è un protettorato siriano).

Naturalmente, sono molti gli ostacoli da superare: le garanzie di sicurezza, l'uso delle acque regionali, il confine definitivo, ecc. Ma sono molti anche i fattori che rendono finalmente possibile la «missione impossibile»: fra questi, il declino anche fisico del supercontestatore Assad, l'accentuata inferiorità militare della Siria, che non gode più della sponda russo-sovietica, mentre è fortissima la pressione dell'America, e di Bill Clinton, che vuole concludere con un grande successo diplomatico il suo doppio, controverso, mandato presidenziale.

Anche l'Unione europea non può che adoperarsi per il successo dei negoziati, giustamente ricordando a Israele che altrettanto impegno va messo con la Palestina di Arafat, nel cuore più antico della questione mediorientale.

La globalizzazione del prossimo secolo è una realtà strettamente politica

Il mondo contro i gentlemen

Paul Krugman



Un momento delle manifestazioni che hanno accompagnato il vertice Wto a Seattle: contro la globalizzazione è scesa in campo la sinistra americana

GLI inizi sono sempre difficili; anche per lo scrittore più tenace è molto duro evitare questo scoglio. E dal momento che qui si tratta di un inizio quadruplice (nuovo anno, nuovo secolo, nuovo millennio, e per me, un nuovo editoriale), non voglio neanche provarci. Ciò che segue sono alcune riflessioni generali sull'economia mondiale.

Ho detto volontariamente [illegible] mondiale» [illegible] «economia americana». Per quanto gli americani possano aver fatto, gli anni Novanta sono il decennio della globalizzazione. Sia la cattiva notizia (sono stati dieci anni di crisi finanziarie) che la buona (il livello di vita nella gran parte del mondo ha continuato a crescere, in alcuni casi - come in Cina - in modo spettacolare) sono strettamente legate alla sempre maggiore integrazione delle economie nazionali, alla logica in apparenza inarrestabile di investimenti e commerci sempre crescenti. È davvero inarrestabile? Vediamo cosa è successo prima.

Gli storici sovente hanno chiamato Prima Economia Globale l'era in cui - a partire dalla metà del XIX secolo - le nuove tecnologie applicate ai trasporti e alla comunicazione hanno reso possibile per la prima volta investimenti e scambi su larga scala. Gli ingegneri, nello sforzo di creare l'economia globale, di abolire i limiti tradizionali della geografia, hanno compiuto miracoli - gettando cavi telegrafici sotto l'Atlantico, scovando tunnel attraverso le Alpi e costruendo strade per collegare i mari -. Il canale di Panama, la cui costruzione ha richiesto conoscenze non solo in campo geologico, ma anche in campo medico, è stata una delle opere più significative del tempo. E appena il canale giungeva a completamento, l'economia globale andava in pezzi.

Per certi versi, la Prima Economia Globale è stato un accidente della guerra. Sia il canale di Panama che il fronte occidentale sono entrati in azione nel 1914. La guerra e le sue conseguenze indirette - altissima inflazione e instabilità politica in Germania, isolazionismo negli Stati Uniti, e così via - spiegano in parte perché le forze della globalizzazione batterono quella ritirata che dal 1945 ha lasciato che l'economia mondiale si balcanizzasse completamente. Ma la verità è che anche prima del 1914, nonostante il volume del commercio e degli investimenti abbia continuato ad espandersi, l'idea globalista giocava sulla difensiva.

Siamo adesso nella Seconda Economia Globale - un'economia mondiale ristrutturata, allargata sotto la guida americana nell'ultima metà del secolo. Il livello di penetrazione mondiale degli scambi non ha raggiunto i livelli precedenti il 1914 fino al 1970, e investimenti su larga scala nei mercati emergenti - che sono oggi per l'economia mondiale ciò che l'America era per i nostri nonni - si sono intensificati solo nell'ultimo decennio. Ma questa volta la costruzione economica è eretta su basi più solide. O no?

> *Come dimostrano gli eventi di Seattle l'«economia globale» oggi sembra l'ideologia tollerata, ma non amata, d'una minoranza*

Certamente sì, ma forse non ancora abbastanza. È vero, noi abbiamo molto più chiara la differenza tra commercio e conquista - gli scambi all'insegna delle bandiere e un imperialismo sfacciato sono oggi fuori moda (il canale di Panama lo abbiamo restituito il mese scorso). E le nazioni occidentali sembrano essere uscite dalla logica del nazionalismo come dimostrazione di forza, che portò alla catastrofe dopo il 1914. Ma ora come allora l'idea globale è convinzione di una minoranza, fin troppo facilmente rappresentata come un'ideologia di e per un'élite cosmopolita e sradicata, che non ha niente a che vedere con la gente comune.

È un insegnamento, a questo proposito, la lezione data dai manifestanti a Seattle, nel novembre scorso, durante la conferenza del Wto. Non che avessero ragione: una triste ironia quella per cui la sinistra americana, da lungo addormentata, si sia risvegliata per negare opportunità ai lavoratori del terzo mondo (è così!). Benché i fatti siano dalla parte del libero scambio, e benché il commercio globale abbia bisogno del sostegno delle masse, si può con forza negare che gli oppositori stiano vincendo la guerra di propaganda. Al momento, stando almeno all'erogazione di beni e servizi, la globalizzazione è tollerata. Ma non è amata.

La grande questione economica del prossimo secolo, in altre parole, è strettamente politica: può la Seconda Economia Globale costruire un consenso che vada oltre le persone che erano riunite a Davos? Se non sarà così, si dovrà probabilmente riprendere la strada di prima.

Copyright «The New York Times»

LETTERE

Il «peccato» dei botti • Gli sprechi del Giubileo • Il bilancio di Tangentopoli

Meglio festeggiare con fuochi d'artificio

Anche questo fine d'anno ha portato con sé numerose vittime dei petardi (qualche morto e circa un migliaio di feriti). Vittime dell'imprudenza (la prudenza è ancora una virtù cardinale!) prima che dei botti. Ma ciò che sconcerta è l'utilizzo di notevoli risorse economiche per l'acquisto di petardi con la sola funzione di far rumore ed arrecare disturbo; da non confondere con i fuochi d'artificio, belli a vedersi, che servono invece per creare pirotecniche coreografie in occasione di feste. Denunciamo quindi lo spreco di risorse che potevano essere destinate, nell'epoca del solidarismo e del buonismo, ad opere varie di carità. Anche questo è un moderno peccato contro il prossimo che però non viene mai stigmatizzato dai preti durante le prediche o gli interventi sui mass media: sono troppo impegnati a predicare l'accoglienza senza discernimento.

Arrigo Muscio, Brescia

Più [illegible] meno pellegrinaggi

Mi sono posto una domanda molto difficile. Leggo che le Grandi Opere per il Grande Giubileo sono costate all'Italia circa 7.500 miliardi. Penso che i pellegrini che verranno in Italia ne spenderanno molti di più per mangiare, alloggiare, eccetera. La domanda è questa: se lo Stato avesse destinato quei soldi a opere (anche piccole) più urgenti, se quei pellegrini se ne restassero a casa, destinando i soldi preventivati per il pellegrinaggio ad opere di beneficenza, cosa cambierebbe? La mia personale risposta è che ci sarebbero più servizi per gli italiani, e meno affamati, meno poveri, meno malattie incurabili, meno morti. Ma non ne sono [illegible]: ci sono altre risposte?

Massimo D'Angeli

Cercasi pacifisti per il popolo ceceno

Mi chiedo dove sono andati? Dove si sono nascosti? Mi riferisco a tutti quei gruppi di pacifisti e a quei cantautori che avevano, nella primavera scorsa, levato alto il loro grido di dolore per il Governo Serbo ed il loro sdegno per la Nato.

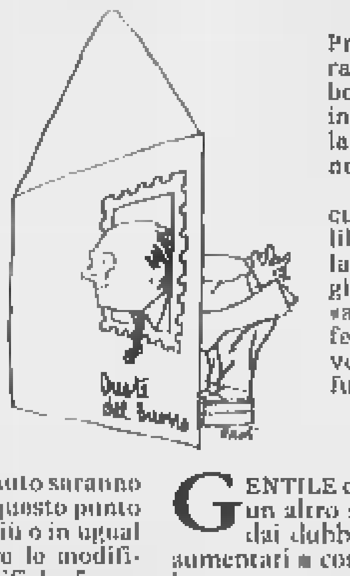
In cuor mio avevo sperato che in occasione del Natale questi «sedicenti pacifisti» si facessero vivi, dicessero una parola in difesa e a favore del popolo oppresso dei Ceceni. Un popolo che sta letteralmente scomparendo (come si voleva fare in Kossovo) sotto i colpi dell'artiglieria russa e che paga non si sa bene quali colpe. Voleva forse governarsi da solo... Pensava forse di poter camminare libero... mah!

In ogni caso i nostri pacifisti non si sono visti e credo non potesse essere altrimenti: in Cecenia non ci sono Americani... non c'è dunque nulla da manifestare!

Credo costoro abbiano perso un'ottima occasione per cercare di dimostrare il contrario di quello che la gente pensa e cioè che i pacifisti sono innanzi tutto filocomunisti visceralmente antiamericani i quali, se nei loro giramenti di testa [illegible] del tempo, riescono anche a pensare alla Pace dei popoli oppressi.

Carlo Bionaz, Aosta

Dubbi amletici sull'inquinamento



EGREGIO signor Oreste del Buono, le scrivo per segnalarle la nascita di un nuovo sport nazionale, il «prendiamo in giro gli italiani e facciamoglielo sapere».

Dal primo gennaio 2001 dovrà essere rinnovato il parco auto nazionale, in quanto quello esistente risulta nocivo per l'ambiente e per la salute di tutti noi. Fino a questo punto nulla da eccepire! Si viene però informati che «con piccole modifiche, le vecchie auto potranno circolare ugualmente». La domanda nasce spontanea: inquineranno meno?

La risposta è ambigua per due versi: probabilmente i gas di scarico post modifica delle nostre auto saranno più dannosi di prima o forse no. A questo punto ci si chiede, ma se si inquinerà di più o in ugual misura, perché si devono eseguire le modifiche, e se, contrariamente, tali modifiche fossero la panacea anti-inquinamento, perché non sono state imposte almeno dieci anni fa o sono, cioè da quando le auto sono in grado di utilizzare sia benzina super che verde?

Per quanto riguarda poi la Provincia di Torino, che cosa rappresentava e rappresenta il bollino blu rispetto alla variabile inquinamento, se poi si propone la circolazione vietata alle auto nei giorni festivi?

Altro dilemma amletico, qualcuno mi spieghi perché siamo liberi di inquinare durante tutta la settimana per recarci nei luoghi di lavoro, per poi dover «andare sui pattini» nei giorni festivi, nell'attesa di un alito di vento purificatore sulle nostre fumose città.

Giuseppe Roberto Aleo, Torino

GENTILE corrispondente, siamo entrati in un altro secolo ma non ci siamo liberati dai dubbi. Anzi i dubbi sono senz'altro aumentati e continuano ad aumentare. La sua lettera ne contiene più d'uno e ci conferma nello sgomento. Andiamo avanti o andiamo indierro?

Oreste del Buono

Il danno globale arrecato al Paese

Sono d'accordo con l'allargamento del campo di indagine, in materia di conti del passato. Anzi è ancora meglio comprendere tutte le componenti del danno globale arrecato al Paese con la gestione dell'economia degli Anni 80, come segue. Valutiamo il danno totale come l'aumento del debito pubblico che si è verificato nel periodo (ad esempio, 1 milione di miliardi).

Suddividiamo, sempre per ordine di grandezza, questa somma in base alle varie destinazioni:

- corruzione (10.000 miliardi), cifra limitata, non per la moderazione dei corrotti, ma per la difficoltà tecnica di sottrarre somme maggiori;
- finanziamento ai partiti (5000 miliardi);
- danni indiretti della corruzione e degli illeciti (50.000 miliardi);
- rimanenza, cioè la quasi totalità del danno globale, pari al folle gonfiamento delle spese pubbliche, quali stipendi, pensioni, trasferimenti, prestazioni sociali a persone abbienti, condoni di fatto e di diritto dell'evasione fiscale, danni e sprechi derivanti dall'inefficienza del sistema politico e amministrativo eccetera. In altre parole distribuzione a pioggia del denaro pubblico tra la gran parte dei cittadini, quasi sempre con il supporto del consociativismo. Questo metodo consente di ottenere un quadro di insieme e di ridurre la soggettività dell'indagine e le strumentalizzazioni di parte.

Giacomo Spila, Bracciano

L'antico Egitto culla del pane

Nelle «Cronache» de *La Stampa* del 27 dicembre, a proposito dell'interrogativo sulla nascita del pane, va detto anzitutto che un'antica testimonianza della coltivazione del grano è quella della piramide di Dashur, risalente a trenta secoli fa, nella quale furono rinvenuti dal paleontologo tedesco Unger, nella seconda metà dell'800, chicchi di frumento ben conservati. Per quanto assiri e cinesi già praticassero la coltivazione dei cereali, il primato spetta all'Egitto, divenuta la culla del pane. Ai fornai che speculavano sul prezzo del pane veniva inflitta la pena del capestro. Quanto agli antichi romani, dapprima usavano largamente il farro macinato per farne polenta (puls). Il pane propriamente detto entrò nell'uso quotidiano nel secondo secolo avanti Cristo. Giovenale afferma che «panem et circenses» erano il non plus ultra del popolo romano.

Angelo Giumento, Palermo

Il presidente Roberto Antonione

Nell'inchiesta di Luigi La Spina sulla nuova classe dirigente, per un errore di trascrizione il nome del presidente della Giunta friulana era incorretto. Il vero nome è Roberto Antonione. Ce ne scusiamo con lui e con i lettori.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924. E-MAIL lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
SERVIZIO ABBONAMENTI
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa

E' morto ieri a Roma uno dei fondatori di Giustizia e Libertà. Aveva 92 anni

Bobbio: «Della nostra generazione è stato l'antifascista più precoce combattivo e generoso, un vero trascinatore»

Galante Garrone: «Toccò a me succedergli sulla cattedra di Storia del Risorgimento cui l'aveva chiamato Venturi»



Garosci, ultimo eroe di Spagna

Con il paracadute per liberare Roma



Aldo Garosci, in un'immagine degli Anni 70. Nel dopoguerra lo storico e intellettuale, fra i fondatori del Partito d'Azione, aveva lasciato la sua Torino per Roma. Sotto **Carlo Rosselli**, di cui Garosci è stato amico e biografo

Bruno Quaranta

PARE che negli ultimi giorni gli sia stato di conforto l'accento vernacolare, capace di evocare antiche atmosfere, gli anni di prova in Torino e dintorni. E' scomparso ieri, novantaduenne, nella casa romana di corso Vittorio Emanuele, Aldo Garosci, fra le estreme figure dell'Italia civile, del «nobile castello» che è, che fu, secondo l'immagine di Norberto Bobbio. Lascia [illegible] figlia, Adriana. Oggi il funerale.

Garosci, uomo di pensiero e di azione (combatté nella guerra di Spagna) era nato il 13 agosto 1907 a Meana di Susa, una località non lontana dalla Mole, un luogo di villeggiatura che ha legato indissolubilmente il suo nome a Benedetto Croce. Ne fu seguace - ricordò Leo Valiani - concependo «la storia come una battaglia ideale eterna, che si svolge nelle menti e nei cuori, pur con l'obbligo di comprendere anche gli altri, come un imperativo di coscienza». Sarà Croce a recensirne l'opera fondamentale, la *Vita di Carlo Rosselli*: «Non solo è informatissimo di ogni particolare degli eventi che narra (e io ho trovato in lui luce su alcuni punti che mi erano rimasti oscuri); non solo è equo verso amici e avversari (e anzi degli avversari volentieri [illegible] i nomi e tace [illegible] peggio che di loro si potrebbe dire); non solo è sagace nel segnare i nessi storici e i trapassi, ma sa essere imparziale, ossia giudicare [illegible] secondo partito ma secondo verità, e non dubita, quando ne è il caso, di notare gli errori dello stesso protagonista del suo racconto, che egli cinge [illegible] immenso affetto e venera come eroe e martire».

Non conobbe Piero Gobetti, Aldo Garosci, [illegible] ne fu [illegible] naturale discepolo. Fino a raccogliere la sfida di abitare a Roma, fronteggiando e quindi frantumando [illegible] «paura» e la «timidità» che [illegible] capitale suscitò nel direttore di *La Rivoluzione liberale*: «Qui sono naturalmente isolato. [...] Vedo che mi si guarda come un essere diverso dagli altri; che mi si stima, ma [illegible] quel certo atteggiamento paterno che si tiene cogli ingenui, cogli illusi. No, perdio, non sono, non siamo illusi!».

Illuso, mai, Garosci, come il protoavversario di Mussolini e del fascismo. Isolato, sempre: non v'è traccia di onori, medaglie, privilegi, laticlavi nel suo curriculum.

Sarà il delitto Matteotti a sospingerlo nell'agone. Via via, conseguita la laurea in Lettere, si dipanerà una milizia epica: il ricordo di Piero Gobetti all'Università nel 1927, la diffusione di un foglio clandestino, *Voci d'officina*, il contributo alla nascita del movimento di «Giustizia e Libertà», la denuncia [illegible] Tribunale Speciale, la minaccia di arresto, [illegible] fuga in Francia, il sodalizio [illegible] Carlo Rosselli, la «pratica della libertà», accanto al teorico del «socialismo liberale», in Aragona, dove rimase ferito, la resistenza a Roma su cui venne paracadutato (è il caso di dirlo) nel dicembre 1943, il partito d'azione (una riluttante adesione, come non ha mancato di cogliere Giovanni De Luna, nella sua *Storia del partito d'Azione*: «Entrato nel partito egli continuò a comportarsi come un "irregolare", sollecitandone una chiarificazione ideologica e programmatica che in alcuni suoi elementi - l'ipotesi di tre settori economici distinti: statale (per i pubblici servizi), collettiv[illegible] (per le aziende che operavano sul mercato), privato - contraddiceva apertamente il programma azionista»).

«Della nostra generazione - rammenta Norberto Bobbio - è stato l'antifascista più precoce, combattivo e generoso. Un autentico trascinatore. E un cosmopolita. Collaborò a lungo al *Mondo* di Pannunzio, privilegiando la politica estera, un'autentica passione. Franco Venturi lo omaggiava di un'assoluta stima. Una volta gli domandai: "A quale intellettuale italiano assegneresti la palma?". Non esitò: "A Garosci". Come spiego l'approdo socialdemocratico? Certo, gli azionisti emigrarono, sciolto il partito, verso i socialisti o i repubblicani. Aldo [illegible], in forza, credo, di un radicale anticomunismo maturato in Francia e [illegible] Spagna».

Una guida, Garosci. Riconosciuto come tale anche da Alessandro Galante Garrone: «Io [illegible] del 1909, da lui mi separano solo due anni, eppure ne avvertii in breve la forza maieutica. L'immagine che meglio lo rappresenta? Dietro il feretro di Carlo Rosselli, lo sguardo fisso sulle insegne di GL, un passaggio di responsabilità che si consumava». Un «maggiore», Garosci: «Mi precedette pure nell'insegnamento universitario. Stessa disciplina: Storia del Risorgimento. Era stato Franco Venturi a chiamarlo nel nostro Ateneo. Ne fui il diretto successore».

L'ambiente subalpino. L'élite di studenti - lo ricorda Mario Soldati in *Le due città* - coagulatasi intorno «alle persone di Gobetti, Gramsci, Ruffini e di alcuni letterati, pittori, musicisti», come Carlo Levi, decisivo nell'orientare Garosci. Tra i confères, Giorgio Agosti, cugino di Aldo, futuro questore di Torino, il primo dopo la Liberazione. Aldo Agosti, figlio di Giorgio, storico, sottolinea le qualità scientifiche del signore con il suo medesimo nome («Resteranno di sicuro la *Vita di Carlo Rosselli* e *Gli intellettuali e la guerra di Spagna*, non scordando la *Storia dei fuorusciti*») e non lesina il compiacimento: «Le sue carte sono patrimonio dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte». Mentre la biblioteca sulla guerra di Spagna ha messo radici nel Centro «Gobetti», calamitando studiosi [illegible] ogni angolo. Già, Gobetti, la raccomandazione di «salvare la dignità prima che la genialità». A taluni è riuscito il capolavoro di salvare e l'una e l'altra. Come la vita di Aldo Garosci testimonia.

Una biografia «non autorizzata»

Patti Smith veleni sulla diva

Marinella Venegoni

COME è già accaduto per una infinità di rockstar (da Dylan [illegible] Beatles e a Madonna), anche il libro sulla Patti Smith circola tra i cultori del genere con l'etichetta di «biografia non autorizzata». E', questa, una categoria che appartiene in modo quasi esclusivo ai grandi [illegible] dello showbusiness, dediti a proteggere il proprio mito con la stessa maniacale cura dei collezionisti di santini. Ufficialmente, quel marchio dovrebbe servire ad avvertire i fans che il loro idolo non ha messo le mani nella st[illegible] che andranno a leggere; in realtà, il suo scopo è di far immaginare all'avido lettore chis[illegible] quali segrete pratiche e quali nefandezze che la star mai si sognerebbe di approvare.



Patti Smith

Letta la biografia di Bockris, si deve concludere che di segreto e di misterioso si è appreso ben poco; che «la poetessa del rock» non offre disturbanti rivelazioni sul mondo delle sue fantasie erotiche; e che il racconto accompagna con aggraziata pedanteria l'intero percorso della nascita artistica e della evoluzione creativa di Patti Smith. Se però la «autorizzazione» della rockstar è mancato, par di capire che la colpa [illegible] della maliziosa perfidia di Bockris che, mentre mostra di essere un fedele illustratore delle vicende della rockstar, lascia tuttavia filtrare il veleno di un ritratto dove si svela (e questa, sì, è una rivelazione) come la regina blasfema del punk, la poetessa svagata e innamorata delle proprie perversioni, [illegible] trasgressiva cantatrice del mondo underground, la madrina di ogni rifiuto della cultura ufficiale, sia in realtà una astuta calcolatrice, una donna avida che misura ogni passo per costruire implacabilmente il mito di se stessa.

Fatti suoi, comunque. Il racconto invece conserva un'interesse capace di sopravvivere anche agli odi della Smith, perché descrive «dall'interno» l'esplosione di New York come capitale della nuova cultura all'inizio degli anni Settanta, quando la popart diventa la forma attraverso la quale il mondo apprende [illegible] a disegnare la propria identità. Warhol, Mapplethorpe, ma anche Ginsberg, Corso, Burroughs, i Velvet, fissano il tempo di un itinerario trasversale, che muove dagli ultimi gridi laceranti del beat e approda già nelle terre estenuate della postmodernità. In quell'itinerario disperato, confuso, [illegible] più maestri né certezze, s'innesta lentamente, progressivamente, la voce di Patti Smith, tesa, androgina, malata di fantasie che sembrano scaturire dal fondo oscuro di una coscienza senza pudori né pietà.

Nei piccoli club del Village quella voce comincia [illegible] recitare poesie che si fanno presto canzone, in un rimando tra la musica e la sonorità della parola recitata che quasi inventa un metalinguaggio. Dylan, i Rolling, Lou Reed, imparano presto a scoprirla come [illegible]arte di una forma evolutiva della cultura rock. E incredibilmente la strada del successo si apre subito davanti a questa figura tetra, chiusa, scavata come un corvo, che sembra rinunciare ai vezzi obbligati del circo musicale; ma il magnetismo della sua presenza scenica ha una forza che s'impone ormai su ogni uditorio. [illegible] *New Musical Express* scriverà: «E' capace di generare più intensità con un solo movimento della mano di quella che la maggior parte degli artisti rock saprebbe produrre nel corso d'un intero concerto». Il mito era nato.

Vince la commedia sentimentale: «Se scappi, ti sposo» ha conquistato definitivamente gli italiani

ROSA & ORO
quando l'amore fa soldi



Questi dati si riferiscono alla classifica Cinetel che raccoglie gli incassi di 213 città corrispondenti [illegible] 74 per cento del mercato nazionale. I film contrassegnati con la (x) [illegible] usciti [illegible] dicembre, [illegible] anticipo [illegible] due settimane sugli altri titoli «natalizi»

Ernesio Baldo
ROMA

«Se scappi, ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere, nelle feste di fine anno conquista definitivamente gli spettatori italiani, si fa miliardario, ed è quindi, ancora una volta, il film più visto nell'ultimo weekend con un incasso di 20 miliardi. E ciò, nonostante la febbre per «I concerti in piazza», che in questi giorni ha un po' allontanato dalle sale cinematografiche non pochi giovani. Una botta, forse prevedibile, ma comunque non certo lieve: non si sono così superati quei 100-120 miliardi che gli operatori del settore ipotizzavano di incassare negli scampoli del 1999. E di e che è cresciuto, con l'avvento delle multisale, il numero degli schermi. Al cinema, perciò, c'è stata l'assenza dei ventenni, e a farne le spese sono stati soprattutto i film comici italiani, che un anno fa avevano dominato con il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, che incassarono, tra Natale e l'Epifania, 38 miliardi e 173 milioni con «Così è la vita». Inoltre c'è da registrare il flop del decimo capitolo della serie «Fantozzi», iniziata nel 1975 da Luciano Salce, protagonista Paolo Villaggio: [illegible] «Fantozzi 2000 - La clonazione», che dopo una sola settimana di programmazione era sparito da parecchie sale e nel weekend di Capodanno è stato relegato al 15° posto con un mortificante incasso di 143 milioni.

Il pubblico della commedia rosa ha riconfermato alla coppia Julia Roberts-Richard Gere tutta la sua simpatia e quindi il successo che assieme avevano già ottenuto dieci anni fa con «Pretty Woman». E qui c'è da sottolineare che per il box-office italiano la vera vedette del botteghino è Julia Roberts che già prima dello «scontro natalizio» si trovava in testa alla graduatoria degli incassi (26 miliardi e 898 milioni) con «Notting Hill» che conserva tuttora il primato assoluto della stagione 1999-2000.

Ma non si può ignorare il pubblico dei ragazzini, sempre più assiduo ed esigente, che non ha tradito il primo film d'animazione sul leggendario personaggio di Tarzan, proposto dalla Walt Disney. Nell'ultimo weekend «Tarzan» è ancora [illegible] al quarto posto con un incasso di 3 miliardi 159 milioni, preceduto soltanto da «Se scappi, ti sposo» (5 miliardi 261 milioni), «Il pesce innamorato» (3 miliardi 703 milioni) e «Vacanze di Natale 2000» (3 miliardi 667 milioni). Questo Tarzan, che il grande schermo ha reso famoso in ben 47 versioni, è tuttora in testa alla graduatoria cinematografica degli incassi delle festività di fine anno, essendo uscito nelle sale con una quindicina di giorni d'anticipo sulle altre «opere natalizie» ed ha comunque già superato i 16 miliardi di «Mulan», il cartoon che la Walt Disney propose per il Natale '98.

Quest'anno pochi titoli «natalizi» rimarranno in programmazione dopo l'Epifania. Per il 7 gennaio è già annunciata l'uscita del [illegible] film di Martin S[illegible] «Al di là della vita»; seguiranno quasi subito la «Giovanna d'Arco» di Luc Besson, «Anna and the king» di Andy Tennant, che ha scatenato una guerra tra il governo thailandese e le majors di Hollywood, e il nuovo James Bond, impersonato ancora da Pierce Brosnan in «007 - il mondo non basta».



Nella foto accanto, Julia Roberts e Richard Gere protagonisti di «Se scappi, ti sposo». Sotto: «Tarzan», che [illegible] ad affascinare il pubblico di ragazzini

Cresce il pubblico di ragazzini che ama i cartoni I giovani, invece, hanno preferito i concerti al cinema





John Travolta e Madeleine Stowe nel film «La figlia del generale»

AMERICA, VERA VITTORIA?

Lietta Tornabuoni

SCONFITTA italiana? Il primo in classifica, «Tarzan», è un cartone animato, un outsider; e i numeri delle statistiche dicono che, rispetto al passato, gli incassi generali di queste feste di fine d'anno sono diminuiti, indicando una cine-disaffezione [illegible] un mutamento di abitudini della gente.

Il vero duello è tra «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts e Richard Gere [illegible] «Il pesce innamorato», di e con Leonardo Pieraccioni. Non è un conflitto abituale. Di solito, film e attori comici italiani sono indiscussi trionfatori di Natale, e anche per questo le società di distribuzione americane quasi mai hanno messo sul mercato durante le feste loro film rilevanti indirizzato al pubblico adulto. Quest'anno, invece, hanno agito diversamente, lanciando «Se scappi ti sposo» [illegible] lasciando in programmazione film non particolarmente festosi però interessanti come «La figlia del generale» [illegible] «Il sesto senso».

Stavolta [illegible] sono fronteggiate due commedie sentimentali, una americana, appunto «Se scappi ti sposo», e un'altra italiana, «Il pesce innamorato». E si capisce che quando l'autore italiano abbandona la comicità dialettale per tentare la commedia sentimentale, inevitabilmente risulta che in questo genere gli americani sono più bravi, hanno più esperienza, più soldi, più divi famosi in tutto il mondo. Vincono, si capisce, anche se i due film sono analogamente scipiti: ma è ovvio che i grandi incassi non definiscono la qualità di un'opera, indicano soltanto la sua capacità di comunicazione con il pubblico.

Vincono gli americani, se si fa un discorso [illegible] predilezione, di preferenze, di numero di spettatori. Se invece si fa un calcolo economico, Pieraccioni trionfa: i suoi 14 miliardi d'incasso (oltre 3 miliardi nell'ultimo week-end), conquistati con un film a basso costo interpretato da lui, da Paolo Hendel e da una bella bruna mai sentita nominare prima, valgono assai più dei [illegible] miliardi d'incasso (oltre 5 miliardi nell'ultimo week-end) di «Se scappi ti sposo», film costosissimo se [illegible] altro per Julia Roberts [illegible] Richard Gere, star pagate a peso d'oro.

[illegible] FLASH

[illegible] MUTI: NON [illegible] LA SCALA. Ric[illegible] Muti non ha alcuna intenzione di lasciare la Scala. Al contrario, ha riconfermato il suo impegno prioritario nei confronti del teatro per i prossimi [illegible]i. È la risposta del teatro alle v[illegible] diffuse l'altro ieri su un possibile abbandono del maestro per assumere la direzione musicale della New York Philarmonic Orchestra. La voce che Muti aveva ricevuto un'offerta dalla prestigiosa orchestra statunitense si [illegible] diffusa già prima dell'estate, ma il direttore d'orchestra ave[illegible] dichiarato che non avrebbe [illegible] lasciato [illegible] Scala, pur considerando l'opportunità di valutare l'offerta della New York Philarmonic Orchestra [illegible] di altri contatti con importanti orchestre europee. Quanto alla possibilità di accettare, Muti aveva ribadito di non [illegible] preso alcuna decisione in merito e aveva aggiunto che, in ogni caso, un eventuale impegno a New York non sarebbe [illegible] alternativo alla sua attività alla Scala, da lui, considerata prioritaria.

[illegible] CON [illegible] avuto successo Catherine Spaak nel ruolo della dark lady protagonista nello sceneggiato «Il ritorno del Piccolo Lord», ambientato [illegible] giorni nostri e in onda l'altra sera su Raiuno di fronte a 6 milioni 53 mila spettatori. Successo superato, [illegible] di poco, soltanto da «Forrest Gump» su Canale, 6 milioni 149 mila spettatori. Aveva detto l'attrice di aver accettato di tornare a recitare dopo 15 anni grazie al regista Giorgio Capitani, con il quale aveva già realizzato sei film.

DICAPRIO: [illegible] Un flop il party organizzato da Leonardo DiCaprio per [illegible] notte del Millennio: l'attore aveva invitato 600 persone in una villa in affitto [illegible] pochi chilometri da Los Angeles, ma gli addetti alla sicurezza hanno lasciato la maggior parte degli ospiti fuori. L'eroe [illegible] «Titanic» voleva che la sua fosse la festa più ricca e ambita di Hollywood, ma non tutto è andato come previsto: il palazzotto che aveva riservato si è riempito in fretta e centinaia di persone sono state rispedite [illegible] casa per evitare disagi. «È stato un disastro», ha precisato un'ospite che ha dovuto rimettersi in macchina quando mancava solo un quarto d'ora alla mezzanotte.

TOSCA [illegible] COME 100 ANNI [illegible] Rappresentata per la prima volta [illegible] 14 gennaio del 1900, a Roma, «Tosca» torna lo stesso giorno il 14 al Teatro dell'Opera per celebrare il centenario in forma semiscenica, con Placido Domingo direttore, Franco Zeffirelli regista, Luciano Pavarotti, Ines Salazar e Juan Pons interpreti principali. Si prevede una serata agitata, piena di polemiche, per le vicende interne dell'ente lirico romano, non molto dissimile, del resto, da quella di cento anni fa che si svolse in un'atmosfera di grande nervosismo per [illegible] momento politico, assai difficile, che l'Italia attraversava allora.

Dopo la Bibbia, arrivano «Gli amici di Gesù»: il primo sceneggiato domani su Canale 5

Questo Giuseppe è più uomo che santo

Ancora Tobias Moretti, l'attore lanciato dal cane Rex

Simonetta Robiony
ROMA

Specializzata in fiction sacre, e non solo (anche i buoni sentimenti sono un loro filone privilegiato) la casa di produzione Lux del mitico Bernabei, un tempo gran capo della Rai, dopo la «Bibbia» e «Jesus» destinati a Raiuno, torna sullo stesso argomento con la serie «Gli amici di Gesù», fatta per andare in onda su Canale 5. Domani, dunque, in prima serata, ecco «Giuseppe di Nazareth», un film incentrato sulla figura di san Giuseppe, più che amico padre, [illegible] pure putativo, di Gesù. Ma in questo caso le parentele non contano: è piuttosto l'ottica con cui si guarda al Cristo a costituire l'elemento di novità. L'idea, nata anni fa da un progetto mai realizzato con gli americani, è quella di presentare, per una volta indirettamente, la figura di Gesù: [illegible] quello che ha fatto ma come ha cambiato la vita di chi gli stava intorno. Il risultato è una storia molto semplice, molto realistica, perfino molto spirituale, anche se il divino non si vede nelle immagini ma si avverte solo nelle parole. Nucleo centrale del racconto il conflitto intimo, e non intimo, patito da Giuseppe prima di accettare che [illegible] vergine sua sposa Maria diventasse madre per volontà di Dio.

Girato in Marocco sui luoghi dove è stata girata la Bibbia, diretto con mano attenta da Raffaele Mertes, scritto ispirandosi alla lontana ai vangeli apocrifi ma poi lavorando [illegible] fantasia e intuizione, il film è interpretato [illegible] Tobias Moretti, ex famosissimo poliziotto di «Il commissario Rex». Moretti, attore di teatro alle prese a Vienna con un Cechov, si dichiara lieto di aver potuto usare testa e cuore per darli a questo suo Giuseppe più uomo che santo, ma, da padre che ha assistito alla nascita dei figli, perplesso di fronte alla scelta del regista di raccontare la nascita di Gesù senza metterci né sangue né sudore. Con lui Ennio Fantastichini che fa Erode, Andrea Prodan che è Antipatro, Mattia Sbragia l'Astrologo, Imma Piro Anna, Ida Di Benedetto Elisabetta.

La vera sorpresa del film, però, [illegible] Maria, cioè Stefania Rivi, la ragazza di ventun anni protagonista al Festival di Venezia del film di Gianni Zanasi «A domani». Appassionata di musica e danza perché a Reggio Emilia dov'è nata e vissuta sognare il cinema è un contro-senso, capitata per caso sul set di Zanasi con quella sua faccia magnifica che ricorda la bellezza limpida di Letizia Casta, è approdata a questa mega-produ[illegible]e televisiva dopo esser stata visto al Lido, [illegible] settembre, da un collaboratore della Lux. «Ma m'è parsa una cosa faticosissima ritrovarmi alla mia età e senza esperienza alcuna a fare Maria». L'aiuto, racconta, l'ha avuto dal regista che l'ha seguita passo passo, dai paesaggi del Marocco che sanno parlare all'anima, dalla velocità e dall'affiatamento con cui è stato girato questo racconto intimista, mai spettacolare. E adesso? Adesso aspetta a vedere che succede. Se va bene continuerà [illegible] recitare, altrimenti torna all'università. Il suo sogno, comunque, sarebbe avere un ruolo in una cosa diversissima da quello che ha fatto fino ad oggi. «Una commedia da ridere, un film musicale, non [illegible] Vorrei sperimentare per conoscermi e imparare a scegliere».

La serie, che continua con «Maria Maddalena l'adultera», «Giuda il traditore» e «Tommaso l'incredulo», dovrebbe avere sempre la regia di Mertes, mentre e nel ruolo di Gesù adulto, che in questo episodio non appare, [illegible] sarà Danny Quinn.



La scena della natività nel film tv «Giuseppe di Nazareth», prodotto dalla Lux Vide. Maria è Stefania Rivi, 21 anni, protagonista al Festival di Venezia del film di Gianni Zanasi «A domani»: la giovane attrice è la vera rivelazione dello sceneggiato. Prossima protagonista, la Maddalena

Fiction, meglio se italiana

Pace: «Importare il 40 per cento ma produrre noi tutto il resto»

ROMA

E' il primo prodotto, questo «Giuseppe», della neonata società Epsilon, frutto degli accordi tra la tedesca Beta e l'italiana Mediatrade, una società finanziaria al 50% che ha il compito di produrre [illegible] acquistare per cinema [illegible] tv. E proprio alla Epsilon, Mediaset ha affidato il compito di proseguire sulla strada delle mega-produzioni televisive, costose ma vendibili [illegible] tutto il mondo. Tra i progetti: «Elena di Troia», «Ben Hur», «Il dottor Zivago», ma anche, [illegible] Depardieu, «Il gobbo di Notre Dame», «I tre moschettieri», e «I miserabili», in lavorazione a Praga con Enrico Lo Verso, Giovan[illegible] Mezzogiorno e Asia Argento. Ma tutto il modo di produrre di Mediaset, spiega Roberto Pace, amministratore delegato e direttore generale di Mediatrade, deve esser cambiato nei prossimi anni per arrivare a mandare in onda più cose prodotte e meno acquistate: «L'ideale sarebbe [illegible] 40% di acquisti e il 60% di produzione, [illegible] inversione di tendenza per [illegible] gruppo che [illegible] sempre comprato molto negli Usa e adesso invece vuole orientarsi di più verso l'Europa». Non solo l'alleanza con la Beta, quindi, ma in futuro, anche alleanze, quand'è possibile, con le major e con gli indipendenti americani per coprodurre film fin dall'inizio e acquisire solo ciò che serve. «Abbiamo decine di telefilm fatti in Usa che non sappiamo più [illegible] mettere in onda perchè il telefilm, [illegible] genere un po' appannato, non ha più [illegible] Canale [illegible] una collocazione fissa». In quest'ottica [illegible] mutato modo di investire il denaro rientra il progetto di una serie sull'emigrazione italiana [illegible] America ai primi del [illegible] affidata alla supervisione di Martin Scorsese dal titolo «La saga dei Rizzo»: scritta da Toscano [illegible] Marotta dovrebbe av[illegible]e Sofia Loren e Sabrina Ferilli nei ruoli di una suocera e di una nuora italoamericane. La vera scommessa, però, dice Roberto Pace, è la serialità lunga, spina dorsale di ogni televisione, unica via per mantenere un pubblico costante e ridurre i costi ormai in Italia cresciuti del [illegible]. «E' un lavoro complessissimo mettere in piedi una serie come "Vivere" [illegible]rchè si cammina al buio, con contratti di un [illegible] per attori e tecnici, fidandosi solo di un [illegible]. E' per questa ragione che abbiamo deciso, prima [illegible] partire con una nuova serie, di averne un'altra di riserva su cui poter contare in caso di insuccesso». A settembre, per esempio, sarà la volta delle commesse di «Cento vetrine» per Canale 5, [illegible] intanto si lavora a un'altra soap per Italia 1 per muoversi con prudenza. [si. ro.]

Il dottor Zivago, Ben Hur, e il gobbo di Notre-Dame nei progetti futuri della neonata Epsilon

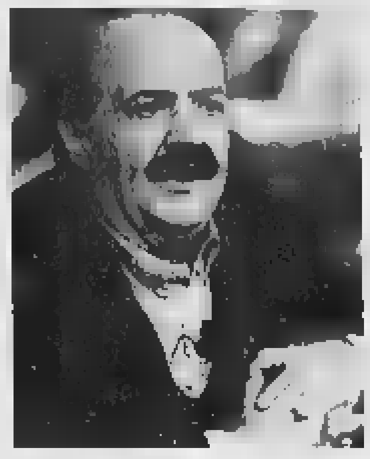
Ieri sera al «Costanzo-Show» festa per la super-Soap in onda [illegible] Canale 5

«Vivere» [illegible] un passo da «Beautiful»

Nata a marzo, è diventata un vero fenomeno televisivo

ROMA

Festa nella festa in questa prima puntata del duemila del «Costanzo-show» andata in onda ieri [illegible]. La festa pensata dall'abile Costanzo, che da presidente di Mediatrade ragiona adesso nell'ottica delle sinergie aziendali, è stata organizzata per «Vivere», la soap di Canale 5 macina-ascolti, la quale, a [illegible] volta, [illegible] festeggiava per aver raggiunto in questi giorni un traguardo inimmaginabile: appena un punto di share sotto «Beautiful». In un clima da fans-club, con ragazze, e non più ragazze, urlanti davanti ai loro maschi eroi tv ben in vista sul palcoscenico del Parioli, si sono dunque confrontanti i membri delle tre famiglie che, intrecciandosi e slegandosi sentimentalmente tra loro, costi[illegible] il [illegible] motivo d'attrazione di questa soap all'italiana modello «Un posto al sole» della Rai. I ricchi Gherardi, industriali della seta in quel di Como; i Bonelli, intraprendenti titolari di una locanda sul lago, e i Falcon, medici ospedalieri con tanto di capostipite primario. Apparsa il primo marzo del 99, un punto di share alla volta, «Vivere» è arrivata infatti nelle feste al 32%, a dimostrazione, come dice Costanzo, che non è obbligatorio parlare americano anzi le cose italiane possono perfino andare meglio. A realizzarla la Aran senza l'aiuto nè di australiani [illegible] di inglese, esterni girati a Como, interni a Milano, un esercito agguerrito di scriventi e un altrettanto nutrito esercito di registi. «Vivere», come ogni vera soap, deve il suo successo ai drammatici interrogativi con cui si conclude ogni puntata. Ieri sera, perciò, Costanzo ha proposto un giochino al pubblico [illegible] chiedendogli di dire la sua sulle numerose scelte esistenziali- amorose che affliggono i protagonisti delle tre famiglione. E la televisione, per un momento, s'è trasformata in teatro. Non teatro classico, però, con tanto di testo da rispettare, ma teatro alla maniera delle sceneggiate napoletane con il pubblico che rumoreggiava: «Lascialo! Non vedi che [illegible] ti ama?», «Vergognati! Come puoi far l'amore con un ragazzino che ha l'età di tuo figlio?», «Torna da tuo marito, ma prima di farlo vendicati! I tradimenti si supera[illegible] solo se uno glieli fai pagare». E gli attori, i venti attori schierati sul palco, privi [illegible] consueto copione che da mesi detta legge nelle loro esistenze, sono andati a ruota libera, totalmente identificati ormai con i loro personaggi. Anche a «Vivere», è naturale, vige la regola che dal feuilleton scende fino alla soap, per cui anche i ricchi piangono, ma certo piangere [illegible] una villa con la servitù che spia le lacrime è meglio che piangere in due camere [illegible] cucina. Per il futuro, dice Costan[illegible], sono attese altre due fiction. La prima, che partirà a settembre da una costola tecnico-professionale ma non non narrativa di «Vivere», ha il titolo provvisorio di «Cento vetrine»: è ambientata infatti in un centro commerciale dove accade di tutto. [si. ro.]



Maurizio Costanzo

I FILM DI OGGI IN TV

Extraterrestri con tenerezza

INCONTRI [illegible] DEL III TIPO
1977, Raitre alle 20,50; dur. 135'

Dopo «Lo squalo», un altro grande [illegible] per il giovane Steven Spielberg. Un capolavoro della fantascienza che ha rivoltato le regole del genere ed è diventato ormai un classico. Gli alieni vengono presentati come [illegible] pacifici e solidali (rifiutando [illegible] cliché che li vuole cattivi e guerrafondai), le immagini (giustamen[illegible] hanno un'importanza assoluta nella narrazione, gli ottimi effetti speciali di Douglas Trumbull sono usati nel modo e nel [illegible] giusto, la presenza di François Truffaut, nel ruolo di [illegible] scienziato, è un omaggio al suo [illegible] della tenerezza e a quello europeo in generale. Messa in allarme da [illegible] fenomeni la Nasa attende l'arrivo [illegible] un'astronave extraterrestre nel Wyoming. Nonostante la segretezza dell'operazione, alcune persone intuiscono l'evento e...

EROE PER CASO
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 118'

Una corrosiva commedia sull'egoismo della società americana contemporanea firmata Stephen Frears con Dustin Hoffman, Andy Garcia e Geena Davis. L'imbroglione Bernie riesce [illegible] salvare, suo malgrado, i sopravvissuti a un disastro aereo. Ma la giornalista superstite lo scambia con un barbone e...

GREMLINS 2
1990, Italia 1 alle 22,15; dur. 107'

Riuscito sèguito dell'horror-brillante di Joe Dante ancora interpretato da Zach Galligan e Phoebe Cates. Billy e Kate si trasferiscono a New York [illegible] portano con loro un gremlin e... la storia si ripete.

[illegible]
[illegible], Rete 4 alle 22,50; dur. 127'

Debra Winger in un lucido dramma sul [illegible] negli Usa firmato Costa-Gavras. Una giovane, che lavora per l'Fbi, viene mandata nel Midwest per indagare sull'omicidio di un giornalista ebreo antirazzista.

PALERMO - MILANO SOLO ANDATA
1995, Canale 5 alle 21; dur. 103'

Sulla scia del televisivo di «La piovra», un prodotto medio di Claudio Fragasso il cui successo è da attribuire alla presenza di Raoul Bova. Sei poliziotti devono scortare da Palermo a Milano un ragioniere della mafia. Più che un viaggio sarà una guerra...

CINQUE [illegible] DI [illegible]
1997, Raitre alle 23,35; dur. 94'

Discreta commedia di Francesco Calogero con Roberto De Francesco, Chiara Caselli, Massimo Reale e Amanda Sandrelli. Arrivato in anticipo sulla chiamata di leva, Giovanni gira per l'Italia e...

ANTENNA

OGGI
Ultima puntata dello Speciale Superquark dedicato a Leonardo da Vinci (Raiuno, alle 20,50). Jovanotti e Pau Dones dei J[illegible]be De Paolo suonano insieme «La Flaca» e «L'ombelico del mondo» (Taratata, Raiuno, alle 22,55). Il filo di Arianna si occupa dei Rotoli del Mar Morto, i manoscritti scoperti nel dopoguerra che ancora suscitano molti interrogativi (Raidue, alle 22,30). Moira Orfei tra gli ospiti del Tappeto volante (Tmc, alle 22,55). Sveva Sagramola ci parla del navigatore James Cook e della pesca agli squali (Geo& Geo, Raitre, alle 17).

SOUTH [illegible]
Tra i molti problemi causati a Italia 1 dalla decisione di trasmettere da giovedì prossimo il carto[illegible] per adulti South Park, quello delle parolacce pronunciate un po' da tutti i protagonisti, in particolare da Cartman, il ciccione del gruppo. Siccome non si potevano eliminare (da quando la serie ha iniziato a fare il giro del mondo gli autori Matt Stone e Trey Parker hanno inserito nei contratti [illegible] vendita la clausola che ogni traduzione venga sottoposta al loro controllo), verranno trasmesse interrotte da un bip, oppure tradotte in versione ammorbidita. Ad esempio «brutta troia» diventerà «brutta trota». «Fuck the [illegible] sarà tradotto con «Mi ha fatto un sedere come una capanna».

SOUTH PARK 2
Nella versione originale il cane di South Park, gay dichiarato, è stato doppiato da George Clooney. L'attore compare anche nel film tratto dalla serie tivù (dovrebbe uscire in Italia a febbraio) in un cameo vocale in cui fa il verso a se stesso.

DE [illegible]
Luciano De Crescenzo dice che la critica lo ignora perché non [illegible] morto e perché si è lasciato fotografare con qualche bella ragazza su «Novella 2000».

MILO
«Sto sempre in bilico tra le stelle e le stalle» (Sandra Milo).

[illegible]
Carmen Di Pietro fa sapere che lei è ancora la signora Paternostro «Con Sandro non ci siamo separati, viviamo solo in case diverse».

CUCINOTTA
Maria Grazia Cucinotta e il marito Giulio Violati si incontrarono la prima volta a Roma a una festa di Capodanno, un mese prima che lei iniziasse le riprese de Il postino, e per tutta la sera non fecero che litigare. Ciononostante, lui le telefonò il mattino dopo chiedendole di sposarlo: «Ci siamo incontrati e abbiamo cominciato a parlare e a ridere come matti. Penso di essermi innamorata di lui perché mi ha fatto ridere per tutto il tempo».

FERILLI
Sabrina Ferilli corteggia gli uomini «con la battuta e la barzelletta. Oppure con la cucina. Se mi piace qualcuno non mi piazzo davanti a lui sbattendo gli occhioni come si fa nei film».

[illegible]
La top model Tyra Banks dice che gli uomini che la corteggiano la vorrebbero sempre vedere identica a [illegible] appare su una pubblicità o sui giornali: «Quando scoprono che sono una donna normalissima, si fanno prendere dal panico e mi rifiutano».

[illegible]
Anna Falchi avrebbe brindato volentieri al nuovo Millennio con Max Biaggi, loro due «soli soletti, in riva al mare, vestiti solo di pelle come Adamo e Eva».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [2075]
6.30 Tg - Che tempo fa [2030723]
6.40 Unomattina. All'interno il **TG1** (7.00-7.30-8.00-9.00). All'interno: **Rasse[illegible] stampa - Che Tempo fa** (7.05- 8.30). **Tg1 L.i.s. - Tg1 Flash** (9.30). [38487704]
10.00 Due piccoli grandi amici Film (avv., 1968) con A. Islås, F. Jarvis [567742]
11.30 Tg1 [3052742]
11.35 La vecchia fattoria con L. [illegible] [5135855]
12.25 [illegible] tempo fa [2490433]
12.30 Tg1 Flash [15384]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il ritorno di Ned" con A. Lansbury [2311976]
13.30 Telegiornale [1988]
14.00 Tg1 Economia [39839]
14.05 Anteprima Alle [illegible] Raiuno "Giocajolly" condotto [illegible] P. Limiti [971181]
14.35 Alle 2 su Raiu[illegible] Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [4965348]
16.00 Solletico Programma per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. La Ginestra. Regia di [illegible]. Di Santo. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [6495891]
17.50 Prima del Tg Rubrica di attualità Rotocalco quotidiano del Tg1 [7106605]
18.00 Tg1 [55742]
18.10 Prima - [illegible] prima di tutto Rotocalco quotidiano del Tg1 condotto da F. Gaudenzi, S. Martone [2378181]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Re[illegible] Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa** (19.25). [8921758]
20.00 Telegiornale [75704]
20.40 In bocca al lupo: l'oroscopo [6356891]
20.50 Speciale Superquark presenta Leonardo. [543287]
22.50 Tg1 [7346346]
22.55 Taratatà [8760487]
24.00 Tg1 [illegible]
0.20 Stampa Oggi [4769292]
0.25 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6238453]
0.35 Rai Educational Il grillo: "Domenico Fisichella: se[illegible] di crisi nella democrazia?" - Aforismi: "Hans-Georg Gadamer: Il cammino della filosofia" [5111834]

RAIDUE

6.45 LavorOra [8110159]
6.55 Italia interroga [9123489]
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno i nuovi episodi [illegible] cartoni animati: Pixie e Dixie - Sylvester e Tweety misteries - Il piccolo orso - Pingu - Romualdo la renna - Topo e Talpa- Tom e Jerry - The one - Santo Bugito - Spellbinder - Popeye [78800433]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [4390365]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8270452]
11.10 Meteo2 [1503907]
11.15 Tg2 Mattina [4170568]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [6030]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [illegible] da [illegible]. Giletti con la partecipazione di S. Orlando, T. Cutugno. Regia di M. Guardì [80348]
13.00 Tg2 Giorno [2471]
13.30 Tg2 Costume e Società [25036]
13.45 Tg2 Salute [2140826]
14.00 Vela America's Cup (semifinale) [42510]
16.00 Fragole e mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mancarelli. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00), **Tg2 Flash** (17.30). [64825636]
18.10 In viaggio con Sereno variabile [6074902]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [33520]
18.35 Me[illegible] [4790340]
18.40 Rai Sport Sportsera [6264907]
18.50 Sci Slalom del centenario [2347278]
20.00 Friends [illegible] "Ridatemi il raffreddore" [617]
20.30 Tg2 [50015]
20.50 [illegible] colpa Film-tv (thriller, 1996) con M. Greeen, W. R. Moses. Regia di J. [illegible]. Coniner [144810]
22.30 Il filo di Arianna Attualità "Voci dal deserto - Il mistero [illegible] rotoli del [illegible] Morto" con L. Foschini [6182968]
23.35 Tg2 Notte [7420084]
0.10 Meteo [4776582]
0.15 Appuntamento al cinema [4768543]
0.20 Vela America's Cup [81372259]
3.20 Italia interroga [38017679]
3.25 LavorOra [5886747]

RAITRE

6.00 [illegible] News 24 Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [28953487]
8.35 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000 - Enciclopedia multimediale delle lettere - Lemma navigare nelle parole [5722839]
10.00 Cominciamo bene Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Centa [5656723]
12.00 T3 Notiziario - **Rai Sport Notizie** [26536]
12.[illegible] Principe per un giorno Film-tv con J. Lawrence, R. Belzer. Regia C. Blackman [2787960]
14.00 T3 Regionali - T3 Notiziario - **Meteo** [4200839]
14.50 T3 Leonardo [illegible]
15.00 Banane in pigiama [525100]
15.10 Sarò grande [illegible] 2000 - La Melevisione Favole e cartoni. All'interno: Flonters - Oscar e la sua banda - Papà castoro - The Fly - Le olimpiadi delle lumache - Super Ted [70568]
16.10 Giorno dopo giorno con P. Baudo Regia di M. Fusco [8821758]
17.00 Geo & G[illegible] [2559891]
18.40 T3 Meteo [546433]
19.00 T3 - Meteo regionale [0742]
20.00 Rai sport tre [76100]
20.10 Blob [4722758]
20.30 Un posto al [illegible] Soap Opera [83891]
20.50 Incontri ravvicinati del terzo tipo Film (fant., 1977) con R. Dreyfuss, F. Truffaut [41325549]
23.10 T3 [4089723]
23.35 Cinque giorni di tempesta Film con R. De Francesco, C. Caselli [3268836]
1.10 T3 Edicola - T3 Meteo - Appuntamento al cinema [75680161]
1.20 Fuori orario. [illegible]e (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Eveline" [70358292]

CANALE 5

6.00 Tg5 [illegible] [4820568]
8.00 Tg5 Mattina [3373075]
8.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [8019981]
9.55 Happy days Telefilm "Il babysitter" [80361742]
9.30 Fantaghirò 4 Film-tv con U. Andress, H. Buchholz. Regia di L. Bava [4812549]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Manoscritto di fuoco" [62075]
12.30 I Robinson Telefilm "Il trapano del terrore" [4384]
13.00 Tg5 [60568]
13.40 Beautiful Soap Opera [891471]
14.10 Vivere Soap Opera [243610]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi (Replica) [6002094]
16.00 Un angelo in famiglia Film-tv (dramm., 1994) con C. Kane, B. Brantley. [472100]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta [illegible] C. Parodi [79162]
18.40 Passaparola Gioco [illegible]dotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini o [2384365]
20.00 Tg5 [illegible]
20.30 Striscia la notizia - La [illegible]ce dell'Interferenza Varietà satirico [illegible] E. Greggio, [illegible]. Iacchetti e le veline [illegible] Corvaglia, E. Canalis [9278]
21.00 Palermo - [illegible] andata Film (dramm., 1995) con G. Giannini, R. Bova. Regia di C. Fragasso [78723]
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro [illegible]. Morselli [61487]
1.00 Tg5 Notte [7241747]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'Interferenza Varietà satirico [illegible] E. Greggio, [illegible] Iacchetti e [illegible] veline M. Corvaglia, [illegible] Canalis (Replica) [2244634]
2.00 La casa dell'anima (Replica) [5469766]
2.20 Missione impossibile Telefilm [8203211]
3.10 La baia dei delfini Telefilm "Due colpi e un tuffo" [4431308]

[illegible] (Italia 1)

6.45 [illegible] Attualità Il mondo incantato [illegible] Pocket Dragon - Una giungla [illegible] avventure per Kimba - Alla scoperta di [illegible] Natola [1641855]
8.35 A-Team Telefilm "L'uomo che sbancò Las Vegas" con G. Peppard [5029988]
9.30 Mac Gyver Telefilm "Quando lei sorride" [6540365]
10.25 Le nuove avventure di Pippi Calzelunghe Film (avv., 1988) [illegible] Brennan, J. Schuck. Regia di K. Annakin [3689365]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [4294758]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [857346]
13.00 La Tata Telefilm "California arriviamo" [3685]
13.30 Rugrats Cartoni animati [6742]
14.00 Cose dell'altro mondo Film (fant., 1991) con H. Hogan, [illegible] Duvall. Regia di B. Kennedy [467278]
16.00 Cartoni animati [67346]
17.30 Hercules Telefilm "Hercules e il frutto guardiore" [37365]
18.30 Nash Bridges Telefilm "Carta vince, carta perde" [31181]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [63904]
19.55 Studio Sport [4178128]
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di [illegible] Baroncelli [47433]
20.45 L'incantesimo del lago 2 Film (animaz., 1997). Regia [illegible] R. Rich [625365]
22.15 Gremlins [illegible] - La nuova stirpe Film (fant., 1990) con P. Cates, Z. Galligan. Regia di J. Dante [1335988]
0.10 007 - Il mondo [illegible] basta [8737904]
0.40 Studio aperto - La giornata [4460563]
0.45 Studio sport [7471921]
1.10 [illegible] cin Telefilm [2249369]
1.30 Innamorati pazzi Telefilm [5470672]
1.55 Frasier Telefilm [9405476]
2.25 Karaoke Programma musicale con Fiorello (Replica) [illegible]
2.50 Non è la Rai Varietà (Replica) [9758078]
4.10 I-Taliani Telefilm

[illegible] (Rete 4)

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, C. Fierro [87810]
7.00 Celeste Telenovela con A. De Boca, G. Bermudez [7659075]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [3705723]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2089704]
8.40 [illegible] Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [2875159]
9.45 Libera [illegible] amare Telenovela [illegible] A. Noriega, A. Garcia [4913630]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [7269655]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2652978]
11.40 Forum Programma di [illegible]tualità condotto da P. Perego [illegible] la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [3572926]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7924]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di [illegible]. Trevisan [42536]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [61810]
16.00 Le due suore Film (comm., 1949) con L. Young, H. Marlowe. Regia di H. Koster [197452]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi [57487]
18.55 Tg4 [4714907]
19.35 Le strade [illegible] San Francisco Telefilm [3731452]
20.35 Eroe per caso Film (comm., 1992) con D. Hoffman, G. Davis [1269655]
22.50 Betrayed - Tradita Film (dramm., 1988) con T. Berenger, [illegible] [9676403]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa [5343143]
1.40 Il grande gaucho Film (avv., 1952) con R. Calhoun, R. Boone [320[illegible]]
3.05 Peste e corna A tu per [illegible] con Roberto Gervaso (Replica) [38014582]
3.10 Tg4 - Rassegna stampa [6078037]
[illegible] Andremo in città Film (dramm., 1966) con G. Chaplin, N. Castelnuovo. Regia di N. Risi [56896196]

[illegible] (Tmc)

7.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [6549]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [illegible]
[illegible] Tmc Sport Edicola [07742]
8.25 Di [illegible] segno sei? L'oroscopo di Tmc [1796988]
8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show (R) [4895162]
8.55 Due minuti un libro [illegible]6764]
9.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [68471]
9.05 Verdetto finale Film (dramm., 1991) con O. Burnetta, G. Ford. All'interno **Tmc News** (10.00). [7914[illegible]]
11.00 Zap Zap Natale Varietà [illegible] ragazzi presentato da A. Luna, W. Rotlo e Zap. All'interno [illegible] trasmessi i cartoni animati: Ikkyusan il piccolo Bonzo - Arbegas [1042636]
12.25 Meteo [4725839]
12.30 Tmc sport [illegible]
12.45 Tmc News [632839]
13.00 Kojak Telefilm [76278]
14.00 Gandhi Film (storico, 1982) con B. Kingley, [illegible] Sheen [2300297]
16.15 Le ali degli angeli Film (avv., 1993) con L. Wagner, R. Loggia [6151988]
18.00 Zap zap tv [34278]
19.00 Crazy Camera [9891]
19.30 Tmc News - Meteo [32605]
19.50 Tg Oltre [211100]
20.10 Tmc sport [2658162]
20.30 Sono un fenomeno pa[illegible]ale Film (comm., 1985) con A. Sordi, E. Brigliadori. Regia di S. Corbucci [6093617]
22.40 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [7518630]
22.55 Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli. Ospite: M. Orfei [1389365]
1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [3072766]
1.20 Meteo a cura di P. Sottocorona [2801785]
1.35 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc - **Meteo** [29787476]
1.40 Gandhi Film (storico, 1982) con B. Kingley, M. Sheen - 2ª parte [83922143]
3.45 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità, politica, economia...

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6,00 Italia, istruzioni per l'uso; 6.15 Radiouno Musica; 7.33 Questione [illegible] soldi; 9.00 Cultura; 10.09 Il baco [illegible] millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab: Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 22.34 Uomini e camion; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e [illegible]; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
[illegible] Il mistero di Acaja; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn, verso il 2[illegible] 11.54 Mezzogiorno con... G. Scarpati; 13.00 Facoltà [illegible] riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello [illegible] Radiodue; 16.00 Sadalmelik; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Caterpillar; 20.02 [illegible]le 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Boogie nights; 2.00 Incipit, 3.06 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.30 Incontro [illegible] Gil Shaham; [illegible] Cento lire; [illegible] La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Il cartellone: Jazz Festival, 22.30 [illegible]tre il sipario; 23.25 St[illegible] alla radio; 24.00 Notte classica
RTL [illegible] Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa**: 8.30; 17.30. [illegible] in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade)**: 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 [illegible] l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password, 19 Dentro o fuori; [illegible] Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE + (bianco)

10.20 Illuminata Film [9253452]
12.20 Shadow program - Programma segreto Film [5626649]
14.00 Nick Fury - Agenti of shield Film (azione, 1998) [4541100]
15.35 Maria, figlia del [illegible] figlio Messena [2264510]
17.00 Lo specchio Corto [399758]
17.10 First Strike Film [4300723]
18.30 Il crepuscolo degli dei (bombe sotto Berlino) Film (thriller, 1999) [4672278]
[illegible].10 Homicide Telefilm [419297]
20.55 Lo specchio Corto [7270670]
21.00 Knockin' on Heaven's door - Bussando alle porte del paradiso Film [655891]
22.30 Così è la vita Film [6233617]
0.15 Il tempo dei cani pazzi Film (thriller, 1996) [6069501]

TELE +

11.05 [illegible] - Distruzione totale Film [7637617]
12.40 Matrimoni Film [2110988]
14.20 Gattaca - La porta dell'universo Film [2129322]
16.00 George re della giungla Film (comico, 1997) [268520]
17.30 Crimini invisibili Film (dramm., 1997) [439181]
19.30 Un grande sogno nel cassetto Film [677568]
21.00 Il ritorno del re del Kalahari Documentari [291723]
21.55 Lo Specchio Cortometraggio [2341984]
22.00 Thursday Film [4693297]
23.25 Billy bathgate a scuola di gangster Film [3523365]
1.10 L'uomo del giorno dopo Film (fant., 1997) [59365768]

MTV

10.10 Pure Morning [3687487]
12.25 Tga Flash [4116181]
12.[illegible] Daria Cartoni animati [7094]
13.00 Cowboy Bebop Cartoni [8723]
13.30 In bed with Five [1810]
14.00 Hit list Uk [70630]
15.00 Total request live [41568]
16.00 Mad 4 hits [45384]
17.00 Select Mtv [8480810]
18.45 TgA sera [694704]
19.00 Mtv Easy [9182]
20.00 Hit list UK [6926]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [7297]
21.30 Daria Cartoni animati [6568]
22.00 Down town Cartoni [6181]
22.30 Kitchen [74687]
[illegible] The Jenny [illegible] Carthy Show [2520]
24.00 Brand: New [56853]

[illegible] (Tmc2)

11.00 Video Dedica [362839]
11.15 Clip to clip [5096029]
13.00 1+1+1=3 [750891]
13.15 Clip to clip [8401100]
14.00 Flash Notiziario [114075]
[illegible] Videodedica [8609384]
14.30 Show case [780920]
15.00 4U - Quattro [illegible] live [illegible] Musica, Sport, Tecnologie e Moda [43928433]
19.00 Divas [946520]
20.00 Arrivano i nostri [942704]
21.00 Flash Notiziario [946075]
21.05 Great [illegible] Film (musicale, 1989) con Dennis Quaid [7772617]
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [571810]
23.10 Tmc Sport Magazine [1562510]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] dotato [illegible] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Re[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible]; Svizzera-018.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - [illegible] VERCELLI

Anticipazione: il cantante stasera a Radiouno con uno speciale di 5 ore sul suo tour Usa

Paolo Conte e l'America un amore a prima vista

Secondo il Los Angeles Times «ha traghettato la musica dal vecchio al nuovo millennio»

Ma lui si ritrae: «Per il 2000 manca un Messia, che sappia inventare un nuovo codice»



[illegible] Conte ha conquistato gli Usa con concerti [illegible] York, Los Angeles, San Francisco e Boston: in questa intervista racconta [illegible] sua scoperta del jazz e della boxe negli anni di gioventù

ROMA

Quattro ore e mezzo con Paolo Conte in America questa sera su Radiouno, dalle 19,30 a mezzanotte. [illegible] intitola «A Night With Paolo Conte» lo special realizzato da Massimo Cotto che offre in esclusi[illegible] un'ampia sintesi dei quattro concerti tenuti a Los Angeles, San Francisco, New York e Boston. In studio lo stesso musicista racconta in prima persona come ha scoperto e conquistato l'America in una intervista [illegible] cui anticipiamo qui alcuni brani.

Il «Los Angeles Times» lo ha attribuito la patente del traghettatore dal vecchio al nuovo millennio; lei, in conferenza stampa, ha preferito definire la sua [illegible] «confusione mentale di fine secolo». La tipica ritrosia astigiana, la voglia di non prendersi troppo sul serio?

«Sicuramente, ma anche la difficoltà di trovare una definizione calzante. Trovo bello e importante che gli americani, per raccontare le mie storie, non abbiano scomodato la nostalgia. Io non ho mai guardato al passato con rimpianto. La mia è piuttosto una caccia spasmodica allo spirito del mio secolo attraverso i segni del '900 là dove sono più forti, negli Anni Dieci e Venti, quando tutte le arti vivevano dimensioni pronunciate».

Soffre sempre di voglia d'altrove, malessere tipico del '900 che tende ad ambientare in luoghi lontani ciò che potrebbe accadere dietro casa?

«Sì, ed è una malattia di cui vado fiero. E' la ritrosia di chi abita un mondo piccolo, ma anche un problema estetico per teatralizzare al massimo, nello spazio ristretto di una canzone, come sceneggiatura e scenografia. Avvolgere tutto in una pasta di sogno aumenta [illegible] dinamica, il senso dello spettacolo, la forza interna alla storia».

Quando ha scoperto l'America?

«Durante l'adolescenza, attraverso il jazz e la boxe, due veicoli della bellezza negra. Pensa a Ray Sugar Robinson e a Duke Ellington, diversi nel genere ma simili nello stile, nel modo di comunicare, di muoversi, di sorridere. Li vedevo nelle foto, in grandi ventagli e vestaglie. Ricordo le brevissime folgorazioni di Radio France, che in barba alle proibizioni del fascismo, scattava polaroid sonore del grande jazz».

Qual è la sua canzone più amata dagli americani?

«Incredibile a dirsi, *Genova per noi*».

Lo spirito del '900, si è esaurito o è rimasto in piedi?

«Mi sembra manchi un Messia che possa approfondire la musica di sintesi, che per me [illegible] il mezzo più veloce per muoversi nel 2000. E' necessario però trovare un nuovo codice, come aveva fatto Bach all'alba della musica occidentale, torando in modo diverso gli strumenti».

Lei ha inciso Paris, Milonga, Wenders ha girato Paris, Texas. Bogart diceva che [illegible] sempre Parigi. Non sarà anche perché Parigi [illegible] un'idea come un'altra, al di là di se stessa?

«Verissimo. Esiste anche per descrivere cose o sensazioni che non appartengono alla geografia. Ti faccio [illegible] esempio: quando scrissi *Hemingway*, non avevo chiara l'identità del fantasma che volevo far muovere dentro il brano. Cominciai dall'ambientazione: una Venezia notturna, l'Harry's bar, dove volevo che il fantasma parlasse con il barman. E, inconsciamente, ho fatto parlare il protagonista in francese. Perché non è solo la lingua dello champagne, ma delle cose che si dicono di notte, di una poesia capace di sorprendere persino noi che abbiamo visto Genova».

Marconi prepara «Francesco» e «A qualcuno piace caldo»

Grande musical italiano fra la Tamaro e Gassman



Dal direttore della Rancia due lavori tra il sacro e il profano. Qui a sinistra Alessandro Gassman

MILANO

Saverio Marconi tra sacro [illegible] profano. Il patron del musical all'italiana, fondatore e direttore della compagnia della Rancia, si dividerà nel 2000 tra due importanti progetti. «Francesco» tenuto realizzato insieme con Susanna Tamaro (che firma i testi) e Ron (autore della musica), e «A qualcuno piace caldo», interpretato da un duo [illegible]llaudato, formato da Giammarco Tognazzi e Alessandro Gassman (debutto il 24 gennaio a Milano al Palavobis).

Spezzatosi, per questa stagione il sodalizio artistico con la direttrice delle Folies Bergère parigine Madame Martini, dopo [illegible] fermo di «Sept filles pour sept garçons», Marconi ritorna in Italia. Impossibile resistere alla voglia di musical. «A qualcuno piace caldo» (capolavoro cinematografico diretto nel '59 da Billy Wilder e interpretato da Marilyn Monroe, Jack Lemmon e tony Curtis) rappresenta per Marconi «una pochade, un gran divertimento, una farsa elegante, no[illegible] volgare. Con una forza dirompente. Sono felice - continua il regista - che siano Gassman e Tognazzi a interpretarla: [illegible] due attori molto carismatici [illegible] [illegible]pranno sorprendere [illegible] pubblico».

Diverso il «Francesco», arrivato in [illegible] periodo particolare d[illegible] vita del noto regista italiano. «Esistono cicli vitali nell'esitenza di ogni uomo - dice Marconi -. Oggi più che mai c'è bisogno di spiritualità, di nutrire la nostra anima. E penso che [illegible] esista personaggio più forte, complesso, sfaccettato di Francesco. Un uomo lacerato dai dubbi e, per questo, nostro contemporaneo».

Londra: per l'Epifania, patron il Duca di Kent

L'«Aida» di Ravenna va al Barbican Centre

L'opera verdiana, sotto forma di concerto con Norma Fantini, sarà diretta da Olmi

RAVENNA

Grandi novità per «Ravenna Musica [illegible]» organizzata al Teatro Alighieri di Ravenna dalla Associazione musicale Angelo Mariani. Dieci i concerti e straordinaria [illegible] programmazione in occasione del terzo millennio: [illegible] inaugura l'11 gennaio con l'«Aida» di Verdi in forma di concerto, nella [illegible] della London Philharmonic Orchestra, del Philharmonia Chorus e del Coro del Teatro Regio di Parma diretti da Paolo Olmi con [illegible] cast internazionale che [illegible] prende Norma Fantini (il bravissimo soprano di Cuneo, che sta facendo una bella carriera internazionale e che a marzo, alla «Fenice» di Venezia, canterà nella «Manon Lescaut» di Puccini sotto la direzione di Yuri Ahronovitch), Larissa Diadkova, Gegam Grigorian e Dimitri Kavrakos.



Norma Fantini sarà Aida

L'«Aida» sarà coprodotta dall'Accademia Italiana di Londra che organizzerà [illegible] «prima» il 6 gennaio al Barbican Centre (patron d'eccezione il Duca di Kent), con il Teatro Regio di Parma e con il Comune di Forlì che presento [illegible] repliche rispettivamente l'8 e il 10 gennaio, mentre la London Philharmonic eseguirà [illegible]mpre sotto [illegible] guida di Paolo Olmi, concerti sinfonici al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia (7 gennaio in occasione della Festa del Tricolore), al Bonci di Cesena (9 gennaio) [illegible] al Masini di Faenza (12 gennaio).

Il 6 gennaio è però destinato a presentare a Londra [illegible] solo la grande musica italiana, ma anche la variegata realtà dell'Emilia Romagna, la sua offerta culturale e turistica (con la mostra [illegible] mosaici ravennati), le iniziative imprenditoriali (quali quelle lega[illegible] al porto di Ravenna o agli stilisti più rappresentativi), i nuovi progetti urbanistici di Parma. La grande attesa per questo progetto è confermata dall'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azelio Ciampi, dal patrocinio del Ministero degli Esteri e dalla collaborazione della Ambasciata britannica [illegible] Roma e della Ambasciata italiana [illegible] Londra che organizzeranno [illegible] dicembre due importanti incontri per propagandare questa iniziativa.

I concerti di Ravenna Musica 2000 proseguiranno il 28 g[illegible]io con il Quartetto Fonè che per tre anni sarà «Quartetto residen[illegible] della Associazione musicale Angelo Mariani e al quale, dopo l'integrale dei quartetti di Beethoven, è stata ora commissionata l'esecuzione integrale dei quartetti per archi di Bela Bartok. Questa nuova monografia che [illegible] prenderà [illegible] concerti in tre anni, proseguirà il 10 aprile con il secondo appuntamento. Il 7 marzo, martedì grasso, [illegible] [illegible] il [illegible] Concerto di Carnevale, nella esecuzione dell'Orchestra dei Corsi Afos della Fondazio[illegible] Toscanini di Parma che sarà diretta da Antonello Allemandi e vedrà la partecipazione dell'attri[illegible] Gaia De Laurentis.

MULTIMEDIA PLANET

Solo con questa pagina.....!!!!

CPU intel
PIII 500 Mhz
Hard Disk 8.4 Gb,64Mb Ram
Masteriz. 4x4x24,Monitor 15"
Modem 56 K,Windows 98
L. 1.999.000
IVA inclusa



CDR
Vergini 74'
MULTIMEDIA PLANET
L. 1.900
IVA inclusa



Processore intel
Celeron 400 Mhz
Hard Disk 6.4 Gb,64Mb Ram
Audio 32 bit, CdRom 40x
Modem 56 K interno
L. 990.000
IVA inclusa



NOKIA
Mod..3210
Dual Band
L. 390.000
IVA inclusa

SALDI

FIFA 2000
PlayStation e PC
L. 89.000
IVA inclusa

MULTIMEDIA PLANET 130 PUNTI VENDITA IN ITALIA!

A Torino in:

V.Nizza 336 (zona Lingotto) e in C.so Vercelli 429

Chiamaci allo:

011\22.22.22.1

Consulta il nostro sito

www.011 22 22 22 1.com

Baggio chiude la porta: «Resto all'Inter»



MILANO. Roberto Baggio (foto) si chiama fuori [illegible] mercato. Resterà all'Inter fino al termine della stagione (e del contratto). Grazie Marsiglia, grazie Perugia, «ma preferisco non muovermi». Nella speranza, naturalmente, di non fare panchina in eterno: «Continuerò a impegnarmi [illegible] massimo». Oggi, vertice tecnico Moratti-Lippi-Oriali: sul tappeto, l'ingaggio di un altro attaccante, l'irlandese Robbie Keane del Coventry. Intanto l'Inter ha bloccato il giovane stopper argentino Fabricio Coloccini, 18 anni, del Boca Juniors e segue il centrocampista Dalmat del Marsiglia. Il Milan, da parte sua, attende un cenno dall'Atletico Madrid per trattare il difensore Chamot (e girare in prestito Sadotti al Lecce). Giovedì, si decide il destino di [illegible] Taibi, in esilio al Manchester United: in lizza, Reggina, Venezia e Piacenza (la squadra dalla quale [illegible]). Si parla anche di uno scambio Gautieri-Scapolo fra Piacenza e Napoli.

Morto Antonelli, psicologo dello sport

ROMA. È morto a Roma il professor Ferruccio Antonelli, considerato il fondatore della psicologia dello sport e [illegible] dei primi docenti della Scuola dello Sport del Coni. Era nato a S.Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) il 19 ottobre 1927. Nel 1965 organizzò a Roma, con la federazione dei medici sportivi, il primo meeting internazionale sulla psicologia dello sport. In quell'occasione venne fondata l'International Society of Sport Psicology, con Antonelli presidente. «Oltre che scienziato, era un magnifico divulgatore, un grande comunicatore»: così lo ricorda il professore Alberto Cei, [illegible] dei tanti suoi allievi. «È stato - aggiunge - uno dei fondatori della psicologia dello sport nel mondo. Quella semplice intuizione diventò con gli anni una splendida realtà. Un esempio: oggi si parla di killer instinct, il colpo del ko dei campioni o delle grandi squadre; quella definizione fu creata proprio da Antonelli».

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,00	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Vela. Speciale America's Cup	Raidue
18,50	Sci. Da Sestriere, superslalom del centenario	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Raisport Tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,20	Vela. Speciale America's Cup	Raidue
0,45	Studio sport	Italia1

Domani sera Venezia-Lazio inaugura il Duemila della serie A, ma la tentazione rimane il Pallone d'Oro

L'ombra di Rivaldo sul campionato

Ranieri: «Non è una punta, è un grande numero 10»

Il riparte [illegible]

Domani (ore 20,30)
VENEZIA - LAZIO
Giovedì (ore 15)
BOLOGNA - CAGLIARI (ore 20,30)
INTER - PERUGIA
JUVENTUS - VERONA
LECCE - FIORENTINA
PIACENZA - MILAN
REGGINA - TORINO
ROMA - BARI
UDINESE - PARMA

classifica

Lazio	31
Juventus	29
Parma	27
Roma	25
Milan	24
Inter	23
Bari	20
Perugia	20
Udinese	19
Fiorentina	18
Lecce	18
Bologna	17
Verona	15
Torino	14
Reggina	12
Piacenza	11
Venezia	9
Cagliari	7

Marco Ansaldo
TORINO





Il brasiliano Rivaldo, 28 anni ad aprile, è nei pensieri di tante grandi squadre del campionato

Rivaldo deve andarsene da Barcellona. Lo dice il suo procuratore, José Maria Minguella; lo pensa il suo allenatore, l'olandese Van Gaal, un tipo morbido come il marmo di Carrara e altrettanto costoso; lo sperano Cragnotti e i presidenti che lo vogliono comprare perché, come disse Moratti di Ronaldo, «quando compri un fuoriclasse, ogni lira che spendi ti ritorna»: qualche volta, aggiungiamo noi. L'unico che va controcorrente è Luciano Moggi, secondo il quale stiamo assistendo a una divertente manfrina da mercato delle vacche. «Lui vuole più soldi dal Barcellona, il Barcellona [illegible] glieli vuole dare e così esplodono le voci che Rivaldo se ne andrà: poi si metteranno d'accordo, come ha fatto il Manchester United con Keane». Ma pure il dirigente della Juve non sta immobile come un pastore nel presepe. Se Rivaldo lascerà la Catalogna, il Re Moggi partirà con l'oro e non con l'incenso.

In questo mondo senza fantasia e di rarissimi fenomeni, tutti guardano allo [illegible] nome, lievitano le offerte. Il Barcellona ha posto una clausola rescissoria di 180 miliardi. Lui ne vuole 13, netti, all'anno. Una follia. Rivaldo la vale? E chi ha le idee chiare su come utilizzarlo? A 28 anni (li compirà il 19 aprile) il brasiliano è esploso tardi, anzi tardissimo se si pensa che in Sudamerica i talenti sbocciano presto. Alla [illegible] età, Pelè era quasi tricampione del mondo, Maradona aveva [illegible]quistato Napoli e un Mondiale, Ronaldo, a 18 anni, era già nella rosa del Brasile campione. Zagalo lo ha sempre osteggiato, Van Gaal lo ha già tenuto fuori squadra e domani, alla ripresa della Liga spagnola, lo congelerà probabilmente in panchina per la partita [illegible] la Real Sociedad: l'olandese è un santone di radicato fissazioni ma non è uno sprovveduto nè un cretino che rinuncia a un uomo da 24 gol a campionato se non ci vede qualcosa che non va. Qualcuno dubita che la sua [illegible] classe fragile, bruciata in fretta. E c'è il problema del ruolo. «A me piace il numero 10, come lo si intende in Brasile - spiega Rivaldo -. Il 10 è il primo giocatore in [illegible] squadra. A Barcellona mi hanno dato l'11 di maglia e non mi dispiace troppo perché lo portavo anche nella mia prima squadra, il Santa Cruz: il guaio è che secondo Van Gaal sono un 11 anche nel ruolo, un'ala [illegible]stra e a me questo non piace». Ma lei come si considera? Gli hanno chiesto i giornalisti di France Football celebrandolo [illegible] il Pallone d'Oro. «Io mi sento [illegible] nove e mezzo». Lo disse anche Platini di Roberto Baggio, molti anni fa e non suonava proprio come un complimento. «Le somiglianze con Baggio non esistono - sostiene Claudio Ranieri, l'allenatore sempre più manageriale dell'Atletico Madrid -, Roberto è un attaccante, Rivaldo no. Lui deve giocare come ha fatto con il Brasile, quando aveva Amoroso e Ronaldo davanti; è un fantasista che io vedrei al posto di Veron o di Zidane, pur con caratteristiche diverse. Per sfruttarlo al meglio, la squadra che lo compra deve piazzarlo dietro le punte, dargli molta libertà e attrezzare dietro a quel trio un centrocampo spesso e robusto che li sostenga». Ranieri lo conosce bene, lo vede sempre, lo ha affrontato sia con il Valencia che oggi, [illegible] la seconda squadra di Madrid. Giura che è un bravo cristo, per nulla rognoso. «Quello che sta accadendo oggi tra lui e il Barcellona non deve far pensare male. C'è una questione economica ma soprattutto una incomprensione tattica: Van Gaal è ancorato al modulo dell'Ajax e come mezze ali preferisce gente come Cocu o Luis Enrique che si muovono più di Rivaldo. Così lui resta confinato sull'esterno e si sente fuori dal gioco. Gli piace stare in mezzo, dove può affondare gli assist rapidi che sono la sua specialità, oltre al tiro da lontano, che è fortissimo, e lo slalom in velocità: gli ho visto fare [illegible] gol dopo aver saltato tre o quattro avversari come birilli». Il suo è dunque un ruolo ambiguo, piuttosto anarchico, che si abbina soltanto a un allenatore dalle idee piuttosto flessibili, alla Eriksson, per intenderci. Non ama le gabbie. «Chi ne volesse fare [illegible] creatore di gioco, sbaglierebbe. Lui [illegible] sta nel vivo come Zidane e ha il difetto di concedersi pause lunghissime in una partita però, quando si illumina, la risolve». Questo è l'uomo che l'Italia sogna e forse non conosce appieno. Ranieri è nel partito dei fugaioli. Dice che «l'alleanza tra Van Gaal e il s[illegible] presidente, Nunez, è diventata inossidabile», Rivaldo ne sarà stritolato e prima di farsi polvere cercherà di fuggire. «La Spagna vuole tenerlo. Il campionato ha perso Seedorf e José Mari, se parte anche lui non sarà più la Liga delle stelle, come dicono qui con orgoglio. Ma io credo che possa davvero venire in Italia e far bene: se gli daranno il tempo di ambientarsi».

LITE PER EMERSON

Il Bayer minaccia: non andrà a Roma

ROMA. Doccia fredda e grane in vista per la Roma. In mattinata ha depositato in Lega il contratto quinquennale firmato con il centrocampista della nazionale brasiliana Emerson (24 anni), ma nel pomeriggio il Bayer Levekusen (che dal 7 al 14 gennaio sarà alla Borghesiana in ritiro) è passato al contrattacco, annunciando un ricorso alla Fifa. «Emerson ha con noi un contratto fino al 2002, e non siamo disposti a rescinderlo a beneficio di una società che si è compo[illegible] malissimo. Ciò è contrario a tutti i regolamenti e chiederemo alla Fifa di prendere provvedimenti contro la Roma», ha detto il manager del Bayer, Holzhaeuser. Rudi Voeller, ds del club tedesco ed ex calciatore giallorosso, è più conciliante: «Il Bayer ha un'intesa di massima con altri due club italiani. Ma per un trasferimento di Emerson a giugno. Non abbiamo fatto ancora passi ufficiali con la Fifa, nei prossimi giorni incontreremo Sensi. Se Emerson vuole andare a Roma, o altri lo vogliono, si deve pagare una certa cifra».

Ha dei numeri, ma spesso li dà

Ne vale la pena?

PIU' dell'ombra di Guariniello e del suo girovagare tra arbitri e sospetti, sulla ripresa del campionato pesa l'elegante sagoma di Rivaldo Vitor Borba Ferreira, barocca costruzione dei brasiliani che si danno tanti nomi per ricordarne uno solo. E' controverso che Rivaldo sia il calciatore più forte, l'assegnazione del Pallone d'Oro non è un'etichetta assoluta, perché negli anni fu appiccicata anche a Belanov e Papin. Certamente è tra i più desiderati e in Italia non si parla d'altro. Pur rispettando i desideri di Del Piero («Vorrei giocargli insieme perché è sempre un piacere farlo con un campione»), il più brillante fuoriclasse [illegible] comprato se serve e non per poterlo avere in scuderia: le squadre «tutte stelle» non funzionano più: il Barcellona, che possiede Rivaldo e un manipolo di fenomeni grandi e strategici come lui (uno [illegible] tutti, Figo), fatica in campionato e non ha in tasca la Champions League. L'impressione è che molti, in Italia, sognino il brasiliano ma non sappiano esattamente cosa farsene.

La Lazio, forse, è quella che lo potrebbe collocare con la scelta più indolore, ma come seconda punta, e chi ha seguito Rivaldo a La Coruna e a Barcellona sostiene che non è la [illegible] collocazione ideale. In ogni caso c'è l'impressione che Cragnotti, prima delle esigenze tecniche, consideri i riflessi commerciali sulle sue attività in Brasile e l'andamento dei titoli in Borsa. Le altre, pretendenti, cominciando dalla Juve, dovrebbero stravolgere l'assetto o esporsi a importanti rinunce. Zidane in primis. Forse, dopo tante chiacchiere, si scoprirà che il ventaglio dei possibili acquirenti ha poche stecche: anche perché il costo non è da optional, si parla di 250 miliardi per accontentare il Barcellona e tenersi il Fenomeno per i prossimi cinque anni. Non disponendo del lessico manageriale di Giraudo la definiremmo, più alla buona, una follia.

Comunque finisca, per Rivaldo è una rivincita. Ha avuto un'infanzia povera, nella più pura tradizione del Brasile: i gelati li vedeva nelle mani della gente cui li vendeva allo stadio o sulle spiagge. A sedici anni ebbe il primo paio di scarpe da pallone, a 17 suo padre lo lasciò orfano, centrato da un autobus, ed è l'unica esperienza che la vita gli ha riservato con troppa fretta. La carriera invece è stata lenta e gibbosa. Quattro anni fa gli scaricarono addosso la sconfitta nella semifinale olimpica con la Nigeria per un pallone perso a centrocampo e in Brasile ha impiegato molto tempo per emergere: se c'era qualcuno con cui prendersela, i tifosi del Palmeiras sceglievano lui, il ragazzo dai torpori profondi, [illegible] sempre azzerati dalle giocate geniali. «Mi ostacolano perché non sono di Rio o di San Paolo, ma di Recife, che è lontana dal potere. Però è un'ingiustizia» diceva lui, come un Calimero senza detersivo. In Nazionale ha dovuto attendere l'arrivo del ct Luxemburgo, che l'aveva aiutato a crescere al Palmeiras. Zagalo lo accantonava. A Barcellona è finito fuori rosa e lo fischiano. Ora l'Italia generosa gli spalanca le braccia e i forzieri, [illegible] avendo avuto il fiuto di comprarlo a 15 miliardi, come quei gonzi provinciali del Deportivo La Coruna. **(m. ans.)**

Ferrari: la regola sarà valida nella prima parte del Mondiale, il pilota tedesco avrà [illegible] la priorità nella scelta dei nuovi materiali

Barrichello ottiene la par condicio

Il brasiliano al via con gli stessi «diritti» di Schumi



[illegible] Barrichello svolgerà [illegible] serie di test con la Ferrari a Barcellona dall'8 al 10 gennaio. Il primo confronto con Schumacher è previsto per il 16 sempre sul circuito catalano

Cristiano Chiavegato

I due poli, quello tedesco e il brasiliano, si erano anche preparati a una strisciante battaglia delle parti. Una frase qui, una là, tanto [illegible] far capire le intenzioni. Ma la Ferrari ha tagliato corto. Nessuna sfida «elettorale» fra i suoi due piloti del 2000: Michael Schumacher e Rubens Barrichello avranno pari opportunità, come si dice in politica. Per la prima volta, dopo quattro stagioni alla corte di Maranello (e con due titoli mondiali persi all'ultima gara, nel 1997 e nel 1998) il rauccio di Kerpen non sarà più ufficialmente «prima guida».

Non ci sono stati comunicati, ma quando il campione rinnovò il suo contratto sino al termine del 2002, alcune clausole a suo favore nei confronti di Irvine furono eliminate. Lo ha confermato indirettamente lo stesso presidente Luca Montezemolo in una sua recente intervista: «L'unica regola che vale sempre per i nostri drivers - aveva detto - e che si trova inserita nei loro accordi con la Ferrari è quella secondo cui, in caso di necessità, debbono obbedire agli ordini di scuderia».

La Casa del Cavallino rampante ha fatto bene i propri conti. E ha capito che la strategia elaborata negli ultimi anni non aveva sempre portato i frutti desiderati. Se Irvine nelle prime sette gare del '99 non avesse regalato qualche punticino a Schumi, avrebbe potuto affrontare la [illegible] decisiva in Giappone con ben altre possibilità di conquistare l'alloro iridato. In Ferrari non si vuole più che la situazione si ripeta e per questo è stato deciso che, almeno nella prima parte del prossimo campionato, il tedesco e Barrichello correranno liberi di giocarsi le proprie carte in pista.

Questo non significa che Schumi non abbia ancora qualche piccolo vantaggio. [illegible] in Germania dicono che per lui questo sarà un anno difficile, in teoria [illegible] dovrà [illegible]ere così. Michael avrà a disposizione la vettura di riserva il sabato nelle qualificazioni (però i tecnici hanno già studiato un sistema per adattarla il più velocemente possibile anche alle misure del brasiliano), probabilmente ci sarà ancora una sua priorità nelle scelte su soluzioni innovative e nel provare materiale nuovo. Schumi, che ieri ha compiuto 31 anni, festeggiati [illegible] la famiglia nel [illegible] ritiro in Norvegia, [illegible] meglio la squadra ed ha una esperienza maggiore al vertice con teams competitivi. Non per nulla [illegible] due titoli mondiali (con la Benetton), 35 vittorie, 23 pole position e 39 giri veloci su 127 Gp disputati. Barrichello è più giovane (compirà 28 anni il 23 maggio) e in 112 gare ha all'attivo [illegible] due pole position.

Sarà la pista a dare il responso già dalla prima [illegible] il 12 [illegible] a Melbourne. Schumi, se avrà risolto i problemi fisici legati all'incidente di Silverstone, non dovrebbe avere difficoltà a domare il compagno di squadra. Ma la tensione sarà alta. Rubens, anche se i risultati di un referendum [illegible] i tifosi in Brasile [illegible] gli concedono che il 35% di possibilità di [illegible]quistare il titolo, è molto «affamato», ha poco da perdere ed è particolarmente veloce. Intanto la Ferrari, anticipando i rivali, ha dato il [illegible] ai test 2000. Ieri in pista a Fiorano con Luca Badoer sino a domani. Poi Barrichello a Barcellona dall'8 al 10. Il primo confronto fra il pilota brasiliano e Schumacher dovrebbe avvenire sempre nel circuito catalano dal 16 gennaio in avanti. Però è d'obbligo il condizionale: [illegible] si sa ancora se Michael sarà presente...

FIORANO

«Rosse» in pista con Badoer

[illegible]O. Dodici giri, il migliore in 1'05''424, nel primo giorno di lavoro in pista per la Ferrari del 2000. Luca Badoer, il collaudatore di Maranello, a sorpresa non ha utilizzato la [illegible] che ha concluso il [illegible] ciclo in Formula 1 riportando il Mondiale costruttori a Maranello, ma il modello '98, la [illegible] che perse il titolo piloti nell'ultima gara. Il motivo del cambiamento di programma è nell'opportunità di sfruttare il modello più vecchio per i piccoli componenti, allestando così le più grosse novità per la F399 che andrà dall'8 al 10 gennaio a Montmelò, [illegible] Rubens Barrichello.

La sfida di giovedì al Delle Alpi riporta d'attualità uno dei più straordinari allenatori del calcio italiano

Bagnoli attraversa Juve e Verona

Le scarpe di Parola, la maglia e «quella partita là»



Cento partite in campionato con la Juve: Zinedine Zidane le celebrerà contro il Verona

personaggio

Gigi Garanzini

FA palestra e jogging, corre a sciare ogni volta che può, gioca regolarmente a pallone nella squadra dei veterani giallo-blù. «*Ormai sunt el pussè vecc* - chiosa nel suo slang della Bovisa riaclimatato in Adige - sono il più vecchio ma mi diverto ancora». Gran bel pensionato l'Osvaldo Bagnoli, da farci una firma grossa così a riempire a quel modo i sessantaquattro. E pazienza se due anni fa è partito un menisco, cosa mai accaduta in carriera: un po' di palestra in più con gli altri tre [illegible]chettieri, il Barulfi, il Mojoli e il Casalini, qualche slalom di meno sulle piste e rieccolo in campo [illegible] Fanna, con Penzo, Sacchetti. «*Magari me fan fà [illegible] ce un poco de panchina*», ma pazienza, quel che conta è la sudata, la rimpatriata e la cena che ne segue. E il chiodo, quello a cui appendere [illegible] scarpette bullonate, può attendere.

«*A proposit de scarpètt*, a proposito di scarpette, le prime che ho calzato, da bambino, erano scarpe Parola e la maglia era quella della Juventus. Era stato mio cugino, gran tifoso della Juve allora come oggi a regalarmele, e io andavo con lui a vedere la Juve all'Arena tutte le volte che veniva a giocare a Milano. Parlo dell'immediato dopoguerra, del mio rione alla Bovisa, quartiere operaio, di un'epoca in [illegible] bastava [illegible] palla a far felici cinquanta bambini come me, che oltretutto abitavo anche a due passi dal campo sportivo. E che oltre alla maglia della Juve avevo anche le scarpe Parola, forse le più famose di allora. Poi sono cresciuto nel Milan, ma quella passione giovanile ha fatto sì che ogni volta che ho incontrato [illegible] Juventus in carriera per me sia sempre stato un avvenimento. Anca quela volta lì».

Quella volta [illegible] sarebbe, fatalmente, Juventus-Verona di Coppa Campioni a porte chiuse. Sono passati più di quattordici anni, ma Bagnoli non ha dimenticato. Né il clima irreale di una partita giocata senza pubblico, né il colpo di mano di Serena, né quella frase, celeberrima del dopopartita. Una zoccolata di Elkjaer aveva fatto saltare i vetri dello spogliatoio, al frastuono erano accorsi i carabinieri lungo il corridoio del vecchio Comunale. E lui, Bagnoli, appoggiato al muro, la maschera alla Buster Keaton, smise di parlare a noi cronisti e indicò al drappello della benemerita l'altro spogliatoio: «Se cercate i ladri, sono da quella parte».



Osvaldo Bagnoli, 64 anni, nel 1984-85 [illegible] storico scudetto con il Verona

«Sì, dissi proprio così. Quella era per il Verona la partita più importante della sua storia, per la Juventus una sfida come tante altre. Già era stata una disgrazia quel sorteggio, che [illegible] messo contro le due squadre italiane, già il campo della Juventus era stato squalificato, fini che il conto lo pagammo noi e a presentarcelo fu un arbitro che era stato ripescato per l'occasione e poi subito risqualificato. Quella frase nacque dalla rabbia per tutte queste circostanze: più quella supplementare di sapere che [illegible] Juventus avrebbe potuto vincere lo [illegible] anche senza essere aiutata.»

Più amaro quel torto arbitrale o quello subito da Pellegrini il 7 febbraio '94, la sera dell'esonero dall'Inter? Anche in quel caso è rimasta una frase a chiosare l'accaduto, il presidente che dopo una cena interminabile trova finalmente la forza di balbettare che si vede costretto a licenziarlo, e lei che risponde: «Si vergogni».

«No, *questa l'e minga vera*, e non so come sia nata perché non è la prima volta che la sento. Non l'ho detta, perché Pellegrini non aveva nulla di cui vergognarsi, comandava lui e aveva il diritto di decidere come meglio credeva. E' vero invece che non riuscii a capire il perché e non l'ho capito bene nemmeno adesso. Avevamo già parlato due o tre volte della mia riconferma, pensi che ancora il giovedì, alla Pinetina, aveva accennato all'argomento e io gli avevo risposto che mi sembrava prematuro. Altro che prematuro».

Quella sera, nella villa a due passi da San Siro, non si consumò semplicemente un esonero. Si ruppe definitivamente il legame di Bagnoli col mondo del calcio. «Forse non si ruppe proprio quella sera, ma è vero che ero già abbastanza vicino all'idea di smettere. Diciamo che da solo forse non ce l'avrei fatta, *discemm* [illegible], diciamo anche che parecchie volte in questi anni sono stato sul punto di tornare, ma poi al momento decisivo mi sono sempre chiesto chi me lo avrebbe fatto fare. E' brutto dirlo, perché il calcio è stato tutta la mia vita e mi ha dato tutto quello che ho. Ma ero probabilmente arrivato alla saturazione».

Perché? E di che cosa? «Di un calcio che era cambiato troppo. Della fatica di sopportare che un ragazzotto di ventidue-ventitrè [illegible] non capisse la fortuna di poter giocare a pallone e continuasse a chiedere sempre di più e a dare sempre di meno. Sentivo che prima o poi non sarei riuscito a resistere e avrei cominciato a dire "ai miei tempi...". E allora meglio lasciar perdere».

Che effetto le fanno i suoi coetanei ancora in trincea, sempre sulla breccia, sempre più scalmanati? «Quello che [illegible] di più è sempre stato Giovanni Trapattoni. A maggior ragione quando ha avuto il coraggio, alla [illegible] età, di cambiare nazione, lingua e abitudini. Per fare una cosa del genere a sessant'anni, [illegible] vuole davvero un carattere straordinario».

Mi sarebbe piaciuto vederla alle prese [illegible] queste rose da trenta giocatori. «E' una [illegible] che non capirò mai. La mia difficoltà maggiore da allenatore è sempre stata quella di lasciar fuori la gente, perché nemmeno a me è mai piaciuto star fuori quando giocavo. Oggi, quando fai undici contro undici al giovedì, ce ne sono altri 7-8 che stan fuori anche lì. Come fai a valutarli? Che schemi riesci a provare? E soprattutto, che cosa gli dici per spiegargli che devono star fuori anche [illegible] giovedì?».

Il suo rapporto con il calcio televisivo. «La pay ce l'ho, me l'ha regalata mio genero. Guardo qualche partita, non tutte per minga diventà matt. Per un po', da pensionato, ho guardato anche il Pro[illegible] perché ho scoperto che *tutti chi pirlad*, tutte quelle pirlate, [illegible] facevano ridere. Poi ho rismesso, non voglio rischiare [illegible] alzargli l'audience».

> «Sono nato bianconero, ma dopo la gara di Coppa Campioni a porte chiuse dissi ai carabinieri: se cercate I ladri, ve li indico io»

COSI' JUVE E TORO DOPO LE FESTE

JUVENTUS

Stagione	Data	Partita	Risultato	Marcatori
1989/90	07/01/90	Bologna-Juventus	1-1	Waas (B), aut. Bonetti II (B)
1990/91	06/01/91	Juventus-Napoli	[illegible]	Casiraghi (J)
1991/92	05/01/92	Juventus-Parma	1-0	Baggio R. (J)
1992/93	03/01/93	Juventus-Parma	[illegible]	aut. Kohler (J), Baggio R. (J) Melli (P), Vialli (J)
1993/94	02/01/94	Udinese-Juventus	[illegible]	Marocchi (J), aut. Pellegrini (U), Baggio R. (J)
1994/95	08/01/95	Parma-Juventus	1-3	Baggio D. (P), Paulo Sousa (J), Ravanelli (J) 2
1995/96	07/01/96	Atalanta-Juventus	0-1	Ravanelli (J) rig.
1996/97	05/01/97	Parma-Juventus	1-0	Chiesa (P)
1997/98	04/01/98	Inter-Juventus	1-0	Djorkaeff (I)
1998/99	06/01/99	Milan-Juventus	1-1	Albertini (M) rig., Fonseca (J)

TORINO

Stagione	Data	Partita	Risultato	Marcatori
1990/91	06/01/91	Sampdoria-Torino	1-2	Bresciani (T) 2 (1 rig), Vialli (S) rig.
1991/92	05/01/92	Genoa-Torino	1-1	Casagrande (T), Aguilera (G)
1992/93	03/01/93	Cagliari-Torino	0-0	
1993/94	02/01/94	Torino-Roma	1-1	Giannini (R) rig, Carbone B. (T)
1994/95	08/01/95	Torino-Fiorentina	1-0	Pessotto (T)
1995/96	07/01/96	Torino-Parma	2-2	Sensini (P), Dionigi (T), Baggio D. (P), Angloma (T)

Zidane: «Anch'io sogno di giocare con Rivaldo»

Marco Ansaldo

TORINO

Del Piero vorrebbe giocare con Rivaldo. Zidane pure. Semmai il brasiliano arrivasse alla Juve ci sarebbe da divertirsi nella scelta di chi far uscire. Zizou non sembra preoccupato. A differenza [illegible] un anno fa, parla come chi resterà a Torino a lungo e [illegible]n crediamo ai maliziosi secondo i quali il francese ha semplicemente cambiato tattica: quando strepitava di volersene andare non glielo permisero, ora che si comporta come un bianconero [illegible] vita..

«Io qui sto b[illegible] - racconta Zidane -. Giovedì, contro il Verona, giocherò la centesima partita di campionato [illegible] la Juve [illegible] è un piccolo traguardo, in meno di quattro anni. L'unico rammarico è che i gol siano stati pochi». La difficoltà di segnare è stata la costante di queste stagioni italiane, l'anello debole della sua carriera che si sublima nelle due reti al Brasile nella finale di Coppa del Mondo: nei primi due anni juventini, Zidane l'avvertiva come una limitazione inaccettabile, ora si è placato. Non critica più Torino, esalta la Juve «dove ho imparato [illegible] vincere». Cosa è cambiato? «Soprattutto il rendimento della squadra che è ritornato quasi qu[illegible] di due anni fa. La sensazione di poter lottare di nuovo per essere i primi aiuta [illegible] stare allegri e Ancelotti ha il merito di averci riportato in que[illegible] situazione: prese [illegible] squadra depressa, io lo [illegible] quanto gli altri. Ora mi sento di [illegible] una pedina importante: Ancelotti ha detto che non mi cambierebbe [illegible] Rivaldo, [illegible] un'attestazione di stima che [illegible] fa bene. Soltanto pochi mesi fa leggevo che sarei finito qui o là». Il buon momento è testimoniato dai compagni: raccontano che il francese taciturno si [illegible] sbloccato anche all'interno dello spogliatoio. «Una volta parlavo poco, forse mi vedevano [illegible] corpo estraneo. Dopo quattro [illegible] sono tra i vecchi nella Juve, quando [illegible] posso far sentire la mia [illegible]. In questo clima è difficile immaginarsi il divorzio. [illegible] pensa di Del Piero che vorrebbe giocare con Rivaldo? «Che vorrei poterlo fare anch'io. Anzi ho un bell'elenco di calciatori con cui mi piacerebbe giocare». Punto e stop. Per Zidane le chiacchiere di mercato rischiano di [illegible] i toni della ripresa di campionato. «Molti pensano che contro il Verona segneremo cinque o sei gol, inve[illegible] credo che sarà tra le partite più difficili perché sono queste le squadre che patiamo di più: sarei molto contento se finisse 1-0. Dobbiamo guardare alla classifica. Ha ragione Del Piero, per vincere il campionato dobbiamo dare più di quanto abbiamo offerto finora, ma [illegible] so [illegible] fare[illegible]. L'importante, per adesso, è [illegible] fare passi falsi, poi dovremo scegliere l'obiettivo e per [illegible] c'è solo lo scudetto che conta, sia per il titolo sia perché tornare in Champions League da secondi non mi esalterebbe».

I timori sulla partita contro il Verona so[illegible] condivisi da molti. Quanto poi corrispondano ai sentimenti più profondi della Juve è da dimostrare: Montero, ad esempio, ha goduto di un permesso e tornerà ad allenarsi soltanto oggi, a [illegible] giorni dal match. Mancherà Rampulla, indisponibile anche per Parma perché è debilitato dalle cure antiinfluenzali. In panchina andrà Isaksson.

Torino: se parte, verrà proposto al Napoli uno scambio Asta-Goretti

Diawara promette giudizio ma forse finirà al Tottenham

Bruno Bernardi

TORINO

«Voglio tornare quello della partita con la Roma». Questa la solenne promessa fatta da Djibrill Diawara ad un amico nel giorno del suo 25° compleanno. Insomma, ci sarebbe da aspettarsi il Diawara che entusiasmò la Maratona propiziando, [illegible] un'azione dirompente, il bel cross del gol di Scarchilli, non l'altro Diawara che applaudì l'arbitro e si fece espellere a pochi secondi dalla fine della sfida con i giallorossi. Un po' dottor Jekyll, un po' mister Hide, il Diawara che sta ancora cercando la vera identità.

Nel Toro [illegible] in un'altra squadra, il francese [illegible] deciso a recuperare un'immagine credibile dopo il biz[illegible] comportamento degli ultimi giorni. Ieri era a letto, febbricitante a causa di una bronchite che gli ha impedito di recarsi in sede all'appuntamento con il ds Pavarese per giustificare le gravi assenze agli ultimi due allenamenti, vedersi notificata l'ennesima pesante multa e discutere se il suo futuro potrà essere [illegible] a tinte granata oppure lo dovrà vivere [illegible] un'altra squadra.

All'ora di pranzo, in albergo, Diawara è stato visitato dal medico, dottor Giachino, alla presenza di Pavarese e di Corsi, procuratore del calciatore francese. Rassicurato che a metà gennaio arriveranno due mensilità [illegible]e, Diawara ha ribadito a Pavarese l'intenzione di rimanere al Toro. Potrebbe essere accontentato se metterà la testa a partito, presentandosi puntuale agli allenamenti (magari con l'ausilio di un accompagnatore) e seguendo le direttive di Mondonico, altrimenti sarà messo sul mercato. Lui, comunque, ha già fatto sapere che in Scozia, anche se Celtic e Glasgow Rangers sono i due club più importanti, non intende andare e che, se proprio dovrà trasferirsi, vorrebbe una sistemazione in un campionato al livello di quello italiano. Lo han[illegible] cercato anche il Tottenham, più tiepidamente il Paris St. Germain [illegible] l'Olympique Marsiglia ma il Toro starebbe valutando con attenzione l'offerta inglese.

Se Diawara verrà ceduto, [illegible] Toro potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi Goretti, [illegible] prestito, proponendo al Napoli [illegible] scambio con Asta. Per Artistico, invece, si riparlerà [illegible] una cessione solo a fine stagione: con ogni probabilità a metà gennaio l'attaccante verrà operato per l'asportazione di una vecchia calcificazione ad un tendine. Non trovano conferma, invece, le [illegible] di un interessamento per il costaricense Wanchope, il danese Thomasson e il croato Jurcic. Prossimo, invece, il passaggio in prestito di Edman ad un club della serie B tedesca.

Pavarese sostiene che verrà esaminata ogni richiesta che arriverà al Toro e che non solo Diawara, [illegible] tutti i granata sono da considerare virtualmente sul mercato: «Però effettueremo movimenti solo [illegible] ci [illegible] l'opportunità di migliorare». Conclusione: per il momento, Diawara è [illegible] giocatore [illegible] Toro a tutti gli effetti e, quando avrà smaltito il leggero attacco influenzale, riprenderà ad allenarsi ad Orbassano. Mondonico [illegible] prende atto, anche perché potrebbe averne bisogno.

Il tecnico cerca di capire le stranezze del francese e non crede che abbia voluto mancare di rispetto [illegible] confronti dei compagni: «Ognuno [illegible] noi ha una propria cultura, un modo di vivere, con [illegible] sue regole. Maradona spesso non si allenava [illegible] con lui il Napoli partiva da 1-0. Alla fine, non conta come uno si veste o come parla, ma il rendimento sul campo. Diawara deve allenarsi con impegno e rimettersi in competizione con gli altri». Mondo[illegible] ha bisogno [illegible] parlare con Diawara perché l'ha già fatto nei giorni scorsi. E sentenzia: «Il calcio ha un suo linguaggio universale, e ci si intende».



Luca Bucci è reduce da un'influenza ma Mondonico si augura che il portiere ce la faccia a scendere in campo a Reggio Calabria

EMERGENZA PORTIERI

Bucci in campo a tutti i costi

TORINO. Emergenza portieri [illegible] Toro. Mondonico farà di tutto per recuperare Bucci che, debilitato dall'influenza, solo oggi inizierà ad allenarsi: alla vigilia della partenza per Reggio Calabria. Pastine ha una costola incrinata, Nista il torcicollo e il «primavera» Vairolatti è febbricitante. Oggi [illegible] decisivo per Silenzi, [illegible] tutore al gomito. Intanto Mondonico ieri ha provato Ivic e Ferrante, e tiene in preallarme [illegible] giovane bomber Calaiò per la panchina. Si profila l'impiego di Mendez, favorito rispetto a Pecchia, accanto a Tricarico, Brambilla e Lentini. E Pinga è in arrivo dal Brasile.

In conclusione l'inchiesta sul Pirata, la procura del Coni stringe i tempi

Doping, giudici al traguardo

Ma Pantani ricusa le indagini di Guariniello

Giancarlo Laurenzi
Nino Pietropinto

Via alla presunta settimana calda del doping. Mentre oggi a Roma si svolge la prima Giunta Coni del 2000 (all'ordine del giorno Federtennis e nuovo statuto, [illegible] aleggia il [illegible] Di Centa), il capo della procura antidoping Aiello attende con impazienza che la procura di Ferrara accetti la sua richiesta di ottenere la documentazione sul lavoro svolto dal Centro di biochimica applicata allo sport diretto dal professor Conconi. Nel frattempo oggi ascolterà allenatore e medico di Ilaria Sighele, la giovane velocista risultata positiva al nandrolone (un anabolizzante) agli ultimi campionati italiani di atletica. La tesi difensiva dell'avvocato Guardamagna: un noto integratore contiene la sostanza incriminata. Non che all'estero le cose vadano meglio: Franziska van Almsick non esclude la possibilità che si faccia uso di sostanze dopanti nella squ[illegible]dra di nuoto tedesca e difende il suo diritto a fumare qualche sigare[illegible] e a bere con moderazione alcolici. «Non metterei la mano sul fuoco per escludere che qualcuno si dopi, perché la squadra è molto numerosa - ha detto l'affascinante berlinese, 22 anni - sono sicura che il doping esista nel nostro sport e perché se si dopano gli atleti di tutti i Paesi non dovrebbero farlo i tedeschi?». Confessioni anche in Olanda: i dirigenti sanno che i corridori si dopano ma [illegible] possono farci niente, sono tenuti all'oscuro di tutto [illegible] quanto gli atleti prendono le sostanze illecite di concerto con i medici e i massaggiatori. È quanto ha ammesso l'ex dirigente della Pdm Jan Gisbers, che ha precisato che per i dirigenti delle squadre «l'unica cosa difficile da valutare è in quale proporzione gli atleti prendono i prodotti dopanti. Sono veramente sorpreso, le squadre vanno al limite, tutti i corridori possono farlo, anche con Post [illegible] Raas. Presumo che ai miei tempi, alla Pdm fosse ugualmente una questione [illegible] doping. Gli atleti lo concertano con i medici e i massaggiatori. Perché avrebbero dovuto avvertire i dirigenti della squadra?».



Marco Pantani chiede nuove indagini

Marco Pantani attacca sull'ultima salita, mentre a Torino l'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è in dirittura d'arrivo, a due passi dalla conclusione. Al magistrato che lo [illegible] di illecito sportivo, cioè di doping, il Pirata spedisce, tramite il difensore Fernando Santoni De Sio, [illegible] siluro non da poco. «Lei non [illegible] competente [illegible] indagare su di me» dice in pratica il campione. E il difensore Santoni spiega: «Pantani è indagato perché dopo l'incidente del [illegible] ottobre '95 sul finale della Milano-Torino, nella discesa [illegible] Pino, fu ricoverato [illegible] Cto dove gli avrebbero trovato l'ematocrito a 60. Noi neghiamo che abbia preso qualcosa [illegible] illecito. Ma ammettiamo pure il contrario: si sarebbe dopato prima della gara, non certo [illegible] Torino, all'arrivo. Visto che [illegible] si sa con certezza dove [illegible] avvenuto il reato, le nuove [illegible]me stabiliscono che è competente il giudice del luogo dove l'indagato ha l'abitazione, e cioè il magistrato di Forlì». Ora Guariniello ha 10 giorni di tempo per esprimere il suo parere. In caso negativo è previsto il ricorso alla procura generale della Cassazione, a cui tocca decidere sui conflitti di competenza.

Guariniello [illegible] [illegible] però alcuna intenzione [illegible] mollare l'indagine giunta [illegible] alle ultime battute [illegible] pronta per il rinvio [illegible] giudizio. [illegible] si prepara a lanciare i suoi siluri di sbarramento. Due in particolare, che potrebbero essere decisivi. L'illecito sportivo, [illegible] frode, [illegible] punita solo in relazione a una competizione agonistica organizzata dal Coni o associazioni aderenti alla Federazione. Non c'è reato se non partecipo alla gara. E Pantani, per [illegible] pm, fu colto in fallo in una corsa, anzi [illegible] classica. C'è anche un altro siluro: [illegible] codice stabilisce che è competente il giudice dell'ultimo luogo in cui è avvenuta «una parte» dell'azione o dell'omissione. E, a conferma che per lui nulla è cambiato, Guariniello ha sentito ieri come testi tre dei quattro massaggiatori della Carrera, la squadra di Pantani nel '95.

Vuitton Cup: il tattico Grael in difficoltà contro Stars & Stripes, ieri notte la sfida con Cayard

Il mago del vento sbaglia: è Luna storta

Primo ko in semifinale per Prada

Giovanni Cerruti
inviato [illegible] AUCKLAND

Com'è la prima sconfitta? Amara come Torben Grael, il tattico di Luna Rossa che indovina quasi sempre il vento. Quasi, perché ieri non ci ha preso: «E' stata una giornata un po' storta», dice il tenero brasiliano [illegible] le orecchie da Dumbo. La voce è giù, lo sguardo pure e anche [illegible] due sventole sembrano più basse. [illegible] vinto Stars & Stripes, e ha vinto bene. Luna un po' storta e poteva andar peggio: meno male che Baffino Cayard ha avuto i guai [illegible] [illegible] danno allo strallo [illegible] prua, e le ha prese da America True nel derby di San Francisco. [illegible] Cayard, e qui vengono le rogne del sorteggio, vento permettendo proprio questa notte era in regata contro Luna Rossa. «Dirò al mio equipaggio che li voglio tutti [illegible] me, con il sangue agli occhi - sibila Cayard -. Perdere così, per iella nera mentre avevamo già vinto, [illegible] rende cattivissimi».

Capito, signor mago del vento Grael? «Un momento, prego - è la risposta -, qui stiamo parlando di vela, mica di perfezione. Nella vela ci sono troppe variabili, il 100 per cento non esiste. [illegible] adesso rispondo a Cayard: dice che avrà il sangue agli occhi? Allora non l'aveva contro America True. Noi, io, quando andia[illegible] in regata abbiamo sempre il sangue agli occhi. E che cavolo, può sempre capitare di perdere, vi assicuro che non è mai bello, però basta capire perché e ricominciare». Per capire i perché Patrizio Bertelli, appena sceso dalla Luna rotta (sotto la pressione della scotta dello spinnaker ha ceduto il «vang» che regge la randa, botta in testa per Cristian Griggio) si è fiondato nella Base Prada per scoprire perché. «Ma non abbiamo perso per il vang - ammette Grael -. L'errore è stato non aspettare [illegible] giusto salto di vento poco dopo la partenza».

Complimenti signor Grael, è come [illegible] detto: [illegible] stato io. Non era stata [illegible] partenza sbagliata, ma scarognata sì. A 30 secondi dal via il vento ha spostato la barca della giuria [illegible] la linea di partenza. Peccato, Luna Rossa era messa al meglio. Alla seconda partenza sono partite assieme, ma Stars & Stripes ha trovato un salto di vento [illegible] favore. «Da lì [illegible] cominciato il nostro inseguimento, e c'era un poco di agitazione in barca - spiega Grael -. Alla prima boa di bolina eravamo a 10 secondi, ma avevamo preso un angolo non buono e rallentare [illegible] stato inevitabile. Altro errore di manovra alla boa di poppa...». E uno ancora, veniale, quando non si è aperto lo spinnaker. «Stars & Stripes aveva già quattro lunghezze di vantaggio. Irraggiungibile. Loro non hanno sbagliato niente, noi sì, comprese le poche opportunità che abbiamo avuto».

«B[illegible]tta giornata», fanno sapere dall'Itasca, dove naviga e tifa Giovanni Agnelli. Brutta, [illegible] grandi regate: l'Avvocato forse rinvia [illegible] partenza e rimane qualche giorno in più, a far compagnia alla Luna. Vento forte sopra i 15 nodi con raffiche da 25, un tempaccio. Ma era l'ideale, maledizione, per una barca come Stars & Stripes del veterano Dennis Conner, la più larga tra le sei delle semifinali, «con il bulbo schiacciato e direzionato per il vento forte», precisa Grael. Ancora Grael, che in conferenza stampa si è trovato a disagio («Sembrava l'Inquisizione»), ma era colpa delle luci negli occhi. «Abbiamo perso non perché Stars & Stripes è una barca più forte di Luna Rossa, [illegible] perché la loro regata è stata migliore». Insomma, 4 sconfitte in questa Louis Vuitton Cup restano ancora il record, gli altri hanno perso di più e la Luna non è storta né rotta.

Grael avrà certo le sue ragioni, [illegible] dramma. Ma se questa notte contro Cayard è anda[illegible] ancora male, allora si cominciano i dolori e la Luna resta appesa al filo: [illegible]bbe[illegible] due sconfitte su tre regate di semifinale, di rosso solo l'allarme. Bertelli [illegible] se l'aspettava: «E' [illegible] barca c[illegible] noi, sta zitto per miracolo e capisce il perché di certe scelte», dice Grael mentre torna alla Base cancellando pensieri brutti: «Qui [illegible] [illegible] avanti senza perdere regate». Vincendo, e con qualche sorpre[illegible]a, va avanti Dennis Conner, il simpatico marpione che vive di vela e di Coppa America. Il bello è che Conner, skipper di S&S ad Auckland nemmeno c'è. E' andato a cercare nuovi sponsor, ma al suo team dedica appassionati sermoni in videoconferenza: «Voglio riconquistare la Coppa America - era il finale di quello di ieri -: andate e prendetela!». S'è preso la Luna.

[illegible]

Conner bestia nera per de Angelis

AUCKLAND. Dall'inizio della Vuitton Cup, la sconfitta rimediata l'altra notte contro Stars & Stripes [illegible] la quarta subita da Luna Rossa di Francesco de Angelis, [illegible] seconda patita nelle sfide contro l'imbarcazione americana di Dennis Conner. Gli altri due stop della barca italiana sono stati opera di Nippon Challenge e di America One di Paul Cayard. Questi i risultati della seconda giornata delle semifinali della Vuitton Cup: Stars & Stripes batte Luna Rossa con un minuto e 7 secondi [illegible] vantaggio; America True batte America One (2 minuti e 23 secondi); Nippon batte Le Defi (38 secondi).
Classifica: Stars & Stripes punti 2; Luna Rossa, America One, America True, Nippon 1; Le Defi 0.
Nella notte, condizioni meteo permettendo, il programma della terza regata prevedeva: Stars & Stripes-Le Defi, America True-Nippon, Luna Rossa-America One. La quarta regata, prevista nella notte tra [illegible] [illegible] domani, ha in programma: America One-Nippon, Luna Rossa-Le Defi, Stars & Stripes-Nippon. Il regolamento delle semifinali prevede che le sei sfidanti si affrontino l'una con l'altra due volte per [illegible] totale di 10 regate. Ogni vittoria vale un punto. Alla fine, le prime due disputeranno [illegible] finale della Louis Vuitton Cup (25-1/4-2) che promuoverà la vincente alla America's Cup (19-2/9-3).



Luna Rossa insegue (vanamente) Stars & Stripes nella seconda regata di semifinale

SPORT **FLASH**

- [illegible] Il giovane attaccante romeno ha firmato una doppietta (come Zamorano) nel 6-0 dell'Inter al Brugherio e giovedì sarà in panchina contro il Perugia. Assente Vieri reduce da attacco febbrile, [illegible] recuperabile per dopodomani.
- [illegible] O'NEILL [illegible] Atteso per l'ultimo giorno del '99, l'uruguaiano O'Neill non è ancora rientrato a Cagliari a differenza del connazionale Lopez, anch'egli convocato da Passarella per l'amichevole con la Romania, poi annullata.
- [illegible] LEEDS [illegible] Comincia male il Duemila per il Leeds, capolista della Premiership, ko in casa per 2-1 con l'Aston Villa. Il Manchester Utd, in Brasile per il Mondiale per club, resta a -1 ma con due gare in meno. Nel 2-0 del Derby sul Watford doppietta del neo acquisto Strupar, che piaceva al Toro.
- [illegible] BOTTE [illegible] TIFOSO. Incidenti sugli spalti durante l'amichevole Brindisi (Eccellenza)-Lecce, finita 1-5. Un tifoso leccese è stato raggiunto da [illegible] decina di ultrà brindisini che lo hanno colpito con un calcio e un pugno.
- **TENNIS, FUORI POZZI.** Pozzi eliminato al 1° turno ad Adelaide: 6-4 2-6 6-2 contro l'australiano Sekulov. Sanguinetti qualificato per il 2° turno a Madras: 7-6, 6-4 sul romeno Voinea.

[illegible]

[illegible] N. 25

	PARTITE DEL [illegible]				
1	Bologna	Cagliari	1		
2	Inter	Perugia	1		
3	Juventus	Verona	1		
4	Lecce	Fiorentina	x	2	
5	Piacenza	Milan	2		
6	Reggina	Torino	x	2	
7	Roma	Bari	1		
8	Udinese	Parma	1	x	2
9	Brescia	Napoli	1	x	
10	Cesena	Vicenza	x		
11	Genoa	Treviso	x		
12	F. Andria	Palermo	2	x	
13	Lucchese	[illegible]	1	x	2

L'infortunio dell'azzurro guasta la festa a Sestriere: vince Uotila, rivelazione finlandese

Lo slalom di sera manda ko Rocca

Distorsione a [illegible] ginocchio, rischia un mese di stop

Cristiano Chiavegato
inviato a SESTRIERE

Il possibile e probabile fenomeno del futuro torna [illegible] [illegible]a con 35 milioni tondi di premio. La grande speranza dello sci italiano, in[illegible], purtroppo rimedia [illegible] distorsione [illegible] ginocchio destro a [illegible] [illegible] una clamorosa quanto [illegible] caduta che potrebbe costringerlo all'inattività per oltre un mese. La bravura del finlandese Sami Uotila e la grande sfortuna di Giorgio Rocca hanno animato lo slalom del Centenario, tradizionale appuntamento voluto a Sestriere dalla «Gazzetta dello Sport», spettacolare come sempre con la sua cornice di luci riflesse, la pista illuminata a giorno e la gente festante intorno al piazzale d'arrivo per vedere da vicino tanti [illegible].

Un urlo, ma non di felicità, ha accompagnato il rovinoso capitombolo di Rocca. Il 24enne di Livigno, che [illegible] da ragazzino aveva fatto sognare i tifosi che vedevano in lui l'eventuale erede di Tomba, è crollato nella 2ª manche. Nella foga dell'azione e forse anche nel tentativo di recuperare una prima prova non certo strepitosa, Giorgio ha incespicato urtando i due scarponi: sulla pista ghiacciata, pur essendo finito a gambe levate, ha preso velocità ed è finito di faccia contro le protezioni. Paura e sbigottimento. Lui si è alzato, ha fatto segno che [illegible] era successo nulla di grave. Sembrava infatti che i danni fossero limitati a qualche piccola escoriazione [illegible] volto, subito [illegible] Ma passata la botta, a caldo, Rocca ha avvertito un forte dolore al ginocchio ed è stato portato al centro traumatologico, dove i medici gli hanno riscontrato appunto una distorsione (definita però in serata «leggera» e senza versamenti). Oggi sarà sottoposto a risonanza magnetica a Milano, poi sarà stilata una diagnosi precisa con previsioni [illegible]iù si[illegible] sui tempi di recupero.

Non [illegible] [illegible] primo incidente [illegible] [illegible]: nel gennaio 1996, a Flachau, in uno slalom sulle porte della casa di Maier (Herminator allora faceva l'apripista, in questi giorni ha mal di schiena, potrebbe saltare la discesa di sabato a Chamonix) si ruppe tibia [illegible] perone. Rimase fermo quasi un anno e mezzo, ripartendo poi da zero per risalire rapidamente [illegible] classifiche con prestazioni da campione. Ora la sorte avversa lo ha nuovamente bloccato.

Per i colori italiani le cose sono andate meglio con Patrick Holzer, [illegible] anni a marzo, terzo alle spalle di Uotila [illegible] Christian Mayer. E' ancora lui il migliore dei gigantisti italiani, visto che Matteo Nana sembra essere ancora lontano da una forma accettabile in questa specialità e ieri sera non ha certamente brillato, pur recuperando [illegible] la terza [illegible] un ottavo posto che lo ha portato a battere Saioni, Jaerbyn e l'amico rivale Jure Kosir, sempre bello e grande, amato dalle ragazze, ma in fase calante, almeno come sciatore.

Intanto Uotila ride e ringrazia, essendosi aggiudicato [illegible] parte grossa del montepremi di 130 milioni. Nato a Helsinki, gran tifoso di Mika Hakkinen e della F1, con un cognome che suona quasi come quello polacco del Papa, dicono di lui che ha mezzi [illegible] ma che [illegible] regge mai due manches. Ieri ne aveva tre a disposizione [illegible] ha vinto (nella seconda ha perso un bastoncino urtando un palo, [illegible] è andato forte [illegible] se nulla fosse).

Naturalmente biondo - anche lui però si era fatto i capelli rossi o [illegible]rdi seguendo la moda - piccoli[illegible] (è alto 1 metro e 69 per 70 chilogrammi), il buon Sami non parteciperà stasera al Supersla[illegible] che vedrà [illegible] cancelletti di partenza tutti [illegible] altisonanti: Stangassinger, Raich, Amiez, Palschy, Palander, Jagge, Kosir, Nana e Weiss. Tescari prenderà il posto di Rocca ed eviterà le difficili qualificazioni del pomeriggio. Appuntamento alla stessa ora (18,50) e sulla stessa Rai2 per la diretta tivù.

Risultati. *1ª manche:* Uotila (Fin) 32"78, Mayer (Aut) a 7/100; Holzer a 36. *2ª manche:* Mayer 33"07, Raich (Aut) a 9, Holzer [illegible] 25. *3ª manche:* Uotila 32"90, Holzer a 20, Von Gruenigen (Svi) [illegible] 65. **Classifica finale** (somma dei due migliori tempi): 1. Uotila 1'05"68, 2. Mayer a 24; [illegible]. Holzer a 66; 4. Raich a 1"03; 5. Von Gruenigen a 1"37; 6. Nyberg (Sve) a 1"41; 7. Chenal (Fra) a 1"62; 8. Nana (Ita) a 1"88; 9. Saioni (Fra) a 2"; 10. Jaerbyn (Sve) a 2"07; 11. Kosir (Slo) a 2"48.

Volley preolimpico: oggi contro l'Olanda

Italdonne, a Brema c'è Sydney in palio

[illegible]

A Capodanno [illegible] quasi [illegible] assieme. Hanno ballato sui tavoli di una discoteca, hanno brindato e festeggiato com'è giusto che facciano ragazze ventenni o poco più. A mezzanotte, però, le azzu[illegible] del volley sono diventate serissime. Al momento di esprimere un desiderio per il Duemila non hanno avuto dubbi: vogliono a tutti i costi l'Olimpiade, [illegible] traguardo mai conquistato dalla nostra pallavolo femminile. Dopo aver fallito il colpo a novembre nella Coppa del Mondo giapponese (7° posto, serviva almeno il 3°, ovvero un'impresa praticamente impossibile), ci riprovano da oggi a domenica a Brema nel torneo europeo di qualificazione. [illegible] squadre in gara per una sola promozione e la consapevolezza che, se dovesse andar male, a giugno ci sarà ancora un'ultima possibilità di agganciare Sydney nel torneo mondiale di Tokyo. Le azzurre, però, non ci vogliono nemmeno pensare: si sono allenate anche tra Natale e Capodanno e sanno di potercela fare. I recuperi di Mello e Mifkova (che avevano saltato Europei e Coppa del Mondo per infortunio) hanno restituito al ct Frigoni il gruppo che sorprese tutti al Mondiale 98 con uno storico 5° posto. A Brema non ci sono più alibi. [illegible] oggi vedremo quanto vale davvero l'Italvolley rosa. Si comincia (h. 16) contro l'Olanda, battuta 3-1 negli ultimi due impegni ufficiali del '99. Urge partire col piede giusto: domani arriva la Croazia che agli Europei romani ci negò la finale. [r. con.]

Basket: Reggio Emilia esonera Lombardi

Nell'Adecco allo sbando Crespi ha le ore contate

MILANO

Pasquale Caputo, proprietario dell'Adecco Olimpia Milano in grave crisi, ha deciso di... non decidere. Ieri ha incontrato il general manager della società [illegible]ghina Toni Cappellari e l'allenatore Marco Crespi, esaminando con loro la difficile situazione della squadra, crollata al terz'ultimo posto della serie A1. Nei giorni scorsi erano stati ipotizzati l'esonero del tecnico o almeno il «taglio» dell'americano Nailon, invece per ora [illegible] va avanti così, anche se oggi ci sarà una nuova riunione che potrebbe modificare la situazione. La [illegible] è che Caputo voglia prima consultarsi con il suo [illegible] [illegible] vicepresidente [illegible] Bryant, che si [illegible] negli Usa e [illegible] Nailon, ottimo attaccante (come [illegible] lo [illegible] Bryant durante la sua lunga esperienza in Italia come giocatore) ma inesistente in difesa. «Sono convinto che, se ci sono le condizioni, si possa portare avanti il lavoro cominciato lo scorso anno - ha detto il coach Crespi - ma sento che [illegible] parte [illegible] giocatori subisce un certo tipo di influenza». L'allusione a Bryant pare innegabile.

Ha invece deciso di cambiare tecnico [illegible] Bipop Reggio Emilia, cenerentola solitaria della serie A1: ieri ha ufficializzato l'esonero [illegible] coach Gianfranco Lombardi - sostituito dal suo vice Francesco Raho - e ceduto a titolo definitivo il playmaker Alessandro Davolio ai Roosters Varese. [g.vib.]

Terzo colpo di scena per l'area di fronte a Palazzo Madama, previsti anche bar

Aiuole mobili in piazza Castello

L'isola pedonale cambierà a seconda dell'evento

Emanuela

Terzo colpo di scena per piazza Castello: di fronte a Palazzo Madama, a grande richiesta dei cittadini, torneranno le aiuole fiorite. Stavolta però - a differenza del gennaio scorso - per far sì che l'abito verde si armonizzi con l'attuale sistemazione, si tratterà di spazi floreali con le ruote.

Il compromesso, tanto caldeggiato dall'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri in una recente lettera ai colleghi dell'esecutivo, è stato confermato ieri dal sindaco Castellani: «E' un'idea cui stiamo lavorando da tempo. Soluzione ideale per ottimizzare le potenzialità della piazza: cuore cittadino che all'occorrenza potrà trasformarsi in uno spazio adatto a ospitare tutti quei grandi eventi attualmente organizzati in una piazza San Carlo un po' sofferente».

Presto, dunque, i torinesi si vedranno restituire una piazza rivoluzionata. Grande isola pedonale a geometria variabile capace di modificare il suo aspetto in funzione del momento: area dedicata al passeggio e al relax nei giorni qualunque (con tanto di fontana centrale a scomparsa) ma soprattutto giochi d'acqua o micro-aiuole a richiesta. «Utilizzeremo enormi vasche a scomparsa dotate di - spiegano all'Arredo urbano - smontabili in un attimo e ridimensionabili durante l'inverno». Precisa il sindaco Castellani: «Più che di grandi aiuole "a rotelle" parlerei di maxi-fioriere di facile smontaggio; un'area verde che all'occorrenza, come già spiegato, si può eliminare, così come avverrà per la grande fontana pronta a inabbissarsi nel terreno in caso di manifestazioni».

Dimensioni e natura delle vasche a parte, l'importante è che, dopo anni di incertezze, si sia comunque trovata una soluzione di compromesso fra il partito dei fiori e quello delle pietre di Luserna e che, seppur dopo qualche mese di ritardo, quel cantiere da miliardi stia per concludersi (il sindaco ha che entro febbraio la piazza verrà consegnata alla città). Questa però non è l'unica grande novità che riguarda il destino della mutevolissima piazza Castello ovvero il cuore stesso della città dove si vogliono e si debbono conciliare il piacere del turista, la fretta dei turisti e gli interessi dei commercianti. Presto, di fronte a Palazzo Madama, arriveranno anche centinaia di sedie a disposizione dei torinesi di passaggio (l'ipotesi delle sdraio stile Hyde Park è stata abbandonata perché «poco funzionale»). Ma non basta ancora. Sempre sul lato pedonalizzato è prevista l'apertura di nuovi bar con tanto di dehors: «E' assolutamente indispensabile - ha dichiarato ieri l'assessore all'Arredo urbano Paolo Hutter - che la piazza possa essere rivitalizzata anche grazie all'arrivo di nuovi esercizi commerciali». E ha aggiunto: «Forse, anche se non si dovrebbe dire, non avevano tutti i torti coloro che sostenevano che il lato giusto da pedonalizzare era l'altro. Ormai comunque, il lavoro è fatto, bisogna quindi darsi da fare per rendere quella fetta di piazza il più vivace e fruibile possibile». Che il cantiere stia ormai per concludersi è cosa certa. Ma come si spiega il fatto che la scadenza del 31 dicembre non è stata rispettata (al punto che la festa di Capodanno era stata prevista in piazza Castello)? Secondo il sindaco buona parte di questo ritardo si deve al ritrovamento di importanti reperti archeologici in prossimità della Prefettura: «A questo imprevisto, poi, dobbiamo aggiungere anche i giorni in cui non si è lavorato a causa del maltempo. Incognita che dovremo prendere in considerazione anche per quanto riguarda la chiusura prevista entro la fine febbraio». Pioggia permettendo insomma, il salotto cittadino disegnato da Ascanio Vitozzi e Carlo di Castellamonte sarà finalmente riconsegnato ai torinesi - rimesso a nuovo e fiorito - entro i prossimi sessanta giorni.



Presto i torinesi si vedranno restituire una Piazza Castello rivoluzionata. Grande isola pedonale a geometria variabile capace di modificare il suo aspetto in funzione del momento. I lavori dovrebbero essere terminati entro due mesi

DA OGGI IN EDICOLA

Torna lo speciale Capodanno 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Il Comune progetta di cedere a privati il settecentesco edificio in via San Domenico

Un hotel di lusso a Palazzo Mazzonis

Lo stabile è l'attuale sede di alcuni uffici giudiziari

Un albergo a 5 stelle a Palazzo Mazzonis di Pralafera (attualmente ospita Corte d'Appello, Tribunale della Libertà e una sezione penale). La Città potrebbe venderlo o darlo in concessione a privati. Nel contempo acquisterebbe dall'Ina lo stabile di via Tasso (dove ha sede la Procura della Repubblica) per collocarvi servizi civici. Fioriscono idee e proposte in attesa che l'assessorato al Patrimonio completi un'indagine sullo stato manutentivo e sull'utilizzo di 70 mila metri quadri una volta liberati dagli uffici giudiziari. Entro l'anno dovrebbe esserci il primo parzialissimo trasferimento nella nuova cittadella di corso Vittorio Emanuele. E l'amministrazione civica non vuol aggiungere ritardi per destinare i locali che si libereranno con il trasloco.

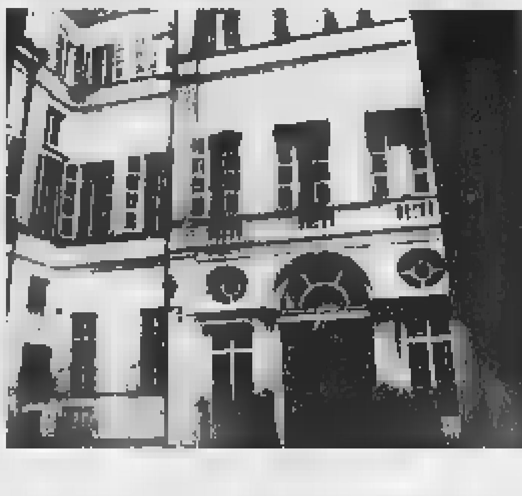
In un'interpellanza, discussa in seconda commissione (presidente Maria Grazia Sestero), il gruppo di Forza Italia chiede che si colga l'occasione «per valorizzare l'antico tessuto del centro storico in termini culturali, turistici ed economici». Sull'esempio di Lione, sostengono i consiglieri comunali Giuseppe Dondona, Susanna Fucini, Renato Bressan e Andrea Cenni.

«Edifici come il palazzo barocco Mazzonis di Pralafera si adatterebbero egregiamente a una trasformazione ricettiva e potrebbero rispondere così alla sempre più sentita carenza di alberghi e residenze di lusso nel cuore della vecchia Torino, dove maggiore è la concentrazione di attrattive e dove maggiore potrà essere la concentrazione di turismo culturale». Dondona suggerisce questa soluzione anche in seguito alla mancata realizzazione del grand hotel di piazza Castello. L'idea piace all'assessore al Turismo e al Commercio, Fiorenzo Alfieri: «Vedrei bene, certo, un hotel di charme, una sessantina di stanze, in una parte di città che sta risorgendo, e magari coinvolgendo operatori torinesi del settore».

Il settecentesco Palazzo Mazzonis (4500 mq, in via San Domenico 11, angolo via Sant'Agostino), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato dal Comune nell'80 per mezzo miliardo di lire, e fu ristrutturato, con tanto di affreschi, con altri tre miliardi. Dall'86 è utilizzato dagli uffici giudiziari.

«Lo studio - spiega l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni - sviluppa quattro temi: lo stato manutentivo, il possibile utilizzo, l'eventuale ubicazione di uffici comunali e l'eventuale dismissione. La priorità della destinazione spetta al Comune che spende 7 miliardi l'anno per affitti di immobili privati. Oltre al risparmio ci possono essere soluzioni più adatte per molti nostri servizi e per questo guardiamo anche ad acquisizioni come quella dell'edificio di via Tasso. Palazzo Mazzonis è un gioiello appetibile, ce ne sono altri: la proposta di Forza Italia va approfondita».

Passoni aggiunge che per ora non ci sono richieste di privati e che la Città dovrà darsi un metodo per propagandare le possibili cessioni. Tocca all'amministrazione civica, sollecita Dondona, promuovere iniziative anche per attrarre investimenti da parte di catene di alberghi e operatori multinazionali. [l. b.]



Il settecentesco Palazzo Mazzonis (4500 mq, in via San Domenico 11), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato dal Comune nell'80 per milioni. Ospita la terza Corte d'appello, la quarta sezione penale e il Tribunale della Libertà

MIRAFIORI

Materferro

L'ex fabbrica è un dormitorio

Un'aggressione a colpi di pistola contro un romeno che voleva dormire nell'ex fabbrica Materferro, ha fatto scoprire una realtà che peggiora di anno in anno. Lo stabile è ormai ridotto a un rifugio di disperati che si sono organizzati per difendersi dal gelo. L. Poletto A PAGINA 30

AL LINGOTTO

Congresso ds

2700 delegati e 2 mila invitati

Saranno 5 mila i partecipanti al congresso nazionale ds in programma al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. 2700 i delegati, 2 mila gli invitati, 300 i giornalisti. Prevista anche una grande festa per i vip e le delegazioni straniere alla Reggia di Venaria. G. Sangiorgio A PAGINA 31

OSPEDALI

Influenza

Sono colpiti anche i medici

L'influenza non risparmia medici e infermieri, rendendo così più critica la situazione negli ospedali. Il 12 per cento del personale delle Molinette è a casa con la Pechinese, in crisi anche altri ospedali. I medici: molti malati possono curarsi da soli. Servizio A PAGINA 33

MOLINETTE

Trapianto

Doppio rene da un'anziana

Eseguito alle Molinette, per la prima volta in Italia, un doppio trapianto di rene con prelievo di organi da un donatore di 85 anni. L'intervento, riuscito, è stato effettuato dai medici dell'équipe del professor Piccoli e del suo aiuto, Giuseppe Segoloni. M. Accossato A PAGINA 34

Al centro della riunione di oggi i facili visti d'ingresso concessi alle ragazze

Ambasciatori in aiuto delle nigeriane

Prostituzione, primo incontro Procura-diplomatici

L'emergenza prostituzione nigeriana a Torino sarà al centro dell'incontro di oggi tra gli ambasciatori d'Italia e Nigeria a Roma con il procuratore capo Marcello Maddalena. E' la prima volta che il rappresentante di un Paese straniero chiede di discutere con il capo di una Procura il problema delle passeggiatrici padrone ormai della Pellerina di notte. Sull'incontro c'è il massimo riserbo. Non si sa neppure dove avverrà, di certo non in via Tasso. Che il problema delle prostitute nigeriane sia ormai oltre il livello di guardia lo sanno bene in Procura. Due anni fa è stata aperta un'inchiesta sui visti facili concessi dalla nostra ambasciata a Lagos: permessi dietro pagamento che finivano quasi sempre nelle mani di donne che andavano ad ingrossare le file delle lucciole nei viali della Pellerina e di altri corsi cittadini.

Secondo l'ufficio della Caritas che segue da anni le vicende di queste donne di colore per tentare di strapparle alla strada, si calcola che in città abbiano raggiunto ormai quota tremila.

Almeno duemila hanno chiesto di essere registrate dalla Caritas dal 1997 ad oggi. Non sono poche quelle che si rivolgono alle suore per chiedere conforto, un aiuto per trovare il coraggio di abbandonare la strada. Ma perché preferiscono Torino? Dalla Caritas spiegano che è una meta più facile. Torino è una sorta di «porta» aperta in Italia. Da qui poi le donne di colore partono per altre destinazioni, nelle altre province piemontesi o in Lombardia o in Emilia.

Sempre dalle suore della Caritas si viene a sapere che molte prostitute si presentano accompagnate da clienti. Si tratta in genere di uomini italiani, che si offrono come «redentori», dichiarando di essere disposti ad aiutarle ad uscire dal giro. Mossi da un interesse genuino? Generalmente sono sposati, con figli.

Le famiglie d'origine di queste prostitute generalmente non sanno cosa vengono a fare qui le loro ragazze. In Nigeria la prostituzione non è vista - spiegano alla Caritas - con lo stesso disonore morale con cui è vista da noi. Sono pochissime quelle che accettano di presentare denuncia contro chi le sfrutta perché corrono dei grossi rischi loro e anche la famiglia al paese. Secondo i dati della Caritas, un buon numero tra quelle che si sono rivolte alle suore, è uscita dal giro. Nei prossimi mesi si terrà un convegno sui problemi delle donne nigeriane. Alla Caritas spiegano che bisogna guardare anche ai lati positivi di questo popolo ed evitare che appena si parla di nigeriane si pensi solo alle prostitute. [n.pie.]



Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 663.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205



Terzo colpo di scena per l'area di fronte a Palazzo Madama, previsti anche bar

Aiuole mobili in piazza Castello

L'isola pedonale cambierà a seconda dell'evento

Emanuela Minucci

Terzo colpo di scena per piazza Castello: di fronte [illegible] Palazzo Madama, a grande richiesta dei cittadini, torneranno le aiuole fiorite. Stavolta però - a differenza del gennaio scorso - per far sì che l'abito verde si armonizzi con l'attuale sistemazione, si tratterà di spazi floreali con le ruote.

Il compromesso, tanto caldeggiato dall'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri in una recente lettera [illegible] colleghi dell'esecutivo, è stato confermato ieri dal sindaco Castellani: «E' un'idea cui stiamo lavorando [illegible] tempo. Soluzione ideale per ottimizzare le potenzialità della piaz[illegible]: cuore cittadino che all'occorrenza potrà trasformarsi in uno spazio adatto a ospitare tutti quei grandi eventi attualmente organizzati in una piazza San Carlo un po' sofferente».

Presto, dunque, i torinesi si vedranno restituire una piazza rivoluzionata. Grande isola pedonale a geometria variabile capace di modificare il suo aspetto in funzione del momento: area dedicata al passeggio e al relax nei giorni qualunque (con tanto di fontana centrale a scomparsa) ma soprattutto giochi d'acqua e micro-aiuole a richiesta. «Utilizzeremo enormi vasche a scomp[illegible] dotate di ruote - spiegano all'Arredo urbano - smontabili in un attimo e ridimensionabili durante l'inverno». Precisa il sindaco Castellani: «Più che di grandi aiuole "a rotelle" parlerei di maxi-fioriere di facile smontaggio: un'area verde che all'occorrenza, come già spiegato, si può eliminare, così come avverrà per la grande fontana pronta a inabbissarsi nel terreno in caso di manifestazioni».

Dimensioni [illegible] natura delle vasche [illegible] parte, l'importante è che, dopo anni di incertezze, si sia comunque trovata una soluzione di compromesso fra il partito dei fiori e quello delle pietre [illegible] Luserna e che, seppur dopo qualche mese di ritardo, quel cantiere da 26 miliardi stia per concludersi (il sindaco ha assicurato che entro febbraio la piazza verrà consegnata alla città). Questa però non è l'unica grande novità che riguarda il destino della mutevolissima piazza Castello ovvero il cuore stesso della città dove si voglio[illegible] e si debbono conciliare il piacere del turista, la frutta dei turisti e gli interessi dei [illegible]mercianti. Presto, di fronte a Palazzo Madama, arriveranno anche centinaia di sedie a disposizione dei torinesi di passaggio (l'ipotesi delle sdraio stile Hyde Park è stata abbandonata perché «poco funzionale»). Ma non basta ancora. Sempre sul lato pedonalizzato è prevista l'apertura di nuovi bar con tanto di dehors: «E' assolutamente indispensabile - ha dichiarato ieri l'assessore all'Arredo urbano Paolo Hutter - che la piazza possa essere rivitalizzata anche grazie all'arrivo di nuovi esercizi commerciali». E ha aggiunto: «L'orse, anche se non si dovrebbe di[illegible], non avevano tutti i torti coloro che sostenevano che il lato giusto da pedonalizzare era l'altro. Ormai comunque, il la[illegible] è fatto, bisogna quindi darsi da fare per rendere quello fetta di piazza il più vivace [illegible] fruibil[illegible] possibile». Che il cantiere stia ormai per concludersi è cosa certa. Ma come si spiega il fatto che la scadenza del 31 dicembre non è stata rispettata (al punto che la festa di Capodanno era stata prevista in piazza Castello)? Secondo il sindaco buona parte [illegible] questo ritardo si deve al ritrovamento [illegible] importanti reperti archeologici in prossimità della Prefettura: «A questo imprevisto, poi, dobbiamo aggiungere anche i giorni in cui non si è lavorato a causa del maltempo. Incognita che dovremo prendere in considerazione anche per quanto riguarda la chiusura prevista entro la fine febbraio». Pioggia permettendo insomma, il salotto cittadino disegnato da Ascanio Vitozzi e Carlo di Castellamonte sarà finalmente riconsegnato [illegible] torinesi - rime[illegible] a nuovo e fiorito - entro i prossi[illegible] sessanta giorni.



Presto i torinesi si vedranno restituire una Piazza Castello rivoluzionata. Grande isola pedonale a geometria variabile capace di modificare il suo aspetto in funzione del momento. I lavori dovrebbero essere terminati entro due mesi

DA OGGI IN EDICOLA

Torna lo speciale Capodanno 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Il Comune progetta di cedere [illegible] privati il settecentesco edificio in via San Domenico

Un hotel di lusso a Palazzo Mazzonis

Lo stabile è l'attuale sede di alcuni uffici giudiziari

Un albergo a [illegible] stelle [illegible] Palazzo Mazzonis di Pralafera (attualmente ospita Corte d'Appello, Tribunale della Libertà e una sezione penale). La Città potrebbe venderlo o darlo in concessione a privati. Nel contempo acquisterebbe dall'Ina lo stabile di via Tasso (dove ha sede la Procura della Repubblica) per collocarvi servizi civici. Fioriscono idee e proposte in attesa che l'assessorato al Patrimonio completi un'indagine sullo stato manutentivo e sull'utilizzo di 70 mila metri quadri una volta liberati dagli uffici giudiziari. Entro l'anno dovrebbe esserci il primo parzialissimo trasferimento nella [illegible] cittadella di corso Vittorio Emanuele. E l'amministrazione civica non vuol aggiungere ritardi per destinare i locali che si libereranno con il trasloco.

In un'interpellanza, discussa in seconda commissione (presidente Maria Grazia Sestero), il gruppo di Forza Italia chiede che si colga l'occasione «per valorizzare l'antico tessuto del centro storico in termini culturali, turistici ed economici». Sull'esempio di Lione, sostengono i consiglieri comunali Giuseppe Dondona, Susanna Fucini, Renato Bressan e Andrea Cenni.

«Edifici come il palazzo barocco Mazzonis di Pralafera si adatterebbero egregiamente a una trasformazione ricettiva e potrebbero rispondere così alla sempre più [illegible] carenza di alberghi e residenze di lusso nel [illegible] della vecchia Torino, dove maggiore è la concentrazione [illegible] attrattive e dove maggiore potrà essere la concentrazione di turismo culturale». Dondona suggerisce questa soluzione anche in seguito alla mancata realizzazione del grand hotel di piazza Castello. L'idea piace all'assessore al Turismo e al Commercio, Fiorenzo Alfieri: «Vedrei bene, certo, [illegible] hotel di charme, una sessantina di stanze, in una parte di città che sta risorgendo, e magari coinvolgendo operatori torinesi del settore».

Il settecentesco Palazzo Mazzonis (4500 mq, [illegible] via San Domenico 11, angolo con via Sant'Agostino), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato dal Comune nell'80 per mezzo miliardo di lire, e fu ristrutturato, con tanto di affreschi, con altri tre miliardi. Dall'86 è utilizzato dagli uffici giudiziari.

«Lo studio - spiega l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni - sviluppa quattro temi: lo stato manutentivo, il possibile utilizzo, l'eventuale ubicazione di uffici comunali e l'eventuale dismissione. La priorità della destinazione spetta al Comune che spende 7 miliardi l'anno per affitti di immobili privati. Oltre al risparmio ci possono essere soluzioni più adatte per molti nostri servizi e per questo guardiamo anche ad acquisizioni come quella dell'edificio di via Tasso. Palazzo Mazzonis è un gioiello appetibile, ce ne sono altri: la proposta di Forza Italia va approfondita».

Passoni aggiunge che per ora non ci sono richieste di privati e che la Città dovrà darsi un metodo per propagandare le possibili cessioni. Tocca all'amministrazione civica, sollecita Dondona, promuovere iniziative anche per attrarre investimenti da parte di catene di alberghi e operatori multinazionali. **[l. b.]**



Il settecentesco Palazzo Mazzonis (4500 mq, in via San Domenico 11), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato dal Comune nell'80 per 500 milioni. Ospita la terza Corte d'appello, la quarta sezione penale e il Tribunale della Libertà

REI[illegible]

Materferro

L'ex fabbrica è un dormitorio

Un'aggressione a colpi di pistola contro un romeno che voleva dormire nell'ex fabbrica Materferro, ha fatto scoprire una realtà che peggiora di anno in anno. Lo stabile è ormai ridotto a un rifugio di disperati che si sono [illegible]ganizzati per difendersi dal gelo. **L. Poletto** A PAGINA 30

AL LINGOTTO

Congresso ds

2700 delegati e 2 mila invitati

Saranno 5 mila i partecipanti al congresso nazionale ds in programma al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. 2700 i delegati, 2 mila gli invitati, 300 i giornalisti. Prevista anche una grande festa per i vip e le delegazioni straniere alla Reggia di Venaria. **G. Sangiorgio** A PAGINA 31

OSPEDALI

Influenza

Sono colpiti anche i medici

L'influenza non risparmia medici e infermieri, rendendo così più critica la situazione negli ospedali. Il 12 per cento del personale delle Molinette è a casa con la Pechinese, in crisi anche altri ospedali. I medici: molti malati possono curarsi da soli. **Servizio** A PAGINA 33

MOLINETTE

Trapianto

Doppio rene da un'anziana

Eseguito alle Molinette, e per la prima volta in Italia, un doppio trapianto di rene con prelievo di organi da un donatore di [illegible]5 anni. L'intervento, riuscito, è stato effettuato dai medici dell'équipe del professor Piccoli e del suo aiuto, Giuseppe Segoloni. **M. Accossato** A PAGINA 34

Al centro della riunione di oggi i facili visti d'ingresso concessi alle ragazze

Ambasciatori in aiuto delle nigeriane

Prostituzione, primo incontro Procura-diplomatici

L'emergenza prostituzione nigeriana a Torino sarà al centro dell'incontro di oggi tra gli ambasciatori d'Italia e Nigeria a Roma [illegible] il procuratore capo Marcello Maddalena. E' la prima volta che il rappresentante di un Paese straniero chiede di discutere con il capo di una Procura [illegible] problema delle passeggiatrici padrone ormai della Pellerina di notte. Sull'incontro c'è il massimo riserbo. Non si sa neppure dove avverrà, di certo non in via Tasso. Che il problema delle prostitute nigeriane sia ormai oltre il livello di guardia lo sanno bene in Pro[illegible]ra. Dove anni fa è stata aperta [illegible]'inchiesta sui visti facili concessi dalla nostra ambasciata a Lagos: permessi concessi dietro pagamento che finivano quasi sempre nelle mani di donne che andavano ad ingrossare le file delle lucciole nei viali della Pellerina e di altri corsi cittadini.

Secondo l'ufficio della Caritas che segue da anni le vicende di queste donne di colore per tentare di strapparle alla strada, si calcola che in città abbiano raggiunto ormai quota tremila.

Almeno duemila hanno chiesto [illegible] essere registrate dalla Caritas dal 1997 ad oggi. Non sono poche quelle che si rivolgono alle suore per chiedere conforto, un aiuto per trovare il coraggio di abbandonare la strada. Ma perché preferisc[illegible] Torino? Dalla Caritas spiegano che è una meta più facile. Torino è una sorta di «porta» aperta [illegible] Italia. Da qui poi le donne [illegible] colore partono per altre destinazioni, nelle altre province piemontesi o in Lombardia o in Emilia.

Sempre dalle suore della Caritas si viene a sapere che molte prostitute si presentano accompagnate da clienti. Si tratta in genere di uomini italiani, che si offrono come «redentori», dichiarando di essere disposti ad aiutarle ad uscire dal giro. Mossi da un interesse genuino? Generalmente sono sposati, con figli.

Le famiglie d'origine di queste prostitute generalmente non sanno cosa vengono a fare qui le loro ragazze. In Nigeria la prostituzione non è vista - spiegano alla Caritas - con lo stesso disonore morale con cui è vista da noi. Sono pochissime quelle che accettano di presentare denuncia contro chi le sfrutta perché [illegible] dei grossi rischi loro e anche [illegible] famiglia al paese. Secondo i dati della Caritas, un buon numero tra quelle che si [illegible] rivolte alle suore, è uscita dal giro. Nei prossimi mesi si terrà un convegno sui problemi delle donne nigeriane. Alla Caritas spiegano che bisogna guardare anche ai lati positivi di questo popolo ed evitare che appena si parla di nigeriane si pensi solo alle prostitute. **[n.pie.]**

Disavventura di un giovane romeno che era entrato nell'ex fabbrica di materiale ferroviario

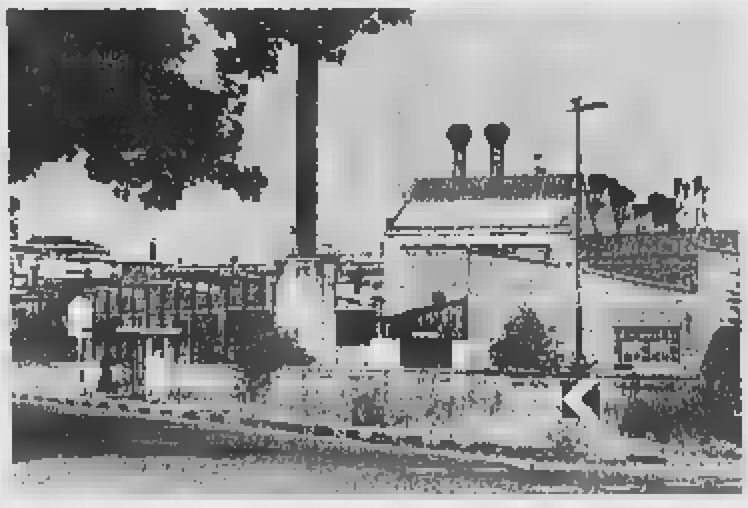
Cercava rifugio per la notte: gli sparano

Ferito da clandestini alla Materferro

Quattro colpi di pistola al volto. Mihai Divile, domenica sera cercava, alla Materferro, un'ex fabbrica [illegible] ridotta a ricovero di disperati e senzatetto, rifugio per la notte e per difendersi dal gelo. Erano da poco passate le 22. Divile, 37 anni, romeno, arrivato un anno fa a Torino, aveva appena scavalcato la recinzione dal lato di corso Lione, quando lo hanno aggredito. «Tu qui non puoi stare» gli hanno gridato. Poi uno ha tirato fuori la pistola e gli ha sparato quattro colpi al volto. Ferito alla guancia, al naso e alla nuca, il giovane romeno è ancora riuscito a fuggire. Dal telefonino ha chiamato aiuto. Prima suo fratello, poi un amico, arrivato in auto nel giro di pochi minuti. All'ospedale Mauriziano, dove lo ha portato il connazionale, ha raccontato di essere stato aggredito da un gruppetto di albanesi, che lo aspettavano vicino all'ingresso: «Non li avevo mai visti prima. Non volevano che dormissi lì, perché quel posto era loro». Divile lo hanno operato nella notte. Le pallottole calibro 22, per fortuna, lo hanno ferito solo in modo leggero e già nella serata di ieri è stato dimesso.

All'alba, invece, gli agenti della Squadra Mobile sono andati a perquisire questa ex fabbrica di materiale ferroviario, [illegible] da anni terra di nessuno. In ricoveri improvvisati, dentro ex uffici trasformati in camerate e cucine i poliziotti hanno trovato quindici romeni ancora a letto. Tutti sono stati fermati e accompagnati all'ufficio stranieri della Questura. Molti di loro hanno raccontato di essere arrivati in Italia da pochissimi mesi: «Ma non abbiamo né lavoro né amici; questa era l'unica sistemazione possibile». Alcuni di loro, invece, erano già stati identificati dalla polizia la scorsa estate; per loro potrebbe scattare il rimpatrio nel giro di pochi giorni.

Dei feritori, invece, non sono state trovate tracce. Accanto all'ingresso gli agenti della scientifica hanno trovato proiettili e macchie di sangue. «Ma l'arma adoperata per il ferimento non è stata rinvenuta» commenta il vice capo della Squadra Mobile, Sergio Molino. I romeni fermati in mattinata hanno anche negato di aver sentito la sparatoria: «A quell'ora eravamo già tutti a dormire. E poi, ogni sera, arrivano alla fabbrica decine di persone. Chi siano [illegible] lo sappiano, ma è gente senza casa. Proprio come noi».



L'ex Materferro. In corso Lione, presto le ruspe dovrebbero buttarla giù

LA TORINO NASCOSTA TRA DEGRADO E PROGETTI



Una fatiscente camera da letto, con camino, armadio e anche i fili su cui stendere la biancheria. Tutto lì dentro è stato creato dal nulla, magari con i rifiuti trovati all'interno dello stabilimento dove un tempo gli operai trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni

I vecchi uffici sono diventati alloggi con materassi, tavoli radio, vestiti ammucchiati e topi che girano ovunque

Nei magazzini in disuso hanno anche creato una palestra con tanto di pesi e punching ball



Nella rudimentale palestra gli extracomunitari che lì hanno trovato riparo si sono costruiti dei [illegible] con due [illegible] taniche di plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio, mentre al soffitto è appeso un sacco di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato un punching ball

reportage

Lodovico Poletto

Nella città fantasma dei senza tetto

Un vero e proprio paese regolato dalla legge del più forte

DICONO che, quando l'intera zona sarà riqualificata, i vecchi capannoni demoliti e il nuovo quartiere completato, questo diventerà uno degli angoli moderni più fascinosi di Torino. Qui sorgerà il grattacielo della Regione - [illegible] metri d'altezza o 25 piani - una galleria di negozi, aree pedonali. Il futuro, insomma. Ma fino a quando le ruspe non inizieranno la demolizione, l'ex Materferro resterà una città nella città. La città dei senza tetto, senza casa, senza futuro che qui hanno costruito un mondo a loro misura. Un paese che non comunica con l'esterno e che, ufficialmente, non esiste. Ma che ha regole rigidissime la prima delle quali è la legge del più forte.

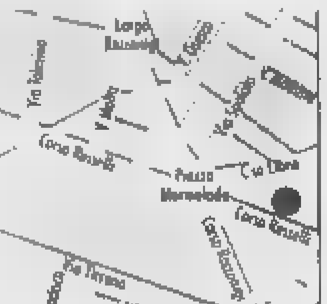
Questa è la città per le ombre che ogni notte scavalcano le inutili recinzioni che segnano il perimetro del cantiere del passante ferroviario e s'intrufolano in questo mondo popolato da fantasmi e illuminato da fuochi accesi sotto le volte dei capannoni dove un tempo gli operai trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni. Un mondo parallelo.

I vecchi uffici accanto all'ingresso principale - blindato con lastre d'acciaio per impedire l'accesso alle ombre - sono diventati alloggi con materassi, tavoli, radio e montagne di vestiti e scarpe. E topi, che girano dappertutto. Sui rifiuti che formano montagne un po' ovunque, sugli abiti ammucchiati in terra. Sui vivi che la notte si riposano in questi buchi.

Nella città che non esiste tutto è stato inventato, oppure creato da nulla. Magari con dei rifiuti. Come la palestra che altro non è che un vecchio magazzino svuotato di tutto. Al soffitto il popolo della Materferro ha apposo un sacco di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato un punching ball. [illegible] terra ci sono i pesi, artigianali fin che vuoi ma efficaci. Il più piccolo lo hanno costruito con due mezze taniche di plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio. Il più grande lo hanno fabbricato allo stesso modo, ma con due latte. Per sollevarlo bisognerebbe essere Maciste.

Più in là l'angolo del riposo: un'amaca legata a due tubi d'acciaio da una vecchia guaina per grossi cavi elettrici. L'hanno montata accanto ad una montagna di lattine vuote, bottiglie di vino fracassate, rifiuti. Ma la scelta del posto non ha nessuna importanza, tanto qui non c'è angolo più bello o più pulito.

L'acqua potabile, la luce elettrica e il riscaldamento, le ombre della Materferro [illegible] li sono procurati con vere opere di ingegneria, con lavori durati giorni, se non settimane o addirittura mesi. La potabile, ad esempio, l'hanno presa scavando un grosso fossa fino a raggiungere un tubo della rete



idrica cittadina. E da qui hanno montato [illegible] snodo o dei vecchi tubi recuperati in chissà quale punto di questa fabbrica. Hanno costruito un canale lungo duecento metri e anche più, che attraversa capannoni e muri e termina a due passi dalla palestra.

L'energia elettrica, per le radio o la tv o vecchi fornellini trovati in discarica la portano impianti realizzati alla meglio, che partono da linee pubbliche saccheggiate senza pietà. Il calore, in queste stanze popolate da topi e sommerse dai rifiuti, lo danno stufe costruite con fango e pietre, montate su vecchie scrivanie di ferro e sedie da ufficio. Sembrano forni di campagna, un po' rozzi e [illegible] po' primitivi, ma sono efficaci contro il freddo dell'inverno e il gelo della notte. Ce n'è una in ogni sgabuzzino, magazzino o sottoscala occupato dal popolo della città che non c'è. E in ogni stanza c'è un'immagine sacra: un crocefisso, una Madonna, un santo protettore.

Nel più grande di questi rifugi qualcuno ha affisso al muro una cartina della città. L'ex Materferro è evidenziata con una penna a sfera di colore blu. La città delle ombre è qui dove ci sono uomini e donne che da mesi l'hanno eletta da mesi a loro residenza ufficiale. Dove altri, pur di riuscire ad entrare, sono disposti a tutto, anche a sparare in faccia ad un altro disperato.

Nessun incidente

Smobilitano le task force anti «baco»

[illegible] Sartorelli

Sarà la centrale operativa allestita a Roma, a Forte Braschi, a dichiarare la smobilitazione delle squadre di informatici e funzionari allertate nelle Prefetture italiane per intervenire se il baco si fosse manifestato dopo la mezzanotte del 31 dicembre. La paura è passata: non sono stati segnalati problemi nelle strutture ospedaliere, tutto regolare anche nelle banche e nella pubblica amministrazione, voli come da programma al Sandro Pertini. «Non abbiamo rilevato disfunzioni. La task force ha lasciato la sala allestita per l'occasione, ma è reperibile sino all'ordine di via libera da Roma», hanno confermato in Prefettura.

In sostanza il baco sembra essersi limitato a colpire il tempio del tempo torinese e italiano, l'istituto Galileo Ferraris, che anziché portarci nel 2000 ha preferito riportarci al 1900 (non sembra infatti imputabile al baco l'interruzione delle comunicazioni via telefonino). Positivo anche il bilancio del Comune, che ha investito due miliardi e 12 mesi di lavoro da parte del Csi Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) e dell'Ibm per passare alla data con tre zeri. «Fun[illegible] sia le attività di sportello rivolte ai cittadini che le procedure amministrative interne. Da 90 stazioni di lavoro sono arrivate segnalazioni di lievi anomalie, [illegible] soltanto 8 di queste erano connesse al baco», ha dichiarato l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro.

I tecnici del Csi, ai quali spettavano prevenzione e pronto intervento informatico [illegible] Regione, Provincia, Comune, centrale vigili urbani e 118, vigileranno [illegible] alle 17 di [illegible]: «Il peggio - sostiene Modestino Palumbo, responsabile infrastruttura e assi[illegible] clientela -, è passato, ma bisogna attendere le scadenze tecniche, trimestrali o semestrali, prima di poter dire che il baco è stato sconfitto». Ha risposto bene anche la sanità pubblica. Alle Molinette, ad esempio, sono stati effettuati interventi chirurgici decisamente impegnativi: «Siamo partiti con il "progetto Molinette" a maggio dell'anno scorso - spiegano alla società consulenza di direzione A&G -. E' stata anche un'occasione per aggiornare le strutture». Normalità anche nelle banche. Piergiorgio Manavella, responsabile del Progetto Anno 2000 del gruppo Sanpaolo Imi (che ha investito [illegible] miliardi dal '97 contro il baco), sottolinea che [illegible] ci sono stati interventi di emergenza. Avevamo una squadra di 150 tecnici per il primo gennaio e 250 per oggi (ieri, ndr), ma è rimasta in panchina. Anzi, domenica abbiamo lasciato le posta[illegible] prima del previsto». Nessuna difficoltà ai bancomat né per le carte di credito. Anche alla Crt [illegible] sotto controllo: «Questa notte (quella di ieri, ndr) è sarà l'ultima fase dei lavori di verifica. Alla riapertura degli sportelli non c'è stato comunque alcun problema. Anche i bancomat hanno funzionato regolarmente: [illegible] stati bloccati un'ora, come annunciato, per motivi tecnici», ha dichiarato Pietro Augusto Percio, direttore organizzazione e automazione. Per evitare i rischi del baco gli stabilimenti italiani della Fiat Auto sono rimasti chiusi, ma tra domenica e lunedì sono stati effettuati [illegible] di produzione che hanno a[illegible] tutti esito positivo. Oggi l'attività produttiva riprenderà normalmente.

Specchio dei tempi

«Spesso i genitori si dimostrano peggiori dei figli!» - «Un dubbio: a mezzanotte [illegible] più le stelle o i fuochi dei botti?» - «Da ottobre [illegible] è persa la mia pensione» - «Amaro consiglio contro gli ingorghi»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera della "madre di un ragazzo di 12 anni che frequenta la II media" e denuncia che in classe c'è "un clima da bolgia infernale per colpa di alcuni ragazzi prepotenti"; sottolinea che "gli insegnanti, pur facendo il loro dovere, appaiono impotenti" anche perché "spesso i genitori (di questi ragazzi) si dimostrano peggiori dei loro figli"; [illegible] arriva a chiedere che si "provveda a sollevare dall'incarico coloro che dovrebbero far rispettare l'ordine e la disciplina", perché - scrive - "con la loro inerzia impediscono ai ragazzi volenterosi di apprendere, permettendo i [illegible] ai bulli di quartiere di spadroneggiare a scuola".

«Ecco, quindi, che - come accade sempre più spesso in questi tempi - a fronte di scolari con difficoltà di relazione nella comunità scolastica si chiama in [illegible] la scuola (soltanto, e soprattutto, la scuola). Per carità, tutti hanno diritto di discuterne, purché per l'appunto non ci si riferisca sempre, e soltanto, ai "problemi" della scuola. Suvvia, siamo obiettivi, quanto e come ne possono sapere coloro che non vi operano? E, ad esempio, quanto [illegible] sanno a proposito dell'inserimento di alunni difficili, del disadattamento scolastico, della gestione sociale della comunità educante, e così via?

«E, peraltro, chiediamocelo francamente: "Quali atteggiamenti (quali rapporti) i genitori, tutti, dovrebbero manifestare verso la scuola?". Sono, si potrebbe chiedere, tutti collaborativi, apprezzando pure le innovazioni, rendendosi conto delle difficoltà che il lavoro degli insegnanti comporta? Quali sono gli strumenti educativo-culturali usati in famiglia? Sono, chiedo, di guida al fine di favorire l'autonomia e il rafforzamento di potere di decisione, [illegible]ché l'assunzione di responsabilità? E, ancora, quanto si accostano ai loro problemi ed ai loro bisogni? Quanto li aiutano al momento giusto e nel modo migliore? Quanto cercano di non essere nervosi, apprensivi, assenti, forse anche ingiusti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Potete immaginare come appare la Pianura Padana tutta punteggiata di fuochi artificiali? Bastava esserci in volo sopra nella notte del millennio: lo spettacolo era fantasmagorico. Certo, bisogna essere un pilota istruttore di volo che istruisce l'allievo sul volo notturno e non aver paura del "baco del millennio". Ma assicuro che il cielo era bellissimo (non sapevo se erano più le stelle dei fuochi) per quei pochi fortunati come noi in volo nella notte delle paure. E hanno provato a dissuaderci, ma alla fine abbiamo avuto ragione».

Gabriele Sedioli

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex dipendente delle Ferrovie dello Stato in pensione. Il mio trattamento pensionistico è amministrato dall'Inpdap, ufficio del ministero del Tesoro di Torino. Poiché ho scelto di riscuotere presso l'ufficio postale i ratei mensili della mia pensione, ogni mese, intorno al quindici, ricevo a casa la documentazione necessaria per ottenere il pagamento. Ciò è avvenuto con regolarità sino all'ottobre di quest'anno. [illegible] allora non ho più avuto nulla e, di conseguenza, non ho potuto riscuotere i ratei di novembre e dicembre, nonché la tredicesima. Le amministrazioni interessate hanno attuato la tattica dello "scaricabarile", sostenendo (i primi) di avere regolarmente spedito la documentazione tramite le Poste, ovvero (queste ultime) di non aver mai ricevuto nulla. In attesa di avere quello che mi spetta sarei grata che qualche funzionario mi spiegasse come può una pensionata vivere senza la pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 31 dicembre, ore 14,50, percorrendo via Onorato Vigliani in direzione di Piazza Bengasi, arrivo al ponte sulla ferrovia ed in corrispondenza dell'inizio del mercato sono bloccato da auto in coda. È [illegible] situazione che si ripete puntualmente nei giorni e nelle ore di mercato. A destra della [illegible]ggiata [illegible] parcheggiati i furgoni degli ambulanti, in seconda fila auto e furgoni dei fornitori, a sinistra sostano auto lungo lo spartitraffico: rimane giusto lo spazio per il transito di un'auto, mentre i camion e i mezzi pubblici hanno difficoltà a procedere. Stessa situazione sul lato che procede verso la [illegible] Sestriere: anche qui solo lo spazio per il transito di un'auto mentre i mezzi pubblici che procedono verso Nichelino sono bloccati. [illegible] questo punto telefono alla centrale operativa dei vigili urbani e [illegible] rispondono che in futuro farò meglio a modificare il mio percorso per recarmi al lavoro!».

Gianni Cancelli

specchiotempi@lastampa.it

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei [illegible]. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni

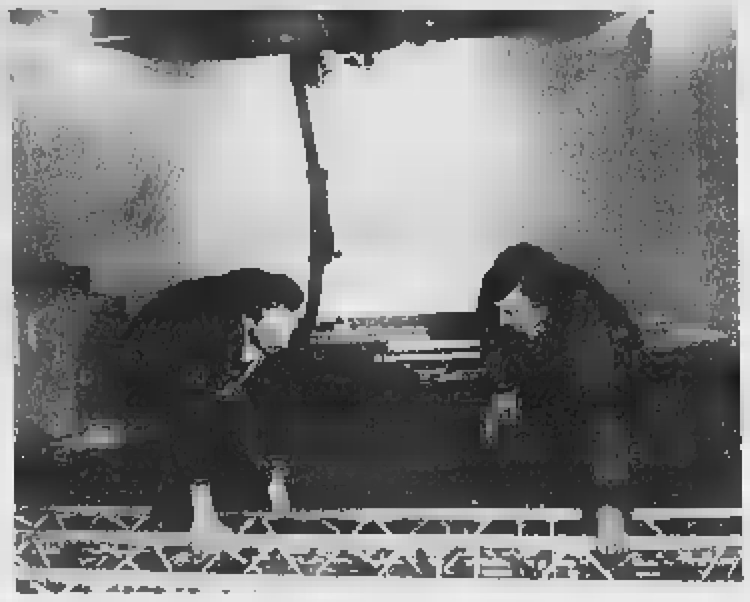
Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni [illegible] e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di [illegible] giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla legge speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di [illegible] sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che,

Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone





dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui [illegible] della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che [illegible] hanno fatto il punto [illegible] i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, [illegible] una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio [illegible] il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno g[illegible]. Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato.

DIETRO LA [illegible] UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

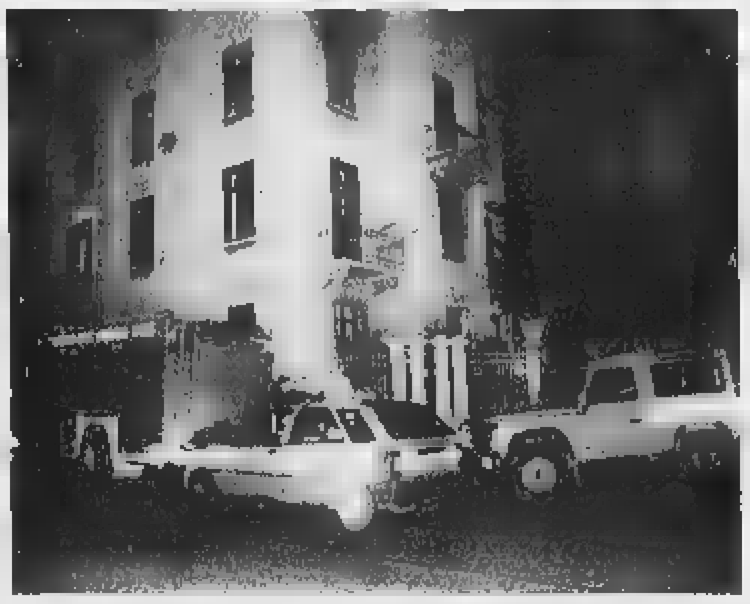
VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma [illegible] hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: [illegible] pre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore [illegible] Enzo Lombardi, [illegible] anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un [illegible] durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di [illegible] morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma non si lasciavano aiutare». E, sulla [illegible] dello scorpione, un vicino racconta: «Era [illegible]a una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la [illegible]. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible] avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente [illegible] si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco [illegible] di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto [illegible] premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi [illegible] smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a [illegible], con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 [illegible] ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

[illegible]ania Miretti

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può [illegible] di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle [illegible] estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie [illegible] da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una [illegible] e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«E' che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte»

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Disavventura di un giovane romeno che era entrato nell'ex fabbrica di materiale ferroviario

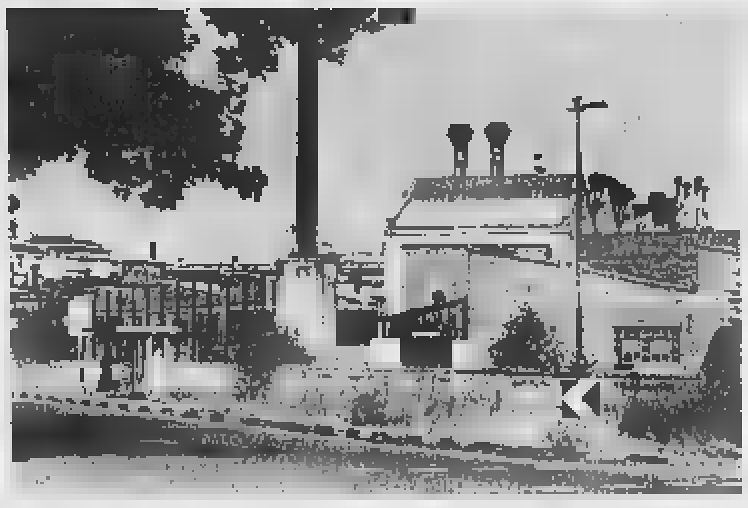
Cercava rifugio per la notte: gli sparano

Ferito da clandestini alla Materferro

Quattro colpi di pistola al volto. Mihai Divile, domenica sera cercava, alla Materferro, un'ex fabbrica oggi ridotta [illegible] ricovero di disperati e senzatetto, rifugio per la notte [illegible] per difendersi dal gelo. Erano da poco passate le 22. Divile, 37 anni, romeno, arrivato un anno fa a Torino, [illegible] appena scavalcato la recinzione dal lato di corso Lione, quando lo hanno aggredito. «Tu qui non puoi stare» gli hanno gridato. Poi uno ha tirato fuori la pistola e gli ha sparato quattro colpi al volto. Ferito alla guancia, al naso e alla nuca, [illegible] giovane romeno è ancora riuscito a fuggire. Dal telefonino ha chiamato aiuto. Prima suo fratello, poi un amico, arrivato in auto [illegible] giro di pochi minuti. All'ospedale Mauriziano, dove lo ha portato il connazionale, ha raccontato di essere stato aggredito da un gruppetto di albanesi, che lo aspettavano vicino all'ingresso: «Non li avevo mai visti prima. Non volevano che dormissi lì, perché quel posto [illegible] loro». Divile lo hanno operato nella notte. Le pallottole calibro 22, per fortuna, lo hanno ferito solo in modo leggero e già nella serata di ieri [illegible] stato dimesso.

All'alba, invece, gli agenti della Squadra Mobile sono andati a perquisire questa [illegible] fabbrica di materiale ferroviario, ma da anni terra di nessuno. In ricoveri improvvisati, dentro ex uffici trasformati in camerate e cucine i poliziotti hanno trovato quindici romeni ancora a letto. Tutti [illegible] stati fermati e accompagnati all'ufficio stranieri della Questura. Molti di loro hanno raccontato di essere arrivati in Italia da pochissimi mesi: [illegible] abbiamo né lavoro né amici; questa era l'unica sistemazione possibile». Alcuni di loro, invece, erano già stati identificati dalla polizia la scorsa estate; per loro potrebbe scattare il rimpatrio nel giro di pochi giorni.

Dei feritori, invece, [illegible] sono state trovate tracce. Accanto all'ingresso gli agenti della scientifica hanno trovato proiettili e macchie di sangue. «Ma l'arma adoperata per il ferimento non è stata rinvenuta» commenta il [illegible] capo della Squadra Mobile, Sergio Molino. I romeni fermati in mattinata hanno anche negato di aver sentito la sparatoria: «A quell'ora eravamo già tutti a dormire. E poi, ogni sera, arrivano alla fabbrica decine di persone. Chi siano non lo sappiamo, ma è gente senza casa. Proprio come noi».



L'ex Materferro, in corso Lione, presto le ruspe dovrebbero buttarla giù

Nessun incidente

Smobilitano le task force anti «baco»

Marco Sartorelli

Sarà la centrale operativa allestita a Roma, a Forte Braschi, a dichiarare la smobilitazione delle squadre di informatici e funzionari allertate nelle Prefetture italiane per intervenire se il baco si fosse manifestato dopo la mezzanotte del 31 dicembre. La paura è passata: non sono stati segnalati problemi nelle strutture ospedaliere, tutto regolare anche nelle banche e nella pubblica amministrazione, voli come da programma al Sandro Pertini. «Non abbiamo rilevato disfunzioni. La task force ha lasciato [illegible] sala allestita per l'occasione, ma è reperibile sino all'ordine [illegible] via libera da Roma», hanno confermato in Prefettura.

In sostanza il baco sembra essersi limitato a colpire il tempio del tempo torinese e italiano, l'istituto Galileo Ferraris, che anziché portarci nel 2000 ha preferito riportarci al 1900 (non sembra infatti imputabile al baco l'interruzione delle comunicazioni via telefonino). Positivo anche il bilancio del Comune, che ha investito due miliardi e 12 mesi di lavoro da parte del Csi Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) e dell'Ibm per passare alla data con tre [illegible]. «Funzionano sia le attività di sportello rivolte ai cittadini che le procedure amministrative interne. Da 90 stazioni di lavoro sono arrivate segnalazioni [illegible] lievi anomalie, ma soltanto 8 di [illegible] al baco», ha dichiarato l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro.

I tecnici del Csi, ai quali spettava [illegible] prevenzione e pronto intervento informatico su Regione, Provincia, Comune, centrale vigili urbani e 118, vigileranno sino alle 17 di oggi: «Il peggio - sostiene Modestino Palumbo, responsabile infrastruttura e assistenza clientela -, è passato, ma bisogna attendere le scadenze tecniche, trimestrali e semestrali, prima di poter dire che il baco è stato sconfitto». [illegible] risposto bene anche la sanità pubblica. Alle Molinette, ad esempio, [illegible] stati effettuati interventi chirurgici decisamente impegnativi: «Siamo partiti con il "progetto Molinette" a [illegible]gio dell'anno scorso - spiegano alla società consulenza di direzione A&G -. E' stata anche un'occasione per aggiornare le strutture». Normalità anche nelle banche. Piergiorgio Manavella, responsabile del Progetto Anno 2000 [illegible] gruppo Sanpaolo Imi (che ha investito 33 miliardi dal '97 contro il baco), [illegible]olinea che «non ci [illegible] stati interventi di emergenza. Avevamo una squadra di 150 tecnici per il primo gennaio e 250 per oggi (ieri, ndr), [illegible] è rimasta in panchina. Anzi, domenica abbiamo lasciato le postazioni prima del previsto». Nessuna difficoltà ai bancomat né per le carte di credito. Anche alla Crt tutto sotto controllo: «Questa notte (quella di ieri, ndr) ci sarà l'ultima fase dei lavori di verifica. Alla riapertura degli sportelli non c'è stato comunque alcun problema. Anche i bancomat hanno funzionato regolarmente: sono stati bloccati un'ora, come annunciato, per motivi tecnici», ha dichiarato Pietro Augusto Percio, direttore organizzazione e automazione. Per evitare i rischi del baco gli stabilimenti italiani della Fiat Auto [illegible] rimasti chiusi, ma tra domenica e lunedì [illegible] effettuati test [illegible] produzione che hanno avuto tutti esito positivo. Oggi l'attività produttiva riprenderà normalmente.

LA TORINO NASCOSTA TRA DEGRADO [illegible] PROGETTI

Una fatiscente camera da letto, [illegible] camino, armadio e anche i fili su cui stendere la biancheria. Tutto lì dentro è stato creato dal nulla, magari con i rifiuti trovati all'interno dello stabilimento dove un tempo gli operai trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni



I vecchi uffici sono diventati alloggi con materassi, tavoli radio, vestiti ammucchiati e topi che girano ovunque

Nei magazzini in disuso hanno anche creato una palestra con tanto di pesi e punching ball



[illegible] rudimentale palestra gli extracomunitari che li hanno [illegible] riparo si [illegible] costruiti dei pesi, con due mezze taniche [illegible] plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio, mentre al soffitto è appeso un [illegible] di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato un punching ball

Nella città fantasma dei senza tetto

Un vero e proprio paese regolato dalla legge del più forte

reportage

Lodovico Poletto

DICONO che, quando l'intera zona sarà riqualificata, i vecchi capannoni demoliti e il nuovo quartiere completato, questo diventerà uno degli angoli moderni più fascinosi di Torino. Qui sorgerà il grattacielo della Regione - 85 metri d'altezza e 25 piani - una galleria di negozi, aree pedonali. Il futuro, insomma. Ma fino a quando le ruspe non inizieranno [illegible] demolizione, l'ex Materferro resterà una città nella città. La città dei [illegible]za tetto, senza casa, senza futuro che qui hanno costruito un mondo a loro misura. Un paese che non comunica con l'esterno e che, ufficialmente, non esiste. Ma che ha regole rigidissime la prima delle quali è la legge del più forte.

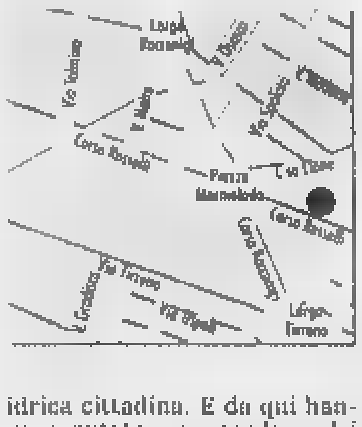
Questa è la città per le ombre che ogni notte scavalcano le inutili recinzioni che segnano il perimetro del cantiere del passante ferroviario e s'intrufolano in questo mondo popolato da fantasmi e illuminato da fuochi accesi sotto le volte dei capannoni dove un tempo gli operai trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni. Un mondo parallelo.

I vecchi uffici accanto all'ingresso principale - blindato con lastre d'acciaio per impedire l'accesso alle ombre - sono diventati alloggi con materassi, tavoli, radio e montagne di vestiti e scarpe. E topi, che girano dappertutto. Sui rifiuti che formano montagne un po' ovunque, sugli abiti ammucchiati in terra. Sui vivi che la notte si riposano in questi buchi.

Nella città che non esiste tutto è stato inventato, oppure creato da nulla. [illegible]gari con dei rifiuti. Come la palestra che altro non [illegible] che un vecchio magazzino svuotato di tutto. Al soffitto il popolo della Materferro ha appeso un sacco di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato un punching ball. In terra ci sono i pesi, artigianali fin che vuoi ma efficaci. Il più piccolo lo hanno costruito con due mezze taniche di plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio. Il più grande lo hanno fabbricato allo stesso modo, ma con due latte. Per sollevarlo bisognerebbe essere Maciste.

Più in là l'angolo del riposo: un'amaca legata a due tubi d'acciaio da una vecchia guaina per grossi cavi elettrici. L'han[illegible] montata accanto ad una montagna di lattine vuote, bottiglie di vino fracassate, rifiuti. Ma la scelta del posto non ha nessuna importanza, tanto qui non c'è angolo più bello o più pulito.

L'acqua potabile, la luce elettrica [illegible] il riscaldamento, le ombre della Materferro [illegible] li [illegible] procurati [illegible] vere opere di ingegneria, c[illegible] lavori durati giorni, se non settimane o addirittura mesi. La potabile, ad esempio, l'hanno presa scavando un grossa fossa fino a raggiungere un tubo della rete idrica cittadina. E da qui hanno montato uno snodo e dei vecchi tubi recuperati in chissà quale punto di questa fabbrica.



Hanno costruito un canale lungo duecento metri o anche più, che attraversa capannoni [illegible] muri e termina [illegible] due passi dalla palestra.

L'energia elettrica, per le radio o la tv o vecchi fornellini trovati in discarica la portano impianti realizzati alla meglio, che partono da linee pubbliche saccheggiate senza pietà. Il calore, in queste stanze popolate da topi e sommerse dai rifiuti, lo danno stufe costruite con fango e pietre, montate su vecchie scrivanie di ferro e sedie da ufficio. Sembrano forni di campagna, un po' rozzi e un po' primitivi, ma sono efficaci contro il freddo dell'inverno e [illegible] gelo della notte. Ce n'è [illegible] in ogni sgabuzzino, magazzino o sottoscala occupato dal popolo della città che non c'è. E in ogni stanza c'è un'immagine sacra: un crocefisso, una Madonna, un santo protettore.

Nel più grande di questi rifugi qualcuno ha affisso al muro un[illegible] cartina della città. L'ex Materferro è evidenziata con una penna a sfera di colore blu. La città delle ombre è qui dove ci [illegible] uomini e donne che da mesi l'hanno eletta da mesi a loro residenza ufficiale. Dove altri, pur di riuscire ad entrare, sono disposti a tutto, anche a sparare in faccia ad un altro disperato.

Specchio dei tempi

«Spesso i genitori si dimostrano peggiori dei figli!» - «Un dubbio: [illegible] mezzanotte [illegible] più le stelle o i fuochi dei botti?» - «Da ottobre si è persa la mia pensione» - «Amaro consiglio contro gli ingorghi»

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi riferisco alla lettera della "madre [illegible] un ragazzo di 12 anni che frequenta la II media" e denuncia che in classe c'è "un clima da bolgia infernale per colpa di alcuni ragazzi prepotenti"; sottolinea che "gli insegnanti, pur facendo il loro dovere, appaiono impotenti" anche perché "spesso i genitori (di questi ragazzi) si dimostrano peggiori dei loro figli"; ma arriva a chiedere che si "provveda a sollevare dall'incarico coloro che dovrebbero far rispettare l'ordine e la disciplina", perché - scrive - "con la loro inerzia impediscono ai ragazzi volente[illegible] di apprendere, permettendo invece ai bulli di quartiere di spadroneggiare a scuola".

«Ecco, quindi, che - come accade sempre più spesso [illegible] questi tempi - a fronte di scolari con difficoltà di relazione nella comunità scolastica si chiama in causa la scuola (soltanto, o soprattutto, la scuola). Per carità, tutti hanno diritto di discuterne, purché per l'appunto non ci si riferisca sempre, o soltanto, ai "problemi" della scuola. Suvvia, siamo obiettivi, quanto e come ne possono sapere coloro che [illegible] vi operano? E, ad esempio, quanto [illegible] a proposito dell'inserimento di alunni difficili, del disadattamento scolastico, della gestione sociale della comunità educante, e così via?

«E, peraltro, chiediamocelo francamente: "Quali atteggiamenti (quali rapporti) i genitori, tutti, dovrebbero manifestare verso la scuola?". Sono, si potrebbe chiedere, tutti collaborativi, apprezzando pure le innovazioni, rendendosi conto delle difficoltà che [illegible] lavoro degli insegnanti comporta? Quali sono gli strumenti educativo-culturali usati in famiglia? Sono, chiedo, di guida al fine di favori[illegible] l'autonomia e il rafforzamento di potere di decisione, nonché l'assunzione di responsabilità? E, ancora, quanto si accostano ai loro problemi ed ai loro bisogni? Quanto li aiutano al momento giusto e nel modo migliore? Quanto cercano di non essere nervosi, apprensivi, assenti, forse anche ingiusti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Potete immaginare come appare la Pianura Padana tutta punteggiata [illegible] fuochi artificiali? Bastava esserci in volo sopra nella notte del millennio: lo spettacolo [illegible] fantasmagorico. Certo, bis[illegible]na essere un pilota istruttore [illegible] volo che istruisce l'allievo sul volo notturno e [illegible] aver paura del "baco del millennio". Ma assicuro che il cielo era [illegible]llissimo (non sapevo se erano più le stelle dei fuochi) per quei pochi fortunati come noi [illegible] volo nella notte delle paure. E hanno provato a dissuaderci, ma alla fine abbiamo avuto ragione».

Gabriele Sedioli

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono un'ex dipendente delle Ferrovie dello Stato in pensione. Il mio trattamento pensionistico [illegible] amministrato dall'Inpdap, ufficio del ministero del Tesoro di Torino. Poiché ho scelto di riscuotere presso l'ufficio postale i ratei mensili della mia pensione, ogni mese, intorno ai quindici, ricevo a cas[illegible] la documentazione necessaria per ottenere [illegible] pagamento. Ciò è avvenuto con regolarità sino all'ottobre di quest'anno. [illegible] allora [illegible] ho più avuto nulla e, di conseguenza, non ho potuto riscuotere i ratei di novembre e dicembre, nonché la tredicesi[illegible]a. Le amministrazioni interessate hanno attuato [illegible] tattica dello "scaricabarile", sostenendo (i primi) di avere regolarmente spedito la documentazione tramite le Poste, ovvero (queste ultime) [illegible] aver [illegible] ricevuto nulla. In attesa di ave[illegible] quello che mi spetta sarei grata che qualche funzionario mi spiegasse come può una pensionata vivere senza la pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 31 dicembre, ore 14,50, percorrendo via Onorato Vigliani in direzione di Piazza Bengasi, arrivo al ponte sulla ferrovia ed in corrispondenza dell'inizio [illegible] mercato sono bloccato da auto in coda. È una situazione che si ripete puntualmente nei gi[illegible] e nelle [illegible] di mercato. A destra della carreggiata [illegible] parcheggiati i furgoni degli ambulanti, [illegible] seconda fila auto e furgoni dei fornitori, a sinistra sostano auto lungo lo spartitraffico: rimane giusto lo spazio per il transito [illegible] un'auto, mentre i camion e i mezzi pubblici hanno difficoltà a procedere. Stessa situazione sul lato che procede verso la via Sestriere: anche qui solo lo spazio per il transito di un'auto mentre i mezzi pubblici che procedono verso Nichelino sono bloccati. A questo punto telefono alla centrale operativa dei vigili urbani e [illegible] rispondono che in futuro farò meglio a modificare il mio percorso per recarmi al lavoro!».

Gianni Cancelli

specchiotempi@lastampa.it

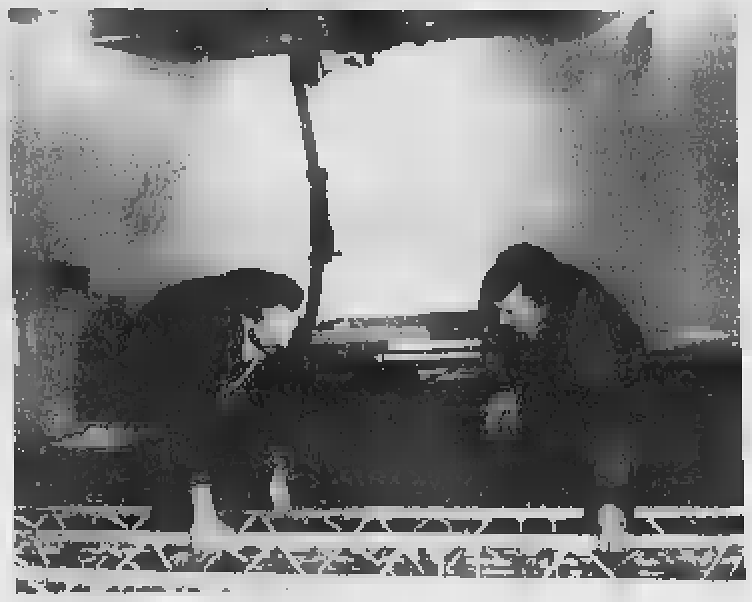
Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà [illegible] congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni





Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti [illegible] che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla [illegible] speciale per l'Agenzia che, [illegible] la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica [illegible] via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul [illegible], ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e [illegible] cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con [illegible] tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, [illegible] affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti [illegible] centro-sinistra per le regionali [illegible] Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» [illegible], mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione [illegible] sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato.

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. E per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una [illegible] molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, [illegible] sorella, spiega che «Silvana era nata sana, [illegible] a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia [illegible] operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che [illegible] andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, [illegible] in un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible] avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «[illegible] allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche [illegible] con i [illegible]. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono [illegible] zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di [illegible] sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma [illegible] anche lei, [illegible] sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che [illegible] ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse [illegible]. Cercheremo di prendercene cura».



Accanto, l'arrivo dei soccorsi. Bernardina Pavanello non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non [illegible] voluto abbandonare la moglie



«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: [illegible] in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché [illegible] avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi [illegible] mono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come [illegible] corazza e come [illegible] linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti.. Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi [illegible] sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di [illegible] stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 60, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 20/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Rosalino 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d[illegible] 4, t. [illegible]; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72577; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ**[illegible] Corvino 13, t. 913809; [illegible]**RIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 7752224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tari Pianella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501565-501566; [illegible] piazza Marconi [illegible]; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza [illegible] sul vaglia a **Publikompass S.p.A.**, [illegible] Massimo d'Azeglio 60 - 10126 [illegible] Il prezzo delle [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione o lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2,691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari su tu telefonandoci la linea istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4306)
PRESTIT
011.581.7691 corso Re Umberto 67.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 096 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. (ARSKY 004101 - 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari. Aziende [illegible] bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

CEDO avviata gestione casa di riposo 26 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattativa riservata. Tel. 011 956 6717

STELLA 011.447.6780 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due p[illegible] richiesta £ 65.000.000.

STELLA 011.447.6780 dolciaria zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione otimo giro affari richiesta £ [illegible]

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel 0338.703.7488 - 0331/496 8433.

CERCASI urgentemente cameriere/a [illegible] con esperienza e referenze. Tel. 011 311 2865.

AMBOSESSI 18 - 31anni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/689 6352.

CERCASI segretaria/o diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel 0335/496 8433 0339/539 4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico: impiegato/a tecnico da interno cui adibire a mansioni di programmazione [illegible] - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti [illegible] - fornitori - personale, impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino

TECNICI

SOCIETA' altamente specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in [illegible] (Fiat AIX o outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UNIMETAL SPA - coperture e lattoneria ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/901.67

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

58ENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi [illegible] sia o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel. 0330/630.7310

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011 437 9105

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti [illegible] 1 350 393

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2568.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011.669 2962.

CENTRO - as Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Potenza ampio 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO Re [illegible] pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 280.000.000. Tabatabai 011.669 2962.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.501.8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Castel delfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.069.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 660.4740.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso alloggio 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Vibert 011.335.8700.

GABETTI SPA pressi [illegible] Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie Ag. Nizza 011 663 3578.

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medio recente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000. Ag. Dora 011.242 7331.

PIAZZA Adriano adiacenze ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore Iulacasa 011.434 7525

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.581 1137 - 0347.451 2859

TESORIERA Impresa [illegible] alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 581.1137 - 0347.451 2859.

VILLA '700 [illegible] Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate [illegible] 011/581.1137 - [illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible] £. [illegible].000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011.437.9105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa Caratena 011.638.862 - 0340 224 5387

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box. £ 350.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 647.563

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.958 6022.

[illegible]

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.566.827 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi [illegible] da £. 145.000.000.

[illegible] Sanremo 0184.501.370 [illegible] so Inglesi: bilocale nuovo splendido vista mare £ 150.000.000. Più rata.

ARMA DI TAGGIA mare proponiamo [illegible] fantici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affaccio del giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone, arredato £. 139.000.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.386

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio trilocale con terrazzo ottime condizioni. Fondocasa 019.680 710

FINALE [illegible] comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Sardotra 019 612.643

[illegible] Gabetti vende fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel. 0184 591.610.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-mail:ag.boreal@bibione.net48.it.

COSTA [illegible]

AFFARE Antibes fronte [illegible], lussuosi [illegible] partamenti in villette provenzali, piscina, [illegible] da £ 120.000.000. Italgest 800.274.274.

[illegible] Area Casa 0182.565.627 Juan [illegible] Pins sul mare alloggi da £. 99.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.565.827 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

AFFARE Area Casa 0182.565.827 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Theoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

[illegible] Cap d'Ail [illegible] villa [illegible] vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800 274 274.

[illegible] Cap Martin lato [illegible] mare, [illegible] appartamenti [illegible], piscina, tennis. Italgest 800.274.274.

[illegible] Mentone 300 metri spiagge vista [illegible] monolocale piano alto posto auto £. 137.[illegible].000. Italimmobili 011.771.1918.

NIZZA Rue de France zona Negresco [illegible] mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico [illegible] mq. Prezzi da £ 99.000 [illegible] 011.509.782.

NIZZA [illegible] Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF.500.000 Giovanni 0033 612.100.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] 011.434.6898 locali industriali mq 500 - 8.000 [illegible] uscita tangenziale vendesi.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.756 089.

INTERI [illegible]
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.546.045.

RICERCHIAMO [illegible] costruzioni interi stabili o [illegible]bili. Bimer 011.43.581.

[illegible] UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.639.907.

AFFITTI OFFERTE 7

[illegible]

[illegible] affitto mono-bilocali [illegible]za mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] PIP [illegible]1.610.341 affitta Pescanto ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rambla.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo [illegible] industriale mq 1.150 più mq 350 uffici con impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietra Cossa basso [illegible] mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA [illegible]LIARE 011.434.6898 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Xomarco 011.533.914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimer 011.43.581.

AUTOVEICOLI 9

A. [illegible] autovetture max valutazione [illegible] con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776 1898 Torino

AUTO[illegible]ONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. [illegible] Torino 9. Tel 011 817.1043 - 011.880 004

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]**LASSIO** Hotel Mignon 40 mt mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182.640.770

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare. Camere, servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio tra[illegible]

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011 561.1055.

COMMERCIANTE 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5163.

DOLCE signora 46enne separata con figlio adulto, fisicamente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.892, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in [illegible]. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica banconote. Ma[illegible]. Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.501.3086

Emergenza anche nelle città di provincia e la situazione potrebbe peggiorare

L'influenza non risparmia i medici

Pronto soccorso in tilt e manca il personale

L'allarme influenza non è anco-[illegible] rientrato. Anzi, ha colpito anche medici e infermieri. [illegible] così, da ieri, oltre alle 1000 chiamate a 118 e guardia medica e alle centinaia di persone che hanno affollato i vari pronto soccorso, si è registrata un'ulteriore débâcle tra corsie e reparti. «Alle Molinette - precisa l'ispettore sanitario dell'ospedale Roberto Arione - il 12 per cento del personale paramedico è a letto con la "Pechinese"». E al 118 e all'ospedale civile di Ivrea definiscono «drammatica» la carenza di medici, che si sono ammalati negli ultimi due giorni. «Siamo costretti a lavorare in condizioni assurde - spiegano -. Subissati da persone che potrebbero curarsi rispettando semplici regole come l'assunzione di antipiretici contro la febbre e sciroppi fluidificanti per la tosse». Eppure la maggior parte dei malati non rinuncia alla consulenza medica. «Il guaio - ammette l'operatore di turno ieri alla guardia medica - è che pur non potendo definirla ancora un'epidemia, l'influenza continua a dilagare sempre più».

Una vera e propria emergenza, insomma, tanto da indurre l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio a lanciare un appello per [illegible] abusare di pronto soccorso, 118 e guardia medica. «Molti medici ospedalieri e in servizio al 118 sono loro stessi malati - dichiara - e nei



L'assessore D'Ambrosio lancia un appello «Ricorrete agli ospedali solo nei casi più gravi»

Il pediatra: ai bambini date antipiretici, molta acqua da bere e svestiteli un po'

Folla di pazienti in coda in attesa di una visita al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano

prossimi giorni la situazione potrebbe peggiorare. I cittadini sono perciò invitati a richiedere il loro intervento solo nei casi di patologie croniche come disturbi cardiaci o diabete».

I numeri parlano da sé. Al presidio ospedaliero Giovanni Bosco, per esempio, è stato necessario aggiungere 63 posti in Medicina per anziani e cardiopatici che hanno contratto l'influenza. «Per contenere i ricoveri - afferma il direttore generale Giovanni Rissone - abbiamo potenziato il servizio di assistenza domiciliare per anziani e malati gravi: negli ultimi due giorni abbiamo provveduto a visitare [illegible] casa [illegible] persone in più del previsto». Con il pronto [illegible] in tilt hanno, invece, dovuto fare i conti le Molinette e il Mauriziano. Nel primo, al reparto Medicina, ieri ci sono stat[illegible] oltre 150 passaggi, il 50 per cento in più del solito, mentre al Mauriziano le richieste d'aiuto [illegible] state addirittura quasi 300. Non è andata meglio nemmeno nella cintura torinese. All'ospedale degli Infermi di Rivoli s'è rasentato il collasso: barelle, poltroncine e sedie a rotelle erano del tutto insufficienti a sistemare gli oltre 300 pazienti. Dei 330 passaggi al Santa Croce di Moncalieri il 40 per cento erano influenzati, oltre cento richieste sono state invece registrate all'ospedale di Ciriè.

Davvero molti passaggi al pronto soccorso, troppi. [illegible] spesso si esagera anche con i bambini. «Non occorre portarli in ospedale nemmeno se la febbre sale a 40 gradi - afferma il pediatra Nico Sciolla, del direttivo nazionale Federazione associazione medici -. [illegible]' inutile sovraccaricare il lavoro [illegible] medici, tranne in caso di reali complicazioni». Ad esempio? «Alterazione del comportamento del bambino, [illegible] totale inappetenza, gravi difficoltà respiratorie o aspetto cianotico. Ma se il piccolo si dimostra solo un po' più sonnolento del solito e ha febbre alta e un po' di tosse non bisogna allarmarsi». E come si deve intervenire? «Con gli antipiretici, facendo bere molta acqua al bambino e svestendolo un po'». Svestendolo? Ma quasi tutte le mamme tendono a fare l'opposto. «E' una cattiva abitudine. Mi rendo conto che non si può arrivare ai limiti delle mamme svedesi, che ricorrono a bagni ghiacciati per i loro bimbi febbricitanti, ma abbigliarli troppo pesantemente non fa altro che mantenere alta la temperatura corporea».

Per maggiore sicurezza, comunque, ci si può rivolgere al farmacista. Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacie, rassicura: «Noi siamo assolutamente disponibili a fornire tutti i consigli utili a combattere l'influenza».

Il cantiere al Mausoleo aprirà nel 2001



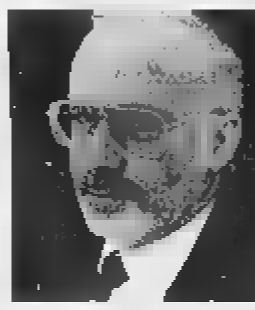
Il mausoleo della Bella Rosina è stato per anni devastato dai vandali

Un restauro anti-crolli per la «Bella Rosina»

Dopo 20 anni di promesse e progetti il piccolo Pantheon sarà solo risanato

Il disastrato Mausoleo della Bella Rosina, la moglie morganatica di Vittorio Emanuele II, «verrà risanato nel 2001, con 4 miliardi di opere di restauro alle strutture e alle decorazioni ancora esistenti». Lo assicura l'assessorato alla Cultura di Torino, guidato da Ugo Perone. Sono più di venti anni che, di tanto in tanto, l'amministrazione civica formula promesse di recupero per il piccolo Pantheon neoclassico esistente da oltre un secolo in strada Castello di Mirafiori, quasi all'angolo di strada delle Cacce.

Venne innalzato s[illegible] terreni che un tempo accolsero la Reggia di Miraflores. Qui i figli di Rosina e Vittorio, quali conti di Mirafiori, vollero costruire la tomba di famiglia per la madre, deceduta nel 1885, e i futuri discendenti. L'opera sorse nel 1888, su progetto dell'architetto Demezzi, che si ispirò al Pantheon di Agrippa, dove a Roma riposano le spoglie di Vittorio Emanuele II. Il tutto venne circondato da un'area verde di circa 30 mila metri quadri. Rimase intatto finché fu proprietà privata. Poi, il 22 luglio 1970, il Comune decise di acquistare la proprietà per 132 milioni. Un vero affare. Ma per farne che cosa? Nel Mausoleo riposavano ancora Rosina ed eredi.



L'assessore Ugo Perone

Il Comune decise lo stesso di aprire almeno il parco, nel 1972. Subito ladri sacrileghi [illegible] approfittarono per violare il sepolcreto, scoperchiare le bare e mutilare le salme, che furono poi trasferite. Nel 1974 l'area, risanata, fu riaperta, senza custodi. Tornarono i vandali. Quindi nel 1976 estremisti di sinistra occuparono gli immobili d'ingresso al parco, che vennero subito fatti saltare in aria da estremisti di destra. Seguì nel 1977 una nuova devastazi[illegible]e del Pantheon, occupato dagli squatters dell'epoca. Poi giunsero satanisti notturni e spacciatori. Il 10 settembre 1979 sull'area ci fu una sparatoria.

Mirafiori ne ebbe abbastanza e chiese interventi di tutela e restauro, stimati all'epoca 180 milioni. Il Comune rispose murando l'ingresso del sepolcreto e riparando il suo lucernario, subito ridistrutto da teppisti. Il degrado avanzò di anno in anno, nel 1984 era stimato pari a 1 miliardo e trecento milioni. E il sindaco Diego Novelli ipotizzò di trasformare [illegible] luogo in moschea. Non se ne fece nulla. Poi, data la presenza della cupola, qualcuno propose di trasformare il Pantheon in planetario.

L'idea rimase sulla carta fino a un paio di anni fa, quando [illegible] Comune bandì un concorso-appalto per realizzare un planetario da 150 posti, con 3 miliardi e mezzo, restauri compresi. Risposero diversi progetti. Quello che rispettò i costi però piacque meno di un progetto da 12 miliardi. Così l'appalto non fu assegnato e alcuni concorrenti s'appellarono al Tar. «La causa - dicono in Municipio - è ancora in corso». Nell'attesa il Comune ha lanciato un nuovo bando, scaduto il 20 dicembre scorso.

Per fare che cosa? «Questa volta non si indica la destinazio[illegible] d'uso. Si richiedono solo opere di restauro conservativo e consolidamento del Mausoleo, dei bassi fabbricati dell'ingresso e del muro perimetrale, per un totale di 4 miliardi» spiega l'architetto Eugenio Barbirato, dirigente vicario degli immobili culturali del Comune. Si [illegible] fatti avanti [illegible] concorrenti. «Entro febbraio - dice Barbirato - affideremo i lavori. [illegible] progetto definitivo dovrà poi essere pronto entro 150 giorni circa». [illegible] i cantieri quando avranno inizio? «Saranno messi a bilancio nel 2001». **[m.lup.]**

In piazza Falchera il colpo di due giovani malviventi con il volto coperto. Bottino, due milioni e mezzo

Assalto all'ufficio anagrafe: «Dateci i soldi»

E prendono 70 carte d'identità in bianco

Mancavano pochi istanti alla chiusura. «Ero già davanti alla porta, con le chiavi in mano, quando quei due sono entrati» racconta Anna Capolongo, una delle impiegate dell'ufficio anagrafe di piazza Falchera, rapinato ieri nel primo pomeriggio da due giovani. Un assalto strano, ai danni di un ufficio pubblico: il primo di questo tipo che si ricordi in città. Il bottino è modesto: poco più di due milioni e mezzo in contanti e un paio di manciate di monete. La cosa più preziosa che i malviventi si s[illegible] portati via è una partita di carte d'identità in bianco: una settantina in tutto. Rivendute nel [illegible]do dei clandestini oppure alla criminalità organizzata possono fruttare anche alcune decine di milioni.

I banditi, due [illegible] con il volto coperto da una sciarpa [illegible] con un cappello in testa, sono entrati in azione quando mancavano pochi minuti alle 14 e agli sportelli non c'era più [illegible]. Sono entrati [illegible] fare deciso: «Dateci i soldi, e fate in fretta». Le due impiegate, che stavano completando la contabilità della giornata, hanno tentato di ribattere: «Ma qui non ne abbiamo...». Uno dei due, quello che indossava un paio di occhiali da sci, ha estratto una pistola: «E' una rapina, e se voi state tranquille andrà tutto bene».

Anna e la sua collega hanno alzato le braccia. «Dov'è la cassaforte...». Gliel'hanno indicata: «E' lì dietro». Era aperta: hanno arraffato tre cassette metalliche dove le impiegate custodiscono il denaro e le carte d'identità in bianco. [illegible] sono fuggiti a piedi. «Abbiamo visto le ombre passare davanti alla finestra, [illegible] nessun rumore di au[illegible] che partiva. Magari sono arrivati a piedi».

Cinque minuti dopo polizia e carabinieri erano già all'anagrafe del quartiere Falchera: tre stanze sotto un basso fabbricato che ospita gli uffici comunali decentrati. Sulla destra c'è l'ingresso per la biblioteca, alla quale si accede attraverso qualche scalino. Proseguendo sotto il porticato, ma sulla sinistra, c'è [illegible] stato civile. Gli investigatori hanno interrogato le impiegate,

Negli ultimi giorni altre tre rapine sono state compiute nella stessa zona «Deve essere gente del quartiere»



L'ufficio dell'anagrafe dove ieri pomeriggio le due impiegate presenti sono state costrette a indicare ai banditi la cassaforte aperta

cercato testimoni. Ma dei banditi non c'è traccia.

«E' stata di sicuro gente della zona» dicono adesso nel quartiere. Qualcuno che conosce bene gli orari e le abitudini delle dipendenti. «Forse gli stessi che nel giro di pochi giorni hanno messo a segno tre rapine, tutte qui vicino» commentano fuori dal bar. Una settimana fa è toccato al supermercato che c'è in piazza, poi ad un negozio di frutta e verdura alla Falchera nuova, infine, nei giorni immediatamente successivi a Natale era stato rapinato un altro negozio di alimentari, in [illegible] Sant'Elia.

Alle 15, in piazza non si parla d'altro. «Potete starne ce[illegible]: gli autori di questi colpi sono sempre gli stessi». Qualcuno prova a dire che la Falchera [illegible] tornata ad [illegible] un posto poco sicuro, dove [illegible] contano i furti e le rapine. Un'esagerazione? I vigili dicono di [illegible]: «Qui non c'è più criminalità che in altre [illegible] di Torino». **[l. pol.]**

Già rimossa la siepe che ne impediva la vista e sostituita con una cancellata

E' stato proclamato monumento dal Comune, con 110 milioni verrà restituito alla città e aperto al pubblico

Riaffiora il sommergibile Provana sulla sponda del Po

Unico sopravvissuto in Italia, sarà salvato dalla ruggine. Si cercano sponsor

Maurizio Lupo

Riaffiora dal degrado il sommergibile «Provana di Leinì», classe «Barbarigo», che dal 1933 «vigila» sulla sponda sinistra del Po, al Valentino, quale trofeo dell'Asso[illegible] Marinai d'Italia, quasi all'ombra [illegible] ponte Isabella. Il Comune lo ha proclamato «monumento» e ha avviato urgenti opere di restauro. Il cantiere, seguito dall'architetto Leonardo Mastrippolito, è in atto. Con 110 milioni sabbia [illegible] ritinteggia l'esterno del sottomarino nella tinta originale: grigio fumo. Verrà tutelato anche dall'umidità. Per esaltarne la presenza la siepe che finora ne ha impedito la piena visione è stata sostituita da una cancellata.

L'opera restituisce decoro all'unico sommergibile storico sopravvissuto in Italia, almeno in parte. In origine, in emersione, pesava 762 tonnellate. Ideato nel 1915 dagli ingegneri Laurenti e Cavallini fu realizzato in soli quattro esemplari: l'«Agostino Barbarigo», che denomina la classe, l'«Andrea Provana», il «Sebastia[illegible] Veniero» e il «Giacomo Nani», varati dal 1917 al 1918 nei cantieri Fiat S.Giorgio a La Spezia.



La cabina di manovra e la torretta con il periscopio



Il «Provana» è l'unico sopravvissuto, almeno in parte. Il «Veniero» affondò nel 1925, speronato da un piroscafo. Gli altri finirono demoliti. Erano unità grandi per l'epoca: lunghe 67 metri, larghe 5,80, con pescaggio di 3 metri e 81 centimetri. Condotte da 4 ufficiali e 36 marinai, disponevano di sei tubi lanciasiluri da 450 millimetri e di due motori Fiat da 1300 cavalli, capaci di raggiungere i 17 nodi di velocità.

Il sommergibile «Provana» venne battezzato con il nome del valoroso ammiraglio sabaudo Andrea [illegible] Leinì (1511-1592), che contribuì alla vittoria della battaglia navale di Lepanto, dove il 7 ottobre 1571 la flotta turca venne sbaragliata da quella cristiana. Provana, schierato sull'ala destra, lanciò all'attacco tre galere: «Capitana», «Piemontesa» e «Margherita», che si ricoprirono di valore.

Memore di queste glorie, anche il sommergibile «Provana», con il gemello «Barbarigo,» prese la rotta dei mari di levante. Il 27 settembre del 1923 partecipò all'occupazione dell'isola di Corfù, invasa dall'Italia come rappresaglia contro il governo greco, accusato di non punire i banditi che il 27 agosto [illegible] massacrato una delegazione italiana, inviata a tracciare i confini fra Grecia e Albania. Fu però l'unica impresa bellica del «Provana». Perché, per quanto manovrabile e veloce, la sua classe dimostrò d'avere scafi incapaci a sopportare forti pressioni. Potevano raggiungere profondità di 50 metri, valori che [illegible] durante la prima guerra mondiale si erano dimostrate insufficienti. Così, dopo soli 10 anni, il «Provana» venne affidato all'Accademia Navale, [illegible] nave scuola, fi[illegible] al 21 gennaio 1928, quando fu mandato alla demolizione. Venne risparmiata la parte centrale, con torretta [illegible] camera di manovra, per inviarle all'Expò di Torino. Finché, nel 1933, il vecchio veterano trovò l'attuale dimora, in riva al Po. Qui da allora combatte contro la ruggine. Il Comune ora salva gli esterni, ma agli interni dovrebbero badare gli anziani marinai dell'associazione, che [illegible] hanno grandi [illegible]. Sono necessari sponsor, per salvare locali che evocano romanzi di Giulio Verne.

Vi si accede da angusti portelli ovali, larghi 55 centimetri e alti appena 70. Portano alla cabina di manovra, intatta, con ingranaggi, il timone e manometri d'ottone. Sulla volta s'apre l'ingresso verso l'angusta torretta, con il periscopio.

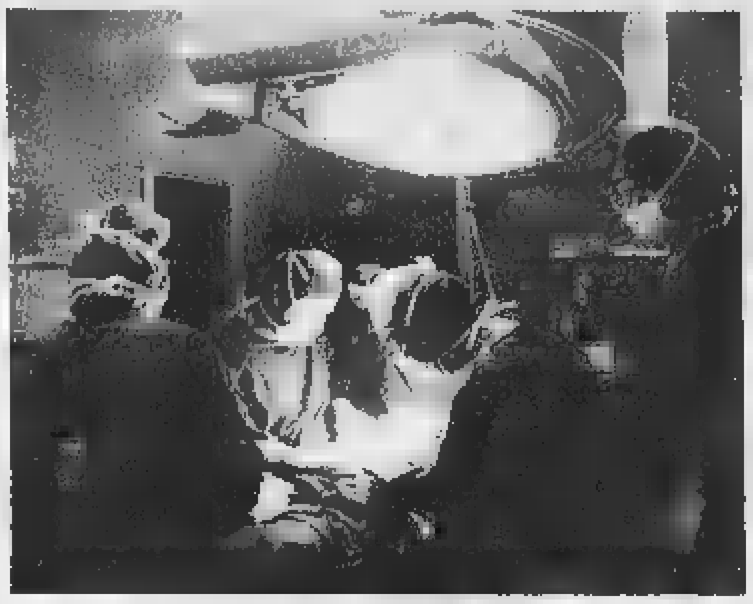
Comunica [illegible] la cabina del Comandante, perlinata di legno, alta 178 centimetri, lunga meno di due e larga poco più di [illegible]. Qui ci sono [illegible] stretto strapuntino di velluto rosso e un cassettone di lamiera, u[illegible] agi del sommergibile. Le toilettes esistono, solo per gli ufficiali, dentro la torretta, che ospita pure [illegible] cucina a legna. Il [illegible] lavorava in emersione, mentre [illegible] sottomarino era «in caccia», con vedetta e pilota in plancia, al timone esterno.

Mai erano stati espiantati organi di una donna tanto anziana

Muore a 85 anni e dona i reni

Primo intervento in Italia

Marco Accossato





Il chirurgo **Piero Bretto** ha guidato l'équipe in sala operatoria

Eseguito alle Molinette, e per la prima volta in Italia, un doppio trapianto di rene con prelievo di organi da un donatore di 85 anni. L'intervento, perfettamente riuscito, è stato effettuato dai medici dell'équipe dei professori Giuseppe Piccoli e Giuseppe Segoloni: Piero Bretto, Fedele Lasaponara e Luciano Comelli. I due organi sono stati espiantati a una pensionata cuneese deceduta per emorragia cerebrale e hanno salvato una donna torinese di 56 anni in dialisi ormai da molto tempo. Con questa operazione, il centro di Nefrologia delle Molinette celebra l'inizio del nuovo millennio con un traguardo importante: dopo il trapianto contemporaneo di rene e pancreas da vivente, dopo l'avvio dei doppi trapianti da donatori adulti ma non anziani, l'estensione della metodica agli ultraottantenni apre una ulteriore speranza ai ricoverati in questo reparto del principale ospedale piemonte.

Il doppio trapianto di rene è una tecnica relativamente recente che permette l'utilizzo di organi «anziani» con una carica nefronica ridotta che fino a ieri non venivano prelevati. L'intuizione dei medici è stata immediata, concretizzarla ha richiesto però un lungo e difficile lavoro di specializzazione: «Poiché solo uno dei reni non basterebbe a garantire la funzionalità totale - spiega il dottor Bretto - l'utilizzo dei due organi insieme consente di ottenere quanto basta per la sopravvivenza del paziente». In camera operatoria, in sostanza, i due reni vengono impiantati come in un circuito elettrico in parallelo, «come due batterie mezze scariche che sommano la loro energia per garantire una carica totale».

L'operazione è durata circa quattro ore: due ore per la parte vascolare, un'ora e mezzo per quella urologica, poi la fase dell'anestesia e del risveglio. «Da un punto di vista strettamente chirurgico - prosegue Bretto - si tratta di un intervento più rischioso del semplice trapianto, perché l'operazione richiede due incisioni e perché il pericolo di complicazioni durante e dopo cresce nei pazienti più anziani».

La tecnica è nata ed è stata sviluppata ad Oxford nel 1980. Siccome nei trapianti di rene gli organi malati non vengono tolti - trattandosi di ghiandole endocrine - i pazienti che subiscono il doppio trapianto sono destinati a vivere con quattro organi, due sistemati nella parte anteriore dell'addome, all'altezza dei vasi iliaci, poco sopra l'inguine.

Erano solamente un paio, finora, gli ospedali italiani dove veniva eseguito questo tipo di intervento: Bergamo e Genova. «Ma mai - sottolineano alle Molinette - si era prelevato da un donatore così avanti negli anni». Con questa tappa raggiunta alle Molinette crescerà, in sostanza, il numero di organi a disposizione dei chirurghi per aiutare i malati più gravi a uscire dalla persecuzione della dialisi.

Già trapiantati a una casalinga I medici: speranza per tutti i malati

Nei registri del reparto di Nefrologia delle Molinette, a cavallo del vecchio e del nuovo anno, non c'è solo lo straordinario intervento sulla casalinga torinese di 56 anni: la notte di Capodanno i chirurghi dell'équipe di Piccoli e di Segoloni erano in sala operatoria per un altro trapianto, un organo donato da un ragazzo morto in un incidente stradale. «Dal [illegible] ottobre al 31 dicembre scorso siamo così riusciti a eseguire complessivamente venti operazioni, che hanno portato a 84 il numero complessivo di interventi nel '99, poco sotto quota 106 raggiunta nel '98». Già a novembre, fra l'altro, due persone di 57 e 72 erano state sottoposte, nell'arco di pochi giorni, al doppio trapianto, ma in quel caso il donatore non era così anziano e l'intervento non aveva rappresentato un primato nazionale come indubbiamente è quello raggiunto giorni fa. «La paziente sta bene - concludono i medici - è già stata dimessa e potrà condurre una vita assolutamente normale, senza più bisogno di sottoporsi alle continue dialisi».

Secondo il governo

Va meglio l'economia piemontese

Non è negativo il bilancio di fine anno che traccia il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, che pur ha passato il '99 a lavorare per salvare alcune grandi aziende colpite dalla crisi. Dice: «Il panorama dell'economia piemontese sta migliorando. Dopo il rallentamento del quadro congiunturale nella prima parte del '99, negli ultimi mesi ci sono stati segnali di miglioramento che lasciano intravedere una ripresa significativa e nell'ultimo trimestre nell'industria c'è stata una prevalenza netta di saldi di segno positivo, sia per la produzione che per gli ordini, interni ed esteri».

E aggiunge: «I dati sull'occupazione sono confortanti: secondo l'Istat, il Piemonte ha recuperato il gap che lo separava dal resto del Nord Italia con un tasso di disoccupazione che si è abbassato dall'8,2 per cento dello scorso anno al 7,2 di quest'anno. Buona parte della crescita si deve all'aumento delle componenti più precarie e marginali dell'occupazione come il part-time o le professioni atipiche, ma si tratta di un dato generale, che è riscontrabile in tutti i paesi occidentali. Il rapporto tra qualità e quantità del lavoro sarà uno dei grandi temi del nuovo secolo che [illegible]».

Morgando non dimentica le crisi industriali che si sono verificate durante l'anno: «Il '99 è stato l'anno della Olivetti Computer, della Beloit, della Sisma di Villadossola, della Teksid di Carmagnola e di decine di altre crisi aziendali più piccole e meno appariscenti, ma non meno importanti sul piano del patrimonio industriale e sul piano occupazionale; probabilmente nel 2000 ci saranno altre situazioni difficili. Mi pare che occorra affrontare in positivo questi problemi, favorendo processi di ristrutturazione che salvaguardino i posti di lavoro, ma contemporaneamente creino innovazione, consolidino realtà produttive efficienti, contribuiscano alla competitività del tessuto industriale piemontese». [m.cas.]

E' morto a 57 anni

Azzolina l'operaio deputato

È morto Angelo Azzolina, operaio e capo storico della Fiom Cgil nello stabilimento della Fiat Mirafiori, eletto deputato nel '92 per Rifondazione comunista. Nato a Caronia (Messina) il 19 ottobre del '43, Azzolina è stato stroncato da un tumore. Era stato delegato sindacale in un primo tempo della Fim-Cisl e, dopo la rottura sindacale sulla scala mobile, della Fiom-Cgil. Dolore e cordoglio è stato espresso dal segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi. «La sua opera - ha affermato ieri il leader - è ricordata da tanti delegati e militanti sindacali, da lavoratrici e lavoratori che in tutti questi anni hanno potuto utilizzare i suoi consigli e il suo impegno. Come deputato al Parlamento italiano, ha sempre sostenuto i diritti dei lavoratori e non è mai mancato quando gli impegni parlamentari glielo permettevano ad una manifestazione, a un presidio, a uno sciopero che coinvolgesse in particolare i lavoratori di Mirafiori. Lo ricordiamo a tutti con grande affetto e grandissima stima».



Angelo Azzolina

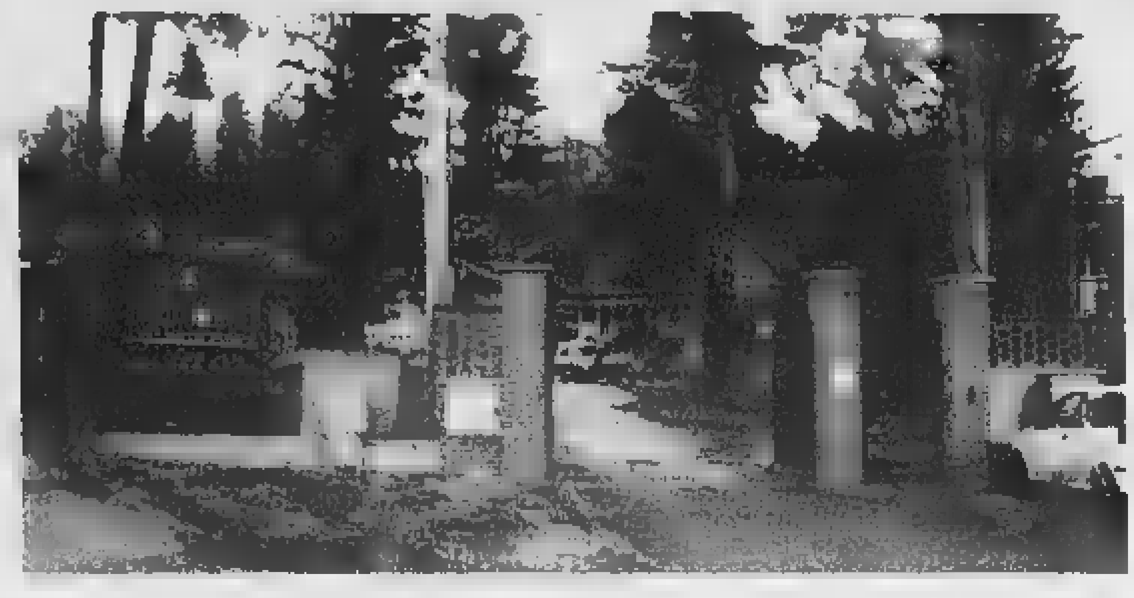
Fra le sue ultime iniziative politiche (assunta nel '96 come ex deputato di Rc, ma ancora sostenitore dell'Ulivo) la proposta di astenersi per un mese dal fare la spesa nei negozi in risposta - provocatoria - alle protesta dei commercianti contro il fisco. In una lettera diffusa a Montecitorio Azzolina sostenne: «Fin quando i salari saranno bassi e il lavoro incerto, i commercianti potranno urlare, trovare solidarietà, ma le loro difficoltà resteranno tali e quali».

Inaugurati ieri due nuovi poliambulatori che serviranno 170 mila utenti

Venaria e Lanzo, la sanità raddoppia

Ma l'assessore invita a instaurare buoni rapporti tra Asl e Mauriziano





A fianco, Villa Peradotto, di Lanzo. Sopra, l'assessore D'Ambrosio

Gianni Giacomino

VENARIA

«L'Azienda sanitaria locale numero 6 gode di "buona salute"». Il giudizio è dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio che ieri mattina, ha inaugurato i nuovi poliambulatori di Lanzo e Venaria e ha visitato il centro per la dialisi di Caselle. Le due strutture serviranno a potenziare ancora di più i diversi servizi diretti a circa 170 mila utenti.

A Venaria, in corso Machiavelli 150, vicino alla Casa Protetta, dopo circa un [illegible] e mezzo di lavoro, è stato terminato il primo lotto del nuovo ambulatorio di fisioterapia strutturale-diagnostica e di logopedia per una spesa di un miliardo e 350 milioni. «Il centro è destinato alla rieducazione» - spiega il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. Ci vorranno invece ancora due anni di lavoro (per un costo complessivo di [illegible] miliardi e 800 milioni) per costruire il centro dialisi da 8 posti letto e colmare così una carenza in tutta la zona e soprattutto a Venaria, tenuto conto che ora i numerosi dializzati devono raggiungere le sedi di Ciriè, Caselle e Nole Canavese. Nuovi servizi, vecchi problemi.

A Venaria, infatti, i lavori di ampliamento dell'ospedale di piazza dell'Annunziata sono fermi da più di due mesi. Uno stop dettato dalla commissione regionale per i beni culturali ed ambientali che ha giudicato non soddisfacente il progetto redatto dall'Asl: la sopraelevazione della struttura e le distanze troppo ridotte con altri edifici porterebbero ad un degrado urbano oscurando alcune vie del prestigioso centro storico. «Cercheremo di trovare al più presto un accordo [illegible] il Governo per sbloccare questa situazione - promette D'Ambrosio -. Lo stato attuale dell'ospedale di Venaria è forse il problema maggiore per l'azienda numero 6». Per rimodernarlo sono stati stanziati 11 miliardi ed ora gli amministratori si augurano che il cantiere possa ripartire prima dell'estate. E proprio ieri, l'assessore D'Ambrosio, dopo anni di sollecitazioni e l'ultimo sfogo [illegible] sindaco di Venaria Giuseppe Catania che un mese fa definì «non degne di un paese civile» le condizioni del pronto soccorso e delle camere mortuarie, ha detto che non è da escludere l'ipotesi della costruzione di un nuovo ospedale. Un presidio che, oltre ai [illegible] mila utenti attuali, servirebbe il bacino composto da 200 mila unità [illegible] Nord-Ovest di Torino. «Ma non nell'immediatezza, non bisogna correre» puntualizza l'assessore che poi ha raggiunto Lanzo.

Lì, nell'ex Villa Peradotto, dove è attivo [illegible] centro socio terapeutico gestito dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, sono entrate in funzione quasi tutte le attività ambulatoriali: oculistica, diabetologia, chirurgia, pediatria, otorinolaringoiatria, cardiologia e nei prossimi mesi anche diagnostica di radiologia e l'ambulatorio per effettuare le ecografie. Un investimento da quasi un miliardo e 400 milioni per un edificio [illegible] due piani e mille metri quadrati. Se a tutti questi si sommano i 19 miliardi e 500 milioni impiegati per trasformare l'ospedale di Ciriè (il cantiere chiuderà i battenti nella prossima primavera) e i 5 miliardi e 360 milioni dirottati sull'ospedale Eremo di Lanzo che, in parte sarà riconvertito in una Rsa da 60 posti letto e in parte sarà occupato dall'im[illegible] archivio dell'Asl [illegible], il quadro è completo. «Un rafforzamento notevole - spiega ancora Sergio Bertone - che in futuro potrà permetterci di lavorare a certi livelli e migliorare ancora il rapporto con l'utenza».

Ma, anche alla fine, non [illegible] la «bacchettata» di Antonio D'Ambrosio: «Un'altra questione da affrontare sono i rapporti tra l'Asl e l'ospedale Mauriziano di Lanzo - non nasconde l'assessore -. Per adesso l'intesa e la collaborazione tra i due enti [illegible] state certo ottimali, anzi. Ora sarà necessario lavorare affinchè le cose cambino».

Caselle, vandali

Danneggiato busto bronzeo del carabiniere

CASELLE

Nella notte di Natale ignoti hanno divelto, danneggiato e asportato il busto in bronzo, del peso di oltre 60 chilogrammi, dalla stele in marmo, dell'eroico carabiniere casellese Paolo Canavera dalla piazza, inaugurata il 13 giugno del 1993, a lui intitolata. Busto poi ritrovato misteriosamente, dopo qualche ora di ricerche, in piazza Falcone a qualche centinaio di metri. «Non capiamo il significato di un gesto tanto assurdo - dicono amareggiati gli aderenti all'Associazione dei carabinieri in congedo, che avevano a suo tempo fatto realizzare a loro spese il busto -. Che senso ha rovinare [illegible] statua e poi portarla [illegible] per Caselle? Sembra quasi un affronto». L'associazione ha, infatti, la sua sede proprio di fronte al luogo del misfatto e nella mattinata di Natale è toccato proprio ad uno di loro scoprire che la bella scultura bronzea [illegible] uno dei figli più illustri di Caselle, medaglia d'argento al valor militare, morto in Africa Orientale nel 1936, [illegible] era già al suo posto. Immediato l'intervento dei carabinieri, avvertiti poi da un passante che il busto si trovava in un'altra piazza della città.

«E' un atto vandalico della peggiore specie, perché diretto non solo contro Caselle, ma contro l'Arma dei carabinieri che tanto ha fatto e continua a fare per la nostra città», è stato il commento amaro del sindaco Giovanni Rosito che ha già promesso un intervento dell'amministrazione per il ripristino del busto e la riparazione dei notevoli danni riportati.

[n. ber.]

IN BREVE

■ **MOZIONE DEI VERDI.** Ieri il gruppo dei Verdi ha presentato al sindaco Castellani una mozione in cui si chiede di vietare sul territorio cittadino la vendita dei prodotti che non abbiano sull'etichetta l'indicazione della presenza di elementi derivati da «organismi geneticamente manipolati».

■ **INCONTRO GHIGO-BERSANI.** L'impatto di Malpensa sul territorio piemontese è stato [illegible] di un incontro, a Piacenza, tra i presidenti della Regione Piemonte Enzo Ghigo e della Provincia di Novara Maurizio Pagani con il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Nell'occasione sono stati ribaditi gli effetti negativi ottenuti in termini di inquinamento acustico ed ambientale, a causa «di quell'iniqua gestione del traffico aeroportuale che indirizza sul [illegible] in media più dell'80 per cento dei [illegible].

■ **CHIVASSESE, INCIDENTI.** Sei feriti in cinque incidenti sulle strade del Chivassese. Dario Trovò, [illegible] anni, di Gassino, strada Bussolino 1, rientrando a casa sulla sua Fiesta, lungo la statale 590 a Castiglione ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un albero. In via Mazzini a Torrazza Piemonte, Michele Capuano, 21 anni, di Saluggia, via fratelli Barberis 13, ha perso il controllo della sua Punto e ha sbattuto contro il muro di cinta di una casa. Sulla statale 31 bis a Borgo Revel di Verolengo, Patrizio Passavante, di Torino, [illegible] Noasca [illegible], con la sua Seat Ibiza è andato a sbattere contro la Golf guidata da Maurizio Salza, 61 anni, di Verolengo, via Padana 31, che era con la moglie, Fiorina Cena, 53 anni. Sempre a Verolengo, Massimiliano Facchin, 31 anni, residente in via Druetti 11, con la sua Uno è finito contro un albero. In piazza del Popolo a Chivasso, Vincenzo Caserta, 35 anni, via Foglizzo 21, al volante della sua Uno è stato travolto dalla Delta guidata da Salvatore Sorbo, 53 anni, di Torino, corso Giulio Cesare [illegible]. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **PINEROLO, PROGETTO.** «Città amica dell'infanzia e dell'adolescenza» è il titolo del progetto che l'agenzia «Urban Center Pinerolese» ha avviato insieme ad alcune strutture presenti sul territorio. Il programma, che prevede una serie di iniziative a favore dei giovanissimi, è stata presentata ieri nel Comune di Pinerolo.

■ **CAVOUR, ABBAZIA.** Nel corso dell'ultimo consiglio comunale il Sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, ha annunciato che la Regione ha stanziato un contributo di 70 milioni per realizzare il salone delle mostre nei locali dell'Abbazia di S.Maria. E' in corso uno studio per la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Pinerolo e via Vittorio Veneto.

■ **SAN RAFFAELE, CISA.** Angelo Corrù, sindaco di San Raffaele Cimena, è stato eletto presidente dell'assemblea dei comuni aderenti al CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale); subentra a Terenzio Laureri, primo cittadino di Castiglione. Eleonora Valesio è stata nominata presidente del consiglio di amministrazione, affiancata da Italo Raineri e Mario Percelsi.

Condominio evacuato

Moncalieri, paura per un incendio in una mansarda

MONCALIERI. Paura la notte scorsa in [illegible] condominio di piazza Risorgimento, a Moncalieri, per un incendio esploso all'ultimo piano dell'edificio. Le fiamme sono divampate all'interno di una mansarda, adibita ad alloggio, abitata da alcuni cittadini extracomunitari.

L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 21: un passante ha notato i bagliori delle fiamme sotto il tetto e ha chiamato i vigili del fuoco. Sono intrevenute le squadre di Torino, con le autoscale: per precuazione sono stati fatti evacuare gli altri alloggi.

Al momento dell'incendio non c'era nessuno nell'appartamento: gli inquilini erano fuori casa. A provocare le fiamme, che in pochi istanti hanno divorato gli arredi e le pareti, sarebbe stato il cattivo funzionamento i una stufetta a gas. I vigili del fuoco sono riusciti a domare in poco tempo l'incendio, impedendo che si propagasse negli altri locali.

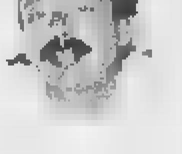
Un'auto ha sbandato e lo ha colpito mentre sostava sul guard rail

Travolto e ucciso in Spagna

Vittima un immobiliarista di Avigliana

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA



Bruno Bruno, di 43 anni, abitava ad Avigliana e ha trovato la morte sulla strada delle vacanze in Spagna

E' giunta ieri sera a Caselle la salma di Bruno Bruno, 43 anni, agente immobiliare di Avigliana, deceduto in un incidente sulla [illegible] spagnola. La disgrazia è accaduta nella notte tra il 27 e il 28 dicembre, ma solo ieri si è avuta notizia dai familiari.

Bruno Bruno era partito con il padre Agostino, 70 anni, subito dopo il pranzo di Natale, e doveva raggiungere la città di Almeria, in Spagna, ha trovato però la morte mentre stava facendo una breve sosta in una piazzuola al km 211 dell'autostrada A7.

I due, dopo aver passato la notte di domenica, Santo Stefano, a Barcellona, hanno ripreso la via per l'interno, nella tarda mattinata di lunedì. Dovevano raggiungere la città di Almeria, dove li attendeva un amico.

Nel loro progetto avevano previsto di passare la festa di capodanno con i loro familiari, che li avrebbero raggiunti nella cittadina spagnola, il giorno successivo.

Verso le 22,30, Bruno Bruno ha deciso di fare una sosta, in un'area attrezzata, dell'autostrada A7, nei pressi della città di Elvendrell, mentre forti raffiche di vento stavano spazzando la pianura. «Sembrava il finimondo - ricorda disperato il padre Agostino - nel percorrere la strada, vedevamo volare lamiere e rami di alberi, la macchina, una Audi familiare, pur essendo carica, a tratti sembrava che perdesse aderenza».

Padre e figlio si sono seduti nello spiazzo erboso, circa una decina di metri dal guard rail, dietro ad una siepe di sempreverde per ripararsi dalla bufera.

Improvvisamente, mentre stava giungendo a forte velocità un'auto di grossa cilindrata, il vento ha sradicato un cartello autostradale, scagliandolo contro il parabrezza. Il mezzo impazzito, ha iniziato a sbandare, e come un proiettile è volato sopra la protezione in acciaio, colpendo l'uomo in pieno. «Sono rimasto salvo per miracolo - spiega Agostino - dopo aver fumato un sigaro con mio figlio, mi ero allontanato di un centinaio di metri per vedere la zona».

In pochi minuti sono giunti sul posto ambulanze di rianimazione con i medici, e gli agenti della strada, ma per Bruno non c'era più nulla da fare era morto per i numerosi traumi. Bruno Bruno, lascia la moglie Patrizia e il figlio Matteo di 3 anni. Il funerale si svolgerà domani, alle [illegible] 15, nella chiesa parrocchiale di Drubiaglio di Avigliana.

Moncalieri, denunciato cliente vercellese

Violenta la prostituta che gli dice: ho l'Aids

MONCALIERI

Neanche lo spettro dell'Aids, di una condanna a morte senza appello, lo ha spaventato. Così, un uomo di 38 anni, ha violentato una giovane prostituta in [illegible] strada isolata di Moncalieri, mentre lei continuava ad urlare di [illegible] sieropositiva. E' accaduto nella notte dell'ultimo dell'anno, ai margini del parco delle Vallere, alle porte della città. A scoprire la vicenda sono stati gli agenti della polizia muncipale, durante un normale controllo. Hanno notato un'auto ferma, a fari spenti, in quella stradina solitamente utilizzata per incontri a pagamento. Si sono avvicinati accendendo i lampeggianti blu: all'improvviso dalla vettura è scesa la donna, svestita, urlando e chiedendo aiuto. «Mi ha violentata, vi prego aiutatemi, guardate cosa mi ha fatto», ha detto mostrando i segni delle percosse sul viso.

L'uomo, S.P. residente a Borgo Vercelli, è stato fermato e denunciato per violenza sessuale. La donna, J. A., 28 anni, tossicodipendente, di Torino, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce, dove è stata medicata per le ferite al volto, giudicate guaribili in pochi giorni. Ma è lì che è emerso il drammatico racconto dell'aggressione. «Ho cercato di fermarlo, di convincerlo che sono sieropositiva, ma lui ha continuato senza timore, schiacciandomi la faccia contro il finestrino», ha confessato ai vigili urbani.

L'uomo ha abbordato la prostituta lungo i marciapiedi di Corso Massimo D'Azeglio. Si sono accordati sul prezzo del rapporto sessuale, poi si sono diretti a Moncalieri. Ha imboccato la strada del parco e parcheggiato l'auto in luogo isolato. Ma dopo una discussione su una prestazione preliminare, non compresa nel prezzo, lui ha reagito picchiandola. L'ha immobilizzata e violentata. Credendo, forse, che le urla della donna fossero solo un pretesto per intimorirlo.

[m. peg.]

La presentazione ufficiale dei principali personaggi carnevaleschi avverrà la mattina dell'Epifania

A Chivasso attendono la Bela Tolera e l'Abbà

Sono una bella studentessa e un imprenditore automobilistico

Diego Andrà

CHIVASSO

La ragazza ha vinto il titolo di miss Caraibi a Santo Domingo Il suo compagno è appassionato di bocce



A fianco, Silvia Poncini, 18 anni, e Mario Gamba, di 53 anni

Tutto pronto a Chivasso per il carnevale 2000, storica manifestazione folcloristica tra le più importanti del Piemonte organizzata come di consuetudine dalla Pro Loco «L'Agricola», ente guidato dal presidente Bruno Pasteris. Seguendo una antica tradizione consolidatasi nel tempo, nella mattinata di giovedì 6 febbraio, giorno dell'Epifania, avrà luogo la presentazione ufficiale alla città della Bela Tolera e l'Abbà, i personaggi di primo piano della 66ª edizione carnevalesca della città de «La Tola». La regina [illegible] è Silvia Poncini, 18 anni, una bella ragazza dai capelli castani che frequenta il quinto anno presso il locale liceo classico. Tra gli hobby preferiti le sfilate di moda, viaggiare, ballare il liscio e in discoteca e partecipare sempre alle sfilate carnevalesche. Lo scorso anno a Santo Domingo, durante le vacanze estive, Silvia Poncini ha partecipato a una sfilata internazionale ed ha vinto il 1° premio di Miss Caraibi.

Mario Gamba, 51 anni, imprenditore del settore automobilistico-sportivo e per l'infanzia, è di tradizione chivassese. La sua squadra del cuore è la Juventus. Tra gli sport preferiti lo sci, il calcio e le bocce. L'Abbà è anche vicepresidente della locale Società Bocciofila «La Tola», amante del carnevale e nel 1969 ha indossato i panni dell'Alfiere. L'appuntamento è fissato per le 10 presso il Teatrino Civico (Municipio), con la presentazione di tutto il corpo carnevalesco 2000 di cui oltre alla Bela Tolera e all'Abbà vi fanno parte 6 dame, 6 alfieri e 2 paggetti. A conclusione della manifestazione, Silvia Poncini e Mario Gamba si affacceranno dal balcone di Palazzo Santa Chiara, sede del Comune, a salutare tutta la popolazione mentre la Filarmonica «Città di Chivasso» diretta dal maestro Lorenzo Franchi intonerà l'inno ufficiale della Tolera.

Comune di Grugliasco

Ultimi tentativi per chiudere la strada «Le Gru»

GRUGLIASCO. Ancora un ultimatum per chiudere la querelle «Le Gru». La giunta comunale si riunirà venerdì prossimo per decidere definitivamente come risolvere i problemi legali ed economici con la «Galileo», società costruttrice della shopville, e la «Trema» multinazionale francese comproprietaria del centro. «Con la Trema siamo vicini all'accordo - precisa il sindaco Mariano Turigliatto -, ma non con la Galileo: se non ci invierà la sua proposta entro venerdì agiremo con qualche provvedimento». Di che genere non è ancora chiaro, ma è certo che il Comune non può più aspettare molto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - costo 5 miliardi - come l'ampliamento di corso Tirreno. L'amministrazione municipale non perderà, inoltre, l'occasione per cercare di recuperare la fideiussione stipulata dalla Galileo con la Unipol. Difficile da perseguire, almeno per ora, è invece la strada del ritiro della licenza di costruzione

---

Interrogazione in Provincia dei consiglieri di An

«Pericolosa la rotonda tra Volpiano e Settimo»

VOLPIANO

Una rotonda troppo pericolosa. Il rondò, realizzato recentemente dalla Provincia sulla SP3, al servizio della nuova grande area industriale di Settimo, sulla strada per Volpiano, è l'oggetto di un'interrogazione alla presidente Mercedes Bresso, da parte dei consiglieri di An, Cesare Formisano, Gian Luca Vignale, Massimiliano Motta e Alberto Tognoli. Ad indurre i consiglieri provinciali di An a prendere carta e penna sono state le molte segnalazioni pervenute all'amministrazione volpianese da parte dei numerosi automobilisti che percorrono quotidianamente strada Cebrosa. «Quella rotonda - è scritto sull'interrogazione - ha troppe [illegible] funzionali, accessi con scarsa visibilità a causa di un guardrail troppo alto e con un raggio di curva troppo stretto e non in grado di sopportare e smaltire il notevole volume di traffico che insiste ogni giorno su quel tratto».

Una situazione che ha già causato i primi incidenti, ora che nebbia e ghiaccio non hanno ancora fatto la loro comparsa sulle strade della provincia. Ma cosa accadrà quando le condizioni atmoferiche peggioreranno ulteriormente? «Come se non bastasse poi - fanno notare ancora i rappresentanti di An - in prossimità degli svincoli, prospicienti la rotonda, si trovano due autodemolitori con un notevole flusso di clientela che, nel momento dell'ingresso dell'uscita, impegna la sede stradale praticamente alla cieca con gravi rischi per l'incolumità delle persone». Una situazione che richiede soluzioni alternative e che secondo i consiglieri di An dovranno essere tempestive per evitare ulteriori disagi al traffico e possibili incidenti.

[n. ber.]



Gli scolari della «Re Umberto I» hanno fatto una «ricognizione» nei giardini di via Ventimiglia

«Caro sindaco, aiutaci tu Vogliamo giochi più belli»

Giochi efficienti, aiuole senza siringhe, altalene che consentano anche ai più piccini di dondolarsi.

Sono i «regali» che i bambini della scuola elementare Re Umberto I chiedono al sindaco Valentino Castellani, per migliorare le aree attrezzate che esistono lungo la bella striscia di verde presente fra via Ventimiglia e corso Unità d'Italia, in borgata Millefonti.

Gli scolari della classe seconda «C» della succursale di via Ventimiglia 128, con il sostegno della professoressa Margherita De Andreis Keller, hanno fatto una ricognizione fra i giochi e hanno inviato il loro rapporto, con decine di letterine d'auguri al sindaco.

«Sono tre le zone perlustrate», spiega De Andreis Keller. «Nel parco "Corpo della Liberazione" e Italia '61 esiste [illegible] spazio bimbi protetto che in passato è stato oggetto di svariati vandalismi».

«Ogni tanto - scrive la piccola Martina - ho notato che ci sono siringhe per terra. Potete toglierle?». Poi vengono sollecitati alcuni interventi di manutenzione. Manca la porta di chiusura dell'area cintata nei pressi del laghetto artificiale vicino al Palazzo Vela. «Noi - notano Elena e Jenny - vorremmo mettere un bel cancello. Così i bambini potrebbero giocare tranquilli senza avere paura dei cani grossi». «Quella porta - ricorda Sonia - è stata aggiustata due o tre volte, perché molti ragazzini la [illegible] continuamente. Inoltre il cartello dove era scritto che l'ingresso è vietato ai ragazzi di 12 anni è stato rotto da vandali che l'hanno gettato nel laghetto». Bisogna effettuare alcune riparazioni ai giochi. «Sono - precisano Valentina e Noemi - il ponte tibetano, le altalene, il camioncino e la ragnatela».

In altri punti mancano invece attrazioni. «Nella passata legislatura - interviene De Andreis Keller - era stato richiesto uno spazio giochi protetto, scegliendo anche le attrezzature necessarie. Però in seguito non è stato fatto nulla. Anzi è stato tolto uno scivolo che non ha poi avuto alcuna sostituzione. Mentre nello spazio verde all'altezza della passerella del Parco Millefonti non esistono più giochi e neppure il vecchio percorso ginnico».

La piccola Sara fa poi notare con grazia una sua particolare esigenza: «Caro Signor Sindaco, io non cammino, ma qualche volta piacerebbe anche a me andare sull'altalena. Vorrei che nel parco ci fossero altalene adatte ai bambini [illegible]». Mentre Stefano dà voce anche ai più piccini: «Vorrei che si facessero dei giochi per dei bambini che non hanno ancora tre anni: gli scivoli bassi, i cavalli a dondolo e le altalene adatte a loro», quelle con la «seggiolina chiusa», presenti in altri parchi della città.

E visto che si presenta l'occasione di comunicare con il Sindaco c'è Valeria che aggiunge un altro desiderio: «Una casa grandissima e lunga, con le scale e con la porta con dentro i piani; al primo piano vorrei che ci fosse un mare di palline e delle scalette che portano a uno scivolo con tante curve che ci riporta al mare di palline. Al secondo piano vorrei che ci fosse una grotta finta con una ragnatela per arrampicarsi». [m.lup.]



Un bimbo nei giardinetti di borgata Millefonti oggetto delle lettere al sindaco

Bus in collina

«Ma anche le guerre ci fermano»

«Respingiamo con forza la critica di un lettore della Stampa che ci accusa di essere [illegible] nell'autolinea Torino-Eremo-Pecetto». L'ingegnere Giampiero Vigo, responsabile della società di trasporti «Vigo» difende l'operato dell'impresa. «Le corse di andata da Torino sono 20 e 18 rispettivamente nei giorni feriali e festivi, 21 e 18 quelle di ritorno - prosegue -. I posti a sedere liberi, poi, ci sono sempre in tutte le corse». Giampiero Vigo difende, inoltre, la puntualità degli autobus. «Se ci fossero davvero ritardi saremmo subissati da centinaia di proteste ogni giorno e ciò non accade». Precisando che l'azienda effettua servizio ogni giorno dell'anno «come accade da [illegible] anni, guerre mondiali comprese» e ricorda, infine, la disponibilità degli uffici per ogni ulteriore chiarimento. Si può telefonare, dalle 8 alle [illegible] dei giorni feriali (sabato fino alle 12), al numero: 011-2238500.

LE SEGNALAZIONI [illegible]

Ecco una serie di segnalazioni arrivate a «La Mia Città» nelle scorse settimane e che, per mancanza di spazio, non abbiamo potuto pubblicare con più sollecitudine. Di questo ci scusiamo con i lettori ai quali ricordiamo che possono far pervenire i loro messaggi alla rubrica attraverso le segreterie telefoniche i cui numeri sono pubblicati sotto la [illegible]ta della prima pagina della Cronaca, via posta a La Stampa in via Marenco 32, oppure via e-mail all'indirizzo lamiacitta@lastampa.it.

«Sedici posti in meno davanti alla sede ds»

Sono tanti i lettori che hanno telefonato per protestare e chiedere spiegazioni per i posti che sono stati riservati alla sede di un partito in via Cernaia all'incrocio con corso Vinzaglio. «In questa zona, catasto, questura, carabinieri e uffici rendono la sosta quasi impossibile. Davanti alla sede regionale dei Ds, di solito sorvegliata da una Fiat Punto, sono stati ora transennati e quindi eliminati una dozzina di posti. Per che cosa?». Per il congresso nazionale del partito che si svolge a Torino a metà gennaio.

GRAN MADRE. La signora Clara vorrebbe sapere «come mai intorno alla Gran Madre non è entrata in vigore la zona a pagamento. Sono oltre due mesi che le strisce sono state disegnate. Risolverebbe almeno parzialmente il problema dei posteggi in questa parte della città».

CORSO BOLZANO. Il tratto finale di corso Bolzano, via Cernaia, via Fratelli Ruffini sono abitualmente occupati abusivamente da auto e moto. Elsa Marello vorrebbe sapere «quali sono le motivazioni che impediscono agli addetti al controllo del parcheggio di multare i mezzi parcheggiati sui marciapiedi».

VIA M. CRISTINA. Luisa Cocchio è esasperata: «sembra assurdo a molti di noi - scrive nella sua e-mail -, assidui frequentatori del Giovedì Scienza, che nella zona del Teatro Colosseo ci sia da poco tempo la zona blu. Essendo i trasporti pubblici alquanto [illegible]ti e scomodi per persone che lavorano in periferia e si vogliono recare al Colosseo per assistere alle interessanti conferenze, dobbiamo usare la nostra auto. E' impensabile dover spendere ogni volta circa [illegible] lire in una zona non centrale! Comprendo che per la rotazione delle auto è necessaria, ma ora si sta esagerando. Solo le persone benestanti si potranno permettere di seguire conferenze e pagare esosi tributi al Comune per parcheggiare la propria auto».

«Chi controlla le preferenziali?»

Chiede Marco Ricotti: «Perché non si vede mai un vigile urbano in testa alle corsie preferenziali a multare i furbi?». «Sarebbe interessante - aggiunge Valerio Ferrua - sapere quanto sono le contravvenzioni date alle [illegible] che usano le corsie preferenziali senza averne diritto. Percorro per motivi di lavoro più volte il centro della città e non ho mai visto in tutto l'anno un solo automobilista fermato e contravvenuto. Ho l'impressione che questi percorsi preferenziali siano diventati una prerogativa dei furbi».

VIA CARSO. Davanti al traffico indisciplinato e senza controlli, la signora Raverta propone di togliere il senso unico in via Carso: «Nessuno lo rispetta. Tenerlo è perfettamente inutile».

[illegible] ALBERTO PICCO. Sostiene Antonio Avati che «nonostante le numerose rimostranze, i dossi per ridurre la velocità in corso Alberto Picco non sono stati ancora messi. E resta anche da rifare la linea di mezzeria».

VIA GUIDO RENI. «Il semaforo in via Santa Maria Mazzarello all'incrocio con strada antica di Grugliasco non è rispettato da nessuno». Propone un lettore: «Perché non mettere anche dei limitatori di velocità?».

11 dicembre VIABILITA'

CORSO ORBASSANO. Le auto in doppia fila sono la regola. Sovente una terza fila occupa corso Orbassano tra via Caprera e via Gessi. Protesta Giovanni Cortaro: «Questo parcheggio selvaggio è diventato una pessima abitudine grazie alla inspiegabile tolleranza dei vigili urbani. Il diritto al cappuccino o alle sigarette non dovrebbe prevalere su decine e decine di automobilisti costretti a antipatiche e inutili code».

28 dicembre viabilità

[illegible]. Molti lettori ci hanno telefonato per lamentarsi del traffico in via Vandalino. Pubblichiamo la protesta del signor Rosso: «Il traffico in questa via è diventato insostenibile. La situazione è peggiorata con l'apertura del nuovo quartiere ex Venchi Unica. Sarebbe il [illegible] che qualcuno prendesse dei provvedimenti perché il caos è veramente eccessivo».

«Buio a Superga e alla Maddalena»

Dopo le proteste per il buio che circonda la basilica di Superga, Mariana Rocca ha telefonato alla Mia Città: «Tante giuste parole per Superga. Faccio presente che il colle della Maddalena è al buio da ben otto anni. Otto anni. Abbiamo tempestato di telefonate tutte le parti ma continuiamo a restare al buio totale». E un'altra lettrice si unisce al coro di proteste per Superga: «Da quest'estate la Basilica non viene illuminata. Siamo in tanti a sentirne la mancanza».

CORSO VITTORIO. «Spero che l'illuminazione sotto i portici di largo Vittorio Emanuele II venga migliorata. Alla sera - osserva la signora Carla Marchisio - quando i negozi spengono le loro luci, questa parte del corso è veramente buia, degna di una periferia dimenticata».

28 dicembre illuminazione

VIA ALLASON. Segnala un lettore che «via Allason, zona Gerbido, è da sempre senza illuminazione. Mancano anche le fognature. Non mancano invece le immondizie in quanto la strada è usata come discarica».

SUPERSTRADA CHIVASSO. Resta senza spiegazione l'illuminazione della superstrada per Chivasso. La segnalazione è di Piero Fassiano: «Chi entra in città alla Barca trova da circa un mese l'illuminazione accesa anche di giorno. Dal lato opposto in compenso i lampioni sono sempre spenti».

VIA [illegible]. Vera Bruno: «Molto bello rivestire Torino per il Natale con le "Luci d'Autore" ma sarebbe anche giusto che l'illuminazione normale venisse curata. In via Cardinal Massaia angolo via Barberis, c'è una lampada fulminata da mesi».

L'ULTIMA CIMINIERA



«Vergogna, perché abbatterla?»

«Decine di pensionati della vecchia Torino hanno assistito smarriti e muti alla demolizione dell'ultima ciminiera di Vanchiglietta, capolavoro dell'archeologia industriale. Vergogna per l'assessore all'Arredo urbano, vergogna per tutta la giunta sindaco in testa». Parole durissime quelle di Gabriella Poli, per quarant'anni a La Stampa, da cronista a capocronista, amareggiata per la fine fatta dalla ciminiera che troneggiava all'angolo fra via Mongrando e via Varallo. La dottoressa Poli, sempre attraverso «La Mia Città», aveva lanciato un appello affinché non venisse abbattuta la ciminiera. Inutile.

Strada dell'Arrivore «Venite a viverci voi»

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore continua a essere fonte di numerose proteste. Chiede Loredana Bianchi: «Come possiamo fare e cosa dobbiamo fare per difenderci dai fumi nauseabondi che ogni giorno ammorbano la zona circostante il campo nomadi che ogni giorno incendiano materiali di ogni tipo? Ecologisti e ambientalisti si scandalizzano per il taglio di un albero, perché non spendono una parola per questi fumi nocivi? Le correnti politiche contrarie al trasferimento del campo nomadi perché non provano ad abitare qualche giorno in questa zona? Cambierebbero opinione».

Registriamo anche l'opinione di Francesco Chiesa: «Rifondazione Comunista si oppone allo spostamento del campo nomadi. Visto che ritengono la zona di via Germagnano infelice per qualsiasi essere umano, vorrei conoscere l'opinione delle persone che lavorano in quella zona. Vorrei anche sapere cosa c'è di umano a lasciare 600-700 persone su un parco pubblico senza nessun controllo dove l'igiene di una normale convivenza non esiste e dove i bambini vengono spinti a chiedere l'elemosina. Parla una persona che in cinque anni ha subito venticinque furti».

VIA S. ANTONINO. «In via Sant'Antonino, nella notte di Natale, qualche teppista ha scritto sui muri delle frasi ingiuriose antiebraiche». Continua un lettore: «Una cosa oltraggiosa per tutta la città».

Le proteste dei lettori e le risposte dell'Amiat

Marciapiedi e portici li pulisce chi li sporca

Le tante lettere, telefonate e fax dei lettori riguardanti l'Amiat sottolineano - come quelle che pubblichiamo più avanti - la scarsa pulizia di strade e marciapiedi. A questo proposito l'Amiat dice che «secondo il Regolamento di Polizia Urbana la pulizia dei marciapiedi è affidata alla collaborazione fra l'Amiat e i cittadini. In particolare, i marciapiedi antistanti attività commerciali, industriali e di altro genere vanno puliti da chi lo esercita. Il mancato intervento e la mancata collaborazione di chi dovrebbe pulire o del semplice cittadino di passaggio che non dovrebbe sporcare causano non di rado un innegabile stato di degrado».

Altri lettori hanno protestato per la [illegible] pulizia sotto i portici. In particolare, sono arrivate numerose segnalazioni di disservizio da piazza Statuto. «La pulizia dei portici in centro città - replica l'Amiat - viene effettuata nei giorni prefestivi e festivi, affidandola ad imprese cooperative. Anche in questo caso l'incombenza compete agli esercenti delle attività in collaborazione con Amiat come indicato dal Regolamento di Polizia Urbana. In piazza Statuto, per esempio, puliamo i portici nei giorni prefestivi dalle 18,30 alle 22,30 e nei festivi dalle 8 alle 12 e dalle 18,30 alle 22,30, rimuovendo anche tutti i numerosi rifiuti abbandonati sotto i portici dai frequentatori della piazza».



Uno spazzino all'opera

Ecco comunque un'altra serie di segnalazioni dei lettori arrivate a «La Mia Città». A questo proposito l'Amiat ricorda che tutte le informazioni (compresi i diritti del cittadino) sono a disposizione sul sito www.amiat.it e chi vuole parlare con l'azienda ha a disposizione il numero verde 800-017277 che risponde dalle 8 alle 17 dal lunedì al venerdì compresi e che dispone di una segreteria telefonica negli altri orari.

[illegible] MONGINEVRO. Reclama una maggior frequenza degli operatori dell'Amiat in via Monginevro il signor Ripandelli: «Specialmente da quando è stato aperto il bowling, la strada è particolarmente sporca. Lattine, sacchetti, bottiglie dappertutto».

CORSO DUCA ABRUZZI. Un invito a pulire i controviali di corso Duca degli Abruzzi tra via Caboto e corso Einaudi arriva dalla signora Luisa Ferrari: «Fanno letteralmente schifo, tanto sono sporchi in entrambi i lati. Stessa considerazione vale per la sede tranviaria».

CORSO CASALE. Il signor Gambaro segnala che «in corso Casale angolo corso Gabetti la sporcizia è veramente tanta. Mancano anche le segnalazioni tranviarie, sono state divelte».

LUNGO PO [illegible]. «Lungo Po Antonelli sta diventando un immondezzaio». Un lettore chiede se non è possibile fare qualcosa. Siringhe, foglie e sporcizia dappertutto».

CORSO BRUNELLESCHI. Adriana Sella ripropone una questione più volte sollevata ma mai risolta: «La pulizia dei marciapiedi che circondano la caserma in corso Brunelleschi. Pare non sia di competenza di nessuno. Non c'è motivo però che la sporcizia sia un peso da dividere fra tutti i cittadini».

STADIO FILADELFIA. Ancora sporcizia. Ci viene segnalata da Giorgio Cremaschi: «Intorno all'ex stadio Filadelfia e precisamente in via Giordano Bruno e via Spano, nessuno si preoccupa di far pulizia. E l'immondizia si accumula».

PIAZZA REBAUDENGO. A reclamare sulla sporcizia in piazza Rebaudengo è il cavalier Grande: «Dall'angolo di via Pergolesi sino all'angolo di via Botticelli la piazza è uno schifo. Più volte l'Amiat è stata interpellata e invitata a provvedere. Nulla. Non si vede nessuno a pulire».

CORSO SAVONA. Secondo un lettore «è da mettere in risalto la discarica che c'è davanti al dispensario di Lungo Dora Savona. Cose di ogni genere, comunque sporcizia. Sarebbe il caso che qualcuno andasse a pulire». Rimettiamo questa telefonata all'Amiat.

LUNGO DORA FIRENZE. Roberto Borsotti «non pretende che l'Amiat pulisca una volta alla settimana i marciapiedi di Lungo Dora Firenze. Una volta al mese però sì. Sono pieni di siringhe dall'inizio dell'autunno».

[illegible]. Daniele Gabutti vorrebbe sapere «perché l'Amiat ha diradato i passaggi in via Gramegna, [illegible] Brin e strade adiacenti. I cassonetti sono sovente strapieni».

[illegible]. Aziende private che si occupano della raccolta differenziata pagano il vetro 75 lire al kg, la carta 130 e la plastica ben 340. «Come mai - chiede Nicola Fieramonte - l'Amiat che trae da questa raccolta dei profitti, anziché diminuire la tassa sulla raccolta dei rifiuti continua ad aumentarla?».

LE FARMACIE

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. De Gasperi 6; c. Francia 87; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. P. Oddone 28; c. G. Cesare 48; v. Nizza 108; v. C. Capelli 67; v. O. Vigliani 150; c. G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; v. S. Tommaso 2; c. Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/8; p. Massaua 1; v. Nizza 65; c. V. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/85.90.100

BOLLETTINO METEO

Martedì 4 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi, stazionarie le massime. Visibilità: banchi di nebbia e foschie al mattino e dopo il tramonto

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,6
MINIMA	-3,3
UMIDITA' (ore 1[illegible])	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	9,1	MINIMA	-6
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]

MASSIMA	10,5	[illegible]	1,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 17

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 56 minuti, cala alle ore 15 e 30 minuti

- Luna 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: a 213 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte superiore della costellazione dello Scorpione

MARTE: brilla vicino Polluce stella della quale ricalca anche il colore

GIOVE: molto ben visibile alla sera e in piena notte

SATURNO: visibile alla sera e di notte quasi come Giove

[illegible] alle 13 e 22 minuti la Luna [illegible] per il punto della sua [illegible] più lontano della Terra (apogeo) con il suo centro a 4[illegible] 418 km da quello del nostro pianeta

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. [illegible], ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.[illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27, **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [illegible]; [illegible] 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** pren. 436.01.65; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Centro** 262.48.03; [illegible] 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; [illegible] **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 800.217.216 **Atc** 800.256.941

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Oscat** 53.39.52; **Gli Tenda** (stranieri) 56.22.165; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossic.) 898.00.53 **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **D.A.Pol.** 54.66.53.

Fra alcune novità teatrali e diversi titoli in replica

La notte di Shakespeare

Stasera una prima al Carignano

Silvia Francia



Luciano Roman e Sabrina Capucci in una scena de «La dodicesima notte»

Alcune novità [illegible] diversi titoli in replica, nel cartellone teatrale della settimana. Al **Carignano**, per la stagione del Tst, da stasera (ore 20,45), il Teatro Stabile del Veneto presenta «La dodicesima notte [illegible] quel che volete» di Shakespeare, nella traduzione di Luigi Lunari, [illegible] la regia di Egisto Marcucci e musiche di Germano Mazzocchetti. In scena, Virginio Gazzolo, Sabrina Capucci, Luciano Roman, Michele De' Marchi, Dorotea Aslanidis, Gianni Giuliano, Sergio Basile e Marisa Della Pasqua. Incrocio di sentimenti amorosi e risvolti comici si intrecciano in questa commedia, che Shakespeare scrisse subito prima d'inaugurare la stagione delle grandi tragedie. Da stasera (ore 20,45) sino al 9, allo **Juvarra**, Opèra Comique presenta, in prima nazionale, «Mi lascio» [illegible] con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori. Realizzato «con la complicità di Jean Claude Carrière», l'allestimento è interpretato [illegible] «due clowns estremi, musicali ed elettrici». Al Palazzo delle Feste di **Bardonecchia**, giovedì 6 alle 18, uno spettacolo per tutto il pubblico, «Magellano», di e con Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini, mentre l'8 alle 21 va in scena «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry, nel gradevole allestimento di Italo Dall'Orto. All'**Araldo**, dal 7 al 9, per «Teatrointre. A teatro con mamma e papà», va in scena «Cappuccetto rosso». Si apre il 9 alle 11, all'**Agnelli**, la nuova edizione di «Domenicamattinateatro», rassegna dedicata alle famiglie: sul [illegible]lco, La Piccionaia in «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare». Domenica alle 16,30 e lunedì alle 10 e 14,30, al **Garybaldi** di Settimo, «Storie zip» di e con Renzo Boldrini [illegible] Davide Venturini: l'arte del racconto [illegible] confronto con strumenti rappresentativi conteporanei. Il 9 alle 16,30 [illegible] **Matteotti** di Moncalieri, per la «Rassegna Terza Età» (biglietti a 10 [illegible] lire), la Compagnia Ne Age propone il thriller «Tre di picche» [illegible] Alberto e Barbara Perrini. All'**Erba** si replica sino al 16 gennaio, «Trappola per topi» di Agatha Christie, con la Compagnia Torino Spettacoli capitanata da Adriana Innocenti e Piero Nuti. All'**Alfieri**, prosegue [illegible] sino al 16 le recite di «...E meno male che c'è Maria», successo di Garinei & Giovannini, firmato da Jaja Fiastri e diretto dallo stesso Garinei. Ad interpretare questa spigliata versione teatrale del film «Mrs. Doubtfire» sono Enrico Montesano e Barbara D'Urso.

Si profilano buone occasioni d'acquisto dal 10 gennaio

In questi giorni i negozianti stanno etichettando la merce con i nuovi prezzi Gli sconti dovrebbero variare dal venti all'ottanta per cento



E' già cominciata la febbre dei saldi

Elena Dal Santo

Siamo ancora in attesa della calza della Befana che già in città scatta la «febbre dei saldi»: in questi giorni, i negozianti stanno etichettando con i nuovi prezzi la [illegible] che verrà scontata a partire dal prossimo lunedì. Con una novità sul calendario: secondo la nuova normativa, quest'anno il periodo delle vendite di fine stagione durerà solamente quattro settimane: si concentrerà infatti dal 10 gennaio al 6 febbraio. L'anteprima saldi promette buone occasioni soprattutto nel campo dell'abbigliamento firmato [illegible] sconti che oscillano dal 20 all'80 per cento. E' il caso di **Massanova** in via Pietro Micca 1, che abbatterà sino a questa percentuale i prezzi sui twin-set di Les Copains e sui capi dell'ormai consumata stagione invernale di Iceberg, Moschino e Gai Mattiolo. A fronte di un vantaggio in termini economici, [illegible] mettere [illegible] cantiere un unico neo: la limitata disponibilità di taglie e di colori, caratteristi[illegible] che accomuna l'intero panorama dello shopping fine [illegible]. E se la regola - dettata dalle numerose associazioni per la tutela dei consumatori - suggerisce di scegliere modelli che non segnino troppo il passo con la moda, un'attenta analisi delle vetrine potrebbe condurre alla scelta dei capi «da salvare» cioè quelle [illegible] sempreverdi dove il classico si fonde con il tecnologico. In altre parole, i «must» d'inizio secolo.

Non si sbaglia, con l'abito [illegible] pashmina, una finissima trama di cachemire e seta lanciata dalle attrici come Demi Moore e Gwyneth Paltrow e usata fino a ieri sottoforma di stola [illegible] anziché 800 mila), e i cardigan in cachemire inglese di Burberry da acquistare nelle tonalità pastellate che fanno primavera come rosa, verdino, lilla e azzurro: li svende **Vertice** in via Lagrange 35 a 400 mila contro le 700 mila [illegible]el listino. Nella stessa boutique, andranno in saldo al 50 per cento le mitiche scarpe di Gucci per uomo (250 mila invece di mezzo milione) e le Ruco Line, le calzature casual-chic per donna che «alzano» di otto centimetri (120 mila) che hanno fatto furore a Parigi come a Cortina. Senza tempo, i twin-set e i microgolfini di Cristina T, marchio torinesissimo, da portare a pelle su cui campeggiano teneri bouquet di rose. In lana e angora, con bordi in pelliccetta tinta si troveranno da **Jo Anna**, via Gobetti 5 a 126 mila lire, scontati cioè del 30 per cento. Sull'onda della passione giapponese, le gonne paracadute, in materiale tecnico cangiante [illegible] in fondo da una culisse, le vende Sem in via Roma sotto le 100 mila.

«Attendiamo [illegible] solita folla di persone» dicono da **Salvatore Ferragamo** in via Roma [illegible] dove - succede sempre - il primo giorno di saldi, la gente si accalca con ore di anticipo davanti al negozio: «Apriremo alle 15,30 del 10 gennaio offrendo alle signore infreddolite una tazza di te o caffè; martedì mattina serviremo invece cappuccino e croissant mignon». Non ci si può sbagliare: andranno a ruba i foulard «imperfetti» che presentano [illegible] una leggera sbavatura peraltro impercettibile ad occhio nudo (145 mila contro le 290 del prezzo pieno), le cravatte (70 mila) e le borse reversibili in tessuto techno cachemire scontate del 40 per cento, proprio come le calzature.

Pochi giorni [illegible] attesa e si potrà dunque cominciare a rinnovare il guardaroba con modelli «doc» a prezzi ragionevoli

APPUNTAMENTI qua e là

INIZIATIVE

[illegible] ETA'. Oggi alle 15,30 al Centro sportivo Sis, parco Michelotti 21 vicino all'ex-zoo, si tiene una festa di inizio anno dedicata alla Terza Età: con spumante, panettone e giochi. E' a cura de Il Tempo di Alice.

PREMIO. Ultimi giorni per partecipare al Premio di poesia e narrativa «Rivoli 2000», di cui sono promotori l'Assessorato alla cultura e l'Apt di Rivoli. Il termine per la presentazione delle domande è infatti fissato per l'8 gennaio; le opere (poesia a tema libero oppure racconto, novella [illegible] fiaba) dovranno essere inviate alla sede dell'Apt, in via Frejus 40 bis. La premiazione - il vincitore riceverà 300 mila lire - avverrà l'11 marzo. Informazioni allo 011/956.19.96

COMUNICAZIONI. La Cooperativa «Centro A.M. Maderna» sta organizzando per venerdì 7 gennaio alle 15 (con proseguimento sabato [illegible] alle 9,30) al Piccolo Regio, [illegible] piazza Castello, un convegno-spettacolo. Il titolo sarà «Comunicare? Certo... ascoltando!», legato ai temi che inte[illegible] da [illegible] la Terza Età. [illegible] inviti possono essere ritirati alla Divisione Servizi Socio Assistenziali in via Giulio 22, [illegible] [illegible]dì al venerdì dalle 9 alle 13.

CORSI

DANZA. Alla scuola di danza «Ginger», in via Piana 9, sono aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] tecnica classica, moderna (secondo la scuola Cunningham) e jazz, sia [illegible]r i bambini [illegible] per gli adulti. Sono inoltre previsti corsi di tango serali tenuti dal maestro Monteleone e pure di danza latino-americana. Per partecipare rivolgersi allo 011/83.76.92.

DIZIONE. Parte il settimo corso di dizione organizzato dall'Associazione culturale Oasi, che ha sede in via Saluzzo 23. Si tratterà di 20 ore di lezioni divise in 10 incontri: il [illegible] dalle 20,30 [illegible] 22,30 [illegible] Centro Servizi 101 Giochi in via Mazzini 56 a cominciare dal 25 gennaio. Insegnante Gloria Liberali, attrice della compagnia Viartisti Teatro. Informazioni più dettagliate allo 011/669.95.94

[illegible] Il Centro Jazz propone [illegible] ogni inizio [illegible] una serie di corsi per l'apprendimento di qualunque strumento: dal pianoforte al contrabbasso, dalla batteria al basso elettrico, dal clarinetto alla tromba, e numerosi altri. Non mancano poi lezioni di canto e tecnica vocale per tutti i livelli di studio. Il programma è pomeridiano, preserale o serale a seconda delle esigenze degli iscritti. Informazioni in via Pomba 4 o al numero telefonico 011/88.44.77.

[illegible]

FOTOGRAFIA. Inaugurazione alle 19,30 al Circolo culturale Amantes, in via Principe Amedeo 38/a, della mostra di Irene Roveda: immagini dedicate agli «Insetti, collezione [illegible] 2000». Rimarrà allestita sino al 17 gennaio.

[illegible] Lo si può visitare al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, dove sono presenti due mostre: la prima è «Bg Wildlife Photographer of the year», [illegible] le [illegible]agini (inerali del Museo di Storia Naturale di Londra e della Bbc, oltre a un video e a un cd-rom, è realizzata con la collaborazione di British Gas International Pas Informazione. L'altra si intitola «I due volti del sapere: 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», con le sezioni cronologica, storica e sull'attività di ricerca. Sono aperte rispettivamente sino al [illegible]0 gennaio [illegible] al 25 marzo. Ingresso libero.

UN LIBRO alla settimana

La «mela degli Ebrei» matura nel Biellese

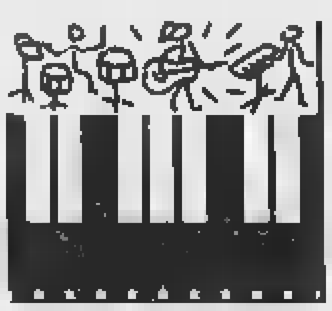
Pier Paolo Benedetto

Ci vuole coraggio a fare un censimento delle mele ancora in produzione magari su scarmigliate piante in abbandono o quasi. E ci vuole coraggio editoriale a pubblicare un libro su detto censimento. La somma delle due cose, impensabili e un po' bizzarre danno invece un prodotto che apre parecchie finestre alla riflessione. Il prodotto è un libro appena uscito a cura di Marco Maffeo che commenta un'indagine compiuta sul territorio biellese: roba, insomma, confezionata in casa. Però che piacere a sfogliare le belle pagine [illegible] soprattutto le tavole a colori dove in dettaglio al frutto riprodotto completo e sezionato si accompagna la relativa scheda "tecnica" [illegible] ti dice provenienza, sapore, compattezza di polpa e tanto altro comprese alcune curiosità che sono d[illegible] sciccherie: come la denominazione di una specie di mela detta "Pum dij Ebrèi" perchè qualcuno rubò gli innesti da una pianta che cresceva soltanto nel giardino di casa Jona (ebrei) al Piazzo diffondendoli poi nel Biellese centrale.

Ad inseguire "piatlin-e", "sciampagnin", "damadè", "pum ad la biula" significa evocare sapori d'altri tempi, profumi dimenticati, scampoli di storia: perchè delle centotrenta qualità censite molte vengono da mezza Europa e anche da oltre Oceano, a conferma del nomadismo dei biellesi che vanno e vengono come le lune, da generazioni, e tornando alla loro terra c'era chi si portava in tasca una manciata di semi.

PUM E PUMME
(Mali e mela nel Biellese)
a cura di Marco Maffeo
Biebi Editrice
(con sede a Biella)
Senza indicazione del prezzo

CURIOSITA'



E' uscito un album di foto inedite del musicista tedesco Richard Strauss «custodite» in una base della Nato

Giangiorgio Satragni

SONO ben noti [illegible]li album fotografici dedicati a singoli compositori, che l'associazione De Sono va pubblicando da qualche anno insieme all'editore Paravia, con il contributo della Regione Piemonte. Proprio in questo periodo è entrato in libreria (al prezzo di L. 55.000) l'ultimo nato, su Richard Strauss in occasione del cinquantesimo anniversario della morte: lo Strauss tedesco e bavarese, che non ebbe legami con la dinastia viennese degli Strauss valzerini, [illegible] [illegible] attraverso una spiccata ammirazione - e una predilezione per Vienna - da cui nacque il calco di temi di Johann Strauss junior nel "Cavaliere della rosa". Come per le altre pubblicazioni di questa collana, l'album straussiano è stato curato da Franco Pulcini, che ha disposto [illegible] materiale iconografico in ordine cronologico unendolo con didascalie di commento e di racconto, dalle quali emerge in sintesi la vita e l'opera di Strauss. «Ma in volumi come questo - ha sempre sottolineato Pulcini - è l'immagine a parlare». Per questo siamo ben contenti di aver messo a disposizione la nostra ricerca iconografica. Ora, trovandoci a essere parte in causa riguardo a tale album, non possiamo che raccontarvi come esso è nato, offrendo ai lettori qualche curioso colpo [illegible] scena. L'idea, infatti, venne circa tre anni fa da un colloquio con Stephan Kohler, allora direttore del Richard Strauss Institut a Monaco, il quale ci disse che l'istituto possedeva molte fotografie inedite del musicista. Rientrati a Torino, ne parlammo subito con Francesca Camerana, direttore artistico della De Sono, che accolse l'idea di un album [illegible] allerto Pulcini. Gli ostacoli vennero poi, e dalla Germania. La politica di risparmio culturale portò Monaco prima alla riduzione del personale e poi alla chiusura dell'Istituto Strauss. Kohler alzò bandiera bianca e la città vendette tutto il patrimonio dell'Istituto a Garmisch-Partenkirchen, il luogo dove Strauss visse per quarant'anni: per cui anche le fotografie furono inscatolate e spedite nelle alpi bavaresi, [illegible] destinazione provvisoria la cantina di una caserma. Per mesi non abbiamo più saputo se avremmo potuto mettere le mani su quel materiale, in attesa della riapertura di un nuovo istituto a Garmisch, [illegible] un numero al quale spedivamo fax in apparenza destinati ai fantasmi. Finché all'inizio del '99 si fece vivo il direttore designato, Christian Wolf, informandoci che [illegible] materiale veniva allora tolto dalle scatole e che poteva essere visionato nella sede provvisoria dell'Istituto. Una volta lì, abbiamo scoperto che tutto (materiale e dipendenti dell'istituto) stava in effetti in una cantina, per fortuna riscaldata e illuminata, [illegible] nientemeno che della base Nato di Garmisch, sorvegliata dalla polizia militare americana. Il materiale è ora nell'album.



Il compositore Richard Strauss

Testimonianze sull'artista che visse 40 anni a Garmisch

A Bardonecchia suona l'Insieme Cameristico

Musiche «dei Re Magi» in attesa dell'Epifania

Anche se i due momenti clou del passaggio tra il 1999 e il 2000, Natale e Capodanno, sono ormai finiti in archivio, il clima suggestivo delle festività continua in attesa dell'Epifania.

Ed è proprio a questo momento della liturgia che si richiama l'ultimo brano in programma questa sera nel concerto che si terrà [illegible] Bardonecchia. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è alle 21 nella chiesa di S. Francesco (viale della Vittoria) e chiude anche la breve e piacevole serie di serate che, segnate dal titolo «Al lieve tuo candor...», sono state organizzate da Comune e Pro loco, e dalla Associazione Contrattempo, [illegible] l'egida di Piemonte in Musica.

Questo brano di suggello è di Georg Philipp Telemann, si intitola «Ihr Völker, hört» ed [illegible] una «Aria per contralto e continuo» dalla «Cantata per la Festività dei Re Magi». La interpreterà Angelica Buzzolan con l'Insieme Cameristico di Torino, che si presenta nella formazione di flauto (Flavio Cappello), violoncello (Luca De Marchi) e clavicembalo (Maria Luisa Martina).

Le altre pagine cantate saran[illegible] «Schlafe, mein Liebster» dall'«Oratorio di Natale BWV.248» di Bach, e due composizioni di Antonio Vivaldi: «O mie porpore più belle» e il «Salve Regina». Senza l'apporto della [illegible] si ascolteranno invece la «Sonata in fa per flauto e [illegible] di Pietro Locatelli, che aprirà la [illegible]ta, e la bella «Sonata in la maggiore per flauto e cembalo BWV.1032» ancora di Bach.

I due precedenti concerti che avevano coronato le festività di Bardonecchia con connotazioni liturgiche o comunque celebrative [illegible] Natale, avevano visto come protagonisti prima il Coro 900 diretto da Carlo Pavese [illegible] un programma di svariati autori, e poi il gruppo di musica occitana Henno de Rose. [l. o.]

S[illegible]ta all'Alfa Teatro

La giovane Grainne eseguirà con l'arpa melodie d'Irlanda

Una notte «irlandese», ricca e curiosa, conclude stasera la rassegna **Xmas Connection**, organizzata dalla Circoscrizione 7 e dall'Associazione Corelli. Otto musicisti [illegible] uniranno per dare vita ad un concerto di grande energia dal palco dell'Alfa Teatro (via Casalborgone 16, ore 21, ingresso libero). Primo motivo d'interesse è la prima esibizione torinese della giovane Grainne Hambly, una delle più famose arpiste d'Irlanda. L'accompagna il miglior trio di violini italiani nello stile irlandese: Carlo Galantini e Daniele Caronna dei Birkin Tree assieme al romano Marco Fabbri. Per que[illegible] serata dal titolo «String, Reed and Wind: Christmas Session», completano l'inedita e straordinaria formazione Simone Sisano al flauto traverso irlandese, Fabio Rinaudo alla uilleann pipes, Alberto Massi alla Great Highland bagpipes, Luigi Fazzo alla chitarra. [a. r.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

STASERA

Ogni martedì al «Transistor» di via Nizza 127 Naska [illegible] Oskar degli Statuto conducono «Soul of ska», serata da ska, soul, northern, rhythm'n'blues e brit-pop: martedì 18 però [illegible] locale ospiterà un evento speciale, un «memorial» per Gigi Restagno, grande musicista scomparso due anni fa. Sempre [illegible] [illegible] «Caffè Rossini» il deejay Turylin Manson conduce «Raffasound», mentre all'«Aciou» di via Spanzotti 3/a c'è funky tribal party con il deejay Nello e le percussioni dei Mamadi.

Dal vivo, segnaliamo la conclusione, st[illegible] alle 21 all'Alfa teatro (via Casalborgone 16/i) della rassegna «Natale in Settima», con un concerto di musica irlandese a [illegible] partecipano vari musicisti d'area celtica, tra cui i Birkin Tree.

[illegible]

Dopo la pausa «post-Capodanno», da domani riprende l'attività «live» nei locali di Torino e provincia: tra i primi presenti all'appuntamento con il Duemila, ecco il «Magazzino di Gilgamesh» di piazza Moncenisio, che domani presenta i Bluestone in concerto; al «Roadhouse Cafè» di Roletto di Pinerolo stasera saranno invece di scena i Discoinferno, mentre, sempre domani, al Salone delle Feste di Pragelato è [illegible] programma un concerto del quartetto Jazzinaria.

Ma il primo concerto di grande richiamo del nuovo anno, sarà, domani [illegible], quello dei Sushi: la band torinese suona al «Barrumba» di via San Massimo (ingresso 10 mila lire con consumazione). [illegible] «Barrumba» ha già preparato [illegible] ricco cartellone per i primi due mesi [illegible] Duemila: l'11 gennaio arriveranno i Sun Power, mentre il 18 Madaski e gli Architorti presenteranno il loro progetto sospeso tra musica per archi ed elettronica; il 25 grande ritorno del Dottor Lo Sapio con i [illegible] Trulli Compressori. Febbraio si aprirà, il giorno 1, con i La Crus, seguiti l'8 da Man Or Astroman e Zen Guerrilla; il 15 sarà la volta degli Scisma. Il cartellone d'inizio anno del «Barrumba» si chiuderà, il 22 gennaio, con il concerto dei Therapy.

DOVE andiamo

CIRCO

Doppio appuntamento oggi al circo David Orfei, allestito al Parco della Pellerina (corso Regina Margherita angolo corso Lecce): i «numeri» sotto [illegible] tendone degli artisti provenienti da sette nazioni cominciano alle 16,30 e 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto ed oscilla tra [illegible] 15 e le 45 mila lire. Il circo David Orfei rimarrà in città sino al 10 gennaio, tutti i giorni doppio spettacolo alle 16,30 e 21.

[illegible]

Dopo lo spettacolo, un film: il Teatro Erba (corso Moncalieri 241) propone questa sera, a seguire la rappresentazione di «Una trappola per topi», il film «Questo è il giardino» di Giovanni Davide Maderna, unico lavoro italiano inserito nella Settimana della Critica all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Unico spettacolo alle 23, i biglietti d'ingresso costano 5 mila lire.

MUSEO MONTAGNA

Proiezione a ciclo continuo oggi al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini dei documentari «Finis Terrae, la libertà di esplorare» di Fulvio Mariani e «Scelte di vita» di Giorgio Squarzino. S'inizia alle 9, immagini sino alle 19.

[illegible]

Sono in distribuzione [illegible] questi giorni in sede (Galleria Subalpina 30, orario pomeridiano dalle 15,30 alle 18,30) e in alcuni punti cittadini (Centrale d'Essai, Comunardi) la tessera Aiace 2000. Costa 22 mila lire (19 mila lire per gli «under 25» [illegible] i pensionati, i ragazzi sino a 21 anni la pagano 15 mila) e consente ai possessori sconti sul prezzo dei biglietti del cinema (nei locali d'essai la riduzione va[illegible] tutti i giorni, negli altri nei feriali), a teatro, a concerti, in libreria, in videoteca.

Per informazioni, rivolgersi al numero di telefono 011/53.89.62.

Sono una dozzina gli atleti della nostra provincia ancora in corsa per la più prestigiosa delle avventure

A caccia di un biglietto per i Giochi

Punta su Miranda la Torino che sogna Sydney





A fianco da sinistra il triatleta Gianfranco Mione e la cavallerizza Lara Villata. Nella foto sotto il titolo la canoista [illegible] Cristina Giai Pron

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

Torinesi alle Olimpiadi. Quali e quanti? Quattro anni fa, ad Atlanta, la nostra pattuglia conquistò una medaglia d'argento grazie alla spadista Laura Chiesa, nella gara a squadre. Manca invece da un pezzo il metallo più pregiato a livello individuale, conquistato soltanto da tre atleti: il chierese Ghella a Londra '48 (ciclismo velocità) e i torinesi Berruti (200 metri) e Delfino (scherma, spada) a Roma '60.

Il prossimo ottobre toccherà presumibilmente a Donald Miranda tenere alto l'onore della nostra città. Miranda parte dal titolo di campione d'Europa conquistato nei tuffi sincronizzati l'estate scorsa a Istanbul, ma ripetersi sarà impresa difficilissima. Classe 1972, carabiniere, prossimo alla laurea in Economia e Commercio, Donald si trova attualmente a Belluno per un raduno con la Nazionale. «Tra una settimana partirà per l'Australia - racconta il padre, Luigi Miranda, suo primo allenatore - dove si terrà l'unica gara di qualificazione alle Olimpiadi. Un appuntamento fondamentale: se non si piazzerà tra i primi sette in coppia con il romano Marconi, resterebbe a casa e il sogno svanirebbe». In caso contrario, per Miranda si tratterebbe della prima Olimpiade: [illegible] fantastico [illegible]ronamento di una carriera travagliata e condizionata da gravi infortuni a entrambe le ginocchia, che però [illegible] hanno impedito a Miranda di conquistare anche un bronzo agli Europei di Siviglia '97.



Il posto in squadra se lo è in teoria già guadagnato Cristina Giai Pron, canoista che ad Atlanta sfiorò non solo il podio ma addirittura l'oro. Ai Mondiali di Spagna dello scorso autunno, valevoli come qualificazione olimpica, la ragazza eporediese ha ottenuto il 14° posto, il penultimo utile per tentare di ottenere il pass per l'Australia. Se durante la stagione saprà confermarsi su quei livelli, il posto - l'unico riservato alle nostre canoiste - sarà suo. Resta però una piccola incognita legata all'infortunio subito due [illegible]ni fa ad una spalla dalla Giai Pron, sempre seguita [illegible] «totem» della canoa eporediese Marco Caldera. Anche per quello l'azzurra vuole fare le cose sul serio: a ottobre si è recata ad allenarsi a Penrith Valley, sede di gara a 40 km da Sydney, e il prossimo marzo vi soggiornerà per un altro mese e mezzo.

Sicura del passaporto olimpico è la 17enne ginnasta Adriana Crisci, titolare [illegible] squadra di artistica che ha ottenuto la qualificazione dopo 24 anni di assenza dai Giochi. Frustrata dalla rosolia la scorsa stagione, la Crisci è da tempo il nostro migliore elemento insieme con la Bremini, anche se sperare in una medaglia va oltre le più rosee aspirazioni delle stesse azzurre.

Con un piede già a Sydney è anche il gruppetto dei nuotatori torinesi: Boggiatto (Sisport) ha ormai ottenuto il tempo limite per le prove miste (200 e 400), mentre le sorti di Beccari e Cappellazzo (Rari Nantes) dipenderanno dalla volontà dei selezionatori azzurri di portare ai Giochi la staffetta 4x200 stile libero che si è vista togliere per squalifica una medaglia agli Europei di Istanbul '99. Situazione simile per il delfinista Signori (Rari Nantes), alla ricerca del posto da titolare nella staffetta mista che però è ancora sub judice per Sydney.

Già presente ad Atlanta '96 nel completo dell'equitazione, la cavallerizza trentaduenne Lara Villata è l'ultima torinese ad avere qualche chance di esserci anche in Australia. Ha già qualificato un cavallo per Sydney (Nikki Dow) e - fra il 21 maggio e il 9 luglio - nelle gare in programma a Punchestown (Irl), Saumur (Fra), Bradham (Ing) e Luhmuhlen (Ger) - tenterà di qualificare anche gli altri suoi due splendidi destrieri (Toad All e Rubber Bowl). Se tutto dovesse andar bene, Lara andrà in Australia già a metà luglio, per preparare al [illegible]glio l'appuntamento olimpico.

Chi invece lotterà fino all'ultimo per strappare la convocazione in azzurro sarà Gianfranco Mione, 30enne atleta della Torino Triathlon, che contenderà [illegible] Stefano Belandi, Alessandro Bottoni e Giampiero [illegible] Faveri l'unica wild card che la Federazione internazionale concederà all'Italia. Speranze ridotte al lumicino anche per la tiratrice Michela Suppo, 28 anni di Poirino, due Olimpiadi in carriera nella gara di pistola. Le prove di ripescaggio si svolgeranno in giugno e Michela deve ottenere dapprima la qualificazione, poi sperare che la Federazione le assegni uno dei due posti vacanti, originariamente destinati al settore maschile. Infine, nell'atletica, la maratoneta Maura Viceconte torna proprio oggi alle gare, dopo una serie di infortuni muscolari e tendinei, nella speranza di poter ritrovare in tempo la forma ottimale in chiave olimpica.

[illegible] AD [illegible]

ATLETICA
Alessandro Aimar (4x400)
Maria Curatolo (maratona)
Maura Viceconte (maratona)

BASEBALL
Dante Carbini

[illegible]
Cristina Giai Pron (slalom)
Walter Bottega (due senza)

EQUITAZIONE
Lara Villata (completo)
Daria Camilla Fantoni (dressage)
Guido Dominici (ostacoli)

JUDO
Francesco Giorgi

SCHERMA
Laura Chiesa (spada)

TIRO A SEGNO
Michela Suppo (pistola)

I [illegible] 2000

ATLETICA
Maura Viceconte (maratona)

CANOA
Cristina Giai Pron (slalom)

EQUITAZIONE
Lara Villata (completo)

[illegible]
Adriana Crisci

NUOTO
Alessio Boggiatto (misti)
Andrea Beccari (stile libero)
Federico Cappellazzo (stile libero)
Luca Signori (delfino)

TIRO A SEGNO
Michela Suppo (pistola)

TRIATHLON
Gianfranco Mione

TUFFI
Donald Miranda (sincronizzati)

Con il tuffatore campione europeo in carica ci sperano anche quattro nuotatori. Quasi certe della chiamata in Nazionale la ginnasta Crisci e la canoista Giai Pron ancora in forse la maratoneta Viceconte

---

Volley: giovedì comincia il girone di ritorno della A2 con la squadra torinese impegnata in casa contro Taranto

Kappa riveduta e corretta dalle feste

Il tecnico Berruto ha lavorato su ricezione e servizio

Paolo Forneris

Giovedì inizia il girone di ritorno della A2, con la Kappa che non può più fallire nel match interno contro Taranto. Dopo la sconfitta contro Milano nell'ultimo turno del '99, i torinesi si sono ritrovati sesti al giro di boa e, se il campionato fosse finito con l'anno vecchio, sarebbero stati esclusi dai playoff. In verità la Kappa ha un solo set di ritardo dal Mezzolombardo e un punto da Taranto e Gioia del Colle, ma era lecito sperare in qualcosa di più.

«Il giudizio su queste pri[illegible] 15 giornate è sospeso - spiega il tecnico cussino Mauro Berruto -. Considerando che siamo una squadra quasi completamente nuova e una neopromossa in una A2 di altissimo livello, il giudizio non può che essere positivo. Peraltro, quando ci siamo trovati in zona playoff, abbiamo puntato ad entrare fra le prime due e qui obiettivamente non siamo stati all'altezza dei programmi». Sono mancati alla formazione torinese i punti persi contro squadre [illegible] di primo piano, mentre nelle cinque sfide con le formazioni d'alta classifica la Kappa ne ha vinte quattro. In tutto finora sono state cinque le sconfitte e due di queste nelle ultime tre gare, mentre la Kappa è l'unica a non aver mai perso 0-3.

«Abbiamo subito un ko di troppo - conferma il regista cussino Montagnani - anche se abbiamo giocato alla pari con tutte le squadre. E' mancato un pizzico di continuità. Ma non parlateci di approccio psicologico sbagliato: siamo dei professionisti e vogliamo salire in A1. Certo, qualche volta il nostro gioco, soprattutto sul cambio palla, si inceppa, ma hanno avuto problemi anche Grottazzolina che è prima [illegible] Milano che è seconda».

L'avvio del di ritorno sarà subito al fulmicotone per la Kappa, che dopo lo scontro diretto con Taranto andrà a Loreto, contro l'unica squadra che abbia vinto finora a Torino. Quindi i gialloblù riceveranno il Cutrofiano e poi faranno visita al Gioia, altra pretendente alla promozione. «Il nostro obiettivo principale - prosegue Berruto - è riconquistare la terza piazza, poi eventualmente punteremo ancora più in alto. Finora abbiamo avuto problemi soprattutto in ricezione e nel servizio». Su questi due fondamentali è stato quindi svolto un lavoro specifico nella pausa di fine anno.

Il match contro Taranto (giovedì al Ruffini, h. 17,30) sarà dunque l'immediata verifica degli eventuali miglioramenti. «Loro non avranno Karabec, impegna[illegible] con la Nazionale ceca nelle qualificazioni olimpiche - conclude Berruto - e saranno pri[illegible] anche dello squalificato Robles, ma saranno pericolosi lo stesso».

[illegible] SERIE B2 FEMMINILE

Astra Piossasco: sognare si può

Sabato ricomincerà anche la stagione del volley [illegible] serie B1 e B2 maschile e femminile, e l'unica formazione torinese in vetta, la matricola Astra Piossasco in quarta serie femminile, sarà chiamata a una trasferta molto difficile sul campo del Val di Serchio, terzo in graduatoria.

La formazione toscana è imbattuta in casa, ed ha perso solo una partita contro il Livorno, mentre la capolista ha subito anch'essa un solo stop contro il De Tomasi Chieri, secondo in classifica. «La partita di sabato sarà un banco di prova durissimo per la mia squadra», dice il tecnico piossaschese Castellucci. «I lucchesi sono squadra giovane, di statura elevata, che ha tre atlete di livello superiore. Noi invece siamo in una posizione assolutamente non preventivata all'inizio del torneo, davanti a squadre che hanno fatto investimenti maggiori dei nostri. Non so quanto resisteremo in testa, anche perché questa situazione è molto dispendiosa dal punto di vista psicologico. Ma finora abbiamo avuto un'Arese in grande forma e una Rossari in netta crescita, il tutto all'interno di un gruppo che comunque ha grande voglia di lavorare e che [illegible] ha nulla da perdere. Così, per il momento, ci godiamo questa prima piazza e poi alla fine dell'andata, fra tre partite, tireremo le somme».



Montagnani, regista della Kappa

Hockey, dopo il successo contro Merano

Valpellice, con Fassa un nuovo miracolo?

Il [illegible] è cominciato sotto il migliore degli auspici per il Valpellice che ha piegato la resistenza del Merano (4-3) e scavalcato a metà classifica il Como. I biancorossi sembrano aver preso gusto nello sfatare tradizioni fortemente negative, tant'è che, dopo aver debellato il Bolzano (mai battuto prima dai valligiani) si sono adesso ripetuti con i trentini, campioni d'Italia in carica.

La vittoria dell'altra sera, in uno stadio del ghiaccio nuovamente al completo, non è stata però una passeggiata: sotto di due reti nel primo disattento parziale, il team di Da Rin si è ricompattato nel secondo, pareggiando la rete di Donovan con l'azzurrino Stevanoni e concludendo il parziale sull'1-1. [illegible] è soprattutto nel terzo tempo che i biancorossi hanno compiuto il capolavoro: la difesa ha stretto in un abbraccio mortale i due pistoleri meranesi, Donovan e Brunner, mentre gli altri (Marziale-Cintori-Tommasello) hanno prodotto un contropiede fluido e veloce. Il frutto della tattica, urlata a squarciagola da Da Rin, ha prodotto tre reti, una doppietta di Tommasello e sigillo definitivo del canadese Marziale. «Una prestazione finalmente all'altezza del valore degli avversari - il commento [illegible] presidente, dirigenti e coach - E reazione di carattere, come ci si attende da una squadra come la nostra che non può vantare in squadra dei mostri sacri».

Unico neo della gara l'infortunio occorso ad Olivo, che ha riportato la lussazione della clavicola sinistra e non ci sarà stasera (ore 20,30) nella trasferta "disperata" contro il Fassa. Inutile nascondere le qualità del team trentino, secondo in classifica con 56 punti, forte dei terzini nazionali Armani e Galeazzi e di un portiere saracinesca quale Basso.

Il turno dovrebbe[illegible] favorevole al Como che incontra lo Zoldo, ultimo in classifica, e nonostante i lombardi abbiano subito 28 reti negli ultimi 4 incontri a dispetto di una sola rete segnata. «Cercheremo di stare in partita - conferma l'allenatore Da Rin - ma [illegible] è certamente sul Fassa che dobbiamo fare affidamento per centrare i playoff». [s. gar.]

Sci: a Sestriere hanno deluso il figlio d'arte e il giovane più promettente

Gros e Brogliatto, slalom amaro

Non si sono qualificati per il Trofeo del Centenario

SESTRIERE

La pista Giovanni Alberto Agnelli non ha portato fortuna ai giovani sciatori piemontesi, impegnati nel primo pomeriggio nelle qualificazioni al 5° Slalom del Centenario, conclusosi in serata. Il sogno di potere eventualmente sfidare i campioni del circo bianco è svanito nel primo pomeriggio per Matteo Brogliatto, Hermann Casse e Giorgio Gros. Non a loro agio su una pista dal fondo durissimo, i tre atleti del Comitato Alpi Occidentali non sono riusciti a dare il meglio: Brogliatto e Gros sono usciti in entrambe le manche, mentre Casse ha fatto segnare un tempo altissimo nella prima e non ha portato a termine la seconda.

«Non era certo [illegible] gara migliore per misurare i loro progressi - ha dichiarato alla fine Claudio Ravetto, responsabile dello staff tecnico piemontese -. Finora non mi posso certo lamentare di come si è comportata l'intera squadra». Brogliatto, in particolare, è stato il primo Giovane in classifica nello slalom Fis della settimana passata, svoltosi proprio a Sestriere, e farà di tutto per ripetersi giovedì e venerdì a La Rosiere (Francia), questa volta in gigante.

E con il nuovo anno, la stagione agonistica entra finalmente nel vivo: oggi e domani Noero, Macri e Silvestri (cat. Giovani, nati cioè tra l'80 e l'82) cercheranno di ben figurare nei superG in programma sulla neve di Val d'Isere, mentre gli Aspiranti ('83-'84) Leone, Gai, Barcellari, Guiffre, Resio, Dal Pozzo, Stefanini, Perona, Cerutti e Di Clemente saranno di scena a Lens en Vercors, vicino a Grenoble, sempre in superG.

Tornando a quanto accaduto ieri a Sestriere, va sottolineato che per il secondo anno consecutivo, a fianco dello Slalom del Centenario, è andata in scena una gara riservata agli atleti disabili. Tra i non vedenti la vittoria [illegible] stata conquistata da Federico Zonca, mentre nella categoria Standing il migliore è stato Cristian Lanthaler davanti a Dino Stucchi. Le piste della Via Lattea, che nel 2006 ospiteranno le Paraolimpiadi nei giorni seguenti i Giochi, saranno anche teatro dei Campionati italiani disabili dal 24 al 26 marzo prossimi: in quei giorni Sestriere, Claviere e Sauze ospiteranno rispettivamente il superG, lo slalom e il gigante. Le gare di sci di fondo si terranno invece a Pragelato.

Nel tardo pomeriggio di oggi (ore 19, diretta tv su Raidue), sempre sulla pista G.A. Agnelli di Sestriere, si disputa il 2° Superslalom, senza piemontesi al via: l'unico italiano in lizza nelle qualificazioni del pomeriggio sarà Fabrizio Tescari. Da domani e fino al 7 gennaio, infine, lo stesso Tescari e i vari Holzer, Rocca, Nana, Weiss e Bergamelli si trasferiranno a Bardonecchia per preparare i prossimi impegni del circuito di Coppa del Mondo. [d. lat.]

Ippica: lascia la Francia

Arriva in Piemonte il belga Verbeeck stella dei guidatori

Jos Verbeeck, soprannominato il «diavolo belga», uno dei più famosi guidatori di trotto al mondo, cerca un centro di allenamento in Italia e presto potrebbe accasarsi nel Torinese, lasciando così la Francia dove ha lavorato in questi ultimi anni.

«Il programma estivo degli ippodromi transalpini è meno competitivo di quello italiano» ha detto Verbeeck, che nei prossimi giorni dovrebbe arrivare a Torino per visionare poi un paio di impianti. Si parla [illegible] particolare della nuovo Centro di allenamento e allevamento che sta per [illegible] ultimato nei pressi di Carmagnola [illegible] anche del Centro Ajrale di Vigone, dove già operano con profitto alcuni driver locali come Marco Smorgon, Nicolas Bianchi, Elio Parenti e Fabio Menegatti. «Vorrei una cinquantina di box in affitto in una località vicina a un aeroporto internazionale» ha aggiunto il guidatore belga, sempre molto richiesto, come driver da gran premio, negli ippodromi europei e spesso anche negli Stati Uniti.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Torneo Regioni. *Giovanissimi (1° turno):* Piemonte-Basilicata 3-1: reti di Cambria, Martini, Sibona (P), Grieco (B); Friuli-Lombardia 1-0; Sicilia-Sardegna 3-1. *Class.:* Piemonte, Friuli, Sicilia 3; Basilicata, Sardegna, Lombardia 0. *Allievi (1° turno):* Piemonte-[illegible]silicata 0-0; Sicilia-Sardegna 2-1; Lombardia-Friuli 1-0. *Class.:* Lombardia, Sicilia 3; Piemonte, Basilicata 1; Sardegna, Friuli 0.

[illegible]

Serie A *(24° turno):* Alleghe-Fassa 5-4 overtime; Brunico-Renon 7-5; Bolzano-Como 9-0; Val Venosta-Varese 5-3; Zoldo-Vipiteno 3-6; Auronzo-Asiago 1-7; Valpellice-Merano 4-3 (Tommasello 2; Stevanoni, Marziale); ha riposato Appiano. *Class.:* Asiago 62; Fassa 56; Merano 54; Bolzano 51; Vipiteno 49; Alleghe 46; Brunico 38; Valpellice 33; Como 32; Renon 25; Auronzo, Appiano 17; Varese 10; Venosta 8; Zoldo 3.

Serie B *(13° turno). Gir. A:* Falchi Bosco-Val d'Aosta 5-3; Ranger's Mi-Lariana 6-3; Hc ToVarese 5-10 (Ramondetti, Pernigotto, Pignataro; Marchetti 2); Bergamo-Pinerolo 5-7 (Agli 4; Bizzarri, Ronzino, Orsina). *Class.:* Varese, Ranger's 31; Falchi 22; Hc To 20; Lariana 18; Valle d'Aosta 16; Pinerolo 10; Bergamo 2.

PODISMO

Aspettando il [illegible] a Settimo *(km 7, partenti 49).* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Saporito (TT); 3. Grieco (TT) 4. Mereu; 5. Furcolo; 6. E. Trevisanutto; 7. Ferrero; 8. Mancone; 9. G. Trevisanutto; 10. M. Trevisanutto. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Fiore (TT); [illegible]. Pane (TT).

Cross dell'amicizia a Cafasse *(km 5, partenti 134):* 1. Luca Cerva (Cafasse) 17,51"; 2. R. Baratono (Alpea) 18'08"; 3. D. Ferrero (Tranese) 18'15"; 4. Croce; 5. Donato; 6. Borgo; 7. Poncino; 8. Fornelli; 9. Giaccoli; 10. Aghem; 11. Bianco; 12. Antonietti; 13. Amateis; 14. Sardanopoli; [illegible]. Gallo; 16. Richetto; 17. Bracco; 18. Ricossa; 19. Abbà; 20. G. Baratono. *Donne:* 1. Mirella Cabodi (Sisport) 21'54"; 2. Cammalleri (Tranese) 22'25"; 3. Michelotti (Cafasse) 22'34"; 4. Pesando; 5. Arnono; 6. Bavetta; 7. Saponaro; 8. Corino; 9. Stroppiana; 10. Morgillo; 11. Tonietti; 12. Lazzarino; 13. Frasson; 14. Peyrani; 15. Gallina.

[illegible]

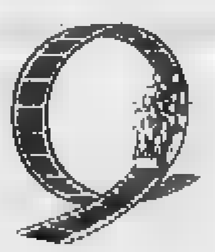
IX Campionato Kappa Vip Card a Sestriere. *Maschili. Seniores:* 1. A. Picco; 2. G. Morello; 3. M. Boaglio; 4. D. Barbier; 5. E. Pavesio. *Young 2:* 1. A. Vota; 2. M. Franzoni. *Young 1:* 1. F. Peronato; 2. A. Mazza; 3. L. Melchior; 4. G. Negro; 5. J. Bartaletti. *Junior:* 1. M. Negro; 2. T. Severi; 3. A. Vietti; 4. L. Croce; 5. P. Vietti. *Gold:* 1. R. Challancin; 2. L. Cazzola; 3. A. Bagatin; 4. G. Portigliatti; 5. S. Bello. *Veterani:* 1. P. Nante; 2. A. Belluco; [illegible]. [illegible]. Ferraro; 4. A. Alberetto; 5. G. Giubergia. *Amatori:* 1. G. Giannoccaro; [illegible]. C. Villa; 3. F. Narcisi; 4. G. Vietti; 5. M. Pio. *Snowboard:* 1. A. Mazzotta; 2. C. Capone. *Femminili. Senio*[illegible] 1. B. Dolleani; 2. R. Maritano; 3. S. Cerrato; 4. S. Lella. *Young 2:* 1. A. Migliau; 2. E. Migliau. *Young 1:* 1. [illegible]. Franco; 2. S. Griglio; 3. P. Capone; 4. A. Vicentini; 5. R. Rondani. *Junior:* 1. S. Baruzzo; 2. G. Sicbaldi; 3. G. Ollino; 4. M. Capone; 5. [illegible]. Baruz[illegible]. *Dame 2:* 1. F. Brunetto; [illegible]. M. Rossero; 3. M. Valsa Gris; 4. D. Dosio. *Dame 1:* 1. M.L. Sanseverino; 2. L. Zaccagnini; 3. C. Picco; 4. P. Giordano; 5. D. Rivolta. *Gold:* 1. L.P. Valentini. *Snowboard:* 1. S. Tedesco.

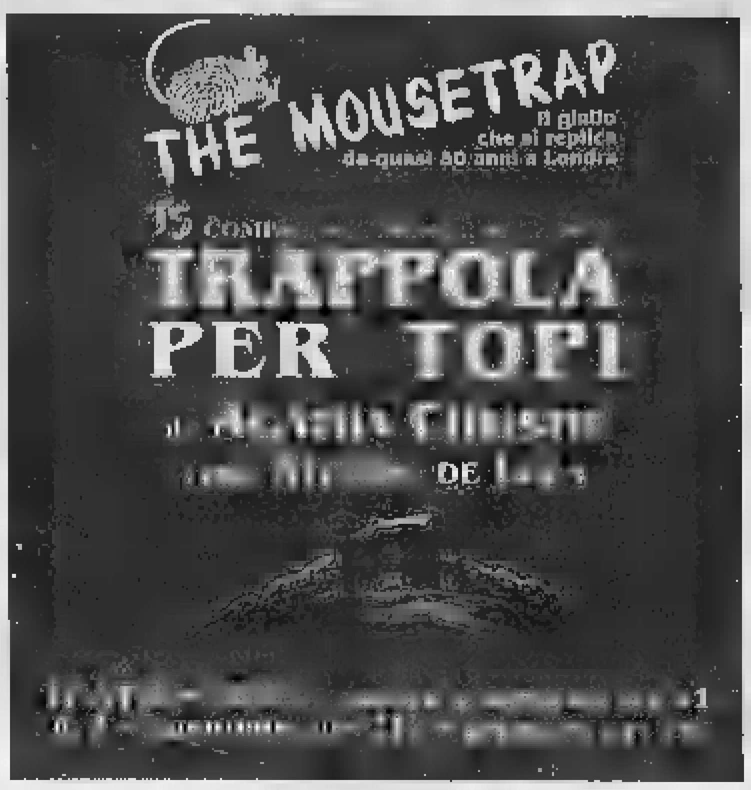
RITROVI

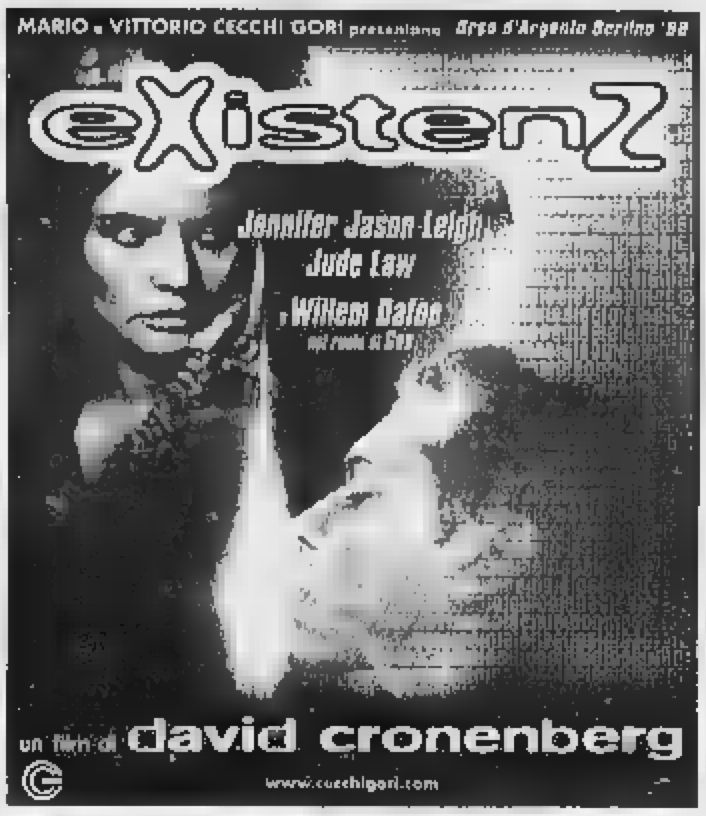
AMERICA 4477171: La festa continua
CLUB 84: M. D'Azeglio 9 . 011 669.8560. Ore 15,30 Orsini. Rocky e Big in speciale "Non solo boogie". Gran saluto mezza sera.
DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": oggi riposo, domani 21,15 elezione M "Bebanei". Tradizionale veglia Teorema e Chessy.
FRENZY Ivrea 0125.230 004: ballo liscio. Ernesto Macario
N Danze 6600443: h. 15 liscio per due h. 21 ballo liscio. Domani h. 21 notte dell'Epifania.
LA LUCCIOLA c.so Taranto T. 200 097 15 d.j.
+ A: tutte le sere 22,30 il 6 gennaio serata della Befana. Tel 881.4041
TROCADERO Night club e A. Doria : musica vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel 011 562 0960

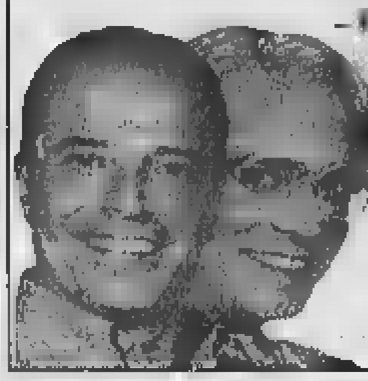
GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Massimo Quaglino
PIRRA - "Bambini protagonisti nell'arte russa".
AUTONOMA VALDOSTANA - Comune di Courmayeur - Assessorato alla cultura presenta Il calore della Neve - Grandi maestri post-impressionisti russi dal 10 dic. al 7 gennaio 2000.









LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors; 20.00 Tg9; 20.30 Il risveglio di Candra Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.30 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun college; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Galaxy Express; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Milionari a Beverly Hills, Film; 23.00 Baywatch Night; 2.00 Telecity by night.

VI
ogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi. 18.00 Sportello pensione; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Pianeta volley, 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; ; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.55 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A Fosiu marca; 22.30 A spasso con (R); 23.00 Una finestra sul Piemonte (R); 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 manzia; 20.45 Ninja Licenza di sterminio; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Cinema Odeon; 18.30 Odeon si fa per ridere, 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 19.50 Domani sport/Biorítmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Breakdance dietro le sbarre, Film-tv, 22.25 Meteo; 23.05 Domani sposi, 23.30 Speciale disturbo se fumo?; 24.00 Cover; 0.30 Odeo si fa per ridere!!.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della .

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Shaka Zulu, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cartomanzia; 20.30 Lady in a corner, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 GRP Incontra; 18.30 Cover; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.45 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

SUBALPINA
Filodiretto, 12.00 La fuga, Film; 13.50 regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Telegiornale regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 La fuga, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale; 16.00 Il regionale flash. 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Telegiornale locale, 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati, 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 ie, Varietà; 22.15 Tg.

11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Film.

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - 1,8 - AL 91,8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-16 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 16-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; Notturno Musicale.



TRAME

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un [illegible] personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre. [Due Giardini]

ESSERE [illegible] MALKOVIC. Commedia. Esordio alla regia dell'ex autore di spot pubblicitari Spike Jonze, racconta di un ex burattinaio [illegible] accetta un lavoro di archivista e trova un passaggio per entrare nella vita di un certo John Malkovic. [Reposi]

FANTOZZI [illegible]. Commedia. Ritorna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente. [Valentino]

LA FIGLIA [illegible] GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a [illegible] pur di arrivare alla verità. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

IL [illegible] DI FERRO. [illegible]. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la [illegible] di un [illegible] che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra. [Olimpia]

GIORNI [illegible]. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo impersonato [illegible] Byrne e [illegible] di proteggere la predestinata Robin Tunney. [illegible]

HAPPY, [illegible]. Commedia. Due evasi vengono scambiati, [illegible] cittadina [illegible] Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo. [Due Giardini]

[illegible]. Commedia. Dalla Disney le imprese dell'Ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia [Etoile, Nazionale]

KIRIKU' E LA [illegible]. Cartoni animati. Ispirato a una [illegible] africana, racconta le avventure di un bambino che non ha paura di una strega. [Reposi]

LA LETTERA D'AMORE. Commedia. [illegible] di Cathleen [illegible], la [illegible] un'appassionata lettera d'amore che [illegible]volge la tranquilla esistenza di una cittadina nel New England. [Studio Ritz]

LA [illegible] DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due [illegible]. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. [Reposi]

[illegible] PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro [Eliseo, Romano]

[illegible] LO SAPPIAMO ANCORA. Commedia. A Milano per lavoro, due napoletani vicini di casa s'incontrano ~~sul treno che li riporta a~~ Napoli e uno dei due si vede [illegible] accettare l'ospitalità dell'invadente conterraneo. [Olimpia]

NOTTING HILL. Commedia. [illegible] vita [illegible] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Accademia]

IL PESCE [illegible]. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso. La notorietà lo opprime. [Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]

UNA RELAZIONE [illegible]. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice). Il film descrive il rapporto che [illegible] tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale [illegible]grafico [Chaplin, Olimpia]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. [Kong]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a [illegible] Gere, affascinante reporter. [Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]

[illegible] SENSO. Thriller. Bruce [illegible] è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranor[illegible]. Successo mondiale. [King, Greta]

[illegible] AGNES BROWNE. Commedia drammatica [illegible] best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli [illegible] Sessanta. [Chaplin 2]

SUMMER OF [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Spike [illegible] è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. [Valentino]

TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo lungometraggio a cartoni animati della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. [Lux, Eliseo, Adua]

TUTTI GLI UOMINI [illegible] DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne [illegible] passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

TUTTO SU [illegible] MADRE. [illegible] Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]

VACANZE [illegible] NATALE 2000. [illegible]. Il gruppo di [illegible] della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno [illegible] presenza dell'affascinante Megan Gale. [Actor's, Faro, Vittoria]

NEI GIORNI DELLE FESTE

Anche in videocassetta i film «made in Usa» sbancano il botteghino

Daniele [illegible]

Un [illegible]tale all'insegna del «made in Usa». Così come nel cinema, i film americani hanno prevalso sul mercato delle videocassette: i torinesi, infatti, si sono rivolti principalmente ai titolo d'oltreoceano prima di noleggiare un film in videoteca o nei numerosi distributori automatici.

Molte richieste, ad esempio, per l'ultima novità home video del 1999: **[illegible]**, thriller firmato dallo specialista Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «Il momento di uccidere»). Ne è protagonista Nicolas Cage, da venerdì nelle sale nell'atteso ultimo lav[illegible] di Martin Scorsese «Al di là della vita», nel ruolo di [illegible] investigatore privato contattato per far luce su un filmino sexy ritrovato nella cassaforte di un ricco e potente defunto. Edita la Columbia. Il nuovo divo Brendan Fraser, il giovane giardiniere dell'acclamato «Demoni e dei» di Bill Condon, è il mattatore del primo succes[illegible] cinematografico della stagione italiana, da un paio di settimane in home video su iniziativa della Cic: **La mummia**, nuova versione del classico horror [illegible] Boris Karloff arricchita da[illegible]i effetti speciali della Industrial, Light [illegible] Magic [illegible] George Lucas. Due le proposte Warner, entrambe in evidenza nelle classifiche del noleggio: il fragoroso fantasy [illegible] con Keanu Reeves che si ribella al mondo virtuale dove è costretto a vivere e la commedia **Terapia e pallottole** con Robert De Niro boss in crisi e Billy Cristal suo preoccupato psicanalista. Fra gli altri titoli apprezzati [illegible] videofili si segnalano il giallo **Letters from a Killer** con Patrick Swayze minacciato [illegible] una delle donne a cui scriveva dal carcere (edita la Medusa) e la commedia **Piovuta dal cielo** con Sandra Bullock che irrompe nella vita [illegible] prossimo sposo Ben Affleck (Cic Video).

Prima novità dell'anno, attesa in videoteca il 12 gennaio, «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta Jones.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO P[illegible] HANDICAP[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07. **Notting Hill**, di R. Michell. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr 12 000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr 12 000, rid 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. Ingr 12 000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Se scappi ti sposo** di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr pom 8000, cinecard 5 000, sera 12 000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Marina Massironi. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe, James Woods. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190. **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe, James Woods. Viet. min 14. Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30. Ingr 12000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, ~~Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15~~, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingr 12 000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110. **East is east** di Damien O' Donnel con Om Puri, Linda Bassett. Or.: 15,10, 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingr 12.000, Agis 9000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel 011 [illegible]. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. Or.: 15.30, 17.10, 18.50, [illegible] 22.30. Ingr 12.000, rid 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel 011 436 [illegible]. **Le storie di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'dwyer. Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30. Ingr 12.000, rid 9000

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel 011 542 422. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, viet. min. 14. Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ingr 12 000, rid mil rag 8000, anz 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327 2214. **[illegible] di Kikujiro**, di T. Kitano con T. Kitano, Y. Sekiguchi. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011 327 2214. **Happy Texas**, di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or.: 15, 16.55; 18.50, 20.45; 22.40. Ingr 12 000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15.20; 17; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr 11 000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **[illegible]**. 15; 16.45; 18.25; 20.30. Domani or. 15, 16.45; 18.25; 20.20; 22.20. Ingr 11 000

[illegible] piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **La nona porta**, di R. Polanski, con J. Depp, Lena Olin. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr 11 000

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia G. Marshall con R. Gere, Julia Roberts. Or. 15, 17.30; 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 20.15, 22.30. Ingr 11 000, rid 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Questo è il giardino**, unica proiezione ore 23. Ingresso 5000.

ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma, tel 011 530 263. **L'ispettore Gadget** regia di D. Kellog. Or. 15.35, 17.20, 19.05; 20.50, 22.35. Ingr 12 000, rid mil rag 8000, anz 5000

FARO via Po 30, tel 011 817 3323. **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina. Or. 20, 22.30. Ingr 12 000, rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 2057. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con: Claudia Gerini, Paolo Hendel, Marina Massironi. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30. Ingr 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521 4316. **Giorni contati** regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, Kevin Pollack. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 7000, sera 12.000.

KING via Po 21, tel 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, viet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr 12 000, rid 9 000

KONG via S. Teresa 5, tel 011 534 614. **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr 12 000, rid 9 000

LUX [illegible] S. Federico, tel 011 [illegible]. [illegible] regia di Chris Buck, Kevin Lima, animazione. Or. 14.35, 16.35; 18.35; 20.35, 22.35. Ingr 12 000, rid mil rag 8000, anz. 5000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via [illegible] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15; 16.55; 18.35, 20.35; 22.35. Ingr. 11 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. Everett, J. Fischer. Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35. Ingr 11 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Il gigante di ferro**. Or. 15.30, 17.15; 19. **Non lo sappiamo ancora**, regia di S. Bambini, L. D'Angelo, A. De Luca. Or.: 20.45; 22.30. Ingr 12 000.

LEGENDA: BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Una relazione privata**, regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, S. Lopez. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30. Ingr 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **Tutti gli uomini del deficiente**, regia di P. Costella con G. Gerini, P. Hendel, M. Massironi. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **La figlia del generale**, regia di S. West. Viet. min 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **Se scappi ti sposo**, regia di Gary Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr 12 000

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **The astronaut's wife**, regia di R. Ravich con J. Depp, C. Theron. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 537 100. **Kirikù e la strega Karabà**. Oggi or. 15, 16.40, 18.20. **Essere John Malkovich** regia di S. Jonze. Or. 20, 22.30. Ingr 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562 0145. **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or. 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr [illegible]

[illegible] via Acqui 2, tel 011 519 0156. **[illegible] lettera d'amore**, regia di P. Ho-Sun Chan con K. Capshaw, E. Degeneres, T. Everett Scott. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, [illegible]. Ingr [illegible] sera 12 000

[illegible] 1 Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel 011 [illegible]. **Summer of Sam** di Spike Lee [illegible] Sorvino, A. Brody. Viet. min 18. Or. 19.30, 22.15. [illegible] 11 000

[illegible]ENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200. **Fantozzi [illegible] clonazione**, di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic. Or.: 20.20, 22.30. Ingr 11 000

[illegible]IA via Roma 336, tel 011 562 1789. **Vacanze di Natale 2000**, regia di C. Vanzina. Or. [illegible] 18, 20.20, 22.40. Ingr 12 000, rid mil rag 6200, anz 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429. Non pervenuto

ORONE v. Nizza 56, tel 011 668 7668. Riposo.

[illegible] v. Bagetti 30, tel 011 433 7474. Riposo. Riapertura il 6 gennaio con **Star [illegible] Episodio 1 - La minaccia fantasma** di George Lucas.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

[illegible] Brandizzo 65, tel 011 284 028. Non [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel 011 522 4279 [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel 011 562 12 93. **La signora Lilly** con Marina Mantero. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel 011 [illegible]. Prima visione **Violenza carnale**. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30; fest. ap. ore 14.30; ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 1[illegible]. Tel 011 521 2385. **Di più non si può** con Pamela Mia. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 011 656 334. Prima visione **[illegible] ti credo** con Rita Cardinale. Apertura ore [illegible] ult. [illegible] 14.30 - [illegible]

[illegible] via P. Tommaso 8. Telefono 011 650 5470. Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 **Amanti ninfomani**. Prossimo spettacolo dal vivo venerdì 7 e sabato 8 gennaio con Antonella Del Lago.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel 011 436 2092. **Sesso e video tape**. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel 011 497 765. **Tre uomini e sette pappone del Decameron**, con Maeva, Kaba Kargo. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel 011 696 3617. **Sapore di sale** con Bonde. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] 749 2907. **[illegible] intima** con E. Orlowsky e L. Borgia. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]EL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel 011 515 75 11. Chiuso.

CIRCOLO [illegible] ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel 011 66 45 711. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000: sesta edizione di **Spazio osservatorio**, dedicata al Movimento Panico. Con la partecipazione di A. Jodorowsky e F. Arrabal. Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544 545. E mail mutamento @ yahoo.com

MARCIDO[illegible] E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 [illegible]. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel 011 338 698. Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 28 al 30 gennaio 2000. Ideazione Ivana Ferri con [illegible] Ferraro. [illegible] allo 011 [illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMMA. (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 15 gennaio ore 21 **Due agosto**, ritoscena della strage alla stazione di Bologna del 1980. Produzione A.I.D.A. (Associazione Interdisciplinare per le Arti) di Milano. Info tel 011 645.740

CIRCO DAVID ORFEI. Parco Pellerina - Torino. Tel 011/741.0253. Fino al 10 gennaio. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e 21

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99830. Pom. Tarzan. Sera. La nona porta.

[illegible]GARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576 [illegible] di [illegible] 2000

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Se scappi ti sposo

[illegible]
[illegible] DIGIT: 011 971 [illegible] scappi ti sposo

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Riposo

[illegible]
S. SICARIO: 0122 81 15 64. Il pesce innamorato.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Pom. Tarzan. Sera [illegible] Natale 2000
UNIVERSAL: Tel. [illegible] 941.1867. Il pesce innamorato.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. Se scappi ti sposo
CINECITTA': 011 911 15 66. Il pesce innamorato

CIRIE'
NUOVO: 011 [illegible]. Pom. Tarzan. Sera. Vacanze di Natale 2000

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. Il pesce innamorato
REGINA UNO: 011 781 623. Se scappi ti sposo
REGINA DUE: 011 781 623. La figlia del generale
STAZIONE: 011 789 [illegible]. Vacanze di Natale 2000
[illegible] 0368 910 647. Tarzan.

[illegible]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 [illegible] scappi ti sposo

[illegible]
T. S. [illegible]ENZO - Tel. 011 937 5823. Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Il pesce innamorato.
ABC [illegible] 0125 425 084. Il gigante di ferro.
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Se scappi ti sposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 [illegible]. Non pervenuto

MONCA[illegible]
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Se scappi ti sposo.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. Vacanze di Natale 2000.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Tarzan.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Il pesce innamorato
MULT. ITALIA 500: Vacanze di Natale 2000

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Se scappi ti sposo.

[illegible]
GOBETTI: 011 822 7362. Pom. Tarzan. Sera. Se scappi ti sposo.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Pom. Tarzan. Sera. La nona porta.

[illegible]
[illegible] Tel 0122 763 38. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 [illegible]. La figlia del [illegible]

[illegible]
AMBRA UNO: 0124 617.122. Vacanze di [illegible] 2000
[illegible] 0124 617 122. Il [illegible] innam[illegible]

VENARIA
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 68 pren. e inf. 011 459 30 89. Se scappi ti sposo.
SUPERCINEMA 2: pom. Tarzan. Sera. Vacanze di Natale 2000.
SUPERCINEMA 3: Il pesce innamorato.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965.1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Prossimo concerto sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di J. Brahms. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000 - giovani 21 000). Biglietteria [illegible] 10.30 - 18). Tel 011 8815 241-242.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20.1 **Una presunta possessione**. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con G. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Il 21.1 **Il Diavolo di Domani**. Tavola rotonda. [illegible] Tel 011 8815 241/242.

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel 011 850 570. [illegible] PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Si prenota per la rivista comico-musicale **Festival follies 2000** dal 6 al 9 gennaio 2000 e per giorni di festa-teatro bambini. Giovedì 6 gennaio **Festa dell'Epifania** con il mago Molletta e **Policinelle** del 8 gennaio e per **La bisbetica domata** del 14-15-16/1. Per inf. e pren. 011 819 3529

[illegible]. Piazza Solferino 2, tel 011 562 38 00. Da stasera ore 20.45 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **...E meno male che c'è [illegible]** tratto dal film «Mrs. Doubtfire» con Barbara D'Urso, Prospero Richelmy e con Enzo Garinei. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3 «Teatrointre» - A teatro con mamma e papà - il 6 e 8.1 ore 20.30. Domenica 9 ore 16.30. Teatro dell'Erba Matta in **Cappuccetto rosso**. Pren. da venerdì tel 011 6900045. Dal 10.1 per le scuole il T. dell'Ang. **Cenerentola o della d[illegible]**. Inf [illegible] 011 489676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 230. NON PERVENUTO

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] **Stagione [illegible]** (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo [illegible] Radio di via Verdi 31. [illegible] informazioni tel 011 810 4653/810 4961

[illegible] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 va in scena **La dodicesima notte o [illegible]** di [illegible] Shakespeare, regia di Egisto Marcucci, prodotto dal Teatro Stabile Veneto «Carlo Goldoni». Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel 011 669 80 34. Da mart. 18/1 a sab. 22/1 il Teatro della Munizione di [illegible] in [illegible] **Christ Superstar.** Per inf. 011 669 8034 da lun. a sab. [illegible] 10/13 - 13/19

ERBA. Corso [illegible] 241, tel 011 661 54 47. [illegible] sera [illegible] la Compagnia di Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha [illegible] regia Stefano De Luca

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi riprende l'attività il 9 gennaio [illegible] h. 15 [illegible] spettacolo **Pinocchio**. [illegible] prenotazione si effettuano repliche scolastiche o per gruppi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. via Juvarra 15, tel 532 087. Ore 20.45 Opéra Comique in **Mi lancio** da J. B. Camer con R. Mascioppinto e G. Mori. Informazioni e pren. [illegible] 16 alle 19) 011 540675. **Café Procope:** OGGI RIPOSO

FREGOLI. Piazza S. [illegible] bis, telefono 817 9373. Si [illegible] teatrali e pro[illegible] cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel 011 650 02 00. Da domani ore 21 **Gipo Farassino** in concerto. Da martedì 18 a giovedì 20 gennaio Compagnie Irène K **Anima Fragile** coreografia I. Borguet Kalbush

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel 011 619 2351. Inaugurazione [illegible] Domenica all'Agnelliteatro il 9.1 ore 11 la Piccionaia pres. **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare**. Ingr. L. 8000, Abb. 6 spett. L. 30 000. Per inf. Ass. Teatro tel 011 437 6230 (dal lun. al ven. in orario 9-18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 28/12 al 16/01 **Punto, virgola... a capo** commedia musicale con C. Joseph, L. Cono, B. Pollone, M. Voerzio, S. Berzi, C. Gorr. Inf. 011 779 5803 (da lun. al sab. 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel 011 257 881. Il 6/1 l'Associazione Missionaria Luca Orsi [illegible] amica in **Concerto del Giubileo** con il Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Venaria. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel 011 284 028. Oggi riposo. Da domani ore 21.15 e fino al 9 gennaio il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Vita in rosa** con F. Farronato, C. Penoni, G. Seren Gay e G. Serra. Regia di Pier Giorgio Gili. Prev. e prenot. tutti i giorni ore 17-19. Il 15 e 16/1 **Lucia di Lammermoor**

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Domenica 9 gennaio **La domenica dei ragazzi**. Guillomare T.P.O. presenta **Storie Zip** e dal 12 al 15 gennaio Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** regia Gabriele Vacis. Inf. tel 011 8971 746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il coordinamento Moncalieri [illegible] augura Buone Feste. Prossimo spett. il 9.1.2000 ore 16.30 **Tre di picche**. Rass. Teatro per la Terza età. Si prenota per **Casa di bambola** con M. Esdra in scena il 18/1. Tel 011 640 3700

PICCOLO [illegible] PIEMONTESE. Compagnia Marbsh Teatro - Piazza Matteotti [illegible] Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento: 6 spettacoli L. 60 000. Dal 12 al 14/1 comp. Marbsh teatro **Angera Messra** [illegible] Shakespeare. Regia di [illegible] Selva Nicolicchia. Informazioni tel 011 401 3328/780 8717

ITALIEN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel 011 812 75 87) [illegible] Canova. [illegible] Grubas». Orario tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; dom. e festivi chiuso. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione. Info. tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898 0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[illegible] NAZIONALE [illegible] Alberto 3, [illegible] 889.737). Or. [illegible] 8.30-13.50

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo [illegible] 191, [illegible] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 011 562 35 30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 [illegible] prenotazione tel [illegible] 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9). Mostra «Trofei - Premi delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19. Fino al 30 gennaio

[illegible] PARK Parco [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i [illegible]. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «L'arte per l'arte - Paolo Mora interpreta Fiumana e il Quarto Stato». Fino al 9/1/2000. Sala 1 «Valli e Valdesi». Orari martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, tel 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9.30-11, domenica 15.30. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

[illegible] (via [illegible] 011.547.440). [illegible], mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, [illegible]-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel 011 956.52.22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011 677 666). Mostra «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30/1/2000. [illegible] tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso

MUSEO DI [illegible] (via [illegible] 88/c, telefono 011.521 22 51). [illegible] martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il [illegible]: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [illegible]. Info Domina Servizi, tel [illegible] 562.12.84

MUSEO [illegible] (via [illegible] telefono 011.561 7776). Or.: [illegible] a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci [illegible], tel. 011 440 04 00). Orario: giorni [illegible] 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 432 30 80). Orario: da lun. a sab. 10-18, [illegible] - [illegible] della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. [illegible] fino al 20/1. Ingresso libero

MUSEO DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011 66 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti [illegible]». [illegible] «Il deserto di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 [illegible]

[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Non pervenuto

MUSEO [illegible] ETNOGRAFIA ANTROPOLOGIA (Birchenzio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO [illegible] (via delle [illegible] 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO [illegible] (via Carignano 5, telefono 011 517 1660). Mostra «Pittura dura - dal graffitismo alla street art». Fino [illegible]. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. [illegible] guidate tel 011.517.1673

[illegible] (via Cavour [illegible], telefono 011 530 680). [illegible] «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario [illegible] e domenica 10-19 nel mese

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

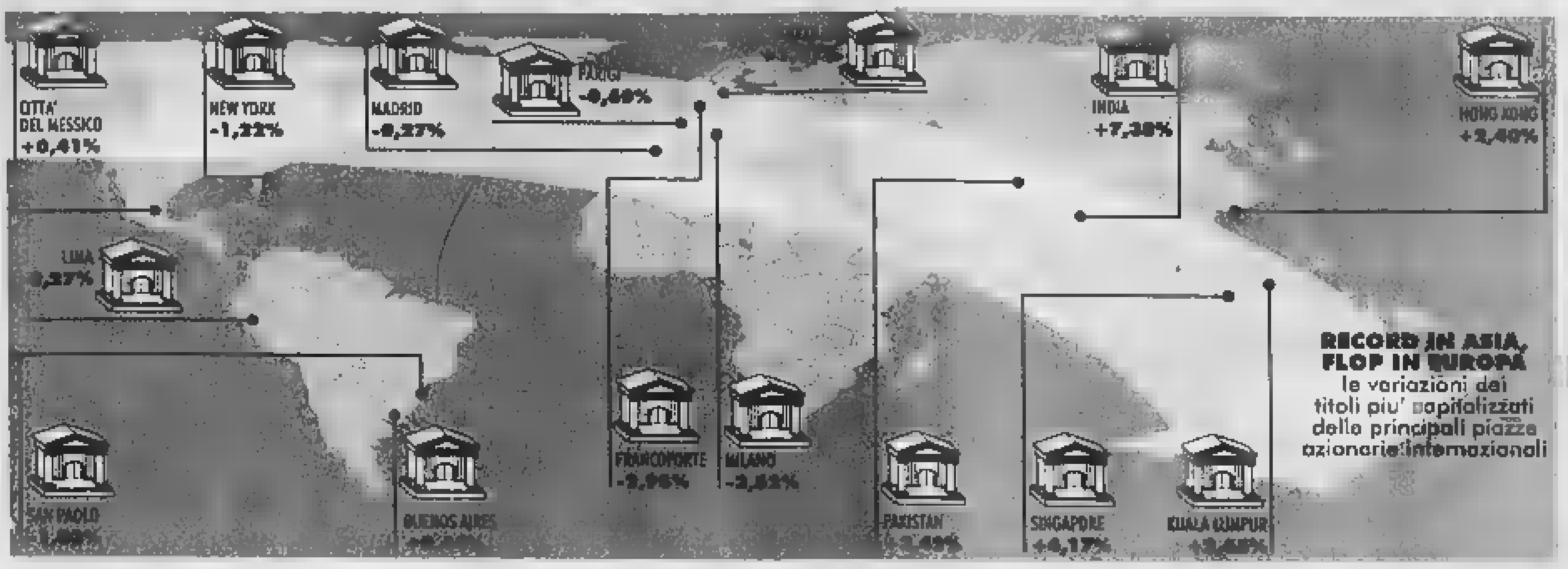
PARCO MICHELOTTI (EX ZOO) (c.so Casale 15, tel 011.83.99.258). [illegible] «Il Parco dei Presepi». Fino al 9/1/2000. Orario tutti i giorni 10-13, 15-19

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

Sconfitto il temuto «baco» cibernetico torna la paura dei tassi. Dai Borsini un'ondata di vendite, tiene la Fiat

I dati americani sull'inflazione raggelano i listini
Dopo un avvio sprint il grande scivolone

Le perdite maggiori a Piazza Affari(-3%) e a Francoforte
Wall Street e Nasdaq sulle montagne russe



Nelle Borse è subito un Millennium flop

Giornata da brividi, Milano «brucia» 40 mila miliardi

MILANO

«E' stato un vuoto d'aria. Niente di drammatico, anzi, una salutare correzione di rotta. Ma anche una buona lezione, perché quest'anno la navigazione non sarà lineare». Alessandro Fugnoli, «stratega» di Caboto, sintetizza così la prima, pazza e imprevedibile seduta di Borsa del millennio. In una sola giornata Piazza Affari ha conosciuto l'ebbrezza di un decollo strepitoso (più 2% fin dalle prime battute) e i brividi di una chiusura in picchiata: -3,04% il Mibtel, un finale dominato dai venditori, dopo che, poco prima delle 16 italiana, i mercati Usa avevano accusato il colpo di alcune statistiche negative.In una giornata la piazza milanese ha «bruciato» 40.600 miliardi.

A dividere in due la prima giornata finanziaria del 2000 è stata la pubblicazione negli Usa degli indici Napm con l'inflazione che non scende e gli ordini per l'industria in calo. Segnali negativi, insomma, ma non così accentuati o drammatici da giustificare di per sè quella brusca correzione di rotta che ha colpito il Nasdaq (che, infatti, ha recuperato in serata) né, a maggior ragione, a spiegare il brusco tonfo della Borsa italiana. Ma l'improvvisa battuta d'arresto del listino milanese (e di Francoforte, mentre Parigi ha contenuto a poco meno dello 0,7% la discesa) diventa meno incomprensibile se si considera la spensierata follia che ha distinto questo incredibile avvio d'anno.

Nelle prime battute volavano sia le «blue chips» (più 8% per la Fiat, un dato che va però interpretato alla luce del ribasso tecnico accusato nelle ultime battute del '99, prezzi da primato per la scuderia Telecom) che cavali di razza vecchi e nuovi: sugli scudi assicurativi, Finmeccanica, diverse banche e alcuni valori tecnologici. La febbre da acquisto ha investito, ovviamente, quanto aveva qualcosa da spartire con la Grande Rete. La Snai, ad esempio, in ascesa dell'11% abbondante dopo aver annunciato il decollo del sistema di scommette sul web; ancora più clamoroso il caso della Popolare di Milano trascinata da un rinvio per eccesso di rialzo all'altro dopo che si era diffusa la notizia (poi smentita nel pomeriggio) di un'alleanza via Internet con Omnitel.

Al di là della corsa dei singoli titoli, però, spaventava l'euforia generale del mercato, incurante del fatto che il '99 si era chiuso con una seduto consecutivo all'insù. Prudenza avrebbe consigliato una pausa ma dalla periferia, borsini e «traders elettronici» in testa, giungevano solo segnali di eccitazione. Cattivo segno, per gli esperti. «Vediamo sempre gli stessi temi operativi - diceva Giulio Baresani di Royal and Sun Alliance - e questo non è un buon segno. E che dire dei derivati? Il fib 30 è salito da 32 mila a 43-44 mila senza una correzione. E' troppo». Giusta profezia, dato che proprio il fib 30 ha guidato il ribasso precipitoso del pomeriggio. «Una correzione pesante - ammette Fugnoli - ma che ha evitato un risveglio ancor più drammatico». E adesso? «Le prospettive restano buone, ma è evidente che il mercato non ammetterà nuovi eccessi, tipo quelli della mattinata, quando ci si strappava di mano titoli cresciuti anche del 20-30% nei giorni precedenti. La parte iniziale del rialzo si è già esaurito. Ora occorre essere più selettivi».

La festa, insomma, non è finita, ma attenti alle indigestioni. Anche perché dagli Usa arrivano segnali di cautela. I tassi, infatti, hanno avuto un'impennata improvvisa: il T-bond 30 ha toccato un rendimento del 6,58%, il massimo dal novembre '97, e l'onda del caro denaro si è trasmessa all'Europa (Btp a dieci anni un rendimento del 6,26%, 133 punti in più). E' un campanello d'allarme (di fronte a tassi reali del genere è impossibile che i mercati azionari possano correre più di tanto...) che potrebbe rientrare di fronte ad una frenata del Nasdaq e del Dow Jones. Se al contrario continuerà la febbre dei listini, la Fed, una volta esaurito l'effetto del millennium bug (ma la partita, avvertono gli esperti, è tutt'altro che esaurita) la Fed potrebbe aumentare i tassi già all'inizio di febbraio. «Per la fine dell'anno - ha detto ieri Byron Wien, guru di Morgan Stanley - vedo i T-Bond al 7,50. E per i titoli Internet potrebbe essere una Waterloo».

[r. m.]



LA FINANZA INTERNAZIONALE NON SI SCOMPONE PER IL TONFO

«Ma il 2000 dei listini sarà d'oro»

L'uomo di Paribas: l'Italia fa gola agli investitori

intervista

Ugo Bertone

ABBIAMO tante aspettative sull'Europa. Sul mercato italiano in particolare. E lo dico da investitore istituzionale, abituato a ragionare nel lungo periodo e frazionando il rischio». Allacciate le cinture. A giudicare dall'avvio a due velocità (rialzo sostenuto all'inizio, finale in picchiata), il Duemila promette di essere un anno finanziario vietato a chi non ama le emozioni forti. Ma andrà sempre così? Parliamone con Marc Raynaud, responsabile mondiale delle gestioni di Paribas, una delle «maisons» di punta dell'alta finanza europea.

Nonostante una partenza così contrastata Piazza Affari continua a piacervi. Perché?

«Per più ragioni. Primo, perché l'Italia parteciperà a pieno titolo alla ripresa dell'Europa che, a nostro giudizio, sarà superiore al 3%. Secondo, perché ci sono in molti casi bilanci davvero interessanti. Terzo, perché c'è una forte liquidità in cerca di destinazione, soprattutto dopo le novità in materia di fondi pensione. Ma, nel breve, c'è una ragione ancor più importante».

E qual è?

«L'Italia, come la Scandinavia o la Spagna, è un mercato periferico. I grandi investitori internazionali hanno puntato prima su Francia, Germania e Olanda. Poi, dall'estate scorsa, hanno fronteggiato una fase di incertezza e di volatilità riducendo la loro esposizione su Parigi, rientrando in massa nell'autunno scorso. Adesso sono pronti a scommettere su Italia, Spagna e Portogallo. Certo, proprio questa prospettiva ci lascia prevedere un mercato gestito da professionisti, dove non sarà facile per i dilettanti trovare uno spazio se non correndo rischi anche elevati. Per questo, al di là del fenomeno del trading on line, appena all'inizio, credo che nel Duemila la liquidità elevata in uscita dai titoli di Stato non potrà che ingrossare le file del risparmio gestito».

Questo può spiegare le correzioni di rotta anche violente quando i professionisti pensano di trovarsi di fronte a esagerazioni. Ma resta il fatto che la ripresa in Europa è già stata annunciata in più di un'occasione...

«Vero. Ma stavolta i segnali sono molto insistenti. Al di là della congiuntura, non dimentichiamo poi l'effetto dell'azione a lungo termine dell'euro. Anche quest'anno proseguirà la tendenza a creare, grazie a fusioni e acquisizioni, società di taglia europea, giganti in grado di competere a livello almeno continentale che avranno sempre meno bisogno dell'intermediazione delle banche e si rivolgeranno direttamente alle Borse o ai mercati obbligazionari per far fronte alle proprie necessità. Tutto ciò non potrà che far bene ai listini azionari. Assai meno, è ovvio, ai bilanci delle banche tradizionali».

C'è spazio per una ripresa delle obbligazioni?

«Noi, per il Duemila, consigliamo di puntare sul mercato azionario. Gli operatori prevedono un rialzo generalizzato dei tassi, anche se finora, per la verità, la loro crescita è stata inferiore al previsto».

E le valute?

«La situazione attuale conviene un po' a tutti: all'Europa perché un euro basso favorisce l'export e il decollo della ripresa. Agli Usa perché aiuta a contenere le pressioni inflazionistiche. No, non credo che ci saranno grosse variazioni nei prossimi mesi».

E l'Asia?

«Noi puntiamo su Europa e Asia, meno sugli Stati Uniti ai valori attuali. Le ragioni? Per l'Europa ho già detto. Non mi resta che aggiungere come la ripresa dell'occupazione, fenomeno comune a tutto il Continente, non potrà che riflettersi nei consumi. Anche in Asia si registra un netto recupero, soprattutto per quelle società che hanno saputo approfittare della crisi per avviare profonde ristrutturazioni. Ecco, c'è da scommettere sulla crescita dei risultati dei sopravvissuti».

Tornando all'Italia, su quali settori puntate?

«Premesso che noi puntiamo su un portafoglio ben diversificato e su società che ci danno garanzie nel medio periodo, penso che sia sensato investire in telecomunicazioni, alta tecnologia e nelle società finanziarie meglio piazzate sul fronte del risparmio gestito. Penso che la gestione finanziaria possa dare grandi soddisfazioni in Italia. Basti pensare al peso di investitori di grosso calibro, come le Fondazioni bancarie. O, più semplicemente alla ricchezza diffusa delle famiglie italiane, grandi risparmiatrici. Le grosse banche tradizionali, invece, potrebbero trovarsi di fronte a problemi sociali al momento di mettere in pratica le ristrutturazioni aziendali».

E in Europa?

«Noi puntiamo molto al tema della grande distribuzione dove ci attendiamo grandi novità in materia di concentrazioni. Lo stesso vale per la farmaceutica. Anche qui, a livello continentale, sono in vista novità».

Ma chi potrebbe offrire le sorprese più gradite?

«Un tema molto interessante è l'outsourcing. I grandi gruppi tendono ad affidare all'esterno la gestione del software, la ristorazione, i trasporti. Si crea così un pianeta di piccole e medie imprese interessanti, ormai mature per la Borsa. Ecco, è tra quelle matricole, anche in Italia, che si possono avere grandi soddisfazioni».

> «Tre fattori di successo: ripresa economica sopra il 3%, ottimi bilanci delle imprese e molta liquidità in cerca di sbocchi»

> «Fusioni e acquisizioni stimoleranno il mercato Vedo in ombra solo le banche tradizionali e le obbligazioni»

Buone azioni invece che giocattoli

Prende piede la moda Usa di regalare titoli ai bambini

MILANO

Basta Barbie, Tarzan o Playstation. Per far felice il baby del Duemila, cari genitori, comprate azioni. A dar retta al «The Wall Street Journal», sembra che sia stata questa la moda del Natale oltre Oceano. Non sono pochi, giura il quotidiano Usa, i genitori che hanno convertito la «paghetta» settimanale dei ragazzini in un piano di investimento a Wall Street. Le «corporations» si sono adeguate. La Walt Disney da tempo prevede dei piani di accumulo per i minori traendo profitto dai successi dei vari «cartoons». Altri stanno puntando sull'incrocio tra Borsa e divertimento. La mossa più clamorosa è quella della giapponese Sega: da poco più di un mese, grazie ad un accordo con il colosso finanziario Nomura, i ragazzi di Tokyo e dintorni possono operare direttamente in Borsa. E presto il «gioco» potrebbe sbarcare in Europa. Prima di fare sul serio, per la tranquillità delle coronarie dei genitori, è però possibile esercitarsi nel mondo virtuale prima di cimentarsi con i quattrini veri. L'occasione è offerta da «Wall Street Tycoon» (edizione italiana curata dalla Ubisoft) che permette di usare in diretta le quotazioni vere di Borsa per operare sul mercato azionario. Ma non tutti i genitori mirano a fare delle proprie creature dei Warren Buffett o dei piccoli Paperone in erba. C'è chi si limita a risparmiare per garantire il futuro della prole, magari il mantenimento al college per i bambini che avranno vent'anni nel 2020. Che fare, in questo caso? Anche in questo caso la risposta ce la dà «The Wall Street Journal», interpellando i «guru» d'Europa e d'America. Quasi tutti suggeriscono di puntare sulle azioni anche per il lungo termine. C'è chi (Wassili Papas della Union Investment di Francoforte) suggerisce i titoli più solidi dell'information technology: Yahoo!, Cisco e Microsoft. Con un tocco di poesia monsieur Jean Marc Fraysso della Cazenove di Londra consiglia un'accoppiata tra grandi vini, da stappare o rivendere con un buon profitto tra vent'anni e i titoli Nokia e Bloomsbury, l'editrice dei best-sellers di Harry Potter, oppure alcuni farmaceutici. Non manca, però, uno scettico: Pierre-Yves Bacchetta, capo degli investimenti della Banque Pictet di Ginevra. «Francamente -afferma con una punta di acidità - non ho la minima idea di quali saranno le azioni migliori tra dieci anni». E allora? «Per i vostri figli, per ora, comprate un bel bond del Tesoro americano».

[u.b.]

Le illusioni «virtuali»

REGOLE CULTURA E MERCATI

Alfredo Recanatesi

SE ha un senso trarre oroscopi dall'inizio dell'anno, la giornata di ieri, nella quale le borse europee hanno ripreso l'attività, è stata quanto mai emblematica dello scontro al quale sono arrivate le due culture che si confrontano sull'economia e sulla finanza del XXI secolo.

La prima è quella che ha dominato le borse nell'anno che si è appena chiuso e che sostiene il superamento dell'economia classica e l'avvento di un sistema del tutto nuovo, con altri valori, altre regole, altre opportunità. Secondo questa corrente di pensiero, che dagli Stati Uniti ha sempre più contagiato l'Europa, il concetto di una attività produttiva basata sulla trasformazione di materie prime e semilavorati e sui servizi essenziali quali il commercio e la banca, è superato e può interessare, al più, i Paesi emergenti. Per quelli più progrediti, abbienti e sviluppati si schiude una fase nuova, dinamica, creativa fondata sulle telecomunicazioni, su internet, sull'informatica la cui evoluzione è talmente rapida da non potersi misurare in termini di consuntivi, ma solo di prospettive e di sviluppo potenziale.

Che un fondo di verità in queste tesi ci sia è innegabile; tutto sta a non esagerare: ma qual è il limite oltre il quale si esagera? Chi può dirlo, se non con certezza, almeno con qualche oggettivo fondamento? Da che mondo è mondo, il progresso implica rischi, specie in chi voglia prevederne l'evoluzione e gli esiti finali.

Ed infatti non manca chi ritiene quel limite già superato. Ed è questa la tesi più conservatrice, o almeno più prudente, che si contrappone alla prima. Internet, e-commerce, trade-on-line, telefonini di ennesima generazione sono tutte belle cose, ma i profitti? Per attribuire un valore ad una attività economica, ad un titolo azionario, occorre una ragionevole quantificazione del profitto prevedibile; e se questa quantificazione non è possibile, non è possibile neppure una valutazione, tanto meno quella che ha moltiplicato le quotazioni azionarie dei settori più direttamente interessati da queste innovazioni.

Finora la prima tesi ha prevalso sulla seconda, ma questa prevalenza ora si fa più incerta: la certezza sulla congruità delle quotazioni che in molti casi sono state raggiunte si incrina, ed incrinandosi determina contraccolpi come quello di ieri, la cui pesantezza è proporzionale all'irruente consistenza dei rialzi realizzati. Nulla di strano, le borse sono fatte così. Un maggiore equilibrio, del resto, non può essere che positivo, soprattutto per consentire ai titoli dei settori più tradizionali di uscire dall'ombra nella quale sono stati finora relegati.

Questo vale soprattutto per l'Europa che sembra all'inizio di un ciclo di crescita più omogeneo di quello che da anni contraddistingue gli Stati Uniti. L'economia europea, infatti, ha ancora da sfruttare i vantaggi offerti dalla rivoluzione di internet, ma soprattutto ha da sviluppare un potenziale di crescita che negli ultimi anni è stato compresso dalle politiche di aggiustamento imposte dall'unificazione monetaria. La crescita europea è innescata da una ripresa della domanda interna, per cui si delinea più omogenea di quella che, negli Stati Uniti, trova tuttora alimento nella riduzione dei costi di produzione e distribuzione - internet, appunto - e nella dilatazione della ricchezza finanziaria che, almeno in parte, ne consegue.

Almeno dalla nostra parte dell'Atlantico, dunque, l'orientamento dei mercati azionari dovrebbe risultarne non solo positivo, ma anche meno polarizzato di quello che, per contagio americano, è risultato finora. Anche se, secondo l'oroscopo che si trae dalla prima giornata di borsa dell'anno, contraccolpi, ripensamenti e pause di assestamento rimarranno ben dentro l'orizzonte non solo del possibile, ma anche del probabile.

Inaugurati ieri due nuovi poliambulatori che serviranno 170 mila utenti

Venaria e Lanzo, la sanità raddoppia

Ma l'assessore invita [illegible] instaurare buoni rapporti tra Asl e Mauriziano

Gianni Giacomino

VENARIA

«L'Azienda sanitaria locale numero 6 gode di "buona salute"». Il giudizio è dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio che ieri mattina, ha inaugurato i nuovi poliambulatori di Lanzo [illegible] Venaria [illegible] ha visitato [illegible] centro per la dialisi di Caselle. Le due strutture serviranno a potenziare ancora [illegible] più i diversi servizi diretti a circa 170 mila utenti.

A Venaria, [illegible] o Machiavelli 150, vicino alla Casa Protetta, dopo circa un anno e mezzo di lavoro, è stato terminato il primo lotto del nuovo ambulatorio di fisioterapia strutturale-diagnostica e di logopedia per una spesa di un miliardo e 350 milioni. «Il centro è destinato alla rieducazione» - spiega il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. Ci vorranno invece ancora due anni di lavoro (per un costo complessivo di 4 miliardi e 800 milioni) per costruire il centro dialisi da [illegible] posti letto e colmare così una carenza in tutta la zona e soprattutto a Venaria, tenuto conto che ora i numerosi dializzati devono raggiungere le sedi di Ciriè, Caselle e Nole Canavese. Nuovi servizi, vecchi problemi.

A Venaria, infatti, i lavori di ampliamento dell'ospedale di piazza dell'Annunziata sono fermi da più di due mesi. Uno stop dettato dalla commissione regionale per i beni culturali ed ambientali che ha giudicato non soddisfacente il progetto redatto dall'Asl: la sopraelevazione della struttura e le distanze troppo ridotte con altri edifici porterebbero ad un degrado urbano oscurando alcune vie del prestigioso centro storico. «Cercheremo di trovare al più presto un accordo con il Governo per sbloccare questa situazione - promette D'Ambrosio -. Lo stato attuale dell'ospedale [illegible] Venaria è forse il problema maggiore per l'azienda numero 6». Per rimodernarlo sono stati stanziati 11 miliardi ed ora gli amministratori si augurano che il cantiere possa ripartire prima dell'estate. E proprio ieri, l'assessore D'Ambrosio, dopo anni di sollecitazioni e l'ultimo sfogo del sindaco di Venaria Giuseppe Catania che un mese fa definì «non degne di un paese civile» le condizioni del pronto soccorso e delle camere mortuarie, ha detto che non è da escludere l'ipotesi della costruzione [illegible] un nuovo ospedale. Un presidio che, oltre ai 50 mila utenti attuali, servirebbe [illegible] bacino composto da 200 mila unità [illegible] Nord-Ovest di Torino. «Ma non nell'immediatezza, non bisogna correre» puntualizza l'assessore che poi ha raggiunto Lanzo.

Lì, nell'ex Villa Peradotto, dove [illegible] attivo [illegible] centro socio terapeutico gestito dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, sono entrate in funzione quasi tutte le attività ambulatoriali: oculistica, diabetologia, chirurgia, pediatria, otorinolaringoiatria, cardiologia e nei prossimi mesi anche diagnostica di radiologia [illegible] l'ambulatorio per effettuare le ecografie. Un investimento da quasi un miliardo e 400 milioni per un edificio di due piani e mille metri quadrati. Se a tutti questi si sommano i 19 miliardi e 500 milioni impiegati per trasformare l'ospedale di Ciriè (il cantiere chiuderà i battenti nella prossima primavera) e i 5 miliardi e 360 milioni dirottati sull'ospedale Eremo di Lanzo che, in parte sarà riconvertito in una Rsa da 60 posti letto e in parte [illegible] occupato dall'im[illegible] archivio dell'Asl 6, il quadro è completo. «Un rafforzamento notevole - spiega an[illegible] Sergio Bertone - che in futuro potrà permetterci di lavorare a certi livelli e migliorare ancora il rapporto [illegible] l'utenza».

Ma, anche alla fine, non manca la «bacchettata» di Antonio D'Ambrosio: «Un'altra questione da affrontare [illegible] i rapporti tra l'Asl e l'ospedale Mauriziano di Lanzo - non nasconde l'assessore -. Per adesso l'intesa e la collaborazione tra i due enti non [illegible] stati certo ottimali, anzi. Ora sarà necessario lavorare affinché le cose cambino».





A fianco, Villa Peradotto, di Lanzo. Sopra, l'as[illegible] D'Ambrosio

Caselle, vandali

Danneggiato busto bronzeo del carab[illegible]

CASELLE

Nella notte di Natale ignoti hanno divelto, danneggiato e asportato il busto in bronzo, del peso [illegible] oltre 60 chilogrammi, dalla stele in marmo, dell'eroico carabiniere casellese Paolo Canavera dalla piazza, inaugurata il [illegible] giugno del 1993, a lui intitolata. Busto poi ritrovato misteriosamente, dopo qualche ora di ricerche, in piazza Falcone a qualche centinaio di metri. «Non capiamo il significato di un gesto tanto assurdo - dicono amareggiati gli aderenti all'Associazione dei carabinieri in congedo, che [illegible] a suo tempo fatto realizzare a loro spese il busto -. Che senso ha rovinare una statua e poi portarla in giro per Caselle? Sembra quasi un affronto». L'associazione ha, infatti, la sua sede proprio di fronte al luogo del misfatto e nella mattinata di Natale è toccato proprio ad uno di loro scoprire che la be[illegible] scultura bronzea di uno dei figli più illustri di Caselle, medaglia d'argento al valor militare, morto in Africa Orientale nel 1936, non era più al suo posto. Immediato l'intervento dei carabinieri, avvertiti poi [illegible] un passante che il busto si trovava in un'altra piazza della città.

«E' un atto vandalico della peggiore specie, perché diretto [illegible] contro Caselle, ma contro l'Arma dei carabinieri che tanto ha fatto e continua a fare per la nostra città», è stato il commento amaro del sindaco Giovanni Rosito che ha già promesso [illegible] intervento dell'amministrazione per il ripristino del busto e la riparazione dei notevoli danni riportati.

[n. ber.]

PROVINCIA **FLASH**

■ **CHIVASSESE, INCIDENTI.** Sei feriti in cinque incidenti accaduti sulle strade del Chivassese. Dario Trovò, 28 anni, di Gassino, strada Bussolino 1, rientrando [illegible] al volante di una Fiesta, sulla statale 590 a Castiglione ha invaso la corsia opposta e si [illegible] schiantato contro un albero. In via Mazzini a Torrazza Piemonte, Michele Capuano, 21 anni, di Saluggia, via fratelli Barberis 13, ha perso il controllo della [illegible] Punto e ha sbattuto contro il muro di cinta dell'abitazione di Gianni Braghin. Sulla statale 31 bis [illegible] Borgo Revel di Verolengo, Patrizio Passavante, di Torino, via Noasca 20, con la sua Seat Ibiza è andato a sbattere contro la Golf guidata da Maurizio Salza, 61 anni, di Verolengo, via Padana 31 bi 16, in compagnia della moglie, Fiorina Cena, 53 anni. Sempre a Verolengo, Massimiliano Facchin, 31 anni, residente in paese in via Druetti 11, [illegible] la sua Uno è finito contro un albero. In piazza del Popolo a Chivasso, Vincenzo Caserta, 35 anni, abitante in città in via Foglizzo 21, al volante della sua Uno è stato travolto dalla Delta guidata da Salvatore Sorbo, [illegible] anni, di Torino, corso Giulio Cesare 118. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **[illegible], [illegible]** «Città amica dell'infanzia e dell'adole[illegible]a» è il titolo del progetto che l'agenzia «Urban Center Pinerolese» ha avviato insieme ad alcune strutture presenti sul territorio. Il programma, che prevede una serie di iniziative a favore dei giovanissimi, è stata presentata ieri nel Comune di Pinerolo.

■ **CAVOUR, [illegible]** Nel [illegible] dell'ultimo consiglio comunale il Sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, ha annunciato che la Regione ha stanziato un contributo di 70 milioni per realizzare il salone delle mostre nei locali dell'Abbazia di S.Maria. E' in corso uno studio per la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Pinerolo e via Vittorio Veneto.

■ **SAN RAFFAELE, CISA.** Angelo Corrù, sindaco di San Raffaele Cimena, è stato eletto presidente dell'assemblea dei comuni aderenti al CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale): subentra a Terenzio Laureri, primo cittadino di Castiglione. Eleonora Valesio è stata nominata presidente del consiglio di amministrazione, affiancata da Italo Raineri e Mario Parcelsi.

■ **CHIVASSO, CAI.** Bruno Rebora, 59 anni, pensionato Enel, è il nuovo presidente della sezione di Chivasso del Cai, che con le sottosezioni di Gassino, Foglizzo, Saluggia e Cigliano [illegible] oltre 1200 soci; subentra a Gian Maria Capello, in carica da sei anni e non più rieleggibile.

■ **CHIVASSO, VIE.** Quattro vie della nuova area industriale del PIS di Chivasso che sta sorgendo a lato della [illegible]le [illegible] per Caluso, sono state dedicate a imprenditori locali del passato. Sono Francesco Parigi, che operò nel settore distillerie e liquori; i fratelli Meliga, lavorazione a mano del cappello; Ernesto Nazzaro, produttore dei famosi nocciolini di Chivasso e Simone Gribaudi, fondatore azienda tessile.

Condominio evacuato

Moncalieri, paura per un incendio in [illegible] mansarda

MONCALIERI. Paura la notte scorsa in un condominio di piazza Risorgimento, a Moncalieri, per un incendio esploso all'ultimo piano dell'edificio. Le fiamme sono divampate all'interno di una mansarda, adibita ad alloggio, abitata da alcuni cittadini extracomunitari.

L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 21: un passante ha notato i bagliori delle fiamme sotto il tetto e ha chiamato i vigili del fuoco. Sono intervenute le squadre di Torino, con le autoscale: per precauzione sono stati fatti evacuare gli altri alloggi.

Al momento dell'incendio non c'era nessuno nell'appartamento: gli inquilini erano fuori casa. A provocare le fiamme, che in pochi istanti hanno divorato gli arredi e le pareti, sarebbe stato il cattivo funzionamento i una stufetta a [illegible]s. I vigili del fuoco sono riusciti a domare in poco tempo l'incendio, impedendo che [illegible] propagasse negli altri locali.

Un'auto ha sbandato e lo ha colpito mentre sostava sul guard rail

Travolto e ucciso in Spagna

Vittima un immobiliarista di Aviglia[illegible]

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

E' giunta ieri sera a Caselle la salma di Bruno Bruno, 43 anni, agente immobiliare di Avigliana, deceduto in un incidente sulla costa spagnola. La disgrazia è accaduta nella notte tra il 27 e il 28 dicembre, ma solo ieri si è avuta notizia dai familiari.

Bruno Bruno era partito con il padre Agostino, 70 anni, subito dopo il pranzo di Natale, e doveva raggiungere la città di Almeria, in Spagna, ha trovato però la morte mentre stava facendo una breve sosta in una piazzuola al km 211 dell'autostrada A7.

I due, dopo aver passato la notte di domenica, Santo Stefano, a Barcellona, hanno ripreso la via per l'interno, nella tarda mattinata di lunedì. Dovevano raggiungere la città di Almeria, dove [illegible] attendeva un amico.

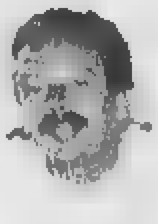
Nel loro progetto avevano previsto di passare la festa di capodanno con i loro familiari, che li avrebbero raggiunti nella cittadina spagnola, il giorno successivo.

Verso le 22,30, Bruno Bruno ha deciso di fare una sosta, in un'area attrezzata, dell'autostrada A7, nei pressi della città di Elvendrell, mentre forti raffiche di vento stavano spazzando la pianura. «Sembrava il finimondo - ricorda disperato il padre Agostino - nel percorrere la strada, vedevamo volare lamiere e rami di alberi, la macchina, una Audi familiare, pur essendo carica, a tratti sembrava che perdesse aderenza».

Padre e figlio si sono seduti nello spiazzo erboso, circa una decina di metri dal guard rail, dietro ad una siepe di sempreverde per ripararsi dalla bufera.

Improvvisamente, mentre stava giungendo a forte velocità un'auto di grossa cilindrata, il vento ha sradicato un cartello autostradale, scagliandolo contro il parabrezza. Il mezzo impazzito, ha iniziato a sbandare, e come un proiettile è volato sopra la protezione in acciaio, colpendo l'uomo in pieno. «Sono rimasto salvo per miracolo - spiega Agostino - dopo aver fumato un sigaro con mio figlio, mi ero allontanato di un centinaio di metri per vedere la zona».

In pochi minuti sono giunti sul posto ambulanze di rianimazione con i medici, e gli agenti della strada, ma per Bruno non c'era più nulla da fare era morto per i numerosi traumi. Bruno Bruno, lascia la moglie Patrizia e il figlio Matteo di 3 anni. [illegible] funerale si svolgerà domani, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Drubiaglio di Avigliana.



Bruno Bruno, di 43 anni, abitava ad Avigliana e ha trovato la morte sulla strada delle vacanze in Spagna

Moncalieri, denunciato cliente vercellese

Violenta la prostit[illegible] che gli dice: ho l'Aids

MONCALIERI

Neanche lo spettro dell'Aids, di una condanna a morte senza appello, lo ha spaventato. Così, un uomo di 38 anni, ha violentato una giovane prostituta in una strada isolata di Moncalieri, mentre lei continuava ad urlare di essere sieropositiva. E' accaduto nella notte dell'ultimo dell'anno, si [illegible] del parco delle Vallere, alle porte della città. A scoprire la vicenda sono stati gli agenti della polizia municipale, durante un normale controllo. Hanno notato un'auto ferma, a fari spenti, in quella stradina solitamente utilizzata per incontri a pagamento. Si s[illegible] avvicinati accendendo i lampeggianti blu: all'improvviso dalla vettura [illegible] scesa la donna, svestita, urlando e chiedendo aiuto. «Mi ha violentata, vi prego aiutatemi, guardate cosa mi ha fatto», ha detto mostrando i segni delle percosse sul viso.

L'uomo, S.P. residente a Borgo Vercelli, è stato fermato e denunciato per violenza sessuale. La donna, J. A., 28 anni, tossicodipendente, di Torino, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce, dove è stata medicata per le ferite al volto, giudicate guaribili in pochi giorni. Ma è lì che è emerso il drammatico racconto dell'aggressione. «Ho cercato di fermarlo, di convincerlo che sono sieropositiva, ma lui ha continuato senza timore, schiacciandomi la faccia contro il finestrino», ha confessato ai vigili urbani.

L'uomo ha abbordato la prostituta lungo i marciapiedi di Corso Massimo D'Azeglio. Si sono accordati sul prezzo del rapporto sessuale, poi si sono diretti a Moncalieri. Ha imboccato la strada del parco e parcheggiato l'auto in luogo isolato. Ma dopo una discussione su una prestazione preliminare, non compresa nel prezzo, lui ha reagito picchiandola. L'ha immobilizzata e violentata. Credendo, forse, che le urla della donna fossero solo un pretesto per intimorirlo.

[m. peg.]

La presentazione ufficiale dei principali personaggi carnevaleschi avverrà la mattina dell'Epifania

A Chivasso [illegible] la Bela Tolera e l'Abbà

Sono una bella studentessa e un imprenditore automobilistico

Diego Andrà

CHIVASSO

Tutto pronto a Chivasso per il carnevale 2000, storica manifestazione folcloristica tra [illegible] più importanti del Piemonte organizzata come di consuetudine dalla Pro Loco «L'Agricola», ente guidato dal presidente Bruno Pasteris. Seguendo una antica tradizione consolidatasi nel tempo, nella mattinata di giovedì 6 febbraio, gi[illegible] dell'Epifania, avrà luogo la presentazione ufficiale alla città della Bela Tolera e l'Abbà, i personaggi di primo piano della 66ª edizione carnevalesca della città de «La Tola». La regina 2000 è Silvia Poncini, [illegible] anni, una bella ragazza dai capelli castani che frequenta il quinto anno presso il locale liceo classico. Tra gli hobby preferiti [illegible] sfilate di moda, viaggiare, ballare il liscio e in discoteca e partecipare sempre alle sfilate carnevalesche. Lo [illegible] anno a Santo Domingo, durante le [illegible] estive, Silvia Poncini ha partecipato a una sfilata internazionale ed ha vinto il 1° premio di Miss Caraibi.

Mario Gamba, 51 anni, imprenditore del settore automobilistico-sportivo e per l'infanzia, [illegible] di tradizione chivassese. La sua squadra del cuore è la Juventus. Tra gli sport preferiti lo sci, il calcio e le bocce. L'Abbà è anche vicepresidente della locale Società Bocciofila «La Tola», amante del carnevale e nel 1969 ha indossato i panni dell'Alfiere. L'appuntamento è fissato per le 10 presso [illegible] Teatrino Civico (Municipio), con la presentazione [illegible] tutto il corpo carnevalesco 2000 di [illegible] oltre alla Bela Tolera e all'Abbà vi fanno parte 6 dame, 6 alfieri e 2 paggetti. A conclusione della manifestazione, Silvia Poncini e Mario Gamba si affacceranno dal balcone di Palazzo Santa Chiara, sede del Comune, a salutare tutta la popolazione mentre la Filarmonica «Città di Chivasso» diretta dal maestro Lorenzo Franchi intonerà l'inno ufficiale della Tolera.

La ragazza ha vinto il titolo di miss Caraibi a Santo Domingo Il suo compagno [illegible] appassionato di bocce



A fianco, Silvia Poncini, 18 anni, e Mario Gamba, di 53 anni

Comune di Grugliasco

Gli ultimi tentativi per chiudere la [illegible] «Le Gru»

GRUGLIASCO. Ancora un ultimatum per chiudere la querelle «Le Gru». La giunta comunale si riunirà venerdì prossimo per decidere definitivamente [illegible] risolvere i problemi legali ed economici con la «Galileo», società costruttrice della shopville, e la «Trema» multinazionale francese comproprietaria del centro. «Con la Trema siamo vicini all'accordo - precisa il sindaco Mariano Turigliatto -, ma non [illegible] Galileo: se non ci invierà la sua proposta entro venerdì agiremo [illegible] qualche provvedimento». Di che genere non è ancora chiaro, ma è certo che il Comune [illegible] può più aspettare molto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - costo 5 miliardi - come l'ampliamento di corso Tirreno. L'amministrazione municipale non perderà, inoltre, l'occasione per cercare di recuperare la fideiussione stipulata dalla Galileo con la Unipol. Difficile da perseguire, almeno per ora, [illegible] invece la strada del ritiro delle licenze di costruzione.

Interrogazione in Provincia dei consiglieri di An

«Pericolosa la rotonda tra Volpiano e Settimo»

VOLPIANO

Una rotonda troppo pericolosa. Il rondò, realizzato recentemente dalla Provincia sulla SP3, al servizio della nuova grande area industriale di Settimo, sulla strada per Volpiano, è l'oggetto di un'interrogazione alla presidente Mercedes Bresso, da parte dei consiglieri di An, Cesare Formisano, Gian Luca Vignale, Massimiliano Motta e Alberto Tognoli. Ad indurre i consiglieri provinciali di An a prende[illegible] carta [illegible] penna sono state le molte segnalazioni pervenute all'amministrazione volpianese da parte dei numerosi automobilisti che percorrono quotidianamente strada Cebrosa. «Quella rotonda - è scritto sull'interrogazione - ha troppe [illegible] funzionali, [illegible] scarsa visibilità a causa di un guardrail troppo alto e con un raggio di curva troppo stretto e non in grado di sopportare e smaltire il notevole volume di traffico che insiste ogni giorno su quel tratto».

Una situazione che ha già causato i primi incidenti, ora che nebbia e ghiaccio non hanno ancora fatto la loro comparsa sulle strade della provincia. Ma cosa [illegible]drà quando le condizioni atmosferiche peggioreranno ulteriormente? «Come [illegible] non bastasse poi - fanno notare ancora i rappresentanti di An - in prossimità degli svincoli, prospicienti la rotonda, si trovano due autodemolitori con un notevole flusso di clientela che, nel momento dell'ingresso dell'uscita, impegna la sede stradale praticamente alla cieca con gravi rischi per l'incolumità delle persone». Una situazione che richiede soluzioni alternative e che secondo i consiglieri di An dovranno essere tempestive per evitare ulteriori disagi al traffico [illegible] possibili incidenti. [n. ber.]

Ivrea, accuse dai commercianti: era necessario programmare per tempo

Capodanno, polemiche dopo la Festa

Rifiuti in piazza e atti di vandalismo

Giampiero Maggio

IVREA

Una tonnellata di rifiuti raccolti tra piazza di Città, via Palestro e una parte di via Arduino: una quantità enorme, uguale a quella che si recupera in un giorno in un Comune di oltre 1000 abitanti. E ancora: cassonetti dell'immondizia incendiati, una cabina del telefono distrutta, vetrine di negozi danneggiate, [illegible] sportello bancomat reso inservibile. Il bilancio del dopo Capodanno in piazza, per Ivrea è pesante. E, puntuali, arrivano anche le polemiche. Se da un lato in molti hanno lodato l'iniziativa (era la prima volta in assoluto per la città), dall'altro non sono mancate le critiche. A cominciare dalla pulizia di piazza Ferruccio Nazionale e delle due vie principali del [illegible] storico, partite con un giorno di ritardo: «Sabato sembrava un campo di battaglia - è stato il coro di proteste -: bottiglie, cartacce, resti dei botti di fine anno, vetri disseminati dappertutto e nessuno, il giorno dopo la festa ha provveduto alla pulizia».

Dalla Società Canavesana Servizi ribattono: «Dal Comune non ci è pervenuta nessuna richiesta di intervento per quel giorno». E aggiungono: «Gli interventi di pulizia nel giorno di Capodanno vanno concordati per tempo, è praticamente impossibile organizzarli all'ultimo minuto...».

Mentre dall'«Asso di Picche», l'associazione che ha avuto per prima l'idea di questa festa (organizzata in collaborazione col Comune e con gli «Amis'd piassa Granaja»), difendono l'iniziativa: «Solo chi fa poi sbaglia, chi non fa nulla errori non ne commetterà mai - dice Ezio Carazzato -. Per noi è [illegible] importante vedere in piazza a festeggiare almeno un migliaio di persone». E aggiunge: «Era la prima volta che si organizzava una cosa simile in città ed è normale che ci siano stati dei problemi, anche se in molti casi tutto è da imputare allo scarso senso civico di alcune persone».

Questione rifiuti a parte sono state anche altre le critiche. Daniele Gismondi, presidente della Confesecrenti, dice: «Manifestazioni del genere andrebbero programmate per tempo, già all'inizio dell'anno e andrebbero spesi almeno una quarantina di milioni. E poi, forse, sarebbe stato opportuno aumentare il servizio di vigilanza per scongiurare gli atti di vandalismo». Mentre Savio Travaglia, presidente Ascom afferma: «Si è voluto fare le cose in economia e questo alla fine è stato pagato: ad esempio il gruppo chiamato a suonare in piazza ha dovuto ripiegare nell'androne del Municipio perchè faceva freddo e gli organizzatori non avevano previsto il palco riscaldato».

Ma anche in altre parti della città e del circondario il Capodanno ha lasciato il segno. Dall'Adiconsum registrano le lamentele: «In molti - dicono - hanno chiamato per protestare e chiedere il rimborso dei biglietti dopo aver partecipato alle feste organizzate nel castello di Parella e al Meeting Point». Spiegano: «Nel primo caso c'era troppa gente e chi si lamenta dice di non essere riuscito [illegible] meno a mangiare, nel secondo i partecipanti erano appena una ventina quando ne erano stati promessi molti di più...». E nel calderone di inizio millennio finisce anche l'avventura di 11 eporediesi, abbandonati a Parigi dal pullman della compagnia di viaggi che aveva organizzato il Capodanno nella capitale francese a 140 mila lire tutto compreso: «Al momento di rientrare, per il viaggio di ritorno, ci siamo presentati all'appuntamento con cinque minuti di ritardo: anzichè aspettarci il pullman se n'è andato lasciandoci a piedi, così abbiamo dovuto sobbarcarci spese non previste. Ora chiederemo i danni...».



A fianco, piazza di Palazzo di città, come si presentava prima della festa organizzata per Capodanno, alla quale hanno partecipato migliaia di cittadini; **ed Ezio Carazzato**, uno dei promotori della kermesse in piazza di fine anno



Ma gli organizzatori difendono l'iniziativa «Bello vedere insieme migliaia di persone»

Alle associazioni

San Benigno «taglia» i contributi

SAN BENIGNO

Nella calza della Befana, pochi [illegible] per le associazioni di San Benigno Canavese. L'amministrazione, guidata dal sindaco Alberto Focilla, ha, infatti, deciso di darci un taglio. «Il nostro bilancio - spiega il primo cittadino - non ci consente più di erogare contributi a pioggia come avveniva in passato. Purtroppo il nostro paese ha necessità impellenti su cui indirizzare i fondi disponibili. Ci piacerebbe dare soldi a tutti, [illegible] avremmo certamente un ritorno d'immagine, ma è necessario fare delle scelte». E le scelte sono state operate in base all'effettivo contributo offerto al paese. Alla Filarmonica, ad esempio, definita dal sindaco «sempre impeccabile nelle manifestazioni pubbliche e disponibile a prestare il suo servizio» vanno 4,5 milioni, 2 al centro anziani, 500 mila alle cantorie, 500 mila al Gruppo Fitness, 700 mila agli scout che «stanno lavorando con grande slancio per ripulire un'area adiacente all'Orco». E poi ancora [illegible] contributo aggiuntivo straordinario di 2 milioni (oltre ai 5 normalmente erogati) all'asilo privato Verulfo «che quest'anno ha gravi problemi di bilancio e offre un importante servizio alla comunità». Per finire 25 milioni, invece, andranno all'U.S. San Benigno. Contributo notevole che consentirà la copertura delle tribune. [n. ber.]

IN BREVE

■ **CUORGNÈ, MORTO.** Non ce l'ha fatta Manuele Trucano, 26 anni, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane, 41, rimasto coinvolto giovedì scorso in un incidente stradale sulla statale 460, nei pressi di Bosconero. Il ragazzo era stato ricoverato già in gravissime condizioni all'ospedale di Ivrea: ieri, il decesso.

■ **IVREA, ICI.** Protestano gli abitanti del condominio «I gelsi», in via del Crist 10 a Ivrea, che si sentono beffati dallo Stato e dal Comune per il pagamento dell'Ici. «Nel '92 - dicono - seguimmo le indicazioni del Governo per l'"Isi fai da te", dal momento che, nonostante la richiesta del '74, lo stabile [illegible] ancora privo di rendita catastale. Questa è arrivata nel '95, e ci siamo adeguati. Ora, però, ci contestano violazioni commesse nel '93: e nessuno ci ha dato risposte concrete per difendere i nostri diritti e chiarire quanto è successo».

■ **[illegible] ALIMENTARI.** Riprende lunedì prossimo nella sala conferenze della Provincia, in via Jervis a Ivrea, il ciclo di incontri sulle procedure per l'autocontrollo dei prodotti alimentari. L'iniziativa è organizzata dal consorzio Forum, ed è destinata ai commercianti del Canavese.

■ **PONT, [illegible]** Verrà completata nelle prossime settimane l'opera di arginatura del torrente Soana a Pont, nei pressi del ponte della «Feitèria». L'area nel settembre del '93 fu investita in pieno dall'esondazione. Si tratta di un'arginatura realizzata attraverso alcune scogliere in pietra il cui costo complessivo si aggira sui 370 milioni.

■ **SAN GIORGIO, TURISMO.** Un percorso turistico per le vie di San Giorgio. Il proigetto prevede il collegamento, nel centro storico, del castello dei Biandrate con il museo etnografico «Nossi Rais». Costo complessivo dell'operazione è di circa [illegible] milioni.

■ **[illegible] CIMITERO.** Il cimitero di Rivarolo avrà spazio per mille nuove sepolture, tra loculi e tombe. I lavori riguardano il primo lotto dell'ampliamento del cimitero e termineranno entro la fine del prossimo gennaio.

■ **FOGLIZZO, REFERENDUM.** L'amministrazione comunale foglizzese, guidata da Giuseppe Bertolino, è intenzionata a proporre un referendum [illegible] tra i cittadini, per sapere se sono favorevoli o contrari alla realizzazione di una centrale elettrica da 10 megawatt, da alimentarsi a cippato di legno, nell'area di Cascina Piana. A realizzarla dovrebbe essere la società Prisma 2000, cui era stato dato un [illegible] di massima, ma dalla quale non sono giunte le attese garanzie sul fatto che, nell'impianto, non sarà bruciato null'altro che scarti di legname. Nel recente Consiglio comunale è stato scontro tra l'amministrazione, fautrice del referendum, e la minoranza della Lega Nord, fermamente contraria al progetto della centrale.

■ **MONTALTO, [illegible]** E' stata approvata la convenzione sullo «sportello unico» per le attività produttive di Montalto Dora. E' uno strumento utile agli imprenditori e a tutti coloro che intendono aprire nuove imprese. Allo sportello si danno informazioni di promozione, di assistenza e di consulenza.

DOVE & QUANDO

SCUOLA DEL LEGNO. Fino al 15 gennaio sono aperte le iscrizioni ai corsi serali per adulti promossi dalla «scuola del legno Gianfranco e Battista Demaria» di Strambino. Quest'anno sono stati attivati i corsi di scultura, falegnameria e quelli nuovi di tornitura, stencil e decoupage. Tra i docenti Carola Demaria, Mariangela Benzi e Renzo Zucca. Le lezioni avranno cadenza settimanale e inizieranno a fine gennaio. Per informazioni telefonare al numero 0125.711586.

[illegible] Dal 21 al 23 gennaio si terranno gli incontri del secondo laboratorio del progetto «Il teatro addosso», promosso dalla Cooperativa Rosse Torri di Ivrea. «Voce, canto, teatro e l'essere umano» è il titolo dell'iniziativa, che sarà condotta da Kaya Anderson, [illegible] delle fondatrici del «Roy Hart Theatre». Per informazioni si può contattare lo 0125.48516.

LE [illegible] Fino a domenica, al Centro di documentazione della Valchiusella di Traversella, è possibile visitare la mostra «Miniere e minerali della Valchiusella». Apertura nei giorni feriali dalle 14 alle 18, nei festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Per la giornata di domenica è in programma anche un incontro su «Uomini e luoghi della [illegible] e miniera»: per prenotare la propria partecipazione (pranzo al ristorante locale «Miniere») telefonare ai numeri 0125.74476 o 0125.74473. L'organizzazione è curata da Comune di Traversella, Gruppo Mineralogico e Club Amici Valchiusella.

MOSTRA ORIGAMI. Ultimi tre giorni di allestimento, nelle salette espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo, della mostra dei lavori realizzati dagli allievi dei corsi di origami tenuti da Liliana Vansprangh, nell'ambito del Progetto di Educazione Permanente dell'amministrazione comunale. Apertura dalle 15 alle 18.

MUSICA DA [illegible]. Lo «storico» gruppo delle Tigri del Liscio è ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, al ristorante Maxim's di Bollengo per proporre divertenti serate tutte da ballare.

A TEATRO. Domenica 16 gennaio, alle 21, andrà in scena al Teatro Giacosa di Ivrea la pièce «Madame Bovary», tratta dall'opera di Gustave Flaubert. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia La Comunità; protagonista è Monica Guerritore, regista Gian Carlo Sete. Per informazioni e per prenotare i biglietti ci si può rivolgere allo 0125.641161 o allo 0125.43206. Gli organizzatori della stagione teatrale ricordano, inoltre, che lo spettacolo «Insalata... di riso» di Tullio Solenghi, in programma per l'8 febbraio all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, è stato rinviato al [illegible] marzo.



Monica Guerritore

PIANTE DA FRUTTO. In questo mese di gennaio, a Rivara, si terrà un corso teorico-pratico di potatura e innesto, e sulle forme di coltivazione delle piante da frutto. Lo organizza il Comune in collaborazione con Punto Agraria e il dott. G. Venesia. Le iscrizioni sono aperte: rivolgersi allo 0124.31492.

I MAYA. Apriranno lunedì 10 gennaio, agli sportelli sociali di Ivrea del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti, le prenotazioni per il viaggio nel «Magico mondo dei Maya: il Messico e il Guatemala». Il periodo di soggiorno è compreso tra il 10 e il 23 febbraio.

ARCHEOLOGIA. La libreria editrice Cossavella di Ivrea (via Palestro) ha dato vita a una nuova rivista, con cadenza annuale, dal titolo «Sopra e sotto la Terra». L'iniziativa editoriale, nata da un'idea di Ivo Ferrero, è dedicata all'archeologia e alle scienze naturali, con una chiara connotazione territoriale legata al Canavese. Grafica e stampa sono della tipografia Bolognino, 120 le pagine, 16 delle quali a colori, ampio apparato iconografico. Il prezzo è 30 mila lire. Distribuzione in libreria.

[illegible] Le vie del centro storico di Castelnuovo Nigra presentano ancora, in queste giornate festive, un suggestivo allestimento realizzato dai componenti dell'associazione Ceramisti di Castellamonte, che hanno portato nel piccolo centro i presepi da loro [illegible]ati. L'iniziativa prevede che la mostra all'aperto si arricchisca, di anno in anno, con l'aggiunta di nuove [illegible] di artisti canavesani e di tutta Italia.

ALLADORIA 2000. Il Gruppo Giovani e la Pro loco di Agliè organizzano la terza edizione del loro concorso poetico. Cinque le sezioni: scuole elementari e medie inferiori, scuole medie superiori, poesia a tema libero, in lingua piemontese e poesia a tema rurale. 20 mila lire le iscrizioni, le opere vanno consegnate entro il 16 febbraio 2000 al ristorante Sole di Agliè.

a cura di MAURO SAROGLIA

Interviene l'associazione «Born Free», ma per spostarli e sistemarli servono molti milioni

Appesa a un filo la vita di orsi e tigri

Chiuso lo zoo di Montalenghe, si cerca un rifugio

Mauro Revello

MONTALENGHE

Bongo è un orso bruno piuttosto malandato, di oltre 20 anni. Allo zoo di Montalenghe è arrivato da un altro zoo, dove il trattamento non era certo dei migliori. Nella gabbia accanto ci sono Yoghi e Pula, due orsi polari che hanno sperimentato il lato più crudele del circo: uno camminava sui carboni ardenti, l'altro faceva le «penitenze» su una pertica alta [illegible] metri. Non sono soli. Chicco, [illegible] bertuccia, dov'era prima ha ricevuto più bastonate che cibo. E i maltrattamenti [illegible] all'ordine del giorno anche per Gisella e Asso, tigri siberiane. Meglio è andata a King, tigre nata in cattività a Montalenghe, 4 anni fa.

Questi animali, insieme a [illegible] procioni, 44 pappagalli e [illegible] kinkaju (della famiglia dei lemuri), hanno in comune lo stesso destino: salvarsi. Dopo un anno in continuo declino, infatti, nel settembre scorso lo zoo ha chiuso i battenti, non riuscendo più a far fronte alle spese. Il terreno è [illegible] venduto ad una società di Milano, e in quell'area potrebbe nascere una sorta di parco-divertimenti.

I tempi stringono, e già le prossime settimane potrebbero iniziare i lavori. Ma la sorte di Bongo, King e gli altri animali è appesa ad un filo: se non si trova [illegible] sistemazione, rischiano di [illegible] soppressi. A lottare per loro c'è l'associazione «Born Free Italia - Nata Libera», che già [illegible] affrontato (e risolto) l'emergenza di un anno fa sistemando centinaia di altri animali in strutture idonee in tutta Italia e nella cascina di località Scalveis, a Chiaverano, sede italiana del gruppo.

Sul tavolo, al momento, ci sono due opportunità per trasferire gli animali: a Cumiana, oppure in Sicilia. «Purtroppo gli ostacoli della burocrazia non hanno mai fine - dice Angela Revel Chion, presidente di Born Free Italia -, stiamo ancora aspettando i permessi». Ma non solo: «Per spostare e sistemare questi animali servono soldi, decine di milioni. Ma faremo di tutto per salvarli, e assicurare loro una vecchiaia serena».

Il pensiero corre a Kimba, una leonessa rimasta chiusa per 12 anni in una minuscola gabbia ad Arma di Taggia: è morta 3 mesi dopo essere stata portata in Inghilterra proprio da Born Free. «Purtroppo siamo arrivati tardi - dice Angela Revel Chion -, [illegible] non abbastanza per farla ancora correre sull'erba. E [illegible] il suo spirito vive nella nostra associazione». L'Sos è lanciato. Chi volesse saperne di più, può contattare lo 0347/3250113, l'e-mail è «nata.libera@bigfoot.com».



Due degli orsi bruni che sono ancora in cattività nell'ex zoo di Montalenghe

Un libro in edicola

Ivrea, il Carnevale visto con gli occhi delle «vivandiere»

IVREA. Il Carnevale visto con gli occhi di chi non è stato né Generale, né Mugnaia. A raccontarlo da un punto di vista minore, è il libro «Le vivandiere» che verrà presentato domani alle 21, al Circolo Ufficiali. Vi sono raccolte le testimonianze di [illegible] donne che hanno fatto parte dello Stato Maggiore, dagli [illegible] Cinquanta all'ultima edizione. A trasporre i loro racconti, vere confessioni di una passione per il Carnevale coronata dall'investitura a vivandiera, sono state Gabriella Gianotti e Piercarlo Broglia. Dietro, però, c'è un lavoro collettivo che ha portato, ad esempio, alla ricostruzione di tutti i nomi delle vivandiere, effettuata da Franca Gianotti e Luisa Perotto. La sera di giovedì grasso, presentazione del libro su «Le Pantere», storia della squadra di aranceri che quest'anno spegne le trentacinque candeline. Entrambe le pubblicazioni, stampate da Ferraro, saranno vendute a [illegible] mila lire con la rivista «Il piffero».

Sulla strada provinciale

Lessolo, petizione contro la presenza delle prostitute

LESSOLO. Un centinaio di cittadini di Lessolo hanno sottoscritto una petizione [illegible] la presenza delle prostitute [illegible]comunitarie sul ciglio della provinciale 69, nelle poche centinaia di metri tra Lessolo e la frazione Calea. Il documento è stato inviato alla Prefettura, alla Procura di Ivrea e alle forze dell'ordine. «Chiediamo una maggior presenza di polizia e carabinieri - dicono i firmatari della petizione -. Il degrado della zona è alto, in quel tratto di strada ogni giorno ci [illegible] almeno 6 o 7 prostitute».

Ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno fatto un controllo a tappeto. Il risultato è stata la denuncia a piede libero di due nigeriane, sprovviste di documenti di identità; entrambe sono state rispedite a Torino, per le formalità dell'espatrio. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni, sia a Lessolo che su altre strade canavesane.

Domani i funerali

Morto don [illegible] parroco di Noasca per cinquant'anni

NOASCA. Le sue montagne, le aspre pendici del gruppo del Paradiso, gli renderanno omaggio per l'ultima volta domani mattina: alle 10, nella chiesa parrocchiale di Noasca, [illegible] luogo i funerali di don Carlo Avenatti, parroco del piccolo centro della Valle dell'Orco per ben più di mezzo secolo. Don Avenatti fra pochi giorni, precisamente domenica 9 gennaio, avrebbe compiuto 88 anni. Nonostante la salute malferma, ha continuato fino agli ultimi giorni a prestare la propria opera spirituale alla guida della comunità noaschina. Ancora nello scorso luglio era salito come ogni anno, per la festa della Visitazione, al santuario della Madonna «del Truc», da secoli eletto a meta privilegiata di pellegrinaggio dalla devozione popolare: per don Carlo era la cinquantacinquesima volta!

Dopo le esequie di domani mattina, la salma sarà portata a Feletto e tumulata - dopo una celebrazione eucaristica, alle 15 - nella tomba di famiglia.

Destinati alle industrie, sede a Montalto Dora

Il Canavese ha lanciato i siti Internet con la Cina

MONTALTO DORA

Passo anche per l'estremo oriente la fine del posto fisso di marca olivettiana. Dal 1° gennaio è diventata operativa Cina Web, piccola società di servizi informatici fondata da Luca Chiantore, ventiseienne di Montalto. Un giovane che ha coniugato la passione per quel mondo lontano, fatta di tanta pratica delle arti marziali, con la necessità di portare a casa il primo stipendio.

Dopo la laurea in lingue orientali a Ca' Foscari, a Venezia, ecco l'idea di creare siti in cinese per le industrie italiane che vogliono «annusare» un mercato dove i potenziali consumatori sono più di un miliardo. «Nell'anno che ho trascorso a Pechino e a Shanghai - spiega Chiantore - mi sono reso conto che sono pochissimi i cinesi a parlare l'inglese. Anche fra chi appartiene alla burocrazia o fa del commercio». Inglese che rimane la lingua ufficiale di Internet. Una realtà, quella della grande rete, che si sta diffondendo a macchia d'olio al di là della Grande Muraglia, dove sono più di trenta milioni i suoi utenti.

Di solito, molto interessati agli affari con l'occidente. Oltre ai siti, Cina Web fornisce la traduzione in ideogrammi di home page che le aziende italiane già da tempo usano [illegible] vetrina per i propri prodotti. Un passo minimo fondamentale per chi voglia partecipare a fiere ed esposizioni. Fra le cinque imprese che già hanno usufruito di questo servizio, si annoverano due canavesane: la Frigo Eporedia e la Ices, che produce le gabbiette metalliche per le bottiglie di champagne e spumante. Tappa [illegible]iva di Cina Web, il commercio elettronico, il cui successo resta però vincolato alla sorte dell'attuale, flebile, liberalizzazione del mercato cinese: sono ancora troppi i vincoli posti dalle ditte di import-export controllate dal regime. «Siamo in trattative con la Banca Sella - spiega Chiantore - a cui vorremmo affidare tutta la gestione dei pagamenti che avverranno via Internet fra la Cina e l'Italia». [p. br.]

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4397.0860-7706.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Quattro passi con Borromini

L'ITINERARIO Borrominiano per celebrare il 400° anniversario della nascita di Francesco Borromini (1599 Bissone, sul lago di Lugano - 1667), è una delle manifestazioni con cui Roma vuole celebrare l'opera dell'artista. Si tratta di un percorso per la città fra edifici e monumenti realizzati dal grande architetto, ben ventidue opere nel centro di Roma, alcuni dei quali rimasti finora chiusi al pubblico. Sono visibili, infatti, fra gli altri il palazzo Pamphilj a piazza Navona, il Palazzo di Spagna, il Palazzo di Propaganda Fide e il Palazzo Falconieri in via Giulia. Promosso dalla Sovraintendenza Comunale, dall'Ambasciata di Svizzera e dalla Biblioteca Hertziana, l'Itinerario Borrominiano, che è anche una preziosa guida artistica (ed. Electa), segue vie, strade e piazze che hanno fatto da cornice ideale ai geniali progetti dell'architetto ticinese. Inoltre pannelli illustrati da disegni e da testi raccontano in due lingue la storia di un'epoca artistica straordinaria. Tra i monumenti reallizzati ci sono Sant'Ivo alla Sapienza, Sant'Andrea della Valle, San Giovanni in Oleo, Palazzo Barberini, Palazzo Spada e San Carlo alle quattro fontane. L'altare maggiore della chiesa San Giovanni Battista dei Fiorentini è stata l'ultima opera di Francesco Borromini, un altare che per la qualità dei marmi e l'architettura è considerato tra i più belli di Roma. E prima di morire suicida nel 1667, l'rchitetto chiese di essere sepolto in questa chiesa accanto a Maderno.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- [illegible] 57101
- **Amo** (Pulizia della città) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto** [illegible] 5295969
- [illegible] 45954444
- [illegible] 167.431784

Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Spettacolo di Cabaret** Alle [illegible]

AMFITRIONE 065750827 Via [illegible] Saba 24. **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi [illegible] Ammirata. Alle 21.15 (prima)

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5. Tutte le sere [illegible] pianoforte, [illegible] lino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle [illegible] Domenica riposo

[illegible] **TEATRO DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Domani Societas Raffaello Sanzio **Brown from the museum of sleep** di Romeo Castellucci. Alle 20.00

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla 16. [illegible]

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Il calapranzi** di H. Pinter. Regia [illegible] Nigrelli, con S. Sironi, F. Mannella. Alle 21.00

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Martedì 18 gennaio La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie, traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodò Conti. Alle 21.00 (prima)

[illegible] **DELLE CULTURE** [illegible] Riposo

CENTRO PETRALATA 064515756 Via di Pietralata, 159/A [illegible]

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA [illegible] Piazzale Clodio. Fino al 23 gennaio. Attrazioni da tutto il [illegible] visita allo zoo dalle ore [illegible] alle 14.00. Spettacolo: Alle 16.30-21.15

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa 5/A. Sala grande: **Drummers (forte con accento)** di S. Bennet. Alle 20.30. **Uomini Oltre** di F. Croce. Alle 22.15. Ridotto: [illegible] **coppia all'uovo** [illegible] Corcone [illegible] Lucia. Alle 20.30. [illegible] di [illegible] con Peppe Iodice, Lia Zinno. Alle 22.00

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Venerdì **La piccola** [illegible] di T. Wilder, regia di A. Di Francesco. Alle 21.00 (prima)

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro 22 (Largo Chigi). **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo, regia di Antonio Lopez. Alle 21.00 (prima)

DEI COCCI 065[illegible]-2 Via Galvani [illegible] Antonello Avallone in **Pulcinella** [illegible] A. Pebio [illegible] M. La Rana, V. Batista, F. Abbiegiovanni, T. Mignone, M. Gausino, P. Fogliuda. Alle 21 [illegible]

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 18. Mercoledì 12 Grazia Scuccimarra in **Mamma nel... fo?** (prima) di Grazia Scuccimarra. Al[illegible]

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta [illegible] Giovedì 6 Greg e Lillo in **Sketch book** (prima). Alle 21.00

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta 18. Giovedì 6 Fiona Bettanini, Diego Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** [illegible] di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, [illegible] Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare [illegible] E. Giglio, T. Valentini. Alle 21.00

DELLA COMETA 0[illegible]380 Via del Teatro Marcello, 4. Riposo

[illegible] **VILLA** 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). Riposo

[illegible] Via Velentana 5/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875550 Via dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro e Sala Artaud 066875550 Via dei Filippini 17/A. Riposo

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì 43. **È successo tutto in un'ora** di e con V. Marsiglia, di Italo Orlanoni e Vittorio Marsiglia. Alle 21.00

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni 13. **Cantata di Natale** di Paola Spagnoli. Musiche originali di Antonio Lauritano, con il Coro del Teatro di Via Speroni. Alle 20.45

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Lume** di Giuseppe Manfridi, con Franco Ricordi, Alberto Cracco [illegible] Gala Laleso [illegible] Fanciulli, regia di Franco Ricordi. Alle 21.00 (prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo con C. Giuffrè, A. Pagano. Regia di Carlo Giuffrè [illegible] 20.45 (E3)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale. [illegible] **Delitto a due** di E. [illegible] con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 20.45 (turno 48)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. Trentedicitrentatre presenta **Stanno suonando la nostra canzone** commedia musicale di N. Simon, con G. Guidi, M.L. [illegible] Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible]03794 Via del Teatro Valle 21. **Spartacus** [illegible] **che più non c'è** con M. Abbondanza, A. Bertoni, M. T. Pedrotti [illegible] 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide 34/A. Riposo

FURIO [illegible] 06730447 Via Camilla 44. Per la rassegna Punteaccapo (rassegna per bambini) **La notte della Befana** di e con T. Lucaffini. Alle 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. [illegible] di Eduardo Scarpetta, con Carlo Croccolo [illegible] B. Bucci, G. Di Sabatino, N. Luprano. Alle 21.00

GOLDEN CIRCUS [illegible] 0623230080, Viale Palmiro Togliatti (tra via Casilina e viale dei Romanisti). Liana Orfei presenta **Golden Circus Festival**. Alle 16.00 e alle 21.00

[illegible] **CIRCUS SHOW** 0339/4956797 Via Cina 91. Circo contemporaneo, spettacoli alle 17.15 e 21.15

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Mercoledì 12 **Abbastanza bene** (prima) da Gut gegen di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e traduzione di Agnese Greco, con Tiziana Bergamaschi. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea nella strada** di Rasti Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 16.00

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Riposo.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Informazione gratuita** di e con Miseferi e Battaglia. R. Cantoni ed il balletto "Le Giornaline". Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817 Via Aurelio Saffi [illegible] Giovedì 6 **L'isola** Gran[illegible] festa della Befana con la tata Maringa e la partecipazione straordinaria della [illegible] Età [illegible] 3 anni. Prenotazione obbligatoria. Alle 16.00

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio 14. Progetto Genesis presenta Valeria Valeri in **La signora omicidi** di William Rose, adattamento Masolino D'Amico, regia di Giuseppe Cairelli. Alle ore 21.00

MONGIOVINO [illegible]405, via G. Genocchi 15. Domani **2000 Befana 2000** giochi [illegible] improvvisazioni con le marionette degli Accettella. Alle 16.30

OLIMPICO [illegible]5991 P.zza G. da Fabriano 17. [illegible] **patatine nelle zucchero** [illegible] Marchesini, regia di Mario Missiroli [illegible] ore 21.00

PARCO 065126815 Via Fincati 26. Tutte le sere **"La [illegible] più conosciuta di Roma"** musica dal vivo. Alle 22. Giovedì **Rassegna Pablo Jazz**. Alle 22. Venerdì e Sabato [illegible] **pub**. Alle 22

PALLADIUM 065110277 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Dal 7 il Venerdì e il Sabato **Festival della comicità con i migliori artisti della capitale**. Alle 22.00

PARIOLI [illegible] Via G. Borsi 20. Fascino [illegible] e D.R. Studio presentano **Cose di** [illegible] P. L. Cruciani, con R. Lagana, P.L. Cruciani. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 [illegible] G.B. Tiepolo [illegible] Venerdì **Carola s. B** [illegible] racconto di A.P. Cechov, con G. Guardiano e A. Lombardo. Regia di C. Spadola. Alle ore 21.00

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni 98. Giovedì 6 **L'avaro** di Molière, con Riccardo Garrone [illegible] Giudice Saltarelli. Alle 21.00 (prima). [illegible] i lunedì **Serial e cazzari** con i pandemoniani. Alle 21.00

ROSSINI 0658802770 P.zza S. Chiara 14. **L'antro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Palazzi, L. Greco [illegible] 21.00

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21 [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Avviso ai Soci: Riposo. [illegible] Aldo Fabrizi - [illegible]

SALA TESTACCIO 065728744 Via R. Gessi [illegible] Sala Teatro: **L'orgasmo della mia migliore amica** di Rossella Monaco, con Le Standale. Alle 21.30. Saletta: **Storie** [illegible] di e con Serena Damiani, Helga Dentale, Fabio Filippi. Alle 21.00 (prima)

SALA UNO TEATRO [illegible] P.zza di Porta S. Giovanni 10. Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. Fino al 5 marzo Bellioni di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. [illegible] M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli [illegible] Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21.00

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri 3. [illegible] **triangolo imperfetto** di H. Fierstein, con L. Lentini, R. Ghiglioni [illegible] di V. Valeriani. Alle 21.15 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Nodo alla** [illegible] di Alfred Hitchcock, Patrick Hamilton, regia di [illegible] Garavelli, con Raffaele Castria, Claudio De [illegible], Vincenzo Ferro. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nicaragua tel. 06812553[illegible] Domani La Compagnia Cassandra Teatro **Lo Schermo Immaginato** (Prima) di Giulio Perri. Regia di Giulio Perri. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 065872690 Via della Penitenza. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino con E. Cottorti, F. Pannolino. Alle 21.00

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca 5. Sala A e B. Riposo

TEATRO D'OGGI 067003495 via Labicana 42. Riposo

TEATRO IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40. **Dramma della gelosia** di Age-Scarpelli, Scola, con Pino [illegible] Sandra Collodel, Pierfrancesco Favino. Regia di Gigi Proietti. Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO [illegible]6581444 Via Garibaldi [illegible] **Oscuro Novecento** scritto e diretto [illegible] Ammendola e Pistoia, con Lucia Gorgo. Alle 21.00

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni [illegible] scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento 23. **Chiusi** di Giulia Ricciardi. Regia di Patrizio Cigliano [illegible] Ricciardi, F. Cifola, C. Guarnieri, E. Sardarossa. Alle ore 21.00

[illegible] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Domani La Compagnia Rosso di San Secondo presenta **Verso Damasco** (prima) di August Strindberg [illegible] Anna Alegiani, Giancarlo Gori, Tancredi Branca. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a [illegible] **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense [illegible] La Nob presenta **Miseè** (prima) regia di Luca Nicolaj, musiche di Luis [illegible] Dal [illegible] al [illegible] ore 10 (per le scuole) - Domani dopo lo spettacolo "Festa della Befana"

VITTORIA 065740170-065[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice [illegible] **Sala A:** Tullio Solenghi in [illegible] **in di...** [illegible] di Presta-Dose-Solenghi-Toncelli [illegible] Massimo Giuliani. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Venerdì 14 gennaio nel centenario della prima esecuzione avvenuta al Teatro Costanzi **Tosca** con L. Pavarotti nella parte di Cavaradossi. Musica di G. Puccini, M° Concertatore P. Domingo. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Sabato 15 gennaio "Fidelio" di Beethoven opera in due atti. C. Byers (soprano), H. Kruse (Tenore), F.-J. Kapellmann (baritono), Hans Tschammer (basso). Alle 17.30 (Turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Venerdì 7 presso il Teatro Olimpico concerto in onore di Roman Vlad in collaborazione con l'Accademia di S. Cecilia. Alle 21

ACCADEMIA PER UNA [illegible] **SOCIETÀ** 06259400[illegible] L.gotevere dei Tebaldi. [illegible] presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte. Concerto del complesso "La Fenice": musiche di B. Marcello, Handel, [illegible], Vivaldi. Ingresso [illegible] Alle 18

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR [illegible] 0685353316 v. [illegible], 11 (Monterotondo Scalo). Giovedì presso la Chiesa S.M. Assunta in Cielo (Ariccia) concerto dell'organista R. Dioletta e del soprano S. Agostinelli. Musiche di Bossi, Bach, [illegible], Gounod, Zipoli, Haendel. [illegible] 18.30

AGIMUS GROTTAFERRATA viale 1° Maggio, 67. [illegible] 069412824. Domenica Concerto di Capodanno con l'orchestra filarmonica Rumena, [illegible] Silvestro. Musiche di Strauss. Alle 17.45

AMICI DELLA MUSICA C. DE SANCTIS 069324510 (Albano). Giovedì presso il Palazzo Savelli concerto di M. D'Alessandro, R. Cappello. Musiche di Saint-Saëns, Poulenc, Joplin, Piazzolla. Alle ore 21.00

ARCOIRIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 Via delle Carrozze, 3. Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264 - 063215271 Via M. Colonna, 21/A. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali - Coro - Laboratorio Teatrale

ASSOCIAZIONE CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della [illegible], 296

[illegible] **CULTURALE CASAL DE' PAZZI** v. G.C. Berleo [illegible] Presso il Teatro di Via Speroni (via L. Speroni, 13. Tel. 064112287) Racconto di Natale di C. Dickens. Alle 20.45

[illegible] **MUSICALE LA STRAVAGANZA** 0677072842 Domenica 9 presso la Chiesa S. Carlo [illegible] Catinari concerto di C. Farnetti (flauto dolce), C. Panone (organo). Musiche di Rosa, Vivaldi, Marcello. Alle [illegible] Ingresso libero

[illegible] **MUSICALE IL PENTAGRAMMA** [illegible]-0347454881 a Via R. Battistini, 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte Classico Jazz e Violino.

AULA [illegible] **I.T.C.** 0638[illegible] P.le Aldo Moro [illegible] di 11 concerto del duo pianistico Cristina [illegible] e Massimiliano Baggio. Musiche di Ravel, Gershwin. Alle 20.30

BASILICA S. [illegible] **IN GERUSALEMME** 067014769, Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 9 Stagione "Elciana" concerti da Camera Pianoforte e Canto: M. Tasca (soprano), A. De Angelis (tenore), G. Nesi (pianoforte). Alle 11.00 - "Ensemble Accademia Musica" quintetto archi e clarinetto. Alle ore [illegible] Info dalle 10-12 e 16.30-18.30

[illegible] **SS.** [illegible] **E** [illegible], via B. Rizzieri [illegible] Domani "Musiche di Natale" Gruppo Euphonos-G. Clavorà Braulin. Musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Buxtehude, Bach, Haendel, Dupré. Alle [illegible] 21.00

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165. Piazza S. Marcello, 5. Domenica 9 per Le ore dell'organo post missam concerto dell'organista W. Matesich. Musiche di Bach, Duruflé, Widor, Dupré. Alle 19. Ingresso libero

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI [illegible]72550 via del Sudario [illegible] Martedì 11 concerto di musica barocca con C. Panone (organo), C. Farnetti (flauto dolce). Musiche di Frescobaldi, Vois, Loeillet [illegible] Gent, Canuti, Telemann. Alle 20

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Giovedì 6 Concerto di Francesca Serafin (pianoforte): musiche di Bach, Beethoven, Liszt, Chopin [illegible] ore 17.30.

CORO POLIFONICO D[illegible] 067916390, via Gorizia 26 (Ciampino). Domani alla Chiesa S. Maria del [illegible] Consiglio (via Tuscolana, 813) concerto di Natale. Alle ore 21.00

GHIONE 0663722[illegible] Via delle Fornaci 37. Domenica 9 Euromusica Master [illegible] - Peter Frankl (pianoforte) "Un musicista di vasta cultura [illegible] sfera riflette la confessione dell'anima" [illegible] musiche di Schubert, Schumann. Alle ore 21 [illegible]

GRANDE MUSICA IN CHIESA 066793572 [illegible] so la chiesa SS. XII Apostoli (piazza SS. Apostoli) concerto d'organo M. Ferdinand Klinda. Musiche Boely, Zipoli, Vivaldi, Liszt, Messiaen, Mulet, Roiskovsky [illegible] 21.00. Presso la Chiesa S. Salvatore in Lauro (piazza S. Salvatore in Lauro) concerto dell'Associazione Filarmonica S. Cecilia di Agrigento. Musiche di [illegible], Rachmaninoff, Mendelssohn

INTERNATIONAL [illegible] **ENSEMBLE** 0686800125. Venerdì 7 Alla Chiesa Anglicana "All Saints" (via del Babuino 153) musiche per orchestra e solisti di Vivaldi, Bach, Mozart. Alle ore 21.00

MENDELSSOHN MUSIC 0665795117. Domenica 9 presso il Teatro Orione (Via Tortona, 7) Boheme di Puccini. Alle 20.45. Sabato 15 La Traviata di G. Verdi. Orchestra lirico Sinfonica diretta dal Maestro M. Scapin. Alle 20.45

PALAZZO RUSPOLI 0639726199 Via del Corso, 418. Concerto di Y. Waldman (violino), S. Kramer (pianoforte). Musiche di Scriabin, Tchaikovsky, Prokofiev [illegible] 15.30 e 17.00

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 0657503[illegible] v. Monte Testaccio [illegible] Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tra i nuovi corsi multipercussioni, tamburello, stradabanda, musica da camera sperimentale. Tel. [illegible]

TEATRO FLAIANO 066796496 Via Stefano del Cacco 15. Venerdì per la piccola lirica Carmen di Bizet. Regia di R.P. Siciliani. Alle 21.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Ippolito Nievo 3, tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso [illegible] dal [illegible] venerdì 9 [illegible] 19, sabato 9-12

ORBIS [illegible] Esquilino, 37 tel. [illegible]744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] viale Verdi 28 tel. [illegible]450132. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRESS via Kennedy 95, tel. 069066685. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **-VILLA** [illegible] Trinità dei Monti, [illegible] Orario: martedì e giovedì ore 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato ore 10.30-19.30. Chiuso lunedì. [illegible] In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati [illegible] suo tempo. Fino al 5 marzo

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, 25 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-19.30. £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere tra olii, disegni e sculture [illegible] 30 autori contemporanei. Fino al 9 gennaio

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [illegible] Mostra permanente

CASA DI [illegible] via del Corso 18 [illegible] Orario 10-18 chiuso martedì [illegible] "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di [illegible]. Fino al 1 febbraio

[illegible] **DEL** [illegible] Fori Imperiali (Arce Capitolina) (Centro storico) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere fra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del [illegible] Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible] tutti i giorni [illegible] Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la Galleria Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Orario [illegible] domenica ore 9-17 [illegible] Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. [illegible] Orario: lunedì-domenica ore 10-21 [illegible] 9-14. £8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio. "Lavori in corso". Collettiva di tredici artisti. Fino al 9 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174 [illegible] tutti i [illegible] ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalí" in mostra la collezione di scultura, grafica e illustrazione (più di 350 opere) del grande maestro catalano di proprietà della Fondazione Ambrosiana per l'Arte e la Cultura. Fino al [illegible] gennaio

GALLERIA GIULIA via Giulia 148 tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 10-13/16-20. "Sculture e progetti" in mostra quindici opere [illegible] e marmi di Pietro Cascella. Fino al 11 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-20. £ 12.000. Dossier Van Gogh: i ritratti di Saint Remy. Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di proprietà della galleria, vengono presentati alcuni ritratti provenienti dai musei di Boston, Philadelphia e Detroit. Fino al 27 febbraio 2000

MERCATI [illegible] via [illegible] Novembre 94 (centro storico) tel. [illegible] Orario [illegible] ore 9-19, chiuso lunedì. [illegible] Serra. In occasione [illegible] riapertura del complesso dei Mercati di Traiano vengono presentate 10 grandi sculture dell'artista [illegible] più grandi [illegible] viventi. Fino al 5 marzo

[illegible] **DEL CORSO** via [illegible] tel. 066786209. Orario [illegible] 10-19.30 martedì-giovedì, ore 10-22.30. chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 25 capolavori che mostrano uno sguardo sulla pittura [illegible] Francia a opera di autori come Poussin, Cézanne, Van Gogh e altri. Fino al 27 [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]883[illegible] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati. Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata [illegible] l'Ambasciata della repubblica [illegible] Croata. Fino al 15 gennaio

[illegible] **CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldrovandi, 18 (Pinciano) [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali [illegible] i luoghi dove gli animali si sono evoluti [illegible] Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romano, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, [illegible] tutto. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza Ponte [illegible] 1 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica [illegible] 9-19. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquerelli di Filippo Caetani [illegible] una ricca galleria di ritratti [illegible] rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

[illegible] **NAZIONALE DELLE** [illegible] **E T**[illegible] piazza Marconi 8 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". [illegible] mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate in italiano e inglese tutti i giorni

[illegible] **PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, [illegible]21. Orario [illegible] sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Circa 250 armi fabbricate prima della fine dell'800 provenienti dalle [illegible] primi viaggiatori [illegible] e raccolte [illegible] reperti e [illegible] dell'esplorazione pre-coloniale. "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della Daunia. Culti e [illegible] dell'età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745903 [illegible] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "La vita attuale e la favola eterna" Fausto Pirandello. In occasione del centenario della nascita di Fausto Pirandello [illegible] grande rassegna con più di 90 opere che rappresentano i diversi [illegible] dell'ispirazione pittorica dell'artista. Fino al [illegible] gennaio

PALAZZO MASSIMO Museo Nazionale Romano piazza dei Cinquecento tel. [illegible] Orario 9-19. Chiuso lun. "Cesare Mezzogori, un artista da scoprire". In mostra una cinquantina di [illegible] dalla metafisica alla scultura. Fino al 13 febbraio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066874704 [illegible] martedì-domenica [illegible] sabato fino alle 20, chiuso lunedì. £ 12.000. "Bagliori del Medioevo - Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya" 50 preziosissimi pezzi di arte catalana dell'XI-XII secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio e la figura del pellegrino. Fino al 26 febbraio

[illegible] **AL** [illegible] Maggio, 16 tel. 0669924600 [illegible] 10-19, da giovedì a sabato 10-23. Chiuso 25 dic. e 1 gen. [illegible] In mostra 100 capolavori impressionisti provenienti [illegible] museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, tra gli altri Monet, Degas e Picasso. Fino al 11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] **19.30 alle 8.30**

[illegible] via dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible] piazza Massa Carrara 10. [illegible] Bologna [illegible] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22) corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza [illegible] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49. [illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana [illegible] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220. [illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a, via Collatina 112. [illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio [illegible] viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Bravetta 92; largo G. da Montesarchio [illegible] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Pacomio 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15 [illegible] Pio XI 30, via [illegible] Firenze 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala [illegible]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario [illegible] ore 16.00-24.00 [illegible] sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible]

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [illegible]

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel. [illegible] Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [illegible] 10.00-24.00 [illegible] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] **VIA DI** [illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [illegible] via Nazionale, 71 tel. [illegible], via [illegible] Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [illegible] martedì [illegible] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto 36 [illegible] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9-30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria espone eventi e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [illegible] sera fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con il Fabio Mariani millennium band, ospite la cantante Ada Montellanico

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Alle 22 Sala Mississippi serata all'insegna del progressive metal con la formazione del chitarrista Filippo Marcheggiani che presenta [illegible] vivo il nuovo lavoro discografico

[illegible] via delle Capannelle 104, [illegible] 06723772. Locale in stile messicano, tra colorati murales è stata ricreata una folkloristica piazza con un palco al centro. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Alle 21.30 lezione di balli latinoamericani con le selezioni musicali di Johnny Puma

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto rock con El Merhunje, tributo a Carlos Santana

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 serata dedicata alla jam session

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657288556. Alle 22 concerto funky e soul con gli Hellsapoppin

[illegible] via Cristoforo [illegible] 438 tel. 0659646112. Gastronomia, birre e alcolici e musica dal vivo. Domani alle 22 concerto dance con i Dabò Da

EL TRAUCO via Fonte dell'Olio, 5, tel. 065895928. [illegible] ascoltare musica sudamericana [illegible] giovedì al sabato

FIESTALOCA via degli Orti di Trastevere 2, tel. 0658333494. [illegible] il dj Papà qui propone [illegible] e anni [illegible] musica commerciale per ballare tutta la notte

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica rock con il Maurizio [illegible]

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757296. Alle 21 concerto di musica blues con il musicista Eric Ranzoni

HANGOUT via Ostiense 131, tel. 065783146. Domani alle 21.30 selezione di musica house e black, in console Andrea Giordano, special guest Andrea Torre.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Axiocia), tel. 06[illegible]44232. Sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema [illegible] maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454352. Ambientato in una zona antica e suggestiva di Roma, offre una serata programmazione di musica [illegible] Alle 22.30 concerto dance con i Fila Conduttore

IL POSTO DELLE FRAGOLE via [illegible] Botta 51, tel. [illegible]. Tea-room, giochi da tavolo e per tutto il mese di dicembre gastronomia scandinava natalizia

KANCELLERIA KAFE' p.zza della Cancelleria 87, [illegible] 0668306358. Nuovo locale a due passi da Campo dei fiori, aperto dalle 6.30 di mattina [illegible] 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel. 064359029. Domani alle 22 surprise party con Marcello Rosa & Guests

MEMPHIS BELLE piazza G. Mazzini 4, tel. 065530074. Domani alle 22.30 concerto con i Quarto good good, cover Pino Daniele.

PROGETTO SAS "Servizio accoglienza scrittori" sono aperte le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa, laboratorio di poesia, scrittura drammaturgica e sceneggiatura. Per informazioni telefonare allo 068327427

RE PER UNA NOTTE via della Magliana [illegible] (Magliana) tel. 065580169. Domani alle 22 concerto con i Sarei Zero, cover Renato Zero, a seguire "Aspettando la Befana" spettacolo di cabaret con Max Giusti, [illegible] musica e discoteca

RICK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 6880799. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. Il mercoledì [illegible] musica [illegible]

SPEEDY GONZALES via Lubelta 13, tel. [illegible]. Discopub-ristorante messicano, tortillas e tacos. Alle 22 dell Terry propone colonne sonore di cartoni animati e telefilm anni '70 e '80

STAZIONE NOMA via Piacenza 172 (stazione di Morena Sud) [illegible]. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv.

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare: suppli, pizza e birra schettun.

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. [illegible]6872[illegible]. Alle 23 serata on air, Radio Centro Suono trasmette in diretta dalla consolle il sound r'n'b' selezionato da Luca Cucchetti e Fabrizio Capo

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, [illegible] In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina.

YELLOW via dei Boschetto 98, tel. 064871164 interamente arredato in legno, il locale offre american [illegible] gastronomia e degustazioni di vini [illegible] Domani alle 22 concerto [illegible] jazz con il Brandes Pilotti duo

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders raccoglie di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Labirinto C]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel [illegible] film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
[Dei Piccoli]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman) che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
[Barberini 4, Tiziano]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna [illegible]
[Madison 4]

[illegible] CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
[Lux 8, Warner Village 13]

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Holiday, Warner Village [illegible]]

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant» racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra.
[Barberini 4, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village 2]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. [illegible]
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, [illegible] 1, Cineland 6 e 8, Empire, Excelsior 3, Galaxy Saturno, Gregory, [illegible] York, Quirinale 2, Reale 2, Rit, Royal 1, Tristar Blu, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 6 e 15]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista [illegible] poteri paranormali.
[Archimede, Augustus 1, Cineland 14, Lux 5, Missouri 3, Warner Moderno 2, Warner Village [illegible]]

INSPECTOR GADGET. Fantasy. Una guardia di sicurezza viene [illegible] e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale.
[America, Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 14, [illegible], Lux 3, Madison 4, Missouri 3, Odeon 3, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 14]

[illegible] FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano. Indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
[Andromeda 2, Cineland 1 e 10, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 4 e 18]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective [illegible] libro.
[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 3 e 4, Cineland 7 e 9, Etoile, Excelsior 1, Galaxy Venere, Lux 9, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
[Rialto]

LA [illegible] DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista) teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Cineland 12, Eden 2, Greenwich 3, Mignon 1, Odeon [illegible]]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano [illegible] un bambino di nove anni [illegible] con la nonna, alla ricerca della madre.
[Intrastevere 1, Rivoli]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del sì: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 11 e 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 2, Warner Moderno 3, Warner Village 9 e 11]

VACANZE DI NATALE [illegible]. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale.
[Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, [illegible] 3, Cineland 11 e 13, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Giove e Mercurio, Garden, Madison 2, Missouri 1, Roxy Rubino, Trianon 1 e 4, Tristar Rosso, Warner Village 1 e 16]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La Gialappa's cerca l'erede di Leone Stella

GIORGIO Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto formano da tredici anni quella Gialappa's Band che è arrivata al successo alla radio e alla tv («Mai dire gol») senza mai lasciarsi vedere in faccia, e che con la stessa invisibilità debutta adesso nel cinema, con un film corale spiritoso e divertente, pieno di trovate, interpretato da molti dei comici italiani più popolari.

Salvi compare come facchino, Zuzzurro come cavia umana, Hendel come marito abbandonato, geloso e non rassegnato, Aldo, Giovanni e Giacomo come manager giapponesi del tutto incapaci di battere la concorrenza.

Idea carina: un tycoon settantenne dei media dal passato avventuroso organizza un concorso per lasciare il suo impero a un omonimo, uomo o donna, che non soltanto si chiami come lui Leone Stella (o Stella Leone), ma sia in grado di affrontare e superare ostacoli simili a quelli da lui sormontati nel corso della vita.

La somma degli sketches, nei quali ciascuno dei concorrenti e degli interpreti dà il meglio di sé, finisce in realtà per comporre un film nel genere satirico e stranito di «Helzapoppin».

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
di Paolo Costella con Claudia Gerini. Italia, 1999.
(Andromeda 3, Cineland 4, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 4, Warner Moderno 5, Warner Village 17)

NUOVO SACHER — Via 1 Ascianghi 1 tel. 065818116
[illegible] VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN — P.zza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible]-17.45 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **La storia di Agnes [illegible]** A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] — v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Chiuso

PARIS — Via M. Grecia tel. 0670496568
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

PASQUINO — Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Sala 1 **Happy Texas** VO di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario [illegible] 20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Topsy-turvy - Sottosopra** di Mike Leigh, con Jim Broadbent, Allan Corduner. Orario [illegible]-15.50 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cielo d'ottobre** VO di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 13.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[illegible] la casa** di D. O'Donnell; con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-[illegible]

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni





Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla legge speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che,

Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato

---

UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanni Favro

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a noi hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 69, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo è morto, forse stroncato da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».





Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie



Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, mica sta bene" "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e traccia una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ridotto in fin di vita il titolare del «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Baggi (foto), 58 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco») in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo lì la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.

Il lascito è di «destra» il Comune lo rifiuta



COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '96. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare

Tracima la cascata appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**. Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18**. Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


Dal 1950
l'Arte
del Vino
Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Saluta il passato...
...brinda con noi al nuovo MILLENNIO!
Vieni a trovarci
BRUT
MILLENNIO
PINOT SPUMANTE
BRUT
METODO CLASSICO
Cantina Sociale del Monferrato
INFERNOT
Riserva 2000
1998

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio 2000

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Una valanga di chiamate al 118, alle guardie mediche e ai dottori di famiglia

In migliaia a letto con il virus

Ma la vera influenza non è ancora arrivata

Mauro

ALESSANDRIA

Anche in provincia, centralini del 118 e della guardia medica presi d'assalto, medici di famiglia costretti a fare gli straordinari per seguire i pazienti (e c'è chi parla di migliaia di casi), ma questo - i dottori - non è ancora la vera emergenza-influenza. Sott'accusa piuttosto altri virus, resi più attivi dalle basse temperature e che causano malattie da raffreddamento.

Negli ospedali la situazione è più tranquilla, nel senso che nei reparti di Medicina sia in Geriatria quasi tutti i letti sono occupati, ma questo, come conferma il dottor Massimo Desperati, direttore dei presidi ospedalieri «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria, una situazione abituale in questo periodo dell'anno».

Tutto nella norma anche negli ospedali di Novi, Acqui e Ovada dell'Asl 22.



Medici di base e servizi di pronto intervento sanitario sono al centro delle richieste di aiuto di moltissime persone che presentano i sintomi dell'influenza

Per quanto riguarda l'Asl 20, sottolinea il dottor Sebastiano Ferraro, responsabile della medicina di base, «da una settimana i casi di malattia sono in aumento, molti sono dovuti a virus che non sono quello dell'influenza». Difficile azzardare cifre: «Non siamo certo a livello di Milano, direi che siamo nella media nazionale» aggiunge Ferraro.

Anche a Casale all'Asl 21 non si ritiene di essere di fronte alla vera epidemia di influenza per contrastare la quale nei mesi scorsi in provincia sono state distribuite quasi 50 mila dosi di vaccino: «Quella l'attendiamo per la seconda metà di gennaio, con apice in febbraio - commenta il dottor Roberto Stura -. Stiamo comunque ancora attendendo dai laboratori nazionali specializzati indicazioni più precise su quali agenti patogeni stanno causando queste malattie da raffreddamento. Tra l'altro, in provincia come la nostra, con un'alta percentuale di anziani, quando una persona di una certa età per una malattia da raffreddamento sta a letto con la febbre alta per più giorni spesso i suoi disturbi si complicano in una bronchite e diventa difficile stabilire che virus abbia agito».

Virus dell'influenza o di altro genere, resta comunque il problema dell'ondata di malanni. Che fare? In ambito nazionale c'è chi (come il professor Gaetano Maria Fara, presidente della Società italiana d'Igiene) consiglia comunque una vaccinazione d'emergenza o invita a ridurre le visite in ospedale per limitare le possibilità di contagio a danno di chi vi è ricoverato ed ha difese immunitarie attive.

Se poi l'influenza la si contrae ugualmente, allora, consiglia il dottor Ferraro, «meglio starsene a casa qualche giorno al caldo e a riposo».

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Intossicati dal cibo sono ancora gravi

Rodolfo Castellaro

VALENZA

In serie condizioni una bambina di 2 anni e un giovane di 30 che due mesi fa pranzarono all'agriturismo Palazzina



L'agriturismo La Palazzina, dove pranzato la comitiva intossicata

Torna drammaticamente alla ribalta la vicenda degli intossicati al pranzo per la festa del quartiere Fogliabella. Come è noto, il 5 dicembre, 127 abitanti del rione valenzano, riunitisi all'agriturismo «La Palazzina» di Quargnento per festeggiare la conclusione annuale dell'attività, poche ore dopo il pranzo furono colte da dolori addominali, nausea, vomito e febbre alta, tanto da dover essere ricoverati in diversi ospedali della zona. Le analisi evidenziarono che si trattava di salmonellosi. Quando i pazienti vennero dimessi, la vicenda parve conclusa, al contrario oggi riserva ulteriori colpi di scena, perché gran parte delle persone intossicate ancora in cattive condizioni di salute e due di esse - una bimba di 2 anni e un uomo di 30 - sono addirittura gravi.

«A distanza di 60 giorni dall'accaduto, non è ancora possibile stilare una lista completa delle parti offese - spiega l'avvocato alessandrino Anna Dondi, incaricata dalla Commissione di partecipazione del quartiere Fogliabella di avanzare richiesta di danni -: la patologia di cui sono rimaste vittime i partecipanti al pranzo, infatti, può manifestarsi anche a distanza di alcuni mesi».

A tutt'oggi, oltre alla Commissione, si sono rivolte all'avvocato Dondi per sporgere denuncia 64 persone. Anche se l'esito delle indagini campioni fatti prelevare dall'autorità gidiziaria è ancora noto, tutti i danneggiati hanno riferito di «condizioni igieniche assai precarie».

Le indagini proseguono per accertare altri eventuali episodi analoghi: «Ho ricevuto telefonate di persone non residenti a Valenza, che hanno riferito di intossicazione nessa al pranzo del dicembre o di poco precedente - prosegue l'avvocato Dondi -, non posso rilasciare dichiarazioni in merito perché ci indagini in corso».

Indagini penali sarebbero state aperte non solo dalla procura di Alessandria, ma anche da quelle di Pavia, Novara e Torino. Com'è noto, il pensionato valenzano Filippo Causa, di 65 anni, abitante in via Michelangelo 12, morì 2 giorni dopo il pranzo. L'autopsia avrebbe evidenziato che l'uomo soffriva di patologie pregresse e che quindi la causa del decesso sarebbe da attribuire all'intossicazione. Ora, attraverso l'esame tossicologico si cercherà di circoscrivere ulteriormente il motivo della morte.

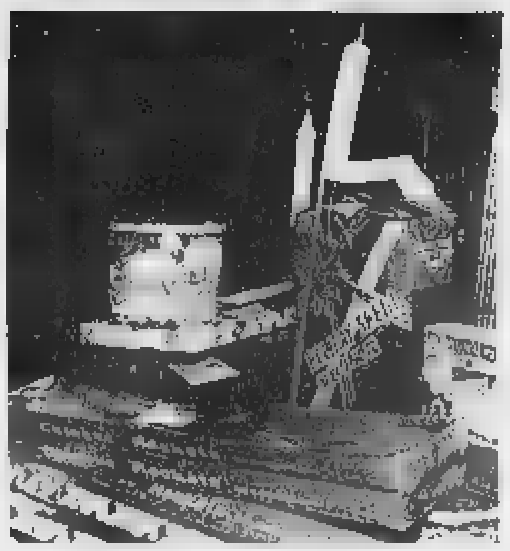
«Millennium bug»: falso allarme nel parking di piazza della Libertà

Perde due dita per il «botto»

Il ferito è un serravallese di 35 anni

ALESSANDRIA

Due dita amputate per le gravi ferite riportate a una mano dallo scoppio di un petardo. Sono costati cari i festeggiamenti per il 2000 a Roberto Salvi, 35 anni, di Serravalle, piazza Bianchi 5. L'uomo la notte di Capodanno era con i familiari nella piazzetta del centro di Serravalle Scrivia, davanti a casa. Aveva un petardo che improvvisamente gli è scoppiato fra le mani. Alcuni parenti lo hanno trasportato in auto alla Croce rossa. I militi hanno prestato al ferito, sotto choc, i primi soccorsi e lo hanno caricato sull'ambulanza con la quale hanno raggiunto l'ospedale di Novi. Poi Salvi è stato trasferito al Cto di Torino. Dell'episodio si stanno occupando anche i carabinieri di Serravalle.



Anche in provincia conseguenze per i botti di Capodanno

Ma a Capodanno c'era apprensione anche per il «millennium bug»: nessuna conseguenza seria (come confermano anche in prefettura) in provincia. E' stato segnalato solo il malfunzionamento di un registratore di cassa in un negozio di alimentari della periferia di Alessandria e c'è stato un falso allarme: riaperto dopo due giorni di festa, ieri per alcune ore il computer del parcheggio di piazza della Libertà, gestito dall'Atm (dal 1 gennaio diventata spa), non ha risposto ai comandi dell'operatore. Dal modem che dialoga con le barriere e casse automatiche gli impulsi non arrivavano a destinazione. In particolare non venivano emessi i biglietti, che servono per aprire le sbarre d'entrata e, dopo il pagamento, d'uscita. Le sbarre sono state lasciate aperte e si è temuto che il sistema fosse stato colpito dal temuto «millennium bug». Sono iniziati i controlli, alla fine è emersa la causa: per un guasto accidentale i dati non venivano trasmessi dal computer.

Un'incognita riguarda invece ancora le banche: ieri è stata la prima notte in cui il sistema è stato messo a tutti gli effetti alla prova. (r. al.)

Sono stati 42 i fallimenti decretati dal tribunale in città, nel Valenzano, Novese e Ovadese

Bilancio dei «crack» del '99 la crisi tocca il settore auto

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sono stati 42 i fallimenti pronunciati nel '99 dal tribunale (che ha giurisdizione anche su Novi, Ovada, Valenza). Nella serie storica l'annata si piazza in posizione mediana: furono 41 i crack nel '98, 48 nel '97, 39 nel '96, 46 nel '95, 29 nel '94, 43 nel '93.

Contrariamente agli ultimi due anni la congiuntura negativa non ha interessato pesantemente il commercio, mentre si sono registrati dissesti, come non era mai avvenuto, nel settore auto e affini. Il maggior numero di fallimenti a luglio (6), il minore in febbraio e aprile (1), 5 a marzo, settembre, ottobre. I dissesti più clamorosi quelli dell'Autopool Prete e della Garage Nous di Giampolo Sessarego (Alessandria), della San Simpliciano di Novi proprietaria di Villa Minetta.

Gennaio: Zanzibar di Antonio Vaccaro, bar-ristorante, Predosa; Confezioni La Plume di Liliana e Valeria Penna, confezioni abiti, Alessandria; Faro Trading srl, ingrosso prodotti chimici, carta parati, Ovada.

Febbraio: EM Abbigliamento di Riccardo Cardella, Novi.

Marzo: Computer Italia sas di Stefano Bianchi e C, Alessandria; Color plastic srl, produzione e ingrosso vernici, Casalcermelli, Sa.Ma. sas di Raffaele Matrone, alimenti e bevande, Alessandria; Led srl, impianti elettrici, Alessandria; Gi.A.St. srl, ricambi auto e motocicli, Novi.

Aprile: Autopool Prete srl, vendita auto, ricambi e accessori, Alessandria.

Maggio: O.M.I. Olimpo macchine industriali, macchine e utensili per frantumazione, Bosco Marengo; San Simpliciano srl, compravendita immobili, Novi; Verniciature industriali srl, Cassano Spinola.

Giugno: Ciemme gioielli srl, Valenza; Metatraus, soc. Cooperativa facchinaggio, pulizia, Alessandria; Piera Bellingeri, articoli grafici e affini, S. Giuliano N.

> Nel commercio stavolta meno dissesti che negli anni passati

Luglio: Autocentro snc di Adriano Gallinaro e Natale Chiarotto, riparazioni meccaniche autoveicoli, Alessandria; All Service Car di Antonio Masin e Raffaele Misisca, vendita carburante per autotrazione con stazioni di servizio, Alessandria; Legnocasa, ingrosso materiali da costruzione, Alessandria; Ciemme corse srl, [illegible] e promozione eventi sportivi, Ovada; Cavicom srl, commercio materiale elettrico, Castelletto D'Orba; Al. Mi. di Clementina Andreotto, Bosco Marengo.

Agosto: Tuttedil sas di Carla Montobbio, lavori costruzione, Castelletto D'Orba; Bar trattoria Vi.Co. di Alda Bramati e C, gestione ristoranti, Silvano D'Orba; Franzoso gioielli di Giuliano Franzoso, Valenza; Garage Nous, produzione, commercio vestiario in pelle e accessori, Alessandria.

Settembre: Lica srl, impianti refrigerazione, San Michele; Gril. A srl, autotrasporti, Ovada; Ediltecno srl, lavori costruzione, S. Giuliano Vecchio; Ministeri international Service Trasporti, Alessandria; Pegaso di Giorgina Grandi e Franca Luciani, impresa pulizia, Spinetta Marengo.

Ottobre: Joily Servizio sas, pulizie, Alessandria; Ponta srl impianti tecnologici, Novi; Parco Migliardonico, compravendita immobili, Novi; Athena di Walter Nicola, produzione articoli sportivi in metallo, Alessandria; Ori di Lara sas, preziosi, Alessandria.

Novembre: Ser. Mac srl, gioielleria, Valenza; Anthea srl, sistemi informativi, Alessandria.

Dicembre: Arcobaleno, Centro commerciale, mobili giardino, fiori, Bosco Marengo; Orsi Mario e C, ingrosso sementi, alimenti bestiame, Quargnento; Franco Malfatto, fabbricazione e vendita semilavorati per fonderie e attività meccaniche, Cantalupo; Mostarda srl, commercio alimentari, Alessandria.



Palazzo di Giustizia: da ieri anche per le vertenze penali previsto il giudice monocratico

PRETURA ADDIO, C'E' IL GIUDICE UNICO

ALESSANDRIA

Pretura addio. E' scomparsa da ieri, giorno del debutto del giudice unico (o monocratico). In sostanza si andrà in tribunale anche per reati che prevedono pene fino a 4 anni di reclusione, che fino al 31 dicembre erano di competenza del pretore.

Cambia la procedura: ora il pm è chiamato a pronunciarsi sulle vertenze penali; conclusa l'inchiesta, per i reati minori cita direttamente a giudizio gli imputati, per quelli maggiori chiede al gip - com'è sempre avvenuto - l'udienza preliminare. Si amplia per altro la possibilità di ricorrere ai riti alternativi: il giudizio abbreviato può essere chiesto anche per reati punibili con l'ergastolo, che viene così automaticamente ridotto a 30 anni di reclusione. Il giudice monocratico si pronuncia su reati che prevedono condanne fino a 10 anni di reclusione, per gli altri resta il collegio composto da tre magistrati.

In città i giudici che si occupano del settore penale sono quattro (Roberto Amerio, Tiziana Belgrano, Paolo Gallizia, Simone Perelli) cui se ne aggiungono due non togati (Davide Albini e Tiziana Gatto che erano vice pretori onorari). Vi sono poi altri cinque giudici togati (Rodolfo Ballini, Cristina Camaciore, Pierluigi Mela, Stefano Moltrasio e Vittorio Serra) che si occupano del ramo civile. Due sono i gip: Fernando Baldini e Paola Zampieri.

Nel '99 sono stati «aperti» circa 25 mila fascicoli: un numero pressoché analogo è previsto per quest'anno. [e. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Inizio d'anno con cielo sereno e sole, grazie ancora una volta all'alta pressione che si è collocata un po' dappertutto attorno a noi salvaguardandoci dalle ultime, spuntate ed ormai rassegnate, ondate depressionarie seguite alle furie tempestose d'oltralpe di fine anno.

Gli antichi metodi per prevedere le stagioni

Certo, nessun periodo come quello a scavalco di un capodanno si prestava un tempo, quando l'interesse per i cicli e per le ritualità facevano parte della sapienza popolare, per interpretare il clima prossimo venturo. Non per programmare i week-end o escursioni fuori porta, ma per cercare di sopravvivere al caos della natura, tentando di restituirle un po' di ordine. Ecco allora che in tutto si ripeteva una fiducia: «Da Sant Stèu a l' Epifania a 's ved l'ani come a sia». Il tempo delle feste cristiane, mutuato in realtà da antichità remote, «pagane» e cioè contadine, come momento di attesa e di vaticinio per un nuovo anno solare e di faticosi lavori in campagna. Oppure, come avveniva nel Monferrato, erano i primi dodici giorni dell'anno a segnare con una sorta di fato meteorologico poi tutto l'anno. Ecco che allora se il 26 dicembre, Santo Stefano, prefigurava il tempo di gennaio, così poteva avvenire anche per il capodanno. E si segnavano addirittura sul calendario le variazioni tecnico-climatiche delle varie ore della giornata, che potevano essere utili indicatori delle condizioni meteo dei singoli di del mese. Centrale, comunque, il 6 di gennaio, giorno «magico», legato com'era al perfetto numero 3 (i tre Magi, le tre Lune, ecc.). Momento, anche, in cui il Sole [illegible] a sorgere in anticipo, confermando in modo definitivo l'allungarsi del giorno-luce e l'inizio di un nuovo ciclo astronomico. Se dovessimo tener fede a questi antichi riti di divinazione del tempo dovremmo essere fiduciosi nella clemenza dell'anno appena cominciato. Il cielo specchiato ha fatto da cornice infatti al tanto strombazzato finir di secolo. Sole prevalente dappertutto e temperature tutto sommato nella norma, certo non così inclementi come i primi modelli ci avevano fatto presagire per la settimana delle feste.

Temperature nella norma e sole nei prossimi giorni

Con una punta di gelo proprio nella notte del primo dell'anno. Ad Alessandria la colonnina di mercurio della stazione regionale di Lobbi si è fermato nella notte ad un polare -5,2°. Altre cadute termiche le registriamo un po' dappertutto nella prima notte dell'anno alessandrino: a Casale (-4°), a Rosignano (-5°), Gabiano (-5,2°), Cassine (-6,7°), Occimiano (-7,6°), mentre i record sono, quello negativo a Castelletto Monferrato (-8,5°) e quelloo positivo a Novi Ligure (-3,5°). Le temperature si stanno però stemperando in queste ore: lo zero termico (e cioè la quota in cui si è sottozero o appena nei pressi) si sta rialzando a quote alpine e farà ancora bello per alcuni giorni ancora. Foschie notturne e brine, naturale, nelle notti delle zone più umide, quelle che saranno soggette alle minime dell'astigiano. Ma il sereno, secondo noi, continuerà anche oltre l'Epifania. Questo sembra testimoniare la carta previsionale ai dieci giorni che prevede solo qualche nuvola nel fine settimana ma una ripresa dell'alta pressione e del sereno dopo, addirittura fino ad un altro mercoledì. D'altronde l'Epifania coincide quest'anno con la Luna nuova, che determinerebbe, sempre secondo i nostri vecchi, il tempo del mese a venire.

La tessera con un microchip invece consente di controllare le presenze e gli interventi

Un Consiglio comunale «elettronico»

Nuovo sistema audio per registrare le sedute e votare

ALESSANDRIA

Dalla prossima seduta del Consiglio comunale, prevista per il 24 gennaio - sarà la prima del Duemila - il voto dei consiglieri comunali sarà elettronico grazie al nuovo sistema che è stato presentato ieri dai tecnici del Comune guidati dall'architetto Elio Tardito. Erano presenti, oltre a presidente e vice presidente del Consiglio, Piercarlo Fabbio e Enrico Mazzoni, i capigruppo ed alcuni consiglieri.

Il nuovo sistema ha una parte audio per consentire, con nuovi microfoni ed autoparlanti, una migliore diffusione della voce dei consiglieri, assessori e sindaco. Gli interventi vengono registrati in cassette su nastro, con una capacità di otto ore, il che consente di ridurre anche lo spazio per contenere tutte le registrazioni delle sedute.



Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio vicino al nuovo sistema installato dalla Eurel che registrerà in modo nuovo le sedute del Consiglio sullo sfondo il tabellone elettronico per le votazioni

La seconda parte del sistema, invece, consente il voto elettronico. Tutti gli amministratori comunali saranno dotati di una tessera, con un microchip che contiene tutti i dati personali e che, ad inizio di seduta, gli interessati dovranno inserire nell'apposita fessura. Questo consente al presidente, dotato di un modulo per la gestione della seduta, di conoscere ogni momento il numero esatto dei presenti che, dal proprio banco, possono prenotare gli interventi e quindi votare, sia in modo palese che segreto. Su due quadri sinottici si leggono prenotazioni, esito delle votazioni, minuti concessi per i singoli interventi. Il presidente gestisce la seduta, indica i minuti a disposizione, può togliere la voce al microfono dei singoli consiglieri e, quando vuole inserirsi nella discussione, ha sempre la priorità. Il sistema è stato installato dalla Eurel di Roma che ha vinto la gara con un'offerta di 160 milioni. [f. m.]

I funerali del giovane morto a Capodanno

Oggi l'addio a Walter a Quattordio e Masio

QUATTORDIO

Si celebrano questo pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Quattordio i funerali di Walter Perfumo, il ragazzo di 19 anni, morto la mattina di Capodanno, dopo un incidente stradale. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Masio. Il giovane, infatti abitava qui, in via Rattazzi ed era figlio [illegible] di Pio, vicesindaco del paese e Maria Rosa impiegata. Entrambi i paesi, Masio e Quattordio sono in lutto.



Walter Perfumo, aveva 19 anni

Walter, viene definito dagli amici come un ragazzo semplice e generoso. Racconta Paolo, che è stato con lui fino a poche ore prima dell'incidente: «Il nostro gruppo era molto legato a Walter. Alcuni di noi hanno frequentato con lui la sezione B del liceo classico Plana, io ero suo compagno di corso alla facoltà di Giurisprudenza di Alessandria. Siamo tutti sconvolti e ci mancheranno la sua serenità e il suo sorriso». Oltre ai genitori e agli amici, Walter lascia anche la fidanzata Federica alla quale pochi minuti prima di avere l'incidente ha lasciato un augurio sul telefonino. Il ragazzo dopo aver festeggiato San Silvestro con Federica e gli amici ad Alessandria e Valmadonna, mentre rincasava si è schiantato con l'auto contro un albero. [se. c.]

Al Wild Cats di Gerlotti

Ieri in tribunale i cinque albanesi per l'assalto al pub

ALESSANDRIA. Sono comparsi ieri davanti al gip Baldini i cinque albanesi arrestati dai carabinieri la sera di San Silvestro dopo che avevano fatto irruzione al pub «Wild Cats» in frazione Gerlotti. Le accuse sono furto aggravato, rapina impropria, danneggiamento, violenza privata e il magistrato, chiamato a convalidare il provvedimento, si è riservato.

I cinque, Edmond Xhafferri, Saimer Kosemi, Bagoji Haziz, Ervis Oarri e Ahmet Kollcaku, fra i 18 e i 24 anni (li difendono gli avvocati Boetti, Collot, Dondi e Monti) entrati nel pubblico locale hanno arraffato cappotti e telefonini appartenenti ad alcuni clienti, tentando poi di rubare bottiglie di vino, birra e liquori. Dopo che gli avventori li hanno sorpresi, con gomitate, spintoni e minacce hanno cercato di allontanarsi ma la loro auto è stata circondata e i cinque sono stati arrestati dai carabinieri subito sopraggiunti. Uno degli albanesi ha detto di essersi limitato ad assistere al colpo senza parteciparvi. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La «tenace» difesa dell'Us Ronchese

Ci permettiamo alcune precisazioni in merito all'articolo che riporta le incresciose vicende capitate al termine della partita tra le formazioni giovanili della Praese e della Ronchese. Vogliamo far notare che la nostra società cura il settore giovanile da oltre mezzo secolo (anno di fondazione 1916) e che, nonostante gli oneri di varia natura, ancora oggi profonde sforzi ed energie poiché crede che lo sport, ed in particolare il calcio, sia per i giovani un momento altamente educativo sotto l'aspetto sociale e comportamentale. Da qui è facile intuire quali siano la cura e l'attenzione riposte affinché in campo e fuori venga tenuto un atteggiamento corretto e disciplinato tanto dagli atleti quanto dal pubblico. Specifichiamo che la nostra tifoseria, fra l'altro una delle più presenti sugli spalti in rapporto alla categoria, trasmette il sostegno alle squadre in modo caloroso ma è sempre stata correttissima, tanto che la società si è spesso trovata ai primi posti nella speciale classifica della Coppa Disciplina.

Abbiamo premesso questo poiché coloro i quali avessero letto l'articolo in questione potrebbero aver tratto della Ronchese un'immagine altamente distorta e non conforme alla realtà. Noi comprendiamo che, in un mondo esacerbato da polemiche e toni forti come quello del calcio, un episodio come quello verificatosi assuma colorazioni enfatiche che travalicano la reale portata dell'avvenimento medesimo, facendo risaltare questi aspetti rispetto ad altri, sicuramente più positivi, che vengono invece omessi. Pur facendo salvo il diritto di cronaca, e condannando quella vicenda avvenuta fuori dal campo, riteniamo che sia più producente lenire i toni e sdrammatizzare la portata, trattandosi di categorie giovanili. Non vogliamo neanche entrare nel merito dell'episodio (anche se taluni presenti sul campo hanno riportato una versione differente) in quanto comprendiamo che in quei momenti l'eccitazione e la concitazione possano determinare una visione non corretta e soprattutto un'interpretazione non serena degli avvenimenti stessi.

Nonostante quanto detto, non vogliamo assolutamente che l'accaduto, del quale ci assumiamo comunque la piena responsabilità, passi inosservato o che non venga ad esso tributato il peso che merita. Ma ci sia permesso di ribadire che riteniamo strumentale e assolutamente non educativo riportare sul giornale vicende (probabilmente non vissute in presa diretta e unicamente tratte da referti arbitrali) nei toni e con le colorazioni nelle quali sono state appunto riportate. Crediamo che sia dovere di tutti stemperare al massimo tali episodi per ricondurre il gioco del calcio alla sua naturale dimensione di momento educativo e di aggregazione sia per i giocatori sul rettangolo verde che per il pubblico.

Walter Gatto
Presidente Us Ronchese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible]: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 01[illegible] 452.258; Cr Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 948 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible] Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo: c.so Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Ort. [illegible] Rossini 9 (0131 225 395) aperte dalle 12,30 alle 15.30. La Comunale [illegible] svolge anche servizio [illegible] dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini c.so Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Accornero p.zza Mazzini 2 (0142 452 220). **Novi:** Scotti: p.zza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara: p.zza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone: via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri: c.so Garibaldi 86 (0131 943 356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible]: 0131 791 616.7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111

IN CITTA' [illegible]

Epifania

Pranzo a Valenza

Pranzo gratuito all'Epifania per le persone anziane e bisognose alla parrocchia del Sacro Cuore, in via Bologna a Valenza. Per l'adesione, contattare don Giacomo, telefonando allo 0131/924386. [r. c.]

Festa Befana

Rogo a Casale

Domani a Casale alle 22,30 a Santa Maria tradizionale rogo della Befana, organizzato dalla locale Polisportiva, con distribuzione di vin brulè. [r. sa.]

Mostra fotografica

«Provincia vò cercando»

Al centro di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza fino a domenica si può ammirare la mostra «Provincia vò cercando», a cura di Lello Piazza. Fotografie di Maurizio Galimberti e Gianni Giansanti. L'orario di visita va dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 il sabato; dalle 10,30 alle 12,30 domenica. [r. c.]

Enpa

Assemblea ad Acqui

E' stata convocata per domenica 16 gennaio alle 10,30 nella la sala riunioni della Pubblica assistenza Croce bianca di via Nizza 31, l'assemblea dei soci della delegazione Enpa di Acqui Terme. All'ordine del giorno, l'elezione dei membri del comitato direttivo della delegazione per il quadriennio 2000-2004. Le operazioni di voto, si concluderanno alle 12,30 dello stesso giorno. [g. l. f.]

Teatro dei burattini

Fiaba a Camino

Giovedì alle 16 nei locali della Pro loco di Camino il Magico teatro dei burattini porta in scena per i bambini una fiaba amazzonica. Al termine distribuzione di doni. [r. sa.]

Croce rossa

Si cercano volontari

La Croce rossa di Gavi cerca volontari. La richiesta è rivolta a persone fra i 18 ed i 65 anni. Per informazioni: tel.0143.643.070. [m. pu.]

I medici di Ostetricia: «E' anche merito delle tante mamme extracomunitarie»

Novi, record di nascite nel '99

Al S. Giacomo superata la soglia dei 600 parti

Massimo Putza

NOVI LIGURE

Il «San Giacomo» chiude il ventesimo secolo con un record beneaugurale per il futuro. Il reparto di Ostetricia dell'ospedale novese si è sempre dimostrato una delle strutture sanitarie più prolifiche della provincia, e nel '99 ha superato ogni previsione, facendo registrare 640 parti: è il primato assoluto di nascite da quando esiste la divisione, diretta per oltre 30 anni dal professor Pier Eligio Bertoli (in pensione da circa un mese e provvisoriamente sostituito nell'incarico dal dottor Enrico Tanganelli). Ostetricia e Ginecologia è una delle tre divisioni del «San Giacomo» per le quali, nel 2000, verrà nominato un nuovo «medico dirigente di struttura». Il concorso si terrà il 17 gennaio.

«Il rilevante dato dei parti può essere considerato di buon auspicio - dice il dottor Tanganelli -, soprattutto in una regione come il Piemonte dove il tasso di natalità è basso. Da noi viene confermata la tendenza di aumento del numero di parti: ormai dal 1994 siamo stabilmente al di sopra dei 500». In venti anni si è passati dai 362 del 1979 ai 640 del 1999. Nel '94 a Novi erano nati 565 bimbi, saliti a 596 nel '95. L'unico calo si era registrato nel '96 con 558 neonati, poi risaliti a 570 nel '97 e a 590 nel '98. Quota 600 sembrava stregata: ed invece è stata superata nel '99.

Perché questo boom di nascite a Novi? «Molte mamme - spiega Tanganelli - provengono da Alessandria, da Valenza e da altre realtà della provincia: preferiscono la nostra struttura a quella di altre aziende ospedaliere. Una discreta percentuale del totale è determinata dalla presenza nel territorio della Asl 22 di extracomunitarie». Secondo il personale infermieristico, «questo dato significa anche che la gente è soddisfatta per come lavoriamo e delle prestazioni che offriamo, dai corsi pre e post parto all'assistenza. C'è ad esempio la libertà di scegliere fra più posizioni alternative per il parto». «Mi sono trovata bene quando ho dato alla luce la primogenita, Eleonora che adesso ha 5 anni - dice Anna Salerno, 29 anni, di Valenza - ed ho deciso di tornare a Novi quando aspettavo Patrick». E' la madre di Patrick Barberis, nato il primo gennaio, alle 19. Così anche il San Giacomo può arricchire la statistica dei neonati il primo giorno del 2000. E l'anno appena cominciato potrebbe riservare un altro record, magari il superamento di quota 700: fino a ieri c'erano già stati quattro parti e altri due sono in arrivo. L'ospedale novese è poi stato uno dei primi in Italia a prevedere il parto in acqua. Nel '99 se ne sono registrati una ventina, mentre ci sono stati 60 casi di travaglio in acqua.



Continua a crescere il numero delle nascite nel reparto di Ostetricia del San Giacomo di Novi

Il «valzer» dei primari

Concorso per nove posti nelle strutture dell'Asl 22

NOVI. Valzer di primari al «San Giacomo» e nell'intera Asl 22. Alcuni ruoli erano scoperti, in altri reparti i titolari sono andati in pensione. In tutto saranno nove i cosiddetti «dirigenti medici di struttura» che saranno scelti nelle prossime settimane attraverso un concorso. Al «San Giacomo» saranno nominati i primari di Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia. Altri quattro medici andranno a ricoprire incarichi importanti per le specialità: Malattie metaboliche e Diabetologia, Neurologia, Neurospichiatria infantile e Urologia. Ad Acqui è previsto il cambio della guardia in Radiodiagnostica e Anatomia, oltre che in Istologia patologica. Intanto, di recente è stato attivato l'ambulatorio specialistico di Malattie degenerative al «San Giacomo»: è aperto il sabato mattina, con cadenza quindicinale. Ad Acqui, questa attività ambulatoriale si svolge il martedì, sempre ogni due settimane. [m. pu.]

E Legambiente chiede un referendum sulla viabilità

Tortona, nasce il comitato in difesa della «zona blu»



Uno scorcio del centro di Tortona: piazza Duomo all'incrocio con via Emilia

Maria Teresa Marchese

TORTONA. Mentre associazioni e partiti si mobilitano contro la decisione dell'amministrazione comunale di riaprire il centro storico al traffico delle auto e limitare l'isola pedonale dal venerdì alla domenica, pare imminente la costituzione di un comitato cittadino spontaneo formato da esponenti di partiti, associazioni e singoli cittadini che contestano le decisioni in tema di viabilità adottate recentemente dall'assessore dei Verdi, Alessandro Spanu.

Legambiente, intanto, chiede ufficialmente al Comune di organizzare un referendum popolare per conoscere il parere della gente al riguardo. «Dopo la soppressione della pista ciclabile, dell'isola pedonale in via Emilia Nord e dei parcheggi in via Galilei e viale Milite Ignoto - dice Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente - la giunta comunale sta seriamente pensando di riaprire al traffico tutto il centro storico, concentrando l'isola pedonale solo dal venerdì sera alla domenica pomeriggio, trasformando così i portici Frascaroli, punto di ritrovo dei giovani tortonesi, in una vera e propria camera a gas. E' facile prevedere una concentrazione molto elevata di gas di scarico e soprattutto di benzene, sostanza riconosciuta cancerogena dal ministero della Sanità». Secondo Legambiente il provvedimento non solo metterebbe a repentaglio la salute dei cittadini, ma «andrebbe contro le elementari norme dettate dal buon senso».

L'obiettivo del costituendo comitato sarebbe quello di vietare il traffico in tutto il centro storico, dall'inizio alla fine di via Emilia, piazze comprese: una «zona blu» dove possano accedere solo i veicoli autorizzati. «Un progetto ambito - dice Bottiroli - che trova molti ostacoli, soprattutto tra i commercianti. Ci si potrebbe accontentare allora di una chiusura nelle ore pomeridiane ma di tutto il centro storico. La decisione della giunta va rivista, soprattutto alla luce delle recenti analisi dell'aria effettuate dal laboratorio mobile dell'Arpa, che hanno evidenziato una situazione a rischio in via Emilia con concentrazioni appena al di sotto della soglia di attenzione. La scelta di riaprire il centro al traffico inoltre verrebbe presa contro il parere espresso circa 20 anni fa dai cittadini attraverso un referendum popolare, per questo chiediamo all'amministrazione di consultare prima, caso mai, i cittadini».

Aggredito a bottigliate

In fin di vita noto ristoratore di Calliano d'Asti

CALLIANO D'ASTI. Il titolare di un ristorante dell'Astigiano è stato aggredito la notte scorsa con una bottigliata in testa: trovato e soccorso soltanto stamane, è stato trasportato in elicottero al Cto di Torino, dove è ricoverato in coma irreversibile. Vittima dell'aggressione è Piero Beggi, 68 anni, comproprietario del «Ciabot del Grignolino». Questa mattina, quando il cuoco e socio Livio Vallarin, 47 anni, è arrivato nel locale, ha trovato la porta spalancata.

Insospettito, ha cercato Beggi in ogni stanza, senza successo. Poi è sceso in cantina, dove ha trovato il ristoratore in una pozza di sangue. Sull'accaduto hanno aperto un'indagine i carabinieri. L'ipotesi più accreditata è quella dell'aggressione a scopo di rapina. Beggi, che vive in una casetta attigua al ristorante, aveva l'abitudine di nascondere ogni giorno in cantina l'incasso: il rapinatore potrebbe averlo seguito e colpito per impadronirsi del denaro. Gli inquirenti non escludono però altre piste, inclusa la possibilità di una lite con un conoscente. [Ansa]

Un autista denunciato

Rubava benzina dalle auto che trasportava

OVADA. Un camionista, D.L. 22 anni, residente nella cintura torinese, è stato denunciato per furto aggravato dalla Polstrada di Belforte. Alla guida di una bisarca, carica di auto nuove, provenienti dalla Corea del Nord, prelevate a Voltri e destinate all'Interporto di Rivalta Scrivia, aveva fermato il mezzo al chilometro 21 dell'A26, in un'area di sosta. Qui gli agenti lo hanno scorto mentre con una gomma stava prelevando dai serbatoi delle auto la benzina, immettendola in una tanica.

La ditta che si occupa dell'importazione e del trasferimento delle auto, di varie case, da qualche tempo aveva constatato che le vetture avevano tutte il serbatoio asciutto, mentre solitamente nelle auto nuove vengono immessi dai 5 ai 10 litri di carburante, per i piccoli spostamenti. Nostante i controlli, non erano riusciti a capirne il motivo. A chiarire il mistero sono stati i poliziotti di Belforte. [r. bo.]

Novi, all'opera in via Monte Pasubio

Truffatori nei panni di messi comunali

NOVI LIGURE. Il Comune lancia l'allarme dei falsi messi comunali. C'è in giro gente che, spacciandosi per impiegati municipali, tenta di raggirare soprattutto gli anziani. L'ultimo episodio ieri mattina, in via Monte Pasubio. I truffatori, un uomo e una donna, hanno però fallito il colpo. Per dare maggiore credibilità alla loro azione, hanno telefonato alla persona che avevano preso di mira, un'arzilla vecchietta di 85 anni. «Signora, qui è il Comune - le hanno detto - dobbiamo passare a casa sua a farle firmare dei documenti. Resta in casa stamattina?». L'anziana ha risposto che non sarebbe uscita dalla sua abitazione ma, insospettita, ha avvertito il figlio della strana telefonata, il quale si è informato in Comune. Prima però di recarsi in municipio l'uomo ha raccomandato alla madre di non aprire la porta agli sconosciuti. Ha poi scoperto che non c'era nessuna richiesta per la firma di documenti e che questa prassi non è assolutamente prevista. Peraltro i sedicenti impiegati comunali non hanno neppure specificato di che moduli si trattasse. Nel frattempo la coppia di truffatori si è presentata a casa della pensionata che, seguendo l'avvertimento del figlio, non ha aperto la porta e ha costretto così i due malfattori ad allontanarsi. Ieri la donna ha presentato denuncia ai carabinieri di Novi. [m. pu.]

Oggi interrogati i due uomini di Bosio

Un novese coinvolto nel traffico di droga

ALESSANDRIA. Saranno interrogati oggi dal magistrato, Alberto Merlo (soprannominato «Tarzan») e Roberto Merlo, di 45 e 35 anni, abitanti a Bosio, rispettivamente in via Umberto I e via Regina Margherita, arrestati nei giorni scorsi dalla polizia per detenzione di droga a scopo di spaccio e che ora sono agli arresti domiciliari. Sono stati bloccati a seguito di una lunga serie di intercettazioni telefoniche e ambientali (una «cimice» nascosta nelle rispettive auto, una «Golf» e una «Lupo»). Nella vicenda è coinvolto anche un giovane novese denunciato a piede libero.

I due (sono difesi da Lorenzo Repetti e Marina Macaluso) lavoravano in «proprio» appoggiandosi a fornitori di cocaina, sembra di ottima qualità, di Milano e Genova. La sostanza stupefacente, acquistata in quantitativi abbastanza ingenti, veniva tagliata - quando la scorta stava esaurendosi - e venduta dalle 150.000 alle 160.000 lire al grammo a consumatori abituali o a tossicodipendenti che a loro volta ne cedevano una parte. La cocaina sembra servisse anche a loro che ne fanno uso sia pure sporadicamente.

Il traffico di droga si è svolto a Bosio, Novi, Ronco Scrivia,, Genova e in località del Basso Piemonte. [e. c.]

In Piemonte è il primo esempio dell'«Unione» consentita da una legge dell'agosto scorso

«Nozze» fra i Comuni di Molino e Alzano

Tutti i servizi unificati, ma i sindaci rimangono due

Franco Marchiaro

MOLINO DEI TORTI

Le amministrazioni comunali di Molino dei Torti (760 abitanti) e Alzano Scrivia (350) hanno deciso, prime in Piemonte, di dare vita a un'Unione di Comuni sfruttando le norme della legge 265, la Napolitano-Vigneri, dell'agosto '99. «Un'unione - dice il sindaco di Alzano, Pierangelo Caldirola, d'accordo col collega, e cugino, di Molino, Renato Caldirola - voluta col massimo impegno. Un successo che ci inorgoglisce, considerato che siamo stati i primi in provincia e regione».

Una decisione accettata all'unanimità dai 24 consiglieri comunali dei due paesi. «Importante - dice Pierangelo Caldirola - è stato l'impegno, oltre che di tutto il personale, del segretario comunale Lucotti e preziosa si è rivelata la consulenza di Ezio Guerci. Abbiamo dovuto "inventarci" anche lo statuto».

E' stato deciso di creare, per la gestione dell'unione, una struttura snella, formata da solo sei componenti: i due sindaci e quattro consiglieri comunali, divisi in parte eguale tra maggioranza e minoranza (al momento, comunque, ad Alzano non c'è minoranza). Presidente sarà, a rotazione, uno dei due sindaci, la sede principale sarà a Molino dei Torti ma ciascun ufficio dei due Comuni sarà collegato con gli altri, grazie alla totale interconnessione.

Per l'acquisto delle attrezzature la Regione ha concesso un finanziamento di 80 milioni, un altro contributo dovrebbe arrivare dallo Stato. I due Comuni sono vicinissimi l'uno dall'altro, basti pensare che la distanza tra i due municipi è di appena 1300 metri.





I municipi di Molino dei Torti (a sinistra) e di Alzano: i paesi contano rispettivamente 760 e 350 abitanti. La decisione di arrivare all'«Unione» è stata accettata all'unanimità dai 24 consiglieri comunali

Con la legge 142/90, la Bassanini, l'unione era possibile se i Comuni si impegnavano poi, entro tre anni, a fondersi in uno solo. Con la 265/99 questa clausola è caduta, quindi resteranno i due «campanili» di Molino dei Torti e Alzano Scrivia anche se in pratica quasi tutte le funzioni saranno unificate, dall'economato alla Protezione civile, dall'ambiente alle attività culturali, alla polizia ai servizi demografici, elettorali e scolastici, dall'organizzazione del personale all'Urp, ai servizi amministrativi, all'organizzazione del personale, all'edilizia pubblica e privata. Ai singoli Comuni restano gli indirizzi politici, l'anagrafe e l'urbanistica, ma anche per quest'ultima saranno gli stessi i criteri seguiti.

«Notevoli i vantaggi - dice Pierangelo Caldirola -, con lo stesso personale, utilizzato al meglio consentendo ai singoli di esprimere in modo ottimale le proprie capacità specifiche, e con identico impegno di spesa sarà possibile offrire alla gente più servizi e migliori per qualità».

IN BREVE

CASALE

Travolti due cani uno salvato dai vigili

I vigili urbani hanno soccorso e salvato un cane travolto da una vettura al rondò per Morano. Un altro è stato investito e ucciso a Popolo. [s. m.]

CASALE

Mansarda a Santa Maria distrutta da un rogo

Un incendio si è sviluppato l'altra sera a Santa Maria del Tempio, nella mansarda di Luisa e Riccardo Basso. E' andato distrutto il tetto, il rivestimento di perlinato e tutto l'arredamento. Danni ingenti. [s. m.]

GARBAGNA

Si incendiano cassonetti fiamme fino al municipio

Allarme l'altra sera, intorno alle 20, in piazza Principe Doria, dove, hanno preso fuoco tre cassonetti per rifiuti, collocati dietro al municipio. Il rogo si è esteso anche a parte del muro perimetrale del palazzo. [m. t. m.]

OVADA

Coppia di francesi amoreggia sull'autostrada

Una coppia di francesi, dopo aver festeggiato Capodanno a Tolosa e diretta in Val d'Aosta, è stata scoperta alle 16 su una corsia di emergenza dell'A26 su una «Citroen» mentre consumava un atto sessuale. E' stata denunciata dalla Polstrada di Belforte. [r. bo.]

CABELLA LIGURE

In fiamme un bosco ma l'incendio è circoscritto

In fiamme ieri sera un bosco a Cabella ligure, i vigili del fuoco hanno però circoscritto le fiamme. [m. pu.]

E si discute anche della maxi-cava di Allara ■ Casale

La Provincia alla Regione «Allarme ghiaia nei fiumi»

Silvana [illegible]

MONFERRATO

La Provincia raccomanda alla Regione di assumere precise iniziative per eliminare lo stato di pericolo nei corsi d'acqua dell'Alessandrino. Lo fa in un documento approvato dalla Commissione pianificazione territoriale, presieduta da Alessandro Scaccheri (Forza Italia), che si è riunita tra Natale e Capodanno per affrontare la spinosa questione che si protrae da almeno un decennio. Nella lettera che sarà inviata quanto prima a Torino vengono sollecitate iniziative «per agevolare la rimozione della ghiaia e degli arbusti che si sono pericolosamente accumulati nell'alveo del Po e degli altri fiumi e torrenti della provincia».



Molti corsi d'acqua, tra cui il Po (nella foto), sono ostruiti e rischiano di straripare

Nella stessa riunione, su sollecitazione del consigliere Domenico Priora, si è anche discusso della richiesta di attivazione di una grande cava di ghiaia a Casale, da parte della ditta Allara. «La Provincia - spiega Scaccheri - non è chiamata a esprimere un parere in proposito; tuttavia, abbiamo affrontato la questione e inviamo una raccomandazione agli organismi regionali preposti a concedere l'autorizzazione: che prima di decidere tengano doverosamente in conto sia le motivazioni che hanno indotto il Parco del Po e il Magispo ha dare parere favorevole alla cava, sia quelle del Comune di Casale che si è espresso, invece, in modo contrario».

Così pure per la sistemazione degli alvei dei corsi d'acqua la commissione provinciale per la Pianificazione territoriale non è competente a esprimere pareri. «Tuttavia - spiega l'assessore Franco Caneva - invitiamo la Regione ad attivarsi nell'ambito dell'Autorità di Bacino, in cui ha propri esponenti rappresentativi, perché venga svolta l'attività di manutenzione che non viene eseguita da un decennio». Aggiunge il presidente Scaccheri: «Gli arbusti cresciuti nei corsi d'acqua stanno diventando sempre più grossi e il loro effetto di spinta delle acque verso le sponde è aumentato dagli accumuli di ghiaia. Ciò provoca un serio pericolo di esondazioni. Bisogna rendere più fluido il percorso».

Contro questa tesi di svuotamento degli alvei si erano schierati, in passato, molti ambientalisti e i rappresentanti del Parco del Po. Secondo loro, prima di procedere a qualsiasi rimozione, bisogna misurare l'effettiva profondità, poiché molto spesso si è verificato, nel corso dei decenni, un eccessivo abbassamento che farebbe defluire più velocemente le acque, rendendo più probabili le esondazioni.

Acqui, polemiche anche su danni e sprechi all'inaugurazione

Gela l'acqua della fontana

Nella notte straripa, poi ghiaccia

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

Primi problemi per la Cascata delle Ninfee. Ieri mattina, il marciapiede antistante le vasche che formano la cascata è stato transennato a causa di un'improvvisa fuoriuscita d'acqua avvenuta durante la notte, che ha dato origine alla formazione di una pericolosa lastra di ghiaccio. Sul posto sono subito intervenuti gli operai dell'ufficio Tecnico del Comune, che hanno sparso del sale.

«La fuoriuscita dell'acqua dalla fontana è avvenuta per tracimazione, in quanto, durante la notte, il ghiaccio ha ostruito gli [illegible]hi del troppo pieno delle vasche - ha spiegato ieri mattina il direttore generale Pier Luigi Muschiato». Per ovviare a questo problema, è stata aumentata la velocità di ricircolo dell'acqua, in modo da evitare la formazione del ghiaccio sul pelo d'acqua delle singole vasche.



Un'immagine dell'inaugurazione della fontana delle Ninfee ad Acqui

L'entusiasmo degli acquesi nelle notte di Capodanno ha, poi, danneggiato irreparabilmente le aiuole, realizzante a tempo di record per la cerimonia d'inaugurazione con la posa di zolle d'erba. Ora, al posto dell'erba, c'è solamente del fango, che poteva benissimo essere evitato mettendo della ghiaia, visto che per la [illegible] dell'inaugurazione era preventivata da tempo la presenza di migliaia di persone.

Intanto, anche le opposizioni fanno sentire la loro voce in merito alla cerimonia d'inaugurazione della fontana: «Non condivido la scelta di aver voluto riempire con il moscato la vasca centrale della fontana di piazza Italia, visto che è andato sprecato, mentre poteva essere offerto ad un prezzo simbolico per aumentare la raccolta dei fondi a favore di Telethon - ha spiegato ieri il consigliere di Forza Italia Eliana Barabino -. Per quanto riguarda invece i costi effettivi della manifestazione, sarà mia premura chiedere il consuntivo delle spese agli uffici comunali».

Tra Tagliolo e Novi

Presto la luce al semaforo spento da mesi

OVADA. Dovrebbe essere attivato a breve il semaforo all'incrocio fra la provinciale per Novi e quella per Tagliolo. E' del 30 dicembre, il provvedimento del Comune che dà incarico all'Enel per l'allacciamento che ne garantirà il funzionamento.

E' un incrocio da sempre ritenuto pericoloso, tanto che la richiesta di un semaforo era stata supportata da una petizione pubblica, inviata all'Amministrazione provinciale, che ha poi finanziato l'opera con un spesa di 50 milioni. Il semaforo era stato installato a ottobre ma era rimasto spento.

Ma come già in passato era avvenuto alal Caraffa, le procedure burocratiche hanno procrastinato il collegamento dell'energia: una mancanza di concomitanza che la popolazione stenta a giustificare.

Il Comune, in base al preventivo dell'Enel del 4 ottobre 1999, ora spende poco più di un milione di lire.

Intanto, per questo incrocio, il Piano generale del traffico urbano di Ovada prevede un rotatoria da realizzarsi più avanti verso Novi, naturalmente con un nuovo tratto di strada per Tagliolo. Ma questa è un'opera che avrà un costo ben superiore a quello del semaforo, per non parlare dei tempi di attuazione. [r. bo.]

Crisi in Comune

Oggi a Casale un vertice di maggioranza

CASALE. Il sindaco Paolo Mascarino ha convocato per oggi alle 17 un vertice tra le forze di maggioranza per cercare di trovare un chiarimento in seguito alla posizione assunta dalla lista civica «Città insieme» il cui assessore Elena Sassone ha rimesso il mandato.

Città insieme, in un incontro prenatalizio, ha manifestato a Mascarino motivi di disagio legati, tra l'altro, ad alcune problematiche di cui sono esempi il bilancio, la superstrada, la multisala in piazza d'Armi.

Commenta Salvatore Sanzone, segretario dei ds: «Voglio capire quali sono i problemi della lista civica. Se si tratta di questioni [illegible] da discutere, mi pare [illegible] corretto minacciare le dimissioni prima di averli affrontati». Anche Paolo Filippi, segretario dei popolari, dice: «Andremo per conoscere la situazione perché fino ad ora l'abbiamo percepita solo dai giornali. Certo che - aggiunge - se Città insieme si ritira, viene a mancare un pezzo della maggioranza e, anche se numericamente non ci sarebbero problemi, politicamente la situazione va rivista». [s. m.]

Un frontale domenica notte, coinvolti automobilisti astigiani

Felizzano, scontro con 3 feriti

La più grave è una ragazza di Quarto

FELIZZANO. Grave incidente stradale ieri notte verso l'una sulla statale 10, all'incrocio tra Felizzano e Fubine. Nello scontro frontale tra una Bmw e una Panda sono rimasti feriti tre giovani tutti residenti in provincia di Asti.

La più grave è una ragazza residente a Quarto Superiore, Monica Muraro di 22 anni: la giovane è ricoverata nel reparto di rianimazione all'ospedale di Alessandria.

Grave anche il passeggero che viaggiava al suo fianco, B.B. [illegible] anni abitante a Rocchetta Tanaro. La ragazza era alla guida della Panda. Secondo i primi accertamenti pare che la Bmw condotta da C.[illegible]. 21 anni di Asti, sia sbandata finendo nella corsia opposta contro la Panda. L'urto frontale è stato particolarmente violento.

I tre automobilisti sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118 mentre l'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione di Felizzano.

Il fine settimana è stato caratterizzato da molti incidenti causati probabilmente dal ghiaccio. Ad Asti, in frazione San Marzanotto, una donna ha perso il controllo della propria auto ed è finito fuori strada. Analoga disavventura per un altro automibilista nella zona di San Damiano. Scontro invece ad Asti in corso Galileo Ferraris: sono rimasti coinvolti un bus ed un autobus. [se. c.]

Un lutto per Poletto ed a Casa Mazzone

CASALE MONFERRATO. Si svolgono oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Oltreponte i funerali di Antonio Poletto, primogenito (aveva [illegible]5 anni) di numerosi fratelli tra cui l'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto, che presiederà la funzione funebre, insieme a numerosi altri sacerdoti. Antonio Poletto, da tempo malato, è morto nella sua abitazione in via Sergio Ogliaro, dove abitava con la moglie Pinetta Feltrin (lascia anche [illegible] figlie, tutte sposate).

E' stata, invece, sepolta ieri, nella cappella dell'Istituto Mazzone a Casale, suor Luigina Peracchio, classe 1922, molto conosciuta sia per la sua lunga attività di insegnante di Economia domestica all'Istituto tecnico femminile sia come fondatrice (11 anni fa) e prima responsabile della missione in Benin. Colpita da grave malattia, le era stata amputata una gamba in Africa e quindi era rientrata alla casa madre. L'altro giorno un ictus l'ha stroncata. La ricorda con affetto suor Franca: «E' mia coetanea, abbiamo insegnato insieme. Per me era come una sorella, ancor prima che una consorella». [s. m.]

Dopo il trasferimento a Nizza: «Il pubblico denaro va utilizzato meglio»

E il sindaco di Canelli riaccende la polemica sull'ufficio finanze

CANELLI

Dopo aver annunciato un esposto a procura della Repubblica, Corte dei Conti e per conoscenza ai parlamentari locali, il sindaco canellese Oscar Bielli, da sempre contrario all'apertura della sede nicese (attiva da fine dicembre in via IV Novembre sarà inaugurata a metà febbraio) dell'Ufficio unico delle entrate (Imposte, Registro e Iva), torna alla carica con due distinte iniziative: l'annuncio di richieste di informazioni («ogni mese») a Corte dei Conti e procura sullo stato del proprio esposto; e una lettera, che verrà recapitata in questi giorni, ai dipendenti degli uffici finanziari, per spiegare la sua posizione e i motivi delle sue azioni: «Non sono state dettate dal campanilismo e neppure da "protezionismo" a favore dei lavoratori che per anni hanno operato nella sede canellese di piazza della Repubblica - assicura - Lo scopo dell'esposto - dice Bielli - è unicamente quello di far comprendere che i soldi dei contribuenti devono essere utilizzati al meglio, in particolare dal ministero delle Finanze». Il primo cittadino canellese critica in particolare il fatto che a Nizza l'Ufficio delle Entrate è stato allestito, dopo opere di ristrutturazione («costeranno 3 miliardi» dice), in locali presi in affitto, mentre a Canelli la sede di piazza della Repubblica (per Bielli sottoutilizzata) è da anni di proprietà statale.



Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli torna alla carica dopo che la città ha perso a favore di Nizza l'ufficio imposte, registro ed Iva

Una scelta, quella ministeriale, di unificare a Nizza gli uffici finanziari, che il sindaco di Canelli, nel suo esposto, non ha esitato a definire «sospetta». Da qui la decisione di rivolgersi alla magistratura.

La lettera di Bielli agli impiegati dell'Ufficio finanziario, si conclude con un accenno di scuse: «Mi scuso se tutto ciò potrà causare scossoni nel vostro ambiente di lavoro, ma qualcuno - aggiunge il sindaco - doveva pur dire ai signori di Torino e Roma che esiste un limite nell'accettare supinamente le decisioni, specie quelle incomprensibili».

Intanto, alcuni giorni fa, Aldino Bruno Mazzarelli, direttore regionale del ministero delle Finanze, ha inviato una lettera ai contribuenti del Sud Astigiano. Nella missiva si annuncia l'apertura della sede [illegible] degli uffici finanziari, definita «un momento importante per la riorganizzazione dell'amministrazione finanziaria», e il mantenimento, in piazza della Repubblica a Canelli, di una «sezione staccata» degli uffici di Nizza. [fi. l.]

Nel centro del Monferrato astigiano serve un gestore per 24 ettari di terreni

Vigne di Castagnole in cerca di padrone

Fanno parte della tenuta agricola «La Mercantile»

CASTAGNOLE MONFERRATO

Cercasi gestore per i terreni dell'azienda agricola «La Mercantile»: avviata a fine ottobre, la consultazione della Provincia, proprietaria dell'immobile e dei fondi, si è conclusa. Adesso i circa 24 ettari coltivati a vigneto (Ruchè, Barbera, Grignolino), frutteto, seminativo, noccioleto e bosco attendono di sapere in quali mani finiranno.

L'assessore all'Agricoltura, Luigi Perfumo, ha raccolto tre dichiarazioni di disponibilità: quelle della cantina sociale di Castagnole Monferrato, Associazione Vignaioli Piemonte, Consorzio Euroidea, che si è occupato della conduzione dei fondi negli ultimi tre anni e il cui contratto è scaduto a fine dicembre.

«Decideremo entro fine gennaio a quale soggetto dare in convenzione la gestione dei terreni, e comunque [illegible] è detto che delle tre candidature se ne debba scegliere una soltanto» annuncia Perfumo. Il contratto durerà un anno appena (eventualmente rinnovabile): un tempo limitato, che ha tenuto lontani altri candidati. «L'istituto Agrario Penna di Asti, per esempio - conferma l'amministratore - sarebbe stato disponibile in un rapporto pluriennale. Ma quello di un anno è il tempo che la Provincia si è data per decidere, più in generale, del futuro della Mercantile: se alienarla, ovvero metterla in vendita, oppure continuare a includerla tra le proprietà. E' invece da riconfermare l'indirizzo di conduzione biologica dell'azienda avviato tre anni fa». Tra le esperienze decollate, anche l'attività sperimentale di lotta alla Metcalfa pruinosa, con l'introduzione del parassita «Neodrynus typhlocybae» già diffuso in alcune zone dell'Astigiano (Montaldo Scarampi, Scurzolengo, Portacomaro, Vinchio e altre).

La consultazione per individuare i futuri gestori dei fondi ha coinvolto anche Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e le cantine sociali di Scurzolengo e Portacomaro.

In attesa di definire il futuro della «Mercantile» (l'ex giunta Goria puntava a farne un centro congressi con esposizione e vendita di prodotti tipici locali), la Provincia di recente si è vista accordare dal governo l'autorizzazione a proseguire nella ristrutturazione di Villa Badoglio, a San Marzanotto, oltre il 31 dicembre, senza il rischio di perdere il finanziamento di 6 miliardi. L'edificio (anche in questo caso bisognerà trovare un gestore) diventerà, in occasione del Giubileo, centro di accoglienza dei pellegrini, per poi riprendere la destinazione iniziale: sede dell'Univol (università del volontariato) e di altri servizi. [l. n.]

Il vescovo Germano Zaccheo: «E' un utile strumento culturale rivolto ai ragazzi delle superiori»

Sacro e profano nei pellegrinaggi del Giubileo

Per le scuole un cd della diocesi con documenti religiosi e storici



Il vescovo Germano Zaccheo

CASALE MONFERRATO

«Abbiamo realizzato uno strumento per far conoscere ai giovani il Giubileo». Il vescovo Germano Zaccheo ha annunciato ieri l'iniziativa della diocesi, [illegible] materialmente a punto da don Sergio Scagliotti, che si intitola «Tutte le strade portano a Roma». E' un cd di facile consultazione che riassume - non soltanto per quanto riguarda il significato prettamente religioso, ma anche ad ampio raggio per tutti gli aspetti di carattere storico-culturale - il significato del Giubileo attraverso 700 anni.

«Ci rivolgiamo prima di tutto ai ragazzi delle scuole superiori - ha spiegato ieri monsignor Zaccheo, nella sede di "Giovani 2000" in piazza Santo Stefano -. Appena terminate le vacanze natalizie, intendiamo riunire presidi e insegnanti per presentare il cd, mettendolo a disposizione di chi intende approfondire lungo il Duemila (e quindi nell'anno scolastico attuale e nei primi mesi di quello che verrà) il discorso sul Giubileo. Riteniamo che sia un valido sussidio di carattere culturale». Chi desiderasse avere una copia del cd può comunque rivolgersi alla sede di «Giovani 2000», indipendentemente dalla diffusione nell'ambito scolastico.

Il documento informatico si apre con una lettera di Zaccheo che esordisce con «Salve, ragazzi»; segue la lettera pastorale del papa e una sintesi della bolla di indizione del Giubileo.

Dal punto di vista storico, don Sergio ha compiuto un'accurata ricerca sulla cronologia degli Anni santi, a partire dal 1300. Interessante l'excursus sulle vie Franchigene con piantine che indicano alcuni tra i percorsi più significativi.

Curiosità si possono raccogliere nei capitoli dedicati all'abito (la caratteristica schiavina, il bordone, la bisaccia), all'alimentazione (molto vino) e alle abitudini del pellegrino. Se, ad esempio, durante il percorso, la tentazione della carne sopraffaceva i migliori propositi spirituali e il pellegrino si accoppiava suo malgrado con una prostituta, non poteva continuare il cammino. Doveva sospendere il pellegrinaggio e ritornare nella propria città, confessarsi e ricominciare da capo (a meno di incontrare qualche religioso comprensivo che assolvesse seduta stante dal peccato carnale dando il placet per proseguire). Si parla anche di shopping del pellegrino: ovvero dei caratteristici mercatini detti «paradiso» che venivano allestiti fuori dalle grandi cattedrali. E non manca la documentazione sui cosiddetti viaggi penitenziali, ovvero l'usanza di fare espiare pene per taluni reati con il pellegrinaggio anziché in carcere. Significato della Porta santa e delle indulgenze occupano altri capitoli del cd, mentre, allegati, oltre a numerose immagini esemplificative, ci sono 11 video sonori di storici giubilei. [s. m.]

I 75 anni dello spettacolo ricordati attraverso immagini ed interventi

Gelindo raccontato in un libro

Il testo integrale della «divota cumedia»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Una rappresentazione dialettale che [illegible] in scena ininterrottamente da 75 anni merita una particolare attenzione e un debito riconoscimento. Ecco perché l'Associazione San Francesco d'Assisi che cura la realizzazione di questo spettacolo gli ha dedicato, grazie anche al contributo della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, un bel volume.

E' «Gelindo 75-La "divota cumedia"», edito da Ugo Boccassi, [illegible] prefazione di Umberto Eco, ideazione e raccolta testi di Luigi Visconti, coordinamento e impaginazione di Lucio Bassi, interventi [illegible] Agostino Pietrasanta, Antonio Alessio, Mario Arnoldi, Lorenzo Panizza, Giancarlo Gatto, Beppo Bia[illegible]hi, Gianluca Veronesi. Ci sono anche [illegible]itti degli scomparsi Domenico Arnoldi, che per 54 anni vestì i panni di Gelindo, Aldo Moraschi, Eugenio Cellerino, Luciano Bevilacqua.

Arricchito da [illegible] serie di fotografie, il volume riporta fedelmente il testo teatrale della «divota cumedia» [illegible] solo [illegible] dialetto ma anche in italiano, così da consentire a tutti di comprendere non tanto la trama in generale che è molto semplice (è la storia del pastore mandrogno che per primo vide e adorò Gesù nella capanna di Betlemme) quanto le battute anche esilaranti.



Una scena di una recente recita di Gelindo [illegible] Teatro dei Cappuccini di via San Francesco, con Claudio Bellinaso, Luigi Visconti e Nando Campo

Ricorda Antonio Alessio, oggi docente universitario in pensione che in Gelindo ha recitato vari ruoli, che la rivoluzione più significativa (all'inizio degli anni '50), fu l'apparizione in scena di [illegible] donna, ovviamente nei panni della Madonna, ruolo rivestito tradizionalmente da un [illegible]. Padre Francesco, «anima» dello spettacolo, non ammetteva infatti presenze femminili.

Scrive Gianluca Veronesi, dirigente Rai ed ex sindaco di Alessandria, che Gelindo «non propo[illegible] [illegible] stucchevole cartolina di buoni sentimenti, ma personaggi in carne e ossa con le loro debolez[illegible] e intolleranze».



Anche Umberto Eco ha recitato [illegible] «divota cumedia» ma sempre in ruoli [illegible] «un centurione, un re Magio» proprio perché, spiega lui stesso «pur capendo a meraviglia il dialetto [illegible] l'ho [illegible] parlato [illegible] fluidità»

Da Eco un elogio del vernacolo

«Ci vuole l'Accademia del Dialetto o tutti parleranno come Costanzo»

ALESSANDRIA

«Si dia vita ad un'Accademia del Dialetto, dove i piccoli alessandrini, i cui genitori, anche se nati in Alessandria, parlano oramai come Maurizio Costanzo, imparino [illegible] parlare anche in dialetto, a cantare [illegible] dialetto. E' il solo modo di salvare, con la cultura dialettale, Gelindo. E a concepire un Gelindo del futuro in cui recitino alessandrini di genitori calabresi, siciliani o (perché no?) del Burkina Fasu».

La proposta [illegible] di Umberto Eco, che l'ha avanzata nella prefazione del volume dedicato al pastore Gelindo. Lui stesso, sino a pochi anni fa, ha recitato nella «divota cumedia» ma sempre in ruoli minori - un centurione, un re Magio, [illegible]an Giuseppe - proprio perché, pur essendo alessandrino, pure capendo a meraviglia il dialetto, pur masticandolo, non l'ha mai parlato con tale fluidità da poter recitare nel Gelindo.

«Sono cresciuto - scrive - in una di quelle famiglie che per la prima generazione erano piccola borghesia dove pertanto i genitori parlavano in italiano ai figli, e dialetto solo fra loro».

Oggi, prosegue Eco, la situazione è «peggiorata»: gran parte degli alessandrini [illegible] parla dialetto, molti sono immigrati e si rischia, a breve termine, di [illegible] trovare più nessuno in grado di recitare nel Gelindo e di non avere più spettatori in grado di capirlo.

«Gli stessi linguisti che hanno combattuto contro i dialetti - scrive Eco - si sono resi conto che occorre salvarli perché sono tradizione, continuità, storia, cultura. Gelindo è un modo di mantenere vivo il dialetto, ma da solo non basta». [e. c.]

Gremito il discobar Maxim di via Verdi per l'assegnazione delle targhe

Ecco i premiati di «Provincia 2000»

Dal pittore Botta a Musso, olimpionico di boxe

ALESSANDRIA

Gremito il disco bar Maxim per l'assegnazione dei premi «Provincia 2000», in una serata presentata da Paolo Paoli ed Elena Caselli a cui hanno partecipato anche gli assessori Daniele Borioli (vicepresidente della giunta provinciale), Mara Scagni ed Adriano Icardi.

Pianobar con Danilo Cocchi, poi è cominciata la distribuzione di targhe a personaggi impegnati in vari campi, accomunati dal fatto di aver contribuito a far conoscere Alessandria e la sua provincia.

E' toccato [illegible] Ugo Boccassi e Fran[illegible] Ragona, autori anche [illegible] un volume che ha raccontato vent'anni di musica in città; poi a Lina Anfossi, da decenni impegnata nel [illegible] dell'abbigliamento; i decani del giornalismo alessandrino Franco Marchiaro e Giuseppe Zerbino e a Guido Botta, pittore di fama nazionale e alla bella Chiara Russo, che gli ha fatto di recente da modella, trionfando nella manifestazione «La Modella per l'Arte».



Un [illegible] della premiazione [illegible] Guido Botta (con la targa) e di Chiara Russo

E poi ancora Paolo Vassallo, patron del concorso appena citato; Di[illegible] Crocco, showman e personaggio popolarissimo anche come conduttore del programma televisivo «Musica insieme»; Al Rangone, cantante e autore di motivi ballabili; Patrizia Campassi, danzatrice insegnante di ballo. Per il mondo sportivo, Libero Como, ex rugbista; Franco Musso, olimpionico a Roma nel '60; Giuseppina Capra, podista veterana; Daniela Bianchini, arbitro di calcio.

Per la solidarietà, riconoscimenti a don Ivo Piccinini, don Gino Casirnghi e don Remigio Cavanna. Un premio anche a Stefano Dati, direttore di *Musica Vera Italiana* che per la nostra provincia ha sempre un occhio di riguardo. [r. al.]

Appuntamenti con l'arte

Prosegue [illegible] le «Stanze di Artù» agli ultimi giorni

Ultimi giorni - chiude il 9 gennaio - per visitare, nelle sale ristrutturate dell'ex-convento di San Francesco, [illegible] via Cavour ad **Alessandria**, la mostra «Le stanze di Artù» che, per la prima volta, presenta gli affreschi del ciclo cavalleresco «strappati» da una torre trecentesca della cascina Torre di Frugarolo. Tutti i giorni (meno il lunedì) 10-13 e 15-19, sabato e domenica 10-19. Chiude invece il 16, nelle sale di Palazzo Cuttica in via Parma 1, «Artavola», a cura di Anny Di Gennaro e Giuliana Maldini [illegible] Federargenti, Promoargenti e Argentieri alessandrini. In una ventina di tavole il design viene illustrato da argenti di ispirazione barocca, mobili d'epoca, opere d'arte, costumi. Orario 10-13 e 16-18; festivi 11-19. A Spazio Arte di **Gavi**, collettiva di opere d'arte sacra con la partecipazione di 14 artisti. Sino al 7 gennaio: 17-19, festivi 15-19. Ad **Acqui**, a Palazzo Robellini, su iniziativa del Circolo Ferrari, interessante collettiva «Insieme oltre [illegible] 2000». [f. m.]

Prevendite in città e a Valenza per i concerti milanesi

Gli ultimi biglietti per Sting e quelli per Gloria Gaynor

Lasciato alle spalle un Capodanno che sarà ricordato per i concerti in piazza, ecco una guida alle prevendite per le esibizioni più attese a Milano nei prossimi mesi.

Ad Alessandria, da Klark Kent, in via Guasco, gli ultimi biglietti per Sting (18 gennaio, Filaforum) a 44 mila lire; Satyricon ([illegible], Rainbow) e Great White [illegible], Rolling Stone) e Moonspell (26, Rainbow) a 35 mila; Queensryche (27, Palalido) a 50 e 60 mila. Disponibili anche biglietti per Testament, My Dying Bride e Rage Against the Machine (in febbraio); Yes e Slipknot (marzo), Stratovarius (aprile).

Da Zarathustra, [illegible] via Alessandro III: Lucio Dalla (18 gennaio, Smeraldo) a 52, 63 e 75 mila, poi a febbraio Bush (15, Alcatraz) 41 mila; Rage Against (18, Filaforum) 40 mila e Simply Red (28, Filaforum) 49 mi[illegible]. Già in vendita i biglietti per le esibizioni di Counting Crows (marzo); Ben Harper e Five (aprile), Korn (maggio). Da Otello, in via Trotti, prevendita per Queensryche, Rage Against, Yes (4 categorie di prezzo, da 44 a 88 mila lire) e Slip Knot. Ricca scelta [illegible]che da Route 66, a Valenza: oltre ai biglietti per Bush, Rage Against, Simply Red, Yes, Counting Crows, Ben Harper, Five (con viaggio in pullman) e Korn, ci sono quelli per Gloria Gaynor (7 febbraio [illegible] Teatro Nuovo, 100 e 122 mila), per Beck (9 marzo, Alcatraz, [illegible] mila) e per Steve Vai (29 marzo, Alcatraz, 50 mila). [b. v.]



Sting sarà il 18 al Filaforum di Assago

GIORNO E NOTTE

Stage

Costruire le maracas

Sono aperte le iscrizioni allo stage di costruzione strumenti musicali etnici-tribali (tamburi, didjeridù, bastoni della pioggia, maracas, clavè) organizzato dall'associazione Haroldo Conti per il 21 e il 22 del mese. Nel seminario si apprenderà anche come utilizzarli ed è previsto anche [illegible] pranzo etni[illegible]: chi è interessato, può telefo[illegible] ai numeri 0144-372860, 0338-7638012 oppure anche 0338-3888618. [r. al.]

Metal

Due band al Thunder

Appuntamento con la musica metal al Thunder Road [illegible]i Codevilla: si esibiscono questa sera due band, i Centurion e i Wotan. [d. sa.]

Iscrizioni al premio Soliva

Si articola in sei giornate l'edizione 2000 del Concorso musicale Soliva, dal 27 marzo al 1° aprile: presidente del premio Massaza e delle categorie pianistiche è anche quest'anno l'americano Jeffrey Swann. Informazioni sul sito internet www.soliva.it. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] 0131-252 644
Tarzan
Cartoni animati
Ore 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
[illegible]
con Paolo Villaggio
Ore 20-22.20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire [illegible]

[illegible] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
La figlia del generale
di S. [illegible] [illegible], M. Stowe e T. Hutton
Ore 15.15-17.30-19.45-22.20 L. [illegible]

CORSO. [illegible] 0131-268 080.
Se scappi, ti sposo
[illegible] [illegible] Richard Gere
Ore 20-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16.10-18.10-20.10-22.20 [illegible] 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
La nona porta
[illegible] Polanski con J. Depp e L. Olin
Ore 17.20-19.50-22.25 Lire 12 000

[illegible] Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Tutti gli uomini del deficiente
di P. Costella con C. Gaone e P. He[illegible]
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Inspector Gadget
di D. Kellogg con R. Everett e J. Fisher
Ore 16-17.30-19-20.30-22.30
Lire 12 000

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 [illegible]
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan [illegible]
Ore 20-22.30 [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Se scappi, ti sposo
[illegible] Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

[illegible]
ROMA. Tel 0143-667 516
Il pesce innamorato
di e con L[illegible] Yamila Diaz
Ore 20.30-22.30 Lire [illegible]

[illegible]
BALBO. Tel 0141-824 [illegible]
Se scappi, ti sposo
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 791
[illegible]
Ore 15.30-17.10-18.50-20.20-22.25
[illegible] 12 000/9000

[illegible] 0142-452 081.
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
[illegible] 15.30-17.45-20-22.20 [illegible] 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Se scappi, ti sposo
[illegible] Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 15.30-17.45-20-22.30. Lire [illegible]

[illegible]
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22.15 Lire [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 15-17-19-21 [illegible]

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 15-17.30-20.15-22.30 Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 15-17.30-20.15-22.30 Lire 12 000/10 000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il pesce innamorato
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
[illegible] gli uomini del deficiente
Ore 20-22.30 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La figlia del generale
Ore 20-22.30 Lire 10 000/6000

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321 472
Se scappi ti sposo
di G. Marshall con J[illegible] Ric[illegible]
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 230
[illegible]ze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
[illegible] 16-18-20.15-22.20 Lire [illegible]

[illegible]
COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Se scappi, ti sposo
Ore 20-22.15 Lire 12 000/8000

[illegible]
LARA. Tel 0143-62 895
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 [illegible].
[illegible] di [illegible] 2000
[illegible] Lire 12 000/8000

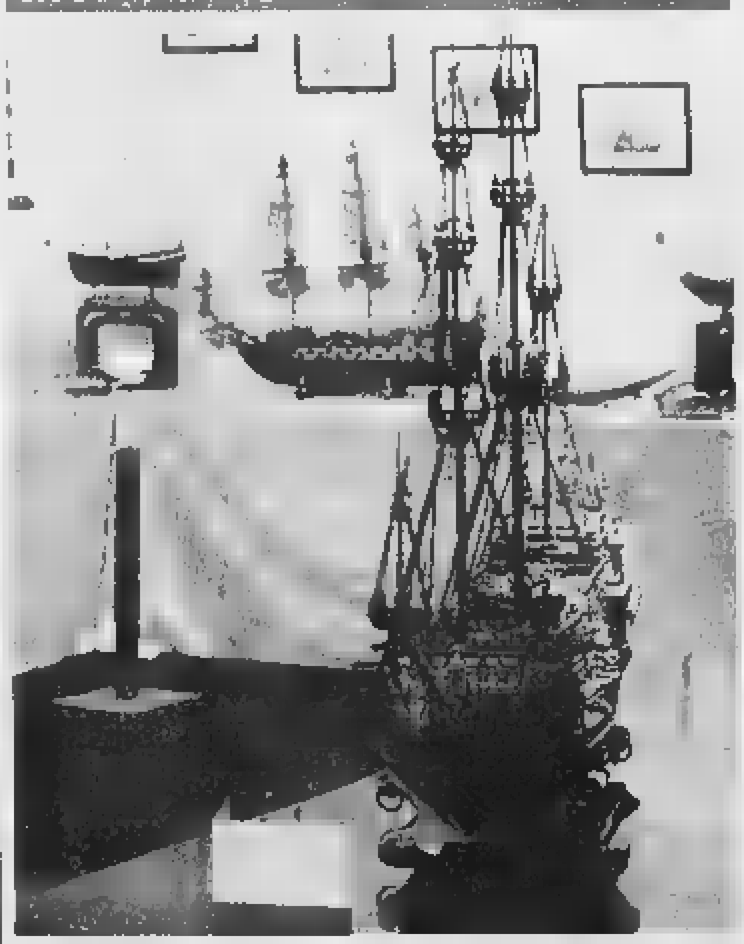
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-[illegible] 124
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts [illegible] Gere
Ore 20.10-22.20 Lire 10 000/7000

[illegible]
TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 817.93.73 ***Notting Hill*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Il pesce innamorato*** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. ***Tarzan*** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or.: 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 **Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 3: *La figlia del generale*** Viet. min. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***La figlia del generale*** Or.: 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] ***Il pesce innamorato***. Or.: 15, 16.55, [illegible], 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***East is east*** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23 ***Una relazione privata.*** Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***La storia di Agnes Browne.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 ***Se scappi ti sposo*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 ***Il sesto senso.*** Viet. min. 14 Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***L'estate di Kikujiro.*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***Happy Texas*** Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***Tarzan.*** Or.: 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***La nona porta*** Or.: 15, [illegible], 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible], tel. 817.16.42 ***Runaway [illegible] - Se scappi ti sposo*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16.15, 18, 20.15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Questo è il giardino*** Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.153. ***L'ispettore Gadget*** [illegible]: 15.35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23 ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Giorni contati*** [illegible] min. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 817.59.06 ***Il sesto senso.*** Viet. min. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [illegible] Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Tarzan.*** Or.: 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Il pesce innamorato*** Or.: 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Inspector Gadget.*** Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Il gigante di ferro*** Cart. anim. Or.: 15.30, 17.15, 19 ***Non lo sappiamo ancora*** Or.: 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Una relazione privata.*** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX [illegible] 15, tel. 531.400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 2: *La figlia del generale*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Or.: 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich.*** Or.: 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***La nona porta*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 ***La lettera d'amore*** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Summer of Sam*** Viet. min. 18 Or.: 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or.: 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 ***Vacanze di Natale*** [illegible] Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Prossimo concerto sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti 20/1 ore 21. ***Una presunta possessione*** Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, D. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. 21/1 ***Il Diavolo di Domani*** Tavola rotonda. Info tel. 011 8815.241/242
[illegible] ***Giovanni Agnelli Lingotto*** Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai.* Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate [illegible] 00.000) con or. 14-18 presso l'atrio del [illegible] Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61.

MODELLI IN MOSTRA



Alla Gambarina, sino al 28

[illegible]i è inaugurata il [illegible] e resterà aperta sino al 28 (feriali 9-12 e 16-19, chiuso mercoledì pomeriggio; festivi solo 16-19) la mostra di modellismo al museo del «C'era una volta» in piazza Gambarina, ad Alessandria, organizzata dai soci del Csi Model. In esposizione modelli d'imbarcazioni (dal galeone a scafi moderni), di aerei (alcuni con motori a reazione), di vetture sportive e figurini. [r. al.]

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che rimane nella storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a [illegible] nato ad Alessandria [illegible] esploso con [illegible] maglia dei grigi giocando a 16 anni [illegible] serie A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta [illegible] «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Cerott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come [illegible] ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo a Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I non più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallèe è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet o, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta con i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, [illegible] le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445572; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129, **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573608, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592540, **GORIZIANO**, via Cervino 13, t. 913830, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 7900456, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4020011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501564 501550, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE ▇▇▇ (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2,691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Preghiamo' dettagliamente. Serietà ▇▇▇ (UIC 4395) **PRESTIT** 011.581.7521 corso Re Umberto 87.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamate gratu▇▇▇

ACQUISTIAMO ▇▇▇, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004101 - 880 0465.

▇▇▇ conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02/295.18014.

▇▇▇ VENDITA / GERENZA

CEDO avviata gestione casa di riposo 28 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel. 011 958 8717.

STELLA 011.447.8260 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due persone cedo richiesta £ 85.000.000.

STELLA 011.447.8260 ristorante zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel. 0338.703.7488 - 0339 490.8433.

CERCASI urgentemente cameriera/o e tuttofare con esperienza o referenze Tel. 011.311.2956.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/660.8052.

▇▇▇ segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel 0339/408.8430 0338/538 4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico: impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale, impiegato/a ▇▇▇ nistrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2174 - 10100 Torino.

TECNICI

SOCIETA' alberghiera specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistema IBM AIX o outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

▇▇▇ copertura e telefoniste ricerca per ▇▇▇ Alba e Asti, ▇▇▇ mercato. Inviare curriculum via fax al numero 0172/981 87

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel. 0338/030.7319.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105.

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.359.393.

▇▇▇ libero ▇▇▇ ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto Gabetti 011.433.2558

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabetabel 011.889.2982.

CENTRO via Juvarra libero ▇▇▇ soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Potenza ampio 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 260.000.000. Tabetabel 011.889.7982.

CROCETTA ▇▇▇ Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. ▇▇▇ 011.581.8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abitabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.250.988.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.6703

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie. Ag. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medioecentemente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 110.000.000. Ag. Derna 011.242.7331.

PIAZZA Adriano adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore. Tabetabel 011 434 7525.

SERVAIS via impresa prenota alloggi varia metratura prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.501.1137 - 0347.451.2859.

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile ▇▇▇ affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011.501.1137 - 0347.451.2859

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/501.1137 - 0347/451.2859

▇▇▇ ▇▇▇

AIRASCA libero a £. 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011 437.9105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa. Carovana 011 539.967 0348.274 5397

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box. £ 350.000.000. Gabetti 011 405.3870.

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.503.

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.960.6022.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.827 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. 185.000.000

AREA CASA ▇▇▇ 0184.501.370 corso Inglesi, bilocale nuovo splendida vista mare £ 190.000.000. Privata.

ARMA ▇▇▇ mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO altezza del ▇▇▇, vicinanze mare, camera cucina ▇▇▇ balcone, arredata £ 130.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.380.

FINALE ▇▇▇ a due passi dal mare ampio bilocale con terrazzo ottime condizioni Fondocasa 019.680.710.

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studiotre 019.612.643.

▇▇▇ Gabetti vende fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel. 0184.501.610.

▇▇▇

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalog▇▇▇ Tel. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-▇▇▇ag.boreal@bibione.nettuno.it.

COSTA AZZURRA

AFF▇▇▇ Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villetta provenzali, piscina, parco da £ 120.000.000. Italgest 800.274.274.

▇▇▇ ▇▇▇ Casa 0182.555.827 Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 99.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.555.827 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000

AFFARE Area Casa ▇▇▇82.555.827, Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Théoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, ▇▇▇. Italgest 800.274.274

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000 Italimmobili 011.771.1918.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 ml mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 88.000.000. Interim 011.569.787.

NIZZA vicino Negresco ▇▇▇ bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF500.000. Giovanni 0033 612 100.385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6888 locali industriali mq 500 - 8.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.750.688

> **INTERI STABILI**
>
> **In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.**

RICERCHIAMO ▇▇▇ incarico imprese di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **RICERCHIAMO**
>
> **urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.339.007.**

AFFITTI OFFERTE

▇▇▇

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare bis, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.380.

LOCALI UFFICI ▇▇▇

▇▇▇ ▇▇▇ 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rampa.

▇▇▇ **PIP** 011/610.341 affitta ▇▇▇ strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.134.6888 locali industriali mq 500 - 8.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

▇▇▇ ▇▇▇OBILIARE 011.434.6888 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma.

AFFITTI DOMANDE

▇▇▇

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.530.914

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA ▇▇▇ ▇▇▇ valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 ▇▇▇ (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 - 0335/610.2719

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

▇▇▇ auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar strada Torino, ▇▇▇ - Beinasco Tel. 011.397.1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1043 - 011.089.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 ml mare scelta menu pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel 0182 640 776

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495 474 lungo passeggiata ▇▇▇ Camere, servizi TVC. Scelta menu con pesce. Sconti lunghi periodi servizio bar.

MATRIMONIALI

B. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo ▇▇▇ Vinzaglio - To▇▇▇. Tel. 011.▇▇▇ 1055

COMMERCIANTE 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, lavoratrice attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183

VARIE

▇▇▇ **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.837. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.097 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/C - Torino. Tel. 011.561.3080.

Meno due alla trasferta di Firenze: Grizzly Club e Supporters si mobilitano

Grigi, inizia il mese più delicato

Disastrosi lo scorso anno i match di gennaio

SPORT FLASH

E' arrivato dal Piovera il trequartista Marchesi

Ancora novità nel mercatino dei calciatori: al Pontecurone (Promozione) [illegible] arrivato il trequartista Marcello Marchesi, classe 1977, [illegible] Piovera. Sarà pronto a debuttare coi nuovi compagni, alla ripresa del campionato. [r. c.]

GIOVANI

La Sorgente e Ovada prime al torneo Pulcini

La Sorgente Acqui ha vinto il torneo di calcio, categoria Pulcini '89-90, disputato ad Ovada. Ha battuto in finale i padroni di [illegible] dopo i calci di rigore. Si è decisa dal dischetto anche la finale dei Pulcini '90-91: l'ha spuntata l'Ovada contro il Vallestura. [r. bo.]

BOCCE

Piazza d'onore a Casteggio per il duo viguzzolese

La coppia viguzzolese formata da Eugenio Biglieri e Mauro Perotti ha colto [illegible] 2° posto al torneo di bocce di Casteggio. Si è arresa in finale al duo Setta-Salvini, della Cimbali Milano per 12-7. Terzo posto ai tortonesi Mastella e Carena. [r. g.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Non sarà un esodo consistente come quello alla Spezia (oltre quattrocento tifosi erano affluiti al «Picco»), ma comunque un [illegible]uon numero di sportivi seguirà i grigi giovedì a Firenze. Contro [illegible] Rondinella, infatti, saranno presenti sugli spalti del «Due Strade» una cinquantina di appassionati, [illegible] arriveranno [illegible] pullman nel capoluogo toscano. «Noi - dice Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly Club - avevamo intenzione di predisporre un bus. Invece, dopo qualche gi[illegible] [illegible] atteso e tenuto conto ch[illegible] scarse le adesioni, abbiamo deciso di unirci ai Supporters. In tal modo, abbiamo occupato tutti i posti di un pullman». Il ritrovo è fissato in piazza Garibaldi, mentre la partenza [illegible] alle 9 dal Bar Illy. Inoltre non è da escludere la presenza [illegible] Firenze di qualche sportivo-turista che [illegible] mancherà di vedere all'opera i grigi alla ripresa del campionato.

«Comunque - assicura Migliaccio - ci faremo sentire come siamo da sempre abituati a fare. Purtroppo, la partita con la Rondinella capita in una giornata festiva particolare, con la possibilità per chi è interessato di prolungare il classico "ponte" fino a domenica. E anche [illegible] distanza con Firenze è considerevole. Non è poi da trascurare che [illegible] Spezia era[illegible] stati anche praticati ai tifosi sconti sul biglietto ferroviario: ciò aveva indotto molti tifosi a muoversi. In Toscana saremo in pochi, ma promettiamo un continuo incitamento ai giocatori per gli interi 90'».


Grizzly Club e Supporters raggiungeranno Firenze con un [illegible] unico pullman

Intanto la squadra, da domenica pomeriggio, ha ripreso gli allenamenti al campo Michelin di Spinetta per mantenere la migliore condizione fisica e presentarsi a Firenze preparata ad affrontare un avversario che ha necessità di punti per uscire dalla zona playout. Per i mandrogni l'obbligo è quello di incominciare l'anno nuovo [illegible] maniera decisamente migliore rispetto a dodici mesi fa. Allora, il 6 ed il 10 gennaio '99, un'irriconoscibile Alessandria perse due gare di seguito fuori casa, rispettivamente contro Pro Sesto (2-0) e Cremapergo (1-0), retrocedendo dal quinto al decimo posto [illegible] classifica, a cinque lunghezze dall'area playoff.

Basket, il team mandrogno ha ripreso gli allenamenti

L'Ulka pronta per Messina ma l'influenza blocca Vesel

ALESSANDRIA

Il virus dell'influenza [illegible] abbandona le giocatrici dell'Ulka Delta: il Duemila [illegible] cominciato proprio come era terminato l'anno vecchio, cioè con qualche acciacco di troppo per il team alessandrino, che giovedì concluderà l'andata della A1 femminile di basket sul parquet della Rescifina Messina. «Purtroppo, Vesel [illegible] rientrata dalle vacanze con la febbre e non è al meglio - dice il coach Beppe Zanforlin -. Per fortuna [illegible] è ripresa Salvestrini, mentre Almerigotti ha lavorato in queste ore [illegible] ritmo blando. Il suo impiego non dovrebbe comunque essere in discussione nella trasferta siciliana».

Quanto è importante la «rosa» al completo per la compagine mandrogna? «La nostra è una squadra "mosaico", che si trova in difficoltà se viene a mancare anche [illegible] solo tassello - replica l'allenatore -. La dimostrazione si è avuta nell'ultimo test del '99, contro Schio. Se avessimo avuto qualche cambio sotto le plance e[illegible] tra le guardie, avremmo probabilmente strappato i due punti [illegible] vicentine. Invece, dopo un eccellente primo tempo, abbiamo sbagliato qualche tiro da fuori, [illegible] abbiamo più preso rimbalzi ed è venuta meno la fiducia. Così, le ospiti sono rientrate in partita e ci hanno beffato con Arnetoli dalla lunetta nel convulso finale». Il giorno dell'Epifania, a Messina, l'Ulka Delta dovrà fare i conti con un'avversaria in lieve crescita dopo un deludente avvio [illegible] stagione. La ceca Nemcova (miglior giocatrice europea e grande protagonista del recente All Star Game) e le azzurre Rezoagli e Costalunga sono le giocatrici più temibili del quintetto isolano, che finora ha avuto poco dall'altra straniera dell'Est, Lelas. Per Zanforlin, «quella di Messina sarà una tappa importante, ma ci poniamo soprattutto l'obiettivo di vincere sabato prossimo contro Alcamo, nella prima giornata di ritorno. Distanziare le trapanesi di 8 punti in classifica e, magari, ribaltare il saldo negativo dell'andata (che è di -11; ndr) ci consentirebbe di ipotecare la salvezza e di guardare con serenità al prosieguo del campionato». [m. d.]


Renata Salvestrini e Alessandra Almerigotti tornano a disposizione del Delta

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

La vetta è lontana 12 punti ma la passata stagione il Montichiari ne recuperò 15 al Thiene

La Valenzana si aggrappa ai numeri

«In sette gare dimezzeremo il distacco dal Legnano»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

«Domenica deve cominciare [illegible] nostra riscossa»: Ezio Maggi, ds della Valenzana [illegible] [illegible] ottimista sull'esito della corsa [illegible] la C2. «Possiamo farcela se cambieremo mentalità - spiega -. Il fatto che tutti ci diano per spacciati ci favorirà». Sulla stessa falsariga, il pensiero del direttore generale rossoblù: «Se nelle prossime 7 partite riusciremo a recuperare 6 punti, torneremo a nutrire ambizioni di serie superiore - afferma Luigi Abbate -. [illegible] vantaggio del Legnano [illegible] notevole (12 punti; ndr) ma lo scorso anno il Thiene ne [illegible] 15 sul Montichiari e [illegible] salire [illegible] stati i bresciani. Tutto può [illegible] accadere, dunque, anche se il Legnano [illegible] un team bravo e smaliziato». Perchè la squadra, costruita per salire, ha fin qui deluso? «Qualche pecca c'è ma la maggior parte dei risultati storti è dovuta a episodi, a componenti sfortunate» replica Abbate. Tra le «pecche» si può inserire l'operato del mister uscente? «Ciravegna ha lavorato bene, forse c'è stata solo qualche carenza di ordine psicologico - assicura il dg -. Quando se n'è reso conto, ha deciso di andarsene». Con Maurizio Codogno in panchina qualcosa [illegible] cambiato, anche [illegible] i risultati non [illegible] stati all'altezza della situazione. Ma che sia [illegible] atto una svolta lo si è capito dall'amichevole con la Sestrese. Il clamoroso 3-0 con cui la Valenzana ha liquidato [illegible] capolista del girone A di serie D è stata [illegible] sorpresa per tutti. «Non per me, che avevo intuito la voglia dei ragazzi [illegible] riscattarsi - puntualizza l'allenatore rossoblù -. Si tratta di un primo risultato immediato del lavoro svolto a livello mentale».


Emanuele Panizza, della Valenzana

In che direzione ha operato? «Ho cercato di infondere nei giocatori la convinzione che ogni azione ha un suo fine - dice Codogno -. Bello ad esempio, deve imparare [illegible] finalizzare di più se vuole rendere efficaci le sue magiche serpentine e i compagni di reparto debbono [illegible] pronti a concludere quando lui depone sui loro piedi l'assist buono. [illegible] in una partita facciamo venti azioni [illegible] non buttiamo la palla nel sacco, logico che al massimo strapperemo un pari». Fra quanto conta di avere la squadra pronta alla riscossa? «Dobbiamo abbbandonare la frenesia attuale e acquisire [illegible] consapevolezza della nostra forza - conclude Codogno -. Nell'attuale posizione, possiamo giocare [illegible] tranquillità e pervenire a grossi traguardi».

Derthona

Gli allenamenti da oggi a Pizzale

Ettore Piraccini
TORTONA

Il Derthona riprende stamane gli allenamenti [illegible] Pizzale, paesino dell'Oltrepo pavese, dopo aver festeggiato con tre giorni di vacanza l'avvento del [illegible]. I leoncelli hanno terminato il '99 con un successo nel derby [illegible] i «cugini» dell'Alessandria, che è corroborante e di buon auspicio: si trattava della più classica delle partite amichevoli, ma di quelle comunque che nessuno vuole perdere. Ora la truppa di Domenicali è concentrata sul prossimo impegno di campionato, rappresentato dalla difficile trasferta di Cuneo. La gara è importante perchè, se i bianconeri riuscissero per [illegible] sesta volta consecutiva ad incamerare i tre punti, si terrebbero in linea [illegible] Moncalieri e Sestrese, protagoniste il 16 gennaio dello scontro diretto che potrebbe favorire il Derthona, [illegible] potrebbe addirittura permettere ai leoncelli di agganciare [illegible] extremis il titolo d'inverno.

Mister Domenicali spiega che «il primato a metà stagione è [illegible] obiettivo a cui teniamo, anche se siamo coscienti che è molto meglio arrivare in vetta a fine campionato. E' nelle nostre possibilità, a patto che continuiamo a giocare al meglio in tutte le gare: da adesso comincia il difficile, perchè ormai la maschera l'abbiamo gettata [illegible] tutti sanno che anche a [illegible] interessa moltissimo approdare in C2». L'allenatore (che spera di recuperare completamente gli infortunati Corvo e Ferrarese e di migliorare la condizione atletica [illegible] Simonet) è in attesa di Cester, giovane centrocampista-goleador che la Reggina ha concesso in prestito e che nei prossimi giorni dovrebbe aggregarsi alla compagine bianconera.


[illegible]erthona e Valenzana (qui in [illegible] derby di repertorio) sognano la serie C2

TAMBURELLO

C'è il «sì» delle società

Una rivoluzione nei campionati di serie A1 e A2

Renzo Bottero
CASTELFERRO

Per la prossima stagione sportiva, [illegible] prevista una [illegible] rivolu[illegible] nei campionati di tamburello. Domenica scorsa, in un incontro fra i rappresentanti delle squadre che partecipano alle serie A1 e alla A2, la Commissione tecnica della Fipt ha preso atto delle esigenze delle varie società e ha promesso di predisporre i calendari nel modo più funzionale possibile.

Anche quest'anno, saranno dieci le squadre che prenderanno parte alla A1, mentre altrettante gareggeranno nel torneo di A2. Per la massima categoria, le prime otto formazioni che [illegible] classificheranno nella regular-season daranno poi vita ai playoff per l'assegnazione dello scudetto tricolore del 2000. Per la serie A2, le sei meglio classificate nella prima parte saranno promosse [illegible] A1 e otterranno il diritto a disputare i playoff per l'assegnazione del titolo italia[illegible] di A2, che sarà praticamente l'ultimo di questa categoria, perchè dal 2001 ci saranno solo A e B.

Quindi le due squadre di A1 e le quattro di A2 escluse dai playoff, assieme alle due vincenti dei gironi di serie B, formeranno due gruppi di qualificazione, alla fine dei quali le prime classificate acciufferanno la promozione e nel 2001 giocheranno nella massima categoria. Naturalmente le altre sei, invece, finiranno in serie B.

Ricapitolando: il campionato di serie A, per il 2001, verrà disputato fra 16 formazioni raggruppate in due gironi, con la coda dei relativi playoff. Per l'anno successivo, ci sarebbe tuttavia l'intenzione di tornare a 14 squadre in un unico girone. Ma aldilà delle novità che riguardano [illegible] svolgimento dei campionati, importanti saranno le innovazioni nelle formazioni con le quali le varie squadre [illegible] presenteranno ai nastri di partenza.

Per il Castelferro c'è solo il cambio con il Callianetto di Cavagna con Prai, mentre a Cremolino ritornerà Mogliotti, proveniente sempre dal Callianetto. Intanto la squadra astigiana esordirà in serie A1 notevolmente rinforzata con l'arrivo, oltre che di Cavagna, anche di Corradini e Berruti che si affiancano a Bonanate, Botteon [illegible] Massirio. Insomma, l'organi[illegible] del Callianetto [illegible] di tutto rispetto.

Novese, un pieno di energia

Lavoro intenso durante le festività per arrivare al «top» contro l'Ivrea

NOVI LIGURE

Un pieno di energia per continuare anche nel girone di ritorno con lo stesso ritmo delle ultime undici partite che hanno fruttato 21 punti. [illegible] saprà riconfermarsi, [illegible] Novese potrà così raggiungere con largo anticipo quella salvezza che resta il traguardo della stagione. Un obiettivo importante per festeggiare degnamente gli ottan[illegible] anni di vita della società. Una condizione fisica buona sul finale di campionato, visto l'equilibrio che caratterizza questo torneo, può davvero risultare decisiva nell'indirizzare la compagine di Merlo verso lidi tranquilli. Dopo l'incontro con il Volpiano, Odino e compagni hanno continuato ad allenarsi tutti i giorni, con una seduta pomeridiana, fermandosi soltanto [illegible] 24-25-26 dicembre e dal 31 dicembre al 2 gennaio. Ieri, sono puntualmente ripresi gli allenamenti in casa biancoceleste in vista dell'ultima gara del girone di andata che vedrà l'Ivrea ospite al «Girardengo».

Esercizi atletici [illegible]o la guida attenta del preparatore Diego Maranetto, e lezioni di tattica con mister Merlo: questi sono stati gli ingredienti della preparazione. Niente è stato lasciato al caso. «Si è voluto evitare la disputa di amichevoli - dice l'addetto stampa Pierangelo Bianchi - per non rischiare infortuni o di contrarre l'influenza, sempre in agguato [illegible] questa stagione. La condizione generale è buona. Unico acciaccato resta Amarotti (fermo dalla prima giornata di campionato; ndr) che non [illegible] [illegible] quando potrà rientrare». Si è anche deciso di non disputare il minitorneo inter[illegible] con squadre di sei giocatori che era l'unico impegno agonistico previsto.

Intanto, [illegible] squadra juniores anticiperà al 6 gennaio, alle 14,30, la gara casalinga contro il Moncalieri, inizialmente programmata per sabato 8. [m. pu.]

Voghera, il patron cerca aiuti

Diktat a imprenditori e Comune «Impossibile proseguire da solo»

VOGHERA

Il nuovo anno, oltre che punti in classifica, deve portare anche nuova linfa [illegible] nelle casse del Voghera. La richiesta, senza mezzi termini, arriva dal patron Luigi Gastaldi, che si è rivolto sia agli imprenditori locali sia all'amministrazione comunale. Per il momento, tuttavia, c'è chi [illegible] orecchie da mercante e lascia che gli oneri del sodalizio restino tutti sulle spalle di Gastaldi. Il ragionamento del presidente è sempli[illegible] «Le spese di gestione [illegible] enormi, i contributi federali insufficienti ed io [illegible] posso più mantenere da solo una squadra che vorrebbe avere progetti ambiziosi». I conti del Voghera non [illegible] in «rosso», nonostante gli sforzi nelle ultime campagne acquisti. Questo perché a ripianare i bilanci sono sempre stati i soci di minoranza (Longeri, Gallo e Catenacci) e in prima persona lo stesso Gastaldi. «Ma se si va avanti così, porto i libri sociali in Comune».


L'ex grigio Andrea De Martini può essere il giocatore del rilancio per il Voghera nel girone di ritorno della serie D

Intanto, la squadra rossonera ha ripreso gli allenamenti in attesa della ripresa del campionato. Tutta la «rosa» è a disposi[illegible] di mister Chierico, che [illegible] attende molto soprattutto dall'ex grigio Andrea [illegible] Martini, vero uomo in più degli oltrepadani. [d. sa.]

Il Casale guarda già al futuro

Il ds Robbiano: «A maggio la salvezza e nel 2001 la promozione in serie C2»

CASALE

«Per quest'anno ci accontentiamo di una posizione onorevole, ma nella prossima stagione punteremo in alto». Mario Robbiano, ds [illegible] Casale, ha le idee chiare: «Qualcosa deve sbloccarsi a livello cittadino - dice -, c'è troppo poco entusiasmo per questo team che ha già imboccato la strada della rinascita». Sinora, c'è stato solo qualche risultato positivo: «Ma ci siamo tolti da quella posizione d'affanno che condizionava il nostro rendimento - aggiunge il ds -. Poi, abbiamo sistemato gli equilibri della squadra, che ora è più [illegible]genea. Ripeto, i movimenti [illegible] finiti ma siamo già al lavoro per il prossimo campionato».

L'annata attuale sarà un test determinante per quei giocatori che intendono rimanere per punta[illegible] al ritorno in C2. Il salto di categoria potrà già concretizzarsi [illegible] 2001? «Oltre alle componenti locali, ci [illegible] altre situazioni da considerare - risponde Robbiano -. Se il Novara retrocedesse, sarebbe un cliente ostico da superare. In ogni caso, la prossima stagione dovrà essere esemplare»

Per impostare la squadra del futuro, appare indispensabile il lavoro dell'allenatore: «Nel girone di ritorno, i ragazzi dovranno dare il massimo e sbloccarsi psicologicamente - spiega Stefano Lovisolo -. Ora che non [illegible] più in zona retrocessione, dobbiamo imparare a pensare in grande, nel senso che [illegible] obiettivo deve apparire irraggiungibile. Intendiamoci, l'umiltà resta una componente fissa ma guai ad avere eccessivi timori reverenziali. Questo Casale può dare di più, perchè ha doti tecniche invidiabili e pratica un gioco piacevole. Dobbiamo solo imparare a finalizzare meglio, perchè la mole di azioni costruita in ogni gara è notevole». A tale proposito si attende l'esplosione di Siazzu, che sinora è stato alquanto sfortunato, avendo colpito solo pali. [r. c.]

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

GRAZIE [illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

IL [illegible]

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

PRIMA [illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

LO [illegible] È DA [illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.



[illegible]

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

[illegible] CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

UN [illegible] TECNOLOGIA.

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Lubrificazione specializzata Selènia Motor Oil

www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI GUIDA.

Terzo colpo di scena per l'area di fronte a Palazzo Madama, previsti anche bar

Aiuole mobili in piazza Castello

L'isola pedonale cambierà a seconda dell'evento

Emanuela Minucci

Terzo colpo di scena per piazza Castello: di fronte a Palazzo Madama, a grande richiesta dei cittadini, torneranno le aiuole fiorite. Stavolta però - a differenza del gennaio [illegible] - per far sì che l'abito verde [illegible] armonizzi [illegible] l'attuale sistemazione, si tratterà di spazi floreali con le ruote.

Il compromesso, tanto caldeggiato dall'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri in una recente lettera ai colleghi dell'esecutivo, è stato confermato ieri dal sindaco Castellani: «E' un'idea cui stiamo lavorando da tempo. Soluzione ideale per ottimizzare le potenzialità della piazza: cuore cittadino che all'occorrenza potrà trasformarsi in uno sp[illegible] adatto a ospitare tutti quei grandi eventi attualmente organizzati in una piazza San Carlo un po' sofferente».

Presto, dunque, i torinesi si vedranno restituire una piazza rivoluzionata. Grande isola pedonale [illegible] geometria variabile capace di modificare [illegible] suo aspetto in funzione del momento: [illegible] dedicata al passeggio e al relax [illegible] giorni qualunque (con tanto di fontana centrale [illegible] [illegible]a) ma soprattutto giochi d'acqua e micro-aiuole a richiesta. «Utilizzeremo enormi vasche a scomparsa dotate di [illegible] - spiegano all'Arredo urbano - smontabili in un atti[illegible] e ridimensionabili durante l'inverno». Precisa il sindaco Castellani: «Più che di grandi aiuole "a rotelle" parlerei di maxi-fioriere di facile smontaggio: un'area verde che all'occorrenza, come già spiegato, si può eliminare, così come avverrà per la grande fontana pronta a inabbissarsi nel terreno in caso di manifestazioni».

Dimensioni o natura delle vasche a parte, l'importante [illegible] che, dopo anni di incertezze, si sia comunque trovata una soluzione di compromesso fra il partito dei fiori e quello delle pietre di Luserna e che, seppur dopo qualche mese di ritardo, quel cantiere da 26 miliardi stia per concludersi (il sindaco ha assicurato che entro febbraio la piazza verrà consegnata alla città). Questa però non è l'unica grande novità che riguarda il destino della mutevolissima piazza Castello ovvero il cuore stesso della città dove [illegible] vogliono e [illegible] debbono conciliare il piacere del turista, la fretta dei turisti e gli interessi dei commercianti. Presto, di fronte a Palazzo Madama, arriveranno anche centinaia di sedie a disposizione dei torinesi di passaggio



Presto i torinesi si vedranno restituire una Piazza Castello rivoluzionata. Grande isola pedonale a geometria variabile capace di modificare il suo aspetto in funzione del momento. I lavori dovrebbero essere terminati entro due [illegible]

(l'ipotesi delle sdraio stile Hyde Park è stata abbandonata perché «poco funzionale»). Ma [illegible] basta ancora. Sempre sul lato pedonalizzato è prevista l'apertura di nuovi bar con tanto di dehors: «E' assolutamente indispensabile - ha dichiarato ieri l'assessore all'Arredo urbano Paolo Hutter - che [illegible] piazza possa essere rivitalizzata anche grazie all'arrivo di nuovi esercizi commerciali». E ha aggiunto: «Forse, anche se non si dovrebbe dire, non avevano tutti i torti coloro che sostenevano che il lato giusto da pedonalizzare era l'altro. Ormai comunque, il lavoro è fatto, bisogna quindi darsi da fare per rendere quella fetta di piazza il più vivace e fruibile possibile». Che il cantiere stia ormai per concludersi è cosa certa. Ma come si spiega il fatto che la scadenza del 31 dicembre non [illegible] stata rispettata (al punto che la festa di Capodanno era stata prevista in piazza Castello)? Secondo il sindaco buona parte di questo ritardo si deve al ritrovamento di importanti reperti archeologici in prossimità della Prefettura: «A questo imprevisto, poi, dobbiamo aggiungere anche i giorni in cui non si è lavorato a causa del maltempo. Incognita che dovremo prendere in considerazione anche per quanto riguarda la chiusura prevista entro la fine febbraio». Pioggia permettendo insomma, il salotto cittadino disegnato da Ascanio Vitozzi [illegible] Carlo di Castellamonte sarà finalmente riconsegnato ai torinesi - rimesso a nuovo e fiorito - entro i prossimi sessanta giorni.

DA OGGI IN EDICOLA

Torna lo speciale Capodanno 2000


LA STAMPA
Il cuore del 2000

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

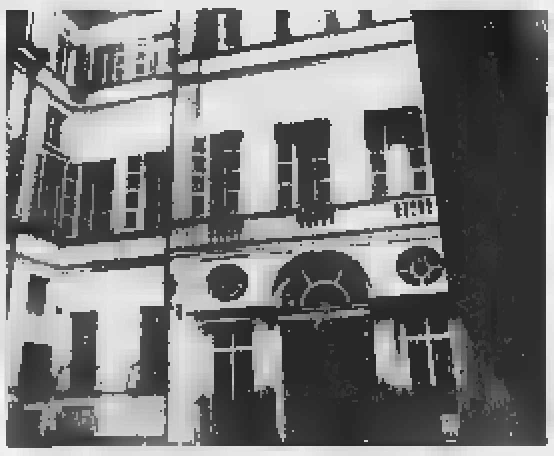
Il Comune progetta di cedere [illegible] privati il settecentesco edificio in via San Domenico

Un hotel di lusso a Palazzo Mazzonis

Lo stabile è l'attuale sede di alcuni uffici giudiziari

Un albergo a 5 stelle a Palazzo Mazzonis di Pralafera (attualmente ospita Corte d'Appello, Tribunale della Libertà e una sezione penale). La Città potrebbe venderlo o darlo in concessione a privati. Nel contempo acquisterebbe dall'Ina lo stabile di via Tasso (dove ha sede la Procura della Repubblica) per collocarvi servizi civici. Fioriscono idee e proposte in attesa che l'assessorato al Patrimonio completi un'indagine sullo stato manutentivo e sull'utilizzo di 70 mila metri quadri una volta liberati dagli uffici giudiziari. Entro l'anno dovrebbe esserci il primo parzialissimo trasferimento nella nuova cittadella di corso Vittorio Emanuele. E l'amministrazione civica non vuol aggiungere ritardi per destinare i locali che si libereranno con il trasloco.

In un'interpellanza, discussa in seconda commissione (presidente Maria Grazia Sestero), il gruppo di Forza Italia chiede che si colga l'occasione «per valorizzare l'antico tessuto del centro storico in termini culturali, turistici ed economici». Sull'esempio di Lione, sostengono i consiglieri comunali Giuseppe Dondona, Susanna Fucini, Renato Bressan



Il settecentesco Palazzo Mazzonis (4500 mq, in via San Domenico 11), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato d[illegible] Comune nell'80 per 500 milioni. Ospita la terza Corte d'appello, la quarta sezione penale e il Tribunale della Libertà

e Andrea Cerini.

«Edifici come il palazzo barocco Mazzonis di Pralafera si adatterebbero egregiamente a una trasformazione ricettiva e potrebbero rispondere così alla sempre più sentita [illegible] di alberghi e residenze di lusso nel cuore della vecchia Torino, dove maggiore è la concentrazione di attrattive e dove maggiore potrà essere [illegible] concentrazione di turismo culturale», Dondona suggerisce questa soluzione anche in seguito alla mancata realizzazione del grand hotel di piazza Castello. L'idea piace all'assessore al Turismo e al Commercio, Fiorenzo Alfieri: «Vedrei bene, certo, un hotel di charme, [illegible] sessantina di stanze, in una parte di città che sta risorgendo, e magari coinvolgendo operatori torinesi del settore».

Il settecentesco Palaz[illegible] Mazzonis (4500 mq, [illegible] [illegible] San Domenico 11, angolo con via Sant'Agostino), già di proprietà dei conti Solari, fu acquistato dal Comune nell'80 per mezzo miliardo di lire, e fu ristrutturato, con tanto di affreschi, con altri tre miliardi. Dall'86 è utilizzato dagli uffici giudiziari.

«Lo studio - spiega l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni - sviluppa quattro temi: lo stato manutentivo, il possibile utilizzo, l'eventuale ubicazione di uffici comunali e l'eventuale dismissione. La priorità della destinazione spetta al Comune che spende 7 miliardi l'anno per affitti [illegible] immobili privati. Oltre al risparmio ci possono essere soluzioni più adatte per molti [illegible] [illegible] e per questo guardiamo anche ad acquisizioni [illegible] quella dell'edificio di via Tasso. Palazzo Mazzonis è un gioiello appetibile, ce ne sono altri: la proposta di Forza Italia va approfondita».

Passoni aggiunge che per ora non ci [illegible] richieste di privati e che la Città dovrà darsi un metodo per propagandare le possibili cessioni. Tocca all'amministrazione civica, sollecita Dondona, promuovere iniziative anche per attrarre investimenti da parte di catene di alberghi e operatori multinazionali. [l. b.]

REPORTAGE

Materferro

L'ex fabbrica è un dormitorio

Un'aggressione a colpi di pistola contro un romeno che voleva dormire nell'ex fabbrica Materferro, ha fatto scoprire una realtà che peggiora di anno in [illegible]. Lo stabile è ormai ridotto a un rifugio di disperati che si sono organizzati per difendersi dal gelo. L. Poletto A PAGINA 30

AL LINGOTTO

Congresso ds

2700 delegati e 2 mila invitati

Saranno [illegible] mila i partecipanti al congresso nazionale ds [illegible] programma al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. 2700 i delegati, 2 mila gli invitati, 300 i giornalisti. Prevista anche una grande festa per i vip e le delegazioni straniere alla Reggia di Venaria. G. Sangiorgio A PAGINA 31

OSPEDALI

Influenza

Sono colpiti anche i medici

L'influenza non risparmia medici e infermieri, rendendo così più critica la situazione negli ospedali. Il 12 per cento del personale delle Molinette e a casa con la Pechinese, in crisi anche altri ospedali. I medici: molti malati possono curarsi da soli. Servizio A PAGINA 33

MOLINETTE

Trapianto

Doppio rene da un'anziana

Eseguito al[illegible] Molinette, e per la prima volta in Italia, un doppio trapianto di rene con prelievo di organi da un donatore di [illegible] anni. L'intervento, riuscito, è stato effettuato dai medici dell'équipe del professor Piccoli e del suo aiuto, Giuseppe Segoloni. M. Accossato A PAGINA 34

Al centro della riunione di oggi i facili visti d'ingresso concessi alle ragazze

Ambasciatori in aiuto delle nigeriane

Prostituzione, primo incontro Procura-diplomatici

L'emergenza prostituzione nigeriana a Torino sarà al centro dell'incontro di [illegible]gi tra gli ambasciatori d'Italia e Nigeria a Roma con il procuratore capo Marcello Maddalena. E' la prima volta che il rappresentante di un Paese straniero chiede di discutere con il capo [illegible] una Procura il problema delle passeggiatrici padrone [illegible] della Pellerina di notte. Sull'incontro c'è il massimo [illegible]. Non si sa neppure dove avverrà, di certo non in via Tasso. Che il problema delle prostitute nigeriane sia [illegible] oltre [illegible] livello di guardia lo [illegible]anno bene [illegible] Procura. Dove anni fa è stata aperta un'inchiesta sui visti facili concessi dalla nostra ambasciata a Lagos: permessi concessi dietro pagamento che finivano quasi sempre nelle mani di donne che andavano ad ingrossare le file della lucciole nei viali della Pellerina e di altri corsi cittadini.

Secondo l'ufficio della Caritas che segue da an[illegible] le vicende di queste donne di colore per tentare di strapparle alla strada, si calcola che in città abbiano raggiunto ormai quota tremila.

Almeno duemila hanno chiesto di es[illegible] registrate dalla Caritas dal 1997 ad oggi. Non sono poche quelle che si rivolgono alle suore per chiedere conforto, un aiuto per trovare il coraggio di abbandonare la strada. Ma perché preferiscono Torino? Dalla Caritas spiegano che è [illegible] meta più facile. Torino è una sorta di «porta» aperta in Italia. Da qui poi le donne di colore partono per altre destinazioni, nelle altre province piemontesi o in Lombardia o in Emilia.

Sempre dalle suore della Caritas si viene [illegible] sapere che molte prostitute si presentano accompagnate da clienti. Si tratta in genere di uomini italiani, che si offrono come «redentori», dichiarando di essere disposti ad aiutarle ad uscire dal giro. Mossi da un interesse genuino? Generalmente [illegible] sposati, con figli.

Le famiglie d'origine di queste prostitute generalmente non [illegible] cosa vengono a fare qui le loro ragazze. In Nigeria la prostituzione non è vista - spiegano alla Caritas - con lo stesso disonore morale [illegible] cui è vista [illegible] noi. Sono pochissime quelle che accettano di presentare denuncia contro chi [illegible] sfrutta perché corrono dei grossi rischi loro [illegible] anche la famiglia al paese. Secondo i dati della Caritas, un buon numero tra quelle che si [illegible] rivolte alle suore, è uscita dal giro. Nei prossimi mesi si terrà un convegno sui problemi delle donne nigeriane. Alla Caritas spiegano che bisogna guardare anche ai lati positivi di questo popolo ed evitare che appena si parla [illegible] nigeriane si pensi solo alle prostitute. [n.pie.]

Disavventura di un giovane romeno che era entrato nell'ex fabbrica di materiale ferroviario

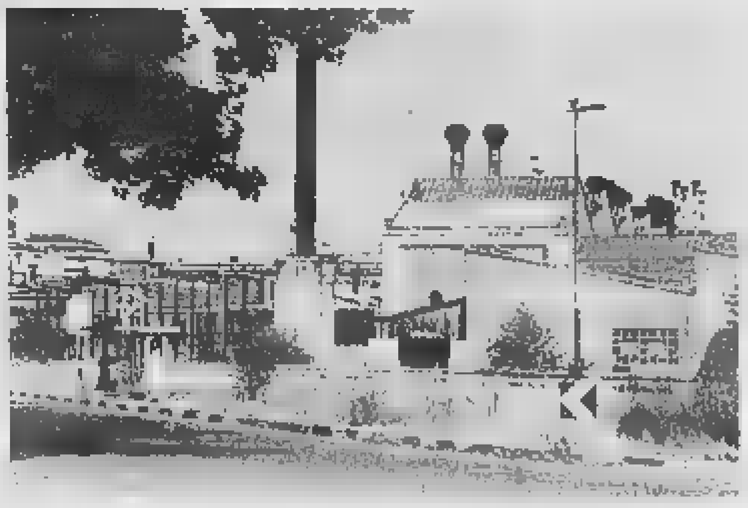
Cercava rifugio per la notte: gli sparano

Ferito da clandestini alla Materferro

Quattro colpi di pistola al volto. [illegible]hai Divile, domenica sera cercava, alla Materferro, un'ex fabbrica oggi ridotta a ricovero di disperati e senzatetto, rifugio per la notte e per difendersi dal gelo. Erano da poco passate le 22. Divile, 37 anni, romeno, arrivato [illegible] fa a Torino, aveva appena scavalcato la recinzione dal lato di corso Lione, quando lo hanno aggredito. «Tu qui non puoi stare» gli hanno gridato. Poi uno ha tirato fuori la pistola e gli ha sparato quattro colpi [illegible] volto. Ferito alla guancia, al [illegible] alla nuca, il giovane romeno è ancora riuscito a fuggire. Dal telefonino ha chiamato aiuto. Prima suo fratello, poi un amico, arrivato [illegible] auto nel giro di pochi minuti. All'ospedale Mauriziano, dove [illegible] ha portato [illegible] connazionale, ha raccontato di essere stato aggredito da [illegible] gruppetto di albanesi, che lo aspettavano vicino all'ingresso: «Non li avevo mai visti prima. Non volevano che dormissi lì, perché quel posto era loro». Divile lo hanno operato nella notte. Le pallottole calibro 22, per fortuna, lo hanno ferito solo in modo leggero e già nella serata di ieri è stato dimesso.

All'alba, invece, gli agenti della Squadra Mobile sono andati a perquisire questa [illegible] fabbrica di materiale ferroviario, ma da anni terra di nessuno. In ricoveri improvvisati, dentro ex uffici trasformati in camerate e cucine i poliziotti hanno trovato quindici romeni an[illegible] a letto. Tutti [illegible] stati fermati e accompagnati all'ufficio stranieri della Questura. Molti di loro hanno raccontato di essere arrivati in Italia da pochissimi [illegible] «Ma non abbiamo né lavoro né amici; questa era l'unica sistemazione possibile». Alcuni di loro, invece, erano già stati identificati dalla polizia la scorsa estate: per loro potrebbe scattare il rimpatrio nel giro di pochi giorni.

Dei feritori, invece, [illegible] sono state trovate tracce. Accanto all'ingresso gli agenti della scientifica hanno trovato proiettili e macchie di sangue. «Ma l'arma adoperata per il ferimento non è stata rinvenuta» commenta il vice capo della Squadra Mobile, Sergio Molino. I [illegible]i fermati in mattinata hanno anche negato di aver sentito la sparatoria: «A quell'ora eravamo già tutti a dormire. E poi, ogni [illegible], arrivano alla fabbrica decine di persone. Chi siano non lo sappiamo, ma è gente senza casa. Proprio come [illegible].



L'ex Materferro, in corso Lione, presto le ruspe dovrebbero buttarla giù

LA TORINO NASCOSTA TRA DEGRADO E PROGETTI



Una fatiscente camera da letto, con [illegible]o, armadio e anche i fili su cui stendere la biancheria. Tutto lì dentro è stato creato dal nulla, magari con i rifiuti trovati all'interno dello stabilimento dove un tempo gli ope[illegible] trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni

I vecchi uffici sono diventati alloggi con materassi, tavoli radio, vestiti ammucchiati e topi che girano ovunque

Nei magazzini in disuso hanno anche creato una palestra con tanto di pesi e punching ball



Nella rudimentale palestra gli extracomunitari che lì hanno trovato riparo si sono costruiti dei pesi, con due mezze taniche di plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio, mentre al soffitto è appeso un sacco di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato un punching ball

Nella città fantasma dei senza tetto

Un vero e proprio paese regolato dalla legge del più forte

reportage

Lodovico Poletto

DICONO che, quando l'intera zona sarà riqualificata, i vecchi capannoni demoliti e il nuovo quartiere completato, questo diventerà uno degli angoli moderni più fascinosi di Torino. Qui sorgerà il grattacielo della Regione - 85 metri d'altezza e 25 piani - una galleria di negozi, aree pedonali. Il futuro, insomma. Ma fino a quando le ruspe n[illegible] inizieranno [illegible] demolizione, l'ex Materferro resterà una città nella città. La città dei senza tetto, senza casa, senza futuro che qui hanno costruito un mondo a loro misura. Un paese che non comunica con l'esterno e che, ufficialmente, non esiste. Ma che ha regole rigidissime la prima delle quali è la legge del più forte.

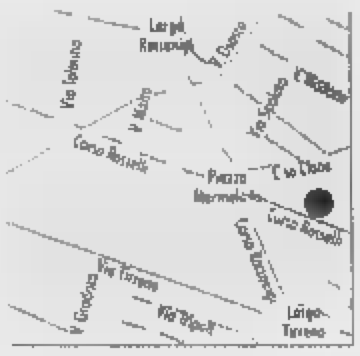
Questo è la città per le ombre che ogni notte scavalcano le inutili recinzioni che segnano il perimetro del cantiere del passante ferroviario e s'intrufolano in questo mondo popolato da fantasmi e illuminato da fuochi acc[illegible] sotto le volte dei capannoni dove un tempo gli operai trasformavano le barre d'acciaio in binari, locomotive, vagoni. Un mondo parallelo.

I vecchi uffici accanto all'ingresso principale - blindato [illegible] lastre d'acciaio per impedire l'accesso alle ombre - sono diventati alloggi con materassi, tavoli, radio e montagne di vestiti e scarpe. E topi, che girano dappertutto. Sui rifiuti che formano montagne un po' ovunque, sugli abiti ammucchiati in terra. [illegible]ui vivi che la notte si riposano in questi buchi.

Nella città che non esiste tutto è stato inventato, oppure creato da nulla. Magari con dei rifiuti. Come la palestra che altro non è che un vecchio magazzino svuotato di tutto. Al soffitto il popolo della Materferro ha appeso un sacco di iuta stracolmo di sabbia e pietre, che è diventato [illegible] punching ball. In terra ci sono i pesi, artigianali fin che vuoi ma efficaci. Il più piccolo lo hanno costruito con due mezze taniche di plastica riempite di cemento e unite da sbarra d'acciaio. Il più grande [illegible] hanno fabbricato allo stesso modo, ma con due latte. Per sollevarlo bisognerebbe essere Maciste.

Più in là l'angolo del riposo: un'amaca legata a due tubi d'acciaio da una vecchia guaina per grossi cavi elettrici. L'hanno montata accanto ad una montagna di lattine vuote, bottiglie di vino fracassate, rifiuti. Ma la scelta del posto non ha nessuna importanza, tanto qui non c'è angolo più bello o più pulito.

L'acqua potabile, la luce elettrica e il riscaldamento, le ombre della Materferro se li sono procurati [illegible] vere opere di ingegneria, [illegible] lavori durati giorni, se non settimane o addirittura mesi. La potabile, [illegible] esempio, l'hanno presa scavando [illegible] grossa fossa fino a raggiungere [illegible] tubo della rete idrica cittadina. E da qui hanno montato [illegible] snodo e dei vecchi tubi recuperati in chissà quale punto di questa fabbrica.



Hanno costruito un canale lungo duecento metri e anche più, che attraversa capannoni e muri e termina a due passi dalla palestra.

L'energia elettrica, per le radio o la tv e vecchi fornellini trovati in discarica la portano impianti realizzati alla meglio, che partono da linee pubbliche saccheggiate senza pietà. [illegible] calore, in queste stanze popolate da topi e sommerse dai rifiuti, lo danno stufe costruite con fango e pietre, montate su vecchie scrivanie di ferro e sedie da ufficio. Sembrano forni di campagna, un po' rozzi e un po' primitivi, ma sono efficaci contro il freddo dell'inverno e il gelo della notte. Ce n'è un[illegible] in ogni sgabuzzino, magazzino o sottoscala occupato dal popolo della città che non c'è. E in ogni stanza c'è un'immagine sacra: un crocefisso, una Madonna, un santo protettore.

Nel più grande di questi rifugi qualcuno ha affisso al muro una cartina della città. L'ex Materferro è evidenziata [illegible] una penna a sfera di colore blu. La città delle ombre è qui dove ci [illegible] uomini e donne che da mesi l'hanno eletta da mesi a loro residenza ufficiale. Dove altri, pur di riuscire ad entrare, sono disposti a tutto, anche a sparare in faccia ad un altro disperato.

Nessun incidente

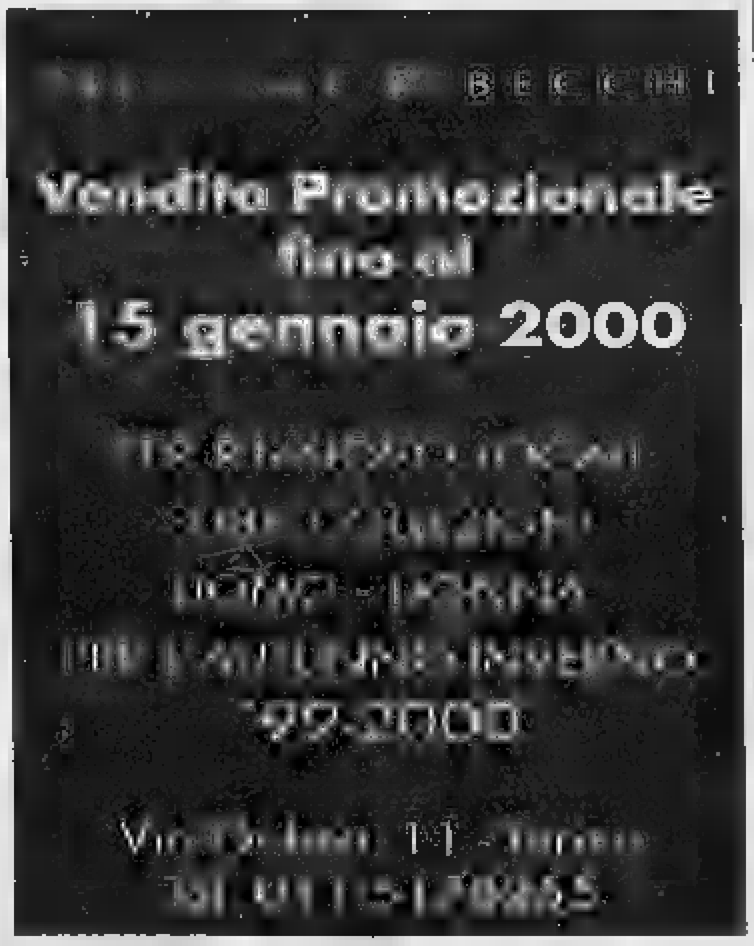
Smobilitano le task force anti «baco»

Marco Sartorelli

Sarà la centrale operativa allestita a Roma, a Forte Braschi, a dichiarare la smobilitazione delle squadre di informatici e funzionari allertate nelle Prefetture italiane per intervenire se il baco si fosse manifestato dopo la mezzanotte del 31 dicembre. La paura è passata: non [illegible] stati segnalati problemi nelle strutture ospedaliere, tutto regolare anche nelle banche e nella pubblica amministrazione, voli [illegible]ne da programma al Sandro Pertini. «Non abbiamo rilevato disfunzioni. La task force ha lasciato la sala allestita per l'occasione, ma è reperi[illegible] sino all'ordine di via libera da Roma», hanno confermato in Prefettura.

In sostanza il baco sembra [illegible] limitato a colpire il tempio del tempo torinese e italiano, l'istituto Galileo Ferraris, [illegible] anziché portarci nel 2000 ha preferito riportarci [illegible] 1900 (non sembra infatti imputabile al baco l'interruzione delle comunicazioni via telefonino). Positivo anche il bilancio del Comune, che ha investito due miliardi e 12 mesi di lavoro da parte del Csi Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) e dell'Ibm per passare alla data con tre [illegible]. «Funzionano sia le attività di sportello rivolte ai cittadini che le procedure amministrative interne. Da 90 stazioni di lavoro sono arrivate segnalazioni di lievi anomalie, ma soltanto 8 di queste erano connesse al baco», ha dichiarato l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro.

I tecnici del Csi, ai quali spettavano prevenzione e pronto intervento informatico su Regione, Provincia, Comune, centrale vigili urbani e 118, vigileranno sino alle 17 di oggi: «Il peggio - sostiene Modestino Palumbo, responsabile infrastruttura [illegible] stenza clientela -, è passato, ma bisogna attendere le scadenze tecniche, trimestrali o semestrali, prima di poter dire che il baco è stato sconfitto». Ha risposto bene anche la sanità pubblica. Alle Molinette, ad esempio, [illegible] effettuati interventi chirurgici decisamente impegnativi: «Siamo partiti [illegible] il "progetto Molinette" a maggio dell'anno scorso - spiegano alla società consulenza di direzione A&G -. E' stato anche un'occasione per aggiornare le strutture». Normalità anche nelle banche. Piergiorgio Manavella, responsabile del Progetto Anno 2000 del gruppo Sanpaolo Imi (che ha investito 33 miliardi dal '97 contro il baco), sottolinea che «non ci sono stati interventi di emergenza. Avevamo una squadra di [illegible]0 tecnici per il primo gennaio e 250 per oggi (ieri, ndr), ma è rimasta in panchina. Anzi, domenica abbiamo lasciato le postazioni prima del previsto». Nessuna difficoltà ai bancomat né per le carte di credito. Anche alla Crt tutto sotto controllo: «Questa notte (quella di ieri, ndr) ci sarà l'ultima fase dei lavori [illegible] verifica. Alla riapertura degli sportelli non c'è stato comunque alcun problema. Anche i bancomat hanno funzionato regolarmente: sono stati bloccati un'ora, come annunciato, per motivi tecnici», ha dichiarato Pietro Augusto Percio, direttore organizzazione e automazione. Per evitare i rischi del baco gli stabilimenti italiani della Fiat Auto sono rimasti chiusi, ma tra domenica e lunedì sono stati effettuati test [illegible] produzione che hanno avuto tutti esito positivo. Oggi l'attività produttiva riprenderà normalmente



Specchio dei tempi

«Spesso i genitori si dimostrano peggiori dei figli!» - «Un dubbio: a mezzanotte [illegible] più le stelle o i fuochi dei botti?» - «Da ottobre si è persa la mia pensione» - «Amaro consiglio contro gli ingorghi»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera della "madre di un ragazzo di 12 anni che frequenta la II media" e denuncia che in classe c'è "un clima da bolgia infernale per colpa di alcuni ragazzi prepotenti"; sottolinea che "gli insegnanti, pur facendo il loro dovere, appaiono impotenti" anche perché "spesso i genitori (di questi ragazzi) si dimostrano peggiori dei loro figli"; ma arriva a chiedere che si "provveda a sollevare dall'incarico coloro che dovrebbero far rispettare l'ordine e la disciplina", perché - scrive - "con la loro inerzia impediscono ai ragazzi volenterosi di apprendere, permettendo invece ai bulli di quartiere di spadroneggiare a scuola".

«Ecco, quindi, che - come accade sempre più spesso in questi tempi - a fronte di scolari con difficoltà di relazione nella comunità scolastica si chiama in causa la scuola (soltanto, o soprattutto, la scuola). Per carità, tutti hanno diritto di discuterne, purché per l'appunto non ci si riferisca sempre, e soltanto, ai "problemi" della scuola. Suvvia, siamo obiettivi, quanto e come ne possono sapere coloro che non vi operano? E, ad esempio, quanto ne sanno a proposito dell'inserimento di alunni difficili, del disadattamento scolastico, della gestione sociale della comunità educante, e [illegible] via?

«E, peraltro, chiediamocelo francamente: "Quali atteggiamenti (quali rapporti) i genitori, tutti, dovrebbero manifestare verso la scuola?". Sono, si potrebbe chiedere, tutti collaborativi, apprezzando pure le innovazioni, rendendosi conto delle difficoltà che il lavoro degli insegnanti comporta? Quali so[illegible] gli strumenti educativo-cultural[illegible] usati in famiglia? Sono, chiedo, di guida al fine di favorire l'autonomia e il rafforzamento di potere di decisione, nonché l'assunzione di responsabilità? E, ancora, quanto si accostano ai loro problemi ed ai loro bisogni? Quanto li aiutano al momento giusto e nel modo migliore? Quanto cercano di non essere nervosi, apprensivi, assenti, forse anche ingiusti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Potete immaginare come appare la Pianura Padana tutta punteggiata di fuochi artificiali? Bastava esserci in volo sopra nella notte del millennio: lo spettacolo era fantasmagorico. Certo, bisogna essere un pilota istruttore di volo che istruisce l'allievo sul volo notturno e non aver paura del "baco del millennio". Ma assicuro che il cielo era bellissimo (non sapevo se erano più le stelle dei fuochi) per quei pochi fortunati come noi in volo nella notte delle paure. E han[illegible] provato a dissuaderci, ma alla fine abbiamo avuto ragione».

Gabriele Sedioli

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex dipendente delle Ferrovie dello Stato in pensione. Il mio trattamento pensionistico è amministrato dall'Inpdap, ufficio del ministero del Tesoro di Torino. Poiché ho scelto di riscuotere presso l'ufficio postale i ratei mensili della mia pensione, ogni mese, intorno al quindici, ricevo a casa la documentazione necessaria per ottenere il pagamento. Ciò è avvenuto con regolarità sino all'ottobre di quest'anno. Da allora non ho più avuto nulla e, di conseguenza, non ho potuto riscuotere i ratei di novembre e dicembre, nonché la tredicesima. Le amministrazioni interessate hanno attuato la tattica dello "scaricabarile", sostenendo (i primi) di avere regolarmente spedito la documentazione tramite le Poste, ovvero (queste ultime) di non aver mai ricevuto nulla. In attesa di avere quello che mi spetta sarei grata che qualche funzionario mi spiegasse come può una pensionata vivere senza la pensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 31 dicembre, ore 14,[illegible], percorrendo via Onorato Vigliani in direzione di Piazza Bengasi, arrivo al ponte sulla ferrovia ed in corrispondenza dell'inizio del mercato sono bloccato da auto in coda. E una situazione che si ripete puntualmente nei giorni e nelle ore di mercato. A destra della carreggiata sono parcheggiati i furgoni degli ambulanti, in seconda fila auto o furgoni dei fornitori, a sinistra sostano auto lungo lo spartitraffico: rimane giusto lo spazio per il transito di un'auto, mentre i camion o i mezzi pubblici hanno difficoltà a procedere. Stessa situazione sul lato che procede verso la via Sestriere: anche qui solo lo spazio per il transito di un'auto mentre i mezzi pubblici che procedono verso Nichelino sono bloccati. A questo punto telefono alla centrale operativa dei vigili urbani e mi rispondo[illegible] che in futuro farò meglio a modificare il mio percorso per recarmi al lavoro!».

Gianni Cancelli

specchiotempi@lastampa.it

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

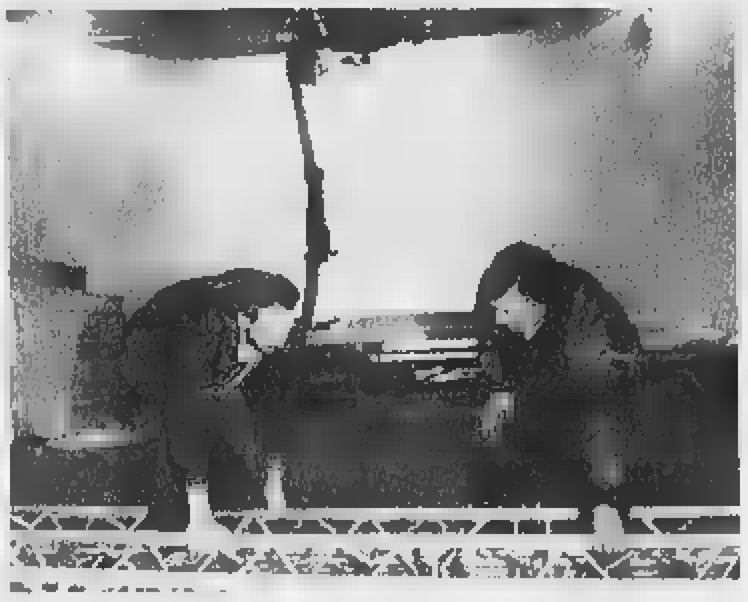
E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata [illegible] centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato [illegible] sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni

Giuseppe Sangiorgio

Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone





Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, [illegible] padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla legge speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere [illegible] zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, [illegible]domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre [illegible] Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera [illegible] 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica [illegible] termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i [illegible] sos o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

[illegible] capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, [illegible] sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che [illegible] passato.

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

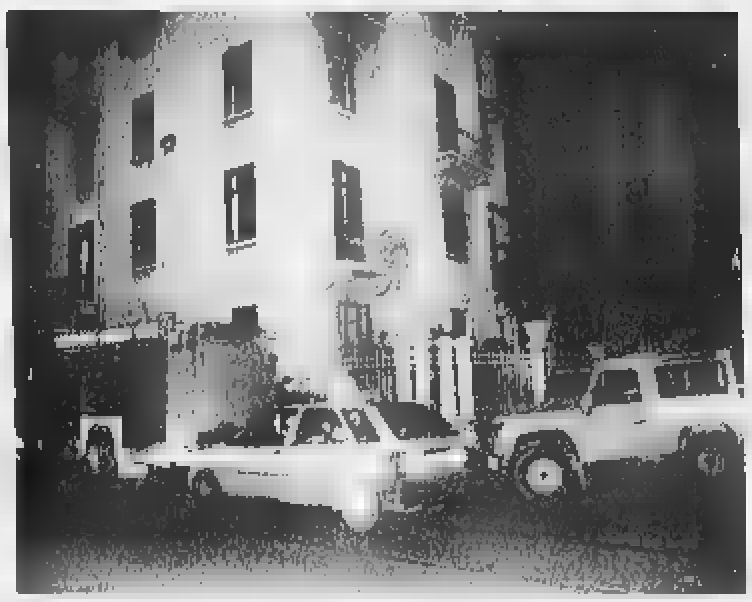
VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra [illegible] via Cenischia 40/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 66, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'er[illegible] conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato [illegible] ricovero in ospedale perché non voleva lasciar [illegible] Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, [illegible] sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia [illegible] operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con [illegible] parenti, che [illegible] andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia [illegible] Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, aveva[illegible] appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. [illegible] non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano [illegible] delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso [illegible], li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per [illegible] e anni. Molto tempo [illegible] si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria [illegible] ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingari, a rubare altri risparmi». I [illegible] raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale e in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di [illegible]. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma [illegible]i ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' [illegible] anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, [illegible] farsi curare. Che [illegible] ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene c[illegible].





Accanto, l'arrivo dei [illegible]. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma [illegible] tragedia. Il segreto, [illegible] la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono [illegible] «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Visto dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e come [illegible] linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a [illegible] la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di [illegible] poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando [illegible] ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte»

Emergenza anche nelle città di provincia e la situazione potrebbe peggiorare

L'influenza non risparmia i medici

Pronto soccorso in tilt e manca il personale

L'allarme influenza non è ancora rientrato. Anzi, ha colpito anche medici e infermieri. E così, da ieri, oltre alle 1000 chiamate a 118 e guardia medica e alle centinaia di persone che hanno affollato i vari pronto soccorso, si è registrata un'ulteriore débâcle tra corsie e reparti. «Alle Molinette - precisa l'ispettore sanitario dell'ospedale Roberto Arione - il 12 per cento del personale paramedico è a letto con la "Pechinese"». E al 118 e all'ospedale civile di Ivrea definiscono «drammatica» la carenza di medici, che si sono ammalati negli ultimi due giorni. «Siamo costretti a lavorare in condizioni assurde - spiegano -. Subissati da persone che potrebbero curarsi rispettando semplici regole come l'assunzione di antipiretici contro la febbre e sciroppi fluidificanti per la tosse». Eppure la maggior parte dei malati non rinuncia alla consulenza medica. «Il guaio - ammette l'operatore di turno ieri alla guardia medica - è che pur non potendo definirla ancora un'epidemia, l'influenza continua a dilagare sempre più».

Una vera e propria emergenza, insomma, tanto da indurre l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio a lanciare un appello per non abusare di pronto soccorso, 118 e guardia medica. «Molti medici ospedalieri e in servizio al 118 sono loro stessi malati - dichiara - e nei prossimi giorni la situazione potrebbe peggiorare. I cittadini sono perciò invitati a richiedere il loro intervento solo nei casi di patologie croniche come disturbi cardiaci o diabete».

I numeri parlano da sé. Al presidio ospedaliero Giovanni Bosco, per esempio, è stato necessario aggiungere 63 posti in Medicina per anziani e cardiopatici che hanno contratto l'influenza. «Per contenere i ricoveri - afferma il direttore generale Giovanni Rissone - abbiamo potenziato il servizio di assistenza domiciliare per anziani e malati gravi; negli ultimi due giorni abbiamo provveduto a visitare [illegible] 100 persone in più del previsto». Con il pronto soccorso in tilt hanno, invece, dovuto fare i conti le Molinette e il Mauriziano. Nel primo, al reparto Medicina, ieri ci sono stati oltre 150 passaggi, il [illegible] per cento in più del solito, mentre al Mauriziano le richieste d'aiuto sono state addirittura quasi 300. Non è andata meglio nemmeno nella cintura torinese. All'ospedale degli Infermi di Rivoli s'è rasentato il collasso: barelle, poltroncine e sedie a rotelle erano del tutto insufficienti a sistemare gli oltre 300 pazienti. Dei 330 passaggi al Santa Croce di Moncalieri il 40 per cento erano influenzati, oltre cento richieste sono state invece registrate all'ospedale di Ciriè.



Folla di pazienti in coda in attesa di una visita al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano

L'assessore D'Ambrosio lancia un appello «Ricorrete agli ospedali solo nei casi più gravi»

Il pediatra: ai bambini date antipiretici, molta acqua da bere e svestiteli un po'

Davvero molti passaggi al pronto soccorso, troppi. E spesso si esagera anche con i bambini. «Non occorre portarli in ospedale nemmeno se la febbre sale a 40 gradi - afferma il pediatra [illegible] Sciolla, del direttivo nazionale Federazione [illegible]ciazione medici -. E' inutile sovraccaricare il lavoro dei medici, tranne in [illegible] reali complicazioni». Ad esempio? «Alterazione del comportamento del bambino, la sua totale inappetenza, gravi difficoltà respiratoria o aspetto cianotico. Ma se il piccolo si dimostra solo un po' più sonnolento del solito e ha febbre alta e un po' di tosse non bisogna allarmarsi». E come si deve intervenire? «Con gli antipiretici, facendo bere molta acqua al bambino e svestendolo un po'». Svestendolo? Ma quasi tutte le mamme tendono a fare l'opposto. «E' una cattiva abitudine. Mi rendo conto che non si può arrivare ai limiti delle mamme svedesi, che ricorrono a bagni ghiacciati per i loro bimbi febbricitanti, ma abbigliarli troppo pesantemente non fa altro che mantenere alta la temperatura corporea».

Per maggiore sicurezza, comunque, ci si può rivolgere al farmacista. Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacie, rassicura: «Noi siamo assolutamente disponibili a fornire tutti [illegible] utili a combattere l'influenza».

In piazza Falchera il colpo di due giovani malviventi con il volto coperto. Bottino, due milioni e mezzo

Assalto all'ufficio anagrafe: «Dateci i soldi»

E prendono 70 carte d'identità in bianco

Mancavano pochi istanti alla chiusura. «Ero già davanti alla porta, con le chiavi in mano, quando quei due sono entrati» racconta Anna Capolongo, una delle impiegate dell'ufficio anagrafe di piazza Falchera, rapinato ieri nel primo pomeriggio da due giovani. Un assalto strano, ai danni di un ufficio pubblico: il primo di questo tipo che si ricordi in città. Il bottino è modesto: poco più di due milioni e mezzo in contanti e un paio di manciate di monete. La cosa più preziosa che i malviventi si sono portati via è una partita di carte d'identità in bianco: [illegible] settantina in tutto. Rivendute nel [illegible]do dei clandestini oppure alla criminalità organizzata possono fruttare anche alcune decine di milioni.

I banditi, due uomini [illegible] il volto coperto da una sciarpa e con un cappello in testa, [illegible] entrati in azione quando mancavano pochi minuti alle 14 e agli sportelli non c'era più nessuno. Sono entrati [illegible] fare deciso: «Dateci i soldi, e fate in fretta». Le due impiegate, che stavano completando la contabilità della giornata, hanno tentato di ribattere: «Ma qui non ne abbiamo...». Uno dei due, quello che indossava un paio di occhiali da sci, ha estratto una pistola: «E' una rapina, e se voi state tranquille andrà tutto bene».

Anna e la sua collega hanno alzato le braccia. «Dov'è la cassaforte...». Gliel'hanno indicata: «E' lì dietro». Era aperta: hanno arraffato tre cassette metalliche dove le impiegate custodiscono il denaro e le carte d'identità in bianco. Poi [illegible] fuggiti a piedi. «Abbiamo visto le ombre passare davanti alla finestra, ma nessun rumore di auto che partiva. Magari [illegible] arrivati a piedi».

Cinque minuti dopo polizia e carabinieri erano già all'anagrafe del quartiere Falchera: tre stanze sotto un basso fabbricato che ospita gli uffici comunali decentrati. Sulla destra c'è l'ingresso per la biblioteca, alla quale si accede attraverso qualche scalino. Proseguendo sotto il porticato, ma sulla sinistra, c'è lo stato civile. Gli investigatori hanno interrogato le impiegate, cercato testimoni. Ma dei banditi non c'è traccia.

«E' stata di sicuro gente della zona» dicono adesso nel quartiere. Qualcuno che [illegible] bene gli orari e le abitudini delle dipendenti. «Forse gli stessi che nel giro di pochi giorni hanno messo a segno tre rapine, tutte qui vicino» commentano fuori dal bar. Una settimana fa è toccato al supermercato che c'è in piazza, poi ad un negozio di frutta e verdura alla Falchera nuova, infine, nei giorni immediatamente successivi a Natale era stato rapinato un altro negozio di alimentari, in via Sant'Elia.

Alle 15, in piazza non si parla d'altro. «Potete starne certi: gli autori di questi colpi sono sempre gli stessi». Qualcuno prova a dire che la Falchera è tornata ad essere un posto poco sicuro, dove non si contano i furti e le rapine. Un'esagerazione? I vigili dicono di sì: «Qui non c'è più criminalità che in altre zone di Torino». [illegible]. pol.]

Negli ultimi giorni altre tre rapine sono state compiute nella stessa zona «Deve essere gente del quartiere»



L'ufficio dell'anagrafe dove ieri pomeriggio le due impiegate presenti [illegible] costrette a indicare ai banditi la cassaforte aperta

---

Il cantiere al Mausoleo aprirà nel 2001



Il mausoleo della Bella Rosina è stato per anni devastato dai vandali

Un restauro anti-crolli per la «Bella Rosina»

Dopo 20 anni di promesse e progetti il piccolo Pantheon sarà solo risanato

Il disastrato Mausoleo della Bella Rosina, la moglie morganatica di Vittorio Emanuele II, «verrà risanato nel 2001, con 4 miliardi di opere di restauro alle strutture e alle decorazioni ancora esistenti». Lo assicura l'assessorato alla Cultura di Torino, guidato da Ugo Perone. Sono più di venti anni che, di tanto in tanto, l'amministrazione civica formula promesse di recupero per il piccolo Pantheon neoclassico esistente da oltre un secolo in strada Castello di Mirafiori, quasi all'angolo di strada delle Cacce.

Venne innalzato sui terreni che un tempo accolsero la Reggia di Miraflores. Qui i figli di Rosina e Vittorio, quali conti di Mirafiori, vollero costruire la tomba di famiglia per la madre, deceduta nel 1885, e i futuri discendenti. L'opera [illegible] nel 1888, su progetto dell'architetto Demezzi, che si ispirò al Pantheon di Agrippa, dove a Roma riposano le spoglie di Vittorio Emanuele II. Il tutto venne circondato da un'area verde di circa 30 mila metri quadri. Rimase intatta finché fu proprietà privata. Poi, il 22 luglio 1970, il Comune decise di acquistare la proprietà per 132 milioni. Un vero affare. Ma per farne che cosa? Nel Mausoleo riposavano ancora Rosina ed eredi.

Il Comune decise lo stesso di aprire almeno il parco, nel 1972. Subito ladri sacrileghi ne approfittarono per violare il sepolcreto, scoperchiare le bare e mutilare le salme, che furono poi trasferite. Nel 1974 l'area, [illegible]ta, fu riaperta, senza custodi. Tornarono i vandali. Quindi nel 1976 estremisti di sinistra occuparono gli immobili d'ingresso al parco, che vennero subito fatti saltare in aria da estremisti di destra. Seguì nel 1977 una nuova devastazione del Pantheon, occupato dagli squatters dell'epoca. Poi giunsero satanisti notturni e spacciatori. Il 10 settembre 1979 sull'area vi fu una sparatoria.

Mirafiori ne ebbe abbastanza e chiese interventi di tutela e restauro, stimati all'epoca 180 milioni. Il Comune rispose murando l'ingresso del sepolcreto e riparando il suo lucernario, subito ridistrutto da teppisti. Il degrado avanzò di anno in anno, nel 1984 era stimato pari a 1 miliardo e trecento milioni. [illegible] sindaco Diego Novelli ipotizzò di trasformare il luogo in moschea. Non se ne fece nulla. Poi, data la presenza della cupola, qualcuno propose di trasformare il Pantheon in planetario.

L'idea rimase sulla carta fino a un paio di anni fa, quando il Comune bandì un concorso-appalto per realizzare un planetario da 150 posti, con 3 miliardi e mezzo, restauri compresi. Risposero diversi progetti. Quello che rispettò i costi però piacque meno di un progetto [illegible] miliardi. Così l'appalto [illegible] fu assegnato e alcuni concorrenti s'appellarono al Tar. «La causa - dicono in Municipio - è ancora in corso». Nell'attesa il Comune ha lanciato un nuovo bando, scaduto il 20 dicembre scorso.



L'assessore Ugo Perone

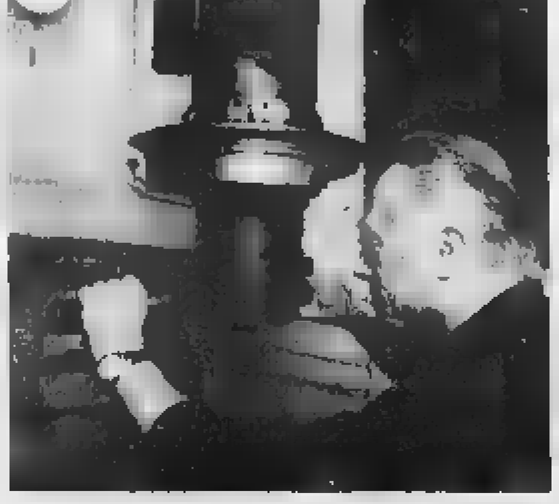
Per fare che cosa? «Questa volta non si indica la destinazione d'uso. Si richiedono solo opere di restauro conservativo e consolidamento del Mausoleo, dei bassi fabbricati dell'ingresso e del muro perimetrale, per un totale di 4 miliardi» spiega l'architetto Eugenio Barbirato, dirigente vicario degli immobili culturali del Comune. Si sono fatti avanti 39 concorrenti. «Entro febbraio - dice Barbirato - affideremo i lavori. Il progetto definitivo dovrà poi essere pronto entro 150 giorni circa». E i cantieri quando avranno inizio? «Saranno messi a bilancio nel 2001». [m.lup.]

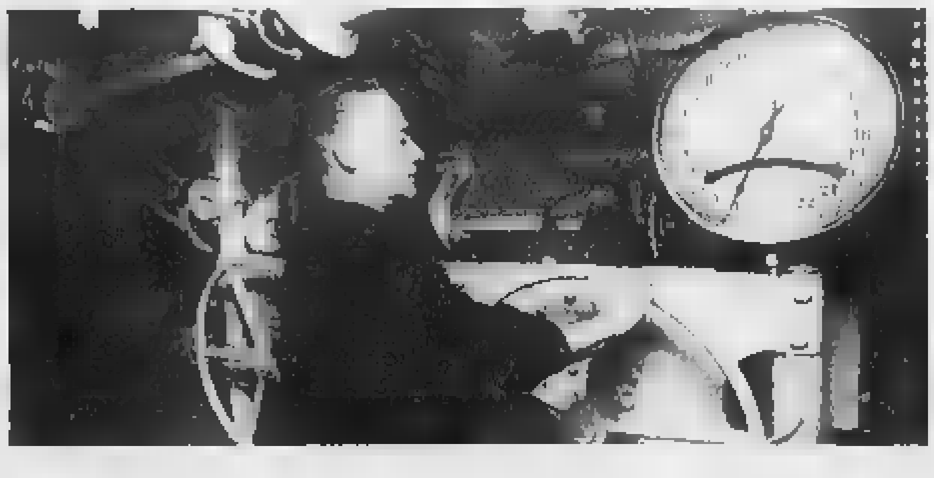
E' stato proclamato monumento dal Comune, con 110 milioni verrà restituito alla città e aperto al pubblico

Riaffiora il sommergibile Provana sulla sponda del Po

Unico sopravvissuto in Italia, sarà salvato dalla ruggine. Si cercano sponsor

Già rimossa la siepe che ne impediva la vista e sostituita con una cancellata





La cabina di manovra e la torretta con il periscopio

Maurizio Lupo

Riaffiora dal degrado il sommergibile «Provana di Leinì», classe «Barbarigo», che dal 1933 «vigila» sulla sponda sinistra del Po, al Valentino, quale trofeo dell'Associazione Marinai d'Italia, quasi all'ombra di ponte Isabella. Il Comune lo ha proclamato «monumento» e ha avviato urgenti opere di restauro. Il cantiere, seguito dall'architetto Leonardo Mastrippolito, è in atto. Con 110 milioni sabbia e ritinteggia l'esterno del sottomarino nella tinta originale: grigio fumo. Verrà tutelato anche dall'umidità. Per esaltarne la presenza la siepe che finora ne ha impedito la piena visione è stata sostituita da una cancellata.

L'opera restituisce decoro all'unico sommergibile storico sopravvissuto in Italia, almeno in parte. In origine, in emersione, pesava 762 tonnellate. Ideato nel 1915 dagli ingegneri Laurenti e Cavallini fu realizzato in soli quattro esemplari: l'«Agostino Barabarigo», che denomina la classe, l'«Andrea Provana», il «Sebastiano Veniero» e il «Giacomo Nani», varati dal 1917 al 1918 nei cantieri Fiat S.Giorgio a La Spezia.

Il «Provana» è l'unico sopravvissuto, almeno in parte. Il «Veniero» affondò nel 1925, speronato da un piroscafo. Gli altri finirono demoliti. Erano unità grandi per l'epoca: lunghe 67 metri, larghe 5,80, con pescaggio di 3 metri e 81 centimetri. Condotte da 4 ufficiali e 36 marinai, disponevano di sei tubi lanciasiluri da [illegible] millimetri e di due motori Fiat da 1300 cavalli, capaci di raggiungere i 17 nodi di velocità.

Il sommergibile «Provana» venne battezzato con il nome del valoroso ammiraglio sabaudo Andrea da Leinì (1511-1592), che contribuì alla vittoria della battaglia navale di Lepanto, dove il 7 ottobre 1571 la flotta turca venne sbaragliata da quella cristiana. Provana, schierato sull'ala destra, lanciò all'attacco tre galere: «Capitana», «Piemontesa» e «Margherita», che si ricoprirono di valore.

Memore di queste glorie, anche il sommergibile «Provana», con il gemello «Barbarigo», prese la rotta dei mari di levante. Il 27 settembre [illegible] 1923 partecipò all'occupazione dell'isola di Corfù, invasa dall'Italia come rappresaglia contro il governo greco, accusato di non punire i banditi che il 27 agosto avevano massacrato una delegazione italiana, inviata a tracciare i confini fra Grecia e Albania. Fu però l'unica impresa bellica del «Provana». Perché, per quanto manovrabile e veloce, la sua classe dimostrò d'avere scafi incapaci a sopportare forti pressioni. Potevano raggiungere profondità di 50 metri, valori che già durante la prima guerra mondiale si erano dimostrate insufficienti. Così, dopo soli 10 anni, il «Provana» venne affidato all'Accademia Navale, come nave scuola, fino al 21 gennaio 1928, quando fu mandato alla demolizione. Venne risparmiata la parte centrale, con torretta e camera di manovra, per inviarla all'Expò di Torino. Finché, nel 1933, il vecchio veterano trovò l'attuale dimora, in riva al Po. Qui da allora combatte contro la ruggine. Il Comune ora salva gli esterni, ma agli interni dovrebbero badare gli anziani marinai dell'associazione, che non hanno grandi risorse. Sono necessari sponsor, per salvare locali che evocano romanzi di Giulio Verne.

Vi si accede da angusti portelli ovali, larghi [illegible] centrimetri e alti appena 70. Portano alla cabina di manovra, intatta, con ingranaggi, il timone e manometri d'ottone. Sulla volta s'apre l'ingresso verso l'angusta torretta, con il periscopio.

Comunica con la cabina del Comandante, perlinata di legno, alta 178 centimetri, lunga meno di due e larga poco più di uno. Qui ci sono uno stretto strapuntino di velluto rosso e un cassettone di lamiera, unici agi del sommergibile. Le toilettes esistono, solo per gli ufficiali, dentro la torretta, che ospita pure una cucina a legna. Il cuoco lavorava in emersione, mentre il sottomarino era «in caccia», con vedetta e pilota in plancia, al timone esterno.

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Soddisfazione tra gli operatori turistici della Valle per l'andamento delle festività

Il «pienone» durerà fino a domenica

L'ultima ondata di sciatori attesa dal 6 al 9



L'innevamento delle piste della regione raggiunge i due metri e 40 centimetri

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Erano cominciate in sordina, chiuderanno alla grande. Queste festività natalizie verranno ricordate dagli operatori turistici per la loro lunghezza: fino a domenica gli alberghi di molte località valdostane saranno al completo. E perché i villeggianti hanno aumentato i giorni di permanenza: i turisti che hanno trascorso il Capodanno nella regione sono in parte ripartiti domenica scorso, sostituiti da chi fa il «ponte» fino all'Epifania. E dal 6 al 9 è atteso il terzo «turno». D'altronde le piste di discesa e di fondo della Valle sono ben innevate e quasi tutte aperte. Il maltempo della scorsa settimana (che ha tenuto lontano dalle piste gli sciatori nei giorni di Natale, [illegible] qualche malumore) è già dimenticato e le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni [illegible] buone. Soltanto il pericolo di valanghe rimane a livello 3, equivalente a «marcato» e gli esperti consigliano di non avventurarsi [illegible] fuori pista.

Persino a **Cogne**, località che d'inverno non registra mai affluenze record, gli operatori sono contenti: «Non è tutto esaurito, ma quasi - spiega il presidente dell'Azienda di promozione turistica Ivo Charrère -. L'andamento è soddisfacente. Il periodo di vacanza è più lungo rispetto agli anni scorsi e forse dal punto di vista dell'affluenza registreremo qualcosa in più». Le piste di fondo e quelle di discesa hanno un innevamento che varia dai 40 ai 70 centimetri.

Affluenza notevole a **Pila**. «[illegible] la scorsa settimana sia questa abbiamo il "tutto esaurito"», confermano all'Aosta Pila Welcome. L'altezza della neve va dai 70 centimetri al metro.

Nel comprensorio del **Gran San Bernardo** diversi alberghi [illegible] al completo fino all'Epifania, mentre è stato registrato il «tutto esaurito» soltanto a Capodanno. Anche qui lo spessore della neve è abbondante e arriva ai 120 centimetri di Crévacol.

Ancora qualche disponibilità, soprattutto per disdette dell'ultima ora, a **Cervinia**. «Ci sono prenotazioni fino a domenica - spiegano all'Associazione operatori turistici -. E c'è molta più affluenza rispetto alla settimana scorsa». Sulle piste lo strato di neve varia dai 125 ai 240 centimetri.

All'Apt Monte Rosa della **Val d'Ayas** ieri hanno trascorso tutto il giorno a rispondere a telefonate di turisti che chiedevano informazioni sulle disponibilità dei prossimi giorni. «Le richieste riguardano tutta la settimana - dicono all'Apt -, ma soprattutto i giorni tra il 6 e il 9. E' probabile che si arriverà al "tutto esaurito"». Sulle piste di Champoluc l'innevamento è tra i 70 e il 120 centimetri.

Situazione molto simile nella **Valle di Gressoney**. «Si può dire che siamo al completo - dicono all'Apt Monte Rosa Walser -. Qualcuno rinuncia, ma viene subito rimpiazzato. Siamo sui livelli dello scorso anno». Anche qui l'innevamento non dà preoccupazioni: lo strato arriva al metro e mezzo.

SOCCORSI IN ELICOTTERO

Sette feriti sulle piste

Domenica è stata una giornata di maxi-lavoro per guide alpine, piloti e medici della Protezione civile valdostana. Il «boom» di presenze sulle piste di sci di tutta la regione ha provocato un conseguente record di incidenti. Sette persone [illegible] finite all'ospedale, soccorse con l'elicottero. A Pila un diciottenne di Livorno ha riportato un trauma cranico e una clavicola fratturata cadendo [illegible] lo snowboard. Un bimbo di 9 anni, a Brusson, ha riportato un trauma cadendo con il bob. Altri soccorsi al Gabiet di Gressoney e, a Champoluc, sui versanti di Frachey e del Crest. In quest'ultima località, ad avere la peggio sono stati tutti sciatori giovanissimi: un ragazzo milanese di 19 anni (frattura del femore), un dodicenne di Alessandria (trauma lombare) e un ragazzo di 15 anni di Milano (trauma [illegible] durante il pattinaggio).

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Calo a Courmayeur

Commercio in difficoltà

Gianluigi Miletto

Le vacanze di fine anno nella Valdigne sono state caratterizzate da un andamento modesto e dal maltempo che ha imperversato fino alla vigilia di Capodanno con bufere di vento che hanno compromesso e in [illegible] casi bloccato il funzionamento degli impianti di risalita. E' presto per fare un bilancio definitivo: le vacanze termineranno soltanto domenica, ma le impressioni e i primi conteggi denunciano cali notevoli. Innanzi tutto, cali nelle presenze complessive. Ad eccezione di La Thuile, dove gli alberghi erano quasi completi già a Natale e lo saranno fino a domenica, gli alberghi di Courmayeur e Pré-St-Didier sono stati davvero pieni soltanto nei tre giorni di Capodanno e soltanto su richieste dell'ultima ora. Da sottolineare che la situazione alberghiera di La Thuile, dominata come ricettività dal Planibel, è diversa da quella della Valdigne.

Cali consistenti vengono segnalati anche nei settori del commercio e della ristorazione. Aldo Luppi, presidente dei commercianti di Courmayeur dice: «L'andamento, almeno fino al 29 dicembre, è stato basso e, nella ristorazione, il cenone di fine anno ha avuto poco successo. La situazione va comunque inquadrata in una crisi generale che [illegible] soltanto della Valdigne o valdostana. In ogni caso, il bilancio vero verrà fatto la prossima settimana, sperando in un leggero recupero che, però, non compenserà le perdite».

Anche alla Pro loco di Pré-St-Didier denunciano un calo notevole per il commercio. Per quanto riguarda gli impianti di risalita, il tempo pessimo che ha imperversato da Natale fin quasi a Capodanno ha ridotto i passaggi proprio nei giorni che registrano tradizionalmente il maggior afflusso. A Courmayeur c'è da segnalare anche una insoddisfazione da parte di molti sciatori per la scarsa organizzazione mostrata dalla società che gestisce gli impianti.

Ora la situazione si è normalizzata: tutti gli impianti del comprensorio dello Chécrouit e della Val Veny sono aperti e lo strato della neve varia dai 60 ai 120 centimetri. Sono aperte e ben battute anche le piste di fondo della Val Ferret.

Il Comune: «Vietato delimitare passaggi nelle frazioni». E un torinese ricorre al Tar

Champorcher, il recinto della discordia

Guerra legale per una norma che risale al 1876

Stefano Sergi
CHAMPORCHER



Un'immagine di Champorcher dove in una frazione un turista torinese ha dato il via a una guerra a colpi di carte bollate per il divieto del Comune di costruire recinzioni attorno a vie di passaggio anche se private

Guerra a colpi di carte bollate e ricorsi al Tar in un piccolo villaggio di Champorcher, tra un turista torinese e l'amministrazione comunale. Tutto per un cancello, che l'uomo vorrebbe costruire all'ingresso della stradina che conduce alla sua abitazione in frazione Colin e che invece il Comune contesta perché violerebbe «l'usufruibilità del centro storico e l'uso delle consuetudini esistenti». E' una diatriba tutt'altro che rara, nei piccoli villaggi fatti soprattutto di vecchie case raggiungibili soltanto con i sentieri. Ma a Champorcher un turista torinese, che ha acquistato una casa anni fa, ha deciso di andare fino in fondo e si è rivolto al Tar, il tribunale amministrativo regionale, presentando un ricorso contro il Comune, nella persona del sindaco Pasqualino Costabloz, per chiedere l'annullamento del parere comunale del 14 agosto scorso, con cui l'amministrazione disse «no» al rilascio della concessione edilizia chiesta dal torinese per costruire il cancelletto in legno. Il ricorrente chiede anche l'annullamento dell'articolo 64 del regolamento edilizio comunale, nella parte in cui vieta la realizzazione nelle zone A del piano regolatore (i centri storici) di recinzioni senza l'autorizzazione discrezionale del Comune. Il sindaco ha dato tutto in mano agli avvocati e difende l'amministrazione citando non solo i regolamenti attuali, ma anche un documento municipale datato 1876.

Il turista acquistò l'abitazione in frazione Colin nel 1990. La casa era stata ristrutturata nel 1976. «L'area - scrive il torinese nel ricorso al Tar - non costituiva "storicamente" né costituisce attualmente una via di passaggio o accesso a uso pubblico e collettivo alla frazione Colin, a cui si accede invece attraverso una strada frazionale e attraverso numerosi sentieri. Nel 1992, per assicurare un accesso carraio alla mia abitazione, ho acquistato un terreno su cui ho poi realizzato una stradina. Di recente, ho dotato la strada di una catenella e di un cartello per impedire l'intrusione di terzi i quali, nonostante la diffida, non si sono astenuti dall'invadere la mia proprietà. Il 31 luglio ho chiesto il permesso all'installazione di un cancelletto in legno, ma un mese più tardi il Comune mi ha comunicato il diniego alla concessione». Il sindaco dice: «Abbiamo applicato il regolamento comunale, nelle stradine delle frazioni da sempre sono vietate le recinzioni, altrimenti gli abitanti non possono passare. E' un uso che si tramanda da decenni, abbiamo una testimonianza scritta che risale addirittura al maggio 1876. Comunque vedremo cosa decide il tribunale». Ma secondo il ricorrente, l'articolo 64 del regolamento comunale di Champorcher va contro le norme del codice civile che regolano il diritto di proprietà. L'ultima parola è del Tar.

Trenta ore dopo lo scoccare del Duemila c'è stato il primo parto al Beauregard. La bimba pesa 3 chili

E' nata Chiara, la figlia del Terzo millennio

I genitori vivono a St-Christophe, lei casalinga e lui artigiano



Chiara Ferronato, prima nata del Duemila, con la mamma Maria Cristina Jotaz

AOSTA

Il primo nato valdostano del nuovo millennio [illegible] ha avuto fretta di vedere la luce. Si chiama Chiara Ferronato ed ha aspettato più di [illegible] ore per aprire gli occhi al Duemila.

La piccola è nata all'ospedale Beauregard domenica mattina, 2 gennaio, alle 7,30. Alla nascita Chiara pesava 2 chili e 860 grammi, alta 46 centimetri e con tanti capelli neri. La mamma è Maria Cristina Jotaz ed è casalinga, il papà è Ivo Ferronato, artigiano. La coppia vive a Saint-Christophe.

Chiara, aiutata a nascere dall'équipe medica composta dalla ginecologa Emanuela Cuzzola, dal pediatra Mauro Bartellini e dall'ostetrica Elena Avril, è entrata nel Duemila per andare a fare compagnia alla sorellina Simona di [illegible] anni.

Un parto senza problemi, quello di Maria Cristina Jotaz. E' arrivata nel reparto di ostetricia e ginecologia del Beauregard intorno alle 5 e il parto è avvenuto poco più di due ore dopo.

«Questa bambina - ha detto la prima mamma valdostana del XXI secolo - è dedicata al mio papà».

L'équipe medica che ha lavorato per la nascita di Chiara è la stessa che nel tardo pomeriggio del 31 dicembre, ultimo giorno del [illegible] secolo, aveva assistito alla nascita dell'ultimo valdostano del Novecento, una bimba di [illegible] Sylvie, primogenita di Paola Revil e Aurelio Vercellin Nourissat di Fontainemore, 3,510 grammi di peso per [illegible] centimetri di altezza.

E dopo due femmine è arrivato anche il maschietto. E' il secondo nato del nuovo secolo, alle 9,30 di domenica. Si chiama Laurent, i genitori sono Anna Rotella e Gabriele Prellier di Valsavarenche. [a. c.]

GLI INTOPPI BUROCRATICI

Travagliato viaggio nei guai di carta



Proprio come un labirinto da cui è difficile uscire. Così, a volte, appare una pratica burocratica. Per molti cittadini gli uffici delle amministrazioni pubbliche si possono trasformare in un viaggio nell'assurdo. Ed è proprio questo viaggio che incominciamo con loro. Un'inchiesta che vuole raccontare i guai della burocrazia, le assurdità legali a cui il cittadino è sottoposto. Prima tappa ad Aosta.

SERVIZIO A PAGINA 41

E' il virus della temibile «pechinese». E secondo i medici il peggio deve arrivare

La città assediata dall'influenza

Al Pronto soccorso 150 interventi al giorno

Sandra Lucchini

AOSTA

Centocinquanta persone in più rispetto alla media giornaliera prendono d'assalto, da una settimana, il Pronto soccorso dell'ospedale di viale Ginevra. Tutta colpa della «pechinese», l'influenza di fine millennio che sta mettendo in ginocchio gli italiani. Non fa eccezione la Valle d'Aosta, dove già si parla di epidemia.

«Il "clou" lo aspettiamo da metà gennaio - dice Massimo Pesenti, primario della Medicina di emergenza -. La maggior parte di persone che affluiscono al Pronto soccorso sono anziani, con complicanze respiratorie, scompensi cardiaci e metabolici che, in alcuni casi, possono essere molto gravi. In questi casi raccomando il vaccino». Il medico consiglia una dieta liquida, riposo per 4/5 giorni, l'umidificazione dell'ambiente e, su prescrizione medica, gli antibiotici. E aggiunge: «Fra coloro che visitiamo molti sono turisti che, per l'assenza del medico di famiglia, si rivolgono all'ospedale».

Incessante anche il lavoro del centralino del 118. Molta gente chiama allarmata da una febbre che si manifesta subito con valori piuttosto alti. «Tutti chiedono una visita medica a domicilio - dice Silvio Giono, medico rianimatore del 118 -. Impossibile soddisfare la globalità delle richieste. Ci prodighiamo, quindi, per tranquillizzare i vari interlocutori, consigliando, al telefono, la terapia classica quando, dalla descrizione dei sintomi, abbiamo la certezza che si tratti di influenza. D'altronde, non esistono terapie particolari oltre ai soliti farmaci antinfluenzali».

Da una settimana anche nelle farmacie è aumentato il movimento. Lo spray antinfluenzale, ultima novità terapeutica, è molto richiesto. «Il problema è che non possiamo venderlo senza ricetta medica - dicono i farmacisti - essendo un farmaco antivirale. E' il medico che deve accertare l'esatta origine dell'influenza». Dicono inoltre: «Non siamo ancora nel "boom" della malattia, anche se un gran numero di persone è colpito da malattie da raffreddamento». Rimane sempre valida la prevenzione: evitare gli ambienti chiusi ed affollati, fare molta attenzione agli sbalzi di temperatura e indossare indumenti che riparino dal grande freddo di questo periodo.





Un'ambulanza in arrivo al Pronto soccorso di Aosta. L'ospedale in questi giorni è preso d'assalto a causa di un'epidemia della terribile influenza «pechinese» che sta dilagando in tutta Italia. Arrivano dai medici di viale Ginevra oltre 150 richieste di aiuto in più rispetto alla media. In basso il cartello con cui una farmacia avverte della disponibilità del vaccino antinfluenzale

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Otto miliardi per la formazione professionale

La giunta regionale, nell'ultima seduta del 1999, ha stanziato 7 miliardi 921 milioni a favore dell'Agenzia del lavoro per finanziare gli interventi di formazione professionale che saranno svolti durante il Duemila.

GRESSAN

Nuove spese per la telecabina Aosta-Pila

Per permettere lavori di sistemazione straordinaria alla telecabina Aosta-Pila, la giunta regionale ha concesso 738 milioni di lire alla Pila spa, società che gestisce l'impianto.

SARRE

Un impianto di illuminazione attorno al castello

La giunta regionale ha approvato il progetto relativo all'illuminazione esterna del castello di Sarre. La spesa prevista è di 340 milioni.

RHEMES-NOTRE-DAME

Restauri in arrivo per due cappelle

Sono stati stanziati dalla Regione [illegible] milioni alla parrocchia di Rhêmes-Notre-Dame per il restauro della cappella di Pélaud mentre 62 milioni andranno alla parrocchia di Gaby per lavori di ristrutturazione nel complesso di Vourry.

AOSTA

Scadenza per i diritti sui metalli preziosi

In relazione al passaggio delle funzioni dell'ufficio metrico provinciale alla Regione, i bollettini per il versamento del diritto di saggio e di marchio per i fabbricanti, gli importatori e i venditori di metalli preziosi sono dispobili all'Ufficio regionale albi e ruoli dell'assessorato Industria, artigianato ed energia. Il termine per il pagamento scadrà il 31 gennaio.

AOSTA

Quattro miliardi agli enti locali valdostani

Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta-Bacini imbriferi della Dora Baltea, ha stanziato agli enti locali valdostani, nel periodo 18 maggio-17 novembre 1999, contributi per un ammontare di [illegible] miliardi 788 milioni [illegible] mila 196 lire.

[illegible]

Un'area giochi comunale nel capoluogo

La giunta regionale ha stanziato 40 milioni a favore del Comune per la realizzazione di un'area giochi nel capoluogo.

Dopo la chiusura dell'Autogrill di Pollein la ditta li ha riassorbiti nella sede di Châtillon

Uno spiraglio per i lavoratori Ottoz

Avranno uno stipendio parziale per altri 12 mesi

CHATILLON

Arriva un salvagente occupazionale, per i 23 dipendenti della «Ottoz Frères» dell'area di servizio Autoporto di Pollein, in cassa integrazione dal mese di aprile, subito dopo il disastro nel tunnel del Monte Bianco. Sono stati riassorbiti, fino a dicembre, nell'organico in attività all'Autogrill di Châtillon.

L'azienda ha accolto la proposta del responsabile di categoria della Uil'tucs, Francesco Statti, a cui hanno aderito anche tutte le altre organizzazioni sindacali presenti all'incontro all'Ufficio del Lavoro. I dipendenti continueranno così a percepire per 12 mesi l'80 per cento dello stipendio.

«L'azienda - dice Statti - li utilizzerà in maniera parziale, permettendo loro di continuare a usufruire per il 2000 della Cassa integrazione nei periodi di inattività. I 23 dipendenti hanno però il tempo di cercare un'occupazione alternativa».

E aggiunge: «Le lettere di licenziamento sarebbero state recapitate il 31 dicembre '99, con la motivazione della "Riduzione di personale per cessazione di attività di ramo aziendale" e con la possibilità per i lavoratori di essere inseriti nelle liste del collocamento».

La decisione di abbassare le serrande dell'esercizio è stato un passaggio quasi obbligatorio, secondo la Ditta Ottoz.

Con la chiusura del traforo, l'attività del bar è diminuita del 90 per cento, il market ha azzerato gli introiti e il ristorante ha registrato un calo del 78 per cento. Realtà appesantita dall'incertezza della data di riapertura.

Dell'organico che era in servizio a Pollein fanno parte baristi, cassiere, camerieri, addetti cucina, cuochi e personale addetto alle pulizie. [s. l.]



Un'immagine del tragico rogo al traforo del Bianco che ha messo in ginocchio parte dell'economia valdostana tra cui anche l'autogrill di Pollein degli Ottoz

---

Reazioni positive del Ppi alla nomina di Caveri nel governo

«E' la fine del regionalismo»

Beneforti: ora serve un confronto locale

Alessandro Camera

AOSTA

La nomina del deputato valdostano Luciano Caveri a sottosegretario del Governo D'Alema-bis continua a alimentare il dibattito all'interno del mondo politico valdostano. La vicenda, oltre alle molte reazioni positive, ha suscitato anche perplessità.

Al partito dei «positivi» si iscrivono i Popolari della Valle d'Aosta. In una nota sottoscritta dal segretario regionale Valerio Beneforti, il Ppi plaude al documento siglato con i rappresentanti di Ds, Verdi, Democratici, Udeur, Comunisti italiani «che - dice Beneforti - rappresenta un traguardo imporante, non solo per risolvere la crisi di governo, ma anche perchè le minoranze linguistiche come l'Uv, che fino a ieri sostenevano con i loro parlamentari dall'esterno il governo di centrosinistra, hanno deciso di aderire pienamente alla maggioranza e di accettare di far parte del D'Alema bis».



Il segretario del Ppi Valerio Beneforti

«Riteniamo determinante - aggiunge l'ex assessore regionale - l'ampliamento della base parlamentare del Governo e auspichiamo che il dialogo prosegua con tutte quelle formazioni che hanno sostenuto i precedenti esecutivi di centrosinistra. Questo con lo scopo di costruire un'alleanza sempre più forte per impedire di consegnare il Governo del Paese alla destra di Fini e Berlusconi».

Nella scelta di Caveri a sottosegretario, Valerio Beneforti intravvede uno sbocco politico interessante. «Per la Valle d'Aosta - dicono i Popolari - non è più realizzabile l'aspirazione di quanti, nel mantenimento di una inammissibile e ingiusta conflittualità permanente con il Governo centrale, volevano realizzare una gestione della regione affidata esclusivamente ai movimenti regionalisti».

«Se questa [illegible]nzione - aggiunge Beneforti - è anche quella dell'Uv e di quanti al Parlamento hanno proposto l'entrata nel Governo dell'onorevole Caveri, si apre per la Valle d'Aosta un futuro diverso».

«Il confronto - aggiunge il segretario regionale del Ppi - deve aprirsi adesso a livello locale. E' un'occasione da non perdere per impostare un nuovo modo di far politica e per sconfiggere tutti quelli che guardano al potere soltanto per il proprio tornaconto».

LETTERE AL GIORNALE

Aspetto da un anno il rimborso Telecom

«Nei primi giorni di gennaio 1999, in qualità di liquidatore di una piccola società di servizi, inviavo alla Telecom una lettera raccomandata mediante la quale disdicevo il contratto telefonico della società suddetta. A distanza di un anno, la Telecom non ci ha ancora liquidato le somme spettanti, relative alla risoluzione del contratto. Sono cifre piccole, ma tant'è. E' superfluo considerare che se, al contrario, fossimo stati noi a dover dare soldi alla Telecom, ora ci troveremmo con i fili del telefono staccati. Siccome però in questo nostro Paese di stampo medievale comandano i feudatari, tutto rientra nella consuetudine e il cittadino deve soltanto obbedire, pagare e stare zitto. Fortunatamente il "vento europeo" invade anche l'Italia. Pertanto non vedo l'ora che arrivi giugno 2000 per poter disdire, con sommo gaudio e per sempre, ogni rapporto contrattuale con Telecom. Sono convinto che qualsiasi altro gestore telefonico darà servizi migliori e terrà più in considerazione i propri clienti.

Adriano Stoccone, Aosta

Il «baco» ha già colpito le funivie in Val Veny

Con molto stupore a Courmayeur, oltre al Monte Bianco e alla neve, ho già trovato «il baco del nuovo millennio» nella gestione degli impianti di risalita dello Chécrouit e della Val Vény. Infatti il 30 dicembre ho potuto fare la discesa con la funivia a Courmayeur in un'ora e venti minuti (almeno) senza che siano state date precise informazioni all'interno della cabina. Ritenevo che all'arrivo vi fosse qualcuno delle funivie a scusarsi dell'accaduto: nessuno. Il prosieguo del pomeriggio, sulla base delle notizie avute,- ha visto code per scendere tra l'ora e l'ora e mezzo. Il giorno successivo invece fino alle undici la cabinovia Plan Chécrouit - Col Checrouit è rimasta chiusa senza che fossero date notizie sul perché e sulle previsioni di ripartenza (quindi agli altri due impianti di Plan Checrouit c'erano code ciclopiche). Il 2000 ci riserverà di peggio?

Eric Quartara, Courmayeur

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 0 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.

Distr. 8-9: *Châtillon*.

Distr. 10: *Champoluc*.

Distr. 11-12-13: *Verrès*.

Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1999 4 gennaio 2000

geom. Cesare Bal

Ti ricordiamo con tristezza infinita ed immutato amore. Vegliate di noi. Moglie, figli e tuoi cari tutti.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. **Tarzan.** Ore 16, 18. **Vacanze di Natale 2000.** Ore 20, 22.30. Lire 12.000.

[illegible] DE LA VILLE: Tel. (0165) 230536. **Il gigante di ferro** (ore 16, 18). **Se scappi ti sposo** (ore 20, 22.30). Lire [illegible]

[illegible] Tel. (0165) 841 206. Ore 18, 20, 22. **La nona porta.**

[illegible] GUIDES: Tel. (0166) 949471. **Se scappi ti sposo.** Ore 17, 19.30.

CHAMPOLUC

[illegible]T'ANNA: Tel. (0125) 307 463. **Il pesce innamorato.** Ore 20, 22. Lire [illegible]

SAINT-VINCENT

PALAIS [illegible]: Tel. (0335) 52 58 688. **Kirikù e la strega Karaba. Asterix, Il pesce innamorato, Vacanze di Natale, Se scappi di sposo - Asterix, Kirikù, la nona porta, la figlia del generale, fight club.** L. 10.000. Cinepass 8.000.

VERRES

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686. **Tarzan, L'ispettore Gadget, la moglie dell'astronauta, Fantozzi 2000, Tutti gli uomini del deficiente.**

IVREA

[illegible] Tel. (0125) 425064. N.P. Lire 10.000.

BOARO: Tel. (0125) 641480. **La figlia del generale.** Ore 16, 18, 20, 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Se scappi ti sposo.** Ore 20, 22.20.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
10.55 **C'era una volta la fabbrica**

France 3

13.20 **Journal**
13.50 **Derrick**, série
14.55 **Soko**, série
15.45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16.00 **La chance aux chansons**
16.45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17.15 **Un livre, des livres**
17.15 **Cap de pins**, feuilleton
17.50 **Harley coeurs à vif**, série
18.45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19.20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.25 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Casper**, jeu
22.40 **Bouche à oreille**
22.50 **Pièce de la République**
0.20 **L'Euro**

Television Suisse Romande

12.30 **Tj-midi**
12.50 **Zig Zag café**
13.50 **Nash Bridges**, série
14.40 **Agence Acapulco**, série
15.25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
16.25 **Les anges du bonheur**, série
17.10 **Le repentis**, série
18.00 **Top model**, série
18.30 **Tout à l'heure**
18.55 **Casper**, série
19.55 **Casper**, [illegible]

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Iscrizioni entro domani

Al via i corsi Enaip con lezioni di Word Excel e Internet

AOSTA. L'Enaip, Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale, comincia i corsi di formazione del 2000 con una serie di lezioni di informatica, a partire dal 10 gennaio. Le iscrizioni si chiuderanno domani. Sono previsti corsi di informatica livello base per dare le conoscenze necessarie all'utilizzo di un personal computer, un corso di «Word avanzato» con un modulo breve (10 ore) rivolto a chi sa già utilizzare Word, un corso avanzato «Excel», per approfondire l'uso del foglio elettronico e nel quale verranno studiate le funzioni di impostazione del «foglio di calcolo» e le funzioni macro.

E' programmato anche un corso «Internet» con moduli brevi di 10 ore per imparare a utilizzare la posta elettronica e la ricerca di informazioni. L'Enaip organizza anche corsi per bambini e adolescenti, dai 5 ai 14 anni. [a. c.]

All'Ufficio delle Entrate

Punto informativo per i contribuenti in piazza Manzetti

AOSTA. Nuovo millennio all'insegna della trasparenza, all'Ufficio Entrate in piazza Manzetti 2. La direzione ha attivato uno Sportello per l'informazione al contribuente. La struttura, dotata di videoterminale e di personale qualificato, è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17. Il telefono è 0165262235. L'accesso ai disabili è agevolato perché l'ufficio è al piano terra; la direzione delle Entrate sta sollecitando l'eliminazione delle barriere architettoniche antistanti l'ingresso principale e la sistemazione di un parcheggio. Nell'ottica di rendere sempre più comprensibile la materia fiscale, è in distribuzione un «vademecum» bilingue, da cui è possibile attingere informazioni sulla mappa degli uffici che operano in Valle, con relative competenze, orari, indirizzi, numeri di telefono. [s. l.]



Dopo il cambio di nome della via, la visita di un vigile che non l'ha trovato

Il cittadino diventato «fantasma»

All'«Anagrafe» il suo indirizzo è scomparso

inchiesta

Enrico Martinet

SENZA dimora, nomade, anzi cittadino inesistente. Così, da un giorno all'altro. Eppu[illegible] casa ce l'ha, questo marcantonio alto quasi due metri, ma lì, nei computer dell'anagrafe non esiste più. O meglio, il suo nome, digitando sulla tastiera, compare sul video, [illegible] a fianco non ha indirizzo. Eppure vive da anni in quella palazzina, che tutti ad Aosta [illegible] come «villa Daniel». E' bastato [illegible] cambio di denominazione - della [illegible] - e, puff, la sua «fissa dimora», la sua «residenza» è sparita. Informazione incompleta: non soltanto il cambio di via, da corso Ivrea [illegible] Jean-Claude Mochet 11, ma anche la visita di un vigile che là, in quella «villa», non ha trovato nessuno [illegible] ha quindi stilato un rapporto in cui [illegible] quella casa, Vincenzo Fonte il marcantonio, non abita più.

«Ma come non abito più lì? Non mi sono mai mosso», ha detto sbalordito Fonte Vincenzo all'impiegata comunale di Aosta. Altra notizia incompleta, lui, il Fonte Vincenzo, di lì si era mosso eccome e proprio quando lo zelo del vigile urbano si è infranto contro una porta chiusa e un campanello suonato invano. Lui, sempre l'inquilino, [illegible] Domodossola per lavoro. Ed è rimasto là, in quella cittadina, per oltre un [illegible]. Sarà stata questa la sua colpa?

Tutto risale al giugno scorso, ma la pratica, da allora, non è [illegible] risolta. Fonte [illegible] è accorto di essere diventato un «senza casa» quando ha comperato un'auto. Ha fatto il libretto con il nuovo indirizzo, via Jean-Claude [illegible]chet 11, e poi per doverlo cambia[illegible] sulla patente di guida si [illegible] recato in Comune per avere il certificato di residenza. E lì ha scoperto di non esistere.

«Cose da [illegible] credere - dice - Per Asti esisto, per Aosta no. Ho avuto un [illegible]ente stradale nell'Astigiano e mi hanno ritirato la patente per un mese. Mi hanno mandato a chiamare due volte, per ritirarmela e per ridarmela. Invece i vigili urbani di Aosta, nè mi hanno trovato, nè mi hanno lasciato uno straccio di biglietto per avvertirmi che [illegible] cercavano. Non capisco. In quella casa abito soltanto [illegible], ma vicino c'è la custode che in mia assenza ritira anche [illegible] mia [illegible]sta. Ma nessuno [illegible] ha chiesto [illegible] lasciato nulla. Com'è possibile?».

Scusi, ma perché non ha cambiato prima i documenti con il nuovo indirizzo? «Perché dovevo farlo a mie spese e non mi sembrava giusto visto che a cambiare il nome della via è stato il Comune. Forse devo aver irritato qualcuno e credo di aver anche problemi con quel vigile, che conosco, ma che avevo ripreso perché mi notificava multe o altro al bar. Gli avevo detto che non mi sembrava giusto e lui deve essersi offeso».





A sinistra la palazzina conosciuta [illegible] «villa Daniel» in via Jean-Claude Mochet dove abita Vincenzo Fonte. Qui sopra, la caserma dei vigili urbani di Aosta

[illegible]



CHISSA' quante persone si sono sentite come il «signor K», geniale i[illegible]zione letteraria di Frank Kafka che ha infilato il suo personaggio nell'assurdo d'un mondo complicato dalle carte, dalle leggi e dalle consuetudini.

Per questo cominciamo [illegible] viaggio con i tanti «signor K» che in Valle d'Aosta hanno dovuto fare i conti con [illegible] burocrazia, con i guai legati alle carte bollate. Conoscere significa anche risolvere, o tentare di farl[illegible]. Questa inchiesta, dunque, potrebbe aiutare [illegible] soltanto a sfogare la propria rabbia, ma anche e soprattutto [illegible] contribuire [illegible]lla ricerca di una risposta plausibile, magari di un piccolo passo in avan[illegible] per le lente pratiche del sistema.

I lettori che vogliono segnalare il loro problema possono farlo tele[illegible]nando allo 0165231181, scrivendo a «La Stampa» in piazza Chanoux, 28, oppure inviando un fax allo 0165235470.

DALLA VALLE

VALTOURNENCHE

Sequestrati dai carabinieri duecento grammi [illegible] droga

I carabinieri di Cervinia, [illegible] i colleghi del nucleo operativo di St-Vincent, hanno sequestrato 200 grammi di hascisc a Valtournenche, denunciando una persona per spaccio di droga [illegible] segnalandone un'altra per [illegible] di sostanze stupefacenti. E' il risultato di un'indagine cominciata qualche settimana fa e culminata a Santo Stefano.

SAINT-VINCENT

Denunciato [illegible] polizia all'ingresso del Casinò

Gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò hanno denunciato, nella notte di Capodanno, [illegible] uomo di Voghera (Pavia) che, inibito dall'ingresso nella [illegible] da gioco, si è presentato con il biglietto di un amico. Attilio Cianni, 58 [illegible], è stato denunciato per tentata sostituzione di persona.

[illegible]

Stanziato un miliardo per una nuovo industria

Per la realizzazione di un nuovo stabilimento a Châtillon, la giunta regionale ha stanziato a favore della società MDM un contributo di 975 milioni.

[illegible]

L[illegible] notizie turistiche sul pannello luminoso

L'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser ha installato [illegible] pannello luminoso all'uscita autostradale di Pont-St-Martin, per dare informazioni turistiche (senza pubblicità) su manifestazioni, neve e impianti sciistici della Bassa Valle.

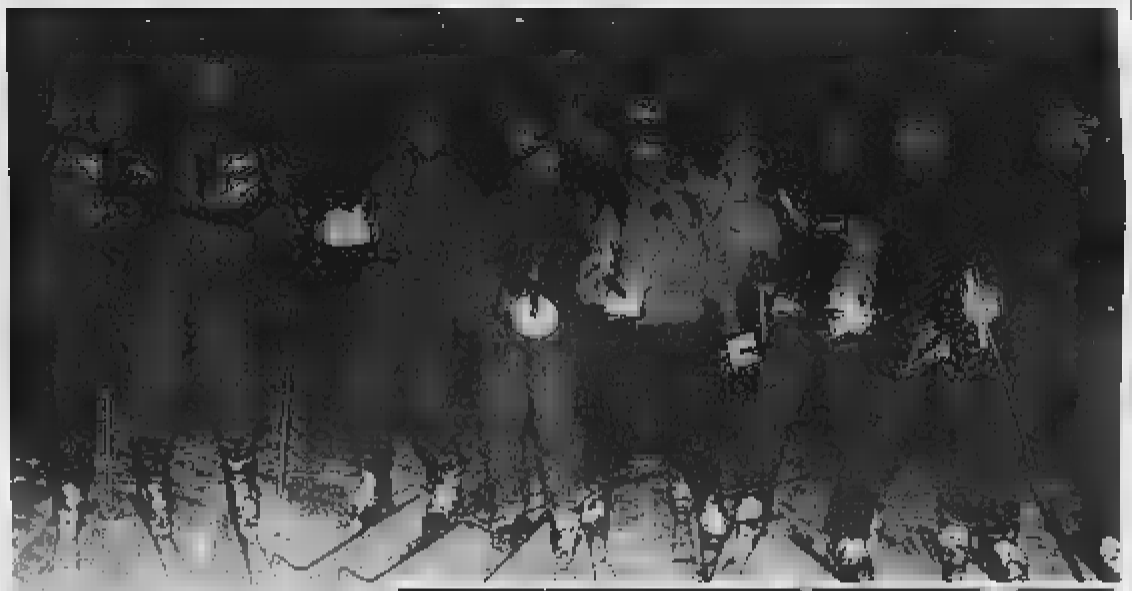
I BRINDISI PER [illegible] DUEMILA

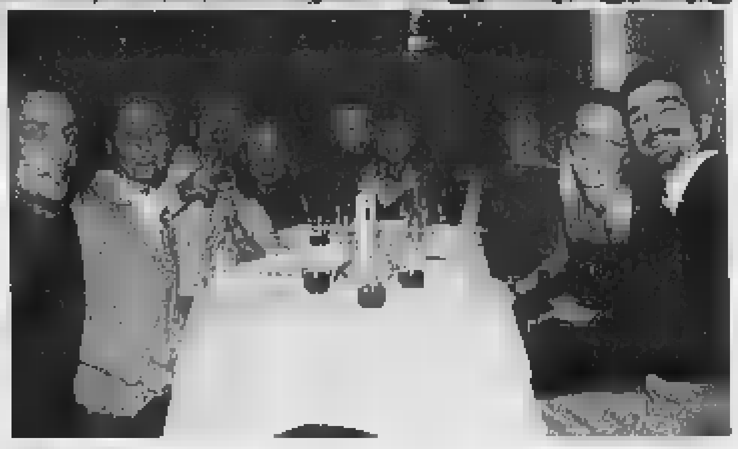
SCAMPOLI di Capodanno, brindisi e feste per [illegible] 2000 in queste fotografie scatta[illegible] ad Aosta e [illegible] Courmayeur in quella che è stata ribattezzata «la notte più lunga». E sia. Notte più lunga, cin-cin al [illegible] millennio, addio [illegible] Novecento. Tutto è lecito a Capodanno, anzi, nel Capodanno appena passato. Errori? Anche, [illegible] quello di credere di essere già nel terzo millennio; in realtà viviamo ancora [illegible] coda del glorioso [illegible].

Tuttavia, matematica [illegible] parte, il 2000 [illegible] per forza una data storica, è quel «2» a farla irripetibile. Sarà pure una considerazione banale, ma per [illegible] prima volta nella storia dell'uomo è comparso il «2» per indicare l'anno, almeno nella parte di mondo legata [illegible] calendario che [illegible]cia [illegible] conto dalla nascita [illegible] Cristo.

E allora ricordiamolo ancora questo passaggio, che come già accadde per l'altro, quello dal 900 al 1000, ha portato con sè paure bibliche (mille [illegible] non più mille) e tecnologiche, il famoso «baco», invisibile mostro pronto a divorare per una banalità come il cambio della data, anni di progresso e programmi ipersofisticati. [illegible] mondo in ansia per un baco. Un bel paradosso.

Questi brindisi, queste imma[illegible]ini fanno parte anche di un grande sollievo, un saluto capa[illegible] di esorcizzare nefaste profezie. Buon [illegible].





Un gruppo di partecipanti alla gigantesca fiaccolata di Courmayeur. Erano quasi mille a salutare anni vecchio e nuovo [illegible] un carosello sugli [illegible] fino alla frazione Dolonne. Sotto, una tavolata che aspetta il [illegible] in allegria



Cielo [illegible] in [illegible] nel week-end

L'alta pressione sul Nord Italia porta cielo sereno anche [illegible] Valle d'Aosta, accompagnato tuttavia da temperature molto rigide durante la notte, mentre nelle ore diurne la colonnina di mercurio sale di pochi gradi sopra lo zero. Soltanto nel fine settimana l'alta pressione dovrebbe cedere il passo alle perturbazioni, che apporteranno un sistema nuvoloso accompagnato da precipitazioni. La giornata di oggi sarà caratterizzata da cielo sereno, [illegible] parziali annuvolamenti lungo la dorsale alpina. Le temperature minime e massime registrate ieri sono state di 6 gradi sottozero e di cinque gradi sopra lo zero. Per domani si prevede cielo sereno.

LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 31-12-99







Da sinistra festa in una casa di Aosta e un abbraccio di chi ha dovuto lavorare. Il brindisi in casa ha fatto parte di una scelta comune soprattutto quest'anno. L'abbraccio invece è nell'atelier fotografico «Factory» di Courmayeur. Il fotografo Andrea Fieschi dopo aver aggiunto i suoi flash ai giochi di luce e ai fuochi per il 2000 augura a sé e alla sua ragazza Benedetta un buon anno

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6065711; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573088; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811187; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione o lavoro — **Euro [illegible] (L. [illegible])**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FI[illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa (istruttoria gratuita). Eroghiamo direttamente. Serietà ineccepibile (UIC 4395)

PRESTITI
[illegible]1.501.7621 corso Re Umberto 67.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA [illegible] Piemontese. Chiamata gratuita 800 896 440

[illegible] terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori [illegible]. TARSKY 004191 - 690.0405.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02/295 18014

NEGOZI E [illegible] VENDITA / GERENZA

CEDO avviata gestione casa di riposo 26 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel. 011 958 6717

[illegible] 011.447.0260 abbigliamento zona [illegible] Dante arredamento nuovo adatto a due [illegible] cede richiesta £ 65.000.000

STELLA 011.447.6280 ristorante zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel 0338.703.7486 - 0339 806 8433.

CERCASI urgentemente cameriera/e e aiutocuoco con esperienza e referenze Tel 011.311.2956

IMPIEGATI

[illegible] 19 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore [illegible]. Non indispensabile lingue. [illegible] inesperti. Telefonare [illegible]

CERCASI segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare settimanalmente. Tel 0338/406 8433 0339/530 4763

[illegible] edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico Impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale, Impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore [illegible] esperienza [illegible]. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino

TECNICI

SOCIETA' affermata specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca [illegible] programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansione di [illegible] nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] **SPA** copertura e fattoneria ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/061.67.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

50ENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società deposito bisettimanali. Tel. 0330/630 7318

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO [illegible]

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.8105

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottime ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.[illegible]393.

CAMPIDOGLIO [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2558

[illegible] signorili [illegible] splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate vario [illegible]. Tabetabel 011 669.7962.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Peschiera ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balcone. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO [illegible] Umberto [illegible] appartamento mq 110 saloncino [illegible] bagno £ 260.000.000. Tabetabel 011.669.2962.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581.8330.

GABETTI [illegible] Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 740.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.250.969.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 660 4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso signorile 5° piano saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 336 8703.

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 ano Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medioreconte ingresso camera tinello cucinotto [illegible] £ 118.000.000 Ag. Dema 011.242.7331.

PIAZZA Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio camino termoascensore. Iudacasa 011.434.7625.

SERVAIS [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TESORIERA [illegible] prenota [illegible] in piccolo condominio signorile [illegible] affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859

VILLA 1700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi [illegible] in ristrutturazione. [illegible] riservata. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

TORINO PR[illegible]

AIRASCA libero a £ [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011 437.81[illegible]

B[illegible] via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa Carazzana 011 539 862 - 0340 224.5302

GRUGLIASCO [illegible] indipendente [illegible] costruzione di mq 170 con giardino privato. Possibilità box £ 350.000.000. Gabetti 011 405.3870

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla [illegible] metratura: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina Gabetti 011 647 503

RIVOLI [illegible] palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000 Gabetti 011.956.6099.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.827 [illegible] splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. [illegible]000.000.

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 corso Inglesi: bilocale nuovo splendida [illegible] mare £ 150.000.000. Più rata.

ARMA DI [illegible] mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO allora del giorno, vicinanze mare, camera cucina bervini balcone, arredato £ 130.000.000 Agenzia Edilriviera 0182 970 386

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio bilocale con terrazzo ottime condizioni Fondocasa 010 680 710

FINALE LIGURE [illegible] spiaggia [illegible] termoautonomo ingresso camera soggiorno [illegible] 2 balconi. [illegible] 010 812 043

SANREMO Gabetti [illegible] recente sale cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ [illegible]. Tel. 0184.501.810.

[illegible]

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino po[illegible]. [illegible]. Gratis catalogo. [illegible] 0431/439.515 - Ag. [illegible] E-mail:ag.boreal@bibione-neutek.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes [illegible] mare, [illegible] appartamenti in villette provenzali, [illegible], parco da £ 120.000.000 Italgest 800.274.274.

AFFARE [illegible] Casa [illegible] Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 29.000.000 più piccola rata

[illegible] 0182.565.827 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

AFFARE Area Casa 0182.556.827 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%

AFFARE Cannes-[illegible] sul mare, [illegible]tamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cap d'Ail [illegible] d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte [illegible], ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000. Italimmobili 011.771.1918.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000. Intermm 011.509.787.

NIZZA vicino Neg[illegible] spazioso bilocale [illegible] grande [illegible]lcone. Piano alto Sud [illegible]500 [illegible]12.100.365

LOCALI [illegible] CAPANNONI

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 locali industriali mq 500 - [illegible] comodi uscita tangenziale [illegible].

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso [illegible] appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti Ag [illegible] 011.756.685.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO [illegible] incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimer 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]ERC[illegible]
urgentemente per [illegible] capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Imprese 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze [illegible] bs, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **PIP** 011.610.341 affitta [illegible] lo ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rampa.

[illegible] 011/610.341 [illegible] Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 locale industriale mq 600 [illegible] uffici. [illegible] riscaldamento ed elettrico a norma

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostra spesa. Komarco 011.533.914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimer 011.43.591.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7742.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [illegible]. 011/661.1370 - 0335/619.2718

[illegible] auto di ogni tipo [illegible] voltura massima [illegible]. [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada [illegible] furgo[illegible] [illegible] frigo e ribaltabili anche [illegible] leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1261.

ACQUISTA autov[illegible] massima valutazione pagamento contanti [illegible] Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.[illegible] Torino.

[illegible]ORTONE [illegible] auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. [illegible] Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 [illegible] mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182.640.778.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere: servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

MATRIMONIALI 11

A. [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] **E AUTORIZZATE** lo [illegible] tezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicula - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - [illegible]rino. Tel 011.561.1055.

[illegible] 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

DOLCE signora 46enne separata con figlio adulto, felicemente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni [illegible] Cuore 011.518.5163.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163. Torino,

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. [illegible] Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.[illegible]

Ivrea, accuse dai commercianti: era necessario programmare per tempo

Capodanno, polemiche dopo [illegible]

Rifiuti in piazza e atti di vandalismo

Giampiero Maggio

IVREA

Una tonnellata di rifiuti raccolti tra piazza di Città, via Palestro e una parte [illegible] via Arduino: una quantità enorme, uguale a quella che si recupera in un giorno in un Comune di oltre 1000 abitanti. E ancora: cassonetti dell'immondizia incendiati, una cabina [illegible] telefono distrutta, vetrine di negozi danneggiate, uno sportello bancomat [illegible] inservibile. Il bilancio del dopo Capodanno in piazza, per Ivrea [illegible] pesante. E, puntuali, arrivano anche le polemiche. Se da un lato in molti hanno lodato l'iniziativa (era la prima volta in assoluto per la città), dall'altro non [illegible] mancate le critiche. A cominciare dalla pulizia di piazza Ferruccio Nazionale [illegible] delle due [illegible] principali del centro storico, partite [illegible] un giorno di ritardo: «Sabato sembrava un campo di battaglia - è stato il [illegible] di proteste -: bottiglie, cartacce, resti dei botti di fine anno, vetri disseminati dappertutto e nessuno, il giorno dopo la festa ha provveduto alla pulizia».

Dalla Società Canavesana Servizi ribattono: «Dal Comune non ci è pervenuta nessuna richiesta di intervento per quel giorno». E aggiungono: «Gli interventi di pulizia nel giorno [illegible] Capodanno vanno concorda[illegible] per tempo, è praticamente impossibile organizzarli all'ultimo minuto...».



A fianco, piazza di Palazzo di città, come si presentava prima della festa organizzata per Capodanno, alla quale hanno partecipato migliaia di cittadini; ed **Ezio Carazzato**, uno dei promotori della kermesse in piazza di fine [illegible]



Mentre dall'«Asso di Picche», l'associazione che ha avuto per prima l'idea di questa festa (organizzata in collaborazione col Comune e [illegible] gli «Amis'd piassa Granaja»), difendono l'iniziativa: «Solo chi fa poi sbaglia, chi [illegible] fa nulla errori non ne commetterà mai - dice Ezio Carazzato -. Per noi [illegible] stato importante vedere in piazza a festeggiare almeno un migliaio di persone». E aggiun[illegible]: «Era la prima volta [illegible]he si organizzava [illegible] simile [illegible] città ed è normale che ci siano stati dei problemi, anche se in molti casi tutto è da imputare allo scarso senso civico di alcu[illegible] persone».

Questione rifiuti a parte so[illegible] state anche altre le critiche. Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti, dice: «Manifestazioni del genere andrebbero programmate per tempo, già all'inizio dell'anno e andrebbero spesi almeno [illegible] quarantina di milioni. E poi, forse, sarebbe stato opportuno aumentare il servizio di vigilanza per scongiurare gli atti di vandalismo». Mentre Savio Travaglia, presidente Ascom afferma: «Si è voluto fare le cose in economia e questo alla fine è stato pagato: ad esempio il gruppo chiamato [illegible] suonare in piazza ha dovuto ripiegare nell'androne del Municipio perchè faceva freddo e gli organizzatori non avevano previsto il palco riscaldato».

Ma gli organizzatori difendono l'iniziativa «Bello vedere insieme migliaia di persone»

Ma anche in altre parti della città e del circondario il Capodanno ha lasciato il segno. Dall'Adiconsum registrano le lamentele: «In molti - dicono - hanno chiamato per protestare e chiedere il rimborso dei biglietti dopo aver partecipato alle festa organizzate nel castello di Parella e al Meeting Point». Spiegano: «Nel primo caso c'era troppa gente e chi si lamenta dice di non essere riuscito nemmeno a mangiare, nel secondo i partecipanti erano appena una ventina quando ne erano stati promessi molti di più...». E nel calderone di inizio millennio finisce anche l'avventura di 11 eporediesi, abbandonati a Parigi dal pullman della compagnia di viaggi che aveva organizzato il Capodanno nella capitale francese a 140 mila lire tutto compreso: «Al momento di rientrare, per [illegible] viaggio di ritorno, ci siamo presentati all'appuntamento con cinque [illegible]inuti di ritardo: anziché aspettarci il pullman se n'è andato lasciandoci a piedi, così abbiamo dovuto sobbarcarci spese non previste. Ora chiederemo i danni...».

Alle associazioni

San Benigno «taglia» i contributi

SAN BENIGNO

Nella calza della Befana, pochi «doni» per le associazioni di San Benigno Canavese. L'amministrazione, guidata dal sindaco Alberto Focilla, ha, infatti, deciso di darci un taglio. «Il nostro bilancio - spiega il primo cittadino - non ci consente più di erogare contributi a pioggia come avveniva [illegible] passato. Purtroppo il nostro paese ha necessità impellenti su cui indirizzare i fondi disponibili. Ci piacerebbe dare soldi a tutti, ne avremmo certamente un ritorno d'immagine, ma è necessario fare delle scelte». E le scelte sono state operate in base all'effettivo contributo offerto al pae[illegible]. Alla Filarmonica, ad esempio, definita dal sindaco «sempre impeccabile nelle manifestazioni pubbliche e disponibile a prestare il suo servizio» vanno 4,5 milioni, 2 al centro anziani, 500 mila alle cantorie, 500 mila al Gruppo Fitness, 700 mila agli scout che «stanno lavorando con grande slancio per ripulire un'area adiacente all'Orco». E poi ancora un contributo aggiuntivo straordinario di 2 milioni (oltre ai 5 normalmente erogati) all'asilo privato Verolfo «che quest'anno ha gravi problemi di bilancio e offre un importante servizio alla comunità». Per finire 25 milioni, invece, andranno all'U.S. San Benigno. Contributo notevole che consentirà la copertura delle tribune. **[n. ber.]**

[illegible]

■ **CUORGNE',** [illegible] Non ce l'ha fatta Manuele Trucano, 26 anni, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane, 41, rimasto coinvolto giovedì scorso in [illegible] incidente stradale sulla statale 460, nei pressi di Bosconero. Il ragazzo era stato ricoverato già in gravissime condizioni all'ospedale di Ivrea: ieri, il decesso.

■ **IVREA, ICI.** Protestano gli abitanti del condominio «I gelsi», in via del Crist 10 a Ivrea, che si sentono beffati dallo Stato e dal Comune per il pagamento dell'Ici. «Nel '92 - dicono - seguimmo le indicazioni del Governo per l'"Isi fai da te", dal momento che, nonostante la richiesta del '74, lo stabile era [illegible] privo di rendita catastale. Questa è arrivata nel '95, e ci siamo adeguati. Ora, però, ci contestano violazioni commesse nel '93, e nessuno ci ha dato risposte concrete per difendere i nostri diritti [illegible] chiarire quanto è succes[illegible].

■ **IVREA, ALIMENTARI.** Riprende lunedì prossimo nella sala conferenze della Provincia, in via Jervis 22 a Ivrea, il ciclo di incontri sulle procedure per l'autocontrollo dei prodotti alimentari. L'iniziativa è organizzata dal consorzio Forum, ed è destinata ai commercianti del Canavese.

■ **PONT, SOANA.** Verrà completata nelle prossime settimane l'opera di arginatura del torrente Soana a Pont, nei pressi del ponte della «Feitèria». L'area nel settembre del '93 fu investita in pieno dall'esondazione. Si tratta di un'arginatura realizzata attraverso alcune scogliere in pietra il cui costo complessivo si aggira sui 370 milioni.

■ **SAN GIORGIO, TURISMO.** Un percorso turistico per le vie di San Giorgio. Il progetto prevede il collegamento, nel centro storico, [illegible] castello dei Biandrate con il museo etnografico «Nossi Rais». Costo complessivo dell'operazione è di circa 400 milioni.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Il cimitero di Rivarolo avrà spazio per mille nuove sepolture, tra loculi e tombe. I lavori riguardano il primo lotto dell'ampliamento del cimitero e termineranno entro la fine del prossimo gennaio.

■ **FOGLIZZO, REFERENDUM.** L'amministrazione comunale foglizzese, guidata da Giuseppe Bertolino, [illegible] intenzionata a proporre un referendum consultivo tra i cittadini, per sapere se sono *favorevoli* [illegible] contrari alla realizzazione di una centrale elettrica da 10 megawatt, da alimentarsi a cippato di legno, nell'area di Cascina Piana. A realizzarla dovrebbe essere la società Prisma [illegible], cui era stato dato un assenso di massima, ma dalla quale non sono giunte le attese garanzie sul fatto che, nell'impianto, non sarà bruciato null'altro che scarti di legname. Nel recente Consiglio comunale è stato scontro tra l'amministrazione, fautrice del referendum, e la minoranza della Lega Nord, fermamente [illegible]traria al progetto della centrale.

■ **MONTALTO, SPORTELLO.** E' stata approvata la convenzione sullo «sportello unico» per [illegible] attività produttive di Montalto Dora. E' uno strumento utile agli imprenditori e a tutti coloro che intendono aprire nuove imprese. Allo sportello si danno informazioni di promozione, di assistenza e di consulen[illegible].

DOVE & QUANDO

[illegible] LEGNO. Fino al 15 gennaio sono aperte le iscrizioni ai corsi serali per adulti promossi dalla «scuola del legno Gianfranco e Battista Demaria» di Strambino. Quest'anno sono stati attivati i [illegible] di scultura, falegnameria e quelli nuovi di tornitura, stencil e decoupage. Tra i docenti Carola Demaria, Mariangela Benzi [illegible] Renzo Zucca. Le lezioni avranno cadenza settimanale e inizieran[illegible] a fine gennaio. Per informazioni telefonare al numero 0125.711588.

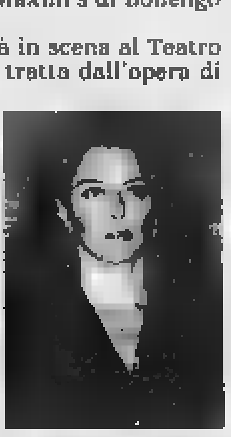
[illegible] Dal 21 al 23 gennaio si terranno gli incontri del secondo laboratorio del progetto «Il teatro addosso», promosso dalla Cooperativa Rosse Torri di Ivrea. «Voce, canto, teatro e l'essere [illegible]» è il titolo dell'iniziativa, che sarà condotta da Kaya Anderson, una delle fondatrici del «Roy Hart Theatre». Per informazioni si può contattare lo 0125.48516.

[illegible] Fino a domenica, al Centro di documentazione della Valchiusella di Traversella, è possibile visitare la mostra «Miniere e minerali della Valchiusella». Apertura nei giorni feriali dalle 14 alle 18, nei festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Per la giornata di domenica [illegible] in programma anche un incontro su «Uomini e luoghi della memoria: minatori e miniera»; per prenotare la propria partecipazione (pranzo al ristorante locale «Miniere») telefonare ai numeri 0125.74476 o 0125.74473. L'organizzazione è curata da Comune di Traversella, Gruppo Mineralogi[illegible] e Club Amici Valchiusella.

MOSTRA ORIGAMI. Ultimi tre giorni di allestimento, nelle salette espositive comunali di piazza Lilisetto a Rivarolo, della mostra dei lavori realizzati dagli allievi dei [illegible] di origami tenuti da Liliana Vansprangh, nell'ambito del Progetto di Educazione Permanente dell'amministrazione comunale. Apertura dalle 15 alle 18.

MUSICA [illegible] Lo «storico» gruppo delle Tigri del Liscio [illegible] ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, al ristorante Maxim's di Bollengo per proporre divertenti serate tutte da ballare.

A TEATRO. Domenica 16 gennaio, alle 21, andrà in scena al Teatro Giacosa [illegible] Ivrea la pièce «Madame Bovary», tratta dall'opera di Gustave Flaubert. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia La Comunità; protagonista è Monica Guerritore, regista Gian Carlo Sepe. Per informazioni [illegible] per prenotare i biglietti ci si può rivolgere allo 0125.641161 [illegible] allo 0125.43206. Gli organizzatori della stagione teatrale ricordano, inoltre, che lo spettacolo «Insalata... di riso» di Tullio Solenghi, in programma per l'8 febbraio all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, è stato rinviato al 30 marzo.



Monica Guerritore

PIANTE DA FRUTTO. In questo mese [illegible] gennaio, a Rivara, si terrà [illegible] teorico-pratico di potatura e innesto, [illegible] sulle forme di coltivazione delle piante da frutto. Lo organizza il Comune in collaborazione [illegible] Punto Agrario [illegible] il dott. G. Venesia. Le iscrizioni sono aperte: rivolgersi allo 0124.31492.

I MAYA. Apriranno lunedì 10 gennaio, agli sportelli sociali di Ivrea del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti, le prenotazioni per il viaggio nel «Magico mondo dei Maya: il Messico e il Guatemala». [illegible] periodo di soggiorno è compreso tra il 10 e il 23 febbraio.

ARCHEOLOGIA. La libreria editrice Cossavella [illegible] Ivrea (via Palestro) ha dato vita [illegible] una nuova rivista, con cadenza annuale, dal titolo «Sopra e sotto la Terra». L'iniziativa editoriale, nata da un'idea di Ivo Ferrero, è dedicata all'archeologia e alle scienze naturali, con una chiara connotazione territoriale legata [illegible] Canavese. Grafica [illegible] stampa sono della tipografia Bolognino, 120 le pagine, 16 delle quali a colori, ampio apparato iconografico. Il prezzo [illegible] 30 mila lire. Distribuzione in libreria.

[illegible] Le vie del centro storico di Castelnuovo Nigra presentano ancora, in queste giornate festive, un suggestivo allestimento realizzato dai componenti dell'associazione Ceramisti di Castellamonte, che hanno portato nel piccolo centro i presepi da loro realizzati. L'iniziativa prevede che la mostra all'aperto [illegible] arricchisca, di anno in anno, [illegible] l'aggiunta di nuove opere di artisti canavesani e di tutta Italia.

[illegible] 2000. Il Gruppo Giovani e la Pro loco di Agliè organizzano la terza edizione del loro concorso poetico. Cinque le [illegible]ni: scuole elementari e medie inferiori, scuole medie superiori, poesia a tema libero, in lingua piemontese e poesia a tema rurale. 20 mila lire le iscrizioni, le opere van[illegible] consegnate entro il 15 febbraio 2000 al ristorante Sole di Agliè.

[illegible] di MAURO SAROGLIA

Interviene l'associazione «Born Free», ma per spostarli e sistemarli servono molti milioni

Appesa a [illegible] filo la vita di [illegible]

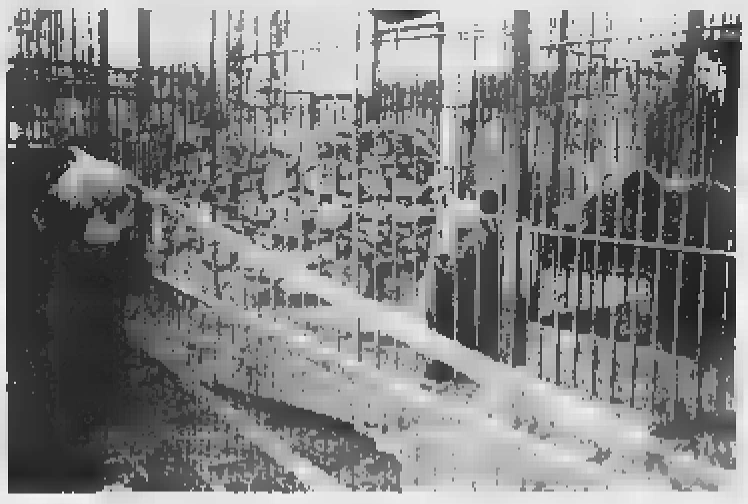
Chiuso lo zoo di Montalenghe, si cerca un rifugio

[illegible] Revello

MONTALENGHE

Bongo è un orso bruno piuttosto malandato, di oltre 20 anni. Allo zoo di Montalenghe è arrivato da un altro zoo, dove il trattamento non era certo dei migliori. Nella gabbia accanto ci sono Yoghi e Pina, due orsi polari che hanno sperimentato il lato più crudele del circo: uno camminava sui carboni ardenti, l'altro faceva le «penitenze» su una pertica alta 6 metri. Non sono soli. Chicco, una bertuccia, dov'era prima ha ricevuto più bastonate che cibo. E i maltrattamenti erano all'ordine del giorno anche per Gisella e Asso, tigri siberiane. Meglio è andata [illegible] King, tigre nata in cattività a Montalenghe, 4 anni fa.

Questi animali, insieme a [illegible] procioni, 44 pappagalli e un kinkaju (della famiglia dei lemuri), hanno in comune lo stesso destino: salvarsi. Dopo un anno in continuo declino, infatti, nel settembre scorso [illegible] ha chiu[illegible] i battenti, non riuscendo più a far fronte alle spese. Il terreno è stato venduto [illegible] una società di Milano, e in quell'area potrebbe nascere una sorta di parco-divertimenti.



Due degli orsi bruni che sono ancora in cattività nell'ex zoo di Montalenghe

I tempi stringono, e già la prossima settimana potrebbero iniziare i lavori. Ma la sorte di Bongo, King [illegible] gli altri animali è appesa ad un filo: se non si trova una sistemazione, rischiano di essere soppressi. A lottare per loro c'è l'associazione «Born Free Italia - Nata Libera», che già aveva affrontato (e risolto) l'emergenza di un anno fa sistemando centinaia di altri animali in strutture idonee in tutta Italia e nella cascina di località Scalveis, a Chiaverano, sede italiana del gruppo.

Sul tavolo, al momento, ci sono due opportunità per trasferire gli animali: a Cumiana, oppure in Sicilia. «Purtroppo gli ostacoli della burocrazia non hanno mai fine - dice Angela Revel Chion, presidente di Born Free Italia -, stiamo [illegible] aspettando i permessi». Ma non solo: «Per spostare e sistemare questi animali servono soldi, decine di milioni. Ma faremo di tutto per salvarli, e assicurare loro una vecchiaia serena».

Il pensiero corre a Kimba, una leonessa rimasta chiusa per 12 anni in una minuscola gabbia ad Arma di Taggia: è morta [illegible] mesi dopo essere stata portata in Inghilterra proprio da Born Free. «Purtroppo siamo arrivati tardi - dice Angela Revel Chion -, ma non abbastanza per farla ancora correre sull'erba. E ora [illegible] suo spirito vive nella nostra associazi[illegible]. L'Sos è lanciato. Chi volesse saperne di più, può contattare lo 0347/3250113, l'e-mail è «nata.libera@bigfoot.com».

Un libro in edicola

Ivrea, il [illegible] visto [illegible]

IVREA. Il Carnevale visto con gli occhi di chi [illegible] è stato nè Generale, nè Mugnaia. A raccontarlo da un punto di vista minore, è il libro «Le vivandiere» che verrà presentato domani alle 21, al Circolo Ufficiali. Vi sono raccolte le testimonianze di venti donne che hanno fatto parte dello Stato Maggiore, dagli anni Cinquanta all'ultima edizione. A trasporre i loro racconti, vere confessioni di una passione per il Carnevale coronata dall'investitura [illegible] vivandiera, sono state Gabriella Gianotti e Piercarlo Broglia. Dietro, però, c'è [illegible] lavoro collettivo che ha portato, ad esempio, alla ricostruzione di tutti i nomi delle vivandiere, effettuata da Franco Gianotti e Luiso Perotto. La sera di giovedì grasso, persentazione [illegible] libro su «Le Pantere», storia della squadra di aranceri che quest'anno spegne le trentacinque candeline. Entrambe le pubblicazioni, stampate da Ferraro, sa[illegible] vendute [illegible] 5mila lire con [illegible] rivista «Il piffero».

Sulla strada provinciale

Lessolo, petizione contro la presenza delle prostitute

LESSOLO. Un centinaio di cittadini di Lessolo hanno sottoscritto una petizione contro la presenza delle prostitute extracomunitarie sul ciglio della provinciale 69, nelle poche centinaia di metri tra Lessolo e la frazione Calea. Il documento è stato inviato alla Prefettura, alla Procura di Ivrea e alle forze dell'ordine. «Chiediamo una maggior presenza di polizia e carabinieri - dicono i firmatari [illegible] petizione -. Il degrado della zona è alto, in quel tratto di strada ogni giorno ci sono almeno 6 o 7 prostitute».

Ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno fatto una controllo a tappeto. Il risultato è stata la denuncia a piede libero di due nigeriane, sprovviste dei documenti [illegible] identità; entrambe sono state rispedite a Torino, per le formalità dell'espatrio. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni, sia a Lessolo che su altre strade canavesane.

Domani i funerali

[illegible] don Avenatti parroco [illegible] Noasca per cinquant'anni

NOASCA. Le sue montagne, le aspre pendici del gruppo del Paradiso, gli renderanno omaggio per l'ultima volta domani mattina: alle 10, nella chiesa parrocchiale di Noasca, avranno luogo i funerali di don Carlo Avenatti, parroco [illegible] piccolo centro della Valle dell'Orco per ben più di mezzo secolo. Don Avenatti fra pochi giorni, precisamente domenica 9 gennaio, avrebbe compiuto 88 anni. Nonostante la salute malferma, ha continuato fino agli ultimi giorni a prestare [illegible] propria opera spirituale alla guida della comunità noaschina. Ancora nello scorso luglio era salito come ogni anno, per la festa della Visitazione, al santuario della Madonna «del Truc», da secoli oletto a meta privilegiata di pellegrinaggio dalla devozione popolare: per don Carlo era la cinquantacinquesima volta!

Dopo le esequie di domani mattina, la salma sarà portata a Feletto e tumulata - dopo una celebrazione eucaristica, alle 15 - nella tomba di famiglia.

Destinati alle industrie, sede a Montalto Dora

[illegible] i siti Internet con la [illegible]

MONTALTO DORA

Passa anche per l'estremo oriente la fine del posto fisso di[illegible] olivettiana. Dal 1° gennaio è diventata operativa Cina Web, piccola società di servizi informatici fondata da Luca Chiantore, ventiseienne [illegible] Montalto. Un giovane che ha coniugato la passione per quel mondo lontano, fatta di tanta pratica delle arti marziali, con la necessità di portare a casa il primo stipendio.

Dopo la laurea in lingue orientali a Ca' Foscari, [illegible] Venezia, [illegible] l'idea [illegible] creare siti in cinese per le industrie italiane che vogliono «annusare» un mercato dove i potenziali consumatori sono più di un miliardo. «Nell'anno che ho trascorso a Pechino e a Shanghai - spiega Chiantore - mi sono reso conto che sono pochissimi i cinesi a parlare l'inglese. Anche fra chi appartiene alla burocrazia o fa del commercio». Inglese che rimane la lingua ufficiale di Internet. Una realtà, quella della grande rete, che si sta diffondendo a macchia d'olio al di là della Grande Muraglia, dove [illegible] più di trenta milioni i suoi utenti.

Di solito, molto interessati agli affari con l'occidente. Oltre ai siti, Cina Web fornisce la traduzione in ideogrammi di home page che le aziende italiane già da tempo usano come vetrina per i propri prodotti. Un passo minimo fondamentale per chi voglia partecipare [illegible] fiere ed esposizioni. Fra le cinque imprese che già hanno usufruito di questo servizio, si annoverano due canavesane: la Frigo Eporedia e la Icas, [illegible] prod[illegible] le gabbiette metalliche per le bottiglie di champagne e spumante. Tappa successiva di Cina Web, il commercio elettronico, il cui su[illegible] però vincolato alla sorte dell'attuale, flebile, liberalizzazione del mercato [illegible]nese: sono ancora troppi i vincoli posti dalle ditte di import-export controllate dal regime. «Siamo [illegible] trattative con la Banca Sella - spiega Chiantore - [illegible] cui vorremmo affidare tutta la gestione dei pagamenti che avverranno via Internet fra la Cina e l'Italia». **[p. br.]**

IL «CONCERT DU NOUVEL AN»

Domani l'Orchestre d'Harmonie all'auditorium di Pont-St-Martin

L'ORCHESTRE d'Harmonie du Val d'Aoste diretta dal maestro Lino Blanchod salirà sul palco dell'auditorium di Pont-Saint-Martin domani alle 21 per il tradizionale «Concert du Nouvel An», con un programma che andrà dai pezzi d'opera alle marce militari, dalle sinfonie ai brani originali che metteranno in risalto la ricchezza espressiva degli strumenti.

Ricchissimo il curriculum dell'Orchestre. Nata nel [illegible] con il nome di «Fanfara Regionale», è formata da circa 60 musicisti. Ha vinto il «Certamen Internacional des Bandes de Musica» di Valencia in Spagna e, in Lombardia, la Rassegna nazionale per bande musicali svoltasi. Nel 1992 si è classificata tra i primi al concorso «Banda dell'anno» di Pesaro. Nel '94 ha cambiato [illegible] La partecipazione e la vincita, per la seconda volta, del concorso di Valencia ha dato la possibilità all'Orchestre di registrare un cd «live» durante il «Concert du nouvel an» del 1994. Nel '95 è arrivato il secondo cd. L'Orchestra ha dato ampio spazio anche a stage di perfezionamento, nel 1997 con il maestro belga Jan Van der Roost e con il maestro Johan De Meij e nel 1999 con il maestro Luis Izquierdo, con cui ha approfondito l'interpretazione della musica spagnola.

LA MAGIA DI PAVIATO AL COURMAYEUR FEST

Il grande prestigiatore reso famoso dal Costanzo Show si esibirà questa sera sul palco del Centro congressi

MAGIA con un «taglio» umoristico è la proposta di oggi del «Courmayeur Fest». Sul palco del Centro congressi, alle 21,30, uno dei migliori specialisti mondiali: il mago Aurelio Paviato. Nato a Vigevano 42 anni fa, l'artista lombardo si è interessato di prestidigitazione fin dal lontano 1973. Nel 1980 si classifica terzo al Congresso europeo della magia di Bonn. Da qui inizia la sua ascesa, caratterizzata dal successo al Congresso mondiale di Losanna. Il successo e la fama in Italia sono, però arrivati più tardi, grazie alla partecipazione a programmi televisivi di grande audience come Buona Domenica e Maurizio Costanzo Show.

Paviato è un campione di micromagia, ossia quei giochi di prestigio realizzati con l'uso di carte, monete e altri oggetti, svolti a stretto contatto con il pubblico (in gergo tecnico «Close-up magic»). Il mago proporrà anche uno spettacolo «di pedana», un numero di taglio brillante che prevede il coinvolgimento del pubblico, chiamato a collaborare in modo attivo.

Domani il «Courmayeur fest» propone un «Gemellaggio concertistico» con le bande musicali di Courmayeur-La Salle e di Caronia (Palermo). Alle 21,30 al Centro congressi.



Aurelio Paviato, 42 anni, di Vigevano è stato campione mondiale di magia

APPUNTAMENTI

Bobby Solo al palatenda

Questa sera alle 21, nel palatenda, concerto degli «Arpò». Domani, revival in grande stile con l'esibizione di Bobby Solo, che proporrà rock and roll ispirato a Elvis Presley e splendide ballate romantiche. Appuntamento alle 21,30. Ingresso a 10 mila lire.

Sculture di palloncini ai giardini pubblici

Oggi alle 16, ai giardini pubblici, i bambini potranno passeggiare con i pony di Babbo Natale e assistere alle esibizioni di uno scultore di palloncini.

LA SALLE

Canti tradizionali gospel in chiesa

Nella chiesa di San Cassiano, oggi alle 21, concerto del coro «Osanna Gospel Singers».

MORGEX

«Les Votornens» nel concerto di Capodanno

Alle 21,15 di oggi, nella chiesa parrocchiale, ci sarà il «Concerto di Capodanno» con il coro «Les Votornens».

Esibizione di un gruppo di fisarmonicisti

Alle 21 di questa sera, nella chiesa di Saint-Léonard, si terrà un concerto del gruppo fisarmonicistico «Accordéon Ensemble».

CHATILLON

Festa dei bambini al palazzetto dello sport

Domani nel palazzetto dello sport, dalle 14,30 alle 17,30, ci sarà la «Festa dei bambini», con animatori e clown che prepareranno una grande kermesse. Alle 18 si svolgerà la premiazione del concorso comunale «Illumina Châtillon».

Il coro «Jesus Light» in concerto

Nella chiesa parrocchiale, questa sera alle 21, avrà luogo un concerto gospel con il coro «Jesus Light».

TORGNON

Brani religiosi con i «Cantus Firmus»

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto gospel con il coro «Cantus Firmus».

Animazione musicale degli «Ottoni Lyskamm»

Per questo pomeriggio, alle 16, nell'area pedonale, è stato organizzato un programma di animazione musicale con gli «Ottoni Lyskamm». Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale «Concerto del nuovo anno» con il coro «Les Votornens».

VERRES

Selezione per Miss Carnevale di Viareggio

Domani alle 21 nel cinema Ideal di Verrès si svolgerà la selezione regionale del concorso nazionale «Miss Carnevale Viareggio 2000».

CHALLAND-ST-ANSELME

Giochi per bambini con magia e cabaret

Oggi alle 20,30, nel capannone delle manifestazioni, serata di animazione per bambini, con spettacolo di magia e cabaret.

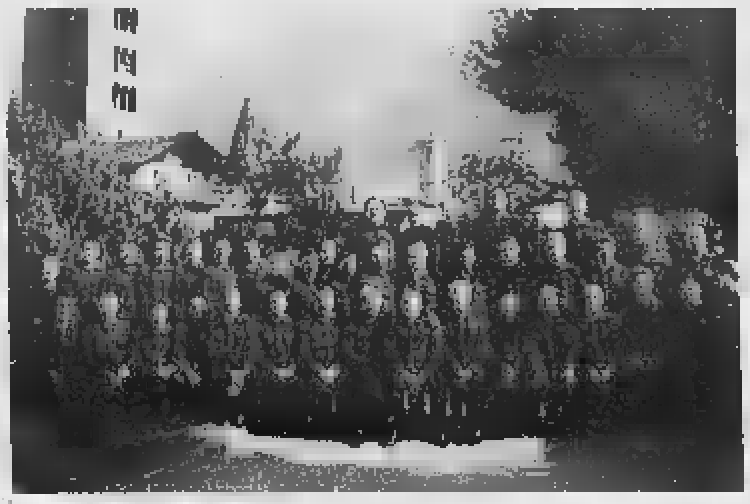
Nelle chiese di Saint-Vincent e Aosta la 2ª edizione di «Noël en choeur»

I canti di Natale dalla voce di 16 cori

Riunite le principali formazioni valdostane

LA chiesa di Saint-Vincent, oggi, e la Cattedrale di Aosta, domani, ospitano la seconda edizione di «Noël en choeur», rassegna regionale organizzata dall'Arcova, l'associazione dei cori valdostani. Partecipano 16 gruppi, sei in più della precedente edizione.

Dalle 21 di oggi, a St-Vincent, si esibiranno «Le choeur de St-Georges» che proporrà «Ce matin», «Noël de fête», «Hammyxmas»; il «Mont Rose» («A la nanita nana», «Piccola conta di Natale», «White Christmas»); «Nouvelle Harmonie» («Le bergés», «A la nanita nana», «Jingle Bells»); «Verrès» («Tsanson de tsalende», «L'étoile de feu» e «Joy to the world»), «Châtel argent» (in programma «Maria lassù» e «Notte Santa»); «Penne Nere» (proporrà «Pastorale de Noël», «Notte di Natale» e «Ninna nanna di Natale»); «Polifonico di Aosta» («White Christmas», «Adoracion» e «Entre le beuf et l'âne gris») e «La Neuventse» («Berceuse de l'enfant Jésus», «Su, moviamo pastorella» e «Venite fedeli»).





Da sinistra il coro «Sant'Orso» e quello delle «Dames de la Ville d'Aoste» che si esibiranno domani sera alle 21 nella Cattedrale del capoluogo regionale

Domani, sempre alle 21 nella Cattedrale di Aosta, toccherà a «Les enfants du Mont Emilius», «Grand Combin», «ANA sezione Aosta», «CCS Cogne», «Sant'Orso», «Louis Cuneaz», «Lou Tintamaro» e «Dames de la Ville d'Aoste».

«La rassegna - spiega il presidente dell'Arcova Angelo Filippini - ha l'obiettivo di mantenere vivo il Natale riunendo i cori e incentivare la realizzazione di nuove composizioni. Il fatto che siano aumentati i partecipanti testimonia il crescente interesse verso questa manifestazione e una maggior attenzione dei cori stessi a indirizzare la loro attività verso progetti più mirati e specifici». L'ingresso al doppio concerto è libero.

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità





A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la [illegible] cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che [illegible] nella storia [illegible] calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre [illegible] essere [illegible] ad Alessandria è esploso co[illegible] la maglia dei grigi giocando a 16 anni in serie A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»




Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Corott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come non ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo a Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I [illegible] più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallée è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta con i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefa[illegible] Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare [illegible] centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, con le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.



Da oggi a giovedì si disputa il 7° Torneo della Befana

Aosta sarà per tre giorni la capitale del minibasket

AOSTA

Da oggi fino a giovedì Aosta sarà la capitale della pallacanestro giovanile, con la disputa della settima edizione [illegible] torneo della Befana, organizzato dai [illegible] regionali dell'Uisp e della Federazione italiana pallacanestro, [illegible] la collaborazione degli assessorati allo Sport, Turismo e Commercio del Comune e della Regione. «Le otte squadre partecipanti [illegible] [illegible] suddivise [illegible] due gironi - spiega Raffaele Romano, del comitato organizzatore -. Fanno parte del raggruppamento A il Giornalino Alba, il Rari Nantes Bordighera, il Basket Lalleng Esch Sur Alzette (la compagine lussemburghese è la prima formazione straniera a partecipare al torneo, ndr) e il Vallée d'Aoste, mentre il girone B è formato dalla Fortitudo School Bologna, dal Real Basket Molinetto, dai Lions d'Aoste e dalla Polisportiva Saint-Christophe».

Il programma prevede per oggi e domani la disputa degli incontri di qualificazione, alle palestre del quartiere Dora e dell'Istituto per geometri, mentre giovedì si disputeranno le finali. Oltre alla parte agonistica, gli organizzatori hanno previsto una serata promozionale sulla Regione e le «Olimpiadi sulla neve». Il torneo è riservato alla categoria aquilotti (nati negli anni 1989 e 1990). La passata edizione è [illegible] vinta dall'Azzurra Events Trieste. In precedenza si erano affermati il Giornalino Alba, [illegible] Ginnastica Triestina, la Fortitudo [illegible] Bologna, la Cagiva Varese e il Canopoli Sassari. L'obiettivo principale del torneo è quello di privilegiare l'aspetto ludico e sociale, senza tener conto delle finalità agonistiche. Per questo, pur essendoci una classifica finale, verranno assegnati premi di uguale valore a tutti i partecipanti. [r. s.]





Sopra, [illegible] [illegible] di una partita [illegible] basket giovanile. A destra [illegible] Romano, tra gli organizzatori del settimo Torneo della Befana

Fondo, buona prestazione per il valdostano in vista dei Mondiali juniores

Tovagliari perde solo in volata

Disputata a St-Barthelémy la Coppa Trossello

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Ottimo secondo posto [illegible] Manuel Tovagliari nella 15 Km a tecnica libera di Monte Bondone (Tn) che [illegible] chiuso il '99 agonistico. L'alpino [illegible] 19 anni di Aymavilles ha fornito un'altra prova convincente a passo pattinato e quel che più conta ha ottenuto [illegible] risultato molto importante in vista dei Mondiali juniores. La gara è stata vibrante e, dopo [illegible] partenza [illegible] linea, è vissuta sul confronto tra il romano Checchi, Tovagliari e l'altoatesino Moriggl. Alla fine ha prevalso in volata il finanziere Valerio Checchi con 3" su Tovagliari, che è riuscito a mettere la punta del suo sci davanti all'altro finanziere Thomas Moriggl. Al 6° posto si è piazzato l'alpino Fabio Rasini a 56" e al 7° André Fragno (Pollein) a 1'02".

Nei seniores, sui 30 Km, il migliore dei valdostani è stato Marco Favre (Ras), 14° a 2'45" da Reinhold Schwienbacher (Ff.Gg.). Agostino Filippa (Csf) ha chiuso al 16° posto a 2'59", Valerio Théodule (Ras) 17° a 3'13" e Dennis Brunod (Ras) 24° a 10'07". In campo femminile, nelle juniores, l'altoatesina Christina Kelder ha preceduto Sara Rigoni di 14" e Stephanie Santer di 36". La valdostana Sara Brocard (Drink) ha concluso all'8° posto a 4'56".

A Saint-Barthelemy l'anno si è concluso con la Coppa Hector Trossello, una «Gundersen» organizzata dallo Sci club Saint-Barthélemy. Laurent Clos ed Elisa Brocard negli aspiranti, Simone Truc e Sonia Pession negli juniores e Joelle Cuéaz e Paolo Riva nei seniores, hanno dominato sia le gare a tecnica classica sia quelle a inseguimento. Nei seniores Joelle Cunéaz (Gran Paradiso) ha preceduto di 54" Moira Truc (Drink), mentre in campo maschile Paolo Riva (Ras) ha dovuto soltanto controllare gli avversari e ha vinto davanti a Rolando Cuaz (Godioz), staccato di 3'43", e ad Andrea N[illegible] (Valgrisenche), giunto a 5'49".

Negli juniores Sonia Pession (Antey) ha preceduto Genny Gua[illegible] (Godioz) di 2'12", mentre Simo[illegible] Truc (Ras) ha vinto davanti a Fabrizio Lombard (Godioz), staccato di 58" e a Patrick Contoz (Pollein), 3° a 1'01". Negli aspiranti, dopo aver dominato a tecnica classica, Laurent Clos (Drink) si è imposto agevolmente nell'inseguimento precedendo Nicolas Bérard (Gran Paradiso) di 1'40" e Andrea Dufour (Brusson) di 1'56". Stessa sorte per Elisa Brocard (Drink) in campo femminile che ha preceduto Selena Favre (Amis de Verrayes) di 2'04" e Cristina Vuillermin (Gran Paradiso) di 2'22".

Nelle categorie minori si è gareggiato soltanto a tecnica classica. Nei cuccioli hanno vinto Nicolas Jeantet (Godioz) ed Evi Garbolino (Godioz), nei ragazzi Jean Pierre Baudin (Champorcher) e Naiara Aspesi (Sarre) e negli allievi Christian Baraillier (Bionaz-Oyace) e Fabienne Chanoine (Valdigne).



Manuel Tovagliari è giunto 2° nella 15 Km a tecnica libera di Monte Bondone

Quattro valdostani in lizza per essere chiamati nella squadra dei campionati iridati

Gare decisive per la Nazionale

I risultati delle discese di Combasse

FENIS

E' cominciata da Combasse la settimana più importante di questo inizio secolo per gli slittinisti Simona Martin, Eddy Perrin, Daniele Pieiller ed Emanuele Giannelli. Dopo il Trofeo Comune di Saint-Marcel disputato domenica sulle piste di Combasse e Laychor di St-Marcel, e vinto dalla Polisportiva Pollein, i valdostani [illegible] attesi il giorno della Befana a Stanghe (Bz) per una nazionale giovani e poi dai campionati italiani di fine settimana [illegible] Val Passiria. Da queste gare uscirà una prima indicazione per la composizione della squadra nazionale che parteciperà [illegible] Mondiali [illegible] fine mese a Valdaora. Per i valdostani, reduci da un inizio di stagione non dei migliori, sarà fondamentale ottenere risultati positivi per conquistare uno dei posti disponibili.

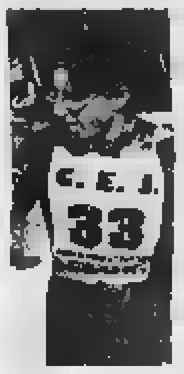
A Combasse la Martin ha disputato un buon test cronometrico e non ha avuto problemi a far registrare il miglior tempo femminile, considerando che, al momento, in Valle non ha avversarie in grado di impensierirla. Ha concluso in 3'05"46, tempo che le avrebbe permesso di salire sul terzo gradino del podio nell'assoluto maschile. In campo maschile l'unico a scendere sotto i 3' è stato l'alpino di Chambave Eddy Perrin che si è imposto in 2'59"80 precedendo Daniele Pieiller (Tersiva) di 1"99 ed Emanuele Giannelli (Ras) di 5"97.

Negli juniores il successo è stato di Christian Pieiller (Tersiva) in 3'13"37 davanti ad Alberto Nicoletta (Tersiva). Negli aspiranti Diego Gyppaz (Tersiva) ha vinto in 1'02"64 precedendo Michel Squinobal (Pollein) e Manuel Dalbard (Pollein). Negli allievi il migliore è stato Enrico Nicoletta (Tersiva) davanti a Patrick Colesia (Pollein), mentre nei rag[illegible] Denis Piccot ha preceduto Emanuel Piccot e Davide Yocutti, tutti del Tersiva. Nei cuccioli La[illegible]rent Perron (Tersiva) ha concluso in 1'07"19.

In campo femminile si [illegible] imposte Lara Brocchi (Tersiva) nelle juniores, Giulia Delfino (Pollein) nelle allieve, Nicole Piccot (Tersiva) nelle ragazze davanti a Aline Dalbard (Pollein) e Noemi Piccot (Tersiva). Nel doppio Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli (RAS) sono scesi in 1'41"99. [p. l.]



Simona Martin ha vinto senza problemi la gara di Fénis-Combasse



Eddy Perrin è stato l'unico a far segnare un tempo inferiore ai 3 minuti

SPORT INVERNALI

Nuovo direttivo e nuove aspirazioni per la società sportiva che quest'anno compie quarant'anni

Lo Sci club Valpelline ricomincia dai bambini

Tra i primi impegni, corsi per i più piccoli e una gara di fondo

Enzo Blessent

VALPELLINE

Lo Sci club Valpelline riparte. «Ci siamo messi a lavorare già da un paio di mesi - dice Claudio Restano, neopresidente dello Sci club Valpelline -, ma da punto [illegible] vista operativo la nostra attività parte [illegible] l'anno nuovo. Non faremo grandi cose, però riteniamo già importante [illegible] ricostituito un gruppo che permetta allo Sci club Valpelline di poter riprendere il suo lavoro».

Nato all'inizio degli Anni 60, [illegible] Sci club, tra alterne fortune, si avvicina quest'anno ai 40 anni [illegible] attività. Nessuno però ha pensato a programmi celebrativi particolari. La «concretezza» sembra essere [illegible] motto [illegible] questo gruppo di giovani (aiutato dall'esperienza di qualche anziano). Presidente, dunque, è stato nominato Claudio Restano, attuale allenatore per le discipline nordiche dell'Asiva. Vicepresidente è Paolo Gachot e segretaria Patrizia Patey. Fanno parte del direttivo Mauro Bois, Giuseppe Coccu, Franco Cognein, Renzo Gandelli, Guido Gonnet, Laurent Henry, Roberto Jordaney, Sara Loren[illegible], Roberto Lupato e Davide Pocetta.

Quali i programmi per la stagione appena iniziata? «Abbiamo scelto di [illegible] puntare, almeno per quest'anno, sull'attività agonistica - dice il neopresidente -, ma di lavorare [illegible] ragazzini [illegible] favorire al massimo l'avvicinamento dei [illegible] agli sport della neve. Da qui l'avvio di [illegible] per l'apprendimento dello sci nordico ed alpino. Le due specialità [illegible] seguite da staff separati. Renzo Gandelli, Guido Gonnet ed Ermanno Riva Rivot cureranno il fondo; Laurent Henry, Roberto Jordaney e Giuseppe Coccu la discesa. I corsi di fondo cominceranno l'8 gennaio a Valpelline sotto la guida del maestro Aldo Cognein e quelli di discesa il 15 gennaio, ad Ollomont, con Ester Franceschoni».

L'iscrizione ai corsi costa 70 mila lire e prevede un pacchetto di 10 lezioni. Nel prezzo lo Sci club regala la tessera Fisi, mentre [illegible] tessera «sociale» costa 20 mila lire. La tessera dello Sci club più quella della Fisi costa 50 mila lire. Viste le adesioni ai corsi, lo Sci club sta già pensando di attivare, subito dopo, corsi anche per gli adulti. Nel frattempo ha programmato una [illegible] gara che [illegible] svolgerà nell'area di solito riservata agli sport popolari, il 12 gennaio alle 19,30. «E' una gara innovativa per la nostra Regione - dice Restano -. Si [illegible] della prima staffetta "ko-sprint a coppie", una specie di gara a eliminazione diretta da disputarsi sull'anello di un solo chilometro. Ogni squadra presenterà [illegible] lancio un suo concorrente. La partenza avverrà tutti insieme con cambi ad ogni giro. I giri [illegible] quattro per ogni squadra e ad ogni giro c'è il cambio [illegible] staffettista. Passa il turno la prima metà delle squadre. E così via. Il tutto dovrebbe garantire emozioni e spettacolo».

L'altro impegno riguarda la gestione della pista [illegible] fondo. Una volta il paese poteva contare [illegible] di una pista omologata anche per gare abbastanza impegnative. Con il passare del tempo e la ristrettezza delle nuove normative la vecchia pista è stata un po' abbandonata. «Siamo a soli 12 chilometri da Aosta. Per questo [illegible] impegneremo a tenerla sempre battuta», conclude Restano.



Claudio Restano è il nuovo presidente dello Sci club Valpelline

NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] DUALDRIVE, [illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] COMPUTER, IL [illegible]

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



[illegible]

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

[illegible] CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible] NEL [illegible] POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services

Lubrificazione specializzata SELENIA

www.fiatpunto.com

[illegible]

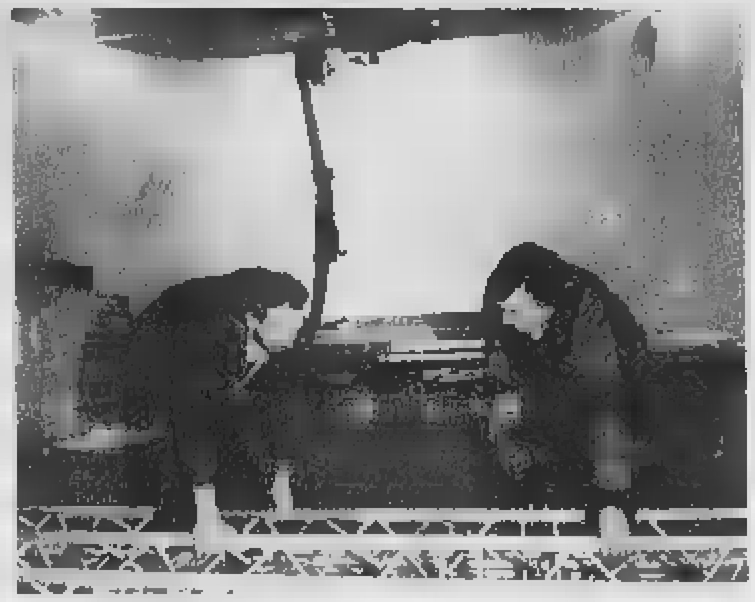
Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni



Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone



Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che [illegible] 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (le quattro giorni di [illegible] s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla [illegible] speciale per l'Agenzia che, [illegible] Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato [illegible] spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti [illegible] cinquecento, di cui 30[illegible] della federazione di Torino e 200 [illegible] Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma [illegible] altro personaggio, tenuto per [illegible] top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai [illegible]menti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere [illegible] zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre [illegible] Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente [illegible] il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato del[illegible] giunta Ghigo nei cinque [illegible] trascorsi al governo del Piemonte: il [illegible] per cento [illegible] giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo [illegible] i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare e da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato.

[illegible] UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immen[illegible]. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore [illegible] Enzo Lombardi, 70 anni, [illegible] moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano [illegible] cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo [illegible], fo[illegible] ucciso da [illegible] infarto. Una vicina, molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a[illegible] mesi è [illegible] punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però la voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano [illegible] porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora [illegible] camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte [illegible] giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso [illegible] lei, come era gentile».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente

Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie



Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno [illegible] vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare [illegible]che lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che [illegible] ora [illegible] Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse [illegible] istituto, forse [illegible]. Cercheremo di prendercene cura».

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto [illegible] oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso [illegible] tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più mode[illegible]: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia fun[illegible] come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare [illegible] figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte [illegible] coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

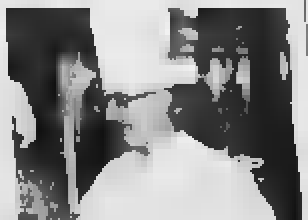
L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di [illegible] perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che [illegible] perfettamente [illegible]prensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ridotto in fin di vita il titolare del «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolino» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. [illegible] Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani [illegible] un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato [illegible] cuneese (30 anni) che aveva [illegible] la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.



Il lascito è di «destra» [illegible] Comune lo rifiuta

COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

Tracima la cascata appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto [illegible]tre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo [illegible] continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato [illegible] frutto [illegible] uno scherzo di pessimo gusto.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,[illegible]0** Rassegna Stampa; **6,50**. Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Calliano, aggredito di notte in e trascinato nel locale, ha agonizzato per ore

Massacrato il cuoco del «Ciabot»

Colpito a bottigliate, per rapina: è in fin di vita

Franco Binello

CALLIANO

Lo hanno massacrato pugni e calci, cercando di finirlo una bottigliata alla testa. Forse per una rapina: quasi certamente cercavano i soldi dell'incasso di Capodanno domenica. Piero Beggi, 68 anni, titolare del «Ciabot del grignolino», rimasto agonizzante per ore nella cantina ristorante. Fino a ieri mattina, verso le 8,30, quando lo ha trovato un cameriere, che ha dato l'allarme.

Le condizioni del cuoco, celibe, originario di San Polo D'Enza (Reggio Emilia) ma da quasi un trentennio al «Ciabot» personaggio notissimo nel mondo dell'enogastronomia monferrina, sembrate subito disperate. Il paziente, dopo le prime cure sul posto, è stato trasferito con un'eliambulanza (atterrata nelle vicinanze) al Cto di Torino. I medici si riservat prognosi: la vita di Beggi è appesa un filo. Nel referto si parla di coma gravissimo.

le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali (competente per territorio).

I primi ad arrivare, ieri mattina, in strada della Chiesetta, sulla collina San Vito gelida «galaverna», dove svetta «Ciabot», stati i carabinieri di Moncalvo.

Beggi era in un lago sangue: la testa sfondata, non ha mai ripreso conoscenza. Intorno i di una lotta furiosa. E anche nella casa, attigua ristorante, era tutto a soqquadro. Come se i banditi cercato a lungo, forsennatamente, i soldi. Ieri non era ancora possibile accertare se quanto fosse stato portato via. Nel pomeriggio c'è stato anche sopralluogo con il pm Marrali, il maggiore dei carabinieri Adriano Casale (reparto operativo di Asti), capitano Mario Polito (Compagnia) e il commissario capo Vittoria Rissone (Mobile astigiana). Gli esperti della scientifica hanno catalogato ogni possibile reperto, alla ricerca di indizi.

Difficile anche ricostruzione. Beggi (comproprietario del locale il socio Livio Vallarini) chiuso verso la mezzanotte di domenica. Congedati camerieri inservienti (una decina in tutto) è andato a dormire, al primo piano della casa in vive da solo.

notte qualcuno è entrato, dopo aver rotto il vetro di una finestra al piano terra. Beggi, quasi certamente, si è subito reso conto di quanto stava avvenendo. Ma non ha fatto tempo a scendere: è stato aggredito, vicino al letto. Pugni e calci: forse i banditi sapevano che teneva spesso in casa i soldi degli incassi. Ma nessuno, sembra, conosceva il nascondiglio del contante. Neppure il socio.

Ma volevano farlo parlare, ad ogni costo. Lo hanno trascinato nel ristorante, dove sevizie sono continuate.

Il cuoco, potrebbe aver cercato di reagire ancora, ma è stato colpito alla testa, con una bottiglia. Forse per uccidere, o magari solo per stordirlo. Una botta devastante. Beggi è crollato, esanime.

E i rapinatori hanno cercato ancora il «tesoro» (si calcola che tra Capodanno e domenica, nel locale, siano stati serviti quasi 500 coperti). Poi la fuga, indifferenti al dramma quell'uomo abbandonato morente sul pavimento della cantina.

«E' un fatto che ci sconvolge - dicono il sindaco, Paolo Belluardo e il vice, Gaetano Tirone, che ieri andati a portare la loro solidarietà al Ciabot -: Beggi è una persona straordinaria, che gestisce locale divenuto dei punti di riferimento per i buongustai piemontesi. Gli auguriamo solo di rimettersi in fretta. E che prendano quei maledetti che gli hanno fatto tutto questo male».







In alto il cuoco aggredito, Piero Beggi, 68 anni e una veduta «Ciabot grignolino». Al centro gli investigatori durante il sopralluogo, pomeriggio a Calliano, con il pm Maria Paola Marrali e il maggiore Adriano Casale, che coordinano indagini.

Trovato ieri mattina da un cameriere
Il sindaco: «Un fatto sconvolgente»



Il sindaco Paolo Belluardo e il vice, Gaetano Tirone: «Un fatto sconvolgente»

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Senza esito le battute compiute ieri da carabinieri e volontari

Chi ha visto l'idraulico di Canelli sparito 3 giorni fa a Costigliole?

COSTIGLIOLE

Lo cercano da tre giorni, da quando si è allontanato dalla casa di cura in paese di cui era ospite per i postumi di caduta dalle scale casa: ma finora sono state vane he le battute con i cani della polizia, nelle campagne del paese. Decine tra carabinieri e volontari hanno setacciato la zona. Ma senza esito. Giovanni Franco Gallo, 50 anni, dipendente del comune Canelli (svolge mansioni da idraulico e operaio generico) sembra sparito nel nulla. Al momento della scomparsa sembra indossasse alcune paia di pantaloni e un paio di giacche: particolare questo che fa pensare ad un allontanamento volontario preparato con cura. Il timore però è che Giovanni Gallo si sia smarrito. Alle ricerche, scattate poche ore dopo la scomparsa del dipendente comunale canellese, partecipano i carabinieri di Canelli e Costigliole (con il maresciallo Zara), il comando della polizia municipale canellese e volontari della Protezione civile di Costigliole. Controlli sono stati eseguiti presso amici e conoscenti dello scomparso e anche nel Monregalese dove Giovanni G. ha un'abitazione dove è solito trascorrere periodi di vacanza. **Un altro dramma si è consumato invece a Valfenera, dove una donna di 36 anni si è uccisa, impiccandosi.** [fl. l.]



Giovanni Gallo, 50 anni, è scomparso

Per i «botti»

Ha tre dita amputate

CORTADONE. Ha avuto tre dita della mano destra amputate per lo scoppio di un petardo che stava incautamente maneggiando, la vigilia dell'ultimo dell'anno.

Le sue condizioni starebbero però migliorando. Pietro De Milato, 22 anni, abitante una cascina in frazione Valinoso, è ricoverato al Cto, a Torino: guarirà 60 giorni. I primi soccorsi gli erano stati prestati padre Nicola, dalla madre Rita e dal fratello Marco: poi era stata chiamata un'ambulanza.

La corsa in ospedale, ad Asti, le prime cure dei medici. Quindi la decisione di trasferire il paziente al più attrezzato centro ospedaliero torinese.

Sul fatto indagano la polizia e i carabinieri Baldichieri. Ancora da accertare eventuali responsabilità.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti il giovane sarebbe stato «tradito» da un botto acquistato altri pericolosi «giochi esplosivi» acquistati a Torino. Resta da chiarire se lo scoppio sia stato causato dal funzionamento difettoso del grosso tardo o da una grave imprudenza nel maneggiare «l'ordigno».

Tra l'altro il fatto che il maxi petardo sia esploso in casa, un locale chiuso, ha sicuramente contribuito a rendere ancora più devastanti gli effetti dell'esplosione. Il giovane è stato investito dall'onda d'urto: ai familiari si è presentata scena agghiacciante. Pietro De Mulato perdeva molto sangue dalla mano ferita e aveva anche altre ustioni al volto e alle braccia.

I congiunti hanno cercato di tamponare l'emorragia, mentre qualcuno di loro telefonava al «118».

Un episodio grave, rimasto fortunatamente l'unico nell'Astigiano. I botti non hanno infatti causato vittime, anche se stati migliaia i petardi esplosi tra la fine del vecchio anno e l'arrivo del Duemila.

[r. s.]

La Commissione mercati del Comune ha vietato le bancarelle del Napoli club sotto i portici

In piazza Alfieri non c'è posto per la Befana

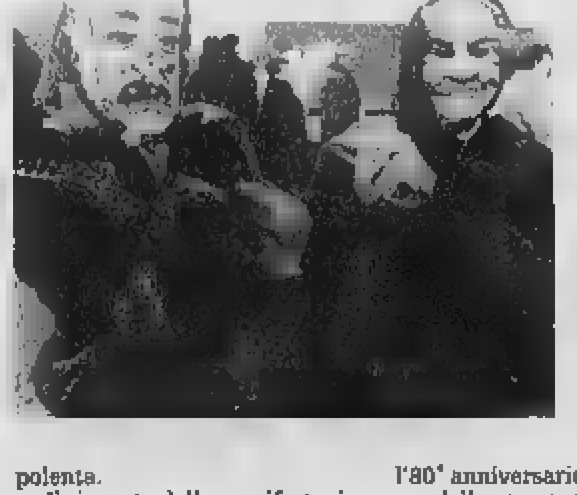
Il presidente Nunzio Giuliana: «Così si rovinano anni di lavoro»

ASTI

«La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte» recita la filastrocca che accompagna la tradizionale visita della simpatica vecchietta con la scopa. Ma per Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club, sarà un 6 gennaio amaro: nella sua calza ha già trovato il carbone. Il Comune gli ha infatti il permesso di organizzare la manifestazione «Befana 2000», appuntamento che l'anno precedente fatto il suo esordio.

Si tratta di mostra mercato di prodotti artigianali e alimentari sotto i portic di piazza alfieri: nei programmi del vulcanico presidente del «Napoli club», nel pomeriggio avrebbe dovuto esserci che una sfilata di «befane» accompagnate dalle bande musicale e gruppi folcloristici: agli amanti delle tradizioni culinarie, la Pro loco di Refrancore avrebbe dovuto distribuire polenta.

Il ricavato della manifestazione sarebbe stato destinato contributo alle spese sostenute per le luminarie della chiesa di San Pietro: ques'anno si celebra l'80° anniversario della fondazione della parrocchia. Lo scorso anno, grazie alle 220 bancarelle, furono raccolti 10 milioni, destinati ad una bimba astigiana affetta da una grave malattia.



Due «Befane» durante la festa dello scorso anno organizzata dal Napoli club di Asti. Quest'anno manifestazione si terrà dopo che la Commissione mercati ha respinto la domanda presentata dal presidente del sodalizio Nunzio Giuliana

Ma dalla Commissione mercio del Comune arrivato il no alla manifestazione. «Sono deluso - afferma Giuliana - è un attacco alla mia persona: non perchè vogliano distruggere tutto quanto ho fatto questo anno. Asti sarà l'unbica città d'Italia a non una festa della Befana, e di questo dobbiamo dire grazie al Comune».

Accuse respinte dall'assessore Pier Paolo Pontacolone che insieme alla collega Domenica Demetrio, a dirigenti comunali e rappresentanti della Camera di commer e associazione commercianti, faceva parte della . «All'unanimità la commissione ha ritenuto idonea questa manifestazione - spiega l'amministratore - non ci è parsa di qualità tale poter allestita in centro le conseguenze che ne derivano. E già lo scorso anno ricevemmo lamentele». [r. gon.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37.

CASTIGLIONE

Pubblico record e monete alla storica Fagiolata



Il Duemila ha portato una Fagiolata record. Oltre 2 mila persone si sono date appuntamento in frazione Castiglione per partecipare alla prima festa dell'Astigiano. Nelle 64 caldere in rame, una trentina di cuochi, hanno bollito dalle cinque del mattino 400 chili di fagioli, 100 di ceci e quasi un quintale di costine e cotiche. Per celebrare gli 800 anni della manifestazione è stata coniata una moneta in tre leghe: argento, rame e bronzo. Riportano sulle due facce lo stemma araldico del paese l'ex municipio con la caldere. Sono ancora vendita singole o in trittico. A PAGINA 33

I Ds aprono l'anno attaccando sui temi dell'Asp e dei vertici del Polo

Tra nomine e «cavalli di ritorno»

«Florio è l'uomo della nuova Restaurazione»

Franco Cavagnino

ASTI

Restaurazione [illegible] «cavalli di ritorno»: i Ds scelgono il tema della politica per inaugurare il nuovo [illegible] e attaccare la giunta di centro destra in Comune. Sulle nomine il partito della sinistra, attraverso il suo osservatorio provinciale, pesta duro. L'Asp al centro di un vorticoso valzer di poltrone «dimostra che le fratture interne alla maggioranza sono sostanziose, come d'altra parte le novità riguardanti le cariche dirigenti della società per azioni che prenderà il posto della municipalizzata». Poi tocca ai cavalli di ritorno: «L'ex socialista craxiano Gianni Bertolino - scrivono i Ds - ormai mondato dai peccati "di uomo di sinistra" e rimesso in circolazione dal partito di Berlusconi come alfiere di primo piano del quadro "azzurro". Il rinnovamento della politica dopo la nomina dell'ex sindaco, anch'egli socialista, Giorgio Galvagno a coordinatore di Forza Italia è così felicemente completato.

Per gli esponenti di sinistra il sindaco Florio «è un nuovo Metternich che è riuscito a completare la Restaurazione post giunta rossa, rimettendo in piedi la vecchia oligarchia craxiana locale destinata ad occupare posti sempre più importanti nella struttura del Polo, magari tentando anche di rappresentarci, tra qualche tempo, in parlamento».

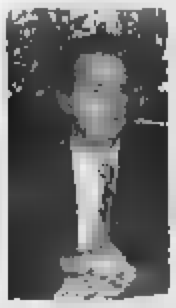
Ma gli astigiani, sottolineano i Ds hanno trovato anche altro sotto l'albero di Natale: «Caos nella viabilità cittadina e insoddisfazione dei commercianti di corso Alfieri per la "ghettizzazione" imposta con i cancelletti, esempio massimo della logica amministrativa dello "sbarramento"; il nodo dei rifiuti sempre più "partitizzato" e lontano da una soluzione; una giunta zoppicante e divisa sui problemi del Piano regolatore. Anche l'[illegible] Angela Quaglia è chiamata in causa: tempo addietro il responsabile dei Servizi sociali aveva risposto ad un intervento di Miranda Prosio (operatrice del Sert, della sinistra Ds) che toccava anche lo stato dei Servizi sociali. Le due lettere erano state pubblicate [illegible] «La Stampa». «Ci [illegible] assessore [illegible] le chiediamo di riconoscere pubblicamente - affermano i ds - [illegible] aver a[illegible] l'opera di smantellamento di una vasta parte dei Servizi sociali a favore di servizi a pagamento, di non aver preso in considerazione la nostra proposta di maggior equità nelle tariffe mense, di fingere di chiedere collaborazione al volontariato solo come mossa per non averlo contro. Ci conceda - prosegue il documento - di chiederle di essere un po' meno aggressiva nelle sue risposte dal momento che le critiche sono state fatte al suo operato e non alla sua persona. E non crediamo cambi qualcosa se a muovergliele è stato un operatore del settore piuttosto che un'opera[illegible] una parrucchiera».

Ingrasci e l'Asp: [illegible] privilegino parentele

ASTI

Scrive, scrive e scrive: Salvatore Ingrasci, dirigente organizzativo di Forza Italia, affida alla macchina da scrivere il [illegible] «Asp pensiero». Quasi ogni giorno un intervento a sua firma sul tema caldo e lacerante delle nomine nella nascente spa prende la strada della redazione di un giornale.

L'ultima esternazione del «picconatore» di Forza Italia recita così: mi sta bene Gianni Bertolino «persona di provata esperienza sia politica che amministrativa, alla presidenza dell'Asp». Ingrasci ribadisce invece il proprio no «alla proposta di collocare co[illegible] amministratore delegato dell'azienda ex dirigenti di aziende per il solo fatto che fanno personale riferimento [illegible] legati da vincoli di parentela a esponenti politici di primo piano (il riferimento è al dirigente Italgas, Valter Paracchino, pare molto vicino ad un consigliere di Forza Italia ndr)». Quindi Ingrasci rilancia la nomina dell'architetto Adriano Bellone, dirigente della Regione Piemonte: «Lo stesso - annuncia Ingrasci - è perso[illegible] in grado di far acquisire in tempi brevi all'azienda quella credibilità e dinamismo carente in passato». Un pensiero va inoltre al direttore dell'Asp Giovanni Periale [illegible] cui incarico scadrà [illegible] 31 dicembre di quest'anno (sarà il Consiglio di amministrazione a dover indicare il direttore, confermando Periale o sostituendolo ndr). «Non ritengo opportuna - scrive Ingrasci - la revoca dell'incarico all'attuale direttore dell'azienda». Quindi conclude: «Il rinvio della nomina degli organi dell'Asp (ogni decisione avverrà entro il [illegible] gennaio) può costituire un'occasione per certi amministratori e dirigenti di partito per riflettere sul ruolo che dovrà acquisire in futuro all'Asp e riesami[illegible] il loro comportamento, che deve essere maggiormente improntato a criteri di trasparenza».



Il direttore dell'Asp, Giovanni Periale. Il suo mandato scade il 31 dicembre [illegible] quest'anno. Ingrasci si augura che venga riconfermato

Al posto di Vercelli

Rapetti entra in Consiglio provinciale



Ugo Rapetti (Rifondazione) subentra al collega di partito Piero Vercelli

ASTI. Cambia il rappresentante di Rifondazione in Consiglio provinciale: Piero Vercelli, eletto nel collegio di Asti Est, si appresta [illegible] dare le dimissioni per questioni [illegible] lavoro (svolge azioni di volontariato in numerose associazioni, a partire da quelle operanti nel quartiere Praia).

Il «monello» (così soprannominato da quando non raccolse l'invito del presidente Marmo a levarsi, durante i lavori assembleari, il cappellino con l'immagine del «Che») lascerà il posto a Ugo Rapetti, [illegible] consigliere comunale a Canelli e preside alla scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza.

Il passaggio delle consegne sarà formalizzato la prossima settimana durante la conferenza stampa che Rifondazione convocherà anche per esprimere un giudizio sui primi sei mesi della giunta Marmo. [l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Inizio d'anno con cielo sereno [illegible] sole, grazie ancora una volta all'alta pressione che si è colloca[illegible] [illegible] po' dappertutto [illegible] e noi salvaguardandoci dalle ultime, spuntate ed ormai rassegnate, ondate depressionarie seguite alle furie tempestose, d'Oltralpe, di fine '99. Certo, nessun periodo come quello a scavalco di un Capodanno si prestava un tempo, quando l'interesse per i cicli e per le ritualità erano [illegible] comune della sapienza popolare, ad interpretare il clima prossi[illegible] [illegible].

L'inizio d'anno dice il tempo che [illegible]

Ecco allora che in tutto si ripete[illegible] con fiducia: <Da Sant Stèu [illegible] [illegible] Epifania a 's ved l'ani come a sia>. Il tempo delle feste cristiane, mutuato in realtà da antichità remote, <pagane> e cioè contadine, come momento di attesa e di vaticinio per un nuovo anno solare e di faticosi lavori in campagna. Oppure, come avveniva a Mongardino, era[illegible] i primi [illegible] giorni dell'anno a segnare con una sorta di fato meteorologico poi tu[illegible] l'anno. Ecco che allora [illegible] il 26 dicembre, Santo Stefano, prefigurava il tempo di gennaio, così poteva avvenire anche per il Capodanno... E si segnavano sul calendario le variazioni termico-climatiche delle varie ore della giornata, che potevano [illegible] utili indicatori delle condizioni meteo dei singoli di del mese.

E il giorno si va allungando

Centrale, comunque, il 6 di gennaio, giorno <magico>, legato com'era al perfetto numero 3 (i tre Magi, [illegible] tre Lune, ecc.). Momento, anche, in cui [illegible] Sole comincia [illegible] [illegible]rgere in anticipo, confermando in modo definitivo l'allungarsi del giorno-luce. Se dovessimo tener fede a questi antichi riti di divinazione del tempo dovremmo essere fiduciosi nella clemenza dell'anno appe[illegible] cominciato. Il cielo specchiato ha fatto da cornice infatti al tanto strombazzato finir di secolo. Sole prevalente un po' dappertutto e temperature tutto sommato nella norma, certo non così inclementi [illegible] i primi modelli [illegible] [illegible] fatto presagire per la settimana delle feste. Con una punta di gelo proprio nella notte [illegible] ieri, [illegible] [illegible] gennaio. Ad Asti la colonnina di mercurio della stazione dell'istituto agrario ha segnato un -7 gradi, addirittura [illegible] -9° lo strumento regionale. Altre cadute termiche le registriamo ieri a Calosso (-6,8°), a Castagnole Monferrato (-5,6°) ed a Nizza (-7°).

Il sereno resterà anche dopo l'Epifania

Le temperature si stanno però stemperando in queste ore: [illegible] zero termico (e cioè la quota in cui si [illegible] sottozero o appena nei pressi) si [illegible] rialzando [illegible] quote alpine [illegible] farà bello per alcuni giorni ancora. Foschie notturne e brine, naturale, nelle notti delle zone più umide, quelle che saranno soggette alle minime dell'Astigiano. Ma il sereno, secondo noi, continuerà anche oltre l'Epifania. D'altronde l'Epifania coincide [illegible] la Luna nuova, <la Luna c'a viro> e che determinerebbe, sempre secondo i nostri vecchi, il tempo del [illegible] a venire.

Direttore osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

E' morta a 18 anni in un incidente [illegible] Rocca

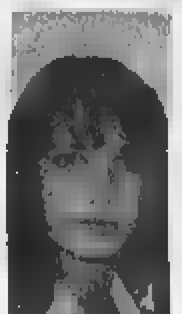
Annone oggi si ferma per l'addio a Chiara

CASTELLO D'ANNONE

Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchia del paese, i funerali di Chiara Orecchia, 18 anni, morta in un incidente a Rocca la notte di Capodanno. La ragazza (frequentava la quinta liceo scientifico [illegible] Torino) era figlia unica e abitava nel capoluogo piemontese con i genitori, originari di Annone. Un dramma che ha sconvolto tutti, in paese. E oggi in tanti seguiranno quel feretro.

L'incidente in strada San Carlo, a Rocca d'Arazzo. La vittima viaggiava su un'Audi A3 che per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti è finita fuori strada, schiantandosi contro un albero. Feriti il conducente, Fabrizio Agostinetto, 23 anni, Castello d'Annone, via Roma, Fabio Manetta, 24, Asti, via Di Vittorio e Moira Orecchia, 22, Annone, regione Monfallito (omonima, ma non parente della vittima).

Ancora da accertare la dinamica e le cause del drammatico schianto. Le condizioni di Chiara Orecchia erano parse subito gravi: quando erano arrivati vigili del fuoco, ambulanze, polstrada e carabinieri di Canelli, la giovane era in stato di incoscienza. Aveva ferit[illegible] fratture e un gravissimo trauma cranico. Era stato deciso il trasferimento all'ospedale di Alessandria. Ma ogni cura dei medici è stata inutile. E' morta senza riprendere conoscenza. Gli altri tre giovani, tutti ricoverati in ospedale ad Asti, hanno ferite e fratture giudicate guaribili in 25-30 giorni. [f. b.]



Chiara Orecchia, 18 anni, morta nell'incidente a Rocca d'Arazzo. Frequentava la quinta liceo scientifico a Torino. La famiglia è originaria di Annone

Nei negozi di Asti

Tempo di saldi da lunedì 10 gennaio

ASTI. Dal 10 gennaio al 6 febbraio: è il periodo entro cui dovranno svolgersi i saldi. Per gli astigiani, dopo la «maratona» natalizia, l'appuntamento costituirà l'occasione per nuovi giri nei negozi. Agli operatori il Comune ricorda, attraverso un comunicato, che l'iniziativa dovrà essere preceduta da una comunicazione al servizio Autorizzazioni commerciali che dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione della percentuale di sconto praticata sui normali prezzi di vendita. Altro appuntamento con i saldi (quelli estivi) dal [illegible] luglio all'11 agosto.

Le vendite di fine stagione non vanno confuse [illegible] quelle di liquidazione proposte dagli esercenti in condizioni particolari: cessazione di attività, [illegible]sione dell'azienda, trasferimento dell'esercizio, rinnovo dei locali. In questo caso la durata dell'iniziativa può durare fino a tre mesi nel caso di chiusura dell'attività o di vendita del negozio; sei settimane per rinnovo locali o trasferimento in altra sede. [l. n.]

Consegna del premio

Al Politeama si celebra Vittorio Alfieri

ASTI. Le Celebrazioni alfieriane del 2000 saranno ape[illegible] dalla giornata inaugurale del 15 gennaio al Politeama: l'appuntamento verrà presentato nella conferenza stampa che il sindaco Florio e l'assessore Marchia (Cultura) hanno indetto per domani, alle 12, in sala giunta. Saranno presenti il presidente dell[illegible] Provincia Marmo, il direttore del Centro nazionale studi alfieriani, Carla Forno, i rappresentanti della Curia (monsignori Monticone, Visconti, Montanaro) e il regista Massimo Scaglione.

Rientra nella giornata del 15 gennaio la consegna del premio Alfieri al cardinale Angelo Soda[illegible], segretario di Stato Vaticano (originario di Isola). L'anno scorso il riconoscimento era andato [illegible] Paolo Conte. Sempre nell'ambito delle Celebrazioni alfieriane saranno premiati i tre [illegible] dottori che, dopo essersi laureati con tesi di laurea incentrate su Vittorio Alfieri e le sue opere, a dicembre hanno ricevuto i riconoscimenti del concorso «Provincia Cultura»: Carlo Crapanzano, Andrea Laiolo, Michela Erbabona. [l. n.]

Dopo il furto del 31

Il sindaco visita la mensa dei poveri

ASTI. Dopo il veglione di Capodanno in municipio, la prima visita ufficiale del 2000 il sindaco Florio l'ha riservata alla mensa sociale di corso Genova.

Domenica il primo cittadino ha incontrato suor Palmira Bernardi, le sue collaboratrici (quasi tutte religiose) e alcuni frequentatori del servizio. Un sopralluogo non casuale: nella notte tra il 30 e il 31 dicembre, la mensa ex Eca è stata [illegible] dai ladri, che si sono portati via panettoni, bottiglie di spumante [illegible] altri alimenti destinati agli indigenti per il pranzo dell'ultimo giorno dell'anno.

Non contenti del bottino, i vandali hanno anche [illegible] [illegible] soqquadro i locali e devastato gli arredi.

Al termine dell'incontro, Flo[illegible] ha avuto parole di elogio per la gestione condotta da suor Palmira e il resto del personale. «Nel 1999 - ha ricordato - sono stati oltre 103 mila i pasti preparati [illegible] serviti nella struttura, g[illegible] ai quali è stato garantito il [illegible]rio nutrimento ai [illegible] cittadini più bisognosi». [l. n.]

ULTIMI [illegible] DAL CAPODANNO



Sono state centinaia le feste nell'Astigiano per salutare l'arrivo del 2000

Ragazze sorridenti durante una delle [illegible] feste [illegible] Capodanno organizzate nell'Astigiano. Ieri la città, complici i negozi chiusi per il riposo settimanale e gli studenti ancora in vacanza, si è rimessa [illegible] moto dopo le festività, a ritmo ridotto rispetto ai normali giorni lavorativi. Traffico intenso, ma scorrevole e più facilità del solito a trovare un parcheggio libero. Molti astigiani sono ancora nelle località di villeggiatura e si prevede il ritorno alla normalità piena solo lunedì prossimo con la riapertura delle scuole.

Intanto [illegible] nuovo anno è stato decisamente in [illegible] alla Maternità di Asti. Alla prima nata, Laila alle 3,54 del primo gennaio, ha fatto seguito un altro fiocco rosa per salutare Martina che ha visto la luce alle 14,48 del primo giorno dell'anno. Si è dovuto attendere le 19,35 del primo per salutare l'arrivo di un maschietto, Gabriele. Ai tre neonati Martin Feral a [illegible] dell'Associazione ambasciatori [illegible] Asti di cui è presidente, ha consegnato durante una simpatica cerimonia (era con lei il vice presidente Francesco Ferrero e il consigliere regionale, Mariangela Cotto) la pergamena di mini ambasciatori di Asti.

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie dalla Caritas a suor Felicina

Dal 1° gennaio non possiamo più contare sul discreto e prezioso servizio che suor Fel[illegible] Brunelli della Congregazione delle suore di S. Stefano (Stefanine), prestava alla Caritas astigiana. Questa situazione è motivata dalle esigenze interne alla Comunità delle suore Stefanine.

Per la Caritas è come aver perso il proprio braccio destro, tanto era il suo impegno e la sua vasta [illegible]. Pensiamo non sia facile accettare [illegible] cambiamento [illegible] radicale e all'apparenza poco gratificante, ma conoscendo la grande fede che porta nel suo cuore, [illegible] Felicina saprà riconoscere anche nel nuovo incarico quel Gesù che tante volte ha cercato di vedere [illegible] volto di chi gli stava davanti ad esporgli i propri affanni e problemi. Grazie suor Felicina per quello che, dal giugno '96, ha dato a Dio nel servizio ai poveri

Operatori e volontari Caritas

Operazione [illegible] occorre parlar chiaro

Sulla «Stampa» del 16 dicembre sotto [illegible] titolo «Operazione Sisa e spinto speculativo», Mauro Trivelli fa una serie di considerazioni che non sembrano portare molta chiarezza ai lettori. Mi è sembrato di capire che la questione verta sull'operazione per cui i terreni del vivaio Quirico di corso Casale, agricoli e come tali sembra venduti pochi mesi fa, sarebbero, previa variante di Prg, destinati ad insediamenti produttivi e [illegible] particolare [illegible] alla realizzazione del nuovo stabilimento Sisa. Astrattamente la cosa può anche non avere nulla di eccezionale. Quello che rende sconcertato il lettore [illegible] il fatto che si affermi di pensare «che l'operazione sia sì di carattere industriale, ma con forti connotati speculativi» e che si supponga un «appoggio» dell'Amministrazione comunale ad «operazioni di questo genere». Il tutto condito con altre argomentazioni che potrebbero far sorgere il dubbio, se non il sospetto, di interessi di parte. Una maggior precisione forse [illegible] stonerebbe. La speculazione infatti, come semplice ricerca di guadagno, è attività che storicamente non è mai stata tanto lecita, propagandata e raccomandata (il profitto !!!) come in questo momento storico, per cui il censurarla sui giornali equivarrebbe a far sapere [illegible] lettori che l'acqua è bagnata. Se invece si presuppone vi sia dell'altro lo si esterni. Si teme vi siano stati favori concessi irregolarmente o con parzialità? Agevola[illegible] [illegible] soggetti senza scrupoli per ottenere vantaggi? Attività occulta o palese di patronato in danno alla collettività? Uso distorto degli strumenti urbanistici? Se così fosse, qu[illegible]si passa dalla interna libertà di pensiero alla manifestazione pubblica dello stesso, occorre essere più espliciti. Il trasferimento di industrie è troppo importante per la città e al di là [illegible] comprensibili affermazioni di facciata, non sembra che nei pochi casi finora verificatisi ci si sia sempre attenuti a quanto [illegible] nell'intervento. Se guardiamo al trasferimento dell'ex Morando a Rilate, non risulta che la giunta di cui Trivelli ha fatto parte si sia molto attenuta a quanto da lui auspicato: la viabilità in zona, già difficoltosa, sta diventando quasi problematica; il risanamento dell'area dismessa e di quel[illegible] di nuovo insediamento [illegible] si è ancora visto e [illegible] ha notizie che le transazioni private sui siti (co[illegible] Torino e località Rilate) abbiano avuto connotazioni di beneficenza e non speculative.

Germano Cantarelli, segretario provinciale Pri

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** [illegible] 824.222; **Annone:** 0141 401 [illegible] **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible]: [illegible] 0141 958 565; [illegible]le: 0141 669 237, **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 [illegible].31; **Montegrosso:** 0141 [illegible], **Montiglio:** 0141 994 911; [illegible]o: 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con or[illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353 838.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Marì*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.0488. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444 **Mon**[illegible] 0141 999 788 [illegible] 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.623. [illegible] **Damiano:** 0141 975 084, **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 418 811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

In 66 schede da inviare alla Regione la mappa del futuro della provincia. Sarà realizzabile?

«[illegible] l'Astigiano [illegible] vogliamo [illegible]»

Turismo, agricoltura biologica, recupero dei centri storici

Laura Nosenzo

ASTI

Immaginate un piccolo [illegible]illaggio rurale completamente autosufficiente: non solo nelle produzioni agricole e nell'allevamento del bestiame, ma anche nei servizi, nella capacità di produrre energia rinnovabile o di smaltire i rifiuti. Oppure pensate a un'intera vallata che decide di puntare sull'agricoltura bi[illegible] progettando un modello di azienda «pulita» da moltiplicare [illegible] nove paesi.

Sogni del nuovo millennio, ubriacature di fine secolo? Può darsi, ma chi li ha pensati [illegible] crede e ha tutta l'intenzione di realizzarli nell'Astigiano.

Il progetto del villaggio [illegible] circuito chiuso», dove sperimentare anche [illegible] forme [illegible] turismo ambientale e valorizzare le produzioni tipiche (ci sono a disposizione 200 ettari di terreno), potrebbe prendere forma all'azienda agricola Cascina Zucca di Incisa Scapaccino, in quella che un tempo fu proprietà di un mito del ciclismo: Fausto Coppi. Da mesi ci sta lavorando una società privata, che punta ad un accordo di programma con Comune e Provincia.

E il piano sulla creazione di un comprensorio biologico ha già una paternità, quella dei nove Comuni che hanno deciso di disegnare una nuova cartolina per la Valle Rilate: Cortanze, C[illegible] Casasco, Montechiaro, Villa San Secondo, Cossombrato, Chiusano, Cinaglio, Settime, Corsione.

«Sono solo due dei moltissimi progetti che stanno camminando sulla strada del futuro sviluppo dell'Astigiano: [illegible] obiettivo che vede impegnati soggetti diversi sotto il coordinamento della Provincia» sottolinea Claudio Musso [illegible] ai Lavori pubblici. Una sintesi degli interventi [illegible] scorrendo le 66 schede destinate ad [illegible] inviate in Regione per essere incluse nel piano di sviluppo: 44 proposte sono firmate direttamente dalla Provincia, 9 [illegible] insieme ai Comuni; poi ci [illegible] quelle presentate da centri singoli o associati, oppure da associazioni o privati. «Emerge l'immagine - dice Musso - di [illegible] provincia attiva e vivace, che guarda al futuro usando lo strumento della telematica, ma che [illegible] anche tornare alle proprie radici, valorizzando il patrimonio storico e ambientale». Un quadro positivo [illegible] contrapporre in qualche modo, nelle intenzioni della Provincia, a quel brutto scivolone (dal 29° al 66° posto) subito dall'Astigiano nell'ultima statistica del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita.

Il Nord, per esempio, si è guardato intorno e poi ha inventato il progetto dei «Gioielli dimenticati»: per dire dell'ambizione di recuperare torri, castelli, giardini storici, ma anche tutelare boschi secolari e magari creare un museo paleontologico collegato alla riserva delle Valli Andona e Botto. [illegible] c'è il Sud, che pensa a [illegible] i centri storici (la Sternia di Canelli) o restaurare manieri a fine turistici (Bubbio). [illegible] ci sono anche territori fragili bisognosi di urgenti piani di assetto idrogeologico per non cedere al cancro delle frane: Vigliano, Cisterna, Castelnuovo Don Bosco. E a Cantarana si disegnano interventi a salvaguardia delle sorgenti d'acqua sotterranee.

Le schede sul piano di sviluppo spaziano da interventi a misura [illegible] paese (adeguamento del campo di tamburello [illegible] Scurzolengo, nuove [illegible] per la [illegible] di camper [illegible] auto a Isola, Calliano e Camerano) a progetti che, alla voce infrastrutture, fanno corre[illegible] [illegible] strade (come la tangenziale Sud-Ovest di Asti), disegna[illegible] scali merci nel capoluogo o piste ciclabili [illegible] provincia. Ci [illegible] i progetti sulle «Piazze telematiche», il recupero dell'ex Enofila [illegible] Asti, il pacchetto [illegible] Patti territoriali. A conti fatti, e per chi non si spaventa, tra piani privati, pubblici o misti si raggiunge un importo di spesa di 2.163 miliardi. Come pensare di ottenerli? Guardando ai fondi europei, sen[illegible] avere fretta, credendoci e pensando al futuro con [illegible] buona dose di ottimismo. Basterà per migliorare [illegible] prossime statistiche?

SCUOLE: LAVORI PER 3 MILIARDI

Prevedono una spesa di 3 miliardi i sei progetti preliminari, riguardanti altrettanti istituti superiori di Asti, Nizza e Castelnuovo Don Bosco, approva[illegible] dalla giunta provinciale [illegible] giorni [illegible] Gli interventi porteranno ad adeguare gli edifici sotto il profilo della sicurezza (soprattutto riguardo alla prevenzione incendi) e delle norme igienico-sanitarie.

[illegible] piano più corposo, che richiederà [illegible] solo una spesa di un miliardo, riguarda l'istituto professionale «Castigliano»: i progettisti hanno previsto interventi anche per il superamento delle barriere architettoniche e per collocare alcune attività didattiche in spazi attualmente inutilizzati.

Mezzo miliardo è stato destinato al plesso scolastico che accoglie il liceo classico «Alfieri» e l'istituto professionale «Quintino Sella»: altri 450 milioni andranno all'istituto artistico «Benedetto Alfieri», dove s'interverrà anche per garantire l'abitabilità di alcuni locali. Sempre nel capoluogo, 250 milioni sono stati stanziati per l'istituto agrario «Penna».

In provincia il programma di edilizia scolastica interesserà l'istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo Don [illegible] (600 milioni, con lavori che dovranno anche rendere agibili gli spazi [illegible] assicura[illegible] un articolato programma di manutenzione) e il plesso [illegible] Nizza Monferrato che accoglie il liceo scientifico «Galilei» e l'istituto tecnico «Pellati» (200 milioni).

Redatti i piani preliminari, l'assessorato ai Lavori pubblici punta a redigere [illegible] a far approvare dalla giunta, nei primi mesi del 2000, i progetti definitivi ed esecutivi degli interventi. Parallelamente si procederà la definizione delle pratiche per l'attivazione dei mutui alla Cassa depositi e prestiti. «L'apertura dei cantieri di lavoro avverrà nelle [illegible] estive» prevede l'assessore Claudio Musso.

E [illegible]l programma dell'edilizia scolastica, la Provincia ha da poco ultimato una verifica complessiva sulle opere in corso, quelle già appaltate o progettate (spesa totale [illegible]2 miliardi). Alla data del [illegible] dicembre risultavano in via di realizzazione interventi per 14 miliardi e mezzo; lavori appaltati da consegnare per 4 miliardi [illegible] mezzo, in appalto per 350 milioni, da appaltare per 550; opere in progetto per 4 miliardi 700 milioni. [l. n.]

Dusino S. Michele

E' sorpreso [illegible] in una villa



Cali Genti, 28 anni, albanese, senza fissa dimora, è stato sorpreso a rubare, dai carabinieri, in una villa di Dusino san Michele. E' stato arrestato

DUSINO SAN MICHELE. E' entrato in una villa, di notte, per fare un furto: ma il proprietario, Fabrizio P., 35 anni e la moglie hanno sentito i rumori e dato l'allarme ai carabinieri.

Via radio la centrale operativa dell'Arma di Asti ha subito allertato una pattuglia del comando Stazione di Baldichieri (che era in zona per un altro servizio) e i militari di Villanova. Pochissimi minuti e i militari sono arrivati nella villa: hanno incominciato i controlli. Nella mansarda, nascosto sotto un tavolo, c'era il ladro, un giovane albanese (Cali Genti, 28 anni) che è stato arrestato. Recuperata la refurtiva: una motosega, gioielli e denaro che l'extracomunitario aveva già ammassato vicino ad una finestra.

La refurtiva [illegible] pronta per essere calata in strada, dove forse era in attesa un complice che è però riuscito a fuggire. Si dovrà ora accertare se l'albanese possa far parte di una banda che da tempo mette a segno colpi nella zona. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Altri due arresti per l'operazione «Malta»

Cinzia Quagliozzi, 32 anni, via Malta 25 e l'irakeno Samir Naouarmobi, 26, sono stati arresti dagli agenti della sezione Narcotici della questura (ispettori Andrea Rolando e Mario Berardi) per traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine rientra nell'ambito dell'operazione «Malta» conclusa [illegible] una ventina di arresti.

CALAMANDRANA

Raid dei vandali [illegible] scuola e negli uffici del municipio

Ladri-vandali hanno compiuto un raid notturno nei locali della scuola elementare del paese [illegible] [illegible] soprastanti uffici del Comune. Gravi i danni agli arredi. Indagano i carabi[illegible].

ROCCAVERANO

Incendiati 5 mila metri di un bosco vicino al paese

Allarme, ieri pomeriggio, per l'incendio [illegible] un vasto appezzamento boschivo a Roccaverano. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri.

ASTI

Bruciato un [illegible] in [illegible] Venezia

Rogo notturno, in un condominio di corso Venezia. [illegible] fuoco ha semidistrutto il tetto: è stato necessario anche lo sgombero di parte dell'edificio.

NIZZA

Misterioso colpo di fucile contro un vetro [illegible] scuola

Un proiettile di fucile (forse esploso la notte di Capodanno) ha danneggiato un vetro della scuola media di Nizza. Indagano i carabinieri.

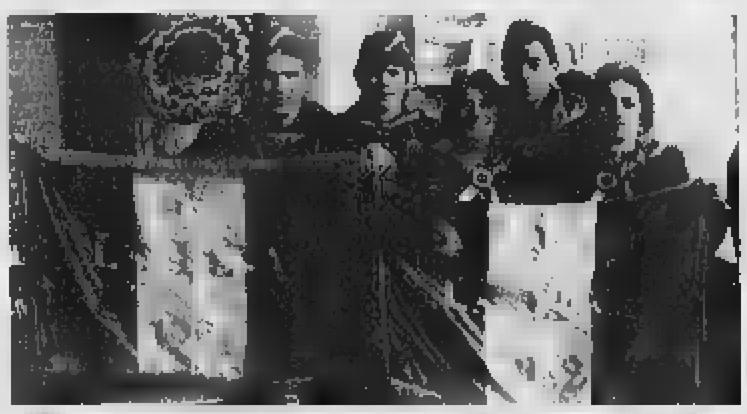
Circa 2 mila ospiti alla tradizionale sagra che apre il nuovo anno. Una frazione mobilitata

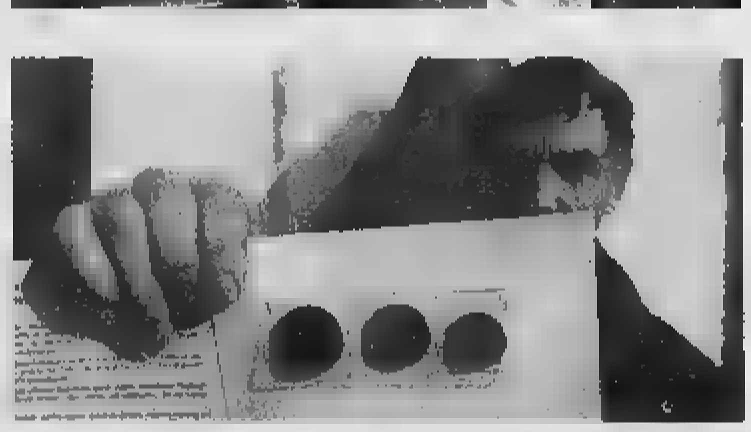
[illegible] Castiglione fagiolata [illegible]

Cucinati 500 chili di legumi. Monete commemorative



Nelle foto di Giulio Morra alcune delle 64 caldere (a fianco) in cui sono stati cucinati i [illegible] chili di fagioli e 100 di ceci distribuiti a circa 2 mila ospiti della [illegible]. Sotto foto di gruppo dei coscritti di Castiglione e le monete commemorative per gli 800 anni della grande festa. Sotto la distribuzione dei fagioli appena cotti







ASTI. Anche la frazione [illegible] Castiglione si inventa una propria moneta. L'occasione è stata offerta dalla storica fagiolata di domenica, prima festa di piazza del XXI° secolo. Sono accorsi quasi in 2 mila in piazza San Defenden[illegible] per ravvivare una tradizione che proprio il 2 gennaio, ha compiuto [illegible] anni. Le prime tracce certe sulla Fagiolata, come [illegible] legge [illegible] libro «Castiglione d'Asti», del canonico Lorenzo Gentile, risalgono al 1200. Con un atto notarile, il castiglionese Guglielmo Baldissero, si impegnava a pagare 5 lire astesi alla Curia, [illegible] patto che alla [illegible] morte [illegible] celebrata ogni anno una messa in suo ricordo, e che al termine si consegnasse ai poveri del paese [illegible] ciotola di legumi caldi. Per [illegible] l'antico accordo [illegible] stati distribuiti oltre 5 quintali di Fagiolata, in 1500 scodelle. In tanti poi, come vuole la tradizione, si sono presentati con le pentole per portare via ceci e fagioli. Nelle [illegible] caldere in rame, hanno bollito dalle cinque del mattin[illegible] 400 chili di fagioli, 100 di ceci [illegible] quasi un quintale di [illegible] e cotiche. Una trentina di cuochi si [illegible] dati [illegible] cambio per accudirle. Tra i più coinvolti dalla manifestazione i cinque coscritti delle leve 1981 e 1982: Federico Perino, Sabrina Cavallera, Christian Reggio, Annalisa Carpentier e Gian Rino Borio, [illegible] stati i principali artefici della questua dei legumi. La manifestazione ha preso il via alle 11,15 con [illegible] messa, per proseguire [illegible] le vie del paese con la sfilata storica curata da Silvia Masoero, Giovanna Greco [illegible] Patrizia Nebiolo, nella quale 52 [illegible]guranti hanno riproposto in abiti medievali la nascita una rivistazione storica. Prima della distribuzione della fagiolata, i pentoloni in rame fumanti, hanno ricevuto la benedizione del parroco del paese don Massimiliano Dal Cortivo. «Con questa prima edizione del [illegible] - spiegano dalla Pro Loco - abbiamo voluto celebrare anche il ventesimo anniversario della nostra [illegible]. Siamo andati oltre ogni nostra previsione». Per tutto il pomeriggio è rimasta aperta la mostra [illegible] le sculture lignee di Diego Margiotta e [illegible] gli elaborati dei bambini delle scuole materne di Castiglione. Le monete (che riportano sulle due facce lo stemma araldico del paese e l'ex municipio [illegible] la caldera) sono ancora in vendita singole o in trittico. I prezzi vanno da 12 a 70 mila lire. Per info: 0141/206061 e 0141/595917. [gi. m.]

Un murales

In stazione ad Asti ricorda i giovani

ASTI. La stazione ferroviaria si è arricchita di un nuovo murales: collocato da qualche giorno nell'atrio, sopra i sei sportelli della biglietteria, è stato realizzato a ricordo della «Festa dei giovani europei» ospitata [illegible] Asti dal 21 al 23 maggio '99.

Il raduno, organizzato dalla Provincia col patrocinio della Regione, la collaborazione dei Comuni di Asti, Canelli, Villanova, Incisa, Mombaruzzo, Nizza, numerose scuole e associazioni giovanili, aveva visto protagonisti circa 500 ragazzi astigiani e stranieri.

Di quelle giornate resta [illegible] grande pannello, sistemato in stazione, che riassume lo spirito dell'iniziativa: c'è un sole radioso in cui spicca la «E» di Europa, un treno con i vagoni che riportano i colori delle varie Nazioni e un inedito ferroviere, che al posto della testa esibisce un mappamondo. Visibili anche i marchi di Provincia, Regione, Comune, Ferrovie e Ambasciatori del territorio (il progetto che promuove gli scambi tra l'Astigiano e numerosi Paesi europei). A firmare il grande pannello (poco meno di 10 metri per 2) sono «I Writers», in collaborazione con gli allievi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» e la Consulta degli studenti. [l. n.]

E si discute anche della maxi-cava di Allara a Casale

La Provincia alla Regione «Allarme ghiaia nei fiumi»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La Provincia raccomanda alla Regione di assumere precise iniziative per eliminare lo stato di pericolo dai corsi d'acqua dell'Alessandrino. Lo fa in un documento approvato dalla Commissione pianificazione territoriale, presieduta da Alessandro Scaccheri (Forza Italia), che si è riunita tra Natale e Capodanno per affrontare la spinosa questione che si protrae da almeno un decennio. Nella lettera che sarà inviata quanto prima a Torino vengono sollecitate iniziative «per agevolare la rimozione della ghiaia e degli arbusti che si sono pericolosamente accumulati nell'alveo del Po e degli altri fiumi e torrenti della provincia».

Nella stessa riunione, su sollecitazione del consigliere Domenico Priora, si è anche discusso della richiesta di attivazione di una grande cava di ghiaia a Casale, da parte della ditta Allara. «La Provincia - spiega Scaccheri - non è chiamata a esprimere un parere in proposito; tuttavia, abbiamo affrontato la questione e inviamo una raccomandazione agli organismi regionali preposti a concedere l'autorizzazione: che prima di decidere tengano doverosamente in conto sia le motivazioni che hanno indotto il Parco del Po e il Magispo ha dare parere favorevole alla cava, sia quelle del Comune di Casale che si è espresso, invece, in modo contrario».


Molti corsi d'acqua, tra cui il Po (nella foto), sono ostruiti e rischiano di straripare

Così pure per la sistemazione degli alvei dei corsi d'acqua la commissione provinciale per la Pianificazione territoriale non è competente a esprimere pareri. «Tuttavia - spiega l'assessore Franco Caneva - invitiamo la Regione ad attivarsi nell'ambito dell'Autorità di Bacino, in cui ha propri esponenti rappresentativi, perché venga svolta l'attività di manutenzione che non viene eseguita da un decennio». Aggiunge il presidente Scaccheri: «Gli arbusti cresciuti nei corsi d'acqua stanno diventando sempre più grossi e il loro effetto di spinta delle acque verso le sponde è aumentato dagli accumuli di ghiaia. Ciò provoca un serio pericolo di esondazioni. Bisogna rendere più fluido il percorso».

Contro questa tesi di svuotamento degli alvei si erano schierati, in passato, molti ambientalisti e i rappresentanti del Parco del Po. Secondo loro, prima di procedere a qualsiasi rimozione, bisogna misurare l'effettiva profondità, poiché molto spesso si è verificato, nel corso dei decenni, un eccessivo abbassamento che farebbe defluire più velocemente le acque, rendendo più probabili le esondazioni.

Acqui, polemiche anche su danni e sprechi all'inaugurazione

Gela l'acqua della fontana

Nella notte straripa, poi ghiaccia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Primi problemi per la Cascata delle Ninfee. Ieri mattina, il marciapiede antistante le vasche che formano la cascata è stato transennato a causa di un'improvvisa fuoriuscita d'acqua avvenuta durante la notte, che ha dato origine alla formazione di una pericolosa lastra di ghiaccio. Sul posto sono subito intervenuti gli operai dell'ufficio Tecnico del Comune, che hanno sparso del sale.

«La fuoriuscita dell'acqua dalla fontana è avvenuta per tracimazione, in quanto, durante la notte, il ghiaccio ha ostruito gli scarichi del troppo pieno delle vasche - ha spiegato ieri mattina il direttore generale Pier Luigi Muschiato». Per ovviare a questo problema, è stata aumentata la velocità di ricircolo dell'acqua, in modo da evitare la formazione del ghiaccio sul pelo d'acqua delle singole vasche.

L'entusiasmo degli acquesi nelle notte di Capodanno ha, poi, danneggiato irreparabilmente le aiuole, realizzante a tempo di record per la cerimonia d'inaugurazione con la posa di zolle d'erba. Ora, al posto dell'erba, c'è solamente del fango, che poteva benissimo essere evitato mettendo della ghiaia, visto che per la sera dell' inaugurazione ora preventivata da tempo la presenza di migliaia di persone.


Un'immagine dell'inaugurazione della fontana delle Ninfee ad Acqui

Intanto, anche le opposizioni fanno sentire la loro voce in merito alla cerimonia d'inaugurazione della fontana: «Non condivido la scelta di aver voluto riempire con il moscato la vasca centrale della fontana di piazza Italia, visto che è andato sprecato, mentre poteva essere offerto ad un prezzo simbolico per aumentare la raccolta dei fondi a favore di Telethon - ha spiegato ieri il consigliere di Forza Italia Eliana Barabino -. Per quanto riguarda invece i costi effettivi della manifestazione, sarà mia premura chiedere il consuntivo delle spese agli uffici comunali».

Tra Tagliolo e Novi

Presto la luce al semaforo spento da mesi

TAGLIOLO. Dovrebbe essere attivato a breve il semaforo all'incrocio fra la provinciale per Novi e quella per Tagliolo. E' del [illegible] dicembre, il provvedimento del Comune che dà incarico all'Enel per l'allacciamento che ne garantirà il funzionamento.

E' un incrocio da sempre ritenuto pericoloso, tanto che la richiesta di un semaforo era stata supportata da una petizione pubblica, inviata all'Amministrazione provinciale, che ha poi finanziato l'opera con un spesa di [illegible] milioni. Il semaforo era stato installato a ottobre ma era rimasto spento.

Ma come già in passato era avvenuto alal Caraffa, le procedure burocratiche hanno procrastinato il collegamento dell'energia: una mancanza di concomitanza che la popolazione stenta a giustificare.

Il Comune, in base al preventivo dell'Enel del [illegible] ottobre 1999, ora spende poco più di un milione di lire.

Intanto, per questo incrocio, il Piano generale del traffico urbano di Ovada prevede un rotatoria da realizzarsi più avanti verso Novi, naturalmente con un nuovo tratto di strada per Tagliolo. Ma questa è un'opera che avrà un costo ben superiore a quello del semaforo, per non parlare dei tempi di attuazione. (r. bo.)

Crisi in Comune

Oggi a Casale un vertice di maggioranza

CASALE. Il sindaco Paolo Mascarino ha convocato per oggi alle 17 un vertice tra le forze di maggioranza per cercare di trovare un chiarimento in seguito alla posizione assunta dalla lista civica «Città insieme» il cui assessore Elena Sassone ha rimesso il mandato.

Città insieme, in un incontro prenatalizio, ha manifestato a Mascarino motivi di disagio legati, tra l'altro, ad alcune problematiche di cui sono esempi il bilancio, la superstrada, la multisala in piazza d'Armi.

Commenta Salvatore Sanzone, segretario dei ds: «Voglio capire quali sono i problemi della lista civica. Se si tratta di questioni [illegible] da discutere, mi pare non corretto minacciare le dimissioni prima di averli affrontati». Anche Paolo Filippi, segretario dei popolari, dice: «Andremo per conoscere la situazione perché fino ad ora l'abbiamo percepita solo dai giornali. Certo che - aggiunge - se Città insieme si ritira, viene a mancare un pezzo della maggioranza e, anche se numericamente non ci sarebbero problemi, politicamente la situazione va rivista». [s. m.]

Un frontale domenica notte, coinvolti automobilisti astigiani

Felizzano, scontro con 3 feriti

La più grave è una ragazza di Quarto

FELIZZANO. Grave incidente stradale ieri notte verso l'una sulla statale 10, all'incrocio tra Felizzano e Fubine. Nello scontro frontale tra una Bmw e una Panda sono rimasti feriti tre giovani tutti residenti in provincia di Asti.

La più grave è una ragazza residente a Quarto Superiore, Monica Muraro di 22 anni: la giovane è ricoverata nel reparto di rianimazione all'ospedale di Alessandria.

Grave anche il passeggero che viaggiava al suo fianco, B.B. 35 anni abitante a Rocchetta Tanaro. La ragazza era alla guida della Panda. Secondo i primi accertamenti pare che la Bmw condotta da C.M. 21 anni di Asti, sia sbandata finendo nella corsia opposta contro la Panda. L'urto frontale è stato particolarmente violento.

I tre automobilisti sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118 mentre l'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione di Felizzano.

Il fine settimana è stato caratterizzato da molti incidenti causati probabilmente dal ghiaccio. Ad Asti, in frazione San Marzanotto, una donna ha perso il controllo della propria auto ed è finita fuori strada. Analoga disavventura per un altro automibilista nella zona di San Damiano. Scontro invece ad Asti in corso Galileo Ferraris: sono rimasti coinvolti un bus ed un autobus. [se. c.]

Un lutto per Poletto ed a Casa Mazzone

CASALE MONFERRATO. Si svolgono oggi alle 14.45 nella chiesa parrocchiale di Oltreponte i funerali di Antonio Poletto, primogenito (aveva [illegible] anni) di numerosi fratelli tra cui l'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto, che presiederà la funzione funebre, insieme a numerosi altri sacerdoti. Antonio Poletto, da tempo malato, è morto nella sua abitazione in via Sergio Ogliaro, dove abitava con la moglie Pinetta Feltrin (lascia anche le figlie, tutte sposate).

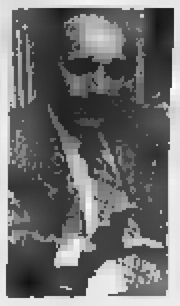
E' stata, invece, sepolta ieri, nella cappella dell'Istituto Mazzone a Casale, suor Luigina Peracchio, classe 1922, molto conosciuta sia per la sua lunga attività di insegnante di Economia domestica all'Istituto tecnico femminile [illegible] fondatrice (11 anni fa) e prima responsabile della missione in Benin. Colpita da grave malattia, le era stata amputata una gamba in Africa e quindi era rientrata alla casa madre. L'altro giorno un ictus l'ha stroncata. La ricorda con affetto suor Franca: «E' mia coetanea, abbiamo insegnato insieme. Per me era come una sorella, ancor prima che una consorella». [s. m.]

Dopo il trasferimento a Nizza: «Il pubblico denaro va utilizzato meglio»

E il sindaco di Canelli riaccende la polemica sull'ufficio finanze

CANELLI

Dopo aver annunciato un esposto a procura della Repubblica, Corte dei Conti e per conoscenza ai parlamentari locali, il sindaco canellese Oscar Bielli, da sempre contrario all'apertura della sede nicese (attiva da fine dicembre in via IV Novembre sarà inaugurata a metà febbraio) dell'Ufficio unico delle entrate (Imposte, Registro e Iva), torna alla carica con due distinte iniziative: l'annuncio di richieste di informazioni («ogni mese») a Corte dei Conti e procura sullo stato del proprio esposto; e una lettera, che verrà recapitata in questi giorni, ai dipendenti degli uffici finanziari, per spiegare la sua posizione e i motivi delle sue azioni: «Non sono state dettate dal campanilismo e neppure da "protezionismo" a favore dei lavoratori che per anni hanno operato nella sede canellese di piazza della Repubblica - assicura - Lo scopo dell'esposto - dice Bielli - è unicamente quello di far comprendere che i soldi dei contribuenti devono essere utilizzati al meglio, in particolare dal ministero delle Finanze». Il primo cittadino canellese critica in particolare il fatto che a Nizza l'Ufficio delle Entrate è stato allestito, dopo opere di ristrutturazione («costeranno 3 miliardi» dice), in locali presi in affitto, mentre a Canelli la sede di piazza della Repubblica (per Bielli sottoutilizzata) è da anni di proprietà statale.


Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli torna alla carica dopo che la città ha perso a favore di Nizza l'ufficio imposte, registro ed Iva

Una scelta, quella ministeriale, di unificare a Nizza gli uffici finanziari, che il sindaco di Canelli, nel suo esposto, non ha esitato a definire «sospetta». Da qui la decisione di rivolgersi alla magistratura.

La lettera di Bielli agli impiegati dell'Ufficio finanziario, si conclude con un accenno di scuse: «Mi scuso se tutto ciò potrà causare scossoni nel vostro ambiente di lavoro, ma qualcuno - aggiunge il sindaco - doveva pur dire ai signori di Torino e Roma che esiste un limite nell'accettare supinamente le decisioni, specie quelle incomprensibili».

Intanto, alcuni giorni fa, Aldino Bruno Mazzarelli, direttore regionale del ministero delle Finanze, ha inviato una lettera ai contribuenti del Sud Astigiano. Nella missiva si annuncia l'apertura della sede nicese degli uffici finanziari, definita «un momento importante per la riorganizzazione dell'amministrazione finanziaria», e il mantenimento, in piazza della Repubblica a Canelli, di una «sezione staccata» degli uffici di Nizza. [fi. l.]

Nel centro del Monferrato astigiano serve un gestore per 24 ettari di terreni

Vigne di Castagnole in cerca di padrone

Fanno parte della tenuta agricola «La Mercantile»

CASTAGNOLE [illegible]

Cercasi gestore per i terreni dell'azienda agricola «La Mercantile»: avviata a fine ottobre, la consultazione della Provincia, proprietaria dell'immobile e dei fondi, si è conclusa. Adesso i circa 24 ettari coltivati a vigneto (Ruchè, Barbera, Grignolino), frutteto, seminativo, noccioleto e bosco attendono di sapere in quali mani finiranno.

L'assessore all'Agricoltura, Luigi Perfumo, ha raccolto tre dichiarazioni di disponibilità: quelle della cantina sociale di Castagnole Monferrato, Associazione Vignaioli Piemonte, Consorzio Euroidea, che si è occupato della conduzione dei fondi negli ultimi tre anni e il cui contratto è scaduto a fine dicembre.

«Decideremo entro fine gennaio a quale soggetto dare in [illegible] la gestione dei terreni, e comunque non è detto che delle tre candidature se ne debba scegliere una soltanto» [illegible] Perfumo. Il contratto durerà un anno appena (eventualmente rinnovabile): un tempo limitato, che ha tenuto lontani altri candidati. «L'istituto Agrario Penna di Asti, per esempio - conferma l'amministratore - sarebbe stato disponibile in un rapporto pluriennale. Ma quello di un anno è il tempo che la Provincia si è data per decidere, più in generale, sul futuro della Mercantile: se alienarla, ovvero metterla in vendita, oppure continuare a includerla tra le proprietà. E' invece da riconfermare l'indirizzo di conduzione biologica dell'azienda avviato tre anni fa». Tra le esperienze decollate, anche l'attività sperimentale di lotta alla Metcalfa pruinosa, con l'introduzione del parassita «Neodrynus typhlocybae» già diffuso in alcune zone dell'Astigiano (Montaldo Scarampi, Scurzolengo, Portacomaro, Vinchio e altre).

La consultazione per individuare i futuri gestori dei fondi ha coinvolto anche Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e le cantine sociali di Scurzolengo e Portacomaro.

In attesa di definire il futuro della «Mercantile» (l'ex giunta Goria puntava a farne un centro congressi con esposizione e vendita di prodotti tipici locali) la Provincia di recente si è vista accordare dal governo l'autorizzazione [illegible] e proseguire nella ristrutturazione di Villa Badoglio, a San Marzanotto, oltre il 31 dicembre, senza il rischio di perdere il finanziamento di 6 miliardi. L'edificio (anche in questo caso bisognerà trovare un gestore) diventerà, in occasione del Giubileo, centro di accoglienza dei pellegrini, per poi riprendere la destinazione iniziale: sede dell'Univol (università del volontariato) e di altri servizi. [l. n.]

Il vescovo Germano Zaccheo: «E' un utile strumento culturale rivolto ai ragazzi delle superiori»

Sacro e profano nei pellegrinaggi del Giubileo

Per le scuole un cd della diocesi con documenti religiosi e storici


Il vescovo Germano Zaccheo

CASALE MONFERRATO

«Abbiamo realizzato uno strumento per far conoscere ai giovani il Giubileo». Il vescovo Germano Zaccheo ha annunciato ieri l'iniziativa della diocesi, messa materialmente a punto da don Sergio Scagliotti, che si intitola «Tutte le strade portano a Roma». E' un cd di facile consultazione che riassume - non soltanto per quanto riguarda il significato prettamente religioso, ma anche ad ampio raggio per tutti gli aspetti di carattere storico-culturale - il significato del Giubileo attraverso 700 anni.

«Ci rivolgiamo prima di tutto ai ragazzi delle scuole superiori - ha spiegato ieri monsignor Zaccheo, nella sede di "Giovani 2000" in piazza Santo Stefano -. Appena terminate le vacanze natalizie, intendiamo riunire presidi e insegnanti per presentare il cd, mettendolo a disposizione di chi intende approfondire lungo il Duemila (e quindi nell'anno scolastico attuale e nei primi mesi di quello che verrà) il discorso sul Giubileo. Riteniamo che sia un valido sussidio di carattere culturale». Chi desiderasse avere una copia del cd può comunque rivolgersi alla sede di «Giovani 2000», indipendentemente dalla diffusione nell'ambito scolastico

Il documento informatico si apre con una lettera di Zaccheo che esordisce con «Salve, ragazzi»; segue la lettera pastorale del papa e una sintesi della bolla di indizione del Giubileo.

Dal punto di vista storico, don Sergio ha compiuto un'accurata ricerca sulla cronologia degli Anni santi, a partire dal 1300. Interessante l'excursus sulle vie Franchigene con piantine che indicano alcuni tra i percorsi più significativi.

Curiosità si possono raccogliere nei capitoli dedicati all'abito (la caratteristica schiavina, il bordone, la bisaccia), all'alimentazione (molto vino) e alle abitudini del pellegrino. Se, ad esempio, durante il percorso, la tentazione della carne sopraffaceva i migliori propositi spirituali e il pellegrino si accoppiava suo malgrado con una prostituta, non poteva continuare il cammino. Doveva sospendere il pellegrinaggio e ritornare nella propria città, confessarsi e ricominciare da capo (a meno di incontrare qualche religioso comprensivo che assolvesse seduta stante dal peccato carnale dando il placet per proseguire). Si parla anche di shopping del pellegrino: ovvero dei caratteristici mercatini detti «paradisi» che venivano allestiti fuori dalle grandi cattedrali. E non manca la documentazione sui cosiddetti viaggi penitenziali, ovvero l'usanza di fare espiare pene per taluni reati con il pellegrinaggio anziché in carcere. Significato della Porta santa e delle indulgenze occupano altri capitoli del cd, mentre, allegati, oltre a numerose immagini esemplificative, ci sono 11 video sonori di storici giubilei. [s. m.]



Stasera dalle 19,30 alle 24 Radiouno manderà in onda lo special del cantautore astigiano Paolo Conte sulla tournée a Boston, New York, San Francisco e Los Angeles

E in settimana feste nell'Astigiano con concerti e befane

Stasera accendi la radio c'è Paolo Conte americano

Arriva la befana e anche nell'Astigiano si preparano a renderle onore: ma ci sono anche altre iniziative.

Conte e l'America. Lo special del cantautore sulla tournée a Boston, New York, San Francisco e Los Angeles sarà proposto oggi dalle 19,30 alle 24, su Radiouno.

«Bistrò». Alle 21, riapre il locale di Villafranca dopo il restauro. Domani, dalle 22, festa delle befane.

Corali protagoniste. «2000 auguri... in coro», domani, ad Aramengo. Alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate, si esibiranno la «Polledro» di Asti e «Libera Musica» di Novara.

Maxitombole. A Vigliano domani, alle 21, all'oratorio asta benefica e spettacolo della «Beautiful Company».

Dialetto. Nel salone San Giuseppe sabato, alle 21 a Fontanile, la compagnia «D'la Riva» di San Marzano Oliveto reciterà in «Giromin a veul mariesse».

Concerto. Giovedì 6 a Viatosto concerto con l'orchestra classica di Alessandria.

Tutto su Dostoevskij. Domenica alle 14,30, nella sede di «Rul/Le querce» a Vezzolano, il padre gesuita Eugenio Costa tratterà il tema «Fratelli». Ingressi: 50 mila lire.

Arrivano le befane. Le prime compariranno domani, alle 20,30, alla festa del comitato Palio 3T nella palestra di via Ferrero. Domani al circolo «Gatti randagi» di via Sella ad Asti «I gatti della Befana» serata house col dj Domus. Dalle 19. Altri appuntamenti, giovedì, in corso Alba (teatro dei burattini alle 16,30, falò della vecchia alle 17,30 ad Asti Sud), Tonco (14,30). A Mombercelli, nel salone della pro loco giochi per bambini e sorprese per gli adulti. A Nizza dalle 10 alle 12 doni ai bambini nelle vie del centro.

Il 14 prenderà il via la rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno...»

A Costigliole teatro «sottozero»

Otto gli spettacoli organizzati dal Comune

COSTIGLIOLE

Mai titolo è stato così azzeccato: in una stagione dove il freddo la sta facendo da padrone, si prepara a debuttare «Nel bel mezzo di un gelido inverno...», la rassegna teatrale del Comune composta da otto appuntamenti.

Il programma, messo a punto dalla Società precaria dell'arte di Asti, farà alzare il sipario, per il debutto, il 14 gennaio: sul palcoscenico del teatro di via Roma compariranno gli attori nicesi di Sparro Carrabile impegnati nel musical «Un mandarino per Teo».

Giocando sull'equivoco, il [illegible] gennaio arriverà la commedia «Le notti di... Bill» proposta dai Viavai di Grazzano Badoglio. Il [illegible] toccherà alla Baudetta di Villafranca: in scena «Prove di libertà», lavoro di drammaturgia contemporanea incentrato sui testimoni dei delitti di mafia.

Febbraio riserverà quattro serate. Il 4 gli attori astigiani della Candela reciteranno in «Carpe diem». L'appuntamento dell'11 radunerà gli amanti del teatro dialettale: nella sala di via Roma torneranno gli attori della Baudetta, questa volta per presentare il nuovo spettacolo «Due prediche e 'n consej». Poi dalle risate si passerà alla riflessione sui temi sociali. Il 18 il dramma dei bambini brasiliani di strada (meninos de rua) sarà fatto vivere in scena dalla Società precaria dell'arte. Poi si tornerà a sorridere, il 25, con «Tutto a contanti recano i britanni», il lavoro dedicato a Vittorio Alfieri intorno a cui si raccoglieranno gli attori di tre gruppi: Società precaria dell'arte, La Cioenda di Cunico, Beautiful Company di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Per chiudere, il 3 marzo, arriverà una compagnia torinese: il Laboratorio teatrale di Cambiano, che strapperà gli applausi del pubblico con un classico della risata, «Frankenstein Junior».

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,15. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Abbonamenti: a 8 spettacoli, [illegible] mila lire, a 4, 40 mila. Per la prevendita informazioni allo 0141-966.031/592.217. [l.n.]





Gianfranco Violato e Giulio Berruquier tra i protagonisti della rassegna

ALLA LOCANDA GANCIA

Il ritorno alle origini di Danilo Sacco

Chi si rivede: a distanza di 17 anni tornano in scena Danilo Sacco e i Blue Alternativa, il gruppo canellese nel quale la voce dei Nomadi ha mosso i primi passi nel mondo musicale. Da allora, di tempo ne è passato, ma la voglia della rimpatriata non si è mai sopita. Così sabato 15 gennaio, alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo, la formazione tornerà a esibirsi nello stesso organico dell'83. Alla serata parteciperà anche un altro musicista dei Nomadi, il chitarrista Cico Falzone.

L'appuntamento costituirà il primo dei due concerti organizzati dall'associazione Rinascita (lotta alle tossicodipendenze), circolo Daolio e Nomadi Fans Club. La sera successiva, domenica 16, arriveranno Giorgio Conte e la sua band. Saranno entrambi, così come li hanno definiti gli organizzatori, «concerti solidali», sull'onda delle serate che, negli ultimi due anni, sono state ospitate in gennaio alla Locanda Gancia.

Stavolta il ricavato (l'ingresso a ciascun concerto, fissato per le 21, sarà di 20 mila lire) andrà a Rinascita. L'iniziativa è dedicata alla memoria di Claudio Borio, il volontario dei Valenzani, scomparso nel '99, tra i promotori della raccolta fondi a favore di Francesca Lorenzon, la bimba affetta da tetraparesi spastica.

A differenza del passato, non è stata prevista la prevendita dei biglietti, che potranno essere acquistati direttamente alla cassa il 15 e 16 gennaio. [l.n.]

Al Centro giovani

Dal 16 gennaio le domeniche con i burattini

ASTI. Storie di nuvole, burattini e città immaginarie nella rassegna che il Centro giovani ospiterà dal 16 gennaio sotto il titolo di «Domeniche a teatro». Le rappresentazioni pomeridiane (ore 17) sono rivolte ai bambini tra i [illegible] e i 10 anni, ma l'invito del Comune è che, a teatro, ci vada tutta la famiglia (prezzo unico del biglietto: [illegible] mila lire).

L'organizzazione della rassegna è del Teatro dell'Angolo di Torino. Debutto il 16 gennaio con «Pinocchio... burattino senza fili» con la compagnia Alfateatro. Si prosegue, il 30 gennaio, con «E la luna sorrise» (Teatro del Rimbalzo) e il 13 febbraio con «Nuvola» (Fabula Rasa).

Il 27, infine, La Furattola reciterà in «Girovagando nel regno di Oz». Info: 0141-399.396. [l.n.]

IL 2000 CON UN CALENDARIO «CHIAROSCURO»



Alcune immagini tratte dal calendario di fotografie «Chiaroscuro 2000» realizzato da Daniel Mordzinski. Miguel Bonasso passeggia in corso Alfieri. A fianco, Paco Ignacio Taibo nelle vesti di cameriere mentre il castello di piazza Roma fa da scenario a Leonardo Padura Fuentes



«Chiaroscuro», la rassegna dedicata ai colori del libro curato dalla Biblioteca Astense e dall'associazione culturale «Alberto Tedeschi», ha salutato l'arrivo del Duemila con un calendario. Contiene curiose fotografie scattate da Daniel Mordzinski: tra i soggetti, Luis Sepúlveda, Alessandro Baricco, Paco Ignacio Taibo (quest'ultimo anche nelle vesti di cameriere) e altri scrittori che da alcuni anni sono ormai di casa nell'Astigiano.

«Ci pare una cosa - spiega il direttore Anita Bogetti - celebrare in questo modo il 2000».

Il calendario sarà distribuito gratuitamente dalle librerie ai clienti mentre [illegible] copie saranno invece in vendita negli uffici dell'Atl, in via Grandi.

Il calendario è stato realizzato dallo studio grafico Rampazzo di Parigi.



STASERA AL CINEMA AD ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594 147. **Riposo.**

POLITEAMA. Tel. 0141-530 090. **Se scappi ti sposo** di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere. Orario 20.05, 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 086. **Il pesce innamorato** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel. Orario 20.15; 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO [illegible] 0141-595 [illegible]. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Orario: 20.10, 22.30 Biglietto 10.000 (7000).

[illegible] -557 667. **Riposo**

LUMIERE. Tel. 0141-413 630. **MC> Riposo**

BALBO. Tel. 0141-824 669. **Se scappi ti sposo** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere. Orario: 20, 22.30 Biglietto [illegible] (7000).

COMUNALE. Tel. 0347-37 95 [illegible]. **Riposo**

LUX. Tel. 0141-702 788. **Riposo**

SOCIALE (NTB). Tel. 0141-701 496. **Riposo.**

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459. **Il pesce innamorato** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel. Orario 20; 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con A. Foà, C. Gerini, P. Hendel. Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. [illegible] Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124. **Riposo**

LUX. Tel. 0141-975 016. **Riposo**

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288. **Riposo**

ARISTON. Tel. 0144-322 400. **Se scappi ti sposo** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere. Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885. **Tarzan** cartone animato. Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel. 0142-452 291. MC> Tarzan, **cartone animato** **Orario 15,30; 17,10; 20,20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).**

POLL. Tel. 0142-462 081. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Orario 15.30, 17.45, 20, 22.20 Biglietto [illegible]

MODERNO. Tel. [illegible] **Se scappi ti sposo** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere. Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Tarzan** cartone animato. Orario 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079. **Fantozzi 2000** Orario 20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE [illegible]. **Il pesce innamorato** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel. Orario 16.15, 18.15, 20.15 [illegible] 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 [illegible]. **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell. Orario 15.15, 17.30, 19.45, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268 080. **Se scappi ti sposo** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere. Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Or 16.10, 18.10, 20.10, 22.20 Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252 707. **La nona porta.** di R. Polanski con J. Depp e L. Olin. Orario 17.20, 20.25, 22.25 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321. **Tutti gli uomini del deficiente.** di P. Costella con A. Foà, C. Gerini, P. Hendel. Orario: 16; 18; 20; 22.30 Biglietto: 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. **L'ispettore gadget** Orario 16, 17.30, 18, 20.30 Biglietto 12.000

EDEN. Tel. 0173-363 021. **Riposo**

MORETTA. Tel. 0173-364 906. **Riposo**

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • SPUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07 **Notting Hill,** di R. Mitchell Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000 ••

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 0784 **Vacanze di Natale 2000.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ARPA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il pesce innamorato** Or 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 ••

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible] Ingr. 12.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** di Garry Marshall Or 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5.000, sera 12.000, cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Tutti gli uomini del deficiente** Or 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5.000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. **La figlia del generale** Viet. min. 14 Or 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5.000, sera 12.000 cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **La figlia del generale** di S. West. Viet. min. 14. Or 15, 17.30, 20.05, 22.30 Ingr. 12000. ••

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. 12.000 ••

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is east** di Damien O'Donnell con Om Puri, Linda Bassett Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr. 12.000. [illegible] •••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique).** di F. Fonteyne Or 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000. [illegible] •••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'dwyer Or 16.30, 18.30, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000 ••

CIAK corso Giulio Cesare 105 tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ••

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, viet. min. 14 Or 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. anz. 8000, anz. 5000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62 tel. 011 327 2214 **L'estate di Kikujiro,** di T. Kitano Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 10.000 •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Happy Texas,** di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. 12.000 ••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato** Or 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. 11.000 ••

ELISEO BLU [illegible] tel. 011 447 5241 [illegible] Or 15, 16.45 [illegible] 20.30 Domani Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20 Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, Lena Olin Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall Roberts Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. [illegible] ••

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Tutto su mia madre** Or 20.15, 22.30 Ingr. 11.000 rid. 8000 ••••

[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Questo è il giardino,** unica [illegible] ore 23 Ingresso 5000

ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma, tel. 011 [illegible] **L'ispettore Gadget** regia di D. Kellog Or 15.35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. anz. 8000 anz. [illegible]

FARO via Po [illegible], tel. 011 817 3373 **Vacanze di Natale 2000.** di C. Vanzina Or 20, 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000 ••

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 011 385 2057 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 •••

IDEAL corso Beccaria 4 tel. 011 521 4316 **Giorni contati** regia di Peter Hyams Viet. min. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 •••

KING via Po 21, tel. 011 812 5996 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan viet. min. 14 Or 16, [illegible], 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9.000 ••

KONG via S. Teresa 5 tel. 011 534 614 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9.000 ••••

LUX Gall. S. Federico tel. 011 541 283 **Tarzan** animazione Or 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. anz. 9000 anz. [illegible] •••

MASSIMO 1 via Montebello [illegible], tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via Montebello 8, tel. 011 817 1048 [illegible] LAVORI.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni Or 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35 Ingr. 11.000 ••

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 011 812 4173 **Inspector Gadget** di D. Kellog Or 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35 Ingr. 11.000 •••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Il gigante di ferro,** cartone animato Or 15.30, 17.15, 19 **Non lo sappiamo ancora** Or 20.45, 22.30 Ingr. 12.000

[illegible] via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Una relazione privata** regia di Frederic Fonteyne Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Tutti gli uomini del deficiente** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 •••

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La figlia del generale** Viet. min. 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000 ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ••

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel. 011 [illegible] **The astronaut's wife** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Kirikù e la strega Karabà** Or 15, 16.40, 18.20 **Essere John Malkovich** Or [illegible], 22.30 Ingr. 12.000

ROMANO Galleria [illegible], tel. 011 562 0145 **La nona porta.** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ••

STUDIO RITZ via Acqui 7 tel. 011 819 0150 **La lettera d'amore** di P. Ho-Sun Chan con K. Capshaw, E. Degeneres, T. Everett Scott Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody Viet. min. 18 Or 19.30, 22.15 Ingr. 11.000 •••

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA
****** Hotel Bucaneve**
P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119
Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar.
TVsat, telefono, frigo, servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA
***** Hotel Excelsior Planet**
Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827
Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.
In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA
***** Hotel Edelweiss**
Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it
web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.
Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950: lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 m dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR
**** Hotel Dente del Gigante**
Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.
In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE
Hotel Tersiva
Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive. A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA
****** Hotel Chalet Valdôtain**
Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.
Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE
**** Hotel La Barme**
Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213
Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Residence Hotel**
Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.
A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE
**** Hotel Herbetet**
Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla.
Punto di partenza per escursioni.
Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Jolanda Sport Hotel**
Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140
Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE
***** Hotel L'Arolla**
Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax.
Parcheggio adiacente hotel.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale.
Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Gasthaus Lysjoch**
Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni.
Parcheggio.
Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

COGNE
***** Hotel Le Bouquet**
Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.
Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso.
Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE
***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078
Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in [illegible]na tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

[illegible] in più per gli [illegible] una [illegible] LA STAMPA.

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che rimane [illegible] storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a essere [illegible] ad Alessandria è esploso con la maglia dei grigi giocando a 16 anni in serie A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Lo Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno [illegible] tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota [illegible] campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete [illegible] tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della [illegible] morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro [illegible] Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Carott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come non ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo [illegible] Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I [illegible] più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarel[illegible]. Ma la Vallée è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta [illegible] i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione ol[illegible] nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del [illegible]lo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, con le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231474; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491217; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724000 725121; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72577; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Aflieri 10, t. 273371-273372; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2936855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 100, t. 775224 8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478 24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA,** piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250764, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] inviare a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, inserimento a lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

altri dirigenti

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci in targa, istruttoria gratuita. Escludiamo anticipazioni. Somme [illegible] (UIC 4305)
PRESTIT
011 581.7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E [illegible] A[illegible]O / [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Ogni mezzo contanti. Compriamo fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamate gratuito 800 [illegible] 440

ACQUIST[illegible] conto [illegible] attività, aziende, [illegible] italiano soci investitori esteri TARSKY 004181 - 090 0485

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

CEDO avviata gestione casa di riposo 28 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattativa riservata. Tel. 011.056.0717.

STELLA 011 447.8200 abbigliamento zona [illegible] Dante arredamento nuovo adatto a due persone cede richiesta £ 85.000.000

STELLA 011 447 8200 [illegible] zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alta giro affari richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno Drivers, che conosca perfettamente la Regione. Tel 0338 700 7400 - 0339 496 8433.

CERCASI urgentemente [illegible] con esperienza e referenze. Tel 011 311 2955

[illegible]

AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo per inserimento settori turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità [illegible] Telefonare 011/669 6352

CERCASI ragioniere/a diplomato/a [illegible] scienze PC. Buona dialettica, disposto viaggiare saltuariamente. Tel 0339/496 8433 0339/539 4753

IMPRESA edile stradale operante in Piemonte di Cuneo ricerca per ampliamento propria organica impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità ordinaria o di gestione dei sistemi qualità. Si richiede, per entrambe i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2124 - 10100 Torino.

TECNICI

SOCIETA' alimentare specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e ambiente per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UNIMETAL SPA - coperture e lattoneria ricerca per zone Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/061 67

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

SOENNE diplomato patente C bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel 0339/636 7319.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Economico 011 437 9105

ATTICO via [illegible] appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Gabbiella 011 359 393

[illegible] libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2550.

[illegible] signorile appartamento splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate [illegible] metratura. Tabelabei 011.669.2962.

CENTRO [illegible] Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 [illegible] cucinotto doppi servizi [illegible] 011.437.0105.

CORSO Potenza ampio 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero [illegible] 011 753 747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 200.000.000. Tabelabei 011.609.2962.

[illegible] Galileo Ferraris libero [illegible] doppi ingressi salone 3 camere [illegible] doppi [illegible] Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Gaulocesaro 011.248.1653

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, v[illegible] appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.860.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI [illegible] corso Vittorio spazioso signorile 4° piano saloncino [illegible] cucina bagno Ag. Viberti 011. [illegible] .8703.

[illegible] **SPA** pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie Ag. Nizza 011 663 3574.

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medioevale ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000 Ag. Dema 011.242.7331.

[illegible] Adriano [illegible] ingresso 3 camere [illegible] abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore [illegible] 011 434.7525

SERVAIS via Impresa pronota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561 1137 - 0347.451.2850.

TESORIERA Impresa propone alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 [illegible] 451 2850

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservata telefono 011/561 1137 - 0347/451 2850

TORINO PROVINCIA

AIRASCA Nuovo a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Chiamateci 011 437 9105

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina [illegible] autorimessa Gorzanna 011 539 962 - 0348 774 5302

BRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibile box. £ 350.000.000. Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI via 1 Maggio posizione tranquilla, ampia metratura, ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 642.583

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione £ 185.000.000 Gabetti 011 956 6022

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182 555.027 nuovi splendidi bilocali [illegible] terrazzi posto auto da £. 165.000.000

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 corso Inglesi bilocale nuovo splendida vista mare £ 150.000.000 Più rata

ARMA DI TAGGIA nuove prestigiose tipologie appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274.

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, bivani cucina servizi balcone, arredato £ 130.000.000 Agenzia Edelvisen 0182 979 380.

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio trilocale con terrazzo ottime condizioni Fondocasa 019 680 710

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studio 019 612 543

SANREMO Gabetti vende fronte mare [illegible] cente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ [illegible] Tel. 0184.591.810.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. [illegible] 0431/439.515 - Ag. [illegible] E-mail ag.boresi@bibione.nauta.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villetta provenzale, piscina, parco da £ 170.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Area Casa 0182.556.027 Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 79.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.556.627 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000

AFFARE Area Casa 0[illegible]56.6[illegible] Nizza centro [illegible] esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes Theoule sul mare, appartamenti pronti in villetta da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, [illegible]gioiosissimi appartamenti £ [illegible]. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800 274 274.

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £ 137.000.000. Rafimmobili 011.771.1916.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000 Interimm 011.599.782.

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF.500.000 Giovanni 0033.612.100.385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434 5808 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vende

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Inizio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti [illegible] Perotto 011.756 060

> [illegible]
>
> **In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.**

[illegible]ERCHIA[illegible] su [illegible] di costruzioni interi stabili o terreno edificabili Bimar 011 43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **RICERCHIAMO**
>
> **urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.**

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

[illegible] affitto mono bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilnova 0182.070.306

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rombile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434 6808 locali [illegible] mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

[illegible] **IMMOBILIARE** 011.434 6808 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarca 011.533 914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43 591.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autoveicolo max valutazione [illegible] vettura. Via [illegible] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.378.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini tigo o ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011 397 1781.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1043 - 011.889.004.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible] Mignon 40 mt mare [illegible] pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182 640.776

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere: servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi senior/single.

MATRIMONIALI

A. [illegible] **AGENZIE** [illegible] **ASSOCIATE &** [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561 1055.

[illegible] 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, fascinosa, attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011 561 3068

Calcio e pallavolo tengono banco in questo inizio d'anno, con le astigiane protagoniste

L'Asti «battezza» il Duemila in Coppa

Giovedì la sfida al Pinerolo. Bm2: domenica big-match







Un Duemila da protagonisti. Sopra, da sinistra, azioni di gioco di Cierre (basket) e Bm2 (volley). In alto Gianfranco Delladonna, allenatore dell'Asti calcio

Di scena sabato anche basket (Cierre) e le bocce (con il Dlf e la Tubosider)

Enzo Armando

Il 2000 è arrivato. Per lo sport è l'anno olimpico e degli Europei di calcio. I tifosi astigiani faranno il tifo per le promozioni di Asti, Biemmedue e Voluntas e per lo scudetto tricolore della Tubosider. Le varie attività nazionali e regionali [illegible] ancora a riposo. L'ultimo a mettersi in movimento [illegible] il mondo calcistico; il campionato d'Eccellenza riprenderà il 16 gennaio, i tornei minori, dalla Promozione alla Terza categoria, [illegible]minceranno solo il 30.

Calcio. La prima squadra a battezzare il nuovo secolo sarà l'Asti. I galletti scenderanno in campo al «Censin Bosia» giovedì, il giorno della Befana, per la Coppa Italia. L'avversario sarà il Pinerolo degli ex Capobianco e Nastasi. La sfida, che si disputerà alle 14,30, vale l'accesso alla finale della competizione. Il ritorno si giocherà domenica.

La ripresa agonistica coinciderà per l'Asti con la fase più delicata della stagione. L'undici allenato da Franco Delladonna affronterà nella prima e nella terza di ritorno le uniche due formazioni che l'hanno sconfitta all'andata: il Villaggio Lamarmora Biella e il Gravellona, l'attuale capolista del girone. Buccioi e compagni sono separati di una sola lunghezza dai novaresi. Un avvio che proietterà subito l'Asti nel clima promozione.

Pallavolo. Analogamente all'Asti, anche la Biemmedue sarà chiamata al suo primo appuntamento del 2000 a uno scontro al vertice. Il torneo di B1 si aprirà domenica con la sfida al Giobert tra il sestetto di Flavio Gulinelli e il Piacenza, rispettivamente primo e secondo in classifica. Al termine del girone d'andata mancano ancora tre giornate. Finora Cavallo e soci sono stati bloccati solo dal Romagnano, nel secondo turno. Il classico scivolone [illegible] una «buccia di banana», subito riscattato con otto vittorie consecutive. La serie A2 è ancora lontana, e per raggiungerla la Biemmedue dovrà sup[illegible] le «forche caudine» dei play-off. In B2 la Voluntas riprenderà sabato in trasferta contro il Caluso. La compagine presieduta [illegible] Mauro Venturini è saldamente al terzo posto, in un cammino contrassegnato da grosse imprese e da inaspettate cadute.

Basket. Il secondo millennio comincia in salita per la Cierre. Sabato i bancari ospiteranno al palazzetto di via Gerbi il Gavirate, seconda forza del campionato di C1. La partita potrebbe segnare il ritorno sul parquet, dopo anni di assenza, di Paolo Arucci, che si sta allenando con la juniores e a 39 anni è in procinto di tornare a indossare maglietta e calzoncini. Il quintetto guidato [illegible] Meo Sacchetti è [illegible] dopo le prime undici partite e è situato quindi in piena zona play-off. In serie C2 l'Asti Basket insegue la salvezza. Matricola del campionato, il sodalizio astigiano ha chiuso il '99 a quota [illegible] punti, al terzultimo posto. L'avventura ripartirà sabato da Borgomanero.

Bocce. Il campionato di A1 finora è stato targato Torretta Tubosider. Dieci successi in altrettante gare, campione d'inverno con tre punti di vantaggio sull'Ivrea, il suo più immediato inseguitore: la Tubosider è la più seria candidata allo scudetto. Buona la prima parte di stagione del Dopolavoro Ferroviario, secondo nel girone A alle spalle del Pianezza. Alla ripresa, sabato, la Tubosider riceverà a San Damiano l'Amici Cavazza. Il Dlf affronterà in trasferta l'Autonomi Fossano.

Marcia: come l'astigiana prepara la sfida

Rossella e Sidney divise da 3 mila km

ASTI

Quanta strada dovrà percorrere Rossella Giordano, e non solo in senso figurato, per raggiungere Sidney. Le Olimpiadi del 2000: un sogno che la marciatrice astigiana ha coltivato sin da piccola, fin da quando a 13 anni ha cominciato a frequentare il campo scuola di via Gerbi. Adesso che di anni ne ha 27 e un'Olimpiade l'ha già vissuta (ad Atlanta, nel '96), la voglia di partecipare ai Giochi è perfino superiore e vale la pena dunque compiere continui sacrifici, allenarsi sei ore al giorno. Il suo «doping» sono i 1400 chilometri percorsi da ottobre a oggi e gli altri 3 mila che la separano da Sidney. Rossella è l'emblema dell'atleta pulita. I risultati raggiunti finora (quinto posto olimpico, il sesto ai Mondiali) sono «pane e fatica». Non esistono festività che la trattengano dal campo di gara. Si è allenata il 31 dicembre come ieri pomeriggio; la colonnina di mercurio spesso e volentieri sotto lo zero. Tra poco partirà per la Sicilia: «Starò dieci giorni al caldo insieme ad Anna Sidoti nel suo paese, a Patti, in provincia di Messina. Ci prepareremo insieme».



La marciatrice Rossella Giordano

A fine febbraio raggiungerà Sidney con la Nazionale per un primo sopralluogo: «Parteciperemo a una competizione che per gli australiani rappresentano i loro "trials". Noi invece proveremo il percorso olimpico».

La Giordano non ha ancora il visto per l'Australia: «Siamo in quattro per tre posti. Partiamo tutte alla pari. Il criterio di selezione sarà dato dalle gare pre-olimpiche e dai test d'allenamento».

Due gli appuntamenti in cui l'atleta cresciuta nella Virtus non potrà fallire: l'«Otto nazioni» in Inghilterra, il 16 aprile e la Coppa Europa in Germania, il 18 giugno.

«Tutte, io, la Sidoti, l'Alfridi e la Perrone, lotteremo per l'obiettivo dei Giochi. Penso di avere buone possibilità. Se riuscirò a dare continuità al mio lavoro, se non ci saranno incidenti, ritengo di essere tra le migliori al mondo».

Arriva da due anni difficili; Rossella cerca nel nuovo millennio il suo rilancio e la sua consacrazione: «Nel '98 sono rimasta infortunata fino a maggio. Problemi ai tendini che mi hanno costretto a una lunga sosta forzata. Lo scorso anno, con la distanza della marcia femminile portata a 20 chilometri, noi azzurre abbiamo fatto fatica. Abbiamo toppato la preparazione: abbiamo curato eccessivamente il fondo a scapito della velocità. Eravamo pronte per una 100 chilometri ma appesantite per una 20. Nel 2000 non ripeteremo più quest'errore». (e. a.)

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible] AL [illegible], [illegible] [illegible].

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] [illegible] SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.



[illegible]

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

[illegible] TOP [illegible].

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

[illegible] DI [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI GUIDA. FIAT

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. [illegible] foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni

Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla [illegible] speciale per l'Agenzia che, [illegible] la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato [illegible] spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di [illegible] Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di [illegible] 300 della federazione di Torino e [illegible] di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», [illegible] sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prim[illegible] assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

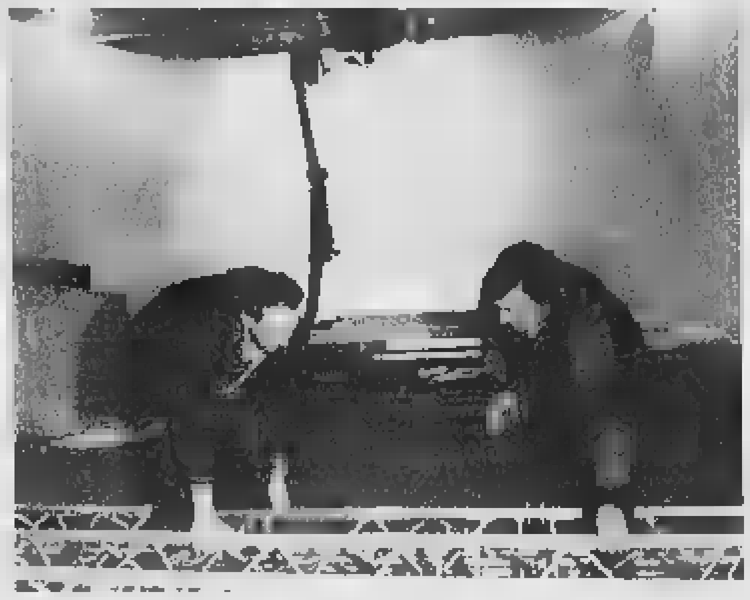
«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monu[illegible] e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E prop[illegible] quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio [illegible] sionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello [illegible] (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il [illegible] per cento lo giudica in termini positivi contro un altro [illegible] che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i [illegible] so» o [illegible] rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, così, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord Ovest, sia peggio che in passato

Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone





DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in [illegible] dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: [illegible]pre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati [illegible]me, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. [illegible] per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una [illegible]la, spiega che «Silvana [illegible] nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane [illegible] mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo [illegible] però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, [illegible] rispondevano al telefo[illegible]». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, [illegible]no un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma [illegible] si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un [illegible] racconta: «Era stata una bella ragazza, [illegible] una meningite le [illegible] offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corso, [illegible] tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino [illegible] scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei [illegible] caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale e in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. [illegible] ad arrabattarci, a correre, [illegible] i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste [illegible] moglie? Non è in grado [illegible] una minestra". "[illegible] fa' [illegible] anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi [illegible]. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma [illegible] ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che [illegible] assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono [illegible] «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto [illegible] oggetto diverso, [illegible] un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia [illegible] è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice [illegible] più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia fun[illegible] come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona [illegible] tende a vivere la menomazione del [illegible]niuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti [illegible] non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la [illegible]glie...

«Il che è perfettamente [illegible]prensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva [illegible] distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ridotto in fin di vita il titolare del «Ciabot»



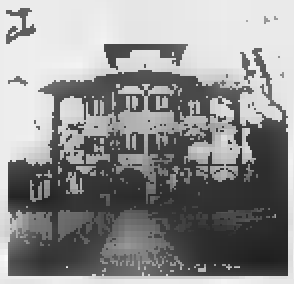
ASTI. Il [illegible] e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Co[illegible]. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nel l'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo [illegible] sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari



Il lascito è di «destra» Il Comune [illegible]

COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale. Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Co[illegible] di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

[illegible] la [illegible] appena inaugurata

ACQUI TERME. [illegible] è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando [illegible] lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

[illegible] bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - [illegible] - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. [illegible]: Viabilità Aeroporto. **10,10**: Previsione del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità Polizia Municipale;**17,20**. Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Preoccupazione per le possibili complicazioni sulla popolazione anziana

Influenza, mezzo Biellese a letto

Presi d'assalto guardia medica, 118 e ospedale



Molti cittadini con la febbre alta si sono rivolti direttamente al Pronto [illegible]

Franco Piras

BIELLA

Allarme influenza nel comprensorio laniero: mezzo Biellese [illegible] letto [illegible] le febbre. E le migliaia i casi registrati in pochi giorni, [illegible] la fine del '99 e l'inizio del 2000, stanno mettendo a dura prova le strutture sanitarie [illegible] di [illegible]. La sanità biellese respinge ogni ipotesi di emergenza ma c'è preoccupazione per le conseguenze che l'epidemia potrebbe avere sulla popolazione anziana.

«Sotto il profilo delle percentuali, confrontando cioè il numero tra le persone colpite con il numero dei residenti, non c'è una situazione diversa da quello [illegible] sta registrando in questi giorni in altre città italiane - spiega [illegible] primario del Pronto soccorso, il dottor Giuseppe Calogero -. La preoccupazione nasce dal fatto che il Biellese ha un'alta percentuale di popolazione anziana. Con l'influenza, questa fascia sociale è tra quelle più a rischio perchè esposta a tutta una serie di possibili complicazioni. [illegible] purtroppo tra [illegible] migliaia di persone costrette a letto in questi giorni [illegible] tenti ultrasessantenni».

Le prime avvisaglie dell'ondate di influenza che si stava abbattendo sul Biellese si [illegible] fatto sentire il 29 e il 30 dicembre, [illegible] un leggero aumento [illegible] richieste di intervento alla Guardia Medica, al «118» e al Pronto soccorso. Poi da Capodanno la guardia medica è stata sommersa di richieste e la situazione è precipitata: «Con moltissima fatica riusciamo a far fronte a tutte le richieste, passate dalle 30/40 dei giorni normali alle 100 in media in queste ore - dicono i medici dell'Asl -. Succede così che molti utenti trovando il nostro [illegible] di telefono occupato o di fronte alle attese imposte dalle tante richieste, finiscono per rivolgersi al 118 o addirittura al "Degli Infermi"».

Così, quasi automaticamente, il caos delle chiamate si è spostato al «118». «I dati statistici hanno cancellato ben presto le ultime speranze che l'ondata di malori fosse la coda spiacevole dei soliti abusi di Capodanno - spiega il dottor Stefano Ravetti della centrale operativa - Ai 34 casi registrati il 31 dicembre [illegible] seguiti altri [illegible] interventi il giorno successivo e 44 il giorno 2, domenica. E per la maggior parte erano tutte richieste d'intervento per sindrome influenzale, con un aumento [illegible] notevole delle chiamate rispetto ad altri periodi a rischio».

Come in una reazione a catena, il super-lavoro del «118» ha finito per ripercuotersi anche sull'attività del Pronto soccorso: «La media giornaliera dei passaggi in reparto è passata dai 100/110 del periodo normali ai 170/180 di questi ultimi giorni - aggiunge il dottor Giuseppe Calogero . Ma, sia pure [illegible] mille difficoltà, siamo riusciti a fronteggiare l'ondata di ricoveri sfruttando ogni letto libero di ogni reparto, compresi quelli tenuti a disposizione per il piano di emergenza del Millennium Bug».



Il dottor Giuseppe Calogero

A tutto questo super-lavoro si sono aggiunti diversi interventi d'emergenza. Ma [illegible] stante il prodigarsi del personale, per sette delle persone soccorse non c'è stato più nulla da fare. Tra questi casi, ricordiamo il vigile urbano di Occhieppo Inferiore, stroncato da infarto all'età di 46 anni, un giovane di 32 anni già malato da tempo, trovato ormai senza vita, [illegible] una donna di 78 [illegible], rinvenuta cadavere nel suo appartamento di via Don Minzoni.

Di fronte alla situazione [illegible] tasi nel comprensorio, il segretario del sindacato medici mutualisti, Umberto Bosio, ricorda «la necessità di richiedere l'intervento del medico a domicilio solo in presenza di patologie importanti o di complicanze della sindrome influenzale».

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



LA STAMPA

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

«Attenzione alle ricadute»

Tutti i consigli degli specialisti Somministrati 13 mila vaccini

BIELLA

Sindrome influenzale o influenza vera? Non è emergenza, ma tutti ne parlano con toni preoccupati. «In realtà - spiegano i medici del servizio di Igiene pubblica diretto da Franco Piunti - [illegible] tratta dello stesso virus dello [illegible] anno. [illegible] non sono nuovi neppure i sintomi con febbre molto alta, che negli adulti sfiora i 40 gradi. Uno stato febbrile che dura anche 3-4 giorni, salvo ricadute pesanti quando, convinti che tutto sia ormai passato, si accantonano le precauzioni».



Il dottor Franco Piunti da diversi anni dirige le molteplici attività del servizio di Igiene pubblica della città

Qualcuno parla di [illegible] di contagio anche per persone che hanno fatto il vaccino antinfluenzale: «Difficile affermare una cosa simile - spiega il dottor Giovanni Ara, del settore vaccinazioni e profilassi -. Per farlo bisognerebbe stabilire intanto se si tratta di influenza, e sarebbe necessario isolarne [illegible] ceppo. Non si tratta di una cosa semplice e veloce. Comunque l'antinfluenzale ha un'efficacia dell'80-90 per cento. Quest'anno lo abbiamo somministrato a 13.580 biellesi, dei quali tremila residenti in città. Ci resta ancora una scorta di 20 fiale. Purtroppo non si tratta di una cifra molto alta, come risulta decisamente bassa la percentuale di persone [illegible] oltre 65 anni che vi fa ricorso: solo il [illegible] per cento».

«La malattia deve fare il [illegible] - aggiunge il dottor Giuseppe Calogero-, ma alcuni importanti accorgimenti consentono di affrontare la situazione con minori disagi. Per esempio se si ha la febbre alta stare tranquilli a letto, non prendere freddo e assumere molti liquidi durante la giornata, soprattutto quando si è anziani. Bastano un paio [illegible] giorni di febbre alta per disidratare velocemente il fisico [illegible] favorire l'insorgere di altri problemi». [f. p.]

Allarme ieri sera, ma dopo il sopralluogo dei tecnici la gente ha potuto rientrare

Via Lombardia, evacuato un palazzo

Crepe nei muri, fatte sgomberare venti famiglie





Nelle foto di Michelotti, da sinistra Marco Battisti che ha dato l'allarme; gli inquilini del palazzo di via Lombardia in strada in attesa dell'esito dei sopralluoghi. In basso l'ingresso del condominio dove si sono verificate crepe nei muri

[illegible]LLA

Un intero palazzo evacuato e uno ventina di famiglie [illegible] strada per quasi due ore, fino [illegible] quando l'allarme non è rientrato. Si [illegible] temuto [illegible] peggio ieri [illegible] Lombardia, quando alcuni abitanti del condominio al numero 16, costruito nell'82, si sono accorti della presenza di crepe nel [illegible] scala che «salivano» per tre piani. Subito è stato avvisato il capo-scala Marco Battisti, che ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E intorno alle 19, dopo un primo sopralluogo dei tecnici della caserma di via Candelo, ecco l'ordine: lasciare lo stabile.

«Mi sono preoccupato perchè quelle crepe, pur [illegible] essendo grosse, seguivano come un filo continuo da un piano all'altro», racconta Marco Battisti. Nel frattempo, in via Lombardia, sono arrivati anche il questore, alcuni rappresentanti dell'amministra-[illegible] comunale tra cui [illegible] vice sindaco Diego Presa, l'assessore Azario e il responsabile della Protezione civile, Maurizio Lometti, [illegible] i tecnici della Camuzzi, per prevenire possibili fughe di gas. E l'ingresso al palazzo è stato chiuso [illegible] il [illegible] bicolore della polizia.

«Lo stabile [illegible] fa parte di quelli costruiti in edilizia popolare - ha spiegato Diego Presa -. E' stato realizzato invece da un'impresa privata».

Intanto la costruzione veniva accuratamente controllata da un ingegnere dei vigili del fuoco. [illegible] quale, verso le 20,30, è sceso in strada chiedendo a tutti di avvicinarsi. «Abbiamo riscontrato delle crepe che però [illegible] denotano gravi problemi strutturali - ha detto il tecnico -. Pertanto vi invitiamo [illegible] tornare tranquillamente ai vostri alloggi e nelle prossime ore parleremo con l'amministratore per decidere come intervenire. Scusateci per l'ordine di evacuazione ma si è trattato di una precauzione indispensabile, considerato il gran numero di famiglie residenti: [illegible] caso di vera emergenza, sarebbe stato difficile farvi allontanare all'ultimo minuto». [d. p.]



Il sindaco: «Dovevamo intitolarle alle vittime dei partigiani». Ora la parola passa agli eredi del Msi

Borse di studio «di destra», il Comune rifiuta

Cossato non accetta [illegible] parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio

Dopo le polemiche in Provincia per i contributi negati all'Istituto storico di Borgosesia, la Resistenza e la «guerra civile» nel Biellese tornano a far discutere anche davanti al notaio. A Cossato infatti succede che una persona, deceduta due anni fa, abbia lasciato al Comune (insieme a quello di Candelo) un notevole patrimonio. Ma una piccola parte [illegible] questa eredità, gli interessi derivanti dall'investimento di una trentina di milioni, è stata rifiutata per motivi ideologici. Amerigo Italo Scanzio (questo il nome del defunto), aveva infatti vincolato questa somma a due borse di studio intitolate a due sorelle, Gemma e Duilia Botta, uccise [illegible] il padre dai partigiani nel '43. E il sindaco Scaramal, a capo [illegible] una città da sempre «roccaforte» della sinistra, ha detto di no.



La casa di via Martiri in cui si trova l'alloggio di Amerigo Italo Scanzio

La posizione dell'amministrazione non è stata contestata dal consiglio comunale: anzi, la proposta della giunta è passata all'unanimità. Anche perchè Amerigo Scanzio, da chi lo ha conosciuto definito un [illegible] di destra anche se non ha mai fatto politica», aveva previsto tutto. E, nel testamento, aveva già inserito una clausola che affidava, in [illegible] di diniego del Comune, le borse [illegible] studio al Movimento sociale o comunque al partito che avrebbe preso il suo posto.

«Il nostro rifiuto si spiega con il fatto che le borse di studio dovevano essere intitolate alle due sorelle in quanto vittime dei partigiani - dice Giuliana Pizzaguerra, assessore all'Istruzione di Cossato -. E noi non condividiamo questa scelta».

Amerigo Italo Scanzio era morto nella [illegible] abitazione il 19 dicembre dell '98. L'uomo viveva solo ed era stato Enea Ribatto, [illegible] consigliere comunale, a scoprire il cadavere. «A quei tempi lo aiutavo nei suoi affari - racconta Ribatto -. Era dottore in economia e commercio ed era stato tenente di artiglieria. Aveva acquistato anche un appartamento in Spagna e lì si era trasferito, così a Cossato curavo i suoi interessi. Così sapevo del testamento ed ho sollecitato l'amministrazione a prenderne atto». [r. s.]

In vigore la nuova legge: grandi contestazioni, anche [illegible] l'impatto si prevede senza problemi

Giudice unico, raffica di no

Ma a Biella non sarà una rivoluzione

Daniele Pasquarelli



E' entrata in vigore ieri la riforma del giudice unico, quella che da più parti è stata anche definita una «rivoluzione epocale» del settore giudiziario. A livello generale, la novità più importante è appunto costituita dall'abolizione delle preture e dalla comparsa in tribunale di un solo magistrato, che dovrà occuparsi dei processi per reati che prevedono pene inferiori ai 10 anni di carcere. Oltre a questo, sono diventate attive tutta una serie di modifiche ai vari riti, prima tra tutte quelle relative all'«abbreviato», al quale sarà possibile accedere senza il parere del pm e in cui la difesa potrà avere ampia facoltà di prova (ed è probabile che, [illegible]derato il previsto «sconto» di un terzo della pena, diventi a questo punto la strada più percorsa nei vari tribunali). Non va dimenticata, infine, la depenalizzazione di numerosi reati (come ad esempio l'emissione di assegni a vuoto, anche se per l'elenco definitivo si dovrà attendere ancora qualche giorno) ed il conseguente «passaggio di consegne» ai giudici di pace, attesi da uno più consistente mole di lavoro.

Calata però nel particolare, la radicale trasformazione della giustizia rischia di perdere gran parte della propria forza. A Biella ad esempio, come in tutti i tribunali di provincia, già attualmente il 70 per cento del lavoro è svolto da un «giudice unico»: ad esempio il pretore che, al di là del cambiamento del nome, resta di fatto tale, così come rimangono quasi inalterati buona parte dei procedimenti civili (nella loro fase istruttoria) e quelli relativi al settore del lavoro. Qualcosa risulterà sicuramente migliorato nell'organizzazione delle varie cancellerie, ora unificate in un unico ufficio: dopo un inevitabile periodo di assestamento, molte procedure burocratiche dovrebbero essere snellite.

I mugugni poi, con il trascorrere delle ore, si fanno sempre più insistenti. I giudici si lamenta[illegible] per un maggiore carico di lavoro di fronte ad una riduzione dell'organico (a Biella i due posti vacanti sono stati cancellati, di fronte alla sola istituzione di un presidente di sezione); i pubblici ministeri intravvedono una secca limitazione del loro raggio d'azione e gli avvocati, come sostiene il presidente dell'Unione delle camere penali, Giuseppe Frigo, temono il ritorno sulla scena di «un vecchio giudice istruttore redivivo, che talora si sostituisce al pm. Si torna davvero al giudice inquisitore. E ancora : non ci saranno casi in cui lo stesso magistrato si rivolgerà alla Consulta per sollevare eccezion[illegible] di costituzionalità?».

A sentire alcuni giudici, qualche guaio potrebbe accadere già a Biella giovedì prossimo, se alcuni imputati nei [illegible] all'ordine del giorno chiederanno di patteggiare. La [illegible] legge infatti non offrirebbe più tale possibilità (sarà infatti possibile farlo solo fino all'udienza preliminare) senza però aver previsto nulla per i dibattimenti già in fase avanzata. Gli avvocati invece ritengono che normative transitorie siano abbondantemente previste: la confusione è garantita.

E' entrata in vigore la legge sul giudice unico che dovrebbe rivoluzionare il settore. Ma a Biella la nuova normativa è attesa da tempo e a palazzo di giustizia tutto sembra pronto ad affrontare la situazione



C'è attesa per i prossimi processi e in particolare per le novità relative ai patteggiamenti e al rito abbreviato

IN BREVE

CRONACA

Un giovane denunciato per rumori molesti

Infastiditi dal rumore troppo alto della radio del vicino, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Era trascorsa da poco l'una [illegible] mezza di ieri mattina. Un giovane residente in centro città, Luca B., di 31 [illegible], è stato così denunciato per rumori molesti. [f. p.]

Nomadi patteggiano 10 mesi per furto

Sono stati processati per direttissima i tre nomadi arrestati dai carabinieri a Cossato mentre stavano rubando nella casa di un commerciante. Carlo Dellagaren, 25 anni, domiciliato nel campo nomadi di Biella e Luca [illegible] Giuseppe Gugliermotti, provenienti da Vercelli, hanno patteggiato una condanna [illegible] 10 mesi di reclusione [illegible] i benefici e sono stati quindi rimessi in libertà. [w. d. b.]

Scatta l'operazione «Alberi di Natale»

Da venerdì [illegible] possibile rivolgersi all'ufficio Ambiente del Comune o alla società Manutencoop per richiedere il ritiro gratuito degli alberi di Natale. Il servizio infatti sarà attivo da questa settimana fino a sabato [illegible]. Anche quest'anno, gli abeti verranno poi messi a dimora in un'area alle porte della città, in strada Cascina Nuova, dove ha sede l'impianto [illegible] depurazione. I numeri verdi a cui rivolgersi per il ritiro sono 800-260960 oppure 800-019904. [r. mo.]

La linea urbana 5 [illegible] questa settimana è [illegible] pagamento

Da domenica la linea urbana 5 è a pagamento e pertanto verranno applicate le tariffe in vigore su tutte le linee cittadine. Il percorso resta invariato: C.D.A., Standa, municipio, piazza San Giovanni Bosco e ritorno. Inoltre le autolinee extraurbane osserveranno ancora per tutta la settimana l'«orario estivo» [illegible] la soppressione delle corse operaie e di quelle studenti. Giovedì sarà applicato l'orario festivo mentre la funicolare avrà servizio normale. [f. p.]

PREVENZIONE

L'unità mobile del Fondo Edo Tempia [illegible] Candelo

Diritto Salute Donna, la campagna di controllo citologico rivolta alle donne biellesi, farà tappa a Candelo. L'unità mobile da oggi si trova infatti nellapiazzetta della casermma dei Carabiniei dove resterà fino a venerdì 11 febbraio. L'operazione condotta dal Fondo Edo Tempia in collaborazione [illegible] l'Asl cittadina prevede attività il lunedì e il mercoledì dalle 13 alle 17 e il martedì, giovedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12,30. [illegible] personale infermieristico è inoltre a disposizione per ogni informazioni. L'ambulatorio è provvisto di telefono: 033-7247071. [d. sa.]

La notte di Capodanno all'ospedale del Cottolengo di Torino. Domani i funerali

E' morto don Furno, salesiani in lutto

Direttore fino al '96, dotò l'Istituto di una palestra

E' morto poco prima della mezzanotte di Capodanno, all'ospedale del Cottoleng[illegible] di Torino, don Arturo Furno. Aveva 76 anni era gravemente ammalato per una forma di tumore.

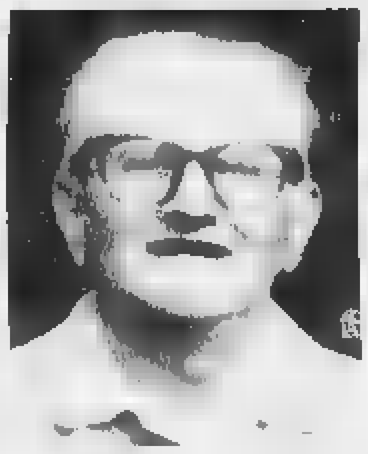
La notizia, diffusa ieri dalla comunità salesiana di Biella, ha destato profondo cordoglio in tutto il comprensorio: don Furno aveva trascorso quasi tutta la sua vita tra i giovani dell'istituto di Biella, assumendo anche ruoli di responsabilità prima come economo e poi, negli ultimi nove anni, come direttore.

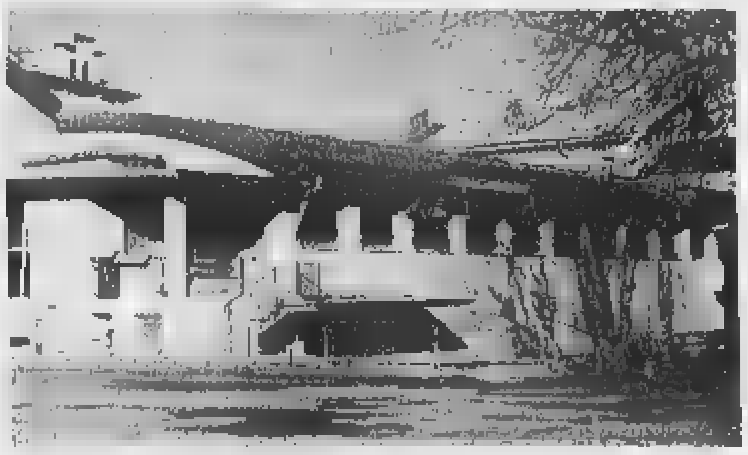
Era originario di Asti ed a 22 anni era entrato nella grande famiglia salesiana. [illegible] per problemi di salute aveva esitato a lungo prima di prendere gli voti sacerdotali. Ma poi si era deciso al grande passo e nel '76 era stato ordinato sacerdote a Vigliano.

«Uomo dalla personalità estroversa, aveva il dono della comunicazione, per cui risultava simpatico a tutti fin dal primo incontro - ricorda l'attuale direttore dei salesiani Piero Grosso -. Sotto il profilo spirituale, poi, è stato un esempio per tutti per come si ispirava e cercava di mettere in pratica gli insegnamenti del fondatore don Bosco. Amava il teatro o l'operetta e scriveva scenette che poi portava sul palcoscenico con quello spirito di vivere la vita con gioia che è un po' la peculiarità della famiglia salesiana».

I biellesi lo ricordano anche per essere riuscito a dare all'istituto e al quartiere di Riva una bellissima palestra che oggi è un punto di ritrovo per i giovani. L'impianto sportivo è stato un po' il suo «canto del cigno»: poco dopo l'inaugurazione don Furno ha lasciato Biella e si era trasferito nell'istituto salesiano di Casalette Torinese dov'era tornato a fare l'economo fino al suo ricovero presso l'ospedale del Cottolengo.

I funerali si svolgeranno domani a Torino nella basilica d[illegible] Maria Ausiliatrice, alle 11,45. La salma sarà quindi trasferita ad Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia. [m. al.]





Don Arturo Furno, morto a Capodanno a Torino, ha dotato l'Istituto salesiani di una bellissima palestra

Due nuovi programmi di solidarietà con la firma di Lino Lava

Mano tesa della Comunità Aiuti contro fame e guerra in Africa

Fine anno all'insegna della solidarietà per [illegible] Comunità biellese aiuti umanitari presieduta d[illegible] Lino Lava. Dopo la catena della fratellanza che ha portato alla costruzione di un asilo per 70 bambini a Odzak in Bosnia e a 550 adozioni a distanza tra croazia, Bosnia, Montenegro e Kosovo, l'associazione ha raccolto una [illegible] sfida in Africa: e si è schierata a fianco dell'Avsi, un'organizzazione riconosciuta dall'Onu e dal Ministero degli Esteri presente in 18 Paesi per costruire un mulino in [illegible]a e avviare un programma di recupero per i bambini del Burundi, traumatizzati dagli orrori della guerra.

Il primo progetto è curato dal biellese Carlo Zorzi, 38 anni, giornalista, in Africa dal '95 per una serie di iniziative con Avsi: a lui, Lino Lava ha consegnato l'altra sera un assegno di 20 milioni che serviranno per la costruzione a Ntongowe (in Rwanda) [illegible] un mulino per macinare la manioca la cui fecola rappresenta l'alimento base per la popolazione.

Il secondo progetto avrà come referente la dottoressa Lucia Castelli, pediatra presso l'Ospedale di Melegnano . E servono 70 milioni. «Si tratta di far ritrovare a questi bambini prima di tutto la fiducia negli adulti - spiega la dottoressa Castelli -. E' un lavoro lungo e delicato che parte [illegible] ricostruzione delle famiglie dov'è possibile, alle quali poi affiancare educatori e insegnanti specializzati. Noi metteremo le basi di questo piano che poi dovrà autofinanziarsi attraverso iniziative come quella del mulino». E la Comunità aiuti fa appello al buon cuore dei biellesi per trovre i 70 milioni che servono: le offerte si ricevono presso l'agenzia di Vigliano di Biverbanca sul conto 170803, causale Pro Africa. [r.b.]



Il biellese Carlo Zorzi e la dottoressa Lucia Castelli sono in partenza per l'Africa

LETTERE AL GIORNALE

Piedicavallo, polemica per la «sassaia»

Nell'articolo «Lavori sul Cervo, è polemica» del 28 dicembre u.s. mi ha colpito l'intervento del sindaco di Piedicavallo, in particolare dove dichiara: «Per la sassaia ci è stato garantito un intervento di consolidamento». Questa affermazione mi ha stupito e nel contempo preoccupato. Ricordo che durante i lavori di costruzione della pista forestale attraverso la sassaia fu vietato l'accesso, per pericolo di caduta massi, [illegible] Tetto Nuovo, [illegible] a quel gruppo di case, che si raggiunge in pochi minuti con via Garibaldi, partendo dalla Casa comunale. L'ordinanza del sindaco era del 22 ottobre 1998. Ai proprietari delle case o di terreni l'accesso fu permesso il 5 dicembre 1998. Parlo per esperienza diretta. Ora mi pongo una domanda. Perché sono necessari questi lavori di consolidamento? E' causa del traffico automobilistico della scorsa estate? Sarà di nuovo vietato l'accesso al Tetto Nuovo? Non trovo logico che per consentire «l'utilizzo [illegible] decine di baite che sarebbero altrimenti abbandonate» - baite di uso non più agricolo, in quanto è da anni che in quella zona non esistono margari - si debba porre un rione del paese, il Tetto Nuovo, [illegible] il rischio di lavori in una sassaia sovrastante. Desidero ancora ricordare che l'atto costitutivo del «Consorzio forestale di Piedicavallo» recita in merito alla sua ragione di essere: «Per recuperare zone abbandonate e irrazionalmente coltivate, per attuare urgenti sistemazioni e miglioramenti di zone interessate da degradazione del bosco e del cotico erboso».

Quindi, se si vuole parlare di «utilizzo di decine di baite», progetto che può essere valido e di ampio respiro, il signor sindaco deve doverosamente uscire dalla logica della pista forestale, nata per uso agricolo-forestale, altrimenti, secondo me, il discorso potrebbe cadere nell'ambiguità.

Flavio Janutolo, Biella

«Pomeriggi al cinema [illegible] per i bambini»

Proprio in questi giorni sono in programmazione al cinema Sociale alcuni film riservati ai bambini.

E' sicuramente da apprezzare l'iniziativa del Comune, anche perché l'ingresso è gratuito non solo per i piccoli, ma anche per i loro accompagnatori. E non a caso, nella giornata in cui sono stato al cinema con mio figlio, la sala era praticamente esaurita.

Non capisco però l'atteggiamento di chi invece gestisce i cinema della città, quando propone un film come Tarzan, di prima visione ma sicuramente adatto a un pubblico di famiglie, alle 20,30. Un orario che non si addice ai bambini piccoli, e che risulta tanto più singolare se si considera che lo spettacolo pomeridiano è dedicato a una commedia come «Se scappi ti sposo», divertente fin che si vuole ma forse più adatta a un pubblico adulto.

Lettera firmata, Biella

La lettere per questa rubrica, dattiloscritte e possibilmente non più lunghe di trenta righe, possono essere spedite alla redazione di Bi[illegible] de La Stampa, in via Repubblica [illegible] il numero di fax [illegible] 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/20 100 - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]la: via Marconi 28, tel [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, [illegible] 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trib[illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chi[illegible]): *Farmacia R[illegible]*, via Gamba 9, [illegible] 015/20.857.

Mongrando: *Dr. Saragiotto*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bovsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 [illegible] Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

E' stato eletto il consiglio

Ordine dei Medici Giuseppe Calogero nuovo presidente

L'ordine provinciale dei Medici ha un nuovo direttivo. A seguito delle elezioni avvenute nei giorni scorsi, l'organismo di via Malta vedrà al timone, nel triennio 2000-2002, Giuseppe Calogero in qualità di presidente, Gabriele Jon vice presidente, Giuseppe Flecchia segretario [illegible] Franco Cassardo tesoriere.

Sono stati inoltre eletti consiglieri Moreno Antonini, Giorgio Barberi, Roberto Bergia, Stefania Braga, Mario Chiaberge, Luigi Formagnana e Giuseppe Malfitana.

La commissione odontoiatri [illegible] invece formata da Mario Chiaberge alla presidenza, Paolo Lesca segretario, Ermenegildo Ferla, Gabriele Jon [illegible] Michele Piccinato come componenti. Infine il collegio dei revisori dei [illegible] vede in carica Tullio Borella affiancato da Luigi Comella, Luca Chiappo [illegible] Giorgio Tiboldo. Il nuovo consiglio è entrato in carica sabato scorso. (f. p.)

Della Sprint Candelo

Incidente in Puglia [illegible] Simona Spada

Molta paura [illegible] nessuna grave conseguenza per un incidente stradale in cui è rimasta coinvolta la giocatrice della squadra di volley di Candelo, Simona Spada. La giovane, in vacanza in Puglia, h[illegible] perso il controllo della sua vettura mentre viaggiava in autostrada: l'auto si è ribaltata, senza però essere urtata da altre vetture.

Simona Spada è stata soccorsa ma fin [illegible] subito [illegible] sue condizioni [illegible] hanno suscitato preoccupazione. Dopo un controllo medico, alla giovane [illegible] state [illegible] ferite leggere ed [illegible] stato deciso di applicarle un collarino. La protezione dovrà essere mantenuta fino a domenica prossima e, salvo inattesi recuperi, la giocatrice dovrà saltare la trasferta di sabato a Casale: una grave assenza per la Sprint, in piena lotta per non retrocedere dalla B1. [g. co.]

Intanto la Pro loco in questi giorni distribuisce il calendario «La nossa gent»

Il Duemila è dedicato ai giovani

Candelo, raffica di progetti per gli «under 18»

CANDELO

Si intitola «La [illegible] gent 'd Candoj» ed è il calendario che la Pro loco distribuisce in questi giorni. Sulle sue pagine cento anni di storia del paese, i personaggi e le manifestazioni che hanno segnato il trascorrere dell'ultimo secolo del secondo Millennio. Così, oltre alle immagini dei coscritti, non mancano quelle dei carrettieri, delle bande, del carnevale [illegible] del mercato [illegible] domenicale in piazza Castello. Tutti ricordi di un tempo che fu, una memoria del passato che l'amministrazione, in collaborazione con l'ente, ha realizzato con l'aiuto di Livio Viana, Luigi Ferraris, Dario Torrione e Cesare Augusto.

Ma oltre al calendario del 2000, ai candelesi il nuovo [illegible] porterà anche [illegible] raffica di iniziative e fra queste pure l'adozione della carta europea di partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. In altre parole l'amministrazione si impegnerà a mettere in atto politiche che favoriscano l'educazione ai diritti dell'uomo. A tal riguardo, in occasione del prossimo [illegible] aprile, sono già stati presi contatti con Amnesty International per preparare incontri e dibattiti sull'argomento. Di concerto con le scuole, inoltre, verranno portate avanti delle attività per la formazione di animatori sociali e volontari, ed infine, in tandem [illegible] le realtà territoriali, verranno [illegible]te collaborazioni culturali specifiche che favoriscano la possibilità di espressione nelle attività musicali ed artistiche giovanili.



Ai candelesi il [illegible] porterà anche una raffica di iniziative e fra queste pure l'adozione della carta europea di partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. In altre parole il Comune si impegnerà a mettere in atto politiche che favoriscano l'educazione ai diritti dell'uomo

Fra queste anche la realizzazione del laboratorio del progetto Stormo. Tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie stanno infatti lavorando per presentare i loro progetti al Consiglio comunale dei ragazzi che si svolgerà in primavera. Le iniziative allo studio spaziano dai parchi gioco ai percorsi vita, fino a laghetti per pescatori ed ai «parchi letterari» per non vedenti. L'amministrazione destinerà una cifra del prossimo bilancio alla realizzazione di uno o più progetti ideati.

Intanto verrà dato il via ad alcuni corsi di equitazione per i giovani dai 7 ai 18 anni, 10 lezioni che avranno lo scopo di avvicinare le nuove generazioni a questo sport. Validissimi gli istruttori (della scuola «La Mandria»), e modici i prezzi grazie ad una [illegible] stipulata dal Comune.

Scade a fine settimana [illegible] termine per iscriversi ai corsi gratuiti di alfabetizzazione rivolti agli stranieri residenti nel candelese e domenica prossima è previsto anche il secondo incontro dell'iniziativa «Cuori d'oro e d'argento» dedicata alle coppie di sposi che hanno festeggiato il quarto ed il mezzo secolo di vita in comune. Nella sala cerimonie del Ricetto, alle 10, dopo una breve introduzione il sindaco Mariella Biollino consegnerà ai coniugi intervenuti una pergamena ricordo ed un omaggio. [p. g.]

Ad iniziative nel campo di istruzione, sanità e cultura

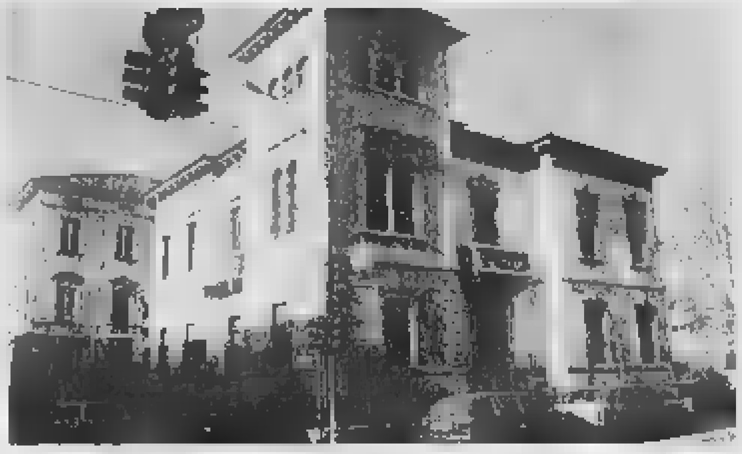
Contributi per 600 milioni dalla Fondazione «Crb»

BIELLA

Nuova pioggia di aiuti, dalla Fondazione Cassa di risparmio. Nella sua ultima seduta, il Consiglio di amministrazione ha deliberato finanziamenti per [illegible] milioni. Ecco l'elenco dei contributi.

Assistenza e beneficenza (208,5 milioni). Istituto Belletti Bona 50 milioni; Opera Pia Cerino Zegna [illegible] milioni; Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) 40 milioni; Anffas di Gaglianico 20 milioni; Cooperativa La Vela 20 milioni; Comune di Masserano 7,5 milioni (p[illegible] acquisto autovettura); cappellano della casa circondariale di Biella 5 milioni (per assistenza ai detenuti); Comune di Roppolo 5 milioni; Comunità Missionaria Il Giordano di Mosso 5 milioni; Progetto Donna 4 milioni; Società San Vincenzo di Vigliano 2 milioni.

Istruzione (121,8 milioni). Città Studi 50 milioni (per corsi universitari); Associazione Gli Anemoni di Zimone 30 milioni; Scuola Media Salvemini di Biella [illegible] milioni; Scuola Media Alighieri di Vigliano 8 milioni; Istituto Alberghiero Pastore di Varallo 6 milioni (per acquisto automezzo); Scuola di Ammini[illegible] Aziendale 6 milioni (per due borse di studio); Università Popolare 5 milioni; Istituto Santa Caterina 4 milioni; Direzione Didattica di Trivero 3,3 milioni; Scuola Media di Vallemosso 1,5 milioni.



La Fondazione Cassa di risparmio ha stanziato più di 600 milioni

Cultura (26 milioni). Comune di Biella 10 [illegible] (per il Festival Bugella Civitas); Gruppo Vocale Armonia 5 milioni; La Finestra sull'Arte di Mosso 3 milioni; Oratorio di San Filippo Neri 2 milioni; Coro La Campagnola di Mottalciata [illegible] milioni; Editori del Biellese 2 milioni (per la Mostra del Libro al Piazzo), Zero Gravità 2 milioni (per mostra su Franco Antonicelli).

Arte e tutela del patrimonio artistico (52,5 milioni). Seminario di Biella [illegible] milioni (per recupero facciata); parrocchia di San Grato di Pray 10 milioni; parrocchia [illegible] San Rocco a Mongrando 7,5 milioni; parrocchia di San Biagio a Biella 5 milioni.

Sanità (35,4 milioni). Comu[illegible] di Mezzana 25 milioni (per residenza sanitaria); Associazione Sclerosi Multipla 5,4 milioni; Fondazione Angelino 5 milioni.

Altre finalità (158,5 milioni). Biella Intraprendere [illegible] milioni; Parco della Burcina [illegible] milioni; Comune di Benna 15 milioni; Comune di Muzzano 1[illegible] milioni; parrocchia di Mongrando Curanuova 15 milioni, Biellese Calcio 10 milioni; Pro Natura 10 milioni; Società Pietro Micca 10 milioni; Pro loco Rosazza 7,5 milioni; Polisportiva Pro Riva 5 milioni; Enoteca della Serra 5 milioni; Provincia di Biella 5 milioni (per convegno sul mercato globale); Volontari Antincendio di Camandona [illegible] milioni; Vigliano Basket 4; Cai Valsessera 3; Associazione Combattenti 2; Associazione Ornitologica 2.

Via ai restauri, che dureranno 8 mesi. E si sistema l'area camper

Donato, all'ex Società Operaia una sala teatro e la biblioteca

DONATO

Sono stati appaltati i lavori di recupero dell'ex Società Operaia, e verrà completata di illuminazione e di arredo l'area camper. Entrambe [illegible] opere sono state finanziate parzialmente dal Gruppo di azione locale Valle Elvo. Dice il sindaco Gino Bonino: «Provvederemo al rifacimento completo del tetto ed installeremo l'impianto di riscaldamento, affinché l'ex Società Operaia sia agibile tutto l'anno. Le due facciate esterne [illegible] rifatte, con tanto di persiane biellesi, che come noto sono diverse da ogni altra».

«Prevedo - continua il primo cittadino - che i lavori siano ultimati entro 7-8 mesi: [illegible] avremo al primo piano, dove ancora esiste il palcoscenico, un salone adatto al teatro, alle mostre ed alle manifestazioni culturali. Poi ci sarà anche una piccola biblioteca collegata con la Civica di Biella, e contiamo di ospitarvi l'archivio dell'ex Società Operaia e di rifornirla di testi biellesi e di altri per la scuola».



Donato ha dato il via ai restauri della sede dell'ex Società Operaia

La [illegible] struttura, quindi, servirà soprattutto per scopi culturali. Quanto all'ex San Pietro, il sindaco spiega che ospita già [illegible] mini-palestra attrezzata, usata dai bambini due volte la settimana. Ma accoglie pure gli adulti, sempre per un corso di ginnastica. «La cantoria del paese - conclude Gino Bonino - la utilizza per fare le prove, ed essendo dotata di una piccola cucina, si presta alle manifestazioni delle associazioni. Così non [illegible] interruzioni nei due "settori" a causa del tempo, e ci prepariamo ad accogliere un maggior numero di turisti: quelli che useranno l'area per i camper». [d. sa.]

Ultimi giorni di iscrizioni alle trasferte all'Alfieri di Torino per vedere Montesano

Cossato, il Micheletti apre alle scuole

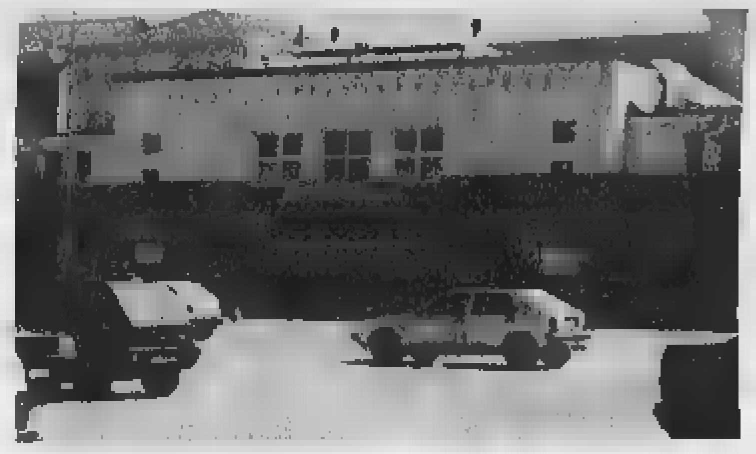
Due le proposte per i ragazzi di elementari e superiori

COSSATO

Prima un grande classico, Romeo e Giulietta [illegible] Shakespeare, poi [illegible] dramma di Agatha Christie, «Trappola per topi», ed infine una pièce ambientata nell'antica Roma e scritta da un [illegible] latino, Plauto. E' questa la proposta messa a punto dal teatro Comunale di Cossato in collaborazione con l'agenzia Torino spettacoli, un'iniziativa rivolta agli studenti delle medie e delle superiori della [illegible].

[illegible] non solo. Anche per i più piccoli è stata prevista un'altra mini-rassegna che oltre al giallo dell'autrice inglese vede in programma anche [illegible] emozionante lavoro sulle avventure di Cristoforo Colombo ed uno spettacolo, «Smog», costruito sui racconti di Italo Calvino.

I due «pacchetti», di tre mattinate ognuno, sono stati proposti in provincia e sono numerosi gli istituti che hanno dato la loro adesione. I prezzi sono contenuti e prevedono perfino il trasporto in autobus dal portone della scuola fino a quello del teatro. Il tutto concentrato nelle prossime settimane.





Al Comunale è in programma una rassegna per le scuole mentre in trasferta si potrà assistere allo show [illegible] Montesano

E sempre in tema di prosa [illegible] di spettacoli l'assessorato alla Cultura ha lanciato in questi giorni una proposta interessante: a Torino in pullman per assistere all'Alfieri ad uno show di Enrico Montesano, «... e meno male che c'è Maria» e quindi a quello di Raffaele Paganini, «Sette spose per sette fratelli».

Le iscrizioni si chiudono [illegible] fine settimana per il primo appuntamento (in calendario mercoledì 12) e sabato 25 per il secondo (previsto invece per il 3 febbraio). La partenza da piazza Mercato è prevista alle 18.45. I prezzi. Sia per Montesano che per Paganini il costo del trasporto e del biglietto per la platea variano dalle 65 alle 61 mila lire a seconda del numero di partecipanti, mentre in galleria si passa dalle 54 alle 50 mila lire. Per iscrizioni Teatro di Cossato, cinema Primavera e Ufficio Ica. [p. g.]

A PONDERANO LA FESTA DEL COMITATO BENEFICO



[illegible] Centro [illegible] al [illegible]

Gran successo, a Ponderano, per la festa di fine millennio organizzata [illegible] Comitato culturale benefico (e non dalla Pro loco, come è stato scritto erroneamente sul giornale [illegible] domenica). L'associazione, [illegible] si autofinanzia, ha ambientato il super-veglione nel capannone del centro sociale. E i ponderanesi hanno apprezzato l'iniziativa: i partecipanti erano infatti 190. A mezzanotte c'è stato il tradizionale brindisi: al centro sociale s'è salutato l'arrivo del terzo millennio e i ponderanesi si sono scambiati gli auguri. Poi la festa è proseguita fino alle 3 di mattina, fra balli e musica. (r. s.)

Con Mulinée e Mulinera

In frazione Giunchio già si prepara il Carnevale 2000

AILOCHE. Anche quest'anno, archiviati i festeggiamenti di Natale e Capodanno, coriandoli e stelle filanti sono pronti a fare la loro comparsa a Giunchio non appena la Befana «abbandonerà il campo». E' infatti questo, per [illegible]dizione, il primo appuntamento con il carnevale sul ricco calendario di manifestazioni in maschera. Ed il gruppo di Ailoche anche in quest'occasione non ha certo perso tempo.

Per l'edizione del Duemila il Mulinèe [illegible]rà impersonato da Maurizio Miloni mentre i panni della sua bella compagna, la Mulinera, saranno vestiti da Maria Alcide.

Così questo sabato, il carnevale della piccola frazione nell'alto Biellese dà appuntamen[illegible] al dancing «Lanterna Blu» di Crevacuore, dove alle 21, le due maschere faranno da padroni di casa ed [illegible] festa danzante in maschera. [g. co.]

Tanti fiocchi [illegible] e azzurri in poche ore, mentre l'ospedale di Borgosesia festeggia il record di Francesca

Baby-boom al Sant'Andrea

Anche a Vercelli la prima nata del 2000

Roberta Martini

[illegible]

L'ospedale [illegible] Borgosesia festeggia Francesca, prima nata del [illegible] Millennio in provincia, [illegible] Vercelli risponde schierando un'infilata di fiocchi rosa e azzurri. Dalla [illegible] [illegible] di Capodanno al mattino di ieri, la «cicogna» ha fatto tappa quattro volte nel reparto di Ostetricia.

Sono arrivati Ilaria, Vanessa Erica e Simone La Valsesia brinda pure a Lorenzo e Giacomo

Nelle ultime ore del 1° gennaio è arrivata Ilaria, due chili e 875 granni di peso, nuova piccola abitante di Vercelli. Aveva fretta di nascere: Marilena [illegible] Maurizio Bertazzoli, mamma e papà, l'aspettavano dieci giorni più tardi. Nella notte del 2 gennaio è invece nata Vanessa, primogenita [illegible] come Ilaria) di Monica Rampino e Stefano Concu, [illegible] coppia di Santhià. Anche Vanessa, tre chili e [illegible] [illegible] peso, un golfino giallo e tanto sonno, ha sorpreso tutti sul tempo.

Ventiquattro [illegible] dopo, al Sant'Andrea, sono comparsi altri due fiocchi beneauguranti. Erica è nata in soli dieci minuti, mentre mamma [illegible] papà erano in trasferta da Biella. Mamma è Libera Zano[illegible] Poma, papà Fabrizio Verri, [illegible] di Vercelli è originario: Erica [illegible] presenta al fotografo con [illegible] testolina di capelli chiari, trionfante [illegible] [illegible] [illegible] chili [illegible] 800 grammi. Per ora dorme un po', poi penserà anche [illegible] [illegible]. E infine è arrivato Simone, [illegible] chili e 400 grammi, già [illegible] il compito di doversi confrontare [illegible] tre «donne»: [illegible] a lui non importa. E' nato il 3 gennaio, in una famiglia che ha già qualche dimestichezza con i primati da calendario: la mamma, Annalisa Sario, è nata a Capodanno; la sorella, Marta, di 5 anni, si è «presentata» il 28 dicembre. Papà, Angelo Crepaldi di Vercelli, può vantarsi invece di aver contribuito a tanti record.

A Borgosesia, dopo Francesca Collu, nata nel primo pomeriggio di Capodanno, immortalata tra le braccia di mamma Patrizia e ormai quasi pronta per «traslocare» nella casa di Greggio, sono invece arrivati Lorenzo e Giaco[illegible]. Sono nati il [illegible] gennaio: Lorenzo, tre chili e 20 grammi, abiterà [illegible] Andorno Micca. E' il primo figlio di Anna Scaravillo e Manuele Michelini. Giacomo [illegible] pesa [illegible] chili [illegible] [illegible] grammi ed è un [illegible] abitante di Cellio: per lui hanno brindato felici la mamma Silvia Damiani e il papà Roberto Giulini.











Nelle foto di Greppi [illegible] Reolon i neonati da record. A sinistra, dall'alto, la piccola Vanessa Concu con mamma e papà, ed Erica Verri tra i genitori. Qui sopra da sinistra Ilana Bertazzoli e Simone Crepaldi. A destra Francesca Collu, prima nata del Duemila

Testa a testa fra Motivi abbigliamento [illegible] Caffè Verri [illegible] tra Del Ponte e Gold Decor Art

Grandi sfide a Borgosesia [illegible] a Varallo

I lettori ci hanno già inviato più di 3600 tagliandi

LA STAMPA MARTEDÌ 4 GENNAIO 2000 ASCOM DI VERCELLI BORGOSESIA E VARALLO



Natale verso il 3° Millennio

com'era, com'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE
E' QUELLA DEL NEGOZIO

....

A ....
(località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati [illegible] mano entro il 10 gennaio 2000 a:

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 29, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Dello Bianco 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.za Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso [illegible] 38, 13019 Varallo
- ALBERGO [illegible], corso Roma 6, 13019 Varallo

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

REALE MUTUA ASSICURAZIONI di [illegible]
HOCKEY [illegible] di [illegible]lli

VARALLO

Giù [illegible] maschera, [illegible] sfida [illegible] viso aperto per il concorso [illegible] vetrina promosso da La Stampa e Ascom. A pochi giorni dalla chiusura delle urne (stop lunedì 10) gli arrivi sono sempre più incalzanti e la tranquilla Valse[illegible] combatte [illegible] armi pari con il capoluogo Vercelli.

Nella classifica generale si registra il testa a testa più avvicente con il vercellese Victoria Beer House in vantaggio ormai per sole quattro lunghezze su una Tabaccheria del Ponte (di Varallo) [illegible]pre più sorprendente: l'ultimo aggiornamento vede i primi fermi a quota 380 e gli inseguitori [illegible] 376. Ma alle loro spalle i duelli [illegible] [illegible]: al terzo posto si segnala il Mary Poppins con 365 [illegible] alle calcagna il Gold Decor Art [illegible] Varallo salito [illegible] 321.

«Natale verso il Terzo Millennio, com'era, com'è, come sarà»: questo il titolo del [illegible] che ha due sponsor, la Reale Mutua di Borgosesia e l'Amatori Hockey Vercelli. Tantissimi negozianti delle tre città si sono dati da fare per preparare vetrine in grado di conquistare la simpatia dei clienti [illegible] il numero [illegible] tagliandi giunti finora [illegible] [illegible] conferma della riuscita: [illegible] [illegible] 3.619 i coupon imbucati nell'urna e l'ultima settimana riserverà di sicuro un'ulteriore impennata. Mentre i «big» continuano a salire verso l'alto, [illegible] segnalano ancora nuovi ingressi: è [illegible] caso ad esempio del Nino Caffè, del Baby Agorà e del Top Ten di Borgosesia.

Ecco uno sguardo alle graduatorie di ogni città con i primi cinque classificati. Vercelli: Victoria Beer House 380 voti, Mary Poppins [illegible], Valentino Abbigliamento 304, Conte di Cavour Calzature 211, Ideaflor [illegible]. Borgosesia: Motivi 132, Idea Dolce-Caffè Verri 119, G [illegible] [illegible] Studio 117, Panetteria Eredi Barbero 87, Abracadabra 65. Varallo: Tabaccheria del Ponte 376, Gold Decor Art 321, Camminare calzature 165, La Quinta Stagione 79, Oreficeria Carla Corte 69. [i. fo.]

Organizza la fagiolata

Trino, il Circolo Amici Robellesi compie dieci anni

TRINO. Il Circolo Amici Robellesi ha compiuto 10 anni. Il sodalizio nasce ufficialmente alla Robella nel dicembre 1989, ma le prime iniziative cominciano nel lontano 1973, quando un gruppo di persone si cimenta [illegible] il Carnevale.

Viene acquistato il primo carro a Borgomanero e viene chiamato «Viaggio in campagna». La prima fagiolata che si ricordi impegna 20 kg di legumi [illegible] qualche salamino. Dopo una pausa l'attività [illegible] gruppo riprende nel 1979, sempre in occasione del Carnevale, e la quantità di fagioli ([illegible]0 kg.) e salamini (45 kg.) dimostra la crescita di interesse.

La manifestazione carnevalesca cresce sempre di più, fino ai 200 kg di fagioli e ai 170 kg. di salamini, diventando un appuntamento immancabile per i buongustai. L'attività del Circolo prevede anche spettacoli teatrali e gite sociali. [r. co.]

Crescentino, il proprietario dell'alloggio dove vive non paga le spese condominiali

Ascensore «vietato» a una invalida

Abita al 4° piano, la cabina viene fermata al terzo

Laura Di Caro

[illegible]

Invalida al cento per cento ma [illegible] le permettono di usare l'ascensore del palazzo in cui abita. E' la [illegible] [illegible] Silvana Posa, [illegible]2 anni, che dal mese di ottobre si è trasferita [illegible] Crescentino insieme al [illegible] compagno, all'anziano padre [illegible] ad un figlio di 12 anni.

Originaria di Bibiana, ha vissuto a Torino dove [illegible] [illegible] vittima di [illegible] rapina: [illegible] [illegible] di [illegible] posto p[illegible] tranquillo, ad ottobre, tramite un annuncio su un giornale, ha trovato un appartamento in affitto a Crescentino, nello stabile in via Barrilis 56.

Silvana Posa ha sporto querela al comando della polizia municipale contro il proprietario dell'appartamento, l'amministratore [illegible] i condomini (tranne quelli del quarto piano) chiedendo che [illegible] venga [illegible] l'uso dell'ascensore. Ma vediamo le cause che hanno spinto la donna a rivolgersi alle autorità. «L'11 di ottobre ho affittato un alloggio al quarto piano nel [illegible] di via Barrilis, 58: il proprietario mi ha accompagnato nella casa con l'ascensore e così ho deciso di prenderlo - spiega -. La presenza della cabina è essenziale per le mie condizioni di salute: sono invalida al cento per cento, per fare le scale devo [illegible] accompagnata anche perchè sono affetta [illegible] una rara malattia che può farmi cadere in coma anche solo con una forte [illegible]. Soffro [illegible] "sindrome emiballica" per cui ho già subito [illegible] operazioni al cervello, mi hanno asportato una parte dello stomaco [illegible] ho [illegible] di cortisone, insufficienza tiroidea e sono già stata ricoverata diverse volte in ospedale: attualmente [illegible] in lista per [illegible] nuova operazione al cervello».

«Quando ho affittato l'appartamento il proprietario non mi ha informato sul fatto che aveva dei pagamenti i[illegible]pes[illegible] con il condominio ed ecco che il 14 dicembre, senza che [illegible] mi avvisasse, l'ascensore è stato dotato di una serratura e quando ho chiesto la chiave mi è stato detto che non l'avrei avuta fino a quando non f[illegible] stato saldato il conto. A [illegible] volta [illegible] mio locatore mi ha detto che non pagava perchè aveva delle questioni coi condomini».

«Chiedo che mi vengano consegnate le chiavi dell'ascensore e che i condomini, l'amministratore [illegible] [illegible] proprietario paghino per i danni che ho subito» conclude la donna.

La querela è già stata trasmessa alla procura della repubblica [illegible] il sindaco, Fabrizio Greppi, ha inviato [illegible] diffida al proprietario e all'amministratore perchè concedano l'utilizzo dell'ascensore a Silvana Posa.

Domani alla Peschiera arrivano i musicisti piacentini

Bagutti, tempo di liscio

La celebre formazione a Valdengo

Giovanni Barberis

VALDENGO

Sulla scena del dancing La Peschiera domani sera arriva un'orchestra leader della musica da ballo: dopo le 21,30 è in azione il gruppo di Franco Bagutti.

La formazione diretta dal maestro di Piacenza è collaudatissima, dopo una attività che dura ormai da venticinque anni. Bagutti, all'inizio della carriera, ha fatto parte dell'organico diretto da Pippo Caruso. Poi si è messo in proprio, entrando nei circuiti nazionali dei dancing dove si fa musica tradizionale all'italiana.

Ha creato uno stile inconfondibile, un genere personalissimo che si è rivelato positivo, con successi di successo, graditissimo ad un pubblico di giovani e di meno giovani, a partire dal primo ellepì che si chiamava «Ricordo di casa mia» fino ad arrivare alle ultime raccolte incise sotto i titoli «Insieme», «Bum Bum», «Soy borracho» e «Calice amaro».

Ancora qualche curiosità su questa formazione orchestrale? Nell'organico della liscio band c'è stata per alcuni anni la cantante Fiordaliso. Molti altri vocalist e strumentisti, dopo una lunga esperienza al fianco di Franco Bagutti, hanno scelto una via musicale in proprio. Come Patrizia, Mauro Rizzi, Sandrino Piva, Emilio Zilioli, Antonella, Aurelio e Daniela.

Da pochissimo questa orchestra di musica da ballo ha rinnovato anche il look. E alla bravissima cantante Marianna - arrivata qualche tempo fa - si è aggiunta un'altra voce: quella di Roberto «Roby» Polisano.



La formazione capitanata da Franco Bagutti è attiva da un quarto di secolo

Via al concorso

Tavagnasco chiama le bande rock

TAVAGNASCO. Ancora pochi giorni per le iscrizioni delle band al concorso Tavagnasco Rock 2000, nel paese sul confine della provincia di Biella. La manifestazione è una kermesse musicale internazionale aperta a gruppi che fanno rock o blues, rhythm and blues o punk, e progressive, metal, afro, reggae. Ed ancora rap, fusion, acid jazz, funky, salsa, hard core, jungle e nuove tendenze.

Tavagnasco Rock 2000 sarà in calendario dal 22 aprile al 1° maggio. Entro domenica prossima dovranno pervenire le iscrizioni all'organizzazione dell'evento. L'indirizzo è: Associazione Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora Baltea 2, 10010 Tavagnasco (Torino).

Ecco la documentazione richiesta: curriculum contenente biografia, genere musicale, nome ed indirizzo. Demo con almeno tre brani, materiale illustrativo del gruppo e delle sue attività, scheda tecnica dettagliata del gruppo. Informazioni possono essere richieste all'Ufficio Informagiovani (015. 3507.381.380) in orario: lunedì e martedì dalle 10 alle 12, mercoledì dalle 14 alle 18 e venerdì dalle 15 alle 19. (g. bar.)

Borgosesia, è pronto il progromma di live e cabaret

«Cow boy», il 2000 si apre tra ballate e magiche gag

BORGOSESIA

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli per tutto gennaio le serate dedicate al cabaret ed alle attrazioni. Dopo il relax che ha fatto seguito alle feste di Capodanno e dintorni, nella «casa del cowboy» si ricomincerà con i lives alla grande, che animeranno la scena ogni mercoledì.

Ancora qualche giorno di riposo e poi, mercoledì 12, apparirà la magia comica di Magic Mariano che proporrà grandi illusioni con carte da gioco usate per trucchi che hanno dell'incredibile, apparizioni e sparizioni, mentre gli orologi da polso segneranno un tempo decisamente... strano. Tutto questo intervallato da gag comiche e battute a raffica. Mercoledì 19 sarà la volta dell'umorismo di Gianni Palladino. Anzi il «professor» Palladino. Che riuscirà a trasformare la platea disincantata in un'aula gremita di scolari più o meno disciplinati. Nella classe, il docente distribuirà in maniera equa interrogazioni vere e... bacchettate (false) sulle nocche.

Ultima presenza sulla pedana humour di gennaio (in cartellone per la sera di mercoledì 26) è quella del comico Eugenio Chiocchi, in arte Kiokki. Sarà protagonista della sua «Chiocchierata». Chiocchierata con argomenti d'attualità mescolati a fantasticherie, storielle ed inevitabili dialoghi aperti con il pubblico.

Sul palcoscenico - sempre con l'organizzazione della Uno, due, tre, prova... di Anna Conti - ci sarà invece ogni venerdì un concerto di musica rock. Ecco il menù sonoro. Venerdì 14 il beat Anni Sessanta con i Pretty Face, venerdì 21 ballate irlandesi e country music con i Two Guitar Players. Venerdì 28, rock internazionale con venature di pop, protagonista Carlo Pozzi.

Gli spettacoli di cabaret e di musica alla Cowboy Steak House hanno sempre inizio verso le 23. (g. bar.)





Magic Mariano (a sinistra) e Kiokki, protagonisti delle serate in corso Vercelli

GIORNO E NOTTE

Gaglianico

«Canto di Natale»

Si replica domani sera alle 21, il celebre lavoro di Charles Dickens «Canto di Natale», videopièce portata in scena all'Auditorium comunale dall'«Accademia del delirio». Si tratta della terza rappresentazione del lavoro che vede in regia Valeria Cazzulani.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Disco liscio questa sera al Cinecittà e nella sala due lap-dance. Domani tornano in pista Dany e Graziano con l'animazione latino-americana mentre alla consolle c'è Maurizio Codini dj. Giovedì liscio con l'orchestra «Mama Band», venerdì discoliscio, sabato tocca all'orchestra Migliorini e domenica salgono in pedana gli «Euroband».

Valle San Nicolao

Recital alla parrocchiale

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto per il nuovo millennio. Interverranno Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba con Andra Durando all'organo. Sono in programma pagine barocche e romantiche.

Varallo

Bande in concerto

La banda musicale Città di Varallo terrà concerto domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Invece a Cervatto, sempre per le 21 di domani nella chiesa parrocchiale, ci sarà un concerto con il gruppo Primavera.

Borgovercelli

E' Befana strip

Domani sera al Globo si balla con l'orchestra di Giliana Giglian e Manuel Comelli. Durante il «Befana party» (sempre domani) dieci telefonini in regalo a chi meglio interpreta il tema della festa. Al Beverly Hills di Santhià, domani, veglia dell'Epifania con l'orchestra di Mauro Rizzi. A mezzanotte la Befana si trasforma e fa lo strip.

Vercelli

Concorso per voci nuove

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Per partecipare alle selezioni, previste in gennaio, inviare dati personali, foto e audiocassetta all'ufficio casting della Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Informazioni allo 0347.80.29.542.

Vercelli, stasera in tivù

Mix d'orchestre per il meglio di Piazza Grande



Paolo Ignetti cura la regia della fortunata trasmissione di Quarta Rete Nord

VERCELLI. «Il mio mondo» e «Caminito», «Mamy Africa» e «Passa la vita» sono alcune delle tante canzoni che verranno mandate in onda alle 20,45 di stasera dall'emittente televisiva vercellese Quarta Rete Nord in una trasmissione etichettata «Il meglio di Piazza Grande».

Il programma, che come al solito è presentato da Andrea Cherchi e Gigi Rista sotto la regia di Paolo Ignetti, proporrà dagli studi di via Trento le orchestre di Dina Manfred, Tonya Todisco, Al Rangone, Genio, Ezio Gray, l'Orchestra del Cuore, Damiano Cavallaro e Katia & Brunali. (g. bar.)

Mercoledì 26 debutta una mini-rassegna al Piazzo

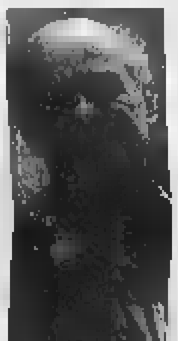
Biella, cinema sommerso Cinque film alla «Civetta»

BIELLA

Cinque appuntamenti con il cinema sommerso, trascurato dal pubblico, osteggiato dalla censura (soprattutto quella economica delle grandi case di produzione e distribuzione) e semplicemente scivolato tra le pagine della memoria. La proposta viene da un luogo insolito: non una sala cinematografica ma «La civetta di notte», la sezione «culturale» del caffè ristoro Stazione Cucco del Piazzo.

Proprio nel locale, che recentemente ha ospitato anche Stefano Della Casa in una conferenza sul Torino film-festival, sarà proposto un percorso dentro il tempo e i modi più personali di fare cinema e al tempo stesso e di interpretarlo. Le cinque pellicole in programma sono infatti realizzate in Europa come in America o in Giappone, un'opportunità per conoscere storie di uomini, attraversare regioni e territori e scoprire gli sguardi di un cinema libero e senza confini.

Questo il calendario proposto sempre di mercoledì. Il 26 «I giorni del cielo» dell'americano Terrence Malick; il 23 febbraio «Os verdes anos» del portoghese Paulo Rocha; il 22 marzo «Piccoli orrori» di Tonino De Bernardi; il 26 aprile «Racconto crudele della giovinezza» del giapponese Oshima Nagisa e il 31 maggio «Les baisers de secours» del francese Philippe Garrel. Per motivi organizzativi è richiesta conferma allo 015-26342 e 0335-8215938. (p. g.)



Il regista Tonino De Bernardi è l'autore di «Piccoli orrori» che verrà proiettato alla «Civetta Stazione Cucco» del Piazzo mercoledì 22 marzo

STASERA AL CINEMA

Tel. 015-22.736 - 31.312
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere
SALA 2: **La nona porta**, di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner
SALA 3: **Il pesce innamorato**, di e con Leonardo Pieraccioni

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato)

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Inspector Gadget, di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Juha, di Aki Kaurismaki con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen, André Wilms
Orario 20/22.15. Lire 11.000,8000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820
OGGI CHIUSO

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
OGGI CHIUSO

Inf. Tel. 0161 900 827

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18
OGGI CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI CHIUSO

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54 265
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI CHIUSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Se scappi, ti sposo, di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere. Apertura ore 21,45. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Il pesce innamorato, di e con Pieraccioni. Apertura ore 21,45. Lire 12.000,10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
OGGI RIPOSO

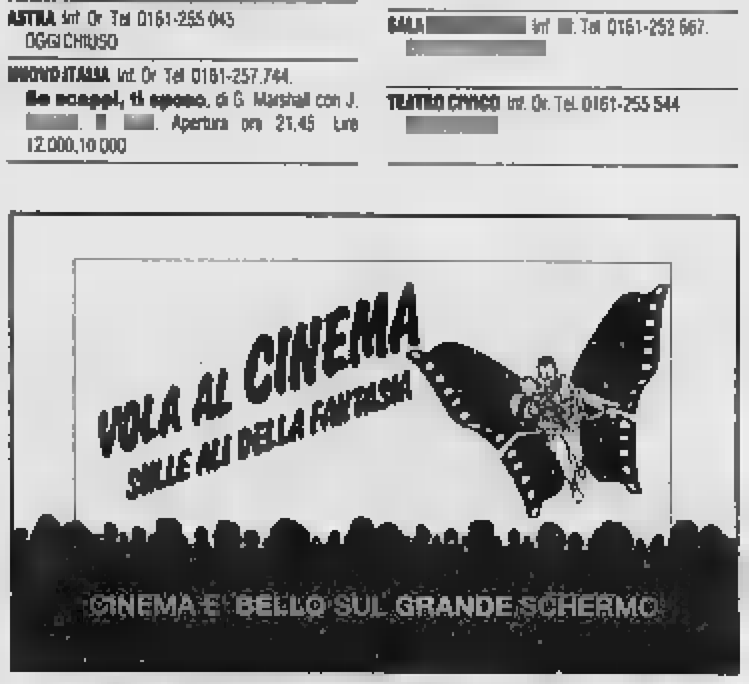
BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il gigante di ferro (cartone animato) Lire 12.000,8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375

TEATRO BARBIERI Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA Inf. Tel. 0161-252 667.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Notting Hill*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Vacanze di Natale 2000*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1: Se scappi ti sposo*. Or.: 14,45, 17,30, 20,10, 22,30. *Sala 2: Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 3: La figlia del generale*. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale*. Or.: 15; 17,30, 20,05, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Il pesce innamorato*. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *East is east*. Or.: 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30, 17,10, 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La storia di Agnes Browne*. Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *L'estate di Kikujiro*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Happy Texas*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20, 17, 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20, 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,15; 18; 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Questo è il giardino*. Unica proiezione ore 21.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,35; 17,20, 19,05, 20,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati*. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
Po 21, tel. 812.59.98. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Tarzan*. Or.: 14,35, 16,35; 18,35, 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,55; 18,35, 20,35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Inspector Gadget*. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gigante di ferro*. Cart. anim. Or.: 15,30, 17,15, 19. *Non lo sappiamo ancora*. Or. 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Tutti gli uomini del deficiente*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 2: La figlia del generale*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. V.M. 14. *Sala 3*: Se scappi ti sposo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 4: The astronaut's wife*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 5: Kirikù e la strega Karabà*. Oggi or. 15,30; 17,30. *Essere John Malkovich*. Or. 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *La lettera d'amore*. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Viet. min. 18. Or.: 19,30; 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fantozzi 2000, la clonazione*. Or.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Prossimo concerto sabato 8 gennaio ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti 20/1 ore 21. *Una presunta possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. Il 21/1 *Il Diavolo di Domani*. Tavola rotonda. Info tel. 011 8815.241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725179, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72577, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 501102-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4870011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Vinci 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti e risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione o lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari autolelefonaldoci la linea. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società Ircredit (UIC 4395)
PRESTIT
011 561.7621 corso Re Umberto 67.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

... o cedere un'attività? ... Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.096 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività ... de, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004181 - 800 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, ... Clientela ... 02/795.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / ...

CEDO avviata gestione casa di riposo 26 posti autorizzazione RAF o RAA con arredi, accessori impianti. ... perditempo Trattative riservate Tel. 011.660.0717.

STELLA 011 447.6280 abbigliamento zona corso Dante arredamento ... adatto a due persone ... £ 85.000.000

... 011.447.6280 ... via Genova vecchia gestione ... posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI ...

CERCASI autisti per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione Tel. 0336 703.7486 - 0339 498 8433

CERCASI urgentemente cameriere/a e autocuoco con esperienza e referenze. Tel. 011.311.2956.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità ... inesperti. Telefonare 011/660.8052.

... segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente ... 0330/539.4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale. Impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si ..., ... entrambe i candidati, provenienti dal ... ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno ... alla effettiva capacità. Scrivere Publikompass 2194 - 10100 Torino

TECNICI

SOCIETA' altamente specializzata nella ... tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

...

UNIMETAL SPA - coperture e lattoneria ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0177/951 67.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel. 0330/630.7319.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.0105

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.359.393.

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2566

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.0105.

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.753.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento ... 110 ... 2 camere cucina bagno £ 780.000.000. Tabatabai 011 669.2962.

... corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8339.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1553

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.989.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA pressi ... Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie. Ag. Nizza 011 663.3674

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medioreccente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000. Ag. Dora 011.242.7331.

PIAZZA Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore Tutacasa 011.434.7525.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi vista mozzafiato prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. ... 011.561.1137 - 0347.451.2858.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative .... Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2858.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero a £. 145.000.000 ... 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto Emmedue 011.437.0105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido ... 3 camere cucina balconi autorimessa Caroyana 011.539.862 - 0348.224.5302

... casa indipendente ... costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box £ 350.000.000. Gabetti 011.405.3070.

MONCALIERI via ... posizione tranquilla, ampia metratura: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.503.

... in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione £ 165.000.000. Gabetti 011.066.6072

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.627 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. 105.000.000.

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 corso Inglesi. bilocale nuovo splendida vista mare £ 150.000.000. Più rata.

ARMA DI TAGGIA ... fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone, arredato £. 138.000.000. Agenzia Edrivlera 0182.970.388

... **LIGURE** a ... dal mare ampio trilocale con terrazzo ottime ... Fondocasa 019.680.710.

FINALE ... comodissimo spiaggia ... termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno ... Studiotre 019.612.643.

SANREMO Gabetti vende fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ .... Tel. 0184.591.010.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/430.515 - Ag. Boreal E-mail:ag.boreal@bibione.nauta.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in ..., parco da £ .... Italgest 800.274.274.

AFFARE ... 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 29.000.000 più piccola rata

AFFARE ... 0182.555.627 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva. alloggi da £. 80....000 resa netta garantita 10%.

... Cannes-Theoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail ... d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000. Italimmobili 011.771.1618

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 170 mq. Prezzi da £ 98.000.000. ... 011.590.782

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud .... Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.8898 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.750.586

> **... STABILI**
> **In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.046.**

RICERCHIAMO su incarico ... di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI ...

> **RICERCHIAMO**
> **urgentemente per ... clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.530.607.**

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali ... - ze mare tre, ... posti letto. ... marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edrivlera 0182.970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rembló.

AGENZIA PIP 011/610.341 ... Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA ... 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA ... 011.434.6898 ... industriali mq ... - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

A... ...BILIARE 011.434.6898 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.530....

... in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43.591.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 01....1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA ... di ogni ... con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada campers furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Iporcar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate ... valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1690 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max .... Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - ....

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali Tel. ...

... **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere servizi TVC. Scelta menù con .... Sconti lunghi periodi servizio ...

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe ... 3 angolo corso Vinzaglio - To... Tel. 011.561.1055

CON...E 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere .... cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, intraprendente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE 13

...GIOIELLERIA M.G. 011.334.832, acquista oro, argenteria, ..., gioielli, in contanti. Corso Peschiera 193. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3080.


Latte intero Polenghi
Lire 1320
Burro San Giorgio Granarolo 250 g
Lire 2290
Braciole di coppa maiale confezione famiglia, al kg
Lire 5980
€ 3,09
30%
Cavolfiore al kg
Lire 2800
SCONTO FIDATY
Lire 1960
€ 1,01
30%
Gorgonzola Igor al kg
Lire 16980
SCONTO FIDATY 30%
Lire 11880
Tranci di salmone* confezione famiglia, al kg
Lire 16500
Salame di Parma Gualerzi al kg
Lire 17800
Finocchi al kg
Lire 2500
SCONTO FIDATY 30%
Lire 1750
€ 0,90

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale ▬ stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che ▬ nella storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a essere nato ad Alessandria è esploso con la maglia dei grigi giocando a 16 anni in serie A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Carott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello ▬ di fondo. Ma come non ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 o Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo a Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I non più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallée è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta con i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, con ▬ vostre segnalazioni, a tratteggiare ▬ volto del campione del Millennio.

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico



Alle 21,30 al PalaIsola ospita il duello con i campani che vale la finale di domani di Coppa Italia

Amatori, assalto al Salerno con Raed

L'argentino è arrivato ieri e stasera scenderà in pista

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con un Raed in più nel motore l'Amatori va alla ricerca della finale di Coppa Italia, la seconda della sua storia dopo l'unica dell'83 vinta 6-1 a Reggio Emilia contro il Giovinazzo. Questa sera al Pala Isola nel primo atto della final four i gialloverdi incroceranno le stecche contro il Salerno. In palio, oltre l'accesso all'atto decisivo (domani sera a Novara), anche l'ingresso nelle coppe europee.

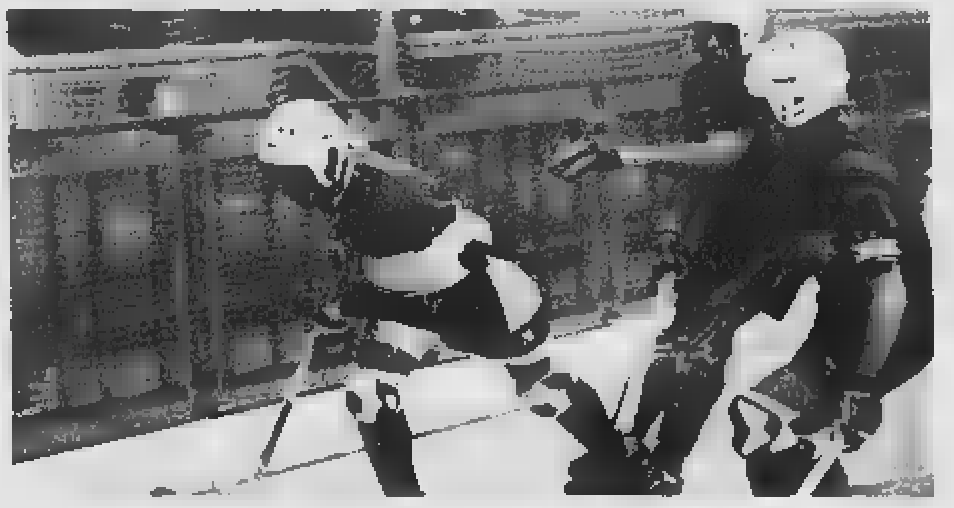
«Sono calcoli, questi, che si potranno comunque fare soltanto alla fine - spiega il capitano Andrea Perin -: noi scenderemo in pista per superare i campani e conquistare la finale. Tutto quello che verrà in più sarà tanto di guadagnato».

Anche perchè non è automatico che il Novara, favorito d'obbligo, centri l'ottava Coppa Italia consecutiva e, successivamente, lo scudetto spalancando così le porte continentali alla perdente di questa «due giorni».

Dunque sotto con il Salerno. L'appuntamento è per le 21,30 (ma è probabile un leggero posticipo considerando che alle 20,30 si affronteranno per la prima semifinale Novara-Bassano). «Sarà senz'altro una gara impegnativa - conferma Perin -: i granata sono un complesso valido, con alcuni elementi di spicco come Amato, capaci di risolvere l'incontro in qualunque momento». Quella con il Salerno è un po' un «classico» di Coppa e, paradossalmente, l'Amatori nelle ultime stagioni non è mai riuscito a vincere (0-2 nel '■ e 4-1 nel '99, sconfitta che costò la panchina a Caricato). «Speriamo di "vendicare" quel ko - conferma il capitano - ma, soprattutto, qualificarci per la finale. Nonostante il periodo festivo abbiamo lavorato duramente, preparandoci con scrupolo a quest'appuntamento. Speriamo di essere pronti».

L'emergenza-infortuni, che aveva caratterizzato l'ultimo scorcio dell'andata, è rientrata anche se alcuni giocatori non saranno ancora al top: «Rispetto al recente passato - sottolinea il ds Gianni Torazzo - potremo finalmente presentarci in pista con l'organico al completo». E del match ci sarà anche Osvaldo Raed. L'attaccante argentino è arrivato ieri mattina in Italia: «Nel pomeriggio è stato sottoposto alle visite mediche - conferma Torazzo - e stasera scenderà in pista». La squadra e tifosi confidano molto su Raed, reduce da una strepitosa stagione nel Patin Conception dove ha appena conquistato la Coppa Campioni del Sudamerica (e il relativo titolo di capocannoniere).

E' probabile che Raed parta subito nel quintetto tipo. A far coppia con l'argentino in ballottaggio Costanzo, Francazio o Baffelli. In difesa con Provera tra i pali, Lo Basso e Perin.



Osvaldo Raed reduce dai trionfi nella Coppa Campioni sudamericana stasera torna a indossare la maglia gialloverde dell'Amatori nella prima semifinale di Coppa Italia con il Salerno L'incontro si giocherà al Palahockey

Per la prima volta dopo molto tempo i gialloverdi si presenteranno con l'organico al completo

Il Novara riapre alle 20,30

Gli azzurri favoriti con il Bassano anche se non ci sarà Ale Michielon

NOVARA

Il Duemila dell'hockey pista si apre dal Pala Isola di Vercelli, questa sera, con il tradizionale appuntamento della final four di Coppa Italia. Un trofeo che il Novara è riuscito a mettere in bacheca per ben 18 volte.

E anche per questa edizione, se tanto ci dà tanto, le prospettive di un altro trionfo sono piuttosto rosee. Pur con tutti gli scongiuri del caso, il Francoli appare superiore, e nettamente, di Amatori e Salerno e di quel Bassano che qualche settimana fa si era fatto da parte per lasciare passare la locomotiva Novara, che ora viaggia spedita in vetta alla A1 con sei punti di vantaggio sugli stessi veneti.

E proprio contro i vicentini s'inizia la final four degli azzurri di Livio Parasuco, stasera dalle 20.30 al Palaisola, in questa originale formula «itinerante». Semifinali a Vercelli, finali domani sera a Novara: l'idea della «Sport & Co», la neonata società presieduta da Giuseppe Borando, è piaciuta alla Lega che l'ha subito approvata.

Attenzione, però, perchè contro il Bassano, Novara giocherà con... l'handicap: l'assenza di Ale Michielon per un turno di squalifica: «E' un'assenza grave, anche se ho piena fiducia in Tataranni e Monteforte che si divideranno il compito in attacco - dice Livio Parasuco -. Preoccupato? No, ma sono in tensione, anche perchè questa è una partita secca e che dura meno. Bassano è una squadra che gioca come noi, pressing e velocità. Abbiamo rivisto la cassetta della partita d'andata, sono certo che non ripeteremo gli stessi errori».

Tornando alla rivale di turno, va detto che la Sia Bassano è reduce dal pareggio (4-4) a Prato. Nella trasferta toscana, i vicentini hanno dimostrato carattere, rimontando nell'ultimo quarto d'ora uno svantaggio di 4-1 con doppietta di Karam e sigillo finale di Panizza. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Con la Pro a Viareggio aperte le iscrizioni

Il Centro coordinamento Pro Vercelli club organizza un pullman per la trasferta di domenica a Viareggio. Le quote sono state fissate in 27 mila lire per gli iscritti; 32 mila i non soci. La partenza è prevista per le 9 davanti allo stadio Piola. Per le adesioni ci si potrà rivolgere al Caffè Beccuti di corso Libertà (telefono 25.14.25) da «La Delizia» pasticceria (50.11.58) e allo stadio in occasione del match contro il Mantova.

CICLISMO

Il Giro della Provincia si correrà il 16 aprile

Prime indiscrezioni sul calendario ciclistico del 2000. Che sicuramente presenterà delle novità. Una di queste è rappresentata dal Giro della Provincia di Biella, gara internazionale per dilettanti. La corsa abbandonerà la tradizionale data del 25 aprile per disputarsi nove giorni prima, appunto la domenica 16 aprile.

GINNASTICA

Posticipato a febbraio l'inizio del torneo di A1

E' stato posticipato al 5 febbraio l'inizio del campionato italiano di A1 di ginnastica maschile. Inizialmente il torneo avrebbe dovuto iniziare il 29 gennaio. Confermata la sede: Mestre. Una settimana più tardi, il 12 febbraio a Cesena seconda tappa. Il rinvio potrebbe tornare utile alla Libertas Vercelli che spera di poter recuperare Matteo Ferretti, attualmente alle prese con un fastidioso infortunio a un dito.

CALCIO

L'attaccante andrà in panchina. Beghetto lontano dai campi per almeno un mese

Pro, con il Mantova torna Provenzano

Biellese, Koffy e Severi in dubbio per la gara di Saronno

VERCELLI

Le vacanze natalizie e di fine anno sono finite. Sul campo e per tutti. Entro stasera tutti i club, dilettanti compresi, riprenderanno la preparazione in vista del ritorno sui campi, visto che il calcio giocato è appena dietro l'angolo.

A cominciare dal turno infrasettimanale di C2 programmato per il giorno della Befana.

Pro, Beghetto unico assente. Non gliene va bene al povero Beghetto in questi anni di Pro. Arriva, appena acquistato, e subito, durante il periodo della preparazione estiva, viene colpito da una broncopolmonite con i fiocchi; si riprende e quando entra nel periodo di forma migliore è fermato da un guaio muscolare che lo obbliga a una lunga sosta.

Idem con patate quest'anno visto che, è stato bloccato da uno strappo proprio dopo aver fornito due ottime prestazioni con la Pro Sesto e a Imperia, tra l'altro suggellate da uno splendido gol. Se non si chiama sfortuna questo. Sta di fatto che il buon Beghetto resterà fermo almeno un mese.

Ma Cuttone deve mostrare buon viso a cattiva sorte perchè altro non si può fare. «Meno male che Provenzano ha recuperato ed è tornato disponibile» dice il tecnico della Pro, alla vigilia del confronto con il Mantova che si disputerà dopodomani al Piola con inizio alle 14,30.

Il morale della Pro è comunque alto anche perchè in casa dei bianchi è tornato a spirare il vento della fiducia. «Se lasciamo negli spogliatoi le tensioni siamo un'altra squadra» afferma convinto l'allenatore dei vercellesi.

Che molto probabilmente anche il Mantova farà rientrare nell'undici titolare il guizzante D'Agostino. Per pungere il Mantova sulla fascia destra e creare delle alternative a Sala e Giglio.

Biellese, Koffy e Severi in dubbio. La tabella dei bianconeri prevede la conquista di quattro punti fra la trasferta di Saronno e il match interno con la Sanremese. Ovvero, tradotto in soldoni, un pari e un successo. Due risultati che sono ampiamente alla portata dei Pattoniani.

Anche se mister Sala deve fare i conti con gli interrogativi legati a Koffy e Severi, due colonne dell'intelaiatura della Biellese. Al momento le possibilità di un recupero sono del cinquanta per cento. Anche se solo giovedì mattina verrà presa l'ultima decisione. Soprattutto l'assenza del primo potrebbe farsi sentire, visto che nella rosa non figura il sostituto perfetto.

[r. ayo.]



Provenzano torna a disposizione di Cuttone dopo un mese di assenza

BOCCE

Tutto esaurito nel rinnovato impianto coperto, il 9 la conclusione

Sfide-spettacolo al Poratelli

Parata di campioni al torneo biellese



Il bocciodromo coperto di viale Macallè ha superato l'esame dei tecnici federali

BIELLA. Le prestazioni dei migliori rappresentanti del boccismo nazionale hanno caratterizzato la giornata inaugurale della dell'undicesima edizione del memorial «Corrado Poratelli», la manifestazione organizzata dagli Amici Vaglio Biellese e seguita da un pubblico più numeroso del previsto.

Sui campi del rinnovato bocciodromo di viale Macallè si sono alternati quattro campioni mondiali ed europei (Suini, Bruzzone, Aghem e Guaschino) oltre ai «tricolori» Birolo, Scassa, Avetta e Baudino: le tribune hanno fatto registrare, per gran parte della giornata, il tutto esaurito.

La fase eliminatoria, che ha visto i gara 16 quadrette, ha registrato il successo del Trino '97, di Mezzano, Luciano Brancaleon, Pelazza e Guaschino, e della Chierese presentatasi con Zucca, Navone, Pertusio. Il giovane Griva, campione mondiale Under ■, si è rivelato uno dei migliori bocciatori della giornata e più volte è stato applaudito a scena aperta.

Alle semifinali accedono anche il Cre Gaglianico, forte di Bagna, Birolo, Deregibus e Busi (che nell'ultima partita ha dovuto lasciare il posto a Negrusso per un improvviso attacco influenzale) e la quadretta sponsorizzata dal fiorista Corniolo che ha presentato in campo anche Clerico, Bruzzone e Suini. Disco rosso invece per gli Amici Chiavazzese-Param (Lucente, Giunipero, Scarparo e Cesano) e per la formazione della società organizzatrice (Poratelli, Aghem, Dallolmo e Castaldelli) che ha ceduto alla Chierese (dopo essere stata in vantaggio per 11-4) e agli Amici Ivrea, senza mai entrare in partita.

Il momento clou del memorial «Poratelli», primo trofeo Città di Biella, si avrà domenica prossima con le semifinali, in programma alle 14, e la finalissima che si giocherà alle 17. Al buon esito della prima parte della manifestazione hanno contribuito la direzione di gara di Carlo Cerotti e Ezio Sguaitamatti e le strutture del moderno impianto.

Molti esponenti federali infatti sono rimasti colpiti dalle qualità della struttura (ottima la visuale su tutti i campi e l'accoglienza delle tribune) tanto da segnalarlo come possibile sede di incontri europei. [w. d. b.]

BASKET

Tra Avellino, Barcellona al Palazzetto e Roseto si gioca una fetta della stagione

In tre incontri il futuro della Fila

Masper, Erdamnn, Pessina e Minessi sono guariti

BIELLA

Walter De Biasio

Sospiro di sollievo in casa della Fila Biella: la situazione di emergenza, dettata dai molti infortuni è rientrata. La sosta per le festività di fine anno ha permesso ai giocatori rossoblù di lavorare con la necessaria tranquillità e recuperare alla migliore condizione alcune importanti pedine. Problemi alla schiena, superati per Masper e, alla caviglia, per Erdmann, mentre preoccupano molto meno i guai al ginocchio, per Minessi, e quelli dorsali di Pessina.

«Sono molto soddisfatto per quanto i ragazzi hanno fatto tra Natale e Capodanno, ora però è giunto il momento di guardare agli impegni agonistici imminenti - dice coach Federico Danna -. In dieci giorni dobbiamo affrontare Avellino, in trasferta, Barcellona, formazione molto insidiosa fuori casa che ci farà visita domenica al palazzetto, e poi recarci su di un campo tradizionalmente caldo come quello di Roseto. Al termine di questi tre impegni sapre qual è il valore e dove può puntare questa squadra».

La formazione rossoblù partirà domani alla volta di Avellino dove, giovedì con inizio alle 16, sarà chiamata ad affrontare una formazione quanto mai determinata a dimenticare, di fronte al pubblico amico, la sconfitta rimediata a Barcellona nell'ultimo turno del '99.

«Questo non fa che aumentare le difficoltà di una gara che ci vedrà affrontare una squadra che ci precede in classifica e che ci battè nettamente (86-72) all'andata giocando molto bene per gran parte dell'incontro - prosegue Danna -. Dovremo prestare molta attenzione a Mastroianni, Jones, Mescheriakov e Maggioli che sta viaggiando ad una media di 15-20 punti a partita. Sono comunque fiducioso perchè nelle poche occasioni in cui abbiamo avuto l'opportunità di allenarci al completo, la squadra si è sempre espressa a buoni livelli». Ottimismo condiviso anche dal presidente Alberto Savio che ha definitivamente accantonato, dopo i molti attestati di fiducia giunti presso la sede societaria e via Internet, ogni residuo di polemica verso il gruppo di pseudo-tifosi che aveva disapprovato il comportamento di alcuni giocatori rossoblù nel corso dell'ultimo match interno. «Andiamo incontro ad una serie di gare decisamente difficili, ma ho visto i ragazzi allenarsi con molto impegno e determinazione - spiega il patron rossoblù -. Sono convinto che i ragazzi sapranno fare molto bene anche se gli avversari saranno Avellino, Barcellona e Roseto».

L'emergenza dettata dagli infortuni è rientrata così come l'eventuale possibilità di un ritorno della società laniera sul mercato. «Pur rimanendo sempre attenti a quanto ci sta accadendo attorno, abbiamo sempre affermato che ci saremmo ripresentati sul mercato solo nel caso in cui ci fossimo trovati a dover fare i conti con una forzata defezione, e non faremo - conclude Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Com'è ormai nostra tradizione, la squadra la costruiamo in estate e non la cambiamo certamente a stagione in corso».



L'americano Norman Nolan (a destra) punto di forza della Fila Biella

VOLLEY

Alle 21 test a Novara

Libertas Mokaor in amichevole con il Bassi

VERCELLI. Ultimo test match per l'Olimpia Mokaor prima della ripresa nel torneo di B1 maschile. Questa sera alle 21 i biancoblù di Taborda saranno impegnati a Novara contro il Bassi, formazione di vertice del campionato di serie B2. La scorsa settimana i vercellesi erano stati ospiti di Piacenza e Caronno.

E' probabile che il coach argentino sfrutti l'amichevole contro i novaresi per provare il sestetto anti-Busca. All'appello dovrebbe mancare ancora Millluz, il cui rientro dopo l'operazione al ginocchio è previsto a metà febbraio e, probabilmente Gaddo che solo da pochi giorni ha ripreso gli allenamenti e che, quindi, verrà utilizzato part-time. A proposito della gara contro il Busca l'incontro, a causa dell'indisponibilità del Pala Piacco, si disputerà sabato sera alle 21 e non alle 18 di domenica come d'abitudine. (p. m. f.)

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: I diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale [illegible] il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni



Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone



Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi [illegible] che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) [illegible] visita ufficiale alla città. [illegible] Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla legge speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato [illegible] spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e [illegible] di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», [illegible] sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non [illegible]rà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto ver[illegible] organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere [illegible] zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei [illegible] candidati presidenti del centro-sinistra per [illegible] regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre [illegible] Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni d[illegible] realizzare o da migliorare. [illegible]e risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è [illegible] numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato

---

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti [illegible] qualche [illegible] da bambini, quando giocavano nel cortile [illegible] via Cenischia. Sono invecchiati insieme, s[illegible] figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, [illegible] ha voluto ascoltare il medico. [illegible] rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere [illegible] è morto, forse ucciso da [illegible] infarto. Una vicina, molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia [illegible] Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, aveva[illegible] un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno [illegible] tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signo[illegible] non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano [illegible] delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. [illegible] c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».





Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie



Accanto, l'arrivo dei soccorsi. Bernardina Pavanello non era autosufficiente

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passa[illegible] per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti [illegible] conversazione sulle scale e in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno [illegible] farsi una minestra". "Ma fa' [illegible] anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà [illegible] di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può [illegible] di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto [illegible], onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione [illegible] ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che [illegible] così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente [illegible] tratta [illegible] coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità [illegible]sse si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia [illegible] piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello [illegible] c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se [illegible] vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere [illegible] menomazione del [illegible]niuge [illegible] se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha [illegible] di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque [illegible] una percezione di morte».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

[illegible] in fin [illegible] il titolare [illegible] «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Boggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) [illegible] hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torine[illegible] e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.



Il lascito è di «destra» il Comune lo rifiuta

COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a [illegible] piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '[illegible]. L'[illegible] voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

Tracima [illegible] cascata appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba [illegible] nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO [illegible].4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,[illegible]**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **[illegible]-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Il computer non ha riconosciuto i plurigiornalieri del '99 di cinquecento sciatori

«Millennium bug» in pista a Limone

Bloccata la macchina automatica dei biglietti

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

Prime ore del giorno di Capodanno. Come sempre c'è chi sceglie di trascorrerle sulla [illegible]. «Tanto, l'incubo [illegible] "Millennium bug" non arriva qui» avranno pensato gli sciatori che la mattina del primo hanno raggiunto Limone. E, invece, il «baco» ha colpito proprio lì, ad alta quota, facendo letteralmente «impazzire» le macchine automatiche che vidimano i biglietti per gli impianti di risalita. A far scattare il blocco sono stati i tesserini «plurigiornalieri» emessi dalla stazione invernale con data del '99, non riconosciuti dai computer [illegible] secondo dopo la mezzanotte di Capodanno 2000. «E dire che li avevamo testati centinaia di volte» spiegano Meo Marro e Fabio Bergia, tra i responsabili della Riserva Bianca. Ma il «baco» è stato più forte di ogni verifica, seppur attenta. «Non siamo riusciti a capire [illegible] cause».



Fabio Bergia (uno dei responsabili della Riserva Bianca) e alcuni sciatori mentre vidimano i biglietti sulle piste limonesi



I dirigenti della stazione hanno già risolto il «caso» con nuovi abbonamenti

[illegible] disagio, [illegible] enorme, ma significativo, e sicuramente curioso, ha coinvolto circa cinquecento sciatori. In pratica tutti coloro [illegible] possesso di biglietti [illegible] prima del [illegible] validità superiore alle [illegible] ore. Ed alcuni sciatori [illegible] non [illegible] sono accorti. [illegible], crediamo che [illegible] siano in circolazione ancora [illegible] di biglietti che la macchina automatica [illegible] riconoscerà - aggiungono i dirigenti del centro turistico della Val Vermenagna, affollato [illegible] questi giorni da [illegible] 5 mila sciatori da ogni parte d'Italia con i francesi che rientreranno oggi in patria per la riapertura delle scuole, e alberghi e locali esauriti di presenze fino all'Epifania -. Pensiamo che il nostro sistema di rete, tuttora già completamente sotto controllo, torni alla piena normalità tra venti giorni». Vicino ai punti vidimazione, [illegible] alle casse, sono stati sistemati cartelli che informano gli utenti».

Gli impianti di risalita [illegible] a gonfie vele quasi ovunque nel Cuneese, specie al Mondolè Ski (Artesina e Prato Nevoso stanno facendo il pieno di app[illegible]nati, [illegible] neve di qualità), San Giacomo di Roburent, Frabosa Soprana, Lurisia, Entracque. E anche per il fondo ci sono buone possibilità da Valmala e Bagni di Vinadio. E ora anche con una decina di chilometri in Alta Valle Maira, con tre anelli a Saretto di Acceglio, Chiappera e Cascate di Stroppia, quest'ulti[illegible] per principianti (per informazioni e noleggio attrezzatura rivolgersi al Rifugio Campo Ba[illegible] di Chiappera) e col tracciato sul Colle delle Cavalline a Elva.

Rinviate, invece, le gare di Coppa Italia e la Regionale Fis (Trofei «Bonita e «Comunità montana») di domani a Ormea. «Saltato» lo snowboard di Garessio 2000 dal [illegible] al 9 gennaio.

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare [illegible] tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

Il baco colpisce [illegible] bar

Cuneo, scontrini del Corso datati primo gennaio 1900

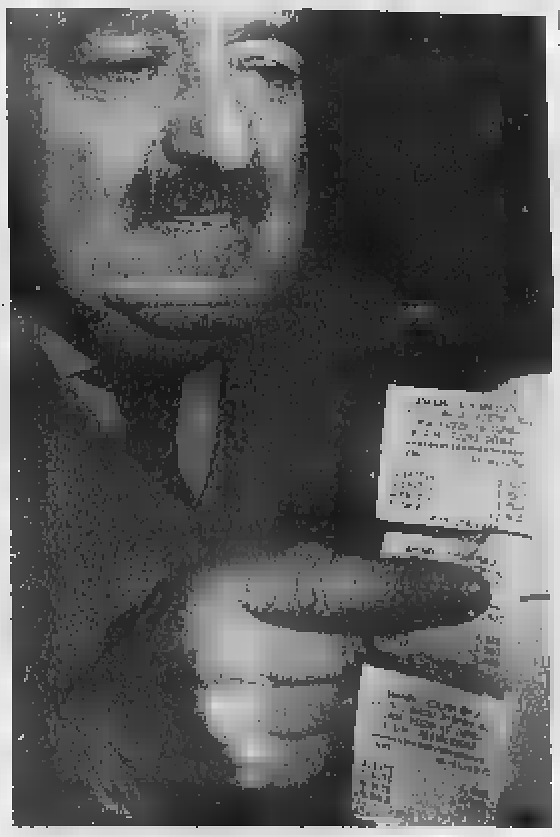
CUNEO

Confusi dalla vivace notte del Capodanno del secolo o del millennio molti dei cuneesi che saba[illegible] mattina hanno affollato il bar Corso di corso Nizza 16 a Cuneo [illegible] si sono accorti che il «baco» aveva colpito nel cuore del capoluogo della «Granda».

Dalla cassa, come consuetudine manovrata da Piero Basso [illegible] dal figlio Marco, uscivano scontrini fiscalmente regolari e ineccepibili, senza errori [illegible] prezzo dei caffè [illegible] dei croissant, ma con una data quanto meno singolare: 1 gennaio 1900. «Dite che non è accaduto nulla - sorride Piero Basso - ma qui il baco ha colpito eccome, siamo tornati indietro di un secolo». E i primi ad accorgersene sono stati proprio i clienti, particolarmente attenti a cogliere tracce di Millennium bug, anche quasi speranzosi che il timore di fine secolo non fosse solo una minaccia fantasma.

Ieri è tornato tutto regolare. E' stato sufficiente far intervenire i tecnici e programmare una nuova apertura di cassa. Anche se i «registratori» restano fra gli oggetti più a rischio con qualche dubbio - per chi non si è cautela[illegible] in tempo - soprattutto [illegible] 29 febbraio. Tutto regolare per bilance e pesi pubblici. «Non abbiamo riscontrato problemi» dicono da «Barbera» in [illegible] Statuto a Mondovì.

«Leggende metropolitane» so[illegible] invece nate sui distributori automatici di videocassette con racconti di estratti conto incredibili. «A noi - hanno spiegato da Cinemastore di via Carlo Emanuele a Cuneo - non risultano guai [illegible] gli sportelli automatici non hai mai smesso di funzionare» [l. f.]



Piero Basso storico titolare del bar Corso di Cuneo mostra divertito gli scontrini che sabato mattina sono usciti dal registratore di cassa del suo locale

L'ultimo esame per i registratori di cassa dei negozi arriverà a febbraio

Furto in alloggio

Ladri rubano una cassaforte a Racconigi

RACCONIGI. I ladri hanno visitato l'altra notte un'abitazione al numero 10 di via Einaudi. Assenti i proprietari, due coniugi che risiedono da tempo in Francia, i malviventi hanno forzato la porta di ingresso e hanno praticamente lavorato indisturbati. Entrati nell'alloggio, dopo aver rovistato dappertutto, si sono impossessati di una piccola cassaforte contenente denaro e gioielli il cui valore al momento non è ancora stato quantificato.

Al accorgersi della visita dei ladri, avvenuta presumibilmente la sera di Capodanno, è stato proprio il figlio della coppia che ieri mattina ha fatto un giro di perlustrazione nell'alloggio per assicurarsi che tutto fosse in ordine. Non appena entrato nell'appartamento si è però accorto immediatamente del passaggio dei ladri che avevano cercato soldi un po' dovunque. L'uomo ha immediatamente avvisato i carabinieri del nucleo radiomobile di Savigliano. [m. b.]

Il sindaco trasmette la delibera del «servizio idrico integrato»

Bra, atti comunali alla Procura

Per fugare i dubbi sulla convenzione fino al 2020

BRA

«Fugare ogni dubbio» sulla regolarità della procedura seguita. E' questo il motivo che ha spinto [illegible] sindaco Franco Guida a trasmettere alla magistratura gli atti relati[illegible] alla [illegible] per [illegible] «servizio idrico integrato», il punto più discusso nella riunione di Consiglio comunale del 20 dicembre. La delibera, che affida fino al [illegible] alla Mariani Energia Duemila - già [illegible]essionaria della distribuzione di gas e acqua - anche la gestione degli impianti di fognatura e depurazione, era stata contestata solo dagli esponenti della Lega Nord, [illegible] in termini drastici. In particolare, il capogruppo Michelino Davico aveva chiesto che la delibera, frutto a suo dire di un metodo «sbrigativo e poco trasparente», fosse trasmessa alla Procura. La richiesta, bocciata a caldo da Guida («Se i consiglieri della Lega ritengono che la materia abbia rilievo penale, devono essere loro a interessare la magistratu[illegible]), è stata accolta qualche giorno dopo.

«A seguito delle dichiarazioni esternate dal consigliere Davico relativamente all'estensione della concessione per la gestione del servizio degli impianti di fognatura e depurazione alla Spa Mariani Energia Duemila, già titolare della concessione acquedotto - informa il sindaco in un breve comunicato -, ho ritenuto opportuno, al fine di fugare ogni dubbio, segnalare alla Procura della Repubblica di Alba l'iter seguito per la definizione della pratica e consegnare alla stessa la documentazione relativa». Sulla procedura (una trattativa privata, anzi «negoziata», giustificata con «speciali circostanze»), la giunta aveva acquisito il parere di [illegible] legale, che secondo la Lega [illegible] arrivato quando i giochi erano già fatti e senza che i consiglieri, soprattutto di opposizione ma anche di maggioranza, abbiano avuto il tempo di esaminare nelle commissioni competenti tutti gli aspetti della questione».

Commenta Davico: «Prendia[illegible] atto della decisione del sindaco, che recepisce sia pur tardivamente la nostra richiesta, dettata anch'essa dal desiderio di fugare ogni dubbio su un iter sicuramente insolito. Che fosse lecito affidare un appalto da decine di miliardi senza una gara pubblica è bene che lo dica anche la magistratura. Interpellare anche altre ditte sarebbe stato senza dubbio più corretto, ma vorremmo essere rassicurati quanto meno sulla legittimità della "scorciatoia" che è stata imboccata». [g. n.]



La decisione è stata presa dal sindaco Franco Guida (a sinistra)



Michelino Davico (a destra) della Lega Nord aveva sollevato il problema

E' il secondo in Piemonte ad applicare la tecnica usata nei Paesi arabi

Macello con metodo mussulmano

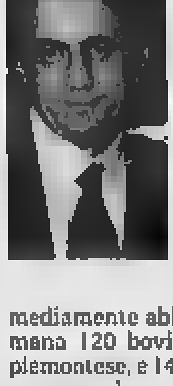
Al nuovo Foro boario di Cuneo dopo il Ramadan

CUNEO

Il Foro boario di Ronchi del «Miac» ha dato l'addio al 1999 [illegible] un bilancio positivo, malgra[illegible] [illegible] crisi zootecnica, e comincia il 2000 aprendo il mattatoio con il bollino Cee agli abbattimenti con il metodo richiesto dai mussulmani. Spiega il direttore Giovanni Battista Becotto: «Siamo pronti [illegible] partire dalla prossima settimana e Cuneo sarà il secondo macello dopo Torino a mettersi [illegible] disposizione della clientela mussulmana. Quasi certamente si [illegible]rà dopo [illegible] fine del «Ramadan», [illegible] 10 gennaio, che i mussulmani festeggiano con particolare solennità». La macellazione con [illegible] metodo mussulmano riguarderà comunque gli animali di piccola taglia quali agnelli, pecore, montoni [illegible] capre. «Non [illegible] ancora attrezzati - spiega Becotto - per provvedere anche ai bovini. Da maggio, quando cioè [illegible] inaugurato il nuovo macello vengono mediamente abbattuti ogni settimana 120 bovini, tutti [illegible] razza piemontese, e 140 ovini [illegible] maggioranza sambucani».

Con il metodo mussulmano gli animali vengono sgozzati e lasciati dissanguare appesi alla catena. Con il rito normale gli agnelli vengono colpiti alla testa dal proiettile di una «pistola» e muoiono senza alcuna sofferenza. E'quindi probabile che [illegible] le associazioni che tutelano gli animali protesteranno contro il [illegible]do mussulmano perchè provocherebbe inutili sofferenze agli animali.

Commenta Giovenale Gerbaudo, presidente del Miac: «Nel 1999 è aumentato [illegible] volume di affari del foro boario che ha sfiorato i 65 miliardi contro i 62 miliardi del [illegible]. Quasi stabile invece l'afflusso [illegible] bestiame: 26.790 bovini contro 26.808 dell'anno precedente. Sono cresciuti ulteriormente di [illegible] gli ope[illegible] che sono ora 834 [illegible] tesserino di cui 554 allevatori, 151 macellai [illegible] 129 autotrasportatori. E' anche aumentata la durata dei mercati che all'inizio era di quattro ore mentre ora è di sei anche perchè il foro boario sta diventando sempre di più «borsa». E aggiunge: «Nel 1999 [illegible] stati lavati e disinfettati 6760 automezzi contro i 5420 del 1998. Abbiamo calcolato che le presenze al mercato e alle manifestazioni sono state l'anno [illegible] oltre 100 mila». [g. d. m.]



Il direttore del «Miac» di Cuneo Giovanni Battista Becotto è soddisfatto del bilancio '99

Controlli in un ex albergo, in palazzine delle Fs e dentro la vecchia sede della Medicina sportiva

«Blitz» anti-abusivi nel centro storico

I civich sorprendono 7 irregolari

CUNEO

Gli edifici sono [illegible] disuso da anni e per le forze dell'ordine sono punti «sensibili», inseriti nei periodici controlli contro gli abusivi della notte. In questi giorni a cavallo dei due millenni questi «dormitori» improvvisati sono stati nuovamente al centro di [illegible] blitz, questa volta organizzato dai vigili urbani del capoluogo.

Le squadre di civich hanno operato di sera, per proseguire [illegible] di notte: i controlli hanno riguardato un ex albergo del centro storico, palazzine di proprietà delle Ferrovie e un edificio del Comune. Il «blitz» è scattato dopo alcune segnalazioni di cittadini che hanno avvertito i civich della presenza di abusivi o di continui via-vai di persone a tutte le ore. In Cuneo vecchia (dietro il conservatorio e la torre civica) i vigili urbani hanno raggiunto l'ex «Cavallo bianco» di via Armando Diaz, angolo via Alba. All'interno è stato trovato un trentenne cuneese, senza fissa dimora. Aveva trasformato uno dei locali (al primo piano) nella «sua» camera da letto: in un vecchio armadio c'era il «suo» guardaroba, mentre sul comodino, accanto al letto, sono state trovate 31 cartucce a pallettoni di un fucile da caccia, di cui l'uomo non ha giustificato il possesso. E' scattata la segnalazione.





A sin. [illegible] palazzina [illegible] Medicina sportiva accanto [illegible] campi da tennis comunali. Sopra i vigili urbani impegnati in un controllo ad uno degli ingressi dell'edificio di proprietà delle Ferrovie vicino al ponte sul torrente Gesso

Il locale era l'unico pulito e ordinato, mentre sul pavimento delle altre stanze (il palazzo non è collegato alla luce né all'acqua) c'erano cumuli di immondizia e «resti» lasciati da altri abusivi.

I vigili urbani si sono poi trasferiti nella palazzina di proprietà delle Ferrovie in via Porta Mondovì, [illegible] lontano dall'area estiva dove vengono organizzati concerti [illegible] dal ponte ferroviario sul Gesso, crollato per la piena dell'8 ottobre '96. Qui gli agenti della polizia municipale hanno sorpreso cinque marocchini e un altro extracomunitario. Secondo gli accertamenti delle forze dell'ordine gli «irregolari», per entrare nei locali, avevano forzato le sbarre di una finestra e quindi avevano cambiato il nottolino della serratura per riuscire a chiudere «regolarmente» l'edificio e non dare così nell'occhio di chi transita sulla vicina strada per il parco Gioventù.

Anche in questo caso le situazioni igenico-sanitarie erano precarie: bottiglie, escrementi, vecchi indumenti e stracci sparsi per i locali. Gli extracomunitari sono stati portati in questura per gli accertamenti e l'identificazione.

Più volte gli ingressi e le finestre dell'edificio delle Ferrovie sono stati murati o chiusi in modo da evitare nuove intrusioni, ma sistematicamente si registrano presenze irregolari. Sempre nella stessa notte di controlli i vigili hanno poi raggiunto l'ex centri di medicina sportiva, sempre in via Porta Mondovì, all'angolo con la strada che conduce [illegible] campi da tennis comunali. Qui non sono stati trovati irregolari, anche [illegible] più volte in passato vigili urbani, polizia e carabinieri avevano sorpreso (almeno nelle vicinanze) clandestini alla ricerca di un posto dove trascorrere la notte.

Nell'area vicino al ponte Gesso alcuni anni fa, nel complesso abbandonato di fronte alla stazione vecchia, era stato trovato il corpo di una donna uccisa da un clochard. La palazzina venne soprannominata «casa degli orrori». Settimanalmente le forze dell'ordine controllano edifici abbandonati e più volte hanno segnalato al Comune e ai proprietari degli immobili l'urgenza di provvedimenti [illegible] garantire la sicurezza ed evitare che i locali vengano trasformati in dormitori abusivi, se non in nascondigli di refurtiva. [g. p. m.]

LA POLEMICA

Capodanno [illegible] brindisi dopo l'operetta al Toselli

Una lettrice de «La Stampa» presente [illegible] spettacolo di San Silvestro [illegible] teatro Toselli di Cuneo ci invia [illegible] intervento che volentieri pubblichiamo

Ho passato il Capodanno [illegible] la mia famiglia al Teatro Toselli [illegible] Cuneo. Arrivati lì, alle 20,20, ci veniva comunicato che gli attaccapanni in dotazione al guardaroba erano terminati. Unica soluzione prospettata dal personale addetto «tenere i cappotti [illegible] grembo», naturalmente non senza avere [illegible] giunto, in seguito alle proteste [illegible] presenti, la tipica frase «Non è colpa nostra». Dopo varie insistenze da parte di tutti noi, «miracolosamente» è stata trovata una soluzione alternativa. L'operetta è stata stupenda, divertente e ben interpretata. [illegible], [illegible]...

Dulcis in fundo ci attendeva il buffet, definito ottimisticamente «ricco» da un noto settimanale cuneese. Innanzitutto, udite, udite «portoghesi d'assalto», si accedeva al cosiddetto buffet senza controlli. Quindi stupidi noi ad aver pagato [illegible] lire a testa. [illegible] poi: saremo stati in trecento, stipati come sardine in due angusti locali.

Abbiamo tentato di farci largo tra [illegible] marea di gente e, in apnea, siamo riusciti ad acciuffare un triangolino di focaccia rinsecchita. Poi [illegible] tornati a respirare più indietro. Non ho più tentato di rimettermi in «coda», alquanto scoraggiata, tra l'altro, dalla vista di un signore che, evidentemente stremato dalla fame, tentava di tagliare una «toma» con un ... bicchiere da spumante.

E poi, e poi.... Venti minuti prima di mezzanotte, il fatidico annuncio: «E' finito lo spumante». Sì, proprio [illegible]. Niente brindisi di fine secolo. [illegible] che sarà mai: in fondo, non dimentichiamolo, siamo a Cuneo. Chissà che [illegible] Capodanno così alternativo non porti bene. Forse era [illegible] voluta, messi diciamo così. Un ossequio al cancelliere Niegus, personaggio dell'operetta, che più volte nello show [illegible] ripetuto l'appropriata frase: «Allora, non si mangia proprio!». Noi del pubblico, ingenui, si pensava a una battuta e invece era il preludio a quanto [illegible] attendeva dopo lo show. Che finezza.

Mi giunge spontanea una domanda: Visto che ognuno [illegible] noi [illegible] speso 25 mila lire, che moltiplicate per 300 fanno 7 milioni e mezzo, che fine hanno fatto i soldi del buffet? [illegible] posso credere che gli incaricati abbiano fatturato tanto per così poco, soprattutto in considerazione del fatto che molte cose erano offerte da ditte locali.

E l'organizzazione che fine ha fatto? Non si potevano contare le persone che avrebbero prenotato il buffet? (con tutte le raccomandazioni rivoltemi al ritiro dei biglietti ero certa l'avrebbero fatto: c'era [illegible] tagliando a parte numerato). [illegible] era meglio fermarsi ad un centinaio di persone, ma accontentarle tutte? [illegible] come si può allestire tutto in due stanze, già piccole per cento persone?

Due amici che per caso ho trovato lì quella sera, già esperti di episodi del genere, si [illegible] portati lo champagne da [illegible]: loro [illegible] che hanno capito tutto!

Fulvia Serra, Cuneo

Sconti alle famiglie

Più cari ticket e abbonamenti degli autobus

CUNEO. Con il nuovo millenio sono state ritoccate [illegible] tariffe [illegible] bus: la corsa semplice - come fissato in base alle disposizioni della giunta regionale, sui servizi urbani non di Torino - passa dalle 1200 a 1300 lire con un ritocco dell'8,3 per cento. Anche il biglietto a tempo costa di più: da 1400 a 1500 lire.

L'amministrazione ha rivisto anche le tariffe per il blocco 20 corse (da 22 a 24 mila lire), le 40 corse (da 38 a 41 mila), [illegible] così come per l'abbonamento mensile per lavoratori dipendenti che è passato da 35 a 38 mila. Non variano invece i prezzi per gli abbonamenti riservati agli studenti (300 mila lire), mentre la tariffa dell'abbonamento annuo costa 499 mila contro le 460 mila in vigore fino al 31 dicembre 1999.

Per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici il Comune ha varato [illegible] nuovo titolo di viaggio «Family», tessera mensile che può essere utilizzata da ogni componente della famiglia sull'intera rete urbana con un numero illimitato di corse, domenica compresa. Costa 50 mila lire. [r. s.]

Approvato dal Consiglio il documento di autogoverno dell'ente

Unanimità sul nuovo Statuto

Camera di commercio: dieci in giunta

CUNEO

La Camera di commercio ha un proprio Statuto. Lo ha approvato, nella seduta di fine dicembre, il Consiglio. Mentre, nell'esame dei singoli articoli, si sono confrontate posizioni variamente articolate, la votazione conclusiva [illegible] è stata all'unanimità. Il nuovo strumento di autoregolamentazione entra in vigore nella prima settimana di gennaio.

Si è concluso, dunque, dopo alcuni mesi, l'impegnativo lavoro della commissione composta da sei consiglieri: Giovenale Gerbaudo, nel ruolo di presidente, Andreino Durando, in rappresentanza del settore turismo, Edue Mugnano per gli industriali, Domenico Massimino per gli artigiani, Ilio Piana per gli agricoltori e Giuseppe Riccardi per i consumatori. Lo Statuto, quale struttura fondamentale di autogoverno, oltre a definirne, in modo compiuto, organizzazione e finalità in attuazione di quanto previsto dalla legge 580/93, pone in evidenza alcune peculiarità tutte cuneesi che dovranno ispirare l'attività dell'ente ponendo in particolare evidenza l'obiettivo della integra[illegible] con le aree frontaliere limitrofe, della promozione e realizzazione di infrastrutture non solo di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, ma anche internazionale, in un'ottica che guarda fiduciosa all'Europa.



Giovenale Gerbaudo [illegible] presieduto la commissione di sei consiglieri incaricata di elaborare [illegible] Statuto che entra in vigore [illegible] questa prima settimana di gennaio

La promozione ed il sostegno allo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia provinciale sarà plasmata sulle peculiarità del territorio, sulle sue caratteristiche di partenza, sulla ricchezza di risorse paesaggistiche ed ambientali, sulla particolare qualità della vita, sulla vocazione turistica e sui legami con le aree d'Oltralpe.

Per quel che riguarda l'aspetto istituzionale, la novità più saliente è la definizione del numero dei membri di giunta che viene elevato a 10 (dagli attuali 6) in modo tale che l'organo esecutivo dell'ente [illegible] in grado di meglio rappresentare tutte le componenti economiche ispirando la propria attività alla massima efficienza.

«Lo Statuto è la carta fondamentale dell'economia della Provincia, in quanto espressione del potere normativo della collettività delle imprese - commenta il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -. Con la sua approvazione la struttura camerale si allinea a tutti gli altri enti locali e ha a disposizione uno strumento fondamentale per portare avanti il suo ruolo di ente autonomo di diritto pubblico, espressione del sistema delle imprese cuneesi». [r. s.]

Don Brignone torna in Cameroun e i fedeli gli regalano un telefonino

Duomo di Saluzzo cambia parroco

Giovedì ingresso dell'ex rettore del seminario

SALUZZO

Cambio della guardia il giorno dell'Epifania alla guida della parrocchia del Duomo. Don Michelangelo Priotto, 54 anni, sacerdote dal '69, ex-rettore del seminario, ex preside dello Studentato teologico di Fossano e docente di Sacra Scrittura farà il suo ingresso ufficiale alla guida della più antica parrocchia cittadina.

Sostituisce don Piermario Brignone, 53 anni, originario di Busca, parroco dal '91 e già missionario dal '72 all'88 in Cameroun, dove tornerà nei prossimi mesi. «In Africa come a Saluzzo - commenta don Brignone - ho capito che la cosa più importante è stare vicino alla gente».

La cerimonia d'ingresso del nuovo parroco si terrà alle 15,30 alla presenza di monsignor Diego Bona. La comunità offrirà come regalo all'ex-parroco un telefonino come simbolo della [illegible]zione» che i parrocchiani vogliono mantenere col sacerdote.



Da sin. don Michelangelo Priotto (già preside dello Studentato teologico) don Pier Mario Brignone e don Mariano Bernardi, vice parroco [illegible] Borgo

A don Michelangelo Priotto il vescovo ha assegnato l'incarico di avviare con don Mariano Tallone, parroco di Maria Ausiliatrice, il lavoro per l'«unità pastorale» tra le parrocchie della città. «Conto sulla collaborazione di tutti, laici e sacerdoti, - spiega don Priotto - per questo nuovo incarico». A Cuneo, domani, in Duomo, alle 20,30, mons. Natalino Pescarolo ordinerà sacerdote don Aldo Busso, 25 anni, diacono dal maggio scorso e originario di Santa Cristina di Tarantasca.

Don Busso in questi ultimi anni ha lavorato nelle parrocchie del Sacro Cuore, di Madonna delle Grazie e Cuore Immacolato, parrocchia presso la quale continuerà il servizio pastorale.

Per la diocesi di Cuneo [illegible] la terza ordinazione nell'arco di un mese, dopo don Mariano Bernardi, vice-parroco [illegible] Borgo e don Sebastiano Carlo Vallati, vice-parroco di Caraglio. (a. r.)

LETTERE AL [illegible]

Andonno ringrazia Borgo [illegible] Dalmazzo

La piccola comunità di Andonno ringrazia il comune di Borgo San Dalmazzo per averle dato la possibilità di partecipare al «mercatino di Natale» tenutosi il 18-19 dicembre nello stabilimento della Bertel-[illegible], rassegna volta a valorizzare l'economia e la cultura delle valli «borgarine» le quali hanno avuto l'occasione di dimostrare la loro vitalità in sinergia con la città.

Amici del presepe vivente
Andonno

Cuneo [illegible] senza [illegible] di piazza

Esprimo viva delusione per i mancati festeggiamenti di piazza a Cuneo per l'ultima notte del 1999. Una decisione egoistica dell'Amministrazione comunale che, ancora una volta, ha voluto privilegiare quei pochi intellettuali-borghesi che si [illegible] goduti la rappresentazione teatrale al Toselli. I posti [illegible] andati esauriti: lo credo bene, [illegible] fronte di una popolazione di oltre [illegible] mila anime [illegible] un teatro che ne accoglie ben pochi, sarebbe stato ridicolo ipotizzare di allargare a tutti questa possibilità.

Molti paesi del circondario hanno optato per la festa in strada che non credo richieda costi astronomici, ma ha consentito a molti che non amano rinchiudersi in locali la possibilità di festeggiare con gli altri l'arrivo del 2000.

Sarebbe bastata la magia di una Cuneo notturna, un semplice posto di ristoro, [illegible] po' di musica occitana e qualche fuoco d'artificio. Si sarebbe rallegrata tanta gente che invece ha optato per il solito brindisi casalingo. Un brindisi rivolto forse anche a un'amministrazione nuova, più vicina alla gente non solo con le parole ma con i fatti.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] «operatori del gas»

Con la presente [illegible] intendo segnalare (soprattutto alle persone anziane) che, in questo periodo, si aggira per la città un signore distinto [illegible] ben vestito che - [illegible]ciandosi per un operatore del gas o simile - vende un'apparecchiatura rivelatrice [illegible] eventuali perdite di gas.

Dopo un discorsetto introduttivo ammaliante, vi propina la macchinetta [illegible] cui sopra, all'irrisorio prezzo di L. 249.000, allegando una garanzia non datata e firmata, ovviamente in modo illeggibile, sulla quale si informa l'acqui[illegible] che è possibile esercitare il diritto di recesso entro 7 giorni dalla data di acquisto.

Inoltre viene fornito un libretto di istruzioni e [illegible] dichiarazione di conformità per rivelatori di gas per uso domestico, citando una serie di leggi a cui [illegible] deve conformare il produttore di tali apparecchiature e gli sprovveduti, ahi loro, ci cadono, perché non esiste alcun obbligo - almeno per gli apparecchi di civile abitazione - in [illegible] alla dotazione di tali segnalatori.

Su questa dichiarazione è peraltro affermato che questi sistemi fanno parte della Serie Batagas, prodotti dalla Beta Elettronica S.r.l., della quale non viene dichiarato né indirizzo, né recapito telefonico e, figuriamoci un po' neppure la partita Iva: allora, come deve fare una persona che volesse esercitare il proprio diritto di recesso?

[illegible] questa Beta Elettronica S.r.l. volesse fornire eventuali informazioni in merito, i dati dello scrivente sono presso la redazione de «La Stampa».

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66 444; **Alba**: telefono 316.313; **Cri** telefono 441.744; **Albaretto Torre**: telefono 520.144; **Bagnolo**: 392.836. **Barge**: telefono 346.262; **Borgo S[illegible]** telefono 260.013. **Bra**: telefono 420 370, 42.01, **Busca**: telefono 945 658, 945.455, **Caragl[illegible]**: telefono 619.102; **Ceva**: telefono 72.31, **Demonte**: telefono 95.115; **Dronero**: telefono 916 333; **Fossano**: telefono 699.111; **Garessio**: telefono 81.063; **La Morra**: telefono 50.116; **Limone**: telefono 929.113; **Mondovì**: telefono 552.255; **Monforte d'Alba**: telefono 787.313; **Monticello**: telefono 64.318, **Moretta**: telefono 911.010; **Morozzo**: telefono 772.555; **Neive**: telefono 677.407; **Niella Belbo**: telefono 796.386; **Ormea**: telefono 393.090; **Paesana**: telefono 987.477; **Peveragno**: telefono 339 555; **Racconigi**: telefono 84 644; **Saluzzo**: telefono 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: telefono 0141 840 686; **Sommariva del Bosco**: telefono 551.02; **Savigliano Cri**: telefono 0172. 717.107; **Vinadio**: telefono 959.126.

[illegible]

A **Cuneo** [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, [illegible]. 0171 [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel 0173 284 161.

Bra: *Fides*, [illegible] Piumati [illegible], tel. 0172 412.081

Fossano: *Avagnina*, [illegible] Battisti 7, tel 0172 61.435

Mondovì: *Mellino* [illegible] Botta 9, tel. 0174. 42.743.

[illegible]o: *Albertini di Manta*, [illegible] Roma 25 tel. 0175 86 820.

Savigliano: *Monchiero*, [illegible] Del Popolo 80, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible] Usl di [illegible] 316.316. Usl [illegible] **Borgo** 269 632, 260 013. Usl di **Bra** 420.273. [illegible] **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 [illegible]. Usl di [illegible] 147817817. Usl di **Mondovì** 550.111. [illegible] di **Ormea** 391.110. Usl di [illegible] 147817817. Usl di **Savigliano** 147 817817.

IL TEMPO [illegible]

Fulvio Romano

Inizio d'anno con cielo sereno e sole, grazie all'alta pressione salvaguardandoci dalle ultime, spuntate ed [illegible] rassegnate, ondate depressionarie seguite alle furie tempestose di fine '99.

Giorni di «marca» per scrutare il futuro

Certo, nessun periodo [illegible] quello a scavalco [illegible] un capodanno si prestava [illegible] tempo, quando l'interesse per i cicli [illegible] per le ritualità [illegible] cosa comune della sapienza popolare, ad interpretare il clima prossimo venturo. Non per programmare i week-end e le [illegible]ni fuori porta, come facciamo noi, ma per cercare [illegible] sopravvivere al caos della natura. Ecco allora che in tutto il nostro arco alpino si ripeteva [illegible] fiducia :«Da Sant Stèu a l' Epifania a 's ved l'ani come a sia». Il tempo [illegible] feste cristiane, mutuato in realtà da antichità remote, «pagane» e cioè contadine, come momento di attesa e di vaticinio per un nuovo anno solare e di faticosi lavori in campagna. Il 26 dicembre, Santo Stefano, prefigurava il tempo di gennaio, il 27 quello di febbraio, [illegible] così via fino al 6 di gennaio, giorno a sua volta «magico», legato com'era al perfetto numero 3 (i tre Magi, [illegible] tre Lune). Momento, anche, in cui il Sole comincia a sorgere in anticipo, confermando l'allungarsi [illegible] giorno-luce e l'inizio di [illegible] nuovo ciclo astronomico. Se dovessimo tener fede a questi antichi riti dovremmo essere fiduciosi nella clemenza dell'anno appena cominciato. Il cielo specchiato ha fatto da cornice al tanto strombazzato finir di secolo. Sole prevalente un po' dappertutto [illegible] temperature [illegible]a norma, non inclementi come i primi modelli ci avevano fatto presagire per i giorni delle feste.

Ancora bello anche oltre l'Epifania

Lo [illegible] termico [illegible] sta rialzando [illegible] quote alpine [illegible] farà ancora bello per alcuni giorni ancora. Foschie [illegible]turne e brine, naturale, nelle notti delle zone più umide. Ma il sereno, secondo noi, continuerà anche oltre l'Epifania. Questo sembra testimo[illegible] la carta previsionale [illegible] dieci giorni che prevede solo qualche nuvola nel fine settimana ma una ripresa dell'alta pressione e del sereno dopo, addirittura fino ad un altro mercoledì.

fulvio.romano@isiline.it

Al via anche i lavori di costruzione del Pronto soccorso in via del Follone

Nuove sale chirurgiche a Saluzzo

Saranno completate e attivate entro il 2000

SALUZZO

Il Duemila sarà l'anno in cui entreranno in funzione le nuove camere operatorie dell'ospedale e saranno iniziati i lavori di realizzazione del nuovo Pronto soccorso. Queste due importanti scadenze sono fra le priorità segnate nell'agenda del direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. «Stiamo procedendo all'acquisto delle apparecchiature - spiega - per attrezzare le sale operatorie».

Le nuove sale saranno ubicate al piano superiore della «piastra», realizzata negli anni scorsi e progettata dai professionisti incaricati ancora dalla disciolta Usl 63 di Saluzzo. La costruzione si trova nella parte retrostante dell'ospedale, lungo il lato di via del Follone.

Sono in fase avanzata anche le pratiche per iniziare la realizzazione del nuovo Pronto soccorso, che verrà anch'esso sistemato, all'interno della «piastra». «Non abbiamo problemi di copertura economica - conclude Fabbricatore - perché disponiamo già dei finanziamenti per fronteggiare l'intervento».

Nella «piastra» sarà pure sistemato il reparto di Radiologia. Al momento nel nuovo edificio è stata sistemata la Tac spirale, il cui costo supera il miliardo, donata all'ospedale dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. «Da agosto a oggi - spiega il primario Riccardo Orlandi - sono state 1500 le persone che ne hanno usufruito». [g. ne.]

ALLA MATERNA «SACRO CUORE» DI SAVIGLIANO



Volontari della Cri giocano al soccorso con i bimbi

I volontari della Croce Rossa, guidati dall'ispettrice Maria Maccagno e dalla monitrice Flavia Mordenti, hanno incontrato con i piccoli allievi della scuola materna «Sacro Cuore» della parrocchia «San Giovanni». Per un'intera mattinata, i bambini si sono cimentati in una curiosa gimkana tra barelle, stecche, bende e tutto il materiale di pronto soccorso, giocando con esso, per vedere come è fatto e a cosa serve. Quindi i piccoli sono stati fatti salire su un'ambulanza: hanno posto una miriade di domande sul funzionamento delle varie apparecchiature: i bambini hanno così potuto vedere quali sono le varie operazioni di soccorso e come i feriti e i malati vengono preparati prima di essere trasportati; per uno di essi c'è stato anche un esperimento pratico di trasporto in barella. Il gran finale ha visto la distribuzione, oltre che di un opuscolo esplicativo sull'attività della Croce Rossa, di lecca lecca e palloncini colorati. [p. b.]

Restano invariate addizionale Irpef e Ici

Mondovì aumenta la tassa sui rifiuti

MONDOVI'

Non sarà applicata l'addizionale Irpef, non aumenterà l'Ici, ma sarà ritoccata - per adeguarsi alla legge - la tassa sulla raccolta rifiuti. Il Duemila porterà investimenti per 25 miliardi in «grandi opere pubbliche», mentre il bilancio pareggerà su circa [illegible] miliardi. Il documento programmatico e finanziario per il nuovo anno sarà presentato oggi pomeriggio alla cittadinanza in un'assemblea convocata dal sindaco Riccardo Vaschetti. A illustrare i dati sarà l'assessore alle Finanze, Aldo Rabbia. L'appuntamento è alle 17.

Il primo cittadino ha ricordato come le condizioni dei trasferimenti del «pacchetto finanziario» a livello nazionale e il «mancato rispetto dell'impegno ad abolire la tesoreria unica da parte del governo impediscano agli enti locali di fare una seria programmazione».

Il primo bilancio comunale del nuovo millennio vedrà un aumento delle entrate da tributi pari all'1,7 per cento (a causa dell'incremento della tassa rifiuti), delle entrate extratributarie dell'1 per cento; di contro, si registra una diminuzione dei trasferimenti dallo Stato e da altri enti per il 4,75 per cento.

Le spese correnti crescono dell'1,9, soprattutto per effetto dei maggiori costi del personale (+4,3 per cento), legati al rinnovo del contratto.

Il piano delle opere pubbliche, che sarà presentato dall'assessore Livio Viglietti, annovera interventi di rilievo per la città, che in quest'anno vedrà l'apertura contemporanea di numerosi cantieri. «Siamo riusciti a ottenere importanti finanziamenti - ha spiegato il sindaco Vaschetti -, che serviranno a opere strategiche per Mondovì, il cui avvio dovrebbe avere presto inizio. Penso al restauro degli uffici giudiziari, per 3 miliardi, alla costituzione del museo della ceramica in Palazzo Fauzone, per 5 miliardi, alla ristrutturazione della funicolare».

Partiranno (già in gennaio) anche i cantieri per il rifacimento di piazza Santa Maria Maggiore; sono stati inoltre annunciati la progettazione per la scuola elementare di Borgo Aragno (oggi ospitata in una sede non adeguata), gli interventi di viabilità interna ed esterna per 650 milioni, la risistemazione di alcuni giardini pubblici (tra cui il Belvedere) e della rete di illuminazione pubblica (per esempio sull'Altipiano).

Fra le entrate, sono state previste anche quelle derivanti dalla vendita all'asta di alcuni immobili, dismessi da tempo e inutilizzati dal Comune: si tratta di un magazzino in piazza Maggiore (22 milioni), di un fabbricato in via Ripe (78), dell'ex edificio scolastico di Breolungi (205) e degli ex bagni pubblici di corso Statuto (67 milioni e mezzo). [p. s.]

GRANDE CUNEO

CERVERE

I magi e pastori nel centro storico

Domani, alle 21, nel centro storico, si tiene la rappresentazione vivente dell'Epifania. Oltre 50 personaggi in costume faranno rivivere il magico momento della visita dei Re Magi alla capanna di Betlemme. Verranno ricostruiti i villaggi dell'epoca, con le osterie, la vendita delle spezie, re Erode, i Sacerdoti, i pastori e, ovviamente, la Sacra famiglia. A fare da coreografia e da sottofondo musicale, la corale parrocchiale di Cervere. [l. a.]

CUNEO

Bre operativa in Borsa anche il 6 gennaio

La Banca regionale europea nella giornata festiva del 6 gennaio 2000 sarà operativa attraverso un servizio telefonico per soddisfare le richieste della clientela che desideri comprare o vendere azioni ed operare sui titoli obbligazionari. I clienti interessati potranno avere tutte le informazioni sul servizio, attivato anche l'8 dicembre scorso, contattando la filiale presso cui intrattengono il rapporto, nei giorni precedenti. [r. c.]

FOSSANO

Due giovani cantanti per l'inno del Giubileo

C'erano anche due giovani «promesse» fossanesi, Valter Lamberti e Chiara Magliano, sul grande palco davanti alla basilica di San Pietro, allestito per festeggiare il 2000. Lamberti ha interpretato, come solista, una delle strofe dell'inno dei giovani per il Giubileo. I due giovani fossanesi sono approdati al grande concerto dopo aver partecipato ad uno dei seminari organizzati dalla scuola per autori e interpreti «Hope music», promossa dalla Conferenza episcopale. [l. a.]

FOSSANO

Eletto il segretario dei «Democratici»

E' Bruno Olivero, già consigliere comunale nella lista «Insieme per Fossano», il nuovo segretario dei «Democratici». Fanno parte dell'esecutivo Paolo Lingua, Mario Meloni e Franco Palmieri. [l. a.]

SALUZZO

Dalila Di Lazzaro madrina del barbaresco

L'attrice Dalila Di Lazzaro sarà la madrina dell'incontro di presentazione del barbaresco '97 che si terrà il 20 febbraio a Saluzzo, in municipio. La manifestazione, organizzata dalla società «Immagine e comunicazione», in collaborazione con la Condotta del Marchesato di Arcigola, si chiuderà con una cena di gala al Castello Rosso di Costigliole. [g. ne.]

MONDOVÌ

Morto orologiaio di contrada Mondovì

E' morto all'ospedale di Busca Michele Baudino, 76 anni, orologiaio. Originario di Chiusa Pesio, per molti anni era stato titolare di una bottega in contrada Mondovì, non lontano dalla sinagoga. Funerali oggi, alle 14,30, al Sacro Cuore. [r. s.]

L'impianto di «compostaggio» divide la città

Racconigi prepara dossier sullo smaltimento rifiuti

RACCONIGI

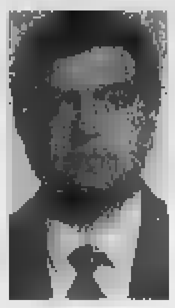
In attesa che la Conferenza Provinciale dei Servizi dia il suo parere sulla realizzazione della stazione di compostaggio (l'incontro è slittato alla fine di marzo) l'altra sera in municipio si sono incontrati gli amministratori di Racconigi e dei Comuni vicini più una rappresentanza del comitato «anti-compost» presieduto da Maurizio Sarcinella. «L'incontro - spiega l'assessore all'Ecologia Livio Tesio - è servito per tracciare un bilancio serio dopo le polemiche delle settimane scorse. Mi sembra che il fatto di ritrovarsi intorno ad un tavolo sia estremamente positivo. L'amministrazione racconigese ha fatto il proprio dovere invitando i rappresentanti dei Comuni vicini perché una volta a conoscenza del problema diano il loro libero giudizio sulla vicenda».

Entro il 20 gennaio, l'amministrazione racconigese approntera un documento di valutazione sull'impianto che la ditta «Marco Polo Engineering» di Borgo San Dalmazzo dovrebbe realizzare in frazione Tagliata. Anche le amministrazioni dei paesi vicini hanno concordato che realizzeranno in proprio una valutazione. Tutta questa documentazione formerà un unico «dossier» che verrà consegnato alla Conferenza dei Servizi. Il presidente del Comitato Anticompost Sarcinella non nasconde però le perplessità dei frazionisti: «Mi è parso di capire - spiega - che molti Comuni che gravitano intorno a Racconigi vorrebbero avere un'idea più chiara del problema. Noi, dal canto nostro, continueremo la raccolta di firme dei cittadini che sono contrari a questo progetto».

Il sindaco di Cavallermaggiore, Nicola Solavaggione intanto ha proposto una commissione «super partes» per valutare l'effettiva consistenza dei pericoli per la zona. L'amministrazione comunale di Racconigi ha intanto inviato una lettera a tutte le associazioni del territorio per conoscere il loro parere sulla vicenda. In ultimo anche la Sinistra giovanile racconigese ha stilato un documento nel quale esprime perplessità e timore per l'eventuale realizzazione di un sito di queste dimensioni in una zona particolarmente fertile di Racconigi. [m. b.]

Bastia replica a Mondovì

«Il sacrario di S. Bernardo non si vende»



L'ex sindaco-alpino di Bastia Francesco Rocca, oggi assessore provinciale ha scritto una lettera al primo cittadino di Mondovì

BASTIA. «Non verranno prese decisioni rivolte al nostro sacrario senza il consenso totale e unanime». L'ex sindaco-alpino Francesco Rocca, oggi assessore provinciale, scende in campo sulla questione della messa in vendita di una parte dell'edificio che ospita il sacrario di San Bernardo e sulla provocatoria offerta del Comune di Mondovì di acquistarla.

«Il sacrario non è in vendita e il Comune non è in difficoltà finanziarie - ha scritto all'ex collega Vaschetti -. Si è parlato di vendere le ex scuole ad esso adiacenti per avere una famiglia che, risiedendovi, possa garantire vigilanza». [p. s.]

Scagnello, dopo il crollo

Un ponte Bailey per circolare sulla provinciale

SCAGNELLO. Sarà un ponte Bailey a garantire la circolazione sulla provinciale 143, dove è crollata una parte dell'attuale ponte in pietra. Lo ha deciso la Provincia, per ovviare ai disagi provocati dalla chiusura dell'attraversamento agli abitanti di Scagnello, della borgata Garella e delle frazioni verso Lisio, sulla destra del torrente Mongia.

«Il ponte - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Botto - sarà recuperato a Santo Stefano Belbo, dove si è concluso un intervento di miglioramento della viabilità. Il Bailey permetterà il traffico alternato e sarà adeguato alle esigenze della circolazione scagnellese». La struttura, che è lunga 40 metri, sarà smontata, adattata e riposata sulla provinciale 143, integrata con gli elementi necessari.

«Tutta l'operazione - ha proseguito Botto - realizzata in economia, costerà 108 milioni, attinti al mutuo della Provincia per acquisire beni immobili destinati alla viabilità». [p. s.]

Si arriverà a 180 letti

Savigliano amplierà la «Chianoc»



Il presidente dell'Ipab saviglianese Domenico Mana ha spiegato che per costruire la nuova ala di casa Chianoc saranno spesi 4 miliardi in 30 mesi di lavori

SAVIGLIANO. Costerà 4 miliardi la costruzione della nuova ala di «residenza integrata» della casa di riposo «Chianoc», che sorgerà nel cortile tra via Ospedali e via Donatori del Sangue. La Regione ha approvato il progetto, redatto dall'ingegnere saviglianese Giorgio Garzino. «Per portare a compimento l'opera - ha detto il presidente dell'Ipab cittadina, Domenico Mana - ci vorranno almeno due anni e mezzo. Al termine, la nostra struttura avrà 180 letti, di cui 110 per anziani non autosufficienti in convenzione con l'Asl e 70 per anziani in grado di autogestirsi». [p. b.]

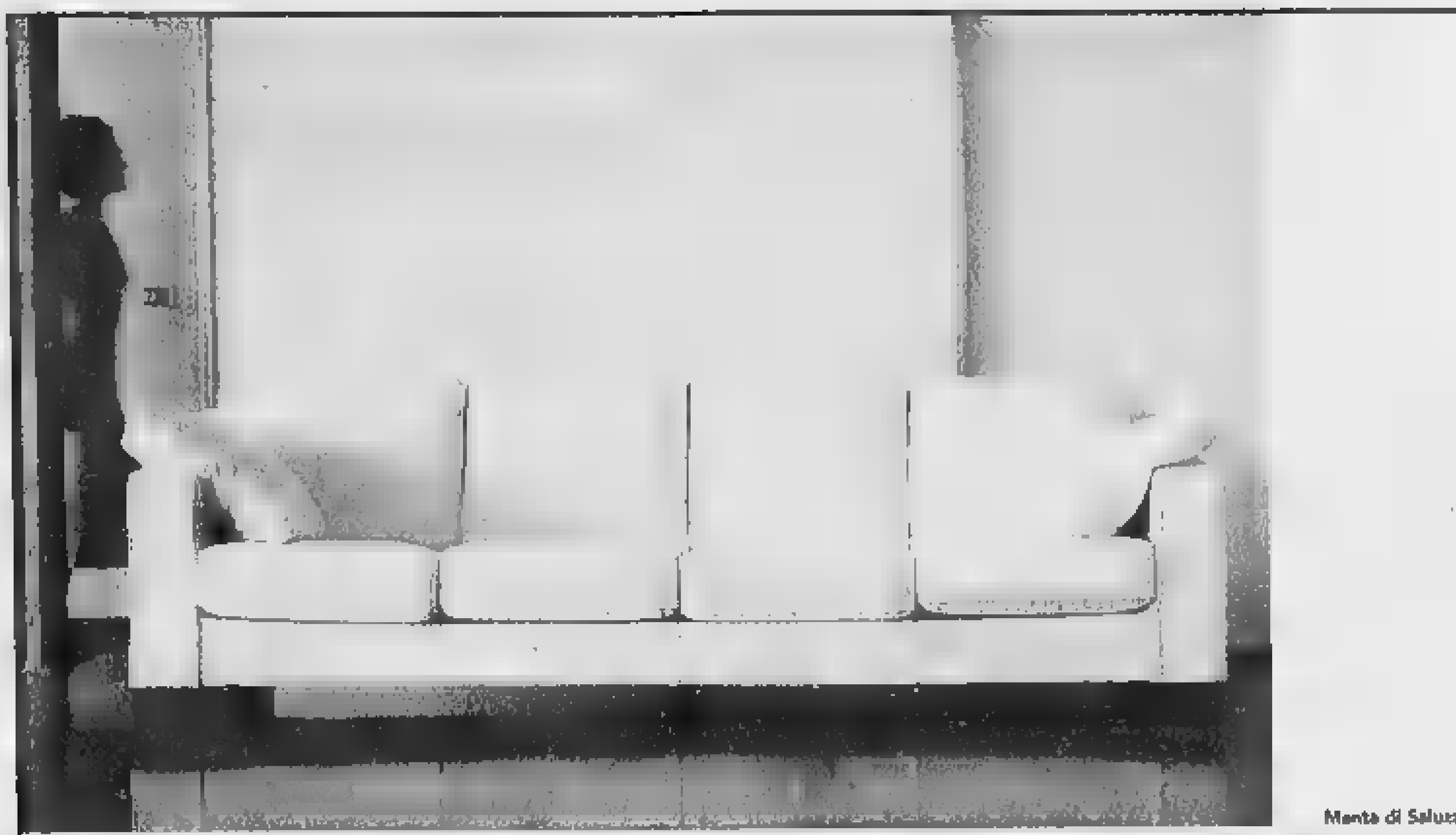
Stamani i funerali

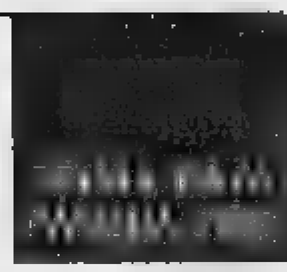
Lutto a Fossano per la morte di un bambino

FOSSANO. Federico, due anni, ha aperto i regali sotto l'albero, ha sorriso alle luci colorate e al «Gesù bambino» del presepio, ma la febbre, sempre più alta, non gli ha permesso di divertirsi con i nuovi giocattoli che il fratellino di quattro anni lo ha aiutato a scartare. Federico è stato portato al «Regina Margherita» di Torino il giorno di Natale; i sanitari hanno fatto l'impossibile per strapparlo alla morte, ma il piccolo non ce l'ha fatta. E' morto sabato.

Il bimbo aveva subito diversi interventi chirurgici, tuttavia la sua morte non sembra collegarsi ai disturbi che avevano richiesto i precedenti ricoveri in ospedale. Ultimamente stava bene: parenti e amici lo descrivono come un bambino vispo e felice.

I funerali si svolgono stamane alle 10,30, nella parrocchiale dello Spirito Santo. La notizia della morte di Federico ha provocato grande commozione in città. La comunità si è stretta attorno alla mamma, al papà e al fratellino. [l. a.]





SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 74474611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255252 r.a.. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, [illegible] Saddi 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72[illegible]. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-542560. GOZZANO, via Corvino 13, t. 813839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese [illegible], t. [illegible]4185. MESSINA, via U. [illegible] 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33041. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 7752[illegible]. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556 [illegible]. SAVONA, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro [illegible] per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. L'importo risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% (IVA).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonateci: la troppa istruttoria per tutti. Leggiamo [illegible] Società [illegible]. (UIC 4305)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga[mento] contanti. Compriamo ogni operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 896 440.

ACQUISTIAMO [illegible] attività, aziende, tendono italiani soci investitori esteri TARSKY 004181 - 890.0405.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

CEDO avviata gestione casa di riposo 28 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel 011.956.0717.

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona corso [illegible] arredamento nuovo adatto a due [illegible] cedo richiesta £ 85.000.000.

STELLA 011.447.6280 ristorante zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alto giro [illegible] £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE 3

[illegible] AUTISTI [illegible]

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel. 0338.703.7480 - [illegible].

CERCASI urgentemente cameriere/a e aiutocuoco con esperienza e referenze. Tel 011.311.7055.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.8357.

CERCASI segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel 0339/496.8430 0039/439.4753.

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico: impiegato/a tecnico da inserire ad addetto a mansione di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale, impiegato/a [illegible] da inserire nel nostro a mansione di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2174 - 10100 Torino.

TECNICI

SOCIETA' affermata specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massimo [illegible]lozza.

AG[illegible] E [illegible]

UNIMETAL SPA - coperture e lattoneria ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/861.07.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel 0339/630.7318.

[illegible]

TORINO [illegible]

ATTICO adiacente via Di Sanctis libero e ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105.

ATTICO via Tunisi appartamento di [illegible] giorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.350.393.

[illegible] libero [illegible] ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata per affitto. Gabetti 011.433.2568.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabaldasi 011.669.2062.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno [illegible]. [illegible]. Gabetti 011.263.747.

CORSO [illegible] pressi appartamento mq 110 saloncino 2 [illegible] cucina bagno £ 280.000.000 Tabaldasi 011.669.2062.

CROCETTA corso [illegible] Ferraris [illegible] signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.0330.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giuliocesare 011.248.1853.

GABETTI [illegible] Borgo [illegible] via [illegible]dolino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011 [illegible].

GABETTI SPA [illegible] Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spaziosa signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 7 camere cucina bagno 2 aria Ag. Nizza 011.663.3574.

G[illegible] SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile modernissimo ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000. Ag. Dora 011.242.7331.

[illegible] Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore. Tuttocasa 011.434.7525.

SERVAIS via impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.581.1137 - 0347.451.2859.

[illegible] impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.581.1137 - 0347.451.2859.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2859.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero a £ 145.000.000 salone 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011.437.9105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa. [illegible] 011.539.962 - 0348.274.5392.

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box £ 350.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura, ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.647.563.

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione £ 195.000.000. Gabetti 011.958.0072.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.627 [illegible] splendidi [illegible] ampi terrazzi [illegible] auto da £. 185.000.000.

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 corso Inglesi trilocale nuovo splendida vista mare £ 150.000.000. Più rate.

[illegible] DI [illegible] mare proponiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, camera [illegible] soggiorno [illegible]cone, arredato £ 139.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.388.

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio trilocale con terrazzo ottime condizioni. Fondocasa 019.600.710.

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studiocasa 019.612.643.

[illegible] fronte mare recente sala cucina camera [illegible] bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel. 0184.591.810.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino pluto. Trilocale. Gratis catalogo [illegible]. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-mail: ag.boreal@bibione.nauta.it.

COSTA AZZURRA

A[illegible] Antibes fronte mare. [illegible] appartamenti in villetta provenzale, piscina, parco [illegible] £ [illegible]. Italgest 800.274.274.

[illegible] Area Casa 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare [illegible] da £. 29.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Theoule sul mare, appartamenti pronti in villetta da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274.

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale [illegible] alto posto auto £. [illegible]. Espimmobil 011.771.1918.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 [illegible] mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000. Interim [illegible]392.787.

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF500.000. Giovanni 0033.612.100.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 locali industriali mq [illegible] - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

[illegible]

TORINO [illegible]

GABETTI SPA ricerchiamo presso corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.758.088.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bemar 011.43.591.

[illegible] [illegible]CI [illegible]

RICERCHIAMO

urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE 7

[illegible]

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare bis, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con [illegible].

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici con impianti a norma.

AGENZIA [illegible] 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

A[illegible] IMMOBILIARE [illegible].434.6896 locale industriale mq 600 con uffici, impianto riscaldamento ed [illegible]tico a norma.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.533.914.

[illegible] in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bemar 011.43.591.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - Strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1791.

ACQUISTA autovetture usate massima va[lutazione] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1098 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [illegible].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 [illegible] menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel 0182.640.776.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere: servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO [illegible] ASSOCIATE [illegible] la forza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIANTE 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, fisicamente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85. To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bonelli 27/E - Torino. Tel. 011.561.3065.

Il problema del restyling è stato sollevato in Consiglio comunale. Già disponibili alcune bozze di progetto per sistemare la fontana

Alba, piazza Savona cambia look

La «Ferrero» disposta a dare un contributo

Giuseppina Fiori

ALBA

Piazza Savona, la seconda per importanza in città dopo quella del Duomo, è in stato di degrado e necessita di restyling. Il problema, sollevato nell'ultimo Consiglio comunale, è condiviso da tutti, ma la discussione su interventi di miglioramento è stata rinviata a quando [illegible] saranno proposte più concrete.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Piazza Savona necessita di provvedimenti sostanziali, ma devono ancora essere approfonditi». Sono in corso contatti tra il Comune e l'industria dolciaria Ferrero, che potrebbero contribuire alla soluzione del problema. «E' vero - ammette il sindaco - che stiamo valutando con la grande industria il tipo di collaborazione che si può instaurare [illegible] merito alla programmazione e realizzazione di opere. E' ancora aperta la futura intitolazione della piazza, che potrebbe essere dedicata a persone significative per la città».

Anche la Ferrero conferma che nei prossimi giorni ci sarà un incontro con il sindaco in municipio per esaminare una possibile intesa. L'azienda, pur non potendo, né volendo sostituirsi all'amministrazione comunale, è disponibile a dare un aiuto per la sistemazione. In piazza Savona sorge la fontana dedicata a Giovanni Ferrero, cofondatore con Pietro Ferrero (padre dell'industriale Michele) dell'azienda dolciaria. Si tratterebbe di sistemare la fontana e la piazza avvicinandola al nome dei fondatori dell'industria. Sarebbero già disponibili alcune bozze di progetto per [illegible] diversa sistemazione della fontana stessa, del verde, degli specchi d'acqua e della viabilità. A proposito di quest'ultima un primo provvedimento è stato preso nei giorni scorsi [illegible] un'ordinanza del sindaco: [illegible] disposto il ripristino della [illegible]lazione attorno a tutta la piazza, che entrerà in vigore a giorni.

A sollevare il problema di piazza Savona in Consiglio comunale è stato il consigliere Roberto Cerrato: ha chiesto al sindaco e alla giunta quali provvedimenti intendano prendere per migliorare il look decadente della piazza, che è uno dei «biglietti [illegible] visita» della città. Necessitano, tra l'altro, di una sistemazione gli alberi che sono cresciuti [illegible] [illegible] disordinato, le aiuole frequentate troppo spesso dai cani. In passato era anche stata avan[illegible] l'ipotesi [illegible] realizzare un parcheggio sotterraneo trattandosi di una zona della città tra le più carenti di parking. Ma secondo il sindaco Rossetto le piazza Savona e quella vicina di San Paolo non sono le più adatte per parcheggi sotterranei, a causa dei problemi di intasamento che comporterebbe [illegible] flusso di auto così rilevante in entrata e uscita.

Piazza Savona era nata a metà Ottocento allorquando l'architetto Giorgio Busca progettò (nel 1860) l'ampliamento della città verso [illegible] porta di San Martino e fu completata nei primi decenni del '900 con i palazzi in stile neoclassico. Tra questa piazza e via Roma [illegible] il palazzo che ospita lo storico hotel Savona dove Giacomo Morra diede, per primo, impulso al turismo legato al tartufo, alla cucina e ai grandi vini di Langa.



Piazza Savona nacque a metà Ottocento ma fu completata nei primi decenni del '900 con i palazzi in stile neoclassico

A Barbaresco una sottoscrizione per [illegible] torre

Il denaro raccolto verrà destinato alla sistemazione dell'antico monumento diventato il simbolo del paese

BARBARESCO

«Recuperiamo la nostra torre». E' lo slogan con il quale l'amministrazione comunale ha aperto una sottoscrizione pubblica per raccogliere contributi da destinare alla sistemazione dell'antica torre, il monumento simbolo del paese. Il manufatto, risalente all'anno Mille, appartenne al Marchesato [illegible] Monferrato [illegible] stato a lungo conteso tra Alba e Asti essendo un importante punto di osservazione. Interventi per quasi cinque miliardi sono stati eseguiti o sono in corso per il consolidamento della collina che si affaccia sul Tanaro sulla quale sorge il centro storico di Barbaresco con il versante della torre, che [illegible] stati messi [illegible] sicurezza (interventi post alluvione '94). Rimangono da eseguire opere alla base della torre per farne un'area panoramica e all'interno per consentirne l'accesso e la salita fino alla cima, trasformandola [illegible] in un richiamo turistico. La sottoscrizione è stata lanciata per finanziare questo progetto che comporta una spesa di 500 milioni.

Il sindaco, Giancarlo Montaldo, osserva: «Dopo aver ottenuto notevoli contributi dagli enti pubblici, ci pare giusto ricorrere anche alla sensibilità degli abitanti, dei privati per raccogliere fondi per la torre, che è un patrimonio importante per il paese. Il Comune è anche disposto a fare la sua parte».

Chi vorrà [illegible] il proprio sostegno potrà comunicarlo di persona in municipio oppure versare direttamente il contributo sul conto corrente postale n.15733124 intestato al Comune di Barbaresco o ancora alla tesoreria comunale della Bre, filiale [illegible] Neive, specificando la causale «Recuperiamo la nostra torre». Per il sindaco Montaldo la sottoscrizione è una sorta di scommessa per l'anno 2000. Alta 36 metri, la torre, che sorge sulla collina a duecento metri di dislivello sul Tanaro, offre un bellissimo panorama.

«Per renderla praticabile e accessibile ai turisti occorre renderla assolutamente sicura - afferma Montaldo -. Tra i lavori c'è [illegible] ripristino della scala interna, oltre all'area tutt'attorno». Il versante della collina di Barbaresco che si affaccia sul Tanaro è stato messo in sicurezza con interventi di ingegneria naturalistica, senza ricorrere al cemento evitando di deturpare il paesaggio. Sono stati adottati sistemi di palificazioni sotterranee (pali collegati tra di loro in profondità) con la messa a dimora di piante le cui radici aumenteranno le difese con il passare degli anni. [g. f.]





La torre di Barbaresco, risalente al Mille, è stata a lungo contesa tra Alba e Asti

Migliaia di persone si sono riversate nel centro storico per il grandioso «nutella party»

«Un Capodanno da ripetere nel 2001»

Alba, sindaco soddisfatto per la lunga notte in piazza

ALBA

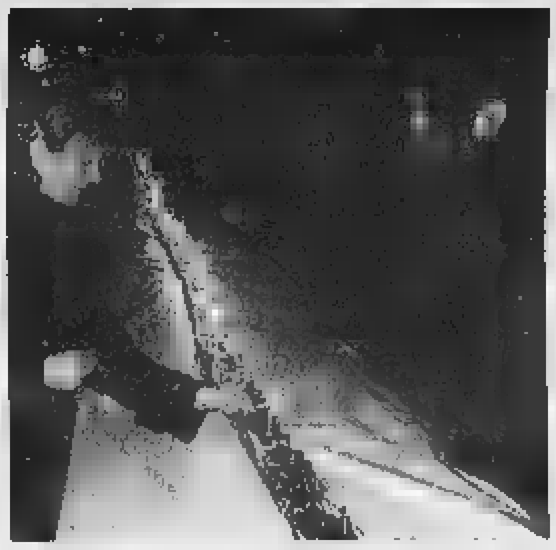
Il successo del primo Capodanno in piazza, che ha richiamato oltre duemila persone nel centro storico la notte di San Silvestro, ha convinto gli organizzatori a riproporre la festa il prossimo anno.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, è soddisfatto: «Con questa iniziativa [illegible] è offerto agli albesi e ai turisti un'opportunità di ritrovarsi, in un'occasione in cui [illegible] era mai accaduto in passato. Contiamo di riproporla il prossimo anno».

Davide Ferrero presidente del «Chococlub», che ha organizzato il «nutella party»: «Stiamo ricevendo via "Internet" richieste di informazioni e prenotazioni per il prossimo Capodanno».

Le manifestazioni [illegible] iniziate con una [illegible] nei locali della bocciofila alla quale hanno partecipato circa ottocento persone. A mezzanotte tutti in piazza del Duomo per i brindisi e il lancio di centinaia di palloncini beneaguranti, mentre in piazza Savona prendeva il via l'originale «nutella party», che ha visto distribuire una tonnellata di pane e quattrocento chili della famosa crema. Non è mancato il maxi-panino di 32 metri spalmato di nutella con trentadue candeline. La festa, proseguita in piazza del Duomo con il concerto della «Cerot band», si è conclusa in discoteca con una sfida, sempre a base di pane e nutella, da parte dei «Divoratori del nuovo Millennio». Il Capodanno in piazza è stato organizzato dal Comune con la società «Idiemme», il «Chococlub» e la sponsorizzazione di numerose aziende. [g. f.]





Due momenti del gigantesco «nutella party» in piazza



La gigantesca bottiglia da cui sono stati lanciati centinaia di palloncini colorati per salutare allo scoccare della mezzanotte il Duemila

(FOTO MURIALDO)

[illegible]

ALBA

Aperte le iscrizioni al nuovo liceo musicale

Il liceo artistico statale «Ego Bianchi» ha aperto [illegible] iscrizioni al [illegible] indirizzo musicale che si vorrebbe attivare per l'anno scolastico 2000-2001. Si tratterebbe di un liceo musicale statale, gratuito (per informazioni telefonare allo 0173290408). [g. f.]

ALBA

[illegible] per i funerali del giovane di Santena

La Procura della repubblica ha rilasciato il nulla osta per i funerali del Giuseppe Malvuccio, [illegible] anni, di Santena, morto sabato sera in un incidente sulla tangenziale di Canale, lungo la statale 29, Alba-Torino. E' atteso per stamane il nulla-osta per l'altra vittima Angela Rocco (73 anni, di Torino) morta in [illegible] secondo incidente stradale accaduto lungo la stessa strada e quasi nello stesso luogo, domenica pomeriggio. L'auto, condotta dal figlio dell'anziana donna è andata a abbattere contro il guard-rail. [g. f.]

[illegible]

La Pro loco ha [illegible] il presidente

Cecilia [illegible] è il nuovo presidente della Pro loco. Vice presidente è stato eletto Mauro Bovetti, segretaria Luciana Rocca, tesoriera Anna Roà. Il direttivo è poi composto [illegible] Pina Schellino, Giuseppina Rocca, Bruno Bovetti e Giovanni Revelli. [p. s.]

ALBA

Grave una bimba ferita in un incidente stradale

Una bambina di 6 anni A.L., abitante in corso Enotria, è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro con prognosi riservata per [illegible] gravi ferite riportate in un incidente stradale. [g. f.]

L'incidente ad Alba

Morto a 35 anni [illegible] ferite riportate dopo un'espolsione

ALBA. E' morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo, Gianfranco Zucca, 35 [illegible]ni, di Chivasso, che attualmente era ospite della Comunità «La Vernazza» di borgata Como. Si [illegible] infortunato il [illegible] dicembre scorso mentre era intento a saldare un bidone. Dapprima ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba con prognosi riservata, era stato poi trasferito a Cuneo. In vista del Capodanno, [illegible] Zucca si era procurato un bidone dell'olio combustibile (vuoto), da usare come tamburo durante la festa. Ad un certo punto ha deciso di saldare le staffe sul coperchio del contenitore, ma per cause in via di accertamento il bidone è esploso: lo Zucca è stato colpito violentemente alla fronte dal coperchio che gli ha procurato un trauma c[illegible]. Sono in corso indagini per stabilire le cause dell'incidente. Lo Zucca [illegible] nato [illegible] Lauriano (provincia di Torino). [g. f.]

Hanno aderito 5 Comuni

A Dogliani è nato lo sportello [illegible] imprese

DOGLIANI. Cinque Comuni della Langa monregalese lavoreranno insieme, per agevolare le attività produttive nella zona. Lo strumento che consentirà a Dogliani, Monforte, Monchiero, Farigliano e Belvedere di procedere è lo «sportello unico» per le imprese, che sarà gestito in forma associata. Il Consiglio comunale di Dogliani è stato il primo ad approvare all'unanimità l'iniziativa, seguito anche dall'assemblea di Belvedere. Lo sportello ha lo scopo di fornire consulenza, sia dal punto di vista informatico, sia da quello delle formalità pratiche, alle aziende che fanno riferimento ai Comuni aderenti. Intanto la Regione ha erogato un contributo complessivo di un miliardo e 70 milioni all'Azienda Industriale Attrezzata del Monregalese, per interventi a Dogliani (670 milioni per il completamento del lotto A del Piano Insediamenti Produttivi) e Clavesana (400 milioni per acquisire terreni e compiere opere di urbanizzazione industriale). [p. s.]

A parte qualche eccezione, la maggior parte degli allestimenti tornerà in soffitta dopo l'Epifania

Ultime visite ai presepi della «Granda»

Dai meccanici a quelli storici per raccontare la Natività

Ultimi giorni per visitare i presepi della «Granda». Eccone alcuni.

FOSSANO. All'Istituto «Mons. Signori» si può visitare il presepe meccanico (9-12; 14-18,30).

[illegible]. Al «Salone delle orfanelle», fino a giovedì, si può visitare la mostra dei presepi realizzati con materiali poveri.

[illegible] Nella chiesa di San Bernardino si può visitare, fino al 24 gennaio il presepe artistico realizzato dagli «Amici di Bene» con statue lignee del '700, abbigliate nei costumi del secolo successivo.

VILLAFALLETTO. Presepe gigante allestito sui ruderi del castello. Le case sono costruite in scagliola e le 400 statue, a dimensione naturale, sono realizzate in polistirolo scalfito a mano.

BRA. Presepi tradizionali sono allestiti, fino a domenica, nelle chiese di San Giovanni (aperta dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18,30), di Santa Maria degli Angeli (8-12, 15-19,30), delle Clarisse (8-12, 14,30-18) e della Croce (feriali 15,30-18,30, festivi anche 10-12).

[illegible]. Nella chiesa dei Battuti Bianchi è allestito il tradizionale presepe elettromeccanico, visitabile fino al 16 gennaio nei giorni festivi (10-12, 14,30-19) e prefestivi (14,30-19) o su appuntamento (tel. 0172 58532 o 0172 58336).

[illegible] BOSCO. Le due mostre allestite nella chiesetta di San Sebastiano (una di presepi tradizionali e una, fotografica, sulle rappresentazioni della Natività tenutesi negli ultimi anni in paese) saranno visitabili giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]. Per le strade della frazione Vergne sono in mostra fino a domenica i presepi costruiti con materiali di recupero dagli abitanti della borgata.

[illegible]. Nella sala [illegible] chiostro di San Giovanni, è allestita la rassegna «Presepi nel mondo». Sono sistemati [illegible] statue dei cinque continenti. L'esposizione è aperta fino a domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible] ancora possibile visitare, fino all'Epifania, il presepe elettromeccanico nella chiesa [illegible] Mezzavia.

CAVAL[illegible] Nel salone San Michele presepe storico, nelle confraternite e in Santa Teresa mostre di presepi, vecchie giocattoli e lavori artigianali.

SANTA VITTORIA. Tra i presepi più originali, c'è quello meccanico allestito [illegible] locali del seminterrato della scuola materna in via Castello con le statuine e scene in movimento. Lungo le strade della Villa (capoluogo) i personaggi del presepe sono rappresentati con suggestive figure, mentre nella parrocchiale, per ricordare la Natività, [illegible] state utilizzate le canne dell'organo.

ALBA. Si può visitare fino a giovedì la mostra di 120 presepi, tradizionali [illegible] innovativi, allestita nella chiesa di San Domenico.



Il presepe meccanico allestito nel seminterrato della Materna di Santa Vittoria con statuine e scene in movimento

CURIOSITA'

Il viaggio di un'albese fra le pietanze dei Signori

Paola Scola

Un viaggio attraverso la cucina e [illegible] «pietanze dei Signori»: lo ha compiuto Antonella Salvatico, albese, nel volume «Il principe e [illegible]: costume e gastronomia alla corte sabauda nel Quattrocento». La giovane studiosa è «borsista e cultore della materia» alla cattedra di Storia medievale della Facoltà di Scienze della Formazione, all'Università di Torino.

L'opera analizza la gestione delle cucine dei Savoia: guida nel viaggio è lo chef Francesco Chiquart, «maitre de cuisine» del duca Amedeo VIII, attraverso il suo «Fait de cuisine», raccolta di servizi e ricette tipici dei banchetti ducali dettata nel 1420. E si scoprono tante curiosità, per lo studioso ma anche per il lettore appassionato: per esempio, come venivano portati in tavola interi cinghiali con «fauci fiammeggianti» o pavoni con tanto di piumaggio ricomposto. Una sinfonia di aromi e colori che dovevano colpire l'occhio prima del palato.

Il cibo come nutrimento, sfoggio di munificenza e potenza, simbolo, ma anche come medicina, tanto da indicare, per esempio, le specie di pesci più adatte a ciascun tipo di infermità: lo [illegible] scopre nel libro «La cultura del cibo: alimentazione, dietetica, cucina nel Basso Medioevo», raccolta di articoli a cura di Irma Naso (originaria di Guarene), docente di Storia Medievale nella Facoltà di Scienza della Formazione di Torino, dove si è costituito un gruppo di ricerca su questo filone tematico.



Il libro di Antonella Salvatico

Già in calendario De Chirico e Mastroianni

Cherasco città d'arte dell'ambizioso 2000

CHERASCO

Prima «città delle paci», poi città di mercatini, ora «città d'arte» [illegible] un crescendo di appuntamenti. Cherasco si sta meritando [illegible] posto fra i comuni più attivi della provincia. E l'elenco di eventi - che avranno come sede privilegiata il maestoso Palazzo Salmatoris - è destinato ad aumentare dopo Campigli, degna chiusura d'anno, sono in arrivo le personali di Mastroianni e De Chirico: la prima grande appuntamento di primavera, la seconda destinata ad animare l'autunno piemontese per l'alto valore artistico. A luglio Palazzo Salmatoris resterà chiuso per lavori, mentre a settembre sarà proposta una mostra dell'archivio della biblioteca Adriani.

«La città di Cherasco - dice Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco e coordinatore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - ha intrapreso da alcuni anni una strada per riqualificare la propria immagine nel settore della cultura, partendo da iniziative come le grandi mostre [illegible] via via si sono succedute a Palazzo Salmatoris. Dopo l'esordio di Reviglio negli Anni Novanta e passando per Picasso, Campigli, Ligabue. Tutto è stato inserito in un grande progetto, nel desiderio di questa città di conquistare uno spazio nel panorama delle colline del vino, diventando però l'alternativa culturale all'enogastronomia. Anche se nei ristoranti città si offrono comunque grandi rossi e ricette di qualità».

Cherasco è dunque pronta a un'altra grande stagione d'arte. «Palazzo Salmatoris - spiega Carla Bertone, storica dell'arte che ha collaborato con Giorgio Barboris ad organizzare alcuni degli appuntamenti dell'ultimo anno - non solo è un contenitore eccezionale, ma ha saputo conquistarsi la fiducia degli appassionati, diventando garanzia di qualità e di mostre di alto livello». [r. s.]

GIORNO [illegible]

ACCEGLIO. Oggi è l'ultimo giorno per visitare «Manufacta», mostra di sculture ed oggettistica in pietra e ceramica con opere di Roberto Bordino e Guido Monfalcone. L'esposizione è allestita nel salone della Conciliatura nel municipio.

[illegible]. Dopo la pausa natalizia, domenica il teatro Sociale ospita un nuovo ciclo di spettacoli: è la rassegna «Famiglie a teatro» che, già sperimentata [illegible] successo in passato, quest'anno presenta cinque proposte, sempre alla domenica, in orario pomeridiano, per consentire, come vuole il titolo, la partecipazione di adulti e bambini, uniti dal piacere del palcoscenico. L'abbonamento costa 40 mila lire. Biglietto singolo 10 mila. Informazioni allo 0173 35189.

[illegible]O. Il Duemila si apre con una stagione operistica, al teatro Milanollo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Venerdì sera, alle 21, è in programma il primo spettacolo. Andrà in scena la «Vedova allegra» un'operetta in tre atti di Franz Lehár. Saranno impegnati l'orchestra «Pressenda» di Alba diretta dal maestro Gian Maria Griglio, maestro collaboratore Giorgio Dellepiane, Coro e balletto della Nuova Compagnia Lirica, maestro del coro Marco Chiappero, scenografie e costumi New Age, coreografie Virginia Durando, regia di Pietro Nevolo. Per la vendita e la prenotazione dei biglietti, rivolgersi agli sportelli della sede Crs, oppure telefonare allo (0172 203206). I biglietti costano: palchi 1ª serie 100 mila, palchi 2ª serie [illegible] mila, platea, 20, galleria 15, loggione 10 mila.

[illegible]SOLE. Domani nel cinema si terrà uno spettacolo con «I Trelilu» (ore 21,30). Ingresso 15 mila lire, prevendita biglietti al bar Centro e alla Vineria «La Sosta».

[illegible] L'assessorato alla Cultura del Comune organizza da gennaio a maggio il laboratorio teatrale «Primo piano» destinato a chi vuole approfondire l'uso del teatro come forma di comunicazione. Sono disponibili 25 posti. Il laboratorio di 20 incontri sarà curato dall'associazione «Teatro delle forme» di Torino e si terrà nella sala conferenze del centro polifunzionale Arpino, indicativamente il mercoledì sera dalle 20 alle 22. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio turismo e manifestazioni, piazza Caduti per la Libertà 14, tel. 0172 430324.

Domani sera (ore 20) la rievocazione sulla piazza del paese

Corneliano aspetta i Re Magi

Scene da un affresco della parrocchiale

CORNELIANO

L'arrivo dei Re Magi alla capanna di Betlemme sarà rievocato domani, vigilia dell'Epifania, con una grande rappresentazione sulla piazza principale del paese con centinaia di personaggi in costume (ore 20). La particolarità della manifestazione sta nel fatto che ripropone fedelmente il grande affresco settecentesco scoperto durante i lavori di restauro della chiesa parrocchiale dei Santissimo Gallo e Nicolò, che raffigura l'Adorazione dei Magi.

«Al culmine della rappresentazione, l'affresco prenderà letteralmente vita: stessi personaggi, costumi e coreografia» commentano Virgilio Blardone del comitato che cura l'iniziativa, insieme con il parroco don Gino Corino, la Pro loco e il Comune. A partire dalle 20, la piazza si trasformerà in uno spaccato di vita quotidiana in un villaggio della Palestina di duemila anni fa con le botteghe artigiane, il mercato. Il tutto in attesa che gli squilli delle trombe annuncino l'arrivo del corteo regale attraverso l'arco, l'antica porta di Corneliano, per l'offerta dei doni al Bambin Gesù. Su un maxischermo verranno proiettate diapositive sulla storia delle reliquie che la tradizione attribuisce ai Magi, conservate nella cattedrale gotica di Colonia. [g. f.]



La passata edizione della rievocazione dei Re Magi a Corneliano [MURIALDO]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA Tel 0171-693 554 **La nona porta** Or 17 19.30.22
CORSO Tel 0171-692 936 **Il pesce innamorato** Or 18, 20.22
[illegible] Tel 0171-692 951 **Tarzan** [illegible] 16 18 **Se scappi ti sposo** Or 20.22 15
[illegible] Tel 0171-631 771 **Jacob il bugiardo**
DON BOSCO. Fantozzi 2000 la clonazione Or 20 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363 071 **Se scappi ti sposo** Or 20 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0175-346 901 **Tarzan** Or 19.21

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel 0171-267 211 **Se scappi ti sposo** Or 20, 22

CINELANDIA
Sala 5 **Il pesce innamorato** Or 14.30, 16.30 18.30 20 30 22.30
Sala 6 **La nona porta** Or 14,45. 17.30. 20. 22.30
Sala 7 **La figlia del generale** Or. 15.15, 17 30, 20.10, 22.40
Sala 8 **Vacanze di Natale [illegible]** Or. 15,15, 17.15, 20.30, 22.30
Sala 9 **Se scappi ti sposo** Or 15,15. 17.30 [illegible] 20. 22 40
Sala 10 **Tarzan** (14 30, 16.30, 18,30) **Tutti gli uomini del deficiente** (20,10 22,40)

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande **Se scappi ti sposo** [illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172 412.317. Sala [illegible] **Vacanze di Natale 2000** Or . 20, 22,15
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon **Tarzan** Or 20. 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millenium **Il pesce innamorato** [illegible] Or fer 20 15 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Metropolis **La figlia [illegible] generale** Or fer 20. 22 20

BUSCA
LUX Tel 0171-946069 [illegible]

CARAGLIO
FERRINI. T 0171-619 131 [illegible]

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **Se scappi ti sposo** Or 21

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-711 776 OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. OGGI RIPOSO

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu **Il pesce innamorato**. Or 20.30, 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Grande **La nona porta**. Or.: 20.22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Rossa **Tarzan** (20.45): [illegible] **scappi [illegible] sposo** Or 22.30

[illegible]
[illegible] Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-927 534 **L'ispettore Gadget** (pom.) **Notting hill** (sera)

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Il pesce innamorato**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Vacanze di Natale 2000**
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45 660. **Inspector Gadget** Or 21

[illegible]
ARISTON. T 0174-391 311 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
GARDNET **Tarzan** (16 15 18,15) **Il pesce innamorato** (20.15, 22.15)

[illegible]
ROBY. Tel 0387-60 04 240 **Sos, summer of Sam** Or fer 21; fest. 19.30 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756 [illegible] Or.: 16. 18.20 22
ITALIA Tel. 0175-42 606 **Il pesce innamorato** Or fer 20. 22 Fest 16: 18. 20. 22

[illegible]
RESURENT. Fantozzi 2000 or 18.30. 20 30. 22 30

[illegible]
AMBRA Tel 0172-712 957 OGGI RIPOSO
RITZ Tel. 0172-712477 OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 50 73 ***Notting Hill*** Or 15, 17.30, 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0764. ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 15. 17,30, 20, 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 850 521 ***Il pesce innamorato***. Or 15; 16,50, 18,40, 20 30; 22,30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 850 521 ***Tarzan*** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22 30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or 14 45, 17 30 20 10, 22.30 **Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or 15; 17.30, 20; 22 30 **Sala 3 *La figlia del generale*** Vet. min. 14 Or 15, 17 30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***La figlia del generale***. Or.: 15; 17.30 [illegible]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Il pesce innamorato*** Or 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22 40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. tel 540 110 ***Essi in essi*** Or 15 10, 17, 18.50. 20,40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Una relazione privata***. Or.. 15.30, 17.10 18,50. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 ***La storia di Agnes Browne***. Or 16.30, 18,30. 20 20, 22 30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. ***Se scappi ti sposo*** Or 15, 17.30. 20. 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 427 ***Il sesto senso***. Vet min 14. Or : 15,50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***L'estate di Kikujiro***. Or 15.30, 17 50, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. ***Happy Texas***. Or 15. 16 55, 18.50, 20,45. 22 40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Il pesce innamorato***. Or 15.30, 17. 18.40, 20,35, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tarzan*** Or . 15; 16,45; 18,25; 20.20, 22,20
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52 41 ***La nona porta***. Or.. 15, 17,30; 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 10 42. ***Runaway bride - Se scappi ti sposo***. Or . 15, 17.30; 20. 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,15, 18, 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Questo è il giardino*** Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 ***L'ispettore Gadget*** Or : 15,35; 17,20, 19,05, 20,50, 22,35.
FARO v. Po 30, tel 817.33 23 ***Vacanze di Natale 2000*** [illegible] 15; 17.30; 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. ***Tutti gli uomini del deficiente***. Or.: 15, 17.30, 20; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521.4316. ***Giorni contati*** Vet min. 14 Or.: 15. 17.30, 20. 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 ***Il sesto senso***. Vet. min 14 Or 16, 18.10. [illegible] 20, 22,30
NONO v. S. Teresa 5 tel 534 614 ***Rosetta*** Or 16.30, 18,30 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 ***Tarzan*** Or 14.35, 16.35. 18.35, 20.35, 22.35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. ***Il pesce innamorato*** Or : 15. 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Inspector Gadget*** Or 15.30. 17.20, 19. 20.45 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532.448. ***Il gigante di ferro*** Cart. anim Or 15.30, 17,15, 19 ***Non lo sappiamo ancora*** Or 20.45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Una relazione privata***. Or: 15,30, 17,15, 18; 20.45; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or : 15. 17,30, 20, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Or 15.30. 17,50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or 15.30, 17,50, 20,10. [illegible] **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich***. Or : 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***La nona porta*** Or 15, 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 810 01 50 ***La lettera d'amore*** Or 15,10. 17. 18,50, 20,40, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. ***Summer of Sam*** Vet min 18 Or 19.30; 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or 20,30; 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 ***Vacanze di Natale 2000*** Or . 15,40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Prossimo concerto: sabato 8 gennaio ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino. M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000 - giovani 21 000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20/1 ore 21. ***Una presunta passeggiata***. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con O. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. 8 21/1 ***Il Diavolo di Domani***. Tavola rotonda. Info tel 011 8815.241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 80.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Inf. tel. 810 46.53 / 810.46.61.

[illegible]' autore dell'atto unico interpretato dalla Fumero

La pièce dell'impiegato Ferrero in scena al Monterosa di Torino

ALBA

L'impiegato albese Mario Viberti è autore dell'atto unico «Vietato l'ingresso ai maschi», che viene portato in scena in questi giorni dall'attrice Margherita Fumero e dalla sua compagnia, al teatro Monterosa, di Torino. Lo spettacolo, che sarà in cartellone fino a domenica, è una commedia comica: narra la storia di tre sorelle che vivono in un appartamento nel quale la più grande, la Fumero, ha vietato l'ingresso ai maschi. Ma «Margheri[illegible]», trasgredendo al suo stesso divieto, porta in casa un timido e serioso corteggiatore, che ha accalappiato. La loro love story ha un immancabile lieto fine, ma solo dopo incredibili traversie, provocate dalle altre due turbolente sorelline. Lo spettacolo in due atti è accompagnato da musiche, canzoni, balletti e da pezzi di cabaret recitati da Claudia Penoni. L'appuntamento al teatro M[illegible] tutti i giorni alle 21,15; domenica alle 16.

Mario Viberti, impiegato della Ferrero, da anni affianca il lavoro nell'ufficio Finanza della grande industria, alla passione di scrivere pièce brillanti, trattando spesso il tema dell'amore nei risvolti grotteschi, complicati e soprattutto comici. «Un hobby che ho sempre coltivato - racconta Mario Viberti - e al quale spero di poter dedicare più tempo tra un mese circa, quando andrò in pensione». I primi testi furono portati in scena nel 1978 dalla compagnia del «Teatro Moretta» di Alba e da altre formazioni tra cui una filodrammatica lombarda. Nel 1988 iniziò il sodalizio con la Fumero ed Enrico Beruschi, per i quali ha scritto numerosi monologhi e battute da cabaret portati in scena al Teatro Macario. Nel repertorio di Viberti, ha avuto grande successo la commedia «Il playboy da pagliaio», presentata da una decina di compagnie. [g. f.]



L'albese Mario Viberti

IDROCENTRO
rivestimenti & coordinati
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Volley A1: Roberto Serniotti fa il punto su prospettive e obiettivi di Cuneo

«Vedrete, la Tnt Alpitour crescerà»

E mercoledì prossimo si parte con la Coppa

Luca Ferrua

CUNEO

A forza di alti e bassi, anzi soprattutto di bassi la Tnt Alpitour ha doppiato il girone di andata. Undici partite di campionato e due sciagurate sfide di Coppa Italia concluse forse al di sotto delle aspettative, ma sicuramente indicative di quello che non va e di quello [illegible] c'è da fare.

Ieri sera la squadra ha ripreso ad allenarsi in palestra con il «libero» Beppe Sorcinelli disponibile, ma alle prese con classici mali di stagione e il palleggiatore Andrej Stelmach in Polonia per le qualificazioni olimpiche. L'assenza del regista è stato il guaio più grande per Roberto Seniotti: «Abbiamo bisogno di lavorare [illegible] lui, da quando è iniziato il campionato abbiamo fatto una trentina di allenamenti con Andrej, troppo pochi per [illegible] palleggiatore nuovo [illegible] per una squadra che punta al vertice». Comunque dopo Europei e World Cup è finito il periodo dei grandi eventi delle nazionali. «Speriamo che non avendo davanti impegni di altro genere - continua Serniotti - i giocatori po[illegible] concentrarsi meglio sulla squadra di club».

La mentalità giusta a Cuneo è mancata soprattutto contro Ferrara, la giornata più [illegible] del girone di andata, peggio della ripassata rimediata a Macerata contro i nuovi pupilli di Silvano Prandi. «Con la Del Monte [illegible]mo davvero andati andati molto male credo sia l'unica tappa completamente negativa».

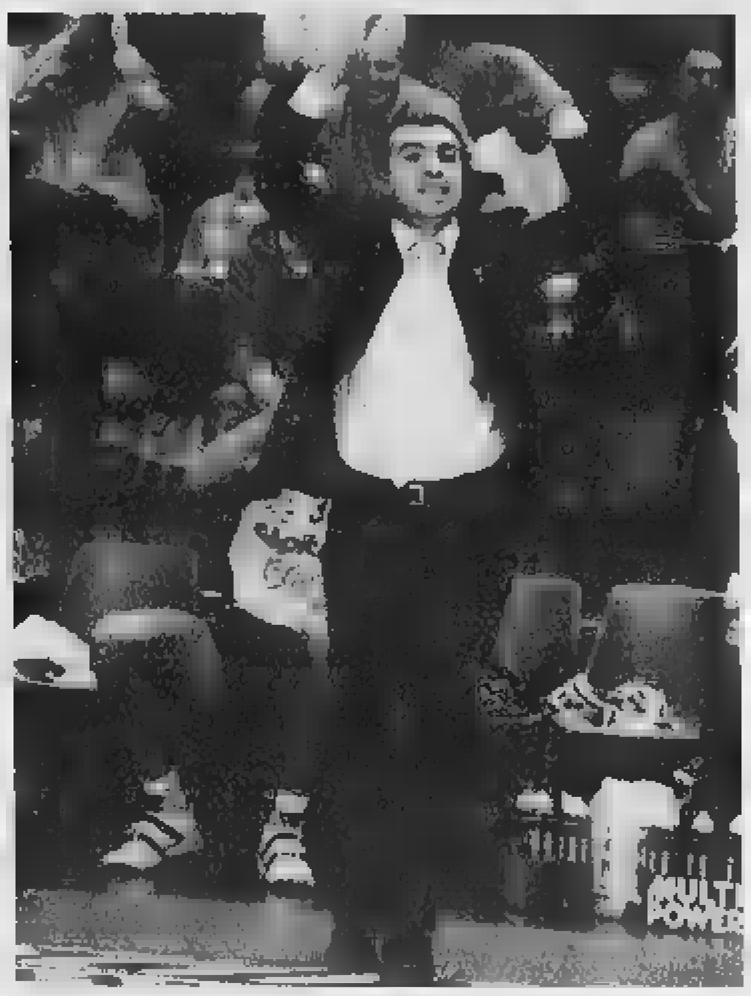
A volte si è avuta [illegible] sensazione che qualche atleta [illegible] Tnt Alpitour non abbia [illegible] capito che è cambiato il sistema di gioco. Serniotti non è d'accorso, ma ammette: «E' una pallavolo dove bisogna avere una freddezza particolare, una capacità di cogliere [illegible] momento in [illegible] [illegible] sbagliare. Finora ci siamo dimostrati una buona squadra quando non incontriamo ostacoli, ma [illegible] le cose si mettono ad andare male abbiamo poche capacità di reagire. Abbiamo vinto diverse partite 3-0 ora bisogna cominciare ad incassare anche i 3-2».

Una squadra può acquisire la mentalità giusta cammin facendo e qui molto dipende dall'allenatore, ma alla fine in campo ci vanno i giocatori. «E' vero - conclude Serniotti - Io faccio una parte del lavoro, ma c'è bisogno dell'impegno di tutti. Ogni singolo componente del gruppo deve crederci di più. Per quanto mi riguarda sono fiducioso, vedrete questa squadra migliorerà, abbiamo solo bisogno di risultati».

Dei quattro obiettivi di inizio stagione [illegible] Tnt Alpitour ha già centrato la Supercoppa italiana, mentre ha abdicato con largo anticipo [illegible] titolo di regina [illegible] Coppa Italia. Ora [illegible] la Coppa delle Coppe e il campionato. Il trofeo internazionale è tornato appetibile dopo la brutta figura rimediata a Istanbul contro il Cannes di Philippe Blain e soprattutto perché il «rally point sistem» ha ridato credibilità alle sfide continentali. Che cominceranno mercoledì prossimo in Belgio per proseguire la settimana succesiva a Casale, dove sarà in programma la sfida più «caliente» contro l'Almeria, imbottito di nazionali spagnoli e [illegible] scorso anno finalista di Coppa Campioni.

Dunque sfide internazionali, ma soprattutto campionato che riparte il 16 a Forlì, ma che avrà un grande appuntamento il 23 a Cuneo quando arriverà la Lube di Silvano Prandi, una prima sfida per valutare la crescita della squadra di Serniotti.





Sopra lo scatenato tecnico Roberto Serniotti sulla panchina della Tnt Alpitour A sinistra un potente muro [illegible] Cuneo con il palleggiatore polacco Andrej Stelmach (attualmente impegnato in una difficile qualificazione contro Jugoslavia [illegible] Olanda) e il capitano della nazionale russa Rouslan Olikhver

L'anello sperimentale sarà aperto gratuitamente al pubblico fino al 9 gennaio. Gli organizzatori: «Una promozione per i giovani»

Albesi conquistati dalla nuova pista per lo sci di fondo

Anche i campioni Albarello e De Zolt in gara nel cortile del Convitto civico







Immagine di gruppo, una suggestiva azione sugli sci e il brindisi finale della grande festa notturna che si è tenuta ad Alba con protagonisti (oltre a due olimpionici) i più importanti fondisti del Piemonte [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

ALBA

«Abbiamo avvicinato lo sci di fondo ai giovani. E' stata un'opera di promozione fortissima. Anche per la nostra Federazione». Così hanno parlato gli organizzatori del «Trofeo Città [illegible] Alba» sugli sci, la manifestazione ideata dalla «Idiemme» di Carlo Passone e dalla Federsci. L'anello di circa 400 metri nel cortile del Convitto civico (che rimarrà a disposizione degli albesi fino al 9 gennaio, dalle 10 alle 17, con ingresso libero) ha ospitato una gara di livello internazionale, con gli olimpionici Albarello e De Zolt ospiti d'onore, e con in lizza tutti i migliori fondisti piemontesi. Mancavano solo Stefania Belmondo (impegnata in Coppa) e Katya Beltrando, che sta preparando gli Europei di fine mese a Courmayeur. Tra gli altri, c'erano il presidente Giovanni Morzenti e il vice Romano Maia.

La pista albese, preparata con la collaborazione di Roberto Vegliatti, ha permesso e permette di esibirsi a chi non ha [illegible]ciato. «E' importante questo» dice Italo Giubergia, della Commissione nazionale g[illegible]nile Fisi. «Lo sci sulle piazze, nelle città, è esperienza mai provata qui, che va ripetuta» aggiunge Eraldo Giubergia, responsabile Scuola tecnici federali nazionali. I Giubergia sono stati preziosi nell'allestimento e nella divulgazione della serata.

Ha vinto la staffetta De Zolt-Nadia Peyrot-Andrea Roggia e Armando Faggio su Albarello-Fabrizio Grill-Antonello Brao e Susy Pascal. De Zolt e Albarello hanno unito l'impegno agonistico alle gioie del palato visitando anche l'azienda «San Cassiano» di Alba e le cantine «Borgogno» e «Borgognot» di Barolo. [L. L.]

Il dirigente Vercellone: «Molto soddisfatto del nostro grande lavoro»

Applausi ai giovani del Cuneo

La Juniores Nazionale prima in classifica

CUNEO

Classe '61, ex portiere del Pedona, da un anno e mezzo è il responsabile del settore giovanile dell'Ac Cuneo 1905. Ecco Valter Vercellone che con i suoi colllaboratori sta costruendo qualcosa di importante per il capoluogo della «Granda», e non solo per quello. «Anche quest'anno - spiega - siamo riusciti a costruire un bel settore giovanile. L'anno scorso abbiamo gettato le basi. Quest'anno abbiamo cominciato a lavorare ancora più seriamente e il lavoro sta dando i frutti. La Juniores Nazionale continua a essere prima in classifica, anche se è cambiata la formula del torneo. A questo punto siamo soddisfatti anche per il cammino degli Allievi regionali, terzi in classifica. Ottimo anche, in un torneo difficilissimo, il comportamento degli Allievi Sperimentali, anche loro terzi. Grandi soddisfazioni dai Giovanissimi Regionali, in questo [illegible]mento al vertice con 10 vittorie, un pareggio e una sola sconfitta».

Vercellone aggiunge: «Abbiamo anche segnali importanti da grandi società professionistiche che ci stanno seguendo e che vogliono organizzare gare amichevoli. Diversi sono i ragazzi sotto osservazione, questo per noi è motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Buonissimo anche il comportamento dei Giovanissimi Sperimentali che, in un torneo altrettanto difficile, hanno subito finora una sola sconfitta, tenendo presente che è la prima volta che questi ragazzi affrontano un'esperienza del genere». Note liete anche dagli Esordienti, sia «A», già qualificati per la fase successiva, che per la squadra «B» che ha ottenuto tredici vittorie in altrettante gare. Quindi siamo molto soddisfatti, [illegible] a parte i risultati siamo lieti per come siamo riusciti a creare questo bellissimo gruppo. La Scuola Calcio conta una quarantina di bambini iscritti. «Una cosa molto positiva - spiega Vercellone - è quella che stiamo allacciando contatti e rapporti con le società già affiliate a noi (Azzurra, Peveragno, Boves, Pedona e Centallo) e anche con l'Olmo 84 Donatello e le società del Consorzio calcistico della "Granda". Tutto questo, oltre alla collaborazione con Bruno Cavallo del Valli Monregalesi, perché solo unendo le varie forze possiamo cercare di competere e primeggiare con il resto del Piemonte».







Sopra, il portiere della prima squadra Cusin con il capitano Caridi. A lato da sinistra Tallone e Cangnano, due degli elementi più promettenti del vivaio biancorosso

Aldilà dei risultati in questo anno e mezzo, tra i fatti più positivi c'è che [illegible] l'aiuto di tutti è stato ricostruito un grande settore giovanile. «C'è sinto[illegible], unione e collaborazione tra tutti gli allenatori e i dirigenti del settore giovanile - afferma Valter Vercellone - E questo per me è motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Significa che tutti siamo maturati e che tutti stiamo lavorando per un unico obiettivo».

I rapporti con le società professionistiche? «Direi - aggiunge Vercellone - che sono ottimi, anche se all'inizio avevo qualche timore». Il sogno nel cassetto: «Per quanto riguarda la prima squadra, nella prossima stagione puntare alla serie C. Ma il mio sogno più grande sarebbe quello di partecipare con la squadra Allievi dell'Ac Cuneo 1905 al campionato Allievi Nazionale. Ecco il mio grande sogno, coinvolgendo tutte le società vicine per creare una grande formazione che incontri i club professionistici». (g. p. c.)

Calcio a 5: all'Epifania a Cuneo le finali del torneo Acsi

In piazza Martiri della Libertà gli ultimi giorni di grandi sfide

CUNEO

Sta volgendo al termine nella palestra di piazza Martiri della Libertà il primo trofeo «Quarantennale Acsi-Quinto memorial Renato Aime», organizzato dal Comitato provinciale di Cuneo presieduto da Giuseppe Comba. Stasera, dalle 20, sono in programma [illegible] semifinali delle categorie Esordienti, Giovanissimi e Seniores.

Nella categoria Pulcini, già definita la sfida per il titolo (giovedì, giorno dell'Epifania, a partire dalle 14). Si sfideranno l'Ac Cuneo 1905 (10-3 al Busca in semifinale) e Consorzio Sportivo Azzurra, 4-1 al San Paolo. Negli Esordienti, le quattro semifinaliste sono Consorzio Azzurra, Busca, Ac Cuneo 1905 e San Paolo (quest'ultima sfida è in programma stasera dalle 20,45).

I Giovanissimi hanno già designato una compagine finalista. E' l'Ac Cuneo 1905 che domenica sera ha sconfitto in semifinale il Valvaraita per 5-2. Nell'altra semifinale, stasera dalle 20, saranno in campo Pedona contro Azzurra.

Già sicure le due finaliste del torneo femminile. Atto conclusivo che vedrà di scena all'Epifania (ore 17,30 circa) le compagini del Cuneo e dell'Ottica Chiara Immagine Cuneo: il Cuneo ha sconfitto 3-2 Alba, mentre le seconde si sono imposte sul Farigliano per 3-1.

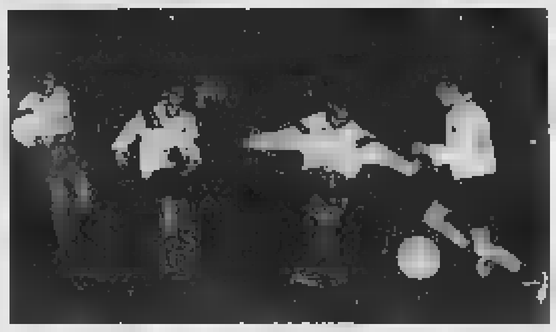
Tutte le finali di consolazione, ad eccezione del torneo femminile il [illegible] incontro sarà giocato nel pomeriggio di giovedì, saranno domani sera.

Superando 5-3 l'Auxilium Saluzzo, il San Benigno è la prima semifinalista del torneo Seniores: [illegible] impegnata stasera contro la vincente della sfida tra Fratelli Vercellone e Il Boccale. Nell'altra semifinale, in campo le vincenti delle gare Nordica Viaggi-Amici di Peppo e Termoidraulica Giocca-Ardens. Le due semifinali saranno alle 21,30 e alle 22,15 di stasera. Finalissima giovedì dalle 18. Poi seguirà la premiazione, direttamente in campo.

Quello dell'Acsi è un torneo sempre prolifico di reti. Finora (gare della tarda serata [illegible] ieri escluse) [illegible] già state messe a segno 517 reti in 66 partite disputate [illegible] una media di circa 8 gol a partita. (g. p. c.)



Un'immagine delle tante tradizionali sfide natalizie di calcio a 5 che in queste sere si svolgono nella palestra di piazza Martiri della Libertà a Cuneo sotto la regia dell'Acsi (MORO)



Finora al «memorial Renato Aime» in 66 partite disputate sono state messe a segno 517 reti, con una media di 8 gol per ogni incontro. In campo Giovani e Seniores

UISP

Seniores in campo a Fossano

Scatterà lunedì prossimo, 10 gennaio, nella palestra dei Salesiani a Fossano, il secondo Seniores Uisp Torneo dell'Epifania per la categoria Seniores, con limite di iscrizione fino alla Terza Categoria Figc. L'ingresso per il pubblico sulle tribune sarà gratuito. In campo, a dirigere le gare, ci saranno due arbitri. Per partecipare alla rassegna, che è patrocinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo, ci si può iscrivere entro mercoledì 5 gennaio alla sede Uisp, di via Fossano 1 a Cuneo (telefono 0171 694065). Per le squadre che partecipano al campionato di calcio a [illegible] Uisp di Fossano e Scarnafigi, riduzione del 10%. (r. s.)

Fossanese sta recuperando, Albese anche sfortunata, Saluzzo spera e Savigliano arranca

Bra capolista da record in Eccellenza

Giallorossi ancora imbattuti, miglior attacco e difesa

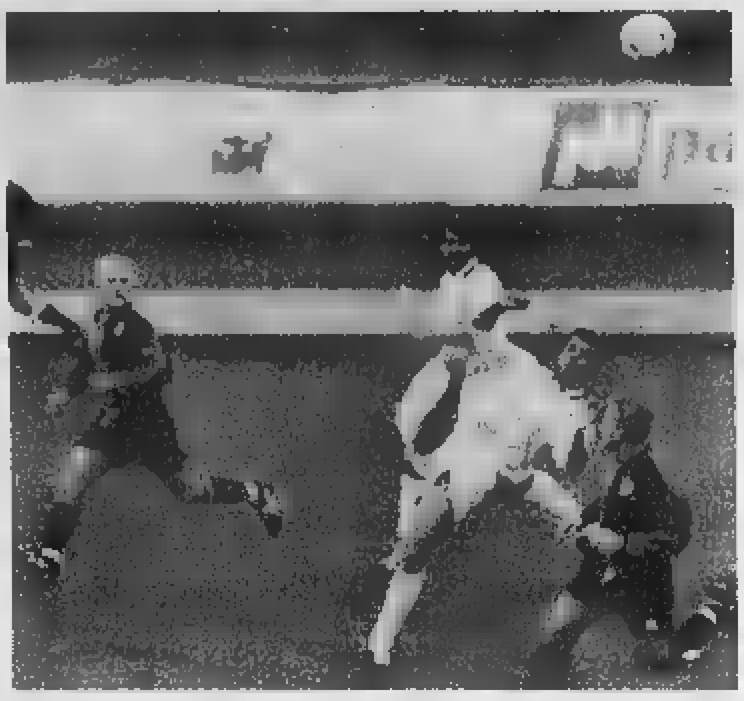
Con il recupero Albese-Fos[illegible] (1-2), [illegible] è chiuso ufficialmente il girone d'andata del Campionato Eccellenza di calcio, che ripartirà il 16 gennaio prossimo. Per le formazioni [illegible] è tempo di primi [illegible]nci e anche di «pagelle».

BRA (33 punti). VOTO: 9. I giallorossi allenati da Michele Del Vecchio hanno disputato un'andata-super. Primato in classifica, imbattibilità, migliore attacco e miglior difesa, sette punti di vantaggio sulle seconde in classifica, Rivoli e Venaria. Il grave infortunio del «bomber» Montalto poteva creare seri problemi, ma dal cilindro del direttore sportivo Piero Reviglio, del vicepresidente Sabino Scarzello e del «direttore generale» Pietro Sartori, è spuntato un Andrea Gai che si è rivelato subito efficacissimo.

FOSSANESE (19 punti). VOTO: 6. E' una sufficienza un po' «stiracchiata», poiché - nonostante i progetti ambiziosi [illegible] «patron» Bordone - soltanto dopo il successo di Alba gli azzurri di «mister» Pino Curetti sono riusciti perlomeno ad agganciare il centro classifica. Squadra rinnovatissima, dopo un avvio di stagione all'insegna degli Juniores. Col «ritorno» di Danilo Bianco e l'esperto portiere Quaglia, il reparto difensivo dà più sicurezza. «Re leone» D'Errico e il suo giovane «apostolo» Prato costituiscono una delle più belle coppie d'attacco del torneo. Restano da risolvere problemi al centrocampo: basterà il rientro del «regista» toscano Attila Malfatti?

[illegible] (17 punti). VOTO: [illegible]. La società del presidente Gambino e del «dg» Fenocchio ha puntato soprattutto sui giovani: peccato che sia venuto a mancare il supporto (a causa di gravi infortuni) di alcuni atleti di grande esperienza, come ad esempio [illegible] «bomber» Gillio [illegible] lo sfortunatissimo Roberto Calandra. [illegible] tecnico «Chicco» Lombardi ha lanciato [illegible] prima squadra «baby» interessanti [illegible] [illegible]anera e Nannerini. Per riprendere quota in classifica, alla ripresa del torneo l'allenatore albese spera di recuperare qualche pedina importante.

SALUZZO (11 punti). [illegible] 5,5. Con Sandro Damilano al timone, i granata sono riusciti ad abbandonare l'ultimo posto (quello che fa scivolare direttamente in Promozione, senza prove d'appello), recuperando 5 punti alla Saviglianese. Scorrendo i nomi dell'organico (Varano, Bianco, Barale, Ferri, Mollica) viene difficile - fra gli addetti ai lavori - pensare a un Saluzzo penultimo in graduatoria. Le distanze dall'area-salvezza non sono però insormontabili: Damilano ha «polso» e personalità per pilotare i granata fuori dalla zona che «scotta».





Del Vecchio (a sinistra) è l'allenatore del Bra (sotto la squadra in una seduta d'allenamento) capolista di Eccellenza [illegible] 7 punti di vantaggio sulle seconde in classifica



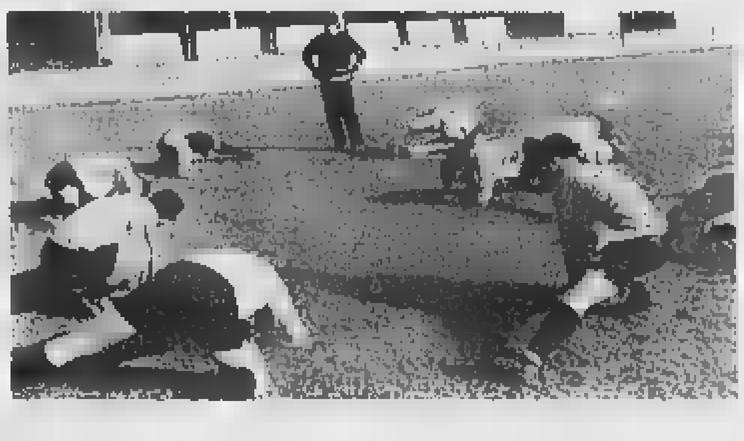
La Fossanese guidata da [illegible] Curetti (a sinistra) aveva progetti ambiziosi ma per ora [illegible] solo ad agganciarciarsi al centro della graduatoria. La difesa dà più [illegible]



Dopo avere puntato sui giovani l'Albese di «Chicco» Lombardi (a destra) ha [illegible] problemi di organico [illegible] tante assenze che hanno rischiato di pregiudicare la stagione



Per tentare di uscire dalla loro quasi disperata crisi i «maghi» saviglianesi hanno riaffidato la panchina a Genovese che si era dimesso dopo [illegible] dodicesima giornata di campionato



[illegible] (8 punti). VOTO: [illegible]. Per tentare di uscire dal tunnel della crisi, i «maghi» hanno riaffidato la «panchina» a Vincenzo Genovese, che si era dimesso dopo la dodicesima giornata. Dopo l'infortunio del «bomber» Bennici, e altri problemi d'organico, la società era corsa ai ripari, ingaggiando Barison, Fadda e i giovani brasiliani Marcelo e Felipe Lima. Rispetto al primo gruppo di squadre che li precedono in classifica, i rossoblù hanno segnato abbastanza (15 gol), ma i portieri Pellegrino e Boscolo hanno incassato complessivamente 40 reti. L'obiettivo è quello di agganciare perlomeno la zona «play-out».

LA NUOVA CLASSIFICA DELL'ECCELLENZA: Bra capolista con 33 punti; Rivoli e Venaria 26; Lascaris e Nizza Millefonti 22; Settimo 21; Fossanese, Chieri e Pinerolo 19; Pro Settimo, Giaveno e Alpignano 18; Albese 17; Cumiana 16; Saluzzo 11; Saviglianese 8.

(r. ard.)

Pallone elastico

Cortemilia ha rinunciato alla serie B

CUNEO. Scadrà sabato 15 gennaio il termine ultimo per l'iscrizione al campionato di serie B di pallone elastico. Entro quella data le formazioni che hanno diritto a disputare il torneo cadetto dovranno perfezionare la loro adesione, comunicando il nome dei giocatori con cui intendono affrontare la prossima stagione agonistica. Finora otto squadre hanno assicurato la loro partecipazione: incerte [illegible] ancora Magliano Alfieri, che potrebbe schierare Marchisio e Somano, e la Monferrina di Vignale Monferrato che non ha comunicato nulla di definitivo. Qualora una di queste due squadre dovesse dare forfait, il Consiglio federale, che si riunirà subito dopo la chiusura dei termini per l'iscrizi[illegible], potrebbe prendere in considerazione la richiesta di ripescaggio pervenuta dalla società Nigella di Niella Belbo che, con il battitore Ghione, vorrebbe prendere parte al torneo cadetto. La Nigella ha già dichiarato la sua disponibilità a trasferirsi sul campo di San Benedetto Belbo, perché lo sferisterio di Niella non è omologato per la serie B.

Confermata, invece, la rinuncia di Cortemilia che ha scelto di non partecipare al torneo cadetto, nonostante lo scorso anno avesse vinto la C1. I cortemiliesi intendono indirizzare i loro sforzi sul settore giovanile e sui campionati minori. Il cortemiliese Giribaldi, vincitore della C1, giocherà quindi a Canale, mentre Simondi, secondo classificato in C1 e pure promosso in B, rimarrà a San Rocco di Bernezzo. Le altre squadre della B saran[illegible] Dogliani con Trincheri, Bene Vagienna con Gallarato, Roddino con Navoni, Taggia con Leoni, Madonna del Pasco con Bessone, Vallerana con Novaro.

(a. s.)

Donne e maschi «ok»

Tennistavolo con Verzuolo protagonista

VERZUOLO. Sta proseguendo con regolarità il cammino delle due formazioni verzuolesi che militano nel campionato di serie A di tennistavolo.

La formula quest'anno è cambiata rispetto al passato, con l'abolizione della A2 e con la disputa di una serie A unificata. Mancano ancora tre partite per chiudere la prima fase, al termine della quale le prime due classificate di ciascun girone andranno a lottare per lo scudetto. Le formazioni di Verzuolo, entrambe quarte, sono ormai tagliate fuori dalla lotta per il primato, ma hanno buone possibilità, nei play-out, di evitare la retrocessione. In campo maschile la Spedizione Tonoli riprenderà l'attività sabato con l'incontro casalingo con la Corona Ferrea di Monza. Finora i verzuolesi hanno ottenuto un solo successo e due pareggi. La squadra è composta dal rumeno Negrila Catalin, da due stagioni a Verzuolo; da Silvio Pero, ex nazionale, da tre anni nella «Granda»; dal giovane Mattia Garello, prodotto del vivaio; da Alessandro Quaglia e dall'altro rumeno Inos Ilhi.

In campo femminile la squadra, sponsorizzata dal Credito Cooperativo Bene Vagienna, occupa pure il quarto posto con tre vittorie all'attivo. Sabato prossimo le verzuolesi saranno in trasferta contro il Pink Cervino. La formazione è rimasta invariata rispetto agli anni precedenti, con la polacca Jadwiga Szymanelis, la verzuolese Daniela Alberto e la giovane Paola Bazzani. Da questa stagione è stata inserita la giovanissima cinese Yu Zhang. Partite con qualche timore di non riuscire ad evitare la retrocessione, le verzuolesi hanno ora concrete possibilità di raggiungere il terzo posto.

(a. s.)

Basket: sfiderà il suo [illegible] Giornalino nella prima volta da rivale

Per il coach del Dogliani si prepara un'emozione

DOGLIANI.

Quando sabato entrerà nel Palazzetto dello sport di corso Langhe ad Alba per il derby con il Giornalino, alla ripresa del campionato di C1 di basket dopo [illegible] pausa di fine anno, sicuramente il coach del Dogliani Andrea Alfero proverà un'emozione particolare. Per la prima volta si troverà di fronte in una gara ufficiale, con i due punti in palio, la società nella quale è cresciuto cestisticamente e con la quale ha ottenuto le prime soddisfazioni come allenatore. Alfero è infatti un prodotto del vivaio del Giornalino dal quale si è allontanato tre anni fa, quando dal Dogliani gli è arrivata la proposta di allenare la prima squadra. Lasciato il settore giovanile albese con il quale aveva ottenuto buoni risultati, ha fatto il grande salto ed è approdato alla C2.

Lo scorso anno la sua squadra riuscì nell'impresa di conquistare la promozione in C1 per la prima volta nella sua storia (e oggi Alfero si trova a competere alla pari con la sua ex società). Il coach doglianese non sarà però l'unico a provare brividi particolari per un derby inedito. Anche Gigi Agnese, dopo 16 anni con la maglia biancorossa, farà fatica a riconoscere come avversari quei giocatori con i quali ha condiviso tante avventure sportive. L'elenco degli ex non è finito, perchè nel Dogliani milita anche Enrico Dellapiana, un giovane promettente, «nato» nel Giornalino dal quale se ne è andato non senza qualche polemica. Questi tre giocatori sicuramente vivranno l'attesa della partita in modo diverso dagli altri, ma l'emozione sparirà al fischio di avvio. A quel punto, per loro, conterà solo il Dogliani; i ricordi saranno ricacciati in [illegible] angolo e tutti gli sforzi saranno tesi alla conquista del successo. Per blasone e caratura tecnica il Giornalino appare superiore al Dogliani e la partita dovrebbe avere un esito scontato, ma le sfide tra «cugini», nelle quali entrano in gioco anche motivazioni extrasportive, sfuggono spesso ai pronostici. E' quanto sperano i doglianesi che contano di iniziare l'anno con uno sgambetto [illegible] albesi di Aldo Fiorito.



Andrea Alfero (attuale allenatore del Dogliani in serie C1) è cresciuto nel Giornalino di Alba

Molto difficile il compito che attende l'Abet alla ripresa del torneo: i ragazzi di Valeriano D'Oria ricevono sabato alle 18 il Saronno, imbattuta capolista del girone. Poi nella giornata successiva andranno anche loro a confrontarsi con la voglia di emergere della «matricola» Dogliani. [a. s.]

La Cr Saluzzo è preoccupata

La squadra di Bianco troverà in C2 un Moncalieri rinforzato da Nicola

SALUZZO.

Sono già tutte al lavoro in palestra le formazioni cestistiche della «Granda» che militano nella C2 di basket. Sabato si chiuderà il girone d'andata ed è importante mantenere le posizioni in vista di un ritorno che si annuncia molto combattuto. Le vacanze di Natale non hanno portato buone nuove alla Cassa risparmio Saluzzo, capolista solitaria del girone, che, alla ripresa delle ostilità, andrà ad affrontare in trasferta il Moncalieri. L'impegno non sembrava proibitivo fino a poche settimane fa, ma in questi giorni è giunta la notizia che il Moncalieri ha ingaggiato Andrea Nicola, ex «bandiera» del Collegno, un ottimo giocatore con un grande passato in serie B, che in C2 è sicuramente in grado di segnare molti punti e fare la differenza.

«Sono preoccupato - ha detto il coach saluzzese Angelo Bianco - perchè il Moncalieri si è decisamente rinforzato. Inoltre noi siamo stati particolarmente sfortunati, perché saremo l'unica squadra che in questa stagione affronterà due volte il Moncalieri con Nicola, visto che quella di sabato è l'ultima partita dell'andata».

Se per i saluzzesi sarà dura, più agevole si presenta il compito dell'Icap Cuneo che riceve, a Boves, il Kolbe Torino. Il Savigliano, che insegue i play-off, giocherà a Torino con la Crocetta, mentre la Fibrac Fossano, in ripresa, andrà a Venaria. Un incontro difficile per i ragazzi di Maurizio Benotti che poi però avranno un serie di gare più abbordabili per cercare di risalire in una posizione più tranquilla di classifica. [a. s.]

La scuderia di Pocapaglia è riuscita [illegible] confermarsi ad alti livelli tecnici

Team Astra re al «Motor Show»

Mauro Pregliasco vince il Rallysprint storico

CUNEO

Riuscire [illegible] confermarsi leader [illegible] sempre è facile. Al «Motor Show» di Bologna, il «Team Astra» di Pocapaglia (Cuneo) ha centrato l'obiettivo. Numerose le auto e i piloti che difendono i colori della squadra diretta [illegible] Mauro e Luca Pregliasco.

L'impegno del club cuneese s'[illegible] aperto con dieci ralliste, tutte sulla «Mazda MX-5», la stessa protagonista del trofeo monomarca e del primo «memorial «Carla Consalvi» realizzato da Aurelia Pregliasco al terzo «Racing Show Le Alpi del Mare» di Cuneo. L'idea è stata ripresa da Maurizio Rossi complice [illegible] Team [illegible] Mauro Pregliasco al primo «Motor Show delle Donne». Nelle prove ufficiali chiari risultati. In «pole» Francesca Pardini, seguita da Elisa Giordan, Cora De Adamich e Stefania Braggiotti. In semifinale vincenti De Adamich e la Giordan. Nella sfida decisiva [illegible] è imposta la padovana.

Nel «Trofeo Movida Kit Car», la «Seat Ibiza Cupra Evo2» del gallese Gwyndaf Evans ha dominato. Il pilota preferito da Mauro e Luca Pregliasco, è giunto primo, agevolato anche dall'incidente meccanico alla «Peugeot 306 Maxi» del francese Fabien Doelen.

Tra gli ex allievi dei corsi Csai diretti da Valerio Tucceri, [illegible] duello è stato apertissimo con mattatrice la «Lancia Delta Integrale Astra» di Gianmaria Bas[illegible]. Il forte pilota sardo è giunto nella finale per il terzo posto.

Al «Motor Show» bolognese la gara più prestigiosa è [illegible] «memorial Bettega». Già nel circuito notturno, Toni Gardemeister e la «Seat Cordoba» dell'«Astra Team» hanno brillato. In semifinale Cunico, Navarra, Martin e proprio Gardemeister. Cunico supera Navarra e [illegible] finlandese dei Pregliasco batte l'estone. Successo a Cunico nella prima finale, ma Gardemeister centra lo spareggio che per soli 98 centesimi va al vicentino. Un secondo po[illegible] finale di grande valore.

Nel Rallysprint storico è sceso in campo il team manager Mauro Pregliasco, [illegible] l'«Alfetta Turbodelta» da [illegible] cavalli, [illegible] «gioiello» di tecnica. In finale Pregliasco ha sfidato Ormezzano. E il manager dell'«Astra Team» ha saputo vincere anche in affidabilità, sulla sua vettura tutto è filato lisc[illegible] conquistando il trofeo storico per la seconda volta consecutiva. Nel «rally amarcord» c'era Adartico Vudafieri («131 Abarth»). In terza posizione Gunther Frauenkron («Opel Manta 400»). Poi Stefano Macaluso («Fulvia HF») e Andrea Polli («Lotus Elan»). [r. s.]



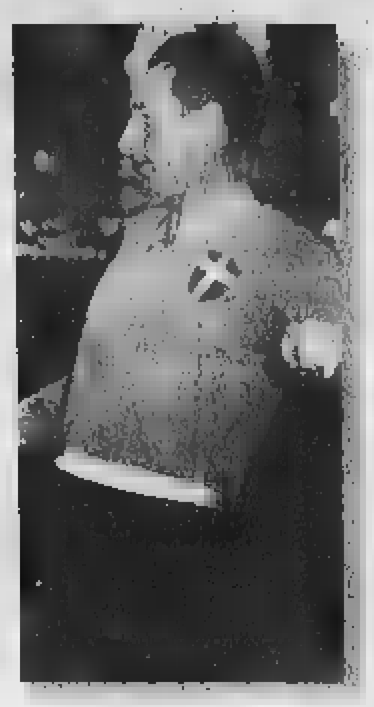


La premiazione di Pregliasco e la «Seat Cordoba» del finlandese Gardemeister

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che rimane nella storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a essere nato ad Alessandria è esploso con [illegible] maglia [illegible] grigi giocando a 16 anni in serie A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci [illegible] per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che [illegible] lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece [illegible] permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, [illegible] arte «Cerott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come [illegible] ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a [illegible]sca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo a Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I non più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallée è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta [illegible] i [illegible] scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, [illegible] le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.

> Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

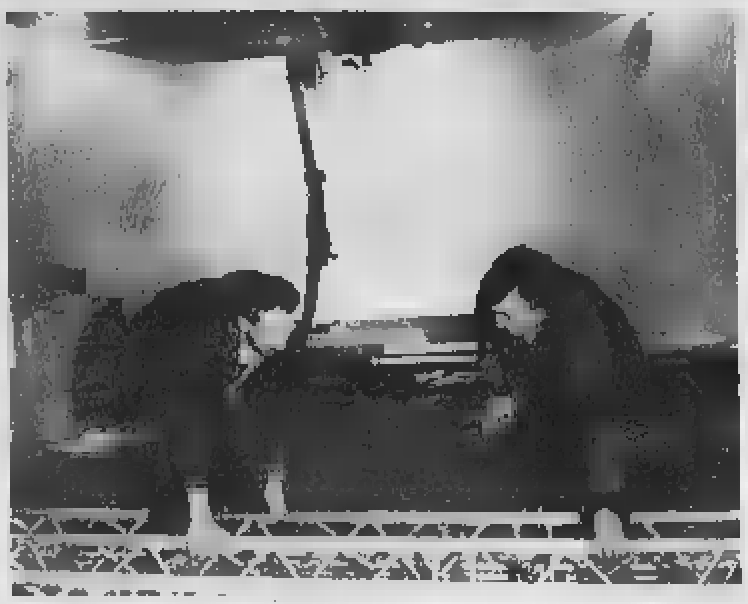
Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, [illegible] congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa

Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni







Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 [illegible] 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani [illegible] Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla [illegible] speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato [illegible] con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà [illegible] blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, [illegible] cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», [illegible] sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, [illegible] un altro personaggio, tenuto per ora top [illegible], in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se [illegible] vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, [illegible] ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo [illegible] bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, [illegible] 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, [illegible] una società [illegible] livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, [illegible] un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un [illegible] 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo [illegible] i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che [illegible] passato.

[illegible] UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

[illegible]

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché [illegible] ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore [illegible] Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e [illegible] qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza [illegible] me morirebbe», diceva. Ma per quel malessare Enzo [illegible], [illegible] ucciso da un infarto. Una vicina, molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'artrosi, ed [illegible] soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana [illegible] nata sana, ma a nove [illegible] è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta [illegible] una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due [illegible] piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, [illegible] rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. [illegible] non si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo [illegible]: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno [illegible] tutta la vita, è [illegible] vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui [illegible] la lasciava mai sola. Da quando la signora [illegible] non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible] avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, [illegible] mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non [illegible] rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, [illegible] qualunque tempo. La mattina [illegible] sette, [illegible] passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte [illegible] prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, [illegible] prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo [illegible] lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, [illegible] salesiani. Poi sempre a casa: [illegible] giardino-rosticceria e ritorno. «Lei [illegible] caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un [illegible] di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o [illegible] cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi [illegible] minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, mica sta bene". "Io [illegible] la lascio"».

Non l'ha lasciata, [illegible] all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella [illegible] da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».



Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 [illegible] ed ora già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare [illegible] moglie



«[illegible] avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era [illegible] po' di narcisismo

[illegible] Miratti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può [illegible] di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono [illegible] «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che [illegible] così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è [illegible] ra una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi [illegible] coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

[illegible] vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di [illegible] poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive [illegible] si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando [illegible] ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

IN [illegible]

PI[illegible]

Ridotto [illegible] di [illegible] titolare [illegible] «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da [illegible] trentennio al «Ciabot», lotta contro [illegible] morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno [illegible] domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un [illegible]. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, [illegible] una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato [illegible] cuneese (30 anni) che aveva messo lì la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.



Il lascito [illegible] di «destra» il Comune lo [illegible]

COSSATO. La borsa di studio [illegible] «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio [illegible] ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

[illegible] la [illegible] appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata [illegible] si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato [illegible] frutto di [illegible] scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO [illegible] VB 94.5

Giornale [illegible] del Piemonte (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **[illegible]-18**: Musica [illegible] notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: [illegible] quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **[illegible]-6**: Notturno Musicale.

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.



Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema. E con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;



- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA **Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.**

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. [illegible] CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.05.58

Ottimista, ma con prudenza, il comandante dei vigili urbani Nicolò Bozzo

«Winkler vincerà la scommessa»

Graduali applicazioni delle isole pedonali

[illegible] Lingua

GENOVA

«Concessi» pochi giorni sugli sci all'assessore Arcangelo Merella, il traffico genovese [illegible] sotto il controllo del comandante dei vigili Urbani, Nicolò Bozzo, generale dei carabinieri a riposo, discendente [illegible] una famiglia di «maestri d'ascia» trasmigrati da più di quattro secoli da Camogli a Prà, dove tutt'ora vive.

Comandante, lei ha stazio[illegible] la notte di Capodanno in piazza De Ferrari, con il traffico del centro deviato: come sono andat e le cose?

«Meglio d'ogni previsione più [illegible]. Quelli che hanno preso parte alla festa (da me valutati, senza enfasi, sui 25 mila, 30 mila al massimo) sono venuti saggiamente a piedi e chi doveva scalvalcare [illegible] centro l'ha fatto agevolmente. Invece, abbi[illegible] avuto qualche problema il 1° e il 2 nella zona di piazza Caricamento e di via Gramsci perchè il Porto Storico [illegible] stato preso d'assalto anche da molti turisti venuti da fuori. C'è stato un ingorgo difficile da risolvere»

Quali sono le cause e quali sono le soluzioni possibili?

«E' inutile girare intorno all'argomento: via Gramsci è ancora un percorso da guerra. Ci sono troppi cantieri aperti. Io credo che si possa ragionare razionalmente soltanto dopo la chiusu[illegible] del tratta del Metrò sino a Caricamento-Cavour. Ma credo che occorra un secondo parcheggio da [illegible] posti che raddoppi la capienza dell'attuale. Per adesso si regge di giorno feriale, ma non di giorno festivo. E poi...».

Poi che cosa dovrebbe succedere: pedonalizzare ulteriormente?

«Se ragiono illuministicamente, devo di[illegible] che vorrei un centro tutto pedonalizzato. Purtroppo, la città non è radiale, ma longitudinale e con passaggi obbligati. In primo luogo vedo bene la pedonalizzazione di San Lorenzo e il divieto di svolta a sinistra per chi viene dal tunnel [illegible] Cavour [illegible] dalla Sopraelevata. Ma, ripeto, vorrei alle spalle i cantieri chiusi e un secondo grande parcheggio. Penso che sarebbe bene, per gradi, come pensano l'assessore Merella [illegible] l'architetto Winkler, procedere per certi esperimenti per gradi e «abituare» i cittadini a comportamenti alternativi».

Parliamo [illegible] po' di Winkler, qual è il vostro rapporto personale?

«Eccellente. Dopo due giorni, io, lui [illegible] l'assessore la pensavamo allo stesos modo. A me, un giorno, Winkler ha confidato che Genova è il caso più arduo che gli è mai capitato in Europa, perchè è diversa da ogni altra città e perchè [illegible] materialmente possibili provvedimenti radicali: se si blocca uno spazio se ne ingolfa automaticamente un altro. Credo che Winkler, alla fine, ce la farà. Però anche i genovesi [illegible] devono mettere tutta e collaborare. Faccio un esempio concreto: in centro abbiamo due grandi parcheggi [illegible] Piccapietra e un secondo in via Madre di Dio, oltre allo spazio dell'Acquasola. Bene, questa struttura di sosta funziona. Invece, il parcheggio di Corte Lambruschini e di piazza della Vittoria sono mezzo vuoti. Se i genovesi che vengono da levante se ne servissero, avremmo meno ingorgo in centro, perchè non è possibile pedonalizzare [illegible] XX Settembre che è una arteria di traffico necessaria».

Abbiamo parlato del centro, ma anche in periferia non c'è da essere allegri....

«E' vero, soprattutto in tutti i quartieri residenziali, sia delle vallate, sia del centro. Temo sempre che un giorno o l'altro si blocchi un'autoambulanza o un carro dei pompieri. Credo che sia necessario sgomberare le strade invase dai [illegible] in parcheggio permanente, sostenendo la politica dei parcheggi «fai-da-te», anche semplificando l'iter burocatico e finanziario. Ma per collegare la periferia con il centro o attraversare la città occorrono altri provvedimenti drastici: le bretelle che trasformano le vecchie autostrade in tangenziali, la strada di Cornigliano, il ponte sul porto, nettamente preferibile al tunnel, pericoloso e costoso, ma senza abbattere la Sopraelevata».





Il generale Nicolò Bozzo, comandante [illegible] polizia municipale, e un vigile mentre dirige il traffico in corso Sardegna

DA OGGI IN [illegible]

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000


LA STAMPA
EDIZIONE STRAORDINARIA CAPODANNO 2000
Il cuore del 2000

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile [illegible]ale.

[illegible]

[illegible]

Raccolte [illegible] firme per il canile di via Adamoli

Sono già oltre mille le firme raccolte dal Coala (Coordinamento associazioni liguri animaliste) per sollecitare il comune di Genova ad occuparsi attivamente delle problematiche legate al canile municipale di via Adamoli. La raccolta delle firme avviene ogni sabato pomeriggio, dalle ore 14 alle 18, presso lo stesso canile.

[illegible]

Saranno statali gli [illegible] comunali

La giunta provinciale ha avito ieri mattina la procedura che entro un anno porterà alla statalizzazione di tre scuole: Grazia Deledda (linguistico), Nicolò Barabino (artistico), Galileo Galilei (industriale). Gli insegnanti passeranno allo Stato e gli edifici alla Provincia.

[illegible]

Aperti i servizi anche nel giorno della Befana

La Carige consentirà alla propria clientela di operare sui mercati telematici di Piazza Affari di Milano anche nel giorno dell'Epifania, grazie a un servizio tleefonico di raccolta di ordini di Borsa. Gli operatori dovranno rivolgersi agli sportelli nei due giorni precedenti per le informazioni.

GIALLO

Brasiliana giù dall'auto dopo un'accesa lite

Si tratterebbe di un violento epilogo di una lite tra coniugi il misterioso episodio accaduto l'altra sera a Molassana, quando una trentacinquenne brasiliana è stata spinta fuori da un'auto e ha battuto il capo a terra. La donna ha riportato lieve trauma c[illegible]ico.

CI[illegible]

Sospeso dal primo gennaio il servizio del Comune

Dal 1° gennaio l'attività delle stazioni automatiche «Citycard» è sospesa per sostituire il sist[illegible] con programmi che consentano li un'ampia gamma di servizi. «L'omissione dei certificati - ricorda il Comune - può essere sostituita dall'autocertificazione».

Trovato ieri mattina: 49 anni che sembravano 70, era conosciuto da tutti nella zona

Clochard morto assiderato [illegible] Staglieno

Passava la notte su una panchina vicino al cimitero

GENOVA

Un cochard è stato trovato morto, ieri mattina, ucciso dal freddo [illegible] pressi del cimitero di Staglieno su una panchina che aveva scelto [illegible] tempo come casa per trascorrere la notte. L'uomo si chiamava Enrico Masnata [illegible] aveva 49 anni, anche se il volto e l'andatura [illegible] ormai quelli di un vecchio.

Nella zona Enrico era conosciuto un po' da tutti e c'era sempre qualcuno che gli portava un pasto caldo o un vestito usato. Il clochard [illegible] importunava nessuno, scambiava qualche parola e a volte cercava conforto e calore nel fondo di una bottiglia di vino da due soldi.

L'altra notte si è seduto su una panchina di un giardinetto di fronte a una palazzina, accanto all'ingresso secondario del cimitero di Staglieno, all'angolo tra via Bobbio [illegible] piazzale Resasco. Il freddo, o forse un malore nel sonno, lo ha stroncato.

Quando lo hanno visto, nelle prime ore del mattino, sembrava dormisse, ma poi quella totale immobilità è parsa innaturale. Così proprio alcuni abitanti dell'edificio vicino si sono avvicinati scoprendo che Enrico Masnata non dava più segni di vita. E' stato avvertito subito il 118, per tentare un estremo salvataggio, ma ormai il medico di Genova Soccorso non ha potuto far altro che constatare la morte del barbone. Gli agenti della volante intervenuta non hanno riscontrato tracce di violenza e proprio la posizione composta del corpo, seduto come fosse appisolato, lascia supporre una morte improvvisa nel sonno, killer il gelo della notte di gennaio.

E' il secondo [illegible] in due mesi di un clochard ucciso dal freddo. Nel dicembre scorso, infatti, un genovese di cinquant'anni, la vita distrutta dalla tossicodipendenza, ridotto a vivere nel gabbiotto di attesa del 35 di fronte all'ingresso dell'ospedale Galliera, era stato trovato morto, alle 7,30 del mattino, dopo una notte di bufera. Era deceduto da ore, ma seduto, [illegible] la testa reclinata sul petto, sembrava addormentato e nessuno si era accorto di quel corpo sciabolato dai fari delle auto. Soltanto quando qualcuno si è avvicinato per aspettare il bus è stata scoperta la morte silenziosa per miseria e abbandono. Anche il clochard spirato a cinque metri dal calore e dai soccorsi non presentava nessun segno di violenza, ma era stato stroncato da un collasso provocato probabilmente dal gelo, come aveva poi confermato l'esame del medico legale. (a.p.)



La zona accanto al cimitero dove è stato trovato il clochard privo di vita

Disagi proprio nel giorno dell'entrata in funzione del giudice unico che dovrebbe snellire le procedure

Il «baco» ha colpito solo Palazzo di giustizia

Fuori uso il lettore ottico per la timbratura e l'accesso ai garage

Attilio Lugli

GENOVA

Nel giorno d'inizio della «rivoluzione» del giudice unico il Millennium bug colpisce palazzo di giustizia. E lo fa aiutando quegli impiegati che sono arrivati [illegible] lavoro con un ritardo di qualche minuto. Il baco, infatti, ha divorato e messo fuori uso i lettori ottici che vengono utilizzati per [illegible] timbratura elettronica dei dipendenti (almeno trecento in tribunale). [illegible] si riuscirà in tempi brevi a rimettere in sesto [illegible] software, si dovrà tornare già al tradizionale e affidabile metodo della firma sul registro delle presenze.

Un'altro dispetto del baco [illegible] causato disagi, senza distinzione [illegible] funzioni e [illegible]i «classi» per l'accesso [illegible] garage. Magistrati e impiegati non sono riusciti a parcheggiare [illegible] loro auto perché le tessere magnetiche risultavano «sconosciute» all'ingresso.

L'«avvento» del giudice unico, questa nuova figura che dovrebbe fare il miracolo di una giustizia rapida e veloce, ieri è avvenuto solo sulla carta. Le vacanze natalizie non sono anco[illegible] terminate e i processi importanti inizieranno [illegible] settimana prossima. Nessun procedimento quindi era segnato in calendario per ieri in cui si dovesse attivare la nuova funzione. La competenza del giudice unico ora arriva fino a quei reati che prevedono un massimo di 10 anni di reclusione. «E' troppo -sottolinea l'avvocato Gianni Di Benedetto, presidente della Camera penale di Genova. In nes[illegible] paese europeo un solo magistrato può emettere simili condanne.»

Ma, al di là della critica degli avvocati, la «rivoluzione» non sarà certo indolore. Per tutti. Qualcuno dice anche per il cittadino che vedrà allungarsi i tem[illegible] dei processi, quantomeno nel p[illegible]mo periodo. Oltre all'istituzione del giudice unico la nuova legge, la cosiddetta «Carotti» prevede, infatti, grandi novità anche per il giudice dell'udienza preliminare. Basti dire che questo magistrato ritornerà a fare [illegible] po' quello che faceva il vecchio giudice istruttore perché dovrà ordinare nuove indagini quando lo chiederà la difesa. Se [illegible] lavoro aumenta logica vorrebbe che aumentassero anche i magistrati. Invece, nel palazzo di giustizia, diminuiranno. Dagli otto attuali, compreso il «capo» dell'ufficio, diventeranno fra beve sei, complice il destino perché una magistrata andrà in maternità, ma anche perché [illegible] Csm ha dato l'ok (cosa inconsueta) per quello che viene definito l'«anticipato possesso» del giudice Giorgio Ricci al tribunale di sorveglianza.

La preoccupazione che l'ufficio dei gup diventi il vero ingor[illegible] nel quale affonderà, almeno [illegible] Genova, il giudice unico è espressa anche dal procuratore generale Nicola Marvulli. «Ce ne vorrebbero almeno il doppio», dice a proposito dell'organico.



Giudice unico, ieri il primo giorno

Una vicenda di droga

[illegible] nuovo processo [illegible]

GENOVA. E' iniziato, ma è stato subito rinviato al 13 marzo,il processo di revisione in corte d'appello per Daniele Barillà, l'imprenditore scarcerato nel luglio dello [illegible] anno dopo 7 anni [illegible] mezzo di reclusione in seguito a una condanna per traffico di droga [illegible] 15 anni di carcere.

I suoi difensori, gli avvocati Maurizio Barabino e Alessandra Mc Millan, [illegible] riusciti a ottenere che la corte d'appello [illegible] occupasse nuovamente [illegible] questo caso. Ieri hanno depositato in cancelleria le testimonianze di [illegible] pentiti che scagionano Barillà. All'origine dei suoi guai c'è l'«Operazione Pantera» un blitz messo a segno nel '92 [illegible]ai carabinieri di Milano e dagli uomini del colonnello [illegible]chele Riccio. Furono sequestra[illegible] quasi [illegible] chili di droga. Barillà sarebbe stato [illegible] al volante [illegible] un'auto dei trafficanti. (a. l.)

Per recuperare i fondi Ue

[illegible] al Tar [illegible] Lazio

GENOVA. La Confindustria a livello regionale e genovese, oltre all'Esaote hanno deciso di presentare ricorso al Tar del Lazio contro l'esclusione di larghe aree della Liguria (Genova, La Spezia e Savona) dal finanziamento alla piccole e media industria da parte dell'Ue.

La decisione degli industriali era scontata e già preannunciata negli ultimi giorni del '99 e potrebbe essere la mossa «sbloccante» perché il ricorso blocca il finanziamento anche a moltre altre regioni italiane, le quali [illegible] costrette a chiedere una ristrutturazione delle aree oggetto di finanziamento se vorrano evitare una paralisi dei fondi europei. Anche Marta Vincenzi ha presentato a sua volta ricorso al Tar del Lazio.

La decisione dell'Assoindustria [illegible] stata lodata senza riserve da Sandro Biasotti, candidato del Polo alla presidenza della Regione. (p. l.)

Divelta una cassaforte

[illegible] anche [illegible] [illegible] Capodanno

GENOVA. Feste di San Silvestro con amara sorpresa al rientro. L'assenza dei padroni [illegible] intenti alle libagioni [illegible] fine d'anno ha scatenato i ladri d'appartamento. In una casa di viale Pio VII, a Quarto, hanno avuto [illegible] tempo di sradicare dal muro [illegible] cassaforte, portandosela via per aprirla con comodo altrove. C'erano valori per circa 30 milioni di lire. Sempre a Quarto, altri ladri hanno scalato la facciata [illegible] un palazzo [illegible] sono entrati da un terrazzo, portandosi [illegible] cinque milioni in gioielli. Tv, gioielli [illegible] stereo sono stati invece il bottino trafugato da un appartamento di Albaro dai soliti «acrobati» che si sono arrampicati fino al terzo piano. In un alloggio di via Parini sono spariti, ancora via finestra, gioielli e contanti per oltre cinque milioni, tutti i risparmi della padrona di casa. Gioielli e orologi per 15 milioni sono stati rubati in via Di Pino, a Molassana. I ladri sono entrati dalla portafinestra del giardino. (a.p.)

Come ogni anno, torna in gennaio la «solita» influenza

«Australiana» in arrivo

Il boom atteso a metà del mese

Paolo Lingua

GENOVA

Con l'arrivo del mese di gennaio arriva, puntuale, l'influenza, più o meno correttamente battezzata «australiana», secondo un bonario commento dell'istituto di igiene e profilassi dell'Università di Genova, da mezzo secolo «campione» nazionale per la rapidità di isolare i virus che, di volta in volta, si presentano. Per la verità, l'influenza aveva già allungato i suoi poco simpatici tentacoli nel periodo tra Natale e Capodanno, ma i clinici dell'Università e dei maggiori ospedali avevano parlato di «avanguardia». E' un po' lo stesso discorso che vale in questi giorni, con una improvvisa impennata dei casi, anche se, sempre dai «sancta sanctorum» della medicina si ripete che l'epidemia avrà il suo acme tra il 15 e la fine di gennaio, con qualche punta, ma in netto calo, in febbraio: dipenderà in gran parte dal clima e dalla temperatura.

Quando si parla di influenza è difficile fare delle statistiche con serietà, perchè la maggior parte dei casi si curano «da soli» o con il fai-da-te» familiare: due o tre giorni di letto e di medicina tradizionali, il tempo giusto per «maturare» ed evitare ricadute. La chiusura delle scuole e di molte società rende ancora più arduo il calcolo. Si può solo dire che negli ultimi due giorni, il pronto soccorso di San Martino ha visto un «passaggio» di oltre 700 colpiti. L'influenza, come ormai da molti anni, ha due «facce»: o colpisce le vie respiratorie e bronchiali, oppure agisce con fastidiosi disturbi di carattere gastroenterico. Non resta che affidarsi al riposo, alle medicine tradizionali (si raccomanda di non usare gli antibiotici se non dietro prescrizione medica), alla dieta leggera e ad alcuni giorni di letto, sino a che la febbre (che in genere è alta) non finisce.

BLACK OUT

Ma non è colpa del «baco»

Il timore del millennium bug ha destato sospetti a Genova su alcuni inconvenienti che si sono creati al Cup, il centro regionale di prenotazioni sanitarie, ed al palazzo di giustizia. Ma successivamente sarebbe stato accertato che il baco non c'entra. Al Cup per due ore e mezza ci sono stati problemi nelle operazioni del servizio, ma, secondo la Regione, le cause del problema che ha impedito o ridotto la connessione con diversi sportelli, non sono imputabili al passaggio di date all'anno 2000 ma sono da attribuire al malfunzionamento del modulo che consente l'accesso al sistema centrale. Il disservizio si è verificato alle 7,57 ed è stato risolto alle 10,29. In questo arco di tempo il sistema prenotazioni è rimasto attivo in alcuni ospedali e poliambulatori genovesi.

Anche al Palazzo di giustizia ieri ha aleggiato l'ombra del «baco»: non hanno funzionato alcune tessere di accesso al garage perchè si erano smagnetizzate. La Regione ha fatto sapere che il sistema prenotazioni è rimasto parzialmente attivo all'ospedale Villa Scassi, nei poliambulatori di via Assarotti, via Buffa e via Don Minetti e completamente attivo al consultorio Narisano e negli ospedali San Carlo di Voltri e in quello di Nervi. Secondo la Regione, il problema al modulo ha causato la sospensione del servizio di prenotazione telefonica dedicato all'utente ed alle farmacie e nei punti di prenotazione telematica.

Tre scooter Leonardo e un'auto Mercedes sulla A 12 destinazione Francia

Moto rubate nel portabagagli

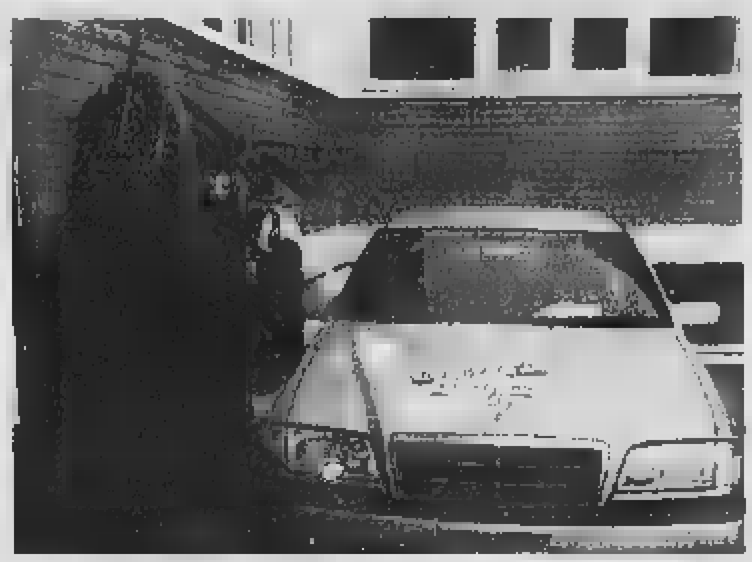
Traffico di veicoli scoperto dalla Polstrada

GENOVA

Un'auto rubata e tre grossi scooter smontati e nascosti tra i bagagli di altri due veicoli sono stati recuperati dalle pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena nel giro di poche ore nella notte tra il 29 e il 30 dicembre. E' la conferma che il traffico di veicoli rubati destinati ai mercati esteri, soprattutto all'Africa settentrionale, preferisce evitare il porto di Genova, dove i controlli sono ormai particolarmente meticolosi, raggiungendo invece le coste francesi.

Già qualche tempo fa, infatti, la polizia aveva scoperto un giro di auto rubate che, con vertice dell'organizzazione a Milano, venivano poi stoccate in un garage di Nizza in attesa di imbarco. Questa volta la Mercedes 250 Turbodiesel recuperata in autostrada era invece destinata a Marsiglia, per l'imbarco verso l'Algeria.

La prima operazione di controllo è delle 21 del 29 sera. Una pattuglia nei pressi del casello di Genova Est dell'autostrada A 12 ha notato una Mercedes metallizzata con due extracomunitari a bordo. L'auto, o forse l'atteggiamento dei due, hanno insospettito gli agenti della stradale che hanno fermato la vettura per un controllo. I documenti non hanno convinto i poliziotti che hanno portato vettura e occupanti sino al distaccamento della polstrada di Sampierdarena. Qui gli agenti hanno verificato che la Mercedes aveva il numero di telaio contraffatto, le targhe false, la carta di circolazione regolare ma con un falso passaggio di proprietà e falsa assicurazione, intestata a una società addirittura inesistente.



I veicoli sequestrati dalla Polstrada in seguito ai controlli delle pattuglie

A bordo del veicolo c'erano Nassim Kerfa, di 29 anni, algerino residente ad Afragola, in provincia di Napoli, e Abderrezak Beziune, 41 anni, anch'egli algerino residente a Caivano in provincia di Napoli. I due hanno dichiarato che erano diretti a Marsiglia. Sono stati entrambi sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per ricettazione.

Arrestati per lo stesso reato anche tre marocchini residenti a Roma: Mohamed Louksairi, 30 anni, Said Massoudi, 36 e Noreddine Elkharmoudi, 33.

I tre erano fermi nell'area di sosta dei Piani d'Invrea, a Varazze, alle 3 del mattino del 30. Elkharmoudi era alla guida di una Peugeot 309 e gli altri a bordo di una Golf: tutte e due le vetture erano targate Roma. Le macchine sembravano stracariche, con la scocca a sfiorare il terreno. Una pattuglia della polstrada ha controllato vetture e occupanti scoprendo che nascosti fra i bagagli della Golf c'erano, smontati, due scooter Leonardo dell'Aprilia e un altro scooter era nascosto sulla Peugeot. Le tre moto sono risultate rubate a Roma nei giorni intorno a Natale. Avevano il certificato di conformità falso e una falsa dichiarazione di vendita.

Gli uomini della polstrada ritengono che i motocicli fossero diretti in Francia, se non addirittura fino in Spagna per essere imbarcati con destinazione Marocco. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro con orario 8,30-20: *XX Settembre* via XX Settembre 182; *Reale* via Interiano 3; *Montivil* via Gramsci 67; *San Ugo* via San Ugo 8; *Croce Biancavia* Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Pavan* Borlucciori 3A.

Con orario 8,30-13/15-19,30: *San Agata* via Canevari 106A; *San Siro* via Odisazzo 1A;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Sturla* via dei Mille 8; *Campanella* Oberdan 69

Con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Europa* corso Europa 676;

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *San Gottardo* via Piacenza 221;

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Bisio* via Buranello 240, *San Gaetano* via Rolando 54;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30: *Centrale* via Galliano 5; *San Giovanni Battista* via Anwabene 5;

Val Polcevera con orario 8,30-21,30: *N. S. della Guardia* via San Quirico 8; *Curionesi* via Parodi 74

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Testoni* via Jori 23; *San Francesco* via G. B. Custo 32

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Calvi* via don G. Verità 49;

Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Pescetto* via Rizzo 44

SORI. Sori v. Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO. *Barni* piazzale Europa 1, t. 0185-84 015

CAMOGLI. *Antola* via della Repubblica 97, t. 0185-771 069

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* piazza Mazzini 2, t. 0185-287 109

RAPALLO. *Tonelli* via Mazzini 46, t. 0185 50 296

ZOAGLI. *Valeria*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041.

Frazzalovia Romi (Lavagna), tel. 0185-392 816

SESTRI LEVANTE. *Internazionale* lungo Colombo 52 t. 0185 41 024

MONEGLIA. *Marcone*, s. Longhi 66, t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 207 451; **S. Margherita:** tel. 287.020.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309 665, **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.817.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41 384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** tel. 51.306.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel 65.651, **Gaslini** (pediatrico) tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** tel. 280.611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 910.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 5966; **Recco:** telef.; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.205; **S. Margherita L.:** telef. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef 259.385; **Chiavari:** telef. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telef. 303.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 0185/ 70.134, **S. Margherita:** telefono 0185/ 286.630; **Rapallo:** telefono 0185/ 231.000, **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.360, **Sestri L.:** telefono 0185/41 020. **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217, **Cogoleto:** telefono 010/9181.765, **Moneglia:** telefono 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.010, **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permane una situazione di stabilità, con cielo poco nuvoloso o leggere velature. Venti deboli, di direzione variabile. Mare poco mosso, temp. stazionarie. **Tempo per domani.** Temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta stratificata. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umidità 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, vel.: 5 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: quasi sereno-velato, press. 1030 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 5
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 13	

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La Luna sorge alle e cala alle 15,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46 **Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel Orari 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46 **Kirikù e la strega Karabà** (disegni animati) Or. 15.15, 17 **Una relazione privata** Or. 18.45; 20.30 22.30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49 Ariston 1. **East is East** Regia di D. O'Donnel con O. Puri e L. Basset Or. 15,45; 18.10, 22.30 Ariston 2. **Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45; 22.40

AUGUSTUS Tel. 010 566 810 **Tarzan.** Or. 15, 17, 19, 21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **La figlia del generale**, con J. Travolta Or. 14,40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTarzan Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30. ICOTel 010-254 18 20 **Tarzan** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Iron Giant** Or. 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Vacanze di Natale 2000** Regia C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 **Fantozzi 2000.** Or. 15.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Se scappi ti sposo** Con J. Roberts e R. Gere Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Ispettore Gadget** Or. 14,30, 16.20, 18.10.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Il pesce innamorato** Regia L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or. 15.40, 18, 20.20, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **La nona porta.** Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Or. 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Sesto senso** Or.: 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20 **Giorni contati** Or. 22.40

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419. **East is East** Regia di D. O'Donnel con O. Puri e L. Basset Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419 **La storia di Agnes Browne** Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel 010-377 96 35 **Il pesce innamorato** Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

LUX Tel 010-561 691 **Fantozzi 2000 La clonazione** Regia di S. Savenni con Paolo Villaggio, M. Vukotic Or. 15.30, 17,50.

ODEON Tel 010-362 82 98 **Ispettore Gadget** Or. 15,30, 17.15, 19, 20,45, 22,30

OLIMPIA Tel 010-581 415 **Il pesce innamorato** Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or.: 15; 16.50, 18.40,

ORFEO Tel 010-564 849 **La nona porta** Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Or. 15.30, 18, 20.30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141 **Il gigante di ferro** (disegni animati) Or. 15-16.45 **Happy Texas** Or. 18,30-20,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461. **La figlia del generale** Or. 15, 17.30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461. **Tarzan** Lungometraggio a disegni animati Or. 15, 16,55; 18.50, 20,45; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461. **Vacanze di Natale 2000** Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica Or. 15; 17.30, 20, 22.30.

VERDI Tel. 010-562. **Se scappi ti sposo** Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30

CINECLUB

DELL'ARTE **Il sesto senso** Regia di M. N. Shyamalan con B. Willis e H. J. Osment Or. 18.30, 20,30, 22,30

CAMPANILE D'ESSAI **Riposo**

FRITZ LANG **Oggi riposo**

LUMIERE Tel 010-505 936 **Essere John Malkovich** Regia di S. Jonze con C. Cusack e C. Diaz Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589 640. **Oggi riposo** Or. 16; 21,15

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30 **Oggi riposo** Or. 21.15

PIEVE LIGURE

EDEN **Tarzan** lungometraggio a disegni animati Or. 20.30, 22.10

S. SIRO **Se scappi ti sposo** con J. Roberts e R. Gere Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

MOLTEDO **Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or. 20.15-22.30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE **Riposo** Or. 16; 17.30, 19, 20,30.

CENTRALE Tel 0185-286 033 **La figlia del generale** Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.20

Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel Or.: 16.05, 18.10, 20.15; 22,30

GRIFONE Tel 0185-507.84 **Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or. 15,30, 17.45, 20, 22,20

CANTERO **Il pesce innamorato** Or. 17.45; 17.25; 19.05, 20.45; 22.30. Lire 15 mila e 10 mila

MIGNON Tel. 0185-309 894 **Tarzan** Lungometraggio a disegni animati Or. 15,15; 17; 18.45; 20.30, 22.30 Festivi 15,15, 17, 18.45, 20,30, 22.30.

ARISTON Tel 0185-41 505. **Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or.: 15,30, 17.45, 20, 22,30

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo Martedì 11 gennaio prima rappresentazione di «Attila», opera di G. Verdi; galleria ingresso 50 mila

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo **2000** Un ... patafisico di fine Millennio. Ore 21. Lire 18/12 mila

Sala Dino Campana. **Oggi riposo** Aperte le prenotazioni per «Il pazzo e la monaca» Regia di S. Malfredi in scena da lunedì 17 gennaio

Sala Agorà **Riposo** Aperte le prenotazioni per «La favola del flauto magico di Mozart», burattini di E. Luzzati

TEATRO STABILE Teatro della Corte **Un'aria di famiglia** Regia di M. Placido Nuova scena - Arena del Mare ore Lire 45/31 mila

TEATRO STABILE Sala Duse **Il piccolo principe** di A. Saint Exupery Arte della commedia. Ore 20.30. Lire 45/31 mila Prenotazioni per «Olivetti» di L. Curino e G. Vacis

POLITEAMA GENOVESE (t. 010 83 93 589). Compagnia Goldoriana M. Baudrocchi in **2001 Odissea nell'ospizio** Ore 21. 35/25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO **«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)** (tel. 010/412.135) Aperte prenotazioni per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Piccinu e G. ... Prima nazionale sabato 15 ore 21. Lire 35/30 mila

A SAVONA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel **Il pipistrello, operetta.** Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627 **Vacanze di Natale 2000.** ore 15,45; 18-20,15; 22.30 lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7 **Tarzan** Or. 15.10, 17, 18,50, 20.40, 22.30 Lire

DIANA 2. Tel 019-825 714 **Il pesce innamorato** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Lire

019-825 714. **La figlia del generale** V.M. 14. Or. 15,30, 17,45; 20, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

Tel **Se scappi ti sposo.** Orario 15.30, 17.45, 20, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322 **La storia di Agnes Browne.** Or. 15.30-20.30-22.30 Lire 6000.

COLOMBO. Tel 0182-640 263 **Il gigante di ferro** Or.: 16.30, 18 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20.30-22.30 Lire ... 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640.427.7 **Se scappi ti sposo.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

Tel. 0182-51419 **Tarzan.** ore 16.30-18.30 **Il pesce innamorato.** Ore 20,30-22,30

ASTOR. Tel 0182-53 997 **Vacanze di Natale 2000.** Ore 16-18.10-20,15-22.30. Lire ... 5000

VERDI 1. Tel 019-97 249 **Se scappi ti sposo** Or. 15,30, 17.40, 20.30, 22.50. Lire 13.000, 10.000

VERDI 2. Tel 019-97 249 **Tarzan** Or. 15,15, 17; 18.40, **Tutti gli uomini del deficiente.** Or. 20.45, 22.50. L. 13 000, 10 000

A IMPERIA

Tel Mercoledì 5-giovedì 6: **Sister Act** Spettacolo ore 21. (Orario botteghino: 9.30-12.30, 16.30-19)

CENTRALE. Tel 0183-63871 **Tutti gli uomini del deficiente.** Orario 15,30-ult. 22.30 Lire

Tel 0183-293620. **Il pesce innamorato** Orario 15.15-ult. 22.40 Martedì prezzo unico lire

IMPERIA. Tel 0183-292745 **Vacanze di Natale** Orario 16-22,40 Martedì prezzo unico lire 8000

Tel 0183-495900 **Tarzan** Orario 15.30-ult 22.40. Lire -7000 (Lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel 0184-434440 **Vacanze di Natale 2000** Orario 21,15

Tel 0184-261955. **Tarzan** Orari 16.30-22.30 Lire (Cineforum lire).

CRISTALLO. Tel. 0184-204040. **Oggi riposo** Orario unico ore 21.15

DON BOSCO. Tel. 0184252672 **Nuova programmazione** Orari 21

ARISTON. Tel 0184-506 060 **Se scappi ti sposo** Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30. Lire 12000, 8000

Tel 0184-506.060 **Tarzan** Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30 Lire 12000, 8000

Gli incidenti sul Monte Fasce, sulla via Aurelia a Sori e a Cicagna lungo la pericolosa Statale 225

Weekend di sangue sulle strade: 3 morti

Fratello e sorella cadono con la moto, sono in coma

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

L'anno nuovo in provincia di Genova è cominciato [illegible] tre vittime di incidenti stradali, diversi feriti [illegible] cui alcuni in gravi condizioni. Quello che ha coinvolto più persone [illegible] avvenuto a Cicagna domenica pomeriggio dove una anziana pensionata genovese è [illegible] in uno scontro frontale e il marito è in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova. [illegible] di Avegno è morto precipitando sabato pomeriggio con la sua auto in un burrone sul monte Fasce. [illegible]ei pressi di Sori un motociclista ha perso la vita a causa di un sorpasso azzardato, o forse perchè un'auto ha invaso la sua corsia di marcia. Il quadro si completa con fratello e sorella in coma, caduti dalla moto domenica mattina a Bolzaneto.

[illegible] Per spiegare le [illegible] dell'incidente sul Fasce occorrerà [illegible] perizia sull'auto precipitata nel burrone. Giuseppe Cavelli, 45 anni, [illegible] Avegno, sabato era in gita [illegible] moglie e il figlioletto sulla strada che da Colle Caprile porta sul monte F[illegible]. «Vad[illegible] provare i freni», ha detto alla moglie che stava giocando con il figlio in un piazzale di parcheggio. Cavelli è salito sulla Renault Clio e si è allontanato, erano circa le 17. Verso le 19, [illegible] ormai buio, la moglie impensierita ha telefonato ad alcuni amici poi ha chiesto l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco. L'auto con il corpo di Cavelli è stata trovata dopo le 21 in un burrone.

BOLZANETO Domenica mattina all'alba Michele e Rosalba F. 22 e 23 anni, residenti a Bolzaneto, stavano rientrando a casa in sella ad una moto. In via Romairone [illegible] moto ha sbandato e ha [illegible] il marciapiede. I due giovani dopo un volo di alcuni [illegible] sono piombati sull'asfalto. Sono ricoverati in due ospedali in stato di coma.

SORI Domenica mattina ha perso la vita Giancarlo Savaia, [illegible] anni, [illegible] abitava a Molassana [illegible] via Emilia. Savaia viaggiava sulla sua moto in compagnia di altri centauri diretti in Riviera per trascorrere la giornata. In un sorpasso, sull'Aurelia all'incrocio con la strada per Polanesi, lo specchietto retrovisore della moto ha urtato l'auto che stava sorpassando. L'urto contro un'auto che viaggiava in direzione opposta è stato inevitabile e violentiss[illegible]. Il centauro è finito sull'asfalto dove [illegible] rimasto esanime. Da un'auto di passaggio [illegible] stato dato l'allarme al 118 che ha inviato sul posto alcune ambulanze e l'automedica. Il medico del servizio emergenza [illegible] tentato di mantene[illegible] in vita il motociclista, ma ogni sforzo compiuto in mezzo alla strada è stato inutile. Con un'ambulanza della Croce Rossa di Sori sono stati portati [illegible] San Martino gli amici di Giancarlo in stato di choc per avere assistito all'incidente.

[illegible] Sulla statale 225 della Fontanabuona si aggiunge una croce nel punto dove è avvenuto l'ennesimo incidente mortale. Domenica pomeriggio a Cicagna, [illegible] un tratto di strada in rettilineo subito dopo il centro del paese verso ponente, una Fiat 126, sulla quale viaggiavano tre anziani genovesi, si è scontrata frontalmente con una Wolkswagen Golf a bordo della quale c'era una famiglia marocchina. Anna Balestrero, 83 anni, abitante a Genova in piazzale Adriatico, è morta prima [illegible] poter essere trasportata in ospedale. Il marito Arturo Spada, 71 [illegible], è in fin di vita all'ospedale di Lavagna. Ferita in modo serio anche la sorella della vittima. Feriti anche i due coniugi extracomunitari e il loro bambino, ricoverati a Lavagna. Quando i carabinieri [illegible] intervenuti, le auto erano un [illegible]masso di rottami e dalla loro posizione difficilmente si poteva capire quello che era successo. Certamente [illegible] è trattato di [illegible] sorpasso, ma [illegible] è stato chiarito quale delle due auto abbia invaso la corsia opposta.





Il tratto dell'Aurelia a Sori dove ha perso la vita Giancarlo Savaia, di 36 anni; a destra le auto semi distrutte dopo il tremendo impatto [illegible] sulla 225, dopo il [illegible] Cicagna, in un tratto rettilineo

[illegible]

RAPALLO

Imbrattata la sede di Rifondazione comunista

Nella notte di Capodanno ignoti teppisti hanno imbrattato i muri della sede rapallese di Rifondazione comunista, in via Laggiaro. «Un vile attacco - dice il segreta[illegible] del partito Severino Barbagelata. Svastiche, croci celtiche, fasci littori accompagnati da deliranti minacce».

[illegible]

I danni [illegible] mareggiata Mori convoca i funzionari

Dopo l'incontro promosso dal vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, avvenuto in municipio [illegible] Lavagna, anche in Regione si è parlato di danni provocati dalla mareggiata. Il punto sui danni subiti dalle strutture, soprattutto nel Levante, [illegible] stato fatto ieri dal presidente Giancarlo Mori [illegible] una riunione con funzionari.

SORI

Lavori della Telecom interrotta la provinciale

La strada provinciale 71 del monte Cornua domani verrà interrotta dalle 8,45 alle 10,15. Il provvedimento è necessario per consentire ad una ditta di caricare un container di Telecom Italia.

[illegible]

Il sindaco Bertani entra nel direttivo regionale Anci

Il sindaco Marco Bertani è entrato a far parte del Consiglio direttivo regionale dell'Anci, associazione nazionale dei Comuni d'Ita[illegible]. Bertani si impegnerà verso i problemi che ancora attanagliano i Comuni dell'entroterra.

[g. vi.]

Ancora misterioso il rientro in Italia della giovane ch'era a bordo dell'aereo indiano

Cristina, la lunga angoscia è finita

La madre è tornata a Chiavari: «Una prigionìa choc»

Marco Raffa

CHIAVARI

La cortina [illegible] segretezza [illegible] attorno a Cristina Calabresi, la giovane italiana rimasta in ostaggio dei pirati dell'aria, insieme [illegible] oltre 159 persone, per oltre una settimana nell'aeroporto afgano [illegible] Kandahar, ha trovato alla fine una sua spiegazione: il fatto che l'«importante personaggio» di cui la ragazza era segretaria fosse Roberto Giori, l'imprenditore italo-sviz[illegible] la cui azienda produce macchinari per la stampa delle banconote di continaia di paesi del mondo.

Un uomo «strategico», potente e molto ricco. Si spiega [illegible] anche [illegible] particolare trattamento riservato alla ragazza alla fine del dirottamento. Dopo un lungo silenzio, [illegible] madre di Cristina, Adriana Albinati, che dopo il rientro dall'India si era rifugiata nella sua casa di via Perissinotti [illegible] Chiavari, aveva infatti ribadito più volte il suo ringraziamento all'ambasciatore Amari e il consigliere Deodato: «[illegible] sempre stati vicini in quei giorni e grazie a loro, dopo la liberazione di Cristina, ho potuto andarmene dall'aeroporto, insieme [illegible] lei, senza che nessuno ci vedesse». Premure che, al di là della nazionalità italiana di Cristina, avevano evidentemente anche un'altra spiegazione: quella di salvaguardare la privacy di un uomo la cui identità, se rivelata, avrebbe forse segnato un altro corso nello svolgersi del dirottamento. Il mistero rimane, per ora, sul «dove» sia Cristina: forse all'estero, forse nello stesso appartamento [illegible] Chiavari dove Adriana Albinati si è rifiutata, [illegible] fermezza ma cortesia, di far entrare i cronisti. E del resto, alla domanda se lei e la figlia si siano separate di ritorno [illegible] Nuova Delhi, [illegible] donna risponde con un monosillabo, un «[illegible]» che potrebbe anche essere un «[illegible]».

Esauriti i «misteri», la madre di Cristina accetta [illegible] riferire qualcosa di quei drammatici giorni. «I passeggeri-prigionieri non sapevano in quale località si trovavano, erano tenuti sempre al buio, dapprima con le bende sul volto e poi con l'oscuramento dei finestrini. Soprattutto avevano la convinzione di essere stati abbandonati da tutti, che il mondo non fosse al corrente della tragedia in corso e che non ci fosse nessuno in grado [illegible] intervenire in loro aiuto. Questo almeno è quanto mi ha raccontato Cristina. A lei, personalmente, [illegible]uno ha fatto del male. Ma sono stati giorni di panico. I sequestratori infatti alternavano, per minarli psicologicamente, momenti di [illegible]esia a scoppi di violenza verbale che gettavano i prigionieri nel terrore più cieco. Più volte i banditi hanno annunciato l'imminente liberazione, puntualmente smentita dai fatti. Nelle ultime ore, visto il [illegible] che aveva preso il sopravvento tra i rapitori, i più si erano convinti che il sequestro si sarebbe concluso in tragedia. E quando c'è stato l'ultimo annuncio, "presto sarete fuori", nessuno ci ha creduto».

Poi, la gioia della liberazione. [illegible] anche quella di aver tenuto nascosto per [illegible] settimana un segreto che avrebbe davvero potuto portare la ragazza italiana e il suo «principale» a essere i protagonisti principali del dramma che si stava consumando sulla pista di Kandahar.



L'aereo fermo sulla pista

Gli ultimi momenti di vita della donna nell'albergo di Uscio

Sola in camera a Capodanno poi la drammatica decisione

USCIO

Tra i motivi che hanno spinto Loredana Pais al suicidio, probabilmente c'è stato un s[illegible] di solitudine. Loredana, 40 anni, si è gettata dalla finestra dell'albergo Caprile a Calcinara di Uscio, poco dopo la mezzanotte del 31 dicembre. Pochi giorni prima di Natale aveva dovuto abbandonare la sua abitazione in un caseggiato di via Bianchi a Uscio dichiarato pericolante ed è stata ospitata, assieme ad altri 12 abitanti l'edificio, nell'albergo Caprile.

In attesa che l'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco fosse revocata al più presto, aveva passato il Natale [illegible] albergo. La donna nei tre anni che [illegible]va vissuto a Uscio non aveva allacciato rapporti con i vicini, non aveva amicizie. C'è chi la definiva riservata, seppure gentile, certo era introversa. Difficile stabilire i rapporti che aveva con il suo convivente, che è tornato domenica per ritirare gli effetti personali di Loredana nella casa abbandonata.

L'uomo non era con Loredana l'ultima notte dell'anno, ecco perchè [illegible] presume che tra i motivi del suicidio ci [illegible] un grande senso di solitudine. Nell'albergo per la notte di Capodanno era stato organizzato un cenone, nulla [illegible] particolare se non un momento per stare tutti assieme [illegible] allegria. Loredana [illegible] era [illegible] dalla sua Camera, dove passava [illegible] maggior parte delle giornate. Durante il giorno usciva sulla grande terrazza dell'albergo, era quanto si concedeva da quando aveva dovuto lasciare la casa. La notte di San Silvestro l'ha iniziata da sola nella sua stanza.

Non ha fatto, con gli altri ospiti dell'albergo, il conto alla rovescia scandito in allegria per salutare il nuovo anno. Due piani sotto la sua stanza si rumoreggiava allegramente. Loredana era sola. Forse ha pensato a[illegible] alla casa, forse le è pesata la lontananza dall'uomo con [illegible] viveva. Così si è fatta strada nella sua mente [illegible] decisione terribile, quella di non affrontare il nuovo anno. Ha aperto la finestra e si è gettata nel vuoto. Il figlio del titolare dell'albergo, Fausto Caprile, ha sentito il tonfo sordo, ha guardato attraverso la vetrata e ha visto il corpo della donna, in vestaglia, [illegible]verso sulla strada, a pochi metri dall'ingresso dell'albergo.

[g. vi.]



Loredana Pais aveva 40 anni

Arenzano: lite tra cognati degenerata per l'alcool

I mortaretti di fine d'anno erano fucilate per una lite

GENOVA

Un pensionato di 53 anni, residente ad Arenzano, è stato fermato e poi denunciato in stato di libertà dai carabinieri per avere sparato alcuni colpi di fucile in strada, prendendo di mira le finestre dell'abitazione del cognato. Il parente [illegible] stato raggiunto al volto da un pallino di rimbalzo e quindi no[illegible] ha riportato ferite. In pochi si sono accorti di quanto stava accadendo perchè l'episodio è avvenuto dopo la mezzanotte tra venerdì e sabato, quindi nel momento della massima esplosione di petardi [illegible] mortaretti, che hanno mascherato gli spari.

Il pensionato è stato sottoposto anche a trattamento sanitario obbligatorio presso l'ospedale di Sampierarena, in quanto in stato di alterazione dovuta anche al tasso alcoolico.

A quanto pare [illegible] i due parenti acquisiti non correva buon sangue da tempo e anche in passato c'erano già state liti e discussioni. Durante la notte di San Silvestro, i due hanno cominciato ancora una volta a litigare, in un vociare sempre più minaccioso. Ad un certo momento il pensionato [illegible] sceso in strada, armato del proprio fucile da caccia regolarmente denunciato e ha cominciato a sparare verso l'alto, contro [illegible] finestre del rivale. Vista la situazione diventata pericolosa, qualcuno ha chiamato i carabinieri, che sono immediatamente arrivati dalla locale stazione. I militari hanno così bloccato lo sparatore, sequestrandogli l'arma. Poi hanno richiesto l'intervento di un'autombulanza per l'immediato ricovero all'ospedale di Sampierdarena, e smaltire in una notte i fumi dell'alcool e a calmarsi.

L'uomo deve ora rispondere di esplosioni pericolose e ubriachezza molesta.

[a.p.]

Con Mussolini e la Pèron altri nomi illustri: ora si propone un convegno

Benito ed Evita cittadini di Rapallo

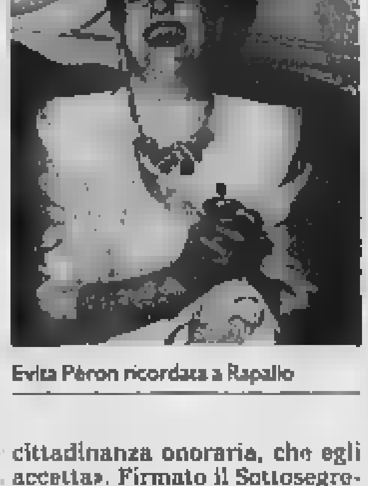
Le onorificenze sono state concesse durante il '900

RAPALLO

Il Novecento ha registrato come cittadini onorari di Rapallo Benito Mussolini, Evita Peron, Enrico Paulucci e Sir Andrey A. Berie che è tuttora ai vertici del Sovrano Ordine di Malta. Il 7 giugno 1924 il Mare, periodico rapallese, pubblicava: «S.E. Benito Mussolini accetta la cittadinanza [illegible] riportando che «in seguito al telegramma con il quale il commissario prefettizio comunica a Sua Eccellenza Benito Mussolini, presidente del Consiglio dei Ministri, la deliberazione con la quale gli era stata offerta la cittadinanza rapallese - in segno di ammirazione e riconoscenza per la grande opera svolta dal Capo del Governo nazionale per la maggiore grandezza della Patria - è pervenuta la seguente risposta telegrafica: Sua Eccellenza mi incarica di ringraziare codesta popolazione del conferimento della cittadinanza onoraria, che egli accetta». Firmato il Sottosegretario presidente del Consiglio dei ministri Acerbo.

Il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ha effettuato una ricerca dalla quale è risultato che negli anni Sessanta è stata conferita [illegible] cittadinanza anche a Eva Duarte de Peron, donna politica argentina comunemente conosciuta con [illegible] nome di Evita. Attrice radiofonica e ballerina, conobbe nel 1943 Juan Domingo Peron, di cui coadiuvò l'azione politica divenendone la moglie due anni dopo. Evita ottenne ben presto un'eccezionale popolarità: si impegnò attivamente a favore dei poveri e dei diseredati per sostenere i quali nel 1947 creò l'organizzazione assistenziale Fondazione Eva Duarte. Cittadinanza onoraria anche [illegible] Fra Andrey Bertie negli Anni Ottanta e al pittore genovese ed Enrico Paulucci delle Roncole negli anni Novanta. «Si tratta di nomi illustri ai quali - dicono al circolo Alleanza - Rapallo dovrebbe dedicare nel 2000 una conferenza, un convegno, una mostra o comunque un incontro».

[g. vi.]



Evita Pèron ricordata a Rapallo

Dopo la vistosa protesta di Arenzano e Cogoleto

Rifiuti: la Regione propone un compromesso ai Comuni

GENOVA

Dopo la plateale protesta dei sindaci di Cogoleto e Aren[illegible], che avevano regalato alla giunta regionale tre sacchetti di spazzatura, l'esecutivo dell'ente ha proposto ieri una soluzione per il «problema-discarica».

La questione era nata dal fatto che i due Comuni rivieraschi sono costretti a servirsi, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, della discarica della Ramognina (Varazze): essendo fuori provincia, la legge impone il pagamento di una sovrattassa [illegible] 60 lire al kg a carico dei Comuni [illegible] quindi - affermano i due primi cittadini, Luigi Cola di Cogoleto e Luigi Gambino di Arenzano - ingiustamente a carico dei cittadini».

«Un accordo fra le Province di Savona e di Genova - si legge [illegible] un comunicato della giunta - potrà risolvere in tempi brevi il problema». I funzionari dei servizi e dei dipartimenti dell'assessorato all'ambiente hanno precisato che, «il piano regionale prevede che i rifiuti di Cogoleto e Arenzano potrebbero [illegible] conferiti anche alla discarica di Scarpino».

«Lo stesso piano regionale - prosegue il comunicato - potrà prevedere un sistema integrato fra ambiti o zone di ambiti diversi. E' chiaro, inoltre, che la solu[illegible] potrà passare attraverso accordi tra le due Province interessate. Al tempo stesso, sull'altra Riviera, il centro per la raccolta differenziata a Rio Marsiglia, nei comuni di Uscio e Tribogna, sarà operativo dal giugno di quest'anno.

La giunta provinciale oggi ha approvato il progetto presentato dal Consorzio intercomunale che comprende, oltre i dieci centri della Comunità montana della Val Fontanabuona, anche Avegno, Bargagli, Bogliasco, Carasco, Cogorno, Sori e Uscio. L'investimento previsto è di due miliardi.

[p. l.]

E' sempre grave lo studente rimasto ustionato. Ieri depositate in procura le prime perizie

Scoppio in via Rusca: l'ultimo saluto a Elvio

Domani mattina i funerali nella chiesa di San Lorenzo

Vimercati

Si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo, in via Mignone, i funerali di Elvio Murialdo, 24 anni, tecnico della Vaillant e speleologo, morto il pomeriggio di San Silvestro in seguito a un'esplosione mentre nella cantina di casa, in via Rusca, preparava fuochi artificiali con un amico. Saranno in tanti a prendere parte alle esequie e a esprimere il proprio cordoglio ai familiari del giovane, molto conosciuti nel quartiere perchè da anni sono titolari della rivendita di giornali, in via Mignone. E fra i tanti amici anche i colleghi del Gruppo speleologico savonese del Dopolavoro ferroviario, del quale Elvio Murialdo faceva parte dal '92. «Era uno dei più attivi - ricordano -. E sicuramente tra i più bravi. Tanto è vero che partecipato a tutte le escursioni degli ultimi anni, solo il Liguria. Era diventato così esperto che faceva parte anche del soccorso alpino».

Intanto sono sempre stazionarie le condizioni di Massimiliano Rolla, lo studente universitario di Vado che in seguito all'esplosione ha riportato ustioni nel novanta per cento del corpo. Il giovane, che è stato raggiunto da un avviso di garanzia per omicidio colposo (ma si tratta di un atto dovuto in questa fase delle indagini) è ricoverato nel centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena e non sa ancora che l'amico è morto. I familiari e i medici hanno deciso di tenergli nascosto: il timore è che la tragica notizia possa provocargli un contraccolpo psicologico.

Prosegue anche l'inchiesta giudiziaria, coordinata dal sostituto procuratore, Chiara Venturi. Ieri il dottor Giuseppe Porsia, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia su Elvio Murialdo e depositerà le risposte ai quesiti posti dal magistrato entro i prossimi sessanta giorni. Dovrà chiarire fra l'altro se il giovane tecnico della Vaillant è morto sul colpo, a causa dell'esplosione, o se lo abbiano ucciso le gravi ustioni riportate o le esalazioni di gas. Entro breve il sostituto procuratore nominerà anche il perito tecnico che dovrà cercare di capire che genere di materiale stessero maneggiando i due giovani nella preparazione dei fuochi artificiali. Un compito non facile dal momento che nell'incendio è andato distrutto tutto. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, che ieri hanno depositato in procura una perizia, i due giovani stavano preparando dei veri e propri mortai, utilizzando polvere pirica mescolata a polvere di alluminio e forse zolfo.



Elvio Murialdo il ventiquattrenne savonese vittima dell'esplosione in via Rusca

Famiglia senza casa da 3 giorni

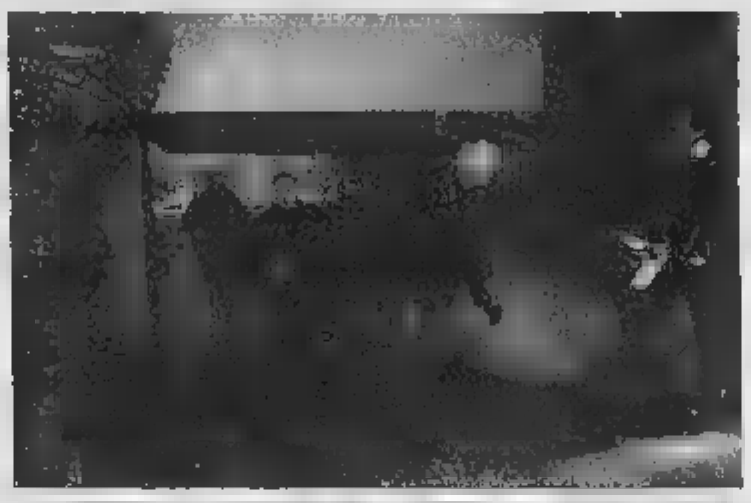
Ancora inagibile l'appartamento sgomberato dai vigili del fuoco

SAVONA

«Sfrattati» perchè il loro appartamento, situato sopra alla cantina dove è avvenuta l'esplosione, avrebbe riportato, secondo i vigili del fuoco, gravi lesioni. Da tre giorni la famiglia Vescovi (marito, moglie e due figli) ha trovato ospitalità in casa di amici. Ma la loro speranza è di tornare il prima possibile alla normalità e cioè ad abitare l'appartamento dichiarato inagibile.

Dice Giuseppe Vescovi: «Abbiamo nominato un perito che ha già fatto un sopralluogo. Ha rilevato danni alle strutture, che non riguardano il nostro appartamento, ma soltanto la zona cantine. Il perito ha presentato un ricorso contro il provvedimento preso dai vigili del fuoco. Speriamo in una decisione a tempi brevi». Giuseppe Vescovi, la moglie e i figli erano in casa quando venerdì pomeriggio è avvenuta l'esplosione. «C'è stato uno scoppio violentissimo - racconta -. Abbiamo lasciato subito l'alloggio e siamo scesi nello scantinato per renderci conto di quello che era . Siamo stati tra i primi a cercare di prestare i soccorsi ai feriti. Uno dei miei figli era nella cantina quando c'è stata la seconda esplosione, fortunatamente meno violenta».

Alcuni abitanti di via Rusca sostengono di aver sentito, nei giorni precedenti, scoppi di petardi, anche violenti. «Li ho sentiti anch'io - dice ancora Giuseppe Vescovi - ma arrivavano dalla strada, non certo dalla cantina sotto il mio appartamento. Se avessi saputo che venivano preparati fuochi artificiali, avrei fatto subito una denuncia». **Ieri i vigili del fuoco hanno fatto un nuovo sopralluogo nel caseggiato di via Rusca: lo scantinato teatro dell'esplosione è sempre sotto sequestro su disposizione del sostituto procuratore Chiara Venturi.** [c. v.]





Un momento dei soccorsi e sotto una foto di Elvio con gli amici speleologi

Interrogato l'amico che non è riuscito a salvare Patrizia Trecci: la magistratura deve stabilire se non vi siano responsabilità

Ritrovato sulla Haven il corpo della giovane subacquea

Era a 60 metri di profondità. Si riaccende la polemica sulla sicurezza nella zona

E' stato ritrovato ieri pomeriggio alle 17, adagiato sul relitto della Haven, a 60 metri di profondità, il corpo di Patrizia Trecci, la ventinovenne che domenica alle 13 si è inabissata due miglia al largo di Arenzano, durante un'immersione nel tratto di mare dove nel 91 affondò la petroliera cipriota.

«Ho cercato di azionare il jacket, ma Patrizia era in preda al panico, non riuscivo a trattenerla. Ho cercato, fino al limite. Saranno stati sei, sette minuti, poi sono dovuto risalire, respiravo più». E' il racconto di Massimo Bernardini, il sub ventinovenne che, dopo il nella iperbarica dell'ospedale San Martino, ieri è stato sentito dai pm che si occupano dell'inchiesta, Vittorio Ranieri Miniati e Sabrina Monteverde. Ora l'autopsia della salma e l'esame delle attrezzature della giovane subacquea, compreso il jacket, ovvero il giubbotto di emergenza per la risalita veloce, a cercare di dare una spiegazione all'ennesima tragedia del mare.

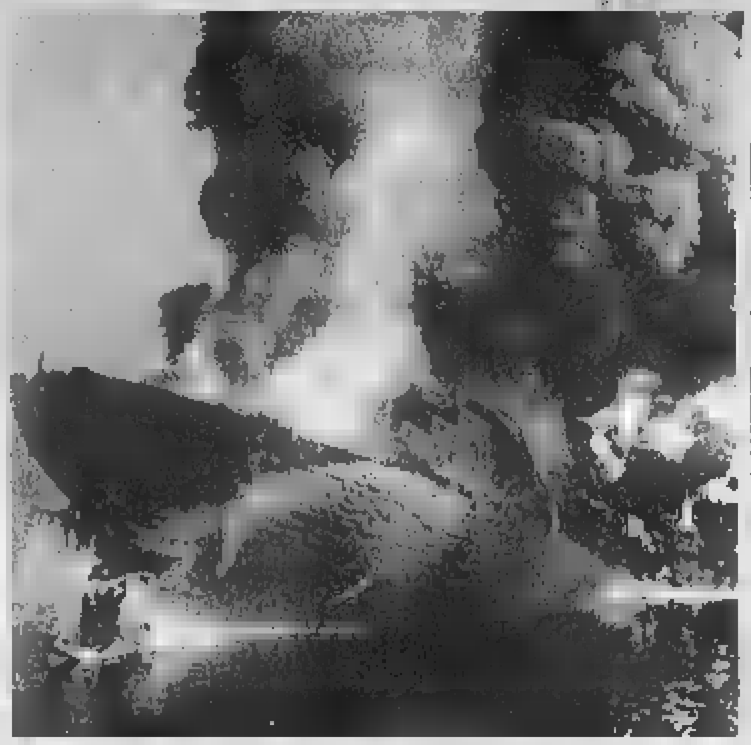
Le ricerche del corpo erano riprese ieri mattina alle prime luci dell'alba, con ricognizioni in elicottero e due motovedette della Capitaneria di porto, oltre a una quindicina di uomini, tra subacquei dei vigili del fuoco e tecnici della polizia che manovravano il robottino per le ricerche in mare. In mattinata, anche il padre e il fratello di Patrizia sono saliti a bordo di una motovedetta per partecipare alle operazioni. Sono stati i sommozzatori a individuare il corpo, adagiato sul relitto.



Patrizia Trecci, 29 anni

Patrizia Trecci abitava in Sopeto, a Borgoratti. Era in possesso di un brevetto . Domenica aveva partecipato a una regolare immersione di gruppo, con una società abilitata e un accompagnatore ogni tre sub. L'inchiesta della magistratura dovrà stabilire se tutto si sia svolto secondo le norme di sicurezza previste, altrimenti si potrebbe profilare l'ipotesi di omicidio colposo.

La morte della giovane riaccende la polemica sulla sicurezza. «Fin dall'ottobre scorso - dichiara Stefano Lenzi, responsabile mare di Wwf Italia - avevamo chiesto al Ministero dell'Ambiente, senza ottenere risposta, se non fosse il caso di regolamentare le attività subacquee turistiche sul relitto e di vietare l'accesso al relitto che è posizionato tra i 75 e i 50 metri di profondità, considerato che non sussistono le condizioni di messa in sicurezza. E vorremmo sapere di chi è la responsabilità. Stato o armatori, in caso di incidente a un subacqueo che si introduce nella petroliera». [a.p.]



Continua la maledizione della Haven, la petroliera affondata nel mar Ligure

Una maledizione

Trappole e insidie nel mare di Liguria

Il triste elenco dei sub morti nei golfi Tigullio e Paradiso durante immersioni su relitti di navi, è lunghissimo. Cala dell'Oro, Cristo degli Abissi, Punta di Portofino, punta di Sestri Levante, sono nomi di splendidi fondali, ma anche luoghi di incidenti mortali. Solo le vittime del «Kt», il relitto maledetto della nave da guerra della Marina tedesca affondata durante l'ultimo conflitto mondiale, che giace su un fondale di circa metri ad un miglio al largo della punta di Sestri Levante, in questi ultimi dieci anni almeno dodici. L'ultimo in ordine di tempo è Roberto Negrotti, 29 anni, imprenditore nel campo tessile a Biella. Si era immerso assieme a due amici mercoledì 17 marzo dell'anno scorso: il suo corpo era stato trovato dopo circa un mese alle Bocche di Bonifacio.

Tornando indietro nel tempo. Il 3 dicembre del '95 Wilmer Bodo, torinese di 37 anni abitante ad Adrate, si era immerso con altri quattro sub. Si era sentito male alla profondità di 40 metri, quindi prima di raggiungere il relitto; era risalito in superficie in meno di 30 secondi. Morte quasi istantanea. Il relitto è coperto da reti strappate ai pescherecci. Una trappola mortale. La chiglia è posata su un fondale di metri. Non è sabbia ma fanghiglia. Ma non è solo il famigerato Kt a morte, anche questo ha il triste primato. Nell'aprile '98 Franco Pastorino, 61 anni di Santa Margherita, si era immerso davanti alla punta di Portofino ad una profondità di oltre 70 metri. Morte per embolia.

Lo scorso settembre Marcello Casolo Ginelli, 21 anni, di Vertemate in provincia di Como, era uscito in barca dal porto di Lavagna per andare a pescare a Zoagli. Il suo corpo era stato trovato davanti al castello di Sem Benelli a Zoagli. Agosto '98, un sub milanese di 40 anni si è immerso davanti alla punta di Portofino, poco lontano dal faro. Il suo corpo non è stato più trovato. [g. vi.]

Dopo la fronda dei sindaci di Cogoleto e Arenzano

Un accordo Genova-Savona per smaltire la spazzatura

«Un accordo fra le Province di Savona e di Genova potrà risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti». Lo ha annunciato la Regione con un comunicato stampa dopo che i sindaci di Cogoleto e Arenzano avevano recapitato tre sacchi di spazzatura in «regalo» all'assessore all'Ambiente Lino Alonzo, al presidente Mori e al vicepresidente Mazzarello. I due sindaci genovesi contestano il contributo aggiuntivo che devono pagare per poter smaltire i rifiuti in provincia di Savona. Il balzello è previsto per legge proprio per «penalizzare» i Comuni che non sono autonomi per lo smaltimento dei rifiuti e trasportano la spazzatura in altre province. Le discariche di Savona, per esempio, avevano dovuto subire per anni le ordinanze regionali che prevedevano lo smaltimento coatto di rifiuti provenienti dal Tigullio.

Ieri il Servizio ciclo rifiuti del Dipartimento ambiente e territorio della Regione, richiamondo la nota già trasmessa ai comuni, precisa: «Al di là delle intese e le scelte dei due comuni sulla discarica di Ramognina, il piano regionale dei rifiuti in vigore prevede che i rifiuti di Cogoleto e Arenzano potrebbero essere conferiti anche a Scarpino».

Anche il nuovo Piano regionale dei rifiuti, attualmente all'esame della Commissione, che presto verrà discusso dal Consiglio, potrà prevedere un sistema integrato tra ambiti o zone di ambiti diversi. Una soluzione che secondo i tecnici regionali può passare anche attraverso accordi tra le Province di Genova e di Savona. L'ipotesi servirà a placare le polemiche sul versante genovese ma è destinata a scatenare le proteste in provincia di Savona. [e. b.]

Prima intervista con il nuovo presidente dell'Ordine della provincia dopo le recenti elezioni

«Saremo al servizio dei pazienti savonesi»

Giusto: dopo le polemiche al lavoro nell'interesse di tutti i medici

Prima uscita ufficiale, questa intervista, del nuovo presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, Renato Giusto.

Dottor Giusto, è confortato dal successo della sua lista alle elezioni per l'Ordine? E come lo spiega?

Diciamo che abbiamo lavorato molto. Abbiamo presentato un programma credibile e soprattutto gente credibile sia per la professionalità sia per l'impegno sindacale e difesa della categoria in questi anni. Voglio però dire una cosa: in democrazia si discute, a volte si litiga, e poi si vota. Finito il periodo di conflittualità bisogna cominciare a costruire. Ed io voglio, superate tutte le divisioni che possono esserci state, essere il presidente di tutti i medici, non di una parte soltanto.

nel direttivo dell'Ordine gli ospedalieri non sono poco rappresentati?

Intanto non è proprio così. Gli ospedalieri sono ben rappresentati. Ma questo non è il problema. Perché, ad esempio, io sono medico di famiglia ma conosco benissimo i problemi degli ospedalieri. E non solo io, ma tutto il direttivo dell'Ordine si sente impegnato nella difesa di questa categoria. Ripeto: l'Ordine deve rappresentare tutti i medici, senza distinzione. Ed essere un forte interlocutore per la parte pubblica.

Cioè?

Bisogna che l'Ordine, da soggetto burocratico, diventi un vero e importante punto di riferimento. Deve propositivo e magari anche alternativo rispetto alle posizioni della Asl. Se la Bindi vuole trasformare tutti noi in semplici passacarte la sola responsabilità di contributo alla quadratura dei bilanci, privandoci così di un rapporto di fiducia e correttezza con il paziente, ebbene, noi dovremo opporci.



Renato Giusto è stato eletto di recente presidente provinciale dell'Ordine dei medici. In questa intervista illustra le linee guida del nuovo direttivo

Ma ci saranno proposte concrete per migliorare l'attività in campo sanitario?

Stiamo pensando a un comitato intersindacale che sia di continua consultazione tra le categorie dei medici. Ciò servirà anche a monitorare il territorio per vedere dove più intervento dell'Ordine.

Insomma, dopo la soddisfazione bisogna mettersi al lavoro.

Certamente. resta solo il rammarico che qualcuno abbia cercato di dare un'etichetta politica alla nostra lista. La verità è che l'Ordine dei Medici può avere dei contatti con il mondo politico, ma poi devono essere sempre i superiori interessi della categoria a prevalere. Noi ci siamo presentati con un programma ben preciso, e abbiamo vinto perchè i medici ci hanno dato la loro fiducia. Ritengo che interventi dei partiti sull'Ordine, a qualsiasi livello, siano dannosi e pesantemente in contraddizione più elementari di autonomia delle professioni.

Non pensa comunque che l'Ordine dei medici debba tutelare anche l'interesse dei cittadini?

E' così vero che ci batteremo per migliorare la sanità savonese, cercando ad esempio di far aprire un ambulatorio in città per sgravare di lavoro il pronto soccorso e renderlo più efficiente. [r. s.]

In aumento l'esportazione italiana nel cuore della concorrenza mondiale

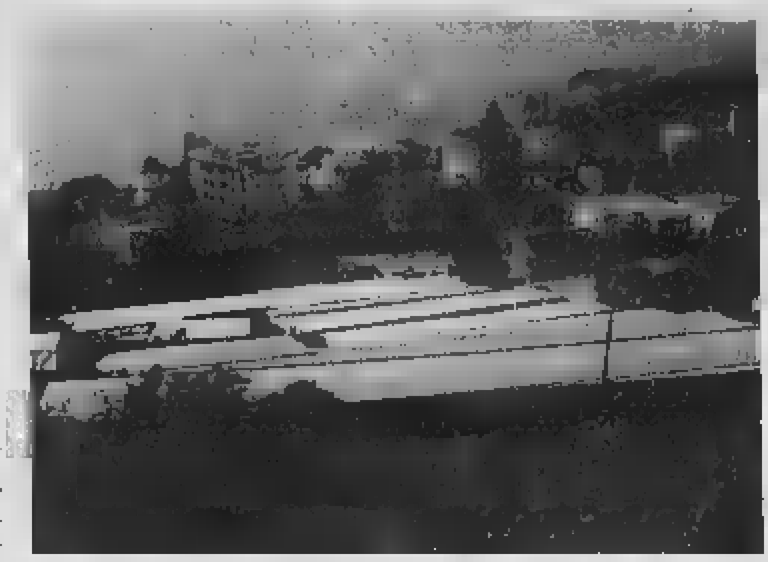
L'Olanda compra fiori a Sanremo

Il 2000 s'inizia sotto il segno dell'ottimismo

Roberto [illegible]

I fiori della Riviera piacciono anche agli olandesi. La notizia, considerato che il Paese dei Tulipani è da sempre «l'avversario e il concorrente storico» più temibile del mercato di Sanremo, è senza dubbio clamorosa. «Forse - hanno commentato diversi produttori - il 2000 potrebbe essere davvero l'anno del riscatto. Se riusciamo a vendere grosse quantità dei nostri fiori anche in Olanda non dobbiamo più [illegible] nulla e [illegible]

A [illegible] spazio alla speranza di essere davvero giunti alla fine del tunnel, e di riuscire a vincere la crisi che da troppo tempo affligge l'industria del fiore in Riviera, [illegible] gli ultimi dati statistici Uc-Flor. L'Unione delle cooperative, che da tre mesi [illegible]tisce direttamente il mercato di Valle Armea, in collaborazione con la Camera di Commercio di Imperia, ha stampato una raccolta interessante ed aggiornata di dati e statistiche relativi alle varietà floricole presenti sul mercato di Sanremo e commercializzate dagli operatori [illegible] Ponente ligure. Le ricerche sono state condotte da Gianluca Vinci, responsabile del settore Programmazione e statistica Uc-Flor. Sfogliando la pubblicazione si apprende che «nel 1998 l'Olanda ha importato dall'Italia 46.000 quintali di fiori» e che «le produzioni sanremesi rappresentano una quota assai rilevante».



Serre di garofani e rose sulla collina sanremese ai piedi di Poggio di Sanremo

da Sanremo	
SVIZZERA	46 mila quintali
STATI UNITI	7 mila quintali
GIAPPONE	3 mila quintali
dall'Italia	
GERMANIA	116 mila quintali
OLANDA	46 mila quintali
FRANCIA	22 mila quintali
INGHILTERRA	21 mila quintali
AUSTRIA	13 mila quintali

Nel 1999 i fiori in provincia di Imperia hanno creato un giro d'affari di 1100 miliardi

Il lavoro di Gianluca Vinci ha radiografato 35 aziende [illegible]ciali del distretto sanremese comprese nel campione, tutte di dimensioni medio-grandi, 491 specie vegetali, 75 fronde verdi, [illegible] fronde verdi con frutto, 23 fronde fiorite, 19 foglie, [illegible] articoli tra mazzeria e garofani, 201 rose (tra [illegible] 141 di serra e 60 di pien'aria). L'indagine ha interessato e si è sviluppata in ben 9 Paesi. «Oltre all'Italia - ha specificato Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor - che assorbe circa la metà della produzione floricola locale, l'indagine ha preso in considerazione le nazioni e i mercati stranieri che rappresentano i maggiori importatori di fiori sanremesi. In altri termini i nostri migliori clienti, a cominciare dalla Germania finendo con il Giappone. Com'è noto il Paese del Sol Levante è una nostra giovane conquista. Il mercato di Tokio potrebbe rivelarsi, a breve, una piazza estremamente interessante per le nostre esportazioni».

Nel dettaglio per Cassini il volume «rappresenta un importante lavoro e un prezioso strumento per valutare le tendenze e la direzione dei flussi commerciali. In ultima analisi crea le condizioni per indicare ai floricoltori [illegible] Sanremo e della Riviera le ipotesi di coltivazione in grado di ottenere con più probabilità risultati davvero positivi».

Una pubblicazione che potrebbe essere sicuramente d'aiuto per rilanciare nel Ponente l'industria del fiore che, [illegible] muova un giro d'affari annuo di oltre mille miliardi, rischia il fallimento. La pubblicazione Vinci-Uc-Flor segue da vicino la monografia dedicata alle varietà di rose e garofani di Sanremo più vendute nel mondo. Una raccolta di 300 foto relative ad altrettante qualità di fiori della Riviera più gettonate in Italia e all'estero. I garofani che piacciono di più? I Ginevra, Raggio di sole, Leopardi, Lady Green, Matrioska. Le rose? First red, Dallas, Anna, Concorde, Leonidas, Maya, Grand Prix, Vendela, Sari. E i «top» degli altri fiori recisi? Gli a[illegible]i, calendule, girasoli [illegible]re nero, pisello odoroso, papaveri, ranuncoli. Bene anche le fronde e [illegible] foglie: asparagus, edera, ruscus, lentisco, aralia ed aspidistra.

GASTRONOMIA

Imperia e Nizza in cucina con la guida di Raspelli

Stefano [illegible]

Il titolo è già un manifesto d'intenti: «Sapori del Mediterraneo. Itinerari ghiotti». E gli autori sono una garanzia: Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio, due celebri enogastronomi, che per l'occasione si gioveranno della collaborazione del savonese Luigino Filippi, severo ispettore delle Guide dell'Espresso.

Ha padri «nobili», insomma, questa pubblicazione italo-fran[illegible] di 32 pagine, che sarà diffusa in [illegible] mila copie nelle strutture turistiche e vuole costituire un agile, utile strumento di informazione e consultazio[illegible] nell'area della Provincia di Imperia e della Costa Azzurra. L'iniziativa scaturisce da un Progetto Interreg, presentato dalle città di Imperia e di Nizza.

Messo in cantiere un paio d'anni fa, il volumetto trova adesso la sua realizzazione, in parte finanziata con fondi dell'Unione Europea (il costo complessivo si aggira sui 155 milioni). Benedetto Adolfo, assessore al Turismo e al Commercio di Imperia, [illegible] parla con entusiasmo: «La valorizzazione del patrimonio gastronomico e culturale può rappresentare un efficace elemento di integrazione dell'offerta turistica».

Oltre a itinerari gastronomici tematici (vino, olio d'oliva, pesci, funghi, salumi), «Sapori del Mediterraneo» conterrà anche reportages [illegible] patrimonio del territorio interessato, con riferimenti ai beni culturali, artistici e architettonici, e con indicazioni sulle manifestazioni di più rilevante interesse della regione considerata, [illegible] trascurare feste patronali, mercati, fiere e festival.



L'eno-gastronomo Edoardo Raspelli

Un vademecum prezioso, insomma, con una sezione dedicata alla storia e alla presentazione dei prodotti della cucina mediterranea. Precisa Benedetto: «Una guida ad uso [illegible] del turista di passaggio che dei residenti, che vogliono approfondire la [illegible] della zona». Il lancio è previsto in settembre, durante l'edizione 2000 del raduno degli yachts d'epoca.

VENTIMIGLIA

Avevano precedenti

Il Capodanno poi l'espatrio [illegible] bloccati

VENTIMIGLIA. Volevano passare il Capodanno nella città di frontiera, sperando di varcare poi il confine indisturbati. Cinque ragazzi, di cui due minorenni, tutti con precedenti, [illegible] stati fermati dalla polizia di frontiera. Tra questi Filippo, italiano, minorenne, risultava collocato, dal Tribunale dei Minorenni di Bari nella Comunità di Don Rosario Ribezzi (Brindisi), per precedenti per detenzione e spaccio di droga. Il giovane è stato portato in un istituto religioso della zona. Arrestato un extracomunitario che deve scontare un residuo di pena di 11 mesi per spaccio: era colpito da ordine di carcerazione della Procura di Genova. Fermati anche un salvadoregno di [illegible] anni e un minorenne. Il primo, è risultato condannato agli arresti domiciliari per detenzione di droga, condanna sostituita con la custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Milano. Un terzo giovane ha esibito le fotocopie di un permesso di soggiorno e di un passaporto senegalese, ma poi, in ufficio, ha dichiarato generalità diverse. [d. bo.]

ANDORA

Intervento della polizia

Riconosce l'auto rubata a Cervo Due [illegible]

ANDORA. Riconosce al casello dell'Autofiori ad Andora la sua auto che gli era stata rubata lo scorso 19 dicembre a Cervo. Informa il «113» e pochi minuti dopo una pattuglia della polstrada, sottosezione Imperia Ovest, rintraccia il mezzo e lo blocca all'altezza di Albenga. I due occupanti, tossicodipendenti di Diano Marina, sono [illegible] bloccati e sottoposti al fermo di polizia giudiziaria.

E' finita così la singolare avventura di un uomo di Andora, E.R., 43 anni che nel dicembre scorso, tanto per finire il secolo in bellezza, si era visto rubare la sua Y10. Quando le speranze di ritrovarla sembravano ormai perse, l'altra sera mentre usciva dal casello di Andora, ha visto la sua auto, condotta dai due dianesi che, invece, stavano entrando in autostrada. Ha invertito il sen[illegible] di marcia e li ha rincorsi. Una telefonata alla polizia (che ha avvertito i colleghi della stradale) e dopo qualche chilometro il fermo. [a.b.]

Misterioso attentato domenica sera in strada San Lorenzo, le indagini vengono condotte dalla polizia

Esplode bomba a Sanremo, distrutta un'auto

L'ordigno, sotto un sedile, è scoppiato nel giardino di una villa

SANREMO

L'auto di una donna è esplosa l'altra sera nel giardino di una villetta di San Lorenzo. La bomba, ha confermato la polizia, era stata sistemata sotto il sedile di guida della Ford «Fiesta» di proprietà di Antonella Bertoni, 44 anni, che si trovava in vacanza a Roma per Capodanno. Si è trattato di un ordigno rudimentale, hanno confermato gli esperti della Scientifica e l'artificiere della Questura, che nonostante il basso potenziale avrebbe potuto uccidere. Ma l'indagine condotta dal primo dirigente del commissariato Antonio Sanna e dagli uomini della polizia giudiziaria non riguarda un tentato omicidio ma, piuttosto, un «avvertimento».

L'emergenza, [illegible] strada San Lorenzo 73, è scattata domenica sera poco dopo le 19,30 quando una vicina di [illegible] ha sentito l'esplosione e ha visto la vettura inghiottita dalle fiamme. Ha chiamato i Vigili del fuoco e in pochi minuti, insieme all'autobotte, sono arrivate anche le pattuglie della Squadra Volante. In commissariato il riserbo è assoluto anche [illegible] dottor Sanna ha confermato che gli investigatori sono alle prese con diverse piste. Nell'elenco dei possibili moventi figurano anche la rivalità personale e le questioni finanziarie. «Stiamo facendo accertamenti di rito - spiega Sanna - abbiamo già trasmesso un rapporto preliminare all'autorità giudiziaria». Ad occuparsi del caso è il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.



La Ford «Fiesta» di Antonella Bertoni che domenica sera è stata distrutta [illegible] un ordigno rudimentale [Foto Manrico Gatti]

L'auto è sotto sequestro. Ieri mattina gli esperti hanno esaminato nuovamente il relitto [illegible]bonizzato trovando le tracce delle schegge [illegible] metallo che hanno lacerato le lamiere e i vetri. Sull'innesco, per il momento, nessuna certezza. Gli attentatori, comunque, non avrebbero utilizzato un comando a distanza. E' più probabile che abbiano forzato la portiera della vettura e utilizzato una miccia a lenta combustione.

La signora Antonella Bertoni è rientrata [illegible] sera a Sanremo ed è stata convocata dal commissariato per comunicazioni. La donna, madre di tre figli, imprenditrice, avrebbe ribadito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazione. L'ex marito è un manager di una grossa azienda floricola che opera in Costa Azzurra.

L'attentato di domenica rimane un fatto inquietante, anche se i danni sono limitati all'auto e non hanno interessato l'abitazione della famiglia Bertoni e le altre vetture parcheggiate nelle [illegible]anze. E a polizia continua la caccia agli attentatori. [g. ga.]

Internet al K2 di Rapallo, maxischermo al Blue Seagull e Koala, live al Dixieland

Serata con i dj nei locali di Genova

Lap dance e show girl nel night «Dolce vita»

Piatti texani a Piccapietra e a Quarto, festa della birra a Nervi, lap dance in Piazza Rossetti e tanti altri appuntamenti nel martedì [illegible] di Genova e della riviera dopo la lunga maratona della notte di Capodanno.

VANILLA Serata «C'era una volta la musica, entrando nel 2000 con i ricordi del passato», alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Sturla. Girano i dischi Mimmo Roselli, Ferdinando Galli, Alfredo Biagini, Walter Mariani, Fabrizio Risso, Marco Medica.

TEXANO Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

MEMPHIS BELLE Festa della birra, come ogni martedì sera, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

CAPITAN MORGAN Pina colada, cocktail, stuzzichini e la musica di Mirko nel locale di Piazza Sarzano, nel centro storico di Genova.

DOLCE VITA Lap dance e show girl, alle 23, nel nuovo night club in Piazza Rossetti.

LE VASCHE Nel locale di Via Sestri 19, a Sestri Ponente, è arrivato Hypernet per «chattare» con tanti amici in tutto il mondo.

L'INCONTRO Animazione e tante ragazze, alle 22, nel disco pub di Genova Prà (via Gerolamo Ratto).

K2 Internet Cafè alla gelateria-bar K2 sul lungomare di Rapallo. Tra una consumazione l'altra un computer offre a tutti la possibilità di navigare nella rete. L'iniziativa sta ottenendo un grande successo soprattutto fra i giovani.

MAGIC MOMENT In Galleria Cristallo, sempre a Rapallo, è aperto anche oggi, pomeriggio e sera il dancing Magic Moment con musica dal vivo.

[illegible] Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della Riviera di levante.

ENOTECA Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carrugio di Sestri Levante.

IL VASCELLO Birra a fiumi e bevande servite in bicchieri di bambù nel pub birreria di Sestri Levante.

LIQUID ART CAFE' Martedì sera con tanta musica nel locale genovese in piazza Savonarola che ospita anche le performance di molti giovani artisti. Fitta la scaletta dei dj Max Giannini e Matteo Fossati.

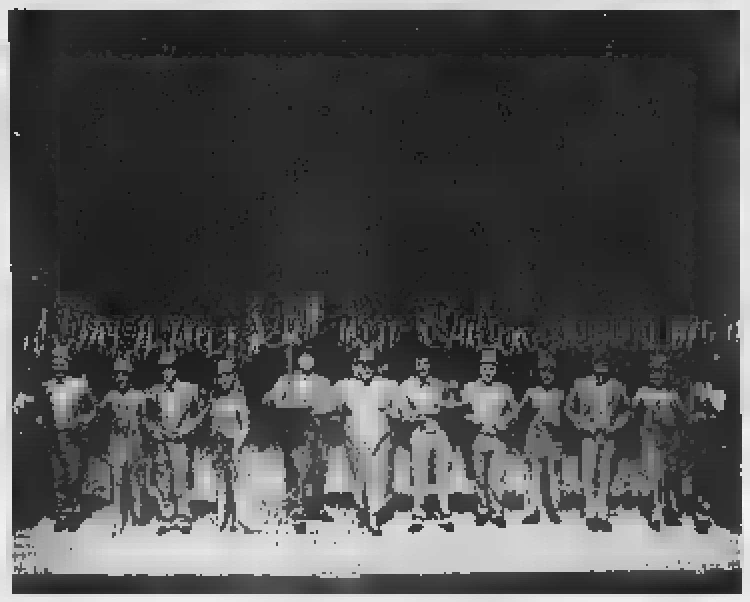
KOALA Boomerang, maxischermo, ludoteca, birre, servizio ristorante ed happy hours nel locale australiano genovese di Sampierdarena.

NADA MAS Musica, cervecoria e tapas spagnole, alle 21, al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico.

[illegible] Musica e [illegible] dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Cafè, sul mare di Quarto

LA LEPRE Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3.

[m. b.]



Un momento dello spettacolo della Tosse che sarà replicato sino al 15 gennaio

TEATRO DELLA TOSSE

Repliche di Excelsior

Dopo lo scoppiettante e affollato debutto della notte di Capodanno, con il brindisi al nuovo Millennio degli attori con il pubblico in sala, al Teatro della Tosse proseguono, questa sera, le repliche dello spettacolo «Excelsior Varietè-Un Kabarett patafisico di fine Millennio», un omaggio al Gran Ballo all'italiana di Manzotti e Marenco organizzato per inneggiare alle invenzioni dell'umanità all'alba del '900.

Il Gran Ballo di Manzotti e Marenco portava i suoi ospiti a spasso tra i secoli e continenti, quello del regista Tonino Conte compie invece una ironica cavalcata tra le utopie, le follie e le commedie del secolo. «Gran Ballo Excelsior» andrà in scena, alle 21, nella Sala Aldo Trionfo.

Interpreti: Consuelo Barilari, Alberto Bergamini, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Margherita Cazzufi, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Lisa Galantino, Simona Guarino, Eugenio Marrè Brunenghi, Andrea Narsi, Claudio Orlandini, Mariella Speranza, Cecilia Vecchio. Lo spettacolo, un vero e proprio trionfo delle musiche, dei costumi e della comicità del '900, resterà in scena al Teatro della Tosse fino al 15 gennaio.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

I concerti della rassegna internazionale

Prosegue oggi il festival itinerante del canto gregoriano promosso dal Comune di Arenzano e curato dall'Accademia Musicale Teresiana [illegible] Santuario del Bambino Gesù di Praga. Ecco i concerti di oggi: alle 17,30, nella Chiesa di San Matteo si esibirà la Schola Gregoriana di Graz (Austria), alle 21, l'Ensemble Officium di Heidelberg (Germania) si esibirà nella Basilica di S.Salvatore dei Fieschi, a Cogorno e Ars Antiqua, sempre alle 21, sarà al Santuario delle Olivete ad Arenzano.

Concerto del Coro Segesta a Sestri Levante

Concerto per il Giubileo del Coro Segesta diretto da Paolo Sperandio, questa sera alle 21, nella Basilica di Santa Maria di Nazareth.

Mostra di presepi in miniatura in Valpolcevera

Nella sede della Società Operaia Cattolica di Pontedecimo, in via Meirana, è allestita [illegible] mostra di presepi in miniatura che partecipano a un concorso. La mostra resterà aperta fino a domenica 9 gennaio.

SAN BARNABA

Prosegue la mostra missionaria nel chiostro

Nel chiostro duecentesco dei frati cappuccini di San Barnaba, nell'omonima pi[illegible], è aperta fino all'Epifania una mostra missionaria per aiutare le missioni dei religiosi in Africa Centrale e in Perù. La mostra resterà al sabato dalle 15 alle 18, domenica e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Uto Ughi e Bruno Canino alla Cervara

E' confermato vnerdì prossimo all'Abbazia della Cervara di Santa Margherita, il concerto (alle 20) del violinista Uto Ughi, accompagnato al pianoforte da Bruno Canino, con il patrocinio della Provincia di Genova e il Comune di Santa Margherita. Prenotazioni aperte presso tutte le agenzie della Banca Commerciale Italiana e al numero verde 800.085.085.

CASELLA

In arrivo la «Befana Express» per i bambini

Giovedì prossimo, giorno dell'Epifania, il trenino di Casella si trasformerà per tutti i bambini in un divertente «Befana Express». La partenza è prevista alle 14 da Genova (Piazza Manin), con carrozze d'epoca. Prenotazioni presso l'Ufficio Informazioni Turismo del Porto Antico (010/248.711) e alla biglietteria del Trenino di Casella. Posti limitati.

[m. b.]

Realizzato da Bruno Bigoni e Romano Giuffrida con le testimonianze di numerosi amici

A De Andrè dedicato anche un film

Andrà in onda l'otto e l'undici gennaio su Telepiù

GENOVA

Dopo il bellissimo Cd live «Aia da respià» (Aria da respirare), uscito nei giorni scorsi, con le canzoni di una sessantina di artisti protagonisti serata nella Piazza delle Feste dell'Expo, a Fabrizio De Andrè è stato dedicato anche un film.

Andrà in onda, in anteprima, sabato sera, alle 22,45, su Telepiù e verrà replicato la sera di martedì 11 gennaio, primo anniversario della morte del cantautore genovese. Una scomparsa che ha lasciato un grandissimo vuoto non solo a Genova.

«Faber» - questo il titolo del filmato, dal nome con il quale Fabrizio De Andrè veniva chiamato dagli amici - è stato realizzato da Bruno Bigoni e Romano Giuffrida. Dopo la presentazione al recente Festival di Torino, «Faber» approda ora su Telepiù (che lo manderà in onda in «chiaro», ciò visibile a tutti) e poi nel circuito cinematografico d'essai italiano.

Il film, quasi a ricordare «Un destino ridicolo», il libro scritto da Fabrizio due anni fa per Einaudi Coralli, è concepito come un viaggio tra Genova, Milano e la Sardegna.

Nel capoluogo ligure la troupe ha filmato immagini al Paradisetto, la Villa di Albaro immortalata da un superbo quadro del Magnasco dove Fabrizio De Andrè trascorse con i genitori e il fratello Mauro l'adolescenza e gli anni dell'Università, al mercato del pesce di Piazza Cavour, a Caricamento, dove il cantautore registrò le voci dei venditori di acciughe e di muscoli inserite come «intro» di «Jamin-a» in «Creuza de ma», nei vicoli della città vecchia, in via Del Campo, naturalmente, dove è [illegible] l'omonima, bellissima e struggente ballata.

I luoghi da sempre molti cari a Fabrizio nei quali anch'egli, avrebbe voluto curiosare con la cinepresa. Lo confessò alla Libreria Feltrinelli proprio in occasione della presentazione di «Un destino ridicolo» scritto a quattro mani con Alessandro Gennai, scomparso a Mantova ieri all'età di 50 anni. Del resto «un destino ridicolo» è un viaggio dentro l'angiporto genovese, nei carrugi, nei bar delle prostitute e delle risse con i marinai stranieri, una Genova in cui nacque [illegible] il Gabibbo di Antonio Ricci.

«Faber» raccoglie le testimonianze di tanti amici di Fabrizio De Andrè. Bruno Bigoni e Romano Giuffrida hanno intervistato, fra gli altri, Mauro Pagani - il musicista della PFM è stato l'artefice del successo di «Creuza de ma», collaborando a lungo con il cantautore anche nei concerti - il chitarrista Vittorio Contanaro, Piero Milesi e altri.

Più che l'immagine, ricordata attraverso fotografie e copertine di dischi, gli autori hanno voluto ricordare Fabrizio attraverso la sua voce, inserendo in «Faber» alcuni suoi brevi monologhi fatti durante i concerti. Sperando di ritrovare quello sulla genesi dell'applauso raccontata nel concerto allo stadio Picco della Spezia, nell'agosto di due anni fa, pochi giorni prima del malore che lo colse in Val d'Aosta e che lo costrinse al primo ricovero in ospedale.

«Faber» si conclude con le immagini dei funerali di Fabrizio nella Chiesa di Carignano. Esequie alle quali hanno partecipato migliaia di persone e tanti, tantissimi suoi amici cantautori.

[m. b.]



Fabrizio De Andrè su Telepiù

SUCCESSO DEL GRANDE SHOW A LA SPEZIA



Applausi per Gegè Telesforo e Dario Vergassola

LA SPEZIA. Grande successo di Gegè Telesforo (foto), Dario Vergassola, dei Naphtaline e di tutti gli altri artisti che hanno animato il Capodanno sotto le stelle nel capoluogo dell'estremo levante ligure promosso dal Comune e curato dal Teatro Civico, con la direzione artistica di Antonello Pischedda. Anche alla Spezia migliaia di persone hanno atteso il 2000 in piazza e durante la notte hanno affollato il Palaghiaccio, la grande pista di pattinaggio, autentica sorpresa per tutti. La festa è poi proseguita domenica al Castello San Giorgio con la rassegna «Poesia e ...eros» promossa dalla Regione Liguria e dall'Azienda di Promozione Turistica.

Giovedì pomeriggio l'ultimo spettacolo del «re» della commedia dialettale

Vito Elio Petrucci, addio alle scene

Dopo 57 anni di attività come regista e autore

GENOVA

Dopo 57 anni di attività teatrale come regista e autore dialettale, Vito Elio Petrucci ha deciso di lasciare le scene. Dopodomani pomeriggio, alle 16, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, davanti a una platea di appassionati e a un parterre di autorità, personalità della cultura e dello spettacolo, il commediografo genovese presenterà il suo ultimo lavoro. Si intitola «Magara» (Magari) e l'esclamazione forse si addice davvero al protagonista, un ragazzo al centro di una storia che sarebbe incredibile se Vito Elio Petrucci non l'avesse tratta da un fatto realmente accaduto.

«Magara» è la storia di una tragedia della montagna che colpisce una famiglia genovese. Una ragazza di 17 anni, in attesa di un bambino, durante una scalata perde il fidanzato e il padre. Un disgrazia immensa che [illegible] impedisce alla madre della ragazza di mettere in atto un ingegnoso piano per rendere meno incerto il futuro della figlia.

Dopo l'incidente, le due donne si rifugiano in un paesino dell'entroterra ligure dove la mamma, l'unica a uscire di casa a far la spesa, con un finto pancione, si finge incinta agli occhi della gente. E quando il bambino nasce viene così attribuito alla donna più anziana. Per la vera mamma, che [illegible] questo stratagemma potrà così rifarsi una vita senza problemi, il neonato appena partorito diventerà il fratellino. Per quest'ultimo, i guai cominceranno quando la donna anziana muore e nel testamento lascia tutto in eredità alla figlia e nulla al nipote che però crede di essere il fratello della ragazza. Un grosso pasticcio che Vito Elio Petrucci sbroglierà solo nel finale, dando una svolta a questa sua ultima fatica teatrale.

Interpreti Mario Vietz, Renzo Romairone, Dario Giobbe, Milena Marzola, Pier Luigi De Fraia, Ivana Marengo e Anna Francescolo.

[m. b.]



Il regista Vito Elio Petrucci

La direzione di Maurizio Benini per un allestimento del Ravenna Opera Festival firmato da Pizzi

Con «Attila» riparte la stagione del Carlo Felice

L'11 gennaio l'opera con i vigorosi e passionali canti verdiani

Roberto Iovino

GENOVA

«Avrai tu l'universo, resti l'Italia a me». E' un passo tratto dal primo atto di «Attila» di Giuseppe Verdi. L'invito rivolto al barbaro invasore dal generale romano Ezio sembrava congegnato per infiammare gli animi dei patrioti ottocenteschi. E così molte rappresentazioni dell'opera verdiana furono occasione di slogan e tumulti risorgimentali. I vigorosi e passionali canti verdiani risuoneranno al Carlo Felice l'11 gennaio prossimo per la riapertura della stagione lirica dopo la pausa natalizia.

«Attila», terzo titolo del cartellone, dopo l'indigestione di Britten («Death in Venice» e «The rape of Lucretia») andrà in scena con la direzione di Maurizio Benini e in un allestimento del Ravenna Opera Festival firmato da Pier Luigi Pizzi.

Il cast è formato da Carlo Colombara (Attila), Stefano Antonucci (Ezio), Michele Crider (Odabella), Fabio Sartori (Foresto), Antonio Feltracco (Uldino), Alberto Rota (Leone).

L'opera manca dalle scene genovesi dal 1983. Allora sul podio del Margherita salì Nello Santi per dirigere un cast nel quale spiccavano i nomi di Nicola Ghiuselev, Garbis Boyajian e Maria Chiara. Quella rappresentazione aveva [illegible] l'altro riportato alla luce un'opera che non era più stata rappresentata sui palcoscenici genovesi dal 1880, anno in cui [illegible] comparsa per l'ultima volta al Politeama Genovese. Un'assenza di oltre [illegible] anni a sottolineare la fortuna altalenante di un'opera che nel secolo scorso godette di notevole popolarità, ma che nel nostro è stata relegata fra i titoli «minori» del musicista di Busseto.

Scritta nel 1846 su libretto di Temistocle Solera, «Attila» si ispira alla tragedia «Attila, Konig der Hunnen» di Zacharias Werner. «Sono occupatissimo per l'Attila - si legge in una lettera di Verdi risalente al periodo di preparazione - Oh il bel soggetto! ed i critici potran dire quel che vorranno, ma io dirò: Oh il bel libretto musicabile».

La vicenda, insomma aveva acceso la fantasia creativa di Verdi che vi [illegible] trovato «cose magnifiche e piene d'effetto» come scrisse all'amico e collaboratore Francesco Maria Piave.

All'epoca dell'«Attila» Verdi si trovava nei cosiddetti «anni di galera», in piena temperie risorgimentale. Opera caratterizzata da vigorosa baldanza, da aggressività nervosa, avvolgente e coinvolgente.

L'opera andrà in scena, come si è detto, l'11 alle ore 20,30 (turno di abbonamento A). Repliche venerdì 14 (ore 20,30, turno B), domenica 16 (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno L), domenica 23 (ore 15,30, turno R) e martedì 25 (ore 15,30, turni G e I). Lunedì 10 l'Auditorium Montale ospiterà una conferenza illustrativa tenuta da Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma.



Stefano Antonucci nel cast di Attila


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
GruppoAlta Italia
by
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86716
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 -
- Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445672; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. [illegible]11; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256962 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7300[illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120; COSENZA, via [illegible] Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso [illegible] 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532520; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913630; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2030865; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]0011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811187; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250254, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle [illegible] deve essere composto [illegible] per ciascuna di [illegible]. L'ammontare [illegible] prodotto del [illegible] di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part time, assistenza anziani, formazione e lavoro
[illegible] 0,95 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.891)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonateci: la targa. Istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 800 440

[illegible] terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004101 - 800 0455.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/705 16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDO avviata gestione casa di riposo 28 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel. 011.956.6717

STELLA 011-[illegible] abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due persone cede richiesta £ [illegible].

[illegible] 011.447.5260 ristorante [illegible] Genova vecchia gestione lavorosa posizione alto [illegible] affari richiesta £ 360.000.000

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel. 0338.703.7480 - 0339.406.8433

[illegible] urgentemente cameriere/a e aiutocuoco [illegible] esperienza o referenze. Tel. 011.311.2956.

[illegible]

[illegible] 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico [illegible] indispensabile lingue. Possibilità anche impiego. Telefonare 011/669.8057

CERCASI segretario/a diplomato/a [illegible] utilizzo PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel. 0339/406.8433 - 0335/539.4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico, impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori personale, impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, [illegible] entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati [illegible] effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

TECNICI

SOCIETÀ' alessandrina specializzata nella stampa con tecnologie laser ricerca programmatore con esperienza in sistema IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

AGENTI [illegible]

UNIMETAL SPA carpenteria e lattoneria ricerca [illegible] zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/961.67.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel. 0339/810.7119.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.0105.

ATTICO via [illegible] appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.359.393.

[illegible] libero [illegible] ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2558.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'[illegible] ristrutturazione [illegible] finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.0105.

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 360.000.000. Tabatabai 011.669.2962

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Ghiacciaie 011.248.1063.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittorio 011.250.969

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI SPA [illegible] Vittorio spazioso signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.319.8703

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie. Ag. Nizza 011.663.3574.

[illegible] SPA via Lanzo/ Rebaudengo in stabile [illegible] ingresso camera tinello cucinotto bagno termoautonomo £ 118.000.000 Ag. Dema 011.242.7331.

[illegible] Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno [illegible] cantina termoautonomo. 011.434.7625.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

TESORIERA Impresa prenota [illegible] in piccolo condominio signorile con [illegible] sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate [illegible] 011/561.1137 - 0347/451.2859.

TORINO PROVINCIA

[illegible] libero a £. 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011.437.0105.

BARDONECCHIA via M[illegible] tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa. Cararane 011.539.862 - 0340.224.5392

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box. £ 350.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI via I Maggio [illegible] tranquilla, ampia metratura: [illegible], tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.563

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.958.6022.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.827 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto [illegible] da £. [illegible]

AREA CASA [illegible] corso Inglesi bilocale nuovo splendida vista mare £ 160.000.000. Più rata.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione [illegible] Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, ottimo cucina servizi balcone, arredato £. 139 [illegible] Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio bilocale con terrazzo ottime condizioni. Fondocasa 010.580.710.

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studiobe 010.012.043

[illegible] fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel. 0184.591.810.

ITALIA

[illegible] Pineta vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-mail:ag.boreal@[illegible]

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villetta provenzali, piscina, parco da £ 170.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Area [illegible] 0182.555.827 Juan [illegible] Pins sul mare alloggi da £. [illegible].000.000 più piccola rata.

[illegible] Casa 0182.555.827 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £ 112.000.000

[illegible] Area Casa [illegible] Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%

AFFARE Cannes-Theoule [illegible] mare, [illegible]tamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin [illegible] Montecarlo fronte [illegible], ultimissimi appartamenti scontati 60%, parco, piscina, [illegible]. Italgest 800.274.274.

A Mentone [illegible] spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000. Eslimmobili 011.771.1810.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigiosi immobili in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000. Interim 011.599.782.

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto. Sud FF.500.000. Giovanni 0033.612.103.385

LOCALI UFFICI [illegible]CAPANNONI

ALE[illegible] IMMOBILIARE 011.434.6898 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo presso [illegible] Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.756.088

INTERI [illegible]
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.648.048.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimer 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.200 a 6.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa [illegible]

[illegible] 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare bis, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PRP 011/810.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con ribalta.

[illegible] PRP 011/810.341 affitta Torino [illegible] industriale mq 1.150 più mq 350 uffici con impianti a norma.

AGENZIA PRP 011/810.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 locali industriali mq [illegible] - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.533.914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimer 011.43.591.

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - [illegible]2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.307.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.[illegible].

AUTOTORTONA acquista [illegible] e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1543 - [illegible].

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare [illegible] menù pesce, colazione [illegible]. prezzi speciali. Tel. 0182.640.776.

DIANO MARINA [illegible] Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere: servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

M[illegible] 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.581.1055.

COMMERCIANTE 45enne, [illegible] desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] di Cuore 011.518.5183.

DOLCE signora 46enne separata con figlio adulto, fisicamente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.6183

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA [illegible].802, quota oro, argenteria, [illegible], gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 55. To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. [illegible].



Il capitano e centravanti della Sampdoria, Checco Palmieri, fa il punto della situazione alla vigilia di due incontri sulla carta abbordabili ma che potrebbero nascondere alcune insidie per i blucerchiati

Giovedì il Savoia in trasferta, domenica la Fermana a Marassi

La Samp con le neopromosse vuole conquistare i sei punti

Damiano Basso

GENOVA

Si riparte. La Sampdoria è pron[illegible] per lanciare lo sprint di primavera, decisivo per conquistare la serie A. In realtà da qui alla primavera ci sono [illegible] due mesi e mezzo, ma i blucerchiati [illegible] consapevoli della delicatezza del [illegible] Adesso [illegible] più consentiti passi falsi. La squadra di Ventura, tra l'altro, [illegible] trova in una situazione psicologica particolare, nel senso che deve recuperare alcuni punti di svantaggio rispetto al gruppetto di testa. Il Napoli è [illegible] sole due lunghezze, niente di trascendentale, però sarebbe opportuno colmare al più presto questa lacuna. In [illegible] giorni, tra giovedì e domenica, i blucerchiati affronteranno due compagini neopromosse: prima la trasferta di Torre Annunziata contro il Savoia, poi a Marassi arriverà la Fermana. Sulla carta è possibile conquistare i sei punti anche se la trasferta [illegible] Campania (dove peraltro la Samp aveva già vinto in Coppa Italia) si presenta insidiosa.

[illegible] Il capitano della Sampd[illegible] è sereno e guarda con fiducia al nuovo millennio. «Le feste [illegible] passate, [illegible] è tempo [illegible] concentrarci di nuovo sul campionato. Ci stiamo allenando intensamente, dimostrando di [illegible] animati da una grande voglia di fare bene. E' l'ennesima dimostrazione della compattezza di questo gruppo. Siamo tutti consapevoli di avere un obiettivo da raggiungere e stiamo dando il massimo per conquistarlo». I blucerchiati in questo momento occupano la quin[illegible] posizione della classifica. Non basta ancora: «In effetti, guardandoci alle spalle, potevamo raccogliere qualcosina [illegible] più. A volte siamo stati sfortunati, altre volte magari un po' ingenui, senza dimenticare però che siamo stati penalizzati dalla squalifica del campo [illegible] da una lunga [illegible] di infortuni. Questa squadra ha ancora ampi margini di miglioramento, può solo migliorare e crescere. Non solo, credo che ci [illegible] tutti i presupposti per aprire un ciclo».

I RI[illegible] Gli ultimi risultati hanno evidenziato i progressi compiuti dalla Samp. «Era importante trovare una continuità di rendimento - ha continuato Palmieri - e [illegible] sembra che le ultime positive prestazioni siano state importanti anche dal punto [illegible] vista psicologico. La prossima trasferta di Torre Annunziata sarà un test significativo. Giocare al Giraud non è mai facile, l'ambiente è particolare, ma una squadra che aspira [illegible] conquistare la serie A deve riuscire [illegible] superare certe difficoltà. Noi, chiaramente, scendiamo in campo per vincere. E se ripeteremo la prova di Monza, credo che questa volta riusciremo a portare a c[illegible] i tre punti». In questa sosta l'organico della Samp si è legg[illegible]rmente modificato. Se ne sono andati Iacopino e Grandoni, sono arrivati Macaluso [illegible] Dionigi: «Con Dionigi il reparto offensivo si è sicuramente rinforzato. Una punta con [illegible] caratteristiche ci mancava. Toccherà all'allenatore fare delle scelte, senza dimenticare chi [illegible] giocato fin ad oggi. [illegible] campionato di serie B è comunque lungo e stressante. Ci sarà bisogno di tutti».

[illegible] Tosto, Zivkovic [illegible] Jovicic stanno smaltendo l'influenza. Sempre fermo Flachi (distorsione alla caviglia destra), che dovrebbe riaggregarsi ai compagni da lunedì. Preparazione differenziata per Macaluso che sta cercando di ambientarsi. Giovedì [illegible] il Savoia la Sampdoria dovrà fare a meno dello squalificato Castellini. Dovrebbe sostituirlo il portoghese Hugo. Dionigi a Torre Annunziata dovrebbe partire dalla panchina. I titolari saranno ancora Esposito e Palmieri.

Per Rossi il Genoa può soltanto migliorare

Duro lavoro dei rossoblù, la ripresa ormai è vicina
Per la prima volta ci sono problemi di abbondanza

GENOVA

Dopo domani sarà il 6 gennaio, cioè l'Epifania. Chissà se i tifosi genoani saranno più soddisfatti per la ripresa del campionato, che onestamente fino ad oggi ha dato poche soddisfazioni, oppu[illegible] per il presumibile e prevedibile riaccendersi di voci e indiscre[illegible] cordate varie. Prima di Natale il ritiro della «Morning Side Italia» aveva nuovamente consegnato il Genoa nelle mani di Gianni Scerni, che sembra volerlo tenere ben stretto. Il presidente adesso resta in attesa di nuovi pretendenti, cerca un partner e nel frattempo porta avanti il famoso progetto affidato a Delio Rossi. Una posi[illegible] poco invidiabile, anche perché al primo risultato negativo la pressione, [illegible] è la contestazione, della piazza potrebbe diventare insostenibile.

ROSSI Il tecnico rossoblù, nel frattempo, sta preparando la squadra in vista del prossimo impegno casalingo contro il Tre[illegible]. «Una settimana di sosta non fa mai bene ad uno sprtivo professionista nel bel mezzo della stagione agonistica - ha detto Rossi - spero che i giocatori abbiano svolto quei programmi che gli erano stati affidati. Li ho trovati benino, anche se in questi giorni ho programmato un lavoro pesante, [illegible] magari potrebbe portare dei problemi nel breve periodo. Era però [illegible] comportarsi così, perché adesso [illegible] campionato va avanti senza soste fino a marzo». E' partito Pirri, è arrivato Strada: «Con [illegible] presidente ave[illegible] parlato chiaramente già due mesi fa. Sapeva quello che [illegible]cava per rendere la squadra non più forte, [illegible] più omogenea. In certi ruoli [illegible] po' scoperti. Strada viene a colmare una lacuna». [illegible] poi? «Poi servirebbe un'alternativa a Francioso e se possibile qualcosa sulla sinistra». Per Rossi [illegible] Genoa può solo migliorare: «Il campionato non ha regalato sorprese. Le cinque più forti, che si [illegible] tutte ulteriormente rinforzate, [illegible] in testa. Forse ha deluso un po' il Pescara. Il Genoa? Mi sarei aspettato qualcosa di più, ci mancano le vittorie interne con Monza e Fermana. Comunque se [illegible] fine anno saremo arrivati tra il quinto e l'ottavo posto, potremo dire di avere disputato una stagione in linea con gli obiettivi».

NOTIZIARIO Rossi questa volta sembra avere problemi di abbondanza. Tangorra è a posto [illegible] si candida per rientrare. Tra i pali ci sarà Soviero, che ha rifiutato il trasferimento alla Reggina. L'ultimo acquisto Strada dovrebbe partire dalla panchina. [dam. bas.]

SERIE C2

Cavallo ha scelto la strategia dei colloqui individuali per cercare di comprendere il «malessere» della squadra

Sanremese, il presidente «confessa» i giocatori

E per il nuovo bomber ora spuntano i nomi di Masitto e Bongiorni

Bruno Monticone

SANREMO

Presidente e giocatori a confronto. Faccia a faccia, uno per uno. Per capire meglio il [illegible] della Sanremese. E' stata una vigilia di Capodanno di intenso lavoro in casa biancazzurra. Subito dopo l'amichevole contro il Genoa del [illegible] dicembre, [illegible] presidente Enzo Cavallo ha incontrato tutti i giocatori biancazzurri a tu per tu. Colloqui strettamente privati. Per testare il «termometro» della squadra. «Ho voluto sentire tutti. Il solito discorso al gruppo sarebbe servito a poco. Così ognuno è stato più libero di dire ciò che voleva», ha spiegato [illegible] presidente biancazzurro.

E' una Sanremese che sembra volere a tutti i costi uscire dalla crisi [illegible] risultati che l'attanaglia [illegible] da settimane (non vince, in campionato, dal 25 ottobre). Domenica, alla ripresa della preparazione, dopo la ca[illegible] sosta per il veglione di Capodanno, l'allenatore Marco Masi ha diretto due sedute di allenamento, una al mattino ed una al pomeriggio. Tutti presenti i giocatori disponibili. Assenti solo gli infortunati e Mosca, fuori rosa, ma anche lontano da Sanremo (ha mandato un certificato medico e [illegible] ancora rientrato in città).

La Sanremese cercherà di piazzare l'attaccante - al centro di [illegible] che, comunque, va risolto in fretta - sul calciomercato che si apre ufficialmente oggi per durare fino al 29 gennaio. Un mercato attraverso il quale la Sanremese cerca, soprattutto, un [illegible] peso ed esperienza. L'ultimo candidato più accreditato, tra le tante voci, adesso sarebbe Cristia[illegible] Masitto, 27 anni, [illegible] per noto al pubblico ligure, attualmente al Como in serie C1.

In seconda battuta ci sarebbe Massimiliano Bongiorni, [illegible] anni, altro possibile «transfuga» dall'Imperia che, però, sarebbe appetito dal Livorno (C1) che, [illegible] volta, starebbe per cedere l'ex biancazzurro Stephan Lerda al Mantova. Gran movimento insomma.

Stamano, intanto, partirà per [illegible] Lega tutta la documentazione relativa ai due acquisti già perfezionati, quelli dei centrocampisti Perrella arrivato dall'inguaiata Imperia ed Alessandri prelevato dall'Inter. Entrambi saranno sicuramente assenti per la ripresa del campionato, giovedì, contro la Pro Sesto al «Comunale». Per il tesseramento la Lega fiorentina richiede «cinque giorni lavorativi» per [illegible] perfezionamento di tutte le pratiche, in particolare per l'assunzione di tutte le garanzie finanziarie.

[illegible] la Lega applicherà fiscalmente questa disposizione i due nuovi biancazzurri non saranno disponibili neppure domenica per la trasferta sul campo della Biellese. Intanto, dopo Moriani, D'Angelo e Bordichini, ha lasciato del tutto la Sanremese anche il giovane Bacchetta: giocherà nell'Auxilium Alassio.

Già designato l'arbitro di Sanremese-Pro Sesto: sarà Mario Nigro, 34 anni, avvocato, della sezione di Torre del Greco, da tre stagioni in serie C.

E l'Imperia ora conta i pezzi

Manca Sbravati, voci di altre cessioni e alle porte la sfida con il Montichiari

Luca Amoretti

IMPERIA

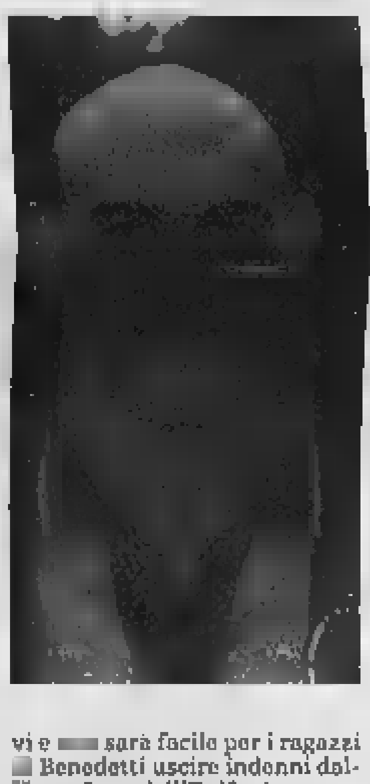
Molti punti interrogativi sul 2000 dell'Imperia Calcio. I nerazzurri hanno ripreso ieri la preparazione in vista dell'inizio del girone di ritorno, [illegible] le incognite che hanno reso amara la fine del 1999 non si [illegible] ancora dissipate.

La società, i cui dirigenti stanno cercando nuove forze disposte a portare l'indispensabile ossigeno, ha ottenuto un contributo dal Comune, che le consentirà di pagare una buona quota degli stipendi, attualmente in arretrato da settembre, ma, mentre le dirette avversarie nella lotta-salvezza si sono tutte sensibilmente rinforzate, l'Imperia è finora rimasta al palo nel mercato ed [illegible] si è indebolita, perdendo Perrella, passato alla Sanremese.

E l'esodo potrebbe [illegible] fermarsi qui. Continuano a circolare voci su nuove cessioni, dettate da esigenze di bilancio, mentre il campionato incombe con le prime giornate del girone di ritorno.

Il [illegible] gennaio l'Imperia sarà impegnata sul campo del Montichiari, [illegible] di quelle compagini che hanno approfittato della [illegible] per ritoccare l'organico. La squadra bresciana è stata rinforzata da quattro nuovi arrivi e [illegible] sarà facile per i ragazzi [illegible] Benedetti uscire indenni dalla trasferta dell'Epifania.

All'andata finì 1-1 e fu il primo impatto dell'Imperia con la dura realtà della C2, ma, all'epoca, in casa nerazzurra si respirava ancora l'euforia della trionfale stagione precedente e i problemi attuali non erano neppure immaginabili. Ora la situazione dei nerazzurri è di costante emergenza, anche sul piano prettamente tecnico. La posizione in classifica non consente passi falsi e l'allenatore è alle prese [illegible] gravi problemi di organico. Alla partenza di Perrella [illegible] sono infatti aggiunte «tegole» contingenti ma ugualmente pesantissime, le squalifiche di Bocchi e Carrettucci. E [illegible] per sostituire la punta, rientrata in rosa nel match [illegible] la Pro Vercelli, si prospettano diverse soluzioni (Giribone, Spinelli, [illegible] modulo da trasferta con Peluffo e Bongiorni in avanti), risulterà sicuramente più difficile riequilibrare il reparto centrale, già abitualmente punto dolente dello schieramento imperiese. Il tecnico aveva infatti pensato di ricorrere all'esperienza di Michele Sbravati per dare fosforo al centrocampo, ma il capitano, reduce da infortunio, ha subito [illegible] giorni scorsi una ricaduta che lo terrà fermo ancora un po': «E' un vero peccato - ha detto - perché avevo ripreso la preparazione e speravo di poter finalmente dare il mio contributo alla squadra, specie in un momento delicato come questo».



Nella delicata sfida in trasferta [illegible] il Montichiari, l'Imperia dovrà fare ancora a meno dell'esperienza di capitan Sbravati che reduce da un infortunio ha avuto una brutta ricaduta e non potrà quindi essere schierato dal mister Giorgio Benedetti

CALCIO MINORE

Tra domani [illegible] giovedì ben sette squadre in campo

I tornei a Lavagna e Sestri prima della grande ripresa

I campionati calcistici regionali, tranne la finalissima di Coppa Italia, riprenderanno sabato 8 e domenica 9, [illegible] nel frattempo alcune squadre cercheranno di dimenticare i bagordi natalizi e di fine anno con due tornei [illegible] con impegni amichevoli. Rimanendo alle manifestazioni ufficiali, due quelle in programma fra domani e giovedì, gi[illegible] della Befana: il Torneo dell'Epifania organizzato dal Sestri Levante ed il 4° «Memorial Clerici» curato dalla Lavagnese.

Al «Sivori», per il Torneo dell'Epifania, si troveranno di fronte le quattro società calcistiche della Bimare: il Sestri Levante di Eccellenza (a proposito, soltanto oggi Victor Brogi deciderà se accettare o meno la conduzione dei rossoblù), il Rivasamba di Promozione, il Segesta di Seconda categoria e l'Aurora Riva di Terza. Le semifinali (90 minuti ogni partita) sono in programma domani: alle 17 Sestri Levante-Aurora Riva ed alle 19 Rivasamba-Segesta. Dopodomani alle 16 la finale per il 3°/4° posto, alle 18 la finalissima ed a seguire la premiazione.

Al «Riboli» soltanto tre le squadre presenti, e formula diversa con triangolare di [illegible] minuti per ciascuna partita.

Presenti la Caperanese di Eccellenza, il Valle Sturla [illegible] Promozione e la Lavagnese [illegible] Prima Categoria. Tutti gli incontri il giorno della Befana. Apertura alle 14,30 con Caperanese-Valle Sturla; a seguire la perdente contro la Lavagnese; in chiusura la vincente il primo [illegible] incontro opposta [illegible] alla Lavagnese. A seguire la consegna del Trofeo. Nella società organizzatrice è rimasto [illegible] pizzico di rammarico, poiché la speranza era [illegible] avere al via l'Entella: invece i chiavaresi si sono tirati indietro all'ultimo momento. [g. s.]

IN ECCELLENZA

Sassarini per la finale di ritorno riavrà [illegible] disposizione Riolfo, Cappanere e Signego [illegible] conta di recuperare Gatti [illegible] Calabria

Il Savona dopo l'1-1 di Fezzano è più vicino alla Coppa Italia

Grande prova di carattere dei biancoblù scesi in campo con molti giovanissimi

[illegible] Scartozzoni

Missione compiuta. L'1-1 di domenica [illegible] Fezzano garantisce al Savona qualcosa [illegible] più di una semplice mano sulla Coppa Italia regionale. Soltanto un inopinato passo falso casalingo [illegible] un pareggio con tante reti, potrebbe privare gli striscioni di Antonio Sassarini del primo trofeo stagionale, in attesa della vittoria in campionato. Ma il tecnico, nativo di La Spezia e che ben conosce l'agonismo dei suoi conterranei, [illegible] si fida.

«Giovedì [illegible] un'altra battaglia, [illegible] quella di Fezzano. Non dobbiamo assolutamente pensare di aver già conquistato la Coppa, sarebbe [illegible] errore imperdonabile. L'1-1 è [illegible] ottimo risultato, sono soddisfatto [illegible] comportamento dei ragazzi tenuto nel match di andata, soprattutto a livello nervoso non cadendo nelle trappole proposte dai giocatori della Fezzanese. Ottima prestazione sul piano agonistico, su un campo dove è sempre difficile giocare: alla vigilia, pur non dichiarandolo apertamente, temevo le prevedibili condizioni ambientali, ma i tanti giovani inseriti in squadre hanno risposto veramente in maniera perfetta». Campo di Fezzano sprovvisto di tribune, circondato da una strada dove [illegible] folto pubblico di «portoghesi» («quasi mille i presenti, facendo una rapida conta; peccato che i paganti siano soltanto una cinquantina» l'amaro commento di un dirigente spezzino) ha a più riprese bersagliato a parole i giocatori del Savona. Di Latte e compagni, e questa a nostro avviso è stata la chiave di lettura più importante del match, non hanno minimamente reagito, anche nelle fasi più delicate della partita, a [illegible] ripresa, quando Palagi ha colpito con una testata Dessì, allontanandosi subito dal luogo del fattaccio e proclamandosi, ovviamente, innocente. Ancora Sassarini. «Non entro nell'analisi di singoli episodi. Loro dicono che c'erano un paio di rigori? Non li ho visti, e poi l'arbitro non li ha fischiati. La Fezzanese si lamenta per la direzione arbitrale? Non credo abbia inciso sul risultato finale, perché soltanto una squadra ha provato a giocare, e quella era la mia». Per il ritorno, rientrerà qualcuno dei numerosi assenti (Calabria, Gatti, Riolfo, Cappanera, Barone, Bottinelli, D'Angelo, Signego e Brignoli)? «Avrò a disposizione i tre squalificati (Riolfo, Cappanera e Signego), per gli infortunati vedremo».

[illegible]

«Mai visto un arbitro così scandaloso»

Non parla Stefano Strata, mister della Fezzanese, lasciando spazio al presidente (già inibito) Arnaldo Stradini. «In trent'anni di calcio [illegible] ho mai visto un arbitraggio così scadente come quello di domenica scorsa. E' uno scandalo, mandare un arbitro di Imperia [illegible] dirigere una partita del Savona. Finora ho ingoiato tutto in silenzio, ha adesso è troppo: è uno scandalo, chiaramente il Savona deve vincere la Coppa Italia. Lo hanno capito tutti, ad iniziare dagli spettatori presenti domenica sul campo di Fezzano. Due rigori macroscopici per noi non concessi, due espulsioni ingiuste, soprattutto la seconda [illegible] Marrai che è [illegible] atterrato in area ed invece del rigore si è visto sbandierare davanti il cartellino giallo. Era già stato ammonito, dovrà saltare il match di ritorno, e per un Savona un altro vantaggio non da poco». In effetti le assenze [illegible] Fezzanese, per il retour match, sono pesanti: sicuramente mister Strata non potrà schierare i due espulsi (Palagi e Marrai), perdendo con il primo un arcigno elemento della difesa, con il secondo lo specialista riconosciuto dei calci piazzati. Ma la lista degli assenti dovrebbe allungarsi. L'allenatore, [illegible] invece aveva parlato nel pre-incontro, [illegible] presentato la doppia finale dicendo [illegible] puntare decisamente [illegible] vincere la Coppa per il secondo anno consecutivo. [g. s.]

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] PER [illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

IL [illegible] COMPUTER, [illegible] FOLLOW-[illegible] E [illegible]

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



[illegible]

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

È [illegible] NEL [illegible] POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

[illegible] DI [illegible]

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible] TOP [illegible]

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services Lubrificazione specializzata Selenia Motor Oil www.fiatpunto.com

LA [illegible]

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni

Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa





Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, [illegible] messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diff[illegible] dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno [illegible] [illegible] oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. [illegible] Capo del governo incontrerà [illegible] sindaco Valentino Castellani [illegible] Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del [illegible] e sulla l[illegible] speciale per l'Agenzia che, con la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio [illegible] lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e [illegible] musica (come testimoniano i due saloni che ogni [illegible] attirano giovani [illegible] non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predomine[illegible] il blu: un «blu-Torino» che,

Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno [illegible] cinquecento, di cui [illegible] della federazione di Torino e [illegible] di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto [illegible] città ospite. [illegible] [illegible] altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che [illegible] svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito [illegible] Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se [illegible] vorranno) per visite guidate ai monumenti [illegible] ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, [illegible] ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e [illegible]eno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei [illegible] candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito [illegible] «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio [illegible]sionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà [illegible] partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il [illegible]9,5 per [illegible] voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine [illegible] indecisi che [illegible] il 20 per cento. Pure la coalizione che [illegible] Livia Turco risulta vincente con [illegible] 32,5 per cento contro [illegible] 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica [illegible] termini positivi contro un altro [illegible] che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i [illegible] so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna [illegible] loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, [illegible] peggio che [illegible] passato.

[illegible] LA [illegible] UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

[illegible]

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che [illegible] al piano terra di [illegible] Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, [illegible] la moglie Bernardina Pavanello, [illegible] 68, [illegible] signori del piano di sopra». Un [illegible] durato una vita: s'erano conosciuti [illegible] in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme [illegible] [illegible] figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. [illegible] per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte [illegible] dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle [illegible] fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, [illegible] è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, [illegible] sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma [illegible] si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, [illegible] [illegible] vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui [illegible] la lasciava mai sola. Da quando la signora [illegible] [illegible] camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible]osse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto [illegible] loro possibilità economiche». «Fino allo [illegible] anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, [illegible] passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte [illegible] prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra. [illegible] aveva smesso di [illegible]. Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingar[illegible], a [illegible] altri risparmi». I vicini raccontano [illegible] mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo [illegible] mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, [illegible] i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, [illegible]a sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno [illegible] quella [illegible] da [illegible] [illegible] sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà [illegible] [illegible] Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse [illegible] istituto, forse [illegible]. Cercheremo di prendercene cura».



[illegible]

Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente





Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, [illegible] non ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania [illegible]

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci [illegible] malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che [illegible] viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che [illegible] così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e [illegible] conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non [illegible] ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino [illegible] un certo punto, possono anche funzionare, la [illegible]ria è piena di esempi: [illegible] pensi [illegible] coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia [illegible] marito che la moglie av[illegible] da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza [illegible] come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro [illegible] considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità [illegible] relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che n[illegible] volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici [illegible] molte altre. Quand'è allora ch[illegible] [illegible] l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato [illegible] curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola [illegible] moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie [illegible] rimandava comunque a una percezione di morte».

[illegible]

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ridotto in fin di vita il [illegible] [illegible] «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercava[illegible] [illegible] incassi di Capodanno [illegible] domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è [illegible] dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini son[illegible] coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello tra un [illegible] e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte [illegible]e, in una frazione [illegible] Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato [illegible] al Tar.

Blitz dei [illegible] urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico [illegible] «Cavallo Bianco»), in [illegible] palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo [illegible] la [illegible] camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.

Il lascito è di «destra» il Comune lo [illegible]



COSSATO. La borsa [illegible] studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio [illegible] ha contestato questa posizione, votando [illegible] delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

[illegible] appena inaugurata

ACQUI TERME. [illegible] è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

[illegible] bomba [illegible] Cariplo [illegible]

[illegible] Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo [illegible] Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,[illegible]**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **15,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, [illegible] diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio [illegible] 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Oltre mille le chiamate alla guardia medica e superlavoro per le ambulanze

Influenza, siamo all'allarme rosso

Preso d'assalto il 118, più di cento i ricoveri

[illegible]

Riposo assoluto e stare al caldo

IMPERIA

A cavallo del millennio è dunque arrivata l'influenza. Contemporaneamente ai primi casi, verificatisi in maniera massiccia a Torino e Milano, anche Imperia e provincia si trovano a dover fare i conti con quella che appare sempre di più [illegible] un'epidemia.

Vediamo dunque quali sono i sintomi più frequenti e com'è possibile combattere il classico malanno [illegible] stagione. Spiega il dottor Giovanni Amoretti, che in questi giorni sta affrontando un superlavoro: «I sintomi s[illegible] generalmente riconoscibili: febbre alta, tosse, grande stanchezza, in qualche caso dissenteria. Si tratta di [illegible] forma influenzale classica. [illegible] febbre dura tre-quattro giorni, ma [illegible]consigliab[illegible]le non muoversi e rimanere a [illegible] almeno per due giorni dopo che [illegible] scomparsa la febbre». La cura? «Prima [illegible] tutto mettersi a letto, non uscire di casa e stare al caldo. La terapia consiste soprattutto in antipiretici classici (ad esempio, aspiri[illegible] [illegible] tachipirina). Non prendere antibiotici, a meno che non ci sia una sovrainfezione batterica. Gli antibiotici non servono a nulla contro la semplice influenza che [illegible] un virus». E il vaccino? «Ormai [illegible] quest'epoca [illegible] vaccino è inutile. Andava preso prima. Chi ha preso il vaccino sicuramente non corre [illegible] rischio di influenzarsi, [illegible] chi non l'ha preso è notevolmente più a rischio». Serve una dieta particolare? «No, [illegible] dieta, [illegible] meno che l'influenza non sia accompagnata da disturbi intestinali. [illegible] tal caso il medico saprà consigliare l'alimentazione più appropriata. Dal punto di vista alimentare, un aiuto può essere fornito dall'assunzione di vitamina C tramite frutta: arance e lim[illegible]

Un ultimo consiglio pratico giunge dalla dottoressa Morra del «118»: «Per cortesia, coloro che hanno l'influenza si rivolgano al proprio medico. La guardia medica - per evitare l'intasamento delle linee a discapito di ammalati magari più gravi - va chiamata soltanto dalle 20 alle 8 del mattino e nei giorni festivi». [e. bac.]

Enzo Bacarani

[illegible]

L'influenza ha sferrato il suo attacco anche contro la Riviera di Ponente mettendo a dura prova le strutture sanitarie. La fase critica è cominciata nell'ultimo giorno del 1999 e fino a ieri sera le chiamate al 118 (da Imperia a Sanremo, [illegible] Bordighera a Ventimiglia) sono state più di 1.100, una media di 300 richieste di aiuto al giorno.

A rivolgersi alla Guardia medi[illegible] [illegible] soprattutto turisti di tutte le età aggrediti da febbre improvvisa, tosse, naso chiuso, dolori [illegible] e muscolari, mal di testa. Un assalto che non ha però colto impreparati gli operatori sanitari che proprio nei giorni a cavallo del nuovo secolo hanno saltato i riposi, annullato le ferie e fatto gli straordinari per combattere il famigerato «baco del millennio». I problemi telematici però non ci [illegible] stati [illegible] così i sanitari - anzichè lottare contro il virus informatico - ora stanno facendo i conti con un virus più banale e a loro più conosciuto, quello dell'influenza.


In 3 giorni più di 1100 chiamate al 118

Eccezionale il numero degli interventi della Guardia medica, oltre 400, e i soccorsi con ambulanze (265, praticamente tre ogni ora), così come è da ritenersi eccezionale il numero dei ricoveri. Un esempio: l'ospedale di San[illegible] in tre giorni ha accolto più di ottanta malati considerati urgenti. In tutta la provincia i ricoveri sono stati più di cento. Il dato confortante [illegible] che non [illegible] stato registrato nessun caso gra[illegible]. In 315 occasioni sono [illegible] sufficienti alcuni consigli telefonici agli ammalati più ansiosi con patologia leggera.

Spiega la dottoressa Maria Giovanna Morra, responsabile del «118»: «Nel corso di queste feste ci siamo trovati di fronte a due momenti difficili: nel giorno di Santo Stefano abbiamo dovuto affrontare l'emergenza dei malori dovuti agli eccessi della tavola mentre in queste prime ore del Duemila stiamo combattendo un'altra battaglia, contro l'influenza. Una battaglia che è destinata a protrarsi per alcuni giorni. Purtroppo siamo soltanto all'inizio».

Le previsioni infatti sono tutt'altro che rosee per quanto riguarda le cifre, il numero di ammalati è destinato ad aumentare, anche se il tipo [illegible] virus [illegible] sembra [illegible] particolarmente pericoloso. I sintomi più frequenti sono: febbre, tosse, mal di testa e dolore alle ossa. Il periodo acuto della malattia dura tre-quattro giorni. Paradossalmente le categorie a rischio sono quelle giudicate più robuste: le persone giovani [illegible] quelle di mezz'età (40-50 anni) che non si sono premurate di vaccinarsi. Molti anziani, invece, hanno fatto ricorso al vaccino e per ora possono dormire abbastanza tranquilli.

Prosegue la dottoressa Morra: «Purtroppo in questi giorni tutti chiamano la Guardia medica e c'è [illegible] rischio di intasamento delle linee. Perciò per evitare ad altri malati con patologie più gravi lunghe attese al telefono, sarebbe opportuno che chi ha l'influenza [illegible] rivolgesse al proprio medico di base. Soltanto dopo [illegible] 20 e nei giorni festivi alla Guardia medica».

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000


LA STAMPA
EDIZIONE STRAORDINARIA CAPODANNO 2000
Il cuore del 2000

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizi[illegible] è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire; [illegible] ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]O PER OGGI. Permane una situazione di stabilità, con cielo poco nuvoloso o leggere vel[illegible]. Venti deboli, di direzione variabile. Mare poco mosso, temp. stazionarie. **Tempo per [illegible].** Temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta stratificata. **RILEVAZIONI DI IERI:** Temp. del mare 13° C, umid. rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, vel.: 5 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: quasi sereno-velato, press. barom. 1030 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 5
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03
La **Luna** si leva alle 5,50 e cala alle 15,32 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione degli agenti della polstrada di Sampierdarena: collegamenti con la Riviera

Smantellato traffico di auto rubate

Erano dirette in Francia attraverso Ventimiglia

GENOVA

Un'auto rubata e tre grossi scooter smontati e nascosti tra i bagagli di altri due veicoli sono stati recuperati dalle pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena nel giro di poche ore nella notte tra il 29 e il 30 dicembre. E' la conferma che il traffico di veicoli rubati destinati ai mercati esteri, soprattutto all'Africa settentrionale, preferisce evitare il porto di Genova, dove i controlli sono ormai particolarmente meticolosi, raggiungendo [illegible]vece le coste francesi. Già qualche tempo fa, infatti, la polizia aveva scoperto un giro di auto rubate che, [illegible] vertice dell'organizzazione a Milano, venivano poi stoccate in un garage di Nizza in attesa di imbarco. Questa volta la Mercedes 250 Turbodiesel recuperata in autostrada era invece destinata a Marsiglia, per l'imbarco verso l'Algeria.

La prima operazione di controllo è delle 21 [illegible] [illegible] sera. Una pattuglia nei pressi del casello di Genova Est dell'autostrada A 12 ha notato una Mercedes metallizzata con due extracomunitari a bordo. L'auto, o forse l'atteggiamento dei due, hanno insospettito gli agenti della stradale che hanno fermato la vettura per un controllo. I documenti non hanno convinto i poliziotti che hanno portato vettura e occupanti sino al distaccamento della polstrada [illegible] Sampierdarena. Qui gli agenti hanno verificato che la Mercedes aveva il numero di telaio contraffatto, le targhe false, la carta di circolazione regolare ma con un falso passaggio di proprietà e falsa assicurazione, intestata a una società addirittura inesistente.

A bordo del veicolo c'erano Nassim Kerfa, di 29 anni, algerino residente ad Afragola, [illegible] provincia di Napoli, e Abderrezak Beziane, 41 anni, anch'egli algerino residente a Caivano in provincia di Napoli. I due hanno dichiarato che erano diretti a Marsiglia. Sono stati entrambi sottoosti a fermo di polizia giudiziaria per ricettazione. Arrestati per lo stesso reato anche tre marocchini residenti a Roma: Mohamed Louksairi, [illegible] anni, Said Massoudi, [illegible] e Noreddine Elkharmoudi, 33.

I tre erano fermi nell'area di sosta dei Piani d'Invrea, a Varazze, alle 5 del mattino del 30. Elkharmoudi era alla guida di una Peugeot 309 e gli altri a bordo di una Golf: tutte e due le vetture erano targate Roma. Le macchine sembravano stracariche, con la scocca a sfiorare il terreno. Una pattuglia della polstrada ha controllato vetture e occupanti scoprendo che nascosti fra i bagagli della Golf c'erano, smontati, due scooter Leonardo dell'Aprilia e un altro scooter era nascosto sulla Peugeot. Le tre [illegible] sono risultate rubate a Roma nei giorni intorno [illegible] Natale. Gli uomini della polstrada ritengono che i motocicli fossero diretti in Francia. [a.p.]

[illegible]

Transiti record sull'Autofiori

Traffico intenso sull'Autostrada dei Fiori [illegible] periodo delle festività e domenica è stato il giorno più «caldo». Gli uffici dell'Autofiori hanno contato ben centomila mezzi in transito prevalentemente diretti verso Genova. [illegible] è trattato del controesodo. Rispetto alla stessa giornata dell'anno passato si registra nei passaggi un in[illegible]emento di oltre il 23 per cento. Il numero delle auto a Natale, invece, è stato notevolmente inferiore a causa del forte vento. Dicono all'Autofiori: «Domenica dalle 14 in poi, la carreggiata in direzione Italia è stata animata come il lunedì di Pasqua e le giornate di punta di agosto». A parte gli inevitabili rallentamenti, non [illegible] stati registrati incidenti gravi. Imponente il rientro dalla Costa Azzurra. Dicembre per l'Autofiori si è chiuso con l'incremento percentuale del 2,19. Anche al confine di Stato i transiti risultano superiori rispetto all'anno scorso del 4,41 per cento. [a. b.]

L'immersiome mortale sulla nave che aveva provocato un disastro ecologico nel Mar Ligure

La maledizione dell'Haven ha colpito [illegible]

Ritrovato ieri il corpo della giovane sub: era adagiato sul relitto

GENOVA

E' stato ritrovato ieri pomeriggio alle 17, adagiato sul relitto della Haven, a 60 metri di profondità, [illegible] corpo di Patrizia Trecci, la ventinovenne che domenica alle 13 si è inabissata due miglia al largo di Arenzano, durante un'immersione nel tratto di mare dove nel '91 affondò [illegible] petroliera cipriota. «Ho cercato di azionare [illegible] jacket, ma Patrizia [illegible] in preda al panico, non riuscivo a trattenerla. Ho cercato, fino al limite. Saranno stati sei, sette minuti, poi sono dovuto risalire, non respiravo più». E' il [illegible]cconto di Massimo Bernardini, il sub ventinovenne che, dopo il ricovero nella camera iperbarica dell'ospedale di San Martino, ieri è stato sentito dai pm che si occupano dell'inchiesta, Vittorio Ranieri Miniati e Sabrina Monteverde. Ora sarà l'autopsia della salma e l'esame delle attrezzature della giovane subacquea, compreso il jacket, ovvero il giubbotto di emergenza per la risalita veloce, a cercare di dare una spiegazione all'ennesima tragedia del mare.

Le ricerche del corpo erano riprese ieri mattina alle prime luci dell'alba, con ricognizioni in elicottero e due motovedette [illegible] Capitaneria di porto, oltre a una quindicina [illegible] uomini, tra subacquei [illegible] Vigili del fuoco [illegible] tecnici della polizia che manovravano il robottino per le ricerche in mare. In mattinata, anche il padre e il fratello di Patrizia sono saliti [illegible] bordo di una motovedetta per partecipare alle operazioni. I sommozzatori hanno individuato il corpo adagiato sul relitto.

Patrizia Trecci abitava in via Sapeto, a Borgoratti. Era in possesso di un brevetto avanzato. Domenica aveva partecipato [illegible] una regolare immersione di gruppo, con una società abilitata a un accompagnatore ogni tre sub. L'inchiesta della magistratura dovrà stabilire se tutto si sia svolto secondo le norme di sicurezza previste, altrimenti [illegible] potrebbe profilare l'ipotesi di omicidio colposo. La morte della giovane riaccende la polemica sulla sicurezza. «Fin dall'ottobre [illegible] - dichiara Stefano Lenzi, responsabile mare di Wwf Italia - avevamo chiesto al Ministero dell'Ambiente, senza ottenere risposta, [illegible] non fosse il caso di regolamentare le attività subacquee turistiche sul relitto e di vietare l'accesso al relitto che è posizionato tra [illegible] 75 e i 50 metri di profondità, considerato che non sussistono le condizioni [illegible] [illegible] in sicurezza. E [illegible] sapere [illegible] chi è la responsabilità, Stat[illegible] o armatori, in [illegible]o di incidente a [illegible] subacqueo che si introduca nella petroliera». Il triste elenco dei sub morti nei golfi Tigullio e Paradiso durante immersioni [illegible] relitti di navi, è lunghissimo. Cala dell'Oro, Cristo degli Abissi, Punta di Portofino, punta di Sestri Levante, sono nomi di splendidi fondali, ma anche luo[illegible]hi di incidenti mortali. [a. p.]


La giovane sub Patrizia Trecci

I POOH A CASA SERENA



Gli [illegible] di Red, Dody [illegible] C. [illegible]li anziani [illegible]

Simpatia, affetto [illegible] persino entusiasmo. Questi i sentimenti suscitati dai Pooh che hanno fatto visita, la mattina di San Silvestro, all'istituto per anziani di Poggio, «Casa Serena». Una sortita graditissima da parte di ospiti e personale. Un omaggio a una città nella quale sono, da moltissimi anni, quasi di [illegible] I popolari musicisti si sono intrattenuti a lungo con i presenti, stringendo mani e firmando autografi così come si vede nella foto sopra: in primo piano, Roby Facchinetti, alle spalle Red Canzian e, semicoperto, Dodi Battaglia. In serata il complesso ha animato [illegible] spettacolo di fine anno, ripreso dalla Rai, sul porto vecchio. [m. c.]

Spariscono le preture, la cause pendenti passano di competenza del Tribunale

Giudice unico: così il via a Imperia

Da ieri entrata in vigore la nuova normativa

Giulio Gelcardi

IMPERIA

Vecchie (e romantiche) preture addio. Da ieri anche per la provincia di Imperia, è entrata in vigore la legge cosidetta del «giudice unico». Sparisce per l'appunto la pretura e tutte le cause, penali e civili, saranno di competenza del Tribunale. E non sono le uniche novità: in linea di massima non sarà più un collegio giudicante formato da tre magistrati ad emettere il verdetto. La causa sarà trattata, eccetto casi particolarmente gravi, da un giudice solo. Un po' come succede negli States, tanto per intenderci. E il vantaggio salta subito agli occhi: mentre un giudice si occupa di un caso, gli altri due possono essere impegnati contemporaneamente in due nuovi processi. Un tre per uno, insomma, per dirla in termini proprio semplici. Tutto questo dovrebbe, e sono in molti a sperarlo (in maniera particolare gli imputati che si proclamano innocenti), snellire un settore che da sempre è superingolfato.



Il presidente Giuseppe Squizzato



Le cifre parlano chiaro: in Tribunale a Imperia ci sono poco meno di un migliaio di procedimenti penali pendenti, mentre a Sanremo la cifra è da capogiro: circa [illegible] mila, dato che però comprende anche le inchieste in corso. Senza contare le cause civili che sia nella città dei fiori sia a Imperia sono alcune migliaia. Una situazione che da sempre ha fatto ingolfare la macchina della Giustizia e che, secondo le intenzioni del legislatore, dovrebbe invece rendere tutto più semplice.

Ad alleggerire ulteriormente la situazione c'è anche il fatto che una serie di cause [illegible] pretura», [illegible] di competenza del tribunale, verranno passate al giudice di pace al quale è stata anche data una competenza penale per reati socialmente meno rilevanti. Non solo: una parte verrà trattata dal Goa, il Giudice ordinario applicato, che tratterà le questioni anteriori al 1995: un escamotage per smaltire i pesantissimi arretrati. Ma per lo snellimento vero si sta aspettando l'emissione dei decreti delegati già varati dal Governo e ora all'esame delle Camere per la depenalizzazione dei reati minori e tributari.

Imperia ce la farà? Ieri non è stato possibile raccogliere il parere del presidente del Tribunale dottor Giuseppe Squizzato. Ma le cifre non inducono a sperare per il meglio: i magistrati giudicanti sono appena 6 più [illegible] posto vacante. A Sanremo l'organico prevede 13 magistrati, ma attualmente sono solamente 10 anche se un posto sta per essere coperto, mentre per gli altri due se ne parlerà quest'estate. Complessivamente, un po' pochi. E considerati i tempi della Giustizia, anche in questo [illegible] all'ottimismo delle speranze [illegible] oppone il pessimismo della ragione.

Intanto, non mancano dubbi e perplessità sul fatto che [illegible] a giudicare della sorte di un individuo sia un solo giudice, anche di fronte a reati gravi come quelli relativi alla piaga degli stupefacenti che a volte comportano pene (mai, purtroppo, completamente espiate) di oltre dieci anni, limite massimo entro cui si muoverà la competenza del giudice monocratico. Il primo processo [illegible] questo tipo a Imperia sarà applicato la [illegible]ima prossima. Dice il presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Imperia, Franco Airenti: «Per conto mio quando [illegible] collegio era composto da tre magistrati venivano date più assicurazioni più obbiettività. Tre persone che devono prendere una decisione possono scambiarsi le idee e quindi offrire maggiori garanzie all'imputato. Succederà ancora?».

[illegible]

POLITICA

Chiesto un censimento dei danni delle mareggiate

L'iniziativa è dell'onorevole Alberto Gagliardi, esponente della Commissione trasporti della Camera di Forza Italia. Il parlamentare, ha inviato ieri ai Ministri dei Trasporti [illegible] Navigazione, dei Lavori Pubblici, e del Tesoro e Bilancio una interrogazione chiedendo «un indispensabile e urgente rapido censimento dei danni» che [illegible] stati provocati dalle violente mareggiate che nei giorni scorsi hanno colpito anche le spiagge del Ponente ligure, per «preparare [illegible] finanziare programmi di intervento». [a. b.].

DROGA

Aveva [illegible] grammi di h[illegible] Segnalato alla Prefettura

La polizia ha fermato in Corso Roosevelt a Imperia un ragazzo di 15 anni che è stato trovato in p[illegible] di 2 grammi di hashish. E' stato segnalato alla prefettura. Sempre in Corso Roosvelt gli agenti della «volante» hanno bloccato uno slavo, originario del Kossovo, perchè trovato sprovvisto di documenti. E' stato denunciato. [a.b.]

[illegible]

La Lipu di Imperia cerca nuovi volontari

La Lega italiana protezione uccelli, una delle più grandi organizzazioni ecologiste italiane, associata con altre simili a livello europeo, cerca nuovi volontari per [illegible] recupero degli uccelli feriti. L'attività, a livello provinciale, è rivolta a chiunque [illegible] la natura e gli animali. Per informazioni rivolgersi al numero 0184.289798. [a.b.]

Gloria rossoblù

Diano Marina ieri l'addio ad Alci[illegible]



Filippo Alciatore

DIANO MARINA. Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali di Filippo Alciatore, 80 anni, uno dei più noti commercianti di Diano e indimenticabile giocatore della Dianese calcio degli anni d'oro. Con lui se ne è andata un'altra pagina di storia locale. Filippo [illegible] il giorno di Capodanno, alle 17.30 mentre, [illegible] casa, guardava la tivù, vicino alla adorata moglie Angioletta sua compagna da 50 anni. E' uscito di scena serenamente, quasi in punta [illegible] piedi, con grande dignità. Al suo funerale c'era tutta la città a dimostrazione della simpatia e dell'affetto che riscuoteva. Lascia la moglie e i figli Franco [illegible] Pino. [a. b.]

Contributi della Regione e proteste dei turisti

Diano: per l'alluvione [illegible] solo ai residenti

DIANO MARINA

La Regione dimentica i «foresti» nella distribuzione dei fondi destinati al Comune di Diano Marina e relativi al risarcimento dei danni provocati dall'alluvione dello scorso mese di ottobre. I contributi sono riservati, infatti, esclusivamente ai cittadini residenti. Inevitabili le proteste. Nel caso specifico gli stanziamenti messi a disposizione ammontano a 332 milioni e 61 mila lire di [illegible] 317 milioni e 973 [illegible] per rifondere i danni agli immobili e 14 milioni e 46 mila lire per il risarcimento dei danni ai beni mobili.

Dice Vittoria Brunengo, consigliere comunale di Diano delegata ai problemi delle alluvioni: «I fondi messi a disposizione da parte della Regione sono riservati ai dianesi. Non è quindi colpa della nostra Amministrazione se di queste somme non potranno beneficiare piemontesi, lombardi, valdostani ad emiliani che hanno le loro proprietà sul nostro territorio comunale. Alcuni di essi si sono già presentati in Comune [illegible] avere più dettagliate informazioni e abbiamo riferito quanto prevede la legge. Purtroppo per loro non c'è nulla da fare».

I contributi regionali serviranno per rifondere solo parte del danno provocato dall'alluvione. Nel caso dei beni immobili il finanziamento è destinato a coprire il 75 per cento dei danni subiti mentre per i beni mobili la Regione ha previsto un rimborso pari al 40 per cento del danno.

Aggiunge Brunengo: «In questa fase l'Amministrazione comunale sta controllando tutte le domande di risarcimento pervenute. Per quelle che prevedono la richiesta di contributi superiore ai cinquanta milioni verrà disposta una perizia asseverata Dopo di che provvederemo al pagamento. Informeremo direttamente gli interessati della liquidazione».

Dicono alcuni torinesi che hanno avuto danni ai garage allagati: «Anche in questa circostanza i turisti vengono considerati cittadini di serie B». [a. b.]

A causa degli scarichi di una stufa a legna: per precauzione è stato bloccato il traffico in via Cascione

S' incendia sottotetto, attimi di [illegible] a Porto

Attentato con la benzina in una pizzeria a Costarainera: danni minimi

IMPERIA

Attimi di paura ieri in via Cascione, nel cuore di Porto Maurizio. A causa degli scarichi di una stufa a legna inseriti in un condotto destinato, invece, agli apparecchi a gas, si è sviluppato [illegible] incendio nel sottotetto. I Vigili del fuoco, in pochi minuti, hanno però spento le fiamme eliminando il rischio che [illegible] fuoco si propagasse all'intero caseggiato. Per precauzione [illegible] Cascione è stata chiusa al traffico. E sempre in tema di incendi, ieri notte qualcuno ha tentato di dare fuoco alla pizzeria Due Pozzi in via Provinciale 48 a Costarainera. Usando una tanica di benzina ha provocato un incendio che però si è spento da solo in pochi [illegible]ti. I danni sono minimi. La polizia ha aperto un'indagine.

Via Cascione. Il fatto è accaduto ieri mattina poco dopo mezzogiorno e mezzo. Una famiglia di albanesi, in possesso di regolare permesso di soggiorno, ha collegato il tubo di scarico di una stufa a legna in un condotto che, invece, era destinato ad apparecchi alimentati a gas. Infatti, sul tetto, non c'era il camino, obbligatorio per le stufe a legna che rilasciano scorie spesso formate da brace. Il risultato è arrivato dopo pochi minuti. Il sottotetto, formato quasi tutto da legno è andato a fuoco. Si è levata una densa colonna di fumo che ha richiamato l'attenzione dei passanti i quali hanno telefonato al 115. In una manciata di minuti sono intervenute due squadre che con l'ausilio di un'autoscala hanno raggiunto il tetto. Le fiamme sono state domate rapidamente, prima che si estendessero al resto della costruzione.





Due immagini dell'intervento dei Vigili [illegible] fuoco sul tetto dello stabile di via Cascione. (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Pizzeria. Attentato incendiario alla Pizzeria Due Pozzi [illegible] strada Provinciale 48 a Costarainera. Qualcuno, usando benzina, ha dato fuoco al locale. I danni sono, tuttavia, minimi. Secondo la prima ricostruzione, gli attentatori sono riusciti a entrare nel locale f[illegible] porta. Si [illegible] fermati nella prima sala. Qui hanno versato il liquido sul pavimento. Poi hanno dato fuoco e sono fuggiti. Le fiamme, però, non hanno attecchito [illegible] quindi l'incendio si è spento spontaneamente nel giro [illegible] pochi minuti. Ad accorgersi del fatto è stato [illegible] dei proprietari che ha dato l'allarme. Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco per un sopralluogo: lo scopo è stato quello di verificare che la struttura non avesse riportato danni. Gli attentatori, fra l'altro, hanno lasciato a terra la tanica con cui hanno portato la benzina nel locale. La polizia sta già seguendo una traccia. La «scientifica» sta svolgendo tutte gli accertamenti [illegible]o per rilevare impronte digitali e quant'altro possa essere utile alle indagini. I proprietari, originari del Veneto, avevano gestito fino all'anno [illegible] una pizzeria anche alla Marina di Porto per poi trasferirsi definitivamente a Costarainera. [giu.gel.]

LETTERE [illegible]

«Non rinnovo la tessera Il sì non è automatico»

In questo fantasmagorico inizio al plurale di anno, di secolo, di millennio, di giubileo e di autogratificante ottimismo delle istituzioni tutte (con molta retorica e quasi nessuna partecipazione emotiva e razionale, sembra volino sopra le cose e gli uomini senza vederli), [illegible]rei esprimere una mia modestissima opinione.

Per quasi cinquant'anni sono stato iscritto al Pci, poi a Rifondazione. Sono sempre stato un compagno anomalo, forse un po' anarchico. Tuttavia consideravo la mia una scelta obbligata, perché vedevo quella parte politica come la più vicina a quel «partito di popolo», che ritenevo e ritengo necessario per salvaguardare quelle conquiste di civiltà che ora sono [illegible] pericolo, o peggio, in [illegible] di liquidazione.

La novità dolorosa, che intendo rendere pubblica, è che, per la prima volta, non rinnovo la tessera. E non è per contrasti contingenti, ma perché, dopo lungo e sofferto pensare, ho concluso che è sbagliato [illegible] aprioristicamente l'appartenenza a qualsiasi partito. L'adesione deve essere incerta, quindi «meritata». Se no ci muovono come gli omini di legno degli scacchi.

Elio Cugge, Sanr[illegible]

Diano, piante a rischio [illegible]rviene l'assessore

Il forte vento dei giorni [illegible] riproporrà molto presto a Diano Marina il problema delle piante pericolanti. Con il crollo d'un pennacchio nei giardini di Palazzo del Parco, e l'abbattimento da parte dei vigili [illegible] fuoco di una palma sulla passeggiata a mare sono 3 le palme abbattutesi al suolo e 7 quelle tagliate, perché pericolanti, negli ultimi quattro anni; a queste va aggiunto un alto num[illegible] di altre essenze, abbattute nelle stesse condizioni.

Le centinaia di piante (pubbliche e private) che adornano la nostra città e rendono il nostro patrimonio arboreo tra i più ricchi della provincia, sono inesorabilmente vecchie e necessitano [illegible] intervento radicale, affinché non debba succedere l'irreparabile. Sino a oggi i crolli non hanno causato lesioni alle persone, ma il continuo peggioramento del microclima, che sviluppa pessime situazioni meteorologiche, e l'alto numero di alberi interessati a fratture e crolli indica chiaramente che occorre prendere seri provvedimenti e soprattutto che questi non siano ostacolati da una frangia dell'opinione pubblica, come purtroppo è già [illegible]

L'Amministrazione comunale non ha nessun interesse a consentire o effettuare l'abbattimento di piante, anzi è ferma la volontà di ripristinarle, [illegible] non aumentarle. Ma coscientemente e per rispetto di tutta la cittadinanza deve provvedere, affinché sia attivata ogni procedura possibile per la salvaguardia di persone e cose. Tutti noi si invecchia, e poco a poco ci si ritira: [illegible] succede per le piante. Non si può più esasperarne la salvaguardia, pensando che non debbano soffrire vecchiaia, inquinamento atmosferico, traffico.

L'impegno piuttosto dovrebbe essere quello di obbligare gli amministratori pubblici, e sensibilizzare gli stessi cittadini, a far sì che vi sia una costante ripiantumazione, se non una nuova piantagione in [illegible] ora degradate.

Tiziano Gramondo, assessore di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525 **Vallecrosia:** tel. 295 456 **Camporosso:** tel. 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** tel. 405 353. **Diano:** tel. 494 112 **Dolceacqua:** tel. 206 878 **Ospedaletti:** tel. 505 050 **Pieve:** tel. 36 377. **Pontedassio:** tel. 279 700 **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva L.:** tel. 485 754 **S. Stefano:** tel. 486.000. [illegible]**nremo:** telefono 0184-507710; 0184-505 050. **Arma:** telefono 0184-41.444. **Ven**[illegible] telefono 250 722 (anche ambulatorio veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19 30 [illegible] quella di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64[illegible] tel. 0183280723; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24 tel. 0184533864 *Foce*, corso Matuzia [illegible], tel. 0184682233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 [illegible] (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Zagorio*, piazza Eroi Taggesi 5, tel. 0184475139

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Mureaono*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoc*, [illegible] 106/108, t. [illegible] **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. [illegible]. **Riva:** *Nuvioni*, p.za Bado 42, t. 0184-485 754. **S. Stefano:** *Nuvioni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486 667

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91524. **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. tel. 167-554 400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GU[illegible]

IN CITTA' [illegible]

IMPERIA

Università verde al via

Inizieranno il 4 febbraio i corsi dell'Università verde di Imperia. Sono organizzati dalla Legambiente, e le lezioni si terranno al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo ogni venerdì pomeriggio, con inizio alle 17. Per eventuali altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-63755. [a. b.]

[illegible]

Il Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni nel Castello dei Clavesana di Cervo, il Museo etnografico del Ponente ligure. Nelle varie sale so[illegible] esposti oggetti, che testimoniano la cultura contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Inizierà martedì 7 marzo il corso di aggiornamento per docenti sull'area più orientale della provincia. L'iniziativa dell'Associazione insegnanti di geografia è patrocinata dal Provveditorato agli Studi. Dirige il corso il prof. Giuseppe Garibaldi coadiuvato, per le escursioni didattiche, da esperti locali e da sindaci di alcuni Comuni visitati. Per informazioni, telefonare allo 0183-290085. [a. b.]

DIANO CASTELLO

La fiera di San Mauro

Lunedì 17 si svolgerà nell'antico e suggestivo [illegible]rgo di Varcavello, una frazione del Comune di Diano Castello, la tradizionale «Fiera di San Mauro». Nella circostanza, saranno posti in esposizione al pubblico articoli di hobbystica e di vecchia oggettistica. [a. b.]

[illegible]

Aperto il Museo dell'olivo

E' aperto anche domani, il Museo dell'Olivo, che si trova in via Garessio 13 [illegible] Oneglia. Nei locali sono esposti reperti archeologici e sono state allestite interessanti ricostruzioni. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

In aumento l'esportazione italiana nel cuore della concorrenza mondiale

L'Olanda compra fiori a Sanremo

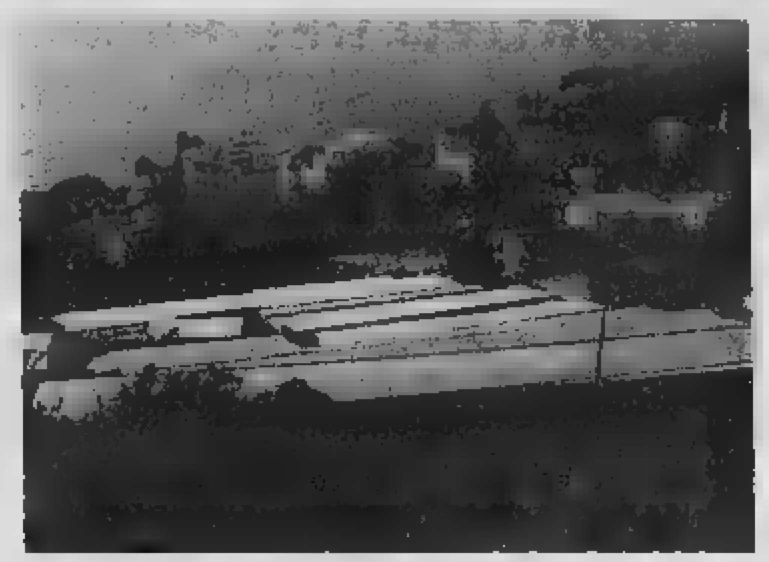
Il 2000 s'inizia sotto il segno dell'ottimismo

Roberto Basso

SANREMO

I fiori della Riviera piacciono anche agli olandesi. La notizia, considerato che il Paese dei Tulipani è da sempre «l'avversario e il [illegible] [illegible] più temibile del mercato di Sanremo, [illegible] senza dubbio clamorosa. «Forse - hanno commentato diversi produttori - il 2000 potrebbe essere davvero l'anno del riscatto. Se riusciamo a vendere grosse quantità dei nostri fiori anch[illegible] Olanda non dobbiamo più temere nulla e nessuno».

A dare spazio alle speranza di essere davvero giunti alla fine del tunnel, e di riuscire a vincere la crisi che da troppo tempo affligge l'industria del fiore in Riviera, sono gli ultimi dati statistici Uc. Flor. L'Unione delle cooperative, che [illegible] tre mesi gestisce direttamente il mercato di Valle Armea, in collaborazione con la Camera di Commercio di Imperia, ha stampa[illegible] una raccolta interessante ed aggiornata di dati e statistiche relativi [illegible] varietà floricole [illegible]senti sul mercato [illegible] Sanremo e commercializzate dagli operatori [illegible] Ponente ligure. Le ricerche sono [illegible] condotte da Gianluca Vinci, responsabile del settore Programmazione e statistica Uc-Flor. Sfogliando la pubblicazione si apprende che «nel 1998 l'Olanda ha importato dall'Italia 46.000 quintali di fiori» e che «le produzioni sanremesi rappresentano una quota assai rilevante».



Serre di garofani e rose sulla collina sanremese ai piedi di Poggio [illegible] Sanremo

da Sanremo	
SVIZZERA	46 mila quintali
STATI UNITI	7 mila quintali
GIAPPONE	3 mila quintali
dall'Italia	
GERMANIA	116 mila quintali
OLANDA	[illegible] mila quintali
FRANCIA	22 mila quintali
INGHILTERRA	21 mila quintali
AUSTRIA	13 mila quintali

Nel 1999 i fiori in provincia di Imperia hanno creato un giro d'affari di 1100 miliardi

Il lavoro di Gianluca Vinci ha radiografato 35 aziende commerciali del distretto sanremese comprese nel campione, tutte di dimensioni medio-grandi, 491 specie vegetali, 75 fronde verdi, [illegible] fronde verdi [illegible] frutto, 23 fronde fiorite, 19 foglie, 125 articoli tra mazzeria e garofani, 201 [illegible] (tra cui 141 di serra e 60 di pien'aria). L'indagine [illegible] interessato e si è sviluppata in ben 9 Paesi. «Oltre all'Italia - ha specificato Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor - che assorbe circa la metà della produzione floricola locale, l'indagine ha preso in considerazione le nazioni e i mercati stranieri [illegible] rappresentano i maggiori importatori di fiori sanremesi. In altri termini i nostri migliori clienti, a cominciare dalla Germania finendo con il Giappone. Com'è noto il Paese del Sol Levante è una nostra giovane conquista. Il mercato di Tokio potrebbe rivelarsi, a breve, una piazza estremamente interessante per le nostre esportazioni».

Nel dettaglio per Cassini il volume «rappresenta un importante lavoro e un prezioso strumento per valutare [illegible] tendenze e la direzione dei flussi commerciali. In ultima analisi crea le condizioni per indicare ai floricoltori di Sanremo e della Riviera le ipotesi di coltivazione in grado di ottenere con più probabilità risultati davvero positivi».

Una pubblicazione che potrebbe essere sicuramente d'aiuto per rilanciare nel Ponente l'industria del fiore che, nonostante muova [illegible] giro d'affari annuo di oltre mille miliardi, rischia il fallimento. [illegible] pubblicazione Vinci-Uc-Flor segue da vicino la monografia dedicata alle varietà di rose e garofani di Sanremo più vendute nel mondo. Una raccolta di 300 foto relative ad altrettante qualità di fiori della Riviera più gettonate in Italia e all'estero. I garofani che piacciono di più? I Ginevra, Raggio di sole, Leopardi, Lady Green, Matrioska. Le rose? First red, Dallas, Anna, Concorde, Leonidas, Maya, Grand Prix, Vendela, Sari. E i «top» degli altri fiori recisi? Gli anemoni, calendule, girasoli cuore nero, pisello odoroso, papaveri, ranuncoli. Bene anche le fronde e le foglie: asparagus, edera, ruscus, lentisco, aralia ed aspidistra.

GASTRONOMIA

Imperia e Nizza in cucina con la guida di Raspelli

Stefano Delfino

IMPERIA

Il titolo [illegible] già un manifesto d'intenti: «Sapori del Mediterraneo. Itinerari ghiotti». E gli autori sono una garanzia: Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio, due celebri enogastronomi, che per l'occasione si gioveranno della collaborazione del savonese Luigino Filippi, severo ispettore delle Guide dell'Espresso.

Ha padri «nobili», insomma, questa pubblicazione italo-francese di 32 pagine, che sarà diffusa in 60 mila copie nelle strutture turistiche e vuole costituire un agile, utile strumento di informazione e consultazione nell'area della Provincia di Imperia [illegible] della Costa Azzurra. L'iniziativa scaturisce [illegible] [illegible] Progetto Interreg, presentato dalle città di Imperia e di Nizza.



L'eno-gastronomo Edoardo Raspelli

Messo in cantiere un paio d'anni fa, il volumetto trova adesso la sua realizzazione, in parte finanziata con fondi dell'Unione Europea (il costo complessivo si aggira sui 155 milioni). Benedetto Adolfo, assessore al Turismo e al Commercio di Imperia, ne parla [illegible] entusiasmo: «La valorizzazione del patrimonio gastronomico e culturale può rappresentare un efficace elemento di integrazione dell'offerta turistica».

Oltre a itinerari gastronomici tematici (vino, olio d'oliva, pesci, funghi, salumi), «Sapori del Mediterraneo» conterrà anche reportages sul patrimonio del territorio interessato, con riferimenti [illegible] beni culturali, artistici [illegible] architettonici, e con indicazioni sulle manifestazioni di più rilevante interesse della regione considerata, senza trascurare feste patronali, mercati, fiere [illegible] festival.

Un vademecum prezioso, insomma, con una sezione dedicata alla storia e alla presentazio[illegible] dei prodotti della cucina mediterranea. Precisa Benedetto: «Una guida ad uso sia del turista di passaggio che dei residenti, che vogliono approfondire la conoscenza della zona». Il lancio è previsto in settembre, durante l'edizione 2000 del raduno degli yachts d'epoca.

VENTIMIGLIA

Avevano precedenti

Il Capodanno poi l'espatrio Sono bloccati

VENTIMIGLIA. Volevano passare [illegible] Capodanno nella città di frontiera, sperando [illegible] varcare poi il confine indisturbati. Cinque ragazzi, di cui due minorenni, tutti con precedenti, sono stati fermati dalla polizia di frontiera. Tra questi Filippo, italiano, minorenne, risultava collocato, dal Tribunale dei Minorenni di Bari nella Comunità di Don Rosario Ribezzi (Brindisi), per precedenti per detenzione e spaccio di droga. Il giovane è stato portato in un istituto religioso della zona. Arrestato [illegible] extracomunitario che deve scontare un residuo di pena di 11 mesi per spaccio: era colpito da ordine di carcerazione della Procura di Genova. Fermati anche un salvadoregno di 22 anni e un minorenne. Il primo, [illegible] risultato condannato agli arresti domiciliari per detenzione di droga, condanna sostituita con la custodia cautelare in [illegible] emessa dal Tribunale di Milano. Un terzo giovane ha esibito le fotocopie di un permesso di soggiorno e di un passaporto senegalese, ma poi, in ufficio, ha dichiarato generalità diverse. [d. bo.]

Intervento della polizia

Riconosce l'auto rubata a Cervo Due in manette

ANDORA. Riconosce al casello dell'Autofiori ad Andora la sua auto che gli era stata rubata lo scorso 19 dicembre a Cervo. Informa il «113» e pochi minuti dopo [illegible] pattuglia della polstrada, sottosezione Imperia Ovest, rintraccia [illegible] [illegible] e la blocca all'altezza di Albenga. I due occupanti, tossicodipendenti di Diano Marina, sono stati bloccati [illegible] sottoposti al fermo di polizia giudiziaria.

E' finita così la singolare avventura di un uomo di Andora, E.R., 43 anni che nel dicembre scorso, [illegible] per finire il secolo in bellezza, [illegible] era visto rubare la sua Y10. Quando le speranze di ritrovarla sembravano ormai perse, l'altra sera mentre usciva dal casello [illegible] Andora, ha visto la sua auto, condotta dai due dianesi che, invece, stavano entrando [illegible] autostrada. Ha invertito il sen[illegible] di marcia e [illegible] ha rincorsi. Una telefonata alla polizia (che ha avvertito i colleghi della stradale) e dopo qualche chilometro il fermo. [a.b.]

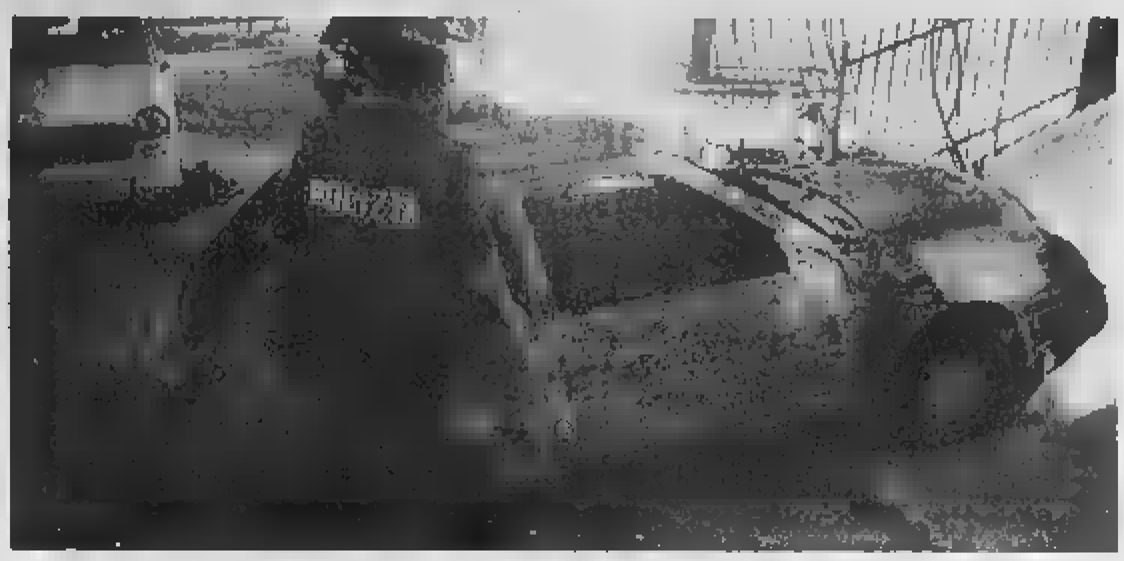
Misterioso attentato domenica sera in strada San Lorenzo, le indagini vengono condotte dalla polizia

Esplode [illegible] a Sanremo, [illegible] un'auto

L'ordigno, sotto un sedile, è scoppiato nel giardino di una villa

SANREMO

L'auto di [illegible] donna è esplosa l'altra sera nel giardino di una villetta di San Lorenzo. La bomba, ha confermato la polizia, era stata sistemata sotto il sedile di guida della Ford «Fiesta» di proprietà di Antonella Bertoni, 44 anni, che si trovava in vacanza [illegible] Roma per Capodanno. [illegible] è trattato di un ordigno rudimentale, hanno confermato gli esperti della Scientifica e l'artificiere della Questura, che nonostante il basso potenziale avrebbe potuto uccidere. Ma l'indagine condotta dal primo dirigente del commissariato Antonio Sanna e dagli uomini della polizia giudiziaria non riguarda un tentato omicidio ma, piuttosto, un «avvertimento».



La Ford «Fiesta» di Antonella Bertoni che domenica sera è stata distrutta da un ordigno rudimentale [Foto Manrico Gatti]

L'emergenza, [illegible] strada San Lorenzo 73, è scattata domeni[illegible] sera poco dopo le 19,30 quando una vicina di casa ha sentito l'esplosione [illegible] ha visto la vettura inghiottita dalle fiamme. [illegible] chiamato i Vigili del fuoco e in pochi minuti, insieme all'autobotte, sono arrivate anche le pattuglie della Squadra Volante. [illegible] commissariato il riserbo è assoluto anche se il dottor Sanna ha confermato che gli investigatori sono alle prese con diverse piste. Nell'elenco dei possibili moventi figurano anche la rivalità personale [illegible] le questioni finanziarie. «Stiamo facendo accertamenti di rito - spiega Sanna - abbiamo già trasmesso un rapporto preliminare all'autorità giudiziaria». Ad occuparsi del caso è il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

L'auto è sotto sequestro. Ieri mattina gli esperti hanno esaminato nuovamente il relitto carbonizzato trovando le tracce delle schegge di metallo che hanno lacerato le lamiere [illegible] i vetri. Sull'innesco, per il momento, nessuna certezza. Gli attentatori, comunque, non avrebbero utilizzato un [illegible]do [illegible] distanza. E' più probabile che abbiano forzato la portiera della vettura e utilizzato una miccia [illegible] lenta combustione.

La signora Antonella Bertoni è rientrata ieri sera a Sanremo ed è stata convocata dal [illegible]missariato per comunicazioni. La donna, madre di tre figli, imprenditrice, avrebbe ribadito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazione. L'ex marito è un manager di una grossa azienda floricola che opera in Costa Azzurra.

L'attentato di domenica rimane [illegible] fatto inquietante, anche se i danni sono limitati all'auto e non hanno interessato l'abitazione della famiglia Bertoni e le altre vetture parcheggiate nelle vicinanze. E [illegible] polizia continua la caccia agli attentatori. [g. ga.]

Una prima risposta alla crisi degli incassi

Al casinò sono in arrivo 30 nuove slot machines

E' rispolverato il progetto per [illegible] soppalco nel salone delle macchinette mangiasoldi

Gianni Micaletto

SANREMO

Il casinò potenzierà il «parco slot». E' la risposta al preoccupante calo d'incassi confermato dalle [illegible]ifre ufficiali del bilancio '99: 4 miliardi e [illegible] in meno rispetto al '98, anche se le macchinette mangiasoldi hanno [illegible] alla crisi, pur con [illegible] inaspettato calo nell'ultimo mese dell'anno. Infatti, le perdite si registrano soprattutto ai tavoli di roulette e chemin, nel solco di un'emorragia di clienti che sembra inarrestabile (le presenze sono diminuite di 28 mila unità).

Ma se per il rilancio dei giochi tradizionali si attende il varo della [illegible] pubblica che, [illegible] piani del Polo, dovrà subentrare al con[illegible] prefettizio, p[illegible] [illegible] slot machines si è deciso di affrettare i tempi, nel tentativo [illegible] dare una scossa. Nuovi stimoli ai tanti appassionati dei videopoker, del[illegible] tradizionali macchinette [illegible] [illegible] manovella e di altri infernali apparecchiature generate dall'industria dell'azzardo. Così il commissario Bonsignore e la «troika» dirigenziale hanno deciso di rispolverare il progetto per la realizzazione di un soppalco nell'ex Salone delle feste, sacrificato alle slot all'inizio degli Anni 90. Ma sarà attuato solo in parte, almeno in questa fase.

La Giunta ha già espresso parere favorevole alla realizzazione [illegible] primo stralcio funzionale. E ora sono in [illegible] contatti con ditte specializzate per l'avvio dell'intervento, finanziato diretta[illegible] [illegible] casinò, che vuole fare in fretta. L'obiettivo [illegible] infatti quello d'inaugurare il nuovo spazio riservato ai giochi elettronici in occasione del Festival, che si preannuncia più kolossal che mai per i suoi primi cinquant'anni.

Il soppalco [illegible]rrà ricavato sopra l'[illegible] del salone delle slot, all'altezza della porta teatro. E sarà collegato alla saletta al piano terreno che fa dépendance al tempio delle macchinette mangiasoldi. La struttura sarà in ferro e alluminio. Ovviamente, verrà ingentilita con moquette, accessori e altri accorgimenti. Secondo i programmi, dovrebbe ospitare una trentina di slot. Ed è probabile che i dirigenti della [illegible] da gioco [illegible] possano approfittare per spostare [illegible] sale delle roulettes al piano sottostante [illegible] nuovissima, ingombrante macchina che simula le scommesse legate al mondo dell'ippica.

Intanto, si attende la conclusione del processo di [illegible] dello statuto della «Casinò di Sanremo spa» e della relativa convenzione. Il consulente di Provincia e Comu[illegible] dovrebbe portare [illegible] termine il lavoro all'inizio della prossima settimana, quando [illegible] sindaco Bottini dovrebbe ricevere i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, che hanno proclamato un nuovo stato di agitazione, preoccupati dalla crisi.

La polizia ha bloccato coppia di spacciatori di cocaina con un etto di sostanze

Droga per Capodanno, due arresti

Il blitz la sera di San Silvestro in pieno centro

Giulio Gavino

SANREMO

Un etto di cocaina purissima per lo «sballo di Capodanno». E' di due arresti il blitz della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo che la sera di San Silvestro è riuscita [illegible] intercettare una [illegible] di droga che, [illegible] [illegible] probabilità, era destinata ad essere tagliata e sniffata nella lung[illegible] notte del nuovo millennio.

Le manette sono scattate per Brunello Moraldo, 57 anni, e per Christian Nania, [illegible] anni, entrambi residenti a Sanremo, con precedenti specifici. L'operazione antidroga ha avuto luogo in via San Francesco, vicino al [illegible] della città, proprio in [illegible] [illegible] passaggio dello stupefacente da Moraldo [illegible] Nania. Oltre ai circa cento grammi di cocaina, purissima (ancora [illegible] scaglie), i poliziotti hanno recuperato una ventina di milioni in contanti (in piccola parte franchi francesi) e ben cinque telefoni cellulari.



La droga e i soldi sequestrati dalla polizia e, nel riquadro, Brunello Moraldo

E' stata una pattuglia motomontata della polizia giudiziaria, schierata nell'ambito dei controlli disposti in occasione del Capodanno dal questore di Imperia Vincenzo Indolfi, [illegible] dare impulso all'indagine notando i movimenti sospetti di Nania nella zona di Baragallo. E' iniziato così un pedinamento che, nel giro di pochi minuti ha permesso agli agenti di diventare testimoni del passaggio della droga. Nania aveva affiancato lo scooter di Moraldo e quest'ultimo, secondo il rapporto trasmesso ieri mattina alla magistratura, gli ha passato l'involucro contenente la droga. Poi, la coppia si è appartata nel parcheggio, semibuio, che [illegible] trova sotto il cavalcavia a via San Francesco, la strada che porta a via Alighieri. I due [illegible] hanno avuto scampo. Quando i poliziotti hanno intimato l'alt, Nania ha cercato di fuggire ma è stato subito bloccato.

Il 1999 si è quindi chiuso per la polizia con un colpo grosso. Il primo dirigente del commissariato, [illegible] dottor Antonio Sanna, ha confermato ieri mattina la portata del blitz: «Quella droga doveva essere spacciata nella notte di Capodanno e durante il primo fine settimana del 2000. I cento grammi, ancora in scaglie, avrebbero potuto fruttare circa [illegible] dosi per un controvalore di circa 50 milioni». Gli arresti e il sequestro di cocaina confermano due tendenze: la prima riguarda la diffusione dell'utilizzo della polvere bianca a Sanremo, la seconda il «target giovanile» dei consumatori (Nania viene definito dalle forze dell'ordine una «nuova leva» della delinquenza).

E mentre le indagini continuano, mirate soprattutto a smascherare i «pusher» ai quali era destinata la droga, non mancano altri risvolti investigativi interessanti. Tra i soldi sequestrati, infatti, è stata rinvenuta anche una «banconota pilota», [illegible] biglietto da 50 mila lire macchiato di rosso da una delle vernici utilizzate per rendere riconoscibile il denaro in occasione di rapine. Il reperto verrà trasmesso all'Ufficio Centrale di Polizia per risalire al «colpo» di provenienza.

«L'impegno della polizia nella lotta alla droga continua ad essere concreto - conclude il dottor Sanna - gli arresti di San Silvestro confermano l'importanza dei controlli sul territorio [illegible], al tempo stesso, che il commissariato può contare su validi elementi».

Ieri, intanto, si è avuto anche la convalida dell'arresto. Nania e Moraldo, assistiti rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone e Franco Solerio, avrebbero fatto alcune ammissioni.

In tribunale

La grande riforma ieri il primo giorno

SANREMO. La riforma del «giudice unico» è scattata ieri anche al Palazzo di Giustizia di Sanremo dove il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio si è occupata dell'udienza di convalida dell'arresto dei due presunti «spacciatori di Capodanno» bloccati la sera di San Silvestro dalla polizia.

Il magistrato, per entrambi, ha disposto la misura cautelare della detenzione in carcere. Si è trattato del primo atto giudiziario «post-riforma» per il tribunale dove, quando riprenderanno le udienze, si avranno i primi processi con il giudice monocratico. Per quanto riguarda l'ufficio del gip le variazioni sostanziali sono poche.

Il giudice Eduardo Bracco assume il ruolo di giudice per le udienze preliminari (addetto quindi al fondamentale «filtro» costituito dall'udienza pre-dibattimentale) mentre Anna Bonsignorio sarà addetta soprattutto al ruolo di giudice per le indagini preliminari (compito nel quale verrà sostituita dall'ex pretore, Vittorio Spirito). [g. ga.]

E a Sanremo la giunta accetta la proposta per il pre-trattamento in località Colli

Rifiuti, scatta proroga per l'appalto

Slitta la scelta sull'impianto unico di smaltimento

[illegible]

DENUNCIA

Ruba valigia alla stazione è bloccato dalla polfer

Riceve una valigia in più al deposito della stazione e [illegible] guarda bene dal dichiararsi estraneo al bagaglio. E' stata un'indagine lampo quella che l'altro giorno ha permesso alla polizia ferroviaria di Sanremo di individuare il responsabile del singolare furto. Si tratta di uno straniero che è stato denunciato a piede libero. [g. ga.]

MONTALTO

In programma grande festa per i [illegible] anni di «Giuanin»

E' in preparazione una grande festa, domenica a Montalto, per il compleanno di Giacomo Balesta che taglia il traguardo dei [illegible] anni, uno dei pochi uomini [illegible] poter dire di aver vissuto [illegible] tre secoli. Balestra, sposato [illegible] Giuseppina, di [illegible] anni, sarà festeggiato dall'intera comunità del paese arroccato sui crinali della Valle Argentina. [g. ga.]

[illegible]

In Comune è arrivato il nuovo segretario

Insediato il [illegible] segretario comunale di Taggia. E' Carmelo Cantaro, siciliano, proveniente da Laigueglia. Sostituisce Giorgio Negro, nuovo segretario generale della Provincia. [m. c.]

ESPOSIZIONE

Le opere della Palvarini alla galleria Bonbonniere

Consensi per le opere [illegible] temi floreali [illegible] Fernanda Palvarini (quadri e porcellane) esposte alla Galleria Bonbonnière davanti al casinò. [m. c.]

TAGGIA

Dal 18 gennaio via ai saldi dureranno un [illegible] e mezzo

Fissate a Taggia le date per i saldi. Quelli invernali partiranno (per 45 giorni) [illegible] [illegible] gennaio, gli estivi il [illegible] luglio. [m. c.]

[illegible]

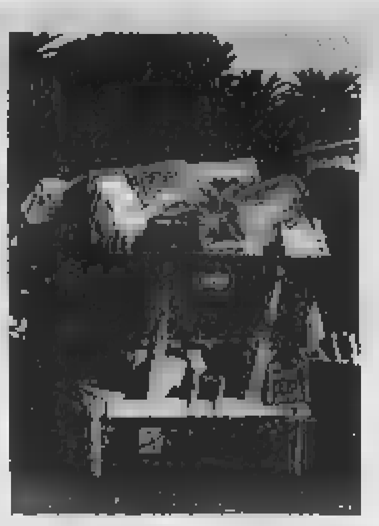
In arrivo dieci milioni per arredare la biblioteca

Il Comune di Riva Ligure completerà la biblioteca civica con arredi per 10 milioni. La struttura si è arricchita da mille volumi. [m. c.]

SANREMO

Due proroghe fanno slittare la data dell'assegnazione del servizio di smaltimento provinciale dei rifiuti e quella dell'entrata in vigore della nuova disciplina delle discariche, mentre il Comune ha detto [illegible] a [illegible] impianto di pre-trattamento [illegible] «Colli», nel Comune di Taggia, che consentirà sensibili risparmi.

IMPIANTO UNICO. La Provincia avrebbe dovuto scegliere entro il 31 dicembre il sito dove insediare l'impianto unico, e insieme la ditta, per lo smaltimento dei rifiuti in base a progetti presentati nei mesi scorsi. Ma [illegible] stati gli stessi funzionari che si occupano della p[illegible] a decidere una proroga, di un mese. «Si tratta - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Gianni Giuliano - di una pratica comprensibilmente complessa. Per quanto ci riguarda non abbiamo avuto nulla in contrario ad accettare la proroga. La scelta di sito [illegible] ditta, comunque, [illegible] è nostra, vale a dire politica, ma della commissione incaricata». Il nuovo impianto non sarà comunque pronto prima di due anni.



Smaltire i rifiuti costa 23913 lire al quintale

DISCARICHE. Con il 2000 avrebbe dovuto entrare [illegible] vigore, in base al Decreto Ronchi, un'aggiornata disciplina sulle discariche: nessuna possibilità di [illegible] nuove, notevole aumento dell'ecotassa per quelle esistenti. In questo [illegible] è stato il ministero per l'Ambiente a prorogare i termini a tempo indeterminato.

Sanremo continua ad essere la città della provincia che produce la maggiore quantità di rifiuti. Nell'area portuale dove nella notte di [illegible] Silvestro si è svolto lo spe[illegible]colo ripreso in parte dalla Rai, all'indomani sono stati rimossi 16 quintali di rifiuti. E la città continua a utilizzare la discarica di Collette-Ozotto, della Idroedil, grazie [illegible] una concessione che scade a giugno.

La stessa Idroedil ha intanto proposto un impianto di pre-trattamento rifiuti (che permetterà di non versare l'ecotassa) ai «Colli», nel territorio di Taggia. «Abbiamo accettato - afferma l'assessore Giuseppe Cugge (Ecologia e Lavori pubblici) -. In questo modo risparmieremo centinaia di milioni l'anno in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto provinciale». Ogni quintale di rifiuti smaltito costa al Comune 23.913 lire, comprese ecotassa e Iva. [m. c.]

Raccoglierà fondi per la Spui, il problema della sede per il Dams

Nasce associazione per gli aiuti al polo universitario imperiese

[illegible]

Nasce un'associazione a sostegno della Spui, la società per azioni che gestisce il Polo universitario imperiese. L'obiettivo è quello di rastrellare fondi per alimentare i programmi dell'ateneo decentrato, aggirando così gli ostacoli che, in questa direzione, limitano il raggio d'azione della spa presieduta dal sanremese Vittorio Rovere.

L'idea, partorita dal consiglio d'amministrazione della Spui, ha subito incontrato il parere favorevole della Giunta di Palazzo Bellevue, chiamata a pronunciarsi preliminarmente in forza delle quote azionarie detenute dal Comune di Sanremo, secondo soltanto alla Provincia per il peso all'interno della società.

L'Associazione culturale sostenitori dell'Università imperiese avrà un capitale di partenza di 20 milioni, di cui 5 a carico dell'Amministrazione sanremese. «L'obiettivo è duplice: incentivare il sostegno economico alla Spui e, di riflesso, alleggerire gli oneri a carico dei soci», spiega l'assessore Vincenzo Lanteri (Pubblica istruzione e Sicurezza sociale). Aggiunge: [illegible] che vi [illegible] enti [illegible] fondazioni che, per statuto, non possono erogare aiuti a spa, e [illegible] Spui è fra queste, si è pensato che un'associazione culturale possa aggirare l'ostacolo».

Il presidente sarà designato dalla Provincia, [illegible] [illegible] maggioranza, mentre il vice spetta al Comune di Sanremo. E anche le poltrone del direttivo [illegible] suddivise in base al peso dei soci (della Spui fanno parte i Comuni maggiori dell'Imperiese).

Intanto, a Sanremo [illegible] [illegible] cercando [illegible] risolvere il problema della sede per attivare il Dams, terza facoltà universitaria della provincia. L'ultima idea, quella dell'ex istituto religioso [illegible] via privata Peiranze, piace anche [illegible] rettore. Ma l'operazione ha [illegible] elevati: più di 20 miliardi per l'acquisto dell'edificio (di proprietà di una società romana), circa 500 milioni l'anno per l'eventuale affitto. (g. mi.)

Il presidente: «Il trasferimento non dipende da noi»

Per la «Giraglia» a Genova la verità della Lega Navale

SANREMO

«La decisione di trasferire a Genova l'arrivo della Giraglia non [illegible] stata presa dalla Lega Navale di Sanremo, bensì dalla sezione genovese dello Yacht Club Italiano, organizzatrice e titolare della manifestazione».

Ulrico Martinelli, presidente sanremese della Lni, risponde così al «j'accuse» della Giunta, che ha depennato la [illegible] [illegible]ata d'altura dall'elenco delle manifestazioni del 2000 (con automatica esclusione di ogni contributo), dopo aver avuto conferma dalla [illegible] Lega (conta 110 soci), responsabile logistica della manifestazione, del cambiamento di porto. Un «divorzio» che si [illegible] dopo oltre quarant'anni.

«Il compito della nostra sezione è quello di organizzare logisti[illegible] il trasferimento dei partecipanti, con pullman, da Sanremo a Saint Tropez, dove prende [illegible] via la regata, curare la premiazio[illegible] e presidiare la linea d'arrivo - precisa Martinelli - La richiesta d'inserimento della Giraglia nel calendario di Sanremo è [illegible] [illegible] con [illegible] anno d'anticipo, durante la fase per l'istanza del contributo, [illegible] all'epoca non [illegible] ancora a conoscenza delle decisioni dello Yci di Genova. Abbiamo comunque fatto di tutto per mantenere la manifestazione a Sanremo».

Martinelli annuncia poi una novità: «Verrà organizzata una regata legata [illegible] Giraglia, in fase di definizione, con una trentina di imbarcazioni che stazioneranno [illegible]l porto di Sanremo per un paio [illegible] giorni prima [illegible] approdare a St. Tropez. Nonostante molte difficoltà, dai disagi per la sede inadeguata a alla carenza di posti barca, [illegible] Lni continua [illegible] impegnarsi nell'opera [illegible] diffusione, soprattutto tra i giovani, dell'amore per il mare. Pertanto, non riteniamo giuste le accuse che ci sono state rivolte sul caso-Giraglia». [g. mi.]

Nuovo piano del Comune, ma l'opposizione è critica

Ora Arma cerca partner tv per rilanciare le attrazioni

ARMA DI TAGGIA

Partner televisivi per il Comune di Taggia. Non solo per la promozione ma anche per organizzare spettacoli, poi ripresi e trasmessi in differita su emittenti a livello nazionale. E' il progetto al quale sta lavorando l'assessore al Turismo, Mario Manni.

«Abbiamo un paio di contatti - spiega - e ora vedremo di decidere secondo le nostre [illegible]venienze ed esigenze. L'operazione potrebbe diventare di grande interesse sia per noi che per la televisione con la quale ci accorderemo. Ciò contenendo al minimo le spese».

Per il calendario della prossima estate ci sarà anche un'altra novità con il ritorno alle animazioni sulle spiagge e delle serate con gruppi di ballerini. Un esperimento che, proposto nel '98 con buoni risultati, venne abbandonato l'anno scorso. Sarà riproposto nel 2000.

«Torneremo - preannuncia Manni - alle attrattive esotiche. Dobbiamo cavalcare desideri e fantasie. Sulle spiagge certe iniziative risultano sempre gradite».

E per [illegible] resto? «Non ci discosteremo molto da quanto organizzato negli anni scorsi. Preferiamo propendere per tante manifestazioni giornaliere, che siano fonte e motivo di divertimento e di [illegible] per turisti [illegible] residenti».

Per il calendario del 2000 sono disponibili circa 250 milioni. La gestione delle manifestazioni è stata sempre criticata dalle opposizioni. Sia per la modesta entità dei fondi, [illegible] per quanto offerto. «Senza soldi non resta troppo da fare - ribadi[illegible] Umberto Napoli, dell'Unione dei democratici -. Occorre quanto meno una grande manifestazione che caratterizzi la nostra estate». [m. c.]

Ventimiglia, bocciato il progetto presentato dal Comune

Nuova caserma, no del Tar

Trasloco rinviato per i vigili del fuoco

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA. I Vigili del fuoco rimarranno ancora per lungo tempo senza una nuova caserma. E' almeno quanto prevedono le forze dell'opposizione, alla luce della recente decisione del Tar della Liguria che ha dato ragione a Pietro Campagna, titolare dei terreni sui quali l'Amministrazione Valfrè aveva progettato la [illegible]. Campagna ha fatto ricorso contro l'esproprio delle aree e l'ha vinto. Ora l'iter per la costruzione dell'attesa nuova sede deve ripartire da zero. Intanto i pompieri, che da anni chiedono un edificio adeguato alle loro esigenze, sono costretti a rimanere in via Aprosio, di fronte al teatro comunale.

Il primo progetto per la nuova caserma, prevista a Roverino, era stato approntato dalla precedente giunta, guidata [illegible] Berlengiero. La nuova amministrazione ha deciso di spostarla, sempre a Roverino, ma in un altro posto. La nuova ubicazione, però, non è piaciuta all'ex giunta, i cui componenti sono ora all'opposizione.

Adesso che il Tar ha bloccato tutto, intervengono i comunisti italiani che hanno contestato fin dall'inizio il progetto dell'attuale giunta. «Dichiarammo subito che la decisione era azzardata - afferma il segretario provinciale Giuseppe Mastrangelo - Secondo noi, la scelta del nuovo terreno, di proprietà di Campagna, avrebbe comportato rischi in quanto il proprietario aveva [illegible] avuto parecchi contenziosi con il Comune. L'Amministrazione non ha voluto ascoltarci, e ora ne paga le conseguenze». Continua Mastrangelo: «La decisione del Tar non solo rimanda a data da destinarsi la decisione sulla nuova sede dei pompieri, ma impedirà anche l'avvio della ristrutturazione del teatro, che confina con l'attuale caserma». Il consigliere Pietro Raboni ripropone [illegible] posto idoneo per la costruzione [illegible] terreno individuato dalla giunta precedente, terreno [illegible] disponibile.



I pompieri resteranno in via Aprosio

INCENDIO

Il fuoco minaccia [illegible]

Ha minacciato un'abitazione l'incendio che l'altro pomeriggio è divampato sul monte Magliocca, in zona Seglia. Le fiamme, partite all'improvviso, intorno alle 14, hanno circondato una casa, avvicinandosi fino a [illegible] venti metri. Gli uomini del Corpo forestale hanno presidiato l'edificio [illegible] operato per lo spegnimento del rogo fino alle 20,30. Notevole [illegible] stato l'apporto dei volontari antincendio, arrivati da Camporosso, Dolceacqua e Ospedaletti. Sono bruciati circa otto ettari [illegible] macchia mediterranea. Ignote le cause all'origine [illegible] rogo [illegible] domenica: non è escluso, però, che si sia sviluppato in seguito al [illegible] acceso da un contadino per bruciare le erbacce. Ora che l'ultimo focolare è stato spento, si accende [illegible] polemica. L'ispettore comandante della Forestale di Ventimiglia, Luigi Covi, si chiede infatti dove siano i volontari antincendio della città di confine: «Ogni volta che ce n'è bisogno, intervengono uomini delle località vicine. Non abbiamo notizie del gruppo di Ventimiglia, non sappiamo neppure se esista. Eppure è una zona in cui capita di trovarsi in emergenza». [d. bo.]

Ventimiglia, polemiche sulla manifestazione

I ds contro il Comune «Veglione di serie B»

VENTIMIGLIA

Polemiche sul Capodanno in palestra. A sollevarle è il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia: «In tutt'Italia San Silvestro è stato festeggiato in piazza, invece Ventimiglia l'ha festeggiato al chiuso».

«Quest'anno la gente [illegible] trascorrere il Capodanno in piazza partecipando ad una festa popolare - spiega Scibilia -. Quella di Ventimiglia, invece, è stata una festicciola privata: hanno partecipato soltanto duecento persone». L'opposizione contesta il fatto che [illegible] palestra ex-Gil ci fossero pochi tavoli [illegible] poche sedie. Continua il consigliere: «Sicuramente la qualità dello spettacolo è stata buona. In discussione è l'idea dell'assessore Giorgio Guglielmi [illegible] andare in controtendenza rispetto a tutta Italia. Il nostro non è un attacco politico: [illegible] c'entrano destra e sinistra».

C'è poi un'altra polemica. Prosegue Scibilia: «Sembra che sia uscita una sentenza del Tribun[illegible] civile di Genova secondo cui il gruppo che ha suonato a Ventimiglia non può utilizzare il [illegible] N[illegible] Trolls. Il problema è capire se, effettivamente, questo gruppo poteva mettere i manifesti con la scritta New Trolls. A questo punto chiediamo al sinda[illegible] [illegible] sospendere i pagamenti per valutare, eventualmente, se non ci sia stata una truffa ai danni del Comune». L'eredità del nome New Trolls è infatti oggi divisa tra il gruppo [illegible] Vittorio De Scalzi e la band che ha suonato a Ventimiglia, e [illegible] cui fanno parte tra gli altri Belleno e Di Palo. [d. bo.]

Proteste per la festa

A Bordighera una Befana troppo cara

BORDIGHERA. «Befana bordigotta» con polemica. La manifestazione commerciale che si è svolta domenica con la partecipazione di negozianti e ambulanti, lungo via Vittorio Emanuele chiusa al traffico, ha attirato visitatori che hanno fatto acquisti [illegible] prezzi ridotti. La gente è intervenuta soprattutto nel pomeriggio, a [illegible] del freddo intenso che si [illegible] avuto in mattinata.

Non [illegible] mancate però le critiche per la partecipazione, anche questa ridotta, dei commercianti [illegible] posto fisso, [illegible] dei prezzi, non tutti a buon mercato. Proteste inoltre nel tardo pomeriggio per le code di auto sulla via Romana, la strada parallela all'Aurelia dove viene dirottato il traffico in que[illegible] occasioni. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Smottamento in via Sant'Anna, appello [illegible] Comune

Alcuni abitanti [illegible] quartiere Santa Teresa, in via Sant'Anna, a Ventimiglia, sono preoccupati per uno smottamento, che si [illegible] verificato nella via, poco prima della curva del civico [illegible]. «Il proprietario del terreno ha provveduto, in maniera provvisoria, a tamponare lo scivolamento della terra sulla carreggiata, [illegible] una staccionata [illegible] fortuna», dice Massimo Varese, che teme che altre p[illegible]e possano distruggere la palizzata e chiede un sopralluogo del Comune.

[illegible]

«La Voce [illegible] Comitato»: uscito il [illegible]

E' uscito il [illegible] [illegible] «La Voce [illegible] Comitato», il giornalino trimestrale per la diffusione di notizie riguardanti il Comitato di zona Magliocca-Gallardi. La pubblicazione, che è distribuita gratuitamente, si apre [illegible] articolo sul veglione di Capodanno.

[illegible]

Già cominciati i saldi nei negozi francesi

Nella vicina Costa Azzurra [illegible] già arrivati i saldi, mentre nell'estremo Ponente prenderanno il via soltanto lunedì 18 gennaio. I commercianti della vicina Francia sperano di attirare clientela italiana, anche se sarà difficile, soprattutto a causa del cambio. Intanto si aspettano già le «vendite promozionali», che anticiperanno i [illegible] in alcuni esercizi. In questo modo i commercianti possono «giocare», anticipando [illegible] fatto i veri «saldi».

[illegible]

«Una dolce passeggiata nel verde degli Hanbury»

Si è svolta ieri una visita guidata ai giardini botanici Hanbury [illegible] Ventimiglia, intitolata «Una dolce passeggiata nel verde». L'iniziativa è stata organizzata dalla cooperativa Omnia nell'ambito dei festeggiamenti natalizi. La rassegna si concluderà giovedì con una festa della Befana dedicata ai bambini, che si svolgerà a Perinando con visita all'Osservatorio «G.D. Cassini».

[illegible]

Al Palaparco una festa riservata [illegible] bambini

Giovedì, alle 15, al Palazzo del Parco di Bordighera, tutti i bambini sono invitati alla festa conclusiva delle [illegible] Come ogni anno, sono previsti castelli gonfiabili e una rappresentazione teatrale con ingresso gratuito.

[illegible]

Dopo la posa [illegible] tubi l'asfalto [illegible] deteriorato

Molti abitanti della zona [illegible] Case Boi, a Ventimiglia, si sono lamentati delle gravi condizioni del manto stradale dopo la riasfaltatura dovuta alla posa dei tubi per l'acqua potabile. «La strada è diventata molto pericolosa per la viabilità, soprattutto per i motociclisti. Ultimamente, con le piogge insistenti, la situazione è peggiorata», afferma un abitante della zona, Massimo Pellegrino.

[illegible]

Suggestivi angoli [illegible] Riviera in un calendario

Un calendario con fotografie di Bordighera è stato realizzato dalla cartoleria «Libricarta» della cittadina delle palme, in collaborazione [illegible] il fotografo Ferruccio Carassale. Dodici immagini a colori, molto suggestive, che sono già piaciute a villeggianti e residenti, che hanno acquistato il calendario. E' una maniera di valorizzare angoli nascosti e sempre bellissimi di una Riviera spesso sconosciuta anche ai suoi stessi abitanti. [d.bo.]

A Vallecrosia

Black out Quattromila senza tivù

VALLECROSIA. Televisori spenti [illegible] tutta la valle del Verbone a causa dell'oscuramento del ripetitore. Da ieri tre quarti di Vallecrosia, da sopra la via Romana fino al centro storico, e tutti gli abitanti [illegible] San Biagio della Cima e di Soldano subiscono un «black out» Rai, Mediaset e di tutti gli altri canali. Questa zona, infatti, non è servita da un ripetitore Rai, ma [illegible] il segnale attraverso un apparecchio privato situato a San Biagio, che è stato disattivato a seguito di un intervento della polizia postale. Quindi, circa quattromila abitanti non ricevono più il segnale televisivo.

«Tutti questi cittadini, pur pagando il canone, sono obbligati, [illegible] a installarsi una parabola, o [illegible] non guardare la televisione, chissà fino a quando - dice il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri - Siccome il problema è irrisolvibile nell'immediato, il Comune, già da tempo, aveva intrapreso contatti con la Rai di Genova per poter permetterle l'installazione di un ripetitore sulla collina del Sausu, che separa Vallecrosia da Bordighera. Da quella posizion[illegible] poteva poi trasmettere il segnale sulle due vallate: sia su quella di Borghetto e Vallebona, sia su quella di Vallecrosia, San Biagio e Soldano». Continua: «Ora, nell'attesa di poter accelerare l'installazione del ripetitore pubblico da parte della Rai, l'Amministrazione, con il gruppo di Forza Italia, ha richiesto un appuntamento urgente [illegible] prefetto. Vogliamo vedere [illegible] con [illegible] [illegible] partecipazione, riusciamo almeno a ritardare gli effetti negativi del provvedimento di chiusura del ripetitore privato». [illegible] chiede una sospensiva della disattivazione dell'apparecchio che, molto probabilmente, occupa una frequenza radio non autorizza[illegible].

«In passato era già accaduto un caso del genere, ma poi, grazie a un intervento privato, senza alcun fine di lucro, era stata [illegible] possibile la visione dei segnali. Adesso, per norma di legge, [illegible] scattato il provvedimento definitivo», conclude il sindaco. [d. bo.]



Albenga: ieri in piazza San Michele decine di persone lon hanno atteso per il suo ritorno a Palazzo civico

Il primo giorno di Angelo Viveri tornato sindaco

Stamane la nomina della giunta che governerà fino al 2002

Stefano Pezzini

E' arrivato in ufficio prima di tutti. Alle 8,15 Angelo Viveri ha salito le scale di palazzo civico «dribblando» quella che dove[illegible] essere la contestazione del centro destra e della Lega. E' arrivato nell'ufficio che aveva lasciato venticinque mesi or sono, sospeso dal prefetto per [illegible] condanna del Viscard, pochi minuti dopo aver vinto le elezioni. E' entrato portando con [illegible] solo la copia dell'ordinanza firmata il primo gennaio dal prefetto di Savona Luigi Serra, il documento che lo reintegra nelle [illegible] funzioni di primo cittadino di Albenga. Le sue prime ore da sindaco sono state frenetiche. Ha chiamato in ufficio il segretario capo e i dirigenti delle varie ripartizioni. A tutti ha chiesto relazioni scritte sulla situazione della macchina comunale.



Angelo Viveri mentre rientra nel palazzo comunale di Albenga

La contestazione annunciata giorni fa dall'opposizione (ma in effetti rientrata dopo l'ufficializzazione dell'ordinanza [illegible] prefetto) non c'è stata. Forza Italia e Lega hanno preferito annunciare la loro posizione con un comunicato. «A questo punto potrei dare avvio ad una iniziativa popolare per sfiduciare i consiglieri di minoranza, pubblici ufficiali, che hanno annunciato nei giorni scorsi di voler compiere atti di una certa gravità compromettendo l'immagine del Comune di Albenga», spiega Viveri fumando l'ennesima Nazionale seduto nell'ufficio [illegible] sindaco. Si affretta, però, a sottolineare che si tratta solo di una battuta. Non sono battute quelle che dovranno essere, invece, i prossimi passi: «Già questa mattina riusciremo a nominare la giunta. Molti consiglieri [illegible] fuori Albenga per le vacanze di Capodanno. Anche se [illegible] sono stati felicissimi [illegible] tornati ieri per mettere a punto gli ultimi dettagli e dare [illegible] Albenga [illegible] giunta che, già da oggi, si metta [illegible] lavoro». I nomi sono quelli dei giorni scorsi: vicesindaco Giancarlo Salomone, assessori Gianni Lucarelli, Gianni Perotto, Giampiero Carcheri e Sergio Ravera. All'appello manca un nome, forse [illegible] assessore esterno che potrebbe essere nominato dallo Sdi. Poi, in primavera, l'idea di cambiare lo Statuto e allargare la giunta a sette assessori.

Il «vecchio-neo sindaco» Viveri scende di nuovo in piazza San Michele per fingere, d[illegible]ti ai fotografi (dribblati anche loro dall'arrivo mattutino), di entrare in Comune. I fotografi, però, devono aspettare. Viveri è circondato da decine di persone che gli stringono le [illegible]i, lo baciano, ico[illegible] laica che le traversie giudiziarie sembrano aver caricato di nuovo carisma. «Siamo venuti da Lusignano per farti gli auguri», si spiega una coppia di anziani infreddolita dal vento gelido che attra[illegible] la piazza. «Adesso hai di [illegible] da lavorare sodo per riportare Albenga ai vertici», fa eco [illegible] signo[illegible] alto e grosso. «Il riposo ti ha fatto bene, sembri più giovane», dice una signora che, occhio e croce, potrebbe essere la madre del sindaco. «La gente [illegible] la mia forza, [illegible] questi mesi [illegible] tensione non c'è stato un albenganese che mi abbia detto "quando ti dimetti", tutti mi chiedevano "quando torni". E il fatto che sia stato reintegrato il primo gennaio del Duemila, anche se da laico non posso essere superstizioso, lo interpreto [illegible] un segnale di auspicio. In questi mesi ho ritrovato [illegible] rapporto [illegible] la città che, nei vent'anni di palazzo, forse avevo un po' perso», conclude Viveri prima di ritornare nell'ufficio da sindaco.

E il Polo annuncia battaglia

«Alla guida c'è un re decaduto che ora vuol fare il burattinaio»

ALBENGA

L'opposizione ha evitato lo scontro e la contestazione in piazza che [illegible] annunciato nei giorni scorsi preferendo impugnare l'ordinanza del prefetto che reintegra il sindaco Angelo Viveri in sedi istituzionali. Ma sul piano politico la posizione del Polo e della Lega (ma anche dell'Msi Fiamma Tricolore) è durissima. «Ancora una volta, anziché seguire la via maestra delle regole e delle leggi democratiche, Albenga viene letteralmente presa in giro. In spregio ad ogni regola, la legge appare forzata ed "interpretata" ad uso politico, a beneficio della parte politica che sta al governo. Ci chiediamo [illegible] sarebbe avvenuto se il sindaco di ALbenga decaduto fosse stato sindaco del Polo o della Lega. E' sorprendente che, proprio da sinistra, si parli ancora di sindaco democraticamente eletto. E' sorprendente che le segreterie [illegible] centrosinistra siano rimaste inspiegabilmente mute lasciando sulle spalle di Polo e Lega l'onore [illegible] una durissima battaglia di libertà e di demo[illegible].

Secondo l'opposizione «E' persino troppo facile prevdere che l'avventura di governo del sindaco decaduto [illegible] assai breve e si infrangerà contro le va[illegible] pronunce [illegible] appello e di cassazione: a meno che non si inventino un'altra leggina che mantenga Viveri sindaco a vita. Se il sindaco già decaduto tra poche settimane non sarà più [illegible] Comune, perché prima o poi (osiamo ancora sperarlo), qualche organo dello Stato farà rispettare i dispositivi di legge e le sentenze dei tribunali, che importa! Gli albenganesi avran[illegible] pur sempre un bel "soldatino" vicesindaco che ha ricevuto, nelle ultime elezioni comunali, la bellezza di 121 preferenze personali, classificandosi quintultimo nella lista di Alternativa democratica».



Il sindaco nel suo ufficio

Polemico anche l'Msi Fiamma tricolore di Alfio Contari[illegible]: «Un sindaco sospeso, perché condannato per peculato in primo grado ed in appello e dichiarato decaduto nominerà una giunta che poi potrà tranquillamente gestire lavori miliardari e porre in atto un Piano regolatore fermo in Regione da oltre due anni anche se il 2 febbraio la Corte di appello confermerà la decaden[illegible] di Viveri. Anche per questo chiediamo a Viveri di dimettersi, anche se sappiamo che la nostra richiesta rimarrà lettera morta». [r. sr.]

In calo gli arrivi stranieri [illegible] aumentano le giornate di presenza

Loano, turismo made in Italy

Il boom delle seconde case in affitto

LOANO

Più turisti italiani anche se hanno leggermente ridotto la durata delle loro [illegible] nella seconda metà dell'estate. Con gli stranieri è [illegible] quasi il contrario ma nel complesso il bilancio è soddisfacente. E' questo, in estrema sintesi, il bilancio del movimento turistico estivo '99 nelle strutture alberghiere di Loano, [illegible] il raffronto allo [illegible] periodo dell'anno precedente. Anche se nel totale i dati «non [illegible] esaltanti» Loano, rispetto a molte località sembra non [illegible]re la vera crisi e questo è motivo di soddisfazione per Angelo Vaccarezza, l'assessore al Turismo. Loano è alle prese con [illegible] progressiva riduzione dei posti [illegible] negli alberghi tradizionali. Il 2000 inizia con un importante Piano particolareggiato [illegible] nastri di partenza. Si tratta dell'intervento turistico-ricettivo di località Vignasse [illegible] coinvolgerà 8 strutture (5 nuove) alberghiere, tradizionali e non, con la creazio[illegible] di oltre 1500 posti letto. Oggi in tutta Loano sono poco più di 3500 in 83 esercizi.



Angelo Vaccarezza assessore al turismo del Comune di Loano

ARRIVI ITALIANI. Giugno è stato il mese migliore dell'estate loane[illegible] per i turisti italiani cresciuti, rispetto allo stesso mese del '98, di quasi 1500 unità. Circa 1300 arrivi in più a luglio. Un calo di 500 turisti ad agosto compensato [illegible] una analoga crescita a settembre. In totale sono oltre 38 mila i turisti di casa [illegible] che [illegible] giugno a settembre hanno soggiornato a Loano.

PRESENZE ITALIANI. Risultati positivi solo a giugno e luglio. Nel primo mese dell'estate le presenze sono cresciute da 67.556 a 73.402, a luglio da 76.678 a 77.739 sempre in confronto al '98. Ad agosto e settembre invece le giornate di presenza sono diminuite di circa 5 mila unità.

STRANIERI. Tendenza molto diversa per i turisti d'oltre frontiera. Sono calati in tutta l'estate, fatta eccezione a luglio (più 500). Va detto che questa flessione è intorno alle 1500 unità. Gli stranieri sono scesi di [illegible] ma non c'è stata nessun calo per quanto riguarda le giornate di presenza. Solo a luglio le presen[illegible] sono crescite di 3.500 unità. E' stato questo in [illegible] il mese più importante.

[illegible] DE [illegible] dati disponibili per valutare il giro d'affari nelle case per vacanze. A Loano sono centinaia i non residenti proprietari di [illegible] alloggio che [illegible] diversi mesi all'anno, [illegible] in affitto ad altri. Notevole il giro d'affari per le agenzie e per i privati residenti che affittano alloggi ammobiliati. Non ci sono dubbi che la seconda casa surclassa, in termini di movimento di denaro, le strutture alberghieri tradizionali. [a. r.]

In frazione Solva: la pentola lasciata sul fuoco causa un incendio

Alassio, anziana colta da ictus rischia di soffocare in cucina

ALASSIO

[illegible] pensionato residente nella frazione Solva è ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] del [illegible] Corona in seguito ad [illegible] malore e ad un conseguente incidente domestico. E.S., colpita da «ictus cerebrale», è stato soccorsa da carabinieri, Croce rossa e vigili del fuoco, grazie alla tempestiva segnalazione di una vicina.

L'episodio è successo intorno alle [illegible] di domenica. E.S., 80 anni, che si trovava sola nella sua abitazione, era intenta a prepararsi [illegible] cena. Dopo [illegible] messo la pentola sul fuoco e fatto bollire l'acqua aveva messo [illegible] gli spaghetti. Nel frattempo però ha accusato un malore e si è adagiata sul divano [illegible] potendo più occuparsi della pentola in ebollizione.

[illegible] fuoco, che ha fatto evaporare tutta l'acqua e poi ha surriscaldato la pentola ed il suo contenuto, ha provocato [illegible] fumo denso e acre rendendo l'aria irrespirabile. [illegible] ci sarebbe stato più nulla da fare se la vicina della donna, capita la situazione, non [illegible] chiamato tempestivamente i vigili del fuoco di Albenga che hanno allertato immediatamente i carabi[illegible] della compagnia di Alassio. I militari hanno [illegible] il vetro della finestra per introdursi nell'alloggio mentre i militi della Croce rossa hanno prestato in breve tempo i primi soccorsi alla ottantenne, in gravi condizioni sul diva[illegible].

L'anziana è stata prima trasportata all'ospedale di Albenga e poi [illegible] rianimazione al Santa Corona per ictus e «intossicazione da inspirazione di sostanze irritanti». Anche 2 carabinieri hanno riportato una prognosi di [illegible] giorni per inalazione delle stesse sostanze. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Salvata aspirante suicida

Con [illegible] intercettazioni telefoniche e col sistema di individuazione del territorio da cui provenivano le chiamate e le risposte al cellulare, i carabinieri sono riusciti, dopo quasi due giornate di intenso lavoro, ad individuare una donna di 43 anni, madre di due figli, che si era allontanata dalla sua abitazione di Torino avvertendo la sorella, P.C., 39 anni, di avere intenzione «di farla finita». Tramite il cellulare di cui la donna era munita, i carabinieri riuscivano ad accertare che la torinese si trovava dapprima nel comune di Rocca Vignale e quindi a Finale Ligure. [illegible] l'individuazione [illegible] solo quando la donna è scesa in [illegible] albergo di Pietra Ligure. Grazie alla sua auto parcheggiata davanti all'hotel (alle ricerche partecipavano anche i suoi familiari) i carabinieri infine prendevano contatto con la fuggiasca che è stata accompagnata al pronto soccorso del Santa Corona per fare poi ritono a casa. [r. sr.]

Nuovi sistemi idrici

In Riviera non si soffrirà più la sete?

ALBENGA. [illegible] tratta di una [illegible] e propria rivoluzione che caratterizzerà l'ingresso nel nuovo millennio: l'introduzione del sistema idrico integrato. Non saranno più i Comuni i proprietari delle fonti idriche ma le risorse saranno gestite con una visione comprensoriale. Il Consiglio provinciale ha approvato una vera e propria c[illegible]ione che è stata già accettata dai sindaci dei Comuni interessati (che l'hanno accettata all'unanimità). Ha affermato l'assessore provinciale Alessandro Scarpati: «Nella convenzione vengono definite le forme di cooperazione fra gli enti locali, le modalità per la ricognizione degli impianti [illegible]stenti, l'individuazione degli [illegible]terventi da realizzare e la scelta del gestore che garantirà il servizio sul territorio provinciale. Il servizio idrico integrato ha l'obiettivo di applicare il principio della solidarietà alle risorse idriche, unificando a livello provinciale la distribuzione dell'acqua, delle fognature e della depurazione». [r. sr.]

[illegible] FLASH

ALASSIO

Al [illegible] l'iniziativa «Un quadro [illegible] vetrina»

«Un quadro in vetrina» è il concorso benefico (pro Croce rossa e ospedale di Albenga) lanciato dall'associazione commercianti con il patrocinio del Comune. Quaranta opere dei 9 artisti dell'associazione «L'impronta» e dei pittori Mario Berrino, Giannetto Beniscelli e Binny Dobelli rimarranno esposte nei negozi cittadini fino all'Epifania e poi vendute. [m. br.]

PIETRA L.

Un nuovo presidente per il Sampdoria club

Angelo Piccardo è [illegible] presidente dello Sampdoria Club «Mantovani» di Pietra Ligure. Vice presidente è Tino Paccagnella, segretario Giancarlo Soprani. Nel direttivo Attilio Pelosi, Gino Folco, Maria Rosa Ferrando, Franco Tortora, Amerigo Paccagnella, Giovanni Bianchi, Osvaldo Cavalli, Domenico Lotito. [a. r.]

SPOTORNO

Residenti triplicati in 100 anni

Da 1314 a 4265 abitanti. Spotorno dal 1 gennaio [illegible] al 31 dicembre del '98 ha più che triplicato i suoi residenti. Malgrado il boom edilizio degli Anni '60 e '70 i residenti, in questi ultimi [illegible]ni, tendono invece a calare. [a. r.]

[illegible]

Ditta all'ingrosso di alimentari dichiarata fallita

La ditta «Degani Ernesto» specializzata nella vendita all'ingrosso [illegible] alimentari, con sede a Toirano [illegible] Carlo Sgorini, è [illegible] dichiarata fallita dal tribunale di Savona. L'istanza di fallimento era stata presentata dalla Centrall latte Parmalat spa. L'esame dello stato passivo fissato al 16 marzo 2000. [c. v.]

Canzoni del passato ispirano la partecipazione [illegible] alla grande sfilata

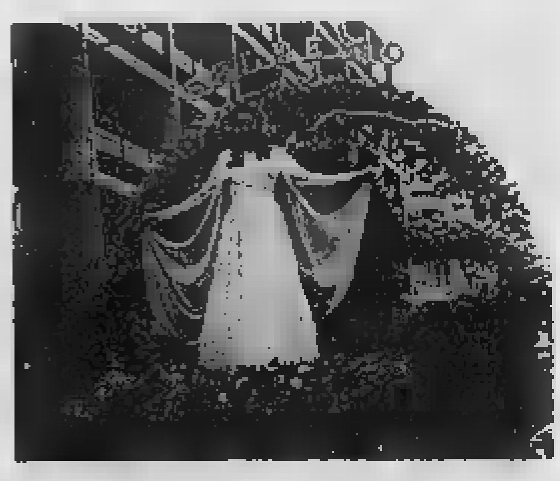
In quattro per «Sanremo in fiore»

I carri di Andora, Laigueglia, Ceriale e Villanova

LAIGUEGLIA

Andora, Laigueglia, Ceriale e Villanova: [illegible] quattro i comuni della provincia di Savona che parteciperanno a fine gennaio al «Sanremo in fiore 2000», la tradizionale e colorata sfilata annuale per le vie della città dei fiori e della musica. Il tema dei carri-composizioni floreali sarà legato alla tradizione festivaliera che quest'anno compie mezzo secolo.

«50 anni di Festival»: prima dell'inizio della rassegna canora italiana per [illegible]sia, il [illegible] 30 febbraio a Sanremo si anticipe[illegible] il clima [illegible] festa in [illegible] della canzone italiana. Ad ogni carro sarà abbinato uno storico motivo che ha partecipato nel passato alla kermesse [illegible]ese. La città di Andora ha scelto di partecipare sotto il segno di «Vecchio scarpone» di Gino Latilla, Laigueglia avrà come leit-motiv «Le mille bolle blu» di Mina Ceriale lavorerà per la realizzazione di un [illegible] fiorito traendo l'ispirazione da «Papaveri e papere» della reginetta Nilla Pizzi mentre Villanova, che ha pescato nella produzione più recente, si affiderà alle conosciutissime note (grazie anche ad uno spot tv) [illegible] «Con te partirò» di Andrea Bocelli.



Carri allegorici anche per 4 Comuni della Riviera che prenderanno parte alla sfilata di Sanremo in fiore in programma a fine mese

Mentre sabato 29 gennaio sfileranno a Sanremo i carabinieri a cavallo e si esibiranno molte bande musicali, fanfare e ensemble corali, domenica [illegible] gennaio sarà la volta della scintillante sfilata dei carri in fiore dalle 10 alle 13,30. [m. br.]

Tra le proposte della Riviera di Ponente anche le proiezioni del Visionarium

Artigianato, burattini e tesori d'arte

Vino e olio a Diano Castello, mostre nei vicoli

Ancora mercatini d'artigianato, visite guidate ai tesori nascosti della provincia, mostre d'arte e animazioni per le strade: sono le proposte di questo inizio di settimana, nel Ponente ligure.

DIANO CASTELLO Prosegue (ore 9-12 e 15-20) il Mercatino delle Feste al Teatro Concordia: sono esposti oggetti d'artigianato artistico, prodotti tipici liguri, fiori da interni e lavori manuali spontanei.

[illegible] Alle 15, in piazza Dante, di fronte al Bar Roma, «Alla scoperta dei tesori nascosti», visita guidata della cittadina, a cura di Liguria da scoprire, andando alla ricerca di testimonianze del passato, di piccole curiosità del presente e di angoli nascosti.

IMPERIA E' il periodo dei presepi: nell'Oratorio di San Pietro al Parasio, è visitabile dalle 15 alle 19; a Sant'Agata, è ambientato in un paesaggio tipicamente ligure, [illegible] frantoi ed effetto neve (14,15-19,30); a Cristo Re si trova nella cripta (15,30-17); a Borgo Foudura è classico, tradizionale (15-18,30).

[illegible] DI TAGGIA Villa Boselli ospita «Astrazioni e colori della Riviera dei Fiori e della Cote d'Azur», personale di Serenella [illegible] (orario 10-12,30 e 14,30-19).

[illegible] Ancora animazione per tutti con «Feste di Fine Secolo», gli appuntamenti a cura del Comune: dalle 15 alle 17 in piazza Colombo giochi gonfiabili e musica per bambini; dalle 17 alle 18 al Palafiori di corso Garibaldi intrattenimento con burattini tradizionali con la compagnia «Del Drago» di Ravenna: in scena «Il rapimento del principe Carlo», «Il grande trionfo di Fracolino pastore e guerriero», «Il Tarlatan [illegible] Moscovia» e «Fragolino e lo scaletto». L'ingresso è libero. Proseguono sul lungomare delle Nazioni gli appuntamenti con le attrazioni del luna park (vantaggiose riduzioni presentando alle casse il tagliando pubblicato qui a lato). Apertura dalle 10,30 alle 22,30 per «Collezione-Mania», la mostra mercato dell'oggetto [illegible] collezione allestita al centro espositivo dell'Ariston, in via Matteotti a cura de «Il Pozzo [illegible] San Patrizio» con la collaborazione della «Leader» videogiochi. Ingresso libero.

VENTIMIGLIA Mostra tra i carrugi: percorso guidato [illegible] accompagnamento musicale. Ritrovo alle 14,30, presso la Cattedrale. Costo, 10 mila lire. La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale dei giardini Hanbury nella stagione invernale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco, minimo otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, per informazioni telefonare allo 0184/229507.

[illegible] Il Visionarium (orario 10-12 e 15-18) propone la proiezione del nuovo documentario di Eugenio Andrighetto. Si intitola «Nella Frantasia», ha una durata di 25 minuti e con 800 diapositive, portate sullo schermo da 10 proiettori, percorre il senso del meraviglioso e del surreale, associato a temi reali e di attualità, come il Giubileo e le vie dei pellegrini nell'estremo Ponente ligure. Lo spettacolo ha una colonna sonora di sicuro effetto e testi e poesie essenziali, ma efficaci.

La notte

Musica e danze nelle discoteche

Le proposte per la serata nella Riviera di Ponente.

[illegible] Dj Candy con genere house e commerciale al Club Tropicana by Marinella. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[illegible] Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia, al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al [illegible]ster Michetto e al Ritrovo.

[illegible] Nuovo discopub Cafè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana la Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

AMPORA Due sale in funzione alla discoteca Dinamica (ex Meta di Notte). Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.

DIANO [illegible] Tradizionale appuntamento con la serata «di[illegible] del martedì al Sortilegio. Sempre a S. Anna sono aperti il Jammin e il Candle Light. In via Milano, musica, panini e calcetto al Solito posto. Sull'Aurelia i cocktail del Valerie.

RIVA L. Si balla con orchestra al Sensual di corso Villaregia.

ARMA [illegible] TAGGIA Al Bar Tre Alberi, sul lungomare, alle 22,30 concerto di Silvano e Marisa: cover di pop, folk e musica latino-americana.

SANREMO Musica d'ambiente e buona birra [illegible] pub Porto Maltese di via Gaudio alla Marina, JJ Smith al lungomare delle Nazioni, Mazzini di via Santo Stefano e l'Harry's di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla ludoteca I Malatesta di salita San Bernardo.

BO[illegible] Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiochiolo, in [illegible] Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio, in via Roma.

VENTIMIGLIA All'Hobbit, il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14, un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24: con Hyperbet ci si può collegare con oltre cento locali italiani.

Joe Sentieri, dal Festival ai quadri di Ospedaletti

Florenzo Panero

OSPEDALETTI

[illegible] la chioma ancora fluente, [illegible] ormai bianca, bianchissima. Occhiali che gli coprono gran parte [illegible] viso, voglia di scherzare e di giocare, forse di tornare [illegible] tantino bambino. E [illegible] che [illegible] fa sentire un po' in sordina, [illegible] e quando allietava la gente sulle grandi navi [illegible] crociera. Ma adesso Rino Joe Sentieri, liguraccio che spara «belan» a raffica, è anche [illegible] curioso e affermato pittore.

In questi giorni, e fino a dopo l'Epifania, espone alla Biblioteca civica di Ospedaletti con [illegible] mostra che ha per titolo «Il colore nella musica». Già perché Joe Sentieri, prima di essere artista di colori, è stato artista di musica. E che musica. Negli Anni Cinquanta anticipa i cantautori con una produzione intelligente e colta e arriva a vincere, l'anno dopo, ben sette importanti rassegne canore, tra cui Canzonissima, il terzo premio a Sanremo con la canzone «Quando vien [illegible] e il premio della critica giornalistica al Musichiere.

Poi è nata la voglia di sentirsi più tranquillo, vicino al suo mare, fra [illegible] amici di sempre. Giorgio Barberis, critico d'arte e conduttore televisivo, ha definito Rino Joe Sentieri «il vagabondo che torna a casa ad annusare la salsedine che riempie le narici, il poeta della musica che scopre la gioia dei colori».

Nei locali della Biblioteca civica di Ospedaletti il grande interprete della musica italiana [illegible] espone olii, pastelli e una buona sequenza di grafica. Perché Joe? «Perché ho voglia di cantare la pittura [illegible] i suoi colori che ti entrano dentro». Rimpianti? «Tanti e nessuno, la vita ha un suo ciclo, prima il clamore dei palcoscenici, adesso il rumore del mare che entra dalle finestra della mia casa [illegible] Sanremo». Un quadro paga un Festival? «Sì, perché sono tornato ad essere [illegible] stesso, un po' bambino, ma lontano dalle luci che [illegible] rincorso e scoperto da protagonista». La canzone che le manca di più? «Quel giorno». Auguri, vecchio Joe.



Joe Sentieri, cantante e artista

Sanremo, ecco il primo spettacolo del 2000

«Kataklò» all'Ariston con l'azzurra Stacciolì

SANREMO

Dagli stadi e dai palazzetti dello sport al palcoscenico. Sono i protagonisti di «Kataklò», il primo degli spettacoli teatrali del 2000 all'Ariston. L'appuntamento è per questa sera alle 21,15.

L'ideatrice di Kataklò (in greco "io ballo piegandomi e contorcendomi") è Giulia Staccioli, per dieci anni azzurra della squadra di ginnastica, finalista a quattro Campionati europei, altrettanti mondiali e a due Olimpiadi. Una volta smessi i panni della ginnasta ha allestito uno spettacolo dove ex atleti ripropongono varie discipline sportive attraverso coreografie e danze acrobatiche. Uno spettacolo tutto italiano ma che ha riscosso consensi anche all'estero, a Parigi, in occasione delle manifestazioni collaterali agli ultimi Mondiali di calcio. Attraverso ventitre quadri, sono presentati pallavolo, ciclismo, pugilato, rugby, ginnastica, atletica, nuoto, basket, tennis, pattinaggio, biliardo, automobilismo, nuoto sincronizzato e persino il pubblico, gli arbitri, il podio.

«Intendiamo sfruttare - afferma Giulia Staccioli - le qualità atletiche degli interpreti per rendere omaggio ai vari sport. Ciò prendendo spunto dagli elementi che li caratterizzano. L'obiettivo è mettere in evidenza lo spirito che accomuna tutte le discipline sportive superando differenze geografiche, storiche, culturali. I corpi si prestano ad essere presentati non come macchine da record ma come mezzi per stimolare una nuova ricerca sul movimento e sul significato più profondo del gesto». I protagonisti, in età compresa fra i 22 e i [illegible] anni, sono Marcello Barbieri, Paolo Bucci, Ilaria Cavagna, Maurizio Colucci, Irene Germini, Tiziana Di Pilato, Daniela Vergani. La direzione tecnica è affidata ad Andrea Zorzi.

Prezzi dei biglietti: poltronissime 40.000 lire, poltrone e prima fila galleria 30.000, primo settore galleria 25.000, secondo settore galleria 20.000, riduzioni per scuole e anziani 15.000 lire. [m. c.]

La stagione teatrale di Imperia riparte domani sera con il successo della Thomason

Cavour, si riprende con «Sister Act»

Il musical di Broadway è ispirato al celebre film



Theresa Thomason in «Sister Act» guida il gruppo delle scatenate The Sisters

Stefano Delfino

IMPERIA

E' stato portato sullo schermo, e con grande successo, all'inizio degli anni Novanta, da [illegible] scatenata Whoopy Goldberg, in due film esilaranti, che hanno fatto cassetta [illegible] ancor oggi, di quando in quando, ripassano sulle reti televisive. E proprio all'idea e alle musiche di «Sister Act I» e «Sister Act II» [illegible] ispira lo spettacolo che apre il 2000 al teatro Cavour: intitolato, ovviamente, «Sister Act», debutterà domani sera e sarà replicato giovedì, sempre alle 21.

E' uno dei più grandi musical-show di Broadway, ma in questa versione, al centro della quale è la Theresa Thomason, superstar la cui voce è stata definita dai critici «un incrocio [illegible] quella di Mahalia Jackson e quella [illegible] Whitney Houston», la rappresentazione, come sottolinea Emanuele Banterle, [illegible]ministratore della Società Teatro di Monza, che ha allestito il cartellone, si allontana dall'architettura classica del musical, esaltando di più la qualità squisitamente musicale del prodotto stesso».

Più che un musical vero e proprio, si tratta infatti «della rappresentazione in forma di concerto delle avventure della "Suora più pazza [illegible] mondo"». E sulla scena, oltre alla Thomason, la trentottenne figlia di un pastore di Bloomfield che ha curato anche la regia e canta i gospel da quando era bambina, ci [illegible] inoltre «The Sisters from New York», un gruppo corale composto da [illegible] cantanti di colore e una band di musicisti di profonda esperienza, reduci da tournée con gente [illegible] calibro di Sting o Steve Wonder. «Sister Act» dura [illegible] due ore, durante le quali saranno eseguite [illegible] repertorio gospel, ma riportate in chiave moderna e condite da una robusta dose di soul e anche pop.

La prevendita, al botteghino del Cavour, è già scattata dalla vigilia di Natale. Questo l'orario di apertura, per informazioni e prenotazioni: 9,30-12,30 e 16,30-19, telefono 0183-61978. I prezzi dei biglietti: platea, 35 mila lire (ridotti 30 mila); galleria, 25 mila (20 mila); studenti, 12 mila.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel [illegible]
Mercoledì 5-giovedì 6 **Sister [illegible]**
Spettacolo ore 21 (Orario botteghino 9.30-12.30 16.30-19)

[illegible] Tel 0183-63871
Tutti gli uomini del deficiente
Orario 15,30-ult 22.30 lire 10000-7000

[illegible]TZ. Tel 0183-293820
Il pesce innamorato
Orario 15.15-ult. 22.40. Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA Tel 0183-292745
Vacanze di Natale
Orario 16-22.40
Martedì prezzo unico lire [illegible]

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
[illegible] Orario 15,30-ult.22,40.
Lire 10000-7000 (Lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
Vacanze di Natale 2000.
Orario 21,15

[illegible]
[illegible]MPIA. Tel 0184-261055
Tarzan
Orario 16.30-22,30
[illegible] (Cineforum lire [illegible])

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206040.
Oggi riposo
Spett. unico ore 21.15

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 0184252672
Nuova programmazione
Orari 21

SANREMO
[illegible] Tel 0184-506 060
Se scappi ti sposo
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire [illegible]000. 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Tarzan
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. [illegible]
La nona porta
Orari (indicativi) 15.30-ult. [illegible]
Lire [illegible]. 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Tutti gli uomini del deficiente
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
La figlia del generale
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000-8000

CE[illegible]. Tel [illegible]
Il pesce innamorato (comico)
[illegible] (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

TABARIN. Tel 0184-597820.
La storia di Agnes Brown
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
[illegible] 12000. 8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Il gigante di ferro
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire [illegible]

ORFEO. Tel. 0184-622 133
Vacanze di Natale 2000
Orari: (indicativi) [illegible]. 22.30.
[illegible] 8000.

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Il gigante di ferro
Or. 16.30-18
Vacanze di Natale 2000
Or. 20.30-22.30
[illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Se scappi ti sposo.
[illegible] 16.30 [illegible] 20.30; 22.30
Lire [illegible]

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419.
Tarzan.
ore 16.30, 18.30
Il pesce innamorato.
ore 20.30, 22.30

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Vacanze di Natale 2000.
Ore 15-18, 10-20, 15-22.30
Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]
ONDINA. Tel 019-692 940
Se scappi ti sposo.
Ore 15.30-18-20.30-22.45.
lire 10000-8000

[illegible]
LOANESE. Tel 019-669 961
La moglie dell'astronauta.
Ore 16,30, 18.30, 20.30, 22.30. [illegible]

Venerdì l'atteso recital del cantautore di Cuneo arrivato al terzo disco

Gianmaria Testa presenta «Lampo»

Con il coupon de La Stampa uno sconto sul biglietto

SANREMO. Conto alla [illegible] per il recital che Gianmaria Testa, cantautore e chansonnier, terrà al teatro Ariston venerdì alle 21,15. Testa presenterà «Lampo», recital centrato sulle canzoni del suo ultimo album, il terzo della [illegible] carriera.

Un'anteprima che Testa offrirà al pubblico sanremese - davanti a cui si è già esibito alla Rassegna Tenco - prima di partire, nelle prossime settimane, per la Francia, dove gode di grande popolarità e dove, dal 6 al [illegible] marzo prossimo, sarà in cartellone accompagnato da una «band» internazionale al New Morning di Parigi, uno dei templi della musica-live della capitale transalpina.

Utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco, rigorosamente nel giorno di pubblicazione, sarà possibile ottenere, al botteghino dell'Ariston, uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso per qualsiasi settore del teatro. [b. m.]


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
GruppoAlta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
DOMENICA APERTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256067 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509127; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 7930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Lincoln [illegible], t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Fon. Panella [illegible], t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4626011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811112; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, [illegible] **Mazzini**, **d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati ou ta telefonandoci. In tempo istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente. Salvo la franchigia (UIC 4162)

PRESTITI
011 561 7521 corso Re Umberto 87.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] o [illegible] un'attività? Paga [illegible] contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese Chiamate gratuito 800 696 [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / DOMANDA

CEDO avviata gestione casa di riposo 20 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel. 011.956.8717.

STELLA 011.447.6790 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a [illegible] richiesta [illegible] 65.000.000

STELLA 011.447.6280 ristorante [illegible] Genova vecchia gestione lavorosa posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

CERCASI autista per lavoro anche notturno Dieumpon, che conosca perfettamente la Regione. [illegible]. 0338.703 7480 - 0339.490.6433

CERCASI urgentemente cameriera/e e aiutocuoco con esperienza e referenze [illegible] 011.311.2955.

IMPIEGATI

[illegible] 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/650 8352.

CERCASI segretaria/o diplomata/o [illegible] senza [illegible]. Buona [illegible], disposta viaggiare saltuariamente. Tol 0339/496 6433 0339/539 4753

[illegible] nelle strutture operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico: impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a [illegible] di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale; impiegato/a amministrativo [illegible] ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino

TECNICI

SOCIETA' rinomata specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in [illegible] IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese [illegible] riservatezza.

[illegible] E [illegible]

[illegible] carpentiere e lattoniere ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al nu [illegible] 67

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

50ENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferte. Tel 0339/030 7318

[illegible]

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105.

ATTICO [illegible] Turati appartamento di [illegible] grande living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011 350 303

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto Gabetti 011.433.2658.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011 069 2907.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Polonia ampio 5° piano recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011 253.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 280.000.000 [illegible] 011 069.2967

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di [illegible] 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1563.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Castelgoffino, vendiamo appartamento [illegible]. Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.250 969

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660 4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 335[illegible].

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie Ag. Nizza 011.663 3574

GABETTI SPA via Lomini Rebaudengo in stabile medio-recente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000. Ag. Dirma 011.242.7331

PIAZZA [illegible] adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore lutaciasso 011 434.7525

SE[illegible] via impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.561.1137 - 0347 451 2850.

TESORIERA [illegible] prenota alloggi di piccolo condominio [illegible] affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2850.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2850.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero a £. 146.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo [illegible] posto auto. Emmedue 011.437.9105.

BARDONECCHIA via Medail [illegible] splendido [illegible] camera cucina biservizi autorimessa. Caterana 011 539 002 - 0348.224.5092

GRUGLIASCO casa indipendente [illegible] costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box £ 350.000.000. Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 642.563.

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.950.6022.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.627 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. [illegible]

A[illegible] CASA Sanremo 0184.501.370 [illegible] inglesi: bi[illegible] nuovo splendida vista mare £ 150.00[illegible]. Più rata.

[illegible] **DI TAGGIA** mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione [illegible] Italgest 800.274.274.

BORGHETTO, affare del giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone, arredato £. 139[illegible]. Agenzia [illegible] 0182.970 386

[illegible] **LIGURE** a due passi dal mare [illegible] bilocale con terrazzo [illegible] condizioni Fondocasa 0[illegible]

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studiolin 019 617 643.

SANREMO Gabetti vende fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel. 0184.591.810.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.518 - Ag. Boreal E-mail:ag.boreal@bibione.nauta.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ [illegible]. [illegible] 800[illegible].

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £ 29.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Mentone nostra esclusiva, zona [illegible] ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Theoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cap [illegible] villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare [illegible] posto auto £. 137.000.000. Italimmobili 011.771.1918.

[illegible] Rue de Franco zona Negresco 50 mt [illegible] prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 190 mq. Prezzi da £ [illegible] 000.000. Interim 011.589.782.

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale [illegible] grande balcone. P[illegible] alto Sud FF.500.000. Giovanni 0033 612 103 385

LOCALI UFFICI [illegible]

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 locali industriali mq 500 - 8[illegible] comoda uscita tangenziale vendesi.

[illegible]

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento [illegible]. [illegible]. Parella 011.756 698

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative [illegible]. Sig. Enzo Fava 011.648.045.

RICERCHIAMO [illegible] incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO

urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zone cintura sud da 1.000 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa [illegible].

[illegible]

[illegible] affitto mono-bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Ediliviera 0182.070 388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con ramblé.

[illegible] 011/610.341 [illegible] strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 [illegible] industriali mq 500 - 8.000 comoda uscita tangenziale affittasi.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed elet[illegible].

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.530 914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43.591.

[illegible] 9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca[illegible] 310, Torino. Tel. 0[illegible].1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [illegible] 011 778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011 889.664.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon [illegible] mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182 640.778

[illegible] **MARINA** Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare. Camere servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

M[illegible] 11

A. [illegible]TRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1066

COMM[illegible] [illegible] tile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max [illegible] scopo matrimonio. Elena Monti [illegible] Cuore 011.518.5103.

DOLCE signora 45enne separata con figlio adulto, finanziariamente autonoma e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5103.

[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.373.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione, Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 72/E - Torino. [illegible]

Il capitano e centravanti della Sampdoria, Checco Palmieri, fa il punto della situazione alla vigilia di due incontri sulla carta abbordabili ma che potrebbero nascondere alcune insidie per i blucerchiati



Giovedì il Savoia in trasferta, domenica la Fermana a Marassi

La Samp con le neopromosse vuole conquistare i sei punti

Damiano Basso

GENOVA

Si riparte. La Sampdoria è pronta per lanciare lo sprint di primavera, decisivo per conquistare la serie A. In realtà da qui alla primavera ci sono ancora due mesi e mezzo, ma i blucerchiati sono consapevoli della delicatezza del momento. Adesso non sono più consentiti passi falsi. La squadra di Ventura, tra l'altro, si trova in una situazione psicologica particolare, nel senso che deve recuperare alcuni punti di svantaggio rispetto al gruppetto di testa. Il Napoli è a sole due lunghezze, niente di trascendentale, però sarebbe opportuno colmare al più presto questa lacuna. In tre giorni, tra giovedì e domenica, i blucerchiati affronteranno due compagini neopromosse: prima la trasferta di Torre Annunziata contro il Savoia, poi a Marassi arriverà la Fermana. Sulla carta è possibile conquistare i sei punti anche se la trasferta in Campania (dove peraltro la Samp av[illegible] [illegible] vinto in Coppa Italia) si presenta insidiosa.

[illegible] Il capitano della Sampdoria è sereno e guarda [illegible] fiducia al [illegible] millennio. «Le feste sono passate, ora è tempo di concentrarci di nuovo sul campionato. Ci stiamo allenando intensamente, dimostrando di essere animati da una grande voglia di fare bene. E' l'ennesima dimostrazione della compattezza di questo gruppo. Siamo tutti consapevoli di avere un obiettivo da raggiungere e stiamo dando il [illegible] per conquistarlo». I blucerchiati in questo momento occupano la quinta posizione della classifica. Non basta ancora: «In effetti, guardandoci alle spalle, potevamo raccogliere qualcosina in più. A volte siamo stati sfortunati, altre volte magari un po' ingenui, [illegible] dimenticare però che siamo stati penalizzati dalla squalifica del campo e da una lunga serie di infortuni. Questa squadra ha ancora ampi margini di miglioramento, può solo migliorare e crescere. Non solo, credo che ci siano tutti i presupposti per aprire un ciclo».

I RISULTATI Gli ultimi risultati hanno evidenziato i progressi compiuti dalla Samp. «Era importante trovare una continuità di rendimento - ha continuato Palmieri - e mi sembra che le ultime positive prestazioni siano state imprtanti anche dal punto di vista psicologico. La prossima trasferta di Torre Annunziata sarà un test significativo. Giocare al Giraud non è mai facile, l'ambiente è particolare, ma una squadra che aspira a conquistare la serie A deve riuscire a superare certe difficoltà. Noi, chiaramente, scendiamo in campo per vincere. E se ripeteremo la prova di Monza, credo che questa volta riusciremo a portare a casa i tre punti». In questa sosta l'organico della Samp si è leggermente modificato. Se ne sono andati Iacopino e Grandoni, sono arrivati Macaluso e Dionigi: «Con Dionigi il reparto offensivo si è sicuramente rinforzato. Una punta [illegible] le sue caratteristiche ci mancava. Toccherà all'allenatore fare delle scelte, senza dimenticare chi ha giocato fin ad oggi. Il campionato di serie B è comunque lungo e stressante. Ci sarà bisogno di tutti».

NOTIZIARIO Tosto, Zivkovic e Jovicic stanno smaltendo l'influenza. Sempre fermo Flachi (distorsione alla caviglia destra), che dovrebbe riaggregarsi ai compagni da lunedì. Preparazione differenziata per Macaluso che sta cercando di ambientarsi. Giovedì contro il Savoia la Sampdoria dovrà fare a meno dello squalificato Castellini. Dovrebbe sostituirlo il portoghese Hugo. Dionigi a Torre Annunziata dovrebbe partire dalla panchina. I titolari saranno ancora Esposito e Palmieri.

Per Rossi il Genoa può soltanto migliorare

Duro lavoro dei rossoblù, la ripresa ormai è vicina
Per la prima volta ci sono problemi di abbondanza

GENOVA

Dopo domani sarà il 6 gennaio, cioè l'Epifania. Chissà se i tifosi genoani saranno più soddisfatti per la ripresa del campionato, che onestamente fino ad oggi ha dato poche soddisfazioni, oppure per il presumibile e prevedibile riaccendersi di voci e indiscrezioni su cordate varie. Prima di Natale il ritiro della «Morning Side Italia» aveva nuovamente consegnato il Genoa nelle mani di Gianni Scerni, che sembra volerlo tenere ben stretto. Il presidente adesso resta in attesa di nuovi pretendenti, cerca un partner e nel frattempo porta avanti il famoso progetto affidato a Dello Rossi. Una posizione poco invidiabile, anche perché al primo risultato negativo la pressione, cioè la contestazione, della piazza potrebbe diventare insostenibile.

[illegible] Il tecnico rossoblù, nel frattempo, sta preparando la squadra in vista del prossimo impegno casalingo contro il Treviso. «Una settimana di sosta non fa mai bene ad uno sportivo professionista nel bel mezzo della stagione agonistica - ha detto Rossi - spero che i giocatori abbiano svolto quei programmi che gli erano stati affidati. Li ho trovati benino, anche se in questi giorni ho programmato un lavoro pesante, che magari potrebbe portare dei problemi nel breve periodo. Era però necessario comportarsi così, perché adesso il campionato va avanti senza soste fino a marzo». E' partito Pirri, è arrivato Strada: «Con il presidente avevo parlato chiaramente già due mesi fa. Sapeva quello che mancava per rendere la squadra non più forte, ma più omogenea. In certi ruoli eravamo un po' scoperti. Strada viene a colmare una lacuna». E poi? «Poi servirebbe un'alternativa a Francioso e [illegible] possibile qualcosa sulla sinistra». Per Rossi il Genoa può solo migliorare: «Il campionato non ha regalato sorprese. Le cinque più forti, che si sono tutte ulteriormente rinforzate, sono in testa. Forse ha deluso un po' il Pescara. Il Genoa? Mi sarei aspettato qual[illegible] di più, ci mancano [illegible] vittorie interne con Monza e Fermana. Comunque se a fine anno saremo arrivati tra il quinto e l'ottavo posto, potremo dire di avere disputato una stagione in linea con gli obiettivi».

[illegible] Rossi questa volta sembra avere problemi di abbondanza. Tangorra è a posto e si candida per rientrare. Tra i pali ci sarà Soviero, che ha rifiutato il trasferimento alla Reggina. L'ultimo acquisto Strada dovrebbe partire dalla panchina. (dam. bas.)

SERIE C2

Cavallo ha scelto la strategia dei colloqui individuali per cercare di comprendere il «malessere» della squadra

Sanremese, il presidente «confessa» i giocatori

E per il nuovo bomber ora spuntano i nomi di Masitto e Bongiorni

Bru[illegible] Monticone

SANREMO

Presidente e giocatori a confronto. Faccia a faccia, uno per uno. Per capire meglio il «malessere» della Sanremese. E' [illegible] [illegible] vigilia di Capodanno di intenso lavoro in casa biancazzurra. Subito dopo l'amichevole contro il Genoa del 30 dicembre, il presidente Enzo Cavallo ha incontrato tutti i giocatori biancazzurri a tu per tu. Colloqui strettamente privati. Per tastare il «termometro» della squadra. «Ho voluto sentire tutti. Il solito discorso al gruppo sarebbe servito a poco. Così ognuno è stato più libero di dire ciò che voleva», ha spiegato il presidente biancazzurro.

E' una Sanremese che sembra volere a tutti i costi uscire dalla crisi di risultati che l'attanaglia ormai da settimane (non vince, in campionato, dal 25 ottobre). Domenica, alla ripresa della preparazione, dopo la canonica sosta per il veglione di Capodanno, l'allenatore Marco Masi ha diretto due sedute di allenamento, una al mattina ed una al pomeriggio. Tutti presenti i giocatori disponibili. Assenti solo gli infortunati e Mosca, fuori rosa, ma anche lontano da Sanremo (ha mandato un certificato medico e non è [illegible] rientrato in città).

La Sanremese cercherà di piazzare l'attaccante - al centro di un [illegible] che, comunque, va risolto in fretta - sul calciomercato che si apre ufficialmente oggi per durare fino al 29 gennaio. Un mercato attraverso il quale la Sanremese cerca, soprattutto, un attaccante di peso e di esperienza. L'ultimo candidato più accreditato, tra le tante voci, adesso sarebbe Cristiano Masitto, 27 anni, nome per noto al pubblico ligure, attualmente al Como in serie C1.

In seconda battuta ci sarebbe Massimiliano Bongiorni, [illegible] anni, altro possibile «transfuga» dall'Imperia che, però, sarebbe appetito dal Livorno (C1) che, a sua volta, starebbe per cedere l'ex biancazzurro Stephan Lerda al Mantova. Gran movimento insomma.

Stamane, intanto, partirà per la Lega tutta la documentazione relativa ai due acquisti già perfezionati, quelli dei centrocampisti Perrella arrivato dall'inguaiata Imperia ed Alessandri prelevato dall'Inter. Entrambi saranno sicuramente assenti per la ripresa del campionato, giovedì, contro la Pro Sesto al «Comunale». Per il tesseramento la Lega fiorentina richiede «cinque giorni lavorativi» per il perfezionamento di tutte le pratiche, in particolare per l'assunzione di tutte le garanzie finanziarie.

Se la Lega applicherà fiscalmente questa disposizione i due nuovi biancazzurri non saranno disponibili neppure domenica per la trasferta sul campo della Biellese. Intanto, dopo Morianni, D'Angelo e Bordichini, ha lasciato del tutto la Sanremese anche il giovane Bacchetta: giocherà nell'Auxilium Alassio.

Già designato l'arbitro di Sanremese-Pro Sesto: sarà Mario Nigro, 34 anni, avvocato, della sezione di Torre del Greco, da tre stagioni in serie C.

E l'Imperia ora conta i pezzi

Manca Sbravati, voci di altre cessioni e alle porte la sfida con il Montichiari

Luca Amoretti

IMPERIA

Molti punti interrogativi sul 2000 dell'Imperia Calcio. I nerazzurri hanno ripreso ieri la preparazione in vista dell'inizio del girone di ritorno, ma le incognite che hanno reso amara la fine del [illegible] non [illegible] [illegible] ancora dissipate.

La società, i cui dirigenti stanno cercando nuove forze disposte a portare l'indispensabile ossigeno, ha ottenuto un contributo dal Comune, che le consentirà di pag[illegible] una buona quota degli stipendi, attualmente in arretrato da settembre, ma, mentre le dirette avversarie nella lotta-salvezza si sono tutte sensibilmente rinforzate, l'Imperia è finora rimasta al palo nel mercato ed anzi si è indebolita, perdendo Perrella, passato alla Sanremese.

E l'esodo potrebbe [illegible] fermarsi qui. Continuano a circolare voci [illegible] nuove cessioni, dettate da esigenze di bilancio, mentre il campionato incombe con la prima giornata del girone di ritorno.

Il 6 gennaio l'Imperia sarà impegnata sul campo del Montichiari, una di quelle compagini che hanno approfittato della [illegible] [illegible] ritoccare l'organico. La squadra bresciana è stata rinforzata da quattro nuovi arrivi e non sarà facile per i ragazzi di Benedetti uscire indenni dalla trasferta dell'Epifania.

All'andata finì 1-1 e fu il primo impatto dell'Imperia [illegible] la dura realtà della C2, ma, all'epoca, in casa nerazzurra si respirava ancora l'euforia della trionfale stagione precedente e i problemi attuali [illegible] erano neppure immaginabili. Ora la situazione dei nerazzurri e di costante emergenza, anche sul piano prettamente tecnico. La



Nella delicata sfida in trasferta contro il Montichiari, l'Imperia dovrà fare ancora a meno dell'esperienza di capitan Sbravati che reduce da un infortunio ha avuto una brutta ricaduta e [illegible] potrà quindi essere schierato dal mister Giorgio Benedetti

posizione in classifica non consente pa[illegible] falsi e l'allenatore è alle prese [illegible] gravi problemi di organico. Alla partenza di Perrella si sono infatti aggiunte, «tegole» contingenti ma ugualmente pesantissime, le squalifiche di Bocchi e Carretucci. E se per sostituire la punta, rientrata in rosa nel match con la Pro Vercelli, si prospettano diverse soluzioni (Giribone, Spinelli, o il modulo da trasferta con Peluffo e Bongiorni in avanti), risulterà sicuramente più difficile riequilibrare il reparto centrale, già abitualmente punto dolente dello schieramento imperiese. Il tecnico aveva infatti pensato di ricorrere all'esperienza di Michele Sbravati per dare fosforo al centrocampo, [illegible] il capitano, reduce da infortunio, ha subito nei giorni scorsi una ricaduta che lo terrà fermo [illegible] un po': «E' un vero peccato - ha detto - perché avevo ripreso la preparazione e speravo di poter finalmente dare il [illegible] contributo alla squadra, specie in un momento delicato [illegible] questo».

MOTOCICLISMO

Conquistati 4 titoli liguri, i programmi per il 2000

Il bilancio è ok per i piloti del Pard Motors di Arma

[illegible] DI TAGGIA

Quattro titoli regionali: [illegible] il bilancio '99 del Moto Club Team Pard Motors di Arma di Taggia, che ha festeggiato la chiusura della sua stagione agonistica.

Vincitori dei quattro titoli liguri sono stati Marco Rosciano (junior 250 4 tempi enduro ed expert 250 cross), Fabrizio Rosciano (junior [illegible] enduro) e Marco Quattrocchi (cadetti [illegible] motocross).

[illegible] di tutto rilievo, nei campionati regionali, sono stati i piazzamenti da podio di Vincenzo Brunacci secondo nella 125 amatori cross, di Fabio Fessia [illegible] nella 50 enduro, di Mirko Della Ferrera terzo nei cadetti 125 [illegible] e di Andrea Gramegna terzo nella junior 125 cross.

Chiusa la stagione '99, è [illegible] [illegible] avviata la stagione 2000. La nuova squadra agonistica del team armese sarà presentata il prossimo 27 gennaio. «I punti focali della nostra attività - dicono i responsabili del sodalizio - Saranno la partecipazione alle gare regionali di motocross ed enduro, al Trofeo Nazionale monomarca Kawasaki e la partecipazione ai campionati italiani motocross ed enduro».

Le novità più importanti saranno a livello giovanile, che vedrà in sella ben dieci nuovi atleti. «Cercheranno di riportare in auge il fuoristrada imperiese - è stato detto nel [illegible] della riunione - Una disciplina, purtroppo, tartassata dalle numerose proibizioni ambientali che hanno ridotto questo sport ad una nicchia per pochi, non [illegible] cedendo spazi adeguati e strutture ad una disciplina che, più di tante altre, è vicina alla natura. Una situazione che ha ostacolato il ricambio generazionale di cui c'è assoluto bisogno dopo il ritiro dei campioni di qualche anno fa». (b. m.)

IN [illegible]

Sassarini per la finale di ritorno riavrà a disposizione Riolfo, Cappanere e Signego e conta di recuperare Gatti e Calabria

Il Savona dopo l'1-1 di Fezzano è più vicino alla Coppa Italia

Grande prova di carattere dei biancoblù scesi in campo con molti giovanissimi

Giancarlo Scarlozzoni

Missione compiuta. L'1-1 di domenica a Fezzano garantisce al Savona qualcosa di più di una semplice [illegible] sulla Coppa Italia regionale. Soltanto un inopinato passo falso casalingo, o un pareggio con tante reti, potrebbe privare gli striscioni di Antonio Sassarini del primo trofeo stagionale, in attesa della vittoria in campionato. Ma il tecnico, nativo di La Spezia e che ben conosce l'agonismo dei suoi conterranei, non si fida.

«Giovedì sarà un'altra battaglia, [illegible] quella di Fezzano. Non dobbiamo assolutamente pensare di aver già conquistato la Coppa, sarebbe un errore imperdonabile. L'1-1 è un ottimo risultato, sono soddisfatto del comportamento dei ragazzi tenuto nel match di andata, soprattutto a livello nervoso non cadendo nelle trappole proposte dai giocatori della Fezzanese. Ottima prestazione sul piano agonistico, su un campo dove è sempre difficile giocare: alla vigilia, pur non dichiarandolo apertamente, temevo le prevedibili condizioni ambientali, ma i tanti giovani inseriti in squadre hanno risposto veramente in maniera [illegible]ta». Campo di Fezzano sprovvisto di tribune, circondato da una strada dove il folto pubblico di «portoghesi» («quasi mille i presenti, facendo una rapida conta: peccato che i paganti siano soltanto una cinquantina» l'amaro commento di un dirigente spezzino) ha a più riprese bersagliato a parole i giocatori del Savona. Di Latte e compagni, e questa a nostro avviso è stata la chiave di lettura più importante del match, non hanno minimamente reagito, anche nelle fasi più delicate della partita, a metà ripresa, quando Palagi ha colpito con una testata Dessi, allontanandosi subito dal luogo del fattaccio e proclamandosi, ovviamente, innocente. Ancora Sassarini. «Non entro nell' analisi di singoli episodi. Loro dicono che c'erano un paio di rigori? Non li ho visti, e poi l'arbitro non li ha fischiati. La Fezzanese si lamenta per la direzione arbitrale? Non credo abbia inciso sul risultato finale, perchè soltanto [illegible] squadra ha provato a giocare, e quella [illegible] la mia». Per il ritorno, rientrerà qualcuno dei numerosi assenti (Calabria, Gatti, Riolfo, Cappanera, Barone, Bottinelli, D'Angelo, Signego e Brignoli)? «Avrò a disposizione i tre squalificati (Riolfo, Cappanera e Signego), per gli infortunati vedremo».

PRESIDENTE [illegible]

«Mai visto un arbitro così scandaloso»

Non parla Stefano Strata, mister della Fezzanese, lasciando spazio al presidente (già inibito) Arnaldo Stradini. «In trent'anni di calcio non ho mai visto un arbitraggio così scadente come quello di domenica [illegible] E' uno scandalo, mandare un arbitro di Imperia a dirigere una partita del Savona. Finora ho ingoiato tutto in silenzio, ha adesso è troppo: è uno scandalo, chiaramente il Savona deve vincere la Coppa Italia. Lo hanno capito tutti, a iniziare dagli spettatori presenti domenica sul campo di Fezzano. Due rigori macroscopici per noi non concessi, due espulsioni ingiuste, soprattutto la seconda di Marrai che è stato atterrato in [illegible] ed invece del rigore si è visto sbandierare davanti il cartellino giallo. Era già stato ammonito, dovrà saltare il match di ritorno, e per un Savona un altro vantaggio non da poco». In effetti le assenze in casa Fezzanese, per il retour match, sono pesanti: sicuramente mister Strata non potrà schierare i due espulsi (Palagi e Marrai), perdendo con il primo [illegible] arcigno elemento della difesa, con il secondo lo specialista riconosciuto dei calci piazzati. [illegible] la lista degli assenti dovrebbe allungarsi. L'allenatore, che invece aveva parlato nel pre-incontro, aveva presentato la doppia finale dicendo di puntare decisamente a vincere la Coppa per il secondo anno consecutivo. (g. s.)



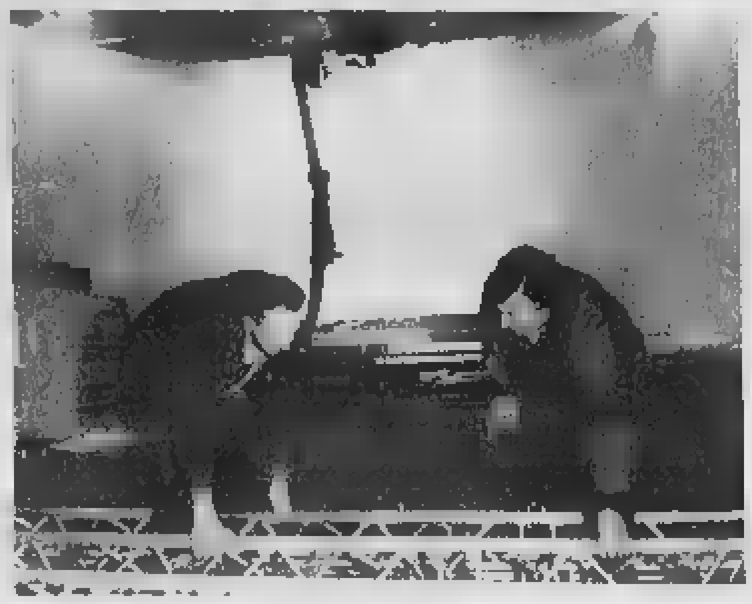
Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni



Ds, sarà un congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone



Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, [illegible] video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai [illegible] schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, [illegible] (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del [illegible] e sulla legge speciale per l'Agenzia che, [illegible] la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: [illegible] «blu-Torino» che, dicono i volontari [illegible] partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, [illegible] un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà [illegible]nerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, [illegible] un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il [illegible] per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non so» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare e da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord-Ovest, sia peggio che in passato

---

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto una tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano [illegible]ci. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un [illegible] durato una vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un ricovero in ospedale perché [illegible] voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, [illegible] che «Silvana era nata sana, ma a [illegible] mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che [illegible] rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con [illegible] cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva [illegible]. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, [illegible] rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. [illegible] si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite la aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Un certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non la lasciava mai sola. Da quando la signora non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, avesse avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo scorso anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, [illegible] qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte a prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prendere un pozzo [illegible] e un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. [illegible] quanto era premuroso [illegible] lei, [illegible] era gentile».

Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva [illegible] di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o in cortile: «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, [illegible] se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi [illegible] minestra". "Ma [illegible] ricoverare anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella [illegible] da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi [illegible]. Che sarà [illegible] di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, [illegible] non ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono [illegible] «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che [illegible] viene più visto [illegible] oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tarta[illegible].

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, [illegible] a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta, [illegible] sia il marito che la moglie a[illegible] di sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la [illegible] funziona come una corazza e [illegible] una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attac[illegible] particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando [illegible] ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà [illegible] scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

BREVI

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ridotto in fin di vita il titolare del «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non [illegible] depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante; per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per un cancello [illegible] un turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la [illegible]one seguendo usi rurali che risalgono al secolo s[illegible]. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo lì la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari



Il lascito è di «destra» Il Comune lo rifiuta

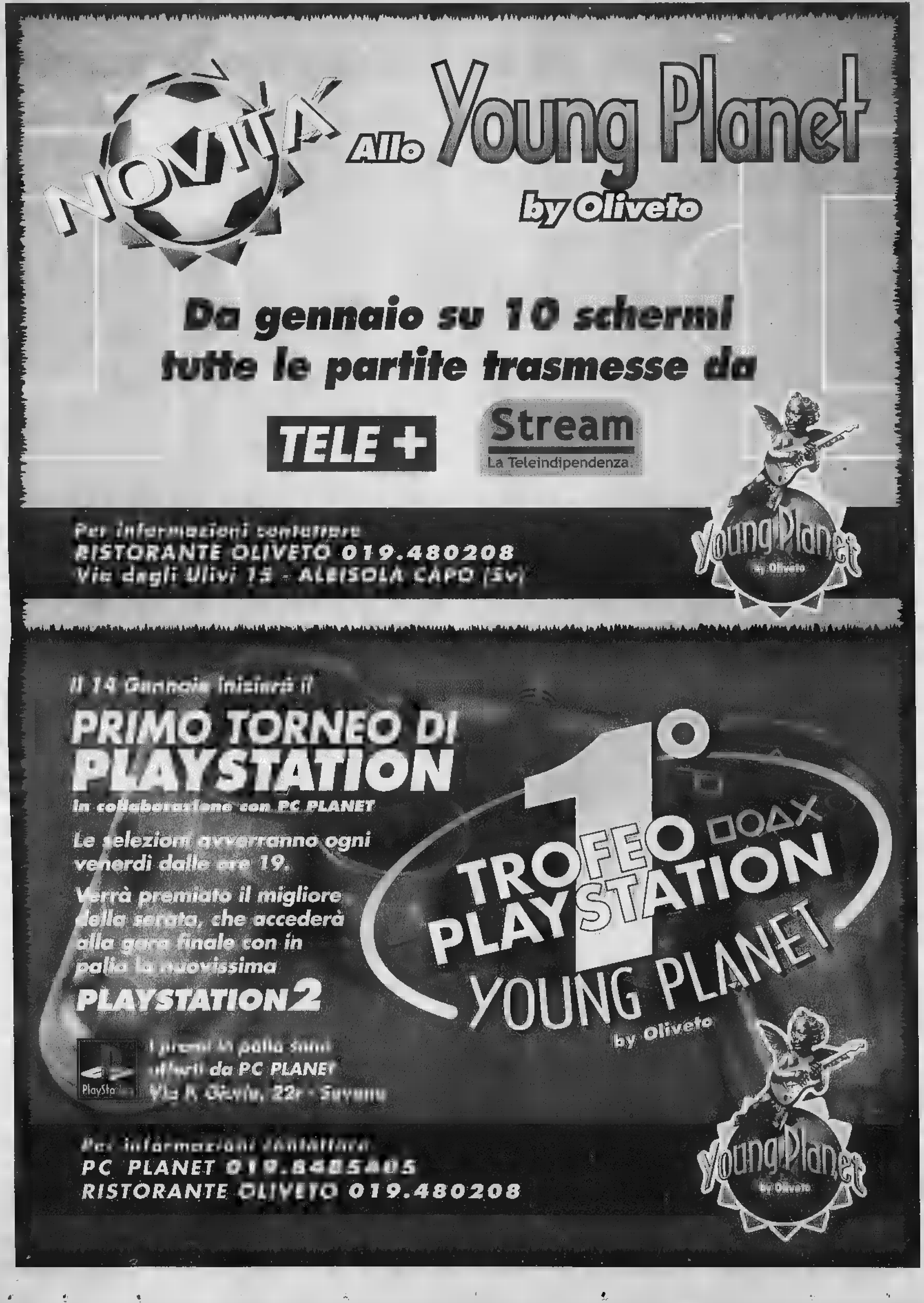
COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

Tracima la [illegible] appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto dalla cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.


NOVITÀ Allo Young Planet
by Oliveto
Da gennaio su 10 schermi tutte le partite trasmesse da
TELE +
Stream
La Teleindipendenza
Per informazioni contattare
RISTORANTE OLIVETO 019.480208
Via dagli Ulivi 15 - ALBISOLA CAPO (Sv)
Young Planet
by Oliveto
Il 14 Gennaio inizierà il
PRIMO TORNEO DI PLAYSTATION
in collaborazione con PC PLANET
Le selezioni avverranno ogni venerdì dalle ore 19.
Verrà premiato il migliore della serata, che accederà alla gara finale con in palio la nuovissima
PLAYSTATION 2
1° TROFEO PLAYSTATION
YOUNG PLANET
by Oliveto
da PC PLANET
Per informazioni contattare
PC PLANET 019.8485405
RISTORANTE OLIVETO 019.480208
Young Planet
by Oliveto

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio [illegible] 31
Redazione: Savona, piazza Marconi 3/6, Telefono 019.802.081 Fax 019.810.971 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Telefono 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Assalto agli ambulatori dei medici di famiglia. Al S. Paolo 60 ricoveri al giorno

Savona nella morsa dell'influenza

118 e Guardia medica, record di chiamate

Paride Pasquino

SAVONA

I sintomi dell'influenza si fanno sentire anche su 118 e guardia medica. Tra qualche giorno potrebbero allargare il loro raggio d'azione anche sui reparti dell'ospedale San Paolo, d[illegible] già si registrano le prime assenze per malattia tra medici e infermieri. I reparti restano vuoti - come è tradizione nel periodo delle feste - ma per gli esperti è solo questione di giorni.

L'influenza, nei due ceppi australiano e cinese isolati quest'anno dai ricercatori, si abbatte per il momento su Imperia e Savona, risparmiando le altre due province liguri. Centralini del 118 in tilt nel weekend e anche ieri. L'emergenza per il momento è solo territoriale e non intacca gli ospedali. Ma secondo una stima attendibile i malati sarebbero già 2 mila a Savona.



Il San Paolo si prepara ad affrontare l'emergenza influenza che ha già fatto sentire i propri effetti sul 118 e Guardia medica letteralmente presi d'assalto

E [illegible] cifra è destinata a salire. Le chiamate alla guardia medica sono state oltre mille tra il primo dell'anno e la sera del 2 gennaio. Per dare un'idea del tour de force cui sono costretti gli operatori del 118 basta dire che solo a Capodanno le chiamate sono state oltre 200, il 2 gennaio poco più di 100 solo nel primo turno di lavoro.

anche gli ambulatori dei medici di famiglia, dopo [illegible] pausa del weekend di Capodanno, hanno fatto registrare ieri un sensibile aumento dei pazienti, in gran parte anziani con i classici sintomi dell'attacco influenzale. Code anche nelle farmacie per l'acquisto dei prodotti più indicati per combattere i sintomi influenzali, soprattutto contro febbre e tosse.

Come detto l'ospedale San Paolo non ha ancora raggiunto il tutto esaurito per quanto riguarda i posti letto, anche se ieri [illegible] l'accettazione faceva registrare, dal 1° dell'anno, una tendenza di circa 60 ricoveri al giorno. Un dato decisamente al di sopra della media.

Ma a preoccupare maggiormente la direzione sanitaria è l'aumento delle assenze tra il personale che potrebbe portare a una riduzione degli interventi chirurgici programmati. Per quanto riguarda [illegible] degenze, non [illegible] sono [illegible] problemi visto che di norma gli ospedali si svuotano nel periodo delle festività.

I consigli

Stare a riposo e bere molto

SAVONA. Un virus [illegible] ne va e ne arrivano altri d[illegible]. Lo dicono i medici di famiglia che ieri hanno vissuto un'autentica giornata campale con gli ambulatori letteralmente presi d'assalto dai pazienti. Negli ultimi giorni del '[illegible] una for[illegible] di virus intestinale ha fatto da apripista all'influenza vera e propria, australiana e cinese, che in questi giorni si [illegible] diffondendo a macchia d'olio in tutto il Savonese.

Ieri i sintomi più diffusi erano quelli del virus più temuto: febbre molto alta, vicinissima ai 40 gradi, spossatezza, dolori articolari e in un secondo tempo il sopraggiungere di tosse e costipazione.

I consigli dei medici in questo caso sono sempre gli stessi: massimo riposo, meglio se coricati nel letto, coprirsi bene vestendo indumenti caldi e bere molto, in particolare latte o comunque liquidi molto energetici. «E' la famosa regola delle "tre elle" - conferma il dottor Renato Giusto, presidente dell'Ordine provinciale e medico di famiglia -. Vale a dire "letto, lana e latte" che per chi ha contratto l'influenza devono [illegible] imperativo assoluto. Poi ci sono anche i farmaci che, comunque vanno sempre presi sotto controllo medico. In particolare antipiretici per combattere la febbre e espettoranti se c'è la tosse. L'antibiotico [illegible] prescritto solo per i [illegible] più gravi e sempre dal medico».

Pressocché inutile ormai [illegible] ai ripari vaccinandosi. Le poche dosi di vaccino ancora in circolazione avrebbero un effetto dilatato in quindici giorni e c'è il rischio concreto di contrarre il virus prima. «Chi non si è vaccinato - spiega Giusto - è ovviamente più esposto ai rischi dell'influenza». Meglio, al limite, tentare con lo spray anti-influenza che da quest'anno trova posto in farmacia.

Gli effetti dell'influenza, comunque, non si sono manifestati soltanto in ambiente sanitario. Molti uffici pubblici [illegible] già alle prese con le assenze per malattia. [p. p.]

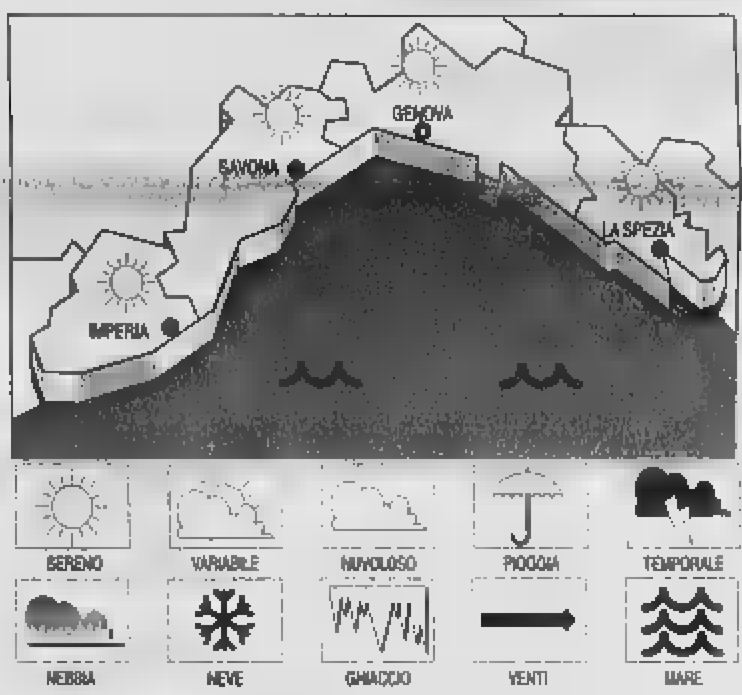
DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da [illegible]i, e f[illegible] ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permane una situazione di stabilità, con cielo poco nuvoloso o leggere velature. Venti deboli, di direzione variabile. Mare poco mosso, temp. stazionarie. **Tempo per domani.** Temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta stratificata. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, vel.: 5 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: quasi sereno-velato, press. barom. 1030 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 5
[illegible]	max 11	min 5
[illegible]	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La Luna si leva alle 5,50 e cala alle 15,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

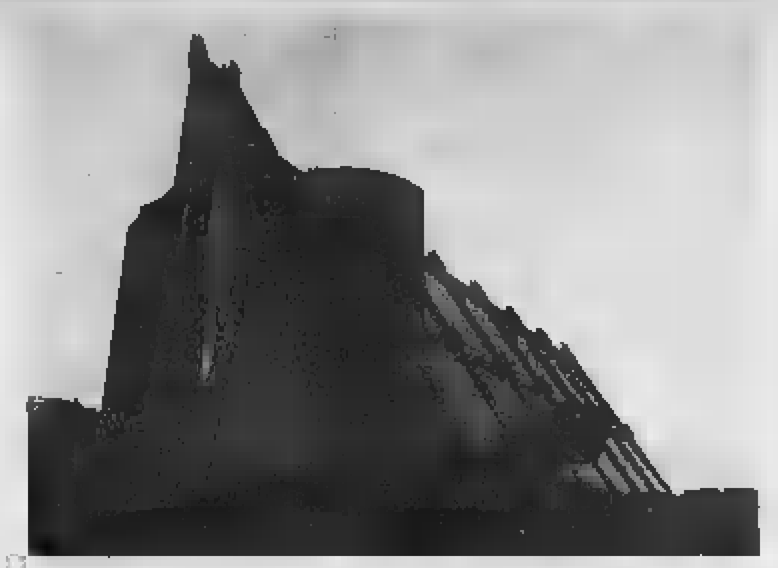
Previsti due nuovi giudici dell'udienza preliminare: processi settimanali ad Albenga

Via le preture: ecco il giudice unico

Anche il tribunale di Savona si adegua alla riforma

SAVONA

Preture addio. Da ieri tutte le [illegible] penali e civili sono passate di competenza dei tribunali. Con alcune novità. Nel campo penale, ad esempio, i reati considerati meno gravi, cioè quelli con pene previste fino a dieci anni, saranno di competenza del «giudice monocratico», cioè di un solo magistrato giudicante, mentre ai collegi giudicanti (quelli che [illegible] stati fino a ieri i normali tribunali) resteranno i processi in cui l'imputato rischia una pena superiore ai dieci [illegible]. Vengono anche separate le funzioni di giudice delle indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare. Ieri il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, è stato impegnato per tutta la giornata a definire incarichi e ruoli per attuare la riforma del «giudice unico». Vediamo, stando alle prime indiscrezioni, cosa cambierà a Savona.



La riforma del giudice unico è scattata anche nel tribunale di Savona

[illegible] **UNICO** La grande novità prevista dalla riforma. I giudici collegiali, assumeranno anche la funzione di giudice monocratico. Faranno parte dei collegi [illegible] tre giudici e, separatamente, si occuperanno dei reati meno gravi. I papabili sono Fraschetrelli, Fois, Bossi, Princiotta e Arnaud. Si prevedono settimanalmente udienze dei giudici monocratici anche nel tribunale di Albenga.

TRIBUNALI Da ieri è scattata l'unificazione di tribunali e preture e relative procure. Riuniti anche gli archivi di denunce ed esposti.

GIP L'altra importante novità nel settore penale. Vengono separate nettamente le funzioni di giudice delle indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare. Il primo convalida gli arresti, firma gli ordini di custodia cautelare. Il secondo decide rinvii a giudizio e archiviazioni e giudica [illegible] rito abbreviato anche [illegible] reati punibili con l'ergastolo. Stando alle prime indiscrezioni, i giudici Giorgi e Meloni resteranno nell'attuale ruolo di gip. Dovrebbero invece assumere l'incarico di gup i giudici Fiumanò e Bossi.

SETTORE CIVILE Ai tribunali collegiali, come nel penale, si aggiungono i giudici monocratici. Ruoli affidati a Savona ai giudici Bruno, Veglia, Caiaz[illegible], Drago, Zuccolini, Moraglia, Drago, Zerilli, Pastorini. [c. v.]

Il fatto in corso Tardy e Benech: 3 nomadi in arresto

Scippano una pensionata ma sono subito bloccati

SAVONA

Scippata dei soldi della pensione appena ritirati nell'ufficio postale. E' la disavventura capitata ieri mattina a una donna di [illegible] anni, D.P., abitante a Savona, che si è vista portare via il denaro (circa tre milioni) da tre nomadi. Una storia a lieto fine. Gli scippatori sono infatti stati subito bloccati e arrestati; i soldi della pensione recuperati e restituiti alla donna.

L'episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno. Secondo i primi accertamenti della polizia, i tre nomadi (d'età fra i 15 e i 17 anni) si erano divisi i compiti. Uno era [illegible] nell'ufficio postale di corso Tardy e Benech e teneva d'occhio le persone che andavano a ritirare la pensione. Gli altri due [illegible] fuori, ad aspettare istruzioni. Quando D.P. è stata vista mettere i soldi in una busta, è scattato il piano. A un segnale concordato, i due nomadi in strada si sono avvicinati alla pensionata e le hanno chiesto l'elemosina. La donna, che e[illegible] in compagnia del nipotino di 8 anni, ha preso dal portafogli 5 mila lire per darle ai due ragazzini. Uno dei malviventi l'ha fatta cadere [illegible] uno spintone e l'altro ha afferrato la busta con il denaro.

Poi la fuga sotto gli occhi di un carabiniere in borghese che insieme a un passante ha rincorso i due scippatori e li ha bloccati. Il complice è [illegible] fermato dagli agenti della volante poco dopo nella stazione Mongrifone. Aspettava il treno per tornare nel campo nomadi [illegible] Genova, dove vive la [illegible] famiglia.

I tre nomadi [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di rapina impropria. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato. [c. v.]

I motorini erano stati smontati e nascosti nei bagagliai di due auto: altri sequestri a Genova

Arrestati due marocchini per traffico di scooter

Blitz della polizia stradale nell'area di servizio di Varazze sulla A 10

VARAZZE

Un'auto rubata e tre grossi scooter smontati e nascosti tra i bagagli [illegible] altri due veicoli sono stati recuperati dalle pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena nel giro di poche ore nella [illegible] tra il 29 e il 30 dicembre a Varazze. E' la conferma che il traffico di veicoli rubati destinati ai mercati esteri, soprattutto all'Africa settentrionale, preferisce evitare il porto di Genova, dove i controlli sono ormai particolarmente meticolosi, raggiungendo invece le coste francesi.

La p[illegible] operazione di controllo è delle 21 del 29 sera. Una pattuglia nei pressi del casello di Genova Est dell'autostrada A 12 ha notato una Mercedes metalliz[illegible] con due extracomunitari a bordo. L'auto, o forse l'atteggiamento dei due, hanno insospetti[illegible] gli agenti della stradale che hanno fermato la vettura per un controllo. I documenti non hanno convinto i poliziotti [illegible] hanno portato vettura e occupanti sino [illegible] distaccamento della polstrada di Sampierdarena. Qui gli agenti hanno verificato che la Mercedes aveva il numero di telaio contraffatto, le targhe false, la carta di circolazione regolare ma [illegible] falso passaggio di proprietà e falsa assicurazione, intestata a una società addirittura inesistente. A bordo del veicolo c'erano Nassim Kerfa, [illegible] 29 anni, algerino residente ad Afragola, in provincia di Napoli, e Abderrezak Beziane, 41 anni, anch'egli algerino.



La Stradale di Sampierdarena ha sventato [illegible] traffico di auto e scooter rubati

Arrestati per lo stesso reato anche tre marocchini residenti a Roma: Mohamed Louksairi, 30 anni, Said Massoudi, 36 e Noreddine Elkharmoudi, 33. I tre erano fermi nell'area di sosta dei Piani d'Invrea, a Varazze, alle 5 del mattino del 30. Elkharmoudi era alla guida di una Peugeot [illegible] e gli altri a bordo di una Golf: tutte e due le vetture erano targate Roma. Le macchine sembravano stracariche, con la scocca a sfiorare il terreno. Una pattuglia della polstrada ha controllato vetture e occupanti scoprendo che nascosti fra i bagagli della Golf c'erano, smontati, due scooter Leonardo dell'Aprilia e un altro scooter era nascosto sulla Peugeot. Le tre moto sono risultate rubate a Roma nei giorni intorno a Natale. [a. p.]

L'episodio ad Albenga

Coppia nei guai per la ricettazione di un'auto rubata

ALBENGA. Due imperiesi ventenni [illegible] domenica è stato [illegible] fermo [illegible] l'accusa di ricettazione di un'auto rubata un paio di settimane fa ad Albenga. Si tratta di Domenico C. e di Ileana C. che domenica pomeriggio sono stati bloccati dagli agenti della polizia stradale [illegible] Imperia dopo un inseguimento sull'Autofiori.

L'episodio è avvenuto ad Albenga. A dare l'allarme è stato il proprietario della macchina che mentre era in compagnia di amici [illegible] l'è vista sfrecciare davanti agli occhi. Non ha perso attimi preziosi. Con il telefonino cellulare ha chiamato la polizia, segnalando agli agenti che i ladri a bordo della sua auto avevano imboccato l'autostrada. E subito sono scattate le ricerche che dopo poco hanno portato al fermo dei due giovani, ora in [illegible] di fermo con l'accusa di ricettazione. [c. v.]

I commercianti avranno tempo sino al 20 febbraio per esaurire le scorte

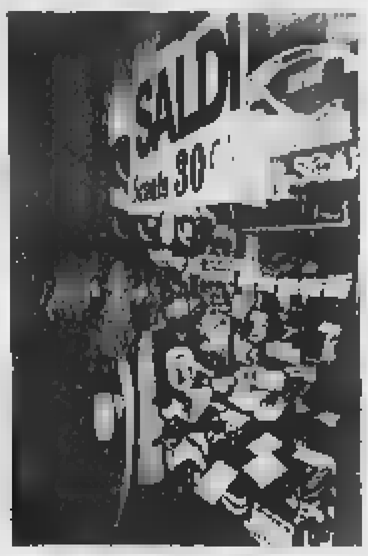
Da venerdì i «saldi» in 120 negozi

Prendono il via le vendite di fine stagione

SAVONA

Da venerdì partono le vendite [illegible] saldo. Appena terminata la grande abbuffata delle compere natalizie, per commercianti [illegible] consumatori si affacciano all'orizzonte nuove opportunità. In base ai recenti accordi stabiliti in Camera di commercio fra le associazioni di categoria e l'associazione per la tutela dei consumatori, i saldi dovranno avvenire con le stesse g[illegible]ie previste per le vendite ordinarie. I saldi proseguiranno sino al [illegible] febbraio. Questo l'elenco dei negozi che ha presentato richiesta [illegible] Comune.

Ferrari, via dei Mille; Il magazzino Stoch House, via Brilla; Sasch, via Boselli; Papaleo, via Crispi; Nuovo corso, via Pia; La pecora nera, via Servettaz; Emmanuela, [illegible] Italia; Linea Uomo, corso Italia; Gho tessuto, via Paleocapa; Ipercoop, corso Ricci; Stock house [illegible] cuoio, via Guidobono; The big spenders, corso Italia; [illegible] Bue, corso Italia; Balbi Nautica, via Untoria; Mapi, centro commerciale; Guido pellicce, via Niella; Scarpamica, mercato lunedì; Creative, corso Italia; Docksteps store, centro commerciale; Petronius boutique, piazza Marconi; Calzature Duomo, via Manzoni; Gian[illegible] donna, [illegible] Italia; Adele altamoda, via Boselli; Angelo Sant'Agostino, corso Italia; Eredi Piccolini, via Pia; Rive gauche, via Boselli; Galleria della moda, via Corsi; Confezioni Vignolo, via Guidobono; Serafini, [illegible] Pia; Anis, via Pia; Tosi, piazza Marconi; Disco rosso, via Martinengo; Prefumo sport, [illegible] Santa Teresa; Voglia di intimo, corso Tardy & Benech; Top trend, corso Italia; Giacomelli sport, centro commerciale; Spray by Zino, via Pia; Fortuna, piazza Della Rovere; Playlife, piazza Mameli; Undercolors Benetton, centro commerciale; Abruzzese, centro commerciale; Sisley-012, via Paleocapa; Diana, via Paleocapa; Marina yachting, centro commerciale; Confezioni Marghe, via Guidobono; Sanigienica, via Piave; Bata, via Paleocapa; Benetton, [illegible] Pia; Benetton 213, via Paleocapa; Tacchi a spillo, via Guidobono; M.G., via Verzellino; Marinagela, via Verzellino; Angellacorso Italia; Sanpier, piazza Giulio; Sanpier Firma, corso Italia; Max Mara, via Paleocapa; Chic, via Battisti; Classy Club, via Verzellino; Nobili, via Vrzellino; Prefumo sport, via Trilussa; Sergio Tacchini, centro commerciale; Sport Line, via Manzoni; Sisto IV, via Bazzano; Yole's, [illegible] Italia; Prenatal, via Nazario Sauro; Diffusion, via Brignoni; Ferraro, via Torino; Pier Import, via Montenotte; Clan, via Brignoni; Mary Under 16, via Cavour; Marchese, via Guidobono; Il bagatto, via Pia; Lo Iacono, [illegible] Cuneo; Aprile sport, viaCaboto; Donna in, corso Italia; Jeanseria dei portici, via Paleocapa; Non solo borse, [illegible] Montenotte; Anthemys, via Paleocapa; Replay store, piazza della Maddalena; Falciola, via Corsi; Lo Sac, centro commerciale; Arlecchino, via dei Mille; Meraviglia lui, corso Italia; Briggy, centro commerciale; Clan Baby, [illegible] Brignoni; Calzedonia, centro commerciale; Ipersidis, via Nizza; Gallery, via Montenotte; Bla Bla, centro commerciale; Genis donna, [illegible] Manzoni; Genis uomo, via Manzoni; La botteguccia, centro commerciale; Erba voglio, centro commerciale; Reds & North Pole, centro commerciale; Navrè, [illegible] Spinola; Magia, via Cavour; Shock, via Boselli. [e. b.]



Molte occasioni in 120 negozi

[illegible] botteghe senza posteggi

Per le attività del centro storico il Comune prevede agevolazioni

SAVONA

Il Comune detta regole meno severe per aprire [illegible] attività commerciali. L'Urbanistica, ispirandosi [illegible] principi della legge Bersani, ha stabilito che [illegible] tro città potranno aprire nuovi negozi anche sprovvisti di parcheggi e di aree per il carico-sca[illegible] delle merci.

L'amministrazione comunale, in accordo con le associazioni di categoria, aveva emanato disposizioni molto severe che di fatto hanno limitato di molto i rischi di deregulation legati alla legge Bersani. La giunta, per esempio, ha stabilito una [illegible] di tipologie di attività commerciali che non potranno trovare spazio nella città vecchia e nei borghi storici [illegible] Santuario, Legino e Lavagnola. In queste zone è stata ridotta anche la dimensione delle [illegible] attività. La giunta ha inoltre ridotto a poco più di [illegible] metri quadrati il fabbisogno di negozi alimentari in città, di cui un terzo legati all'ampliamento di attività già esistenti.

Mancavano [illegible] le norme di applicazione della legge Bersani per quanto riguarda l'urbanistica. Proprio da questo settore avrebbe potuto arrivare il «colpo di grazia» per la legge di liberalizzazione del commercio. Fissando criteri per gli standodrd di parcheggi, magazzini e zone di carico-scarico delle merci troppo severi, sarebbe stato impossibile avviare nuove attività. Invece i dirigenti dell'Urbanistica hanno previsto norme meno rigide, tenendo conto dell'oggettiva mancanza [illegible] spazi della città [illegible]chia. Per le attività sino a 400 metri di superficie che si trovino nel centro storico, in pratica, non è necessaria la dotazione di parcheggi nè area di movimenta[illegible] delle merci. Per le attività al di fuori del centro storico, che abbiano superficie superiore [illegible] 250 metri quadrati, vengono invece richiesti posteggi. Fra [illegible] superficie lorda agibile e l'area di vendita sarà previsto [illegible] rapporto pari a 0,75. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Resta ferito [illegible] incidente [illegible] poi viene [illegible]

Incidente stradale sull'Aurelia a Celle Ligure, coinvolta una Golf che si [illegible] capottata più volte finendo poi contro il guard-rail. Il conducente, M.S., 30 anni, abitante a Savona, ha riportato leggere contusioni. Durante il controllo dei carabinieri è poi risultato in stato [illegible] ebbrezza ed [illegible] stato denunciato. [c. v.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento della ditta «W 8 [illegible] srl»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta di montaggio e smontaggio mobili «W-8 servizi srl» con sede in via dei Vegerio. Giudice delegato è stata nominata Enrica Drago. Curatore fallimentare Giampiero Caimi. L'esame dello stato passivo fissato al 15 marzo. [c. v.]

FURTO

[illegible] a giocare a bowling ed [illegible] derubata [illegible] borsa

Derubata della borsa mentre gioca [illegible] bowling. E' successo l'altra sera in via Trilussa a E.V., 19 anni, di Savona che poi ha denunciato l'accaduto alla polizia. I ladri le hanno rubato soldi e telefonino cellulare. [c. v.]

[illegible]

Gli industriali presentano ricorso al Tar

La Confindustria ligure depositerà un ricorso al Tar Lazio contro il taglio dei finanziamenti comunitari per le zone di declino industriale. In base ai criteri adottati dal Governo, poichè la Liguria è interessata da una drastico ridimensionamento demografico, riducono dell'86% la popolazione che può beneficiare degli aiuti economici. Risultano escluse le province di Genova, Savona e La Spezia. [e. b.]

[illegible]

Morta suora dell'Istituto Rossello

Lutto all'Istituto Rossello. E' morta all'età di 87 anni [illegible] Giacomina Cisana. I funerali della religiosa sono già stati fissati. [illegible] svolgeranno oggi [illegible] Bonate Sopra (provincia di Bergamo), il suo paese di origine. [c. v.]

VIA FRUGONI

Incendio di sterpaglie fra le baracche abbandonate

Incendio ieri pomeriggio in via Frugoni nella baraccopoli che continua ad essere abitata da sbandati e extracomunitari clandestini. Il rogo, che ha interessato soltanto sterpaglie, è stato spento dei vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza in poche decine di minuti. [c. v.]

Ieri in piazza Mameli

Furgone [illegible] in centro città

SAVONA Investite da [illegible] furgone mentre attraversano la strada. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno in piazza Mameli [illegible] due donne, Rita [illegible]ella Ducola, 54 anni, abitante a Savona, e Elda Canepa, 48, residente a Noli, che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sulle prime le condizioni delle due ferite sono sembrate gravi tanto che come succede sempre nei casi di emergenza è intervenuta anche l'automedica. Gli esami clinici successivi non hanno fortunatamente messo in luce gravi lesioni. Sono state giudicate guaribili rispettivamente in 10 e 20 giorni.

Altro incidente all'incrocio fra le vie Verzellino [illegible] Montenotte, dove Giovanni Blengino, 56 anni, di Savona è stato investito da un motorino. L'uomo si è fratturato un polso e al San Paolo è stato giudicato guaribile in un mese. E' di 15 giorni la prognosi della conducente del ciclomotore, Sonia P., 23 anni, anche lei abitante a Savona. [c. v.]

Arrestati per droga

[illegible] del giudice

SAVONA Sono tornati in libertà l'albanese di 33 anni, Armand Beti, [illegible] le due donne russe, Irina Ivanova, 25, e Shuvina Janina, 26, arrestate la scorsa settimana dalla squadra mobile nell'ambito di un'operazione anti-droga che ha portato al sequestro di 4 grammi di cocaina. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato gli arresti e subito disposto la scarcerazione dei tre stranieri anche perchè dopo gli interrogatori, la vicenda sembrerebbe ridimensionarsi.

Le due russe hanno a[illegible] il possesso della cocaina, sostenendo che però [illegible] fosse destinata allo spaccio, ma all'uso personale. L'albanese avrebbe, invece, dimostrato di [illegible] abitare nella casa di via Costacavalli a Legino dove è avvenuto il sequestro di droga. Il mattino del blitz della polizia, l'uomo [illegible] trovava in quell'alloggio perchè era andato a trovare [illegible] delle due russe, che è la fidanzata del fratello attualmente detenuto in carcere. [c. v.]

Per sette mesi sarà abolita la corsia preferenziale per taxi e bus

Via Paleocapa, [illegible]

Da lunedì prossimo si apre il cantiere

SAVONA

Fra una settimana aprirà il cantiere di [illegible] Paleocapa per il rifacimento della pavimentazione in porfido. Un intervento atteso ma anche temuto dai commercianti della strada che paventano un lungo periodo con pochi incassi.

Il Comando dei vigili urbani [illegible] definendo le modalità per i lavori di via Paleocapa che verranno avviati ufficialmente lu[illegible] 10 gennaio. Il giorno prescelto [illegible] è fra i più indicati, visto che coincide [illegible] la fine delle vacanze di Natale e con il mercato del lunedì ma il Comune cercherà di limitare i disagi. Dopo la lunga battaglia condotta dai negozianti di via Paleocapa, i lavori si svolgeranno [illegible] prevedeva il capitolato d'appalto. La strada non verrà [illegible] chiusa completamente al traffico ma resterà almeno una [illegible] percorribile che sarà spesso intasata di auto. Il cantiere procede[illegible] quadranti, su i due lati della carreggiata, per tratti di un centinaio di metri. Il primo stralcio andrà da piazza Mameli [illegible] corso Italia. Il Comune intende utilizzare una parte del parcheggio della piazza come deposito per i cubetti di porfido. Per risolvere i problemi di viabilità i vigili intendono aprire a doppio senso di marcia via Berlingieri.

Con questa organizzazione dei lavori, verrà sicuramente compromessa la corsia preferenziale [illegible] via Paleocapa. Autobus, taxi e mezzi di soccorso dovranno percorrere altre strade [illegible] restare in colonna con le auto. Il cantiere, [illegible] tutto procederà al meglio, verrà chiuso dopo sette mesi. Il [illegible] gennaio partirà anche l'intervento per le fognature del centro storico. [e. b.]

[illegible]

Anziani nelle ex scuole

Accordo fra Arte (ex Iacp) e Comune per la ristrutturazione delle scuole elementari [illegible] via Cava. Il manager delll'Arte Renato Pezzoli ritiene di poter accedere a un finanziamento per il recupero dell'immobile che verrà destinato a opsitare mini alloggi per gli anziani. Si tratta di un progetto pilota, che prevede la realizzazione di appartamenti per anziani e anche spazi comuni in cui le famiglie potranno condurre una vita sociale. L'immobile di via Cava, del resto, è ormai inutilizzabile come scuola perchè richiede un pesante adeguamento alle normative sulla sicurezza. Il Comune quattro anni [illegible] aveva stanziato una spesa di circa [illegible] miliardi ma i lavori non [illegible] stati avviati dal momento che Savona ha subito un brusco calo demografico mentre sta crescendo [illegible] modo esponenziale [illegible] numero di anziani che vivono da soli e [illegible] trovano alloggio. [e. b.]

Ex della Brown-Boveri

[illegible] Aveva 86 [illegible]



Mario Gabetta pensionato della Brown Boveri ed ex componente della banda «Forzano» aveva 86 anni

SAVONA. [illegible] svolti ieri in San Paolo i funerali di Mario Gabetta, [illegible] anni, pensionato della Brown-Boveri, morto improvvisamente [illegible] mattina di Capodanno nella [illegible] abitazione di via Fratelli Canepa. Mario Gabetta [illegible] un uomo molto dinamico, aveva fatto parte della banda Forzano e dei complessi orchestrali della processione [illegible] Venerdì Santo. In pensione si era occupato anche dell'amministrazione di condomini. Alla moglie Elena e al figlio Mauro, presidente della cooperativa Covi, le condoglianze degli amici de La Stampa.

Una raccolta di cibo

[illegible] in corso Italia

[illegible]. Giovedì in centro città arriva la Befana degli animali. Dalle 16 alle 20 all'incrocio fra corso Italia e via Paleocapa i volontari dell'Enpa raccoglieran[illegible] le offerte di cibo per [illegible] i gatti che vengono accuditi ogni giorno dalla Protezione animali. Quest'anno [illegible] raccolta di cibo servirà anche a dare vita al «Banco alimentare felino». Tutto il cibo per gatti verrà me[illegible] a disposizione degli animalisti che incontrano difficoltà economiche per sfamare le numerose colonie di animali sparse per [illegible] città. I cittadini che intendono aiutare cani e gatti randagi potranno portare offerte in pasta, riso, scatolette di [illegible] oppure consegnare offerte in denaro. In quest'occasione l'Enpa esporrà in via Paleocapa anche un gruppetto di cani che attualmente sono ospiti del canile di Cadibona [illegible] sono [illegible] in attesa di adozione. la raccolta di cibo è importante perchè i cento cani di Cadibona ogni giorno mangiano una zuppa che prevede 30 chili di pasta, [illegible] di pane, 15 di carne e 5 di verdure e soia. [e. b.]

LETTERE AL [illegible]

Multe a [illegible] Ligure [illegible] tutto nella norma

Con dispiacere ho preso atto della lamentela espressa [illegible] sig. Carlo Spirito sull'eccessivo zelo che ha improntato l'azione della polizia municipale di Vado Ligure nel periodo natalizio unicamente indirizzato, a suo dire, sulle vie traverse alla principale via Gramsci, lasciata allo sbando più totale.

Ho voluto pertanto accertarmi sulla veridicità di quanto affermato, fatto che del resto non mi risultava dall'esame della mole di lavoro svolta, e posso tranquillizzare il lettore con i seguenti dati di fatto: dall'esame delle contravvenzio[illegible] inserite nel nostro program[illegible] gestionale, risulta che nel periodo compreso tra il 20 ed il 25 dicembre, ovvero di sei giorni, [illegible] state inserite [illegible] travvenzioni, ovvero [illegible] media di 5 contravvenzioni al giorno arrotondando in ecces[illegible].

Non mi sembra certo un dato che ci possa ricondurre ad un eccesso di zelo! Questo a riconferma delle disposizioni di servizio che erano state impartite, e che sollecitavano i pochi agenti in servizio nei due turni a privilegiare gli interventi diretti alla regolamentazione manuale della viabilità ed [illegible] controllo della corretta funzionalità del semaforo di via Ferraris-via Aurelia appena attivato.

Faccio anche notare che nella settimana in oggetto era stato [illegible] disponibile il nuovo parcheggio situato sui giardini Colombo, capace di 30 posti e mai risultato saturo di veicoli, comodissimo per gli acquisti nel centro urbano.

Ovviamente sono stati effettuati interventi per reprimere comportamenti che, oltre ad essere fuori norma, potevano creare maggiori problemi di pubblica incolumità oltre che di rallentamento del traffico, quali la sosta sugli attraversamenti pedonali, in crocevia, in curva e sui marciapiedi come nel caso citato nella lamentela.

Non credo che gli agenti si siano limitati unicamente [illegible] contravvenire il sig. Spirito e [illegible] abbiano provveduto a regolamentare e controllare la circolazione nella vicina via Gramsci, soggetta spesso alla [illegible] in temporanea doppia fila, magari con conducente a bordo, e conseguente rallentamento della fluidità del traffico peraltro unicamente consentito ai veicoli leggeri, ma sicuramente bene hanno fatto a contravvenire un veicolo che, stazionando sul marciapiede, costituiva una fonte di disagio e pericolo per i pedoni ben più grave di quanto ipotizzabile nella vicina via.

Fulvio Bono, Comandante corpo di polizia municipale di Vado Ligure

Il grazie della coop che cura lo scuolabus

La Cooperativa Ariete di Loano ringrazia tutti i genitori dei bambini che a Pietra Ligure in questi anni [illegible] sono serviti dello scuolabus per le ripetute attestazioni di stima e fiducia dimostrate nei sui confronti. La tutela dei bambini e il miglior servizio ai genitori sono stati sempre i nostri obiettivi. E' bello vedere che i genitori lo hanno capito ed apprezzato. La Cooperativa saluta tutti i bambini e augura loro tanta gioia. Un bacino speciale [illegible] Adele.

Il presidente Cooperativa Ariete, Loano

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 167.556.688 (da Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: tel. nu[illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
[illegible] di Cairo Mo[illegible] e Valbor[illegible]: numero verde 167 556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850615.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827.202.

[illegible] reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi, tel. .
ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 554549.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, , [illegible] Turati 7, tel.489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, , via Colombo, tel.970036.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aure[illegible] 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghiglieri, tel. 692670.
LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. [illegible]
MILLESIMO: *Seroldi*, , piazza Italia 45, tel. 565630.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE: *Nostra Signora del Soccorso, via Battisti. (Fino al notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Verigotti).*
SPOTORNO: *Cotniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.349.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible]
VARAZZE: *Gallo*, , piazza Melocallo, [illegible] 97260.

[illegible] CIVILE

SAVONA 3 GENNAIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Pietro Caviglia, 75 anni, Varazze, via Sciandra 15. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Annamaria Bosso, 70 anni, Vado Ligure, via Aurelia 5. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Iolanda Frumento, 75 anni, Savona, via Costacavalli [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Giuseppina Zappelli, 86 anni, Savona, via Falletti 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giacomina Cisana, 87 anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa del Convento.
ATTIVITA' [illegible]
VA. Telefono Donna organizza incontri gratuiti per donne separate [illegible] divorziate con due psicologhe che collaborano con l'associazione. Gli incontri si svolgeranno nella sede della II Circoscrizion in via San Lorenzo, ogni secondo e quarto lunedì [illegible] mese a partire da gennaio. Le sedute si [illegible] dalle 17 alle 19.

[illegible]

SAVONA

Un concerto d'organo

Domani alle 21 nell'oratorio del Cristo Risorto è in programma un concerto d'organo che vedrà protagonista il maestro Sergio Militello. [e. b.]

VADO [illegible]

Una gita musicale

L'associazione musicale Rossini organizza un pullman per assistere al concerto del violinista Salvatore Accardo [illegible] dell'orchestra della Rai, in programma venerdì al Lingotto di Torino. Per informazioni [illegible] prenotazioni occorre telefonare al numero 880108. [e. b.]

SAVONA

Via ai corsi di sci

Il Gruppo sportivo Cime Bianche organizza corsi [illegible] sci per bambini [illegible] Prato Nevoso. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede sociale di via Verdi 39, telefonando al numero 828593. I corsi prevedono lezioni per bambini in età [illegible] presa dai 7 ai 15 anni. [e. b.]

E' sempre grave lo studente rimasto ustionato. Ieri depositate in procura le prime perizie

Scoppio in via Rusca: l'ultimo saluto a Elvio

Domani mattina i funerali nella chiesa di San Lorenzo

SAVONA

Si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo, in via Mignone, i funerali di Elvio Murialdo, 24 anni, tecnico della Vaillant e speleologo, morto il pomeriggio di San Silvestro in seguito [illegible] un'esplosione mentre nella cantina di casa, in via Rusca, preparava fuochi artificiali con un amico. Saranno in tanti [illegible] prendere parte alle esequie e a esprimere il proprio cordoglio ai familiari del giovane, molto conosciuti nel quartiere perchè da anni sono titolari della rivendita di giornali, in via Mignone. E fra i tanti amici anche i colleghi del Gruppo speleologico savonese del Dopolavoro ferroviario, del quale Elvio Murialdo faceva parte dal '[illegible] «Era un[illegible] dei più attivi - ricordano -. E sicuramente tra i più bravi. Tanto è vero che aveva partecipato a tutte [illegible] escursioni degli ultimi anni, non solo il Liguria. Era diventato così esperto che faceva parte anche del soccorso alpino».

Intanto sono sempre stazionarie le condizioni di Massimiliano Rolle, lo studente universitario di Vado che in [illegible]guito all'esplosione ha riportato ustioni nel novanta per cento del corpo. Il giovane, che è stato raggiunto da un [illegible] [illegible] garanzia per omicidio colposo (ma si tratta di un atto dovuto in questa fase delle indagini) è ricoverato nel centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena e non sa [illegible] che l'amico è morto. I familiari e i medici hanno deciso di tenerglielo nascosto: il timore è che la tragica notizia possa provocargli un contraccolpo psicologico.

Prosegue anche l'inchiesta giudiziaria, coordinata dal sostituto procuratore, Chiara Venturi. Ieri il dottor Giuseppe Porsia, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia su Elvio Murialdo e depositerà le risposte ai quesiti posti dal magistrato entro i prossimi sessanta giorni. Dovrà chiarire fra l'altro se il giovane tecnico della Vaillant sia morto sul colpo, [illegible] causa dell'esplosione, o se lo abbiano ucc[illegible] le gravi ustioni riportate o le esalazioni di gas. Entro breve il sostituto procuratore nominerà anche il perito tecnico che dovrà cercare [illegible] capire che genere di materiale stessero maneggiando i due giovani nella preparazione dei fuochi artificiali. Un compito non facile dal momento che nell'incendio [illegible] andato distrutto tutto. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, c[illegible] ieri hanno depositato in procura una perizia, i due giovani stavano preparando dei veri e propri mortai, utilizzando polvere pirica mescolata a polvere di alluminio e forse zolfo.



Elvio Murialdo il ventiquattrenne savonese vittima dell'esplosione in [illegible] Rusca

Famiglia senza casa da 3 giorni

Ancora inagibile l'appartamento sgomberato dai vigili del fuoco

SAVONA

«Sfrattati» perchè il loro appartamento, situato sopra alla cantina dove è avvenuta l'esplosione, avrebbe riportato, secondo i vigili del fuoco, gravi lesioni. Da tre giorni la famiglia Vescovi (marito, moglie e due figli) ha trovato ospitalità in casa [illegible] amici. Ma la loro speranza è [illegible] tornare il prima possibile alla normalità e cioè ad abitare l'appartamento dichiarato inagibile.

Dice Giuseppe Vescovi: «Abbiamo nominato un perito che ha già fatto un sopralluogo. Ha rilevato danni alle strutture, che non riguardano il [illegible] appartamento, ma soltanto la zona cantine. Il perito ha presentato [illegible] ricorso contro il provvedimento preso dai vigili del fuoco. Speriamo in [illegible] decisione a tempi brevi». Giuseppe Vescovi, la moglie e i figli [illegible] in casa quando venerdì pomeriggio è avvenuta l'esplosione. «C'è stato [illegible] scoppio violentissimo - racconta -. Abbiamo lasciato subito l'alloggio e [illegible] [illegible]si nello scantinato per renderci conto di quello che era [illegible]. Siamo stati tra i primi a cercare [illegible] prestare i soccorsi ai feriti. Uno dei miei figli [illegible] nella cantina quando c'è stata la seconda esplosione, fortunatamente meno violenta».

Alcuni abitanti di via Rusca sostengono di aver sentito, nei giorni precedenti, scoppi di petardi, anche violenti. «Li ho sentiti anch'io - dice ancora Giuseppe Vescovi - ma arrivavano dalla strada, non certo dalla cantina sotto il mio appartamento. Se avessi saputo che [illegible] preparati fuochi artificiali, avrei fatto subito una denuncia». **Ieri i vigili del fuoco hanno fatto un nuovo sopralluogo nel caseggiato di via Rusca: lo scantinato teatro dell'esplosione è sempre sotto sequestro su disposizione del sostituto procuratore Chiara Venturi.** [c. v.]





Un momento dei soccorsi e sotto una foto di Elvio [illegible] agli [illegible] speleologi

Interrogato l'amico che non è riuscito [illegible] salvare Patrizia Trecci: la magistratura deve stabilire se non vi siano responsabilità

Ritrovato sulla Haven il corpo della giovane subacquea

Era a 60 metri di profondità. Si riaccende la polemica sulla sicurezza nella zona

GENOVA

E' stato ritrovato ieri pomeriggio alle 17, adagiato sul relitto della Haven, a 60 metri di profondità, il corpo di Patrizia Trecci, la ventinovenne che domenica alle 13 si è inabissata due miglia al largo di Arenzano, durante [illegible]si[illegible] nel tratto di mare dove nel 91 affondò la petroliera cipriota.

«Ho cercato di azionare il jacket, ma Patrizia era in preda al panico, non riuscivo a trattenerla. Ho cercato, fino al limite. Saranno stati sei, sette minuti, [illegible] sono dovuto risalire, non respiravo più». E' il racconto di Massimo Bernardini, il sub ventinovenne che, dopo il ricovero nella camera iperbarica dell'ospedale di San Martino, ieri è stato sentito dai pm che [illegible] occupano dell'inchiesta, Vittorio Ranieri Miniati e Sabrina Monteverde. Ora sarà l'autopsia della salma e l'esame delle attrezzature della giovane subacquea, compreso il jacket, ovvero il giubbotto di emergenza per la risalita veloce, a cercare di dare una spiegazione all'ennesima tragedia del mare.

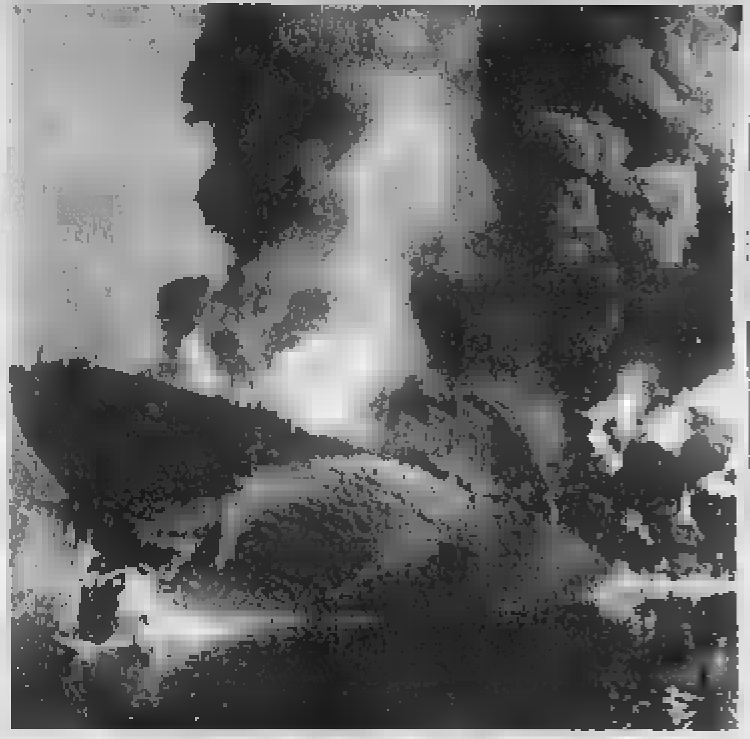
Le ricerche del corpo erano riprese ieri mattina alle prime luci dell'alba, con ricognizioni [illegible] elicottero e due motovedette della Capitaneria di porto, oltre a una quindicina di uomini, [illegible] subacquei dei vigili del fuoco e tecnici della polizia che manovravano il robottino per le ricerche in mare. In mattinata, anche il padre e il fratello di Patrizia sono saliti [illegible] bordo di una motovedetta per partecipare alle operazioni. Sono stati i sommozzatori [illegible] individuare il corpo, adagiato sul relitto.



Patrizia Trecci, aveva 29 anni

Patrizia Trecci abitava in via Sapeto, a Borgoratti. Era in possesso di un brevetto [illegible] Domenica aveva partecipato a una regolare immersione di gruppo, con una società abilitata e un accompagnatore ogni tre sub. L'inchiesta della magistratura dovrà stabilire se tutto si sia svolto secondo le norme di sicurezza previste, altrimenti si potrebbe profilare l'ipotesi di omicidio colposo.

La morte della giovane riaccende la polemica sulla sicurezza. «Fin dall'ottobre scorso - dichiara Stefano Lenzi, responsabile mare di Wwf Italia - avevamo chiesto al Ministero dell'Ambiente, senza ottenere risposta, se non fosse il caso di regolamentare le attività subacquee turistiche sul relitto e di vietare l'accesso al relitto che è posizionato tra i 75 e i 50 metri di profondità, considerato che non sussistono le condizioni di messa [illegible]. E vorremmo sapere di chi [illegible] la responsabilità, Stato o armatori, in caso di incidente a un subacqueo che si introduca nella petroliera». [a.p.]



Continua la maledizione della Haven, la petroliera affondata nel mar Ligure

Una maledizione

Trappole e insidie nel mare di Liguria

Il triste elenco dei sub morti nei golfi Tigullio e Paradiso durante immersioni su relitti di navi, è lunghissimo. Cala dell'Oro, Cristo degli Abissi, Punta di Portofino, punta di Sestri Levante, sono nomi di splendidi fondali, ma anche luoghi di incidenti mortali. Solo le vittime del «Kt», il relitto maledetto della nave da guerra della Marina tedesca affondata durante l'ultimo conflitto mondiale, che giace su [illegible] fondale di circa 60 metri ad un miglio al largo della punta di Sestri Levante, in questi ultimi dieci anni sono almeno dodici. L'ultimo in ordine di tempo è Roberto Nejrotti, [illegible] anni, imprenditore nel campo tessile a Biella. Si era immerso assieme a due amici mercoledì 17 marzo dell'anno scorso: il suo corpo era stato trovato dopo circa un mese alle Bocche di Bonifacio.

Tornando indietro nel tempo. Il 3 dicembre del '95 Wilmer Bodo, torinese di 37 anni abitante ad Adrate, si era immerso con altri quattro sub. Si era sentito male alla profondità di 40 metri, quindi prima di raggiungere il relitto; era risalito in superficie in meno di 30 secondi. Morte quasi istantanea. Il relitto è coperto da reti strappate ai pescherecci. Una trappola mortale. La chiglia è posata [illegible] un fondale di 60 metri. Non è sabbia ma fanghiglia. Ma [illegible] è solo il famigerato Kt a causare [illegible], anche [illegible] questo ha il triste primato. Nell'aprile '98 Franco Pastorino, 61 anni di Santa Margherita, si era immerso davanti alla punta di Portofino ad una profondità di oltre 70 metri. Morte per embolia.

Lo scorso settembre Marcello Casolo Ginelli, 21 anni, di Vertemate [illegible] provincia di Como, [illegible] uscito in barca [illegible] porto di Lavagna per andare a pescare [illegible] Zoagli. Il suo corpo [illegible] stato trovato davanti al castello di Sem Benelli a Zoagli. Agosto '98, un sub milanese di 40 anni si [illegible] immerso davanti alla punta di Portofino, poco lontano dal faro. Il suo corpo non è stato più trovato. [g. vi.]

Dopo la fronda dei sindaci di Cogoleto e Arenzano

Un accordo Genova-Savona per smaltire la spazzatura

GENOVA

«Un accordo fra le Province di Savona e di Genova potrà risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti». Lo ha annunciato la Regione con un comunicato stampa dopo che i sindaci di Cogoleto e Arenzano avevano recapitato tre sacchi di spazzatura in «regalo» all'assessore all'Ambiente Lino Alonzo, al presidente Mori e al vicepresidente Mazzarello. I due sindaci genovesi contestano il contributo aggiuntivo che devono pagare per poter smaltire i rifiuti [illegible] provincia di Savona. Il balzello è previsto per legge proprio per «penalizzare» i Comuni che non [illegible] autonomi per lo smalti[illegible] dei rifiuti e trasportano la spazzatura in altre province. Le discariche di Savona, per esempio, avevano dovuto subire per anni le ordinanze regionali che prevedevano lo smaltimento coatto [illegible] rifiuti provenienti dal Tigullio.

Ieri il Servizio ciclo rifiuti del Dipartimento ambiente e territorio della Regione, richiamando la nota già trasmessa [illegible] comuni, precisa: «Al di là delle intese e le scelte dei due comuni sulla discarica di Ramognina, il piano regionale dei rifiuti in vigore prevede che i rifiuti di Cogoleto e Arenzano potrebbero essere conferiti anche a Scarpino».

Anche il nuovo Piano regionale dei rifiuti, attualmente all'esame della Commissione, che presto verrà discusso dal Consiglio, potrà prevedere un sistema integrato tra ambiti o zone di ambiti diversi. Una soluzione che secondo i tecnici regionali può passare anche attraverso accordi tra le Province di Genova e di Savona. L'ipotesi servirà a placare le polemiche sul versante genovese ma è destinata a scatenare le proteste in provincia di Savona. [e. b.]

Prima intervista con [illegible] nuovo presidente dell'Ordine della provincia dopo le recenti elezioni

«Saremo al servizio dei pazienti savonesi»

Giusto: dopo le polemiche al lavoro nell'interesse di tutti i medici

Prima uscita ufficiale, con questa intervista, del n[illegible] presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, Renato Giusto.

Dottor Giusto, è confortato dal successo della sua lista alle elezioni per l'Ordine? E come lo spiega?

Diciamo che abbi[illegible] lavorato molto. Abbiamo presentato un programma credibile e soprattutto gente credibile sia per la professionalità sia per l'impegno sindacale a difesa della categoria in questi anni. Voglio però dire una cosa: in democrazia si discute, a volte si litiga, e poi si vota. Finito il periodo di conflittualità bisogna cominciare a costruire. Ed io voglio, superate tutte le divisioni che possono esserci state, essere il presidente di tutti i medici, non di una parte soltanto.

Ma nel direttivo dell'Ordine gli ospedalieri non sono poco rappresentati?

Intanto non è proprio così. Gli ospedalieri sono ben rappresentati. Ma questo [illegible] [illegible] il problema. Perché, ad esempio, io sono medico di famiglia ma conosco benissimo i problemi degli ospedalieri. E non solo io, ma tutto il direttivo dell'Ordine si sente impegnato nella difesa [illegible] questa categoria. Ripeto: l'Ordine deve rappresentare tutti i medici, senza distinzione. Ed essere un forte interlocutore per la parte pubbli[illegible].

Cioè?

Bisogna che l'Ordine, da soggetto burocratico, diventi un vero e importante punto di riferimento. Deve essere propositivo e magari anche alternativo rispetto alle posizioni delle Asl. [illegible] la Bindi vuole trasformare tutti noi in semplici passacarte con la sola responsabilità di dare un contributo alla quadratura dei [illegible]ci, privandoci così di un rapporto di fiducia e correttezza con il paziente, ebbene, noi dovremo opporci.



Renato Giusto è stato eletto di recente presidente provinciale dell'Ordine dei medici. In questa intervista illustra le linee guida del nuovo direttivo

Ma ci saranno proposte concrete per migliorare l'attività in campo sanitario?

Stiamo pensando ad un [illegible] intersindacale che sia di continua consultazione tra [illegible] categorie dei medici. Ciò servirà anche a monitorare il territorio per vedere dove sia più [illegible] un intervento dell'Ordine.

Insomma, dopo la soddisfa[illegible] bisogna mettersi al lavoro.

Certamente. Mi resta solo il rammarico che qualcuno abbia cercato [illegible] di dare un'etichetta politica alla nostra lista. La verità è che l'Ordine dei Medici può avere dei contatti con [illegible] mondo politico, ma poi devono essere sempre i superiori interessi della categoria a prevalere. Noi ci siamo presentati con un programma ben preciso, [illegible] abbiamo vinto perchè i medici ci hanno dato la loro fiducia. Ritengo che interventi dei partiti sull'Ordine, a qualsiasi livello, [illegible] dannosi e pesantemente in contraddizione con le più elementari [illegible] di autonomia delle professioni.

[illegible] pensa [illegible] che l'Ordine dei medici debba tutelare anche l'interesse dei cittadini?

E' così vero che ci batteremo per migliorare la sanità savonese, cercando ad esempio di far aprire [illegible] ambulatorio in città per sgravare di lavoro il pronto soccorso e renderlo più efficiente. [r. s.]

Albenga: ieri in piazza San Michele decine di persone lon hanno atteso per il suo ritorno a Palazzo civico

Il primo giorno di Angelo Viveri tornato sindaco

Stamane la nomina della giunta che governerà fino al 2002

[illegible]

E' arrivato in ufficio prima di tutti. Alle 8,15 Angelo Viveri ha salito le scale di palazzo civico «dribblando» quella che doveva essere la contestazione del centro destra [illegible] della Lega. E' arrivato nell'ufficio che aveva lasciato venticinque mesi [illegible] sono, sospeso dal prefetto per la condanna del Viacard, pochi minuti dopo aver vinto le elezioni. E' entrato portando [illegible] solo la copia dell'ordinanza firmata il primo gennaio dal prefetto di Savona Luigi Serra, [illegible] documento che le lo reintegra nelle sue funzioni di primo cittadino [illegible] Albenga. Le sue prime [illegible] da sindaco [illegible]no state frenetiche. Ha chiamato in ufficio il segretario capo e i dirigenti delle varie ripartizioni. A tutti ha chiesto relazi[illegible] scritte sulla situazione della macchina comunale.



Angelo Viveri [illegible] nel palazzo comunale di Albenga

La contestazione annunciata giorni fa dall'opposizione (ma in effetti rientrata dopo l'ufficializzazione dell'ordinanza del prefetto) non c'è stata. Forza Italia e Lega hanno preferito annunciare la loro posizione [illegible] un comunicato. «A questo punto potrei dare avvio ad una iniziativa popolare per sfiduciare i consiglieri di minoranza, pubblici ufficiali, che hanno annunciato [illegible] giorni scorsi di voler compiere atti [illegible] una certa gravità compromettendo l'immagine del Comune di Albenga», spiega Viveri fumando l'en[illegible] Nazionale seduto nell'ufficio di sindaco. Si affretta, però, [illegible] sottolineare che si tratta solo di una battuta. Non sono battute quelle che dovran[illegible] essere, invece, i prossimi passi: «Già questa mattina riu[illegible] a nominare la giunta. Molti consiglieri erano fuori Albenga per le vacanze di Capodanno. Anche se non sono stati felicissimi sono tornati ieri per mettere [illegible] punto gli ultimi dettagli [illegible] dare ad Albenga una giunta che, già da oggi, si metta al lavoro». I [illegible] quelli dei giorni scorsi: vicesindaco Giancarlo Salomone, assessori Gian[illegible] Lucarelli, Gianni Perotto, Giampiero Carcheri e Sergio Ravera. All'appello manca un nome, forse un assessore esterno che potrebbe essere nominato dallo Sdi. Poi, in primavera, l'idea di cambiare lo Statuto e allargare la giunta a sette assessori.

Il «vecchio-neo sindaco» Vi[illegible] scende di nuovo in p[illegible] San Michele per fingere, davanti ai fotografi (dribblati anche loro dall'arrivo mattutino), di entrare in Comune. I fotografi, però, devono aspettare. Viveri [illegible] circondato da decine di perso[illegible] che gli stringono le mani, lo baciano, icona laica che le traversie giudiziarie sembrano aver caricato di nuovo carisma. «Siamo venuti da Lusignano per farti gli auguri», si spiega una coppia di anziani infreddolita dal vento gelido che attraversa la piazza. «Adesso hai di nuovo da lavorare sodo per riportare Albenga ai vertici», fa eco un signore alto e grosso. «Il riposo ti ha fatto bene, sembri più giovane», dice una signora che, occhio [illegible] croce, potrebbe [illegible] la madre del sindaco. «La gente è la mia forza, in questi mesi di tensione [illegible] c'è stato un albenganese che mi abbia detto "quando [illegible] dimetti", tutti [illegible] chiedevano "quando torni". E il fatto che sia stato reintegrato il primo gennaio del Duemila, anche [illegible] da laico non posso essere superstizioso, lo interpreto [illegible] un segnale di auspicio. In questi [illegible] ho ritrovato il rapporto [illegible] la città che, nei vent'anni di palazzo, forse avevo un po' perso», conclude Viveri prima di ritornare nell'ufficio da sindaco.

[illegible] il Polo [illegible] battaglia

«Alla guida c'è [illegible] re decaduto che ora vuol fare il burattinaio»



Il sindaco nel suo ufficio

[illegible]

L'opposizione ha evitato lo scontro e la contestazione in piazza che aveva annunciato nei giorni scorsi preferendo impugnare l'ordinanza del prefetto che reintegra il sindaco Angelo Viveri in sedi istituzionali. Ma sul piano politico la posizione del Polo e della Lega (ma anche dell'Msi Fiamma Tricolore) è durissima. «Ancora una volta, anzichè seguire la via maestra delle regole [illegible] delle leggi democratiche, Albenga viene letteralmente presa in giro. In spregio ad ogni regola, la legge appare forzata ed "interpretata" ad uso politico, a beneficio della parte poli[illegible] che sta al governo. Ci chiediamo cosa sarebbe avvenuto [illegible] il sindaco di ALbenga decaduto fosse stato sindaco del Polo [illegible] della Lega. E' sorprendente che, proprio da sinistra, si parli [illegible] di sindaco democraticamente eletto. E' sorprendente che le segreterie del centrosinistra siano rimaste inspiegabilmente mute lasciando sulle spalle di Polo e Lega l'onore di una durissima battaglia di libertà [illegible] di democrazia».

Secondo l'opposizione «E' persino troppo facile prevdere che l'avventura di governo del sindaco decaduto sarà assai breve e si infrangerà contro le [illegible] pronunce di appello e di cassazione: a meno che non si inventino un'altra leggina che mantenga Viveri [illegible]o a vi[illegible]. Se [illegible] sindaco già decaduto tra poche settimane non sarà più in Comune, perchè prima o poi (osiamo ancora sperarlo), qualche organo dello Stato farà rispettare i dispositivi [illegible] legge e le sentenze dei tribunali, che importa! Gli albenganesi avranno pur sempre un bel "soldatino" vicesindaco che ha ricevuto, nelle ultime elezioni comunali, la bellezza di 121 preferenze personali, classificandosi quintultimo nella lista di Alternativa democratica».

Polemico anche l'Msi Fiamma tricolore di Alfio Contari[illegible]: «Un sindaco sospeso, perchè condannato per peculato [illegible] primo grado ed [illegible] appello e dichiarato decaduto nominerà una giunta che poi potrà tranquillamente gestire lavori miliardari [illegible] porre in atto [illegible] Piano regolatore fermo in Regione da oltre due anni [illegible]che se il 2 febbraio la Corte di appello confermerà la decadenca di Viveri. Anche per questo chiediamo a Viveri di dimettersi, anche [illegible] sappiamo che la nostra richiesta rimarrà lettera morta». (r. sr.)

In calo gli arrivi stranieri ma aumentano le giornate di presenza

Loano, turismo made in Italy

Il boom delle seconde case in affitto

LOANO

Più turisti italiani anche se hanno leggermente ridotto la durata delle loro vacanze nella seconda metà dell'estate. Con gli stranieri è [illegible] quasi il contrario ma nel complesso il bilancio [illegible] soddisfacente. E' questo, in estre[illegible] sintesi, [illegible] bilancio del movimento turistico estivo '99 nelle strutture alberghiere [illegible] Loano, con il raffronto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche [illegible] nel totale i dati [illegible] sono esaltanti Loano, rispetto a molte località sembra [illegible]on [illegible] la vera crisi e questo è motivo di soddisfazione per Angelo Vaccarezza, l'assessore al Turismo. Loano è alle prese [illegible] una progressiva riduzione dei posti letto negli alberghi tradizionali. Il [illegible] inizia con un importante Piano particolareggiato ai nastri di partenza. Si tratta dell'intervento turistico-ricettivo di località Vignasse che coinvolgerà 8 strutture (5 nuove) alberghiere, tradizionali e non, con la creazione di oltre 1500 posti letto. Oggi in tutta Loano [illegible] poco più di 3500 in 83 esercizi.



Angelo Vaccarezza assessore al turismo del Comune di Loano

ARRIVI ITALIANI. Giugno è stato il mese migliore dell'estate loanese per i turisti italiani cresciuti, rispetto allo stesso mese del '98, di quasi 1500 unità. Circa [illegible] arrivi in più [illegible] luglio. Un calo [illegible] 500 turisti ad agosto compensato da una analoga crescita [illegible] settembre. In totale [illegible] oltre 38 mila i turisti di casa nostra che da giugno a settembre hanno soggiornato a Loano.

PRESENZE ITALIANI. Risultati positivi solo a giugno e luglio. Nel primo mese dell'etate le presenze sono cresciute [illegible] 67.556 a 73.402, [illegible] luglio da 76.678 a 77.739 sempre in confronto al '98. Ad agosto e settembre invece le giornate [illegible] presenza so[illegible] diminuite di circa 5 mila unità.

[illegible] Tendenza molto diversa per i turisti d'oltre frontiera. Sono calati in tutta l'estate, fatta eccezione a luglio (più 500). Va detto che questa flessione è intorno alle 1500 unità. Gli stranieri [illegible] scesi di numero [illegible] c'è stata nessun calo per quanto riguarda le giornate di presenza. Solo a luglio le presenze sono crescite di 3.500 unità. E' stato questo in sostanza il mese più importante.

SECONDE CASE. Non [illegible] sono dati disponibili per valutare il giro d'affari nelle case per vacanze. A Loano sono centinaia i non residenti proprietari di [illegible] alloggio che occupano diversi mesi all'anno, anche in affitto ad altri. Notevole il giro d'affari per le agenzie [illegible] per i privati residenti che affittano alloggi ammobiliati. Non ci sono dubbi che la seconda casa surclassa, in termini di movimento di denaro, le strutture alberghieri tradizionali. (a. r.)

In frazione Solva: la pentola lasciata sul fuoco causa un incendio

Alassio, anziana colta da ictus rischia di soffocare in cucina

ALASSIO

Una pensionata residente nella frazione Solva [illegible] ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione del Santa Corona in seguito ad un malore [illegible] ad un conseguente incidente domestico. E.S., colpita da «ictus cerebrale», è stata soccorsa da carabinieri, Cro[illegible] rossa e vigili del fuoco, grazie alla tempestiva segnalazione di una vicina.

L'episodio è [illegible] intorno alle [illegible] di domenica. E.S., 80 anni, che si trovava sola nella sua abitazione, era intenta a prepararsi la cena. Dopo [illegible] messo la pentola sul fuoco e fatto bollire l'acqua aveva messo a cuocere gli spaghetti. Nel frattempo però ha accusato un malore e si è adagiata sul divano [illegible] potendo più occuparsi della pentola [illegible] ebollizione.

Il fuoco, che ha fatto evaporare tutta l'acqua [illegible] poi ha surriscaldato la pentola [illegible] il suo contenuto, ha provocato un fumo denso e acre rendendo l'aria irrespirabile. Non ci sarebbe stato più nulla da fare se [illegible] vicina della donna, capita la situazione, [illegible] chiamato tempestivamente i vigili del fuoco di Albenga che hanno allertato immediatamente i carabinieri della compagnia di Alassio. I militari hanno rotto il vetro della finestra per introdursi nell'alloggio mentre i militi della Croce rossa hanno prestato in breve tempo i primi soccorsi alla ottantenne, [illegible] condizioni sul divano.

L'anziana è stata prima trasportata all'ospedale di Albenga e poi in rianimazione [illegible] Santa Corona per ictus e «intossicazione da inspirazione di sostanze irritanti». Anche 2 carabinieri hanno riportato [illegible] prognosi di 4 giorni per inalazione [illegible]lle stesse sostanze. (m. br.)

P[illegible] LIGURE

Salvata aspirante suicida

Con le intercettazioni telefoniche [illegible] col sistema di individuazione [illegible] territorio da [illegible] provenivano le chiamate e le risposte al cellulare, i carabinieri sono riusciti, dopo quasi due giornate di i[illegible] lavoro, ad individuare una donna di 43 anni, madre di due figli, [illegible] si era allontanata dalla sua abitazione [illegible] Torino avvertendo la sorella, P.C., [illegible] anni, di avere intenzione «di farla finita». Tramite il cellulare di cui la donna era munita, i carabinieri riuscivano ad accertare che la torinese si trovava dapprima nel comune di Rocca Vignale e quindi a Finale Ligure. Ma l'individuazione riusciva solo quando la donna è scesa in un al[illegible] di Pietra Ligure. Grazie alla sua auto parcheggiata davanti all'hotel (alle ricerche partecipavano anche i suoi familiari) i carabinieri infine prendevano contatto [illegible] fuggiasca che è stata accompagnata al pronto soccorso del Santa Corona per fare poi ritono a casa. (r. sr.)

Nuovi sistemi idrici

In Riviera non si soffrirà più la sete?

ALBENGA. Si tratta di una vera e propria rivoluzione che caratterizzerà l'ingresso nel nuovo millennio: l'introduzione del sistema idrico integrato. Non [illegible] più i Comuni i proprietari delle fonti idriche ma le risorse saranno gestite con una visione comprensoriale. Il Consiglio provinciale ha approvato una vera e propria [illegible] che è stata già accettata dai sindaci dei Comuni interessati (che l'hanno accettata all'unanimità). Ha affermato l'assessore provinciale Alessandro Scarpati: «Nella convenzione vengono definite le f[illegible] di cooperazione fra gli enti locali, le modalità per la ricognizione degli impianti esistenti, l'individuazione degli interventi da realizzare e la scelta del gestore che garantirà [illegible] servizio sul territorio provinciale. Il servizio idrico integrato ha l'obiettivo di applicare il principio della solidarietà alle risorse idriche, unificando a livello provinciale la distribuzione dell'acqua, delle fognature e della depurazione». (r. sr.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Al via l'iniziativa «Un quadro in vetrina»

«Un quadro in vetrina» è il concorso benefico (pro Croce rossa e ospedale di Albenga) lanciato dall'associazione commercianti con il patrocinio del Comune. Quaranta opere dei 9 artisti dell'associazione «L'impronta» e dei pittori Mario Berrino, Giannetto Beniscelli [illegible] Binny Dobelli rimarranno esposte nei negozi cittadini fino all'Epifania e poi vendute. (m. br.)

PIETRA L.

Un nuovo presidente per il Sampdoria club

Angelo Piccardo è il presidente [illegible] Sampdoria Club «Mantovani» di Pietra Ligure. Vice presidente è Tino Paccagnella, segretario Giancarlo Soprani. Nel direttivo Attilio Pelosi, Gi[illegible] Folco, Maria Rosa Ferrando, Franco Tortora, Amerigo Paccagnella, Giovanni Bianchi, Osvaldo Cavalli, Domenico Lotito. (a. r.)

SPOTORNO

Residenti triplicati in 100 anni

Da 1314 a 4266 abitanti. Spotorno dal 1 gennaio [illegible] 1901 al 31 dicembre del '98 ha più che triplicato i suoi residenti. Malgrado il boom edilizio degli Anni '60 e '70 i residenti, [illegible] questi ultimi [illegible]i, tendono invece a calare. (a. r.)

[illegible]

Ditta all'ingrosso di [illegible] dichiarata fallita

La ditta [illegible]gani Ernesto» specializzata nella vendita all'ingrosso [illegible] alimentari, con [illegible]e a Toirano in via Carlo Sgorini, [illegible] dichiarata falli[illegible] tribunale di Savona. L'istanza di fallimento era stata presentata dalla Centrali latte Parmalat spa. L'esame [illegible] stato passivo fissato al 16 marzo [illegible]. (c. v.)

Canzoni del passato ispirano la partecipazione savonese alla grande sfilata

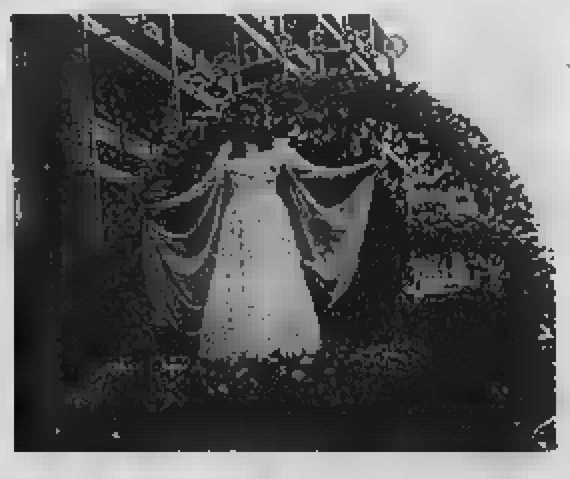
[illegible] quattro per «Sanremo in fiore»

I carri di Andora, Laigueglia, Ceriale e Villanova

LAIGUEGLIA

Andora, Laigueglia, Ceriale e Villanova: sono quattro i comuni della provincia di Savona che parteciperanno a fine gennaio al «Sanremo in fiore [illegible]», la tradizionale [illegible] colorata sfilata annuale per le vie della città dei fiori [illegible] della musica. Il tema dei carri-composizioni floreali sarà legato alla tradizione festivaliera che quest'anno compie mezzo secolo.

«50 [illegible] di F[illegible]val»: prima dell'inizio della rassegna [illegible] italiana per [illegible]asia, il 29 e 30 febbraio a Sanremo si anticiperà il clima di festa in onore della canzone italiana. Ad ogni carro sarà abbinato uno storico motivo che [illegible] partecipato nel passato alla kermesse [illegible] La città di Andora ha scelto di partecipare sotto il segno di «Vecchio scarpone» di Gino Latilla, Laigueglia avrà [illegible] leit-motiv «Le mille bolle blu» di Mina Ceriale lavorerà per [illegible] realizzazione di un carro fiorito traendo l'ispirazione da «Papaveri [illegible] papere» della reginetta Nilla Pizzi mentre Villanova, che ha pescato nella produzione più recente, si affiderà alle conosciutissime note (grazie anche ad uno spot tv) di «Con te partirò» di Andrea Bocelli.



Carri allegorici anche per 4 Comuni della Riviera che prenderanno parte alla sfilata di Sanremo in fiore in programma a fine mese

Mentre sabato 29 gennaio sfile[illegible] [illegible] Sanremo i carabinieri a cavallo e si esibiranno molte bande musicali, fanfare e ensemble corali, domenica 30 gennaio sarà [illegible] volta della scintillante sfilata dei carri in fiore [illegible] 10 alle 13,30. (m. br.)

Nella zona tra Millesimo e Roccavignale si registrano le proteste dei residenti

A6, il raddoppio sempre più vicino

Ma i cantieri autostradali provocano disagi

Lucia Barlo[illegible]

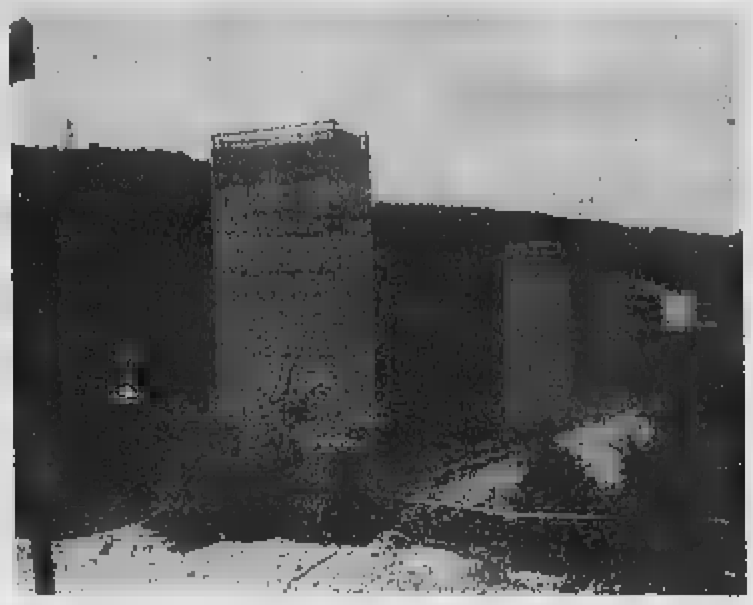
MILLESIMO

Il Duemila sancirà la conclusione [illegible] lavori [illegible] raddoppio dell'autostrada [illegible]na-Torino, almeno per quanto riguarda il tratto di Millesimo. Gli interventi relativi ai lotti 13, 14, 15 e 16, infatti, dopo la pausa natalizia, procedono [illegible] ritmo serrato.

Lo stato di avanzamento dei lavori, ad oggi, è infatti, pari a circa il 70-80 per cento. Insomma, si stanno rispettando i tempi previsti dal programma ela[illegible]brato dalla Società che g[illegible] la Sv-To. Ma, dopo le polemiche degli anni passati che hanno caratterizzato il progetto, e in seguito alle quali si [illegible] provveduto ad apportare alcune modifiche al tracciato, non mancano proteste da parte di quanti, loro malgrado, [illegible] costretti ogni giorno a fare i conti con i disagi legati alla presenza dei cantieri.

E' il caso di una famiglia che risiede nella zona tra Valzemola e Pianissolo, [illegible] Roccavignale. Da lunghi mesi attende che vengano realizzati una [illegible] di interventi di sistemazione della strada. Dice: «Dopo innumerevoli richieste si [illegible] provveduto allo spargimento [illegible] ghiaia, [illegible] si tratta di una soluzione che non risolve il problema». Aggiunge: «Un autentico inferno. La nostra [illegible] è circondata dai cantieri e, oltre naturalmente ai problemi determinati dal transito di camion [illegible] altri mezzi pesanti, di recente sono state installate "cataste" di materiale. Una situazione inaccettabile».

Al di là delle polemiche, tuttavia, proseguono anche i lavori di realizzazione della circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro abitato di Millesi[illegible] Un'opera il cui costo ammonta a circa 15 miliardi e che si dovrebbe concludere in primavera. Entro la fine dell'anno, inoltre, verrà abbattuta [illegible] barriera autostradale di Altare e a mesi dovrebbero prendere il via anche gli interventi, pari a 17 miliardi, di messa in sicurezza del tratto compreso tra Altare e Savona.



Uno dei numerosi cantieri per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

[illegible]

Antenna Telecom: proteste

L'installazione di un ripetitore della Telecom sta creando non poche perplessità fra un gru[illegible] di residenti di località Cheilini. Nella frazione abita [illegible] di famiglie e alcune [illegible] nascondono preoccupazione per [illegible] presenza [illegible] ripetitore. I timori riguardano, in particolare, «l'eventuale insorgenza di problemi di salute». Insomma, [illegible] da [illegible] parte l'installazione di ripetitori da parte della Telecom garantisce un migliore [illegible]rvizio soprattutto per la telefonia cellulare, dall'altra gli abitanti delle [illegible] dove vengono installate tali apparecchiature, non celano [illegible] che si possa[illegible] verificare problemi di salute. E, proprio in tema di telefonia cellulare, la Val Bormida, dove negli anni scorsi si erano registrate accese proteste, legate alla carenza del servizio, soprattutto [illegible] parte [illegible] medici e professionisti che per motivi di lavoro avevano dovuto far fronte a comprensibili disagi, ormai risulta quasi completamente «coperta». Da alcuni mesi, ad esempio, nell'area di Murialdo è possibile utilizzare il telefonino, mentre rimane ancora [illegible] ombra la zona al confine con l'Alessandrino. L'uso del cellulare, insomma, anche in Val Bormida, continua ad essere [illegible] costante crescita, [illegible] confermano i dati delle vendite che hanno fatto registrare un'ulteriore impennata proprio in occasione delle festività natalizie. [l. b.]

Cairo: i lavori sono quasi ultimati

Piazza Garibaldi ritorna all'antico

CAIRO M. Sono ormai [illegible] fase [illegible] conclusione i lavori in piazza Garibaldi. Gli interventi, con l'installazione di una nuova pavimentazione e di un sistema di illuminazione che richiama le caratteristiche dell'antico borgo, rientrano nel progetto [illegible] Centri integrati di via che, in totale, comportano una spesa di [illegible] miliardi.

E, in vista della conclusione dei lavori, l'amministrazione comunale sta predisponendo il piano relativo al trasferimento del mercato settimanale. Piazza della Vittoria, come annuncia il sindaco, Osvaldo Chebello, a partire dai prossimi mesi, infatti, diventerà un cantiere a cielo aperto per permettere il rifacimento della pavimentazione e l'istituzione di un'isola pedonale nell'area adiacente l'ingresso di via Roma, che appunto verrà chiusa al traffico. Intanto, sono terminati i lavori sulla «Lea» e quelli relativi alla realizzazione di nuovi parcheggi. [l. b.]

[illegible]

[illegible]IRO M.

Iniziative di solidarietà a favore della «Guido Rossi»

Nuova raccolta di fondi a favore dell'associazione «Guido Rossi» che si occupa dei malati terminali. A dar vita alla gara di solidarietà sono stati i titolari dei ristoranti il «Bunker» e il «Quadrifoglio» che, insieme ai loro dipendenti [illegible] clienti, hanno devoluto parte dell'in[illegible] del cenone di San Silvestro.

ALTARE

Boero è stato nominato rappresentante di zona

Marino Boero è stato nominato nuovo rappresentante di zona [illegible] via XXIV Dicembre, [illegible] Bordoni e piazza S.Sebastiano. Boero sostituisce Franza Bruzzone, alla quale è pervenuto in questi giorni, per l'attività svolta, il ringraziamento ufficiale da parte dell'amministrazione comunale di Altare.

[illegible]

Un nuovo distributore di [illegible] per autotrazione

Fra pochi giorni, alla periferia di Millesimo, verrà aperta una nuova area di servizio per la distribuzione di metano per vetture. Un servizio importante per la Val Bormida dove, [illegible] ad ora, i possessori di automezzi alimentati a metano possono contare solo sul punto di distribuzione di Cairo Montenotte.

CARCARE

La mostra di ceramiche nei saloni di villa Barrili

Si concluderà giovedì, festa dell'Epifania, la mostra dedicata alle ceramiche di Savona e Albisola, dal Seicento al Novecento, allestita nei saloni di Villa Barrili, a Carcare. L'iniziativa è organizzata e curata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [l. b.]

L'almanacco dell'Enpa

[illegible] nel [illegible] animali

CAIRO M. A quanti alle prorompenti forme di attrici e top-model preferiscono lo sguardo [illegible] cani e gatti, per il Duemila l'Enpa [illegible] Savona ha realizzato un calendario con fotografie relative all'attività dell'associazione. La pubblicazione, inoltre, è arricchita [illegible] testi che, [illegible] dopo mese, guidano il lettore nel mondo animalista.

Nell'almanacco, infatti, sono stati inseriti consigli veterinari, informazioni per quanti [illegible]dono svolgere attività di volontariato, [illegible] dell'organizzazione e la funzione delle guardie zoofile [illegible] ricette rigorosamente vegetariane. Non mancano, tuttavia, neppure quiz e barzellette che, naturalmente, riguardano l'universo animalista. [l. b.]

La Comunità europea non finanzia più il progetto

Carcare, [illegible] per la [illegible]?

CARCARE

Rischia di naufragare il progetto di sistemazione della strada di località Cornareto che dovrebbe servire la zona dove sorgono alcune aziende di Carcare.

Un problema, come spiega il vicesindaco Angela Nicolini, «legato all'esclusione della Regione e della Provincia dai finanziamenti alle imprese industriali, previsti dal trattato dell'Unione europea, per [illegible] aree di degrado economico». Aggiunge: «Il progetto rientra, infatti, nei Patti territoriali, e [illegible] l'eventualità che non possa venire realizzato diventa purtroppo concreta».

Il piano [illegible] intervento prevede una serie di lavori di miglioramento del tracciato che collega il centro del paese [illegible] località Cornareto e la realizzazione di alcune infrastrutture in grado [illegible] garantire un servizio adeguato [illegible] un'azienda [illegible] espansione dove [illegible] previsti nuovi posti di lavoro. Un progetto del costo di circa un miliardo e mezzo. E per tentare di far fronte alla situazione, l'amministrazione comunale, nell'ultimo Consiglio, ha approvato [illegible] ordine del giorno contro il provvedimento che mette in forse l'intero piano.

Nel corso del Consiglio, inoltre, la giunta Delfino ha risposto ad un'interrogazione, presentata dal rappresentante della minoranza Rodolfo Mirri, in merito alla sistemazione di piaz[illegible] Sapeto. [l. b.]

Oltre 80 nuovi assunti per realizzare le commesse

All'«Ap Lockheed» di Cairo si lavora anche per la Ford

CAIRO M.

Prenderà il via a metà mese [illegible] nuova produzione all'«Ap Lockheed» di Cairo Montenotte. Fra pochi giorni, infatti, comincerà la fornitura per [illegible] Ford. Un'operazione che, nel panorama industriale ed occupazionale della Val Bormida, rappresenta un autentico evento.

Le nuove commesse della Ford, che vanno ad aggiungersi a quelle della Fiat, infatti, hanno determinato [illegible] progetto di [illegible]pliamento dello stabilimento, [illegible] la realizzazione di [illegible] capannoni [illegible] l'acquisto di sofisticate apparecchiature e macchinari, per un investimento di decine di miliardi.

Un programma di intervento che ha avuto anche e soprattutto [illegible] importante riflesso [illegible] il profilo occupazionale. Ottanta, infatti, [illegible] nuove assunzioni che hanno portato [illegible] numero dei dipendenti da [illegible] 200 agli attuali [illegible]. Dicono in azienda: «Le assunzioni, che avevano preso il via [illegible] estate, sono ormai concluse e [illegible] produzione, già cominciata, sarà a pieno regime fra poche settimane».

Un progetto che dà senza dubbio [illegible] boccata di ossigeno alla grave situazione occupazionale che ormai da anni sta attanagliando il comprensorio. Per una fabbrica in espansione, infatti, sono innumerevoli gli stabilimenti che fanno fatica a tenersi a galla o che sono stati lentamente [illegible]. [l. b.]

La band di Sergio Calcagno al Pilade. Martedì sudamericano a Loano e Andora

Jazz e latino accendono la notte

Al Malibù e al Gilda tutti i successi del revival

«Stefano Calcagno Trio» in concerto free-jazz da Pilade a Finale Ligure, il «martedì» al Club Tropicana by Marinella di Loano, ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, liscio e revival al Gilda di Varazze, al Malibu di Pietra Ligure e al Saitta di Loano. Questa la notte nei locali del Savonese.

VARAZZE Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Ritrovi al Biblo's, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible]NA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Dau Baci: music live con Esther e Diego. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

SPOTORNO Ritrovi in settimana bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Da Pilade concerto free-jazz del gruppo «Stefano Calcagno». Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road. Nuovi Baribal Pub e Ferro Cafè.



Ritmi calienti in Riviera

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafe Airone, all'Iguana rumeria e al Barone Rosso.

[illegible] Candy con genere house e commerciale al Club Tropicana by Marinella (zona porto). Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[illegible] Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, [illegible] maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffoo, al Mister Michetta e al Ritrovo.

[illegible] Nuovo discopub Cafè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana la Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar U'Brocche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Due sale in funzione alla discoteca Dinamica (ex Meta di Notte). Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.

RIVA L. Liscio e revival, [illegible] orchestra, al Sensual.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI [illegible] Musica e animazione al Tre Alberi [illegible] duo Silvano e Marisa. Ritrovo live al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

Gli appuntamenti di oggi

Varazze, animazione in strada Un concerto d'organo a Finale

Spettacolo per bambini e concerto per beneficenza ad Alassio, concerti anche a Laigueglia, Noli e Finale Ligure. Queste le altre manifestazioni di oggi.

VARAZZE Spettacolo di animazione per le vie del centro sino [illegible] gennaio.

ALBISOLA S. Mostra «Gli Albisolesi fanno il presepe» presso l'oratorio Maria Maggiore. Presepe artistico meccanico al Luceto nella chiesa di San Matteo.

SAVONA Presepe meccanico a Santa Rita (Villetta). Presepi in mostra di vari artisti nella sede Aism di via Walter in favore dell'Associazione sclerosi multipla. Presepe storico-artistico nel palazzo degli Anziani.

BERGEGGI Presepe secondo la tradizione ligure nella chiesa di San Martino.

[illegible] Mostra del concorso degli alberi di Natale al centro ex Palace, domani 5 gennaio le premiazioni.

NOLI Concerto lirico alle 21 nella chiesa monumentale di San Paragorio.

FINALE L. Concerto d'organo del maestro Sergio Militello nell'Abbazia Santa Maria di Pia (ore 21). Mostra delle mountain bikes storiche nell'oratorio De Disciplinati a Finalborgo.

BORGIO V. Mostra fotografica «Liguria» presso il Centro sociale di via Municipio.

PIETRA L. Incisioni originali [illegible] Pablo Picasso in mostra all'Auditorium.

TOIRANO «Itinerario dei presepi» (sono 29) nel centro storico.

ALASSIO Per «Alassio Bimbi» teatro in piazza dalle 15,30 con Felice e Celina (cantastorie), alle 21 all'Istituto salesiano Don Bosco «Prosit Neujhare» concerto a favore dell'associazione Aniad (atleti diabetici). Dodici grandi pannelli lavorati al vetro fuso «per raccontare gli ultimi 100 anni di Alassio»

LAIGUEGLIA Amnesy International presente la Corale San Matteo e i tenori Andrea Elena e Gianni Del Pero alle 21,15 [illegible] concerto nella parrocchia di San Matteo.

ANDORA Presepe d'arte e mostra «Andora e i suoi artisti» presso la tensostruttura in porto. [a. r.]

Da «Tifosi» a «Vivere» il 2000 di Sinacori

Nel 1999 lo abbiamo visto partecipare a programmi, fiction e videoclip in tv, recitare sul set di un importante film ambientato in Riviera ed ancora sul grande schermo e in diverse serate di cabaret. Chissà che cosa potrà ancora portare [illegible] 2000 al cabarettista Renzo Sinacori, attore con un passato di apparizioni in trasmissioni Mediaset dai grandi ascolti. Magari nuovi personaggi al cinema oppure una collaborazione con il re [illegible] satira televisiva Antonio Ricci che lo stima e non fa mistero di apprezzare la sua comicità.



L'attore comico Renzo Sicacori

Ad ottobre Renzo Sinacori è entrato nelle sale cinematografiche di tutta Italia grazie ad un [illegible] al fianco di Massimo Boldi nel film «Tifosi» [illegible] Neri Parenti. Nella storia (una delle tante che si intrecciano nel film che vede come protagonisti [illegible] che Christian De Sica, Diego Abatantuono, Enzo Iachetti, Nino D'Angelo e Diego Armando Maradona) Sinacori impersona un siciliano amico del tassista Massimo Boldi, milanista alle prese con la schedina.

[illegible] ruolo di un fotografo al seguito di una giornalista d'assalto Renzo Sinacori è comparso [illegible] prima volta a novembre nella seguitissima fiction «Vivere» di Canale 5 e potrebbe ancora tornare a recitare a seconda degli sviluppi della trama del film. Nel mese di gennaio è invece in uscita il film «Terrarossa», girato la scora estate a Balestrino e diretto [illegible] regista loanese Giorgio Molteni, nel quale il cabarettista ha un ruolo da protagonista (è uno spaccapietre ubriaco). Ruoli comici e drammatici per Renzo (cowboy cattivo per copione nel video dei Litfiba «Il [illegible] corpo che cambia») che dimostra tutta la sua versatilità di artista.

Tutti i venerdì sera, alle 21,30 su Odeon Tv, Renzo Sinacori, il «Brutto che [illegible]» (questo è il titolo dello spettacolo che porta in giro per i locali d'Italia), è infine Rocco, uno strampalato cubista da discoteca nello show che vede [illegible] padroni di [illegible] l'ex «gatto di vicolo Miracoli» Franco Oppini ed il comico Sergio Vastano. [m. br.]

Attesa ■ Varazze

Le prevendite per il concerto di Battiato

VARAZZE. Queste le prevendite per il concerto di Franco Battiato che si svolgerà il 29 Gennaio alle ore 21 al PalaVarazze nell'ambito del "3° Festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze", organizzato da Energie Multimediali. Per la serata del concerto del popolare cantautore siciliano, a cui verrà consegnato il Premio "Il Mandolino Genovese '99", sono previsti unicamente posti numerati a sedere suddivisi in tre ordini e prezzi differenti da £ 65.000 a £ 35.000: Parterre, Tribuna Centrale e Tribuna laterale. I biglietti sono disponibili a Genova da Novecento Musica in V. S. Luca 58 (010 2543770), a Savona da Charleston Dischi V. S. M. Maggiore (019 850803), a Varazze da Bar Invidia L.go Mare Matteotti (019 935408) e Tabaccheria Pesce [illegible] Cairoli (019 95748), Cairo M. da Koncerto C.so Dante (019 503105), ad Arenzano da Arpaca Viaggi in V. Ciobatta (010 9130073), Finale L. da Libreria Centofiori V. Ghiglieri (019 692319), Alassio da Casa del Disco V. V. Veneto (0182 640479).

Premio ad Albenga

I vincitori del concorso pianistico

ALBENGA. Una rigorosa giuria per un'importante manifestazione musicale. Si è chiuso senza un vincitore assoluto (giovedì 30 dicembre al cinema teatro «Ambra») il 22° Concorso pianistico nazionale «Città di Albenga». Nella categoria «G» (solisti dai 22 anni in poi), la principale delle 11 categorie in cui erano suddivisi circa 150 concorrenti provenienti da tutta Italia, in [illegible] si [illegible] contesi il titolo durante la finalissima. Nessuno però, seppur molto bravo, è riuscito a strappare il punteggio più alto alla giuria composta da musicisti [illegible] arrivo dai più prestigiosi conservatori italiani. Oltre che nella «G» non ci sono stati primi assoluti nelle categorie «C», «E», «H», «I», «L» e «M». Margherita Borsotta di Lestizza (Udine) e Simone Ferrero di Carignano (Torino) hanno invece trionfato nella categoria «A», mentre Andrea Castino di Rodallo (Torino) e Ferdinando Zuddio di Spezzano Albanese (Cosenza) sono stati gli «assoluti» nella «B» e Jacopo Mazzonelli (Trento) nella «D». [m. br.]

Autori del 2000

Ad Alassio 25 anni di letteratura

ALASSIO Questo pomeriggio, alle 17,30, nella sala Morteo, Ernesto Franco, intervistato dal critico letterario Franco Gallea, presenterà il suo breve romanzo «Vite senza fine» (Einaudi, 105 pagine, lire 16 mila). Il primo incontro con l'autore del 2000 coincide con i 25 anni di presentazioni di libri organizzati dalla biblioteca civica che in tale arco di tempo ha proposto agli alassini e agli ospiti [illegible] scrittori. [illegible] primo della serie fu un giovane Piero Angela che venne a discutere del suo «L'uomo e la marionetta».

Il libro di Ernesto Franco, dirigente dell'Einaudi, nato a Genova nel 1956 (ha scritto «Isolario», pubblicato sempre presso Einaudi nel 1994, ha tradotto Paz e Cartazar), ha come protagonista, in una città che si capisce essere Genova, Gio Magnasco, «uomo silenzioso che trova il punto debole sia della materia sia degli uomini e subito ne scopre il segreto». La scrittura di Franco usa toni leggendari e poetici, secondo una sintesi del fare e dell'amare. [r. sr.]

La compagnia di Corrado Abbati mette in scena il capolavoro di Johann Strauss

Il pipistrello volteggia al Chiabrera

Oggi alle 21 alza il sipario sulla stagione [illegible] operetta

Ermanno Branca

SAVONA

Si alza il sipario sulla stagione di operetta del Chiabrera. Questa sera alle 21 la compagnia di Corrado Abbati metterà in scena «Pipistrello» di Strauss, che viene considerato il maggior successo dopo la «Vedova allegra». Il pubblico del Chiabrera ha dovuto pazientare un mese in più per le note vicende del crollo dell'intonaco che hanno scombussolato il cartellone della stagione artistica ma per fortuna anche il programma di operetta è salvo con i suoi tre titoli accattivanti, che riportano i [illegible] alle atmosfere spensierate di 130 anni fa.



Costumi sfarzosi, melodie affascinanti, al teatro comunale torna l'operetta

Proprio al 1874 risale infatti «Il pipistrello» di Johann Strauss, un autore che faceva storcere il naso ai critici ma mandava in delirio il pubblico. I [illegible] valzer hanno fatto la felicità dei contemporanei, con melodie fresche e immediate che duravano giusto il tempo di un ballo. Con una concezione forse commerciale ma anche sensatamente pragmatica, Strauss in poche battute svolgeva tema, variazione e ripresa regalando melodie effervescenti di pochi minuti, capaci di coinvolgere il pubblico delle balere come la corte dell'imperatore. Molti critici finirono [illegible] pensare che Strauss non fosse in grado di andare al di là di composizioni da tre minuti, scambiando per carenza di inventiva la concretezza del compositore viennese.

Con «Il pipistrello» Strauss dimostra di saper varcare i confini della [illegible] da ballo. Lo spunto arriva puntuale quando Maximillian Steiner, direttore del Theater [illegible] der Wien ha l'idea di creare un'operetta dal rifacimento della commedia «Le reveillon» di Meilhac e Halevy. Strauss [illegible] alla ricerca di un libretto che ne esalti [illegible] doti compositive e [illegible] gli viene affidato il lavoro di Genèe adattato da Haffner. In quaranta giorni Strauss compone di getto le melodie del «Pipistrello» che ancora una volta lasciano tiepidi i critici [illegible] conquistano il pubblico. Fra il 1874 e il 1876 solo a Vienna si contano già cento repliche dell'operetta che diventa un classico.

Per il Chiabrera l'operetta rappresenta una scommessa vinta al di là di ogni aspettativa. La prima stagione, varata tre anni fa, sembrava un azzardo e ottenne un successone. Al secondo anno è arrivato il record di abbonati (oltre 500) che difficilmente verrà ancora battuto malgrado i titoli offerti quest'anno dal cartellone rappresentino una tentazione irresistibile per gli appassionati. Dopo il «Pipistrello» sarà la volta di «Cin [illegible] là» e poi [illegible] «Sogno viennese», volteggiando da Strauss a Ranzato per finire a Lehár.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Il pipistrello.operetta. ore 21

ASTOR. Tel 019-854677
Vacanze di Natale 2000.
[illegible] 15.45. 18-20.15. 22.30
lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Tarzan
Or 15.10, 17, 18.50, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il pesce innamorato
Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
Lire [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714.
La figlia del generale
V M 14 Orario 15.30, 17.45; 20, 22.30
Lire 12.000, [illegible] 7000

[illegible] Tel 019-820500.
Se scappi il sposo.
Orario: 15,30, 17.45, 20, 22.30.
Lire 12.000, 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386327
La storia di Agnes Browne.
Orario. 15.30-20.30-22.30. Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-862570.
Film a luci rosse
Orario: 15; 22.40.
Lire 11.000, 8000; [illegible]

SALESIANI. Tel 019-820704
Spettacolo teatrale.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Il gigante di ferro
Or. 16.30 18
[illegible] Natale 2000
Or 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Se scappi il [illegible]
Orario 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
Lire 10000, 6000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Tarzan.
ore 16.30, 18.30
Il pesce innamorato.
ore 20.30, 22.30

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Vacanze di Natale 2000.
Ore 16-18.10-20,15-22,30
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Il pesce innamorato. Ore 21 lire 10000-8000-6000

[illegible]

ARISA. tel 504234
Tarzan.
Ore 20; 22

[illegible]

ONDINA. Tel 019 692 910
Se scappi il sposo
Orario 15,30-18-20,30-22.45
Lire 10000-8000

[illegible]

LOAN[illegible] 019-669 961
La moglie dell'astronauta
Ore 16.30; 18.30, 20,30, 22.30. lire [illegible]

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
Riposo

[illegible]

[illegible] Tel 019-97.249
Se scappi il sposo
[illegible] 15,30, 17,40; 20.30, 22,50.
Lire 13.000, 10.000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Tarzan Or.: 15,15; 17, 18,40.
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario: 20.45, 22,50.
Lire 13.000; 10.000.

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Mercoledì 5-giovedì 6: [illegible]
Spettacolo ore 21 (Orario botteghino 9,30-12,30, 16,30-19)

CENTRALE. Tel 0183-63871
Tutti gli uomini del deficiente
Orario 15.30-ult 22.30. Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Il pesce innamorato
Orario 15,15-ult. 22,40. Martedì prezzo unico [illegible] 6000

[illegible] 0183-292745.
Vacanze di [illegible]
Orario 16-22,40.
[illegible] prezzo unico lire 8000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495000.
Tarzan. Orario 15.30-ult 22,40.
Lire 10000-7000 (Lunedì prezzo unico lire [illegible].

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Vacanze di Natale 2000
[illegible],15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 018[illegible]
Tarzan.
Orario 16,30-22,30. Lire 8000; 7000 (Cineforum lire 7000; 6000)

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi Riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Il piccolo principe Regia di I. Dall'Orto; ore 20,30

[illegible] STABILE - Teatro della Corte Un'[illegible] di famiglia con A. Haber ore 20.30 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE Compagnia Goliardica M. Baistrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio», ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. E[illegible] [illegible] Un kabaret patafisico di fine [illegible] Ore 21 lire 18/12mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana Oggi riposo

[illegible]

America A: Tutti gli uomini del deficiente. **America B:** Kirikù e la strega Karabà-Una relazione privata

Ariston 1 East is East

Ariston 2 Summer of Sam

Cineplex Porto Antico multisala. La nona porta - Tarzan - Tutti gli uomini del deficiente - La figlia del generale - Vacanze di Natale 2000 - Se scappi il sposo - Il pesce innamorato - Iron Giant - Ispettore Gadget - Fantozzi 2000 - Sesto senso - Giorni contati

Corallo multisala. East is East-La storia di Agnes Browne

Universale multisala La figlia del generale-Tarzan-Vacanze di Natale 2000

Europa Il pesce innamorato


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
GruppoAlta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.86710
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
- Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725170; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 600122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; BOLZANO, via Cervino 13, t. 913873; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NOVARA, via Cavour 13, t. 30341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775774-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono farlo a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. L'importo risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari, mutuo. [illegible] **PRESTIT** 011.581.7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Aristeia Italia SpA (istituto Piemontese). Chiamata gratuita 800.808.440

[illegible] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 090 0455.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02/295 10014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO avviata gestione casa di riposo 26 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattative riservate. Tel. 011.956.0717

STELLA 011 447 6280 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due [illegible] cede richiesta £ 85.000.000

[illegible] 011.447.0280 [illegible] zona [illegible] Genova vecchia gestione tavola posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] autista per lavoro anche notturno Dinamico, che conosca perfettamente la Regione Tel. 0338.703.7480 0330.496.8433

CERCASI urgentemente cameriere/a o aiutocuoco con esperienza e referenze Tel. 011.311.2056.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/0?0.8352

CERCASI segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel. 0339/495.8433 0175/530.4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale, impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2124 - 10100 Torino.

[illegible]

SOCIETA' affermata specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistema IBM AIX in outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

[illegible]

UNIMETAL SPA coperture e lattoneria ricerca per zona Alba e Asti tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/061 67

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI [illegible]

SOENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società di spedizioni. Tel 0338/030 7319.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturando soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.9105.

ATTICO via Tolsti appartamento di soggiorno living camere cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011.350.393

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio [illegible] autonomo. Minimo anticipo più rate pari affitto. Gabetti 011.433.7566.

CENTRO signorile appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate vista metratura. Tabedabei 011.669.2962

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

[illegible] Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 200.000.000. Tabedabei 011.669.2962.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 011.581.8038.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.240.1053

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Cellini/delfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.258 [illegible]

[illegible] corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4740.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso signorile 1° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Vittoria 011.335.0703

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie Ag. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Lemmi Reboudengo in stabile medio/recente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 110.000.000 Ag. Dema 011.242.7321.

PIAZZA Adriano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore (ufficio) 011.434.7675

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

TORINO PROVINCIA

[illegible] libero a £. 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto Emmedue 011.437.9105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa. Caratana 011.539.062 - 0348.224.5392

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibile box. £ 350.000.000. Gabetti 011.405.3070.

MONCALIERI via [illegible] posizione tranquilla, ampia metratura: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.583.

RIVOLI in palazzina ultimo piano [illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible] stato di manutenzione. £ 185.000.000 Gabetti 011.956.0077.

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare, 0182.555.627 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. 165.000.000.

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 corso Inglesi, bilocale [illegible] splendida [illegible] mare £ 150.000.000 Più rata.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo tantissimi appartamenti in costruzione prezzi bloccati. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO, affare del giorno, Vicinanze mare, camera cucina servizi [illegible] arredato £. 139.000.000. Agenzia [illegible] 0182.970.380.

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio bilocale con [illegible] ottime condizioni Fondocasa 01[illegible]10.

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Studiodue 019.612.643.

SANREMO Gabetti vende fronte mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ [illegible].000.000. Tel. 0184.501.610.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-mail ag.boreal@bibione.nautis.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, [illegible] da £ [illegible]. Italgest 800.274.274.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 29.000.000 più piccola rata

AFFARE Area [illegible] 0182.555.627 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £ 112.000.000

[illegible] Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi [illegible] £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Theoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo [illegible], [illegible] appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274.

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000 Italimmobili 011.771 [illegible].

NIZZA Rue de France zona Negresco 60 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 96.000.000. Interim 011.699.782.

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF 500.000 Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI [illegible]

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6888 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.756.606

[illegible] STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Tra[illegible]. Sig. Enzo Fava 011.648.046.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFI[illegible]

RICERCHIAMO

urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.538.007.

7

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilvera 0182.970.388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Pescarito [illegible] magazzino industriale mq 1.400 con rampa.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta Torino strada Bertolla [illegible] industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6888 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

[illegible] IMMOBILIARE 011.434.6888 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento ed [illegible] trico a norma.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostra spesa. Komerco 011.533.914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible]IAMO [illegible] fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/631.1370 - [illegible].

ACQUISTA auto di ogni tipo con [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1843 - 011.889.564.

10

ALB[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menu pesce, colazione buffet, prezzi speciali Tel. 0182.640.776

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Camere servizi TVC. Scelta menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

11

[illegible] CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - To[illegible]. [illegible] 011.561.1055.

COMMERCIANTE 45enne, [illegible] tile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

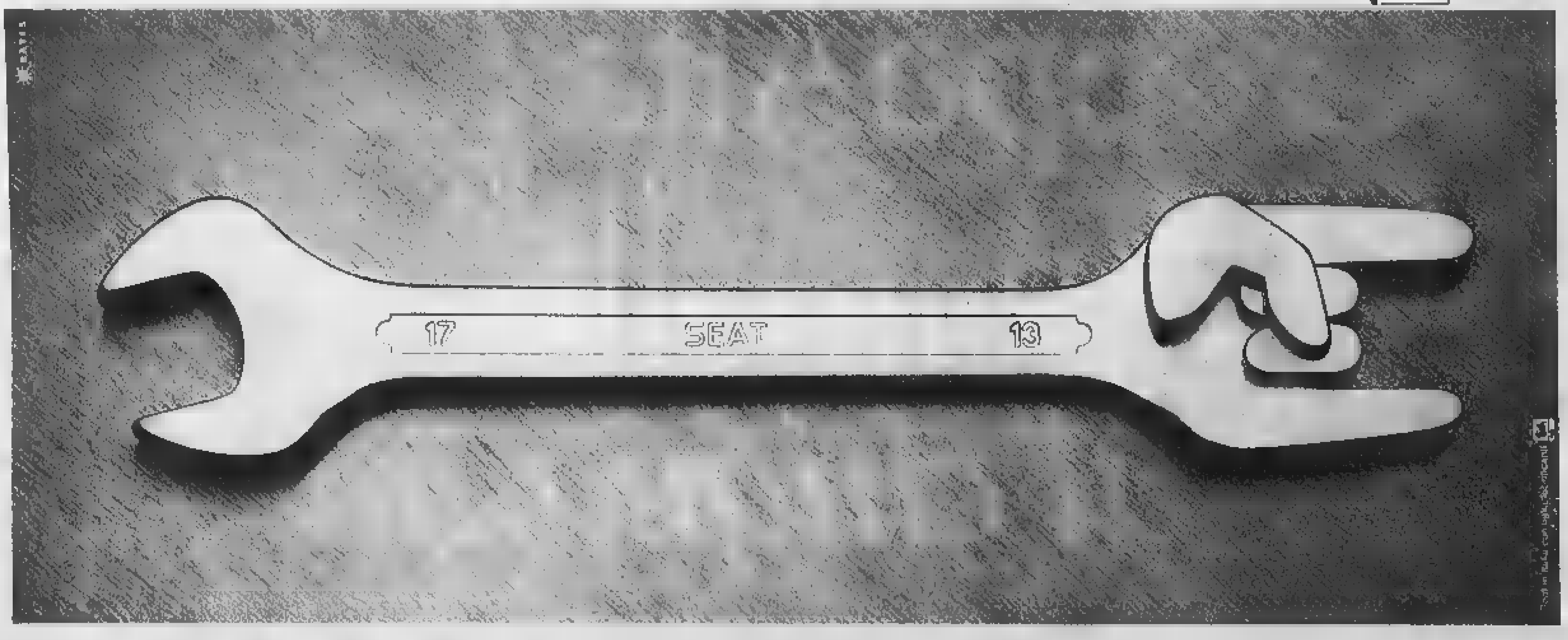
DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, fisicamente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bardola 22/E - Torino Tel. 011.561.3068.



Il capitano e centravanti della Sampdoria, Checco Palmieri, fa il punto della situazione alla vigilia di due incontri sulla carta abbordabili ma che potrebbero nascondere alcune insidie per i blucerchiati



Giovedì il Savoia in trasferta, domenica la Fermana a Marassi

La Samp con le neopromosse vuole conquistare i sei punti

[illegible] Basso

GENOVA

Si riparte. La Sampdoria è pronta per lanciare lo sprint di primavera, decisivo per conquistare la serie A. In realtà da qui alla primavera [illegible] ancora due mesi e mezzo, ma i blucerchiati [illegible] consapevoli della delicatezza del momento. Adesso non sono più consentiti passi falsi. La squadra di Ventura, tra l'altro, si trova in una situazione psicologica particolare, nel senso che deve recuperare alcuni punti di svantaggio rispetto al gruppetto di testa. Il Napoli è a sole due lunghezze, niente di trascendentale, però sarebbe opportuno colmare al più presto questa lacuna. In tre giorni, tra giovedì e domenica, i blucerchiati affronteranno due compagini neopromosse: prima la trasferta di Torre Annunziata contro il Savoia, poi a Marassi arriverà la Fermana. Sulla carta è possibile conquistare i sei punti anche se la trasferta in Campania (dove peraltro la Samp aveva già vinto in Coppa Italia) si presenta insidiosa.

[illegible] Il capitano della Sampdoria è sereno e guarda con fiducia al nuovo millennio. «Le feste sono passate, ora è tempo di concentrarci di nuovo sul campionato. Ci stiamo allenando intensamente, dimostrando di essere animati da una grande voglia di fare bene. E' l'ennesima dimostrazione della compattezza di questo gruppo. Siamo tutti consapevoli di [illegible] un obiettivo da raggiungere e stiamo dando il massimo per conquistarlo». I blucerchiati in questo momento occupano la quinta posizione della classifica. Non basta ancora: «In effetti, guardandoci alle spalle, potevamo raccogliere qualcosina in più. A volte siamo stati sfortunati, altre volte magari un po' ingenui, senza dimenticare però che siamo stati penalizzati dalla squalifica del campo e da una lunga serie di infortuni. Questa squadra ha [illegible] ampi margini di miglioramento, può solo migliorare e crescere. Non solo, credo che ci [illegible] tutti i presupposti per aprire un ciclo».

I RISULTATI Gli ultimi risultati hanno evidenziato i progressi compiuti dalla Samp. «Era importante trovare una continuità di rendimento - ha continuato Palmieri - e mi sembra che le ultime positive prestazioni siano state importanti anche dal punto di vista psicologico. La prossima trasferta di Torre Annunziata sarà un test significativo. Giocare al Giraud [illegible] è mai facile, l'ambiente è particolare, ma una squadra che aspira a conquistare la serie A deve riuscire a superare certe difficoltà. Noi, chiaramente, scendiamo in campo per vincere. E se ripeteremo la prova di Monza, credo che questa volta riusciremo a portare a casa i tre punti». In questa sosta l'organico della Samp si è leggermente modificato. Se ne sono andati Iacopino e Grandoni, sono arrivati Macaluso e Dionigi: «Con Dionigi il reparto offensivo si è sicuramente rinforzato. Una punta con le sue caratteristiche ci mancava. Toccherà all'allenatore fare delle scelte, senza dimenticare chi ha giocato fin ad oggi. Il campionato di serie B è comunque lungo e stressante. Ci sarà bisogno di tutti».

NOTIZIARIO Tosto, Zivkovic e Jovicic stanno smaltendo l'influenza. Sempre fermo Flachi (distorsione alla caviglia destra), che dovrebbe riaggregarsi ai compagni da lunedì. Preparazione differenziata per Macaluso che sta cercando di ambientarsi. Giovedì contro il Savoia la Sampdoria dovrà fare a meno dello squalificato Castellini. Dovrebbe sostituirlo il portoghese Hugo. Dionigi a Torre Annunziata dovrebbe partire dalla panchina. I titolari saranno ancora Esposito e Palmieri.

Per Rossi il Genoa può soltanto migliorare

Duro lavoro dei rossoblù, la ripresa ormai è vicina
Per la prima volta ci sono problemi di abbondanza

GENOVA

Dopo domani sarà il 6 gennaio, cioè l'Epifania. Chissà se i tifosi genoani saranno più soddisfatti per la ripresa del campionato, che onestamente fino ad oggi ha dato poche soddisfazioni, oppure per il presumibile e prevedibile riaccendersi di voci e indiscrezioni su cordate varie. Prima di Natale il ritiro della «Morning Side Italia» aveva nuovamente consegnato il Genoa nelle mani di Gianni Scerni, che sembra volerlo tenere ben stretto. Il presidente adesso resta in attesa di nuovi pretendenti, cerca un partner e nel frattempo porta avanti il famoso progetto affidato a Delio Rossi. Una posizione poco invidiabile, anche perchè al primo risultato negativo la pressione, cioè la contestazione, della piazza potrebbe diventare insostenibile.

ROSSI Il tecnico rossoblù, nel frattempo, sta preparando la squadra in vista del prossimo impegno casalingo contro il Treviso. «Una settimana di sosta non fa mai bene ad [illegible] sportivo professionista nel bel mezzo della stagione agonistica - ha detto Rossi - spero che i giocatori abbiano svolto quei programmi che gli erano stati affidati. Li ho trovati benino, anche se in questi giorni ho programmato un lavoro pesante, che magari potrebbe portare dei problemi nel breve periodo. Era però necess[illegible] comportarsi così, perchè adesso il campionato va avanti senza soste fino a marzo». E' partito Pirri, è arrivato Strada: «Con il presidente avevo parlato chiaramente già due mesi fa. Sapeva quello che mancava per rendere la squadra [illegible] più forte, ma più omogenea. In certi ruoli eravamo un po' scoperti. Strada viene a colmare una lacuna». E poi? «Poi servirebbe un'alternativa a Francioso e se possibile qualcosa sulla sinistra». Per Rossi il Genoa può solo migliorare: «Il campionato [illegible] ha regalato sorprese. Le cinque più forti, che si sono tutte ulteriormente rinforzate, sono in testa. Forse ha deluso un po' il Pescara. Il Genoa? Mi sarei aspettato qualcosa di più, mi mancano le vittorie interne con Monza e Fermana. Comunque se a fine [illegible]no saremo arrivati tra il quinto e l'ottavo posto, potremo dire di avere disputato una stagione in linea con gli obiettivi».

[illegible] Rossi questa volta sembra avere problemi di abbondanza. Tangorra è a posto e si candida per rientrare. Tra i pali [illegible] Soviero, che ha rifiutato il trasferimento alla Reggina. L'ultimo acquisto Strada dovrebbe partire dalla panchina. [dam. bas.]

Cavallo ha scelto la strategia dei colloqui individuali per cercare di comprendere il «malessere» della squadra

Sanremese, il presidente «confessa» i giocatori

E per il nuovo bomber ora spuntano i nomi di Masitto e Bongiorni

Bruno Monticone

SANREMO

Presidente e giocatori a confronto. Faccia a faccia, uno per uno. Per capire meglio il «malessere» della Sanremese. E' stata una vigilia di Capodanno di intenso lavoro in casa biancazzurra. Subito dopo l'amichevole contro il Genoa del 30 dicembre, il presidente Enzo Cavallo ha incontrato tutti i giocatori biancazzurri a tu per tu. Colloqui strettamente privati. Per tastare il «termometro» della squadra. «Ho voluto sentire tutti. Il solito discorso al gruppo sarebbe servito a poco. Così ognuno è stato più libero di dire ciò che voleva», ha spiegato il presidente biancazzurro.

E' una Sanremese che sembra volere a tutti i costi uscire dalla crisi di risultati che l'attanaglia ormai da settimane (non vince, in campionato, dal 25 ottobre). Domenica, alla ripresa della preparazione, dopo la canonica sosta per il veglione di Capodanno, l'allenatore Marco Masi ha diretto due sedute di allenamento, una al mattina ed una al pomeriggio. Tutti presenti i giocatori disponibili. Assenti solo gli infortunati e Mosca, fuori rosa, ma anche lontano da Sanremo (ha mandato un certificato medico e non è ancora rientrato in città).

La Sanremese cercherà di piazzare l'attaccante - al centro di un «caso» che, comunque, va risolto in fretta - sul calciomercato che si apre ufficialmente oggi per durare fino al 29 gennaio. Un mercato attraverso il quale la Sanremese cerca, soprattutto, un attaccante di peso ed esperienza. L'ultimo candidato più accreditato, [illegible] le tante voci, adesso sarebbe Cristiano Masitto, 27 anni, nome per noto al pubblico ligure, attualmente al Como in serie C1.

In seconda battuta ci sarebbe Massimiliano Bongiorni, 29 anni, altro possibile «transfuga» dall'Imperia che, però, sarebbe appetito dal Livorno (C1) che, a sua volta, starebbe per cedere l'ex biancazzurro Stephan Lerda al Mantova. Gran movimento insomma.

Stamane, intanto, partirà per la Lega tutta la documentazione [illegible] ai due acquisti già perfezionati, quelli dei centrocampisti Perrella arrivato dall'inguaiata Imperia ed Alessandri prelevato dall'Inter. Entrambi saranno sicuramente assenti per la ripresa del campionato, giovedì, contro la Pro Sesto al «Comunale». Per il tesseramento la Lega fiorentina richiede «cinque giorni lavorativi» per il perfezionamento di tutte le pratiche, in particolare per l'assunzione di tutte le garanzie finanziarie.

Se la Lega applicherà fiscalmente questa disposizione i due nuovi biancazzurri non saranno disponibili neppure domenica per la trasferta sul campo della Biellese. Intanto, dopo Moriani, D'Angelo e Bordichini, ha lasciato del tutto la Sanremese anche il giovane Bacchetta: giocherà nell'Auxilium Alassio.

Già designato l'arbitro di Sanremese-Pro Sesto: sarà Mario Nigro, 34 anni, avvocato, della sezione di Torre del Greco, da tre stagioni in serie C.

E l'Imperia ora conta i pezzi

Manca Sbravati, voci di altre cessioni e alle porte la sfida con il Montichiari

Luca Amoretti

IMPERIA

Molti punti interrogativi sul [illegible] dell'Imperia Calcio. I nerazzurri hanno ripreso ieri la preparazione in vista dell'inizio del girone di ritorno, ma le incognite che hanno reso amara la fine del 1999 non si [illegible] ancora dissipate.

La società, i cui dirigenti stanno cercando nuove forze disposte a portare l'indispensabile ossigeno, ha ottenuto [illegible] contributo del Comune, che le consentirà di pagare una buona quota degli stipendi, attualmente in arretrato da settembre, [illegible], mentre le dirette avversarie nella lotta-salvezza si sono tutte sensibilmente rinforzate, l'Imperia è finora rimasta al palo nel mercato ed anzi si è indebolita, perdendo Perrella, passato alla Sanremese.

E l'esodo potrebbe [illegible] fermarsi qui. Continuano a circolare voci su nuove cessioni, dettate da esigenze di bilancio, mentre il campionato incombe con la prima giornata del girone di ritorno.

Il 6 gennaio l'Imperia sarà impegnata sul campo del Montichiari, una di quelle compagini che hanno approfittato della [illegible] per ritoccare l'organico. La squadra bresciana è stata rinforzata da quattro nuovi arrivi e non sarà facile per i ragazzi di Benedetti uscire indenni dalla trasferta dell'Epifania.

All'andata finì 1-1 e fu il primo impatto dell'Imperia con la dura realtà della C2, ma, all'epoca, in casa nerazzurra si respirava ancora l'euforia della trionfale stagione precedente e i problemi attuali non erano neppure immaginabili. Ora la situazione dei nerazzurri è di costante emergenza, anche sul piano prettamente tecnico. La posizione in classifica [illegible] consente passi falsi e l'allenatore è alle prese con gravi problemi di organico. Alla partenza di Perrella si [illegible]no infatti aggiunte, «tegole» contingenti ma ugualmente pesantissime, le squalifiche di Bocchi e Carrettucci. E se per sostituire la punta, rientrata in rosa nel match con la Pro Vercelli, si prospettano diverse soluzioni (Giribone, Spinelli, o il modulo da trasferta con Peluffo e Bongiorni in avanti), risulterà sicuramente più difficile riequilibrare il reparto centrale, già abitualmente punto dolente dello schieramento imperiese. Il tecnico aveva infatti pensato di ricorrere all'esperienza di Michele Sbravati per dare fosforo al centrocampo, ma il capitano, reduce da infortunio, ha subito nei giorni scorsi [illegible] ricaduta che lo terrà fermo ancora un po': «E' un vero peccato - ha detto - perchè avevo ripreso la preparazione e speravo di poter finalmente dare il mio contributo alla squadra, specie in un momento delicato come questo».



[illegible]lla delicata sfida in trasferta contro il Montichiari, l'Imperia dovrà fare ancora a meno dell'esperienza [illegible] capitan Sbravati che reduce da un infortunio ha [illegible] una brutta ricaduta e non potrà quindi essere schierato dal mister Giorgio Benedetti

IN [illegible]

Sassarini per la finale di ritorno riavrà a disposizione Riolfo, Cappanera [illegible] Signego e conta di recuperare Gatti e Calabria

Il Savona dopo l'1-1 di Fezzano è più vicino alla Coppa Italia

Grande prova di carattere dei biancoblù scesi in campo con molti giovanissimi

Giancarlo Scartozzoni

Missione compiuta. L'1-1 di domenica a Fezzano garantisce al Savona qualcosa di più di una semplice mano sulla Coppa Italia regionale. Soltanto un inopinato passo falso casalingo, o un pareggio con tante reti, potrebbe privare gli striscioni di Antonio Sassarini del primo trofeo stagionale, in attes[illegible] vittoria in campionato. Ma il tecnico, nativo di La Spezia e che ben conosce l'agonismo dei [illegible] conterranei, non si fida.

«Giovedì sarà un'altra battaglia, come quella di Fezzano. Non dobbiamo assolutamente pensare di aver già conquistato la Coppa, sarebbe un errore imperdonabile. L'1-1 è un ottimo risultato, sono soddisfatto del comportamento dei ragazzi tenuto nel match di andata, soprattutto a livello nervoso non cadendo nelle trappole proposte dai giocatori della Fezzanese. Ottima prestazione sul piano agonistico, su un campo dove è sempre difficile giocare: alla vigilia, pur non dichiarandolo [illegible] temevo le prevedibili condizioni ambientali, ma i tanti giovani inseriti in squadre hanno risposto veramente in maniera perfetta». Campo di Fezzano sprovvisto di tribune, circondato da una strada dove il folto pubblico di «portoghesi» («quasi mille i presenti, facendo [illegible] rapida conta; peccato che i paganti siano soltanto una cinquantina» l'amaro commento di un dirigente spezzino) ha a più riprese bersagliato a parole i giocatori del Savona. Di Latte e compagni, e questa a nostro avviso è stata la chiave di lettura più importante del match, non hanno minimamente reagito, anche nelle fasi più delicate della partita, a metà ripresa, quando Palagi ha colpito con una testata Dessì, allontanandosi subito dal luogo [illegible] fattaccio e proclamandosi, ovviamente, innocente. Ancora Sassarini. «Non entro nell'analisi di singoli episodi. Loro dicono che c'erano un paio di rigori? Non li ho visti, e poi l'arbitro non li ha fischiati. La Fezzanese si lamenta per la direzione arbitrale? Non credo abbia inciso sul risultato finale, perchè soltanto una squadra ha provato a giocare, e quella era la mia». Per il ritorno, rientrerà qualcuno dei numerosi assenti (Calabria, Gatti, Riolfo, Cappanera, Barone, Bottinelli, D'Angelo, Signego e Brignoli)? «Avrò a disposizione i tre squalificati (Riolfo, Cappanera e Signego), per gli infortunati vedremo».

IL CALCIO BABY

Oggi a Quiliano il trofeo «Massimo Tino»

Tornei giovanili sempre in primo piano. A Quiliano si giocano oggi le sfide della seconda giornata del «Torneo Massimo Tino» riservato a Pulcini e Scuola Calcio. Alla manifestazione prendono parte i [illegible] di Celle, Sassello, Vado, Zinola, Legino, Loanesi, Priamar, Speranza, Spotornese ed ovviamente del Quiliano. Afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Il 'Tino' è ormai un appuntamento classico di inizio anno. Ogni giorno si giocano tre partite ed il gran finale è per l'Epifania con le gare valide per il primo posto». A Loano sta per concludersi invece il torneo «Mussi», anche questo riservato ai Pulcini: domani è in programma la seconda semifinale tra Vado e Albengacisano mentre giovedì pomeriggio si giocherà la finale. Entra nella fase finale anche il torneo «Padre Gaetano Alberti» organizzato dal Soccorso. La manifestazione, riservata ai Pulcini, si svolge sul campo di Pietra Ligure. Dopo le partite di qualificazione giocate la settimana scorsa oggi sono in programma le semifinali mentre giovedì, a partire dalle 16, si giocherà la partita per il primo posto. Mercoledì, infine, si giocano le partite della prima di ritorno del campionato regionale Juniores. Le compagini savonesi sono inserite nei primi due raggruppamenti. [g. o.]

NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible]

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] È DA [illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.



[illegible]

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

[illegible]

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI [illegible]

Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà [illegible] congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa



Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei consensi. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni





Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-cassetta dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno [illegible] due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) [illegible] visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla legge speciale per l'Agenzia che, [illegible] la Fondazione istituita il 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '80, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani [illegible] non nell'ex fabbrica di [illegible] Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che,

> Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

dicono i volontari [illegible] partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui [illegible] della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime [illegible] dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma un altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili [illegible] dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito [illegible] Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, [illegible] una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempio con il tragitto per raggiungere lo [illegible]-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, in discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai Ds subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, con un margine di indecisi che supera il [illegible] per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: il 28 per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non [illegible]» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi [illegible] visto. Al primo posto la sanità [illegible] sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi che reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord Ovest, sia peggio che in passato.

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica compagnia, il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in una dimensione tutta loro, ma a [illegible] hanno sempre fatto una [illegible] immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo [illegible] se ne sarebbero accorti, [illegible] felici. Sembravano due sposini: [illegible]pre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive [illegible] piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sopra». Un amore durato una vita: s'erano conosciuti e [illegible] qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile [illegible] via Cenischia. Sono invecchiati insie[illegible] senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare il medico. Ha rifiutato un [illegible] in ospedale perché [illegible] voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza di me morirebbe», diceva. [illegible] per quel malessere Enzo è morto, forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una so[illegible]la, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato [illegible] tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che non andavano d'accordo: [illegible] aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi [illegible] barboni, pieno [illegible] rumenta. Ma [illegible] si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'amore esclusivo, forse un po' malato. Ma certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno vissuto tutta la vita, è da vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui [illegible] la lasciava mai sola. Da quando la signo[illegible] non camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible] avuto bisogno d'aiuto». «Erano po' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'erano tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, al mercato, si facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabil[illegible] non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino allo [illegible] anno, li vedevamo uscire più volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui [illegible] fronte a prendere caffè [illegible] brioche. Tornavano, riuscivano [illegible] per la spesa. Poi andavano a[illegible] a fare due passi, a prendere un pezzo di pizza [illegible] un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. A volte Enzo si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, [illegible] bambina. Ma quanto [illegible] premuroso con lei, come era gentile».

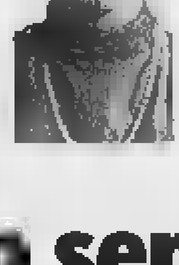
Una vita nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche [illegible], [illegible] i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni gior[illegible] più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono via due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare altri risparmi». I vicini raccontano un mare di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale o [illegible] cortile. «Guardali, dicevo a mia moglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

Non l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 [illegible] ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare la moglie

«Nulla avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e [illegible] patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi assumono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcisistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

> «Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcisistico di coppia non è ancora una patologia, e per la verità spesso si tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: si pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie sono generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

[illegible] ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando uno dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del coniuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi non sopravvive e si lascia morire».

L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la moglie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelto, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a [illegible] percezione di morte».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ridotto in fin di vita il titolare del «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di un noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto in fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), 68 anni, emiliano di origine, ma da un trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercava[illegible] gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali [illegible] carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

Guerra per [illegible] cancello tra un turista [illegible] Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e il Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costrui[illegible] per delimitare la strada di casa sua. [illegible] Comune gli ha negato la concessione seguendo [illegible] rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nell'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese [illegible] 30 anni che aveva messo [illegible] sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale sono stati sorpresi 7 irregolari.

[illegible] lascito è di «destra» il Comune lo rifiuta



COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '98. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non era d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posi[illegible], votando la delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale: Amerigo Italo Scanzio, infatti, aveva già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

Tracima la cascata appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugura[illegible], la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua è tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba alla Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. Allarme bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme e i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5

[illegible] **Orario** [illegible] **Piemonte** (in collaborazione [illegible] La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 4 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

La frazione Maddalena si era rivolta al giudice. Ieri Ghigo e Pagani dal ministro

Il tribunale «condanna» una rotta

Malpensa, a Somma vincono la battaglia

Maria Paola Arbeia
SOMMA LOMBARDO

Esultano nella frazione Maddalena di Somma Lombardo, novecento anime e case circondate da giardini, un passo al di là del Ticino di fronte a Varallo Pombia: «E' la nostra vittoria. La vittoria di Davide contro Golia. Sulla rotta 303 di Malpensa 2000 volano troppi aerei. La nostra salute era condannata. Bene: il Tribunale di Roma ci ha dato ragione. Il ministero dei Trasporti dovrà sgomberare un bel po' di aerei da questa direttrice. Ce l'abbiamo fatta e abbiamo vinto da soli. Ci hanno abbandonato tutti sia in Piemonte sia in Lombardia. Invece oggi siamo felici. La battaglia in carta bollata è partita a giugno. Prima ci hanno dato torto, abbiamo fatto ricorso e oggi festeggiamo. Chiederemo anche il risarcimento danni, chissà».

Ieri la voce di Renato Palmaro, un portavoce dell'agguerrito comitato popolare di Maddalena, tradiva emozione: «Dobbiamo ringraziare l'avvocato Laura Bordonaro che con il supporto dello studio Baker e McKenzie ha portato in Tribunale tutto ciò che serviva per farci ottenere un risultato senza prezzo: la difesa della salute e della sopravvivenza di questa nostra piccola comunità».

L'avvocato aveva attaccato con il cosiddetto articolo [illegible] 700: permette di chiedere [illegible] provvedimento d'urgenza al giudice ordinario quando sussistono pericolo e pregiudizio ad esempio sulla salute, con danni irrimediabili: «C'è dell'altro. Nella sentenza ci [illegible] riferimenti e agganci - sottolinea Palmaro - anche con i dati tecnici del filone penale che su Malpensa 2000 è stato aperto dalla magistratura di Busto Arsizio».

Dal fronte novarese è l'avvocato Marina Ughetta, presidente del Covest, a commentare: «Dobbiamo [illegible] i dettagli del pronunciamento. Ci sarà una redistribuzione, immagino, ma bisognerà vedere chi danneggerà e chi avvantaggerà». Fra quello di Maddalena e gli altri comitati, incluso il Covest, il feeling si è rotto tempo fa.

Una coincidenza. Ieri pomeriggio il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e della Provincia Maurizio Pagani hanno incontrato il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Gli hanno ribadito «con forza» le esigenze di equità e di giustizia nel traffico aereo su Piemonte e Lombardia. Nell'incontro - i due amministratori lo avevano chiesto a gran voce alla vigilia di Capodanno - sono state evidenziate le conseguenze negative sul territorio: «Rese insostenibili anche a motivo - si legge nel comunicato della Provincia - dell'iniqua gestione del traffico aeroportuale che indirizza sul Novarese in media più dell'ottanta per cento dei voli». Ghigo e Pagani hanno ricordato la necessità di un monitoraggio costante e hanno riproposto al ministro lo scenario di decolli elaborato dalla Provincia con il coordinamento dei sindaci e il Covest che, oltre a ripartire equamente i voli, determina anche il minor impatto acustico sulle popolazioni sia lombarde sia piemontesi. «Il ministro ha preso atto delle argomentazioni e dei documenti - prosegue la nota della Provincia - riconoscendone la fondatezza e riservandosi di assumere decisioni che ne tengano conto, riconfermando l'impegno di giungere ad una ridefinizione globale dell'assetto di Malpensa». Pagani aggiunge di aver avuto da Bersani l'impressione «di grande serietà e concretezza. Il dialogo è avviato bene». Ghigo ha affrontato anche il tema dell'Alta capacità: «Il ministro ha dichiarato l'impegno per una rapida chiusura della conferenza dei servizi e considera inoltre prioritaria e strategica la realizzazione della tratta Torino-Lione».



Lo scalo di Malpensa 2000. Ieri ci sono stati nuovi colpi di scena con la sentenza del Tribunale di Roma ma nell'Ovest Ticino si attende la decisione del ministero per le nuove rotte di decollo. Oggi gli aerei passano all'80 per cento sul Novarese

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



LA STAMPA
EDIZIONE STRAORDINARIA CAPODANNO 2000
Il cuore del 2000

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: il ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

OMAGGIO A COPPI



Il ricordo di Gentina e Barale

Giancarlo Gentina, di Paruzzaro, fu stato ingaggiato nella San Pellegrino, la squadra creata da Bartali per sostenere Coppi sul finire di carriera. Pochi mesi dopo il Campionissimo morì di malaria. Gentina ricorda quei giorni drammatici. Anche l'ossolano Germano Barale fu gregario di Coppi. A distanza di tanti anni è immutata la stima e l'amicizia per quell'uomo ricordato anche nella mostra del Millennio allestita al pian terreno del Municipio di Domodossola.

SERVIZI A PAGINA 37

Un bussolotto con fili elettrici ha destato allarme, ma era uno scherzo di pessimo gusto

Falsa bomba nella cassa continua

Alla Cariplo di Verbania, la zona è stata isolata

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Allarme bomba - fortunatamente rivelatosi infondato - ieri mattina dopo le 10,30 all'agenzia della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Pallanza.

I dipendenti dell'istituto di credito incaricati di svuotare la cassa continua hanno trovato nel caveau un oggetto che ha subito attirato la loro attenzione.

Un bussolotto metallico, un parallelepipedo un po' più grosso di quelli impiegati normalmente dai clienti per eseguire i versamenti nella cassa continua, era collegato ad una estremità con alcuni fili elettrici.

Gli impiegati hanno subito creduto di trovarsi dinnanzi ad uno strano ordigno che avrebbe comunque potuto esplodere da un momento all'altro ed hanno quindi immediatamente messo al corrente il direttore del ritrovamento.

E' così scattato l'allarme al 112 e nel giro di pochi minuti sono accorsi alla banca uomini e mezzi del pronto intervento dei carabinieri del comando provinciale. I mezzi hanno rapidamente isolato la zona, in pieno centro a pochi metri dal lungolago, impedendo agli immancabili curiosi di avvicinarsi. Dopo averli invitati alla calma, i militari hanno accompagnato all'esterno alcuni clienti che in quel momento si trovavano agli sportelli per le normali operazioni bancarie.

Ha quindi preso il via una accurata ispezione dei caveau e di tutti i locali dell'agenzia bancaria al cui interno non sono comunque stati rinvenuti ulteriori indizi.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto - sul quale peraltro viene mantenuto uno stretto riserbo sia da parte delle forze dell'ordine sia da parte della direzione della stessa agenzia Cariplo - parrebbe che nel caveau, insieme con lo pseudo ordigno, sia stato trovato un supporto informatico, una lastra simile a quelle impiegate per le radiografie.

Gli oggetti sono stati requisiti dai carabinieri che li hanno trasportati al comando a disposizione degli artificeri dell'Arma giunti appositamente da Torino.

La «bomba» - del tutto innocua - altro non sarebbe stata che il frutto di uno scherzo di cattivo gusto messo in atto forse da un «burlone» che, visto il «flop» del Millenium Bug, potrebbe aver pensato di creare ugualmente qualche problema alla banca.



L'agenzia della Cariplo di Pallanza. L'allarme è scattato ieri mattina alle 10,30: i carabinieri hanno allontanato impiegati e clienti dall'istituto di credito, isolando la zona

Il tecnico Zoratti, forse anche per avvicinare i giocatori alla gente, ha scelto una «palestra» inconsueta

Novara, allenamento sui baluardi della città

Corse e test in salita per un doppio appuntamento quasi decisivo



Azzurri al lavoro domenica mattina nella quiete dei [illegible] si preparano al doppio appuntamento con Meda e Pro Sesto

NOVARA. E' iniziata una settimana importante e forse decisiva per i destini del Novara calcio. Giovedì contro il Meda e sabato, appena [illegible] dopo, in anticipo a Sesto, gli azzurri si giocano la possibilità di restare agganciati alle rivali dirette per continuare a battersi con l'obiettivo della salvezza.

Nel gruppo c'è la consapevolezza dell'importanza del momento tanto è vero che il presidente Achilli ha deciso di far trascorrere feste lavorative ai suoi giocatori. Con Zoratti in testa, gli azzurri hanno accettato di buon grado sperando che anche questo sacrificio possa servire a risollevare le sorti della squadra. Domenica mattina gli azzurri si sono allenati... in centro, sui baluardi, all'ombra della cupola di San Gaudenzio. Zoratti ha trovato nelle salitelle che da via Regaldi salgono sui baluardi, il terreno ideale per gli scatti impegnativi e sforzi intensi.

SERVIZIO A PAGINA 41

Tra i progetti: le aperture festive e i carrelli a disposizione dei clienti

Un consorzio per il mercato

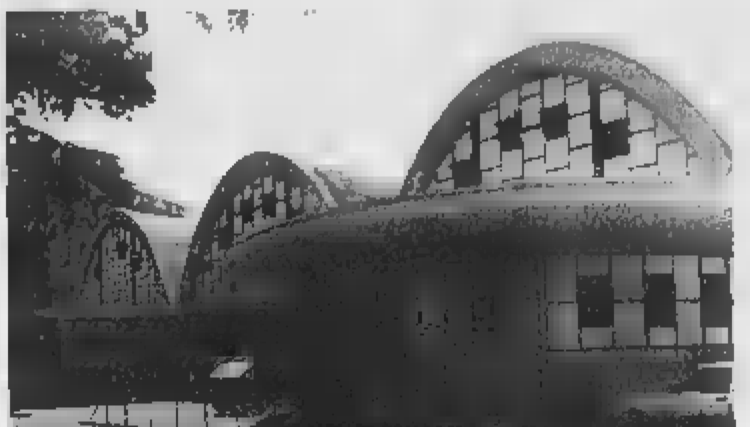
In duecento puntano al grande rilancio

Cristina Meneghini

NOVARA

La svolta è necessaria, non tanto per ingaggiare una lotta - impari - con la grande distribuzione, ma per ricordare al pubblico novarese l'esistenza di 190 operatori in viale Dante. Il mercato coperto guarda al Duemila [illegible] spirito di competizione. I cardini dell'operazione sono illustrati da Luigi Minicucci della Confesercenti. «Vorremmo portare il mercato coperto ad essere una struttura moderna e offrire alla clientela quei servizi che il centro commerciale può dare». Da qui, ad esempio, l'esigenza dei condizionatori d'aria d'estate, e il riscaldamento in inverno, per rendere più confortevole la spesa e la permanenza degli stessi operatori. Il rinnovamento passerà probabilmente attraverso [illegible] costituzione di un consorzio degli operatoratori che potrà così gestire il rinnovamento dell'intera struttura. [illegible] primo padiglione ha bisogno di alcuni ritocchi, i reparti di frutta e verdura hanno necessità di interventi di imbiancatura. E questo anche per una situazione di decoro e di maggior servizio alle persone. Tra i progetti, quello dell'offerta di carrelli come al supermercato. Poi la fermata del bus.

Minicucci: «Noi chiederemo anche di sistemare piazza del Valentino, facendo posteggiare liberando spazio per il pubblico». La statistica rivela che la sosta media delle auto è di 45 minuti: considerando le cinque ore di apertura del mercato, e i 200 mezzi degli operatori, si possono ospitare circa 1200 auto. Altro spazio potrebbe [illegible] reperito [illegible] [illegible] Alcarotti, disegnando le strisce dei parcheggi per allineare le auto sotto gli alberi e recuperare così spazio. Una riflessione è scaturita anche dall'apertura straordinaria: «E' andata abbastanza bene, lo spettacolo per i bambini ha attirato parecchio pubblico, vorremmo tentare il pomeriggio di vendita, magari in concomitanza delle aperture domenicali straordinarie». Non si tratta di competizione con i grandi centri, [illegible] di professionalità e diverso tipo di approccio al cliente. «Non tutti gli operatori se [illegible] sono resi conto - dice Minicucci - per qualcuno sarà difficile, ma per fortuna ci sono i giovani che danno una mano».







I commercianti di viale Dante [illegible] studiando un piano di riqualificazione con Luigi Minicucci della Confesercenti. La proposta verrà discussa con l'assessore Domenico Ierace che ha già confermato la sua piena disponibilità e i lavori di riordino ai padiglioni

Il progetto di un nuovo mercato coperto dovrà essere discusso con l'assessore Domenico Ierace, e con Martinoli per quanto riguarda i lavori pubblici. Oltre agli incontri con gli operatori, previsti per i prossimi giorni, Minicucci partirà [illegible] l'esempio del consorzio. «Confesercenti già [illegible] altre parti d'Italia ha fatto questo tipo di operazione, vediamo di applica[illegible] qui il meglio di quanto sperimentato finora. Ci vuole buona volontà e determinazione».

Ierace: «Abbiamo approvato un progetto per il consolidamento statico della struttura, e la riqualificazione della parte di generi vari. Abbiamo riportato da poco la «C/» davanti al bus, e questa è stata una richiesta di cittadini ed operatori che abbiamo potuto soddisfare». Nei prossimi giorni verrà annunciato il bilancio di fine anno tra aperture e chiusure: il commercio di prepara poi a vivere la stagione dei saldi dal 15 gennaio.

Novara terra promessa? Risponde un operatore storico



Sono più di trenta [illegible] agenzie ormai aperte in città, e latre stanno per aprire. Luigi Grillo, titolare della Novarseti (nella foto sotto: «C'è molta improvvisazione e confusione. E in molti casi la clientela non conta più nulla, se non come fonte di danaro».

«In città ogni 150 persone c'è un'agenzia di viaggi»



NOVARA

Agenzie di viaggio sorte come funghi, altre ancora che stanno per aprire. Novara è [illegible] delle città italiane con il maggior numero di punti. Sembra quasi che gli operatori turistici abbiano scelto il capoluogo novarese come test o terra promessa. Ma è proprio così? Abbiamo chiesto a Luigi Grillo, fondatore e titolare della Novarseti, un parere su questo fenomeno.

Lei è un operatore «storico»: secondo lei, come [illegible] inteso il turismo?

«... *l'ardore ch'i ebbi a divenir del mondo esperto*... Così recitava un mio vecchio slogan, mutuato dall'Ulisse dantesco. E così era quando - sulla base di un terreno culturale pregresso e di profonde esperienze - si apriva la carta geografica per individuare le possibilità di "costruire" un viaggio adatto alle caratteristiche peculiari della persona [illegible] del gruppo. Si chiamava "turismo" ed era quanto più possibile *a misura d'uomo*. Era il tempo felice in cui si lavorava sulla fiducia tra operatori seri, le cui firme erano [illegible] in tutto il mondo. Il tempo pulito in cui l'attività era eticamente impostata e scrivevo (come scrivo) sul regolamento di viaggio: *La Novarseti protegge i diritti [illegible] gli interessi dei viaggiatori*. Oppure con assoluta rispondenza alla realtà: *Noi rispettiamo il tempo [illegible] il denaro che ci viene affidato*. E non [illegible] esclusiva corsa al profitto ma attività dell'uomo per l'uomo (questo è il turismo!), sì per costruire un mercato ma ai fini di un onesto guadagno [illegible] per provare la gioia della lode da parte di chi si era valso della nostra opera. E si trattava (per la mia azienda si tratta ancora) di *professionismo!*».

Secondo lei, quindi, il turismo oggi non è correttamente impostato?

«Credo proprio di no, perché tutto ciò che ho appena detto, oggi non esiste più, e qualche odierno avventurista o improvvisatore ne sorride con sufficienza o [illegible] compatimento. Perché oggi, nella paurosa involuzione del turismo, prevalgono [illegible] globalizzazione, [illegible] massificazione di tipo televisi[illegible], [illegible] liberalizzazione delle autorizzazioni, la confezione spesso non originale di viaggi e soggiorni, l'autoaccreditarsi come esperti, la vendita fine a se stessa».

E a che cosa pensa che ciò sia dovuto?

«Un ruolo sicuramente negativo assume la voluta liberalizzazione, con il disordinato incremento del [illegible] delle agenzie di viaggi, purtroppo senza regole precise. Ora, senza regole e norme appropriate, non esiste autorità [illegible] sparisce ogni capacità disciplinare. In tal modo, qualsiasi "vient de paraître" può aprire un'agen[illegible] di viaggi (magari, molto deontologicamente, [illegible] fianco di un'altra ben avviata), la presenza del direttore tecnico si sfuma, i vari enti guardano acriticamente da un'altra parte... [illegible] la clientela non conta più nulla se [illegible] come fonte di denaro».

Nel contesto da lei tracciato, come si innesta la situazione di Novara?

«Nella specifica situazione novarese, siamo in presenza della più illusione di chissà quali miracoli o incrementi di attività a seguito della nuova Malpensa e di quali favolosi affari e guadagni. E così [illegible] città pullula di [illegible] agenzie (salvo il resto) che "amministrano" il turismo [illegible] circa 3 mila abitanti ciascuno. Statisticamente accertato che solo il 15 per cento si rivolge all'agenzia di viaggi, l'azione è ristretta a circa 450 soggetti da turismo. Se poi si escludono gli infermi, i molto anziani, gli infanti e i pigri, [illegible] alla presenza di un'agenzia ogni [illegible] cittadini cui proporre i programmi e - tenuto [illegible] di quelli sgraditi o invendibili - [illegible] [illegible] a circa 150! [illegible] poi il numero di agenzie aumenterà, com'è prevedibile, a instaurarsi per sempre saranno confusione [illegible] disorientamento».

Alla luce di quanto ho detto, può formulare un auspicio?

«Se si vuole davvero il positivo e tambureggiato Terzo Millennio, che ritornino la capacità critica e il buon senso. Per il bene di tutti». [g. f. q.]

IN BREVE

[illegible]

Lutto per [illegible] morte dell'ex dirigente delle Poste

Non sono ancora stati fissati i funerali del ragionier Antonio Perrone, morto il 31 dicembre in seguito ad un malore mentre era alla guida di un'auto, finita contro la vetrina del supermercato Uni di viale Giulio Cesare. In un primo tempo, per una comunicazione errata, il decesso era stato attribuito a Agostino Uccellatori, di Santhià, che invece è morto al «Maggiore» per altre cause. Perrone, ragioniere, ex dirigente delle Poste, lascia la moglie Anna. [r. l.]

LANDIONA

Trasparenza, mozione della minoranza

La minoranza consiliare di Landiona richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla trasparenza. Una mozione firmata dai consiglieri Davide Tega, Francesco Mella, Sergio Betti e Marco Rossetti sottolinea l'esigenza di «rendere visibili i documenti amministrativi in luogo accessibile al pubblico, concludendo al più presto l'espediente del chiodo localizzato nell'ufficio del sindaco al quale appendere delibere e verbali». [r. l.]

BORGOMANERO

Il Comune spende otto miliardi per il palasport

Verrà portato in consigli[illegible] comunale a metà gennaio il progetto del nuovo palasport: sorgerà nell'area del vecchio stadio di via Matteotti e costerà circa otto miliardi. Ad illustrare il progetto in consiglio sarà l'assessore allo sport Enzo Bolice. [m. g.]

[illegible]

Al presidente [illegible] Caritas il premio dell'anno

Sarà assegnato a Giovanni Ferrari, sindaco per 5 legislature e attuale presidente della Caritas di Romentino, il premio della Pro Loco per il cittadino che si è distinto nel 1999. Ferrari è anche presidente del Centro d'incontro anziani. [r. s.]

Un altro morto sull'auto nel canale

Vigevano, [illegible] per lo stop non rispettato muore un giovane di 27 [illegible]

VIGEVANO. Un [illegible] d'anno tragico sulle strade lomelline. Due giovani hanno perso la vita in altrettanti incidenti tra domenica sera e il primo pomeriggio di ieri. Alle 14,15 [illegible] Vigevano il conducente di una Lancia Thema, Alan Comelli, 27 anni, strada Chitola 84, proveniente da via Bramante, ha attraversato l'incrocio con via Sacchetti senza rispettare lo stop. La vettura è stata centrata sulla fiancata sinistra da un'Alfa 155 guidata da Alberto Sozzani, [illegible] anni, commercialista, abitante in via Cesarea 59. Quest'ultimo è rimasto quasi illeso, mentre Alan Comelli è morto sul colpo; il medico del 118, intervenuto sul posto con un'ambulanza della Cri, ha potuto solo constatarne il decesso. Il giovane, celibe, era molto conosciuto in città per la sua attività di agente pubblicitario per il settimanale «L'Informatore». E' intervenuta la polizia municipale. L'altro incidente mortale è avvenuto alle 20,30 di domenica sulla statale 494 tra Mortara e lo svincolo per Parona. Vittima un immigrato di 36 anni, Fadil Sferovic, bosniaco di Mostar, domiciliato a Vigevano. Ha perso il controllo della sua Mercedes e, dopo aver urtato la fiancata di una Seat Ibiza proveniente da direzione opposta e quindi [illegible] guard-rail, ha travolto un tabellone pubblicitario e un [illegible]lo della segnaletica stradale e ha terminato la sua corsa all'interno del canale Quintino Sella. [c. br.]

Millennium bug, nessun problema

Superata l'emergenza-baco ma la task-force resta attiva ancora nei prossimi giorni

NOVARA. Il baco [illegible] ha fatto danni: lo confermano le unità di crisi predisposte dalle Prefetture di Novara e Verbania, che hanno [illegible] in campo una rete preventiva massiccia, che fortunatamente non è dovuta intervenire. A dirigere l'unità di crisi novarese è il dottor Mariano Savastano: «Non [illegible] sono verificati problemi; l'unità è comunque ancora attiva, pronta ad intervenire in caso di necessità. Le operazioni di questi giorni hanno consentito di effettuare un monitoraggio di controllo molto utile». Analoga la situazione di Verbania, dove tutto è filato liscio.

Le prefetture [illegible] stato i[illegible] contatto costante con Forte Braschi, dove [illegible] stata insediata l'unità centrale di crisi, ed hanno mantenuto un rapporto continuo con i «punti nevralgici», ospedali, caserme ed istituti di credito. A proposito di banche, anche qui il baco non ha causato danni: gli istituti di credito hanno lavorato a pieno ritmo il 31 dicembre ed il primo gennaio per fronteggiare l'emergenza. Alla sed[illegible] centrale della Popolare di Novara sono stati giorni intensi per i tecnici dell'area sistemi e processi informatici, e [illegible] loro mobilitazione ha consentito di fronteggiare senza problemi il cambio di data. Una segnalazione la meritano le associazioni di volontariato e i gruppi di emergenza [illegible]: hanno sacrificato la notte di san Silvestro per garantire la sicurezza in alcuni dei luoghi più esposti al «millennium bug». Nessun problema negli ospedali: le direzioni sanitarie avevano organizzato delle task-force. [m. g.]

LETTERE [illegible]

I disagi [illegible] sono quotidiani

Ho letto non senza stupore la lettera del presidente della commissione trasporti regionale Mancuso in riferimento ai ritardi FFSS e mi stupisco ancora di più quando si chiede «cosa posso fare». La situazione del regionale Domo-Torino è insostenibile da anni, chi scrive ha inoltra[illegible] decine di reclami al servizio clienti mandandone sempre copia all'ufficio trasporti regionali (sig.ra Fiorini) ed all'assessorato Trasporti regionale: [illegible] risposta, una lettera del direttore regionale T.L. Giovanni Cassola per esprimere sincero rammarico. Un po' pochino, mentre i disagi aumentano giorno [illegible] giorno: i ritardi nell'ordine dei 20-30 minuti sono ormai una costante quotidiana, le carrozze insufficienti, le porte non funzionano, da Oleggio a Novara si viaggi atipati come su carri bestiame con immaginabili carenze in ambito sicurezza, altro che «ci facciamo [illegible] quattro per voi», in un simile contesto fanno a fettine noi poveri clienti.

In stazione ad Oleggio annunciano [illegible] ritardo [illegible] ridono, a Novara non sanno mai dire quale treno parte prima, a Vercelli rispondono «se lo sapessi non farei il ferroviere ma il mago». Egregio presidente, questa è la tragicomica situazione che coinvolge pesantemente una moltitudine di pendolari tutti i giorni lasciano la loro abitazione senza certezze sul quando e se arriveranno al lavoro. Lei si chiede cosa può fare, s'immagini noi: cominci col fare pressioni nelle sedi opportune, faccia in modo che tocchino da vicino con sanzioni esemplari qualche impunito delle FFSS, vedrà che «scaldando qualche orecchio», un miglioramento si otterrà certamente. Se poi avesse bisogno del supporto di quale azione eclatante (stazione occupata, sit-in, eccetera) come già avvenuto a Novara lo faccia sapere, tanto di questi tempi non manca certo l'allenamento visto che molti di noi appartengono alla categoria dei «massacrati da Malpensa 2000».

Giovanni Quirighetti, Borgoticino

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Non devo[illegible] superare le 25 righe.

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

Novara: telef. 0321 627 000; **Arona:** telefono [illegible]1 61, **Borgomanero:** telefono 0322 84.81, **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]. **Galliate:** telefono 0321 [illegible] **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61 900; 83.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59; 865 000; **Stresa:** telefono [illegible] 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79 00, **Verbania:** telefono [illegible]; [illegible]; 55 61.61; squa[illegible] nauti salvam tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S r.o. telefono 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667, **Lesa:** telefono 0322 [illegible], [illegible] telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono [illegible] 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86 81 11. [illegible] telefono 0323 31.844; **Verbania (Palla[illegible]** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Galli, via Micca, [illegible] tel. 0321 61 13 70 (apertura dalle 8,45 alle 20.15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli,** c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13.

Romentino: *Venenzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05 59.

Meina: *Tricolla*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66 02 56.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, [illegible] tel. 0322 94.622.

Verbania (Pallanza): *Nais*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 60.42.

Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

[illegible] **San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. [illegible], 5 tel. 0323 85 60 98.

[illegible]: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, [illegible] 0324 87.053.

[illegible] *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

DA NON [illegible]

CREATIVITA'

I «Quaderni» di Varallo

Nella sala espositiva di Villa Soranzo a Varallo Pombia, è stato presentato il numero «zero» [illegible]ei Quaderni di Villa Soranzo, con la partecipazione della «Corte dei Miracoli», relatore il critico d'arte Paolo Manazza. [s. bot.]

TEMPO LIBERO

Gastronomia e lago

Nuove proposte all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, per la giornata dell'Epifania. Giovedì appuntamento [illegible] «Epifania sul lago», buffet di mezzogiorno con accompagnamento musicale. Il programma proseguirà con altri buffet. Per informazioni e prenotazioni, tel. 0322-76525. [c. m.]

[illegible]IVE

L'Agenda Lago [illegible]

L'Agenda Lago Maggiore [illegible] è pubblicata dall'editore Carlo Alberti di Intra. Contiene numerose immagini dei luoghi più belli del Verbano tratte dal volume «Paesaggi e paesi». [s. r.]

[illegible]

L'Ordine dei medici Chirurghi e degli Odon[illegible] del Verbano-Cusio-Ossola partecipa con commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del co[illegible]

dott. Ennio Fabbri

Verbania, 3 gennaio 2000

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Anna Olivari

di anni 81

Dopo aver dedicato la vita alla famiglia, ha raggiunto la mamma Antonietta ed il papà Giovanni Battista. Danno il triste annuncio il fratello Luigi, la sorella Maria Teresa; le cognate Laura e Chiara, i nipoti: Elena, Luisa, Antonio, Giovanni, Giuseppe, Carlo, Enrico, Anna, Magda con le rispettive famiglie e le affezionate Liliana ed Angela che l'hanno amorosamente assistita. Il Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale, i funerali avranno luogo martedì mattina 4 corr. alle ore [illegible], partendo dall'abitazione di via Marconi 1[illegible]. Si ringraziano quanti parteciperanno al rito funebre. Un particolare ringraziamento ai dottori Dino Carutti e Luciano Pistocchini per l'affettuosa assistenza.

— Borgomanero, 3 gennaio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Sindacale e tutti i dipendenti della Olivari B. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.ra

Anna Olivari

membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

— Borgomanero, 3 gennaio 2000

Partecipano al lutto il dott. Carlo Duilio e signora Greta.

Improvvisamente è mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Antonietta Gerlotti ved. Quaglino

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la [illegible]gnata, amici e parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo martedì 4 [illegible], alle [illegible] 14.00 [illegible] chiesa parrocchiale di S. Eufemia. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 3 gennaio 2000.

E' mancato all'[illegible] dei suoi cari

[illegible] Fontaneto

di anni 69

Lo annunciano la moglie Dina, i figli Giacomo e Francesca, la suocera Edvige, la sorella Eva, la cognata, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 gennaio alle ore 15.00 dall'abitazione di via Novara 12 in Cressa. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Fontaneto d'Agogna.

— Cressa, 2 gennaio 2000

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari e ci ha lasciato

cav. [illegible] Borzino

di anni 84

Lo annunciano con dolore mamma Piera, papà Ottavio, [illegible] moglie Carla, la figlia Deborah con Paolo, i fratelli Maria Teresa e Saverio con le rispettive famiglie, i suoceri, i parenti e gli amici tutti. Si ringrazia tutto il personale medico[illegible] paramedico della Divisione Clinica Medica Generale ed in particolare i dottori Roberto Ferri e Carla Volta per le cure prestate e la sig.ra Emilia Campaci per l'assistenza. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgolavezzaro.

— Novara, 4 gennaio 2000.

La rapina miliardaria in centro ripropone il problema ordine pubblico

Borgomanero chiede sicurezza

Pastore: «Cerchiamo soluzioni insieme»

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Un vertice provinciale della sicurezza che tratti il problema a livello locale ed il potenziamento degli organici di carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani.

Sono queste le richieste provenienti dalle forze politiche dopo la rapina miliardaria alla Banca Popolare di Novara e fra pochi giorni è stato già deciso che tutti i capigruppo del consiglio comunale si riuniranno per stendere un documento comune riguardante il problema dell'ordine pubblico.

La preoccupazione è raccolta anche dal sindaco Pierluigi Pastore: «Il problema va analizzato con gli organi istituzionali presenti sul territorio, e credo che la cosa migliore sia quella di parlarne in un'apposita riunione del comitato provinciale per la sicurezza: per questo chiederò al Prefetto di tenere il vertice a Borgomanero».

Le istituzioni rispondono: i carabinieri in questi giorni stanno passando al setaccio la zona per le indagini sulla rapina, con un dispiegamento di forze eccezionale; il capo di gabinetto della Questura di Novara, il dottor Bruno Cordinschi, assicura che «la nostra influenza verrà estesa [illegible] più sulla zona per aumentare la sicurezza. Va aggiunto comunque che un episodio non può [illegible] enfatizzato: questa provincia, soprattutto se paragonata a quelle vicine, gode ancora di una soddisfacente tranquillità».

Gaetano Vullo, capogruppo in consiglio dei Democratici di Sinistra, punta sulla prevenzione della criminalità: «Bisogna aumentare l'organico dei carabinieri ed istituire [illegible] riato in città: credo che il rafforzamento dei tutori dell'ordine sia il modo migliore per ostacolare la delinquenza». Pier Paolo Marchetti, di Alleanza Nazionale, aggiunge che occorre anche istituire la compagnia della Guardia di Finanza: «La competenza per le Fiamme Gialle è su 27 comuni, con una concentrazione industriale e di ricchezza fra le maggiori d'Italia; tutto questo dev'essere tutelato, ed i finanzieri possono cooperare validamente [illegible] altre forze presenti sul territorio».

Carlo Alberto Barbaglia, della Lega Nord, sottolinea che la rapina della scorsa settimana dev'essere un campanello d'allarme per le forze politiche: «Il colpo è stato messo a segno in pieno centro, con una professionalità criminale stupefacente. Allora non avevamo ragione a chiedere, da qualche anno, l'istituzione di un comando di compagnia dei carabinieri? E se questo non era possibile, perchè [illegible] provvedere con il nucleo di radiomobile? E' una richiesta che torniamo a fare, ma chiediamo anche che si dica in consiglio comunale [illegible] è stato fatto dall'attuale amministrazione comunale in tema di sicurezza».

Il sindaco risponde che è in corso di ampliamento la caserma dei carabinieri: l'edificio potrà rispondere meglio alle esigenze dell'Arma che ha finora svolto un lavoro eccellente in zona, insieme alla Polizia».





A sinistra Bruno Cordinschi vicecapo di Gabinetto [illegible] Questura di Novara



Pietro Marchetti è consigliere comunale di Alleanza nazionale a Borgomanero

Anche ieri centinaia di chiamate alla Guardia Medica

Influenza, centralini in tilt quasi assalto in farmacia

NOVARA

Altro che Millennium bug. Il virus del 2000 non è quello informatico, ma quello fastidioso dell'influenza. Qualche migliaio di novaresi ha iniziato il nuovo [illegible] sotto le coperte con il termometro che si è alzato sopra i 38 gradi.

A Novara in questi giorni c'è stato un autentico assedio al Pronto Soccorso dove le visite hanno superato quota 400: «I problemi maggiori - dicono i medici - riguardano le persone anziane che presentano già delle patologie: in particolare l'influenza può risultare un problema molto serio per i cardiopatici o per chi soffre di asma bronchiale».

Prese d'assalto ovviamente le farmacie ma [illegible] soltanto per problemi influenzali: «Da noi - dice il dottor Paolo Lorenzetti della farmacia Nigri - le richieste degli utenti riguardano soprattutto i colpi di freddo e poi le classiche patologie invernali. Del resto abbiamo un clima rigido e questo spiega la situazione che si è venuta a creare».

A **Borgomanero** l'influenza ha colpito duro anche fra il personale ospedaliero tanto che, per assicurare il servizio, il personale in salute ha dovuto saltare il turno di riposo. «Tutti temevano il Millennium bug - dice il direttore sanitario Augusto Cavagnino - ma il problema più [illegible] si è rivelato quello influenzale. La febbre ha colpito molti dipendenti. Fra i ricoverati e gli altri utenti, purtroppo ha fatto registrare un aumento del tasso di mortalità per le persone già a rischio, con patologie gravi. Attualmente nell'area medica del nostro ospedale non abbiamo più un posto, ta[illegible] numerosi [illegible] stati i ricoveri». A **Verbania** nella giornata di domenica scorsa, cento richieste di intervento alla guardia medica, il doppio del dato medio riferito alle giornate festive. Al Dea e al pronto soccorso dei tre presidi ospedalieri della provincia, circa il [illegible] per cento di persone in più. Sono i dati più recenti della incidenza della sindrome influenzale nel Verbano Cusio Ossola, resi noti [illegible] dalla Azienda sanitaria.

La Asl rileva comunque che i riscontri sono allo stesso livello registrato negli anni precedenti nel periodo di massima incidenza dell'influenza di stagione e che quindi non si può parlare di emergenza nelle condizioni attuali. Alcuni ricoveri di persone anziane e i reparti di pediatria degli ospedali di Verbania e di Domodossola al completo confermano che anziani e giovani restano le categorie più a rischio e che nei loro confronti [illegible] cautelarsi contro l'insorgere di eventuali complicazioni. [r. s.]



Code nelle farmacie

IN BREVE

[illegible]

Giovedì si apre il Giubileo

Apertura del Giubileo anche al Sacro Monte, dove domani alle 16, presso la chiesa francescana don Carlo Grossini, vicario territoriale, celebrerà la messa solenne. [m. g.]

PETTENASCO

Domenica ricordo di Mauri

Un convegno ricorderà domenica Casimiro Ferdinando Mauri, uno dei protagonisti della Resistenza sul lago. Alle 16, nel salone parrocchiale, lo ricorderanno Francesco Omodeo Zorini, Vittorio Beltrami ed Enrico Massara. [m. g.]

BORGOMANERO

Informatica, corsi all'Enaip

Corso di informatica e computer riservato ai bambini. Lo organizza l'Enaip, con una didattica all'avanguardia, che unisce gioco e multimedialità. Prenderà il via l'11. [m. g.]

[illegible]

Partono lavori per l'autosilo

Sono iniziati i lavori di sbancamento sul piazzale per la realizzazione del grande autosilo sotterraneo che avrà la capienza di 170 posti auto. [m. g.]

CONTINUANO AD APRIRE AGENZIE INTERINALI NEL NOVARESE E VCO, CIRCA 1500 GLI AVVIAMENTI IN DODICI MESI

Lavoro in affitto, il '99 boom annuncia un altro anno record

inchiesta

[illegible] Bologna

IL 1999 è stato l'anno boom del lavoro in affitto. Soltanto nei primi sei mesi gli avviamenti con contratto di lavoro a tempo determinato in Italia hanno toccato il 316% in più rispetto al '98. Da 53.312 avviamenti si è passati a 93.948 (75.524 il dato delle agenzie riunite in Confinterim più i 18.424 di Manpower) fino a giugno. I bilanci dei prossimi giorni dovrebbero confermare che la previsione di 200 mila avviamenti è centrata.

«Prendendo in esame tale previsione - commentano Giampaolo Dettoni e Roberto Piatti, dell'Agenzia per l'impiego del Piemonte - la media della durata dei contratti (tre mesi), gli assunti a tempo indeterminato dopo la missione (16%) e l'incremento degli operatori presso le imprese di fornitura stesse, si può prevedere per il '99 la creazione reale di circa 40 mila nuovi posti di lavoro».

Novara e Verbano Cusio Ossola, anche per quanto riguarda il lavoro interinale, fanno la loro parte. Nell'anno concluso sono circa 1500 i lavoratori che hanno trovato un'occupazione a tempo. A volte si è trattato di poche settimane, in genere pochi mesi. Spesso sono maturati sbocchi più solidi.

«E' interessante notare - dicono all'Agenzia per l'Impiego - come sia costante il numero di lavoratori assunti a tempo indeterminato dopo la missione (in media il 16%) dalle stesse aziende. Segno che si ricorre a questo strumento come una forma di preassunzione: il lavoratore tramite l'occupazione temporanea acquisisce una visibilità che può rappresentare una vera e propria credenziale nell'eventualità di un futuro inserimento».

L'ultima agenzia interinale ad aprire nel Novarese è della multinazionale Manpower. Proprio in questi giorni verrà ufficialmente inaugurata la filiale di Borgomanero, in via Torelli 34. Manpower è presente anche a Novara (dal luglio '98) e Verbania.

«I dati del '99 sono senza dubbio positivi - dice Eliana Galbani, responsabile della filiale novarese - Abbiamo avviato diverse centinaia di persone. All'inizio era difficile far comprendere la cultura del lavoro temporaneo ma adesso è una solida realtà. Da noi si rivolgono giovani in cerca di prima occupazione, laureati, tante aziende. Le figure più richieste sono operai specializzati e periti elettronici. Ma non solo: la nostra prima lavoratrice temporanea è stata assunta come quadro aziendale. E siamo sopra la media nazionale di contratti che evolvono in assunzioni indeterminate: circa il 20%. Anche a Verbania stiamo lavorando molto bene: un centinaio i lavoratori avviati nel '99. Nel Vco c'è un tessuto imprenditoriale molto frizzante, stiamo lavorano bene con tutte le maggiori aziende».

Con il vento in poppa anche Adecco, l'altra multinazionale leader nel settore, unica ad avere due agenzie nel capoluogo: 350 gli avviamenti della filiale novarese aperta il primo marzo, 170 quelli della filiale di Borgomanero operativa dal [illegible] maggio, e già 70 le assunzioni concluse dalla filiale di Novara aperta il 2 novembre in viale Volta 82.

«Il 50% delle segnalazioni sono per il settore metalmeccanico - dice Davide Ghione, direttore della nuova agenzia novarese - ma è forte anche la richiesta da aziende chimiche, tessili, del comparto gomma e plastica. I più ambiti sono gli operai (quelli specializzati in particolare possono scegliere tra più offerte) ma si richiedono anche web designer, addetti a call center, disegnatori Cad, impiegate con conoscenza di lingue e buste paghe. Anche per noi il dato di trasformazioni in contratti a tempo determinato è superiore alla media: il 20%, dopo il periodo interinale, ha un posto sicuro». A Borgomanero, dal [illegible] novembre, è operativa anche la filiale di Ranstad Italia. «I primi [illegible] sono positivi - [illegible] la responsabile Silvia Testa - abbiamo già avviato circa trenta lavoratori. Il Duemila sarà un anno straordinario».

Il lavoro in affitto funziona anche ad Arona, dove è presente, da fine luglio, Etjca. Decine, anche in questo caso, i collocati. Sono soprattutto carpentieri, tornitori, fresatori.

E dal 6 dicembre è attiva a Novara anche «In Time», in corso Cavallotti. Impossibile fare bilanci, per [illegible] lo sguardo è forzatamente rivolto al futuro. Paola Bruni, la responsabile della selezione, è ottimista: «Entro gennaio matureranno i primi tre posti. Tessile e metalmeccanico i settori dai quali arrivano le maggiori richieste». Per dare risposte a chi cerca un lavoro temporaneo c'è anche l'Elettra Services di Novara e lo sportello di Obiettivo Lavoro presso Novacoop a Galliate. Due le filiali in zona della Generale Industrie Italia. Il responsabile delle agenzie di Novara e Verbania è Alessandro Cestari: «Nel '99 c'è stata una crescita esponenziale rispetto all'anno precedente e sarà così anche nei prossimi mesi. Abbiamo inserito circa [illegible] persone (un quarto nel Vco) e il 25% è stato confermato con assunzioni a tempo indeterminato. La risposta è stata soprattutto in termini qualitativi. La controprova è nel primo requisito chiesto dalle aziende: l'affidabilità».





Le ultime [illegible] a Novara. Da sinistra la filiale Adecco di viale Volta aperta a novembre e In Time da dicembre in corso Cavallotti

In Consiglio anche la questione del canile

Galliate «divorzia» da Promolavoro

GALLIATE

Dibattito acceso su tutti gli argomenti, ma alla fine le principali questioni sono state risolte ed la votazione [illegible] ha creato grossi problemi. L'ultima seduta del consiglio comunale galliatese ha ratificato, tra l'altro, il funzionamento del canile consortile. Comprenderà tutti i comuni dell'Ovest Ticino e Galliate sarà capofila, in quanto zona in cui è dislocato.

Il canile è quasi pronto, ed è stato allestito vicino all'isola ecologica, nell'area adibita in passato a pista di motocross. Tutti i Comuni parteciperanno alle spese, suddivise in base al numero di abitanti. E' destinata così a concludersi una vicenda che in passato ha visto numerose mozioni ed interrogazioni, [illegible] solo al consiglio comunale galliatese, ma in tutto l'Ovest Ticino, per la necessità di provvedere un riparo ai quattrozampe.

In paese si parla anche di un canile rifugio, ma la discussione su questo argomento è ancora aperta. Altro punto «caldo» all'ordine del giorno, la [illegible] da Promolavoro. «La Provincia - dice il sindaco Arturo Boccara - è stata la prima a chiudere il discorso con l'agenzia, in attesa di una decisione precisa. Noi abbiamo uno sportello Informagiovani, ben avviato». Ora è affidato alla Cored, società locale. Lo sportello comunque continua a funzionare, in quanto è un punto di riferimento importante. L'obiettivo è comunque di passare la gestione dello sportello all'ufficio dell'Urp, relazioni con il pubblico, quando questo sarà dotato di tutti i sistemi informatici necessari».

In questi giorni Boccara lavora anche alla questione parcheggio sotterraneo. «Abbiamo fatto [illegible] ricognizione delle somme a disposizione: a fine febbraio iniziano i lavori sugli impianti, [illegible] i 600 milioni a disposizone, poi si parte con gli appalti. Dopo l'approvazione del bilancio, ad aprile dovrebbero iniziare anche tutte le altre opere. Entro la fine dell'anno dovrebbero essere completate, poi mancheranno poi solo i collaudi». [c. m.]



L'opposizione consiliare contesta la maggioranza

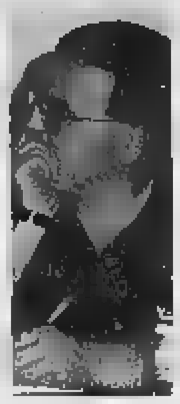
E' battaglia a Villadossola sui costi di Piazza Mercato

Renato

VILLADOSSOLA



Il vicesindaco di Villadossola Romano Zaretti



Pietro De Santis, consigliere del gruppo vicino ad An

Costa troppo rifare piazza della Repubblica e in questi momenti di difficoltà finanziaria occorrerebbe trovare soluzioni meno onerose per un Comune come Villadossola.

Non accenna a ridimensionarsi la polemica tra minoranza e maggioranza consiliari sul rifacimento di piazza della Repubblica, più comunemente chiamata piazza mercato. Per l'ampio rettangolo che sorge in centro città, a ridosso del neonato Centro Culturale «La Fabbrica», l'amministrazione di centrosinistra ha previsto un'operazione di maquillage che dovrebbe trasformarla in qualcosa di più vivibile e meno brutto di quant'è ora.

Attualmente la piazza, dove si svolge il mercato, è un ampio parcheggio a cielo aperto, sul quale si affacciano bar, negozi, attività artigianali e commerciali più servizi come una banca e l'ufficio postale. Uno spazio che ogni hanno ospia anche il «cuore» della festa patronale di San Bartolomeo.

Ma il progetto che ne ridisegna il volto non piace alle minoranze consiliari. Il gruppo di opposizione «Controcorrente» ha aspramente criticato il progetto dell'amministrazione comunale.

«Un progetto che sconvolge la piazza -ha detto Pietro De Santis, uno dei due consiglieri del gruppo vicino ad An-. Non si può stravolgere questa piazza privandola dei posteggi che servono sia per chi si reca nei negozi del posto sia per chi va agli spettacoli del Centro Culturale. Il progetto dell'amministrazione danneggerebbe soprattutto i commercianti. In fondo non servirebbe molto: basterebbe rifare marciapiedi e il manto d'asfalto, posando magari del porfido». Anche il costo del progetto non piace all'opposizione. «Spendere 550 milioni è accessivo» ha concluso De Santis.

Il gruppo consiliare ha così rilanciato una proposta per un referendum che dovrebbe permettere di dar voce ai villesi, affinché si esprimano su come vogliono venga ridisegnata la piazza.

Ma dai banchi della maggioranza è venuto un deciso no.

«Qualcuno aveva già avviato una raccolta di firme contro il nostro progetto -ha detto il vicesindaco Romano Zaretti- ma in sette mesi erano state raccolte solo 70 firme, per questo chiedere un referendum mi pare inopportuno. Il rifacimento era già nei programmi elettorali della maggioranza: quindi i cittadini l'hanno già approvato in toto.

Non va dimenticato che una riunione era già stata fatta in sala consiliare e le contestazioni al nostro progetto sono state pochissime. Se ci sono suggerimenti siamo disposti ad accoglierli, ma non a stravolgere il nostro programma».

Secondo le stime è utilizzato meno di dieci volte all'anno

Il bus non piace ai verbanesi

Rapporto di Legambiente sul traffico



Il rapporto di Legambiente evidenzia l'uso dell'auto a scapito dei bus

VERBANIA. Ci sono anche i verbanesi tra coloro che usano l'autobus meno di 10 volte all'anno. Così pure a Crotone, Frosinone, Ragusa, Oristano, Vercelli e Vibo Valentia. Il dato è contenuto in una ricerca di Legambiente. L'Italia è ultima in Europa per mobilità sostenibile e quella con il più alto tasso di motorizzazione, dopo il Lussemburgo. Nel 1985, ricorda l'associazione, «le auto circolanti erano 22 milioni: oggi oltre 30». La mobilità su autovettura nei centri urbani è passata dal 26% del totale nel 1982 al del '99. A fronte di questo dato si nota una crisi degli autobus, che registrano una perdita di 90 milioni di passeggeri tra il '93 ed il '96, mentre la rete perde 100 chilometri ogni anno. Inoltre, l'età media del parco autobus italiano è di 11 anni contro una media europea di 7 e il 40% delle vetture ha addirittura più di 15 anni.

FOTO DI GRUPPO PER IL DUEMILA





Vogogna e Cannobio in piazza per brindare al futuro

Foto di gruppo per gli abitanti di Vogogna (sopra) e Cannobio (sotto) al passaggio del Millennio. Nel Borgo Medievale Ossolano l'idea è stata del parroco don Paolo Pessina. «Vogliamo lasciare a quelli che verranno una testimonianza della nostra comunità così com'è in questo fine secolo», ha detto il sacerdote. E così sul sagrato della splendida chiesa parrocchiale si sono ritrovati, nell'ultimo giorno dell'anno, oltre cinquecento vogognesi per essere immortalati. Tra di essi anche il sindaco Enrico Borghi e la veterana del paese con i suoi 97 anni, Maria Bottazini che il '900 lo ha proprio attraversato tutto. Una copia dello storico scatto verrà ata anche in chiesa e in Municipio.

Festa con fotografia di gruppo anche a Cannobio, sul lungolago. Centinaia di cittadini di ogni età si sono ritrovati in piazza nel corso della mattinata delprimo giorno del Duemila per scambiarsi gli auguri e brindare al nuovo anno. Il fotografo del paese ha ritratto tutti nella foto-ricordo ufficiale dell'evento. Il raduno è stato allietato dalle esecuzioni Corpo filarmonico locale. E' intervenuta l'intera amministrazione, guidata dal sindaco Giuseppe Albertella che ha rivolto a tutti i presenti parole di augurio, mentre il parroco don Luigi Dresti ha impartito la benedizione. Anche sul lago insomma ha preso piede quella che sembra essere la novità di maggior rilievo di questo Capodanno e cioè il ritrovarsi sulle piazze per festeggiare insieme. L'inizitiva di Cannobio è stata promossa deal Comitato Negozianti del paese che ha messo a disposizione un registro per far firmare tutti i partecipanti. A far da sfondo all'inquadratura il santuario della Santissima Pietà.

Verbania, maestra alle Elementari di Sant'Anna

Madre di due bambini muore improvvisamente

VERBANIA



Cristina Ottoni aveva 34 anni

Ha destato profondo sconcerto in città la notizia della morte improvvisa di Cristina Ottoni, di 34 anni, stroncata da una setticemia domenica mattina poco dopo il all'ospedale Maggiore di Novara. La giovane donna era maestra presso la scuola elementare di Sant'Anna e lascia il marito, di professione parrucchiere a Intra, un bambino ed una bambina che compiranno rispettivamente cinque e due anni nel corso di gennaio.

Allo strazio dei familiari, si aggiunge il dolore di amici e colleghi che l'hanno conosciuta ed apprezzata per le sue doti umane e professionali. Nulla lasciava presagire una fine così repentina. Cristina Ottoni si era recata martedì scorso al Dea dell'ospedale verbanese in seguito al dolore lamentato ad una spalla. Scomparso in un primo tempo per le cure praticate, il dolore è tornato a farsi persistente nella giornata di giovedì e la donna si è recata all'ospedale di Omegna. Dopo la visita le è stato riscontrato un versamento pleurico con setticemia in atto ed è stato disposto il trasferimento immeditato in elicottero a Novara.

Qui si sono riscontrate condizioni di estrema gravità; dopo il ricovero nel reparto di Rianimazione, il decesso è sopraggiunto nelle prime ore di domenica per shock setticemico. Ieri si è proceduto all'autopsia. I funerali avranno luogo mercoledì alle 15 nella basilica di San Vittore; seguirà la tumulazione nel cimitero di Intra. [s. r.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Jazz per solidarietà

Non cala l'attenzione sul futuro dei dipendenti della Sisma e dopo le festività si riaccendono le iniziative. Anche con un certo jazz viene dimostrata solidarietà ai lavoratori. Si svolgerà stasera dalle 21 al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. Sono di scena due formazioni ossolane con un interessante programma di standard e nuovi arrangiamenti: la Jazz Big Band e l'Insieme Musicale Ossolano. L'iniziativa è dei Comuni di Villa e Domo. [f. ru.]

PREMIA

La pista sino al 9 gennaio

E' in funzione a Premia fino al 9 gennaio la pista di pattinaggio su ghiaccio. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. [f. ru.]

Auto in sosta, proteste

Un gruppo di cittadini residenti nel quartiere di Madonna di Campagna ha inoltrato al sindaco una petizione per lamentare i rischi derivanti dal posteggio disordinato di autovetture in via Madonna di Campagna e via Procaccini attorno al campo sportivo. Si chiede un intervento definitivo dell'amministrazione per porre termine ad un problema che da anni determina pesanti disagi e pericoli e suscita proteste. [s. r.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6065211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24474611, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445677, **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 725120, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 77527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573068, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata, t. 776224 8073144, **PALERMO,** via Lincoln, t. 0235, **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24470, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** Gioberti 47, t. 501547 501568; **SAVONA,** p.zza Mazzini 3/5, t. 811182, **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso è dal ... parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4. **Lavoro Domande**
operai, autisti fattorini, personale pulizie, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.540)**
tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società bancarie. (UIC 4396)
PRESTITI
011 561 7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 800 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/786 18014.

AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO gestione casa di riposo 70 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattativa riservata. Tel. 011.950.6717.

STELLA 011.447.0290 abbigliamento corso Dante arredamento nuovo a due persone cede richiesta £ 85.000.000

011.447.0290 via vecchia gestione lavoro posizione alto giro richiesta £ 350.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista per lavoro anche notturno. Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel. 0338.700 7440 - 0330 496 8433.

urgentemente e autocuoco con esperienza e referenze. Tel. 011.311 2855

AMBOSESSI 18 anni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche trasporti. Telefonare 011/509 6357

CERCASI segretario/a diplomato/a conoscenza PC. Buona dialettica, disposta viaggiare saltuariamente. Tel 0339/496 8433 0338/530 4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico: Impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti fornitori - personale. Impiegato/a amministrativo da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2174 - 10100 Torino

SOCIETA' allestimento specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum via fax presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UNIMETAL SPA - coperture e lattoneria ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/561 67

LAVORO DOMANDE

OPERAI FATTORINI

50ENNE diplomato patente D bella presenza guida come autista o custode presso famiglie o società di sposte esclusivo. Tel. 0339/630.7319

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via Da Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011 437.0105

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarita 011 350.300.

libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011 433 7568.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabalabai 011.669 2862.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.0105

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 280.000.000. Tabalabai 011.669.2862.

CROCETTA Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI Aurora 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero. Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011 256.969.

SPA Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 660 4240.

Vittorio signorile 6° camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335 8703

GABETTI SPA pressi piazza Conducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 arie. Ag. Nizza 011 663 3574.

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo stabile moderecente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoasconsore £ 110.000.000. Ag. Dema 011 247

PIAZZA adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoasconsore Idracasa 011 434.7525.

SERVAIS ex impresa prenota alloggi vano minimum prestigiose palazzine dominanti sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347 451 2850

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561.1137 - 0347 451 2859.

VILLA corso Moncalieri impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451.2859

PROVINCIA

AIRASCA libero a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011 437 9105.

BARDONECCHIA via Medail tranquillo splendido soggiorno 3 camere cucina bisservizi arredamento. Canavese 011 530 962 - 0348 224 5397

GRUGLIASCO casa indipendente nuova costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box. £ 350.000.000. Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI via I Maggio tranquilla, ampia metratura ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 642.563

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.950.6022.

LIGURIA

CASA Albenga zona mare, 0182 555.627 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £. 185.000.000.

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 corso Inglesi: bilocale nuovo splendida vista mare £ 150.000.000. Più rate.

ARMA DI TAGGIA mare proponiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone, arredato £ 130.000.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.306

FINALE LIGURE a due passi dal mare ampio bilocale con terrazzo ottime condizioni. Fondocasa 019 600 710

FINALE LIGURE centralissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi. Sbrdoliri 019 612 643

SANREMO Gabetti vendo splendido salo cucina camera cameretta bagno terrazzo garage £ 400.000.000. Tel 0184.591.810.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.515 - Ag. Boreal E-mail:ag.boreal@bibione nautal.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ 170.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £. 29.000.000 più piccola rata.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Theoule sul mare, appartamenti privati in villette da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800 274.274.

Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800 274.274.

A Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £ 137.000.000. Italimmobili 011.771.1918.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 170 mq. Prezzi da £ 90.000.000. Informa 011 589 787

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande balcone. Piano alto Sud FF500.000. Giovanni 0033 612 103 385.

LOCALI UFFICI

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434 8858 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI SPA pressi Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Parella 011.756.688.

INTERI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.

RICERCHIAMO su incarico impresa di costruzioni interi stabili o terreni edificabili. Bimar 011.43 591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zone cintura sud da a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Imprese 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare tre, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.306.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con terreno.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici con impianti a norma.

PIP 011/810.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.8858 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.8858 locale industriale mq 600 uffici, impianti riscaldamento ed elettrico a norma.

AFFITTI DOMANDE

TORINO

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostra spesa. Komarco 011 533 914.

affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture valutazione con voltura Sant'Ottavio Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ABBI urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni campagnoli frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 Beinasco. Tel 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776 1808 Torino.

AUTOTORTONA acquista e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel 0182 640 776

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare. Camere servizi TVC. Scelta menù con. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

COMMERCIANTE 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5160

DOLCE signora 48enne separata con figlio adulto, fisicamente attraente e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5160

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi Dorlola 22/E - Torino Tel 011.561.

A febbraio una gara di Coppa del Mondo per avvicinarsi a Torino 2006

Pista per sciare a 200 all'ora

Chilometro lanciato sulle nevi di Ciamporino

Filippo [illegible]
VARZO

San Domenico nel firmamento del Kl, il chilometro lanciato: la località sciistica della Valdivedro, ospiterà [illegible] febbraio [illegible] gara della Coppa Europa e poi, nel 2001, gran salto nel circuito della Coppa del Mondo. L'exploit è reso possibile grazie all'omologazione della pista che dal Monte Sella scende all'Alpe Ciamporino. Il tracciato era stato presentato a Kalevi Hakka Hakkinen, ex campione di Kl, e ora responsabile della specialità in seno alla Fede[illegible] Internazionale di Sci, l'estate scorsa. A proporlo l'homme de ski Marco Bianconi e alcuni esponenti dello Sci Club Gozzano. E' bastata una documentazione fotografica corredata [illegible] mappa e disegni per ottenere il consenso di Hakkinen. Nessuno al mondo ha visto tanti pendii come lui tant'è che non ha voluto [illegible] fare un'ispezione sulla pista prima di rispondere di sì. «Le piste interessanti non le guardo più. [illegible] basta sentire il profumo», ha sentenziato sorridendo il chairman finlandese.

Il tracciato è stato sottoposto anche all'attenzione del Comitato Organizzativo di Torino 2006 con l'intento di farlo entrare nel programma dei Giochi Invernali. Il Comitato deve decidere il coinvolgimento [illegible] stazioni che non si trovano in provincia di Torino. Una volta fatta questa opzione dovrà scegliere tra San Domenico e Bielmonte. San Domenico è una stazione sciistica conosciuta soprattutto dai milanesi che, con l'autostrada, fino a Gravellona Toce, e la superstrada fino a Varzo, possono raggiungere in meno di due [illegible]. Oltre alla discesa è possibile praticare snowboard e fondo. Le piste scendono dai 2400 metri del Monte Sella fino ai 2090 dell'Alpe Ciamporino per proseguire, quando l'innevamento lo consente, fino ai 1420 di San Domenico.

Il percorso del Kl è stato ricava[illegible] nel primo tratto dove [illegible] consentiti i primi 600 metri di picchiata ed i 400 metri di decelerazione. Il tracciato, che consente di superare i [illegible] chilometri all'ora, è fuori dalla portata degli sciatori della domenica, tanto che è stata ventilata l'idea di metterlo a disposizione dei discesisti azzurri per le prove di scorrevolez[illegible]. Qui del resto si è allenato per molte stagioni l'ossolano Maurizio Cuccovillo, capitano della nazionale dei velocisti. La stazione, che è diretta dal maestro di sci Vittorio Claisen, può contare su [illegible] sicura, grazie anche all'apporto dei cannoni, tutto l'anno. Inoltre è dotata, all'Alpe Ciamporino, di un rifugio moderno e spazioso, in grado di ospitare un notevole numero di persone.





San Domenico Ciamporino è una delle stazioni sciistiche ossolane più note fuori dai confini della regione. La pista Kl sarà riservata alle gare e agli allenamenti di atleti professionisti. Sotto l'ossolano Maurizio Cuccovillo

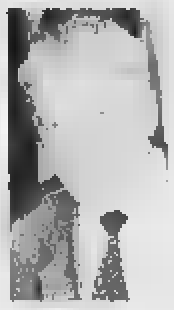
Omegna, appello del sindaco: «Pochi finora gli aiuti»

«All'ospedale serve la Tac e la generosità di tutti»

OMEGNA

Il piatto piange. Ad un anno dalla costituzione del Comitato per la difesa ed il sostegno dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, l'unica iniziativa promossa, l'acquisto di una Tac, segna il passo. Ed è il sindaco del capoluogo cusiano Teresio Piazza, presidente del Comitato, a lanciare l'appello: «Esattamente il 22 Dicembre del 1998 la Fondazione Cariplo mise a disposizione del comitato un contributo di [illegible] milioni. L'anno scorso, sempre la Fondazione Cariplo ci ha dato [illegible] ulteriore contributo [illegible] altri [illegible] milioni. Purtroppo [illegible] un [illegible] e mezzo la cittadinanza di Omegna ha donato, attraverso varie raccolte appena settanta milio[illegible]. Sono doppiamente preoccupato ed allarmato - afferma Piazza - sia per l'esiguità della [illegible] raccolta, appena settanta milioni, che per quello che mi sembra apparire come uno scarso interesse verso il nostro ospedale. [illegible] ciò fosse vero, ed io spero non [illegible] sia, sarebbe un brutto segnale. Fare le marce e le manifestazioni [illegible] protesta va [illegible], ma poi bisogna far seguire passi ed azioni concrete». Di dotare [illegible] Madonna del Popolo di [illegible] apparecchio diagnostico come la Tac si parlò per la prima volta proprio in Consiglio Comunale grazie ad una proposta avanzata prima dal consigliere della Lega Nord Aldo Maffezzoli e successivamente dal capogruppo di Forza Italia Attilio Ardizzi che propose la costituzione [illegible] un apposito comitato. [illegible] allora però a parte alcune lodevoli iniziative non si sono fatti passi avanti. Offerte [illegible] state fatte dal Comitato Festeggiamenti di San Vito, che ha donato 25 milioni, altre somme sono arrivate tramite feste di coscritti e cene di solidarietà. Più [illegible] recente la Pro Loco, grazie all'iniziativa dei fotografi Enzo Franza e Mario Zaccaria, ha messo in vendita un originale calendario [illegible] cui ricavato è destinato sempre all'acquisto della Tac. Ma l'obiettivo del miliardo occorrente per acquistare [illegible] Tac sembra a questo punto [illegible] proprio irraggiungibile perlomeno piuttosto lontano. «Io penso che [illegible] popolazione aspetti un segnale, da parte dell'Asl soprattutto, sul futuro del nostro ospedale - dice Vittorio Beltrami ex-presidente della Giunta regionale e componente del Comitato per la difesa del Madonna del Popolo - quando ci saranno certezze, ne sono sicuro, il grande [illegible] degli omegnesi esploderà. Siamo pronti a bussare a tutte le porte e sono sicuro che molte porte, anche importanti, si apriranno». [v. a.]





L'ospedale di Omegna e il sindaco Teresio Piazza che si appella alla generosità dei suoi concittadini

L'OMAGGIO ALL'«AIRONE» DI CASTELLANIA MORTO [illegible] QUARANT'ANNI FA

L'atleta di Paruzzaro faceva parte della San Pellegrino, sorta nel '59. Un sogno durato poche settimane

«Io, l'ultimo gregario del Campionissimo»

Gentina era stato ingaggiato da Bartali per correre con Coppi

Sandro Bottelli
PARUZZARO

Giancarlo Gentina, quando Coppi morì il [illegible] gennaio del 1960, [illegible] aveva ancora 20 anni ed era il più giovane professionista italiano.

Era stato Gino Bartali a volerlo alla San Pellegrino. Bartali e Coppi ancora insieme, anzi finalmente insieme. Gino aveva smesso di correre da qualche stagione ed era diventato direttore sportivo. La San Pellegrino nacque nell'estate del '59: una squadra tutta per Fausto, ormai vicino ai quarant'anni. Una squadra giovane, con ragazzi forti e votati al servizio di Coppi, il mitico Coppi, il più amato da un pubblico che [illegible] non si rassegnava all'idea che il «Campionissimo» dovesse scendere dalla bicicletta. In realtà l'«airone» di Castellania, travolto anche da vicissitudini extra sportive, era ormai sul viale del tramonto.

Tutti sapevano che non sarebbe stato più in grado di vincere. Ma Bartali scelse accuratamente il suo bel gruppo e la San Pellegrino venne ufficialmente presentata nell'autunno del '59. Il più noto degli ultimi scudieri di Coppi era Romeo Venturelli, considerato (con Livio Trapè) una vera promessa. Gentina, che aveva appena compiuto 19 anni, era forte sul passo e potente in salita. Dopo aver corso come allievo per una società di Omegna, [illegible] svolto l'attività di dilettante per la quotata Vallese di Valle San Nicolao (Vercelli) vincendo [illegible] quarantina di corse. Pare fosse stato Pasqualino Fornara, il campione di Borgomanero, a segnalarlo allo stesso Bartali.

«Un giorno - ricorda Gentina - vidi arrivare a Paruzzaro, nella mia vecchia casa, Bartali ed alcuni [illegible] amici. Mi parlarono di questo progetto, della nuova San Pellegrino che stava per [illegible] e della possibilità di correre a fianco di Fausto Coppi. Io quasi non ci credevo. Presi tempo, anche perchè a [illegible] solo 19 anni [illegible] credevo di [illegible] ancora maturo per il professionismo. Rimasi [illegible] notte con gli occhi aperti a sognare. L'indomani telefonai a Bartali e gli dissi di sì. Poi andai a Milano, dove vi era la sede della San Pellegrino, e lì conobbi Coppi. Come si può immaginare, ero emozionatissimo. Non solo perchè per la prima volta parla[illegible] con il più famoso dei corridori, ma soprattutto perchè mi rendevo conto che avrei corso con lui, nella sua squadra, e poi viaggiato [illegible] lui, dividendo alberghi, sedi di tappa ed altro ancora. Ebbi l'occasione di fare qualche [illegible] di allenamento con tutta la squadra, poi Bartali preparò i piani per la stagione agonistica che sarebbe iniziata un paio di mesi più tardi».

Con l'arrivo del freddo Gentina tornò nella sua Paruzzaro (paese che non ha mai abbandonato e nel quale vive tuttora con la moglie Gina e le due carissime figlie), mentre Coppi andò in Africa per [illegible] battuta di caccia con Geminiani ed altri amici.

Ricorda Gentina: «La situazione precipitò in pochi giorni. A Capodanno qualcuno mi telefonò per farmi gli auguri e mi disse che Coppi stava male. Telefonai a Bartali, a Venturelli e alla San Pellegrino. Nessuno pensava che sarebbe finita in tragedia. Furono giorni sconvolgenti, che ricordo [illegible] dopo ora, fino ai funerali».

La San Pellegrino, rimasta senza Coppi, si sciolse quasi subito. Gentina fu ingaggiato dalla Fides, poi passò alla Cynar, alla Carpano e alla Sanson.

«Sono stato compagno di squadra di Zilioli, Balmamion, dei fratelli ossolani Germano e Giuseppe Barale, Conterno e Defilippis». Gaul, Bahamontes, Poblet, Anquetil i campioni del dopo-Coppi, in attesa di Merckx, Ocana, Rivière, Gimondi, Motta, Adorni e via elencando.



Nelle foto Fausto Coppi Gino Bartali, Romeo Venturelli e Giancarlo Gentina nel 1959 con la San Pellegrino. La squadra fu presentata ufficialmente in autunno, pochi mesi dopo morì il Campionissimo

E per Fausto l'Ossola si fermò

Il ricordo di Barale: «Chiedeva serietà»

DOMODOSSOLA

Tra i personaggi del '900 che l'Ossola ha voluto ricordare, snocciolando gli avvenimenti più importanti del secolo, c'è pure Fausto Coppi. L'immagine [illegible] Campionissimo campeggia in una foto di Massimo Falciola, nelle vetrine della mostra «Un Secolo per un Millennio», allestita dall'Assessorato alla Cultura nello spazio espositivo di Palazzo di Città a Domo. [illegible] riferisce ad una riunione internazionale [illegible] pista organizzata allo stadio Curotti all'inizio degli anni '50. La scelta [illegible] dice lunga sull'affetto che il grande ciclista godeva in ogni angolo del paese e sull'impronta che ha lasciato come atleta e come uomo. Non fu l'unica occasione in cui la vita di Coppi e degli ossolani s'incrociaro[illegible]. Grande entusiasmo per il Campionissimo ci fu anche nel corso di due Giri d'Italia che passarono per Domo. La prima volta, nel '47, nel cor[illegible] tappa Lugano-Milano che passava per la Val Vigezzo; la seconda volta, nel '52, durante [illegible] frazione Saint-Vincent/Verbania, transitata sul Passo del Sempione. «Fu una grande festa: stabilimenti e scuole rimasero chiuse per alcune ore al passaggio dei corridori», ricorda Franco M[illegible]tti, memoria storica del ciclismo ossolano. Il legame [illegible] Coppi con l'Ossola non [illegible] ferma qui: di Villadossola [illegible] Germano Barale uno dei suoi ultimi gregari. Lo ricorda così: «Quando arrivai alla Bianchi, Fausto era sul finire della carriera e non andava più come primo. Era un uomo determinato: parlava poco e voleva che eseguissimo senza tentennamenti ciò che diceva. Inoltre pretendeva sempre ordine e massima educazione, anche quando si stava in albergo». Quanto il grega[illegible] fosse associato al suo capitano, anche giù dalla bici, lo svela un episodio: a B[illegible] si rivolsero i carabinieri quando la figlia della «dama bianca», [illegible] compagna di Coppi, sparì per alcune ore, dopo una visita della madre, dal collegio domese dove studiava. [f. cu.]



Fausto Coppi in pista al «Curotti» [illegible] Domodossola negli anni Cinquanta

Il Romanticismo grande protagonista dei 12 concerti, autunno con il Festival Cantelli

La stagione [illegible] con Chopin

Novara, il cartellone degli «Amici»

NOVARA

Omaggio al romanticismo e a Chopin, grande spazio ai giovani interpreti come ai professionisti di grande talento. E' una stagione davvero ricca quella proposta dagli «Amici della Musica». Si parte il 19 gennaio, subito con un musicista d'eccezione, il pianista Boris Petrushansky. [illegible] programma si allunga fino a novembre e porta nel capoluogo musicisti di caratura internazionale, nell'ambito dei 12 appuntamenti previsti dal cartellone. Informazioni [illegible] prenotazioni di abbonamenti e biglietti solo alla sede dell'associazione, [illegible] via Ravizza [illegible].

Ecco il programma della rassegna, che si avvale della prezi[illegible] collaborazione del maestro Folco Perrino, presidente del sodalizio, e Elena Bollatto Perrino, che cura con lui la direzione artistica. Si parte il 19 gennaio alle 21, nella sala Borsa, con [illegible] pianista Boris Petrushansky, nome di prestigio a livello internazionale. Il [illegible] sarà un recital interamente dedicato a Chopin. Il 3 febbraio alle 21, sempre al Borsa, spazio alla rassegna «Giovani Interpreti Giacomo Fauser», che registra la presenza del violinista Sergej Krylov e di Stefania Mormone, pianoforte. Sempre [illegible] febbraio, il 17, sono di scena Monika Leskovar, violoncello, e Ivana Svarc Grenda, pianoforte, il 27 alle [illegible] l'associazione «L'Usignolo magico» rende omaggio [illegible] Schumann. Il 10 marzo appuntamento con «Polimnia Ensemble», il 19 alle 16 al salone Borsa recital di Ercole Ceretta e Roberto Cognazzo, per un itinerario tra musiche e strumenti dal Barocco a fine millennio. Il 31 marzo arriva al Borsa Roberto Cominati, pianista di spicco nel panorama nazionale, domenica 9 aprile altro recital romantico con «Ensemble Atalanta Fugiens».

Il 7 maggio musica russa sacra e profana con il «Quartetto Konevetz», Gi[illegible] Angeleri e Franco Angeleri si esibisco[illegible] il 12 maggio, Mario Dalbesio al pianoforte in data ancora da definire. Ma Stagione degli Amici della musica significa anche Festival Cantelli, che in autunno porterà a Novara, oltre all'orchestra omonima, la «Camerata del Titano», La Filarmonica di Francoforte e La Sinfonica della Radio di Kiev.

La stagione concertistica taglia il traguardo della 54ª edizione: «Un numero che offre un'idea - commenta Perrino - del successo di questa iniziativa. Ogni anno il pubblico è in aumento, anche da fuori città». Unico neo, la latitanza di giovani: «E' a loro che rivolgiamo un invito alla musica classica, convinti che questa possa costituire per loro un progetto di vita». [c. m.]





La presenza del pianista Boris Petrushansky che inaugura la rassegna è un momento di grande prestigio per la Stagione degli Amici della Musica. Il 3 febbraio si esibiscono Sergej Krylov e Stefania Mormone

EDITORIA LOCALE

Diario di viaggio dalla Valgrande

L[illegible] di montagna se ne [illegible] molti, ma pochi hanno il fascino della puntigliosa scoperta fatta in Val Grande, camminando sui pendii, scalando pareti rocciose, guadando torrenti, da Ivan Guerini, appassionato esploratore del mistero, da solo [illegible] in cordata. Ammira il paesaggio che forse non ha eguali nel territorio alpino, prende appunti e, provetto grafico che dimostra di essere, traccia cartine [illegible] disegni [illegible] un'originalità che produce emozioni.

Guerini è un alpinista, anzi, come lui ama definirsi, un «ricercatore esplorativo» che ha già pubblicato opere importanti. Ha coltivato un feeling con la Val Grande e, particolarmente, con la Val Pogallo, impervio territorio che parte da Cicogna e sale fino al Pedum, montagna frastagliata, più nota ai profani come il profilo di Napoleone: c'è infatti chi individua in quelle rocce il na[illegible], il mento, il cappello del grande condottiero.

Ma bisogna mettersi in cordata per scalare quei sassi spesso di foggia dolomitica che posseggono nomi misteriosi e inquietanti: lo Sperone Fuggitivo, il Torrione degli Avvertimenti, la Torre dei Dispersi, la Parete Introvabile, la Cresta degli Spettri e via enumerando. Guerini l'ha fatto da solo o con gli amici, in emulazione e con fatica, conquistando la perfetta conoscenza dei luoghi che troviamo elencati e descritti nel libro di facile e avvincente lettura. Le esperienze esplorative del Guerini, per [illegible] chiarezza con cui [illegible] descritte nel libro «Val Grande, mondo segreto di rocce e piante», (Alberti Editore, [illegible] mila lire), possono costituire un'eloquente guida per quanti vorranno avventurarsi a tu per tu con [illegible] natura pressoché incontaminata, [illegible] protetta dal Parco Nazionale.

Nel libro c'è anche un ampio settore didattico-esplicativo di alcune escursioni fatte dall'autore e dai suoi compagni nell'ampio periodo fra gli anni '70 e '[illegible]. Ci sono le indicazioni dei sentieri e delle tecniche di scalata, gli avvertimenti alla prudenza, i consigli per le soste.

Nella prefazione il presidente del Panathlon Club Mottarone, Roberto Clemente, veterano dell'alpinismo, scrive che nel libro di Guerini «c'è la sensazione di essere immersi in una Val Grande forse trascurata o dalla quale la maggior parte di noi non si era finora accorta, una Val Grande esplorata nelle sue [illegible]one più profonde e più recondite». [r. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] MAGGIORE

I Muriel al «Capanno»

Concertone pop soul dalle 22,30 al «Capanno dei Pini» di Santa Maria Maggiore in compagnia della band «Muriel». Dalle 22,30. [r. l.]

[illegible]

C'è Doctor Albert

Sarà Doctor Albert a ravvivare la nottata della «Birreria del Vichingo» a Beura Cardezza con una carrellata delle hits più ballate. Dalle 22. [r. l.]

[illegible]

Danze al «Gilda»

Musica latino-americana e discoteca con [illegible] deejay Denotto dalle 23, nel consueto appuntamento danzerino del martedì notte al «Gilda» di Castelletto. [r. l.]

OMEGNA

Liscio al Big Bull

Ballo liscio con orchestra dalle 21,30 all'american pub «Big Bull» di Omegna. [r. l.]

VERBANIA

Ricky al «Pigalle»

Pianobar con Ricky al «Pigalle» di piazza Garibaldi. [r. l.]

I comici in scena per tre giorni, da giovedì a sabato, posti ancora disponibili

Borgo, è [illegible] con i Fichi d'India

Stasera al Rosmini c'è Poli con Caterina de Medici

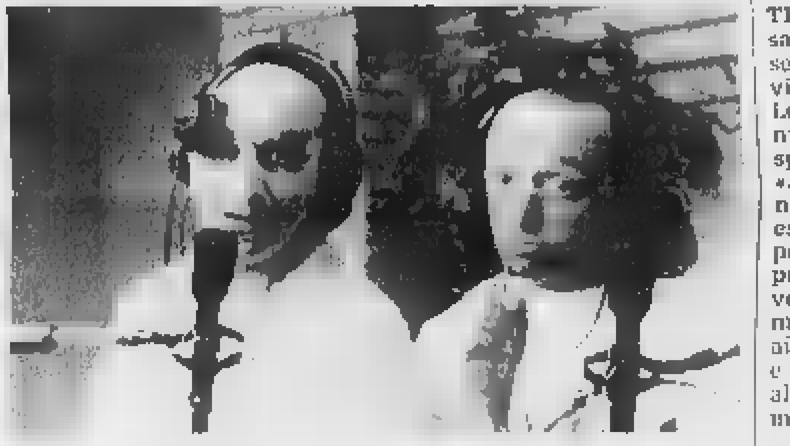
BORGOMANERO

«Harararà»: [illegible] il tormentone, il grido che accomuna mezza Italia. I Fichi d'India lo ripeteranno per tre [illegible], da gio[illegible] a sabato, al Teatro Rosmini, dove le prevendite hanno già fatto registrare un successo straordinario con richieste dall'intera regione e dalla Lombardia.

I Fichi presenteranno, con inizio alle 21, «Uno, due, tre...stella», lo spettacolo con cui Bruno Arena e Max Cavallari stanno sbancando i botteghini. Il numero degli pseudoimbonitori televisivi che propongono affari impossibili è diventa[illegible] un fenomeno di costume e «Harararà» il grido di battaglia di ogni adolescente.

L'energia che sprigionano i Fichi è a corrente continua: due [illegible] di spettacolo, concluse con un balletto-parodia di «Dirty dancing», con Max nei panni di Patrick Swayze e Bruno in quelli di donna-Cita Jennifer Grey.

Per i Fichi sono ancora disponibili alcuni posti: il biglietto in platea è in vendita [illegible] 38 mila lire, in galleria a 36 mila, tel. 0322/83527[illegible]. Questa sera, sempre al teatro Rosmini, è in programma un altro spettacolo importante, «Caterina de' Medici», con Paolo Poli superstar. L'attore interpreta il ruolo della dark lady cinquecentesca, reinterpretata in modo divertente, carico di ironia. Nelle mani di Paolo Poli la storia cruenta della corte di Francia, della strage degli Ugonotti, delle mene di Caterina per incoronare i figli, diventa una farsa dal ritmo strepitoso, orchestrata dallo straordinario attore-regista. Biglietti a 40 mila lire per la platea e 36 mila la galleria. [m. g.]



Bruno Arena e Max Cavallari, gli esilaranti «Fichi d'India», per tre giorni a Borgo

La rassegna di Villa Cicogna si conclude domenica

[illegible] rock e burattini per la festa sotto il tendone

TRECATE. Ultimi ma interessanti appuntamenti con la rassegna allestita al palatenda di viale Cicogna, iniziativa di Pro Loco, Ascom e Comune. Domani alle 20,30 il primo degli spettacoli dedicati all'Epifania «Aspettando la Befana»: in scena il mago Daniel, simpatico ed estroso personaggio, che si propone per una serata di giochi di prestigio e gags esilaranti. Giovedì alle 14,30 [illegible]o appuntamento: il pomeriggio è dedicato ai bambini con Berfana, Mirko e Pallino. I clown si affiancano allo spettacolo di burattini e marionette.

Venerdì alle 21 tutti in pista [illegible] ballo latino-americano e l'esibizione dei ballerini della scuola «centro studio danze Suno»: musiche a cura della band Liscio 2000, dirige il maestro Luciano Vitali. Il rock è protagonista sabato 8 alle 21: sul palco le band «Millennium», «Pleasure» e «Van Idea». Il 9 alle 15 ultimo appuntamento [illegible] un saggio di sport. L'ingresso alle manifestazioni è gratuito. [c. m.]



Epifania con marionette e burattini

Concorso a Ghemme

[illegible] per [illegible] moda e pubblicità

BORGOMANERO. Per chi aspira a un futuro da modella o da reginetta dei calendari pubblicitari, ecco un'occasione.

Mauro Marino organizza [illegible] nuova edizione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», patrocinato dal dipartimento spettacolo della Presidenza del Consiglio e dalla divisione occhiali di Annabella pellicce e da «Williams Formula Uno Team».

Le selezioni per partecipare alla rassegna si svolgeranno venerdì 21 gennaio alle [illegible] 22 al discobar Excalibur di Ghemme, in via Novara. Fra tutti i partecipanti verranno sorteggiati due orologi, viaggi, occhiali e tanti altri omaggi.

Per la partecipazione si può anche telefonare [illegible] numeri 0338-2991729 oppure allo 0347-8029542. «In queste settimane - dice Mauro Marino - abbiamo assistito al boom dei calendari patinati: questa manifestazione può servire a lanciare le protagoniste nell'ambiente della pubblicità e dello spettacolo». [m. g.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Kirikù e la strega Karabà. or 15.30 e **Il [illegible] innamorato**. [illegible] Leonardo Pieraccioni Or 20.30, 22.40 [illegible], festivi e prefestivi L [illegible] rid 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
[illegible], cartone animato di Walt Disney. Or 15,30, 17,30, 20.30, 22,30 [illegible], festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000.

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Se scappi ti sposo con R. Gere, J. Roberts Or 15.30, 20.10, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Vacanze di Natale 2000, con M. Boldi, C. De Sica. Or 15,45, [illegible], 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Il [illegible] di ferro. or 20 e **Una [illegible] privata**. or 21.30, 22.50 Lire [illegible], 8000 (martedì feriale L [illegible])

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO
Lire 9 000, rid 5000

[illegible]

SAN CARLO Inf orario su segr. tel. 0322-240 566
Inspector Gadget di D. Kellog [illegible] 21. Lire 10 000 6000

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-62 151
[illegible] 2000 [illegible] 20,15, 22,15 Lire 11 000, 8000. [illegible] fer [illegible]

[illegible] 1 Tel 0322-81-741
Se scappi, ti sposo Or 20.15 22.15 [illegible] 11 000, 8000 (merc. feriale L [illegible])

[illegible] 2 Tel 0322-81 741
La figlia del generale [illegible] 20. 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer L [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Il pesce innamorato Or 20.15, 22.15 Lire 11 000 rid [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0321-51 95 23
OGGI RIPOSO Lire 7 000, rid 5000

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel 0331-92 16 40 [illegible] orari Tel 0331-914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato domenica 14,30-21.30
Il pesce innamorato Or 15.50, 18 20.40 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40
Vacanze di Natale 2000 [illegible] 15,10 17,40, 20, 22.20 Lire 13000, rid 9000

[illegible] SALA 3. Tel 0331-92 16 40
Tarzan or 15, 16.50, 20.20. **Inspector Gadget** or 18.40 [illegible] or 22.20 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92 16 40
La figlia del generale Or 15.40, [illegible], 20,30, 22.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40
La nona porta Or 15. 17.30. 20. 22.30 Lire 13.000, rid 9000 (merc. e sab pom. 9000)

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40
[illegible] scappi, ti sposo Or 15.20, 17.50, 20.20, 22.40 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40
Inspector Gadget Or 15.10 e **Tutti gli uomini del deficiente** [illegible] 17, 20.30, 22.50 Lire 13 000, rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr [illegible] 0324-240 855
Vac[illegible] 2000, con M. Boldi, C. De Sica [illegible] 20.30, 22,30

CORSO [illegible] 2. Info su segr [illegible]-240 853
Il pesce innamorato con Leonardo Pieraccioni Or 20.15 22.30

CINE [illegible] 1. Info su segr tel 0324-242 046
Tarzan cartoni animati di W. Disney, Or 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
Se scappi ti sposo, con R. Gere, J. Roberts [illegible] 20.30 22.30

[illegible]

ITALIA Tel [illegible]-84 02 01
Vacanze [illegible] 2000 Or [illegible] 22.15 Lire [illegible]

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Tarzan or 20.15, 22.15 Feriali e festivi Lire 11 000, 8000

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 459
OGGI RIPOSO L. [illegible], rid [illegible]

ORATORIO
Non pervenuto Lire 7 000

TRECATE

[illegible]UCO Info [illegible] numero [illegible] telefonico 0321-777 122
Tarzan or. 21

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Tarzan Or 20.30, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info [illegible] al numero di segr telefonica 0323-401 940
Il pesce innamorato Or 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
Se scappi, ti sposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
[illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel 011 817 93 73 ***Notting Hill*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] 77/b tel 216 6784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Il pesce innamorato*** [illegible] 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] ***Tarzan*** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 **Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 3: *La figlia del generale*** Viet. min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5017 100 ***La figlia del generale*** Or 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Il pesce innamorato*** Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Così fan tutti*** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Una relazione privata.*** [illegible] 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***La storia di Agnes Browne.*** Or 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 ***Se scappi ti sposo*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 547 472 ***Il sesto senso.*** Viet. min 14 Or 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***L'estate di Kikujiro*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Happy Texas.*** Or 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52 41 ***Il pesce innamorato.*** Or 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52 41 ***Tarzan*** Or 15; 16.45; 18.25; 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52 41 ***La nona porta.*** Or 15, 17,30; 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.15 42 ***Runaway bride - Se scappi ti sposo*** Or 15; 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Tutto su mia madre.*** Or 16,15; 18; 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Questo è il giardino.*** Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 ***L'ispettore Gadget*** Or 15,35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 ***Vacanze di Natale 2000*** Or 15, 17.30, 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 ***Giorni contati*** Viet. min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 817 59 96 ***Il sesto senso.*** Viet. min 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Rosetta*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 ***Tarzan*** Or 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Il pesce innamorato*** Or 16, 16.[illegible], 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel [illegible] 41 73 ***Inspector Gadget*** [illegible] 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Il gigante di ferro*** Cart. anim Or 15.30, 17.15, 19 ***Non lo sappiamo ancora*** Or 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Una relazione privata.*** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich.*** Or 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***La nona porta*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 ***La lettera d'amore*** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Summer of Sam*** Viet. min 18 Or 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 ***Vacanze di Natale 2000*** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Prossimo concerto sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000 - giovani 21 000). Biglietteria (ore 10.30-19). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti 20/1 ore 21. ***Una presunta possessione*** Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Maneschalchi, L. Fordano, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Il 21/1 ***Il Diavolo di Domani*** Tavola rotonda. Info [illegible] 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf tel 810 46 53 / 810 49 61.

LE TRAME DEI FILM

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che [illegible] dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo [illegible] essere maturato, decide di prendersi cura [illegible] un bambino.

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide [illegible] accompagnare un bambino [illegible] nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito a[illegible] indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.

GIORNI CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

MIFUNE. Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte [illegible] della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello ritardato.

LA [illegible] DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp [illegible] perso [illegible], nello spazio, [illegible] due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

LA NIÑA DEI [illegible]. Commedia. Durante la [illegible] civile spagnola, un gruppo [illegible] cineasti viene invitato a Berlino per girare il dramma andaluso «La ragazza dei tuoi sogni». Mento, in particolare, [illegible] seducente attrice Macarena.

[illegible]. Drammatico. Dal romanzo di Puskin, la storia di un giovane dandy nella Pietroburgo dell'Ottocento di cui si innamora la giovane Tatiana. Lui [illegible] Fiennes, lei Liv Tyler.

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per [illegible], diventa famoso.

[illegible] RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Accla[illegible] a Venezia (Nathalie Baye ha [illegible] il premio quale miglior attrice) il film descrive il rapporto che [illegible] tra due persone che s[illegible] attraverso l'annuncio di [illegible] giornale pornografico.

[illegible] SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del [illegible] questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. [illegible] seller di Brendon O'Carroll, la [illegible] di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta.

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New [illegible] 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

TARZAN. Cartoon animato [illegible] Natale della Walt Disney ricostruisce le avventure del re della giungla.

[illegible] BRUCIATA. Azione. Uno stuntman impegnato a Hollywood torna [illegible] paese natio della Basilicata [illegible] la morte dei genitori e si mette sulle tracce dei responsabili.

TUTTI GLI [illegible] DEL [illegible]. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un [illegible] un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda.

VACANZE [illegible] NATALE [illegible]. Comico. Il gruppo [illegible] comici della serie «vacanziera» dei Vanzina [illegible] arricchisce quest'anno [illegible] presenza dell'affascinante Megan Gale.

LA VIA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. Film autobiografico di Pupi Avati, è ambientato negli [illegible] Trenta in Emilia e descrive il rapporto d'amore che nasce tra una dattilografa di un antiquario e il figlio del suo datore di lavoro.

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice [illegible] Stefania Belmondo, fondista che h[illegible] compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi [illegible] Novara e Vercelli e che [illegible] nella storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a essere nato ad Alessandria è esploso con la maglia dei grigi giocando a 16 anni in [illegible] A. A destra, la mezzofondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Cave», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Cerott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come non ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo [illegible] Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I non più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallèe è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta con i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste [illegible] terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti (di Stroppiana); [illegible] in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste [illegible] solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, con le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.

Al via stasera in terra vercellese, dalle 20,30, la final four di Coppa Italia

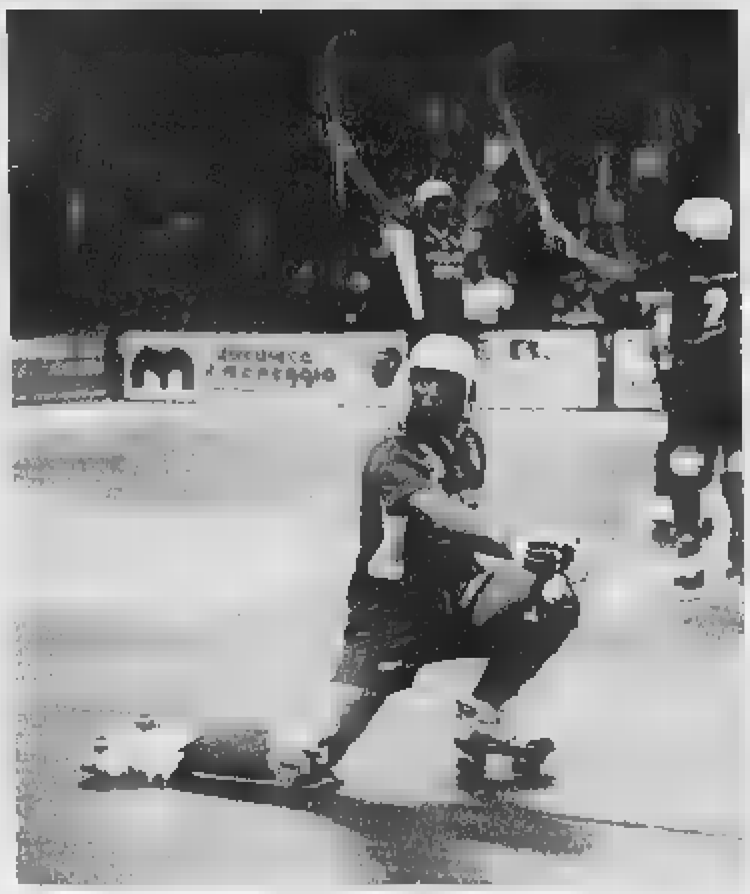
Hockey, Francoli sfida Bassano

Azzurri senza lo squalificato Ale Michielon

Marco [illegible]

NOVARA. Il Duemila dell'hockey pista si apre dal «Palaisola» di Vercelli, questa sera, [illegible] il tradizionale appuntamento della final four di Coppa Italia. Un trofeo che gli azzurri sono riusciti a «piazzare» nella loro bacheca per ben [illegible] volte. E anche per questa edizione, se tanto [illegible] dà tanto, le prospettive di un altro trionfo sono piuttosto rosee. Pur con tutti gli scongiuri del caso, il Francoli appare superiore, e nettamente, del Vercelli, [illegible]el Salerno e di quel Bassano che qualche settimana fa si era fatto da parte per lasciare passare [illegible] locomotiva Novara, che ora viaggia spedita in vetta alla A1 con sei punti di vantaggio sugli stessi veneti.

[illegible] proprio contro i veneti s'inizia la final four degli azzurri di Livio Parasuco, stasera dalle 20,30 al Palaisola, [illegible] questa originale formula «itinerante». Semifinali a Vercelli, finali domani sera a Novara: l'idea della «Sport & Co», la neonata società presieduta da Giuseppe Borando, [illegible] piaciuta alla Lega che l'ha approvata in prima istanza. Attenzione, però, perché [illegible] contro il Bassano. Novara giocherà con... l'handicap: l'assenza di Ale Michielon per un turno di squalifica: «[illegible]' un'assenza grave, anche se ho piena fiducia in Tataranni e Monteforte che [illegible] divideranno il compito in attac[illegible] - dice Livio Parasuco -. Preoccupato? No, ma sono in tensione, anche perché questa è una partita secca [illegible] che dura meno. Bassano [illegible] una squadra che gioca [illegible] noi, pressing e velocità. Abbiamo rivisto [illegible] cassetta della partita d'andata, [illegible] certo che non ripeteremo gli stessi errori». Tornando alla rivale di turno, va detto che la Sia Bassano è reduce dal pareggio (4-4) a Prato. Nella trasferta toscana, i vicentini hanno dimostrato carattere, rimontando nell'ultimo quarto d'ora uno svantaggio di 4-1 [illegible]n doppietta di Karam e sigillo finale di Panizza. Bassano e Novara hanno già incrociato [illegible] stecche: il 26 ottobre, nella seconda di A1. I giallorossi espugnarono la pista novarese per 6-3, infliggendo una lezione di hockey agli azzurri, ma [illegible] sottolineato che, come detto, [illegible] un Francoli in piena emergenza. Quella sera [illegible]vano i due Michielon, Montefor[illegible] [illegible] soprattutto David Busquets non [illegible] quello di oggi, in piena forma e con tre mesi di allenamenti in più nelle gambe.



Nella gara di stasera al Francoli mancherà la grinta di Ale Michielon, squalificato

Vercelli cerca finale

Contro Salerno c'è Raed

VERCELLI

Con un [illegible]d in più nel motore l'Amatori [illegible] alla [illegible] della finale di Coppa Italia, la seconda della [illegible] storia dopo l'unica dell'83 vinta 6-1 [illegible] Reggio Emilia contro [illegible] Giovinazzo. Questa [illegible] al Pala Isola nel primo atto della final four i gialloverdi incroceranno le stecche contro il Salerno. In pali[illegible] oltre l'accesso all'atto decisi[illegible] (domani sera a Novara), anche l'ingresso nelle coppe europee. «Sono calcoli, questi, che si potranno comunque fare soltanto alla fine - spiega il capitano Andrea Perin -: noi scenderemo in pista per superare i campani e conquistare la finale. Tutto quello che [illegible] in più sarà tanto di guadagnato». Dunque sotto [illegible]on il Salerno. L'appuntamento è per le 21,30 (ma [illegible] probabile un [illegible]ggero posticipo considerando che alle 20,30 si affronteranno per la prima semifinale Novara-Bassano). «Sarà senz'altro una gara impegnativa - conferma Perin -: i granata sono un complesso valido, con alcuni elementi di spicco come Amato, capaci di risolvere l'incontro in qualunque momento». Quella con il Salerno è un po' un «classico» di Coppa e, paradossalmente, l'Amatori nelle ultime stagioni non è mai riuscito a vincere (0-2 nel '98 e 4-1 nel '99, sconfitta [illegible] costò la panchina a Caricato). «Speriamo di "vendicare" quel ko - conferma il capitano - ma, soprattutto, qualificarci per la finale. Nonostante il periodo festivo abbiamo lavorato duramente, preparandoci con scrupolo a quest'appuntamento. Speriamo di [illegible] pronti». [p. m. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Lebid vince a Bolzano

Sergey Lebid, atleta verbanese della Co-Ver, già primo ai cross di Cravegna e Pettenasco, ha vinto la 10 chilometri notturna di Bolzano [illegible] l'ottimo tempo [illegible] 28 minuti e 24 secondi. Ha preceduto i due keniani Paul Kosgei e Paul Koech, entrambi atleti di fama mondiale. [s. b.]

[illegible]

Giovedì gioca [illegible] Gravellona

[illegible] disputerà giovedì prossimo (ore 14,30) Alpignano-Gravellona, partita di andata della [illegible] finale di Coppa Italia. Il ritorno è previsto per domenica, sempre alle 14,30. L'altra semifina[illegible] vedrà [illegible] fronte Asti e Pinerolo. [s. b.]

[illegible]

Barbi-record a Roma

Roberto Barbi, 34 anni, campione italiano di maratona, da quest'anno in gara per la Co-Ver, ha stabilito alla Maratona di Roma il proprio record personale [illegible] [illegible] tempo di 2 ore [illegible] minuti 16 secondi. E' il nono miglior tempo nazionale dopo quello dell'ossolano Severino Bernardini. [s. b.]

CALCIO

Carlini allena il Castelletto

Paolo Carlini, quarant' anni, nativo di Mercallo (Varese), è [illegible] nuovo allenatore della Castellettese, squadra militante in Eccellenza. In passato ha allenato Cadrezzate [illegible] Sestese. Per la squadra «ticinese» si tratta del terzo allenatore della stagione dopo i precedenti «siluramenti» di Mauro Marcaletti e Roberto Belli. [s. b.]

PESI

Franchi mondiale su panca

Fabrizio Franchi, dipendente della «Kimberly Clark» di Romagnano Sesia, e presidente della locale associazione di decathlon, ha vinto a Las Vegas, nel Nevada, il titolo [illegible] campione del mondo di [illegible]nto pesi su panca. Il romagnanese Franchi ha sollevato l'equivalente di 215 chilogrammi. [m. g.]

Calcio, settimana decisiva con due partite in tre giorni



Gli azzurri al lavoro, torchiati dal tecnico Giuliano Zoratti, nel parco dell'Allea. Sotto, il centrocampista Mocarelli

Novara ai «lavori forzati» per abbandonare il fondo

[illegible]

NOVARA

E' iniziata una settimana importante e forse decisiva per i destini del Novara calcio. Giovedì contro il Meda e sabato, appena 48 ore dopo, in anticipo a Sesto, gli azzurri si giocano la possibilità di restare agganciati alle rivali dirette per continuare a battersi con l'obiettivo della salvezza.

Nel gruppo c'è la consapevolezza dell'importanza del momento tanto è vero che il presidente Achilli ha deciso di far trascorrere feste lavorative ai suoi giocatori. Con Zoratti in testa, gli azzurri hanno accettato di buon grado sperando che anche questo sacrificio possa servire a risollevare le sorti della squadra.

Domenica mattina gli azzurri si sono allenati... in centro, sui baluardi, all'ombra della cupola di San Gaudenzio. Nessun rito propiziatorio ma più semplicemente Zoratti ha trovato nelle salitelle che da via Regaldi salgono sui baluardi, il terreno ideale per gli scatti impegnativi e sforzi intensi. Così, Garofalo, Petrone, Lorieri e compagni hanno fatto lo slalom fra i novaresi infreddoliti che tornavano da messa o si facevano una passeggiata.



Pochi hanno riconosciuto i giocatori del Novara. Come sono lontani i tempi in cui la squadra di calcio si identificava nella città e i giocatori venivano riconosciuti per strada. Adesso invece vivono nell'anonimato completo (come degli impiegati) circondati dall'indifferenza anche di quei pochi appassionati che la domenica vanno ancora allo stadio.

Commentava domenica sconsolato un vecchio tifoso: «Ci fossero stati ancora il Nini, Giannini, Gavinelli, Canto, i nostri campioni insomma, li avrebbero festeggiati. Adesso invece [illegible] questo continuo andirivieni non fai neppure in tempo a conoscerli fisicamente. Queste squadre di calcio sono diventate ormai delle compagnie di ventura. E poi parliamo di attaccamento alla maglia? Ma come fanno ad affezionarsi a tutte le bandiere che devono cambiare questi tapini?».

In vista della gara di giovedì Zoratti [illegible] trova con gli uomini contati. Morganti e Giansante sono fuori gioco per infortunio così come Placida e Gasparini entrambi squalificati. La società ha rinunciato a Bracaloni che sarà ceduto. Righi è a letto con l'influenza. Notari e Minaudo sono a riposo per acciacchi diversi. Il tecnico spera di recuperarli in tempo utile ma non saran[illegible] al meglio della condizione essendosi allenati poco. Le prospettive non sono davvero rosee quando si prospetta all'orizzonte una matricola come il Meda che sta facendo molto bene. Il Novara tornerà sul mercato e cerca un centrocampista. E' stato fatto anche il nome di Schiavon che a Lucca non si trova bene. Il ragazzo a Novara aveva lasciato davvero un buon ricordo.

RUGBY [illegible]

Dalla Reale Mutua Verbania alla nazionale

Una maglia azzurra per il giovane Steven

VERBANIA

Prima convocazione in nazionale per un giocatore della Reale Mutua Amatori Verbania Rugby. Il diciottenne Steven Nicol, in forza alla compagine verbanese, partecipa in questi giorni ad uno stage di preparazione degli Azzurri Under 18 presso il Centro Federale di Tirrenia.

Di origini scozzesi, ma nato e cresciuto rugbisticamente a Verbania, Steven Nicol si è [illegible]à messo in rilievo nello stage organizzato l'estate scorsa sul campo di palla ovale di S.Bernardino dal Comitato regionale lombardo ed è stato poi convocato per la selezione Under 18 della Lombardia.

La notizia del balzo verso la nazionale italiana di categoria dà prestigio all'intero sport cittadino ed è accolta con entusiasmo da tecnici, dirigenti e giocatori della società. Particolarmente soddisfatto è l'allenatore Ettore Abbiati, che fino al 94 fu selezionatore della squadra azzurra giovanile e che per primo ha segnalato il giocatore all'attenzione dello staff tecnico nazionale. «Sono contentissimo per la squadra e per Steven - dichiara Abbiati con entusiasmo -. E' un ragazzo stupendo e molto serio nello sport e nella vita [illegible] merita questa soddisfazione. Inoltre si tratta di una grande [illegible] di fiducia per la società, che sta lavorando moltissimo nel settore giovanile. Sono convinto che questo primo grande risultato sia soltanto l'inizio». Di [illegible] analogo [illegible] le dichiarazioni del presidente Nicola Antonicelli: «E' una felicità che [illegible] riesco neppure ad esprimere - dice con grande [illegible]ione -. Il nuovo anno per noi si tinge d'azzurro e [illegible] apre sotto i migliori auspici, [illegible] la squadra in lotta per il vertice della classifica, il settore giovanile e la promozione scolastica in pieno movimento. Ci [illegible]no insomma tutte le premesse per un 2000 ricco di gioie e di soddisfazioni».



Il rugbista diciottenne Steven Nicol

Il Verbania Rugby milita nel girone lombardo del campionato di serie [illegible] ed è attualmente secondo in classifica ad [illegible] punto dall'Iride Cologno Monzese, sconfitta recentemente sul terreno amico proprio dalla compagine verbanese dopo due anni di imbattibilità. [s. r.]

[illegible]

L'ex maratoneta di Paruzzaro subito in luce

Al debutto di Borgo Curioni cala l'asso

NOVARA

Capodanno di corsa nel centro storico di Borgomanero, tappa dell'Ammazzinverno il giorno successivo ad Oleggio Castello. Un avvio col botto per i podisti novaresi e del Vco (ma erano presenti anche varesini e valsesiani). Per la «prima del 2000», a Borgo, sotto la regia della «Cecca Acitour» e di Piero Moro, si [illegible] gareggiato lungo i quattro corsi ed il primo a sfrecciare sul traguardo è stato Marcello Curioni. L'ex maratoneta di Paruzzaro, già azzurro ad Atene, è tornato all'attività, ma per ora solo sulle distanze ridotte. Marcello ha scambiato quattro chiacchiere con Danilo Goffi, ospite d'onore della manifestazione, uno dei tre selezionati (gli altri due [illegible] Stefano Baldini e Vincenzo Modica) per le prossime Olimpiadi [illegible] Sidney. Alle spalle di Curioni si sono piazzati il verbanese Paolo Bonomi e il cusiano Francesco Capra. Tra le donne Alice Di Simone, Doris Berardino e Paola Platè nell'ordine.

Il giorno successivo, domenica 2 g[illegible] Curioni [illegible] concesso il bis ad Oleggio Castello lungo [illegible] circuito [illegible] 6 km impervio e difficile quanto bastava. Dietro al vincitore si sono contesi le piazze d'onore Stefano Vercelli, Silvio Gambetta, Andrea Albinati e Roberto Riva, classificati nell'ordine. Tra le donne, exploit della «gazzella» Adele Montonati, varesina [illegible] Vergiate, contro la quale nulla hanno potuto le pur esperte Di



Marcello Curioni ha vinto a Borgo

Simone, Cerutti, Fagotto e Bellorini. Mentre tra gli under 14 hanno vinto Gianluca Guglielmetti e la giovanissima Federica Cerutti, 9 anni, figlia d'arte (anche i genitori praticano podismo).

Calendario fittissimo per que[illegible] gennaio. Giovedì 6 Ammazzinverno a Bellinzago, domenica 9 [illegible] Serravalle Sesia, poi Feriolo di Baveno [illegible] 16, Vogogna il 23 e Intra il 30.

Intanto fervono i preparativi per la quinta Maratonina di San Gaudenzio, di km 21, in programma domenica 23 [illegible] Novara. Sarà organizzata da Comune di Novara, Interquartieri Sport e Atletica Mercurio e si svolgerà quest'anno su [illegible] unico tracciato. Il via alle 10 da piazza Martiri, incasso devoluto in beneficenza. [s. bott.]

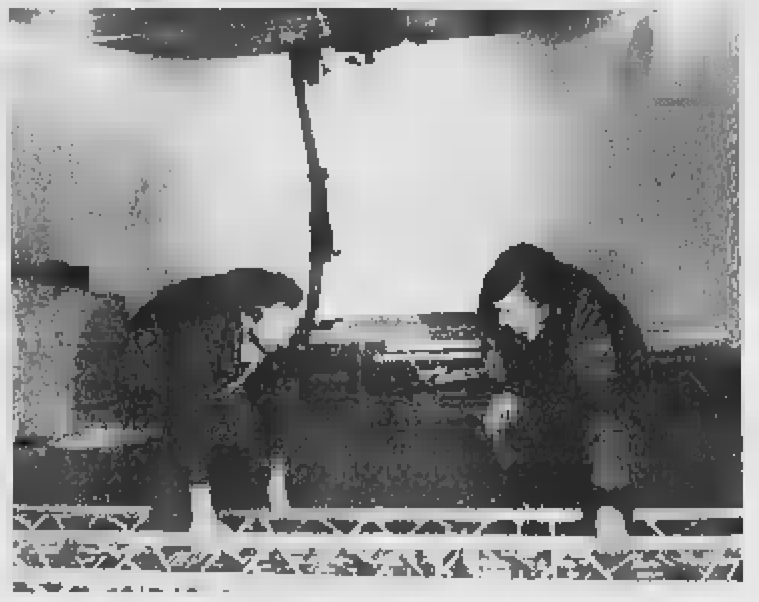
Ultimi ritocchi alla macchina organizzativa per le assise della Quercia al Lingotto dal 13 al 16 gennaio

Ds, sarà [illegible] congresso-kermesse

E nei sondaggi sulle regionali Turco in testa

Livia Turco è la candidata del centrosinistra per la Regione: i diesse hanno commissionato un sondaggio, nel quale ha il 39,5 per cento dei [illegible]. Nella foto accanto, i lavori al Lingotto per preparare i padiglioni





COSI' AL LINGOTTO DAL 13



Festa per gli ospiti alla Reggia di Venaria, messaggio video del premier tedesco Schroeder: in città è previsto l'arrivo di 5 mila persone

Giuseppe Sangiorgio

Una gran festa, quasi sicuramente alla Reggia di Venaria, per gli ospiti vip e le delegazioni straniere, un messaggio in video-casset[illegible] dal premier tedesco Schroeder che verrà diffuso dai tre schermi allestiti nel salone che accoglierà il primo congresso nazionale dei Democratici di sinistra. Un evento, che dal 13 al 16 gennaio, porterà al Lingotto, nei padiglioni uno e due oltre cinquemila persone: 2700 delegati, duemila invitati che arriveranno da tutta Europa, più di 300 giornalisti, decine di troupe televisive.

Giovedì 13, all'apertura dei lavori, ci sarà pure il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sin dal mattino (la quattro giorni diessina s'inizierà alle 17) in visita ufficiale alla città. Il Capo del governo incontrerà il sindaco Valentino Castellani a Palazzo Civico, anche per uno scambio di opinioni sulle Olimpiadi invernali del 2006 e sulla [illegible]gge speciale per l'Agenzia che, [illegible] la Fondazione istituita [illegible] 27 dicembre, gestirà l'organizzazione dei giochi.

Al Lingotto, tempio del lavoro e di confronti sindacali fino agli Anni '60, ristrutturato e recuperato con spazi per la cultura e la musica (come testimoniano i due saloni che ogni anno attirano giovani e non nell'ex fabbrica di via Nizza), fra i colori predominerà il blu: un «blu-Torino» che, dicono i volontari del partito (ad occuparsi degli ospiti saranno in cinquecento, di cui 300 della federazione di Torino e 200 di Botteghe Oscure), dominerà sul «rosso», ossia sulla tinta che in passato fu un simbolo per il pci.

Ma non basta. In queste prime assise dell'era veltroniana, non sarà Valentino Castellani ad aprire i lavori con il saluto della città ospite, ma [illegible] altro personaggio, tenuto per ora top secret, in attesa della conferenza stampa di presentazione che si svolgerà venerdì prossimo. Inoltre i posti sul palco saranno soltanto 16. Addio, quindi, alle grandi parate, da liturgia sovietica, con tribune affollate da centinaia di persone.

«Prevediamo - dicono il segretario Alberto Nigra e i responsabili dell'organizzazione torinese, Stefano Esposito e Carlo Chiama che ieri hanno fatto il punto con i funzionari romani - postazioni d'incontro e di informazione per i partecipanti che dal Lingotto verranno organizzati (se lo vorranno) per visite guidate ai monumenti e ai musei cittadini, con una mappa anche dei ristoranti, dei ritrovi, per esempi[illegible] con il tragitto per raggiungere lo zoo-bar di corso Casale dove il primo giorno si svolgerà una festa, [illegible] discoteca, per giovani e meno giovani». Le conclusioni, domenica 16 gennaio, saranno affidate alla «troika» dei tre candidati presidenti del centro-sinistra per le regionali del Nord: Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Livia Turco (Piemonte).

E proprio quest'ultima, il 21 dicembre, ha ricevuto dal partito un «piacevole» regalo natalizio, sotto forma di sondaggio commissionato dai D[illegible] subalpini guidati dal nuovo segretario, Pietro Marcenaro, ad una società di livello nazionale (la «Swg») che seguirà il partito e il centro-sinistra per tutta la campagna elettorale. Su un «campione» di mille piemontesi intervistati, il 39,5 per cento voterebbe per la «ministra» ds, mentre a Enzo Ghigo andrebbe soltanto il 35 per cento, [illegible] un margine di indecisi che supera il 20 per cento. Pure la coalizione che sostiene Livia Turco risulta vincente con il 32,5 per cento contro il 29,5 del centro-destra (esclusi Rc, Lega, Piemont e movimenti vari).

Parità invece sull'operato della giunta Ghigo nei cinque anni trascorsi al governo del Piemonte: [illegible] per cento lo giudica in termini positivi contro un altro 28 che lo definisce «poco o per nulla efficace». Ma in questo caso i «non [illegible]» o «non rispondo» salgono al 44 per cento, quasi la metà degli intervistati. Anche sulla notorietà dei candidati, stando alle percentuali dell'indagine, Livia Turco batte Enzo Ghigo.

Il capitolo iniziale del test si occupa delle esigenze e delle priorità fra le questioni da realizzare o da migliorare. Ne risulta uno «spaccato» per certi versi già visto. Al primo posto la sanità, la sicurezza, quindi i trasporti e più in generale la mobilità, con, al quarto posto il lavoro e lo sviluppo. E, se da un lato c'è un numero significativo di piemontesi [illegible] reputano più moderna la loro regione, dall'altro crescono i timori per il futuro e la percezione che il tenore di vita, nel Nord Ovest, sia peggio che in passato.

DIETRO LA TRAGEDIA UN'AVVENTURA DURATA TUTTA LA VITA

L'unica [illegible], il loro grande amore

E' morto per non lasciare senza cure la moglie invalida

la storia

Giovanna Favro

VIVEVANO in [illegible] dimensione tutta loro, ma a me hanno sempre fatto [illegible] tenerezza immensa. Si volevano bene. In fondo, facevano invidia: fosse cascato il mondo non se ne sarebbero accorti, ma erano felici. Sembravano due sposini: sempre sotto braccio, uno stretto all'altra, finché lei ha potuto camminare». Così Mario, che vive al piano terra di via Cenischia 48/12, parla dell'amore tra Enzo Lombardi, 70 anni, e la moglie Bernardina Pavanello, di 68, «i signori del piano di sop[illegible]». Un amore durato [illegible] vita: s'erano conosciuti e in qualche modo innamorati da bambini, quando giocavano nel cortile di via Cenischia. Sono invecchiati insieme, senza figli. Negli ultimi giorni Enzo, malato, non ha voluto ascoltare [illegible] medico. Ha rifiutato [illegible] ricovero [illegible] ospedale perché non voleva lasciar sola Bernardina, invalida, dipendente da lui in tutto: «Senza [illegible] me morirebbe», diceva. Ma per quel malessere Enzo è [illegible], forse ucciso da un infarto. Una vicina, molte ore dopo, ha dato l'allarme. I pompieri hanno sfondato la porta, che Bernardina non ha potuto aprire. La donna era abbracciata a lui. In silenzio.

Adesso lei, che sorelle e fratelli chiamano Silvana, è al Martini: soffre d'aritmia, ed è soprattutto spaventata. Anna Maria Pavanello, una sorella, spiega che «Silvana era nata sana, ma a nove mesi è stata punta da uno scorpione, in campagna. E' per questo che era rimasta come una bambina. Nonostante fosse menomata, s'è sposata giovane con mio cognato, che ha sempre lavorato alla Lancia come operaio. Il matrimonio l'hanno un po' combinato le mamme, ma anche loro due si piacevano. Lui è sempre stato un tipo bizzarro. Un introverso, fatto a modo suo, che però le voleva bene. E' soltanto con noi parenti, che [illegible] andavano d'accordo: non ci aprivano la porta, non rispondevano al telefono». «Vivevano soli, in simbiosi, tagliando fuori tutto il mondo» spiega la famiglia di Agostino, un altro fratello, a Grugliasco. «Vestivano male, avevano un appartamento quasi da barboni, pieno di rumenta. Ma [illegible] si lasciavano aiutare». E, sulla storia dello scorpione, un vicino racconta: «Era stata una bella ragazza, ma una meningite le aveva offeso la mente. Era dolce, ma ragionava poco».

Un rapporto d'a[illegible] esclusivo, forse un po' malato. M[illegible] certo amore: l'immagine narrata dai vicini, in quel cortile dove Enzo e Bernardina hanno [illegible] tutta la vita, è [illegible] vecchi fidanzatini di Peynet. «Lui non [illegible] lasciava mai sola. Da quando la signora [illegible] camminava più, faceva la spesa di corsa, per tornare subito da lei, [illegible] avuto bisogno d'aiuto». «Erano [illegible]' strani: avevano tutti e due la pensione, potevano pagare una colf, comprarsi abiti decenti. Invece s'[illegible] tanto lasciati andare, invecchiando. Certe volte, [illegible] mercato, [illegible] facevano regalare cose che avrebbero benissimo potuto pagare: probabilmente non si rendevano conto delle loro possibilità economiche». «Fino all[illegible] anno, li vedevamo uscire [illegible] volte al giorno, con qualunque tempo. La mattina alle sette, a passi lenti, uscivano a braccetto per andare al chiosco qui di fronte [illegible] prendere caffè e brioche. Tornavano, riuscivano per la spesa. Poi andavano ancora a fare due passi, a prender[illegible] un pezzo di pizza o un bicchiere. Se c'era lui, c'era lei. [illegible] volte Enz[illegible] si lamentava: "l'è 'na masnà", diceva, una bambina. Ma quanto era premuroso con lei, come era gentile».

Una [illegible] nelle stesse quattro strade, per anni e anni. Molto tempo fa si concedevano qualche vacanza, con i salesiani. Poi sempre a casa: mercato-giardino-rosticceria e ritorno. «Lei era caduta tante volte per terra, poi aveva smesso di uscire». Ogni giorno più vecchi e più fragili. Bersagliati dai ladri: «Una volta, due si fecero passare per carabinieri, e portarono [illegible] due milioni. Un'altra volta furono tre zingare, a rubare [illegible]tri risparmi». I vicini raccontano un [illegible] di piccoli episodi, frammenti di conversazione sulle scale [illegible] in cortile: «Guardali, dicevo a mia [illegible]oglie, sembrano due bambini, seduti su quella panchina. Noi ad arrabattarci, a correre, con i guai e le disgrazie di tutti. Loro fuori dal tempo e dal mondo, a braccetto». «Lui m'aveva detto: "sono malato, ma se mi ricovero, chi assiste mia moglie? Non è in grado nemmeno di farsi una minestra". "Ma fa' ricoverare anche lei, mica sta bene". "Io non la lascio"».

[illegible] l'ha lasciata, fino all'ultimo. Polizia e pompieri hanno visto quella scena da commuovere un sasso, lui morto, lei vecchia e malata accanto. Incapaci di chiedere aiuto, di farsi curare. Che sarà ora di Bernardina? I parenti scuotono la testa: «Vedremo. Forse un istituto, forse no. Cercheremo di prendercene cura».





Accanto, l'arrivo dei soccorsi. **Bernardina Pavanello** non era autosufficiente



Enzo Lombardi aveva 70 anni ed era già da tempo malato, ma non ha voluto abbandonare [illegible] moglie

«[illegible] avrebbe potuto separarli»

La psicologa: ma in loro c'era un po' di narcisismo

Stefania Miretti

«Lui non ha accettato il ricovero perché insieme avevano perso la capacità di relazione con il mondo esterno»

Quant'è labile il confine tra una coppia ideale e una patologia di coppia? Quanto può esserci di malato in un'unione perfettamente riuscita, e quanto di insidioso nel mito dell'anima gemella? Sempre insieme, finché morte non vi separi: Enzo Lombardi e Bernardina Pavanello hanno vissuto così, onorando l'impegno nuziale fino alle sue estreme conseguenze, che oggi [illegible] mono forma di tragedia. Il segreto, o la colpa di quell'unione è ciò che gli psicologi definiscono un «atteggiamento narcistico di coppia». Succede: «Ciascuno dei coniugi si specchia nell'altro: che non viene più visto come oggetto diverso, ma come un prolungamento di se stessi», spiega la psicoterapeuta Manuela Tartari.

Viste dall'esterno, coppie felici, talvolta persino invidiate... Beati loro che sono così uniti, si dice...

«Certo, perché apparentemente si tratta di coppie appagate e senza conflitti. L'atteggiamento narcistico di coppia non è anco[illegible] una patologia, e per la verità spesso [illegible] tratta di unioni che, fino a un certo punto, possono anche funzionare, la storia è piena di esempi: [illegible] pensi ai coniugi Curie...».

Qui la cornice era più modesta: sia il marito che la moglie avevano da sempre qualche difficoltà di relazione... E' lì che scatta la patologia?

«Sì, perché allora la coppia funziona come una corazza e come una linea di demarcazione: tutto quello che c'è dentro viene considerato buono, tutto quello che c'è fuori appare cattivo. In questo modo i coniugi perdono progressivamente la capacità di relazione con il mondo esterno».

I parenti dei Lombardi dicono che non volevano essere aiutati...

«E' possibile. Queste coppie [illegible]no generalmente indifferenti agli altri: non dimostrano attaccamento particolare ai figli, quando ne hanno, non si occupano dei nipoti... Sono invece dipendenti dalle loro piccole abitudini. Un tran-tran rituale destinato a riempire giornate terribilmente vuote».

Se ne vedono molte di coppie così: unite, affettuose, apparentemente più felici di molte altre. Quand'è allora che deve scattare l'allarme?

«Quando [illegible] dei due si ammala. Allora, la persona sana tende a vivere la menomazione del [illegible]niuge come se fosse propria, sente di non poter sopravvivere senza l'altro. E infatti, in molti casi n[illegible] sopravvive e si lascia morire».

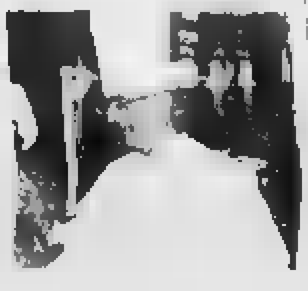
L'uomo di cui stiamo parlando non ha accettato di curarsi perché avrebbe dovuto lasciare sola la [illegible]glie...

«Il che è perfettamente comprensibile. Quell'uomo in realtà non aveva scelta, in quanto la prospettiva di un distacco dalla moglie lo rimandava comunque a una percezione di morte».

IN [illegible]

[illegible] LIGURIA [illegible]

[illegible] fin di vita il titolare del «Ciabot»



ASTI. Il cuoco e titolare di [illegible] noto ristorante astigiano, il «Ciabot del grignolin» di Calliano, è stato aggredito e ridotto [illegible] fin di vita, nella notte tra domenica e lunedì, forse per rapina. Piero Beggi (foto), [illegible] anni, emiliano di origine, ma da [illegible] trentennio al «Ciabot», lotta contro la morte al Cto di Torino. I banditi cercavano gli incassi di Capodanno e domenica (non ancora depositati) lo hanno colpito con una bottigliata alla testa, lasciandolo poi rantolante, per ore, nella cantina del ristorante. L'allarme è stato dato ieri mattina da un cameriere. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali con i carabinieri di Moncalvo e Asti e gli agenti della squadra mobile.

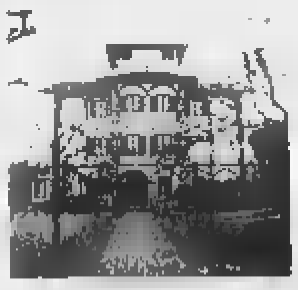
Guerra per un cancello [illegible] turista e Comune

CHAMPORCHER. Guerra a colpi di carte bollate, in una frazione di Champorcher, tra un turista torinese e [illegible] Comune. Tutta colpa di un cancello che l'uomo voleva costruire per delimitare la strada di casa sua. Il Comune gli ha negato la concessione seguendo usi rurali che risalgono al secolo scorso. Il turista ha presentato ricorso al Tar.

Blitz dei vigili urbani sorpresi 7 irregolari

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani in un vecchio albergo del centro storico (il «Cavallo Bianco»), in una palazzina dismessa delle Fs e nel l'ex centro di medicina sportiva. Nel primo è stato trovato un cuneese (30 anni) che aveva messo la sua camera da letto e sul comodino c'erano 30 cartucce. In totale [illegible] stati sorpresi 7 irregolari.

Il lascito è di «destra» il Comune lo rifiuta



COSSATO. La borsa di studio è «di destra». E il Comune la rifiuta. Succede a Cossato, dove il sindaco ha rinunciato a una piccola parte del lascito di Amerigo Italo Scanzio, morto nel '96. L'uomo voleva istituire due borse di studio, per altrettanti bambini della scuola elementare, intitolandole a due donne uccise nel '43, e ribattezzate «vittime della guerra partigiana». La giunta di centrosinistra non e[illegible] d'accordo, e il Consiglio non ha contestato questa posizione, votando [illegible] delibera all'unanimità. La parola, adesso, passa agli «eredi» del Movimento sociale. Amerigo Italo Scanzio, infatti, [illegible] già previsto che il Comune di Cossato (da sempre roccaforte della sinistra) potesse rifiutare.

Tracima [illegible] cascata appena inaugurata

ACQUI TERME. Si è bloccata, subito dopo l'inaugurazione, la nuova Cascata delle Ninfee a causa del ghiaccio che ha ostruito gli scarichi del «troppo pieno» delle vasche. L'acqua [illegible] tracimata e si è riversata intorno formando una lastra ghiacciata. Tutto mentre già imperversano le polemiche dell'opposizione che ritiene esagerati i costi dell'inaugurazione.

Falsa bomba [illegible] Cariplo nella cassa continua

VERBANIA. All[illegible] bomba ieri nell'agenzia Cariplo di Pallanza. Nel prelevare il contenuto della cassa continua, gli impiegati hanno notato all'interno un oggetto metallico collegato ad alcuni fili elettrici. E' scattato l'allarme [illegible] i carabinieri hanno isolato la zona. Lo pseudo-ordigno, ora all'esame degli artificieri, si è rivelato il frutto di uno scherzo di pessimo gusto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40**. Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**. Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni [illegible] Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20** Dediche, **13,50**. Viabilità Polizia Municipale, **14,20**. Dediche; **15-18** Musica [illegible] notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50**. Viabilità Polizia Municipale,**17,20**; Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale





LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 4 Gennaio [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Ma i medici: se non ci sono complicazioni è inutile intasare il Pronto soccorso

Influenza, affollato il Sant'Andrea

Ricoveri record in Geriatria e Pneumologia



Da domenica anche in farmacia si sono registrate le prime code

Donata Belossi

VERCELLI

Di soppiatto, nel lungo week di Capodanno, è arrivata l'influenza in città. I dati, parziali, riferiti dalla farmacia Centrale, di turno domenica, lasciano immaginare almeno [illegible] malato ogni cento persone, e la percentuale è destinata ad aumentare velocemente. L'australiana è infatti molto contagiosa, e, per buon peso, cattiva da sopportare: febbre alta per tre o quattro giorni, tosse, nausea, spossatezza, sono i sintomi che stanno mettendo ko i vercellesi.

Nelle ultime 36 ore sono stati presi d'assalto, nell'ordine, gli ambulatori dei medici di famiglia, la guardia medica, il 118 e le farmacie, che stanno esaurendo le scorte di Tachipirina, Vivin C e termometri. E le festività hanno di sicuro complicato la situazione, come conferma il direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea, Francesco Carcò. «Molti si spaventano per la febbre alta, e se non trovano [illegible] medico di famiglia, si rivolgono al 118. Così abbiamo avuto un numero di ricoveri eccezionale in Pneumologia e Geriatria». Un bel guaio, visto che l'ospedale, allertato per il Millennium bug, aveva dovuto accorpare dal 27 dicembre diversi reparti. Carcò invita dunque alla calma. «E' inutile intasare il Pronto soccorso. Chi non trovasse il proprio medico può limitare i danni con i soliti antipiretici e antistaminici. L'antibiotico è assolutamente inutile contro i virus, dunque non c'è che da mettersi a letto, stare al caldo, bere molto e seguire una dieta leggera».

Nelle farmacie è molto richiesto il nuovo inalatore anti-virus

Questi i primi provvedimenti, ma è ovvio che un sopralluogo del proprio medico curante diventa d'obbligo se la febbre non scende e il quadro generale non migliora. Continua il primario di Malattie infettive: «In caso di complicanze batteriche diventa indispensabile l'antibiotico. Ma la diagnosi può essere fatta solo dal medico di famiglia, che è il miglior filtro tra il paziente e l'ospedale».

Consigli utili? «Evitare i luoghi super affollati - continua il primario -, [illegible] certo sarebbe stato meglio, a novembre, provvedere a vaccinarsi contro l'influenza. Invece le statistiche in nostro possesso ci confermano un certo scetticismo dei vercellesi nei confronti di questo mezzo di prevenzione». Comunque per chi proprio non vuole arrendersi c'è in commercio un super inalatore, che, pare, blocchi il virus prima che invada il malcapitato.

DA OGGI IN EDICOLA

TORNA LO SPECIALE CAPODANNO 2000



LA STAMPA
EDIZIONE STRAORDINARIA CAPODANNO 2000
Il cuore del 2000

Grande successo per il numero speciale che la Stampa ha dedicato al Duemila. In poche ore la prima edizione è andata esaurita, e lo stesso destino ha avuto anche la prima ristampa distribuita ieri nelle edicole di Torino, Milano e Roma. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori, abbiamo deciso di procedere a una seconda ristampa, che da oggi, e fino ad esaurimento delle copie, potrete trovare in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il prezzo è di 2500 lire: [illegible] ricavato netto sarà interamente devoluto alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che da anni è impegnata nella battaglia contro il terribile male.

La messa funebre alle 10,15 in Billiemme

Vercelli, oggi l'addio al professor Massa

VERCELLI

Sono stati celebrati ieri a Milano, nella chiesa di Santa Maria dell'Annunciata, i funerali [illegible] Riccardo Massa, il docente vercellese dell'Università statale della Bicocca scomparso all'improvviso a 54 anni. Un'altra messa funebre è prevista stamane alle 10,15, nella chiesa di Billiemme, prima della tumulazione nel vicino cimitero comunale.

La notizia della scomparsa di Riccardo Massa ha suscitato commozione in città e già domenica al nostro giornale [illegible] arrivate decine di telefonate: erano amici, sconvolti, che volevano sapere la data o l'ora dei funerali.

[illegible] cordoglio [illegible] Vercelli (dove Riccardo Massa [illegible] conosciuto negli ambienti dello scoutismo, della scuola, della psicopedagogia e della cultura) è quello del mondo accademico milanese, che ha perso una delle figure più care e stimate. Dopo essere stato a lungo responsabile del Dipartimento di psicopedagogia alla Statale, il professor Massa aveva lavorato tanto al progetto della seconda sede milanese della Statale, nel quartiere Bicocca e quando il suo sogno era stato coronato, egli era stato nominato preside della Facoltà di Scienze della Formazione.

La sua scuola per lo studio dei sistemi formativi era considerata un modello: alla Bicocca, Riccardo Massa [illegible] avviato un corso per la preparazione dei nuovi insegnanti (dalle materne alle superiori) seguito in tutt'Italia, al punto che ieri il *Corriere della Sera*, nelle pagine di Milano, dedicandogli un commosso ricordo, ha titolato: «E' scomparso [illegible] "prof" dei maestri».

Nella [illegible] Vercelli Riccardo Massa verrà ricordato per sempre come uno studioso, un uo[illegible] di cultura, [illegible] grande insegnante. [illegible] soprattutto come una persona leale, un vero amico dei tanti che, oggi, lo piangono. E saranno [illegible] molti, stamane, a stringersi attorno alla moglie Mariacarla e alle figlie Stefania e Francesca. [e. d. m.]

In chiaroscuro il primo bilancio delle festività in Alta Valsesia. Si spera nell'Epifania e in un'altra nevicata

Capodanno sugli sci, si salvano Mera e il Wold

Alagna, problemi per la chiusura della funivia di Punta Indren



Al Natale con pochi sciatori in Valsesia ha fatto seguito Capodanno col pienone

ALAGNA

Tre giorni alla grande, dopo il buio di Natale, sperando nella Befana. Questo il riassunto del bilancio vacanziero della Valsesia. Le festività di fine anno hanno regalato una boccata d'ossigeno agli operatori turistici ma ora per riuscire a salvare la stagione si dovrebbe continuare a lavorare a ritmo sostenuto per qualche settimana; però, garanzie non ce ne sono. Le vacanze prenotate non abbondano, si spera nella riapertura in tempi brevi della funivia che sale a Punta Indren e in un'altra nevicata che permetta di arrivare fino a marzo con le piste aperte.

Come gli addetti [illegible] lavori avevano annunciato, quanto è stato magro il Natale, tanto è stato ricco il Capodanno, [illegible] tutte le località affollate e i ristoranti pieni. «Attenzione però - precisano - non si può gioire per un periodo così breve. Le prenotazioni intorno al Capodanno c'erano da tempo, adesso dobbiamo riuscire ad allungare la stagione».

Buona l'affluenza anche alla stazione dell'Alpe di Mera, dove solo dal 28 sono state aperte tutte le piste: di neve non ce n'è in abbondanza ma è più che sufficiente per sciare e la stazione sarà a disposizione a pieno regime fino al 10, poi si vedrà in base alla condizione del fondo e alle persone presenti.

Naturalmente affollato anche il Wold di Alagna ma in questa località l'aspetto negativo riguarda il blocco della funivia proprio nel momento in cui stava per essere aperta la stagione dello sci sul ghiacciaio. Attualmente l'innevamento è in condizioni buone, però non si possono raggiungere le piste. Mentre per chi soggiorna ad Alagna sono stati organizzati bus navetta fino a Scopello per poter praticare l'attività all'Alpe di Mera, i tecnici della «Monrosa spa» si sono messi al lavoro per riparare l'inconveniente causato dal vento ed entro qualche giorno (si spera per [illegible] fine settimana) l'impianto dovrebbe essere riattivato. [i. fo.]

Ultima moda

Gli scarponi con le racchette



Tornano le racchette per gli scarponi

ALAGNA. Quelle racchette da neve conosciute più per [illegible] fiabe che non per averle indossate almeno una volta sono, d'improvviso, tornate di moda. Proprio così: inagibile il ghiacciaio di Punta Indren, in parecchi alle due alternative per lo sci alpino (Wold [illegible] Alpe di Mera) hanno preferito una sana passeggiata nei boschi con le racchette che permettono di non affondare nella neve fresca.

Non erano più di moda e i negozi neanche più le affittavano: le tenevano in vendita, ma con poche speranze. Invece, ecco quello che non ti aspetti: veloce cambio di tendenza e assalto al noleggio delle racchette che si attaccano agli scarponi.

A cavallo di Capodanno [illegible] Alagna [illegible] diventate davvero quasi una moda, e i negozi hanno dato fondo alle scorte di magazzino. Quasi nessuno le ha acquistate, e in tanti le hanno affittate per sperimentare la pratica e chissà che non diventi una nuova attività per il turismo della neve valsesiana.

Camminare con le racchette non è difficile, non serve neppure saper sciare, ma guai [illegible] farsi prendere troppo la ma[illegible]. Come dicono gli esperti di montagna, non è corretto andare all'avventura, sempre meglio farsi consigliare da qualche esperto: «Il pericolo valanghe è dietro l'angolo - spiega lo scalatore Silvio Mondinelli - ma per evitarlo basta poco: informarsi sulle condizioni prima di ogni escursione». [i. fo.]

Alla Biver era stata allestita una task-force per l'emergenza. Pietropaolo: cruciali le prossime ore

Il «baco» ha fatto solo il solletico alla provincia

Tutto regolare anche ieri nelle banche e negli uffici comunali



Tutto regolare ieri Biverbanca: qui la filiale di piazza Zumaglini (GAEPPI)

VERCELLI

Le banche e i servizi comunali non sono stati rosi dal «baco» del 2000. Alla riapertura degli uffici, ieri mattina, i vercellesi hanno potuto tranquillamente incassare pensioni, usare il bancomat, fare versamenti e prelievi, ritirare documenti all'anagrafe del municipio. Dunque un panico inutile?

«Niente affatto - spiega il direttore della Biver vercellese, Giancarlo Buscaglia -: se non [illegible] sono registrati problemi non è stato per magnanimità del destino, ma per l'impegno e i milioni profusi nei mesi scorsi».

Fin da sabato sono state allertate le filiali principali, e domenica tutte e 90 le agenzie hanno simulato le più classiche operazioni bancarie per verificare la tenuta del sistema informatico. Nella banca locale, coordinata da Biella, è stata allestita [illegible] task force per l'emergenza, [illegible] in pratica ha brindato al 2000 chiusa in ufficio.

Un super lavoro, che era stato preceduto da alcuni giorni altrettanto febbrili [illegible] tutti gli istituti di credito, impegnati a rilasciare estratti conto (quasi tutti i clienti [illegible] hanno richiesto uno), e in qualche caso a consegnare contanti ai vercellesi più diffidenti.

Tutto tranquillo anche in Comune, secondo le dichiarazioni di Aniello Pietropaolo, l'assessore [illegible] Rapporti con i cittadini, esperto di informatica. «Il passaggio al 2000 - dice - non ha fatto registrare, fino [illegible] ora, nessuna delle temute conseguenze negative sul nostro sistema informatico».

Doverosa comunque la cautela, considerando che gli esperti considerano ancora cruciali le prossime ore. «Si spera - conclude Pietropaolo - di poter confermare fra qualche giorno le notizie positive di oggi». [d. b.]

Denunciato a Moncalieri, la donna è sieropositiva

Uomo di Borgovercelli violenta una prostituta

MONCALIERI

Neanche lo spettro dell'Aids, di una condanna a morte senza appello, lo ha spaventato. Così, un borgovercellese di [illegible] anni ha [illegible]lentato una giovane prostituta in una strada isolata di Moncalieri, mentre lei continuava ad urlare di essere sieropositiva. E' accaduto nella notte dell'ultimo dell'anno, ai margini del parco delle Vallere, alle porte della città. A scoprire la vicenda sono stati gli agenti della polizia municipale, durante un controllo. Hanno notato un'auto ferma, a fari spenti, in quella stradina solitamente utilizzata per incontri a pagamento. Si sono avvicinati accendendo i lampeggianti blu: all'improvviso dalla vettura è scesa la donna, svestita, urlando [illegible] chiedendo aiuto. «Mi ha violentata, vi prego aiutatemi, guardate [illegible] mi ha fatto», ha detto mostrando i segni delle percosse sul viso.

L'uomo, S.P., è stato fermato e denunciato per violenza sessuale. La donna, J. A., 28 anni, tossicodipendente, di Torino, è stata accompagnata al pronto [illegible] dell'ospedale San[illegible] Croce, dove è stata medicata per le ferite [illegible] volto, giudicate guaribili in pochi giorni. Ma è lì che è emerso il drammatico racconto dell'aggressione. «Ho cercato di fermarlo, di convincerlo che sono sieropositiva, ma lui ha continuato senza timore, schiacciandomi la faccia contro il finestrino», ha confessato ai vigili urbani.

L'uomo ha abbordato la prostituta a Torino, si sono accordati sul prezzo del rapporto sessuale, poi si [illegible] diretti a Moncalieri. Ha imboccato la strada del parco e parcheggiato l'auto in luogo isolato. Ma dopo una discussione su una prestazione preliminare, non compresa nel prezzo, lui ha reagito picchiandola. L'ha immobilizzata e violentata. Credendo, forse, che le urla della donna fossero solo un pretesto per intimorirlo. [m. peg.]

San Silvestro senza feste in piazza, il Comune finisce nel mirino delle polemiche

Austerity a Capodanno, è protesta

I giovani: per noi anche l'effimero è importante

Franco Cottini





Alessandria (sopra) [illegible] Torino sono state le città piemontesi che hanno organizzato le migliori f[illegible] in piazza per festeggiare l'arrivo [illegible] Duemila

Se è vero, come è vero, che l'alba del Duemila è stata «globalizzata» [illegible] piazza [illegible]nza originalità, cioè festeggiata in tutto il mondo con feste identiche ad ogni latitudine, Vercelli si è distinta con il nulla. Una scelta che farà pure snob rispetto ad altre città piemontesi come Torino, Alessandria e Novara, ma che ha portato in dote al nuovo anno malumori e polemiche contro il Comune.

A protestare sono soprattutto i ragazzi. Sei ventenni, reduci dal Capodanno in piazza del Duomo a Milano, non risparmiano critiche ad una città «nella quale dei giovani si parla e basta», come a loro parere è dimostrato dal fatto che «l'unico progetto che ci torna in mente è quello messo a punto anni fa dal professor Ingrao (consigliere delegato alle Politiche giovanili nella passata legislatura, poi dimessosi - ndr) e abbandonato immediatamente dall'attuale sindaco».

In un panorama definito desolante - «oggi [illegible] piace ringraziare Tony Bisceglia che organizza Maratona Rock, l'unica manifestazione dei giovani per i giovani» - i sei si fanno portabandiera dell'effimero, *inventato* anni or sono a Roma dall'assessore Renato Nicolini e ripudiato qualche giorno fa dal vice sindaco Gianni Mentigazzi. «Vorremmo ricordargli - dicono i sei - che per noi giovani può essere importante anche l'effimero. Se a Mentigazzi non piace, pazienza. Ma non ci imponga questa sua scelta ». Interpellato per un commento, il vice sindaco ha scelto la strada del silenzio: «Non è più mia intenzione tornare sull'argomento».

Se i ventenni scelgono l'attacco frontale, i loro fratelli maggiori puntano sull'ironia. In sedici, «non tutti vercellesi» sottolineano, hanno scritto un plauso a chi «ha avuto l'idea di organizzare la bellissima festa in piazza Zumaglini culminata a mezzanotte in un tripudio di suoni, luci, fuochi d'artificio, abbracci e scambi di auguri».

Dal sogno alla realtà il passo [illegible] lungo. «Ci sarebbe piaciuto - continua il gruppo - ricordare l'inizio del 2000 in questo modo [illegible] invece ci ricorderemo della fine del millennio come l'ennesima latitanza dei soliti noti [illegible] come un'ulteriore dimenticanza nei confronti di una città che rimarrà per sempre svogliata e sonnacchiosa non per volere suo, [illegible] grazie ad alcune persone che di Vercelli e dei suoi abitanti poco gliene cala».

NOTIZIE FLASH

[illegible]I DELLE FARMACIE

Segnalazioni sbagliate sul giornale di domenica

Per un deprecabile disguido tecnico, sulla nostra edizione di domenica sono uscite le farmacie di turno del giorno precedente. Ci [illegible]o con i lettori, soprattutto con coloro che si sono sobbarcati una corsa [illegible] vuoto in farmacia.

[illegible] A [illegible]

Aperte [illegible] prenotazioni alla [illegible] Libertà

Per l'anniversario dell'apparizione della Madonna a Bernadette, la Stat organizza un viaggio in aereo a Lourdes con permanenza di tre giorni al prezzo di 860 mila lire. La partenza è fissata per il 10 febbraio. Per informazioni [illegible] prenotazioni, gli interessati si possono rivolgere alla Stat Viaggi in corso Libertà 20 (telefono 0161/217711).

IMPOSTE [illegible]

Gestione diretta per pubblicità, affissioni e peso pubblico

Il Comune di Vercelli ha deciso di gestire direttamente l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni [illegible] i diritti sul peso pubblico. Da ieri infatti è in funzione uno sportello, aperto all'Ufficio tecnico di via Quintino Sella, a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì, in orario 8,30-12,30.

[illegible] DI [illegible]

Cercansi autista Cri [illegible] due impiegati all'Asl

La Croce [illegible] vercellese sta cercando un autista, munito di patente Cri, da assumere con un contratto a tempo determinato per trenta giorni. Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti [illegible] per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi domani, dalle 8,30 alle 13, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli in piazza Amedeo IX. Sempre domani, ma dalle 9,30 alle 11,30, e all'Ufficio per l'impiego di Santhià, possono presentarsi invece tutte le persone interessate all'assunzione, [illegible] tempo determinato, p[illegible] l'Azienda sanitaria 11 [illegible] Santhià, che sta cercando due coadiutori amministrativi.

[illegible]

L'Unione ciechi organizza visite oculistiche gratuite

La sezione vercellese dell'Unione ciechi ha organizzato, in collaborazione [illegible] l'Agenzia di prevenzione della cecità e grazie alla disponibilità di alcuni medici oculisti dell'ospedale Sant'Andrea, una serie di visite gratuite per la prevenzione dei disturbi visivi. Le visite si svolgeranno, [illegible] cadenza quindicinale, il mercoledì dalle 15 alle 18 [illegible] saranno ospitate dall'ambulatorio dell'Irifor (all'ex Onpi) in via Trino [illegible] S'inizia il 26 gennaio, [illegible] le prenotazioni, anche telefoniche, si apriranno lunedì 10 nella sede dell'Unione ciechi in via Viotti 6. Gli uffici sono a disposizione dalle 9 alle 12, il numero di telefono è 0161/257.920.

E alle 21 i fedeli in San Michele

[illegible] per celebrare don Pollo nel giorno del battesimo



Don Secondo Pollo

Oggi, nel giorno del [illegible] battesimo, il beato don Pollo verrà ricordato sia in Duomo sia nella chiesetta di San Michele, in due distinti momenti di preghiera.

Alle 17, in cattedrale, monsignor Gianni Rossetti, presidente del Capitolo metropolitano del Duomo, celebrerà la messa, accanto all'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

Quindi alle 21, in San Michele, la voce di Federico Grassi, dicitore della Rai, reciterà con un accompagnamento d'organo, «Il canto per un servo di Dio», composto da don Cesare Massa, in occasione della beatificazione di don Pollo, [illegible] 23 maggio del '98. Presenzierà al momento di preghiera e di ricordo del cappellano, morto da eroe sul fronte montenegrino, monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi eusebiana.

Anche in San Michele verrà infine esposta la copia della bolla pontificia, firmata dal cardinal Angelo Sodano, con la quale Giovanni Paolo II aveva proclamato la beatificazione del sacerdote di Caresanablot. Il documento è già stato mostrato ai fedeli anche dall'arcivescovo, durante la [illegible]ssa di Santo Stefano, giorno in cui la bolla è arrivata in città grazie a padre Innocenzo Venchi, il postulatore della causa di beatificazione. **[d. b.]**

Del XV secolo, forse di Spanzotti

[illegible] Flagellazione»

L'apertura della porta del Giubileo e la Missione del vescovo Masseroni, deciso a visitare la diocesi casa per casa, stanno creando nuova attenzione anche attorno all'arte religiosa, considerata «minore», come le mille edicole che tappezzano i muri di case e cortili.

Una cappella votiva in particolare sembra agli esperti di VercelliViva preziosa: è l'affresco della Flagellazione che si trova in via Feliciano di Gattinara, una tra le vie più disastrate della città. Il Comune ha annunciato che in primavera inizierà i lavori al selciato, e in concomitanza il presidente Luigi Corradino promuove una crociata per salvare la cappella, che dovrebbe risalire alla fine del 15° secolo.

Lo conferma Amedeo Corio, responsabile delle Belle arti e del Museo Leone. «Secondo alcune fonti [illegible] Cristo racchiuso nella teca di via Feliciano potrebbe essere un'opera di Gian Martino Spanzotti, l'artista che ha illustrato la bella chiesa di San Bernardino ad Ivrea, e credo anch'io che un restauro conservativo sarebbe più che mai interessante ed urgente».

Quali le modalità p[illegible] dare il via ai lavori? «Intanto - spiega Corio - occorre chiedere [illegible] nulla osta alla Soprintendenza ai beni culturali di Torino. Quindi chiedere una serie di preventivi agli artigiani più conosciuti nel campo del restauro di affreschi». Come reperire, poi, i fondi per i lavori?

Il professor Corradino propone: «Stabilito il costo, si potrebbe lanciare [illegible] sottoscrizione tra gli abitanti di via Feliciano perché adottino la propria edicola». **[d. b.]**

Cadario e Provera

Nuovi primari per Medicina [illegible]

Cambio di guardia ai vertici di due reparti, Pediatria e Medicina, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Nella divisione riservata ai bambini Sandro Provera sostituirà Paola Cerruti Mainardi, pensionata da qualche settimana. Per ora [illegible] bravo pediatra vercellese farà solo le funzioni di primario, in attesa che venga bandito il concorso per il posto vacante. Sandro Provera, 50 anni, lavora in ospedale da 25 e ha cresciuto con successo generazioni di piccoli pazienti.

Sarà invece Gianni Cadario, di Novara, il nuovo primario che sostituirà in Medicina Renato Martinotti, trasferitosi a Milano. Il professor Cadario, già primario all'ospedale di Gattinara, mantiene ora la doppia funzione al Sant'Andrea di Vercelli e al San Giovanni Battista.

Sono queste le ultime delibere del manager dell'Asl 11, Mario Lombardo, il 31 dicembre, prima che l'attenzione si concentrasse sul Millennium bug, che, come negli altri uffici locali, non ha creato danni. **[r. s.]**

I VERCELLESI NON AMANO I BUS URBANI



Legambiente: li usano [illegible] di 10 [illegible]

Vercellesi ultimi [illegible] Italia per l'uso dei bus urbani. Secondo la denuncia di Legambiente, che assegna all'Italia il più alto tasso di motorizzazione in Europa dopo il Lussemburgo, tra i capoluoghi di provincia Vercelli sarebbe all'ultimo posto come uso dei mezzi pubblici: in città si sale sul bus meno di dieci volte all'anno.

Non sarebbe però questa una caratteristica solo cittadina perché, sempre secondo i dati forniti da Legambiente, la mobilità su auto nei centri urbani è passata dal 26 per cento della mobilità totale registrata nel 1982 al [illegible] per cento del '99.

E, [illegible] si vuole, l'ultimo posto [illegible] Vercelli nell'uso dei bus non è [illegible] sorpresa. Da [illegible] infatti si dice che lo scarso gradimento degli automezzi pubblici deriva dagli orari di passaggio e dai tragitti male organizzati.

Il Comune tempo addietro ha assicurato che troverà soluzioni, ridisegnando le linee e mettendo in servizio i pullman elettrici (nella foto di Greppi, una navetta durante le prove) già acquistati. Novità per le quali però bisognerà attendere il completamento del sistema delle rotonde alla francese progettate nelle vie [illegible] maggior scorrimento della città. **[r. v.]**

LETTERE [illegible]

«Errata l'indicazione della farmacia aperta»

Domenica mattina mi trovo nella necessità di acquistare un medicinale. Mi reco davanti alla farmacia Parovina e sul piccolo video leggo la scritta «Farmacia di turno Balzar, via Thaon di Revel 48» mentre sulla riga inferiore, ad evitare ogni dubbio, scorre la data: domenica 02.01.2000.

Mentre mi dirigo verso i Cap[illegible] mi domando dov'è la logica di una farmacia di turno posta a quattro chilometri dal centro urbano. E chi non disponesse di una macchina come io?, Ma mi consolo pensando che, per fortuna, a Cascine Stra e a Brarola farmacie non ce ne sono. Meno male...

Ma il bello viene adesso.

Arrivo ai Cappuccini e cosa trovo? Una farmacia chiusa! Chiusa per il [illegible]plice motivo che non [illegible] di turno. E infatti dal cartello posto a lato della serranda apprendo che quella di turno era la farmacia di via Laviny. E non sono stato il solo a cascarci: infatti mentre mi accingo a risalire in macchina è arrivato un altro signore - in taxi, lire 20-25 mila! - che era incappato nella stes[illegible] trappola (mi astengo dal riportarne testualmente i commenti).

A questo punto gradirei che l'Ordine dei Farmacisti mi facesse sapere: 1) se esiste una normativa che imponga alle farmacie di esporre il cartello indicante quella o quelle di turno; 2) se sono previste sanzioni per gli inadempienti; 3) a chi spetta il compito di irrogare dette sanzioni in modo che mi sia possibile fare un esposto in merito ai fatti.

Donato Mazzarino, Vercelli

«Felice per il ritorno di [illegible]a Costa»

Avevo applaudito Fernanda Costa qualche anno fa, durante la stagione lirica, e poi ne ho seguito la carriera attraverso le cronache. Da vercellese appassionato di musica lirica sono particolarmente contento di poterla riascoltare. E [illegible] lieto che abbia scelto, con sensibilità, un'occasione benefica come il concerto che servirà a finanziare le attività del canile. Brava Fernanda. Le assicuro che sabato al Civico saremo in molti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832 600;
Santhià: tel 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenze sanitarie 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.510;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 8[illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[illegible]: telefono 0161 929.212-929.227;
[illegible]: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 [illegible].406-52.092;
Gattinara: telefono [illegible]3 827.384 822 367

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi e di [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel 0161 215.770

Rovasenda: *Dr.[illegible] Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel 0161 856 298

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimito*, via Garibaldi 15, tel. 0161 851.120

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] Roma [illegible], tel. 015 78.273

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** tele[illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 [illegible].46[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Diapositive

La Birmania vista da Lizzi

Continua la rassegna di diapositive a cura di Ugo Breddo, dal titolo «Immagini dal mappamondo». Alla sede vercellese del Club Alpino Italiano, in via Stara 1, giovedì 13 alle 21,15 Gino Lizzi presenterà «Birmania: [illegible] mosaico di 64 popoli e 220 lingue».

[illegible]

La «Rodi Run 2000»

La F[illegible] Production e Acitour Blu di Borgomanero organizzano la «Rodi Run 2000», maratona [illegible] competitiva che si svolgerà dal 30 aprile al 7 maggio, nell'isola greca. Il programma: viaggio in pullmann per Malpensa, volo aereo andata e ritorno, soggiorno di 7 giorni in pensione completa. Adesioni allo 0322.840.750 oppure 0338.299.17.29.

Celebrazioni

La messa sulla neve

Domani, alle 11, all'oratorio [illegible]. Antonio Abate di Alagna, verrà officiata [illegible]. Messa sulla neve. Informazioni 0163.922.962.

La Provincia deve rispondere alla maxi-petizione

[illegible] Ghislarengo per [illegible] compost

In tema di impianti per il compostaggio dei rifiuti l'anno nuovo ha ereditato due problemi, entrambi con scadenze differenziate, ma ravvicinate nel tempo. Per Ghislarengo a giorni scadranno i termini a disposizione degli amministratori provinciali per rispondere alla petizione con 500 firme, consegnata dal sindaco Daniele Zanazzo agli inizi dello scorso mese di novembre, [illegible] si chiedeva di annullare (o di sospenderne l'efficacia) l'autorizzazione concessa prima dalla Regione e poi dalla Provincia alla «Ecopi» di Alessandria, per insediare un impianto di compostaggio rifiuti in regione Orio, nelle campagne a metà strada fra Ghislarengo e Rovasenda.

Il sindaco Daniele Zanazzo, che ancora la settimana scorsa ha chiesto notizie sull'esito della petizione, confida nelle prese di posizione del deputato di Fi Roberto Rosso e dell'attuale assessore provinciale per l'Agricoltura Marco Fra. Entrambi, criticando in una conferenza stampa le autorizzazioni rilasciate dalla giunta Valeri, hanno tuonato: «Vercellese [illegible] Valsesia, [illegible] l'inceneritore e la discarica di Alice, sul fronte dei rifiuti sono autosufficienti; non abbiamo bisogno di altri impianti. E non [illegible] saranno».

A Stroppiana [illegible] attende la [illegible] della nuova conferenza dei servizi, e la polemica alligna tra gli amministratori locali. Alla [illegible] non sono piaciute le dichiarazioni fatte nell'ultimo Consiglio comunale dal sindaco Domenico Cattone, il cui comportamento risulterebbe «sconsiderato nei tempi e nei contenuti»: le definiscono «appiattimento, che ricorda il gesto [illegible] Ponzio Pilato, [illegible] decisioni altrui», e restituiscono al mittente le allusioni a non meglio precisati «interessi politici». **[w. ca.]**

Tanti fiocchi rosa e azzurri in poche ore, mentre l'ospedale di Borgosesia festeggia il record di Francesca

Baby-boom al Sant'Andrea

Anche a Vercelli la prima nata del 2000

Roberta Martini

VERCELLI

L'ospedale di Borgosesia festeggia Francesca, prima nata [illegible] nuovo Millennio in provincia, ma Vercelli risponde schierando un'infilata di fiocchi ro[illegible] azzurri. Dalla tarda serata di Capodanno al mattino di ieri, la «cicogna» ha fatto tappa quattro volte nel reparto di Ostetricia.

Nelle ultime ore del 1° gennaio è arrivata Ilaria, due chili e 875 granni di peso, nuova piccola abitante di Vercelli. Aveva fretta di nascere: Marilena e Maurizio Bertazzoli, mamma e papà, l'aspettavano dieci giorni più tardi. Nella notte del 2 gennaio è invece nata Vanessa, primogenita (così come Ilaria) di Monica Rampino e Stefano Concu, una coppia di Santhià. Anche Vanessa, tre chili e mezzo di peso, un golfino giallo e tanto sonno, ha sorpreso tutti sul tempo.

Sono arrivati Ilaria, Vanessa Erica e Simone La Valsesia brinda pure a Lorenzo e Giacomo

Ventiquattro ore dopo, al Sant'Andrea, sono comparsi altri due fiocchi beneauguranti. Erica è nata in soli dieci minuti, mentre mamma e papà erano in trasferta da Biella. Mamma è Libera Zanone Poma, papà Fabrizio Verri, che di Vercelli è originario: Erica [illegible] presenta al fotografo con [illegible] testolina di capelli chiari, trionfante nei suoi 2 chili e 600 grammi. Per [illegible] dorme un po', poi penserà anche [illegible] crescere. E infine è arrivato Simone, tre chili e 400 grammi, già con il compito di doversi confrontare con tre «donne»: ma a lui non importa. E' nato il 3 gennaio, in una famiglia che ha già qualche dimestichezza con i primati da calendario: la mamma, Annalisa Sario, è nata a Capodanno; la sorella, Marta, di 5 anni, si è «presentata» il 28 dicembre. Papà, Angelo Crepaldi di Vercelli, può vantarsi invece di aver contribuito a tanti record.

A Borgosesia, dopo Francesca Collu, nata nel primo pomeriggio di Capodanno, immortalata tra le braccia di mamma Patrizia e [illegible]ai quasi pronta per «traslocare» nella [illegible] di Greggio, sono invece arrivati Lorenzo e Giacomo. Sono nati il 2 gennaio: Lorenzo, tre chili e [illegible] grammi, abiterà ad Andorno Micca. E' il primo figlio di Anna Scaravillo e Manuele Michelini. Giacomo invece pesa [illegible] chili e [illegible] grammi ed è un [illegible] abitante di Cellio: per lui hanno brindato felici [illegible] mamma Silvia Damiani e [illegible] papà Roberto Giulini.











[illegible] foto di Greppi [illegible] Reolon i neonati da record. A sinistra, dall'alto, la piccola Vanessa Concu con mamma e [illegible], ed Erica Verri tra i genitori. Qui sopra da sinistra Ilaria Bertazzoli e Simone Crepaldi. A destra Francesca Collu, prima [illegible] [illegible] Duemila

Testa a testa fra Motivi abbigliamento e Caffè Verri e tra Del Ponte e Gold Decor Art

Grandi sfide a Borgosesia e a Varallo

I lettori ci hanno già inviato più di 3600 tagliandi

LA STAMPA — MARTEDI' 4 GENNAIO 2000 — ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO



Natale [illegible] il 3° [illegible]

com'era, com'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE E' QUELLA DEL NEGOZIO

....

A .... (località)

I tagliandi possono [illegible]sere spediti [illegible] recapitati a mano entro il 10 gennaio 2000 [illegible]:

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Della Bianca 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.za Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 6, 13019 Varallo

NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE

REALE MUTUA A[illegible]ZIONI di [illegible] HOCKEY [illegible] di [illegible]

VARALLO

Giù la maschera, è sfida a viso aperto per [illegible] concorso delle vetrine promosso da La Stampa [illegible] Ascom. A pochi giorni dalla chiusura delle urne (stop lunedì 10) gli arrivi sono sempre più incalzanti e la tranquilla Valsesia combatte [illegible] armi pari [illegible] il capoluogo Vercelli.

Nella classifica generale si regist[illegible] il testa a testa più avvicente [illegible] il vercellese Victoria Beer House [illegible] vantag[illegible] ormai per sole quattro lunghezze su una Tabaccheria del Ponte (di Varallo) sempre più sorprendente: l'ultimo aggiornamento vede i primi fermi a quota [illegible] e gli inseguitori [illegible] 376. [illegible] alle loro spalle i duelli [illegible] mancano: al terzo posto si segnala il Mary Poppins [illegible] 365 con alle calcagna il Gold Decor Art di Varallo salito a 321.

«Natale verso il Terzo Millennio, com'era, com'è, come sarà»: questo il titolo del concorso che ha due sponsor, la Reale Mutua di Borgosesia e l'Amatori Hockey Vercelli. Tantissimi negozianti delle tre città si sono dati da f[illegible] per preparare vetrine in grado di conquistare la simpatia dei clienti e il numero di tagliandi giunti finora è la conferma della riuscita: sono già 3.619 i coupon imbucati nell'urna e l'ultima settimana riserverà di sicuro un'ulteriore impennata. Mentre i «big» continuano a salire verso l'alto, si segnalano ancora nuovi ingressi: è il caso ad esempio del Nino Caffè, del Baby Agorà e del Top Ten di Borgosesia.

Ecco uno sguardo alle graduatorie di ogni città [illegible] i primi cinque classificati. Vercelli: Victoria Beer House 380 voti, Mary Poppins 365, Valentino Abbigliamento 304, Conte di Cavour Calzature 211, Ideaflor 84. Borgosesia: Motivi 132, Idea Dolce-Caffè Verri 119, G e G Studio 117, Panetteria Eredi Barbero 87, Abracadabra 65. Varallo: Tabaccheria del Ponte 376, Gold Decor Art 321, Camminare calzature 165, La Quinta Stagione 79, Oreficeria Carlo Corte [illegible]. [i. fo.]

Organizza la fagiolata

[illegible] Amici Robellesi [illegible]

TRINO. Il Circolo Amici Robellesi ha compiuto 10 anni. Il sodali[illegible] nasce ufficialmente alla Robella nel dicembre 1989, [illegible] le prime iniziative cominciano nel lontano 1973, quando un gruppo di persone [illegible] cimenta con il Carnevale.

Viene acquistato il primo carro a Borgomanero [illegible] viene chiamato «Viaggio in campagna». La prima fagiolata che si ricordi impegna [illegible] kg di legumi e qualche salamino. Dopo una pausa l'attività del gruppo riprende nel 1979, sempre in occasione del Carnevale, e la quantità di fagioli (50 kg.) e salamini (45 kg.) dimostra la crescita di interesse.

La manifestazione carnevalesca cresce sempre di più, fino ai 200 kg di fagioli e [illegible] 170 kg. di salamini, diventando un appuntamento immancabile per i buongustai. L'attività del Circolo prevede anche spettacoli teatrali e gite sociali. [r. co.]

Crescentino, il proprietario dell'alloggio dove vive non paga le spese condominiali

[illegible] «vietato» [illegible] invalida

Abita al 4° piano, la cabina viene fermata al terzo

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Invalida al cento per cento ma non le permettono di usare l'ascensore del palazzo in cui abita. E' la storia di Silvana Posa, 42 anni, che dal mese di ottobre si è trasferita a Crescentino insieme al [illegible] compagno, all'anziano padre e ad un figlio di 12 anni.

Originaria di Bibiana, ha vissuto [illegible] Torino dove [illegible] stata vittima di una rapina: in cerca di un posto più tranquillo, [illegible] ottobre, tramite un annuncio su un giornale, ha trovato un appartamento in affitto a Crescentino, nello stabile in via Barrilis 58.

Silvana Posa [illegible] sporto querela al comando della polizia municipale contro [illegible] proprietario dell'appartamento, l'amministratore e i condomini (tranne quelli del quarto piano) chiedendo che le venga [illegible] l'uso dell'ascensore. Ma vediamo [illegible] cause che hanno spinto la donna a rivolgersi alle autorità. «L'11 di ottobre ho affittato un alloggio al quarto piano nel condominio di via Barrilis, 58: il proprietario mi ha accompagnato nella casa con l'ascensore e così ho deciso [illegible] prenderlo - spiega -. La presenza della cabina è essenziale per le mie condizioni [illegible] salute: [illegible] invalida al cento per cento, per fare le scale devo essere accompagnata anche perchè sono affetta [illegible] una rara malattia che può farmi cadere in coma anche solo [illegible] una forte emozione. Soffro di "sindrome emiballica" per cui ho già subito 2 operazioni al cervello, mi hanno asportato una parte dello stomaco e ho carenza [illegible] cortisone, insufficienza tiroidea e sono già stata ricoverata diverse volte in ospedale: attualmente sono in lista per una nuova operazione al cervello».

«Quando ho affittato l'appartamento il proprietario [illegible] mi ha informato sul fatto che aveva dei pagamenti in sospeso [illegible] [illegible] condominio ed ecco che il 14 dicembre, senza che nessuno mi avvisasse, l'ascensore è stato dotato di una serratura e quando ho chiesto la chiave mi è stato detto che non l'avrei avuta fino a quando non fosse stato saldato [illegible] conto. A sua volta il mio locatore mi ha detto che non pagava perchè aveva delle questioni coi condomini».

«Chiedo che mi vengano consegnate le chiavi dell'ascensore e che i condomini, l'amministratore e il proprietario paghino per i danni che ho subito» conclude la donna.

La querela è già stata trasmessa alla procura della repubblica ed il sindaco, Fabrizio Greppi, ha inviato una diffida al proprietario e all'amministratore perchè concedano l'utilizzo dell'ascensore a Silvana Posa.

Intanto la Pro loco in questi giorni distribuisce il calendario «La nossa gent»

Il Duemila è dedicato ai giovani

Candelo, raffica di progetti per gli «under 18»

CANDELO

Si intitola «La nossa gent 'd Candej» ed è il calendario che la Pro loco distribuisce in questi giorni. Sulle sue pagine cento anni di storia del paese, i personaggi e le manifestazioni che hanno segnato il trascorrere dell'ultimo secolo del secondo Millennio. Così, oltre alle immagini dei coscritti, non [illegible] quelle dei carrettieri, delle [illegible]de, del carnevale ed del mercato domenicale in piazza Castello. Tutti ricordi di un tempo che fu, una memoria del passato che l'amministrazione, in collaborazione con l'ente, ha realizzato con l'aiuto di Livio Viana, Luigi Ferraris, Dario Torrione e Cesare Augusto.

Ma oltre al calendario del 2000, ai candelesi il nuovo anno porterà anche una raffica di iniziative e fra queste pure l'adozione della carta europea di partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. In altre parole l'amministrazione si impegnerà a mettere in atto politiche che favoriscano l'educazio[illegible] ai diritti dell'uomo. A tal riguardo, in occasione del prossimo 25 aprile, sono già stati presi contatti con Amnesty International per preparare incontri e dibattiti sull'argomen[illegible]. Di concerto con le scuole, inoltre, verranno portate avanti delle attività per la formazione di animatori sociali e volontari, ed infine, in tandem con [illegible] realtà territoriali, verranno strette collaborazioni culturali specifiche che favoriscano la possibilità di espressione nelle attività musicali ed artistiche giovanili.



Ai candelesi il nuovo anno porterà anche una raffica di iniziative e fra queste pure l'adozione della carta europea [illegible] partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. In altre parole il Comune si impegnerà a mettere in atto politiche che favoriscano l'educazione ai diritti dell'uomo

Fra queste anche la realizzazione del laboratorio del progetto Stormo. Tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie stanno infatti lavorando per presentare i loro progetti al Consiglio comunale dei ragazzi che si svolgerà in primavera. Le iniziative allo studio spaziano dai parchi gioco ai percorsi vita, fino a laghetti per pescatori ed ai «parchi letterari» per non vedenti. L'amministrazione destinerà una cifra del prossimo bilancio alla realizzazione [illegible] uno o più progetti ideati.

Intanto verrà dato il [illegible] ad alcuni corsi di equitazione per i giovani dai 7 ai 18 anni, 10 lezioni che avranno lo scopo di avvicinare le nuove generazio[illegible] a questo sport. Validissimi gli istruttori (della scuola «La Mandria»), e modici i prezzi grazie ad una convenzione stipulata dal Comune.

Scade a fine settimana il termine per iscriversi ai corsi gratuiti di alfabetizzazione rivolti agli stranieri residenti nel candelese e domenica prossima è previsto anche il secondo incontro dell'iniziativa «Cuori d'oro e d'argento» dedicata alle coppie di sposi che hanno festeggiato il quarto ed [illegible] mezzo secolo di vita in comune. Nella sala cerimonie del Ricetto, alle 10, dopo una breve introduzio[illegible] il sindaco Mariella Biollino consegnerà ai coniugi intervenuti una pergamena ricordo [illegible] un omaggio. [p. g.]

Ad iniziative nel campo di istruzione, sanità e cultura

Contributi per 600 milioni dalla Fondazione «Crb»

BIELLA

Nuova pioggia di aiuti, dalla Fondazione Cassa di risparmio. Nella sua ultima seduta, il Consiglio di amministrazione ha deliberato finanziamenti per 602 milioni. Ecco l'elenco dei contributi.

Assistenza e beneficenza (208,5 milioni). Istituto Belletti Bona 50 milioni; Opera Pia Cerino Zegna [illegible] milioni; Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) [illegible] milioni); Anffas di Gaglianico 20 [illegible]; Cooperativa La Vela 20 milioni; Comu[illegible] Masserano 7,5 milioni (per acquisto autovettura); cappellano della [illegible] circondariale di Biella [illegible] milioni (per assistenza ai detenuti); Comune di Roppolo 5 milioni; Comunità Missionaria Il Giordano di Mosso [illegible] milioni; Progetto Donna 4 milioni; Società San Vincenzo di Vigliano 2 milioni.

Istruzione (121,8 milioni). Città Studi 50 milioni (per corsi universitari); Associazione Gli Anemoni di Zimone [illegible] milioni; Scuola Media Salvemini di Biella [illegible] milioni; Scuola Media Alighieri di Vigliano 8 milioni; Istituto Alberghiero Pastore di Varallo 6 milioni (per acquisto automezzo); Scuola di Amministrazione Aziendale 6 milioni (per due borse di studio); Università Popolare 5 milioni; Istituto Santa Caterina 4 milioni; Direzione Didattica di Trivero 3,3 milioni; Scuola Media di Valle[illegible] 1,5 milioni.



La Fondazione Cassa di risparmio ha stanziato più di 600 milioni

Cultura (26 milioni). Comune di Biella 10 milioni (per [illegible] Festival Bugella Civitas); Gruppo Vocale Armonia 5 milioni; La Finestra sull'Arte di Mosso [illegible] milioni; Oratorio di San Filippo Neri 2 milioni; Coro La Campagnola di Mottalciata [illegible] milioni; Editori del Biellese 2 milioni (per la Mostra del Libro al Piazzo); Zero Gravità 2 milioni (per [illegible] stra [illegible] Franco Antonicelli).

Arte e tutela del patrimonio artistico (52,5 milioni). Seminario di Biella [illegible] milioni (per recupero facciata); parrocchia di San Grato di Pray 10 milioni; parrocchia di San Rocco a Mongrando 7,5 milioni; parrocchia di San Biagio a Biella 5 milioni.

Sanità (35,4 milioni). Comune di Mezzana 25 milioni (per residenza sanitaria); Associazione Sclerosi Multipla 5,4 milioni; Fondazione Angelino 5 milioni.

Altre finalità (158,5 milioni). Biella Intraprendere 25 milioni; Parco della Burcina 20 milioni; Comune di Benna 15 milioni; Comune [illegible] Muzzano 15 milioni; parrocchia di Mongrando Curanuova 15 milioni; Bielle[illegible] Calcio 10 milioni; Pro Natura 10 milioni; Società Pietro Micca 10 milioni; Pro loco Rosazza 7,5 milioni; Polisportiva Pro Riva 5 milioni; Enoteca della Serra 5 milioni; Provincia di Biella [illegible] milioni (per convegno sul mercato globale); Volontari Antincendio di Camandona 5 milioni; Vigliano Basket 4; Cai Valsesse[illegible] 3; Associazione Combattenti 2; Associazione Ornitologica 2.

Via ai restauri, che dureranno 8 mesi. E si sistema l'area camper

Donato, all'ex Società Operaia una sala teatro e la biblioteca

DONATO

Sono stati appaltati i lavori di recupero dell'ex Società Operaia, e verrà completato di illuminazione e [illegible] arredo l'area camper. Entrambe le opere sono state finanziate parzialmente dal Gruppo di azione locale Valle Elvo. Dice il sindaco Gino Bonino: «Provvederemo al rifacimento completo del tetto ed installeremo l'impianto [illegible] riscaldamento, affinché l'ex Società Operaia sia agibile tutto l'anno. Le due facciate esterne saranno rifatte, [illegible] tanto [illegible] persiane biellesi, che come noto sono diverse da ogni altra».

«Prevedo - continua il primo cittadino - che i lavori siano ultimati entro 7-8 mesi: così avremo al primo piano, dove [illegible] [illegible] palcoscenico, un salone adatto [illegible] teatro, alle mostre ed alle manifestazioni culturali. Poi ci sarà anche una piccola biblioteca collegata con la Civica di Biella, e contiamo di ospitarvi l'archivio dell'ex [illegible]ietà Operaia e di rifornirla di testi biellesi e di altri per la scuola».



Donato ha dato il via ai restauri della sede dell'ex Società Operaia

La nuova struttura, quindi, [illegible] soprattutto per scopi culturali. Quanto all'ex San Pietro, il sindaco spiega che ospita già una mini-palestra attrezzata, usata dai bambini due volte [illegible] settimana. Ma accoglie pure gli adulti, sempre per un [illegible] di ginnastica. «La cantoria del paese - conclude Gino Bonino - la utilizza per fare le prove, ed essendo dotata di una piccola cucina, si presta alle manifestazioni delle associazioni. Così non avremo interruzioni nei due "settori" a causa del tempo, e ci prepariamo ad accogliere un maggior numero di turisti: quelli che useranno l'area per i camper». [d. sa.]

Ultimi giorni di iscrizioni alle trasferte all'Alfieri di Torino per vedere Montesano

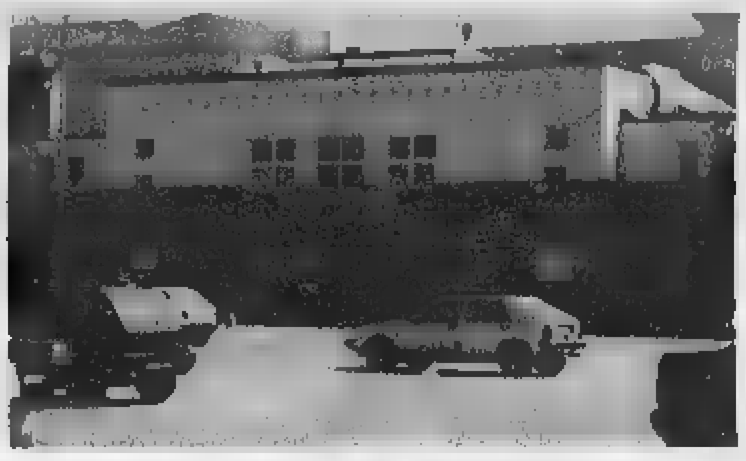
Cossato, il Micheletti apre alle scuole

Due le proposte per i ragazzi di elementari e superiori

Prima un grande classico, Romeo e Giulietta di Shakespeare, poi [illegible] dramma di Agatha Christie, «Trappola per topi», ed infine una pièce ambientata nell'antica Roma e scritta da un autore latino, Plauto. E' questa la proposta [illegible] a punto dal teatro Comunale di Cossato in collaborazione [illegible] l'agenzia Torino spettacoli, un'iniziativa rivolta agli studenti delle medie e delle superiori della provincia.

Ma non solo. Anche per i più piccoli è stata prevista un'altra mini-rassegna che oltre al giallo dell'autrice inglese vede in programma anche un emozionante lavoro sulle avventure di Cristoforo Colombo ed uno spettacolo, «Smog», costruito sui racconti di Italo Calvino.

I due «pacchetti», di tre mattinate ognuno, sono stati proposti in provincia e sono numerosi gli istituti che hanno dato la loro adesione. I prezzi sono contenuti e prevedono perfino il trasporto in autobus dal portone della scuola fino a quello del teatro. Il tutto concentrato nelle prossime setti[illegible].





Al Comunale è in programma una rassegna per le scuole mentre in trasferta si [illegible]rà assistere allo show di Montesano

E sempre in tema di prosa e di spettacoli l'assessorato alla Cultura ha lanciato in questi giorni una proposta interessan[illegible]: a Torino in pullman per assistere all'Alfieri [illegible] uno show di Enrico Montesano, «... e meno male che c'è Maria» e quindi a quello di Raffaele Paganini, «Sette spose per sette fratelli».

Le iscrizioni si chiudono a fine settimana per il primo appuntamento (in calendario mercoledì 12) e sabato 25 per il secondo (previsto invece per il 3 febbraio). La partenza da piazza Mercato è prevista alle 18,45. I prezzi. Sia per Montesano che per Paganini il costo del trasporto e del biglietto per la platea variano dalle 65 alle 61 mila lire a seconda del numero di partecipanti, mentre in galleria si passa dalle 54 alle 50 mila lire. Per iscrizioni Teatro di Cossato, cinema Primavera e Ufficio Ico. [p. g.]

A PONDERANO LA FESTA DEL COMITATO BENEFICO



Ressa al Centro sociale per l'addio al Novecento

Gran successo, a Ponderano, per la festa di fine millennio organizzata dal Comitato culturale benefico (e non dalla Pro loco, come è stato scritto erroneamente sul giornale di domenica). L'associazione, che si autofinanzia, ha ambientato il super-veglione nel capannone del centro sociale. E i ponderanesi hanno apprezzato l'iniziativa: i partecipanti erano infatti 190. A mezzanotte c'è stato il tradizionale brindisi: al centro sociale s'è salutato l'arrivo del terzo millennio e i ponderanesi si sono scambiati gli auguri. Poi la festa è proseguita fino alle 3 di mattina, fra balli e musica. [r. s.]

Con Mulinée e Mulinera

In [illegible] già si prepara il Carnevale 2000

AILOCHE. Anche quest'anno, archiviati i festeggiamenti [illegible] Natale e Capodanno, coriandoli e stelle filanti sono pronti a fare la loro comparsa a Giunchio non appena la Befana «abbandonerà il campo». E' infatti questo, per tradizione, il primo appuntamento con il carnevale sul ricco calendario di manifestazioni in maschera. Ed il gruppo di Ailoche anche in quest'occasione non ha certo perso tempo.

Per l'edizione del Duemila il Mulinèe sarà impersonato da Maurizio Milani mentre i [illegible]ni della sua bella compagna, la Mulinera, saranno vestiti da Maria Alcide.

Così questo sabato, il carnevale della piccola frazione nell'alto Biellese dà appuntamento al dancing «Lanterna Blu» di Crevacuore, dove alle 21, le due maschere faranno da padroni di casa ad una festa danzante in maschera. [g. co.]

Domani alla Peschiera arrivano i musicisti piacentini

Bagutti, tempo di liscio

La celebre formazione a Valdengo

Giovanni [illegible]
VALDENGO

Sulla [illegible] del dancing La Peschiera domani sera arriva un'orchestra leader della musi[illegible] da ballo: dopo le 21,30 è in azione il gruppo [illegible] Franco Bagutti.

La formazione diretta dal maestro di Piacenza è collaudatissima, dopo [illegible] attività che dura ormai da venticinque anni. Bagutti, all'inizio della sua carriera, ha fatto parte dell'organico diretto da Pippo Caruso. Poi si è messo in proprio, entrando nei circuiti nazionali dei dancing dove si fa musica tradizionale all'italiana.

Ha creato uno stile inconfondibile, [illegible] genere personalissimo che si è rivelato positivo, con canzoni [illegible] successo, graditissime ad un pubblico di giovani [illegible] meno giovani, a partire dal primo ellepì che [illegible] chiamava «Ricordo di casa mia» fino ad arrivare alle ultime raccolte incise [illegible] i titoli «Insieme», «Bum Bum», «Soy borracho» [illegible] «Calice amaro».

Ancora qualche curiosità su questa formazione orchestrale?

Nell'organico della liscio band c'è stata per alcuni anni la cantante Fiordaliso. Molti altri vocalist e strumentisti, dopo una lunga esperienza al fianco di Franco Bagutti, hanno scelto una via musicale in proprio. Come Patrizia, Mauro Rizzi, Sandrino Piva, Emilio Zilioli, Antonella & Aurelio e Daniela.

Da pochissimo questa orche[illegible] di musica da ballo ha rinnovato anche il look. E alla bravissima cantante Marianna - arrivata qualche tempo fa - si è aggiunta un'altra voce: quella di Roberto «Roby» Polisano.



La formazione capitanata da Franco Bagutti è attiva da un quarto [illegible] secolo

Via al concorso

Tavagnasco chiama le bande rock

TAVAGNASCO. Ancora pochi giorni per [illegible] iscrizioni delle band [illegible] concorso Tavagnasco Rock 2000, nel paese sul confine della provincia di Biella. La manifestazione è una kermesse musicale internazionale aperta a gruppi che fanno rock o blues, rhythm and blues o punk, [illegible] progressive, metal, afro, reggae. Ed ancora rap, fusion, acid jazz, funky, salsa, hard core, jungle o nuove tendenze.

Tavagnasco Rock [illegible] sarà in calendario dal 22 aprile al 1° maggio. Entro domenica prossi[illegible] dovranno pervenire le iscrizioni all'organizzazione dell'evento. L'indirizzo è: Associazione Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora Baltea 2, 10010 Tavagnasco (Torino).

Ecco la documentazione richiesta: curriculum contenente biografia, genere musicale, nome ed indirizzo. Demo con almeno tre brani, materiale illustrativo del gruppo [illegible] delle sue attività, scheda tecnica dettagliata del grupp[illegible]. Informazioni po[illegible]no essere richieste all'Ufficio Informagiovani (015. 3507.381.380) in orario: lunedì e martedì dalle 10 alle 12, mercoledì dalle 14 alle 18 e venerdì dalle 15 alle 19. [g. bar.]

Borgosesia, è pronto il programma di live e cabaret

«Cow boy», il 2000 si apre tra ballate e magiche gag

BORGOSESIA

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli continueranno per tutto gennaio le serate dedicate al cabaret [illegible] alle attrazioni. Dopo il relax che ha fatto seguito alle feste di Capodanno [illegible] dintorni, nella «casa del cowboy» si ricomincerà con i lives alla grande, che animeranno la scen[illegible] ogni mercoledì.

Ancora qualche giorno di riposo e poi, mercoledì 12, apparirà la magia [illegible] di Magic Mariano che proporrà grandi illusioni con carte da gioco usate per trucchi che hanno dell'incredibile, apparizioni e sparizioni, mentre gli orologi da polso segneranno un tempo decisamente... strano. Tutto questo intervallato [illegible] gag comiche e battute a raffica. Mercoledì 19 sarà la volta dell'umorismo di Gianni Palladino. Anzi il «professor» Palladino. Che riuscirà [illegible] trasformare [illegible] platea disincantata [illegible] un'aula gremita di scolari più o meno disciplinati. Nella classe, il docente distribuirà [illegible] maniera equa interrogazioni vere e... bacchettate (false) sulle nocche.

Ultima presenza sulla pedana humour di gennaio (in cartellone per la sera di mercoledì 26) è quella del comico Eugenio Chiocchi, in arte Kiokki. Sarà protagonista della sua «Chiocchierata». Chiocchierata con argomenti d'attualità mescolati a fantasticherie, storielle ed inevitabili dialoghi aperti con il pubblico.

Sul palcoscenico - sempre con l'organizzazione della Uno, due, tre, prova... di Anna Conti - ci sarà invece ogni venerdì un concerto di musica rock. Ecco il menù sonoro: Venerdì 14 il beat Anni Sessanta con i Pretty Face, venerdì 21 ballate irlandesi e country music con i Two Guitar Players. Venerdì 28, rock internazionale con venature di pop, protagonista Carlo Pozzi.

Gli spettacoli di cabaret e di musica alla Cowboy Steak House hanno sempre inizio verso le 23. [g. bar.]





Magic Mariano (a sinistra) e Kiokki, protagonisti delle [illegible] [illegible] corso Vercelli

[illegible] E [illegible]

Gaglianico
«Canto di Natale»

Si replica domani sera alle 21, il celebre lavoro di Charles Dickens «Canto di Natale», videopièce portata in scena all'Auditorium comunale dall'«Accade[illegible] del delirio». [illegible] tratta della terza rappresentazione del lavo[illegible] che vede in regia Valeria Cazzulani.

Cossato
Liscio al Cinecittà

Disco liscio questa sera al Cinecittà e nella sala due lap-dance. Domani tornano in pista Dany [illegible] Graziano [illegible] l'animazione latino-americana mentre alla consolle c'è Maurizio Codini dj. Giovedì liscio con l'orchestra «Moma Band», venerdì discoliscio, sabato tocca all'orchestra Migliorini e domenica salgono [illegible] pedana gli «Euroband».

Valle San Nicolao
Recital alla parrocchiale

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto per il nuovo millennio. Interverranno Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba con Andra Durando all'organo. Sono in programma pagine barocche [illegible] romantiche.

Alagna
Bande e cori [illegible] concerto

La banda musicale Città di Varallo terrà concerto domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Invece a Cervatto, sempre per le 21 di domani nella chiesa parrocchiale, ci sarà un concerto con il coro Primavera.

Borgovercelli
[illegible]' Befana strip

Domani sera al Globo si balla con l'orchestra di Giliana Giglian e Manuel Comelli. Durante il «Befana party» (sempre domani) dieci telefonini in rega[illegible] a chi meglio interpreta il [illegible] della festa. Al Beverly Hills di Santhià, domani, veglia dell'Epifania con l'orchestra di Mauro Rizzi. A mezzanotte la Befana [illegible] trasforma e fa lo strip.

Vercelli
Co[illegible] per voci nuove

Sono aperte [illegible] iscrizioni al concorso di voci [illegible] «Stasera ci provo anch'io». Per partecipare alle selezioni, previste in gennaio, inviare dati personali, foto e audiocassetta all'ufficio casting della Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Infor[illegible] allo 0347.80.29.542.

Vercelli, stasera in tivù

[illegible] d'orchestre per [illegible] meglio [illegible] Piazza [illegible]



Paolo Ignetti cura la regia della fortunata trasmissione di Quarta Rete Nord

VERCELLI. «Il mio mondo» e «Caminito», «Mamy Africa» e «Passa la vita» sono alcune delle tante canzoni che verranno mandate in onda alle 20,45 di stasera dall'emittente televisiva vercellese Quarta Rete Nord in [illegible] trasmissione etichettata «Il meglio di Piazza Grande».

Il programma, che [illegible] al solito è presentato [illegible] Andrea Cherchi e Gigi Rista sotto la regia di Paolo Ignetti, proporrà dagli studi di via Trento le orchestre di Dina Manfred, Tonya Todisco, Al Rangone, Genio, Ezio Gray, l'Orchestra del Cuore, Damiano Cavallaro e Katia & Brunali. [g. bar.]

Mercoledì 26 debutta una mini-rassegna al Piazzo

Biella, cinema sommerso
Cinque film alla «Civetta»

BIELLA

Cinque appuntamenti con il cinema sommerso, trascurato dal pubblico, osteggiato dalla censura (soprattutto quella economica delle grandi case di produzione e distribuzione) o semplicemente scivolato tra le pagine della memoria. La proposta viene da un luogo insolito: non una sala cinematografica ma «La civetta di notte», la sezione «culturale» del caffè ristoro Stazione Cucco del Piazzo.

Proprio nel locale, che recentemente ha ospitato anche Stefano Della Casa in una conferenza sul Torino film-festival, sarà proposto un percorso dentro il tempo e i modi più personali di fare cinema e al tempo stesso e di interpretarlo. Le cinque pellicole in programma sono infatti realizzate in Europa come [illegible] America o in Giappone, un'opportunità per conoscere storie [illegible] uomini, attraversare regioni [illegible] territori e scoprire gli sguardi di un cinema libero [illegible] senza confini.

Questo il calendario proposto sempre [illegible] mercoledì. Il 26 «I giorni del cielo» dell'americano Terrence Malick; il 23 febbraio «Os verdes anos» del portoghese Paulo Rocha; il 22 marzo «Piccoli orrori» di Tonino De Bernardi; il 26 aprile «Racconto crudele della giovinezza» del giapponese Oshima Nagisa e [illegible] 31 maggio «Les baisers de secours» del francese Philippe Garrel. Per motivi organizzativi è richiesta conferma allo 015-26342 o 0335-8215938. [p. g.]



Il regista Tonino De Bernardi è l'autore di «Piccoli orrori» che verrà proiettato alla «Civetta Stazione Cucco» del Piazzo mercoledì 22 [illegible]

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
[illegible] di [illegible] 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Se scappi, ti [illegible]**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere
SALA 2: **La nona porta**, di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner
SALA 3: **Il pesce innamorato**, di e con Leonardo Pieraccioni

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato)

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Inspector Gadget, di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Juha, di Aki Kaurismaki con Sakari [illegible], Kati Outinen, André Wilms.
[illegible] 20/22.15 Lire [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-925 620.
OGGI CHIUSO

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO

ANGELUS.
OGGI CHIUSO

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767 323
[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI CHIUSO

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI CHIUSO

BOTTONINA Inf. Tel. 0163-54 265.
Notting Hill, con J. Roberts, [illegible] Grant. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000.7000

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Se scappi, ti sposo, di G. Marshall con J. Roberts, R. [illegible]. Apertura ore 21.45 Lire 12 000/10 000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Il pesce innamorato, [illegible] e con Lorenzo Pieraccioni. Apertura [illegible] 21,45 Lire 12 000.10 000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Il gigante di ferro (cartone animato). Lire 12 [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Pavia 1
[illegible]

SALA CINEMATECA Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. [illegible] [illegible] 0161-255 544
OGGI CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Gaia 2 bis. Tel. 011 817.80.73. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Vacanze di Natale 2000*. Or. 15, 17,30; 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Il pesce innamorato*. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tarzan*. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 14,45, 17,30; 20,10, 22,30. **Sala 2:** *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La figlia del generale*. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale*. Or.: 15; 17,30, 20,05, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *East is [illegible]*. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
C. C[illegible] 1 v. [illegible], [illegible] 436 07 23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30, 17,10; 18,50, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le storie di Agnes Browne*. Or.: 16,30, 18,30; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16,50; 18,05; 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *L'estate di Kikujiro*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Happy Texas*. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20, 17, 18,40; 20,35, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Questo è il giardino*. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *L'ispettore Gadget*. Or.: 16,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521 4316. *Giorni contati*. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 90. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Rosetta*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Tarzan*. Or.: 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il pesce innamorato*. Or.: 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Inspector Gadget*. Or.: 15,30, 17,20; 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gigante di ferro*. Cart. anim. Or.: 15,30, 17,15, 19. *Non lo sappiamo ancora*. Or.: 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Una relazione privata*. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. **Sala 2:** *La figlia del generale*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. V.M. 14. **Sala 3:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 4:** *The astronaut's wife*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 5:** *Kirikù e la strega Karabà*. Oggi or.: 15,30, 17,30. *Essere John Malkovich*. Or.: 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. *Le lettere d'amore*. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Viet. min. 18. Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fantozzi 2000, la clonazione*. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Prossimo concerto: sabato 8 gennaio ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20/1 ore 21, *Una presunta possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Maresciallo, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Il 21/1 *Il Diavolo di Domani*. Tavola rotonda. Info tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810.49.61.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120, **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068, **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-0073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811187, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [illegible] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [illegible] parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, lezioni private e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, a rilievo: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa fidejussione gratuita. Ergoleasing dipartimento Serietà trentennale. (UIC 4365)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamenti contanti. Compratori fino operazione. Aziende Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 616 440

[illegible] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori [illegible]. TAHSKY 004101 - 690 0485

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/205-16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO avviata gestione casa di riposo 28 posti autorizzazione RAF e RAA con arredi, accessori impianti. No perditempo. Trattativa riservata. Tel. 011.050.5717.

STELLA 011.447.6780 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a [illegible] persone cede richiesta £ 85.000.000

STELLA 011.447.6780 ristorante zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000.

Lavoro offerte

CERCASI autista per lavoro anche notturno Dinamico, che conosca perfettamente la Regione. Tel 0330 703 7465 - 0339 496 8430.

CERCASI urgentemente cameriere/a e parrucchiere con esperienza e referenze tel 011.311.2855.

AMBOSESSI 10 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Possibilità anche trasporto. Telefonare 011/669 8352.

CERCASI segretario/a diplomato/a [illegible] scenza PC. Buona dialettica, [illegible] viaggiare saltuariamente tel 0330/4011430 0339/530.4753

IMPRESA edile stradale operante in Provincia di Cuneo ricerca per ampliamento proprio organico impiegato/a tecnico da inserire ed adibire a mansioni di programmazione lavori - gestione delle risorse (mezzi e personale) - rapporti clienti - fornitori - personale, impiegato/a amministrativa da inserire ed adibire a mansioni di contabilità industriale e di gestione del sistema qualità. Si richiede, per entrambi i candidati, provenienza dal settore ed esperienza pluriennale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2124 - 10[illegible]

SOCIETA' altamente specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UNIMETAL SPA - coperture e lattonerie ricerca per zona Alba e Asti, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax al numero 0172/061.07.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

50ENNE diplomato patente B bella presenza esperienza guida officina come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi. Tel. 0339/630.7310

[illegible]

TORINO CITTA'

ATTICO adiacente via De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo. Emmedue 011.437.8105.

ATTICO via Tunisi appartamento di soggiorno living camera cucina bagno ampio terrazzo ottima ristrutturazione. Gabetti Santarosa 011.359.393

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rata pari affitto. Gabetti 011.433.2658.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011.660.3962.

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011.437.8105

CORSO Potenza ampio 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno balconi. Libero. Gabetti 011.253.747.

CORSO Re Umberto pressi appartamento mq 110 saloncino 2 camere cucina bagno £ 280.000.000 Tabatabai 011.669.2902.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo £ 240.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1863

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.254.969.

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011.660.4240.

GABETTI SPA corso Vittorio spazioso alloggio 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Vittorio 011.335.0703

GABETTI SPA pressi piazza Carducci panoramicissimo 1° camera cucina bagno 2 arie. Ag. Nizza 011.663.3574

GABETTI SPA via Lemmi Rebaudengo in stabile medioricente ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore £ 118.000.000. Ag. Dora 011.242.7331

PIAZZA Adriano adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoautonomo. Italcasa 011.434.7575

SERVAIS via Imperia pronta alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservata. Telefono 011/561.1137 0347/451.2859

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011.437.9105

BARDONECCHIA via Medail tranquilla splendido soggiorno 3 camere cucina bagno autonomo. Corviana 011.539.062 - 0348.224.5302

GRUGLIASCO casa indipendente [illegible] costruzione di mq 120 con giardino privato. Possibilità box. £ 350.000.000. Gabetti 011.405.0870

MONCALIERI via I Maggio posizione tranquilla, [illegible] ristrutturata ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.647.563

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. £ 185.000.000. Gabetti 011.956.0027.

[illegible]

AREA CASA Albenga [illegible], 0182.555.027 nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto da £ 185.000.000

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 corso Inglesi bilocale nuovo splendida vista mare £ 150.000.000. Più rata

ARMA DI TAGGIA [illegible] panoramica fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affare del giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone, arredato £ 130.000.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.306

FINALE LIGURE a [illegible] passi dal mare ampio bilocale con terrazzo ottime condizioni Fondocasa 019.680.716.

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi Studio 019.612.043.

[illegible] Gabetti vende [illegible] mare recente sala cucina camera cameretta bagno terrazzo [illegible] £ [illegible]. Tel. 0184.581.610.

ITALIA

BIBIONE Pineda vendo appartamento ristrutturato arredato, nuovo, vicino porto. Trilocale. Gratis catalogo. Tel. 0431/439.516 - Ag. Borsol E-mail:ag.borsol@bibione.nautia.it.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ 120.000.000. Italgest 800.274.274.

[illegible] 0182.565.627 Juan [illegible] Pins sul mare [illegible] da £ 28.000.000 più piccola rata

AFFARE Area Casa 0182.566.027 Mentone nostra esclusiva, zona mare, ottima posizione nuovi alloggi da £. 112.000.000.

[illegible] Area Casa 0182.555.627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £. 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AFFARE Cannes-Théoule sul mare, appartamenti pronti in v[illegible] da £ 32.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo [illegible] mare, [illegible] appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274.

E Mentone 300 metri spiaggia vista mare monolocale piano alto posto auto £. 137.000.000 Italimmobili 011.771.1816

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattici 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000. Interim 011.599.787

NIZZA vicino Negresco spazioso bilocale con grande [illegible]no. Piano alto Sud [illegible].500.000. Giovanni 0033.012.100.365.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] 011.434.6098 locali industriali mq 500 - 6.000 comodi uscita tangenziale vendesi

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo pressi corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.758.058.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. [illegible] riservata. Sig. Enzo Fava 011.[illegible].

RICERCHIAMO su incarico impresa di [illegible] terreni edificabili. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona cintura sud da 1.500 a 5.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.639.007.

Affitti offerte

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono bilocali vicinanze mare luci, quattro posti letto. Febbraio marzo vacanze Pasqua. Agenzia Edilriviera 0182.970.380

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rampa.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta [illegible] Settimo bellissimo locali industriale mq 1.150 più mq 350 uffici tutto impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 locali industriali mq [illegible] - 6.000 comodi uscita tangenziale affittasi.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6098 locale industriale mq 600 con uffici, impianti riscaldamento [illegible] elettrico a norma.

Affitti domanda

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi [illegible] vostre spese. [illegible] 011.533.914.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati su incarico importante gruppo nazionale. Bimar 011.43.591.

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 319, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718

[illegible] auto [illegible] ogni tipo [illegible] voltura [illegible] valutazione. Autosalone O'Elio [illegible] Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada [illegible] furgoni camioncini fuga e ribaltabili anche subentro leasing. Iporcar - strada Torino, 27 - [illegible]. 011.397.1701.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 74 G. Tel. 011.776.1090 Torino.

[illegible] acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 0. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menù pesce, colazione buffet, prezzi speciali. Tel. 0182.640.776

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.405.474 lungo passeggiata mare. Camere servizi TVC. Scelta menù [illegible] pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi

Matrimoniali

A. CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIANTE 45enne, affidabile gentile desideroso di dare e ricevere amore, cerca compagna max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DOLCE signora 48enne separata [illegible] figlio adulto, laicamente affidabile e romantica, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Barletta 22/E - Torino Tel. 011.561.3086.

Torna da domani l'atteso referendum-vetrina sul calcio giovanile arricchito da una novità







A sinistra il campionissimo Fausto Coppi, di Castellania nell'Alessandrino. Sopra, la sciatrice cuneese Stefania Belmondo, fondista che ha già compiuto grandi imprese. A fianco, il leggendario Silvio Piola, al quale sono stati intitolati gli stadi di Novara e Vercelli e che rimane nella storia del calcio italiano

Il «golden boy» per eccellenza del calcio, Gianni Rivera, che oltre a essere nato ad Alessandria è esploso con la maglia dei grigi giocando a 16 anni in serie A. A destra, la mezzafondista valdostana Roberta Brunet ormai conosciuta come «la mammina volante»





Cercasi campione del secolo

Iniziativa abbinata al «Golden Boys»

Attese dai lettori le segnalazioni di atleti e squadre che hanno fatto la storia dello sport

Marco Piatti

Il Duemila è appena sbocciato ed ecco un gradito ritorno, quello del referendum più... gettonato dai lettori piemontesi e valdostani della Stampa, ovvero il «Golden Boys». L'edizione '99, conclusa con la riuscitissima serata di premiazioni nella discoteca valsesiana «Le Caves», fu caratterizzata da un numero record di tagliandi inviati. Ora naturalmente, l'impegno di tutti è di migliorarci ancora. E per far questo, per attirare l'interesse anche di altri lettori che amano lo sport, non solo il calcio, abbiamo deciso di abbinare il «Golden Boys» a «Vota il campione». Ossia, nell'edizione de La Stampa di domani troverete un tagliando che riporta, oltre alle preferenze per il campioncino del calcio, anche quelle per il campione dello sport della vostra provincia. Campione che può essere del presente come del passato. Volete qualche spunto, quale dritta? Per Alessandria, indubbiamente, i primi due nomi che ci vengono in mente sono quelli dell'indimenticabile Fausto Coppi, per il quale tra l'altro il 2 gennaio si è celebrato il 40° della sua morte, e il «golden boy» per antonomasia del calcio nazionale, Gianni Rivera. Da Alessandria ad Asti, dove invece ci permettiamo di ricordare la figura di un grande personaggio del ciclismo, Giovanni Gerbi, soprannominato «diavolo rosso», che vinse il primo Giro di Lombardia. E anche Aldo Marello, in arte «Cerott», campione di tamburello, specialità regina tra le colline del Monferrato, come, del resto, Massimo Berruti, sei volte campione italiano del pallone elastico.

Carrellata di personaggi delle discipline più amate: calcio, volley, ciclismo, sci ma anche pallone elastico

Cuneo è un'autentica fucina di protagonisti: tipo Stefy Belmondo, campionessa olimpica '92 e mondiale '93 e '99 nello sci di fondo. Ma come non ricordare Maurizio Damilano, di Scarnafigi, oro nella marcia a Mosca '80 e Silvano Prandi, allenatore pluriscudettato di volley e tecnico della nazionale. Come pure Attilio Bravi, attuale presidente Coni e finalista olimpico nel lungo a Roma '60, oppure la stessa Tnt Alpitour, tanto per tornare al volley, autentico fenomeno sportivo della Granda. I non più giovanissimi si ricorderanno anche di Gianni Ocleppo, tennista di Coppa Davis che ebbe la sfortuna di giocare proprio nel periodo di «mostri» quali Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Dal tennis al motocross con Alex Puzar, due volte campione mondiale, e, nello sci, Paolo De Chiesa, un grande della «valanga azzurra». E proprio parlando di sci, fondo però, ecco da Courmayeur l'olimpionico Marco Albarello. Ma la Vallèe è pure terra di altri talenti come la mezzofondista Roberta Brunet e, tuffandoci nel passato, Eddy Ottoz, ostacolista alle Olimpiadi del '64. Dalla Val d'Aosta a Novara, dove indubbiamente è la squadra di hockey pista a conquistarsi gli onori della ribalta con i suoi 29 scudetti (record italiano negli sport di squadra). Sarebbe però un'ingiustizia scordarci di Cosimo Pinto, campione olimpico nel '64 nel pugilato e di Mario Armano, campione di bob. A Verbania lo sport remiero propone la candidatura di Stefano Basalini e Beniamino «Bebo» Bonomi, mentre dallo sci nautico, la stella è «Bubu» Alessi. Andiamo a Vercelli e Biella, dove invece il palcoscenico è tutto del calcio con il leggendario Silvio Piola. E dalle - allora - polverose piste in terra rossa ecco spuntare il centometrista Livio Berruti di Stroppiana; e in riva alla Sesia in tanti ricordano la figura di Marcello Bertinetti, fondatore della scherma Pro Vercelli, e dell'indimenticabile c.t. della nazionale azzurra due volte campione del mondo, Vittorio Pozzo. Queste sono solo tracce, piccoli «input». Il resto lo aspettiamo da voi, che dovrete aiutarci, con le vostre segnalazioni, a tratteggiare il volto del campione del Millennio.



Alle 21,30 al PalaIsola ospita il duello con i campani che vale la finale di domani di Coppa Italia

Amatori, assalto al Salerno con Raed

L'argentino è arrivato ieri e stasera scenderà in pista

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con un Raed in più nel motore l'Amatori va alla ricerca della finale di Coppa Italia, la seconda della sua storia dopo l'unica dell'83 vinta 6-1 a Reggio Emilia contro il Giovinazzo. Questa sera al Pala Isola nel primo atto della final four i gialloverdi incroceranno le stecche contro il Salerno. In palio, oltre l'accesso all'atto decisivo (domani sera a Novara), anche l'ingresso nelle coppe europee.

«Sono calcoli, questi, che si potranno comunque fare soltanto alla fine - spiega il capitano Andrea Perin -: noi scenderemo in pista per superare i campani e conquistare la finale. Tutto quello che verrà in più sarà tanto di guadagnato».

Anche perchè non è automatico che il Novara, favorito d'obbligo, centri l'ottava Coppa Italia consecutiva e, successivamente, lo scudetto spalancando così le porte continentali alla perdente di questa «due giorni».

Dunque sotto con il Salerno. L'appuntamento è per le 21,30 (ma è probabile un leggero posticipo considerando che alle 20,30 si affronteranno per la prima semifinale Novara-Bassano). «Sarà senz'altro una gara impegnativa - conferma Perin -: i granata sono un complesso valido, con alcuni elementi di spicco come Amato, capaci di risolvere l'incontro in qualunque momento». Quella con il Salerno è un po' un «classico» di Coppa e, paradossalmente, l'Amatori nelle ultime stagioni non è mai riuscito a vincere (0-2 nel '98 e 4-1 nel '99, sconfitta che costò la panchina a Caricato). «Speriamo di "vendicare" quel ko - conferma il capitano - ma, soprattutto, qualificarci per la finale. Nonostante il periodo festivo abbiamo lavorato duramente, preparandoci con scrupolo a quest'appuntamento. Speriamo di essere pronti».



Osvaldo Raed reduce dai trionfi nella Coppa Campioni sudamericana stasera torna a indossare la maglia gialloverde dell'Amatori nella prima semifinale di Coppa Italia con il Salerno L'incontro si giocherà al Palahockey

Per la prima volta dopo molto tempo i gialloverdi si presenteranno con l'organico al completo

L'emergenza-infortuni, che aveva caratterizzato l'ultimo scorcio dell'andata, è rientrata anche se alcuni giocatori non saranno ancora al top: «Rispetto al recente passato - sottolinea il ds Gianni Torazzo - potremo finalmente presentarci in pista con l'organico al completo». E del match ci sarà anche Osvaldo Raed. L'attaccante argentino è arrivato ieri mattina in Italia: «Nel pomeriggio è stato sottoposto alle visite mediche - conferma Torazzo - e stasera scenderà in pista». La squadra e tifosi confidano molto su Raed, reduce da una strepitosa stagione nel Patin Conception dove ha appena conquistato la Coppa Campioni del Sudamerica (e il relativo titolo di capocannoniere).

E' probabile che Raed parta subito nel quintetto tipo. A far coppia con l'argentino in ballottaggio Costanzo, Francazio o Baffelli. In difesa con Provera tra i pali, Lo Basso e Perin.

Il Novara «apre» alle 20,30

Gli azzurri favoriti con il Bassano anche se non ci sarà Ale Michielon

NOVARA

Il Duemila dell'hockey pista si apre dal Pala Isola di Vercelli, questa sera, con il tradizionale appuntamento della final four di Coppa Italia. Un trofeo che il Novara è riuscito a mettere in bacheca per ben 18 volte.

E anche per questa edizione, se tanto ci dà tanto, le prospettive di un altro trionfo sono piuttosto rosee. Pur con tutti gli scongiuri del caso, il Francoli appare superiore, e nettamente, di Amatori e Salerno e di quel Bassano che qualche settimana fa si era fatto da parte per lasciare passare la locomotiva Novara, che ora viaggia spedita in vetta alla A1 con sei punti di vantaggio sugli stessi veneti.

E proprio contro i vicentini s'inizia la final four degli azzurri di Livio Parasuco, stasera dalle 20,30 al Palaisola, in questa originale formula «itinerante». Semifinali a Vercelli, finali domani sera a Novara: l'idea della «Sport & Co», la neonata società presieduta da Giuseppe Borando, è piaciuta alla Lega che l'ha subito approvata.

Attenzione, però, perchè contro il Bassano, Novara giocherà con... l'handicap: l'assenza di Ale Michielon per un turno di squalifica: «E' un'assenza grave, anche se ho piena fiducia in Tataranni e Monteforte che si divideranno il compito in attacco - dice Livio Parasuco -. Preoccupato? No, ma sono in tensione, anche perchè questa è una partita secca e che dura meno. Bassano è una squadra che gioca come noi, pressing e velocità. Abbiamo rivisto la cassetta della partita d'andata, sono certo che non ripeteremo gli stessi errori».

Tornando alla rivale di turno, va detto che la Sia Bassano è reduce dal pareggio (4-4) a Prato. Nella trasferta toscana, i vicentini hanno dimostrato carattere, rimontando nell'ultimo quarto d'ora uno svantaggio di 4-1 con doppietta di Karam e sigillo finale di Panizza. **[m. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Con la Pro a Viareggio aperte le iscrizioni

Il Centro coordinamento Pro Vercelli club organizza un pullman per la trasferta di domenica a Viareggio. Le quote sono state fissate in 27 mila lire per gli iscritti; 32 mila i non soci. La partenza è prevista per le 9 davanti allo stadio Piola. Per le adesioni ci si potrà rivolgere al Caffè Beccuti di corso Libertà (telefono 25.14.25) da «La Delizia» pasticceria (50.11.58) e allo stadio in occasione del match contro il Mantova.

CICLISMO

Il Giro della Provincia si correrà il 16 aprile

Prime indiscrezioni sul calendario ciclistico del 2000. Che sicuramente presenterà delle novità. Una di queste è rappresentata dal Giro della Provincia di Biella, gara internazionale per dilettanti. La corsa abbandonerà la tradizionale data del 25 aprile per disputarsi nove giorni prima, appunto la domenica 16 aprile.

GINNASTICA

Posticipato a febbraio l'inizio del torneo di A1

E' stato posticipato al 5 febbraio l'inizio del campionato italiano di A1 di ginnastica maschile. Inizialmente il torneo avrebbe dovuto iniziare il 29 gennaio. Confermata la sede: Mestre. Una settimana più tardi, il 12 febbraio a Cesena seconda tappa. Il rinvio potrebbe tornare utile alla Libertas Vercelli che spera di poter recuperare Matteo Ferretti, attualmente alle prese con un fastidioso infortunio a un dito.

IN C2

L'attaccante andrà in panchina. Beghetto lontano dai campi per almeno un mese

Pro, con il Mantova torna Provenzano

Biellese, Koffy e Severi in dubbio per la gara di Saronno

VERCELLI

Le vacanze natalizie e di fine anno sono finite. Sul serio e per tutti. Entro stasera tutti i club, dilettanti compresi, riprenderanno la preparazione in vista del ritorno sui campi, visto che il calcio giocato è appena dietro l'angolo.

A cominciare dal turno infrasettimanale di C2 programmato per il giorno della Befana.

Pro, Beghetto unico assente. Non gliene va bene al povero Beghetto in questi anni di Pro. Arrivo, appena acquistato, e subito, durante il periodo della preparazione estiva, viene colpito da una broncopolmonite con i fiocchi; si riprende e quando entra nel periodo di forma migliore è fermato da un guaio muscolare che lo obbliga a una lunga sosta.

Idem con patate quest'anno visto che, è stato bloccato da uno strappo proprio dopo aver fornito due ottime prestazioni con la Pro Sesto e a Imperia, tra l'altro suggellate da uno splendido gol. Se non si chiama sfortuna questa. Sta di fatto che il buon Beghetto resterà fermo almeno un mese.



Provenzano torna a disposizione di Cuttone dopo un mese di assenza

Ma Cuttone deve mostrare buon viso a cattiva sorte perchè altro non si può fare. «Meno male che Provenzano ha recuperato ed è tornato disponibile» dice il tecnico della Pro, alla vigilia del confronto con il Mantova che si disputerà dopodomani al Piola con inizio alle 14,30.

Il morale della Pro è comunque alto anche perchè in casa dei bianchi è tornato a spirare il vento della fiducia. «Se lasciamo negli spogliatoi le tensioni siamo un'altra squadra» afferma convinto l'allenatore dei vercellesi.

Che molto probabilmente con il Mantova farà rientrare nell'undici titolare il guizzante D'Agostino. Per pungere il Mantova sulla fascia destra e creare delle alternative a Sala e Giglio.

Biellese, Koffy e Severi in dubbio. La tabella dei bianconeri prevede la conquista di quattro punti fra la trasferta di Saronno e il match interno con la Sanremese. Ovvero, tradotto in soldoni, un pari e un successo. Due risultati che sono ampiamente alla portata dei Pattoniani.

Anche se mister Sala deve fare i conti con gli interrogativi legati a Koffy e Severi, due colonne dell'intelaiatura della Biellese. Al momento le possibilità di un recupero sono del cinquanta per cento. Anche se solo giovedì mattina verrà presa l'ultima decisione. Soprattutto l'assenza del primo potrebbe farsi sentire, visto che nella rosa non figura il sostituto perfetto. **[r. ayn.]**

BOCCE

Tutto esaurito nel rinnovato impianto coperto, il 9 la conclusione

Sfide-spettacolo al Poratelli

Parata di campioni al torneo biellese



Il bocciodromo coperto di viale Macallè ha superato l'esame dei tecnici federali

BIELLA. Le prestazioni dei migliori rappresentanti del boccismo nazionale hanno caratterizzato la giornata inaugurale della dell'undicesima edizione del memorial «Corrado Poratelli», la manifestazione organizzata dagli Amici Vaglio Biellese e seguita da un pubblico più numeroso del previsto.

Sui campi del rinnovato bocciodromo di viale Macallè si sono alternati quattro campioni mondiali ed europei (Suini, Bruzzone, Aghem e Guaschino) oltre ai «tricolori» Birolo, Scassa, Avetta e Baudino: le tribune hanno fatto registrate, per gran parte della giornata, il tutto esaurito.

La fase eliminatoria, che ha visto i gara 16 quadrette, ha registrato il successo del Trino '97, di Mezzano, Luciano Brancaleon, Pelazza e Guaschino, e della Chierese presentatasi con Zucca, Navone, Pertusio. Il giovane Griva, campione mondiale Under 18, si è rivelato uno dei migliori bocciatori della giornata e più volte è stato applaudito a scena aperta.

Alle semifinali accedono anche il Crc Gaglianico, forte di Bagna, Birolo, Deregibus e Busi (che nell'ultima partita ha dovuto lasciare il posto a Negrusso per un improvviso attacco influenzale) e la quadretta sponsorizzata dal fiorista Corniolo che ha presentato in campo anche Clerico, Bruzzone e Suini. Disco rosso invece per gli Amici Chiavazzese-Param (Lucente, Giunipero, Scarparo e Cesano) e per la formazione della società organizzatrice (Poratelli, Aghem, Dallolmo e Castaldelli) che ha ceduto alla Chierese (dopo essere stata in vantaggio per 11-4) e agli Amici Ivrea, senza mai entrare in partita.

Il momento clou del memorial «Poratelli», primo trofeo Città di Biella, si avrà domenica prossima con le semifinali, in programma alle 14, e la finalissima che si giocherà alle 17. Al buon esito della prima parte della manifestazione hanno contribuito la direzione di gara di Carlo Ceretti e Ezio Sguaitamatti e le strutture del moderno impianto.

Molti esponenti federali infatti sono rimasti colpiti dalle qualità della struttura (ottima la visuale su tutti i campi e l'accoglienza delle tribune) tanto da segnalarlo come possibile sede di incontri europei. **[w. d. b.]**

BASKET

Tra Avellino, Barcellona al Palazzetto e Roseto si gioca una fetta della stagione

In tre incontri il futuro della Fila

Masper, Erdamnn, Pessina e Minessi sono guariti

BIELLA

Walter De Biasio

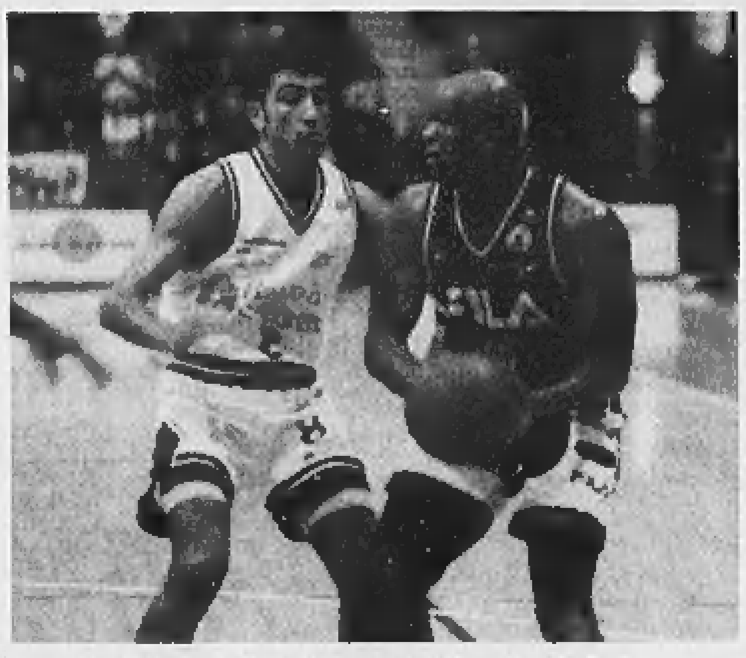
Sospiro di sollievo in casa della Fila Biella: la situazione di emergenza, dettata dai molti infortuni, è rientrata. La sosta per le festività di fine anno ha permesso ai giocatori rossoblù di lavorare con la necessaria tranquillità e recuperare alla migliore condizione alcune importanti pedine. Problemi, alla schiena, superati per Masper e, alla caviglia, per Erdmann mentre preoccupano molto meno i guai al ginocchio, per Minessi, e quelli dorsali di Pessina.

«Sono molto soddisfatto per quanto i ragazzi hanno fatto tra Natale e Capodanno, ora però è giunto il momento di guardare agli impegni agonistici imminenti - dice coach Federico Danna -. In dieci giorni dobbiamo affrontare Avellino, in trasferta, Barcellona, formazione molto insidiosa fuori casa che ci farà visita domenica al palazzetto, e poi recarci su di un campo tradizionalmente caldo come quello di Roseto. Al termine di questi tre impegni sapre qual è il valore e dove può puntare questa squadra».

La formazione rossoblù partirà domani alla volta di Avellino dove, giovedì con inizio alle 18, sarà chiamata ad affrontare una formazione quanto mai determinata a dimenticare, di fronte al pubblico amico, la sconfitta rimediata a Barcellona nell'ultimo turno del '99.

«Questo non fa che aumentare le difficoltà di una gara che ci vedrà affrontare una squadra che ci precede in classifica e che ci battè nettamente (86-72) all'andata giocando molto bene per gran parte dell'incontro - prosegue Danna -. Dovremo prestare molta attenzione a Mastroianni, Jones, Mescheriakov e Maggioli che sta viaggiando ad una media di 15-20 punti a partita. Sono comunque fiducioso perchè nelle poche occasioni in cui abbiamo avuto l'opportunità di allenarci al completo, la squadra si è sempre espressa a buoni livelli». Ottimismo condiviso anche dal presidente Alberto Savio che ha definitivamente accantonato, dopo i molti attestati di fiducia giunti presso la sede societaria e via Internet, ogni residuo di polemica verso il gruppo di pseudo-tifosi che aveva disapprovato il comportamento di alcuni giocatori rossoblù nel corso dell'ultimo match interno. «Andiamo incontro ad una serie di gare decisamente difficili, ma ho visto i ragazzi allenarsi con molto impegno e determinazione - spiega il patron rossoblù -. Sono convinto che i ragazzi sapranno fare molto bene anche se gli avversari saranno Avellino, Barcellona e Roseto».

L'emergenza dettata dagli infortuni è rientrata così come l'eventuale possibilità di un ritorno della società laniera sul mercato. «Pur rimanendo sempre attenti a quanto ci sta accadendo attorno, abbiamo sempre affermato che ci saremmo ripresentati sul mercato solo nel caso in cui ci fossimo trovati a dover fare i conti con una forzata defezione, e così faremo - conclude Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Com'è ormai nostra tradizione, la squadra la costruiamo in estate e non la cambiamo certamente a stagione in corso».



L'americano Norman Nolan (a destra) punto di forza della Fila Biella

VOLLEY

Alle 21 test a Novara

Libertas Mokaor in amichevole con il Bassi

VERCELLI. Ultimo test match per l'Olimpia Mokaor prima della ripresa nel torneo di B1 maschile. Questa sera alle 21 i biancoblù di Taborda saranno impegnati a Novara contro il Bassi, formazione di vertice del campionato di serie B2. La scorsa settimana i vercellesi erano stati ospiti di Piacenza e Caronno.

E' probabile che il coach argentino sfrutti l'amichevole contro i novaresi per provare il sestetto anti-Busca. All'appello dovrebbe mancare ancora Belluz, il cui rientro dopo l'operazione al ginocchio è previsto a metà febbraio e, probabilmente Gaddo che solo da pochi giorni ha ripreso gli allenamenti e che, quindi, verrà utilizzato part-time. A proposito della gara contro il Busca l'incontro, a causa dell'indisponibilità del Pala Piacco, si disputerà sabato sera alle 21 e non alle 18 di domenica come d'abitudine. **[p. m. f.]**

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

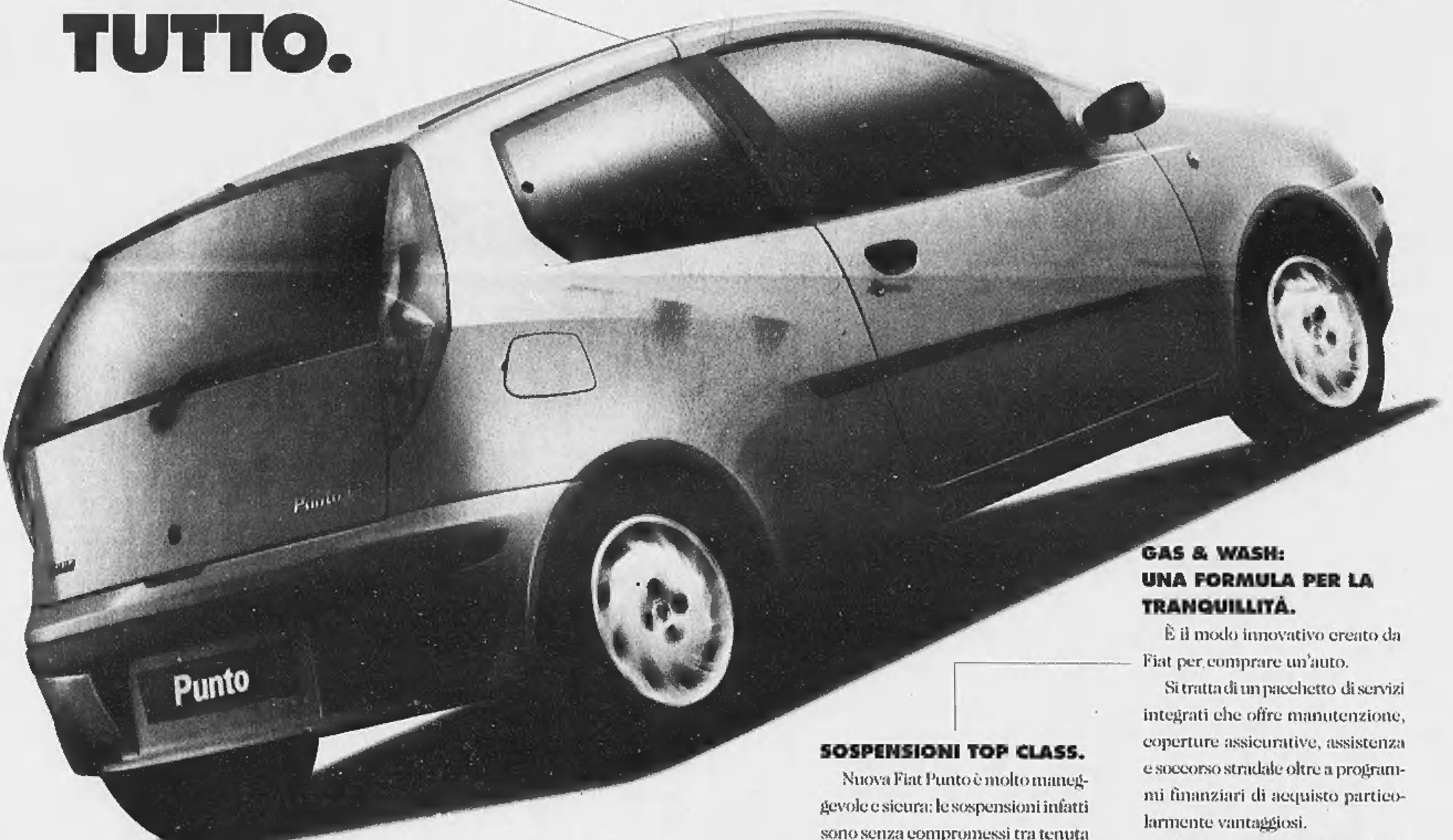
PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.



GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

SOSPENSIONI TOP CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

È GRANDE NEL CONSUMARE POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

UN GIOIELLO DI TECNOLOGIA.

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT